187 TELECOM

LA STAMPA

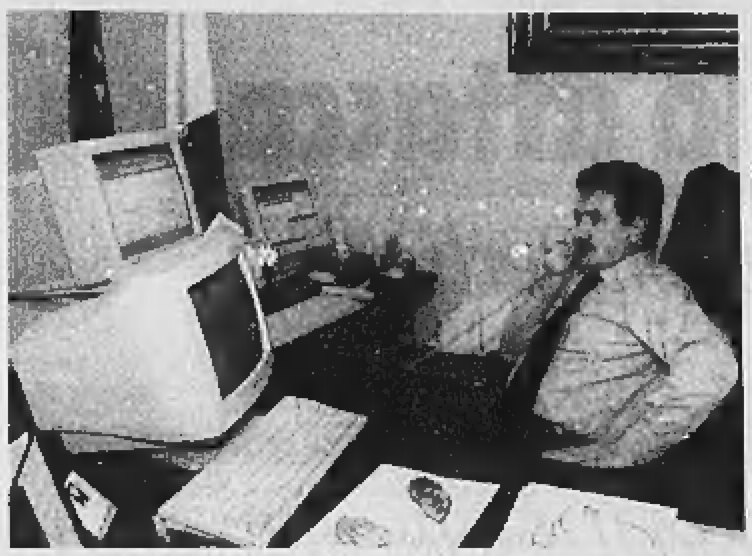
Chiama il 187. Scopri i nuovi prezzi Telecom Italia. TELECOM

GIOVEDÌ 30 MARZO 2000. ANNO 134. N. 88. L.1.500(*) / € 0,77. L. 2.500(**) CON SPECCHIO • SPED. ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

Il premier risponde a decine di lettori attraverso il sito Internet de «La Stampa»

D'Alema on line: fidatevi di me

«Se avessi voluto diventare ricco avrei fatto altro»



D'Alema risponde da Palazzo Chigi ai lettori sul sito Internet de «La Stampa»

Per la prima volta, un presidente del Consiglio ha dialogato via Internet con i lettori di un giornale. Per due ore, ieri pomeriggio, Massimo D'Alema ha risposto sul sito «Stampa Web» www.lastampa.it alle domande dei cittadini: un'intervista fuori dall'ordinario, non senza spunti polemici e concessioni al personale. «Perché non sorride più?», ha chiesto un lettore. «Ho meno occasioni di sorridere in pubblico - ha risposto D'Alema -. Ho un certo ritegno rispetto a chi usa il sorriso per acquisire consensi». Un altro ha aggiunto: «Lei attacca Berlusconi per la sua ricchezza. Non le piacerebbe essere ricco?». La risposta: «Io ho soltanto criticato l'ostentazione di transatlantici e aeroplani in campagna elettorale. Se avessi voluto arricchirmi avrei fatto un altro mestiere». A PAGINA 3



LA POLEMICA



CAMILLERI: I FILM TRA INCASSI E QUALITA'

«Il manoscritto del Principe» un film sperimentale prodotto da Tornatore e ispirato alla vita di Tomasi di Lampedusa autore del Gattopardo affronta la prova del botteghino

Andrea Camilleri A PAGINA 23

IL NO DELL'IRAN ALL'OPEC

IL PETROLIO NON E' CAVIALE

Igor Man

IL «no» dell'Iran all'aumento della produzione di petrolio, sollecitato dall'Arabia Saudita su mastodontica pressione degli Stati Uniti, pone qualche interrogativo. La spaccatura dell'Opec, il cartello dei principali paesi produttori di oro nero, avrà conseguenze sul prezzo del greggio, e quindi su quello della benzina? Cane che abbaia non morde: pur definendo «sgradevole» il comportamento dell'Iran, i paesi-magnati non se ne fanno un cruccio. Tutto si assorbe. (La benzina, poi, è soprattutto il fisco a gonfiarla). I signori del greggio, terrorizzati dalla cosiddetta sindrome-Giakarta quando, nel 1998, il fallimento di quel vertice-Opec precipitò il greggio sotto i dieci dollari al barile, ricorsero al taglio delle quote. Nel giro di un anno e mezzo recuperarono ricchezza e potenza grazie ai 30-34 dollari al barile (un barile = 159 litri). Di un sì forte recupero beneficiarono soprattutto due paesi in crisi. La Russia e l'Iran. La prima, per contraria a un aumento, considera «ideale» un prezzo, al barile, di 25 dollari.

Veniamo all'Iran. La «primavera di Teheran», il successo plebiscitario di Khatami, sono figli di un ripresa economica, timida ma significativa. Con essa Khatami ha sconfitto (nell'urna) il vecchio *establishment* khomeinista che ha incentrato tutta la sua azione politica nel contestare ai riformisti la débâcle economico-finanziaria. Khatami ha tamponato la crisi, ridando così fiducia alla gente, grazie al lievitare del prezzo del petrolio. Ogni ribasso di un dollaro del greggio comporta per l'Iran una perdita secca di due miliardi. Di qui il «no». Tuttavia, in linea di principio l'Iran non si opponeva a un «aumento ragionevole»: giorno dopo giorno Khatami sta recuperando posizioni in Occidente; negli ultimi mesi, poi, grazie anche all'Italia-apripista, s'è avuta una provvida schiarita: la decisione americana di riprendere le importazioni di pistacchi e caviale. Un primo passo, dunque, verso un non vicino ma neanche troppo lontano dialogo con gli Stati Uniti, in forza della «diplomazia del caviale».

A Vienna l'Opec marciava verso un compromesso sopportabile per l'Iran e altresì per gli Usa, quando tutto è di colpo precipitato. Perché? Il vecchio establishment di Teheran con le sue accuse di «tradimento» rivolte ossessivamente a Khatami ha costretto quest'ultimo a fare la faccia feroce per non perderla. In Iran l'opinione pubblica ancorché non consideri più gli Usa «il Grande Satana» rimane non tanto antiamericana (i ragazzi adorano le T-shirt, impazziscono per il rock eccetera) quanto ostile a Clinton. E poiché, s'è detto, anzi s'è gridato a Teheran, l'aumento dell'estrazione del greggio il presidente americano e il suo vice lo «pretendono» per premiare la campagna di Gore, altro non è rimasto a Khatami se non irrigidirsi. (Per ora? Persino ai tempi dello scià, a dispetto del legame fortissimo con Washington, l'Iran guidò i falchi dell'Opec per un greggio sempre più caro).

Dopo la vittoria (elettorale) di Khatami, salutata euforicamente, siamo stati (forse) i soli a scrivere che ai riformisti s'apriva una strada tutta in salita. Il «no» all'Opec è figlio della debolezza di Khatami. La «diplomazia del caviale» dovrà attendere.

PIU' GREGGIO SUI MERCATI

Il prezzo in discesa Usa e Ue plaudono all'Opec

Bertone, Ippolito e Molinari A PAGINA 6

LA CEI E LE ELEZIONI

PUBBLICHE VIRTU' E VIZI PRIVATI

Leonardo Zega

VIZI privati e pubbliche virtù. Il titolo del film di Miclos Jancsó, che nel '75 ricostruì in chiave orgiastico-sessuale la vicenda mai chiarita del suicidio dell'erede al trono austroungarico Rodolfo d'Asburgo e della sua amante Maria Vetsera, m'è tornato in mente leggendo una risposta di monsignor Antonelli ai giornalisti nella presentazione del documento finale dell'ultimo Consiglio permanente della Cei, di cui è segretario. Parlando delle prossime tornate elettorali, i vescovi italiani scrivono testualmente: «La vigilanza della Chiesa sulla fedeltà ai valori deve anche estendersi al comportamento dei politici, ai quali è legittimo chiedere affidabilità e coerenza con gli impegni elettorali».

In concreto che cosa significa quest'indicazione? Mons. Antonelli ha risposto che i criteri di giudizio sono 4: il programma dei partiti, le dichiarazioni pubbliche dei candidati, la verifica dei loro atteggiamenti politici (non è accettabile ad esempio che ci si dica contrari all'aborto squagliandosela poi dall'aula quando si votano provvedimenti attinenti a questo tema) e i comportamenti privati. Questi ultimi però, afferma il vescovo, non sono i più «decisivi», sia perché «quando si va a votare si sceglie una politica piuttosto che una persona», sia perché, come afferma il Vangelo, «chi è senza peccato scagli la prima pietra». In politica dunque contano soprattutto le «pubbliche virtù», i «vizi privati» lasciamoli al giudizio di Dio. Concetto molto laico, che la Chiesa fa suo con uno scarto notevole su passati pronunciamenti e comportamenti. Posizione anche lodevole, se così si legge la «laicità della politica» alla luce del Vaticano II.

Curiosamente, qualche giorno prima a Milano era stato commemorato un politico democristiano di lungo corso, il senatore Granelli, scomparso 4 mesi fa. Di lui s'è detto, tra l'altro, che la sua politica era il risultato di un'assoluta coerenza tra parole e comportamenti: «Dire quel che si pensa, fare quello che si dice, essere disposti a pagare per quello che si fa... Le idee valgono per quel che costano, non per quello che rendono». Era questo il suo credo. L'oratore non ha specificato se si riferisse al pubblico o al privato, ma chi conosceva Granelli sa che per lui la «coerenza» non ammetteva distinzioni.

Allora, dobbiamo distinguere o no? La domanda non è retorica, perché se da un lato la privacy è un diritto di tutti, dall'altro chi si candida a rappresentarci sa in partenza che anche il suo privato è politico. Lo è solo quando si tratta di accertarne l'integrità professionale, la lealtà civica, la correttezza fiscale, o anche la coerenza della vita coi valori che professa e promette di difendere? Credo che anche su questo fronte si debba usare un prudente discernimento. Soprattutto quando c'è il fondato sospetto che l'etichetta di cattolico venga sbandierata per vendere prodotti di dubbia provenienza.

IN MOTO — GRIFFATO O NO, PURCHE' SIA REGOLARE



Da oggi casco obbligatorio Da oggi anche i maggiorenni alla guida dei ciclomotori (ultima categoria esentata dall'obbligo) dovranno indossare il casco, che dovrà essere di tipo omologato: la sigla dell'etichetta interna deve incominciare con E304. Salate le multe: da 60.600 a 242.400 lire. Identica sanzione per chi non indosserà le cinture di sicurezza, anche nel sedile posteriore. Alberti e Poletti A PAGINA 10

In vigore il decreto anti-inflazione, durerà un anno

Polizze Rc-auto bloccate Le compagnie protestano

ROMA. Il decreto antinflazione, appena entrato in vigore, accende subito la polemica sulle assicurazioni Rc-auto, bloccate per un anno. L'Isvap, l'istituto che controlla il settore, ha precisato ieri che le nuove norme prevedono tariffe «congelate» e anche ribassate per gli automobilisti che non provocano incidenti e «stangate» per i recidivi. Ma L'Ania, l'associazione delle compagnie, attacca il governo e minaccia ricorsi in tutte le sedi, mentre le associazioni dei consumatori, sul fronte opposto, giudicano insufficienti le misure adottate.

Fossi e Gianotti A PAGINA 14

CASO CALABRESI

BOMPRESSI SCARCERATO «CHIEDERO' LA GRAZIA»

Le sue condizioni di salute si sono aggravate: potrà scontare la pena a casa e rinuncia al ricorso in Cassazione

SERVIZIO A PAGINA 6

Bianco: tutti i clandestini devono essere espulsi

Proposta Bossi-Berlusconi «Immigrati solo col codice»

ROMA. Il ministro Bianco, dopo le polemiche sulla circolare in materia di espulsioni di immigrati irregolari, precisa che «non ci saranno distinzioni e tutti i clandestini saranno accompagnati alle frontiere per il rimpatrio, senza discriminazione». Intanto Berlusconi e Bossi hanno presentato una proposta di legge di iniziativa popolare sull'immigrazione: è la prima iniziativa legislativa comune dopo l'intesa per le regionali e prevede che l'immigrato entri in Italia solo dopo essersi recato in un consolato italiano iscrivendosi alla lista di ruolo e ottenendo il codice fiscale. Cazzullo A PAG 6

CRIMINALITA'

IN MANETTE LA BANDA DEI SEQUESTRI LAMPO

Arrestati a Roma per otto rapimenti negli ultimi due anni Stavano preparando altri colpi ai danni di direttori di banca

Francesco Grignetti A PAGINA 12

BUONGIORNO — Massimo Gramellini

Il Mese del Ponte

GETTIAMO un ponte verso il futuro. Non quello sullo Stretto che non si farà mai, ma il nuovo Brooklyn degli studenti. Un mese di aule chiuse a singhiozzo, fra [illegible], Pasqua, Primomaggio e referendum, urrah! E meno male che la sinistra aveva accusato il ministro Berlinguer di farsi scappare i consensi della scuola. Dopo il varo di un ponte [illegible] lo voterebbe anche la figlia di Fini. E' l'ultima risorsa della politica per farsi amare dai giovani: associare i propri riti alle loro vacanze. Nessun adulto può essere così moralista da gridare allo scandalo, dimenticandosi quanto godeva da ragazzo all'arrivo di questi regali inaspettati. Cadeva un governo Fanfani e saltava l'interrogazione di greco. La mia simpatia per Pannella nacque così: ogni suo referendum era una settimana guadagnata. Non c'è ponte elettorale che non si alzi qualcuno con l'idea di spostare i seggi da un'altra parte. Ma dove? In caserma fa regime dei colonnelli. Negli uffici postali fa caos e basta. Si possono montare dei gazebo per la strada, ma all'aria aperta i brogli vengono pure meglio. D'altronde non si può sempre fermare di colpo il programma scolastico al box, con la certezza che non arriverà più al traguardo. Una soluzione è rendere istituzionali i ponti, come ormai tutto in Italia, scioperi compresi. Variamo ufficialmente il Mese del Ponte: dedicato a elezioni, gite scolastiche e primi amori.

FRA ELEZIONI E REFERENDUM



Ppi sputnik, Berlusconi spotnik. E' botta e risposta, a «Porta a porta», tra il segretario dei popolari e il leader azzurro. Il Cavaliere: «Ma lo sa come vi chiamano? Vi chiamano sputnik, il satellite della sinistra». Replica Castagnetti: «Se io sono uno sputnik, lei è uno spotnik. Fa solo spot e non parla mai di cose vere». Berlusconi: «I vostri elettori sono delusissimi, siete appiattiti. Sulla scuola avete rinunciato alle vostre posizioni». Il segretario Ppi: «E' vero, siamo un partito piccolo, ma tosto. Siamo riusciti a far dire a D'Alema che le politiche familiari sono al centro dell'iniziativa del governo».

Mario Segni e Peppino Calderisi hanno sollecitato ai presidenti del Senato, Nicola Mancino, e della Camera, Luciano Violante, l'approvazione nei tempi più rapidi possibili della legge che consente l'aggiornamento delle liste elettorali in vista del referendum del 21 maggio. Il ddl è stato presentato dal governo al Senato venerdì scorso e consente di sanare le irregolarità negli elenchi degli italiani residenti all'estero che falsano il quorum. «Noi - ha detto Segni - siamo andati a chiedere che il Parlamento approvi subito la legge che sana l'incostituzionalità che è stata riconosciuta dal governo».





Lucio Colletti, uno dei «professori» di Forza Italia, ha annunciato l'addio alla politica con poche righe al Foglio diretto dal suo amico Giuliano Ferrara. «Con le politiche nel 2001 - ha spiegato -, prevalgono ragioni di età e di desolazione, e se non ci fossero le seconde restano le prime». «Uscirò dalla politica a fine legislatura. Auguro le maggiori fortune al Polo e a Forza Italia». Il filosofo ha ricordato di essersi candidato nel 1996 per dare un contributo «significativo» alle riforme istituzionali per un sistema presidenziale: «Ma ora l'elezione diretta del premier è nel dimenticatoio».

Silvio Berlusconi bacchetta il direttore del Tg 5 **Enrico Mentana**. «Ma vi siete accorti dell'incredibile dominanza comunicativa della sinistra?», si è chiesto il Cavaliere alla presentazione della proposta di legge sull'immigrazione. Per poi rispondersi: «In Rai noi stiamo al 12% contro il 65 della sinistra e il Tg5 è il più scandaloso di tutti». La replica di Mentana: «Non si può far contenti tutti. Il nostro giornale tiene la politica in dosi non certo massicce e la cosa non può certo piacere a tutti. Ma l'Osservatorio di Pavia conferma che siamo sempre estremamente equilibrati».



Arriva lo spot del premier, il Polo attacca

Par condicio, primo «incidente»: salta Porta a Porta con Berlusconi

Maria Teresa Meli

ROMA

La trasmissione (con Castagnetti) registrata da Vespa nel pomeriggio forse in onda stasera

Il programma è stato tolto al Tg1 e inserito nel calendario delle tribune elettorali

Fini: D'Alema è in campo e se sarà battuto alle regionali dovrà andarsene

Massimo D'Alema scende in campo, o, meglio, va in tv, che ormai, per la politica italiana è quasi la stessa cosa, con uno spot elettorale. E lo fa lo stesso giorno in cui non è andato in onda il confronto tra Berlusconi e Castagnetti in «Porta a porta», per un intervento della Commissione di vigilanza. Dunque, sempre di più, tv al centro della campagna per le regionali.

Il premier presta la sua faccia e il suo governo per fare propaganda alla coalizione di centrosinistra. Un filmato breve, andato in onda ieri su Raiuno: molte foto d'archivio - la guerra nel Kosovo, i grandi appuntamenti internazionali dell'esecutivo, la «gente» - un solo protagonista, cioè il premier, e una voce narrante, quella dell'inquilino di Palazzo Chigi, che racconta le gesta del suo governo, elenca i risultati e i successi. Per carità, tutti i traguardi sono stati raggiunti «insieme», sottolinea più volte D'Alema, per coinvolgere nel suo spot l'intera coalizione. La quale coalizione, per la verità, si sente estromessa. A Democratici e Popolari non ha fatto un gran piacere vedere quel filmato perché - è la critica che rivolgono al presidente del Consiglio - grazie a quelle immagini l'attuale inquilino di Palazzo Chigi si vuole accreditare come premier anche per il 2001.

Insomma, lo spot di D'Alema provoca polemiche. Quelle, ovvie, del Polo, che non aspettava altro: quel filmato è la prova provata che in gioco, alle regionali, c'è il governo, come dicono Berlusconi e Fini, i quali sostengono che il premier, se il centrosinistra perde, deve «andare a casa». «E' chiaro - sostiene infatti Pierferdinando Casini - che la posta in palio è il destino politico di D'Alema: non siamo solo noi a dirlo, ora è anche lui stesso». E il capogruppo di An, Giulio Maceratini osserva: «Ora il presidente del Consiglio continuerà a negare il valore politico delle elezioni regionali?». Ma a Palazzo Chigi non si dà peso alle reazioni del centrodestra. Anzi, D'Alema medita una nuova sfida: un ultimatum a Berlusconi. O il Cavaliere - nel giro di due giorni al massimo - dice un «sì», pieno e definitivo al faccia a faccia televisivo con il premier, oppure sarà lo stesso presidente del Consiglio ad annullare l'incontro. Anche perché non è la prima volta - si sostiene a Palazzo Chigi - che il leader di Fi «tira un bidone» a D'Alema. Lo fece già in occasione di una trasmissione di Biagi, che doveva andare in onda dopo l'appello di Bono e Jovanotti per la cancellazione dei debiti dei Paesi in via di sviluppo. Il premier propose un botta e risposta con il Cavaliere, il quale all'inizio rispose affermativamente, ma poi si defilò.

La tv, però, diventa oggetto del contendere anche nel centrosinistra. Alcuni alleati del premier non sono andati in brodo di giuggiole per lo spot elettorale. I partner dei ds, praticamente, si sono trovati di fronte a una scelta già presa da palazzo Chigi. I collaboratori del presidente del Consiglio hanno fatto sapere che D'Alema aveva intenzione di girare quello spot. Nessuno, nella maggioranza, ha sollevato grandi obiezioni, onde evitare di spaccare ulteriormente la coalizione in campagna elettorale. Però sono state avanzate precise richieste. Per esempio, quella di vedere il filmato prima che andasse in onda. Così non è stato. Non solo, i Democratici avevano chiesto, e in teoria ottenuto, che il neo simbolo della coalizione - «Ulivo nuovo centrosinistra» - su cui lo spot si chiude, richiamasse graficamente quello vincente del 96. Così non è stato, nemmeno questa volta. Veltroni tenta di portar pace, elogiando lo spot, però ppi e Democratici rimangono irritati.

«Ma non è finita qui. Assolutamente no. E' sempre la tv, croce e delizia dei politici, a creare tensioni nella maggioranza. Ieri Castagnetti e Berlusconi dovevano registrare un faccia a faccia, ospiti di Vespa, a «Porta a porta». Ma ecco che arriva il contrordine. La tv di Stato fa sapere che non se ne fa più nulla. Borrelli, il direttore del Tg1, ha deciso che la responsabilità di quella trasmissione non spetta più a lui, bensì alla testata delle Tribune politiche diretta da Angela Buttiglione. La commissione di vigilanza Rai, però, ha respinto quella richiesta e ha sollecitato chiarimenti. Perciò tutto ha da essere sospeso. Ma alla fine, dopo un «tourbillon» di telefonate con i vertici dell'azienda, «Porta a porta» si registra lo stesso: andrà in onda, forse, stasera, dopo che il presidente e il direttore generale della Rai, Zaccaria e Celli, verranno ascoltati dall'ufficio di presidenza dell'organismo parlamentare guidato da Storace. Ma una dichiarazione del diessino Antonello Falomi dà il via a una nuova «querelle». «Perché - si chiede il senatore della Quercia - una faccia a faccia Berlusconi-Castagnetti e non, come sarebbe stato più logico, un incontro Berlusconi-Veltroni?». Immediata la replica del Ppi, con Lapo Pistelli: «Quelle di Falomi sono affermazioni di una gravità inaudita». E a piazza del Gesù, a questo punto, aleggia un sospetto: vuoi vedere che c'è lo zampino Ds, dietro il tentativo di far saltare il faccia a faccia tra il segretario popolare e il leader di Fi?

TACCUINO DELLA PAR CONDICIO

Ma il duello dell'anno sarebbe un «flop»

Massimo Gramellini



IL vero motivo per cui Berlusconi sfugge al teleduello con D'Alema è che ha capito che sarebbe un bagno d'ascolti colossale. Per colpa di D'Alema, penserà lui, nel suo infinito narcisismo. Invece mai come in questo caso vale la par condicio: ci hanno sfinito tutti e due. Se n'è accorto sulla sua pelle Enzo Biagi, che martedì sera li ha messi virtualmente uno contro l'altro, ponendo a entrambi le medesime domande e ricevendone risposte già sentite mille volte a Radio anch'io, Porta a Porta, Costanzo Show, Telecamere, Tg1, Tg5, Tg qui, Tg là... Ottima idea, gran ritmo, modesto risultato: 6 milioni di spettatori, meno dello zoccolo duro che segue Biagi ogni sera.

Per chi avesse ancora dei dubbi, ieri all'ora della tv dei ragazzi sono arrivati i «caroselli» elettorali da tre minuti. Abbiamo ritrovato Berlusconi alla stessa scrivania in cui lo avevamo lasciato la sera prima da Biagi: anche la foto dei tre figli piccoli era ancora lì, girata a favore di telecamera, come i libri intonsi sullo sfondo. Niente marcette da spot, né facce appagate di berluscones. Solo la sua, in primo piano fisso: un terrificante monologo di tre minuti che col passare dei giorni, delle settimane e dei mesi diventa sempre più simile a un mantra. Basta chiudere gli occhi e lasciarsi cullare dal suono delle parole: «C'è un'Italia che odia e una che ama... comunismo... benessere... Aznar». Aznar, poveraccio, ce lo ficca sempre. Ormai si fa prendere in giro persino da Maurizia Paradiso, icona dell'Italia profonda di «Colpo Grosso», che su Telelombardia si presenta impettita dietro la scrivania bianca d'ordinanza, con tanto di libreria brianzola simil Arcore alle spalle, per annunciare ai suoi «amici de las mosca» che «c'è un'Italia moscia e un'altra che sa godere...».

Se il carosello di Berlusconi è un autogol, quello di D'Alema è quasi da cartellino rosso. Un filmato celebrativo del Presidente del Consiglio pagato coi soldi destinati alla coalizione, che più che a una campagna elettorale sembra adatto a un congresso di partito, specie nei paesi dove di partito ce n'è uno solo. Le elezioni regionali non esistono. Esiste lui. Anzi, Lui. La sua voce impostata nell'ennesimo tentativo di sembrare umana scorre fra musiche melense e immagini in bianconero del Premier Superstar che accarezza computer come se fossero bambini e sorride ai bambini come se fossero computer, forse per ricordare all'elettorato di centro che non li mangia più. Anche lui ha il suo mantra elettorale: Progresso, Coraggio e qualche altra parola sufficientemente multiuso, con l'iniziale maiuscola come ai bei tempi della Rivoluzione Francese.

Eppure non gli basta ancora. Il napoleonico D'Alema sogna il duello televisivo in prima serata, neanche fossimo alle Presidenziali americane. E il bulimico Berlusconi finge di arrabbiarsi col suo Tg5 perché darebbe più spazio alle chiacchiere dei centrosinistri che alle sue. Ma mai come stavolta è il silenzio che porterà voti. E il carosello muto di Emma Bonino circondata dal verboso agitarsi di rossi e azzurri (primo esempio di pubblicità comparativa applicata alla politica) ha colto scaltramente nel segno.

UN SONDAGGIO SWG HA DATO IL PREMIER IN VANTAGGIO SUL CAVALIERE

Nella sfida virtuale in tv ha vinto ai punti D'Alema

ROMA

IL rischio reale è che quello realizzato da Enzo Biagi con «Il fatto» martedì sera possa rimanere davvero l'unico scontro televisivo, sia pure virtuale, tra D'Alema e Berlusconi di questa campagna elettorale. Anche se l'Italia non è ancora come gli Stati Uniti, dove i duelli finali davanti alle telecamere tra i candidati alla Casa Bianca possono determinarne la vittoria o la sconfitta, l'interesse per un faccia a faccia è alto, come dimostrano anche i dati degli ascolti, arrivati oltre quota sei milioni.

Ma ci sono pure i sondaggi sul confronto di Raiuno, realizzato con alcune domande incrociate sui temi più scottanti, dalla disoccupazione alle tasse al sistema elettorale. Lo ha preparato la Swg, su un campione limitato (150 persone), ma significativo dal punto di vista statistico. E così si è scoperto che il presidente del Consiglio è parso ai telespettatori «più convincente», più «sincero» e «chiaro nei programmi». Invece il leader del Polo ha vinto su un altro fronte: è «simpatico e brillante». In realtà, su dieci domande poste agli intervistati, sette le ha vinte D'Alema: preparato, convincente, sincero, chiaro, rassicurante, statista. E sulla domanda finale - «chi ha vinto» -, punta sul premier il 38 per cento, sul Cavaliere il 31, mentre gli indecisi sono il 22%.



Enzo Biagi: la puntata del «Fatto» dell'altra sera con le interviste parallele a Massimo D'Alema e Silvio Berlusconi è stata vista da 6 milioni e 34 mila spettatori, con uno share del 21.66 per cento. Si tratta di una cifra un po' più bassa della media stagionale del programma, ma sostanzialmente in linea con i risultati fatti registrare dal «Fatto» negli ultimi giorni.

I politici: entrambi hanno fatto errori

ROMA

CHI l'ha visto? Non in tanti, per la verità, perché tra comizi e cene elettorali i parlamentari, di questi tempi, vedono poco o nulla in televisione. In compenso ne parlavano tutti, ieri, a Montecitorio: pure quelli che avevano saltato l'appuntamento con il duello virtuale tra D'Alema e Berlusconi da Biagi, si informavano, chiedevano, volevano sapere chi fosse andato meglio.

E allora la parola passa necessariamente al gruppo di parlamentari che, l'altro ieri sera, era davanti alla tv dopo il Tg1, quando «Il fatto» è riuscito a mandare in onda i due contendenti, uniti da un «fil rouge» di sette domande uguali, sulle quali ciascuno si è espresso in modo autonomo. Poi le risposte sono state assemblate fianco a fianco, con un effetto mediatico un po' freddo, come sottolineava ieri qualcuno in Transatlantico, perché gli sfidanti neanche guardavano dalla stessa parte.

Ma di fronte al primo confronto l'interesse è stato alto. Il professore azzurro **Lucio Colletti**, per esempio, racconta: «Il mio, cioè Berlusconi, forse era un po' troppo gasato: è arrivato al punto di dire che vincendo le regionali spazzerà via il governo... un pensierino non proprio compatibile con i desideri di Ciampi. L'altro invece, io l'ho sempre detestato. Però stavolta mi era quasi simpatico: se ne stava lì abbacchiato, prudente, perché ogni volta che propone qualcosa, la sua coalizione gli fa fare marcia indietro. Queste sono le mie impressioni, poi immagino che il telespettatore medio sarà rimasto colpito dalla fiducia speranzosa di Silvio e dall'ostinato proposito del presidente del Consiglio di rimanere al suo posto».

Di tutt'altro parere, naturalmente, il senatore **Alessandro Meluzzi**, un ex berlusconiano, che premette subito: «Il mio è un giudizio prevenuto nei confronti del Cavaliere. Gli stilemi del leader di Forza Italia sono talmente stereotipati che risultano del tutto inefficaci. Lui non è credibile, al contrario di D'Alema che si è mostrato tale anche in televisione».

Quindi Meluzzi prosegue così: «E' chiaro che io sono vaccinato, ho gli anticorpi, perché sono stato esposto all'antigene di Berlusconi, quindi sono del tutto immune, non saprei però dire se gli italiani che hanno avuto modo di vederlo l'altra sera siano abbastanza vaccinati».

Non è d'accordo - e come poteva essere altrimenti? - **Maurizio Gasparri**, deputato di An. Secondo l'esponente di Alleanza nazionale il Cavaliere è andato alla grande. «Perfino Biagi - sorride Gasparri - ha detto che Berlusconi lo ha divertito. La verità è che lui riesce a trasmettere grande ottimismo, e anche un addetto ai lavori della politica come me, che guarda certe trasmissioni in tv con occhi disincantati, non può fare a meno di restare impressionato dalla forza di comunicazione che ha il leader di Forza Italia». E D'Alema, come è parso al deputato di An? «Non mi è piaciuto. Tra l'altro ha fatto un errore comunicativo che Berlusconi non avrebbe mai commesso: mentre parlava, sullo sfondo, campeggiava un orologio fermo, un orologio che non andava avanti e associarlo al presidente del Consiglio era inevitabile».

Secondo **Sergio Sabattini**, deputato diessino di Bologna, la partita era sì, impari, ma perché D'Alema ne usciva bene, mentre il Cavaliere «dava l'impressione di un uomo in difficoltà».

Tanto in difficoltà, aggiunge **Giuseppe Giulietti**, compagno di partito di Sabattini, nonché responsabile dell'informazione per la Quercia, che «si rifiuta di fare un confronto vero, come avviene negli Usa, che Berlusconi dice di amare ma che non conosce». [m. t. m.]

Gli esperti: uno glaciale, l'altro ingessato

Gigi Padovani

UN D'Alema glaciale e ancora troppo arcigno. E un Berlusconi, come sempre padrone del mezzo televisivo, ma meno diretto del solito. E' finita con un pareggio virtuale - in attesa della sfida reale, se ci sarà, con le interruzioni, le smorfie, le battute e le reazioni emotive - il confronto a distanza tra il presidente del Consiglio e il leader dell'opposizione realizzato martedì sera da Enzo Biagi su RaiUno. E' questo il giudizio degli esperti di comunicazione e dei giornalisti televisivi, il giorno dopo, sul tentativo di «faccia a faccia» realizzato con le due interviste affiancate da un abile montaggio.

Per intanto, continua il toto-sfida: i due antagonisti si incontreranno davvero davanti alle telecamere? Pochi ne sono convinti. **Enrico Mentana**, direttore del Tg5, era ancora in onda durante «Il fatto» e ha visto soltanto le sintesi, ma dubita che i due si siederanno insieme in uno studio tv: «Sono troppo impegnati a strapparsi a vicenda i voti marginali, dunque i toni si stanno riscaldando troppo. Ne verrebbe fuori una corrida e purtroppo Corrado non c'è più...».

Da **Giulio Borrelli**, direttore del Tg1, arriva un'analisi più argomentata, anche dal punto di vista tecnico. «Berlusconi era molto curato, come sempre, nel look, nelle luci, nel trucco: così la sua immagine ne è risultata costruita, grazie al suo set televisivo di Arcore. Quanto a D'Alema, era più "natural", più crudo nel tipo di ripresa: non so se fosse una strategia anche questa». Quanto ai contenuti, per Borrelli è stato un match alla pari. «Hanno buone argomentazioni, sono bravi. Ma questa è soltanto una partita di allenamento. Un faccia a faccia è cosa molto diversa, emergono le qualità dei contendenti, provocati l'uno dall'altro, interrotti, con la mimica facciale in primo piano».

Anche **Bruno Vespa**, conduttore di quel «Porta a porta», da Biagi ha visto un pareggio. E argomenta: «Hanno cercato di parlare alla fascia più vasta di elettori, dunque si sono presentati con toni misurati e stemperati. E' una strategia che già adottarono Prodi e Berlusconi, nel '96, con me». E il duello tv? «Lo giudico al momento poco probabile, ma spero che ci ripensino. Io sono pronto ad accoglierli...».

Emilio Fede, direttore del Tg4 non ha mai nascosto la sua fede berlusconiana, ma giura di essere imparziale nel giudizio televisivo. E spiega. «D'Alema? Glaciale, non ride né sorride, però sta migliorando, forse ha imparato dal Cavaliere. Berlusconi? Non ha nulla da apprendere, quanto a comunicazione, ma ha dovuto restare nei canali obbligati di quel tipo di intervista». Sul confronto diretto, Fede pensa che ad oggi vi sia soltanto un 30 per cento di possibilità ed aggiunge: «Entrambi possono guadagnarci o perderci, ma di certo D'Alema sarebbe sulla difensiva, perché il potere logora chi ce l'ha». Il direttore del Tg4 vuole però aggiungere un suo personale riconoscimento a Biagi: «Tra i due litiganti per la sfida, Vespa e Costanzo, il terzo gode: un bel colpo, bravo Enzo!».

Chi boccia i due leader dal video è invece **Giorgio Bocca**, senza appello: «Mi sembra che parlino di cose che non conoscono. Oggi è impossibile capire che cosa succederà per l'economia. Mi è parsa una recita da campagna elettorale e se fossero insieme davanti alle telecamere gli italiani non avrebbero molto di più da capire, in fondo sono demagoghi entrambi».

Se c'è un esperto di immagine, lui che ha «costruito» per i media tanti personaggi dello showbusiness con la sua agenzia, è **Klaus Davi**. Negativo anche il suo commento: «Li ho visto opachi, con una testimonianza debole». Voto finale? «Tre a due per il premier». E quindi giudizio diverso sui due protagonisti. Sul leader del Polo: «Si è fatto contagiare dalle modalità comunicative del centro, mi è parso meno diretto, non più "nero-bianco", cioè messaggi emotivamente forti». Sul presidente del Consiglio: «Resta arcigno, ostenta la sua sicurezza di sé e purtroppo la protervia in video si sente. Gli manca l'autoironia». Conclusione: «Però D'Alema, se ci sarà un confronto diretto, parte avvantaggiato. Può mettere in evidenza i risultati del suo lavoro e con Jovanotti è partito alla grande, ora ha uno staff che lo consiglia bene».

«STAMPA WEB»: IL PRIMO FORUM CON IL PREMIER



IL DENARO

«Non ho mai criticato Berlusconi perché è ricco, ma in un Paese civile la politica dovrebbe essere sobria. Io sto bene così, se avessi voluto arricchirmi avrei fatto un altro mestiere»



La «home page» del sito della «Stampa Web» ospita il primo forum con il premier. Massimo D'Alema, dopo le risposte «on line» di ieri pomeriggio, risponderà nei prossimi giorni alle altre domande pervenute dai lettori. Il testo completo del forum è disponibile sul sito **www.lastampa.it**

IL PROGRAMMA

«Io avrei seguito una politica di destra? La disoccupazione è in calo, e mezzo milione di italiani sono usciti dalla povertà. Se non è di sinistra questo, ditemi voi che cosa è di sinistra»



D'Alema: governare è una cosa seria

«C'è chi usa il sorriso per aumentare i consensi, io sono diverso»

Gianni Riotta

La Stampa web, sito Internet del nostro giornale, ha ospitato il primo forum online con il presidente del Consiglio, Massimo D'Alema. Le domande dalle lettrici e dei lettori sono affluite per tutto il pomeriggio di ieri, in collegamento con Palazzo Chigi. Lavoro, economia, pensioni, perfino una domanda su «perché non sorride più D'Alema?». Il premier, spesso critico con i media, affronta la piazza telematica. Decide di rispondere da solo, battendo ogni replica sulla tastiera, raggruppando i quesiti che il video gli propone volta a volta. Vede apparire il volto della Bonino: un pirata? macché pubblicità elettorale di routine. C'è chi teme in Internet il Grande Fratello (o la Grande Sorella?) telematica. Non noi. Non ci illudiamo affatto che la rete sia la democrazia di base perfetta, ma certamente è uno strumento che sarebbe piaciuto al presidente americano Jefferson, che a un potere senza giornali preferiva giornali senza potere. D'Alema risponderà a tutte le domande affluite ieri e, nei prossimi giorni, ospiteremo altri forum politici, a partire da Silvio Berlusconi.

gianni.riotta@lastampa.it

Onorevole D'Alema, lei attacca Berlusconi perché è ricco, come mai? Ha qualcosa contro la ricchezza? Non vorrebbe anche lei essere ricco?

[Eus Tortorelli, Washington DC, Davestortorelli@aol.com]

«Non ho mai attaccato Berlusconi perché è ricco. Per quanto riguarda me e la mia famiglia viviamo normalmente bene. Se avessi avuto come obiettivo quello di diventare ricco avrei fatto un altro lavoro. Ho criticato Berlusconi perché in occasione delle elezioni regionali ha affittato un transatlantico, diversi aeroplani e un ingente parco macchine, oltre ad avere riempito in un modo impressionante le nostre città con manifesti di ogni dimensione. E' evidente che si tratta di una smodata esibizione di ricchezza non commisurata con l'entità dei finanziamenti pubblici alle campagne elettorali e totalmente contraria ad uno stile di sobrietà cui dovrebbe improntarsi la politica in un grande Paese civile».

Lo schieramento politico da lei rappresentato dovrebbe tutelare le categorie più deboli, eppure il suo governo adotta provvedimenti che prenderebbe la destra. Se ne rende conto?

[Diego Bartolini, 23 anni, studente universitario, Genova]

«Quando l'Ulivo vinse le elezioni, nell'aprile del '96, il numero degli occupati era di 20 milioni e 65 mila. Oggi gli occupati sono oltre 20 milioni e 600 mila e il tasso di disoccupazione è sceso di mezzo punto. Dati ufficiali ci dicono che oggi ci sono 492 mila italiani che sono usciti dalla povertà. Se aver creato lavoro e combattuto la povertà non corrispondono agli ideali della sinistra, le chiedo quali altre e più incisive misure servano».

Presidente, perché ha smesso di sorridere?

[Romanello Baschi, 55 anni, titolare di officina, Firenze]

«Non ho smesso di sorridere. Forse ci sono meno occasioni per sorrisi pubblici, ma le assicuro che i sorrisi privati continuano. Lei comprenderà che si possa avere un certo ritegno rispetto a quelli che usano il sorriso per acquisire consensi e che studiano con l'ausilio di specialisti come sorridere in modo accattivante. Io sono fatto diversamente, considero la politica e il governo cose serie. Così come considero importanti su un altro piano i rapporti umani. Nella sua domanda ho colto un tratto di umanità. La ringrazio: consideri questa mia risposta, per quanto lo consente il mezzo, sorridente».

A mio parere i due governi di centrosinistra che si sono succeduti dopo le ultime elezioni politiche hanno fatto e stanno facendo cose straordinarie. Però agli occhi dei cittadini meno accorti, l'operato dei politici di governo viene spesso sottovalutato. Vuole Lei porre rimedio a questa situazione e scrollarsi di dosso quella specie di complesso di inferiorità che pare abbia nei confronti dell'«onorevole» Berlusconi?

[Angelo Vivino, anvivino@tin.it]

«La ringrazio. Lei ha ragione. Non c'è nessun motivo per avere complessi d'inferiorità verso chi ha dimostrato in sette mesi tempestosi e indimenticabili di non essere in grado di governare questo Paese. Con il mio impegno vorrei proprio risvegliare nelle donne e negli uomini del centrosinistra l'orgoglio e la convinzione di cui c'è bisogno».

Non si sente sempre più isolato nel panorama politico europeo dopo la recente scelta di Tony Blair di sposare il programma economico di Aznar e, più in generale, dei movimenti di centro destra europei?

[Enrico Trantino, 37 anni, avvocato, Catania]

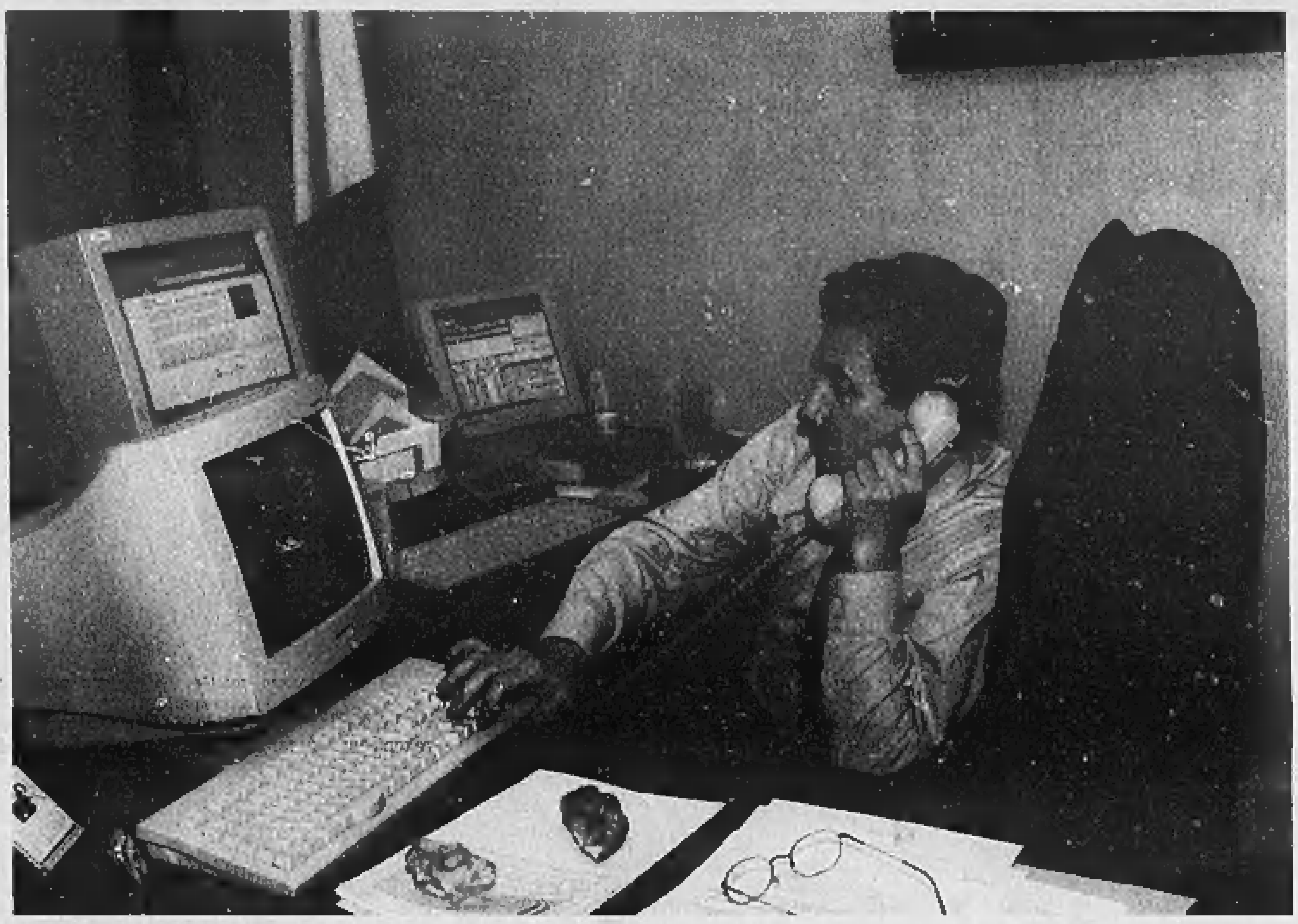
«No. Il giorno prima dei consigli europei si ritrovano i membri del partito del socialismo europeo e da qualche anno capita che per lo più siano le stesse persone che si vedono il giorno dopo alle riunioni dei capi di governo. Solo i capi di governo di Spagna e Austria sono del centrodestra; loro dovrebbero sentirsi isolati. Io non mi sento affatto isolato: Tony Blair fa parte del mio stesso partito, siamo persone diverse, ma cerchiamo entrambi di coniugare le grandi opportunità della modernizzazione con uno stato sociale che non abbandona le persone agli angoli delle strade».

Lo stato di salute dell'economia ha riflessi anche sulle giovani coppie, che spesso rinunciano ad avere figli perché lo ritengono un carico troppo elevato sul loro bilancio. Non pensa che sia necessario trovare le risorse per aiutarli in concreto?

[Maria Pia Franchetti, 59 anni, segretaria, Milano]

«I governi di centro-sinistra sono quelli che hanno fatto di più per sostenere la famiglia e per migliorare le condizioni di vita dei giovani che vogliono mettere su casa. In questi anni Livia Turco ha agito con energia e determinazione per rendere concrete le scelte politiche del governo. Abbiamo varato la legge sull'infanzia, quella sui congedi parentali e l'assegno di maternità la legge sui congedi parentali si fonda sull'idea che il sostegno alla maternità e alla paternità è un diritto universale di cittadinanza e si rivolge a tutte le lavoratrici e a tutti i lavoratori, sia dipendenti sia autonomi. E' utile ricordare che nelle zone dove c'è il reddito più basso si fanno più figli ed il tasso di natalità è tra i più alti d'Europa. Là invece dove il reddito è vicino a quello degli Stati Uniti il tasso di natalità è molto basso».

> «Non dobbiamo avere complessi di nessun tipo nei confronti di chi già dimostrato di non saperci fare»



Il presidente del Consiglio nel suo studio, davanti al computer collegato con il sito Internet della «Stampa»

Al Consiglio europeo di Lisbona, lei ha promesso tra i 100 e i 200 mila nuovi posti di lavoro. Come pensa di raggiungere questo obiettivo?

[Roberto Merli, 58 anni, volontario e pensionato, Bologna]

«Nel periodo gennaio '99-gennaio 2000 l'occupazione è cresciuta in Italia dell'1,1 per cento: oltre 220 mila posti di lavoro. E' quindi del tutto realistico che nel corso del 2000 con una crescita assai superiore a quella dell'anno scorso l'occupazione possa aumentare in modo ancora più sensibile. L'obiettivo del Consiglio europeo di Lisbona è quello di una crescita dell'occupazione di qui al 2010 di dieci punti nell'Unione. L'Italia deve impegnarsi per fare anche di più e meglio dato che nel nostro Paese il tasso dell'occupazione è più basso rispetto alla media europea. In questo senso il governo sta lavorando per sostenere le imprese, riformare il mercato del lavoro, investire sulla formazione professionale e sulla qualificazione dei giovani oltre che introducendo misure di flessibilità del lavoro che possono favorire l'accesso di nuove leve. La mia convinzione è che la flessibilità (contratti a part-time, a tempo determinato, lavoro interinale) deve e può accompagnarsi alla tutela dei diritti individuali e collettivi dei lavoratori. In questo modo essa può essere una opportunità in più».

La rissosità, spesso per questioni di tipo personale, è una delle caratteristiche della politica italiana. E' impossibile pensare che un giorno un uomo di partito ammetta che un avversario ha ragione?

[Salvatore La Spina, 56 anni, notaio, Palermo]

«E' vero. La rissosità è un male della politica italiana. Ancora di più perché non di rado alla rissa pubblica si unisce la cattiva abitudine di mettersi d'accordo di nascosto. Vorrei une democrazia normale nella quale possa esservi un confronto di idee e di programmi anche severo, ma nel rispetto reciproco. Vorrei una democrazia nella quale il confronto delle posizioni non impedisca di essere uniti nell'amore verso il proprio Paese e nel rispetto delle istituzioni. Ancora non è così, speriamo di farcela...»

> «C'è troppa rissosità E alla lite pubblica si unisce spesso l'abitudine accordarsi di nascosto»

La cancellazione del debito di alcuni Paesi del terzo e quarto mondo è stato un gesto «nobile». Ma che sta facendo l'Italia per controllare e impedire che queste economie non tornino nel baratro dell'indebitamento?

[Stefano Celani, 38 anni, tassista, Roma]

«I primi tre Paesi che hanno beneficiato della cancellazione del debito decisa dall'Italia, quest'anno, sono: l'Uganda, la Bolivia e la Mauritania. Entro aprile, altri dieci Paesi poveri, inclusi la Tanzania, il Mali e il Benin, beneficeranno delle stesse misure. Speriamo che entro l'anno il numero dei Paesi aumenti a 25. La riduzione del debito deve rendere possibile l'avvio della crescita economica in questi Paesi. Per incoraggiare la creazione di un circolo virtuoso fra riduzione del debito, riduzione della povertà e sviluppo economico, dovremo aumentare, quest'anno, sia gli investimenti privati che pubblici in Africa e nei Paesi più poveri. Le risorse risparmiate dovranno essere utilizzate per ridurre la povertà. Quanto all'utilizzo dei benefici è importante l'esempio dell'Uganda: ogni lira risparmiata tramite la riduzione del debito sarà utilizzata in un programma di istruzione: l'obiettivo è di dimezzare il rapporto insegnanti/alunni (da uno a cento ad uno a cinquanta) e di costruire nuove scuole elementari per tutti i bambini».

Perché alcune categorie di artigiani, che producono servizi e non prodotti, devono pagare l'Iva al 20 per cento?

[Giuseppe Petrosino, 50, parrucchiere, Catania]

«Non si tratta di una misura "italiana": Siamo tenuti ad applicare questo tipo di aliquota a livello europeo. L'intenzione del governo è quella di creare meno eccezioni possibili alla regola, mantenendo l'armonizzazione delle basi imponibili stabilite a livello comunitario. L'unica eccezione che abbiamo praticato è stata quella sull'edilizia che ci è stata consentita per motivi specifici ben definiti».

Onorevole D'Alema, lei ha detto davanti agli industriali del Piemonte che intende varare la riforma delle pensioni prima delle elezioni politiche della primavera 2001. Questo significa che l'iter della riforma sarà anticipato? E in quali termini?

[Damiano Cirulli, studente universitario, Roma]

«La riforma delle pensioni varata dal governo Dini nel '95 e l'accordo tra il governo Prodi e i sindacati prevedono che nel 2001 vi sia la verifica dell'andamento della spesa previdenziale e l'adozione, qualora sia necessaria, di misure correttive. Il governo ha già insediato un nucleo di valutazione presso il ministero del lavoro così come prevede la legge. Non appena avremo il risultato avvieremo il confronto con le parti sociali per arrivare a concordare le misure necessarie nei termini più rapidi possibili. Io ritengo auspicabile una decisione prima delle elezioni del 2001, decisione che non sarebbe affatto anticipata ma coerente con le scadenze già previste anche perché mi sembra che nella campagna elettorale si potrebbe più serenamente guardare al futuro anziché continuare come oramai si fa da troppi anni a discutere in modo allarmistico sulle pensioni».

Veltroni: «Pensioni? Si può fare»

No della Cisl. Confindustria: riforma subito

Mario Tortello

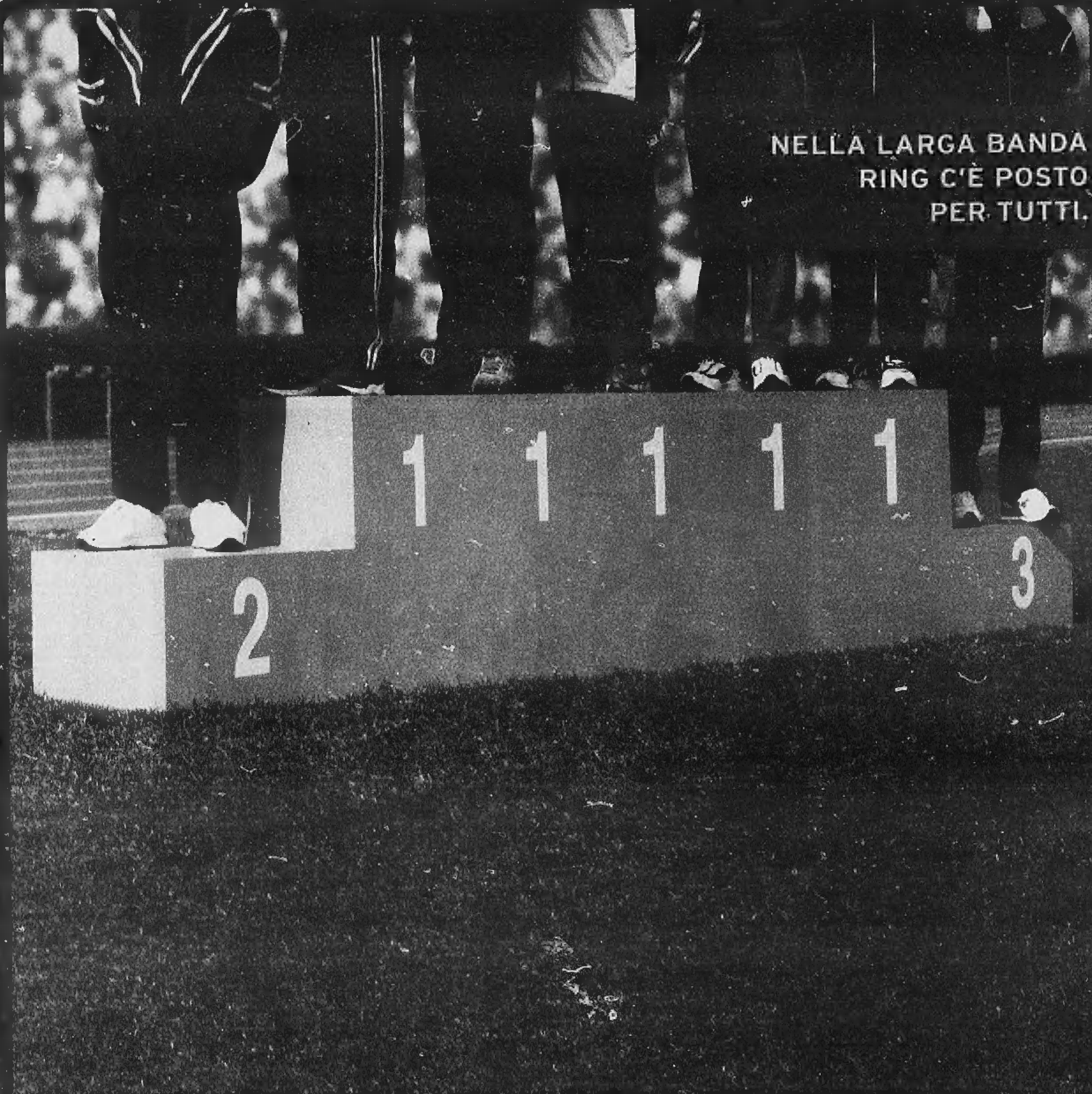
Walter Veltroni concorda con Massimo D'Alema sulla verifica della riforma pensioni: va fatta nel 2001, prima delle politiche. «Il premier ha ragione - sostiene il leader Ds -. E' quello che avevamo detto nei mesi scorsi; il problema va affrontato al momento della verifica prevista. Una verifica che va fatta in un clima di concertazione. Mi sembra che la proposta di D'Alema sia stata commentata favorevolmente dai sindacati; e quindi nel pieno rispetto dello spirito della legge». In realtà, solo Cgil e Uil dicono sì alla possibilità di discuterne prima delle politiche del 2001. La Cisl resta contraria; è disponibile solo a una «verifica sui conti previdenziali», ma non a una riforma che esca dalle linee tracciate dalla legge Dini. L'ipotesi annunciata martedì dal presidente del Consiglio a una cena di industriali a Torino, divide i sindacati; mentre Confindustria, Confcommercio e Confartigianato tornano a chiedere al governo di mettere mano alle pensioni in tempi rapidi.

Cgil. «Abbiamo stabilito la data del 2001 per la verifica e questa non va messa in discussione - osserva Beniamino Lapadula, responsabile delle politiche sociali -. La decisione di quando farla, nel 2001, è una valutazione politica. La condizione per la verifica comunque è l'approvazione della legge sul Tfr. Non si può fare una riforma delle pensioni senza che siano partiti i fondi integrativi. Questa legge finora è al palo e temiamo che non veda presto la luce».

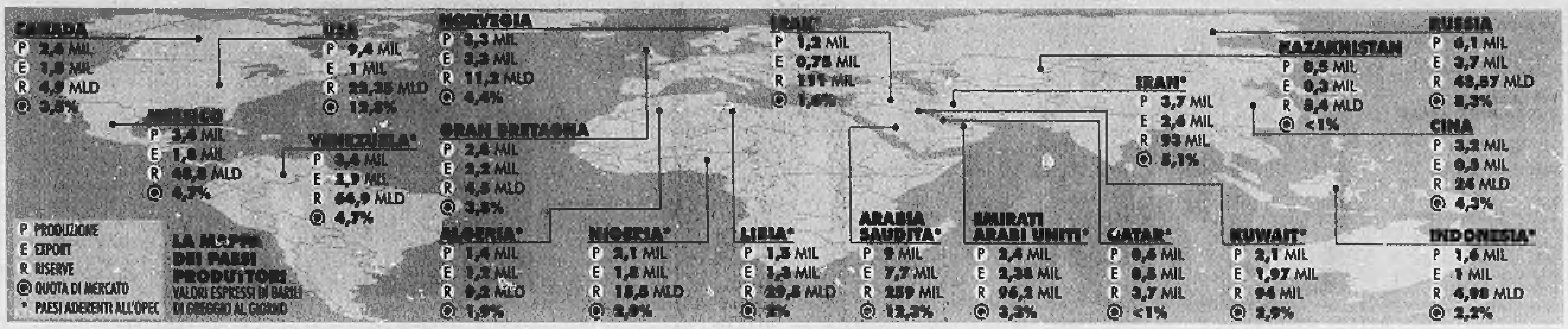
Uil. Disponibile alla riforma prima delle politiche anche la Uil: «Sono d'accordo con D'Alema - sostiene il segretario confederale Adriano Musi -. Non temiamo la verifica; crediamo che la spesa sia dentro le previsioni. Va bene parlarne all'inizio dell'anno prossimo. Però, si parli anche di lavoro». Musi attacca soprattutto gli imprenditori: «Nel '99, sono stati destinati 70.000 miliardi a agevolazioni, defiscalizzazioni e incentivi per il lavoro. Vorrei sapere quanto sono serviti».

Cisl. «Trovo paradossale - sostiene il numero due, Savino Pezzotta - che in un Paese dove si dovrebbe parlare di lavoro si parla ancora di pensioni. D'Alema a Torino ha fatto un attacco ingiustificato al sindacato. Per il 2001 siamo disponibili solo ad aprire la discussione sui conti. Se la verifica sui conti dimostra che sono necessari aggiustamenti, li faremo, sempre comunque all'interno della riforma Dini. Quanto agli imprenditori, invece di parlare sempre di pensioni, dicano qualcosa sul lavoro e sui trasferimenti al Sud».

Imprenditori. «La riforma del *welfare* non può più aspettare: la spesa corrente dello Stato cresce e frena lo sviluppo e la creazione della ricchezza». Come s'è detto, Confindustria, Confcommercio e Confartigianato tornano a sollecitare la riforma-pensioni in tempi brevi. «Un Paese che ha la pressione fiscale superiore al 35% non crea ricchezza - afferma il consigliere incaricato per il Centro Studi di Confindustria, Guidalberto Guidi -. Per ridurre la spesa corrente bisogna incidere sulla spesa sociale». Sulla stessa linea il presidente della Confcommercio, Sergio Billè: «Se non si realizzano subito correttivi efficaci al sistema pensionistico i pensionati di domani rischiano di stare assai peggio di quelli di oggi con conseguenze prevedibili su tutta l'economia». «Abbiamo l'impressione - aggiunge Billè - di parlare ai muri. Quando D'Alema solleva il problema c'è subito un'insurrezione dei sindacati». La ricetta-Billè: «Portare l'età pensionabile di anzianità almeno a 60 anni oppure al raggiungimento dei 40 anni di contributi».


NELLA LARGA BANDA
RING C'È POSTO
PER TUTTI.

DOVE SGORGA L'ORO NERO



Più petrolio sui mercati, anche l'Iran cede

Usa ed Europa plaudono all'Opec. Greggio subito in calo

Maurizio Molinari
inviato a VIENNA

Gli Stati Uniti cantano vittoria e l'Europa plaude alla decisione dell'Opec di aumentare la produzione di greggio anche perché l'Iran, l'unico ad essersi opposto fino alla fine, fa marcia indietro ed assicura: «Vogliamo cooperare per stabilizzare i prezzi nonostante i dissensi».

Non erano passate neanche poche ore dal duro annuncio iraniano di non adesione all'aumento di produzione di greggio dell'Organizzazione dei paesi produttori di petrolio (Opec) quando, alle prime ore dell'alba di ieri, il ministro dell'Energia di Teheran Namdar Zangeneh saliva al secondo piano della sede dell'Opec sul Lungo Danubio e faceva sapere al segretario generale, Rilwanu Lukman, che la spaccatura fra i paesi membri dopo essere stata annunciata poteva essere superata. «Inchalla» aveva risposto Lukman ai giornalisti che gli chiedevano numi sulle intenzioni iraniane. Appena a Teheran ha fatto giorno sono cominciati ad arrivare segnali di riappacificazione. «Produrremo di più dall'inizio di aprile» annunciava seccamente Namdar Zanganeh. «Aumenteremo la produzione per difendere i nostri interessi nazionali» confermava poco dopo il capo delegazione presso l'Opec, Hossein Kazempour Ardebili. Come dire: restare fuori significherebbe perdere quote di mercato e quindi, per difenderle, anche noi produrremo di più.

Se l'Iran decidesse «per difendersi» di produrre quanto gli è stato proposto dall'Opec - 264.000 barili in più rispetto agli attuali 3 milioni 359 mila - l'aumento complessivo di tutti i paesi raggiungerebbe la quota di 1,7 milioni di barili (pari al 7,5%) che era stata proposta dai sauditi per calmierare i prezzi. Senza gli iraniani l'aumento deciso a Vienna si limita invece al momento ad 1,4 milioni di barili suddivisi fra Arabia Saudita, Emirati Arabi Uniti, Kuwait, Nigeria, Indonesia, Libia, Qatar, Venezuela e Algeria. Il decimo paese dell'Opec che ha condiviso l'aumento al tavolo di Vienna è l'Iraq di Saddam Hussein: sebbene non sia stato formalmente conteggiato nella votazione finale a causa delle sanzioni Onu il suo assenso è stato decisivo per isolare l'Iran e l'impegno a portare l'export a 500 mila barili a fine aprile è in sintonia con la linea saudita sui prezzi.

La schiarita nei rapporti fra l'Iran e l'Opec è stata confermata dai notiziari di Teheran: «L'opposizione di principio all'aumento della produzione e alle pressioni politiche degli Stati Uniti non significano affatto che la Repubblica Islamica è contro la cooperazione interna all'Opec, al contrario daremo il nostro contributo per stabilizzare i prezzi del mercato mondiale petrolifero».

La capriola iraniana ha tenuto banco in una giornata caratterizzata da reazioni positive all'accordo di Vienna. Confermate anche dall'andamento dei mercati che hanno visto la quotazioni dell'oro nero scendere sino a quota 24,5 dollari al barile. «E' una decisione soddisfacente che potrebbe avere un effetto positivo sui prezzi» è stato il commento della Commissione Europa da Bruxelles mentre il presidente americano Bill Clinton ha parlato di «uno sviluppo positivo che permetterà di mantenere la crescita economica mondiale». A consolidare il sollievo dell'Occidente è giunta la dichiarazione del ministro del Petrolio saudita, Ali Naimi - il vero vincitore della maratona di Vienna - in favore di una quotazione del Brent «fra i 20 e 25 dollari al barile». L'incubo dei 34 dollari dello scorso 8 marzo sembra per il momento scongiurato ed il nuovo summit dell'Opec fissato per il 21 giugno a Vienna dovrebbe servire - salvo sorprese - a recuperare anche formalmente il consenso degli iraniani.

I paesi consumatori aspettano ora altre buone notizie dai paesi produttori non-Opec (Messico, Norvegia, Oman, Russia ed Angola) che con singole decisioni in sintonia con l'Opec potrebbero elevare l'aumento della produzione giornaliera oltre l'obiettivo di 2,5 milioni di barili che era stato inizialmente fissato dagli analisti americani ed europei. Non a caso gli esperti del Dipartimento dell'Energia di Washington - che hanno firmato il successo dell'opera di lobbing - azzardano le prime previsioni: «In sei settimane avremo prezzi più bassi». La Casa Bianca si sente vincitrice e rinvia al mittente le critiche iraniane: «Ce l'hanno con noi perché abbiamo fatto lobbing? Non c'è ragione per scusarci. Abbiamo solo difeso in maniera efficace la nostra causa». E quella degli altri paesi consumatori, Italia compresa. Dove, è bene ricordarlo, proprio oggi entra in vigore il nuovo decreto del governo che taglia di altre 10 lire le accise sulla benzina, in attesa che i prezzi del greggio facciano tornare i listini su livelli di normalità.



Nel grafico sopra le nuove quote di produzione ratificate martedì notte dall'Opec

Ma la super resterà cara almeno sino all'estate

Ugo Bertone

Ci vorranno almeno sei settimane perché un barile di greggio, estratto dal deserto della Penisola arabica all'inizio di aprile, possa raggiungere le coste degli Stati Uniti e alimentare le scorte dell'industria petrolifera. Nel frattempo, il prezzo della benzina, molto importante in tempi di campagna elettorale, sarà in balia delle scelte dei colossi della raffinazione. Accetteranno l'invito del segretario all'energia Bill Richardson di far marciare subito gli impianti a pieno regime? Oppure saranno più sensibili alle quotazioni dei contratti «futures» del New York Mercantile Stock Exchange che segnalano prezzi in calo del greggio nel prossimo futuro, ma in ripresa dall'estate? «In ogni caso - spiega Gary Ross, responsabile di uno dei centri di ricerca più autorevoli, il Pitra group di New York - è quasi impossibile che il prezzo della benzina possa calare entro l'estate». Anzi, basterà un piccolo intoppo (un incidente ad una raffineria, il ritardo di una petroliera) per creare problemi alla rete di distribuzione.

Brutte notizie per Clinton, buone per la speculazione professionale. «Non ci importa granché - confessa al Wall Street Journal il capo trader della Fimat, un colosso della Borsa merci - che il greggio vada su o giù. L'importante è che continui a muoversi come ha fatto finora...». Quest'anno, infatti, le cose sono andate bene soprattutto per i traders. E continueranno ad andare bene anche nei prossimi mesi, in questa vecchia industria che ha ormai assimilato i metodi della «new economy». Un tempo, infatti, c'erano le onnipotenti «Sette sorelle», capaci di imporre ai governi di produttori e consumatori, le leggi del loro profitto. In questi giorni, con grande discrezione, Sette nuove sorelle hanno stretto un nuovo patto d'acciaio: entro il Duemila la maggior parte dei contratti di compravendita del greggio (un mercato da 1,8 milioni di miliardi di dollari all'anno) passeranno attraverso l'Intercontinental Exchange, una immensa Borsa virtuale via Internet che sarà sotto il controllo di sette colossi della finanza e dell'industria: Bp Amoco, Deutsche Bank, Goldman Sachs, Morgan Stanley Dean Witter, Royal Dutch Shell, Societé Générale, Totalfina Elf Group.

Dietro il braccio di ferro tra i Paesi del cartello Opec e i consumatori, insomma, c'è una realtà affascinante di dollari, tecnologie e qualche mistero. Quanto petrolio sfugge, ad esempio, alle rilevazioni ufficiali dell'Opec? Secondo il «Wall Street Journal», tra il '97 e l'inizio del '99 il «mercato nero» del greggio è riuscito ad imboscare addirittura da 300 a 500 milioni di barili (il consumo mondiale di una settimana), nascondendolo alle rilevazioni ufficiali. E le scorte «invisibili» potrebbero avere un ruolo importante nelle prossime settimane per raffreddare i prezzi. Non a caso i grandi produttori, Arabia Saudita in testa, hanno insistito sulla necessità di una verifica in tempi rapidi, entro giugno, per tenere sotto pressione la speculazione internazionale.

Il mercato del greggio è fatto così: mosse rapide e silenziose nel breve, investimenti enormi e rischiosi sul lungo. Solo il 10-20% dei pozzi perforati dà soddisfazioni sul piano economico. E i tempi tecnici sono molto lunghi: da 3 a 5 anni perché un giacimento possa andare a regime. Ciò significa, avvertono gli esperti, che la contrazione degli investimenti e quindi del numero dei pozzi perforati farà sentire i suoi effetti fino al 2003/5. E, di riflesso, ciò sta anche ad indicare che il peso dei Paesi del cartello nei prossimi anni è destinato a crescere. Con quali effetti? Il «caro petrolio», avvertono i pessimisti, necessario anche per sostenere i nuovi investimenti. Quest'anno, aggiungono gli esperti Usa, l'amministrazione Clinton ha fatto enormi pressioni sui produttori per motivi elettorali. Basti ricordare, al proposito, che il Congresso sta seriamente studiando l'ipotesi di sospendere le tasse se il prezzo della benzina si mantenesse sopra i 2 dollari a gallone (circa 700 lire al litro...).

Ma che accadrà dall'anno prossimo? Gli Usa potrebbero essere più timidi. Del resto Alan Greenspan, presidente della Fed, ha sostenuto proprio martedì scorso che il greggio, su questi livelli, non rappresenta una minaccia per la stabilità dei prezzi. «Sciocchezze - sostiene al contrario lo sceicco Yamani - qualsiasi prezzo oltre i 20 dollari al barile è un pericolo per tutti». E proprio da lui, primo regista dell'Opec negli anni Settanta, arriva la previsione più ottimistica: presto i produttori più aggressivi dell'Opec (Libia, Algeria, Nigeria e Qatar) ridurranno il loro peso nel cartello data la penuria delle loro riserve e saranno sostituiti da partners più «autorevoli»: Messico, Russia e Norvegia. Intanto, però, non facciamoci illusioni: la benzina resterà su livelli alti. Soprattutto in quei Paesi, come l'Italia, dove il fisco assorbe il 70% del prezzo alla pompa.

IL NUMERO UNO DEI PETROLIERI: IMPOSSIBILE FARE PREVISIONI

De Vita non si sbilancia sui prezzi «Vedremo come andrà il mercato»

intervista

Roberto Ippolito
ROMA

Un vertice tormentato. «Ci aspettavamo di più, ma è importante che sia successo qualcosa»: ecco il giudizio di Pasquale De Vita, presidente dell'Unione petrolifera, sui risultati della riunione di Vienna dell'Opec.

Per lei, dottor De Vita, l'esito del vertice non rappresenta quindi una svolta?

«Credo che le decisioni dell'Opec, al di là delle apparenze, rappresentino comunque un rafforzamento del cartello, con la conferma almeno a livello ufficiale di una forte limitazione imposta alla produzione. Devo però notare che ora esiste un atteggiamento meno rigido verso l'area dei consumatori: non prevale la spinta a tutti i costi verso l'alto delle quotazioni. E mi pare di intravedere un orientamento alla stabilizzazione».

L'Opec è divisa e lei parla di stabilizzazione.

«E' divisa, ma la maggioranza dei Paesi produttori è su posizioni che qualcuno definisce moderate e l'Iran che si è dissociato ha poi dichiarato di voler aumentare la produzione».

E' difficile capire quanto aumenta la produzione.

«In maniera non ufficiale, cioè con qualche licenza di comportamento da parte dei Paesi aderenti all'Opec, la produzione di greggio ha già registrato prima del vertice di Vienna un incremento rispetto alle quantità fissate dal cartello. Perciò la decisione non unanime dell'Organizzazione di elevare di un milione e 700 mila barili al giorno il petrolio immesso sul mercato potrebbe essere finalizzato a bloccare l'eventuale allargarsi di crepe che si sono verificate nell'attuazione del vecchio accordo. Al mercato è concesso un quantitativo aggiuntivo di greggio ma si conferma drasticamente che c'è un tetto alla produzione».

Per lei, quindi, il problema è la conferma del tetto?

«I Paesi aderenti all'Opec si sono dati la garanzia uno con l'altro di rispettare severamente il tetto alla produzione che è stato concordato. Questo significa, se davvero si bloccheranno le piccole emorragie rispetto al tetto fissato (cosa tutto da verificare, che l'effettivo aumento della produzione è in realtà inferiore a quello che adesso viene annunciato».

Quali effetti immagina sui prezzi dei prodotti ricavati dal petrolio, quindi innanzitutto su quello della benzina?

«Bisogna vedere ora in che modo il mercato reagisce. Non ci sono certezze, possiamo parlare soltanto di un passo avanti che è stato compiuto rispetto alla situazione di due mesi fa».

Qualcosa di buono allora c'è?

«Volendo guardare più ottimisticamente la situazione che si è creata, si deve considerare che per quanto riguarda il prezzo il mercato internazionale ha già in parte scontato l'effetto dell'aumento della produzione. Negli ultimi giorni, infatti, il greggio è sceso da oltre 30 dollari al barile a una quotazione intorno ai 25-26 dollari nel momento dello svolgimento del vertice».

Questo vuol dire che il petrolio non scenderà ancora?

«Dipende come il mercato internazionale reagisce sia per il greggio sia per i prodotti petroliferi, cioè la benzina o il gasolio».

Insomma l'automobilista italiano pagherà meno la benzina o no?

«L'automobilista italiano ha già cominciato a pagare meno la benzina grazie ai primi effetti della discesa delle quotazioni del greggio e dei prodotti petroliferi sui mercati internazionali e alle decisioni conseguenti delle compagnie. Ulteriori modifiche del prezzo della benzina possono avvenire in relazione a quello che accadrà ancora sul mercato tenendo presente che c'è l'esigenza in tutto il mondo di ricostituire le scorte di benzina: gli Stati Uniti sono forti acquirenti. Inoltre si avvicina l'estate con il tradizionale aumento dei consumi».

Non si sta sbilanciando molto sul prezzo della benzina.

«Dico ciò che è sensato osservare, non posso fare scommesse azzardate».

Solo un anno fa il petrolio costava 9 dollari. Altri tempi...

«Sì, proprio altri tempi. E' interesse di tutti che il prezzo non sia troppo basso. Neanche il mondo industrializzato ha interesse a ritornare a 9 dollari al barile, un livello che provoca processi di destabilizzazione con conseguenze sugli stessi Paesi sviluppati».

L'Opec ha deciso per giugno la verifica dell'accordo, dopo un'aspra disputa sulla data.

«Aver deciso la verifica a giugno delle conclusioni di Vienna dimostra il prevalere del realismo nei Paesi produttori».

> «Le decisioni di Vienna portano a un rafforzamento del cartello dei produttori»

> «Per avere ulteriori tagli ai listini bisogna attendere la ricostituzione delle scorte»



Il presidente dei petrolieri italiani Pasquale De Vita è deluso «Dal vertice ci aspettavamo di più»

LA PROPOSTA DI LEGGE DEL CENTRODESTRA

TRATTATI DA ABROGARE
Abrogazione di tutti i trattati in materia di immigrazione con i Paesi non appartenenti all'Ocse

VIA LA LEGGE TURCO-NAPOLITANO
Abrogazione della legge Turco-Napolitano

PENE PIU' SEVERE
Inasprimento delle pene per coloro i quali sfruttano il fenomeno dell'immigrazione clandestina. La pena minima è 5 anni di carcere che aumenta fino ad arrivare a 16 anni laddove lo sfruttamento dell'immigrazione sia ai fini della prostituzione



«FRONTIERE ESTERNE»
Creazione di «frontiere esterne» per filtrare gli extracomunitari prima del loro ingresso in Italia. I consolati, potenziati in organici e mezzi, dovrebbero occuparsi dei «ruoli di immigrazione» e eventualmente consegnare a ogni extracomunitario il codice fiscale italiano

ACCOGLIENZA
Le strutture e i locali che ospitano gli extracomunitari dovrebbero essere finanziati con contributi specifici a carico dei datori di lavoro o dei lavoratori interessati, che potrebbero così beneficiare di speciali forme di rateazione

AIUTI DEDUCIBILI
Deducibilità da Irpef o Irpeg degli aiuti in loco a iniziative umanitarie, laiche o religiose, a favore di cittadini di Paesi poveri

CITTADINANZA ITALIANA
La definitiva cittadinanza italiana verrebbe ottenuta solo dopo dieci anni dall'iscrizione nei «ruoli di immigrazione», sul presupposto della disponibilità di una adeguata abitazione, del corretto adempimento dei doveri fiscali e in assenza di condanne per delitto



FUNZIONI DELLE REGIONI
Nell'ambito dei propri statuti, le Regioni dovrebbero registrare ogni sei mesi le presenze di extracomunitari entro i limiti del proprio territorio

ARRESTO CLANDESTINI
Gli immigrati già espulsi che per la terza volta tentano di entrare in Italia verrebbero arrestati (restando in cella da due a sei mesi). Lo straniero espulso non potrebbe rientrare in Italia per dieci anni.

Bossi e Berlusconi: immigrati con il codice

Bianco alle questure: tutti i clandestini vanno espulsi

Il ministro dell'Interno cambia una circolare contestata da An «In un anno i rimpatri sono aumentati del trenta per cento»

Il centrosinistra contro l'iniziativa di Lega e Forza Italia La Jervolino: una follia I ds: una proposta in puro stile Haider



Silvio Berlusconi e Umberto Bossi ieri mattina in Cassazione

Aldo Cazzullo
ROMA

«Quella nota non è chiara e sarà rivista. Gli immigrati clandestini vanno espulsi, senza distinzione». In effetti, riconosce il ministro degli Interni Enzo Bianco, la circolare inviata alle questure «poteva far sorgere alcuni dubbi sugli indirizzi previsti» e «suscitare ambiguità»; in particolare laddove suggerisce di non «trattenere nei centri di accoglienza» gli immigrati che non potranno essere espulsi, «come jugoslavi, algerini, ecuadoriani, iracheni e turchi», in quanto provenienti da Paesi che non collaborano con l'Italia all'identificazione e riammissione del clandestino. Un invito che, in un'intervista al *Manifesto*, il sottosegretario agli Interni Alberto Maritati aveva definito «condivisibile», ma che per Gianfranco Fini equivaleva alla «resa dello Stato nei confronti dell'immigrazione clandestina»: «Se non verrà ritirato - aveva annunciato ieri mattina il presidente di An - ci rivolgeremo ai partner europei per denunciare la violazione degli accordi di Schengen da parte del governo italiano». Poche ore dopo, durante il question time alla Camera, l'ammissione di Bianco: «Mi rendo conto che la nota potrebbe essere oggetto di un'interpretazione inesatta e prestare il fianco a chi vuole farne oggetto di speculazione. Vorrei precisare però che non si tratta di una circolare del ministero dell'Interno, ma di una nota tecnica inviata alle questure dal dirigente del servizio immigrazione e polizia di frontiera del dipartimento di Pubblica Sicurezza. Comunque, ho dato istruzioni affinché sia predisposta una nuova nota tecnica di precisazione: gli immigrati clandestini saranno accompagnati, come avviene adesso, alle frontiere per il rimpatrio, senza discriminazione alcuna; e, dove ricorrano le condizioni, saranno trattenuti nei centri di accoglienza».

Bianco ha portato in Parlamento «dati incoraggianti»: «Tra il primo gennaio e il 15 marzo sono stati rimpatriati 6.169 clandestini, il 30 per cento in più rispetto allo stesso periodo del '99. E nei primi tre mesi sono sbarcati in Puglia meno di 2400 clandestini, la metà dell'anno scorso». Ma il ministro non ha sopito le polemiche. «Abbiamo assistito a un patetico balletto al Viminale. Denuncerò gli estensori di quella nota», annuncia l'ex sottosegretario agli Interni di An Maurizio Gasparri. «Soltanto il nostro tempestivo intervento ha indotto Bianco a correre ai ripari», accusa il Ccd Carlo Giovanardi, «preoccupato per lo stato confusionale del governo». E da Polo e Lega viene la proposta di una nuova legge sull'immigrazione, presentata ieri mattina da Berlusconi e Bossi.

Abrogazione della legge Turco-Napolitano, inasprimento delle pene per chi favorisce l'immigrazione clandestina (fino a 18 anni per gli scafisti, cui verrebbe applicato il codice penale militare in tempo di pace), deducibilità dall'Irpef e Irpeg degli aiuti versati a missioni e iniziative umanitarie a favore del Terzo Mondo, e «frontiere esterne» per filtrare gli extracomunitari prima dell'ingresso in Italia: questi i punti chiave della legge. «L'extracomunitario che vuol venire da noi - spiega Bossi - dovrà andare al consolato, iscriversi alla lista di ruolo e farsi dare il codice fiscale italiano. Una volta arrivato in Italia, poi, dovrà lavorare». «Non siamo mica come D'Alema - attacca il leader della Lega - che punta sugli immigrati perché sa che da loro verrà un grande bottino di voti per la sinistra, pensa a menate come la società multirazziale e mette i bisogni della gente all'ultimo posto. Né come Veltroni l'Africano, che va in giro a battere il tamburo per invitare tutti in Italia. La filosofia alla base della nostra proposta è il cristianesimo delle missioni: vogliamo aiutare le persone a rimanere nel loro paese. Il 9 aprile cominceremo a raccogliere le firme».

Durissima la reazione del centro-sinistra. La proposta di legge viene definita «incostituzionale» da Rosa Russo Jervolino, «folle» e «figlia del patto segreto tra Lega e Forza Italia» da Antonello Soro, «xenofoba» dal coordinatore della segreteria Ppi Lapo Pistelli, «desolante» da Emma Bonino, «rozza» dal Ds Fabio Evangelisti, «primo dazio di Berlusconi a Bossi» da Clemente Mastella. «Il Cavaliere comincia a pagare il conto della Lega», accusa Walter Veltroni. Sia il numero 2 di Botteghe Oscure Pietro Folena che il cossuttiano Marco Rizzo evocano il «modello Haider». E anche dagli alleati viene qualche distinguo. «Non accetteremo norme negative a priori verso gli immigrati», precisa Rocco Buttiglione. E An, che non partecipa all'iniziativa per non violare l'impegno di Fini («Mai vedrete la mia firma in calce a un documento a fianco di quella di Bossi»), punge Berlusconi per bocca del responsabile immigrazione Giampaolo Landi: «Non può che farci piacere apprendere che il leader del Polo, facendola sua, conferma la validità della politica di An. Gran parte delle norme scritte dal Cavaliere, infatti, sono già presenti nella proposta legislativa di Alleanza nazionale».

TREMONTI «CE L'HO CON VELTRONI»

Professor Tremonti, come replica a Ppi e Ds che definiscono la «sua» legge sull'immigrazione degna di Haider?
«Di Haider? Di Adenauer e Kohl, semmai. Entra solo chi è in regola: è il modello tedesco e americano. E le nostre regole sono molto più umane di quelle in vigore in Inghilterra».

Non ce l'avete con gli immigrati?
«Non con loro, ma con il binomio veltroniano "Africa e Internet". Dalla tournée africana di Veltroni al rap di Jovanotti, da sinistra è tutto un ammiccamento. La loro politica è un mix di terzomondismo, visioni escatologiche tipo "declino dell'Occidente" e cinismo "mercatista", sintetizzabile nella formula "essere buoni conviene". Da cui derivano frontiere colabrodo e finta repressione».

A quali fini?
«Vogliono importare lumpenproletariat. Per loro l'immigrazione è un'opportunità. Per noi un problema. E questa legge ne è la soluzione». [al. ca.]

TACCUINO ANTI ASTENSIONISTA

La politica contro la politica

Pierluigi Battista



SARCASTICO come sempre, Alberto Arbasino ha risposto con un aneddoto dal sapore autobiografico allo storico Paul Ginsborg che aveva intonato il solito lamento: «La politica ha perduto il suo fascino per i giovani». Davvero? Peccato, ha replicato su *Repubblica* l'autore di *Un Paese senza*, che «già vent'anni fa si parlava molto della "disaffezione giovanile" per la politica italiana. Fu proprio questo l'argomento usato da Giovanni Spadolini e Bruno Visentini per indurmi a candidarmi». La morale del frammento di memoria arbasiniana è che la retorica sulle virtù salvifiche della «società civile» non è stata inventata oggi. Che gli allarmi pensosi sul «disimpegno» e sul «disamore» degli italiani per i partiti e la politica hanno un discreto pedigree alle spalle. Con una differenza: che la critica ai partiti vent'anni fa veniva bollata come un pericoloso malumore di matrice «qualunquista» (a meno che non si ammantasse di stilemi esteticamente corretti, come nel caso delle invettive pasoliniane contro il Palazzo), mentre la mitologia nuovista, l'anti-palazzismo ideologico, la deplorazione collettiva sulla separatezza della politica, il gentismo, i ritornelli infiniti sul «distacco» del Paese reale dal Paese legale hanno oramai invaso senza argini la pubblicistica politica, sia essa di destra ovvero di sinistra.

La critica anti-partitocratica si è fatta «maniera», tra l'altro elettoralmente redditizia. La «disaffezione» è argomento che tira, l'appello tonitruante alla «società civile», ancorché sfiatato e ridotto a formuletta per strappare pavlovianamente l'applauso a un'opinione pubblica ancora intossicata dal fumo dei roghi che incenerirono la Prima Repubblica, è un messaggio che tuttora vellica la complicità di un elettorato privo di riferimenti stabili. Da esperta combattente sulla trincea anti-partitocratica, la radicale Emma Bonino sa bene quali corde è in grado di toccare quando dice di comprendere «la nausea per la politica» nutrita dai concittadini. Ma quando il messaggio passa dai profeti ai meno fantasiosi epigoni è naturale che si irrigidisca in stereotipo. E si arriva al paradosso di un candidato, il capolista di An per il Lazio Mino Damato, che nel corso di una Tribuna elettorale si è rifiutato sistematicamente di rispondere alle domande «politiche» che gli venivano rivolte dai giornalisti Rosanna Lampugnani e Maurizio Caprara. Loro interrogavano e lui, il candidato della politica anti-politica, il portabandiera di un partito anti-partiti, si divincolava come lo scrivano Bartleby: «Preferirei di no». Preferiva non parlare di politica, malgrado il piccolo dettaglio che una campagna elettorale non può essere che politica. Ma la dichiarazione di schifo per la politica è anch'essa una politica: anzi, è uno dei luoghi comuni della politica nuovista di questi anni. Spadolini e Arbasino l'avevano capito con un po' di anticipo.

Dovrà scontare la pena a casa. Le sue condizioni di salute si sono aggravate negli ultimi tempi

Bompressi malato: è uscito dal carcere

«Non ricorro in Cassazione, chiederò la grazia»

PISA

Ovidio Bompressi è uscito ieri dal carcere Don Bosco. Ha infatti ottenuto il differimento provvisorio della pena che sconterà a casa, dopo che le sue condizioni di salute si erano aggravate negli ultimi giorni, dopo il ritorno in cella. La decisione di accogliere l'istanza è stata presa ieri a mezzogiorno dal magistrato di sorveglianza di Pisa, Alessandro Mariotti, motivata dal fatto che è stata accompagnata - ha precisato il giudice - «dalla rinuncia al ricorso per Cassazione». Non solo. L'ex leader di Lotta continua ha pure confermato, sul piano personale, l'intenzione di avanzare domanda di grazia.

«Io non so chi ha ucciso Luigi Calabresi», ha detto Ovidio Bompressi ai giornalisti, subito dopo essere uscito dal carcere. Non esclude tuttavia che l'omicidio possa essere maturato negli ambienti della sinistra extraparlamentare e neppure che si sia trattato di un complotto. Contro il commissario Luigi Calabresi, ha aggiunto, «c'è stata sicuramente una campagna di linciaggio, di istigazione all'odio, alla vendetta, cosa questa detta e ripetuta da noi, e da Sofri in particolare, in varie occasioni anche nel corso delle nostre dichiarazioni processuali. Pertanto non potevo e non posso escludere che il disegno, l'idea, il progetto di eliminare Calabresi possa essere sorto all'interno di quella che era la cosiddetta sinistra rivoluzionaria, l'area extraparlamentare di allora». Ma per Bompressi «anche questo è un punto che viene spesso manipolato, viene travisato», riferendosi soprattutto alle accuse verso Lotta continua.

Ma è «riconciliazione» la parola più usata da Bompressi nell'incontro con i giornalisti: la stessa usata nei giorni scorsi per annunciare la sua richiesta di grazia. Bompressi, si è dichiarato «completamente d'accordo» che venga concessa non solo a Sofri, Pietrostefani, ma anche a detenuti ex neofascisti come Giusva Fioravanti e Francesca Mambro. «Non posso che auspicare una soluzione per chiunque abbia pieno diritto a quello che può essere considerato un intervento in qualche modo riparatorio di anni e anni di molta sofferenza e di un percorso giudiziario assolutamente non privo di grandi incertezze e di grandi falsificazioni».

Quanto ai rapporti con Adriano Sofri e Giorgio Pietrostefani, Bompressi ha smentito che vi siano dissapori tra loro: «Siamo tre persone che perseguono la propria innocenza ognuno mettendo in campo ciò che di più intimo e personale ha, nella piena padronanza dei propri convincimenti». Ha ribadito poi di aver scelto la strada che lo porta fuori da quell'iter giudiziario che avrebbe solo prodotto un «inaridimento interiore» e rappresentato l'impossibilità di perseguire l'obiettivo che si è dato: aiutare gli altri, soprattutto i detenuti. «La mia - dice riferendosi al periodo in cui si è sottratto alla cattura - non è stata una latitanza, perchè sostanzialmente ho agito nello spirito della legge. C'è stato un rimpallo di responsabilità - ha detto - e chi doveva decidere non ha deciso». Sofri adesso è solo in carcere, gli è stato fatto notare. «No, Sofri non resta solo perchè il mio cuore è con lui e con Pietrostefani».



Ovidio Bompressi esce dal carcere

La chiave di volta che ha consentito al dott. Mariotti di accogliere l'istanza presentata da Bompressi è così spiegata: «Nessun dubbio può oggi nutrirsi circa la sua posizione giuridica. La condanna è ormai definitiva ed irrevocabile, essendo sin da ora precluso nei suoi confronti anche il ricorso per Cassazione». [st.c.]

ELEZIONI E DINTORNI



Il partito di **Pino Rauti** non può usare il nome «Movimento sociale» e il simbolo della «fiamma». Lo ha deciso il Tribunale dopo la richiesta di Gianfranco Fini. Lo stesso ricorso era stato presentato da Rauti contro il Movimento sociale europeo di Bigliardo. E in quel caso Rauti aveva avuto ragione.

Il presidente del gruppo di Alleanza Nazionale alla Camera, **Gustavo Selva**, è stato colto da un malore mentre stava facendo un'interrogazione sulle ultime norme sull'immigrazione al question time. Selva è stato subito soccorso. Le sue condizioni non sono apparse gravi. Il mancamento sarebbe dovuto a stanchezza e stress.





Nella riunione della Conferenza Stato-Regioni, Piemonte e Lombardia hanno contestato i decreti di trasferimento delle risorse e del personale, su difesa del suolo, opere pubbliche e viabilità. Il presidente piemontese **Enzo Ghigo** ha detto: «Con questi decreti il federalismo si sta allontanando sempre più».

«Condanniamo e severamente sconfessiamo la scelta di qualche parroco che si è schierato pubblicamente e per iscritto per alcuni candidati politici». L'Arcivescovo di Napoli **Michele Giordano** accusa un parroco reo di aver appoggiato Samuele Ciambriello, candidato dei Ds ed ex prete, alle prossime regionali





Il presidente dell'Associazione Nazionale Magistrati **Mario Cicala** oggi inaugura il congresso del sindacato dei magistrati. Alcuni esponenti politici della maggioranza e dell'opposizione hanno chiesto che nel discorso di apertura non parli di referendum per non «creare disagio» al Capo dello Stato.

«Compromesso» fra D'Alema e Monti

Sì a sgravi temporanei contro il lavoro nero al Sud

Stefano Lepri

ROMA

Meno tasse sulle imprese al Sud no, sgravi temporanei per far emergere il lavoro nero sì: si conclude con un compromesso, e con l'inizio di un negoziato, la visita a Roma del commissario europeo Mario Monti. Il presidente del Consiglio Massimo D'Alema, che si era esposto molto dopo il vertice di Lisbona, non ottiene ciò che voleva ma riesce a non perdere la faccia. La commissione europea, che in passato aveva rifiutato di considerare «nuovi occupati» (incentivabili) i lavoratori del sommerso messi in regola, ora è disponibile a farlo.

Il problema per il governo italiano diventa ora un altro: escogitare incentivi adatti a far sì che le imprese sommerse si convincano davvero a venire alla luce; o meglio, a far venire alla luce i loro dipendenti, perché di questo in genere si tratta. A Bruxelles, infatti, prima di dare via libera a nuove misure si vuol essere sicuri che funzionino. Nell'incontro dell'altro giorno con il ministro del Lavoro Cesare Salvi, spiega Monti con il suo abituale *understatement*, «abbiamo rilevato alcune difficoltà», che forse potrebbero essere superate «con l'intervento di D'Alema in prima persona».

«Lungo e cordiale colloquio» è naturalmente la versione ufficiale sull'incontro di un'ora e un quarto ierimattina a palazzo Chigi tra il capo del governo, a cui si sono aggiunti i ministri Amato e Visco, e il commissario europeo alla concorrenza. Ma le idee che sono state messe a confronto erano divergenti e in gran parte lo sono rimaste. Nell'Unione europea, l'Italia non è il solo paese con problemi di dualismo economico, ma è certo quello che li ha più estesi e gravi, con la piena occupazione in alcune province del Nord-Est e oltre 20% di disoccupati in parecchie del Sud: una ricetta univoca non c'è ancora.

La tesi di D'Alema è in sostanza: siamo due paesi in uno, ci devono lasciar comportare come tali. Monti non ha mancato di far conoscere qual è la sua replica: intervistato da *Italia Radio*, ha spiegano che l'esempio dell'Irlanda non gli pare calzante: le tasse agevolate che hanno favorito gli investimenti industriali sono state concesse da uno Stato tenuto a equilibrare il suo bilancio: «L'Irlanda, all'interno della quale non esiste una fiscalità differenziata, gode di una bassa pressione fiscale data la sua finanza pubblica sana». l'Italia può benissimo attirare investimenti con tasse più basse, purché lo faccia su tutto il territorio nazionale.

Per l'appunto il presidente uscente della Confindustria, Giorgio Fossa, è tornato a ipotizzare che Bruxelles possa accettare tasse più basse sulle imprese del Sud in via temporanea, come anticipo di una minore imposizione anche al Nord. Non è così, si sostiene alle Finanze: Vincenzo Visco lo aveva già chiesto alla commissione europea precedente e aveva avuto risposta negativa. Sono le imprese a non sapersi rassegnare al no europeo: il presidente degli industriali campani, Gaetano Cola, ha chiesto di nuovo ieri che eventuali agevolazioni non siano rivolte solo ai nuovi investimenti, a «rivalutare e sostenere l'esistente». Ossia, proprio ciò che Monti non vuole.

D'Alema, finalmente trovato nella questione del lavoro nero lo «spiraglio» che cercava, ora insiste sui «risvolti negativi in termini di illegalità, di evasione fiscale e contributiva e di distorsione della concorrenza» causati dalle attività produttive sommerse. Ovvero, se il principio di Monti è tutelare la concorrenza, aiuti l'Italia a fare qualcosa per eliminare la concorrenza falsata che le imprese «sommerse» fanno a quelle perbene.

«Qualcosa si muove» commenta ottimisticamente Antonio Bassolino, candidato del centrosinistra alla regione Campania, sostenendo che vi è un «nuovo Mezzogiorno contrario all'assistenzialismo e fortemente aperto al mercato». Ma nella maggioranza c'è anche chi, come l'Udeur, attacca Monti. Invece Gianfranco Fini, leader di Alleanza nazionale, accusa il governo di «scaricare i problemi del Sud sull'Unione europea» trascurando ciò che potrebbe fare senza bisogno del consenso di Bruxelles, come «l'insufficienza delle infrastrutture rispetto al Nord, la sicurezza, l'eccessiva rigidità del mercato del lavoro».

PERSONE

Pro e contro

Lietta Tornabuoni



PRO e contro, accoglienti e respingenti, passivi e aggressivi, appagati e disperati, pragmatici e catastrofisti: un'altra grande suddivisione s'aggiunge alle nostre storiche bipartizioni, guelfi e ghibellini, austriacanti e risorgimentali, italiani e papalini, fascisti e antifascisti, repubblicani e monarchici, cattolici e comunisti eccetera. Adesso, nel tempo post-ideologico, a dividere le persone è il caos della post-modernità, con le reazioni che esso provoca.

I pragmatici stanno meglio, sono più tranquilli. Non strepitano nè si arrabbiano di fronte alle sistematiche disfunzioni, ai disservizi, al disordine e alle ingiustizie in mezzo a cui viviamo: se li aspettano, li trovano normali e magari inevitabili, li accolgono con un «eh,già» che non ha il suono della rassegnazione ma appena della constatazione. Nelle code (alla posta, in ospedale, negli uffici, ovunque) li vedi aspettare pazienti, con lo sguardo perso: alcuni leggono (come accadeva nelle interminabili file sovietiche, con forte vantaggio per la cultura o almeno per la lettura),altri scambiano qualche quieta parola coi vicini, ma perlopiù stanno lì calmi senza protestare nè mostrare insofferenza (sarebbe anche inutile), come in preda a una atarassia o a una superiore serenità orientale. Le pessime notizie di giornali e telegiornali non li turbano, le cattive sorprese non li irritano, gli scioperi repentini non li sgomentano: si sa che il mondo va così, al caos conviene adattarsi con duttilità e malleabilità, senza contare su nulla ma apprezzando prontamente quel tanto di bello o di piacevole o di regolare che si presenti, magari cercando di schivare gl' inconvenienti con la prontezza dell'astuzia.

I catastrofisti sono molto più infelici. Credono nei doveri, nelle regole, nelle disposizioni: e vederli violati li fa infuriare e stare male, ispira loro considerazioni desolate, rivolta impotente. Pensano che gli orari stabiliti debbano venir osservati, che i treni o altro debbano essere puntuali, che i negozi abbiano l'obbligo di aprire all'ora indicata, che al telefono le persone chiamate debbano rispondere, che cibi o farmaci non possano essere posti in vendita oltre la data di scadenza, che le promesse pubblicitarie o commerciali siano debito, che Stato e governo abbiano il dovere di occuparsi del benessere dei cittadini, che fare il medico o il politico o l'insegnante rappresenti una missione. Quando (sempre) vengono delusi in questa struttura di certezze, la loro ira e ribellione è grandissima: a lungo si fanno il sangue cattivo, non si sentono soltanto fregati ma vittime d'un tradimento morale, di principi.

E non è che i pragmatici siano giovani e i catastrofisti meno giovani, non è questione di generazioni che abbiano avuto o no esperienza del meglio: è un fatto di cultura, di aspettative, di adattabilità. Oltre a questi due gruppi di non illusi e di illusi, c'è poi la minoranza più sconsolata: è quella di chi invita a leggere o rileggere i classici e a conoscere la Storia, allo scopo di capire che da sempre e per sempre il mondo è quello che è, e che non vale la pena di stare vanamente a rammaricarsene.

LA NOTA ROMANA

UNA CORSA AD OSTACOLI

Paolo Passarini

IL colloquio svoltosi ieri a palazzo Chigi tra il commissario europeo Mario Monti e Massimo D'Alema ha in qualche modo risolto il contenzioso che era esploso tra i due. Nel senso che ha prevalso integralmente la linea di Monti: certo che per il rilancio del Sud d'Italia è possibile fare qualcosa di significativo, lavorando su accordi in aree industrialmente omogenee, sull'emersione del sommerso e su un migliore utilizzo dei fondi comunitari; ma la strada degli sgravi fiscali regionali proposta da D'Alema resta impraticabile. Questo mini-scontro D'Alema-Comunità ha rivelato un certa precipitazione del presidente del Consiglio e si tratta di una precipitazione significativa.

'O SOLE MIO. La ripresa economica è in atto, ma la disoccupazione nel Sud resta al 22%. D'Alema, nel *forum* della *Stampa*, ha definito ragionevole l'aspettativa di oltre 220 mila nuovi posti di lavoro nell'anno, ma: 1) c'è spesso un intervallo di tempo anche notevole tra ripresa economica e ripresa dell'occupazione; 2) questo rischia di essere particolarmente vero per il Sud, se non nascono nuove iniziative; 3) è preoccupante il fatto che, secondo alcuni sondaggi, il centrosinistra potrebbe perdere tutto il Sud tranne la Campania tra una quindicina di giorni. In altri termini: la ripresa economica rischia di non fare in tempo ad aiutare D'Alema non solo alle regionali ma anche alle prossime politiche. Occorre fare qualcosa e farlo soprattutto al Sud. L'interlocutore-chiave per D'Alema è il neo-presidente della Confindustria Antonio D'Amato, la cui elezione è stata per palazzo Chigi una brutta sorpresa. A D'Amato D'Alema si preparava a offrire la lettera comune con Tony Blair sulla riforma del *welfare state*, prima che gli si rivoltasse contro la Cgil (altro caso di significativa precipitazione). Poi voleva offrirgli quegli sgravi così reclamati dagli industriali del Sud. Purtroppo gli è saltata anche questa operazione. E il problema resta. Bisognerà inventare qualcosa d'altro.

paopas@lastampa.it

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA «CHIEDIAMO CHE VENGA RISPETTATA L'AGENDA 2000»

«Applicare gli stessi strumenti a regioni col 2% di disoccupati e a regioni col 20% significherebbe non voler ridurre gli squilibri»

Qui accanto il ministro Enrico Letta In basso l'Eurocommissario Mario Monti



Letta: apriamo la trattativa

«Così favoriremo lo sviluppo del Mezzogiorno»

intervista

Roberto Ippolito

ROMA

PER il governo il discorso non è chiuso. «Anzi, è aperta la trattativa sugli strumenti per favorire lo sviluppo del Mezzogiorno»: è questa l'opinione del ministro dell'industria Enrico Letta, dopo la bocciatura da parte del commissario europeo alla concorrenza Mario Monti del trattamento fiscale differenziato per il Sud chiesto dal presidente del Consiglio Massimo D'Alema. In questa intervista, Letta spiega di condividere l'impegno di Monti per evitare distorsioni del mercato, ma è convinto che ci siano spazi per misure a favore dello sviluppo delle regioni meridionali.

Ministro, può dire a cosa mira a questo punto il governo italiano?

«L'Italia non chiede altro che applicare la filosofia che la stessa Unione europea ha indicato».

Come fa a sostenerlo, visto il no di Monti?

«Chiediamo sia rispettata la filosofia di Agenda 2000, l'insieme degli interventi a sostegno delle aree depresse, basata sul principio di concentrazione: i fondi strutturali vengono indirizzati verso le aree qualificate "obiettivo uno" (per l'Italia le sei regioni del Mezzogiorno) invece di ripartirli a pioggia dove capita capita».



Non c'è differenza tra concedere fondi e permettere deroghe alle regole?

«Nelle aree per le quali sono previsti interventi eccezionali non arrivano solo i fondi strutturali: sono ammessi aiuti di stato in deroga al trattato di Amsterdam e può essere applicata la legge 488, quella sugli incentivi industriali collegata ai fondi. Non vedo perché accanto allo sforzo straordinario europeo non dovrebbe essere consentito a un singolo paese di adottare misure per le stesse aree depresse. Se teorizzassimo che bisogna applicare identici strumenti per regioni con il 2% di disoccupazione e per regioni con un livello dieci volte superiore, teorizzeremmo di non voler ridurre lo squilibrio: nessun governo nazionale può immaginare qualcosa del genere».

Allora ce l'ha con Monti?

«Per niente. E' comprensibile e condivisibile l'atteggiamento del commissario Monti che avverte di stare attenti agli strumenti da adottare affinché non venga alterata la concorrenza. E il governo italiano intende ragionare sugli strumenti a favore del Sud. Su questo c'è la massima disponibilità».

Ma l'idea degli sgravi fiscali è cancellata oppure no?

«Perché non ragioniamo su un maggiore federalismo fiscale? O su un ulteriore finanziamento della legge 488? Strumenti ce ne possono essere parecchi. E li valuteremo. E' in corso un normale negoziato tra l'Unione europea e uno dei quindici Stati membri, tra Bruxelles e Roma».

Dimentica che l'idea di D'Alema non è stata accolta al vertice di Lisbona e durante la visita di Monti?

«Distinguiamo strumenti e obiettivi. Se c'è un no su uno strumento (il trattamento fiscale differenziato), c'è un sì per l'obiettivo (aiutare il Sud a decollare). Non credo sia un problema individuare strumenti paralleli per raggiungere gli stessi obiettivi fissati dall'Unione europea».

Quindi l'Italia non rinuncia alla sua richiesta?

«Nel negoziato che si è aperto dobbiamo includere tanti dossier. E la soluzione si può trovare anche con interventi legati alla fiscalità. D'altronde finché non esiste la politica fiscale unica (gli inglesi si sono sempre opposti) in questa materia resta la sovranità nazionale. Il trattamento fiscale differenziato è previsto dalla stessa Unione europea».

Non manca solo la politica fiscale comune, manca anche la politica energetica comune.

«Che ci sia poca Europa per l'energia è uno svantaggio fortissimo per un Paese come l'Italia. Come al solito per cominciare a far scendere il prezzo del petrolio sono dovuti intervenire gli Stati Uniti. L'Europa è rimasta spettatrice: la Commissione non ha competenze per l'energia e gli Stati membri preferiscono la frammentazione. Un errore clamoroso».

Come valuta l'esito del vertice di Vienna dell'Opec, l'organizzazione dei Paesi produttori?

«Sicuramente positivo per due motivi: l'aumento della produzione farà scendere il prezzo della benzina nei prossimi mesi e si è ricerato un meccanismo di concertazione fra i Paesi produttori».

Si è rivisto il cartello.

«Mi sembra la notizia più importante che esista un tavolo in grado di governare i meccanismi della produzione e di prendere decisioni evitando che la situazione arrivi a livelli esplosivi. Alla fine questa vicenda ci insegna che abbiamo bisogno di un luogo dove far ritrovare i tre soggetti principali del mercato, i Paesi produttori, l'Europa e gli Stati Uniti, con l'obiettivo di una stabilizzazione dei prezzi del petrolio dentro una banda di oscillazione soddisfacente per tutte le parti. La stabilità serve a ogni Paese».

Si aspetta che ora in Italia la benzina costi meno?

«Le condizioni per una lenta discesa del prezzo della benzina ci sono. Ma non possiamo aspettarci un calo improvviso: ci sarà gradualità nei prossimi mesi».

LE TAPPE DELLA ROTTURA TRA REPUBBLICHE «SORELLE»



RIVALSA
Nel luglio '97 Milo Djukanovic eletto presidente emargina il montenegrino filoserbo Momir Bulatovic (nella foto) dalla vita politica. Per rivalsa Belgrado nomina Bulatovic presidente federale



LA VIA AUTONOMA
Nell'aprile del 1998 Djukanovic (nella foto) dichiara che Podgorica seguirà una sua via autonoma da Belgrado e curerà i rapporti economici con l'Occidente



LO STRAPPO
Il 24 marzo '99 Djukanovic respinge lo stato di guerra appena dichiarato da Belgrado «Manterremo i rapporti diplomatici con i Paesi Nato». Nella fotografia un corteo anti Milosevic



CONTESA SUL MARCO
Nel novembre '99 Podgorica dà corso legale al marco tedesco e Belgrado reagisce col blocco economico che provoca nel Montenegro una crisi senza precedenti

«Milosevic pronto alla sua quinta guerra»

Il presidente del Montenegro: sta per aggredire anche noi

Ingrid Badurina
ZAGABRIA

Slobodan Milosevic starebbe per iniziare la sua quinta guerra nei Balcani: dopo Slovenia, Croazia, Bosnia e Kosovo, sarebbe la volta del Montenegro. A lanciare l'allarme è il presidente montenegrino Milo Djukanovic, che accusa il leader di Belgrado di preparare un colpo di Stato a Podgorica. «Milosevic sta usando l'esercito federale per rovesciare il nostro governo», afferma Djukanovic, secondo il quale le forze armate jugoslave hanno costituito in Montenegro un battaglione della polizia speciale militare che ha il compito proprio di destabilizzare la piccola Repubblica che insieme con la Serbia costituisce la Federazione Jugoslava. «Si tratta di mille uomini, montenegrini guidati da ufficiali serbi, e tutti fedelissimi di Milosevic. In realtà è una formazione paramilitare che fa capo al partito del presidente jugoslavo. Più della metà hanno precedenti penali», ha spiegato Djukanovic in un'intervista al «New York Times», aggiungendo di essersi fortemente opposto alla creazione di questa unità.

Ma il leader montenegrino non è nella posizione ideale per opporre resistenza al suo partner federale. Con i suoi 650 mila abitanti, il piccolo Montenegro è alla mercé della Serbia, che controlla tutte le istituzioni della Federazione, a cominciare dall'esercito. Belgrado ha inoltre bloccato ogni scambio commerciale con Podgorica, portando la Repubblica sull'orlo della catastrofe economica. All'interno del Paese una parte della popolazione continua ad appoggiare la politica di Milosevic: si tratta per lo più di montenegrini del Nord, storicamente legati ai serbi. «Milosevic conta su di loro proprio come ha fatto con i serbi della Krajna o con quelli della Bosnia», afferma Djukanovic.

Pochi giorni fa, il Presidente ha dovuto cedere alle richieste dell'esercito federale di controllare insieme con la polizia montenegrina i confini della Repubblica con l'Albania e il Kosovo. «E' stato un gesto di buona volontà» ha dichiarato da buon diplomatico Djukanovic, ma i giornali di Podgorica hanno parlato di «debolezza». Da sempre critico nei confronti di Milosevic, dal quale si è definitivamente smarcato in occasione dei bombardamenti della Nato, l'anno scorso, Djukanovic non ha ottenuto l'appoggio sperato della comunità internazionale, che continua a dichiararsi sfavorevole all'indipendenza del Montenegro.



Un reparto della polizia speciale jugoslava marcia dietro un blindato il confine con il Montenegro

IL GRIDO DELL'ECOLOGISTA UN ANNO DOPO LA GUERRA DEL KOSOVO

«Noi serbi, avvelenati nell'anima e nel corpo»

> «Viviamo tra due muri, quello del regime e quello della comunità internazionale Non abbiamo alcun futuro»

personaggio

Giuseppe Zaccaria
inviato a BELGRADO

OGGI la Patria è come una madre violentata: non puoi condannarla ma non riesci ad amarla del tutto. E' una frase di Djordje Balasevic, il cantautore, e secondo me rappresenta la sintesi perfetta del momento che viviamo». Ecco un rappresentante della terza, grande categoria umana nella quale, a un anno dalla guerra, i serbi si sono naturalmente suddivisi. Quella degli sperduti. «Siamo il Paese più inquinato del mondo, avvelenato nelle menti e nell'aria, nell'acqua, nel cibo e nelle speranze. Pochi giorni fa ho visitato la raffineria di Novi Sad, bombardata venture volte, ho visto i prospetti d'interazione biologica. E' una catastrofe che non si fermerà più...».



Dejan Zagorac, direttore di «Zastita»

Dejan Zagorac, 35 anni, ecologista, oggi incarna la sintesi dell'uomo jugoslavo nel dopoguerra, un miscuglio perfettamente dosato di disperazione, povertà e smarrimento. Forse il suo sguardo è più sconsolato di quello degli altri perché incornicia le tragedie personali in un dramma ancora più irreparabile e complessivo, quello di un Paese che, come dice lui, «era uno sterminato succedersi di oasi naturali e oggi è un tappeto di veleni. Una sorta di paradiso naturale è stato condotto a forza verso l'unico tipo di globalizzazione che sia mai toccata all'Est Europa: quello dei disastri ambientali».

La rivista che dirige, «Zastita» - ossia «protezione», unico giornale jugoslavo che si occupi di ecologia - sull'ultima copertina ha una verde foresta dalla quale spuntano enormi fiori radioattivi. «Ho cercato a lungo di capire se e fino a che punto l'uranio impoverito disseminato attraverso il Paese influirà sul nostro futuro. Pochi giorni fa il segretario generale della Nato ha ammesso che sulla Jugoslavia sono state lanciate 31mila testate a uranio impoverito. Un carico radioattivo potenzialmente più grande di quello di Hiroshima ma di cui nessuno ha ancora spiegato la reale pericolosità. Quel che sono riuscito a capire è solo che in questo senso il governo esagera e l'Occidente minimizza. Nessuno però vuole sapere la verità, per ragioni opposte nessuno valuta esattamente il rischio...».

Quando aveva vent'anni, Dejan Zagorac si era trasferito a Belgrado da Nis con un discreto bagaglio di ambizioni. Usava venire spesso in Italia, e quei soggiorni hanno lasciato qualche traccia nel suo linguaggio. «*Penzavo* fosse possibile essere non un comunista o un nazionalista, ma un *zittadino*». Adesso che ha una moglie, una bambina e un reddito pietoso, cento marchi al mese («*si*, proprio *zentomila lire*») ha visto le certezze sgretolarsi una dopo l'altra, i sogni tramutarsi in cumuli ordinati di macerie. «Sono arrivato a 35 anni d'età per sbarcare il lunario con l'aiuto di mia madre, che è una pensionata e mi regala quei pochi dinari che ogni tanto riceve. Per vedere mia figlia Marta, di cinque anni, scampare mentalmente agli orrori della guerra per sprofondare nella depressione di questa non-pace. Durante i bombardamenti la piccola era stata molto disciplinata, forse si sentiva responsabile anche degli umori di mamma e papà. Oggi vorrebbe scatenarsi, giocare, magari sui prati, il solo svago che ci si possa permettere. Però proprio quei prati sono impregnati di diossina e chissà di cos'altro ancora».

Continua: «Negli ultimi mesi, attraverso la mia rivista ho cercato più volte di tracciare un bilancio adeguato di quanto è successo. Non sul piano politico, quello non è il mio mestiere, e neanche su quello umano, su questo ognuno ogni serbo ha già tirato i propri consuntivi. Pensavo e penso a ciò che resta, dovrebbe restare del bene comune, a ciò che sopravviverà a questa generazione. E sono giunto da poco a una conclusione che elimina tutte le altre e rende ridicole ogni idea, qualsiasi proiezione. La prima forma d'inquinamento ambientale è la povertà degli umani. A chi è stato ricondotto brutalmente ai bisogni primari, alla pura sopravvivenza è assurdo chiedere di rispettare l'ambiente che lo circonda, di non tagliare gli alberi per riempire la stufa, non pescare il pesce al cianuro del Danubio, bere solo acqua minerale o non comperare la verdura le rare volte che arriva al mercato».

Scuote la testa: «E' completamente folle attendersi che il governo trovi la voglia e i fondi per limitare gli avvelenamenti ambientali o solo per tentare un primo recupero delle acque del Danubio. Per questo non esistono le leggi e soprattutto non c'è neanche un dinaro: occorrerebbero anni di lavoro e forse qualche miliardo di dollari... Inutile è perfino sognarlo. La Serbia oggi è sfibrata nella politica, azzerata nell'economia eppure forse, un giorno molto lontano, tutte queste cose si riveleranno recuperabili. Dal punto di vista dell'ambiente invece si scoprirà presto che siamo piombati ai livelli dell'India o della Cina».

Il «*zittadino*» Dejan Zagorac a 35 anni si scopre padre di famiglia senza prospettive e persona costretta a sopravvivere in un ambiente avvelenato. «Andarsene? E' il sogno di tutti, oggi, in Jugoslavia. Ma i visti per l'estero vengono concessi con il contagocce. E poi andare dove, inventarsi che cosa? Viviamo circondati da due muri, uno costruito dal regime, l'altro dalla comunità internazionale. In simili condizioni questa società non ha alcuna possibilità di svilupparsi. Ormai vedo questo Paese come un enorme e torbido acquario in cui i pesci si muovono sempre più lentamente, come quelli uccisi dal cianuro lungo il corso del Danubio. Non ho più speranze né illusioni, come la maggior parte della gente che vedo intorno a me. Comincio a guardare alla Russia come al solo modello che si potrà mai realizzare nei fatti, un Paese in cui molti criminali e pochi spregiudicati businessmen continueranno a fare soldi sulla pelle della gente».

Il suo sguardo fissa il vuoto: «Penso con terrore a nuove produzioni inquinanti che potrebbero essere messe in piedi in cambio di aiuti russi, bielorussi o cinesi. Quando ero ragazzo amavo molto la musica heavy metal: mai avrei pensato che quei "metalli pesanti" sarebbero entrati a far parte della mia vita in un modo così diverso. Attraverso l'acqua, il cibo, l'aria che respiro...».

I BLITZ DIPLOMATICI DEL CAPO DELLA FARNESINA



IRAN Nel marzo '98 Dini incontra il presidente iraniano Khatami: è il primo incontro ufficiale con un ministro europeo dalla sua elezione. «L'Iran ringrazia l'Italia che con la sua apertura ci ha fatto uscire da un vicolo cieco»



CUBA Giugno '98: primo ministro europeo sull'isola dall'inizio delle sanzioni Usa, Dini esprime sostegno a Castro contro l'isolamento e apprezzamento per il progredire delle riforme preparando la visita del Papa



ALGERIA Nel luglio '98 Dini ricuce i rapporti con l'Algeria di Zeroual e pone le premesse per un rilancio dei rapporti economici bilaterali. Nella foto è con il ministro degli Esteri Ahmed Attaf



LIBIA Aprile '99: il jet militare italiano che porta all'Aja i due libici accusati per la strage di Lockerbie e l'incontro tra Dini e Gheddafi concludono 3 anni di sforzi diplomatici tesi a riportare la Jamahiriyah nella comunità internazionale

Dini in Corea del Nord: fate come la Cina

«Un Paese socialista ma aperto alla globalizzazione»

Renato Rizzo
PYONGYANG

Seguite l'esempio della Cina e del Vietnam, non rimanete chiusi all'interno delle vostre frontiere politiche e ideologiche: nel mondo ormai diventato villaggio globale è irragionevole e colpevole perseguire l'utopia d'una vita chiusa in una solitudine più o meno splendida. Didascalico e pragmatico, Lamberto Dini: terminando l'intensa visita diplomatica che lo ha portato, primo ministro degli Esteri del G7, in Corea del Nord, ha indicato ai dirigenti del Paese la ricetta per vincere un isolamento internazionale diventato, ormai, gabbia economica e sociale. «Nessuno, oggi, può pensare - ha sostenuto il capo della nostra diplomazia - di poter sviluppare da solo quelle nuove tecnologie indispensabili per arrivare al traguardo di un'economia moderna». Per rendersene conto non è necessario volgere gli occhi solo a Occidente. Basta guardare ad altre due nazioni di quest'Oriente estremo: la Cina, appunto, e il Vietnam, che hanno saputo ottenere «grandi risultati».

Un consiglio che cade in un terreno fertile: da qualche tempo, infatti, il rigido regime comunista che governa a Pyongyang sta tentando di costruire una sorta di difficile compromesso tra le orgogliose posizioni ideologiche e la risposta agli inviti all'apertura inviati dalla comunità internazionale: i primi, timidi passi mossi dalla Corea del Nord per vincere la «logica dell'accerchiamento» e incrementare i rapporti con l'estero hanno riguardato essenzialmente Cina e Russia. Un dialogo con il resto del mondo, sollecitato in particolare da Usa, Cina, Giappone e Corea del Sud, che non è dettato solo da imperativi di strategia commerciale. Risponde, infatti, a precise ragioni politiche: è grande il timore che incute la situazione d'un Paese attanagliato da una lacerante crisi economica e custode d'un imponente e continuamente arricchito arsenale militare. Due realtà che possono determinare una terribile miscela esplosiva, resa ancora più drammatica dalla divisione delle due Coree.

Pyongyang «Abbiamo accolto calorosamente il ministro italiano»

L'«instabilità» e le «permanenti tensioni» frutto della contrapposizione che dura da oltre cinquant'anni sono la prima e più forte causa di questa impasse dell'economia. Ecco perché, secondo Lamberto Dini, «il desiderio molto grande» espresso dai leader nordcoreani di impostare una cooperazione con l'Italia - e condiviso dal nostro Paese - può essere considerato non solo un'occasione di sviluppo, ma anche, implicitamente, un modo per favorire un percorso di riconciliazione. Quello, cioè, che il prudente linguaggio della diplomazia così traduce: «Cercare le condizioni per l'inizio del dialogo sulla riunificazione».

Certo, ha sottolineato Dini guardando a questo dialogo difficile e condizionato da storici attriti, «non tutte le ragioni stanno da una sola parte». Vale a dire: esistono «ragioni valide» espresse dal governo nordcoreano che, «se si vuole arrivare alla distensione e alla riduzione delle armi» vanno assolutamente prese in considerazione.

Momento cruciale della visita del capo della nostra diplomazia, una «dichiarazione congiunta» firmata con il primo ministro Hong Song Nam, il ministro degli Esteri, Paek Nam Sum ed il leader del Presidium dell'Assemblea del Popolo, Kim Young Nam. Il documento getta le basi per approfondire il dialogo e le relazioni di amicizia e collaborazione tra i due Paesi. Tra le iniziative di cooperazione che l'Italia intende varare, c'è un progetto di sostegno umanitario per un valore di un milione di dollari rivolto alla produzione agricola e alla protezione dei nuclei più deboli (minori, donne ed anziani). Oltre ad altri aiuti per complessivi quattro milioni di dollari a sostegno di nuove coltivazioni. Oltre a questo piano, che sarà attuato anche grazie anche alla collaborazione della Fao, si sta studiando un programma relativo alla pesca con fornitura di pezzi di ricambio e di carburante alla flotta nordcoreana. A rendere possibile tutto ciò provvederà l'Ufficio per la cooperazione che tra pochi mesi l'Italia aprirà a Pyongyang.

Da parte nordcoreana, durante la missione della Farnesina, è stata ripetutamente data la disponibilità ad aprire le porte a industrie del nostro Paese che vogliano compiere investimenti. Proposta accolta con interesse, ma subordinata a una precisa condizione: per favorire la prospettiva di accordi e joint ventures sarà indispensabile un chiaro «quadro di garanzie istituzionali».



Dini (terzo da sinistra) firma un accordo di cooperazione col suo omologo Paek Nam Sum

«Non fidatevi di Putin»

Soros: è una marionetta di Eltsin e di Berezovskij

MOSCA. «Sarà un nazionalista autoritario». Mentre i russi aspettano cosa farà il loro nuovo «padre», George Soros non ha dubbi né speranze: Vladimir Putin è un antidemocratico e un corrotto, degno erede del regime di Eltsin. In un articolo sulla «New York Review of Books», intitolato «Chi ha perso la Russia?», il finanziere e mecenate americano ha accusato il nuovo presidente russo di essere una creatura degli oligarchi e della «famiglia» Eltsin. Secondo Soros, «la famiglia di Eltsin con la guida di Berezovskij ha cercato un successore che l'avrebbe protetta da inchieste giudiziarie dopo le elezioni presidenziali». Anche la Duma ieri ha accusato il neopresidente di essere un «uomo della famiglia». [a.z.]

In una conferenza stampa il Presidente affronta anche i problemi della pace tra Siria e Israele, della Russia e della Cina

Clinton interviene sul caso di Elián

Ai parenti americani del bimbo cubano: rispettate la legge

Il presidente americano Bill Clinton



Franco Pantarelli
NEW YORK

«Spero che ognuno rispetti la legge, io ho fatto del mio meglio per evitare di politicizzare questo caso»: se l'è cavata così, Bill Clinton, quando durante la conferenza stampa tenuta ieri per parlare di tutto un po' è stato interpellato sulla vicenda del bambino cubano vittima di un naufragio e ora conteso fra il padre a Cuba e i parenti a Miami. Per costoro Clinton ha avuto parole di «comprensione», ma il rispetto della legge deve prevalere su tutto. Bel proposito, ma le prospettive sono alquanto buie. Ieri i parenti di Elián Gonzales hanno rifiutato di firmare l'impegno di rispettare la sentenza che scaturirà dal processo d'appello previsto tra due settimane e questa loro decisione rischia di far scoppiare tutto.

Formalmente, Elián si trova negli Stati Uniti grazie a un permesso temporaneo che scade questa mattina alle nove. L'ufficio immigrazione era disposto a prolungarlo fino al processo d'appello, ma aveva posto una condizione l'impegno, appunto, di rispettarne la sentenza, che in pratica voleva dire: se il tribunale decide che Elian deve tornare a Cuba dal padre, voi lo lascerete andare senza storie. Loro hanno rifiutato e quindi la scadenza del permesso rimane. In teoria, questa mattina alle nove i funzionari dell'ufficio immigrazione si presenteranno a casa di Lazaro Gonzalez, il prozio di Elián, per prelevare il piccolo e spedirlo a Cuba.

Che succederà? Ieri il sindaco della contea di cui fa parte Miami, Alex Penelas, ha detto che lui non fornirà nessun «aiuto» ai funzionari dell'immigrazione, che poi in concreto vuol dire nessun poliziotto. E tanto per essere più chiaro ha spiegato che se scoppieranno disordini la responsabilità sarà tutta di Bill Clinton e di Janet Reno, il segretario alla Giustizia. Interpellato su questi minacciosi particolari, Clinton ha detto che a lui Penelas «piace molto», ma anche per i sindaci il rispetto della legge è un dovere.

Non è stato facile, staccarsi da questo punto «caldo», ma alla fine il Presidente ci è riuscito ed ha toccato gli argomenti che gli stanno più a cuore. Si è detto «compiaciuto» dell'aumento della produzione di petrolio deciso dai Paesi dell'Opec ed ha «esortato» le compagnie americane ad adeguare immediatamente il prezzo della benzina alla nuova situazione. Sul suo incontro col Presidente siriano Hafez Assad di sabato a Ginevra, che come si sa non è andato molto bene, si è consolato dicendo che almeno adesso Assad «conosce fin nei minimi dettagli le proposte israeliane. Non credo che possa limitarsi a dire semplicemente no». Quanto a Vladimir Putin, il nuovo Presidente russo, il suo lato buono Clinton lo ha trovato nel «positivo impegno sulle riforme economiche» e si è detto pronto a lavorare con lui «a prescindere dalla simpatia personale». Il presidente ha invitato il Congresso ad approvare gli accordi commerciali con la Cina, «altrimenti ci saranno conseguenze negative per la nostra economia, e peggiori per la sicurezza nazionale».

Un giornalista, un po' maligno, gli ha chiesto la sua opinione sulle pistole facili dei poliziotti di New York che (con la benedizione del sindaco Rudolph Giuliani) nel giro di pochi mesi hanno lasciato sul terreno quattro persone, tutte disarmate e tutte nere. Hillary Clinton, che contende a Giuliani il seggio di New York al Senato, lo ha attaccato duramente e lo ha sorpassato nei sondaggi. Clinton ha cercato di essere neutrale. Secondo lui, preparando per bene i poliziotti «si può abbattere il crimine e migliorare i rapporti fra le comunità: le due cose non sono incompatibili».

E gli spot in tv in cui Charlton Heston, presidente della Nra, attacca Clinton per i suoi propositi di regolare la vendita e il possesso delle armi? «Io credo ancora che lui sia un grande attore e mi piace guardare i suoi film».

Frattanto un tribunale federale ha deciso ieri che Bill Clinton ha commesso una violazione di privacy quando ha reso pubbliche le lettere di Kathleen Willey, la vedova che lo accusava di molestie sessuali.

VIAGGIO INTORNO ALLA SICUREZZA



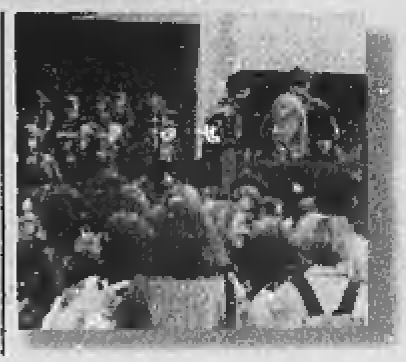
COMUNI SICURI
Il comune di Foligno «investe in sicurezza»: i minorenni che avranno acquistato il casco, presentandosi al comando dei vigili urbani con lo scontrino e una dichiarazione del venditore, avranno dal Comune un contributo di 50 mila lire a testa. Fino a esaurimento fondi



IL GUARDACASCO
Cinema, pub, ristoranti, pizzerie e discoteche si cambia: arriva il guardacasco, la scaffalatura per conservare caschi integrali o jet. Cascoteche, caschiere, guardacasco, questi i nomi dati alla nuova suppellettile dei locali pubblici



CONSIGLI TECNICI
Comprare un casco della misura giusta e imparare a indossarlo secondo regole precise è il consiglio che viene dagli ortopedici italiani. Gli esperti suggeriscono tre accorgimenti: comprare un casco integrale; indossarlo in modo da non impedire la visuale; non farlo cadere ripetutamente



PER GLI STUDENTI
Oggi, nelle scuole napoletane, un'ora di lezione in ogni classe è dedicata a richiamare l'attenzione degli studenti sull'obbligo dell'uso del casco. Lo ha deciso il Provveditore agli studi, dietro l'invito rivoltogli dal Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica

Tutti col casco, da oggi è obbligatorio

E in auto multe per chi non usa le cinture sul sedile posteriore

Paolo Poletti
TORINO

Da oggi è proprio la fine per i capelli al vento in moto, pur piccola che sia. E' il 30 marzo, entra in vigore la legge che impone il casco anche ai maggiorenni in sella a un ciclomotore, gli intramontabili «cinquantini». Era l'unica categoria ancora autorizzata a rompersi impunemente la testa, da stamattina non è più così. Come giustamente osserva il sindaco di Milano, Gabriele Albertini, un vip che il casco l'ha sempre indossato anche in motorino, «era un'incongruenza considerare la testa dei maggiorenni più solida di quella dei minorenni».

Ma da oggi parte anche un altro giro di vite in materia di sicurezza stradale, altrettanto importante: il controllo sulle cinture di sicurezza indossate, sia ai posti anteriori che a quelli posteriori. Perché non è da oggi ma da alcuni anni che una normativa comunitaria le impone allacciate per tutti i passeggeri di un veicolo, e quindi non ci saranno scuse per chi sarà colto troppo libero sul sedile, incluso quello posteriore. La tolleranza zero auspicata dal governo varrà sia per i capelli al vento che per gli insofferenti dei legami, quelli fisici.

IL CASCO. Ormai tutti i dieci milioni di motociclisti dovrebbero possederlo ma se non fosse così, le regole per l'acquisto sono sempre le stesse: non comprate alcun casco che non sia omologato (l'etichetta è all'interno, inizia con E304) e comunque mai quelli «a scodella» - con omologazione Dgm valida solo per i 50 - che lasciano le orecchie scoperte; privilegiate le marche note (in prima fila italiane, giapponesi e americane) e diffidate dalle promozioni troppo allettanti che possono nascondere deficienze tecniche del casco; preferite la calotta in kevlar-carbonio a quella in policarbonato, costa di più ma può salvarvi la testa; e se avete un esemplare fabbricato più di cinque anni fa, o che ha subito un urto pur lieve, sostituitelo. Il casco per la città può anche essere un jet, aperto davanti ma meglio se con una visiera basculante, da portare insieme con un paio di occhiali da sole o da motociclista. Va sempre saldamente allacciato al mento altrimenti non serve a nulla.

Le sanzioni vanno da 60 mila a 242 mila lire e si rischia il sequestro del motorino

LE CINTURE DI SICUREZZA. Gli italiani sono restii ad allacciarle ma fanno malissimo. Senza citare le migliaia di statistiche uscite in questi anni sulla drastica diminuzione di mortalità in caso di incidente, basta osservare ciò che accade sulle strade all'estero: si contano sulle dita di una mano gli automobilisti che passano «slacciati», e in Svizzera e in Germania non si contano affatto perchè non ce ne sono. Se vogliamo entrare in Europa anche come automobilisti dobbiamo cominciare a prendere quel riflesso automatico: seduti e tac, cinture allacciate, davanti e dietro. Tra pochi anni la maggior parte delle vetture non si metterà in moto se la cintura non sarà attaccata. Da oggi vigili, poliziotti e carabinieri hanno l'ordine di non chiudere più alcun occhio, quindi allenatevi ad assumere quel riflesso.

LE MULTE. Se la testa non è protetta o il casco non è allacciato scattano sanzioni pecuniarie e sequestro del motorino. La multa va da 60.600 lire a 242.400 lire, sia per il conducente sia per il passeggero (oltre i 50 cc.) se sprovvisti di casco. Se il conducente è minore è previsto il fermo del mezzo per 30 giorni. Se le cinture di sicurezza non sono allacciate, la multa massima è di 242.400 lire per ogni passeggero.



Un motociclista multato perché indossava un casco non omologato

L'ASSICURATORE

La punizione arriva con risarcimenti più bassi

Giuseppe Alberti

Gli incidenti che vedono coinvolti i ciclomotoristi sprovvisti di casco sono numerosi ed è elevata la percentuale dei decessi, con un carico di risarcimenti molto oneroso per i gruppi assicurativi. Ora con l'entrata in vigore della legge che obbliga tutti ad indossare il casco non è improbabile che le tariffe assicurative di «responsabilità civile» vengano ridimensionate.

Ma non basta: è possibile che il provvedimento inviti non poche compagnie a cercare di non vendere polizze di questo tipo. In alcune città del centro sud, ad esempio, la tariffa richiesta già attualmente può anche superare il milione di lire, proprio per scoraggiare chi intende stipulare tali contratti.

Ma che cosa potrà succedere se un ciclomotorista, sprovvisto di casco, viene coinvolto in un incidente per la responsabilità di un terzo, riportando lesioni al capo? La giurisprudenza si è più volte pronunciata sul caso di automobilisti che hanno riportato lesioni per la responsabilità di altri, stabilendo che il risarcimento doveva essere ridotto di un terzo o più perché l'automobilista non usava le cinture di sicurezza.

Per analogia, quindi, anche coloro che non indossano il casco si troveranno nella stessa situazione.

Per incoraggiare all'uso di questo importante accessorio le compagnie, per risarcire i danni, quando il ciclomotorista si trova dalla parte della ragione, conteggiano anche il casco danneggiato.

Nel Bresciano

Banditi in fuga sparano ai carabinieri

BRESCIA

Professionisti del crimine e disposti ad uccidere, tanto da non avere scrupoli a sparare una raffica di mitra, probabilmente kalashnikov, che oltre a ferire due carabinieri ha sforacchiato cassonetti dell'immondizia e auto parcheggiate, mentre un proiettile si è conficcato nella facciata di una casa, un centinaio di metri dalla banca.

Sono da poco passate le 9 quando due uomini con una pistola giocattolo entrano come semplici clienti nella filiale Bipop di Chiari, in una via Mellini a quell'ora particolarmente frequentata. Non appena dentro si calano sul viso il passamontagna e arraffano una trentina di milioni. Una pattuglia dei carabinieri del nucleo radiomobile di Chiari sta passando nei pressi ed una donna li avverte di quanto sta accadendo.

Scatta la consueta procedura nei casi di rapina: l'appuntato Sergio Gallo, 35 anni copre il vicebrigadiere Mariano Machi di 36 che si avvicina all'ingresso. I due rapinatori, che parlano in italiano con accento del nord, si buttano letteralmente fuori, trascinando con loro un funzionario. Machi ingaggia una colluttazione e l'ostaggio riesce a fuggire. È a quel punto che sbucano gli altri due rapinatori, elementi di copertura, e fanno fuoco. Il vicebrigadiere viene colpito da almeno due proiettili nella zona dell'inguine; uno gli lede l'arteria femorale e sarà necessario un intervento di svariate ore nel vicino ospedale per ricostruirla. I medici non hanno ancora sciolto la prognosi anche se il militare è stato dichiarato fuori pericolo. Il vicebrigadiere Gallo viene colpito invece alla spalla e le sue condizioni appaiono subito meno serie. «L'ho visto fronteggiarsi per qualche istante con un rapinatore incappucciato - racconta un testimone - si puntavano la pistola. Poi ho sentito uno sparo, ho visto il carabiniere cadere e ripararsi dietro la macchina». Per meno di un minuto è l'inferno. Alla fine, sull'asfalto, si contano decine di bossoli di mitra e di calibro 9. Anche i militari riescono a sparare e non è escluso che un componente del commando sia ferito. [v. c.]

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 28 MARZO 2000

Antonucci Silvia; **Arnone** Silvia; **Ausilio** Silvio Alberto; **Azzimani** Mohammed; **Besong** Jasmine Baja; **Bigoni** Ludovica; **Boca** Eleonora; **Brusciano** Davide; **Colla** Emiliano; **Francisco** Isabella; **Gambino** Andrea; **Gentile** Nicole Lourdes; **Gherra** Davide; **Giudici** Filippo; **Moulred** Ikram; **Piano** Davide; **Priolo** Viola; **Russo** Francesco Mattia; **Saporiti** Pietro; **Tahioun** Hoda; **Zappia** Pietro.

MORTI DENUNCIATI IL 28 MARZO 2000

Negli Ospedali: **Di Grande** Antonina ved. **De Felice**, anni 76, Martini, nata a Porto Empedocle (AG); **Braggio** Maria ved. **Robiola**, a. 83, Molinette, nata a Bergamasco (AL); **Franzoso** Giulio, a. 80, Centro Traumatologico Ortopedico, nato a Contarina (RO); **Maimone** Vincenzo, a. 70, Gradenigo, nato a Pietraperzia (EN); **Onidi** Giovanni Battista, a. 59, Martini, nato a Souk el Khemis (Tunisi); **Dela** Edisa in **Maffia**, a. 26, Molinette, nata a Kavaso (Albania); **Badoglio** Oreste, a. 74, Martini, nato a Villafranca d'Asti (AT); **Zanon** Ermenegilda ved. **Cecchi**, a. 78, Molinette, nata a Lozzo Atestino (PD); **Lamonaca** Rita ved. **Forenza**, a. 96, Molinette, nata a Minervino Murge (BA); **Ramazzotti** Nello, a. 87, Molinette, nato a Montecarotto (AN); **Mordini** Antonina ved. **Santangelo**, a. 77, Mauriziano Umberto I, nata a S. Fratello (ME); **Cucco** Secondina, a. 82, Mauriziano Umberto I, nata a Chieri (TO); **Chierechin** Maria ved. **Moretti**, a. 89, Molinette, nata ad Ariano nel Polesine (RO); **Celebria** Silvio, a. 67, Mauriziano Umberto I, nato ad Ardore (RC); **Ceriana** Maria Luisa, a. 75, Molinette, nata a Torino; **Razetto** Sergio, a. 58, Molinette, nato a Pecetto Torinese (TO); **Canuto** Irma, a. 66, Martini, nata a Marcorengo ora Brusasco (TO); **Bonetti** Viscardo, a. 73 Molinette, nato a Codigoro (FE); **Cumani** Ugo, a. 80, Martini, nato a Torino; **Allario** Italo, a. 72, Martini, nato a Torino.

Presso residenza: **Berzia** Rosa in **Donatelli**, a. 90, corso Svizzera 70/9, nata a Torino; **Riga** Nicola, a. 73, via Palazzo di Città 11/C, nato a S. Onofrio (CZ); **Pistorio** Gaetana ved. **Cosetta**, a. 82, via Valgioie 39, nata a Catania; **Maria** [illegible] ved. **Gribaudo**, a. 96, corso Re Umberto 106, nata a Parigi (Francia); **Bajardi** Ernesto, a. 78, via Baveno 38, nato a Caltavuturo (PA); **Marseglia** Giovanni, a. 84, strada S. Vincenzo 89, nato a Torino; **Vercellotti** Pietro Lorenzo, a. 87, corso Bernardino Telesio 79, nato a Verolengo (TO); **Ferroglio** Giuseppina in **Boglietti**, a. 83, via Cristalliera 28, nata a Grinzane Cavour (CN); **Bologna** Pietro, a. 86, via delle Pervinche 48/A, nato a Torino.

Presso case di cura, di riposo e istituti religiosi: **Cucinella** Giuseppe, a. 59, casa di cura «Villa Maria Pia», nato a Caltagirone (CT); **Pinelli** Antonio, a. 100, istituto riposo per la Vecchiaia v. S. Marino 10, nato a Copparo (FE); **Birello** Giovannina ved. **Ghirardi**, a. 85, casa di cura Fornaca, nata a Torino.

Presso Medicina Legale: **Allocco** Elvio, a. 46, nato a Fossano (CN); **Belverde** Paolo, a. 58, nato a Torino.

Nati 21 - Morti 34

Si è spenta nella Pace del Signore la nostra cara mamma

Maria Verzillo ved. Napoletano

L'annunciano i figli Vita, Natalino, Annunziata, Franco e Francesca, nipoti, genero, nuore e parenti tutti. Funerale venerdì 31 corrente ore 8,15 parrocchia Gesù Crocifisso via Giaveno 39. St. Rosario oggi ore 17,30 in parrocchia.
— Torino, 30 marzo 2000.

E' mancata all'affetto di quanti la conoscevano

LA FIORAIA

Ivonne Michieli in Caprai

Funerali oggi ore 11,45 chiesa della Speranza, via Chatillon, Torino.
— Torino, 30 marzo 2000.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Amos Fantini

persona di grandi valori ed umanità, marito esemplare, padre affettuoso e presente, nonno dolcissimo, guida amorevole, pilastro fermo e rifugio sicuro in ogni circostanza. Lo piangono affranti la moglie Gloria, gli amati figli Monica con Luigi, Ugo con Rosella, gli adorati nipotini Laura, Ilaria, Andrea e Federica. Funerali parrocchia San Massimo (via Mazzini 29) per orario telefonare 011 663 55 46. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 29 marzo 2000
O.F. La Pace S.r.l. via Nizza 164, Torino

Ciao Nonno AMOS, il tuo ricordo ci accompagnerà tutta la vita. Grazie per i momenti felici e la tenerezza che ci hai donato. Laura, Ilaria, Andrea e Federica.

AMOS, sei stato un uomo eccezionale: il tuo esempio di vita sarà fiaccola che illuminerà il nostro cammino. La sorella Milena, il fratello Roberto, la cognata Maura ed i nipoti, piangono la tua dipartita e si stringono con affetto a Gloria, Monica ed Ugo.

Maria e Franco Guadagna partecipano con dolore alla perdita del consuocero AMOS e sono vicini a Gloria, Monica ed Ugo.

Maria Vittoria, Lino ed Antonella Lombardi prendono parte al dolore di Gloria, Monica ed Ugo per la scomparsa del caro AMOS.

I cognati Carlo e Carla Pepe, Carlo e Amina Dellacasa, i nipoti Roberta e Vittorio piangono sconsolati la morte di AMOS stringendo in un affettuoso e fraterno abbraccio Gloria, figli e nipotini.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Mario Overzi
anni 58

Affranti lo annunciano la moglie Carla, il figlio Andrea, la mamma Irma, parenti, amici tutti. Funerali venerdì 31 marzo ore 10 parrocchia San Benedetto in San Mauro Torinese.
— San Mauro T.se, 29 marzo 2000.

L'Ente Parco della Collina Torinese partecipa al dolore della fam. Overzi. Il Presidente arch. Alessandra Tosi.

La Leggera partecipa commossa al dolore della famiglia Overzi per la dipartita del caro leggerino MARIO.
— Torino, 29 marzo 2000

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Paola Agnello ved. Pilone
anni 90

Addolorati lo annunciano i figli, nuore, nipoti, parenti e amici tutti. Funerali giovedì 30 marzo ore 15 parrocchia di Santa Maria di Pulcherada in San Mauro Torinese.
— San Mauro T.se, 28 marzo 2000.

Famiglie Pozzo e Vergnano si uniscono al dolore della famiglia Pilone.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Emma Gianotti
anni 81

Addolorati l'annunciano: il fratello Giusto, la sorella Aida con rispettive famiglie; cognati, figliocci, nipoti, parenti tutti. La cara salma partirà da San Carlo Canavese - Villa Grazia - giovedì 30 corr. ore 15 per S. Maurizio Canavese ove i funerali avranno luogo alle ore 15,15 dalla chiesa parrocchiale. Non fiori ma opere di bene. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— San Carlo C.se, 29 marzo 2000.

Le famiglie Mecca e Chiadò con tanto rimpianto ricordano la cara EMMA.

Domenico Vietti e famiglia ricordano con affetto la carissima indimenticabile amica EMMA.

E' improvvisamente mancato

geom. Emilio Ghiron
di anni 74

Ne danno il triste annuncio la moglie Maria con i figli Umberto ed Angelo, le nuore Claudia ed Ester, i nipoti Aldo, Giorgio, Marianna, Valter, Umberto e Giovanni. Santo Rosario giovedì 30 marzo 2000 ore 20,30 parrocchia di Pecetto T.se.
— Pecetto Torinese, 29 marzo 2000
O.F. Donnini - Torino

Al caro EMILIO un affettuoso abbraccio dalla sorella Lina con Mario, i nipoti Fiora, Paolo, Eleonora, Cristina ed Elisabetta.

Partecipano al dolore Occhiena e Nadina.

Gianfranco Buzzo Margari partecipa commosso al cordoglio per la scomparsa del

geom. Emilio Ghiron
— Chieri, 30 marzo 2000.

In questo momento così triste per la perdita di EMILIO Rita è vicina a Manuccia e figli.

Le famiglie Bandiera, Gazzina-Coppo, Giacalone partecipano commosse al dolore della famiglia Ghiron per l'improvvisa scomparsa del caro EMILIO.

Titolari e Collaboratori dello Studio Bronzo partecipano al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del

geom. Emilio Ghiron
— Torino, 29 marzo 2000.

Amministratori e Collaboratori della Soc. Gefim partecipano al dolore di Angelo e famiglia per la perdita del

geom. Emilio Ghiron
— Torino, 29 marzo 2000

Pier Paolo Ponchia e famiglia partecipano al dolore per la perdita dell'AMICO.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Pietro Francia (Piero)

Lo annunciano il figlio Silvio, la signora Lina, i fratelli Ada e Franco, parenti tutti. Funerali venerdì 31 ore 10 parrocchia Patrocinio San Giuseppe. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 28 marzo 2000.
La Pace S.r.l. via Nizza 164, Torino

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Michele Val
Industriale
anni 73

Con dolore lo annunciano: il figlio Fulvio con Giuliana e il nipote Andrea, la sorella Gina e famiglia e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Forno C.se venerdì 31 c.m. ore 15 in Parrocchia, partendo dall'abitazione dell'estinto Frazione Meietti 13 alle ore 14,30 con uso di mezzi propri. S. Rosario alle ore 20,30 in Parrocchia a Forno giovedì 30. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— Forno Canavese, 29 marzo 2000.

Amministratori e Dipendenti della Val Michele & Bernardo Eredi S.r.l. partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa di

Michele Val
Fondatore della Società
— Forno Canavese, 29 marzo 2000

Giancarlo e Lia Obert ricordano con affetto l'amico

Michele Val
— Forno Canavese, 29 marzo 2000.

Fucine Rostagno e famiglia Rostagno partecipano al dolore dei famigliari nel ricordo dell'operosa figura del sig.

Michele Val
— Cuorgnè, 30 marzo 2000.

E' mancata

Marisa Segre in Caponago Del Monte
di anni 77

Lo annunciano: il marito Pierachille, le figlie Vicky e Anna con le rispettive famiglie e parenti tutti. I funerali a Banchette venerdì 31 marzo alle ore 9,30 nella Chiesa di Banchette (Borgonuovo). Tumulazione presso il Cimitero Monumentale di Torino alle ore 11,15.
— Banchette, 29 marzo 2000.

Con dolore annunciano la scomparsa del loro caro papà

geom. Ernesto Parino (Tino)
ex funzionario FIAT
di anni 72

I figli Roberto e Giorgio, gli adorati nipoti Federica e Marco; parenti tutti. Benedizione venerdì 31 ore 9 ospedale Molinette, funerali ore 10 parrocchia San Francesco di Sales, via Malta, Torino. Tumulazione cimitero di Novaretto.
— Torino, 29 marzo 2000.
O.F. Bessò - Chivasso

E' mancata

Nada Quartero ved. Dovo

Addolorati l'annunciano il figlio Aldo con Adriana, Andrea, Alice con Giorgio, parenti tutti. Per orario funerali telefonare 011 852091.
— Torino, 29 marzo 2000.
O.F. Boggio Dino s.n.c. - Tel. 011 852091

Francesco Delpero

Ciao Francesco: in quest'agape siamo tutti presenti; canteremo le più belle canzoni di Gipo, che tanto ti piacevano. Ascolta le voci: c'è anche la tua. Giorgio, Manlio, Rinaldo, Enrico, Italo.
— Torino, 29 marzo 2000

Dirigenti e Personale tutto dei Consorzi Co. Re Cep., Co Rep., partecipano al grave lutto della famiglia.
— Torino, 29 marzo 2000.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Gaetana Pistorio ved. Cosetta

Ne danno annuncio, a funerali avvenuti, i figli, nuora, genero, nipoti. Un sentito ringraziamento ai Medici e al Personale tutto del R.S.A. di via Valgioie, 39, per le amorevoli cure prestate ed a quanti hanno partecipato al dolore.
— Torino, 27 marzo 2000
O.F. Audisio - Tel. 011 25.41.40

E' bello saper che sei sempre con noi.

Clara Cerutti Sabbione

La piangono la figlia Annaluisa col marito Franco Bernardi, i nipoti Marco con Orietta e Andrea, parenti tutti. Per orario funerali telefonare al n. 011 4032518.
— Torino, 29 marzo 2000.

I Condomini di via Tabacchi si uniscono al dolore di Anna e famiglia.

A funerali avvenuti, i famigliari dell'

Ing. Enzo Giacchero

annunciano la sua improvvisa scomparsa.
— Pecetto Tor., 26 marzo 2000.

Ettore Giordana, Renzo Indemini, Franco Schieroni si uniscono fraternamente al dolore della famiglia.

E' mancato

Luigi Ceschel

Addolorati lo annunciano la moglie Alma, la figlia Patrizia con Gianfranco, Anna con Moreno, Giulio e Tommaso, parenti tutti. Un ringraziamento particolare al dott. F. Dalmasso e al Reparto 8C del Mauriziano, a Lina e Mariella. Funerali domani ore 8,15 parrocchia Madonna di Campagna.
— Torino, 30 marzo 2000.
O.F. Audisio - tel. 011 25.41.40

E' mancato il

cav. Pietro Gianotti (Pierò)

Lo annunciano: il fratello Emilio con Domenica, i figliocci Maria Giuseppina ed Ermanno, parenti tutti. Funerali in Monastero lo sabato 1° aprile ore 15.45 dall'abitazione.
— Torino, 29 marzo 2000.
O.F. [illegible] - Tel. 0123 41316

Maria Giuseppina ed Ermanno abbracciano PADRINO.

L'Amministratore Delegato ing. Natale Consonni, il Direttore Tecnico Marco Gherzi ed i Tecnici tutti dell'Istituto Italiano Sicurezza dei Giocattoli, partecipano con profondo cordoglio al lutto dei familiari per la prematura scomparsa del

dott. Luigi Borriglione

stimato dirigente della Ferrero Spa.
— Cabiate, 29 marzo 2000

Roberto Tesla piange addolorato la scomparsa del suo stimato e amato dirigente

dr. Luigi Borriglione
— Torino, 30 marzo 2000.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

dott. Eraldo Abbà

Lo annunciano con infinita tristezza le nipoti Rosanna con Arduino Potestà, Carla con Alfredo Sacchi, Giuliana con Giorgio Jona, i pronipoti Alessandro con Marcella, Eugenio con Elena, Elisa, Roberto con Laura, Monica, Alex, la cognata Gabriella Fiecchia. Un particolare ringraziamento a Grazia, Maria e Francesca che lo hanno amorevolmente assistito in questi anni. Per orario funerale telefonare Impresa Genta.
— Torino, 29 marzo 2000.
Impresa Genta 1848 S.r.l. - Tel. 011 54.21.58

Serenamente si è spenta

Anna Pochettino ved. Gallione (nonna Nina)

Madre, nonna, bisnonna esemplare. Lo annunciano i figli Michele con Giovanna, Franca con Bruno, Renzo con Bruna, nipoti e pronipoti. Funerali oggi ore 11,45 parrocchia Pilonetto. Tumulazione della salma nel cimitero di La Loggia.
— Torino, 30 marzo 2000

Famiglie Cancelli e Ravella partecipano al dolore di Franca e Bruno.

Omar Fassio e famiglia si uniscono al dolore.

Serenamente è mancato all'affetto dei suoi cari l'

Ing. Mario Manieri

L'annunciano: la moglie Mariuccia con Silvia, Chiara, Roberto e Sara. Tumulazione in Asti il 29 marzo 2000.
— Cascinette d'Ivrea, 27 marzo 2000.

Edoardo, Annamaria e figli partecipano affettuosamente.
— Ivrea, 29 marzo 2000.

SANPAOLO IMI S.p.A. partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del

rag. Pietro Bonavita

funzionario della società in quiescenza
— Torino, 29 marzo 2000

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Otello Mazzoli

Lo piangono la moglie Angela, i figli: Gabriella con Gualtiero e Lino con Renata, i suoi adorati nipoti Marta, Nicolò, Filippo ed Edoardo. Per orario funerali telefonare al 011 2734001.
— Torino, 29 marzo 2000.
O.T.F. Salca 011 2734001

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Giovanna Binello ved. Ghirardi

A funerali avvenuti l'annunciano: la figlia Maria Cecilia e i nipoti Riccardo, Silvia, Gianna e parenti tutti. La cara salma riposa nel cimitero di Ciriè.
— San Carlo C.se, 27 marzo 2000

Affettuosamente vicini a Cicci e figli Giovanna, Piera, Roberto Novarino e famiglie.

E' mancata

Francesca Mattio in Galdo (Vittorina)
di anni 74

Lo annunciano: il marito Bruno, il figlio Renzo con la moglie Laura. Funerali venerdì 31 corr. ore 10 parrocchia della Pieve in Cumiana.
— Pinerolo, 29 marzo 2000

E' mancato

Mario Tuberga
di anni 84

Ne danno il triste annuncio il figlio Armando con la moglie Annamaria con il figlio Luca. Funerali in Alpignano venerdì ore 10 dall'abitazione via Rubiana 4. Si ringrazia il dott. C. Camana per le cure prestate, ed il signor Andrea Castro per la preziosa collaborazione, e la signora Teresa per l'assistenza.
— Alpignano, 30 marzo 2000.

ANNIVERSARI

1979 — 2000
Martino Portonero
Angelo dolcissimo.

1998 — 2000
avv. Vittorio Allais
Vivi ogni giorno accanto a noi.

1990 — 2000
Adriano Ferraris
Fotoreporter
Ciao Adri, Ciao papà. Diletta e Alberto.

usato garantito

Il nostro usato è usato garantito.

VOLKSWAGEN	COLORE	ANNO		PREZZO
Lupo 1.0 Trendline Climatizzatore, airbag	Rosso	'99	£	17.000.000
Polo 1.0 3 porte	Nero met.	'95	£	10.000.000
Polo 1.6 Sportline 3 porte, climatizzatore	Nero met.	[illegible]	£	14.500.000
Polo 1.4 16v 5 porte, climatizzatore, ABS	Nero met.	'97	£	16.500.000
Polo Variant 1.9 TDI Climatizzatore, airbag	Bianco	'99	£	26.500.000
Golf 1.6 GT 5 porte, climatizzatore, airbag	Bianco	'96	£	[illegible]
Golf 1.6 GT 3 porte, climatizzatore, ABS	Argento met.	'94	£	[illegible]
Golf 1.9 TDI 3 porte	Bianco	'95	£	18.500.000
Golf GTI 5 porte climatizzatore, ABS, airbag	Argento met.	'98	£	[illegible]
Golf 1.9 TDI Highline Climat., ABS, airbag, tetto apribile	Nero met.	[illegible]	£	[illegible]
[illegible] 1.8 [illegible] Climat., ABS, airbag,	blu met.	'97	£	26.000.000
Passat Variant 1.6 Climatizzatore, ABS, airbag	Grigio met.	'95	£	16.900.000
Passat Variant 1.8 Comfortline Climatizzatore, ABS, airbag	[illegible]	'97	£	[illegible]
Passat Variant 1.9 TDI [illegible] Climatizzatore, ABS airbag	Argento met.	'97	£	32.000.000





VETTURE AZIENDALI VOLKSWAGEN	[illegible]	[illegible]		[illegible]
Lupo 1.4 Highline	Nero	'00	£	19.700.000
Polo Variant TDI Highline 90 cv	Bianco	'99	£	26.500.000
Polo Variant TDI Highline 110 cv	Verde Yuca	'99	£	28.000.000
Golf Variant 1.9 TDI Highline	Verde met.	'00	£	36.500.000
Golf Cabrio 1.6 Trendline	Verde met.	'00	£	37.800.000
[illegible] 1.9 TDI [illegible]	Grigio antracite	'99	£	[illegible]
[illegible] Highline 4 [illegible]	Blu met.	'00	£	36.300.000
Passat [illegible]	Nero met.	'99	£	36.000.000
Passat Variant 1.6 [illegible]	Argento met.	'00	£	37.000.000
New Beetle TDI	Rosso	'99	£	36.500.000
Sharan TDI Trendline	Blu indaco	[illegible]	£	[illegible]





usato garantito

Dopo i nostri controlli ogni usato si [illegible] un po Volkswagen

max 140.000 km benzino [illegible]

12 mesi con percorrenza chilometrica illimitata (per autovetture con anzianità oltre [illegible] correnza massima è ridotta a 20.000 [illegible]

[illegible] garantiti da [illegible] Volkswagen su tutto il terri[illegible] paesi UE

ALTRE MARCHE	COLORE	ANNO		PREZZO
Fiat 500 SX Hobby	Nero	'97	£	8.500.000
Fiat [illegible] 75 SX 3 porte	Grigio met.	[illegible]	£	[illegible]
Fiat Punto 75 ELX 5 porte, climatizzatore	Grigio met.	'94	£	8.900.000
Nissan Micra 1.3 16v 5 porte, climatizzatore	Rosso met.	'94	£	9.500.000
Subaru Vivio 4 WD Climatizzatore, ABS, airbag	Verde	'96	£	10.500.000
Alfa Romeo 155 1.7 T. Spark Climatizzatore	Blu met.	'95	£	11.500.000
Opel Astra 1.4 S.W. ABS, airbag	[illegible]	'95	£	12.500.000
[illegible] 100 Avant 2.0 16v quattro Climatizzatore, ABS	Argento met.	'94	£	15.000.000
Honda Civic 1.5 LS 3 porte, climatizzatore	Argento [illegible]	'97	£	15.500.000
Audi 80 Avant 16v quattro Climatizzatore, ABS	Verde met.	'93	£	15.500.000
[illegible] Climatizzatore, ABS, tetto apribile	Grigio met.	'94	£	15.900.000
Citroen Saxo 1.6 16v VTS Climatizzatore, ABS, airbag	Argento met.	'99	£	16.000.000
Ford Mondeo 2.0 S.W. Ghia Full optional	Argento met.	[illegible]	£	16.900.000
Fiat Marea 1.8 HLX Climatizzatore, ABS, airbag	Argento met.	'97	£	18.000.000
Fiat Marea 1.6 S.W. ELX Climatizzatore	Nero met.	'97	£	19.500.000
Suzuki Vitara S.W. 2.0 V 6 Climatizzatore	Blu met.	'96	£	21.900.000
Lancia K 2.0 T [illegible] Full optional	Rosso met.	'96	£	23.000.000
Fiat Bravo 155 20v HGT Climatizzatore, ABS, airbag	Azzurro met.	[illegible]	£	24.000.000

ALTRE MARCHE	COLORE	ANNO		PREZZO
Audi A4 1.8 Climatizzatore, ABS, airbag	Bordeaux met.	[illegible]	£	[illegible]
BMW 320 i Coupé Climatizzatore, ABS, airbag	Blu met.	'95	£	24.500.000
Mercedes C 180 Elegance Climatizzatore, ABS, airbag	Bianco	[illegible]	£	25.000.000
Fiat Coupé 2.0 T 20v Climatizzatore, ABS	Azzurro [illegible]	[illegible]	£	25.000.000
Alfa Romeo GTV 2.0 V6 TB Climatizzatore, ABS, interno pelle	Blu met.	[illegible]	£	26.900.000
Audi A6 S6 Full optional	Nero met.	[illegible]	£	27.000.000
Audi A4 1.8 T quattro Climatizzatore, ABS, airbag	Argento met.	'95	£	27.500.000





ALTRE MARCHE	COLORE	ANNO		PREZZO
Audi A4 1.8 T Climatizzatore, [illegible], airbag	Argento met.	[illegible]	£	28.000.000
Audi A4 1.8 T quattro Climatizzatore, ABS, airbag	Argento met.	'96	£	28.500.000
Alfa Romeo 156 1.8 T. Spark Climatizzatore, ABS, airbag	Rosso met.	'98	£	31.000.000
MGF 1.8 i VVC Hard top Climatizzatore, [illegible]	Verde	[illegible]	£	32.000.000
Audi A4 Avant 1.8 T quattro Climatizzatore, ABS, airbag	Blu met.	'96	£	[illegible]
Volvo V 40 T 4 Climatizzatore, ABS, airbag	Blu	[illegible]	£	33.000.000
Audi A6 Avant S6 Full optional	Argento met.	'95	£	33.000.000
Chrysler Voyager 2.5 TD LE Climatizzatore, ABS, airbag	Rosso met.	[illegible]	£	34.000.000
BMW 528 Full optional	Blu met.	[illegible]	£	34.500.000
Alfa Romeo 156 2.4 JTD Climatizzatore, ABS, airbag	Argento met.	'98	£	36.000.000
BMW M3 Coupé Full optional	Nero	'93	£	35.000.000
Saab 900 SE T Cabrio Full optional	Argento met.	[illegible]	£	46.800.000





ALTRE MARCHE	COLORE	ANNO		PREZZO
Saab 9.3 Cabrio Full optional	Rosso	[illegible]	£	48.500.000
Mercedes C 250 TD SW Eleg. Climatizzatore, ABS, airbag	Nero met.	'98	£	51.000.000
Mercedes SLK 200 K Climatizzatore, ABS, airbag	Argento met.	'97	£	52.000.000
Mercedes E 430 SW Elegance Full optional	Argento met.	'97	£	[illegible]

internet: www.simoni.it

Venite a visitare la nostra Concessionaria Volkswagen per scoprire tutte le altre proposte di usato multimarca selezionato, garantito e finanziato

Simoni

Esposizione e Vendita
Via Giordano Bruno, 70
Tel. 011 3153411
Fax 011 3153499

Service Volkswagen
Via Steffenone, 28
Tel. 011 3153439
Fax 011 3153498

Ricambi Originali
Via Micheli, 9
Tel. 011 3153442
Fax 011 3153498

Centro Revisioni
Via Micheli, 15
Tel. 011 3153417
Fax 011 3153498

Linea diretta con il nostro Responsabile Usato: telefono 011 3153461


IL MAGICO CALORE DEL LEGNO MASSICCIO.
ABBIAMO SELEZIONATO PER VOI, DA TUTTO IL MONDO, MOBILI COSTRUITI INTERAMENTE IN LEGNO MASSELLO. LE GRANDISSIME QUANTITA' ACQUISTATE CI PERMETTONO DI OFFRIRVI QUESTI PRODOTTI A PREZZI CHE HANNO DELL'INCREDIBILE. VISITATE TRANQUILLAMENTE LA CONCORRENZA E POI VENITE A MOBILANDIA A CONFRONTARE I PREZZI.
NON TEMIAMO PARAGONI.
Portacamice completamente massiccio con ante laterali estraibili aventi vani adatti a cravatte e cinture, misure cm 87x41xH129. SCONTATO Lire 899.000
ALTRI PRODOTTI
INTERAMENTE
VI ASPETTANO
ESPOSIZIONI.
Sala costruita interamente in legno massiccio, composta da: vetrina + credenza + tavolo allungabile + 4 sedie SCONTATO Lire 2.749.000*
Sedia in legno seduta paglia SCONTATO Lire 80.000*
Sedia in legno seduta legno SCONTATO Lire 96.700*
Armadio a 2 ante completamente massiccio, misure cm 110x51xH192 SCONTATO Lire 969.000*
Argentiera completamente massiccia a 2 ante, misure cm L.85 P.39 H.148 SCONTATO Lire 699.000*
Disponibile anche ad 1 anta, misure cm L.61 P.39 H.148 SCONTATO Lire 499.000*
Tavolo rettangolare completamente massiccio allungabile con gambe tornite, misure cm 140x80xH82 SCONTATO Lire 666.000*
Disponibile allo stesso prezzo la versione quadrata, misure cm 100x100 allungabile a libro.
Sedia in legno seduta paglia SCONTATO Lire 70.000*
Base a 3 ante completamente massiccia con 3 cassetti, misure cm 167x42,5xH95 SCONTATO Lire 666.000*
Per sapere come raggiungerci www.mobilandia.it
TUTTO PER L'ARREDAMENTO
RIVALTA
Via Giaveno, 44
Tel. 011/9003361
MOBILANDIA
* I prezzi si intendono IVA ESCLUSA.
Questi prodotti si trovano in ENTRAMBE LE SEDI.
CENTRO CUCINE & ARMADI
TORINO
Corso Racconigi, 26
Tel. 011/377816

LA LEGGE CHE DIVIDE LE FORZE DELL'ORDINE

Il testo della legge sul riordino delle forze di polizia, dopo l'approvazione alla Camera del 24 febbraio scorso, torna oggi al Senato, in terza lettura. I punti principali della legge, oggetto di accese discussioni

CARABINIERI

1. L'Arma passa dalle dipendenze dell'Esercito a quelle del ministero della Difesa con il rango di quarta forza armata
2. Per l'ordine pubblico sarà alle dipendenze funzionali del ministro dell'Interno
3. Il suo comandante potrà restare in carica fino a 65 anni

[illegible]

1. Ruolo speciale per il personale direttivo della Polizia
2. Previsti corsi di formazione «in modo coerente con la riforma dei cicli universitari» in modo tale da rendere selettivo il ruolo
3. Possibilità di chiedere il trasferimento ad altre amministrazioni pubbliche

GUARDIA DI FINANZA

Assegnate come compito principale le funzioni di «polizia economica e finanziaria» a tutela del bilancio dello Stato e della Ue

[illegible]

Al compito di polizia giudiziaria è stato affiancato quello di sostituto ufficiale di Pubblica sicurezza

IL COORDINAMENTO

Il coordinamento e la direzione spetteranno al ministro dell'Interno, quale autorità nazionale di pubblica sicurezza, «mediante il Dipartimento della pubblica sicurezza» che è un raggruppamento interforze alla cui direzione c'è il Capo della polizia



Un documento dell'Arma riapre la lite

Alla vigilia del voto definitivo sulla riforma della polizia

ROMA

Il documento è su carta intestata del Comando generale dell'Arma dei carabinieri. Numero di protocollo 36/309-22-1992. Data: 31 marzo [illegible] Destinatari, i «Comandi dipendenti, fino a livello Comando provinciale e di Gruppo (compreso) - Loro sedi». Il testo di sei righe recita così: «Si trasmette l'unito emendamento al disegno di legge in oggetto, approvato dalla Camera dei deputati nella seduta del 30 marzo u.s., affinché sia caldeggiato sulla base dell'annesso appunto presso parlamentari residenti nell'ambito del territorio di competenza di codesti Comandi. Trattandosi di provvedimento che sarà all'esame delle competenti commissioni del Senato presumibilmente mercoledì [illegible] aprile 1995, si raccomanda l'urgenza». La firma è del sottocapo di Stato maggiore, il generale di Brigata Aldo Carleschi.

Quel pezzo di carta vecchio di cinque anni è arrivato ieri a riaccendere le polemiche sulle presunte attività di *lobbing* svolte dai carabinieri in Parlamento, proprio alla vigilia del voto del Senato sulla legge che trasforma la Benemerita in quarta forza armata del Paese. L'«oggetto» [illegible] lettera era un'altra legge, quella sul riordino delle carriere e dei trattamenti economici dei militari e della polizia, ma per chi l'ha tirata fuori è la prova che da tempo i generali dell'Arma condizionano i legislatori.

Il deputato dei Democratici Elio Veltri ha presentato un'interrogazione al ministro della Difesa Mattarella che risponde: quel testo, che non era stato mai inviato al ministero, «proprio perché non riservato, appare connotare un'azione non nascosta, ma alla luce del sole, volta a informare più che ad esercitare sensibilizzazioni che sarebbero state improprie, essendo il governo l'interlocutore del Parlamento». N[illegible] pressione, dunque, nessun condizionamento dei carabinieri su deputati e senatori, anche se lo stesso Mattarella precisa: «I fatti in parola risalgono a cinque anni fa. Sono quindi distanti nel tempo e diversi nei modi e nei comportamenti in cui questa amministrazione si riconosce e a cui richiede e si aspetta che si conformino anche tutte le strutture che da essa dipendono». Come dire che - se pure il governo non vede una ragione di scandalo in quelle sei righe diffuse a tutti i comandi provinciali dei [illegible] - nessuna copertura politica era stata data all'operazione, che in ogni caso non piace all'attuale esecutivo. E d'ora in poi ci si attende che simili episodi non si ripetano. Veltri considera «un fatto grave e preoccupante» l'autenticità del documento confermata da Mattarella: «Ho un grande rispetto per l'Arma, e avrei preferito che non fosse autentico. Certo, non ci sono collegamenti con il presente, ma se si dovessero verificare quelle cose...».

Il «presente» è la legge di riordino delle forze di pubblica sicurezza che dà maggiore autonomia ai carabinieri, contestata a gran voce dai funzionari e dai sindacati autonomi di polizia. Le nuove norme dovrebbero avere oggi il via libera definitivo dal Senato, e diventare così legge dello Stato. Poi toccherà al governo - attraverso i decreti delegati - varare le norme di attuazione. Alleanza nazionale, che alla Camera si era astenuta, ha annunciato che al Senato voterà [illegible], [illegible]tre la diffusione del documento del 1995 ha dato nuova [illegible] alla ribellione dei funzionari di polizia. «Siamo stati pubblicamente crocifissi e insultati solo per aver affermato la verità - dice il segretario dell'Associazione Giovanni Aliquò -. E' vergognoso che lo stesso ministro Mattarella, riconoscendo l'autenticità del documento che testimonia le pressioni sui parlamentari, abbia tentato di far credere che [illegible] sia del tutto "normale". E' invece una pratica indegna di un Paese civile, nel quale le forze armate e di polizia debbono sempre mantenere un'assoluta imparzialità nell'esercizio delle loro funzioni». [gio.bia.]

UN PARTO DIFFICILE. NEANCHE NELLA MAGGIORANZA C'E' UNA LINEA COMUNE

Sicurezza, il pacchetto dimenticato

Continui rinvii per la discussione alla Camera

Ogni giorno cambia qualche articolo. Il relatore: «Non si può correre dietro a tutti»

A. [illegible]
In nessun caso la sospensione condizionale può essere concessa dopo la seconda condanna. Non può essere concessa anche a chi viene condannato di nuovo per lo stesso tipo di reati (salvo eccezionali motivi)

B. FURTO IN CASA E SCIPPO
Condanna da uno a sei anni, e multa da 600 mila a 2 milioni. Se il reo consente di individuare i complici, la pena è ridotta della metà

C. [illegible]
Se c'è pericolo di fuga o reiterazione del reato, il giudice dispone le misure cautelari, per pene superiori a 4 anni dopo la doppia condanna

D. CASSAZIONE
Previsti «in modo rigoroso» i casi in cui si può presentare ricorso, perché rimanga un giudizio di legittimità, e non un quarto grado di giudizio



retroscena

Giovanni Bianconi

ROMA

C'ERA una volta il pacchetto si[illegible]. Annunciato e presentato in pompa magna un anno fa dal primo governo D'Alema, riscritto quasi per intero dalla commissione Giustizia della Camera, oggetto di dibattiti e polemiche addirittura tra ministri ad ogni omicidio o rapina commessi da qualche detenuto in permesso, il testo è approdato nell'aula di Montecitorio, che dovrebbe discuterlo e finalmente approvarlo. «Entro la primavera», aveva promesso il ministro dell'Interno Bianco.

In realtà per adesso non se ne discute affatto, [illegible] in [illegible]. L'altro ieri e ieri il «pacchetto» è sparito dall'ordine del giorno, e nemmeno oggi se ne farà niente. Forse se ne comincerà a parlare la prossima settimana, ma i bookmakers di Montecitorio danno per quasi certo uno slittamento al dopo elezioni. Nel frattempo però, quel testo continua a cambiare giorno dopo giorno, si scrivono e [illegible] gli emendamenti, e ogni aggiustamento provoca un terremoto.

Prendete le norme sul coordinamento delle forze di polizia. Prima hanno protestato i carabinieri, con l'ormai famosa telefonata del presidente del Cocer Pappalardo a D'Alema. Poi - dopo che era stato partorito un articolo che affidava ai prefetti l'individuazione degli «interventi da effettuare per incrementare la sicurezza nel territorio» - hanno protestato i funzionari di polizia; allora il governo ha annunciato un nuovo emendamento per cancellare quello [illegible] e che cosa succede? Che protestano i prefetti, naturalmente: è di ieri l'annuncio di uno sciopero a oltranza, dal [illegible] aprile, del sindacato Sinadep-Dirstat contro «il colpo di coda che trasforma il ministero dell'Interno in ministero di Polizia».

Il relatore del disegno di legge Giovanni Meloni, paziente deputato del pdci al quale è capitata questa grana, sbotta: «Non si può correre dietro a tutti e assistere impotenti a questa rissa tra forze dell'ordine. Il governo e il Parlamento devono avere una linea chiara, dire quello che vogliono fare e approvare la legge, poi se c'è qualcuno che ha da protestare protesterà, pazienza». Ormai anche Meloni teme che tutto slitti a dopo le regionali, anche se tenterà di far approvare qualcosa la prossima settimana: «Io sto lavorando per questo, e se il rinvio servisse a trovare un accordo almeno nella maggioranza, ben venga». Anche lui, però, sa che è difficile.

L'opposizione, invece, gongola. «Il pacchetto risulta ormai tacitamente ritirato - proclama il responsabile giustizia di Forza Italia Gaetano Pecorella - ed è il segno che la maggioranza è lacerata e non è in grado di risolvere i problemi dell'ordine pubblico». Il [illegible] collega di An, Alfredo Mantovano, è sulla stessa linea, e nei corridoi di Montecitorio appena nomini quelle norme che dovrebbero contrastare la criminalità diffusa - nuovo termine coniato dal governo all'indomani degli omicidi di Milano di inizio '99, in sostituzione di «microcriminalità», per non sminuirne l'importanza - è tutto uno scuoter di teste.

Tullio Grimaldi è il capogruppo del partito dei comunisti

Il capogruppo pdci: «Forse non vedrà mai la luce. Meglio così: ormai è diventato un'accozzaglia di norme ridicole, che non servono a nulla»

italiani, lo stesso di Oliviero Diliberto - il ministro della Giustizia firmatario della prima versione del «pacchetto» - e del relatore Meloni, che l'ha riscritto da cima a fondo. E dice: «Quando si approverà? Probabilmente mai, e forse è meglio così. Quello di cui si discute è un'accozzaglia ridicola di norme che non servono a niente, da far mettere le mani nei capelli a chiunque capisca qualcosa di questa materia. Prenda la norma sui furti in appartamento: ci si scanna per mettere o togliere l'arresto in flagranza, quando ormai se uno sorprende un ladro in casa sua gli spara in testa... E' solo una presa in giro. L'unica cosa utile sarebbe ridurre i ricorsi in Cassazione per accelerare i tempi delle sentenze definitive, ma non passerà perché gli avvocati si opporranno».

Se questa è l'opinione del capogruppo di un partito a cui appartiene chi ha scritto le due versioni del disegno di legge, è facilmente immaginabile che altro si può raccogliere girando per il Transatlantico. Udeur e socialisti continuano a dichiarare guerra su un'altra norma «qualificante» del pacchetto, quella sulla possibilità di ordinare misure cautelari (non necessariamente il carcere) dopo una condanna d'appello a pene superiori a 4 anni di detenzione. «Questo provvedimento è nato male e finirà peggio, meglio evitare altri danni»; ha detto la settimana scorsa, in aula, Tiziana Parenti dello Sdi.

Quanto all'acceso dibattito sui «ritocchi» alla legge Gozzini sui benefici carcerari, che ha diviso due ministri e le forze di maggioranza non più tardi di un mese fa, non ne è rimasto nulla. E non se ne parla più. «Del resto se avessero voluto toccare la Gozzini avrebbero dovuto trovarsi un altro relatore»; precisa Meloni. Non è stata introdotta nemmeno la norma che impegnava i giudici a scrivere «motivazioni più stringenti» quando concedono i benefici, annunciata fino alla noia da Diliberto. Un'altra voce della maggioranza, il responsabile giustizia dei verdi Luigi Saraceni, commenta: «A questo punto è meglio non fare niente, e devo dire che visto quello che sta venendo fuori non è una gran perdita. L'unico rammarico è per il grande spreco di tempo ed energie, che si potevano dedicare a cose più importanti e proficue».

Accordo al Senato, via libera al nuovo testo sui pentiti

ROMA

Ora finirà alla Camera ma è virtualmente approvata. Brutti: «Così si invia un segnale di severità ai collaboratori»

Trovato l'accordo al Senato tra Polo e centrosinistra, è virtualmente fatta la nuova legge sui pentiti. Oggi è atteso il voto finale dei senatori. Va in porto, a tre anni dalla presentazione degli allora ministri Flick e Napolitano, il giro di vite sulla gestione dei collaboratori di giustizia. C'è voluto un incontro in fine mattinata al Senato con rappresentanti di tutti i partiti per sciogliere gli ultimi nodi.

L'accordo dell'ultima ora, quello che ha permesso lo sblocco finale della legge, riguarda i cosiddetti «colloqui investigativi» che avvengono tra mafiosi e investigatori prima della formale collaborazione con la magistratura. I garantisti del Polo hanno sempre guardato con sospetto a questi incontri. In futuro, secondo la nuova legge, il collaboratore dovrà indicare esattamente quante volte e chi ha incontrato durante la detenzione. Se si scoprisse che ha detto il falso, perderebbe i requisiti del prezioso «programma» di protezione. «E' stata una mia proposta di mediazione», dice il relatore Luigi Follieri, ppi, accolta da entrambi gli schieramenti. «E' una buona garanzia contro gli abusi», consente Marcello Pera, Forza Italia. E insomma [illegible] pomeriggio al Senato si viveva [illegible] il clima di collaborazione che ha portato alla modifica costituzionale sul Giusto Processo.

Ma sono molti i capitoli della nuova legge. Innanzitutto finisca lo scandalo di pentiti, condannati per gravi reati, e subito liberi. La legge prevede che venga espiato almeno un quarto della pena (o dieci [illegible] in caso di ergastolo) prima che ci siano benefici penitenziari come la liberazione condizionale o la detenzione domiciliare.

Si differenzia al massimo, poi, il circuito di chi fa le indagini e di chi protegge. Persino la commissione centrale presso il ministero dell'Interno dovrebbe essere composta di persone che non hanno interessi [illegible] investigazioni in corso. Scompare poi la possibilità per il Capo della polizia di stabilire d'urgenza le «prime» misure di protezione. Accadeva infatti che da troppe Procure si scrivesse e s'insistesse con il Capo [illegible] polizia chiedendo un intervento d'urgenza. La commissione centrale si trovava poi di fronte al fatto compiuto. Fisicamente il pentito dovrà stare in carcere, ma in sezioni speciali, [illegible] possibilità di incontrarsi e magari concertare [illegible] altri pentiti le sue deposizioni.

Il principio nuovo è che il collaboratore di giustizia deve [illegible] completo e veloce. Presenta una sorta di memorandum sui temi che tratterà e ha sei mesi di tempo per rispondere a tutte le domande del magistrato. Dopodiché i verbali si chiudono e non c'è alcuna possibilità di ricordare «a rate» altri particolari. Non può nascondere informazioni sui proventi illeciti. E ci sarà un tetto ai benefici economici che riceverà dallo Stato (come massimo il quintuplo della pensione minima [illegible]), e [illegible] darà totale informazione al pm. Nessun tetto economico, invece, e anzi trattamento speciale teso a un vero reinserimento sociale, per i testimoni di giustizia.

La legge ora andrà alla Camera. Ma è virtualmente approvata. Ieri c'è stato il «sì» a tutti i 23 articoli. E si può cominciare a dire la propria soddisfazione. Il senatore Ottaviano Del Turco, presidente della commissione Antimafia, nei giorni scorsi si era molto speso per arrivare a un compromesso che sbloccasse la legge: «Si concludono finalmente tre anni di discussioni, proposte e ripensamenti. L'iter scandisce quasi tutta la legislatura, è il segno della sua importanza e del suo rilievo politico e giuridico».

Il senatore Massimo Brutti, sottosegretario all'Interno e presidente della Commissione centrale sui pentiti del Viminale, è anche lui contento: «Sulla base dell'esperienza di questo primo periodo, ritengo che con l'approvazione della legge si ricondurrà il giusto alveo la collaborazione con la giustizia offerta dagli autori di delitti spesso efferati e si indirizza loro un chiaro messaggio di severità». [fra.gri.]

FLASH DALL'ITALIA

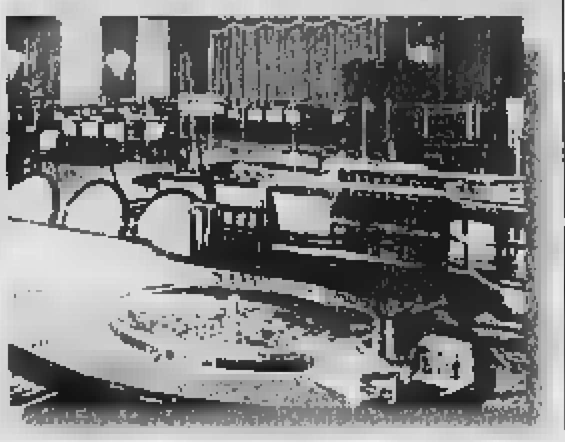


ALLARME GITE SCOLASTICHE. Gite scolastiche a rischio trasmissione malattie [illegible]. L'allarme viene dai Congresso mondiale [illegible] corso a Venezia. I giovani, secondo i dati, organizzano le gite e preparano la festa dei «100 giorni» (prima della maturità) solo per avere avventure e incontri sessuali.



ALTO RISCHIO VALANGHE. La neve fuori stagione continua a cadere al Nord e a mantenere alto [illegible] valanghe. Il pericolo è particolarmente forte sull'Adamello e sulle Alpi Retiche, ancora in Lombardia. Ma bisogna stare attenti anche altrove, come in Alto Adige e in Valle d'Aosta.

SALE LA SPESA PER L'AZZARDO. Una spesa annua per famiglia di 1.800.000 lire, affari per 52 mila miliardi, investimenti vicini all'1,5% del Pil nazionale. Lo rivela una ricerca sul gioco d'azzardo del sociologo Maurizio Fiasco.





FELLINI, AMARCORD A CINECITTA'. Omaggio a Federico Fellini negli studios dove furono girati alcuni suoi capolavori. Un ricordo commosso, [illegible] anche polemico: assenti molti giovani autori, registi, attori e sceneggiatori.

In manette la banda dei sequestri lampo

Sei arresti, progettavano nuovi blitz contro direttori di banca

Francesco Grignetti

ROMA

Si erano specializzati [illegible] sequestri-lampo di direttori di banca. Entravano nelle case con la minaccia delle armi, terrorizzavano le famiglie per un'intera notte, dimostravano di conoscere tutto delle loro vittime. Il mattino dopo, quando ormai i [illegible] degli ostaggi erano a pezzi, veniva chiamato al telefono il vicedirettore, spedito ad aprire [illegible] cassaforte, e i soldi scambiati con gli ostaggi. Nell'arco di due anni, questa banda [illegible] rapinatori di ultima generazione ha colpito sette-otto volte a Roma, ma anche a Rimini e Forlì. Hanno depredato diversi miliardi, nascosti prudentemente in Romania. La squadra mobile di Roma ha però ricostruito le loro mosse e ora la banda è in cella. Quattro sono pugliesi di Cerignola, due laziali di Colleferro.

Il capobanda si chiama Francesco Leone, 39 anni, di Bari. Ha cominciato [illegible] le piccole banche di provincia nel 1983, quando aveva 22 anni. E' stato a lungo rapinatore, poi pentito, poi di nuovo rapinatore. E' evaso dal carcere di Turi nel '93, ma l'anno dopo figurava ancora tra i collaboratori di giustizia e deponeva in tribunale contro i boss della Sacra Corona Unita. Due anni fa l'hanno sbattuto fuori dal programma di protezione perché il suo apporto non [illegible] considerato granché utile, ma anche perché certi comportamenti davano da pensare alla commissione centrale presso il Viminale. Il primo sequestro-lampo di un direttore di banca, Leone l'ha «inventato» nell'ottobre del 1992. Quella volta, a Bari, tenne in ostaggio il direttore centrale della Cassa di risparmio di Puglia e riuscì a portarsi via [illegible] miliardo e duecento milioni. C'è poi un lungo intervallo di tregua che corrisponde al periodo del carcere e del «pentimento». Nell'aprile del 1998 - secondo quanto ricostruisce la Squadra Mobile - Leone torna alla ribalta del crimine. Adesso guida una banda mista, metà pugliesi e metà romani. Entra[illegible] con le pistole in pugno nella casa di un direttore [illegible] filiale della Banca di Roma [illegible] via Ardeatina. Bottino, 240 milioni.

Da quel momento la sequenza di colpi è micidiale. Ventidue ottobre '98, nel garage condominiale bloccano un altro direttore di banca, che verrà portato in un appartamento di Colleferro mentre [illegible] vicedirettore [illegible] affanna ad aprire la cassaforte. Dieci dicembre '98, questa volta vengono portati via dal garage, dentro un jeep, un direttore e i due figlioletti. Una Volante li intercetta ma non se la sente di intervenire. Undici giugno '99, vestiti da carabinieri sequestrano l'intera famiglia di un direttore di filiale della Banca di Roma, colf e portiere compresi. [illegible]rimo agosto '99, la banda si sposta a Rimini, sequestrato il direttore della Cassa di Risparmio, ma provvidenzialmente suona un allarme. Primo ottobre '99, ci riprovano a Forlì: finisce in ostaggio un direttore di banca e il vicedirettore va a recuperare i soldi.

Negli ultimi due anni avevano colpito otto volte [illegible] Roma e a Rimini e Forlì

Nei loro covi sono state trovate foto segnaletiche dei funzionari da prendere in ostaggio

Altro rapimento-lampo abortito è quello del direttore della Mondialpol, a Roma, nella zona di Boccea: vengono intercettati dal fidanzato della figlia che cerca di intervenire, viene ferito, ma i rapinatori fuggono. E infine si arriva a un sequestro interrotto in flagrante dalla polizia, [illegible] 14 dicembre scorso, ai danni [illegible] ufficiale dell'Aeronautica militare. Era l'ufficiale pagatore degli stipendi, pensavano di farsi consegna[illegible] il malloppo custodito in caserma il giorno dopo. In quell'occasione venne arrestato il capobanda, vestito da commissario di polizia, [illegible] un maresciallo dell'Aeronautica, sospettato di [illegible] il basista.

«Era [illegible] banda cementata dalla professionalità nel ramo delle rapine», spiega Nicolò D'Angelo, [illegible] dirigente della Squadra Mobile di Roma. Non è chiaro [illegible] la polizia sia arrivata a ricostruire tutte le mosse del gruppo. Certo è che sono stati trovati, nel corso di perquisizioni simultanee tra Roma, Colleferro e Cerignola, [illegible]i, false divise, cappucci, guanti in lattice, maschere da carnevale, soldi, cambiali (forse c'è di mezzo anche un giro d'usurai) più foto e schede [illegible] probabili [illegible] vittime. Almeno sei o sette direttori di banca, a Roma e nel Nord Italia, [illegible] sul punto di finire nelle grinfie della banda. «Prima di ogni colpo - spiega ancora D'Angelo, assieme ai suoi collaboratori Francesco Di Maio e Luigi Carnevale - studiavano le abitudini dei funzionari di banca, li pedinavano, controllavano le targhe delle macchine. Era [illegible] "istruttoria" che poteva durare anche due mesi». Altri [illegible]i sono sotto osservazione per capire se l'attività della banda sia stata ancora più vasta di quanto si sa finora.

Roma: gli investigatori indagano sulle attività del falegname, morto nell'incendio con la moglie e la suocera

Rogo nel palazzo: strage per errore

Chi ha dato fuoco voleva solo spaventare

ROMA

Quarantotto ore di indagini a tappeto e di interrogatori hanno portato ad una pista per [illegible] strage del Prenestino, l'incendio che ha distrutto la famiglia Benvenuti. Ma gli investigatori rimangono cauti e smentiscono che già ci sia stato un fermo. Sembra definitivamente chiusa la pista che porta al mondo dell'usura visto che il capofamiglia Gaetano, morto dopo essersi lanciato dalla finestra, non aveva problemi economici avendo appena venduto per 195 milioni la sua bottega da falegname, e possedeva due appartamenti e locali nella zona, uno dei quali affittato ad [illegible] sala giochi, frutto di una vita di lavoro. Ma è proprio su questa attività che si [illegible] concentrato l'interesse degli inquirenti. A provocare l'incendio potrebbe essere stato qualcuno con cui Gaetano Benvenuti era entrato in contatto per motivi di lavoro. E ci sarebbe già un sospettato di cui ancora non trapela il nome. A incuriosire gli investigatori c'è la testimonianza di una persona del quartiere che avrebbe visto allontanarsi di corsa dall'isolato tre giovani.

Quel che si sa è che circa quattro anni fa era stata avviata contro Gaetano Benvenuti una causa civile per problemi di vicinato riguardanti proprio la bottega e che i locali della falegnameria sono stati venduti nel settembre scorso a un fabbro che ha già un laboratorio in una strada del Pigneto, vicino all'abitazione dei Benvenuti. «Ho comprato quel locale ma non ho mai trasferito la mia attività - spiega Umberto - perché c'erano problemi legati al locale, poi ne ho trovato uno più grande e più comodo. Ora dovrò rivenderlo». Forse i responsabili non pensavano ad una strage, ma tutto il legno con cui Gaetano Benvenuti, abile ebanista, aveva rivestito la sua casa ha amplificato le conseguenze fino alla tragedia e alla morte di tre persone. Unico [illegible]perstite il figlio di Gaetano, Fabrizio, che ha sentito le urla della madre e della nonna agonizzanti e che ha visto il padre lanciarsi, senza scampo, dalla finestra. Stessa sua via di fuga, ma l'atterraggio su materassi portati dai vicini ha salvato la vita del giovane ingegnere che adesso è in un letto del policlinico con un polso ingessato in attesa di un'operazione che stabilizzi la lesione alla colonna vertebrale.



L'alloggio distrutto dal rogo nel quale hanno perso la vita un falegname in pensione, la moglie e la suocera

Restano al centro delle indagini [illegible] modalità dell'attentato: sembra da escludere che ad agire sia stata una persona sola. Si potrebbe pensare ad un uomo che sale al secondo piano del palazzo [illegible] tanica di benzina [illegible] che scendendo srotola la garza imbevuta del liquido infiammabile. E di un'altra persona almeno che fa da palo. Certo questo rende più difficile spiegare l'incendio come il gesto di un vicino rancoroso [illegible] di un folle. Quest'ultima ipotesi è quella che spaventa maggiormente i vicini di casa [illegible] Benvenuti terrorizzati dall'idea che nel quartiere si aggiri un «Nerone» che si sfoga incendiando appartamenti. Su tutte queste congetture interviene il cognato di Gaetano Benvenuti. «Siamo persone chiare, limpide, cristalli[illegible]. Non abbiamo nulla da nascondere, [illegible] aveva nessuna ombra mio cognato», dice a nome della famiglia che fa quadrato intorno a Fabrizio e rompe il silenzio per dire che «nessuna delle piste seguite [illegible] quella giusta». Intanto la polizia e la magistratura continuano senza sosta a verificare ipotesi, interrogare e vagliare le prove raccolte nell'appartamento andato a fuoco. Poche [illegible] scampate alle fiamme tra cui qualche documento e un floppy di[illegible] [r.r.]

LOTTO CONCORSO N. [illegible]

MERCOLEDI' [illegible]

Bari	70	37	45	1	77
Cagliari	14	67	41	59	90
Firenze	6	76	7	53	19
Genova	67	35	44	84	6
Milano	26	31	36	56	54
Napoli	1	28	13	69	70
Palermo	12	54	75	21	59
Roma	57	22	81	12	47
Torino	18	14	36	17	82
Venezia	28	26	75	82	43

SUPERENALOTTO

1 - 6 - 12 - 26 - 57 - 70
Numero jolly 28

Montepremi L. 14.642.529.570

Nessun 6

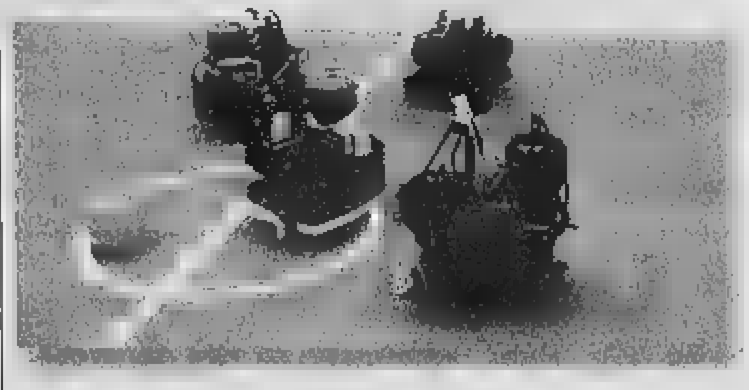
Jackpot L. 21.847.287.358

	Punti	Lire
Ai 2	5+1	7.769.831.800
Ai 65	5	45.053.900
Ai 5870	4	506.600
Ai 195.390	3	14.900

QUATTRO PASSI NEL DOMANI

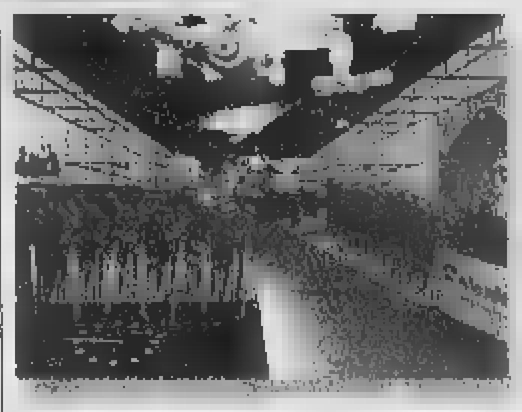


PEDALARE IN INTERNET. Pedalare e navigare in Internet. Il tutto senza scendere dalla cyclette sistemata nel salotto di casa o in palestra. E' la novità di Tecnogym: una bicicletta «da camera» collegata ad Internet. Grazie a «Recline Wellness Angel», durante l'allenamento, sarà possibile visitare i siti, curiosare in borsa, leggere e spedire e-mail. E sul monitor, in ogni momento, sarà consentito visualizzare l'andamento dell'allenamento



LA PARTITA [illegible]. Nello spazio riservato alla rivista «Focus» [illegible] allestito un campo di calcio dove Art Azzurra Robot Team, nazionale italiana di Robot-calciatori, giocherà delle vere partite e si allenerà in vista dei prossimi campionati Europei. I robot calciatori sono robot mobili di piccole dimensioni con due ruote motrici, [illegible] sistema in grado di calciare [illegible] palla e una telecamera

LA «LAMPADA DI ALADINO». «Pong» presentato dalla BlueEyes Ibm è un marchingegno in grado, analizzando pupille, espressioni del volto, sudorazione e gesti di indovinare i nostri stati d'animo e intuire gli argomenti che ci interessano in quel momento. Per poi trasmetterli agli elettrodomestici di casa: così il forno si accenderà se abbiamo fame o la tv cambierà canale, se in quel momento, vogliamo vedere un altro programma, il frigorifero deciderà di variare la temperatura. Un'altra novità per la casa è il «Q-touch, Innovatech»; un solo sistema, gestibile da [illegible] telecomando oppure dal cellulare per avere sotto controllo e programmare le tecnologie nella propria abitazione. Dalle luci, all'antifurto, alla tv, al sistema di irrigazione.



I SETTE SATELLITI. L'Alenia Spazio presenterà un sistema composto da sette satelliti (il primo andrà in orbita nel 2002) per elaborare mappe ad alta risoluzione e per monitorare i disastri naturali e gli edifici al fine di prevenire i rischi ambientali. Nello stand di Alenia sarà anche possibile in[illegible] un dinosauro che simboleggia il programma «Impact», sviluppato con la comunità scientifica e finalizzato a elaborare strategie di intervento per scongiurare la minaccia che deriva da comete e asteroidi.

I figli del futuro si incontrano a Bologna

Al via «Futurshow», tra videogames e tecnologie informatiche

Anna Masera

Incomincia [illegible] [illegible] kermesse [illegible] Futurshow, [illegible] Salone delle tecnologie informatiche e delle comunicazioni che si tiene a Bologna fino al 3 aprile (www.futurshow.it). Quest'anno - l'anno del boom di Internet in Italia - porta a casa i frutti di quattro precedenti edizioni tenacemente volute dal [illegible] fondatore, l'imprenditore Claudio Sabatini, in temeraria concorrenza [illegible] la più tradizionale [illegible] consolidata manifestazione dello Smau di Milano. «Quattro anni fa l'obiettivo era colmare un vuoto, aprire al pubblico dei giovani e non soltanto ai professionisti, un luogo di conoscenza con le nuove tecnologie, che nel nostro Paese [illegible] stavano diffondendo trop[illegible] lentamente» racconta Sabatini. L'ambizione? Esplorare come [illegible] nuove tecnologie possono aiutarci a preservare e a trasmettere alle future generazioni il patrimonio ambientale, culturale, sociale, e scientifico che abbiamo ereditato.

[illegible] suo sforzo è stato premiato: Futurshow non è più percepito solo come [illegible] fiera tecnologica, [illegible] [illegible]me un vero luogo di incontro per favorire lo scambio di idee sulla rivoluzione digitale. Il difetto che ancora questo genere di eventi non riesce a colmare, tuttavia, è la confusione che circonda i singoli appuntamenti: roboante di sale per i videogiochi con masse di ragazzi accalcati anche solo nella speranza di vincere un qualsiasi premio, bisogna [illegible]scire a ignorare la [illegible] e puntare dritto al proprio obiettivo, per evitare lo stordimento nel giro di pochi minuti. Ecco una guida per non perdersi il meglio.

L'ARENA INCONTRI. «Siamo figli della tecnologia, [illegible] chi [illegible] padri?»: intorno a questa domanda, fatta da un ragazzo all'edizione dell'anno scorso, è stato organizzato per stamattina il primo incontro, condotto da Enrico Mentana, per analizzare i grandi scenari [illegible] futu[illegible]. Sul sito web di Futurshow 3000 (si chiama proprio così: Sabatini ama esagerare) si possono trovare gli interventi previsti degli ospiti, tra cui Jacques Attali, già consigliere speciale del presidente François Mitterand, e Aleida Guevara, figlia [illegible] Che Guevara. La proposta? Che l'informatica venga inserita come materia d'insegnamento [illegible] programmi ministeriali della scuola dell'obbligo.

Oggi, alle 15.30 per gli appassionati di ambientalismo c'è la presentazione del rapporto annuale sullo Stato del Pianeta del Worldwatch Institute, e sarà presente il suo fondatore e direttore, Lester Brown; mentre [illegible] 17 la tavola rotonda sulla "Nuova Famiglia" sul confronto-scontro [illegible] tecnologia [illegible] nuove identità, per capire [illegible] [illegible] tecnologia muta i ruoli e i rapporti (modera Maurizio Costanzo). Venerdì una diretta via Internet aperta al pubblico con Michail Gorbaciov durante la presentazione, a Roma, del libro "Roulette russa" di Giulietto Chiesa - inviato de La Stampa da Mosca. Tra gli altri incontri (per l'elenco completo, consultare il sito web). Carlo Massarini domenica modera personaggi dei media e della finanza online, mentre lunedì si parla di "contenuti e contenitori": chi vincerà tra mezzi e messaggi?

[illegible] Oltre [illegible] solita esposizione dei servizi online e soprattutto dei nuovi prodotti (dai computer ai telefoni cellulari agli infiniti gadget digitali), che invita al consumismo estremo oltre che alla ressa [al] Futurshow, il pubblico spesso può comprare gli oggetti del desiderio direttamente ai [illegible], come al mercato, con [illegible] certo sconto rispetto al prezzo di vendita nei negozi al dettaglio), [illegible] sono alcuni padiglioni creati apposta per aiutare il pubblico a [illegible] il futuro.

Vale la pena visitare l'allestimento «Casa - Un sogno», con i sistemi che governano la casa del futuro per una vita senza fili (con le tecnologie messe a punto da aziende come Ibm con BlueEyes, che permette ai computer integrati nella casa di interpretare i nostri desideri "leggendo le pupille", Innovatech per integrare i vari sistemi con un solo telecomando, Microsoft con la Web Tv e Windows Ce, Ariston con Leonardo per gli elettrodomestici in rete, Panasonic per il suono e le immagini digitali); e la relativa mostra «Connected Planet» della Philips sull'interconnessione tra gli strumenti della nostra vita quotidiana.

«Futurshow Design» mostra una serie di ambienti progettati da protagonisti della cultura internazionale (come Inge Feltrinelli, che presenta "La libreria del futuro", un'installazione che dimostra come computer e carta in [illegible] futuro molto prossimo si integreranno).

La presentazione di Alenia Spazio di "Cosmo SkyMed", con un sistema di satelliti che ha diverse applicazioni per la salvaguardia dell'ambiente e della sicurezza, come il monitoraggio dei disastri naturali e l'elaborazione di mappe ad alta risoluzione.

Futurshow Studios, una grande area dedicata al cinema, per scoprire i segreti degli effetti speciali o imparare come si produce un dvd (video disco digitale).

Infine, anche una raccolta di fondi online di Spazioaiuto.MSN.it (creato all'interno di www.msn.it, il portale della Microsoft), destinata a War Child (www.warchild.org).

Ma per i ragazzi, l'attrattiva maggiore restano i videogames: con il campionato che mette in palio cento milioni di lire. Beninteso, non per giocare: vincolati per lo studio o per l'avvio di un'attività professionale.

anna.masera@lastampa.it

PONTEDERA, INTITOLATO A GIOVANNI ALBERTO AGNELLI



Aperto [illegible] pubblico il [illegible] della Piaggio

PONTEDERA. Erano 300 gli invitati, ieri pomeriggio, per l'inaugurazione del museo della Piaggio. Tra le personalità del mondo politico e imprenditoriale figuravano come ospiti d'onore Umberto Agnelli [illegible] Avery Howe (nella foto) e Chiara Visconti di Modrone, rispettivamente padre, moglie e sorella di Giovanni Alberto Agnelli, il presidente dell'azienda scomparso tre anni fa a cui è intitolato il museo aperto al pubblico. Si può visitare dal mercoledì al sabato, dalle 10 alle 18. Alla cerimonia sono intervenuti [illegible] presidente Barberis (foto) e l'amministratore delegato Rosselli.

LA NUOVA FRONTIERA DI SOGNI E BUSINESS

Carlo Massarini



Carlo Massarini

Il «Futurshow» è un luogo dove i tanti mondi legati alle nuove tecnologie hanno, per qualche giorno, [illegible] spazio comune.

Si è travolti dal flusso di moltissimi giovani, che si muovono soprattutto alla ricerca dell'aspetto avveniristico, luccicante, futuribile della manifestazione. Per loro questa è una sorta di frontiera del desiderio, fatta di gadget, piccole innovazioni, videogiochi, suggestioni visive. Senz'altro interviene una componente di vanità, di curiosità effimera, ma in fondo è proprio questo il tratto da cui [illegible] generano, nel tempo, movimenti nuovi.

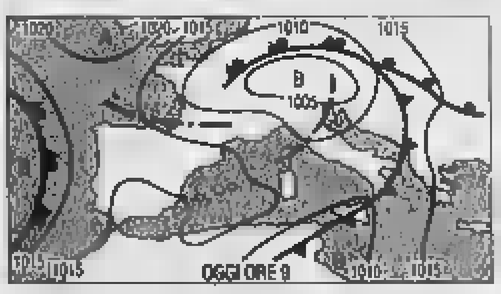
Al loro fianco, quasi senza toccarsi, scivola il mondo del business: una realtà imprenditoriale, in un'apposita area, la e-business, che sulle nuove tecnologie investe in termini di lavoro, di scambi, di comunicazione di idee, di ricerca di soluzione tecniche. Sono i piccoli e grandi rappresentanti della «New Economy» italiana, che vengono in cerca di innovazioni per le proprie imprese [illegible] a offrire soluzioni per quelle degli altri.

Ciò che accomuna tutte queste diverse anime, in fondo, è la curiosità, o meglio, la meraviglia, di fronte alle possibili prospettive del futuro, inteso non solo come professione o divertimento, ma anche come nuova socialità. Un esempio? La casa del futuro, una sorta di luogo cult per il «Futurshow», dove quest'anno viene presentato il «robottino Pong» della Ibm, primo passo verso l'ibrido macchina-uomo. La manifestazione del resto è nata con questa finalità: mostrare il futuro, vedere fino a dove si arriva con la sperimentazione, con la fantasia, con le invenzioni.

Come sempre, grandissimo sarà l'effetto ludico, su cui il «Futurshow» ha fondato, già nell'ispirazione iniziale, la chiave del suo successo. Da una parte ci sono le voci dell'informazione, i totem delle telecomunicazioni, l'arena dei videogiochi, le sale di proiezione cinematografica dvd, una specie di Luna Park elettronico dove ognuno può fare la sua full-immersion. Dall'altra un mondo di workshop, tavole rotonde, convegni, luoghi in cui si discute la trasformazione della nostra società, anche in video conferenza con Gorbaciov e D'Alema. Due mondi apparentemente lontani, ma che convivono, inevitabilmente, più di quello che si possa pensare, in ogni «net-citizen».

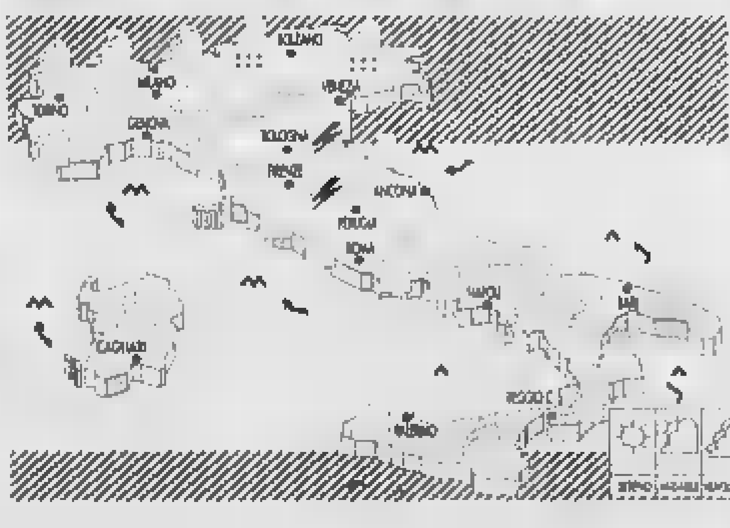
IL TEMPO

a cura di Marcello Leffredi

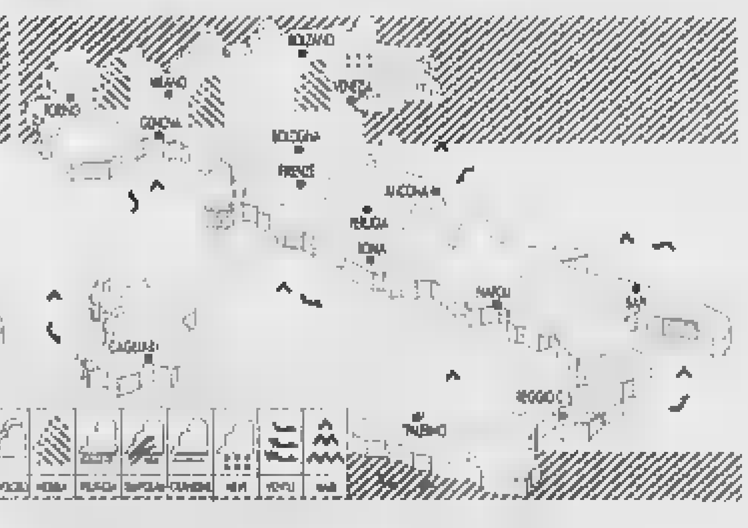


[illegible] episodi [illegible] maltempo diminuiscono ma non si intravede [illegible] deciso miglioramento. La circolazione depressionaria di aria instabile, [illegible] sposta [illegible] l'Europa centro orientale ma sulla penisola giunge [illegible] temperata umida ed a tratti perturbata, proveniente dal medio Atlantico.

Tendenza per dopodomani. Nella prima parte [illegible] giornata nuvolosità e piogge tenderanno a trasferirsi verso il Nord e sulle regioni centrali, dove [illegible] pomeriggio saranno possibili anche [illegible] locali temporali. Al Sud inizialmente poco nuvoloso tendente a variabile.



OGGI. Sulle regioni di Nord Ovest, su quelle tirreniche e sulla Sardegna alternanza di schiarite e di annuvolamenti con qualche residuo piovasco pomeridiano. Su tutte le altre regioni da nuvoloso a coperto con nevicate sulle Alpi centro orientali e locali piogge o temporali pomeridiani.



DOMANI. Su tutte le regioni si alterneranno parziali schiarite ad annuvolamenti. Questi ultimi saranno più frequenti sulle zone alpine, sul Veneto e sulle regioni centro meridionali adriatiche. Dal pomeriggio-sera aumento della nuvolosità sul Piemonte Valle d'Aosta e sulla Liguria dove tornerà la pioggia.

CITTA' ITALIANE

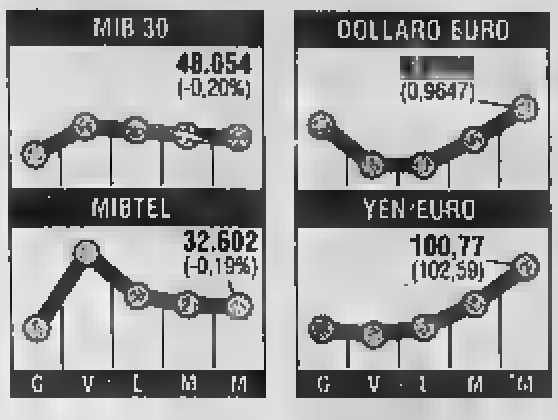
	min	max		min	max		min	max
Aosta	-2	10	Bologna	7	13	Bari	11	22
Bolzano	3	12	Firenze	7	13	Napoli	15	21
Verona	4	10	Pisa	9	12	Potenza	n.p.	n.p.
Trieste	0	13	Ancona	7	14	S. M. Leuca	12	16
Venezia	5	13	Perugia	7	14	R. Calabria	9	20
Milano	4	11	Pescara	8	20	Palermo	14	24
Torino	1	10	L'Aquila	5	12	Catania	7	19
Cuneo	2	6	Roma Ciamp.	10	15	Messina	12	16
Genova	8	13	Roma Fium.	10	18	Alghero	9	19
Imperia	8	12	Campobasso	6	14	Cagliari	11	19

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	4	6	nuvoloso	Lisbona	7	16	variabile
Atene	13	19	nuvoloso	Londra	4	8	nuvoloso
Bangkok	25	32	variabile	Los Angeles	12	18	variabile
Berlino	2	7	nuvoloso	Madrid	-1	11	sereno
Bruxelles	3	8	nuvoloso	Montreal	3	9	pioggia
Bucarest	9	21	variabile	Mosca	0	4	sereno
Budapest	7	10	variabile	New York	8	15	nuvoloso
Buenos Aires	8	19	variabile	Nizza	8	18	nuvoloso
Copenaghen	-2	7	variabile	Parigi	3	6	nuvoloso
Dublino	0	8	variabile	Pechino	1	17	sereno
Francoforte	2	13	variabile	Praga	3	8	nuvoloso
Gerusalemme	8	20	sereno	Rio de Janeiro	25	32	sereno
Ginevra	4	9	nuvoloso	Sofia	4	21	variabile
Helsinki	-8	4	variabile	Sydney	21	31	variabile
Johannesburg	14	20	pioggia	Tokyo	13	20	variabile
Il Cairo	13	27	variabile	Varsavia	6	9	variabile
Istanbul	9	18	variabile	Vienna	4	12	variabile

Meliorbanca presto in Borsa

Meliorbanca, la banca d'affari guidata da Pier Domenico Gallo, conta di quotare in Borsa il 30-35% del capitale entro la fine dell'anno. Lo ha detto lo stesso presidente in una conferenza stampa, precisando che «nei prossimi giorni» il ministero del Tesoro cederà il 7% ancora in suo possesso. Azionista [illegible] riferimento della banca, che nel 1999 ha realizzato un utile netto di 33,6 miliardi (+43,7% rispetto all'esercizio precedente) e nei primi tre mesi del 2000 ha registrato un incremento del 25% sullo stesso periodo dell'anno scorso, è Financiere d'Entreprise con il 30%, seguita dalla Popolare dell'Emilia con il 10%. [illegible] altri azionisti, con quote variabili fra il [illegible] e il 5% sono privati, banche, ma anche Inail e Inpdap con il [illegible] ciascuno. Gallo ha anche ricordato il suo investimento nella Hopa, la società bresciana di Emilio Gnutti [illegible] cui parte la catena di controllo del gruppo Telecom: «È il 2%, quota "parva sed apta mihi", ci [illegible] costata circa [illegible] miliardi».



Nuovo vertice per Fideuram

Il Sanpaolo Imi ha effettuato l'altro giorno [illegible] designazioni per il rinnovo del consiglio d'amministrazione della Banca Fideuram. L'attuale vertice, infatti, scadrà con l'assemblea dei soci che è già stata convocata per il prossimo 27 aprile. All'assemblea, fanno sapere fonti dell'istituto torinese guidato da Luigi Arcuti, sarà proposto un consiglio d'amministrazione di sette membri (ridotto, quindi, rispetto agli attuali nove), con la designazione all'incarico [illegible] presidenza di Mario Prati, attuale vice presidente, e la conferma di Ugo Ruffolo nella carica di amministratore delegato. E' poi stato designato all'incarico di vicepresidente Franca Cirri Fignagnani, già da tempo consigliere della banca ed espressione di investitori privati. Gli altri consiglieri designati dal Sanpaolo Imi [illegible] Italo Cacoparvi, Giorgio Forti, Piero Gavezzi e Gianpietro Nattino, tutti già membri dell'attuale consiglio.

In vigore il pacchetto anti-inflazione che congela i premi. Compagnie e consumatori contro il decreto

Rc auto, scontro aperto sul blocco delle tariffe

Ronchi: eco-tassa sui consumi di luce più alti

Gian Carlo Fossi

ROMA

E' stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale ed è entrato immediatamente in vigore il decreto anti-inflazione che, per contenere la corsa dei prezzi, congela le tariffe dell'assicurazione Rc-auto, dispone un nuovo sconto fiscale per la benzina, accelera le tappe per la liberalizzazione del trasporto ferroviario. Oggi, nel quadro di un ordine del giorno molto affollato, il Consiglio dei ministri affronta un altro problema importante per gli automobilisti: l'emanazione di un regolamento, con decreto legislativo, per la semplificazione dei procedimenti di immatricolazione, passaggi di proprietà e reimmatricolazione degli autoveicoli, motoveicoli e rimorchi.

E, mentre il ministro dell'Industria Pierluigi Bersani sottolinea che a poco a poco si stanno determinando le condizioni (ieri, rilevante la decisione dell'Opec sull'aumento della produzione di petrolio), per ricondurre l'andamento della nostra inflazione a tassi fisiologici compatibili con una dinamica di sviluppo, si inasprisce lo scontro su vari versanti: l'associazione delle imprese assicuratrici Ania sferra un duro attacco all'intervento del governo sulla Rc-auto e minaccia di ricorrere in tutte le sedi nazionali e internazionali; alcune associazioni dei consumatori, invece, giudicano insufficienti le misure adottate e reclamano modifiche urgenti per rimediare soprattutto al fatto che sono stati esclusi dal congelamento delle tariffe oltre 10 milioni di assicurati [illegible] premio fisso (veicoli industriali, motocicli, ciclomotori che l'Isvap considera però compresi nel congelamento).

Il segretario generale della Cisl Sergio D'Antoni intima uno «stop» al provvedimento sulle immatricolazioni e chiede chiarimenti immediati sulle reali intenzioni del governo (abolizione del Pra o suo affidamento ad altro ente pubblico o a privati?). Inoltre, il ministro dell'Ambiente Edo Ronchi solleva un'altra questione, che non mancherà di infiammare le polemiche: si dovrebbe applicare una «eco-tassa» a carico di chi consuma più elettricità (il primato spetta ad Aosta, seguita da Trieste e da Roma) sia per scoraggiare i consumi spesso [illegible] indispensabili, sia per contenere l'inquinamento. Ogni famiglia, secondo un'indagine dell'Agenzia nazionale per l'ambiente, potrebbe risparmiare 250 mila lire l'anno ed il Paese, con un uso efficiente dell'energia, potrebbe realizzare un'economia annuale di 36 mila miliardi, pari allo 0,2% del prodotto interno lordo.

In seduta straordinaria, la giunta dell'Ania avverte che senza un intervento riparatorio sui risarcimenti dei danni alla persona, le compagnie [illegible] il raddoppio delle perdite che nel '98 sono arrivate a [illegible] mila [illegible] miliardi. Nel decreto sul blocco delle tariffe, lamenta l'associazione delle imprese assicuratrici, il governo ha addirittura peggiorato quanto inizialmente annunciato e prontamente contestato. «Il ritorno a prezzi amministrati in un'economia libera - rileva una [illegible] - è un fatto di estrema gravità che rende il nostro Paese inaffidabile e arcaico di fronte a tutti gli osservatori e gli operatori internazionali».

E si conferma la volontà di ricorrere in tutte le sedi nazionali ed internazionali, mentre due organizzazioni dei consumatori - Adusbef e Adiconsum - sollecitano al governo misure ancor più incisive. L'Adiconsum giudica «gravissimo» che dal congelamento delle tariffe siano stati esclusi motocicli, ciclomotori e veicoli industriali e l'Adusbef segnala che l'abbattimento dei risarcimenti rappresenta un vero regalo fatto alle compagnie. Per l'Adiconsum attualmente i risparmi delle compagnie per la riduzione del danno biologico stimato al 50% saranno di 16 mila e 600 miliardi rispetto a risparmi di 3 mila miliardi per gli assicurati.

Ombre e luci, spiega l'Adusbef: una polizza auto di 1 milione e mezzo sarebbe aumentata in media del 20% per arrivare a 1 milione e 800 mila lire, mentre ora scenderà di 50 mila lire per effetto della riduzione dell'aliquota fiscale e a seconda della classe di merito inferiore raggiunta; ma, per non incorrere nell'illegittimità costituzionale, le misure dovranno essere corrette in alcuni punti: ad esempio, non si ritiene [illegible] equiparare i risarcimenti senza tener conto dell'età dei danneggiati: «L'abbattimento d'imporio dei risarcimenti (in alcuni casi, passano da 3 a 1 milione e mezzo) è un vero regalo alle compagnie per risarcirle del blocco temporaneo delle tariffe, con l'aggravante che i risarcimenti da danno biologico avranno una durata permanente; le tariffe, al contrario, sono state bloccate per un solo anno».


Il ministro Edo Ronchi

IL PIANO ANTI-INFLAZIONE

[illegible]
[illegible]uzione di 15 lire dell'**imposta di fabbricazione** sui carburanti (accisa); **sconto fiscale** sale fino alla fine di aprile [illegible] 40 a 50 lire

RC [illegible]
1. **Congelamento dei prezzi** delle polizze per un anno;
2. Il prelievo fiscale sulle polizze scende dal **12,5%** all'**11,5%**;
3. Maggiore ricorso alle **polizze** [illegible] **franchigia**

TARIFFE
Introduzione di una **soglia massima consentita** (price cup) [illegible] tariffe sotto il controllo dello Stato: ferroviarie, autostradali, marittime, quelle relative all'acqua e indirettamente, anche alle altre tariffe locali


Il ministro dei Trasporti, Bersani

Punito chi causa troppi incidenti

L'assicuratore potrà applicare «malus» pesanti

Bruno Gianotti

ROMA

Polizze bloccate per un anno, anche se sono state stipulate per telefono o via Internet, aumenti «liberi» a discrezione delle compagnie per gli automobilisti particolarmente propensi a provocare incidenti, possibilità di disdire il contratto con un semplice fax: sono alcune delle novità entrate in vigore ieri con il decreto legge del governo sulla Rc auto che ha introdotto nuove regole per bloccare gli aumenti selvaggi e frenare la spinta sull'inflazione. Le nuove normative, oltre a scatenare le proteste di consumatori e Ania, hanno sconvolto le norme ormai consolidate e ieri l'Isvap, l'istituto che vigila sul settore assicurativo, ha chiarito i punti più importanti.

MENO TASSE. Dal prossimo 1° aprile e fino al 31 marzo del 2001 l'imposta sui premi pagati per le polizze Rc auto scende di un punto, dal 12,5% all'11,5%, indipendentemente dal frazionamento del premio (annuale o per frazioni [illegible] anno). La riduzione, precisa l'Isvap, si applica a tutti i contratti «stipulati e rinnovati dalla data di entrata in vigore del decreto», con decorrenza dal 1° aprile.

QUALI CONTRATTI. Le [illegible] norme si applicano a tutti i veicoli (auto, moto, ciclomotori), e a tutti i contratti che prevedono variazioni del premio pagato a seconda degli incidenti: «bonus-malus» con e senza franchigia, [illegible] claim discount».

[illegible] [illegible]. L'Isvap precisa che il blocco dei premi scatta per i «contratti rinnovati nelle classi di merito pari o inferiori a quella d'ingresso». In altre parole, quando l'assicurato non ha causato sinistri e la compagnia non ha dovuto pagare, non scattano altri aumenti al rinnovo e, in più, l'assicurato beneficia del «bonus» che lo colloca in [illegible] categoria migliore e gli fa pagare meno. Se gli incidenti sono già avvenuti, scatta solo l'aumento dovuto al peggioramento della categoria.

TANTI INCIDENTI. Qui cominciano i guai per gli automobilisti «cattivi». Le compagnie potranno infatti punirli molto severamente con tariffe particolari, non vincolate dal governo e lasciate alla loro discrezione. L'Isvap dice infatti che quando si rinnova un contratto o si passa a una classe di merito superiore a quella di ingresso (è la regola del bonus-malus in caso di incidente), e si finisce nella categoria dei conducenti «con sinistralità particolarmente elevata», potrà essere applicata la tariffa in vigore al momento del rinnovo «con possibili aumenti del premio anche nel caso di assenza dei sinistri nel periodo di osservazione [illegible]. In altre parole: l'assicurazione può aumentare anche se nel recente passato non [illegible] stati causati incidenti.

MOTOCICLI. Le tariffe personalizzate [illegible] sul modello del bonus-malus sono già entrate in vigore nel '[illegible]. Le polizze seguono tutte le regole della Rc auto.

FRANCHIGIA. Le compagnie dovranno obbligatoriamente offrire la possibilità di adottare una franchigia, con almeno due possibilità, comprese tra un minimo [illegible] 500 mila lire e un milione. La scelta della formula tariffaria e dell'importo della franchigia spetta comunque all'assicurato.

DISDETTA AL [illegible]. L'automobilista avrà comunque la possibilità di abbandonare una compagnia e senza preavviso, se la compagnia aumenterà i premi oltre il tasso di inflazione. Precisa l'Isvap: dopo l'anno di vigenza del blocco dei premi e delle tariffe (quindi il 1° aprile 2001), il diritto di recesso da parte dell'assicurato può essere esercitato anche a [illegible] telefax e «senza il rispetto dei termini contrattualmente previsti per la disdetta», in presenza di aumenti tariffari superiori al tasso programmato di inflazione applicati in fase di rinnovo.

Salari fermi

Sono in aumento i conflitti di lavoro

ROMA. Retribuzioni stabili a febbraio: rispetto a gennaio la variazione dell'indice è stato nullo. Un andamento che porta la crescita tendenziale rispetto a febbraio '99 al 2,1. È quanto emerge dalla consueta rilevazione dell'Istat su contratti, retribuzioni e conflitti di lavoro.

L'aumento dei salari dunque continua a mantenersi al di sotto dell'inflazione che ormai viaggia a livello tendenziale intorno al 2,4%. La media delle variazioni tendenziali degli ultimi 12 mesi si attesta all'1,9%.

Quanto ai conflitti di lavoro il numero delle ore non lavorate nel periodo gennaio-febbraio 2000 è stato pari a 734.000. Nell'intero '99 la conflittualità è aumentata del 53,7% [illegible] 6,4 milioni di ore non lavorate nei conflitti, rispetto ai 4,1 milioni dell'anno precedente. Una tendenza che trova conferma nel primo scorcio del Duemila.

TUTTOSOLDI

Le doppie prospettive delle polizze «unit linked»



[illegible] trovo in questo momento a disposizione la [illegible] di 100 milioni. [illegible] mia banca, [illegible] interpellata, mi ha suggerito di investire il tutto su "Progetto Unit Linked Linea Dinamica" della Romavita. Premesso che non conosco a sufficienza il prodotto, [illegible] saperne di più e [illegible] ritenete l'operazione allettante. E, infine, quale pensa possa [illegible] il rendimento netto [illegible] del mio capitale?

L.A., Torino

di Glauco Maggi

Quale performance darà, in futuro, il prodotto finanziario consigliato allo sportello? Non lo so, non lo può sapere [illegible]. Illustrando le caratteristiche delle «unit linked», sarà chiaro perché è giusto [illegible] tanto decisi nella risposta. Innanzitutto [illegible] si tratta di un titolo obbligazionario bensì di una polizza vita emessa dalla compagnia assicurativa controllata dalla Banca di Roma. Nulla di strano: nel mondo dei servizi di risparmio per le famiglie si sta da qualche anno affermando un nuovo protagonista, la bancassicurazione, termine antiestetico che ha però il pregio di rappresentare con chiarezza la caduta della barriera, un tempo rigida, tra istituti di credito e compagnie. Letto in positivo, il risultato per la clientela è di avere oggi di fronte interlocutori in grado di dare una risposta complessiva alle proprie esigenze d'investimento, d'assicura[illegible] o [illegible] finanziamento. D'altra parte, la contaminazione tra contenuti finanziari e [illegible] copertura del rischio, frutto della corsa concentrica di sportelli e compagnie al ricco bottino del risparmio famigliare, ha però dato [illegible] a soluzioni di frontiera, che assommano senza dubbio più qualità tecniche, ma possono ingenerare qualche equivoco presso un pubblico non adeguatamente informato. Il caso delle unit linked [illegible] emblematico. Sono vere polizze vita, e quindi ne scontano la fiscalità: nel male (trattenuta del 2,50% per ogni versamento) e nel bene (detrazione d'imposta del 19% dei premi, nel limite dei 2,5 milioni l'anno; esenzione della tassa di successione per le [illegible] corrisposte in seguito a decesso dell'assicurato a favore del beneficiario indicato; non pignorabilità e non sequestrabilità dei premi). Ma sono contemporaneamente prodotti d'investimento, poiché il rendimento riconosciuto anno dopo anno matura né più [illegible] meno come nel caso dei fondi comuni. E [illegible] perché è semplice: i soldi conferiti alla banca distributrice finiscono nel patrimonio sottostante la polizza, e questo patrimonio è costituito da una sorta di «fondo dei fondi». Si tratta, infatti, di un mix di fondi comuni veri e propri, di solito già operativi e che potrebbero [illegible] acquistati anche senza l'«ombrello» contrattuale della polizza vita. Nel [illegible] del lettore, [illegible] Linea Dinamica indica un orientamento del gestore per un portafoglio con circa il 50% di fondi azionari, l'8% di obbligazionari e il 42% di monetari. E' una composizione che equivale, in termini [illegible] rischio, [illegible] un fondo bilanciato e, infatti, il rendimento sui 12 mesi precedenti è stato di quasi il 17%, contro un dato medio dei fondi della categoria dei Bilanciati di poco superiore [illegible] 16%. Il paragone è però improprio, perché non valorizza la [illegible]ponente assicurativa, che peraltro il contraente pesantemente «paga» con la trattenuta fiscale iniziale del 2,50%. Non solo: a differenza che nei fondi comuni, dove [illegible] ha rilevanza l'età del sottoscrittore ai fini dei costi e delle prestazioni, nelle unit linked (prendiamo le cifre dal prospetto Linea Dinamica) entrare tra i 31 e i 40 anni (se maschi) o tra i 41 e i 45 (se femmine) comporta un costo della copertura assicurativa del [illegible] morte pari all'1,45%. Che raddoppia al 2,97%, se, per esempio, il cliente acquista [illegible] unit linked tra i 61 e i [illegible] anni (se uomo) o tra i 66 e i 70 anni [illegible] donna). Per quanto riguarda le spese finanziarie, la unit in questione non ha quelle di ingresso (i fondi sono no load, senza c[illegible] iniziale) mentre [illegible] quelle di gestione annua che variano da fondo a fondo e che vengono già evidenziate nel valore d[illegible] quota. Il riscatto è possibile dopo un anno, ma il prodotto, in generale, diventa vantaggioso quanto più è a lungo termine e quanto più alta è la presenza di azioni.

giamag@lastampa.it



Da oggi, internet
te lo WAPPI
così.
Motorola T2288 WAP +
Ricaricabile Omnitel 395.000 Lire.
OMNITEL 2000
1 MAIL
2 NOTIZIE
omnitel
2000

E la Commerzbank vuole crescere di più. Domani si riunisce il consiglio di via Filodrammatici

Torna in ballo il patto Mediobanca

Bazoli pronto a ritirare la quota Comit

Valeria Sacchi

MILANO

Il presidente di Intesa Giovanni Bazoli accellera la ristrutturazione del polo umbro-veneto. A loro volta le Generali accellerano sul processo di integrazione con l'Ina. L'operazione Deutsche-Dresdner sotto la tutela della potente Allianz, l'avvio di poli transfrontalieri come quello che vede il Santander guidato da Emilio Botín, importante azionista del Sanpaolo Imi, stringere legami in Francia con la Société Générale in Inghilterra e la Royal Bank of Scotland, non consentono più a nessuno di stare alla finestra.

Per Bazoli, il prezzo da pagare per avere le mani libere e bruciare i tempi è rinunciare alla partecipazione dell'8,91% [illegible] Mediobanca che gli è arrivata in dote con la Comit. In realtà egli potrebbe anche tenersela, avendo ormai la maggioranza nel consiglio dell'istituto di piazza Scala. Ma, come ben si sa, Bazoli preferisce evitare scontri frontali. Quando è possibile, naturalmente, poichè in passato proprio con via Filodrammatici e proprio sulla Comit gli scontri ci sono stati e anche duri.

Per la questione Generali-Ina, il prezzo [illegible] dimissioni preannunciate martedì dal presidente Sergio Siglienti e dall'amministratore delegato Lino Benassi, che saranno formalizzate alla prossima assemblea di bilancio di aprile. Un addio [illegible] certo senso inaspettato ma, tengono a sottolineare le parti, concordato con le Generali. Siglienti e Benassi, insomma, riterrebbero di aver esaurito [illegible] loro compito, quello di evitare alla compagnia romana il primo impatto traumatico con il «conquistatore» Generali. Sul loro futuro il riserbo è assoluto, si sa solo che Benassi ha davanti a sè un ventaglio di offerte interessanti. Annunciando le dimissioni dall'Ina, Siglienti non ha detto nulla sul suo ruolo di consigliere già cooptato in Generali, che la prossima assemblea dovrà confermare. Al di [illegible] delle mille cautele, l'uscita dei vertici Ina si presta a molte interpretazioni, [illegible] più semplice delle quali è che [illegible] convivenza con la casa madre triestina si sia rivelata, nel giorno per giorno, più difficile del previsto. Cosa comprensibile data [illegible] assi diversa di due uomini come Benassi e l'amministratore delegato di Generali, Gianfranco Gutty. Il prossimo piano industriale sull'Ina, anticipato in linee vaghe al momento dell'Opa e non ancora pronto, potrà forse chiarire meglio il mistero.

> Ma c'è ancora incertezza sul ruolo futuro di Banca Intesa Siglienti e Benassi si dimetteranno dal vertice Ina

Sul fronte Intesa-Mediobanca la situazione è ancora per certi risvolti magmatica, sebbene non esistono dubbi sul fatto che [illegible] quota di Comit in via Filodrammatici è [illegible] vendita». Anche qui, teoricamente, il venditore potrebbe essere lo stesso Bazoli, sebbene il patto di Mediobanca tuteli [illegible] un vincolo di prelazione gli altri azionisti, bancari e non. Ma della collocazione di questo pacchetto si [illegible] viceversa attivamente occupando i vertici di Mediobanca, in prima [illegible] l'amministratore delegato Vincenzo Maranghi. L'uscita di Comit dalla sua orbita, con il venir meno di un importante canale di collocamento per i propri propri prodotti, potrebbe consigliare a via Filodrammatici di chiamare [illegible] nel capitale istituti di credito italiani (ad esempio il Montepaschi) o stranieri (gruppo Ubs).

Ieri il presidente di Commerzbank, Martin Kohlhaussen, non ha escluso di poter crescere in Mediobanca oltre l'attuale 1,36% (nè di poter salire ulteriormente oltre l'attuale 2% in Generali), anche se ha aggiunto che «è presto per dirlo». Nè si [illegible] escludere che, di quel 9%, Intesa riesca a tenersene un pezzettino, magari attraverso il [illegible] grande socio Agricole. E potrebbe forse essere così se, a sua volta, Mediobanca, che insieme a Hdp, Fondiaria e Sai doveva entrare nel sindacato di Intesa con il 2%, decidesse di farlo. La vendita del pacchetto Comit infatti si intreccia con il problema del patto [illegible] Intesa, nel quale Commerz ha viceversa confermato il [illegible] ingresso con un 3% circa. Su tutti questi temi Bazoli e Mediobanca stanno trattando da giorni, ma tutto dovrà essere definito prima del sette aprile, giorno in cui si riunirà il consiglio di Intesa, poichè non è pensabile che Bazoli vada alla assemblea del 18 aprile senza le idee chiare. Domani, viceversa, [illegible]ranno in via Filodrammatici patto di sindacato e consiglio. Quest'ultimo dovrà tra l'altro ridistribuire, dopo l'uscita di Matteo Arpe, le competenze del servizio finanziario tra Alberto Nagel, Renato Pagliaro, Massimo Di Carlo e Saverio Vinci. A sua volta il sindacato sarà l'occasione per una prima discussione sulla destinazione del pacchetto Comit, come ha confermato Ariberto Mignoli, presidente del patto.



Giovanni Bazoli, presidente di Intesa

[illegible] BURGO AUMENTANO FATTURATO E UTILI

MILANO. Le Cartiere Burgo archiviano il '99 con ricavi consolidati in lieve aumento a 2.964 miliardi (2.905 nel '98) e un utile netto di gruppo che cresce a 146,8 miliardi (contro i precedenti 132,5) grazie ai maggiori proventi della gestione finanziaria e all'assenza di accantonamenti straordinari. Malgrado la flessione dell'utile netto della capogruppo (117,4 miliardi da 135,9) il consiglio di amministrazione dell'azienda torinese ha deciso di proporre un dividendo di 650 lire per ogni azione ordinaria, di 750 per le risparmio e di 850 per le privilegiate, con un aumento unitario di 50 lire per ogni categoria. Alla prossima assemblea degli azionisti verrà proposto inoltre di dare il via libera all'acquisto di azioni proprie per un [illegible] di [illegible] miliardi di lire e all'incorporazione nella capogruppo della Gefim, già totalmente posseduta.

Unicredit punta sul net-banking

Investirà 2000 miliardi. Cresce la redditività

MILANO

È di 2.490 miliardi l'utile netto consolidato di Unicredit per il '99; l'utile per [illegible] sale a [illegible] lire [illegible] 379, la redditività del patrimonio netto (Roe) raggiunge il 21,1% dal 15,4%. Sono questi i dati essenziali del bilancio approvato ieri dal consiglio d'amministrazione che ha anche annunciato un investimento, nei prossimi 3-5 anni, di circa 2000 miliardi in iniziative di net-banking e più in generale di new economy. Le linee guida del piano verranno presentate [illegible] 4 aprile a Milano e Londra.

Il cda presieduto da Lucio Rondelli ha conferito all'amministratore delegato, Alessandro Profumo, la delega per «definire le partnership industriali e tecnologiche funzionali alla realizzazione delle nuove iniziative. Le applicazioni organizzative e gestionali del progetto verranno discusse e definite in una prossima riunione di cda». Intanto Unicredit ha deciso di entrare con una quota nelle società di venture-capital Nestor 2000 e Kiwi II in via di costituzione a opera rispettivamente di Net-Partners e Pino Ventures Capital (Piol- Novick).

Tornando al bilancio, una nota di Unicredit sottolinea come esso «registri risultati positivi ampiamente superiori agli obiettivi di budget» e consolidi solo parzialmente per cinque mesi l'utile del gruppo polacco Pekao. Il risultato di gestione, includendo Pekao, è di 6.709 miliardi contro 5.491 del '98.

In calo l'utile '99

Italmobiliare promette conti migliori

MILANO

Utile netto consolidato in crescita a 505,6 miliardi per Italmobiliare contro i 381,3 miliardi del '98, che aveva peraltro beneficiato di plu[illegible] su [illegible] per 155 miliardi (non ripetute nel [illegible] che ha goduto di plusvalenze per soli 6 miliardi). Per questo il risultato netto della capogruppo scende da 96,9 a 74,6 miliardi. Il consiglio di amministrazione proporrà all'assemblea del 10 maggio (11 in seconda) la distribuzione di un dividendo per le ordinarie di 1400 lire (1300 per il [illegible] e di 1550 lire (1450) per le risparmio. Sempre il 10 e 11 maggio prossimo gli azionisti di Italmobiliare saranno convocati in sede ordinaria e straordinaria anche per il rinnovo della delega d'acquisto di azioni proprie, per la proposta di conversione del capitale sociale in euro (con le conseguenti modifiche statutarie) e per l'esame del conferimento dell'incarico di certificazione.

A livello consolidato Italmobiliare stima, salvo fatti imprevedibili, un miglioramento del risultato dell'esercizio in corso rispetto al precedente. Per quanto riguarda la capogruppo, l'ammontare dei dividendi già deliberati dalle partecipate e le aspettative di dividendi da altre controllate «fanno ritenere - riferiscono fonti societarie - che il risultato dell'esercizio in [illegible], salvo eventi [illegible] prevedibili, dovrebbe essere migliore di quello realizzato nel 1999. I ricavi del gruppo Italmobiliare nel 1999 sono passati a 6988,5 miliardi (+12,5% rispetto al 1998), il margine operativo lordo è salito del 16,9% a 1667,2 miliardi, mentre il risultato operativo è aumentato del 26,4% fissandosi a 977,4 miliardi. Complessivamente il cash flow è stato di 1195,4 miliardi rispetto ai 1034,3 del [illegible] e gli investimenti sono ammontati a 1684 miliardi (1622,9 nel 1998).

[radiocor]

Diffusa la lista di parenti e amici cui vanno i titoli senza sorteggio

Oggi il debutto di e.Biscom

Il prezzo delle I.Net fissato a 176 euro

MILANO

Oggi partono al Nuovo Mercato le contrattazioni del titolo più richie[illegible] al collocamento dopo quello Enel: sono quasi tre milioni le persone che hanno prenotato azioni e. Biscom, ma solo poche migliaia hanno avuto la fortuna di venir sorteggiate per averle [illegible] prezzo di partenza [illegible] 160 euro. Chiunque altro desideri [illegible] suo portafoglio i titoli della società di Silvio Scaglia e Francesco Micheli potrà lanciarsi questa mattina, [illegible] modalità [illegible] precedenti, dato che per la prima volta la Borsa ha dato istruzione, in [illegible] preventiva, [illegible] non immettere gli ordini indicando il prezzo di apertura genericamente espresso (finora questo [illegible] successo, [illegible] qualche [illegible], solo dopo il debutto). La misura è stata giustificata [illegible] l'enorme sproporzione fra richiesta e offerta di lotti (26 a 1).

Ci sono però 200 fortunati, definiti «Family & Friends» (parenti e amici), che hanno avuto le azioni al prezzo di collocamento senza bisogno di prenotarsi, ma su diretta indicazione del management della società di telecomunicazioni. Ieri, in ottemperanza delle regole Consob, è stato pubblicato l'elenco dei [illegible] che hanno potuto evitare il sorteggio. Tra questi sono l'Associazione musicale accademia pianistica internazionale, l'Associazione acustica informatica musica, la Fondazione del Teatro Pier Lombardo e la Fonda[illegible] Vidas. Ci sono poi [illegible] Fondazione Lelio Basso, i figli dello scomparso leader socialista e la rivista Reset. Nell'elenco anche il pianista Luciano Berio e alcuni manager e consulenti. Tra essi l'amministratore delegato della Ras Mario Greco, l'avvocato Carlo D'Urso (Mediobanca) e il sociologo Guido Martinotti. Non mancano poi i parenti stretti del top [illegible]gement [illegible] Giampietro e Giancarlo Scaglia e Riccardo Micheli.

Ieri gli operatori stimavano che con il debutto [illegible] Borsa [illegible] prezzo delle azioni e. Biscom potrebbe oscillare tra i 200 e i 250 euro, in linea con le ultime quotazioni informali del titolo sul cosiddetto [illegible] grigio». Le e. Biscom, in altre parole, registrerebbero un rialzo compreso tra il 25 e il 50% rispetto al prezzo di collocamento di 160 euro. Si tende a escludere l'ipotesi di una perfomance paragonabile ad altri collocamenti i imprese legate a Internet, in primo luogo perché i titoli della matricola sono stati collocati a un prezzo già elevato e poi perché gli investitori [illegible] divenuti più cauti ad acquistare i titoli delle aziende online, dopo i recenti flop registra[illegible] dalle società Web sbarcate [illegible] mercati europei. In particolare il debutto deludente di Worldonline [illegible] rappresentato [illegible] punto di svolta. [illegible] dato l'interesse straordinario mostrato dai risparmiatori e dagli investitori istituzionali per e. Biscom, una partenza a razzo [illegible] è da escludere.



Francesco Micheli presidente di e.Biscom

Sempre nel mondo delle aziende Internet ieri è stato fissato a 176 euro, il livello massimo della «forchetta», il prezzo di offerta delle 834.000 azioni [illegible] I. Net oggetto dell'Ops e del collocamento privato chiusi 48 ore fa. L'inizio delle contrattazioni sul Nuovo Mercato è previsto per il prossimo [illegible] aprile.

[r. e. s.]

Incontro a Palazzo Chigi sul futuro di Finmeccanica

Alenia: pressing della Bae sul governo e sui vertici Iri

ROMA

Si stringono i tempi per la scelta del partner stragegico di Alenia. Ieri, a Palazzo Chigi, il presidente del Consiglio Massimo D'Alema ha ricevuto il presidente dell'Iri Piero Gnudi e l'amministratore delegato di Finmeccanica, Alberto Lina. Erano presenti anche il sottosegretario Micheli ed i ministri economici competenti. Al centro dell'incontro la chiusura dell'Iri, il riassetto delle partecipazioni che non saranno dismesse prima del 30 giugno e la privatizzazione di Finmeccanica che ha proprio nel matrimonio tra Alenia [illegible] partner straniero uno dei suoi passaggi decisivi. In corsa sono rimasti due gruppi: i francesi di Eads e gli inglesi di Bae systems.

Sempre [illegible] a [illegible] è stata poi segnalata la presenza di John Weston, amministratore delegato di Bae Systems, che ha avuto nuovamente incontri a livello istituzionale e industriale e, a [illegible] volta, è stato ricevuto a Palazzo Chigi. L'advisor Lazard Vitale e Borghesi, dal canto suo, avrebbe già inviato a Finmeccanica le proposte, corredate da analisi di [illegible]to, avanzate dai due candidati all'alleanza con Alenia.

In base a quanto emerso finora, il gruppo britannico offrirebbe, in un primo tempo, una joint venture paritetica riferita solo ad alcune attività, tra le quali le aerostrutture e gli addestratori. Sarebbe poi prevista una sorta di «partnership strategica» nei velivoli da combattimento (Eurofighter e Tornado) e, in futuro, l'estensione dell'accordo a subacquea, spazio e avionica. La proposta di Eads è incentrata sulla creazione di una joint venture paritetica che interesserebbe invece tutte le attività di Alenia. In più, il raggruppamento francese sarebbe pronto ad offrire agli italiani [illegible] quota del 5-8% della futura Airbus spa, ter[illegible] su cui gli inglesi si [illegible] dimostrati più timidi.

[r. es.]

Pagine Italia ricorre all'Antitrust e ai magistrati. La replica: tutto in regola

Fininvest dichiara guerra a Telecom

«Stop alla fusione Seat-Tin.it»

Baroni

MILANO

Fininvest dichiara guerra a Telecom. La holding della famiglia Berlusconi ha infatti dato il via ad una serie di iniziative legali, sia in sede giudiziaria che amministrativa, per contrastare la fusione tra Seat-Pagine Gialle e Tin.it. L'accusa, ufficializzata ieri mattina, è pesante: distorsione del mercato e abuso di posizione dominante. L'azione è promossa da «Pagine Italia», società del gruppo Fininvest che edita l'annuario «Pagine Utili» in diretta concorrenza con Seat. In particolare, «Pagine Utili» chiede che sia riconosciuta come abuso di posizione dominante e riduzione della concorrenza sul mercato la detenzione di una partecipazione di Telecom in Seat. Inoltre, chiede di accertare se l'accordo esclusivo per la raccolta della pubblicità fino al 2012 non costituisca una riduzione della concorrenza, insiste perché i consiglieri Telecom rassegnino le proprie dimissioni dal cda Seat e caldeggia un provvedimento drastico di interruzione dei rapporti tra le due società con la fuoriuscita della società telefonica dal capitale dell'editrice delle Pagine Gialle. Il tutto accompagnato da una richiesta di risarcimento danni. Ma c'è dell'altro. Dalla società del gruppo Fininvest hanno fatto sapere di aver presentato un'istanza all'Antitrust per essere ascoltati sulle questioni sollevate e per avere accesso alla documentazione relativa all'operazione Seat-Telecom Italia. Nel mirino di Fininvest anche le inserzioni di Seat-Telecom apparse su alcuni quotidiani domenica 19 marzo. In questo caso i ricorsi sono stati indirizzati alla Consob, all'Antitrust e al Giurì di autodisciplina pubblicitaria. Un altro ricorso, infine, è stato indirizzato alla Corte d'Appello di Torino per «la lentezza con cui il Tar sta esaminando il ricorso già presentato due anni fa contro una decisione dell'Antitrust».

Immediata la replica della società guidata da Colaninno: la privatizzazione di Seat è già stata esaminata dall'autorità Antitrust e «le censure nuovamente proposte da Pagine Italia ripropongono le stesse argomentazioni». «Telecom Italia - è scritto in una nota della società - ribadisce che tutti gli accordi relativi alla privatizzazione furono comunicati all'Antitrust». L'Autorità «ha autorizzato tutti gli accordi ad eccezione di quelli relativi alla distribuzione congiunta delle Pagine gialle con gli elenchi ed alla categorizzazione dei dati relativi alle utenze affari». Problemi che poi sono stati «successivamente risolti tra le parti». Infine, «relativamente all'integrazione tra Seat e Tin.it - scrive ancora Telecom - che tra l'altro non altera la struttura dei rapporti commerciali esistenti tra le parti, tale operazione è stata debitamente comunicata all'Antitrust». Come dire: l'offensiva Fininvest non ha alcuna possibilità d'aver successo.

Ieri i titoli coinvolti nella fusione hanno accusato perdite significative, ma gli operatori hanno escluso che la «querelle» col gruppo Fininvest abbia influenzato in qualche modo i titoli. Il calo di Telecom (-2,35%) sarebbe infatti dovuto in prevalenza a prese di beneficio mentre quello di Seat (-4,76%) ad una eccessiva sopravvalutazione del titolo.

I grattacapi per il gruppo guidato da Colaninno, però, non finiscono qui. Sempre ieri, infatti, l'Authority per le telecomunicazioni ha deciso che Telecom Italia dovrà ridurre l'offerta «wholesale» (all'ingrosso) per la commercializzazione dei nuovi servizi con tecnologia «Adsl» per la trasmissione dati e voce via Internet ad alta velocità. Telecom ha tempo 15 giorni per modificare tariffe e condizioni tecniche del servizio.



Roberto Colaninno

VITAMINIC VERSO LA BORSA

TORINO. Vitaminic, società attiva nella distribuzione di file musicali su Internet, fa rotta sul Nuovo Mercato. L'assemblea dei soci ha infatti deliberato la richiesta di ammissione dei titoli ordinari in Borsa e ha dato il via libera a un aumento di capitale fino a un massimo di due milioni di azioni al servizio dell'offerta globale. Il collocamento sarà guidato da Banca Imi e da J.P. Morgan. Vitaminic ha di recente concluso un secondo round di venture capital, di circa 40 miliardi, con Chase Capital, Hambrect and Quist, Part Com e Fino Venture, azionisti che contribuiscono anche col proprio know-how allo sviluppo internazionale dell'impresa, oggi presente in otto Paesi. L'ultima iniziativa? Sei brani storici dei Timoria, pressoché introvabili, saranno proposti da domani sul sito di Vitaminic (www.vitaminic.it). I titoli sono «Richiamo elettrico», «Signor No», «Berlino Est», «We can play guitar», «Calling your name», «Walking on my way».

L'offerta è di circa 263 milioni di sterline (850 miliardi di lire), al prezzo di 70 pence per azione

Eni lancia un'opa amichevole su British Borneo

Mincato: «L'acquisizione ci rafforzerà anche in Australia e Brasile»

ROMA

L'Eni lancerà un'Opa amichevole sui titoli della British-Borneo Oil & Gas, società inglese che è quotata alla borsa di Londra. L'importo dell'offerta è pari a circa 263 milioni di sterline, vale a dire poco meno di 850 miliardi di lire, al prezzo di 70 pence per azione. Tenuto conto dell'indebitamento finanziario netto di British Borneo, l'impegno finanziario di Eni corrisponde complessivamente a circa 788 milioni di sterline. Lo ha reso noto lo stesso Eni in un comunicato. L'offerta - precisa una nota - sarà presentata da Lazard per conto di Agip Ventures, società inglese interamente posseduta da Eni. Il prezzo offerto - si rileva ancora - è superiore del 40% rispetto a quello di chiusura alla Borsa di Londra di martedì 28 marzo (50 pence per azione). British-Borneo, una delle più antiche società petrolifere indipendenti britanniche, fino al 1994 ha operato in prevalenza nel Mare del Nord inglese; successivamente ha acquisito attività di ricerca nelle acque profonde del Golfo del Messico con il ruolo di operatore. A fine '99 British-Borneo possedeva riserve certe e probabili per 262 milioni di barili di petrolio equivalente (boe). Nel 1999 la produzione giornaliera di British-Borneo è stata di 43.300 boe e si prevede che raggiungerà il livello di circa 60-80.000 boe nel breve termine.

Nel '99 la società ha avuto utili per circa 17 milioni di sterline, mentre nell'esercizio precedente si era determinata una perdita per 62 milioni di sterline.

Agip Ventures - afferma ancora la nota Eni - ha ottenuto dai consiglieri di amministrazione di «BBO» possessori di azioni «impegni irrevocabili» di accettazione dell'Opa per un totale di 832.276 azioni (lo 0,2% del capitale). Prudential ed altri investitori istituzionali, cui fa riferimento complessivamente il 19,4% del capitale, hanno reso noto di essere intenzionati ad accettare l'offerta.

L'amministratore delegato dell'Eni, Vittorio Mincato, ha sottolineato che «l'acquisizione di British-Borneo contribuisce all'obiettivo di crescita della produzione di idrocarburi. Ci consentirà infatti di disporre di ulteriori [illegible] produttivi nel Golfo del Messico, dove raddoppieremo la nostra produzione e incrementeremo la nostra presenza come operatore, e nel Mare del Nord dove aumenteremo i livelli produttivi e realizzeremo interessanti sinergie operative. L'acquisizione ci rafforzerà anche in Australia e Brasile e ci permetterà di entrare in alcuni paesi emergenti dell'Oriente».

Per il presidente di British-Borneo, Sir Bob Heid «l'offerta rappresenta una maggiorazione del 40% del prezzo dell'azione alla chiusura di borsa di martedì. Gli asset che costituiscono il cuore della nostra attività e che sono così attraenti da aver permesso questa operazione sono una testimonianza dell'efficacia e dell'impegno del management e di tutto il personale della nostra società». [r. e. s.]

COSECO «VENDE» E-COMMERCE

ROMA. E-commerce. Da oggi aprire un'attività di commercio elettronico su Internet sarà più facile. La Coseco e la statunitense Pan American Global Group lanciano Webfactory, un prodotto «chiavi in mano» che, sulla carta, consente a chiunque sia in grado di maneggiare minimamente Windows, di generare e gestire un sito web. Un vero e proprio kit 'fai da tè ideato dalla società di Palermo Siade Consulting. Il pacchetto, offerto a un prezzo sotto i due milioni di lire annui, consente di realizzare siti web di più pagine, con immagini, testo, grafica, visitabili utilizzando qualsiasi browser, senza la conoscenza tecnico sistemistica o di programmazione. Per padroneggiare al meglio il prodotto gli ideatori assicurano che sono sufficienti due mezze giornate, contro i 20 giorni medi di altri prodotti

I mobili vanno al listino

Snaidero sbarca in Francia e punta a Piazza Affari

MILANO. Il gruppo Snaidero ha messo a segno l'acquisizione della francese Arthur Bonnet (già Valois Habitat) dando vita al quarto produttore europeo di cucine componibili con un fatturato di 300 milioni di euro, un reddito operativo di 15 milioni di euro, 9 stabilimenti, 2050 dipendenti e 3300 punti vendita, con un obiettivo importante: lo sbarco in Piazza Affari. «Se non sarà a primavera - ha affermato l'amministratore delegato Edi snaidero - sarà nell'autunno del 2001».

Con l'acquisizione del terzo produttore francese di cucine componibili - ha spiegato Edi Snaidero nel corso di una conferenza stampa - il gruppo italiano (che nel '99 ha realizzato ricavi pari a 340 miliardi e un reddito operativo pari al 6%) si colloca a livello europeo dopo i tre leader tedeschi Alno, Wellmann Group e Nobilia, realizzando il 36% del fatturato in Francia, il 27% in Germania e il 17% in Italia e stimando un ebit 2000 pari al 7 per cento del fatturato.

LE BORSE

Amsterdam (Aex) 682.73 (-0.76); Bruxelles (Bel 20) 2826.82 (-0.88); Francoforte Dax Xetra 7864.76 (-0.85); Hong Kong (Hang Seng) 18096.37 (-1.12); Londra (Ftse 100) 6598.80 (-0.77); Madrid (Ibex 35) 12088.60 (-1.00); Parigi (Cac 40) 6505.48 (-0.28); Sydney (Allord) 3228.50 (-0.38); Tokyo (Nikkei) 20706.65 (+1.63); Zurigo (Smi) 7401.50 (+0.40); New York (Dow Jones) 11016.72 (+0.76).

IL TERZO MERCATO

B.Pop.Ravenna 25.100; B.Pop.Vicentina 50.000; Cardine 22.700; Carnica 1.650; Cattolica Assicurazioni 41.000; Cr. Parma e Piacenza 1.030; E-biscom 260.000; Eurosviluppo spa 0.038; Friuladria 51.000; I.Net 470.000; Kariba 0.250; Mele Ass. 1.650; Villa Este 7.000.

Warrant: Kariba 2008 0.009; Sai risp 0.220; Tecnost 1.500.



EURO = 1936,27 LIRE

CAMBI VALUTE

[illegible]

EURIBOR

[illegible]

QUOTAZIONI BOT

[illegible]

RISTRETTO MILANO

Titoli			Var %
Autostr. Merid.	67673	34.9500	+0.14
B. Pop. Crema	181913	[illegible]	+2.68
B. Pop. Emilia	93096	47.9000	0.09
[illegible]	[illegible]	[illegible]	0.00
B. O. Pop. Siracusa	30985	16.0000	+1.27
B. Pop. Sondrio	[illegible]	15.4500	+0.32
Italiana Assicurazioni	14036	[illegible]	-3.33
Fratin	[illegible]	7.2000	0.00
[illegible]	5131	2.6500	+1.12
Bia pnc	3853	1.9900	+0.74
Elios Holding	6487	3.3500	+1.82
Bergamasca	2324	1.2000	0.00
Bergamasca I	1755	0.9480	0.00
Base H priv	150	0.0775	0.00
B. Pop. Adriatico	17230	8.9500	-0.56
Ferrero	31	0.0160	0.00
[illegible]	2420	1.2500	-3.10

Scadenza	Apert.	Chius.	Min.	
Giu 00	[illegible]	47737	[illegible]	[illegible]
Sep 00	[illegible]	[illegible]	[illegible]	48050
Dec 00	[illegible]	48000	49000	49000

INDICE BORSA

Valori di Milano	29-03-2000	%
MIB	31642	-0.34
MIBTEL	32902	-0.19
[illegible]	48064	[illegible]
MIDEX	35181	+[illegible]
MTI (Comit)	8257	+0.41
DJ Eurostoxx 50	5416	-0.19

TASSI DI MERCATO

	%
Libor USD 1m	6.13
Prime rate ITA	6.50
Prime rate USA	7.75
Tasso di sconto ITA	3.50
Tasso di sconto USA	5.75
Tasso di sconto GIA	0.5
Fed funds	6.0625

ORO: CHIUSURE

(Prezzo in dollari per oncia) Un'oncia troy = gr. 31.1035

MERCATI			EURO
Hong-Kong	279.50	[illegible]	292.1186
Zurigo	279.40	280.25	292.7241
Londra	279.10	[illegible]	291.7015
Milano (£/gr)	18246.00	[illegible]	9.4956
New York	281.30	280.00	294.0008

RENDIMENTI ESTERI

Titoli pubblici	%
USA 10 anni	6.149
USA 30 anni	5.984
GER 10 anni	5.280
FRA 30 anni	5.714
GIA 10 anni	1.87

MONETE AUREE

	Lire	Euro
Sterlina (v.c.)	131999-138000	68.172-71.271
Sterlina (n.c.)	[illegible]	69.722-73.337
Sterlina (post.74)	134000-140000	69.205-72.304
Marengo italiano	112000-122000	57.843-63.008
[illegible] Svizzero	107999-115001	55.777-59.393
Marengo Francese	105999-114000	54.744-58.876
Marengo Belga	105999-114000	54.744-58.876
Marengo Austriaco	105000-115001	54.228-59.393
20 Marchi	131000-142999	67.656-73.853
10 Dollari liberty	479999-569999	247.899-294.380
10 Dollari indiano	[illegible]	278.887-330.532
20 Dollari liberty	775000-830000	400.254-428.659
20 Dollari St Gauden	790000-849999	408.001-438.988
4 Ducati Austria	276000-310001	142.542-160.102
100 Corone Austria	540001-590001	278.887-304.710
100 Pesos Cile	344000-372000	177.661-191.989
Krugerrand	545000-610001	281.469-315.039
50 Pesos Messico	674999-725000	348.606-374.431

LEGENDA. Mercato Azionario. Il prezzo ufficiale è espresso in lire e in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento, espresso in euro, è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. I minimi ed i massimi dell'anno sono in euro. **Euro 50.** Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente.

Opzioni. Call è il prezzo di chi acquista; **put** quello di chi vende. Sono indicati: il mese di scadenza dell'opzione; la base del prezzo del titolo (in euro); il prezzo, cioè il premio da pagare (in euro); il volume dei pezzi negoziati, l'interesse aperto, riferimento per i future. **Euribor** è il tasso interbancario [illegible] delle piazze finanziarie dell'area euro: lettera è il prezzo di chi vende, denaro quello di chi acquista.

IL PUNTO SUI MERCATI

Borsa ancora in calo

PER la terza giornata consecutiva il Mibtel termina in terreno negativo la sua corsa. Ieri, infatti, l'indice di Piazza Affari ha ceduto lo 0,19%. Il mercato, che nel corso della giornata ha trovato spunti solo in Mediaset e Aem, è stato con facilità trascinato al ribasso dallo scivolone del Nasdaq. Gli scambi sono risaliti a 3.279,1 milioni di euro. Le attività digitali e il discorso di Confalonieri agli analisti hanno spinto Mediaset ma la flessione dell'indice ha limitato i guadagni all'1,9%. Tra gli editoriali in volo L'Espresso (+4,69%) mentre sono stati venduti Mondadori (-3,96%) e ClassEditori (-0,79%). Hanno preso la rincorsa Cofide (+7,19%) e Cir (+2,39%). In calo Telecom (-2,35%) e Seat (-4,76%), deboli le Olivetti (- 3,12%), Tecnost (-0,75%) e Tim (- 2,59%). Alla vigilia del debutto di e.Biscom, Aem è rimbalzata oltre il 4%, ma nel pomeriggio è scivolata, chiudendo a -0,12%. Sono salite invece Acea (+2,31%) e Amga (+0,52%). Tra gli assicurativi, Alleanza (+3,46%) e Generali (+1,84%) non hanno vacillano sotto il peso delle polemiche sul decreto anti-inflazione. Male invece La Fondiaria (-0,68%), Ras (-0,77%) e Toro (-0,38%). Tra gli alti e bassi dei bancari si è messa in luce Mediolanum (+5%). Intesa ha perso il 2,16%, Popolare Bergamo il 2,15%. Positive invece Comit (+2,73%), Bipop (+1,26%). Hdp si conferma in recupero dopo la nota, sollecitata da Borsa spa, sullo stato dei contatti in corso con Tiscali (Hdp +2,63%, Tiscali +0,22%) mentre nell'ultimo giorno dell'opa di Compart (-0,07%) su Montedison (+0,16%) i titoli sono rimasti al palo. Edison ha guadagnato lo 0,27%. Un altro lieve rialzo per Enel (+0,49%) che raggiunto i 4,7 euro.

OBBLIGAZIONI DEL 29-03-2000

[illegible]

IL MERCATO AZIONARIO DEL 29-03-2000

[illegible]

EURO 50

[illegible]

[illegible]

LUSSEMBURGHESI STORICI

[illegible]

OPZIONI DI BORSA

[illegible]

ECONOMIA FLASH

■ **RIUSCITA L'OPA DI COMPART SU MONTEDISON.** Si è conclusa con successo l'Opa lanciata da Compart sulla Montedison. La società rende noto di aver ottenuto il 92% delle ordinarie Montedison.

■ **MARCHIO' E ARRIGHI PER I VERTICI DI ALLIANZ SUBALPINA.** Nel confermare che lascerà la guida di Allianz Subalpina (gruppo Ras), Giulio Baseggio ha informato ieri il consiglio di amministrazione della compagnia assicurativa che proporrà all'assemblea del 27 aprile di nominare Angelo Marchiò presidente, Massimo Arrighi amministratore delegato e Mario Greco vicepresidente.

■ **GLI UTILI DI NATUZZI +14,5%.** La Natuzzi di Santeramo, azienda leader nel settore salotti, ha chiuso il bilancio 1999 con 159,6 miliardi di lire di utile netto (+14,5 per cento) e un fatturato consolidato di 1.091,7 miliardi (+2,4 per cento).

■ **PER STREAM 500 MILA ABBONATI E 9 NUOVI CANALI.** Partono dal 1° aprile i 9 nuovi canali tematici di Stream, che ha annunciato di aver raggiunto quota 500 mila abbonati in otto mesi. Giovanni Minoli, direttore generale prodotto, ha confermato che [illegible] in atto trattative per il riassetto azionario di Stream.

■ **A FINECO IL 5% DI NETSYSTEM.** Netsystem.com ha annunciato un aumento di capitale del 5%, sottoscritto da Fineco Investimenti Sgr, società specializzata di gestione del gruppo Bipop/Carire. L'operazione, ha informato il presidente e amministratore delegato Arturo Artom, avrà un importo di 35 miliardi di lire.

Torna il saggio sulla Rivoluzione del 1789: sconosciuto ai più e vilipeso dagli studiosi, attende un giusto riscatto

MANZONI Francesi imparate dagli Americani

[illegible] Mondo

MANZONISTA di cultura e di sangue, Giancarlo Vigorelli è riuscito a varare l'edizione nazionale delle opere di Alessandro Manzoni - il sogno di [illegible] vita - facendo uscire con tempestività i primi [illegible] volumi, dedi[illegible] rispettivamente agli [illegible]itti linguistici inediti, al [illegible] con Claude Fauriel e alla Rivoluzione francese. Tra questi volumi, tutti ragguardevoli (pubblicati all'insegna del Centro nazionale studi manzoniani), rive[illegible] [illegible] particolare significato quello centrato su *La Rivoluzio[illegible] francese del 1789 e la Rivoluzione italiana del 1859* (prefazione di Sergio Romano [illegible] introduzione [illegible] Giovanni Bognetti). Un saggio che ha avuto un singolare destino: rimasto sconosciuto ai più, è stato trascurato se non vilipeso dagli studiosi, palleggiato - nel comune disinteresse - tra storici [illegible] letterati. E [illegible] gli ha [illegible] la lunga tradizione di interpreti «progressisti» dell'Ottantanove, che [illegible] fecero l'antesignano delle successive rivoluzioni, i cocenti disinganni del Novecento e l'onesto revisionismo storico dovrebbero giovargli, riscattarlo dall'ombra e dal silenzio.

In questa opera, rimasta incompiuta dopo varie interruzioni e riprese, Manzoni intendeva istituire, all'indomani della [illegible]conda, fortunata guerra d'indipendenza italiana, un parallelo tra la Rivoluzione francese e il Risorgimento. Apprezzava il fatto che l'unità italiana fosse realizzata senza guerra civile e spargimento di sangue, con il sostanziale consenso dei cittadini: manifestando [illegible] ferma opzione per lo Stato unitario sotto la dinastia dei Savoia contro l'ipotesi federalista e lo stesso dominio temporale del Papa. Nei riguardi dell'Italia, la [illegible] è una posizione agiografica, l'entusiasmo patriottico non tiene conto del faticoso e compromissorio processo risorgimentale, d[illegible] gravi problemi lasciati in eredità alla nazione. Ben altro spessore ha il suo [illegible] [illegible] avvenimenti di Francia, che del resto rappresentano la sola parte relativamente compiuta del libro. Manzoni [illegible] crede ai [illegible] per diritto divino, non è avver[illegible] per principio a una rivoluzione, ma ritiene necessarie tre condizioni per la sua legittimità: occorre che il governo ripudiato sia irriformabile, che la rivoluzione porti la libertà [illegible]nza causare al popolo maggiori sofferenze di prima, che avvenga con il suo consenso e partecipazione. Nessuna di queste condizioni si è verificata nell'Ottantanove. La Francia era bisognosa di riforme [illegible] riformabile; nei primi mesi della Rivoluzione, che pure registrano i risultati più duraturi, si trova [illegible] seme delle sciagure che travolgeranno la nazione. L'errore, vien da dire biblicamente il peccato originale, fu quello dei deputati del Terzo Stato, che [illegible] rispettando i limiti del loro mandato, si attribuirono una autorità suprema che nessuno aveva pensato di conferirgli: autorità sufficiente a distruggere [illegible] governo di un monarca debole e ben disposto, [illegible] non a farne le veci. Assediati e ricattati dalla plebaglia parigina, usurparono senza più limiti la rappresentanza del popolo francese, si prestarono a un regime dispotico e sanguinario.

Manzoni non [illegible] un reazionario ma un liberale moderato, [illegible] realista che, proprio in forza [illegible] suo cattolicesimo, respinge il teologismo laico della storia: «... non vediamo con qual fondamento, mentre si vuole che le rivoluzioni vengano fatte in benefizio dell'umanità (e per cosa altro si potrebbero volere?) una generazione d'uomini abbia a essere esclusa dal benefizio, [illegible] destinata a [illegible] [illegible] altro che [illegible] [illegible] per [illegible] altre». Provvisto [illegible] una conoscenza non comune della materia (sapeva a memoria i nomi [illegible] tutti i membri della Convenzione) procede con stringente, puntiglioso argomentare, anticipando le possibili obiezioni («Sento che mi si dice...»). Pecca semmai di eccessiva fiducia nella ragione, nella capacità dell'uomo - anche non vile, crudele, abbietto - [illegible] scegliere [illegible] giusta via nella confusione dei tempi, nelle ventate irrazionalistiche della Storia.

[illegible] la sua inchiesta serrata e pacata, appena soffusa di umorismo, si apre a pagine di grande forza narrativa (il Manzoni delle folle [illegible] tumulto), alla protesta appassionata, che oscilla tra la pietà e il sarcasmo. Mirabeau («voleva fortemente due [illegible] una Monarchia costituzionale, e tenerci egli un gran posto») giura [illegible]i non uscire dal Jeu de Paume se non per la forza delle baionette. E Manzoni obbietta: «Ah! non era quella volta lì che nel [illegible] della Rivoluzione dovessero [illegible] baionette entrare [illegible] una assemblea di legislatori». Proiettando lo sguardo in avanti, con [illegible] prosa sapientemente ritmata, ripercorre gli sfregi [illegible] le violenze subite dalle varie assemblee ad opera delle masnade parigine e, giù giù, fino ai granatieri del 18 Brumaio. E' «l'horrendum carmen» della sommossa, di una rivoluzione che finisce, tra immani lutti, per divorare se stessa. Per quanto si possa discutere la sua ricostruzione degli eventi, resta ammirevole la sagacia e la potenza con cui rappresenta, negli atti e nei moventi psicologici, la fenomenologia del totalitarismo rivoluzionario, di ieri e di oggi (basti ad esempio questa sola finezza, che sembra anticipare Orwell: «Il diritto di consentire a ciò che non si vuole [illegible] può appartene[illegible] a nessuno, perché è [illegible] contraddizione»).

Ma [illegible] c'è in lui traccia di misoneismo o di radicale pessimismo. Si è data poca attenzione all'undicesimo e ultimo capitolo del suo saggio dove, attraverso le rispettive dichiarazioni dei diritti, la Rivoluzione francese viene confrontata con la Rivoluzione americana, a tutto vantaggio di quest'ulti[illegible]. Ispirata a un pragmatismo illuminato, si batte per la dife[illegible] di diritti acquisiti senza pretendere a ultimative palingenesi. Non si perde, come i costituenti francesi, in una proclamazione di principi che nessuno contesta in teoria ma che, proprio nel momento in cui vengono enfatizzati, appaiono più duramente offesi. La rivoluzione d'America, esaltata come «virtuosa, sensata, non meno che eroica», prende un'evidenza che la rivoluzione italiana non potè trovare nell'opera. Il dittico Italia-Francia diventa America-Francia e piace immaginare che, se avesse avuto tempo e lena, Manzoni potesse mutare in questa più persuasi[illegible] direzione il primitivo disegno. Non finisce comunque di stupire che quest'uomo di 88 [illegible] continui fino all'ultimo a fare i conti [illegible] la Storia, a una colluttazione che, dai versi libertari della giovinezza, passando per le tragedie e il gran romanzo, trova qui un coerente approdo. Senza soluzioni nichilistiche. Se nella Storia è difficile intravedere la filigrana della Provvidenza, qualche spazio è pure riservato alla volontà [illegible] alla coscienza dell'uomo, alle risorse della sua natura caduta e riscattata.



Progetto dello scrittore era stabilire il rapporto tra Risorgimento [illegible] avvenimenti di Parigi Favorevole ai Savoia, era avversario dell'ipotesi federalista e del potere papale



Un ritratto giovanile di **Alessandro Manzoni** e, a sinistra, una manifestazione armata di rivoluzionari parigini

Così si affermò il dispotismo della libertà

Pubblichiamo due brani tratti da «La Rivoluzione francese del 1789 e la Rivoluzione italiana del 1859 / Dell'indipendenza dell'Italia». Manzoni discute il [illegible] tra il dispotismo e la libertà individuale.

Alessandro Manzoni

E' vero che alcuni di quei deputati avevano dichiarato, e anche più volte, di non far conto veruno della loro vita, e d'esser pronti a sacrificarla quasi con piacere. E si [illegible]tta pure che [illegible] pensassero davvero; non [illegible] certo [illegible] per un tal modo, né per un [illegible] risultato che intendevano di fare quel sacrificio. Pensavano al caso immaginario di dover perire nella lotta col dispotismo regio, non [illegible] sotto la [illegible] d'un [illegible] dispotismo, al quale, ben lontani dall'immaginarselo, aprivano [illegible] [illegible] strada. [illegible] Barnave, uno di quelli che alzarono allora la voce per dichiarare che l'Assemblea dovesse rimanere unita, condannato poi a [illegible] esclamò, battendo [illegible] piede sul palco del patibolo: «Ecco dunque il premio di ciò che ho fatto per la libertà».

Sarebbe certamente un fenomeno strano quanto doloroso, se ciò che fosse stato fatto per la libertà, [illegible] potuto condurre al più [illegible] e indegno dispotismo, quale fu il dominio di alcuni scellerati sulla vita di ogni Francese. Ma non era così; [illegible] quelle ultime parole degne per un'altra ragione di una profonda e rispettosa pietà, mostran che l'infelice Barnave moriva senza aver [illegible] che la questione tra il re e i Comuni non era stata una questione [illegible] libertà (giacché la libertà [illegible] re l'aveva offerta) ma di potere; e che quando l'esempio dato da quelli ebbe fatto vedere che coll'audacia si [illegible] ad impadronirsi del potere, e altri uomini, non più coraggiosi, ma più audaci [illegible] ne furono impadroniti alla loro volta; [illegible] una [illegible] naturalissima che mettessero nella crudele mescolanza delle loro vittime un [illegible] che [illegible] sforzi genero[illegible] ma tardi, aveva tentato di tagliar loro la strada. Quell'animo nobile [illegible] illuso credeva di essere, dopo i primi fatti della Rivoluzione, andato troppo avanti nella strada della libertà; non si accorgeva di averne presa da principio un'altra. [...]

DOPO che il concetto di libertà individuale, già entrato nelle [illegible]ti, si [illegible] manifestato come [illegible] voto generale nelle istituzioni date dagli elettori [illegible] tutti gli ordini [illegible] loro deputati, e[illegible] era st[illegible] preconizzato dal re medesimo, il dispotismo sulle persone non [illegible] più possibile in Francia, che sotto il [illegible] di libertà. Quello che, da molto tempo, aveva dominato in forma di diritto regio, cadeva per tutto senza che ci fosse bisogno [illegible] prenderlo d'assalto in un luogo.

Nei tempi moderni e in un vasto Stato, la ragion d'essere del dispotismo non è [illegible] un recinto fiancheggiato da torri e circondato da fosse, ma nelle circostanze che dispongono gli animi a subirlo, e qualche volta a desiderarne uno, per sottrarsi ad uno peggiore, o alla licenza; che non è, come la definiscono molti, l'eccesso della libertà, ma una pessima specie di dispotismo; quello [illegible] dei facinorosi sugli uomini onesti [illegible] pacifici. Che tirannica prigione [illegible] che orrendo scannatojo [illegible] fu per tanto tempo la torre di Londra? Quella torre è in piedi; e [illegible] credo che, in fatto di libertà individuale, un cittadino inglese abbia a invidiare quelli di verun altro Stato.

I cinesi protagonisti di «Big 2000», rassegna di artisti emergenti

Torino, la kermesse del Drago

Rocco Moliterni

E' un fiammeggiante e [illegible] drago cinese il simbolo [illegible] «Big 2000» la prima biennale dell'arte emergente che si svolgerà a Torino dal 7 aprile al 7 maggio. La kermesse coinvolge [illegible] 500 giovani artisti provenienti [illegible] 34 Paesi europei e dalla Cina che è la [illegible] ospite. Oltre [illegible] eventi in luoghi nuovi e vecchi della città, che si aspetta da questa manifestazione anche un rilancio di immagine internazionale (Regione, Provincia e Comune ci hanno «investito» quasi quattro miliardi, un altro miliardo e mezzo arriva da sponsor privati). «Torino - ha spiegato il sindac[illegible] Castellani, nella conferenza stampa di presentazione, nei gelidi capannoni che furono della Ceat - può diventare anche luogo in cui [illegible] crea nuova cultura, [illegible] cui si esplorano le nuove forme artistiche e si dà spazio alle tendenze emergenti».

Le [illegible] con mostre e rassegne di altri Paesi non è facile da battere. «Noi puntiamo ad inserirci - [illegible] spiegato Luigi Ratclif, direttore organizzativo di Big 2000 - fra le 10 maggiori manifestazioni europee di arte contemporanea. Vogliamo [illegible]lizzare un grande cantiere che fac[illegible] di Torino punto di riferimento permanente per la creatività giovanile».

Arriveranno alla Ceat, alla Cavallerizza, al Lingotto, nelle piazze e nei teatri, musicisti e pittori, danzatori e chef [illegible] erba, fotografi ed esperti di [illegible] media. Ci saranno mostre, workshop, dibattiti, feste e [illegible] metropolitani». «Ci interessa - aggiunge ancora Ratclif - avvicinare il grande pubblico all'arte contemporanea e puntiamo sulle relazioni fra discipline diverse». Così per selezionare le pattuglie [illegible] «emergenti» nei vari campi un mega comitato scientifico ha lavorato quasi un anno, ne fanno parte tra gli altri Robert Fleck per le arti visive, Guy Darmet per la danza, Stefano della Casa per il cinema, Carlo Petrini per la gastronomia, Eric Marinitisch per la musica contemporanea.

La Cina presenterà 18 produzioni di 60 giovani. «E' la prima volta - dice ancora Ratclif - che un numero così alto di artisti ha l'autorizzazione per andare all'estero, altre rassegne hanno presentato finora cinesi che da tempo lavoravano altrove».

Non sarà però possibile farsi un'idea della pittura e della scultura [illegible] Pechino, il cartellone propone infatti per le arti visive solo videoartisti, ci saranno invece il ballerino Daniel Yeung, il designer Shao Fan, due fotografi (Gao Bo e Rong Rong), una piccola pattuglia di cuochi. Un'idea del rock cinese verrà invece dai «Catcher in [illegible] Rye» e [illegible] Zhang Youdai, il primo dj cinese. Il Central Experimental Theatre Company, proporrà *Morte accidentale di un anarchico* di Dario Fo, spettacolo che ha avuto a Pechino uno straordinario successo.



Un'immagine del fotografo cinese **Rong Rong**, tra gli artisti ospiti della kermesse torinese

UN LIBRO AL GIORNO

La Storia scritta dalle catastrofi

Vittorio Sabadin

C'È una connessione tra la nascita dell'Islam e la caduta dell'impero messicano di Teotihuacàn? O tra la riunificazione della Cina e la conquista da parte dei Sassoni dell'Inghilterra? La maggior parte degli storici continua a pensare che gli avvenimenti che sconvolsero il mondo tra [illegible] VI e VII secolo dopo Cristo abbiano in qualche caso un legame, ma non [illegible]a origine comune. David Keys, archeologo e giornalista, collaboratore dell'*Independent* di Londra e de *La Stampa*, è invece convinto che un improvviso cambiamento climatico, dovuto probabilmente all'eruzione di un vulcano, abbia determinato tra il 535 e il 536 dopo Cristo la fine del mondo antico e l'inizio del Medioevo. Più che dal volere degli uomini, la storia di quel periodo è stata scritta da inondazioni, siccità, carestie, virus e batteri che hanno indebolito o annientato antiche civiltà, creando le condizioni ideali perché altre prendessero il loro posto.

Quell'evento catastrofico, [illegible] il secolo di orrori che lo seguì, è descritto dallo storico bizantino Procopio come uno «spaventosissimo portento: il Sole irradiò la sua luce senza brillantezza, al [illegible] della Luna, durante l'intero anno»; in Cina «polvere gialla piovve come neve», in Giappone freddo e carestie decimarono la popolazione. L'affievolirsi della [illegible] del Sole fu quasi certamente dovuto a una misteriosa esplosione, di cui [illegible] esistono testimonianze storiche, che riversò nell'atmosfera milioni di tonnellate di polvere e di sostanze chimiche. Potrebbero essere stati gli effetti di una eruzione vulcanica (quella di Santorini distrusse la civiltà micenea e cambiò la storia dell'area del Mediterraneo) ma anche l'impatto di un asteroide o di una cometa avrebbero avuto le stesse conseguenze.

Scarsità di raccolti, diffusione di epidemie, lunghi periodi di siccità alternati [illegible] piogge torrenziali cambiarono nei decenni successivi l'assetto del mondo. La civiltà yemenita, che aveva domi[illegible] la penisola arabica per più di mille anni, fu ad esempio annientata dal crollo della gigantesca diga di Marib: alta 18 metri, lunga 580, faceva defluire le acque piovane in canali che irrigavano la terra per centinaia di chilometri. L'inondazione, seguita probabilmente da una epidemia, ridusse la popolazione a poche migliaia di persone. Nel corso di due generazioni, il centro di potere della penisola [illegible] spostò dallo Yemen all'oasi di Medina e a Maometto.

Anche l'epidemia di peste che partì dall'Africa per raggiungere Costantinopoli [illegible] l'Europa ebbe origine - afferma Keys - dalla catastrofe climatica del 535: favorì [illegible] invasioni dei barbari e la sconfitta dei Celti da parte dei Sassoni.

Inevitabile l'ammonimento finale: per capire qualcosa sul futuro dell'umanità [illegible] basta guarda[illegible] a Internet, alla Casa Bianca [illegible] al Cremlino. Un improvviso cambiamento climatico o una catastrofe globale potrebbero annientare molto più facilmente una civiltà come la nostra, la cui organizzazione dipende ormai interamente dalla tecnologia.



David Keys
Catastrofe
Edizioni Piemme
495 pagine
45 000 lire

LA STAMPA — Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile Marcello Sorgi
Condirettore Gianni [illegible]
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Carlo Rantasia
Redattori capo centrali Roberto Bellato, Enrico Singer
Capo della redazione romana Federico Geremicca
Capo della redazione milanese Ugo Bertone
Art director Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA [illegible] SPA
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore delegato e direttore generale Paolo Paloschi
Amministratori Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello, Marcello Sorgi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA: via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011.6568111
STAMPA IN FACSIMILE: La Stampa, via G. Bruno 84, Torino; Nuova SAME spa, via della Gerola 11, Milano; L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari; STS spa, Quinta Strada 35, Catania

© 2000 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 61/1926. Certificato n. 3889 del 25/11/1999
La tiratura di mercoledì 29 marzo 2000 è stata di 501.454 copie

IL LAVORO MINORILE NEL TERZO MONDO

POVERI, ARCAICI E INGIUSTI

Alberto Papuzzi

SECONDO un servizio, con documentazione fotografica, pubblicato con evidenza sull'*Herald Tribune*, nelle fattorie brasiliane, dove si coltiva l'agave per ricavarne le fibre di sisal, lavorano per dieci ore al giorno bambini e ragazzi dai 9 ai 15 anni, pagati un dollaro e mezzo la settimana, vale a dire 500 lire italiane al giorno. Per un [illegible] misero guadagno, meno del costo d'un francobollo, i piccoli lavoratori rischiano gravi lesioni con le lame affilate dei *machete*. Fanno parte di un esercito mondiale di 250 milioni di *children laborers*, una larga parte dei quali è impiegata in attività tradizionali: raccoglitori di caffè in Kenya, tessitori di tappeti in India, raccoglitori di cotone in Egitto e così via. Ma, come denunciato da organizzazioni internazionali, [illegible] estesa quota di lav[illegible] minorile dipende dalle attività oltre oceano di giganti multinazionali, nel settore tra l'altro dell'equipaggiamento sportivo.

E' noto che Clinton ha chiesto sanzioni contro i Paesi che tollerano l'impiego di lavoro minorile, equiparato a forme di sfruttamento come la schiavitù e la prostituzione. La minaccia è stata respinta dai Paesi in via di sviluppo, [illegible] la motivazione che si tratta di un tentativo per indebolire temibili competitori degli Stati Uniti. Se ci togliete il lavoro dei bambini, dicono, i nostri costi di produzione saliranno e le grandi compagnie multinazionali si sposteranno dove la manodopera è più conveniente. In realtà, è stato calcolato che nel Terzo Mondo meno del 5 per cento del lavoro minorile è destinato all'esportazione, per cui l'obiezione perde consistenza. Sembra invece più realistica l'ipotesi che il lavoro dei bambini appartenga alle tradizioni e alla cultura delle società indigene. E che su questa *humus* si [illegible] sviluppati, nell'ambito della globalizzazione, gli insediamenti industriali che sfruttano i bambini.

Le campagne contro i grandi gruppi che non sembrano preoccuparsi di combattere questo tipo di sfruttamento (come quella di due anni fa contro la Nike) possono attenuare il senso di colpa dei consumatori occidentali ma [illegible] modificano l'impotenza di fronte alle gigantesche proporzioni del fenomeno. La cancellazione del debito, gli aiuti per l'istruzione, le strategie di investimenti sono sicuramente una strada da seguire, ma ciò non toglie che là dove il mondo è povero e arcaico non sia anche violento e ingiusto.

DA URBINO, I CONSIGLI DI D'ORMESSON

NON SIATE MAI ALLA MODA

Marco Vallora

NO, non può essere, dev'essere un ragazzino, che scende [illegible] tanta vitalità le scale dell'albergo. E invece è proprio lui, Jean d'Ormesson, il celebre scrittore dell'Académie Française, 75 anni portati con rara freschezza. È venuto in Italia per ricevere la laurea honoris causa dall'Università di Urbino, direttamente dalla mantellina del rettore Carlo Bo e dal [illegible] traduttore di tutta una vita, Giovanni Bogliolo. E [illegible] nasconde che questo è un *unicum*, tante ne ha dovute rifiutare, di occasioni, di premi e celebrazioni. «Ma Urbino... per me è una città-idea fissa, da quando ho visto quel naso bitorzoluto del Duca di Piero della Francesca». Capace anche di prendersi in giro, di sorridere di sé: «Non è detto... se volessero darmi il Nobel, io sarei pure capace di rifiutarlo. Ma Urbino...».

Di questo parla, nel suo brillantissimo discorso d'investitura, una [illegible] pirotecnica di aneddoti e citazioni: soprattutto del perché ha accettato questo bagno di onorificenza, «che è qualcosa che mi rende sempre inquieto, infelice. Non che voglia farmi passare per un poeta *maudit*, ma credo che uno scrittore debba sempre rompere i legami con le medaglie. Quando i giovani mi domandano qualche consiglio, io rispondo solo: cercate di non essere mai alla moda, di non inseguire il [illegible]. Non dico che non si debba accettarlo con gratitudine, ma guai a inseguirlo. È il pubblico che deve correrti dietro, non viceversa. Dunque: siate inimitabili», conclude, certamente alludendo con ironia a D'Annunzio.

Ammiccano i suoi intensi occhi liquidi d'acqua, la bella faccia da condottiero antico. Non stupisce che Jean-Luc Godard lo abbia scelto per un [illegible] film. «Gli ho chiesto: volete una sceneggiatura? filmare [illegible] mio libro? No, voleva la mia faccia. Gli ho detto: ma non ho capito nulla del suo *script*. Mi ha risposto: ma che importa, lo si sa che [illegible] filmo mai quello che ho scritto. Tutto era pronto, [illegible] c'era un minuto, dovevo partire direttamente dagli Invalides, cambiarmi lì, dopo l'orazione funebre per Alain Peyrefitte. Mi telefona il direttore del *Figaro*: "Contr'ordine, Godard [illegible] ha i soldi". Poi, Juliette Binoche si è scoperta incinta, insomma, aspetto ancora la telefonata... La mia faccia. Come diceva Jules Renard, vorrei essere celebre ma sconosciuto e il mio [illegible] dovrebbe [illegible] quello di Montherlant: "Non appartenere a nulla, [illegible] dipendere da nessuno, non essere niente"».

Poi tempera questo stoicismo, che gli sta un po' stretto, con un'altra arguzia di Rivarol (o Chamfort?, si domanda durante l'elegantissimo divagare dell'eloquio, che ha un'antica, inimitabile sapienza del porgere): «Non aver fatto nulla è un magnifico vantaggio, ma [illegible] bisogna abusarne troppo. Quanto a me, ho cercato, uno fra i pochi, di inseguire in questo millennio così tragico, in questa festa in lacrime, quella piccola felicità che il secolo [illegible] ha saputo difendere».

Un giorno di tanti anni fa, l'arrivo a scuola dell'ispettore della [illegible]

Quei maestri cattivi e vili

Un giorno di «tanti anni fa», in una scuola di Torino, arrivò l'«ispettore per la razza»... Sembra la scena di *La vita è bella*, il film di Benigni; invece è [illegible] vero. Lo ricorda Furio Colombo in questo racconto scritto per il [illegible] web dedicato ai bambini www.inonniraccontano.org dove sarà leggibile da domani.

Lesse l'elenco dei bambini che dovevano andarsene per sempre: mentre uscivano, i nostri insegnanti non si voltarono neppure a guardarli

Furio Colombo

ERA un giorno di tanti e tanti anni fa. Quel giorno siamo stati radunati nell'Aula Magna della mia scuola e ci è stato detto di sedere. Eravamo tanto piccoli e i nostri [illegible] gnanti erano tutti schierati in prima fila.

Quella mattina, in quell'Aula Magna, davanti a quegli insegnanti e quei bimbetti ignari è arrivato l'ispettore della razza. È salito sulla pedana di fronte ai bambini - il direttore didattico seduto al centro e tutti gli insegnati in prima fila - e, dopo aver enunciato [illegible] sua teoria del tutto oscura e misteriosa (lo sarebbe stato per qualunque adulto, figuriamoci per dei bimbi delle elementari) sul sangue infetto di alcuni o sulla [illegible] pura di altri - i rappresentanti dell'aurea e perfetta razza italia[illegible] - ha preso un elenco e ha cominciato ad indicare - senza emozione, senza partecipazione - i nomi dei bambini che avrebbero dovuto lasciare la scuola, che avrebbero dovuto per sempre [illegible] da quell'edificio. Il ricordo più [illegible] che mi è rima[illegible] di quel giorno è questo trionfo della follia, quell'elenco asettico e imperturbato, che allora vedevo soprattutto come un evento incomprensibile. L'evento era per me incomprensibile soprattutto perché gli insegnanti in prima fila - i nostri insegnanti! - non si erano mai voltati, nemmeno una volta, a



guardare i bambini che uscivano, che lasciavano la scuola per sempre. Non si sono mai voltati neppure per salutarli, benché stessero, quei bimbi, iniziando un viaggio che era destinato a continuare molto a lungo e - per quasi tutti loro - era destinato a finire nel modo che tanti libri, film e testimonianze ci hanno [illegible].

Quegli educatori, che avevano il compito e la responsabilità di educare quei bambini, non si sono mai voltati perché non avevano [illegible] da dire, non avevano una propria vita morale e intellettuale con la quale interferire su ciò che stava accadendo in quel momento: e questo nella mia memoria è rimasto il mistero più grande, l'impressione più forte, più drammatica di quella giornata. Una giornata che per me è difficile dimenticare, [illegible] altrettanto difficile è [illegible] - a distanza di tempo - il senso vero di quanto era accaduto; in parte la viltà, in parte l'assenza di coraggio, in parte l'incapacità di lasciare un segno nella propria e nell'altrui esistenza, [illegible] l'incredulità davanti al fatto che c'è [illegible] una fase in cui qualcuno - durante questo secolo - ha davvero ritenuto, persino in buona fede, che si potessero elaborare definizioni perfette dell'essere umano della sua provenienza, delle sue caratteristiche.

Proprio così: si [illegible] persino i crani; si misurava la distanza del mento dal naso, del [illegible] dalla fronte, della nuca dalla fronte. Visto a freddo e da lontano, pare solo un esercizio di follia. Ma è stata [illegible] follia così perversa e tenace che è potuta passare attraverso scienziati, attraverso intellettuali, attraverso classi dirigenti, attraverso grandi borghesie italiane ed europee. Un follia che si è nutrita dell'idea che potesse esistere [illegible] definizione perfetta, una risposta inconfutabile alle domande di [illegible] dell'uomo: al chi siamo; da dove veniamo, con quale cultura ci siamo nutriti, in quale ambiente ci siamo formati.

Da un'esperienza di questo genere non può che generarsi [illegible] senso avventuroso e vivifico dell'espressione «vita imperfetta»; là dove l'imperfezione è l'unica vera perfezione alla quale abbiamo accesso, nella quale si può trovare lo spazio dell'avventura, lo spazio della vita, lo spazio della realtà, il rapporto profondo che c'è tra noi e la natura con le sue infinite asimmetrie.

La realtà è la concatenazione di fatti reali più perfetti e più imperfetti che ci siano. Fatti che si distruggono, si rigenerano, si ricreano e [illegible] sono mai, esattamente, ciò che ci si aspetta da ciascun frammento della natura. Sono sempre una sorpresa. È proprio l'elemento [illegible] la novità, la rivelazione, il trasalimento [illegible] il capolavoro, sono il patrimonio; sono l'imperfezione della vita.

ICEBERG



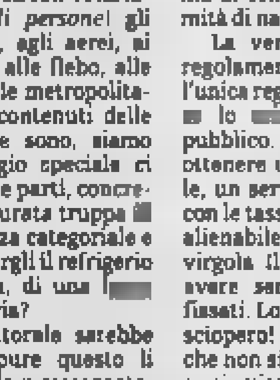
UN lettore scrive: «Caro Iceberg, una mia collega [illegible] va, da qualche giorno, un'aria strana. Oggi ho capito perché: il suo seno è fiorente, straordinario. Chirurgo, certo. Come comportarmi?». A) La inviti a cena. B) La lasci in pace. C) Scelga A) o B) ma si astenga dalle battute.

[illegible] ROSSA

Guido Ceronetti

N[illegible] abbiamo bisogno di leggine che introducano regole nella libertà indiscriminata di scioperare nei servizi pubblici: abbiamo bisogno di una legge che tolga di mezzo drasticamente e definitivamente la libertà di qualunque sigla sindacale di schiaffeg[illegible] brutalmente i cittadini togliendogli quel poco di beneficio che gli viene da un servizio pubblico.

Suggerisco la formula all'introvabile legislatore che avesse a cuore la [illegible] e sociale da cui il [illegible] cospicuo stipendio è tratto: «Lo sciopero nei pubblici servizi di qualsiasi specie è vietato. Le [illegible] relative delle parti sono sottoposte ad [illegible] commissione arbitrale. Per i violatori sono previste [illegible] penali».



Una [illegible] za come l'attuale, fortemente pericolitante nel mantenersi tale, [illegible] una legge simile si garantirebbe il futuro. Non hanno che quell'idea fissa, tutti quanti: gonfiarsi di voti, catturare elettori, e hanno sotto gli occhi la disperazione, lo sconforto di tutta questa gente (gli interessati non sono bande di stravaganti o circoli rotariani: [illegible] *milioni di persone*! gli interessati ai treni, agli aerei, ai traghetti, ai risciò, alle flebo, alle [illegible]pe, al rancio, alle metropolitane, ai soccorsi, ai contenuti delle lettere, alle pagelle sono, siamo *tutti*): quale [illegible]ggio speciale ci vuole nel prendere le parti, concretamente, della smisurata truppa di stufi della prepotenza categoriale e sindacale, e accordargli il refrigerio di una legge giusta, di una [illegible] veramente necessaria?

La risposta elettorale sarebbe straordinaria: neppure questo li spinge a osare... E allora rassegnatevi a dimagrire! A diventare piatti come stoccafissi!

La verità, [illegible], non è mai mangiabile... E [illegible] occorre essere Aristotele, padre dei costituzionalisti, per capire che uno Stato, una [illegible] *publica* incapace di garantire [illegible] e servizi pubblici continuati è uno Stato del pettine. Garantisce questo, lo Stato italofono? Se la sua bravura nelle emissioni filateliche fosse pareggiata da quella nel tenere un ordine pubblico decente, un sistema penitenziario umano [illegible] non colabrodo e nel far correre trecentosessantacinque giorni filati tutti i treni segnati sull'Orario Pozzo, ci sarebbe da uggiolare di piacere nel l'averlo tutore.

La verità - così elementare che l'afferrerebbe subito il dottor Watson - è che fermare un servizio pubblico utilizzato da larghe fette del cocomero cittadino non può essere lecito a dei rappresentanti privati di lavoratori. Negare il servizio è [illegible] negare il soccorso... Lo [illegible] che si mette a patteggiare, che discute sulle quote di disservizio (facciamo che vada il 50 per cento... fate almeno che mangino gli operai...) poco ci [illegible] perché si metta a patteggiare anche con le mafie. Se c'è [illegible] servizio deve funzionare: e non al trenta, al cinquanta o al novantanove (questo è scherno!), ma al cento-per-cento, salvo calamità di natura o altre sciagure.

La verità è che [illegible] sono regolamentazioni che valgono: l'unica regola è il *verboten*, reprimere lo [illegible] che danneggia il pubblico. Il diritto dei cittadini ad ottenere un servizio indispensabile, un servizio che è pagato prima con le tasse e poi col biglietto, non è alienabile neppure per uno zero virgola. Il diritto nostro è di poterlo avere sempre, secondo gli orari fissati. Lo Stato non può mettersi in sciopero! Miserabile è quel politico che non si sente in colpa di fronte a quei viaggiatori [illegible]i, sfigurati dalle attese, dai rinvii, dalle fatiche, eppure così tardi nel gridarsi offesi, così fiacchi nell'esecrare, così impacciati nel giudicare!

LETTERE
Il Giorno del Giudizio • Il Policlinico del Papa • L'Italia e la guerra

La [illegible] pubblica elimina i sensi di colpa

Una splendida notizia per tutti i cattolici italiani oppressi dal senso di colpa: secondo Monsignor Antonelli nella valle di Giosafatte saremo giudicati in base alla «coerenza pubblica» e non a quella privata. Che bello! Potremo tranquillamente passare da un letto all'altro impunemente creando e disfando vite e famiglie in privato ma tuonando contro l'aborto e il divorzio in pubblico. Ci penseranno i vescovi italiani, in campagna elettorale, ad assol[illegible] con un bel «chi è senza peccato scagli la prima pietra». Vale veramente la pena lanciarsi in politica. Ma nel Vangelo non sta anche scritto «sia il vostro parlare sì, sì, no, no, il di più viene dal Maligno»???

Nicoletta Giusti, Parigi

Padre Gemelli [illegible]

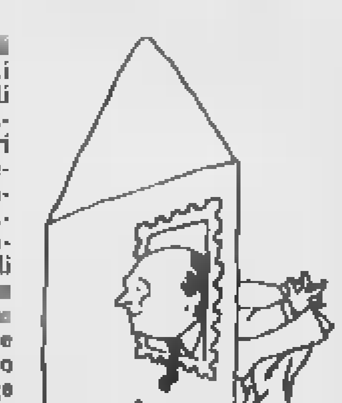
Il Santo Padre chiede perdono per l'antisemitismo dei cattolici; e ciò è giusto. Quando però deve curarsi, va in un ospedale che è intitolato a Padre Gemelli. Vogliamo leggere un brano di un articolo del Gemelli su *Vita e Pensiero* (agosto 1924)? Sentite: «Un ebreo, professore di scuole medie, gran filosofo, grande socialista, Felice Momigliano, è morto suicida. I giornalisti [illegible] spina dorsale hanno scritto necrologi piagnucolosi. Qualcuno ha accennato che era il Rettore dell'Università Mazziniana. Qualche altro ha ricordato che era un positivista in ritardo. Ma se insieme con il Positivismo, il Socialismo, il Libero Pensiero e con il Momigliano morissero tutti i Giudei, che continuano l'opera dei Giudei che hanno crocifisso nostro Signore, non è vero che al mondo si starebbe meglio?». Pochi anni dopo, Hitler fece del suo meglio per attuare queste speranze. Non sarebbe meglio che il Papa chiedesse di cambiar nome all'ospedale?

Fabrizio Di Majo, Torino

[illegible]

«Bionde», lo Stato tolga l'ipocrita stemma

IN questi giorni la tragica fine di due poveri ragazzi impegnati nella lotta al contrabbando di sigarette ha provocato la dichiarazione di guerra agli importatori clandestini di tabacco. Questi negli ultimi tempi si [illegible] organizza[illegible] con mezzi particolarmente attrezzati: di conseguenza parlamentari e generali stanno cercando di organizzare al meglio le difese [illegible] maggior quantità di mezzi e perso[illegible]ne perché, si dice, la legge deve essere rispettata. Mi [illegible] chiesto perché debba esistere una legge che riserva allo Stato la produzione e vendita di un veleno al solo scopo di rimpinguare le [illegible] dell'erario. Crede forse lo Stato di avere la coscienza a posto scrivendo sui pacchetti di sigarette che «il fumo [illegible] gravemente alla salute» oppure inviando i propri rappresentanti a partecipare con facce di circostanza alle esequie di ragazzi che muoiono per permettere che continui l'incremento dell'erario? La mia proposta è molto semplice. Siamo nel 2000, in tempi di globalizzazione e l'unica produzione che lo Stato italiano è capace di fare sono le sigarette. Togliamo lo stemma della Repubblica dai negozi che vendono morte e contemporaneamente togliamo le imposte che g[illegible] su questi prodotti. Importiamo di tutto da tutto il mondo, possiamo anche importare le sigarette. E' vero che il bilancio ne risentirà, ma ci siamo mai domandati quanto costi allo Stato garantire la



riscossione di qu[illegible] tributo? Quante guardie di Finanza sono impiegate perché questo introito possa continuare? Ora si pensa di [illegible]ilizzare mezzi supertecnologici, supercorazzati, particolari «intelligence», migliaia di uomini di reparti speciali, alcuni dei quali addirittura moriranno sulle strade! D'altro canto chi non fuma lo fa per convinzione, non perché le sigarette costino care. E davvero costano care perché anche le spese delle organizzazioni clandestine [illegible] sono certo da poco. Si vede che il margine è ancora alto. Per quanto poi ai mancati introiti del Fisco, non c'è da preoccuparsi. Abbiamo dei cervelli in [illegible]do di inventare nuovi balzelli. Non ci troviamo forse adesso [illegible] delle entrate fiscali superiori alle attese? Se la mia proposta avesse un seguito p[illegible] che [illegible]suno morirebbe più per un carico di «bionde», sia da una parte che dall'altra delle due schiere di armati. Sarebbe un grande risultato e ne sarei orgoglioso.

Carlo Manfredi, Scalenghe

GENTILE Signor Manfredi, la [illegible] proposta mi pare bella e sana. Non c'è ipocrisia maggiore di quella dello Stato e della sigarette. Una g[illegible] vergogna.

Oreste [illegible]

La [illegible] del generale Clark

Il Generale americano Clark ha detto: ho vinto la guerra e perso il posto. Clark non ha vinto nulla, la sua è stata un'esercitazione di tiro al bersaglio dell'aviazione: dov'erano le truppe? Una guerra così la poteva vincere chiunque, l'essere stato rimosso lo conferma. Avrà sulla coscienza l'aver distrutto un Paese e la morte di innocenti in una guerra a senso unico, contro chi non si difendeva. Una follia politica senza precedenti, un crimine contro l'umanità dietro la falsa morale in difesa dei diritti civili che ha lasciato dietro di sé distruzione e un caos politico senza precedenti. Come le guerre contro gli indiani: armi da fuoco [illegible] frecce, tutti eroi, come quell'esaltato di Custer. La verità è che dopo la seconda guerra vinta grazie, anche, alle due atomiche sul Giappone, sono seguite una serie di sconfitte, anche morali. Il Kosovo ne è testimone, e peserà sulla coscienza di quanti ne sono stati coinvolti. Anche dell'Italia, con la sua morale di falsi principi che ripudiano la guerra, [illegible]do l'art. 11 della Costituzione.

Enzo Cartany, Torino

Specchi [illegible] e giornalismo

In occasione delle cerimonia delle tre lauree honoris causa attribuite ieri dall'Università di Torino, Eugenio Scalfari ha francamente e [illegible] illustrato l'identità del giornale oggi (e forse da quasi sempre): una «opinione strutturata». In sostanza [illegible] struttura di organizzazione del [illegible]: [illegible] un vero e proprio partito politico, che come tale agisce e interagisce nella società, e più specificamente nel campo della politica. Questa rivelazione, forse ovvia per il mondo dell'informazione ma assai rilevante per la società civile e lo stesso mondo politico, abituati a pensare al giornalista quale narratore imparziale [illegible] società, quasi a misura di uno specchio baudelairiano, getta [illegible] luce rivelatrice sulla intera vicenda di Tangentopoli, nella quale i mass-media, com'è noto a tutti, hanno svolto un ruolo di assoluti protagonisti. Protagonisti politici, dunque, mossi da obbiettivi politici e [illegible] modalità di lotta che ben giustificano la tesi di «golpe bian[illegible]» (da me esposta nel libro *Golpe all'italiana* [illegible] prefazione di Francesco [illegible] Martino) di cui ormai apertamente si discute. E che rimanda, ovviamente, a ben altro giudizio sui socialisti, sulle loro responsabilità e meriti storici, rispetto a quello passato (e [illegible] passare») appunto tramite la campagna giornalistica del «periodo del Terrore», cioè di Tangentopoli.

on. avv. **Filippo Fiandrotti**, Torino

L'inciviltà dell'ora legale

Solo una civiltà che abbia come massima aspirazione una spiaggia rovente [illegible] arrostire in ammucchiata le proprie carni sfatte, solo una civiltà che avendo abbattuto tutti gli dèi [illegible] paura del ritrovarsi soli [illegible] se stessi nel buio della notte, solo una civiltà che ha perduto le sfumature inebrianti di albe e tramonti e cerca nelle droghe - ecstasy, lotto, tv notte e giorno, transumanze festive e [illegible] - la rimozione da se stessa... può inventare l'arretramento estivo dell'orologio, per il quale nessuno ha ancora saputo darci una decente spiegazione che non sia un indimostrato risparmio di quell'energia idroelettrica spensieratamente sprecata in mille modi tra cui l'illuminazione a giorno della città, dove la temuta notte (che risveglia le coscienze) è stata trionfalmente e squallidamente sconfitta.

Barbara Langa, Lanzo

REDAZIONE [illegible] 10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011.6568111 [illegible] Internet: www.lastampa.it
ABBONAMENTI 10121 Torino, via Roma 80 [illegible]
SERVIZIO ABBONAMENTI [illegible]
PER INFORMAZIONI: [illegible]
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa [illegible]

LE LETTERE VANNO INVIATE A: LA [illegible] VIA MARENCO 32, 10126 TORINO FAX: 011-6568924 E-MAIL: lettere@lastampa.it

Esce il film di Roberto Andò sul principe di Lampedusa e la Palermo Anni 50

Nuovo cinema «Gattopardo»

L'incontro tra lo scrittore e due giovani di talento



Gioacchino Lanza Tomasi, figlio dell'autore del *Gattopardo*; accanto, una scena [illegible] film di Roberto Andò *Il manoscritto del principe* con (da sinistra) Michel Bouquet, Giorgio Lupano, Sabrina Colle; qui sotto, il giallista Andrea Camilleri

Fulvia Caprara
ROMA

L'INCONTRO magico, nella Palermo degli Anni '50, tra il Principe Giuseppe Tomasi di Lampedusa intento a scrivere *Il Gattopardo*, [illegible] due ragazzi di diversa estrazione sociale: Guido, [illegible] e forse ultimo erede [illegible] classe aristocratica, «l'unica in confiden[illegible] con i segreti della vita», [illegible] Marco, borghese, appassionato di arte, musica, letteratura, forse goffo, [illegible] pieno di talento. A que[illegible] intreccio di [illegible], sospese tra passato e presente, all'autore di quello che è stato considerato uno dei più importanti romanzi del Novecento e al [illegible] allievo, quel [illegible] che [illegible] realtà si chiama Francesco Orlando ed [illegible] oggi professore di letteratura a Pisa, il regista palermitano Roberto Andò ha dedicato *Il manoscritto del Principe*, film che, prima di [illegible]re, ha colpito l'attenzione di Giuseppe Tornatore tanto da spingerlo a produrlo. «Mi ha affascinato moltissimo - spiega il regista [illegible] *Nuovo Cinema Paradiso* - la storia di questi due giovani che, per diversi motivi, si trovano [illegible] essere testimoni della nascita [illegible] un capolavoro». E se [illegible] film parla anche di scontro di classe, di Sicilia Anni Cinquanta, di rapporti ambigui tra persone che vivono vicine ma «non si dicono tutto», è chiaro che il tema della fascinazione gattopardesca prevale su tutti gli altri: «Ho visto il *Gattopardo* di Visconti per la prima [illegible] a sei anni - racconta Tornatore - [illegible] mi piacque già allora. Poi ho letto e riletto il libro e visto e rivisto il film tante volte, di cui una in una cabina di proiezione dove ebbi la sensazione di scoprirlo davvero. Il [illegible] mi ha costretto a pormi [illegible] problema sempre aperto di che [illegible] [illegible] la Sicilia [illegible] i siciliani, [illegible] il film rappresenta un incontro straordinario tra cinema e letteratura. Ogni volta che rivedo le immagini di Visconti mi sembrano più forti, realizzate da un'industria cinematografica che, considerando la nostra attuale situazione, sembra impossibile sia italiana».

Scritto dal regista insieme con Salvatore Marcarelli, interpretato da Michel Bouquet (il padre della [illegible] Carole) che è il Principe, da Jeanne Moreau che è la moglie psicanalista, dai due giovani Paolo Briguglia e Giorgio Lupano [illegible] dalle loro [illegible] anziane Laurent Terzieff [illegible] Massimo De Francovich, il film indugia intorno al tema, anche questo centrale nel *Gattopardo*, della «qualità del rapporto che si stabilisce tra un uomo molto giovane e uno molto vecchio, con tutto l'imbarazzo che ne deriva». Per questo, se nel personaggio di Giuseppe Tomasi di Lampedusa si leggono i tormenti senili comuni al Principe di Salina, in quello di Guido Lanza s'intravede l'aristocratica spavalderia di Tancredi, la sua «affettività beffarda», i motivi di quel sodalizio di casta e di cultura che spinsero l'autore [illegible] renderlo [illegible] figlio adottivo. [illegible] Andò: «Chi ha letto il *Gattopardo* potrà trovare nel film più motivi di fascino, ma credo che la storia [illegible] in piedi anche da sola, imperniata sulla figura di un anziano dotato di lucidità luciferina che non sa ancora di essere uno scrittore geniale». Film «di parola», come sottolinea Tornatore con soddisfazione, *Il manoscritto del Principe*, costato meno di 4 miliardi, prodotto con il contributo del Fondo di garanzia e con la collaborazione Rai, ha concrete possibilità [illegible] prendere parte al prossimo Festival di Cannes, nella sezione «Certain regard».

Giuseppe Tornatore l'ha prodotto con entusiasmo: «Racconta la nascita del capolavoro che più ho amato, anche attraverso il cinema di Luchino Visconti»



LANZA TOMASI

Io, mio padre, la città che si sfalda

Marco [illegible]

GIOACCHINO Lanza Tomasi, figlio adottivo del principe, com'è l'attesa di questo film?

«Non c'è attesa».

E dire che la riguarda direttamente. E' polemico?

«Proprio no, [illegible] mancherebbe: la pellicola è desunta da un mio testo. Intendo dire che no[illegible] mi aspetto nulla sul piano delle emozioni personali perché [illegible] è un saggio, [illegible] biografia, bensì un'opera narrativa, un lavoro artistico che appartiene [illegible] regista, agli sceneggiatori».

Però lei è uno dei tre protagonisti. Non cerca di leggere fedeltà o tradimento?

«E' qui il punto, non c'è problema di fedeltà, non c'è questione di verità [illegible] d'altra parte la pellicola [illegible] aggiunge nulla alla verità. Ma non [illegible] questa l'ottica. E' la storia [illegible] una triangolazione, del rapporto tra il vecchio nobile e due giovani, io e Francesco Orlando. L'avvio è l'incontro di due sessantenni che [illegible] 40 anni [illegible] si vedono. Da qui, in flash back, una storia di scontri che [illegible]lla realtà non erano così presenti, ma questo non c'entra [illegible] il giudizio sul film. L'invenzione, più forte del sottaciuto, è del tutto legittima».

Ma lei si riconosce?

«Ripeto: non è quello l'aspetto da cercare. Non è la verità storica, anche se per il pubblico il film, così come la notizia di giornale, è verità tout court. Invece, da giudicare è una creazione artistica».

[illegible] lei questa creazione la approva?

«L'ho vista in sede di montaggio e ho fatto [illegible] paio di osservazioni. Di approvare non avrei proprio il diritto. Il risultato artistico, che è il vero obiettivo, è alto ed è molto ben enucleata l'atmosfera di un mondo che si sfalda, trattata con garbo. E' così che si deve entrare nell[illegible]: la storia di una triangolazione d'animi e di una società, una Palermo che si disfa, peraltro attuale».

IL FIGLIO E L'ALLIEVO

Andrea Camilleri

OGNI tanto, sulla stampa italiana, salta fuori una polemica che riguarda i film giudicati meritevoli di una sovvenzione o di una qualche agevolazione da parte dello Stato per il loro particolare [illegible] e culturale a carattere nazionale. Concretamente, il rimprovero [illegible] a questi film consiste nel dislivello tra gli incassi nelle sale (vale a dire il gradimento del pubblico pagante) e le somme elargite dallo Stato per la loro realizzazione, sicchè viene ad innescarsi una sorta di circolo vizioso per cui i distributori, visti semi (o del tutto) vuoti i loro locali, si trovano costretti a togliere il film dalla circolazione in tempi assai più rapidi del dovuto, impedendone l'eventuale crescita. Mi auguro sinceramente di no, ma credo che [illegible] film come *Il manoscritto del Principe*, diretto da Roberto Andò e prodotto con agevolazione statale, dalla «Sciarlò» di Tornatore, sia destinato a rinfocolare la polemica. [illegible] film è incentrato essenzialmente sul problematico rapporto tra il figlio adottivo dell'autore del *Gattopardo* e l'allievo più fedele di Tomasi di Lampedusa: facilissimo dare i veri nomi ai personaggi, ai luoghi, certificare la verità di alcune situazioni. Quello che però conta è l'eleganza, la discrezione, il pudore coi quali il difficile rapporto viene narrato in [illegible] sorta di meditato rifiuto di ogni concessione spettacolare, che è una scelta severa e, dati i tempi che corrono, molto coraggiosa. Tra l'altro il film è [illegible] ben fotografato e [illegible] avvale di una recitazione ottima, sia da parte degli attori più giovani sia da parte dei mostri sacri quali Michel Bouquet e Jeanne Moreau (e come dimenticare la breve apparizione [illegible] Leopoldo Trieste nei panni del poeta Lucio Piccolo?). Certo, se questo film diventasse campione d'incassi, verrebbe a dire che nel nostro Paese [illegible] capitato [illegible] boom culturale al cui confronto quello economico degli anni '60 sarebbe un'inezia. Purtroppo non credo che sia così. Però, da semplice spettatore, vorrei invitare i soliti detrattori del cinema italiano a considerare [illegible] fatto che non sempre gli alti incassi sono sinonimo di qualità (qualche volta capita, è vero, ma si tratta di esempi rari), [illegible] che diversa è la nostra predisposizione d'animo quando ci mettiamo a leggere *Ventimila leghe sotto i mari* rispetto a quando prendiamo [illegible] mano, appunto, il *Gattopardo*.



[illegible]

LA [illegible]

E' la stampa, bellezza, la stampa. E tu [illegible] ci puoi fare niente. (Il direttore Humphrey Bogart al gangster Martin Gabel, che è appena riuscito a far incriminare, **L'ultima minaccia**)



Domani sarà un vecchio pezzo di carta e servirà per avvolgere le patate. (Kirk Douglas, **L'asso nella manica**)

- Lei non legge i giornali?
- No, per colpa dell'inchiostro tipografico: mi fanno schifo le dita sporche. (Fanny Ardant e Pascale Pellegrin, **Finalmente domenica!**)

La vita di un uomo viene sporcata per sempre se qualcuno ne parla su un settimanale. (Nanni Moretti, [illegible] **rossa**)

[illegible]

- La notizia [illegible] [illegible] importante.
- Signor Carter, [illegible] il titolo è grande la notizia diventa subito importante. (Il caporedattore Erskine Sanford e l'editore Orson Welles, **Quarto potere**)

- Ho scritto che lo sceriffo è [illegible] iena. Che vuoi che aggiunga? Vile, corrotto, incapace, depravato? (Jack Lemmon a Walter Matthau, a proposito di Vincent Gardenia, **Prima pagina**)



Perché [illegible] [illegible] [illegible] trasmette solo buone notizie e un'altra quelle cattive? (Katharine Hepburn a proposito della radio, **[illegible] costola d'Adamo**)

Strage di mondane brutalmente assassinate da bande di finocchi armati. (Falso titolo di giornale gridato dal capocronista Philippe Noiret in un bar [illegible] puttane, **Amici miei**)





I [illegible]

[illegible] avresti dovuto sposare [illegible] giornalista: sono peggio dei marinai. (Orson Welles [illegible] moglie Ruth Warrick, **Quarto potere**)

Pensa di essere una persona, ma è solo un cronista. (Il giornalista televisivo Kevin J. O'Connor a proposito della collega Geena Davis, **Eroe per caso**)

Cronaca nera. L'odore del sangue li attira come le mosche. (Walter Huston, **Codice penale**)

Io comincio a credere [illegible] tutti i giornalisti siano gente malata. (Susan Sarandon, **Prima pagina**)

Citazioni tratte da "Suonala ancora, Sam". Le più belle battute del grande cinema, Tascabili Bompiani.

«Giornalisti», ma per fiction

Parte stasera su Canale 5 la nuova serie tv

Fulvia Caprara
ROMA

Il primo a stupirsi è stato Maurizio Costanzo, oggi presidente di Mediatrade, ma soprattutto e prima di tutto giornalista: «Quando ho sentito parlare per la prima volta di una serie televisiva chiamata "Giornalisti" che in Spagna aveva avuto molto successo e che stava per essere trasferita in Italia, ho tremato. Faccio [illegible] giornalista dalla fine degli Anni '50, sono iscritto all'Ordine professionale dal '66, credo e credevo di conoscere la categoria e i sentimenti del pubblico nei nostri confronti. Perciò, prima [illegible] [illegible] la serie, ho ritenuto utile una verifica di marketing e ne ho ricevuto una gran sorpresa: non è vero che in Italia i giornalisti non sono amati, ma, al contrario, vengono guardati con simpatia e talvolta con curiosità. Anzi, ho la sensazione che, se l'esperimento andrà bene, potrà provocare una nuova ondata di aspiranti giornalisti».

In onda da questa sera [illegible] Canale 5 (alle 21), la serie, affidata alla stessa struttura produttiva di «Un medico in famiglia» (Carlo Bixio e Marco Ravera per Publiglobo), diretta da Donatella Maiorca, Giulio Manfredonia e Vincenzo Terracciano, propone un universo giornalistico particolarmente accattivante, popolato di cronisti giovani che si muovono in una redazione dove regnano, pur tra i problemi quotidiani, armonia e spirito goliardico. Insomma, una versione un po' edulcorata della realtà [illegible] cui, come dice Costanzo, «i giornalisti sono molto simpatici, c'è poco "corridoio", poco sgomitamento, poca invidia e, al contrario, molta voglia di stare insieme».

D'altra parte, sottolinea Linda Brunetta, ex-autrice del gruppo di «Avanzi» che ha curato la sceneggiatura italiana della serie, i giornalisti della fiction sono descritti soprattutto «come persone che amano molto il loro lavoro, che lo vivono come vocazione e che mettono in gioco la propria umanità nei vari casi che si trovano ad affrontare».

Ma la battaglia per l'audience vive in queste settimane la sua fase più calda e i «Giornalisti» di Canale 5, redattori del quotidiano nazionale «Il cronista», dovranno vedersela, nella prima puntata, con una delle coppie più glamour di Hollywood, quella formata da Michelle Pfeiffer e Robert Redford, protagonisti (su Raiuno) del film di John Avnet «Qualcosa di personale» sul mondo delle tv e, nella seconda, con Julia Roberts e Nick Nolte, star di «Inviati molto speciali», commedia di Charles Shyer che li vede impegnati in una concorrenza serrata, sulla scena [illegible] un incidente ferroviario. «Sarà divertente - ha commentato a denti stretti il direttore di Canale 5, Giorgio Gori - vedere se il pubblico preferirà gli stereotipi del cinema americano oppure i personaggi della realtà italiana».

Costanzo, invece, ironizza: «La fortuna è che in Rai non ci sono tredici film su giornalisti da opporre a tutte le puntate della nostra fiction». Guidata dal direttore Paolo Serra (Riccardo Garrone, che arriva dritto dritto dalla concorrenza visto che ha interpretato il ruolo del consuocero di nonno Libero in «Un medico in famiglia»), dal caporedattore della [illegible] locale Luca Ferrari (Fabrizio Contri) e dalla vicedirettrice Laura Della Seta che, come dice la sua interprete Valeria Cavalli «ha sicuramente pagato molto [illegible] il posto in cui si trova», la redazione di «Cronisti» è raccontata, puntata dopo puntata, personaggio dopo personaggio, anche attraverso i vari casi che i singoli giornalisti si trovano ad affrontare: dall'eutanasia all'adozione, dal lavoro [illegible] alla storia [illegible] rapinatore che si barrica in una gioielleria.

Tra i tanti film americani sull'argomento, la regista Donatella Maiorca dice di aver tenuto presente uno dei più recenti, «Cronisti d'assalto» (del '94), con Marisa Tomei, Glenn Close, Michael Keaton, Robert Duval, in cui, accanto all'intreccio cronistico, avevano un posto importante le relazioni interpersonali tra i protagonisti.

Nella battaglia per l'audience la Rai replica con film sul mondo dei mass media: la coppia Pfeiffer-Redford e «Inviati molto speciali» con Julia Roberts e Nick Nolte



L'intero cast della nuova serie tv «Giornalisti», in onda da questa sera su Canale 5, che propone una versione edulcorata e accattivante della professione

Da Lou Grant a Barbareschi i cronisti del piccolo schermo

Barbara [illegible]

«Io comincio a credere che i tutti giornalisti siano gente malata». Non usa mezzi termini Susan Sarandon in «Prima pagina». E forse un po' malati i giornalisti lo sono davvero. Per la televisione però sono sempre stati interessanti. Esattamente come medici, avvocati, poliziotti. L'occhio della telecamera ha scandagliato la loro professione e la loro vita, ne ha fatto eroi o farabutti, cinici o idealisti, disposti a passare sul cadavere della madre per una notizia di prima mano, o in grado di sacrificare la carriera in [illegible] della giustizia.

Alla categoria degli eroi buoni e onesti appartiene Lou Grant, protagonista dell'omonima serie, classificata appunto newspaper drama, andata in onda dai primi anni '70 fino a tutto il 1982. Il tv movie [illegible] ambientato nella redazione di un grande quotidiano di Los Angeles, in particolare nel settore cronaca. Lou Grant, capo eroico, comprensivo e intelligente, aveva a che fare non solo con i suoi redattori, ma soprattutto con il direttore e un'indomita quanto onesta editrice.

E se «Lou Grant» ha riempito i palinsesti italiani per molti anni, così non è stato per «La strana coppia», in onda dal '70 al '75, e tratta dal pièce teatrale di [illegible] Simon, diventata film nel '68, protagonisti Walter Matthau e Jack Lemmon, nei panni uno di un fotografo meticoloso e ordinato, l'altro di un rozzo giornalista sportivo che vivono insieme.

Decisamente più recente e tutta italiana è invece la serie «Trenta righe per [illegible] delitto», uscita dalla penna del duo Ferrini-Mariuzzo. I protagonisti erano Luca Barbareschi e Lucrezia Lante della Rovere. Entrambi giornalisti, lui scafato redattore di cronaca, lei giovane idealista alle prime armi con la giusta dose di passione e con l'immancabile e classica cotta per il collega rivale. Amore, delitti e passioni sullo sfondo di una città [illegible] provincia, solo apparentemente tranquilla, erano il succo della serie di quattro puntate andata nel '97 e poi ripresa nel '98.

Dello [illegible] autunno invece è «Ombre», regia [illegible] Cinzia TH Torrini, [illegible] sorta di mistery in due puntate in [illegible] Tobias Moretti, ex poliziotto di «Il commissario Rex», era un giornalista fumatore e paranormale che inseguiva un killer fantasma, cercando [illegible] salvare [illegible] psicologa [illegible] fuga [illegible] maniaco, interpretata da Stefania Rocca.

In onda invece da tre settimane [illegible] Tmc è quel «Sex & the city», imperniato sulle domande e le riflessioni sessuali di quattro amiche single newyorkesi, che vengono poi riproposte e scandagliate da una di loro, giornalista [illegible] costume, nella [illegible] rubrica che si intitola proprio «Il sesso e la città».

Audience record

[illegible] gamba» batte Zero

RO[illegible]. La corazzata di Aldo, Giovanni e Giacomo ha affondato la Zero-nave. Martedì [illegible] film, [illegible] [illegible] tv su Canale 5, «Tre uomini e una gamba» è stato visto da quasi 12 milioni di spettatori, mentre «Tutti gli zeri del mondo» su Raiuno, in calo, si è fermato sotto quota sei milioni. Il film del trio comico è stato seguito da 11.899.000 [illegible] il 40.26% di share; «Tutti gli zeri del mondo» ha avuto un seguito di 5.971.000 (21.99%). Nella prima puntata, contrapposto alla fiction «Le ali della vita», Zero era stato visto [illegible] [illegible] con il 24.18% di share. «Rinunceremmo volentieri agli 899 mila spettatori - sorridono i tre comici - [illegible] cambio di uno scudetto dell'Inter». Aldo, Giovanni e Giacomo il 10 aprile alle 21, saranno in scena al Teatro Regio di Torino per lo spettacolo «Tre comici all'Opera», a favore della Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro. La vendita dei 1600 biglietti, un altro record, si è esaurita in un giorno. Commenta Giorgio Gori, direttore di Canale 5: «Lo spettacolo è l'ennesimo grande colpo dei "tre uomini d'oro", ed è importante per noi, perché la loro avventura di successo è partita da qui, da quella straordinaria fucina di comicità che è "Mai dire gol"». Da parte sua Renato Zero si chiama fuori dalla guerra degli ascolti, «tanto - dice - l'Auditel dimostra che la Zeronave è a tenuta stagna, non l'affonda nessuno».



Aldo, Giovanni e Giacomo

Da domani in radio

Piero Pelù torna in pista con «Io ci sarò»

MILANO. Piero Pelù torna [illegible] pista [illegible] cantautore e produttore in proprio, dopo [illegible] separazione da Ghigo Renzulli cui è rimasto il marchio Litfiba; da domani girerà a manetta nelle radio (e per un minuto [illegible] «World Online») «Io ci sarò», tratta dal [illegible] primo album solista «Né buoni né cattivi» in [illegible] il [illegible] aprile: una canzone di puro pop, una cavalcata di chitarracce western che ricorda «Il mio corpo che cambia».



Piero Pelù

L'appeal è immediato grazie anche alla [illegible] magnetica, che promette paradisi irreali soprattutto in una [illegible]ver da brivido di «Pugni chiusi», inserita nel singolo; l'inedito è invece autobiografico: «Ottimi[illegible] a colazione è quello che ci vuole dopo la notte che ho passato...», canta riferendosi con evidenza alle risse con l'ex partner. [illegible] Pelù ci [illegible] i Supercombo, cioè tutti i musicisti che formavano i Litfiba. (m. v.)

La pay-tv si rinnova con i due conduttori e il meglio di «Striscia la notizia»

Stream, Greggio e Dandini per vincere

Minoli spiega le strategie di rilancio del gruppo

Simonetta Robiony

ROMA

Mezzo milione [illegible] abbonati in [illegible] mesi, un gruppo dirigente [illegible] a capo Riccardo Catalani nel ruolo di amministratore delegato, 9 canali tematici [illegible] a partire dal 1 [illegible] in aggiunta ai 12 in onda, ai 10 inter-attivi, al calcio, alla pay-per-view: questo è Stream. E con questo bagaglio la pay tv satellitare controllata da Rupert Murdoch e da Telecom, con la partecipazione di altri soci in quote [illegible] tra cui Cecchi-Gori, si appresta a combattere la [illegible] battaglia per la conquista di fette di quel pubblico ricco e aggiornato che traffica su Internet, gioca in borsa, ama sentirsi alla moda e, soprattutto, s'è stufato della tv generalista.

E' in [illegible] un riassetto del pacchetto azionario da cui dovrebbe uscire il gruppo Cecchi-Gori, ma per il momento nessuno ha voluto fare anticipazioni. Giovanni Minoli, [illegible] mega-dirigente Rai passato a Stream come capo del «prodotto» (l'altro, capo del «commerciale» è Mauro Pinelli) ha spiegato la strategia del gruppo. «Il rilancio di Stream prevede che i contenuti internazionali vengano armonizzati con quelli nazionali perché il pubblico possa sentirsi a casa sua. Oggi nei



Giovanni Minoli, dalla Rai a Stream

ventidue paesi del Mediterraneo che ricevono il segnale del satellite Hot Bird, ben quarantatrè milioni di case hanno la parabola. [illegible] solo, ma nei cinque paesi più industrializzati d'Europa dieci milioni [illegible] famiglie possiedono un personal computer e 3 milioni e mezzo hanno accesso a Internet. La televisione di Stream è [illegible] loro».

Dunque, nazionalizzando l'internazionale, ecco Ezio Greggio dare la sua voce ai cartoon di Fox Kids nel canale per i bambini, Serena Dandini presentare i film della sera, Minà intervenire con i suoi commenti sullo sport e altro, e infine, [illegible] settembre, «Striscia la notizia» di Ricci sfilare, [illegible] giorno dopo l'altro, con i suoi dieci anni di ininterrotto servizio.

Presto cambierà nome anche il canale d'informazione destinato a diventare Stream News; collegato a una ventina di tv locali, oltre che al notiziario dell'Ansa, racconterà tutto ciò che avviene in Italia, [illegible] in tempo reale. Altra novità è Class Financial network, prima tv dedicata al mondo economico realizzata con il gruppo di Class di Paolo Panerai utilizzando la collaborazione di Mediaset e di 10 banche che offriranno ai clienti [illegible] servizio di «home-banking». Superspecialistico, poi, con 5 canali, il settore spettacolo, che va dal cinema al teatro, dalla danza all'opera. Addirittura due i canali di Mediaset coordinati da Carlo Vetrugno: uno, Duel, per i film d'azione, destinato ai maschi, l'altro Comedy per film romantici, fiction strappalacrime e informazione al femminile, destinato alle donne. Per il «porno» c'è tempo. Quando arriverà, ma sarà solo pay per view e solo dopo le 22,30, dovrà adeguarsi alle regole stabilite dall'Authority per impedire l'accesso ai ragazzini. Infine, [illegible] 1 luglio anche Stream si adeguerà alle indicazioni del ministero per quanto riguarda la dibattutisima questione del decoder unico.

I FILM DI OGGI IN TV

Gli antenati in carne e ossa

I FLINTSTONES

1994, Italia 1 alle 20,50; [illegible]

I celebri cartoni animati di Hanna & Barbera (da noi «Gli antenati») diventano uomini in carne e ossa e pupazzi (vedi Dino) provenienti dal laboratorio di Jim Henson (quello dei Muppets). Una commedia gradevole e simpatica, ma non certo eccezionale. Anche perché le sorprese e le emozioni che ci ha regalato la serie d'animazione sono difficili se non impossibile eguagliare. Comunque il cast è di tutto rispetto e con il fisico del ruolo: John Goodman, Rick Moranis, Elizabeth Perkins e Rosie O'Donnell. Cameo per la diva Elizabeth Taylor. Il complesso rock B-52 si esibisce ribattezzato BC-52. Bedrock B.C.: Barney aiuta l'amico Fred a superare l'esame per un posto di vice-manager alla cava di pietra dove lavorano. Ma [illegible] volta ottenuta la nomina Fred [illegible] monta la testa...

[illegible]

1996, Raiuno alle 20,50; dur. 124'

Robert Redford e Michelle Pfeiffer in una banale ma gradevole commedia sentimentale di Jon Avnet. La giornalista Sally, aspirante star tivù, viene assunta dal severo direttore di una rete di Miami che le fa fare una dura gavetta. Ma l'amore ci mette lo zampino...

[illegible]

1992, Rete 4 alle [illegible]; dur. 135'

Dopo il successo del televisivo «Twin Peaks», David Lynch ritorna sul tema ma, anziché andare avanti, torna indietro per svelare i precedenti. Ritroviamo Laura Palmer viva e gli agenti dell'Fbi che indagano su [illegible] omicidio, prima di scomparire..

[illegible]

1989, Tmc alle 22,50; dur. 86'

Discreto seguito del thriller psicologico orrorifico, stavolta firmato Jeff Burr, con lo stesso Terry O'Quinn. Jerry Blake, [illegible] pluriomicida, [illegible] è morto ma finito in manicomio. Riesce a evadere, si fa passare per terapeuta e conosce Carol.

[illegible]INA «QUIGLEY»

1990, Rete 4 alle 20,35; dur. 11[illegible]'

Tom Selleck in un ruolo adattissimo per un western «australiano» di Simon Wincer. Un tiratore scelto si ribella al solito proprietario terriero senza scrupoli.

[illegible]

1988, Tmc alle 20,30; dur. 101'

Sylvester Stallone veste per l'ultima volta i panni del supereroe reaganiano in una storia scritta da se stesso e diretta da Peter Macdonald. Ritiratosi a vita privata, Rambo viene richiamato per liberare il suo [illegible] comandante, finito prigioniero dei sovietici in Afganistan.

[illegible]

Giorgio Dell'Arti

[illegible]

Un trentenne di Venezia malato di Aids che per trovare una fidanzata ha messo due [illegible] su un giornale (*I fatti vostri*, Raidue, alle 11,30), un vecchio sassofono degli Anni Cinquanta prestato e perduto al centro della causa di oggi (*Forum*, Rete 4, alle 11,40), Alessandro Gassman, Gianmarco Tognazzi e Rossana Casale ospiti di Gerry Scotti e Alessia Mancini (*Passaparola*, Canale 5, alle 18,40), Toni Garrani e Manuela Di Centa si chiedono se [illegible] meglio vivere continuamente sotto stress e o prendersela comoda (*Cominciamo bene*, Raitre, alle 10).

YAHOO ITALIA

Nel corso di *Zelig* (Stasera la prima puntata, alle 22,30 su Italia 1), Yahoo Italia inaugura una nuova forma di comunicazione pubblicitaria attraverso una telepromozione di un minuto e mezzo. Protagonisti, i «Pali e dispari» e Max Pisu, che cercheranno di persuadere i telespettatori ad avvicinarsi alle nuove tecnologie informatiche e all'uso della Rete.

[illegible]

Il ministro tedesco per i problemi della famiglia e della donna, Christine Bergmann, è stata costretta a far modifiche in fretta e furia il suo sito Internet dopo di che il quotidiano popolare Bild aveva scoperto (e messo in prima pagina) che «il li[illegible] del mese» rimandava a siti di pornografia e prostituzione maschile.

[illegible]

Federica Panicucci spiega di essere stata conquistata dal suo attuale fidanzato (il dj Fargetta, di Radio Deejay) perché lui è un gran chiacchierone, oltre che un tipo fantasioso. «Non mi dimenticherò mai una telefonata durata per l'intero tragitto dell'autostrada Milano-Padova. E quella volta che si rinchiuse in uno scatolone e spuntò fuori all'improvviso per farmi [illegible] sorpresa...».

BONOLIS & LAURENTI

«Sorrisi e canzoni Tv» ha provato a verificare se Paolo Bonolis e Luca Laurenti si sono davvero immedesimati nello staff di Antonio Ricci a *Striscia la notizia*, chiedendo loro che cosa farebbero se fossero al posto dello stesso Ricci, del Gabibbo, di Staffelli, di Ballantini, di Greggio e Iacchetti eccetera. Paolo Bonolis, potendo scegliere i conduttori, punterebbe senz'altro su Teo Teocoli e Vittorio Sgarbi. Luca Laurenti spedirebbe il Gabibbo da «quello che mi ha fatto il vestito, che sudo da morire». Laurenti dal suo dietologo. Al posto di Ballantini, Bonolis unirebbe Renato Zero o la Carrà, nelle vesti del Tapiro, vorrebbe finire nelle mani del presidente della Federcalcio, Luciano Nizzola. Se potesse scegliersi un compagno, Bonolis vorrebbe Teo Mammuccari, Laurenti, invece, Claudio Lippi. Potendo scegliere un accento al posto di quello romanesco, entrambi vorrebbero parlare in napoletano, ma Laurenti non disdegnerebbe il siciliano. Bonolis su se stesso conduttore di *Striscia*: «Dovrei fare meno [illegible] e farle meglio»; Laurenti: «Non ho mai rivisto una mia puntata, non voglio vedere che faccia faccio, senno stai lì a giudica e perdi spontaneità».

SOLDI

«Se ci [illegible], ci sono. Se non ci sono, non ci sono» (Mauro Serio, *Solletico*, sul suo rapporto con i soldi).

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

- 6.00 Euronews [3127]
- 6.30 Tg1 - Che tempo fa [7680214]
- 6.40 U[illegible] Varietà. All'interno: Tg1 (7.00, 7.30, 8.00, 9.00) Rassegna stampa - Che tempo fa (7.05) Tg1 Flash - Lis (8.30) [6296]
- 9.[illegible] Tg 1 - Flash [4557721]
- 9.45 Dieci minuti di... programmi dell'accesso - Appuntamento al cinema [7646214]
- 10.00 Totò [illegible] Film (comm., 1954) con Totò, I. Barzizza. Regia di M. Mattoli [154276]
- 11.30 Tg 1 Notiziario [5680653]
- 11.35 La vecchia fattoria con J. Sardella, J. Majello [8764[illegible]]
- [illegible] tempo [illegible] [1267092]
- 12.30 Tg1 Flash [58106]
- 12.35 La signora in giallo Telefilm [3172943]
- 13.30 Telegiornale [3566]
- [illegible] Elezioni Regionali [illegible] [66363]
- 14.10 Anteprima Alle 2 su Raiuno "Giocajolly" [581940]
- 14.35 Alle 2 su Raiuno [illegible] P. Limiti [8568160]
- 16.05 [illegible] Regionali [illegible] [751547]
- 16.20 Solletico Varietà per ragazzi. All'interno: GT Ragazzi (17.00) [85189]
- 17.45 Tg Parlamento [2144634]
- 17.50 Prima del Tg [8496789]
- [illegible] Tg1 [illegible]
- 18.10 Prima - La cronaca prima di [illegible] [7967082]
- 18.35 In bocca al lupo! Gioco conduce C. Conti [5628566]
- 19.25 [illegible] tempo fa [529805]
- 20.00 Telegiornale [49769]
- [illegible] Il fatto di E. Biagi [7455780]
- 20.40 Zitti tutti! Parlano loro con C. Conti [3269108]
- 20.50 Qu[illegible] personale Film (comm., 1996) con R. Redford, M. Pfeiffer. Regia di J. Avnet [80266214]
- 23.05 Tg 1 Notiziario [illegible]
- 23.10 Sciuscià Rubrica di attualità [9643301]
- 0.15 Tg1 Notte [492696]
- 0.35 Stampa Oggi [64482580]
- 0.40 Agenda - Che tempo fa - Appuntamento al cinema [64461651]
- 0.45 Rai Educational Attualità 42° parallelo - Leggere il '900 [3408666]
- 1.15 Sottovoce [7051870]
- 1.40 Spensieratissima [illegible]
- 1.55 Tg1 notte (R) [2312290]
- 2.20 La battaglia di Maratona Film (storico, 1959) [4296870]

RAIDUE

- 6.45 LavorOra [2179547]
- [illegible] cart mattina Cartoni animali [illegible]
- [illegible] Hunter Telefilm "La gang degli scorpioni" [5006342]
- [illegible] Rai Educational Un mondo a colori [9795824]
- [illegible] Rubrica di attualità medica [illegible] di L. Onder [4128496]
- 11.10 Meteo 2 [5767295]
- 11.15 Tg2 Mattina [1301176]
- 11.30 Anteprima I [illegible] Vostri con M. Giletti [7160]
- 12.00 I Fatti Vostri Varietà con M. Giletti e la partecipazione di S. Orlando. Regia di M. Guardì [60108]
- 13.00 Tg2 Giorno Notiziario diretto da C. J. Mimun [1721]
- 13.30 Elezioni Regionali 2000 Coalizioni a confronto [52160]
- 13.45 Tg2 [illegible] [9140189]
- 14.00 [illegible] cuo[illegible] E. Panicucci [2637]
- 14.30 Al posto tuo un programma A. D'Eusanio [1223092]
- 15.15 Fragole e [illegible] - La vita in diretta Rubrica con M. Cucuzza. All'interno Tg2 Flash (alle 1[illegible]-17.30) [61030]
- 18.10 In viaggio con Sereno variabile Rubrica con O. Bevilacqua [9517663]
- 18.30 Tg2 - Flash L.I.S. [11112]
- [illegible] Meteo 2 [5659127]
- 18.40 Rai Sportsera [186059]
- 19.00 Jarod il camaleonte Telefilm "Il vero padre" [3740]
- 20.00 Friends Telefilm "Un ospite scomodo" [illegible]
- 20.30 Tg2 - 20.30 [40186]
- 20.50 Incantesimo Film-tv con A. Boni, V. Chico [154301]
- [illegible] Libero con T. Mammucari [1719905]
- 23.45 Elezioni Regionali [illegible] [8323092]
- 24.00 Tg2 notte [illegible]
- [illegible] Tg [illegible] [2417412]
- 0.40 [illegible] E [64480493]
- 0.45 Appuntamento al cinema [64404702]
- 0.50 Ragazze in prestito Film (comm., 1996) con S. Bernhard [4511073]
- [illegible] Italia Interroga [47086846]
- 2.25 [illegible] [8338306]
- 2.35 Riviste... [illegible] Pino Gagliardi Regia di E. Roman Mina [2456677]
- 2.45 Cosa [illegible] nella stanza del direttore... [2447581]
- 2.55 Amami Alfre[illegible] [1562702]
- 3.25 Gli antennati [5333572]

RAITRE

- 6.00 Rai News 24 [94157498]
- [illegible] Rai Educational [2401924]
- [illegible] Cominciamo bene Ru[illegible] di attualità condotta da T. Garrani, M. Di Centa. Regia di D. Giambarba - T3 Meteo [172672]
- 11.30 I cartoni della melavisione (Per le sole regioni interessate Elezioni Primavera 2000) [4214]
- 12.00 T3 - Rai Sport Notizie [52740]
- 12.25 T3 Italie [4391540]
- 13.00 Cartoni animati d'epoca (Per le sole regioni interessate Tribune Elettorali) [5547]
- 13.30 T3 Cultura & Spettacolo [illegible]
- 13.45 T3 Articolo 1 [9160943]
- [illegible] T3 Regionale - Meteo Regionali [34740]
- 14.20 [illegible] - [illegible] [578634]
- 14.50 T3 Leonardo [8484653]
- 15.00 T3 Neapolis [99653]
- 15.15 Sarò grande nel 2000 - La Melevisione Programma per ragazzi All'interno i cartoni animati: Se fossi un animale - Avventure lungo il fiume - Mumble Bumble - Il fantastico mondo di Richard Scarry - Lupi, streghe e giganti - Fly ly [3764566]
- 16.10 Giorno dopo giorno Gioco conduce P. [illegible] Regia di M. Fusco [8556450]
- 17.00 Turisti per caso flash (Per le sole regioni interessate Elezioni Regionali 2000) [20685]
- 17.15 Geo [illegible] Documentari presentati da [illegible] Sagramola [2003656]
- 18.40 T3 Meteo [173685]
- 19.00 T3 - Meteo Regionali [7566]
- 20.00 Rai sport 3 [10624]
- 20.10 [illegible] [6180160]
- [illegible] posto al sole Soap Opera [779634]
- 20.50 La squadra Film-tv [108092]
- 22.40 T3 [4168637]
- [illegible] Elezioni Regionali 2000 [6011]
- 23.30 Doppiavù tras-missione impossibile (R) [56160]
- [illegible] T3 - T3 Edicola [5694790]
- 0.10 Appuntamento al cinema [5692581]
- 0.15 Okkupati In collaborazione con il Ministero [illegible] Lavoro e della Previdenza Sociale (R) [47122]
- [illegible] Fuori Orario [3493764]
- 1.15 Rai News 24

CANALE 5

- 6.00 Tg5 Prima pagina [1035943]
- 8.00 Tg5 Mattina Notiziario diretto da E. Mentana [9436905]
- 8.45 La casa nella prateria Telefilm "Strada di casa" [6436301]
- 9.55 Maurizio Costanzo Show Talk-Show condotto da M. Costanzo con la partecipazione di F. Bracardi. Dal Teatro Parioli in Roma (Replica) [72718585]
- 11.30 A tu per tu con A. Clerici, M. T. Ruta. Regia di S. Magnucci [691295]
- 13.00 Tg5 Notiziario diretto da E. Mentana [30166]
- 13.40 Beautiful Soap Opera con R. Moss, K. Kelly Lang [488905]
- 14.10 Vivere SO [illegible]
- 14.40 [illegible]ini e [illegible] Talk-[illegible] condotto da M. De Filippi [3668721]
- 16.00 Confini d'amore Film-tv [348914]
- 18.00 Verissimo Rubrica di attualità condotta da C. Parodi [96214]
- 18.40 Passaparola Gioco condotto da G. Scotti con la partecipazione di A. Mancini. Regia di S. Vicario [6348092]
- 20.00 Tg5 Notiziario diretto da E. Mentana [4769]
- 20.30 Striscia la notizia - [illegible] dell'interferenza Varietà satirico [illegible] da P. Bonolis, L. Laurenti e le veline M. Corvaglia, E. Canalis [6740]
- 21.00 Giornalisti Telefilm "Dove c'è l'azione con R. Papaleo, F. Contri, V. Cavalli. Regia di D. Maiorca [7307932]
- 22.55 Speciale Tg5 - La pace che non c'è [6852479]
- 23.25 Maurizio Costanzo [illegible] Talk-Show condotto da M. Costanzo con la partecipazione di F. Bracardi. Dal Teatro Parioli in Roma [5621058]
- 1.00 Tg5 Notte Notiziario diretto da E. Mentana [7957412]
- 1.30 Striscia la notizia Varietà satirico con P. Bonolis, L. Laurenti (R) [7957808]
- 2.00 L - famiglia [illegible] Telefilm [6444851]
- 3.10 Mannix Telefilm "Un [illegible]cidio perfetto" [3808783]
- [illegible] Tg5 [2269632]
- [illegible] Verissimo Rubrica di attualità (R) [3802509]

ITALIA 1

- 7.00 Cartoni animati [4316818]
- 8.35 A-Team Telefilm "Il giorno del Ringraziamento" con G. Peppard [6801127]
- 9.30 MacGyver Telefilm "La farfalla di Papillon" con R. [illegible] Anderson [5264108]
- 10.25 Magnum P.I. Telefilm "Spari nel silenzio" con T. Selleck [71030127]
- 11.30 Miami Vice Telefilm "Oltraggio alla corte" con D. Johnson [8746617]
- 12.25 Studio aperto [9175943]
- 12.50 Fatti e misfatti Rubrica di attualità a cura di P. Liguori [484492]
- 13.00 La Tata Telefilm "Luna di miele senza ukulele" con F. Drescher [1479]
- 13.30 Rugrats Cartoni animati [4566]
- 14.00 I Simpson Cartoni animati [5295]
- 14.30 Mai dire [illegible] Varietà con la Gialappa's band. Regia di A. Fantonelli [3214]
- 15.00 Fuego Rubrica Conduce [illegible] Bossari. Regia di L. [illegible] [4943]
- 15.30 Express Programma musicale con S. [illegible] Granet [7030]
- [illegible] Sabrina Cartoni animati [8309092]
- 16.45 Pokemon Cartoni animati [2153011]
- 17.15 Hercules Telefilm "Hercules e il re... Iolao" con K. Sorbo [4828176]
- 18.15 Pacific blue Telefilm "La strada del crimine" [3365301]
- 19.15 Real tv con R. Cardarelli [271566]
- 19.35 Studio aperto [867943]
- 20.00 Sarabanda Gioco [13856]
- [illegible] Cartuno Cartoni animati "Titti e Silvestro" [1557450]
- 20.50 I Flintstones Film (comm., 1994) con J. Goodman, R. Moranis. Regia di B. Levant [846481]
- 22.35 Zelig Varietà conduce C. Bisio [5651108]
- 0,20 Studio aperto - La giornata [5807696]
- 0.25 Par condicio [7063648]
- [illegible] Studio sport [7085218]
- 1.10 Innamorati pazzi Telefilm [2053987]
- 1.40 Frasier Telefilm "Il [illegible]stro di scherma" [5609035]
- [illegible] Fuego Varietà (R) [7677257]
- 2.35 Mai dire Maik (R) [3750257]
- [illegible] Zanzibar Telefilm [7117035]
- 3.25 Night Express - Sull'onda del gusto musicale (Replica) [5315238]

RETE4

- 6.00 Zingara TN [4018564]
- 7.15 Aroma di caffè Telenovela con G. Vega [6039363]
- 8.15 Tg4 - Rassegna stampa [6489387]
- 8.35 Peste e corna A tu per tu con R. Gervaso [2507634]
- 8.40 I due volti dell'amore Telenovela con G. Colmenares, J. Martinez. Regia di J. Pfleger [9054740]
- 9.45 Libera di amare Telenovela con A. Noriega, A. Garcia. Regia di A. Frutos [7780059]
- 10.45 Febbre d'amore Soap Opera con P. Bergman, E. Braeden [4732496]
- 11.30 Tg4 [illegible] diretto da E. Fede [9334943]
- 11.40 Forum Rubrica di attualità condotta da P. Perego con la partecipazione del giudice S. Lichieri e dell'avvocato T. Lagostena Bassi. Regia di E. [illegible]bioni Laloni [1430943]
- 13.30 Tg4 Notiziario diretto da E. Fede [6276]
- 14.00 La ruota della fortuna Gioco condotto da M. Bongiorno e la partecipazione di M. Travisan. Regia di M. Bianchi [illegible]
- 15.00 Sentieri Soap Opera [illegible] K. Zimmer [2468176]
- 16.10 Il magnific[illegible] Film (comm., 1952) con C. Grant, G. Rogers. Regia di H. W. Hawks [1266765]
- 18.00 Ok il prezzo è giusto Gioco [11011]
- 18.55 Tg4 [6731456]
- 19.30 Le strade di [illegible] Francisco Telefilm "L'ultimo sparo" [4940160]
- 20.35 Carabina "Quigley" Film (avv., 1990) con T. Selleck, T. Bonner. Regia di S. Wincer [6483656]
- [illegible] Fuoco cammina [illegible] Film (fant., 1992) con S. Lee, D. Bowie [99871585]
- 1.35 Tg4 - [illegible] stampa [2325764]
- [illegible] Il fiore dai petali d'acciaio Film (giallo, 1973) con P. Senatore, P. Velasquez [5918306]
- [illegible] Peste e corna (R) [74187306]
- 3.40 Tg4 - Rassegna stampa (R) [5409561]
- [illegible] Un delitto poco comune Film (thriller, 1988) [1706412]
- 5.30 I viaggi [illegible] macchina [illegible] tempo Documentari presentati da A. Cecchi Paone (R)

TELEMONTECARLO

- [illegible] Zap Zap Tv [2641]
- 7.30 Tmc News Edicola - Meteo [5360]
- 8.00 Tmc Sport [illegible] [56301]
- [illegible] Due minuti un libro Rubrica di attualità a cura di A. Elkann [2902276]
- 8.25 Di che segno sei? [2909189]
- 8.30 Robin Hood Telefilm [illegible] R. Greene [3092]
- 9.00 Furia Telefilm con B. Diamond, P. Graves - 7° episodio [4721]
- 9.30 Gunbus... e divennero eroi Film (azione, 1986) con S. McGinnis. Regia di Z. Perisic.. All'interno: Tmc News Notiziario (10.25) [76598634]
- 11.50 Gli incontri del Tappeto volante - Protagonisti in tv Talk-Show condotto da L. Rispoli con la partecipazione di M. Rocco di Torrepadula (R) [46989450]
- 12.25 Meteo A cura di P. Sottocorona [6492295]
- 12.30 Tmc sport [11450]
- 12.45 Tmc News [illegible]
- 13.00 Kojak Telefilm con T. Savalas [29740]
- 14.00 Sette chili in sette giorni Film (comm., 1986) con C. Verdone, R. Pozzetto. Regia di L. Verdone [41853295]
- 17.05 Dragnet Telefilm [612030]
- 17.40 Zap Zap Tv Programma [illegible] ragazzi [illegible] A. Luna, W. Rolfo e Zap. All'interno Gordian Cartone [illegible]mato [6640585]
- 18.30 Furia Telefilm con B. Diamond, P. Graves - 8° episodio [4924]
- 19.00 Crazy Camera [3653]
- 19.30 Tmc News - Meteo [44479]
- 19.50 Tg Oltre [815924]
- 20.10 Tmc Sport [4805092]
- 20.30 Rambo 3 Film (azione, 1988) con S. Stallone, R. Crenna. Regia di P. McDonald [77479]
- 22.25 Tmc News [277950]
- [illegible] Stepfather 2 Film (thriller, 1989) con T. O'Quinn, C. Williams. Regia di J. Burr [7178547]
- 0,30 Gli incontri del Tappeto volante - Protagonisti in tv Talk-Show [7941851]
- 1.00 Tmc [illegible] notte - Meteo [2679601]
- 1.35 [illegible] segno sei? [62148077]
- 1.40 [illegible]ue.. e divennero [illegible] Film (azione, 1986) con S. McGinnis [3000257]
- 3.40 Cnn

ALLA RADIO

RADIOUNO: GR 6; 7; 7.20; 8; 12.10; 13; 19; 21; 22; 23; 24; 2; 4; 5; 5.30.
10.08 Il baco del millennio; 11.00 Scienza; 11.30 Titoli; 12.07 Come vanno gli affari. 12.30 Titoli; 12.40 Radiocarlori; 13.27 Parlamento news; 13.33 Radiocarlori; 14.00 Medicina e Società; 14.07 Con parole mie. 14.30 Titoli; 15.00 Ambiente; 15.08 Ho perso il trend; 15.30 Titoli; 16.00 In Europa; 16.08 Baobab; 16.30 Titoli, 17.00 Come vanno gli affari; 17.30 Titoli; 18.00 New York News; 18.30 Titoli; 19.23 Ascolta, si fa sera. 19.33 Zapping; 21.03 Zona Cesarini; 22.34 Uomini e camion; 23.05 All'ordine del giorno - Gr Parlamento.

RADIODUE: GR 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30.
9.10 Il ruggito del coniglio; 10.15 Il Cammello di Radiodue: [illegible] 3131. Fatti e sentimenti; 11.45 Il Cammello di Radiodue; 12.03 Alcatraz; 12.50 A prescindere dal Quemila; 13.44 Il Cammello di Radiodue; 13.50 Il "Un medico in famiglia"; 15.02 Fuori giri; 15.35 Il Cammello di Radiodue; 16.00 Il Bip-Show; 18.35 Il [illegible] di Radiodue; 19.00 Caterpillar; 20.00 Alle 8 della sera; 20.35 Il Cammello di Radiodue; 20.50 Incantesimo (in onda); 21.41 Suoni e ultrasuoni.

RADIOTRE: GR 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 15.45; 18.45.
[illegible].33 Mattinotre; 11.00 Incontro con...; 12.00 Agenda; 12.45 Cantiere; 13.00 La Barcaccia; 14.00 Radio 3 Doc.; 15.00 Fahrenheit; 19.00 Invenzioni a due voci; 19.03 Hollywood Party; 19.45 Radiotre Suite; 20.30 Il cartellone: Orchestra [illegible] ca nazionale della Rai; 22.30 Oltre il sipario. Passaggio in Italia; 23.25 L'Eneide di Virgilio letta da V. Sermonti.

RTL 102.5 Notiziari (Giornale orario): 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22; 23; 24; 1; 2; 3; 4; 5. Giornale orario Europa: 8.30; 17.30. Edizioni in lingue: 9 francese; 12 tedesco; 17 spagnolo; 20 inglese. Viabilità Viavedio (Società autostrade): 5.40; 6.20; 6.40; 7.20; 7.40; 8.20; 8.40; 9.20; 10.20; 11.20; 13.20; 15.20; 17.20; 18.20; 19.20; 19.40; 20.20; 21.20.
6.00 Non Stop News (in collaborazione con "La Stampa"); 9.00 Gerardi & Viscardi; 11.00 W l'Italia; 13.00 Attenti a noi tre; 15.00 The Flight; 17.00 Password; 19.00 Eurotime; 21.00 Protagonisti; 24.00 Luci soffuse; 2.00 Crazy club.

TELE +

- 10.19 I love you, I love you not Film (comm., 1996) [2823769]
- 11.45 Dancing north Film [1511585]
- 13.25 100 attori per 100 anni Documentari [4419740]
- 14.00 La [illegible] magica [illegible] [8667189]
- 15.25 Svitati Film [841011]
- 16.55 Piccoli [illegible] Film (comm., 1998) [7831189]
- 18.35 Tutto Benigni dal vivo [9515450]
- 20.20 La partita del secolo Documentario [4744363]
- 21.00 Hurley Burly Film [4306634]
- 22.55 Blu Magazine [8395872]
- 23.50 Un uomo un eroe Film (azione, 1999) [3827498]
- 1.50 Una vita esagerata Film (comm., 1997) [65311239]

TELE +

- 8.05 Buddy: un gorilla per amico Film [1968547]
- 9.25 Homicide Telefilm [6454058]
- 10.15 Savior Film [3921108]
- 11.55 The confession Film (thriller, 1998) [16866740]
- 13.50 Martha da [illegible] (comm., 1998) [5128634]
- 15.20 Spy Film [3781856]
- 17.20 My name is Joe Film (dramm., [illegible])
- 18.05 Flypaper Film [8478189]
- [illegible] Film (dramm., 1997) [4303566]
- [illegible] The game - Nessuna regola Film (dramm.) [7107011]
- 23.10 The Truman Show Film (comm., 1998) [9144214]
- 0.55 Full Monthy - Squattrinati organizzati Film [7128257]

[illegible] MTV

- 9.00 Televendita [70498]
- 10.00 TgA - Mattino [17127]
- 10.10 Pure Morning [4167672]
- 12.25 Tga - Flash [6490637]
- 12.30 Mtv Easy [668721]
- 14.00 Dance Floor Chart [38486]
- 15.00 Total Request Live [94030]
- 16.00 Mad 4 Hits [72818]
- 17.00 Select Mtv [2322504]
- 18.45 Tga Sera Notiziario [721856]
- 19.00 Par condicio [55585]
- 19.15 [illegible] Easy [745696]
- 20.00 Dance Floor Chart [7450]
- [illegible] Cowboy Bebop Cartoni animati [1059]
- 21.30 Alexander Carlo [illegible]
- 22.00 [illegible]
- 22.30 Kitchen [60055]
- 23.30 Snowball [6382]
- 24.00 Brand: New [81306]

[illegible]

- 11.00 Tg Flash Notiziario [966663]
- 11.05 Clip to clip [7698824]
- 13.00 1+1+1=3 [370653]
- 13.15 Clip to clip [5074059]
- 14.00 Tg Flash [734837]
- 14.05 Clip to clip [9182301]
- 14.30 File [380160]
- 15.00 4U - Quattro ore [illegible] Musica, Sport, Tecnologie e Mode [16955419]
- 19.00 Video dedica [751363]
- 19.30 Come Thelma & Louise [750634]
- 20.00 Arrivano i nostri [562566]
- 21.00 Tg Flash Notiziario [568837]
- 21.05 Oltre i limiti TF [8043837]
- 22.45 Clip to clip [8562498]
- 23.00 Tmc2 Sport [191872]
- 23.10 Tmc2 Sport Magazine [6348858]

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri Show-View (stampati vicino al programma da Voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato del sistema Show-View) o sull'Unità Show-View (nel caso che il vostro videoregistratore non sia dotato di sistema ShowView).
02.269.218.15.
Dicitura del Copyright
SHOWVIEW® è un marchio Gemstar Development Corporation© 1998 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-009; Tele/Nero-013; Tele/Bianco-014; MTV-ReteA-008; Svizzera-015.

Intervista alla rockstar che [illegible] maggio inizierà un tour in Italia

Lou Reed, il ritorno di un selvaggio

Domani esce il suo ultimo album «Ecstasy»
«Non ha niente a che vedere con la droga»



Qui a sinistra Lou Reed. Il cantante ha compiuto da poco 58 anni ma ha conservato il suo look tenebroso e il suo carattere ruvido. Della sua vita privata quasi non vuole parlare. E nemmeno vuole che qualcuno la racconti: «Nessuno [illegible] [illegible] ma»

E' in vendita da domani «Ecstasy», nuovo disco di Lou Reed già paragonato [illegible] efficacia [illegible] capolavoro «New York» dell'89. Il profeta metropolitano [illegible] Velvet Underground sta per [illegible] in Spagna; sarà poi in Italia il principale protagonista del 1° Maggio musicale a Roma, in diretta tv; e il 2 terrà l'altro concerto italiano a Milano.

Javier [illegible]

La leggenda nera del rock, il ragazzino ritratto da Andy Warhol, quello che è stato [illegible] un autentico animale selvaggio sullo sfondo [illegible] un mondo dominato dall'eroina. Lou Reed adesso, con i suoi 53 anni, torna in Europa per presentare il nuovo album. Lui, imperturbabile, risponde alle domande sorseggiando lentamente dell'acqua minerale.

Lei ha tenuto [illegible] conferenza stampa e mi ha stupito il fatto che nessuno dei giornalisti le abbia chiesto delucidazioni sulla possibile relazione tra il titolo del suo disco «Ecstasy» e [illegible] droghe.

«E' semplicemente per il fatto che [illegible] titolo non ha nulla a che vedere con le droghe. Sono parecchi anni che sono fuori da quei giri. E [illegible] lei crede che il disco abbia qulcosa [illegible] che fare con quelle cose significa che non ha capito niente».

Sarà, ma la maggior parte [illegible] persone nel leggere la parola «Ecstasy» e poi nel vedere il suo volto ritratto sulla copertina del disco con quell'espressione quasi in trance, sarebbero portate a pensare che si tratti di qualcosa relativo alla droga.

«Ah bè, non lo sapevo. Negli Stati Uniti questa roba non si chiama "Ecstasy", [illegible] "Lsp" e perciò non ci avevo pensato. Buono a sapersi».

Non la pesa il fatto che un sacco di gente scriva libri su di lei?

«La maggior parte di quelli che hanno scritto libri su di me io non li ho ho mai visti e conosciuti. E andare a parlare con i miei conoscenti e parenti per sapere [illegible] me, non [illegible] a niente. Quella è gente diversa da me, gente che [illegible] in casa [illegible] il barbecue in giardino. Le loro vite non hanno nulla in comune con la mia».

In un'epoca dominata da Internet e nella quale la parola chiave sembra essere «velocità» lei ha realizzato [illegible] disco di 77 minuti. Come mai?

«Ho voluto fare un lavoro che potesse rilassare. Vorrei vedere la gente che arriva a casa, si siede comodamente e mette su questo cd per ascoltarselo in pace».

Laurie Anderson, sua attuale compagna, suona il violino [illegible] due dei brani dell'album. Com'è ora il vostro rapporto?

«Mi rifiuto di rispondere a questa domanda. Le dirò solo che è un'ottima [illegible] e suona benissimo».

Lei ha sempre amato fare concerti vero?

«Sì, perchè amo suonare dal vivo, interpretare la musica. E poi si sta all'aria aperta e la gente è là apposta per divertirsi».

Nella canzone «Mad» lei parla dell'infedeltà.

«E' una cosa che succede a tante persone, ma ciò di cui parlo nel disco non necessariamente [illegible] riferisce alla mia vicenda personale. Raramente sono autobiografico nei miei pezzi».

In uno dei brani lei dice che nessuna relazione è [illegible] la prima volta?

«Bene, le ripeto che quello non è necessariamente il mio modo di vedere le cose»

E nel disco c'è anche molto sesso.

«Le sembra troppo? A [illegible] sembra addirittura poco».

Copyright «La Vanguardia»

Fossati, staccarsi da terra

Un non-concerto di riflessioni sull'uomo

Gabriele [illegible]

I concerti brutti si assomigliano tutti. Quelli belli, hanno ciascuno una bellezza propria, unica. L'unicità [illegible] concerto [illegible] Ivano Fossati porta in giro per l'Italia sta nel suo non voler essere «concerto». [illegible] nell'accezione che oggi [illegible] attribuisce a un rito ormai frusto, persi[illegible] irritante: autocelebrazione del cantante, [illegible] [illegible] successi, vellicamento dei gusti e delle aspettative del pubblico pagante.

Il concerto di Ivano Fossati è teatro puro; se per teatro s'intende denudamento interiore, maieutica dei sentimenti, riflessione sull'essere uomini. E la canzone si fa testo drammaturgico, racconto. Accompagnato, sottolineato, dalla scenografia - firmata da Ugo Nespolo, al suo primo impegno con la musica «leggera» - e dalle luci, i cui colori sono colori dell'anima: blu [illegible] «Invisibile», rosso nella veemente «Iubileum bolero», verde per «Questi posti davanti [illegible] mare» affrontata con piglio fin troppo festoso.

In tre atti Fossati indica una strada aspra e affascinante: nerovestito («da Zorro», scherza lui in camerino), trincerato dietro il pianoforte, si riappropria di «Anime salve» ed esorcizza il tormentato rapporto con De André, e con le canzoni di quel famoso disco a due voci che mai si fece, «perché - racconta poi - con Fabrizio andò tutto [illegible] finché [illegible] [illegible] di scrivere: quando ci mettemmo a suonare, fu come se avessimo innestato uno la prima, l'altro la retromarcia; in un attimo ci ritrovammo lontanissimi, e capimmo che era meglio lasciar perdere».

Da quell'esperienza Fossati riporta anche il momento altissimo di «Mastica e sputa», frutto di un viaggio insieme nel profondo Sud, che esalta la musicalità di una band eccellente: Francesco Saverio Porciello e Fabrizio Barale alle chitarre, Pietro Cantarelli alle tastiere, Claudio Fossati, il figlio, alla batteria, e, svettanti su tutti, Beppe Quirici al basso e Martina Marchiori che, al violoncello, [illegible] le percussioni e il suggestivo [illegible].

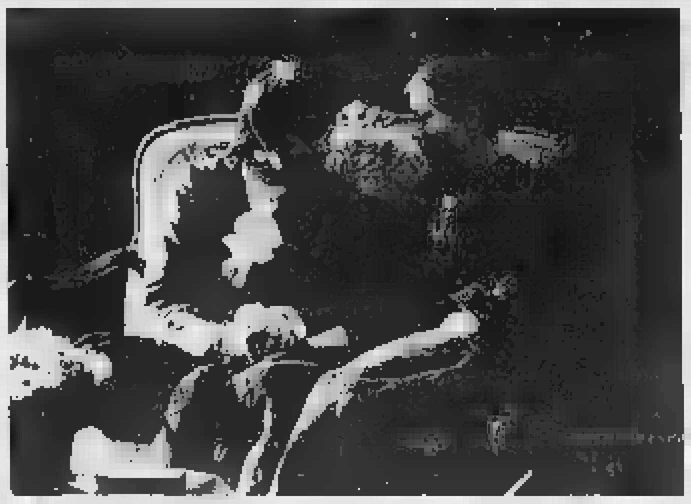
Altri punti cruciali della rappresentazione sono «La pianta del tè» incalzante e oscura, «Angelus», «I treni a vapore», [illegible] «Una notte in Italia» da brivido, la più bella versione mai ascoltata di una canzone che più bella [illegible] potrebbe essere. Ma lo scioglimento della trama tessuta per oltre due ore arriva, come sempre, ai bis. Che non sono casuali. Quattro canzoni [illegible] altri, [illegible] Fossati, e se ne appropria: la tradizionale «La rondine», «Non credere» di Tenco trasformata in una ballata quasi rock, «Besame mucho» [illegible] [illegible] reinterpretazione à la Petrucciani che va dritta al cuore e al cervello, e la classica «Il disertore» [illegible] Boris Vian. A queste, aggiunge «La [illegible] che gira intorno», che è sua: [illegible] se ne libera giocando [illegible] con un passato che non può tornare, [illegible] forse nemmeno [illegible]. Con affetto, ma senza rimpianti. Perché la disciplina dell'uomo è cambiare. Andare oltre. L'aveva dichiarato, l'Ivano, aprendo il concerto con «Lindberg»: «Se mi vedete qui a volare / è che so staccarmi da terra / e alzarmi in volo».

Goldoni messo in scena dal prossimo direttore dello Stabile torinese

Con Castri rigori, silenzi e buio per far soffrire «Gli innamorati»

[illegible]

SE molte commedie di Goldoni [illegible] possono definire esili per [illegible] scar[illegible] [illegible]istenza del fatto, «Gli innamorati» [illegible] addirittura eterea; ma è incantevole, e dal punto di vista psicologico, geniale. Come tutte le commedie del mondo, tratta di un matrimonio contrastato che da ultimo va in porto, ma questa volta il contrasto [illegible] esclusivamente nella testa dei due protagonisti. Fulgenzio [illegible] Eugenia si amano, sono liberi, non ci sono problemi di denaro (la dote [illegible] lei [illegible] stata dissipata da uno zio-tuto[illegible] scervellato, ma Fulgenzio è disposto a farne a meno); senonché ogni volta che i due [illegible] brano sul punto di accordarsi definitivamente, scoppia una lite furibonda che li allontana. Come in un celebre racconto [illegible] Gertrude Stein, i loro cicli [illegible] sono sintonizzati, quando lui è pronto lei ci [illegible] ripensando [illegible] viceversa - [illegible] meglio, entrambi hanno paura del grande salto, e mettono le mani avanti creando le premesse per tirarsi indietro all'ultimo momento. Come spiega l'acuta cameriera Lisetta, questo avviene a chi ama davvero e ha paura di lasciarsi andare alla passione; di perdere la propria identità. Il pretesto che entrambi usano per tormentarsi è la gelosia: Eugenia rimprovera a Fulgenzio le premure per la bella cognata, momentaneamente sola per l'assenza del marito; Fulgenzio disapprova la presenza [illegible] casa di Eugenia di un conte romano, portato in palma di mano dal suddetto zio, il quale, chiacchierone mitomane e indiscreto, fornisce comicità con i suoi interventi sempre a sproposito. Le bizze della coppia, bisogna aggiungere, avvengono nonostante gli interventi di consiglieri saggiamente pronubi, l'avvocato Ridolfo amico di Fulgenzio e Flamminia sorella maggiore di Eugenia. L'azione, [illegible] tre atti, si svolge durante [illegible] sola giornata, [illegible] [illegible] luogo solo, e non [illegible] una forzatura ironica, si conclude lietamente solo dopo che l'autore ci ha ineccepibilmente dimostrato come le creature umane siano bravissime nel rovinarsi [illegible] le proprie mani.



Elisabetta Valgoi e Pierluigi Corallo protagonisti per Castri

Ascoltare questo testo poco eseguito [illegible] un'occasione rara e ghiotta, [illegible] bisogna aggiungere che non si potevano mettere insieme elementi migliori di quelli attualmente al Teatro Goldoni: [illegible] stupenda, elegantissima [illegible] di Claudia Calvaresi, autrice anche dei sobri costumi; finissime luci di Gigi Saccomandi; magici effetti sonori di Franco Visioli; impeccabile compagnia di attori, con i gustosamente acerbi Elisabetta Valgoi e Pierluigi Corallo [illegible] pagnati dalla spiritosa Stefania Felicioli, dalla autorevole, intelligente Alvia Reale, dal sempre impagabile Mario Valgoi, e ancora da Luciano Roman, Mauro Malinverno, [illegible] altri coordinati dalla sapienza di un Massimo Castri teso a centellinare ogni sillaba, ogni pausa, ogni intenzione del meraviglioso testo, che è l'ultimo messo in scena prima [illegible] approdare alla direzione del Teatro Stabile di Torino.

Aggiungete che la commedia [illegible] in lingua (si finge a Milano, e per ben specificarlo la regia fa sentire subito, dalla finestra, zoccoli di cavallo sull'acciottolato), [illegible] lingua irresistibile - per una volta non dobbiamo neppure combattere [illegible] le ostiche prelibatezze del dialetto.

Eppure. Come i greci che mettevano qualcosa di storto nei loro templi, non volendo sfidare gli dèi raggiungendo la perfezione; quando si è [illegible] contro di rischiare di farci godere troppo, Castri si è tirato indietro, [illegible] ha fatto [illegible] Fulgenzio e Eugenia che hanno la felicità davanti [illegible] [illegible] la avvelenano da soli. C'è voluto poco, gli è bastato rallentare [illegible] po' [illegible] ritmi - e far durare la serata tre ore, compreso un intervallo; abbassare [illegible] po' le luci, [illegible] punto di far svolgere tutto il terz'atto praticamente al buio (gli stessi personaggi brancolano [illegible] spesso inciampano, facendosi male; ma non era il secolo dei lumi?); e far parla[illegible] tutti con un filo di voce, [illegible] limiti dell'udibilità. Stanchi di tendere le orecchie, non pochi spettatori alla prima [illegible] sgattaiolati via senza aspettare la fine. Le repliche, previste qui fino [illegible] domenica, potrebbero mitigare tanto rigore. Io comunque consiglio di prendere posto entro le prime cinque file.

Tennis: Venus Williams si ritira?



MIAMI. La 19enne Venus Williams (nella foto) medita il ritiro per una fastidiosa tendinite a entrambi i polsi e comunque dovrebbe concedersi almeno un anno di riposo: l'ha rivelato il padre della 19enne tennista americana, che vorrebbe anche convincere Venus a tornare a scuola: «E' un peccato che sciupi il grande talento che ha nello studio - ha aggiunto il signor Richard Williams -. E Venus si [illegible] dimostrata d'accordo». Papà Richard avrebbe inoltre rivolto la stessa preghiera anche all'altra figlia Serena, di un anno più giovane di Venus: «Ho detto loro di fermarsi a meditare e di usare il cervello». Il timore di Richard Williams è soprattutto che le sue due figlie faccia[illegible] la fine [illegible] molti altri campioni [illegible] [illegible] sport, diventati famosi e ricchi dal niente ma poi incapaci, anche per mancanza di cultura, di gestire negli anni le proprie immense fortune economiche.

Il calciomercato si fa su Internet

Il calcio cambia e diventa «tecnologico»: molto presto il mercato si farà su Internet, mentre sul display del cellulare rivedremo i gol dei nostri idoli. Fantascienza? Macchè. Il rivoluzionario sistema di acquisti e cessioni per via telematica è già predisposto e registra, tra le società italiane abbonate, Milan, Inter, Lazio e Roma. Vi [illegible] anche importanti club britannici (Manchester Utd, Chelsea e Leeds), olandesi [illegible] [illegible]ven) e francesi (Paris [illegible]. Germain). Il programma «InterClub» è stato presentato ieri a Londra. Giocatori e dirigenti accederanno a un network privato basato sulla tecnologia Web, potranno chiudere trattati[illegible] [illegible] corsa e trasferimenti, dialogando tramite una chat line. Il Milan, intanto, ha ricevuto un'offerta di 3 miliardi per i diritti di trasmissione dei gol di campionato sui telefonini di nuova generazione (Umts). [illegible] gol di Shevchenko o di Bierhoff, insomma, presto si potrà rivedere sul cellulare.

OGGI IN TV

12.00	Sport notizie	Raitre
12.30	Tg sportivo	Tmc
18.40	Sportsera	Raidue
20.00	Sport tre	Raitre
20.10	Tg sportivo	Tmc
20.20	La partita del secolo, documentario: [illegible]by Charlton	Tele+
20.50	**Calcio.** Salerno, Nazionale attori-Rappresentativa arbitri	Raitre
23.00	Notiziario sportivo	Tmc2
23.10	Sport magazine, nel corso del programma: Speciale Liga spagnola	Tmc2
0.45	Studio sport	Italia1

A Barcellona, pesante sconfitta della Nazionale, schiacciata sul piano del gioco da avversari a tratti irresistibili

Povera Italia, la Spagna stravince

Gli azzurri reggono un tempo, poi crollano

Marco Ansaldo

inviato a [illegible]

[illegible] il test del Montjuich [illegible] un valore, [illegible] consiglio agli italiani è che per [illegible] pensino alle ferie e non al calcio e chi vuol comprare il televisore [illegible] per seguire la Nazionale agli Europei destini il budget ad altra spesa: la sconfitta per 2-0 nell'amichevole di Barcellona è stata una bastonata alla speranza di combinare una squadra che veda lontano, anche perchè a due [illegible] e mezzo dall'esordio contro la Turchia, quella squadra non [illegible] vede. Zoff procede con gli esperimenti, qua[illegible] che, provando e riprovando, [illegible] materializzasse la soluzione a tutti i guai, che non sono solo i suoi ma dell'intero calcio italiano, gonfio e tronfio, alla resa dei conti povero di qualità. Ci vorrà una sterzata da qui a giugno.

La Spagna ha messo impietosa[illegible] [illegible] dito nelle piaghe aperte dall'autunno contro Danimarca, Bielorussia, Belgio, Svezia. Ha scosso gli azzurri n[illegible] prima mezz'ora, li ha arrotati nell'ultima e non si può obiettare che i rossi di Camacho abbiano trovato la via aperta dalle troppe sostituzioni che hanno trasformato l'Italia, con gente disabituata a [illegible] insieme, spesso fuori posizione [illegible] Fiore, che, poverino, non sa che fare, sempre in affanno. La terz'ultima amichevole prima degli Europei non doveva [illegible] un cantiere aperto, il tempo [illegible] sperimentazione avrebbe dovuto esaurirsi molto prima. Così [illegible] ce commentiamo una sconfitta clemente per quanto la Spagna ha fatto più di noi e [illegible] capiamo [illegible] Zoff ha tratto indicazioni utili o se il 26 aprile, col Portogallo, dovrà cominciare daccapo: l'unica considerazione positiva [illegible] che si può contare su Maldini e non era il caso di venire fin qui.

In compenso, se [illegible] difesa si fa colpire due volte guardando l'avversario che salta sul [illegible] dall'angolo con l'estasi rapita di una Bernadette davanti alla Madonna, ebbene [illegible] casa zoffiana ha fondamenta che ballano, come minimo non c'è intesa sui compiti che spettano a [illegible]. La Spagna ha segnato nella ripresa due gol [illegible] fotocopia, al 16' con Alfonso, l'attaccante del Betis, al 35' con Abelardo, il difensore centrale del Barcellona. [illegible] sono [illegible] i lampi di [illegible] temporale che si era manifestato con violenza fin dai primi minuti. La Spagna è squadra. Forse [illegible] però agli Europei, [illegible] le accade in ogni manifestazione, ma ha una fisionomia. Gli scricchiolii temuti da Zoff trovavano una sollecita e disperante conferma. La voragi[illegible] si apriva sulla destra, dove Cannavaro [illegible] spianato, come Fuser, dall'iniziativa del terzino Aranzabal e di Fran. Gli spagnoli si impadronivano [illegible] centrocampo, [illegible] dove Zoff aveva puntato sull'inedita coppia Ambrosini-Di Biagio: il senso tattico di Guardiola e il dinamismo degli altri prevalevano soprattutto sull'interista. La Spagna impegnava pre[illegible] Buffon con [illegible] sinistro di Raul al 6', quindi Cannavaro anticipava Velasco, solo davanti al portiere. Fuori anche la punizione di Guardiola, al 24'. L'abilità dell'Italia era nel comprimere lo spazio al centro della difesa e gli spagnoli, ottusi, si ostinavano a passare lì, per cui c'era [illegible] di capitolazione, invece non succedeva niente. Raul spariva al dunque, Del Piero si vedeva in un'azione sola: i giovani padrini della partita [illegible] la sapevano timbrare.

Nella buriana, gli azzurri si procuravano con il contropiede (riecclo) due lucenti occasioni da gol anche perchè, senza Bierro, gli spagnoli hanno due scolapasta al centro della difesa. All'11', Fiore rubava palla a Paco e tirava malissimo, e al 30' Filippo Inzaghi, sfuggito per una volta al fuorigioco, entrava in area e si faceva bloccare da Molina la palla che Fuser gli aveva spedito a conclusione della trama più bella. Nella ripresa Zoff cambiava mezzo centrocampo e le punte: fuori gli juventini, largo ai romanisti, avanti c'era Delvecchio, Totti stava arretrato. L'Italia era sempre più sperimentale e prendeva ceffoni: uno alla volta, entravano tutti come nelle partite sulle spiagge che, di questo passo, gli azzurri raggiungeran[illegible] mentre altre Nazionali proseguiranno l'Europeo.

La squadra di Camacho padrona del campo

I nostri sempre o quasi a rimorchio

E poi i cambi: troppi





Di Biagio (a destra) contende il pallone a Raul. Nella foto a fianco, Stefano Fiore

LE PAGELLE

In difesa si salva solo Maldini

Fiore naufraga, Del Piero corre a vuoto

[illegible] Vergnano

inviato a BARCELLONA

[illegible] 6,5. Potrebbe capitolare con la velocità della luce in quell'orrido avvido di partita: un po' sbaglia la Spagna, un po' gli [illegible] una mano i tre della difesa. Ma per lui in azzurro gli incubi non finiscono mai. Sicuro nella ripresa, non può opporsi alle capocciate di Alfonso e Abelardo.

[illegible] 5. Si divide [illegible] Raul e il nerboruto Urzaiz, soffre come i compagni di reparto l'inizio martellante degli spagnoli, [illegible] copre la zona destra. Comunque, sventa subito [illegible] possibile pallagol di Velasco.

[illegible] 5,5. Messo sotto pressione dall'irruenza degli avversari, che arrivano in area con folate continue. Rimedia con qualche difficoltà e ha colpe sui due gol degli [illegible]

[illegible] 6,5. Costretto a furiosi corpo a corpo, usa tutti i ferri del mestiere per non farsi travolgere. Ci riesce spesso con [illegible] concretezza di cui è capace. Il migliore d[illegible] [illegible] azzurra.

FUSER 5. Sulla fascia destra il gioco degli spagnoli scorre come un fiume in piena. Non fa argine, non aiuta Cannavaro, [illegible] si propone p[illegible] rilanciare l'azione (dal 1' st **Za[illegible] 6**: conferma la sua buona condizione).

DI B[illegible] 6. Fronteggia [illegible] gioiello di casa, Guardiola, con risultati scadenti e ritmi inadeguati alla grinta dei padroni di [illegible]. C'è da chiedersi perché giochi proprio lui [illegible] 1' st **[illegible] 5,5**)

[illegible] 6. In perenne affanno come tutti i compagni di reparto, prova almeno a dare ordine alla manovra, ma commette una montagna di falli (dal 15' st **Gattuso sv**).

PESSOTTO [illegible]. Problematico tenere a freno il basco Etxeberria. Ci riesce [illegible] buoni risultati, svolgendo bene il ruolo di difensore, però sparisce se deve spingere (dal 30' [illegible] **Pancaro sv**).

FIORE 5,5. Sua [illegible] prima [illegible] da gol degli azzurri: la spreca con [illegible] tiro sbilenco. Si batte, ma viene risucchiato nel vortice del centrocampo e al tempo stesso [illegible] diventa mai trampolino di lancio per gli attaccanti. Un ibrido zoffiano (dal [illegible]' st **S. Inzaghi sv**).

F. INZAGHI 5. Ghiotta la palla che Fuser gli offre alla mezz'ora del primo tempo, tuttavia Molina non è Abbiati e arpiona il pallone fra i piedi del centravanti. Partita di grande sofferenza e pochi contenuti (dal 1' st **Delvecchio 5,5**).

[illegible] 5. Una cosa da ricordare: [illegible] voglia con cui [illegible] [illegible] capitalizzare le rare opportunità che gli vengono concesse. Il [illegible] è nebbia, anche se non è tutta colpa [illegible] (dal 1' st **[illegible] 5,5**): stazione sulla linea di Fiore e non lo si vede mai).

[illegible] 5. Si inventa l'ennesima formazione, alla ricerca di nuove certezze in chiave Europei. Nella ripresa [illegible] altre soluzioni [illegible]ro. [illegible] restano due amichevoli per chiarirsi le idee. Coraggio.

SPAGNA (4-4-2)	2	[illegible] (3-4-1-2)	0
MOLINA	6.5	BUFFON	6.5
(1' st Cañizares)	sv	CANNAVARO	5
VELASCO	6	FERRARA	5.5
ABELARDO	6.5	MALDINI	6.5
PACO	5.5	FUSER	5
ARANZABAL	7	(1' st Zambrotta)	6
(29' st Manjarin)	sv	[illegible]	5
ETXEBERRIA	6	(1' st Tacchinardi)	5.5
(19' st Rufete)	sv	[illegible]	6
[illegible]	6	(15' st Gattuso)	sv
(37' st Engonga)	sv	PESSOTTO	6
GUARDIOLA	6.5	(30' st Pancaro)	sv
(30' st Etxeberria)	sv	FIORE	5.5
FRAN	6	(15' st S. [illegible])	sv
RAUL	6.5	F. INZAGHI	5
(33' st Munitis)	sv	(1' st Delvecchio)	5.5
URZAIZ	6	DEL PIERO	5
(1' st Alfonso)	6.5	(1' st Totti)	5.5
All. CAMACHO	6.5	All. ZOFF	5

Arbitro: COLOMBO (Fra) 6

Reti: s.t. 16' Alfonso, 35' Abelardo

[illegible] Ambrosini

Spettatori: paganti 50.600

Come nelle coppe europee

Una lezione

Roberto Beccantini

UNA lezione, al di là dello scarto e dei sinistri presagi di Zoff. La Spagna è padrona del campo e, per lunghi tratti, ci nasconde la palla. Non c'è paragone, sul piano del fraseggio tecnico, della rapidità testa-gambe, del «possesso». L'idea di squadra che offrono i nostri avversari è splendida, anche [illegible] non sempre suffragata dall'indispensabile «cattiveria» sotto porta. Loro quarti nella classifica Fifa, noi quattordicesimi: i numeri non sono mai fazio[illegible]. Ancora: 0-3 l'Under, 0-2 i moschettieri: meditate, gente, meditate. L'Italia si aggrappa al contropiede. Ha la forza di reggere per un tempo, ha il torto di abbandonare Filippo Inzaghi e Del Piero, visto che Fiore, da trequartista, poco soccorre il centrocampo e ancora [illegible] l'attacco. Le «furie» concedono spazi invitanti, il problema è che la fase propositiva si rivela avventurosa, affidata com'è, quasi sempre, al lancio parabolico: o la va o la spacca. Non a caso, le rare volte che la Nazionale riesce a distendersi, con azioni profonde e manovrate («alla mano», si direbbe nel rugby), crea occasioni importanti, situazioni stimolanti.

La Spagna sfrutta le fasce e sottrae la manovra all'aridità del binario fisso. Fran, Guardiola, Valeron e Raul (luci e ombre) disegnano ficcanti arabeschi. Le staffette di Zoff, esagerate e «politiche» come a Palermo, con la Svezia, aggiungono confusione. E' una squadra appena tenace, la [illegible], che non riesce a «salire», che basa tutto sul tamponamento e il gioco di rimessa, che subisce troppo e, per questo, crolla. Da Fiore-Filippo Inzaghi-Del Piero a Totti-Simone Inzaghi-Delvecchio non cambia nulla: anzi. Se il primo tempo era stato dignitoso, il secondo si risolve in una mortificante ammucchiata.

Siamo «vecchi» e monotoni. Nelle ultime quattro partite [illegible] abbiamo realizzato che un gol su azione. Del resto, il livello attuale del calcio italiano - come è drasticamente emerso [illegible] coppe europee - tende al ribasso, e sabato c'è Juventus-Lazio. Rimane l'abisso: [illegible] qua un'orchestra affiatata ed eclettica, di là un complesso volonteroso e schiacciato. Due angoli, due reti di testa: Alfonso, Abelardo. Quando [illegible] regala campo, quando ci si lascia mettere al muro, non bisogna poi stupirsi [illegible] a decidere, [illegible] le situazioni più elementari e più banali.



Alessandro Del Piero [illegible] azione contro [illegible] Spagna: il fantasista ha spesso corso a vuoto e nella ripresa è stato sostituito [illegible] romanista Totti

Juve allarme, Inzaghi è ko

Zoff: «Non è un problema di tattica»

inviato a BARCELLONA

[illegible] l'allarme per Filippo Inzaghi. Una botta al [illegible] del piede sinistro con un leggero gonfiore crea apprensione [illegible] [illegible] della Lazio. Secondo il medico della Nazionale, Andrea Ferretti, è un problema risolvibile entro sabato, ma soltanto oggi, quando il [illegible]vanti si unirà di nuovo al gruppo bianconero se ne saprà di più. Per l'attaccante di Ancelotti [illegible] è stato un disastro totale: «Mi riferisco in particolare al primo tempo, quando la Spagna ci ha messo in difficoltà, ma le occasioni da gol più nitide sono state nostre. Abbiamo affrontato un avversario molto forte con la mentalità giusta».

A pochi [illegible] di distanza Dino Zoff manda in onda la sua preoccupazione. Un'altra sconfitta che pesa in vista degli Europei. Dice il ct: «Il primo tempo abbiamo tenuto bene, nella ripresa è subentrata la fatica nel reggere i ritmi di una Spagna più avanti di noi sul piano del lavoro più che su quello dei singoli. Il nostro non è tanto un problema di tattica, perchè quello si risolve facilmente, ma di condizione fisica. [illegible] queste partite servono proprio per capire che a certi ritmi di gioco soffriamo. [illegible] fatto tanti cambi per capirci di più, ora si tratta di prendere d[illegible] strade chiare». Ed è quasi scontato che l'esperimento del trequarti[illegible] venga [illegible] e si torni al 4-4-2.

Giocatori stremati e perplessi. Dice Cannavaro: «E' giusto preoccuparsi, ora è arrivato il momento [illegible] scegliere il [illegible] definitivo per [illegible] i giusti equilibri». Ferrara si autoaccusa: «Colpa [illegible] il secondo gol. Certo le sconfitte non aiutano a crescere. Arrivare agli Europei [illegible]o pressione è brutto, ma il tempo per migliorare non manca». Di questo sono tutti convinti [illegible] [illegible] Del Piero: «Lo ribadisco: questa squadra ha troppi pochi spazi per lavorare e non si può pretendere che faccia del grande calcio. Agli Europei si vedrà un'altra Italia perché [illegible]mo il tempo per stare insieme dopo il campionato. Comunque nel primo tempo di ieri abbiamo avuto tre palle-gol nitide, nonostante la pressione degli avversari».

Per Maldini è tutta colpa del campionato: «Facciamo fatica a trovarci perché si va [illegible] campo tre giorni dopo aver giocato con la propria squadra e la testa è altrove: Il campionato stressa, abbiamo retto per un tempo, poi nella ripresa non abbiamo più costruito nulla». Infine Buffon: «Il [illegible] tallone d'Achille [illegible] sempre l'approccio [illegible] partita, nei primi quindici minuti andiamo in crisi. E poi ci sono cali di tensione come è su[illegible] nelle azioni [illegible] due gol». **[f. ver.]**

[illegible] E [illegible] BLOCCATI SUL PARI

Comincia [illegible] un pari (0-0) in Colombia la corsa del Brasile verso i Mondiali [illegible]. Senza Ronaldo e Rivaldo (in attacco hanno giocato Elber e Jardel), il verdeoro più pericoloso è [illegible] Roberto Carlos. Bene l'interista Cordoba. [illegible] segno, invece, l'Ecuador: 2-0 sul Venezuela con gol [illegible] Delgado e Aguinaga.

In Europa, invece, è [illegible]po [illegible] amichevoli in vista dei campionati continentali (10 giugno-2 luglio [illegible] Belgio e Olanda). Ieri, a Bruxelles, c'è stato il derby tra i d[illegible] [illegible] ospitanti. [illegible] finita 2-2: in vantaggio di due reti (segnate da Verheyen e Mpenza) i belgi (avversari degli azzurri agli Europei) sono stati raggiunti da una doppietta di Kluivert. La Francia ha vinto 2-0 in Scozia con reti di Wiltord e Henry. Pareggio a Zagabria tra Croazia [illegible]rmania: [illegible] [illegible] [illegible] Rehmer, i tedeschi sono stati raggiunti d[illegible] Kovac. Stesso risultato a Graz tra Austria e Svezia, altri nostri rivali agli Europei: apre Floegel (A), chiude Pettersson (S).

Altri risultati: Svizzera-Norvegia (2-2, Solbakken e Skammelsrud su rigore per i nordici, Chapuisat e Cantaluppi per gli elvetici). Grecia-Romania 2-0 (Amanatidis, Choutos); Rep. Ceca-Australia 3-1 (Fukal, Koller, Ulich; Foster); Israele-Georgia 1-1 (Berkovich; Kinkladze); Bulgaria-Bielorussia 4-1 (Todorov, Donkov, Petkov, Petrov; Skriptchenko); Galles-Finlandia 1-2 (Litmanen e autogol [illegible]ake; Giggs); Ungheria-Polonia 0-0; Portogallo-Danimarca 2-1: al gol scandivavo di Tomasson hanno risposto Rui Costa su rigore e Figo; Bosnia-Macedonia 1-0.

Under 21. Nello spareggio per l'accesso alla finale degli Europei di categoria (27/5-3/6 [illegible] Slovacchia) l'Inghilterra ha battuto a Barcellona la Jugoslavia per 3-0 (Campbell, Lampard rig., Hendrie). La nazionale inglese giocherà [illegible] girone italiano con Slovacchia e Turchia.

Il Toro prepara la sfida-salvezza di Perugia al culmine del tormentone societario

Cimminelli, ultimo assalto a Vidulich

Silenzi: vi salvo e poi me ne vado

Roberto Condio

TORINO

Piove. E per Torino, all'asciutto 102 giorni, è una bella notizia. Naturalmente piove anche sul Toro, e Mondonico decide di cancellare uno dei due allenamenti previsti. Ma non è di acqua né di riposo che i granata hanno bisogno. Domenica vanno a Perugia, primo di 7 spareggi che valgono la salvezza: servono punti, subito e non importa come. Il guaio è che il Toro, in questo campionato, è mai stato così malmesso, nemmeno dopo i famosi ko consecutivi dell'andata. Lo dicono la classifica e l'ultima disastrosa esibizione contro il Verona. Lo dice l'elenco (come al solito nutrito) di indisponibili: squalificati, in Umbria mancheranno Lentini, Mendez e soprattutto Ferrante, l'uomo che ha firmato il 54% delle reti granata, l'unico ad aver segnato negli ultimi 6 turni.

L'allarme è lanciato. Per amplificarlo basta constatazione terra terra: la formazione che dovrebbe giocare al «Curi» sarà accompagnata da una miserrima «dote» di 4 gol stagionali, realizzati uno per no da Galante, Grandoni, Sommese e Silenzi. Insomma, chi la butterà dentro domenica a Perugia? «Le cifre sono impietose - ammette Andrea Silenzi, al rientro dopo l'improvviso forfait col Verona -. Però è anche vero che se pensassimo di non poter segnare senza Ferrante, faremmo meglio a starcene a casa».

E invece?

«Invece dico che questo benedetto gol potrei farlo proprio io. Per prima volta non sarò la spalla, giocherò da punta centrale. Così mi stancherò meno più lucido in zona-gol».

Lo firmerebbe un pari?

«Visto come siamo messi, potrebbe anche non bastare. Dobbiamo provare a vincere, cercando però assolutamente di perdere».

L'ha già fatta una tabella-salvezza?

«Mi rifiuto di fare conti. Il nostro errore più grande, dopo aver battuto la Fiorentina, è stato proprio quello di cominciare a pensare che ci restavano 6 partite in casa su 9, al calendario in discesa, alla classifica confortante. Ma con le parole non si fanno punti».

Tant'è che poi sono arrivate la beffa del derby e la giornataccia col Verona...

«Due autentici traumi, soprattutto l'ultimo. Mondonico fatto bene assumersi ogni colpa, ma questo non deve servire da alibi per noi giocatori. Col Verona abbiamo toccato il fondo: urge buttare tutto alle spalle. Ci resta un mini-campionato di 7 partite, dobbiamo considerarle tutte da ultima spiaggia e giocarle cattiveria. Noi vogliamo restare in serie A».

E' un problema in più giocare il primo spareggio contro la bestia nera delle ultime annate granata?

«Personalmente, contro il Perugia non ho nulla: in carriera non l'ho mai affrontato. Ma vi assicuro che nessuno di noi sta pensando alle tensioni del passato. Abbiamo un solo pensiero: fare risultato».

Sette partite decisive per il Toro e per Silenzi. Dove giocherà da luglio?

«Comunque finisca, spero restare. Qualcosa di buono penso di averla fatta. Eppure, nonostante abbia già parlato con la società, c'è stata alcuna proposta concreta di rinnovo. Nel frattempo sono spuntati altri contatti e non intendo aspettare: se capita l'occasione, mi accordo. Senza polemiche, sia chiaro. Può essere che io non faccia parte dei programmi del Toro».

...

- Nelle ultime due giornate i granata hanno perso 6 punti su Reggina e Verona; 3 su Lecce, Perugia e Venezia.
- Domenica a Perugia mancheranno per squalifica il cannoniere che ha segnato 14 dei 26 gol del Toro (Ferrante), l'uomo più in forma (Lentini) e la diga di centrocampo (Mendez)
- Negli ultimi 6 turni i 5 gol granata sono stati tutti da Ferrante, assente contro gli umbri
- Proprio contro il Perugia, all'andata, cominciò la nera da record di sei sconfitte consecutive
- La situazione rischia di precipitare: se il Toro perde, domenica può essere raggiunto dal Venezia (che ospita il Lecce) e staccato di 4 punti dal Bari 6 dal Verona che ricevono Cagliari e Piacenza

...E PER

- Quattro squadre stanno peggio: Piacenza e Cagliari hanno più di un piede B; il Venezia ha 3 punti meno e in trasferta è disastro pareggi in 13 gare); il Bari ha lunghezza di vantaggio ma ha fatto solo 2 punti negli ultimi turni
- Nel 2000 il Perugia non ha ancora vinto in casa: 3 pareggi e sconfitte 6 partite

Già, ma chi può sapere oggi quale il futuro del Toro? Serie A o B, ma non solo. La proprietà, ad pio. Dopo «sparata» di Aghemo, il gruppo-Cimminelli sta cercando di ricomporre una situazione che sembrava irrimediabilmente compromessa. La distanza tra le due parti resta consistente, ma chi vuol comprare lavorando per preparare un'altra offerta, l'ultima. Pare che «il giorno» debba essere all'inizio della prossima settimana. Sappiamo anche di aver già scritto simili in qualche altra occasione. Ma questa, davvero, ha tutta l'aria di essere la volta buona: o . Anche perché c'è tifoseria che non ne può più e una squadra che sta scivolando in B.



Andrea Silenzi, 34 anni: per lui in questa stagione 9 gare, un gol e un braccio rotto

LA CURIOSITA'

Studieranno Beckham in un'università inglese

Giancarlo Laurenzi

Ci lamentiamo delle culotte delle bimbe, appese da Vieri alle pareti come trofei. Antichi. Lo sapessero in Inghilterra farebbero pazzie. Come hanno fatto: David Beckham sarà oggetto di un corso alla Staffordshire University. Argomento: vita e opere del calciatore del Manchester United, sposato con Victoria Adams, la più carina e meno intonata delle Spice Girls. Secondo un illuminato docente dell'ateneo, Beckham è «un'icona delle e». Quindi: «Giusto un che esamini le tappe principali della sua carriera. Nessuno David lo spirito del stro tempo». Via settembre, 12 settimane di lezioni con prove e test orali. Non è l'edizione inglese di *Scherzi a Parte*: durante le lezioni verranno discusse anche l'influenza delle acconciature del giocatore e la sua tumultuosa relazione con la Posh Spice.

Da quando Lady D, Beckham e Victoria il pane quotidiano dei tabloid. Per l'esclusiva del matrimonio del luglio scorso, celebrato in un castello alla periferia di Dublino, un rotocalco ha scucito un milione di sterline. Hanno bebè di nome Brooklyn, perché ivi concepito, in una miliardo e mezzo, padroni di un'altra da miliardi a Londra. Copertine a raffica: in una Beckham si lascia ritrarre vestito da Jesus Christ Superstar, avvolto in un lenzuolo bianco. Gira spesso con i foulard, intorno al petto e in testa. Lei non si fa niente, con le Spice ha venduto 32 milioni di dischi, e oggi la sua parte di incasso di 55 miliardi.

A bordo del suo jet privato, la pupa atterrò nel ritiro della nazionale inglese - Mondiali francesi - si chiuse in una stanza col suo amorino, buttando chiave. Hoddle lo lascia fuori contro Tunisia e Romania, lo fa giocare contro l'Argentina e Beckham (che ha la testa intontita e il fisico sfibrato) cade nella trappola di Simeone: espulso David, l'Argentina passa ai rigori. L'ultrà Sua Maestà lo tormenta per mesi: fischi, insulti, minacce telefoniche, scritte sui muri. Beckham non può girare da solo, si fa scortare da nerboruti gorilla, entra in crisi. Il Manchester lo aiuta, lo protegge, nonostante sir Ferguson consideri la Spice come Satana. «Porterà alla rovina un talento

1999 David vince tutto: campionato, coppa inglese, Champions League. Guadagna 9 miliardi l'anno, tre dal club, 6 dagli sponsor. Con Ferguson ancora liti furiose, multe e tribune. Beckham si rapa, infischiandosene del contratto con la Brylcreem, marca di gelatina. Ferguson è livido, il Manchester cerca di sopportare. Il merchandising, innanzitutto. David e Posh, insieme: lo sdoppiamento di Re .

VERSO JUVE-LAZIO, LA PARTITISSIMA DI SABATO

La vigilia agitata di Ancelotti

Conte scalpita: voglio giocare Zidane fa l'esame al ginocchio

Aurelio Benigno

TORINO

Quelli che, ieri, volevano vedere Zinedine Zidane in campo rimasti delusi. Il francese c'era. Per questo, è scoppiato un «giallo». Blindato prima nella sala fisioterapica, poi in palestra, sotto la sorveglianza del professor Agricola e del preparatore atletico Ventrone, Zizou si è negato. La sensazione rimane positiva: sabato ci sarà. Infatti, a sentire società, l'operazione-recupero procede nel migliore dei modi. Il fantasista, che lamenta una contusione al ginocchio destro, si è sottoposto a un'intensa seduta di fisioterapia, dopodiché si è trasferito in palestra per curare la parte atletica.

Le condizioni del terreno del Comunale, reso pesante dalla pioggia, hanno sconsigliato un allenamento completo, da accordi fra Carlo Ancelotti e il capo dello staff medico, Agricola. Inutile rischiare. Zizou ritornerà ad allenarsi in gruppo oggi pomeriggio, in compagnia dei reduci internazionali. Ieri si sono presentati gli jugoslavi Mirkovic e Kovacevic, il croato Tudor, l'under azzurro Maresca. Oggi si aggregheranno gli altri, a eccezione di Paolo Montero, atteso soltanto per domani, vigilia della partitissima. In particolare si aspetta Inzaghi che, ieri sera a Barcellona, ha riportato una botta al collo del piede sinistro che secondo lo staff medico azzurro non dovrebbe pregiudicarne l'impiego contro la Lazio. Oggi sarà visitato meglio.

C'è anche chi, alla nazionale, ha dovuto rinunciare. Parliamo di Antonio Conte, il capitano. Fatale, l'acciacco muscolare che l'aveva bloccato in vista del derby e della sfida San Siro, con il Milan. Scalpita, Conte: contro la Lazio ci sarà, o meglio: farà di tutto per esserci: «Adesso sto bene e poi quella di sabato è una partita importante. Quindi...». Insomma: datemi la Lazio e vi solleverò il mondo. La panchina non gli interessa.

Da buon capitano, Conte indica la strada giusta: «E' un impegno fondamentale, dal momento che dopo non mancheranno che sei turni. Pareggiare? In partite come questa non si fanno calcoli del genere. La Lazio merita la posizione che occupa in classifica ed Eriksson non è certo un allenatore perdente come è stato definito: vorrei anch'io essere un perdente come lui, visto che in carriera ha vinto sacco di trofei. La Lazio non l'ho "seguita" nel derby perché ho preferito vedere il Lecce contro l'Inter. Non ci sentiamo braccati e non abbiamo paura di nessuno». Conte è uno che non si tira mai indietro. L'ultima parola tocca ad Ancelotti. Conte o Zambrotta. Non si scappa.



Antonio Conte, capitano bianconero



Marco Ballotta compie 36 lunedì

LA SFIDA DEL DELLE ALPI IN CIFRE

4 **I GOL** realizzati (1 su rigore) da Silvio Piola l'8 novembre 1942 in Lazio-Juventus 5-3. Piola è tuttora il cannoniere assoluto del campionato italiano con 290 reti.

5 **I MINUTI** impiegati da Pietro Anastasi, partendo dalla panchina, per segnare una tripletta in Juventus-Lazio (4-0) del 27 aprile 1975. I suoi sigilli (38', 42' e 43' st) sono l'unica tripletta di un panchinaro in serie A. 5 sono anche i giocatori ad aver segnato sotto entrambe le bandiere: John Hansen (8 gol in bianconero, 1 in biancoceleste), Di Canio, Muccinelli, Vivolo e Casiraghi

11 **LE RETI** di Roberto Bettega, capocannoniere delle sfide (9 in campionato, 2 in Coppa Italia): Bettega precede Piola (10), Charles e John Hansen (9), Borel II (8) e Giordano (7)

20 **GLI INCONTRI** che si sono conclusi con almeno quattro reti complessive, l'ultimo è il match di Coppa Italia dell'11 marzo '98 (2-2)

33 **LE VITTORIE** della Lazio (e i pareggi) fra campionato, Coppa Italia e Supercoppa Lega

65 **LE VITTORIE** della Juventus, 59 in campionato, 6 in Coppa Italia: le più vistose i quattro 6-1 rifilati alla Lazio nel 1934-35, 1936-37, 1958-59, 1993-94

113 **LE SFIDE** di campionato (girone unico): 59 i successi juventini, 27 le vittorie laziali e 27 i pareggi; 212 le reti bianconere, 135 quelle biancocelesti

Eriksson parte da ... fra

Marchegiani e Nesta fuori uso Salas risparmiato per Valencia

ROMA

La pioggia che cade a scrosci violenti e intermittenti ha impedito a quello che della Lazio in città (13 i giocatori biancocelesti impegnati in giro per il mondo con le rispettive nazionali) di allenarsi ieri mattina a Formello. seduta di training si è risolta con palestra&palestra, lo sguardo tranquillo di Eriksson e del preparatore Carminati. Le uniche due notizie di giornata vengono dall'infermeria. Il medico sociale, dott. Campi, ha escluso che Nesta e Marchegiani possano essere impiegati sabato nell'anticipo di Torino. Per il capitano ci evidenti progressi confortati dall'esito degli esami radiografici: lesione ai flessori della coscia destra cicatrizzata, c'è la possibilità di forzare i tempi del recupero per scendere in campo mercoledì a Valencia nell'andata dei quarti di Champions League. Ma in nessun caso Nesta contro Inzaghi e Del Piero, troppo elevato il rischio di una ricaduta.

Discorso di per Marchegiani: caduto male dopo un'uscita alta nel derby, il portiere sembrava aver riportato solo un'infiammazione ai muscoli del collo, curabile in pochi giorni. Ieri mattina i dolori alla colonna cervicale non erano calati di intensità - se possibile erano più insopportabili di prima - e Marchegiani (oltre a cure fisioterapiche particolari), dovrà ora andare in giro il classico «collarino», sperando che le cose migliorino progressivamente. In queste condizioni, in forte dubbio anche per Valencia (per Torino il problema non si pone proprio: giocherà Ballotta).

Eriksson aspetta l'allenamento di oggi pomeriggio per capire se la formazione che ha in mente potrà davvero sfidare la Juventus. Grazie a un ponte aereo organizzato dalla società e pagato da Cragnotti (costo 120 milioni), tutti i giocatori impegnati nelle amichevoli ieri (9) dovrebbero rientrati in nottata alla base di Roma. Di loro, sicuri titolari sabato saranno: gli azzurri Negro, Pancaro e Inzaghi, i portoghesi Couto e Conceiçao, il ceko Nedved, i serbi Mihajlovic e Stankovic. Panchina, invece per il croato Boksic. A Torino ci sarà anche il rigenerato super-Almeyda, per l'ultimo libero. Eriksson vuole vedere in quali condizioni tornerà domani Veron dall'Argentina (in viaggio con Simeone, Sensini e Salas). Probabile che lo svedese opti per una staffetta tra lo stesso Veron e un compagno da scegliere nella ripresa, secondo l'andamento della partita. Per Salas, invece, ancora tribuna. Anzi, tv a casa: il tecnico ha deciso che il cileno resti a Roma allenarsi in vista un possibile impiego a Valencia. [g.l.]

VOCI SMENTITE SU UN RIBALTONE NEL TEAM DI HAKKINEN

Lauda, nuovo tormento McLaren

E Schumacher fa passerella a Dublino

il caso

Cristiano Chiavegato

CHIUSA la settimana nera brasiliana [illegible] il ritiro forzato di Hakkinen e la squalifica di Coulthard, per la McLaren-Mercedes se ne è aperta un'altra con un «giallo» inatteso. Il quotidiano Bild ha «sparato» che la Casa tedesca sarebbe intenzionata a sostituire [illegible] Niki Lauda [illegible] responsabile della sua squadra corse (che produce i motori), Norberg Haug. Delusa dai risultati di inizio stagione, la Mercedes preparerebbe un ribaltone. Indiscrezione subito smentita dallo stesso Lauda, che ha affermato di non essere stato contattato dai due massimi dirigenti (Schrempp e Hubbert) di Stoccarda e di essere legato alla presidenza della [illegible] compagnia aerea sino al 2002. Ma si parla anche in Inghilterra di «clima catastrofico» all'interno della McLaren, oltre che di dissapori tra Ron Dennis e Norbert Haug. Un bel tormentone per il team anglo-tedesco.

Michael Schumacher, tuttavia, non si sente al riparo dagli attacchi dei grandi rivali. Il campione, ieri a Dublino nel ruolo di testimonial per una bella rassegna di celebri vetture da corsa dell'Alfa Romeo intitolata «Cuore Sportivo», ha smorzato gli entusiasmi in vista di Imola. «Venti punti di vantaggio [illegible] più di quanto mi aspettavo - ha ripetuto -. Sapevo che la F1-2000 era una vettura competitiva, che mi avrebbe consentito di vincere delle gare, ma non [illegible] potuto immaginare che Hakkinen e Coulthard sarebbero rimasti a zero punti. L'inizio è stato molto positivo. Questo però non significa che la strada verso il titolo sia spianata. Anzi, c'è sempre da temere una reazione molto forte di chi ha i nostri stessi obiettivi».

Il riferimento, ovviamente, è per il campione del mondo finlandese. «Ritengo - ha ripetuto Schumi - che Mika [illegible] l'avversario contro il quale dovrò lottare sino all'ultima gara. E la McLaren resta la vettura da battere». Così già stamane Michael [illegible] a Fiorano per tre giorni consecutivi di test in vista del GP di San Marino. Il piani prevedono per il trentunenne di Kerpen [illegible] lavoro [illegible] su tre direzioni diverse: qualificazioni, partenze e affidabilità della vettura. In un circuito come quello del Santerno, dove i sorpassi non sono agevoli come a Interlagos, i giri cronometrati di sabato 8 aprile avranno un'importanza determinante. A Melbourne, come a San Paolo, per motivi diversi né Schumacher né Barrichello sono riusciti ad esprimersi al massimo. Nel primo caso per una serie di problemi di messa a punto, nel secondo a [illegible] di vari contrattempi dovuti a interruzioni (e anche all'uscita di pista del tedesco). Michael dovrà quindi concentrarsi sul giro perfetto, su una preparazione meticolosa della vettura, per non sbagliare nulla nel momento decisivo.

Per quanto riguarda le partenze, qualche miglioramento è già stato fatto. Ma ci sono ancora dei margini. Domenica scorsa Schumacher aveva potuto sorprendere Coulthard e poi superare subito Hakkinen perché la sua vettura, con meno benzina, era più leggera. Ma ci sono sistemi in corso di collaudo per ottenere lo stesso risultato anche a parità di peso. Il terzo punto riguarda i guai avuti in Brasile: Barrichello fermo per un tubicino pizzicato dallo sportello del bocchettone del carburante, il tedesco in difficoltà negli ultimi giri per un calo di pressione dell'olio. Il primo problema sarà risolto col montaggio diverso dei particolari, il secondo probabilmente [illegible] una revisione del disegno del serbatoio- lubrificante e magari con dimensioni maggiorate dello stesso. I risultati si vedranno la prossima settimana a Imola.



Una curiosa espressione di Michael Schumacher sull'Alfa Romeo 159 con [illegible] Juan Manuel Fangio [illegible] o dei [illegible] cinque Mondiali. Il pilota della Ferrari ha inaugurato ieri a Dublino una mostra dei più celebri modelli Alfa: «Il momento è buono, [illegible] illudersi sarebbe pericoloso. La McLaren ha mille risorse»

LA JAGUAR VA [illegible]

PARIGI. Si sono appena accese le polveri nella lotta per il Mondiale di F1 che già si apre la battaglia per il futuro. La Michelin, dopo aver deciso di rientrare dal prossimo anno nel «circus» dei motori e aver in pratica già trovato un accordo con Williams-Bmw e con Toyota (che però entrerà in lizza solo nel 2002), oggi inizierà una serie di test con vetture vecchie in un circuito del Sud della Francia e dovrebbe annunciare di aver firmato anche un contratto con la Jaguar (proprietà Ford). Il prossimo passo verrebbe fatto con la Benetton (Renault). Una sfida alla giapponese Bridgestone, che sarà ancora alleata di Ferrari e McLaren.

Intanto la Federazione Automobilistica Internazionale, che lunedì discuterà l'appello presentato dalla McLaren per la squalifica di Coulthard in Brasile, ha convocato davanti al Consiglio Mondiale (che si riunirà nella capitale francese giovedì prossimo 6 aprile) gli organizzatori del Gran Premio del Brasile. E' prevista una fortissima ammenda per i disservizi riscontrati nei tre giorni di gara, dai cartelloni pubblicitari che cadevano in pista, all'asfalto ondulato che ha provocato tanti problemi, alla presenza di un cane e anche di una capretta dentro al circuito mentre giravano le vetture.

Domenica si disputa il GP di Sepang, 2ª prova del Motomondiale



Loris Capirossi ha preso i primi contatti con il circuito facendo qualche giro in bici

LA SITUAZIONE

Finora nel Motomondiale si è disputato solo il GP del Sud Africa a Welkom con questi risultati:

Classe 125: 1. Vincent (Fra) punti 25; 2. Giansanti 20; 3. Alzamora (Spa) 16; 4. Locatelli 13; 7. Scalvini 9; 8. Goi 8; [illegible]. Borsoi 6; 11. Cecchinello 5; 12. Sanna 4; 16. A. De Angelis; 19. W. De Angelis; 20. Sabbatini; 21. Petrini.

Classe 250: 1. Nakano (Gia) punti 25; 2. Katoh (Gia) [illegible]; 3. Ukawa (Gia) 16; 6. Battaini 10; 13. Melandri 3; 15. [illegible] 1; ritirati Clementi e Boscoscuro

Classe 500: 1. McCoy (Aus) punti 25; 2. Checa (Spa) 20; 3. Capirossi 16; ritirati Rossi e Biaggi.

Domenica si disputa il GP della Malesia, 2ª prova del Motomondiale, che sarà trasmesso in diretta tv su Raidue, classe 125 alle ore 5,15, classe 250 alle 6,30, classe 500 alle 8.

Valentino e Loris, tigri in Malesia

Per Rossi e Capirossi due modi di stupire

Enrico Biondi
inviato a SEPANG

Dorme, Valentino Rossi. L'ha fatto per una decina di ore filate, sull'aereo che l'ha portato dalla fredda Milano al caldo torrido di Sepang, in Malesia, dove domenica si disputerà la seconda tappa del Motomondiale. Poi, una volta svegliato dopo l'atterraggio e sbrigate le pratiche aeroportuali, il vulcanico Valentino ha salutato la compagnia, si è rifugiato nella sua camera d'albergo e... si è rimesso a dormire. Dormire è il suo passatempo preferito, in stridente contrasto con la sua professione, con la necessità di correre in moto più veloce di tutti gli altri. Rossi è fatto così. Basta il dondolio di un aereo e le sue palpebre si chiudono in un baleno, mentre gli altri passeggeri restano magari lì a fissarlo, invidiosi e sorpresi dalla velocità con cui si abbandona in braccio a Morfeo. Ma basterà un giorno e anche Rossi tornerà a essere il centauro che tutti conoscono, pronto a balzare giù dal letto e indossare la tuta per andare in pista e affrontare questo secondo appuntamento iridato.

Come del resto sta già facendo da giorni Loris Capirossi, che a differenza di Valentino in Malesia ci è arrivato per tempo, giusto per smaltire il fuso orario, sei ore di differenza rispetto all'Italia. Del resto è stato Loris, insieme con Giansanti nella classe 125, il pilota che ha tenuto alta la bandiera dell'Italmoto nella prima tappa in Sud Africa. Non Melandri, «disperso», non Rossi e Biaggi, ritirati. Capirossi si rivela ogni giorno più maturo. Una metamorfosi che, come ricorda lo stesso Loris, ha origine da quella disgraziata prova del Mugello dell'anno scorso, quando con una «codata» fece cadere Lucchi. Capirossi fu squalificato per quel gesto, ma si è sempre professato innocente («la moto di Lucchi ebbe un cedimento, non avrei mai compiuto una scorrettezza del genere»). E oggi aggiunge: «Dopo quella gara, avrei voluto chiudere. Basta Loris, mi ero detto, la storia finisce qui, sei arrivato al capolinea. Poi, chi mi è stato vicino mi ha dato la forza di ricominciare e, passo dopo passo, sono tornato a vincere. Ma nulla è più come prima. Tra me e gli altri piloti si è creato un solco: io sto bene con il mio gruppo, degli altri non m'importa nulla». Ognuno per la sua strada, dunque, ma ciò non vuol dire che Capirossi giochi a fare il difficile. Anzi. Ha per tutti una buona parola, però non chiedetegli se ha degli amici nell'ambiente. Non li cerca, perché con un certo mondo Loris dice di aver chiuso per sempre.

Da una parte Valentino Rossi, giovane, spensierato e senza problemi, dall'altra Loris Capirossi, un veterano di mille battaglie di ben, o di soli?, 27 anni, due modi di intendere il Motomondiale, due mondi diametralmente opposti ma la stessa passione per le moto e la velocità. In quella rutilante fornace che è il circuito di Sepang, dove l'umidità sfiora il 95 per cento e le moto rischiano di andare arrosto, domenica faranno di tutto per distinguersi. Campioni si diventa, protagonisti si nasce.

Eurolega di basket: la squadra bolognese in casa del Maccabi

La Paf cerca l'exploit a Tel Aviv e rinnega i propri tifosi razzisti

BOLOGNA

Dopo l'accesso della Kinder alla finale della Coppa Saporta (contro l'Aek Atene, l'11 aprile a Losanna), stasera in Eurolega cerca l'impresa l'altra bolognese Paf, che deve vincere lo spareggio in casa del Maccabi Tel Aviv (ore 21 italiane) se vuole accedere alla Final Four - cioè semifinale e finalissima - del 18-20 aprile a Salonicco. Il coach Recalcati non potrà schierare l'infortunato Pilutti, ma ha recuperato Myers, colpito di recente da una fastidiosa lombalgia.

Intanto la società fortitudina si è fermamente schierata contro alcuni suoi tifosi che giovedì scorso, nel ritorno casalingo di questi quarti contro il Maccabi, avevano pesantemente insultato con slogan razzisti i sostenitori israeliani e malmenato un ragazzo bolognese di [illegible] anni che si era schierato dalla parte dei supporters ospiti. Già due settimane fa Carlton Myers, capitano della Paf, [illegible] promosso al palaDozza di Bologna un'iniziativa contro il razzismo e il pubblico fortitudino gli aveva espresso piena solidarietà sollevando cartelli con scritto «anch'io sono contro il razzismo». [g. vib.]

INCONTRO IN VATICANO



Eddy Merckx ricevuto dal Papa

ROMA. Grande commozione ieri mattina in Vaticano per Eddy Merckx (a destra nella foto). L'ex campione belga, che detiene il record di vittorie nella storia del ciclismo, si è infatti trovato al cospetto di Giovanni Paolo II insieme con i componenti della squadra professionistica Amore & Vita, che portano sulla maglia il simbolo del Giubileo. «È stato davvero molto emozionante - ha detto Merckx - più ancora di quando incontrai Paolo VI».

SPORT FLASH

■ **MILAN CON COLOCCINI IN PIU'.** Il Milan ha un difensore in più, Fabricio Coloccini, 18 anni, argentino, prelevato a gennaio dal Boca Juniors, ma finora inutilizzabile perché il Boca pretende dal Milan il pagamento di una forte somma [illegible] indennità di preparazione, ha ottenuto dalla Fifa un transfer provvisorio di un [illegible]. Andrà in panchina a Parma.

■ **[illegible]** L'Uefa ha accettato la richiesta della Lega: l'Italia avrà un posto in più nella Coppa Intertoto. Due squadre entreranno in gara nel secondo turno (1-8 luglio), una nel terzo (15-22 luglio).

■ **ARBITRI, [illegible] A PAESTUM.** Il sorteggio arbitrale di domani non si terrà come al solito a Coverciano bensì nell'hotel Ariston di Capaccio Scalo, vicino a Paestum. Il fuoriprogramma si è reso necessario perché stasera gli arbitri sono impegnati come calciatori a Salerno contro la Nazionale cantanti.

■ **CICLISMO TRICOLORE IN FRIULI.** Con intento promozionale e per uniformarsi ad altri Paesi, la Federciclismo ha assegnato per la prima volta a un'unica sede tutti i titoli su strada, maschili e femminili, cronometro compreso, a partire dalla categoria juniores. L'ha spuntata il Friuli-Venezia Giulia: dal 20 al 25 giugno, gare in [illegible] località con oltre 1000 atleti.

■ **[illegible]** La formazione spagnola della Once, che schiera tra i suoi corridori anche l'iberico ex iridato Abraham Olano e il francese Laurent Jalabert, ha annunciato che non parteciperà al Giro d'Italia.

■ **TOMBA, [illegible] 4 OTTOBRE.** È stato rinviato al 4 ottobre il processo per frode fiscale che vede imputate sette persone, fra cui Alberto Tomba e suo padre.

■ **[illegible] CORSA TRIS.** Nella corsa Tris di galoppo disputatasi ieri a Treviso, combinazione 9-7-10, quota lire 965.400 (1532 vincitori), quota coppia lire 84.800 (ritirati i cavalli numero 2, 4, 6 e 13).

Test della Chrysler PT Cruiser



La PT Cruiser e, sotto, il posto di guida: verrà prodotta in Messico e in Austria

Giocattolo Usa tenta l'Europa

Michele [illegible]
SAN DIEGO

Giocattolosa e simpatica, con la sua forma da auto Anni 30, la PT Cruiser è il modello cui la Chrysler si affida per incrementare le vendite in Europa e per dare slancio al marchio nell'ambito del gruppo DaimlerChrysler, negli Usa e nel resto del mondo (sarà venduta [illegible] oltre 40 Paesi). Un compito importante per questa due volumi a trazione anteriore concepita per essere versatile e spaziosa come una monovolume. L'impianto di Toluca, [illegible] Messico, ne produrrà 180 mila all'anno, e quello di Graz, in Austria (avvio a metà del 2001), 50 mila. In totale, 230 mila unità, a regime.

Tante, poche? «Noi siamo pronti per farne anche di più - dicono in Chrysler -, dipenderà [illegible]'accoglienza del pubblico». Che, per ora, è calorosa con prenotazioni a scatola chiusa. La PT Cruiser, in effetti, è un'auto «furbetta», che strizza l'occhio al passato ma che ha ben presenti gusti e desideri della gente, dall'America all'Europa. L'unico dubbio riguarda proprio la sua originale linea: resisterà all'usura degli anni?



Una scommessa sul futuro, oggi c'è comunque la realtà di un modello nato in 31 mesi grazie [illegible] 1200 miliardi di investimenti. Un modello semplice e pratico, senza particolari innovazioni tecnologiche ma solida e ben costruita. L'abitacolo è disegnato tenendo in debito conto i concetti di modularità tipici delle monovolume, fino alla possibilità di estrarre i sedili dalle loro sedi. Molti i vani portaoggetti, un mare di reticelle e ganci per stivare il carico. «La PT Cruiser - spiegano in Chrysler - è un'auto a sé stante, che può pescare trasversalmente in molte fasce di mercato». E uno dei punti di riferimento è una monovolume di successo [illegible] la Mégane Scenic.

Cinque posti, quattro porte più il portellone posteriore (che si apre - soluzione intelligente ma non nuova - toccando il marchio Chrysler apposto sulla lamiera), la PT Cruiser è in realtà un modello del segmento C: sarà in Italia a partire da giugno. Soltanto 1600 gli esemplari destinati quest'anno al nostro Paese sui 15 mila programmati per l'Europa, già tutti venduti.

Per adesso, l'«americana», lunga cm 428,8 e larga 170,5, con un'altezza di cm 160,1, viene proposta soltanto con un 4 cilindri di 2 litri a 16 valvole (140 Cv), ma nel 2001 arriveranno anche un moderno 1600 (quello fabbricato in Brasile in joint-venture con la Bmw) e un turbodiesel [illegible] 2.2 litri common rail graziosamente offerto dai [illegible] della Mercedes. Una mossa indispensabile per garantire il successo della vettura, perché da un lato il 2 litri, derivato da quello della Neon, non è proprio un fulmine di guerra, e dall'altro il boom del Diesel è sotto gli occhi di tutti. Guai a non averne uno in gamma.

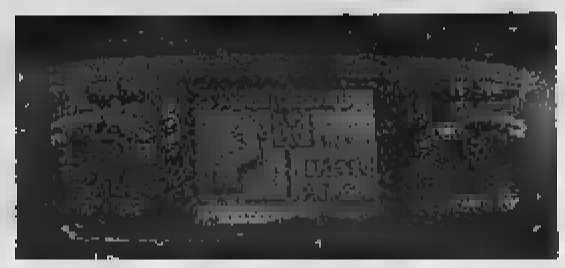
Cambi [illegible] 5 rapporti [illegible] automatico, tre allestimenti: Classic, Touring e Limited con una dotazione di [illegible]sori sempre più ricca. Ma già la Classic si presenta bene: fra l'altro, retrovisori esterni termici ripiegabili elettricamente, consolle centrale con 4 portabicchieri, 4 airbag, impianto Abs con freni a disco e controllo della trazione, volante regolabile, servosterzo, alzacristalli elettrici, climatizzatore manuale. La Touring in più ha un buon impianto audio e [illegible] Limited i vetri atermici scuri, i sedili anteriori riscaldabili e il «cruise control».

In sostanza, la PT Cruiser, che abbiamo provato su strade e autostrade della California fra San Diego e il confine messicano, è un'auto divertente, con un comportamento dinamico molto piacevole e un livello di sicurezza al passo con i tempi. Si viaggia bene, si apprezzano la visibilità (è più alta da terra di un'auto normale) e la vivibilità interna. Il motore non è all'altezza della vettura. Silenzioso finché si va con dolcezza, si fa sentire quando si accelera con vigore (specie nelle versioni con cambio automatico) e mostra una certa «ruvidità». In Chrysler, dove si stanno concludendo i test di omologazione per l'Europa, hanno preferito [illegible] fornire dati sulle prestazioni della vettura, salvo - indicativo - quello della velocità: 190 l'ora. E i prezzi? Si parla di 36-42 milioni di lire. Se [illegible] piace un bel giocattolo americano siete serviti.

Con il radionavigatore Fiat, un'interfaccia telematica per ottimizzare i servizi

Una finestra sul mondo

La Punto «guidata» dal satellite



Piero Bianco
TORINO

Non è più un gadget, né un sempli[illegible] accessorio d'élite. Il navigatore satellitare, come ha sottolineato Roberto Testore illustrando la nuova frontiera delle tecnologie Fiat, «presto sarà molto di più, diventerà l'interfaccia di una vasta gamma di servizi».

Una sorta di portale sul mondo, che apre il sipario a moderni schemi di viabilità assistita, a un modo diverso [illegible] utilizzare l'auto. Quando esordì (per primo lo offrì, come accessorio, la Bmw Serie 7), il copilota elettronico pareva uno sfizio destinato [illegible] pochi [illegible] facoltosi clienti: costava più di 8 milioni e nessuno avrebbe ipotizzato il suo inserimento su vetture medio-compatte. [illegible] Punto ha sovvertito queste previsioni - spiega Paolo Gagliardo, responsabile marketing del mercato Italia Fiat -. Infatti siamo stati i primi, nel segmento, a proporre il radionavigatore integrato [illegible] lettore CD per tutti i modelli della gamma, come optional anche sulle versioni base. Non parliamo di [illegible] semplice hardware, ma di uno strumento prezioso s[illegible] più fronti, dall'informazione alla sicurezza. Grazie alle numerose funzio[illegible] d'utilizzo dei sistemi Gps e Gsm, non si [illegible] più soli durante il viaggio. Si è costantemente informati, o si possono scambiare informazioni in tempo reale».

Sarà presto realtà utilizzare la macchina come un ufficio, [illegible] e-mail e fax, navigare nel mare infinito di Internet. Come per i telefonini (e come sta succedendo con l'on-line), la diffusione dei navigatori ha subito accelerazioni rapi[illegible]ime. Le previsioni indicano che, entro 4-5 anni, tutti i modelli sul mercato lo avranno [illegible] dotazione, o comunque lo offriranno in opzione. Analogamente a quanto accaduto per i cellulari, si scoprono e si sperimentano ogni giorno nuovi, molteplici impieghi. I satelliti fanno miracoli, consentono all'auto di [illegible] «in rete col territo[illegible]». Ecco la grande rivoluzione.



Sull'intera gamma della Punto (a destra la versione più potente HGT) è disponibile il radionavigatore con CD-player. In alto, il frontalino con display centrale che fornisce tutte le informazioni

«Promozioni eccellenti come quella che abbiamo ideato per Punto - prosegue Gagliardo - consentono ormai a tutti di [illegible] al satellitare a un prezzo accessibile e di sperimentarne i benefici. Radionavigatore più CD-player e autoradio per un milione, davvero il massimo. Questa offerta, che termina a fine mese, verrà certamente riproposta [illegible] futuro, su altri modelli o ancora sulla Punto, che abbiamo identificato come la nuova specie dell'auto e arricchito con nume[illegible] tecnologie, ad esempio il Dual Drive. Specialmente i giovani hanno risposto [illegible] modo entusiastico all'offerta del navigatore, come confermano le prenotazioni. Per noi questa è new technology, volendo mutuare il termine dalla new economy».

L'impianto compatto della Punto (un Blaupunkt integrato, grande come un'autoradio) è già orientato al futuro, un'autentica interfaccia [illegible] i servizi Fiat, il [illegible] cuore operativo batte ad Arese. Terminata la promozione, [illegible] disponibile [illegible] costo di due milioni, comunque competitivo.

Divertente utilizzarlo, dopo [illegible] studiato [illegible] numerose virtù operative. A parte le funzioni primarie [illegible] «guida» stradale, [illegible] rivela prezioso nella ricerca di mete turistiche, ristoranti, alberghi: tutto rigorosamente assemblato nel CD sistemato dietro al frontalino. [illegible] tasto, [illegible] particolare, incuriosisce, quell'asterisco per la funzione «evita ingorgo». Innestandolo, quando si è in colonna, si verifica se una stradina laterale possa rivelarsi una valida via di fuga, piuttosto che una trappola senza sbocco. E quando, finalmente, le informazioni sul traffico saranno puntuali, con questo stratagemma le code si eviteranno proprio.

CO[illegible] FUNZIONA

Quel frontalino, che in apparenza sembra appartenere a una normale autoradio, nasconde in realtà risorse insospettabili. E' il sistema integrato Blaupunkt montato sulla Punto. I 21 tasti consentono di comandare la radio, il CD-player e il navigatore satellitare (che si aziona digitando NAV). Sul display appaiono le indicazioni per avviare [illegible] guida «assistita»: basta inserire la destinazione desiderata (città e via, un particolare incrocio o una zona più ampia, [illegible] ad esempio un centro urbano) e il gioco è fatto. Una garbatis[illegible] voce femminile [illegible]cia a fornire istruzioni: per favore gira a sinistra, segui la strada, fra cento metri svolta a destra, ecc.

Rispetto ai tradizionali (e più grandi) navigatori, manca la visio[illegible] d'insieme della mappa, tuttavia non se ne avverte la necessità. Una grande freccia, a due [illegible] dimensioni, indica [illegible] percorso, mentre nella striscia superiore vengono evidenziate le [illegible]. Naturalmente è possibile individuare destinazioni speciali (come mete turistiche) o memorizzare percorsi abituali. Sul display vengono continuamente aggiornati i km mancanti all'arrivo e il tempo presunto. Altri tasti selezionano le informazioni sul traffico, suggerendo all'occorrenza immediate soluzioni alternative.

IN GRAN BRETAGNA IL CASO ROVER INFIAMMA GLI ANIMI

Lo spezzatino indigesto

Agli inglesi non va il piano Bmw



La 75 è il modello più [illegible] Rover: il futuro dell'ammiraglia non è stato ancora ben definito

analisi

Alberto Bellucci
LONDRA

COME hanno ricordato con un pizzico di perfidia - ma solo un pizzico? - alcuni giornali inglesi, il clima è quasi lo stesso di quei giorni di autunno del lontano 1938, giorni che segnarono i prodromi del secondo conflitto mondiale. Anche le parti in causa sono le stesse: gli inglesi che recitano [illegible] impegno il ruolo dei «buoni» e i tedeschi che si calano abilmente in quello dei «cattivi». E, come già avvenne 62 anni fa, c'è anche oggi un primo ministro britannico pronto ad agitarsi per il bene comune, ma soprattutto per il bene [illegible] Paese: «King and Country», per il re [illegible] per la patria, [illegible] piace ripetere ai sudditi più tradizionalisti.

Si chiamava Arthur Neville Chamberlain il premier dell'epoca e, di ritorno da Monaco di Baviera (anche allora!), si mise a sventolare all'aeroporto di Londra, fra il tripudio della folla, un foglio gridando: «La pace è salva, ho qui la firma del cancelliere tedesco Herr Hitler». [illegible]a dopo pochi giorni i nazisti invaderanno la Cecoslovacchia e l'anno dopo toccherà alla Polonia...

Per i cittadini britannici ricordare quel poco edificante episodio è stata una sorta di catarsi, una purificazione di cui sentivano il bisogno. Anche per trovare una giustificazione al comportamento di alcuni dipendenti della Rover che, bisogna ammetterlo, l'avevano combinata grossa. Neppure due settimane fa, a[illegible]pena saputo che la Bmw avrebbe ceduto al quasi sconosciuto gruppo finanziario Alchemy le redini della Rover con il rischio di provocarne un fortissimo ridimensionamento - se non la chiusura di buona parte degli stabilimenti - nell'allestire le berline 75 destinate al mercato tedesco, qualche operaio aveva avuto la brillante idea di lasciare nel cassettino delle auto alcune lettere di saluto indirizzate proprio a Herr Hitler e qualcun altro di depositare perfino un gatto morto nel bagagliaio.

Una «dimenticanza», quest'ultima, decisamente riprovevole agli occhi di [illegible] popolo che spesso pone l'amore per gli animali sullo stesso piano dell'orgoglio di patria. Ma ancora più riprovevole agli occhi, anzi ai nasi, di chi quei gatti li avrebbe scoperti solo dopo qualche gior[illegible]. Logico quindi che i concessionari tedeschi della Rover, già duramente colpiti dal crollo delle vendite, abbiano reclamato a viva voce una severa inchiesta.

D'altra parte non è che i 156 concessionari britannici della Bmw se la passino meglio. Terzo mercato mondiale per la marca di Monaco, dopo Germania e Usa, la Gran Bretagna vedrà quest'anno ridurre le vendite, secondo alcune previsioni, di circa la metà: dalle 71 mila dell'anno scorso a 35-40 mila. E, proprio in questi giorni, addirittura sei acquirenti inglesi di Bmw su dieci avrebbero disdetto i propri ordini.

D'altronde, non c'è un solo cittadino britannico che sia riuscito [illegible] digerire lo «spezzatino» proposto dalla Bmw: [illegible] Land Rover - la polpa buona e succulenta con quasi 15[illegible] mila fuoristrada prodotti ogni anno - promessa alla Ford per 1,8 miliardi di sterline (quasi 6000 miliardi di lire), anche se [illegible] si affaccia la General Motors con una sua controfferta; la Rover - la polpa meno appetitosa - ceduta alla finanziaria Alchemy, che vuole ridimensionarla drasticamente (circa 100 mila vetture l'anno contro le attuali 250 mila), spingendo soprattutto sul marchio MG; la prestigiosa Mini resterebbe invece nelle mani della Bmw, che della prossima piccola (prevista per la fine di quest'anno) farebbe il proprio cavallo di battaglia contro [illegible] Mercedes Classe A e [illegible] Audi A2. E resterebbe ancora nelle mani della Casa bavarese tutto il progetto, [illegible] avanzato, della futura Rover 25/35, che verrà invece prodotta con il marchio Bmw, come annunciato il [illegible] marzo scorso dallo stesso presidente della [illegible] tedesca, il professor Joachim Milberg.

Ma [illegible] lo spezzatino a molti sembra indigesto (nella migliore delle ipotesi la Rover dovrebbe lasciare sul campo almeno altri [illegible] mila dipendenti, dopo gli 8 mila persi negli anni scorsi), [illegible] anche vero che la «pesantezza» di certi [illegible] si era fatta [illegible] intollerabile anche per i provatissimi stomaci tedeschi. La sola rivalutazione del 12 per cento della sterlina nello scorso anno - dice il prof. Milberg - ci è costata 350 milioni di euro, 700 miliardi di lire...».

Autobusiness a Torino dall'8 al 16 aprile

Alla mostra dell'usato anche Ferrari e Porsche

Mille vetture garantite, prove e servizi Spinta a un mercato da 27.000 miliardi

Renzo Villare

TORINO

Il mercato dell'usato, anche se comporta un giro d'affari annuale intorno ai 27.000 miliardi di lire, è giudicato piccolo rispetto ad altri Paesi in relazione alle vendite del nuovo. In Italia vi sono 120 trasferimenti di proprietà ogni 100 immatricolazioni, in Germania 240, in Francia 250, nel Regno Unito 350. Il motivo: il forte carico fiscale, che scoraggia le transazioni. Contro le oltre 600.000 lire che occorrono in Italia, [illegible] Spagna ne bastano 112.000, 48.000 in Francia, 34.000 in Germania, 19.000 nei Paesi Bassi, niente in G[illegible] Bretagna. E anche se [illegible] abolito il Pra, il costo si ridurebbe di 200.000 lire, restando quindi al di sopra di tutti gli altri.

Lo ha ricordato Alfredo Cazzola, presidente [illegible] Promotor, presentando «Autobusiness», il primo Salone dell'Auto Usato Garantito, organizzato dalla stessa Promotor. La rassegna si terrà al Lingotto Fiere dall'8 al 16 aprile su un'area espositiva di 60.000 mq coperti e 30.000 all'aperto. Prezzo del biglietto 8.000 lire. L'iniziativa si prefigge di modernizzare il settore a livello europeo. Non a caso, Cazzola ha ricordato che, mentre altrove il commercio dell'usato è per i concessionari un importante business complementare, in Italia il [illegible] transazioni avviene fra privati, con minori garanzie di un usato garantito. Alla rete resta un modesto [illegible] contro, ad esempio, il 96% del Regno Unito.

Il ruolo commerciale, ma anche educativo, [illegible] neonato Salone è evidente. Sarà aperto al pubblico tutti i giorni feriali dalle 14 alle 22 e dalle 10 alle 22 in quelli festivi [illegible] prefestivi. Dalle [illegible] alle 14 di quelli feriali, inoltre, potranno accedere al Lingotto gli operatori del settore. La manifestazione nasce sotto i migliori auspici, presentandosi in un momento in [illegible] l'usato [illegible] Italia [illegible] destinato a riprendersi dopo [illegible] profonda crisi degli [illegible] passati, determinata anche dagli incentivi alla rottamazione per la vendita di auto nuove. La scomparsa della benzina super per la fine del 2001 e i divieti di circolazione, sempre più frequenti, per le «non catalizzate», potranno dare impulso [illegible] settore per i cambi tra vetture inquinanti e vetture di seconda mano pulite (e più moderne [illegible] piano della sicurezza).

E' per questo che Autobusiness, arricchita da vari convegni e spettacoli (stuntmen, i comici Fichi d'India, ecc.), esporrà oltre 1.000 auto usate soltanto catalizzate, a partire perciò dall'anno di fabbricazione 1993, suddivise per categorie e per modelli, con prezzi da pochi milioni fino [illegible] oltre 50 (ci saranno anche una quarantina di Ferrari e circa 60 Porsche), che saranno immediatamente sostituite, con modelli analoghi, ogni volta che una sarà venduta. Ha concluso Cazzola: «Sì, perchè in due ore al Salone si potrà entrare a piedi e [illegible] al volante di una «nuova» usata garantita, che sarà anche possibile provare. Infatti alla parte espositiva si affiancheranno tutti i servizi che consentiranno [illegible] regolarizzare l'acquisto». Compresi quelli dell'Autoclub di Torino, che effettuerà anche simulazioni di crash-test.

Al volante della nuova minivan di lusso: in alluminio, leggera (e un po' cara)

Audi A2, grande sfida alla Mercedes Classe A



La nuova Audi A2 dispone di motori di 1.4 litri a benzina e turbodiesel

Giulio Mangano

SAINT-TROPEZ

Gli estremi si toccano. Quanto meno all'Audi in termini di tecnologia avanzata. Il più grande e il più piccolo dei modelli della Casa tedesca, giustamente orgogliosa del motto «All'avanguardia della tecnica», percorrono una strada comune, per ora unica nel panorama automobilistico mondiale: entrambi hanno la struttura dell'a[illegible] e la carrozzeria in alluminio. L'ammiraglia A8 (data di nascita febbraio 1994, produzione annua circa [illegible] mila unità) e la piccola A2 (presentata come prototipo al Salone di Francoforte del '97, in versione definitiva all'edizione del '99 [illegible] commercializzata a partire dalla prossima estate) sono infatti accomunate da [illegible] scelta tanto complessa ed economicamente onerosa quanto interessante in termini di efficienza, rispetto dell'ambiente e gusto dell'eccellenza.

La struttura della A2 è realizzata in alluminio, evolvendo la tecnologia ASF (Audi Space Frame) dell'A8, con l'adozione di una gabbia-telaio a struttura e resistenza differenziata (appena 75 chili), rivestita da una «pelle» di analogo materiale. Basti dire che [illegible] fiancata pesa appena 4,5 kg, porte escluse. Risul[illegible]: un quintale e m[illegible] risparmiato e il primato della leggerezza della categoria (quella dei piccoli monovolume), a vantaggio di economia di marcia, maneggevolezza, prestazioni e frenata. Inoltre, questa prima automobile di grande serie con carrozzeria completamente in alluminio (tutta l'auto pesa a vuoto meno di nove quintali) vanta un coefficiente aerodinamico estremamente esasperato: il valore del Cx non supera lo 0,28, mentre la sezione frontale ha una superficie di 2,2 mq.

In compenso, l'A2 è il primo modello Audi, da un quarto [illegible] secolo a questa parte, per il quale non è prevista la versione a trazione integrale. Semplice trazione anteriore, quindi, con due [illegible] trasversali - un quattro cilindri a benzina e un turbodiesel tre cilindri a [illegible] diretta e tecnologia pompa-iniettore - di uguale cilindrata, potenza e prestazioni: 1,4 litri e [illegible] kW/75 Cv, 173 km/h di velocità massima (ove consentito) e 0-100 km/h [illegible] una dozzina di secondi (tre decimi [illegible] più per il propulsore a gasolio). Diversi, invece, i valori di coppia (126 Nm a 3.800 giri il benzina e ben 195 a soli 2.200 giri il Diesel, che fa pagare la brillantezza decisamente superiore con una certa ruvidità di funzionamento [illegible] minimo [illegible] po' rumoroso) e di consumo, con una percorrenza omologata di 21,3 km/litro per il primo [illegible] di 28,6 km/litro per il secondo.

Ben abitabile per quattro persone (ma, in Germania, con circa 450 mila lire, si può avere [illegible] opzione una panchetta posteriore unica che porta [illegible] 5 il numero dei posti) nonostante una lunghezza complessiva di 3,83 metri (esattamente un quarto di metro più di una Mercedes Classe A, che è la rivale numero uno, e 34 [illegible] meno di una Scénic) con 1,67 metri di larghezza (è quasi 5 cm più stretta e meno alta di una Classe A) e [illegible] molti spazi razionalmente sfruttati, l'A2 è una vettura atipica per molti versi. Basti dire che il cofano motore non si può materialmente aprire, se [illegible] in officina. C'è solo uno sportellino sul muso da cui controllare (e rabboccare) il livello dell'olio e quello del lavavetri. E a proposito di vetri, l'A2 ne ha ben dieci, compresi lunotto e parabrezza.

E' destinata a venire costruita [illegible] ritmo [illegible] 60 mila unità annue. Previsioni di vendita per l'Italia: quest'anno 2.500 unità e 7.000 nel 2001, quando sarà disponibile anche un Diesel tre cilindri di 1,2 litri, super risparmioso, da 3 litri/100 km. E i prezzi? Diciamo che [illegible] è una vettura economica: [illegible] sterà da [illegible] a 40 milioni (con un differenziale di prezzo di 3 milioni in più per la TDI a gasolio) [illegible] Italia, avrà ricche dotazioni [illegible] preso lo stabilizzatore elettronico Esp, l'Abs, il climatizzatore automatico e i cerchi in lega. Un [illegible] snob, sicuramente da esibire

Un settore in espansione con un giro di affari in Italia di decine di miliardi

Belle «firme» per chi va in moto

Tute in pelle, felpe e accessori per viaggiare sicuri

Cosimo Mancini

Giacche e tute di pelle che portano il marchio della propria moto, parafanghi, sedili, ruote e parti meccaniche di pregio «dedicate» al mezzo preferito. Il mercato dell'abbigliamento griffato e delle parti speciali sta assumendo dimensioni rimarchevoli. Chi ha fatto scuola è stata la Harley Davidson per la quale esistono da anni migliaia di accessori, tanto da riempire cataloghi grossi[illegible] elenchi telefonici. Stivali e giubbotti con il marchio della casa americana sono ormai un cult dell'abbigliamento.

In Europa, ora, si lancia la Ducati, quasi interamente di proprietà del Texas Pacific Group, un fondo di investimenti Usa. [illegible] venduto abbigliamento e accessori per 27 miliardi di lire (4% del fatturato). Quest'anno ci si aspetta una percentuale dell'8, per un valore di [illegible] miliardi, e per il 2002 si parla addirittura di un 12%, tanto da far dichiarare ai maligni che la Casa bolognese trarrà più dall'abbigliamento che dalle moto.

[illegible] realtà, il management, in larga misura italiano, al quale il Texas Pacific Group ha affidato [illegible] Ducati, ha bruciato le tappe e la Casa ha acquisito il 99,9% di una società che era nota autonomamente per produrre e commercializzare [illegible] ricambio per le rosse di Borgo Panigale, la Gio.Ca.Moto. Ora ha preso il [illegible] di Ducati Performance ed è diventata il distributore delle parti speciali per le moto e di tutto il merchandising.

[illegible] tratta di prodotti di qualità creati da firme come Dainese, Suomy, Asics per l'abbigliamento. Italiani e famosi sono anche i produttori delle Special Parts: Termignoni (scarichi), Marchesini (cerchioni), De Pretto e Ducati Corse per la parte meccanica. I clienti si possono sbizzarrire nelle loro scelte sfogliando tre cataloghi: uno dedicato alla Monster, uno agli altri modelli ed uno all'abbigliamento. Le parti speciali consentono di modificare sia l'estetica che le prestazioni del mezzo preferito.

Anche la scelta dell'abbigliamento è vasta: si va dalla tuta identica a quella indossata dal pluricampione del mondo Carl Fogarty, realizzata da Dainese e «tirata» in soli 996 esemplari tutti firmati da King Karl, per arrivare a morbide felpe e tute da indossare dopo una gita in moto. Il tutto passando da una vasta gamma di giubbotti e pantaloni in pelle o in materiale sintetico che possono essere usati sia guidando che andando a passeggio.

I modelli più professionali delle tute sono in catalogo anche nella versione traforata, ideale nella stagione calda che è anche quella in cui si usa di più la moto. La gamma dell'abbigliamento targato Ducati è contenuta in 90 pagine. Un grosso impegno affrontato per seguire le tendenze di mercato. Per quanto riguarda i caschi la scelta è caduta sulla Suomy i cui modelli di punta, sviluppati nelle competizioni, sono dotati di efficaci prese d'aria per la ventilazione.

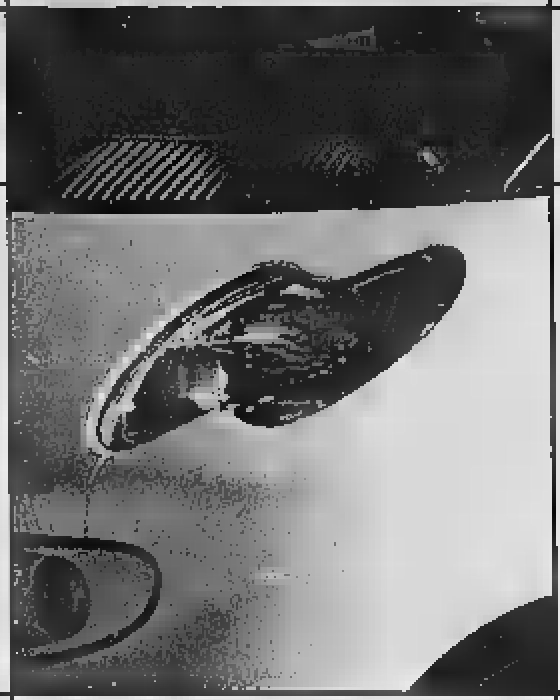
Ma la prima ditta italiana a lanciare l'abbigliamento griffato è stata la Piaggio. Produttrice del più grande fenomeno a due ruote, la Vespa, ha un nutrito elenco di accessori e capi di vestiario in linea con la propria produzione. L'uscita dell'ultimo scooter, X9, è stata accompagnata da alcuni optionals degni di una maximoto da granturismo: cavalletto centrale azionato da un dispositivo elettroidraulico, vivavoce per telefono cellulare, interfono, radio Rds e manopole riscaldate. [illegible] non finisce qui: la Casa di Pontedera offre agli amanti del maxiscooter un casco che riprende le linee del frontale del veicolo e giacche a prova d'intemperie munite di protezioni nei punti critici come i gomiti e le spalle.

Infine, la Bmw, che conta [illegible] clienti fedelissimi in moto [illegible] tutto l'anno. Ricco il campionario di capi prodotti con materiali di qualità: dalla pelle ai sintetici traspiranti. Proprio per accontentare chi adopera la motocicletta nei mesi invernali, è stata studiata una serie di modelli impermeabili di varie fogge e tipi. Non solo, la Casa tedesca ha anche realizzato un casco per tutte le stagioni che si trasforma da modello jet in integrale di alta efficienza





Tra i capi di abbigliamento, la tuta in pelle con paraschiena di sicurezza e il casco integrale che permette una efficace ventilazione del viso





SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso TORINO, via Roma 80 · via Marenco 32 · MILANO, via G. Carducci 29 · ALESSANDRIA, via Cavour 58 · AOSTA, piazza Chanoux 28/A · ASTI, corso Dante 80 · BARI, via Amendola · BIELLA, viale Roma 5 · BOLOGNA, via Amendola 12 · CAGLIARI, via Ravenna 24 · CASALE MONFERRATO, via Corso d'Agosto 4 · CATANIA, corso Sicilia 37-43 · CATANZARO, via M. Greco 78 · COSENZA, via Monte Santo 39 · CUNEO, corso Giolitti 21bis · FIRENZE, via Don Minzoni 46 · GENOVA, via C.R. Ceccardi 1/14 · BOLZANO, via Cavour 13 · IMPERIA, via Alfieri 10 · LECCE, via Trinchese 87 · MESSINA, via U. Bonino 15/c · NOVARA, via Cavour 13 · PADOVA, via Galilei 108 · via Lincoln 19 · REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13 · ROMA, via Quattro Fontane 15 · SANREMO, via Gioberti 47 · SAVONA, p.zza Marconi 3/5 · VERCELLI, via Verdi 40, oppure presso tutte le concessionarie della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia.

...

AZIENDA commerciale settore pavimenti rivestimenti e arredo bagno ricerca venditore conoscenza settore Tel 011 650 6645

AZIENDA farmaceutica cerca collaboratrice per seguente zona Ivrea Biella. Lavoro Torino. Si garantisce assunzione CCNL. Si richiede laurea adeguata. Inviare Curriculum Vitae via fax 02 853 02377

AZIENDA

per imminente apertura mercati in Torino seleziona: 20 persone per amministrazione, magazzino, servizio clienti, pubbliche relazioni. Richiesta: età compresa 18 / 35 anni, disponibilità immediata, capacità organizzative e dinamicità. Telefonare per appuntamento allo 011.[illegible] dalle 9.00 alle 18.30.

CERCASI analisti programmatori in ambito Visual Basic e ASP con almeno 4 anni di esperienza. Inviare C.V. via fax al n. 011-431 [illegible]

COMMERCIALISTA in Settimo cerca ragioniere/a autonomo contabilità, bilanci, dichiarazioni fiscali e due ragionieri/e/ciol/on anche al primo impiego Tel 011 [illegible]

...

GABETTI SPA Pozzo Strada via Sant'Ambrogio libero 2 camere tinello cucinino bagno £ 170 000 000 Ag Vicere 011 335 8703

GABETTI via [illegible] angolo Agnelli ingresso living su soggiorno camera tinello cucinino bagno finemente ristrutturato Ag Santarita 011 359 393

GABETTI SPA zona Bertolla strada del Cascinotto ingresso ampio salone 3 camere cucina doppi servizi Ag Derna 011 242 [illegible]

GRAN MADRE alloggio libero taglio interessante da ristrutturare 170 mq posto auto Tel 011 [illegible]

MIRAFIORI stabile con giardino condominiale e piscina salone 2 camere cucina biservizi box Ottimo Exim 011.480 135

[illegible] Monteguappa ristrutturato parzialmente arredato ingresso soggiorno camera cucinotto bagno. Ottime rifiniture Termoascensore £ 245 000 000 Gabetti 011 756 [illegible]

PARELLA

Strada antica Collegno 180/5. In piccola graziosa palazzina anni '50. Ingresso camera tinello cucinino bagno. Occupato. £ 75.000.000. Gabetti 011.[illegible].

...

RIVOLI lussuoso mq 250 ampi terrazzi taverna mq 60 box doppio parco condominiale [illegible] Granaldi 011 505 917

ROMANO CANAVESE villette [illegible] di nuova costruzione bellissime architetture moderne, ampio giardino e terrazzi Exim 011 480 135

SETTIMO via Pavese villa a [illegible] da sei tone 3 camere cucina biservizi mansarda taverna box giardino Gabetti 011 800 5261

TROFARELLO

[illegible] municipio, dodici signorili. Pronta consegna. Soggiorno living angolo cottura camera bagno mq 75 £ 200.000.000. Soggiorno living angolo cottura camera bagno mq 75 più mansarda accessibile da fuori di mq 57 £ 246.000.000. Soggiorno pranzo camere cucina bagno mq 86 più mansarda di mq 61 £ 310.000.000. Gabetti 011.[illegible].

[illegible] centro nuova costruzione 2 camere cucinotta bagno ripostiglio box pronta consegna Tel 011 647 4118 0336 618 0010

VILLA del 1964 a San [illegible] Canavese materiali pregiati ampio giardino £ 490 000 000 Inv Imm 011 [illegible]

VINOVO ippodromo recente villa a schiera signorile salone, 2 camere, cucina, biservizi, lavanderia, mansarda, garage per 2 auto, cantina, giardino £ 390 000 000 Edilh 011 309 [illegible]

VALLI D'AOSTA

...

ALPIGNANO Valdellatorre capannone industriale nuovo con uffici mq 1700 cortile mq 1450 carroponti Savannolmmobili 011 [illegible]

In bello stabile d'epoca in corso Vittorio locale affittato a banca ottimo per reddito con elevato mutuo. Tel. 011.[illegible] - 011.[illegible].

NOVI LIGURE

zona industriale area urbanizzata di 70.000 mq recintata parzialmente edificata capannone 1600 mq prefabbricato. Gabetti Bellono Impresa 0[illegible].

VIA [illegible] corso Vittorio locale rappresentanza per ufficio mq 650 Geom Sena 011 342 5072 0335 [illegible]

CORSO UNIONE [illegible] ...

Confederazione Nazionale [illegible] Artigianato
e della Piccola e [illegible] Impresa

CNA INFORMA

Associazione Provinciale di Torino - via Avellino, 6 - [illegible] (011) 46 17 666 - Fax (011) 46 17 694 - Hanno collaborato: [illegible] R. Boninsegni, G. Brancatisano, S. Busi, [illegible] Centofanti, [illegible] Michelotti, D. Padroni. Fotografie: archivio CNA. Coordinamento: Sergio Ennetto, Alessio Stefanoni. Supervisione: Paolo Alberti

219

Vero cioccolato, [illegible] qualità per il [illegible]

In seguito alla nefasta decisione del parlamento europeo di consentire la vendita con il nome cioccolato anche dei prodotti che contengono un 5% di grassi vegetali al posto del burro di cacao, Alimentaristi/CNA (l'Associazione che in seno alla CNA rappresenta le aziende produttrici di prodotti alimentari) propone di istituire un marchio di qualità Igp con cui identificare il cioccolato, prodotto esclusivamente con il burro di cacao, delle aziende artigiane e delle pmi di Torino e del Piemonte. Il regolamento Cee 2081/92 consente infatti, con l'identificazione geografica protetta (Igp), d'individuare un prodotto come il cioccolato che è radicato nella storia, nella cultura e nelle tecniche di trasformazione in una ben delimitata area geografica. Alimentaristi/CNA è impegnata da subito ad avviare tutte le procedure per la definizione del disciplinare e per l'inoltro della domanda di registrazione. Tutte le aziende interessate al cioccolato Dop (Denominazione di origine protetta), interessate all'utilizzo del marchio, dovranno fornire precise garanzie circa il rispetto degli ingredienti previsti dalle ricette originali e dalla legge italiana, la 351/76.

Per ulteriori informazioni contattare Patrizia Volpiano, 011.46.17.647.

[illegible]

Venerdì 31 [illegible]

Iva - Presentazione dichiarazione periodica relativa al mese di febbraio.

I servizi dell'Ufficio Sviluppo di CNA Torino: corsi di direzione d'impresa, strategie per vincere

Avere successo gestendo l'impresa

Il servizio viene erogato anche attraverso [illegible] software progettato e realizzato dalla CNA

Gli aspetti economici, e finanziari, legati alla gestione dell'impresa rappresentano da sempre uno dei maggiori problemi di chi è chiamato a dirigerla. Poter definire con anticipo e con sufficiente precisione quale dovrà essere il volume di lavoro minimo da sviluppare nell'anno per poter raggiungere il pareggio tra costi e ricavi, determinare il margine medio di denaro che rimane all'interno dell'impresa per remunerare correttamente le sue risorse (lavoro, tecnologia, capitale), analizzare i flussi di cassa in entrata e in uscita sono solo alcune delle azioni che potrebbero aiutare l'imprenditore nella difficile arte del «dirigere» l'impresa. Raggiungere, mantenere e migliorare l'equilibrio finanziario, aumentare la flessibilità aziendale e, infine, guadagnare di più sono i tre fondamentali obiettivi che ogni singola impresa dovrebbe sempre perseguire. Le fluttuazioni del mercato, le mode e i gusti del consumatore devono far riflettere sulla dinamicità piuttosto che sulla staticità della nostra impresa. Forse non se ne avverte la presenza, [illegible] il rischio del fallimento è sempre alle porte: tale fatto deriva fondamentalmente da [illegible] insufficiente direzione finanziaria, ovvero dalla poca attenzione prestata alla quantità di denaro realmente impiegato in azienda e a chi ne è il legittimo proprietario. La «direzione d'impresa» viene incontro proprio a queste necessità aziendali, mettendo sullo stesso piano imprese fra loro diverse o più semplicemente periodi temporali diversi della stessa impresa, offrendo interessanti spunti di analisi e di paragone. Dal punto di vista gestionale [illegible] c'è distinzione tra un'industria metalmeccanica con 200 addetti e una piccola impresa a conduzione familiare; cambiano i [illegible] in valore assoluto, ma gli investimenti aziendali seguono tutti la stessa logica di finanziabilità. Allo stesso modo, la necessità di reperire fondi per finanziare l'investimento ha un'unica logica di fondo: permettere all'impresa di recuperare dal proprio mercato, fattura dopo fattura, quella quota di reale «ammortamento» dell'investimento in grado di pareggiare almeno l'esborso periodico dovuto alla restituzione del finanziamento, senza dover ricorrere ad un «indebitamento a breve» che potrebbe risultare «mortale» nel giro di poco tempo. La CNA ha colto pienamente il disagio di molte imprese rispetto alle problematiche di gestione e direzione finanziaria, avviando il servizio di consulenza gestionale, affidato ad [illegible] pool di esperti interni e con l'affiancamento, per questioni particolarmente delicate, di consulenti esterni di provata affidabilità e già in contatto [illegible] CNA da molti anni. Il servizio, gestito centralmente, prevede la verifica delle necessità aziendali, il recupero delle informazioni, contabili ed extracontabili, la loro riclassificazione secondo i principi gestionali, l'elaborazione degli «indici di bilancio» (i numeri necessari [illegible] un corretto e critico check-up aziendale), l'allestimento [illegible] fascicolo d'impresa riepilogativo dell'analisi effettuata. Il servizio viene erogato anche attraverso l'utilizzo di uno specifico software, progettato e realizzato interamente da CNA in collaborazione con i propri consulenti, che oltre all'analisi di bilancio permette di simulare situazioni future per poter valutare con il necessario anticipo l'impatto economico-finanziario dell'ipotesi indagata. E al servizio consulenziale si accompagna l'attività formativa, erogata dalla CNA attraverso la struttura interna, con una periodica calendarizzazione di [illegible] mirati alla direzione d'impresa, alle strategie di marketing e alla comunicazione; anche nella fase formativa ci si avvale di un software appositamente predisposto e reso disponibile alle imprese partecipanti nello stesso periodo della formazione per l'utilizzo diretto all'interno dell'azienda. ***Info: Fulvio Porro, Ufficio Sviluppo, 011.46.17.697; Annamaria Goria, 011.46.17.699.***

[illegible]

La Cig ha elaborato la nuova normativa su tecniche di verifica di camini, canne fumarie ed eventuali opere di adeguamento e risanamento. La normativa, già pubblicata dall'Uni (n°10845), sarà illustrata a Torino durante un incontro promosso da Anim/CNA sabato 1° aprile, ore 9, Hotel Royal, corso Regina Margherita 251. Relatori: Domenico Sgobba, Ufficio marketing Italgas, Mario Volongo, servizio assistenza tecnica Snam.

Informazioni, Renato Boninsegni, 011.46.17.604.

[illegible] settore

In questi giorni stanno arrivando alle aziende del settore elettrico-termo-gas-idraulica i moduli predisposti al ministero delle Finanze sugli studi di settore. Le modalità di compilazione dei moduli verranno illustrate martedì [illegible] aprile, ore 20.30, sala riunioni CNA Torino (via Avellino 6, 6° piano).

Informazioni, Renato Boninsegni, 011.46.17.604.

Progetto Diadi: domande entro il 15 maggio

Nell'ambito delle iniziative previste dal progetto «Diadi 2000», Diffusione dell'innovazione nelle [illegible] a declino industriale della regione Piemonte, saranno sviluppati, in collaborazione tra imprese e centri di ricerca, 15 progetti innovativi, definiti «progetti dimostratori» nelle seguenti aree: tecnologie innovative di processo; rivolte alla Time Compression; di controllo, automazione e comunicazione; relative ai materiali e all'ambiente. Le imprese interessate allo sviluppo di tali progetti dovranno accedere ai centri di ricerca e potranno beneficiare di contributi che possono giungere al 50% del costo effettivo, [illegible] un massimale di cento milioni. Possono beneficiare dell'iniziativa al massimo 15 pmi e consorzi di pmi delle [illegible] Ob.2 del Piemonte. La loro positiva conclusione deve essere comprovata dalla disponibilità di prototipi producibili e dall'entrata a regime dei processi oggetto dell'innovazione. Criteri di selezione: importanza del contributo del centro di ricerca per l'innovazione proposta; grado d'innovazione; fattibilità tecnica e nei tempi previsti (conclusione 31 maggio 2001, risultati dimostrabili almeno dal 31 gennaio 2001). Il progetto è gestito dal Corep del Politecnico di Torino e indirizzato da un comitato guida presieduto dalla regione Piemonte, costituito principalmente da rappresentanti del mondo della ricerca e delle imprese (inclusa CNA Torino). Per partecipare occorre compilare i moduli annessi al «Bando per la presentazione delle domande di contributo per lo sviluppo di progetti dimostratori» e farli pervenire, con i documenti richiesti, entro il 15 maggio prossimo, al Consorzio per la Ricerca e l'Educazione Permanente, Segreteria progetto Diadi, Corso Duca degli Abruzzi 24, 10129 Torino.
Info: Corep, 011.56.45.130, www.corep.polito.it/diadi2000; Assomeccanica/CNA, Stefano Busi, 011.46.17.603.

Edilizia, [illegible] caos sul regime transitorio della 34/2000

Sono stati quasi 200 gli imprenditori edili intervenuti al primo seminario informativo organizzato da Assoedili-Anse/CNA sul nuovo regolamento di qualificazione delle imprese, il regolamento emanato lo scorso 1° marzo in attuazione del Dpr 34/2000 che ha di fatto soppresso l'Albo nazionale costruttori a favore della Società Organismo di Attestazione (Soa). E in attesa dell'effettiva costituzione della Soa, il settore degli appalti pubblici si trova oggi in una fase di transizione estremamente complessa, caratterizzata da un vero e proprio vuoto normativo. Superata la criticità costruttiva iniziale, in sede nazionale e locale, pur nel riconoscimento dello sforzo del governo di dare una migliore regolamentazione alla materia degli appalti pubblici, CNA si trova oggi tra coloro che chiedono solo di poter applicare le nuove regole in modo non traumatico. Come ha evidenziato il segretario regionale di Assoedili-Anse, Giovanni Brancatisano, «le imprese e le associazioni imprenditoriali si trovano oggi in grande difficoltà nel dare applicazione al Dpr 34/2000 e soprattutto a gestire questa fase transitoria in cui a fronte dell'immediato superamento dell'Albo costruttori viene ancora a mancare il nuovo organismo che dovrebbe sostituirlo». CNA chiede dunque maggiore celerità al governo nell'emanazione di nuove circolari interpretative capaci di sciogliere i tanti dubbi interpretativi ancora aperti e a questo proposito ha già chiesto, a livello nazionale, un incontro con il ministro ai Lavori Pubblici. Anche attraverso il servizio Banca dati appalti, Assoedili-Anse è a disposizione delle imprese per fornire assistenza alla partecipazione agli appalti pubblici nella fase transitoria ***(tel. 011.46.17.602)***. Si precisa intanto che per [illegible] ad appalti di importo inferiore a 1 mld non occorre la certificazione di qualità, mentre dal 2004 la certificazione sarà obbligatoria per i soli appalti superiori a 2 mld.

Odontoprotesi, [illegible] Regione dice [illegible] più [illegible]

A seguito dell'incontro dell'8 marzo scorso con i rappresentanti delle organizzazioni sindacali degli odontotecnici, presente lo Sno/CNA, l'assessorato regionale alla Sanità ha manifestato la propria disponibilità a intervenire a favore di una maggiore informazione agli utenti sull'esistenza del servizio pubblico odontoprotesico, erogato dalla Regione Pie[illegible] in seguito alla stipula di un'apposita convenzione tra le aziende sanitarie regionali (Asl) e i laboratori odontotecnici. A tre anni dall'attuazione della delibera, infatti, avevano evidenziato le organizzazioni sindacali, «si può riscontrare un buon numero di interventi realizzati da parte delle Asl che hanno attivato il servizio, mentre sono [illegible] molte quelle completamente inattive e quelle che hanno dedicato pochissime ore al servizio di odontoprotesi».

Informazioni, Davide Padroni, Sno/CNA, tel. 011.46.17.608.

CNA, formazione alle imprese

Tutti i corsi obbligatori sulla sicurezza, lezioni sull'Haccp, informatica

Sicurezza (corsi obbligatori)
a) Corso per titolari (resp. servizio prevenzione e protezione), 8 lezioni serali di 3 ore: da mercoledì 3 maggio;
b) corso per titolari di imprese edili e affini (resp. servizio prevenzione e protezione), 7 lezioni serali di 3 ore, prenotazioni presso Assoedili/CNA, 011.46.17.628;
c) corsi antincendio, aziende a basso rischio, una lezione serale di 4 ore, da mercoledì 12 aprile;
d) corso antincendio, aziende a basso rischio, decentrato a Susa, una lezione serale di 4 ore, da mercoledì 19 aprile;
e) corsi antincendio, aziende a medio rischio, 2 lezioni serali di 2 e 3 ore, esercitazione pratica diurna di 3 ore, da mercoledì 3 maggio;
f) corso per addetti al primo soccorso in azienda (titolari e dipendenti), da giovedì 13 aprile;
g) corso per rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (come previsto dalla Cpra delle Organizzazioni sindacali e artigiane), il prossimo corso si terrà nei mesi di maggio-giugno.

Utilizzo pratico di Windows
a) Capire il personal computer, 15 ore in 5 lezioni, corso base tutti i mesi;
b) lavorare con il Pc, 24 ore in 8 lezioni, livello intermedio, da mercoledì 26 aprile;
c) office automation, 24 ore in 8 lezioni, [illegible] di perfezionamento.

Informazioni: CNA Formazione, tel. 011.3357211, fax 011.3357277.

Corso insegnanti

Apprendere e affinare l'uso del computer in relazione al lavoro che svolgiamo: è l'obiettivo che anima gli organizzatori del corso di aggiornamento per insegnanti delle scuole elementari, medie e superiori (approvato dal Provveditorato per l'anno '99-2000) dal titolo «l'uso didattico del Pc», organizzato da Cifa e dall'associazione Giochimpara.

Prenotazioni allo 011.3357211 (CNA formazione) oppure allo 011.9413710 (L.Papi).

Fine proroga Haccp

Per le aziende fino a 5 addetti, la proroga degli adempimenti previsti dal decreto sulla sicurezza alimentare (155/97) scade il 31 marzo prossimo. Dal 1° aprile possono essere applicate le [illegible]ioni. Per le aziende con più di [illegible] addetti il 155/97 è già in vigore. CNA Formazione organizza [illegible] «Approccio all'Haccp» (controllo punti critici produzione), per titolari e dipendenti, in 3 lezioni serali di 3 ore (20-23).

Informazioni: tel. 011.3357211.

Primo convegno regionale [illegible] «Il [illegible] in Europa»

Si terrà a Torino il primo convegno regionale degli odontotecnici aderenti allo Sno/CNA. Il convegno, dal titolo «Il settore dentale nell'Europa del 2000: aspetti giuridici e opportunità di mercato», è stato promosso dallo Sno/CNA in collaborazione con l'azienda Astidental, e si terrà sabato [illegible] aprile, ore 9, presso la sala Cavour del Centro Congressi Torino Incontra, in via Nino Costa 8. [illegible] cercherà di uscire dai soliti schemi delle conferenze tecnico-culturali, per affrontare concretamente gli aspetti e le dinamiche di mercato del settore: approfondire, quindi, gli aspetti giuridici e di responsabilità professionale, l'evoluzione del mercato e le risposte che devono venire dagli operatori del dentale. *Interverranno:* [illegible] 9, *dott. Alberto Corbella*, «Odontoiatra e odontotecnico, responsabilità professionali a confronto», ore 10, coffee break: ore 10.30, *dott. Giuliano Biondani*, «Aspetti del mercato dentale: caratteristiche all'interno della filiera produttiva, raffronto con altri paesi, trend di crescita»; ore 11.30, *dott. Fabio Bellinaso*, «L'importanza di conoscere i costi del proprio laboratorio in [illegible] mercato competitivo: costi fissi e variabili, costo prodotto-servizio, prezzo prodotto-servizio, punto di pareggio, aspetti finanziari ed economici della gestione». ***Segreteria organizzativa: Sno/CNA, via Avellino 6, Torino, tel. 011.46.17.647-627-628, fax 011.46.17.694. Si prega di confermare la partecipazione.***

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011.65.68.111 / FAX 663.90.03
SEGRETERIA TELEFONICA "LA MIA CITTÀ" 011.65.68.531 / 252 / 205

IL TEMPO

CIELO PARZIALMENTE SERENO SULLA CITTA' ASSENTI LE PRECIPITAZIONI

TRANSITATA la perturbazione, ritorna il cielo parzialmente sulla città mentre i rilievi che circondano la pianura torinese abbandonano gradatamente la leggera coltre nevosa che ha fatto riprendere l'aspetto invernale; le schiarite si fanno sempre più ampie e saranno assenti le precipitazioni. Le temperature, inizialmente stazionarie, tenderanno a risalire.

ACCADDE IERI

MUORE IL BEATO MURIALDO PRETE DEI GIOVANI

IL 30 marzo 1900 muore don Leopoldo Murialdo, nato nel 1828. E' uno dei più importanti esponenti della Chiesa sociale torinese. Si occupa in particolare dei giovani poveri e cerca di avviarli al lavoro. Il 19 aprile del 1873 fonda la Congregazione di San Giuseppe nel Collegio degli Artigianelli di corso Palestro di cui è rettore tra il 1866 e l'anno della morte. La Pia società di San Giuseppe si diffonde rapidamente in Italia e nel mondo con varie denominazioni tra cui oratori e patronati. In quel periodo è attivo a Torino anche Giuseppe Allamano che fonda le Missioni Consolata. Era nato nel , morì nel 1926, fu beatificato nel 1990.

QUANTO MANCA A...

A LUGLIO PARTONO I LAVORI PER RISTRUTTURARE IL «CARLO ALBERTO»

-105 GIORNI

DAL 15 luglio l'assessorato all'Assistenza comunale comincerà la riqualificazione dell'istituto Carlo Alberto di corso Casale. Durante i lavori gli anziani non saranno trasferiti in altra struttura. Il «lifting» costerà 20 miliardi e i lavori del primo lotto (in tutto saranno tre) dureranno un anno. L'istituto dovrebbe essere rinnovato completamente entro il 2003.

DOVE ANDARE

CONCERTI RAI AL LINGOTTO BRITTEN E DUE RUSSI

DOPO il caldo successo ottenuto poche settimane fa, il direttore russo Dmitri Kitaenko ritorna all'Auditorium del Lingotto, alla testa dell'Orchestra Sinfonica Nazionale Rai, stasera alle 20,30 e domani alle 21. Stavolta sono stati scelti un inglese (Britten) e due russi (Igor Stravinskij e Ciaikovskij). Di Benjamin Britten si potranno ascoltare le giovanili «Soirées musicales op. 9», una piacevole suite tagliata in cinque movimenti, che trae materia da celebri temi di Gioachino Rossini.

Professionisti e privati rassegnati: a metà mattina ci dicono di tornare domani

Catasto, tutti in fila già all'alba

Così ogni giorno aspettando di entrare alle 8,30

Sartorelli

Ieri mattina alle 6 e un quarto (così era anche l'altro giorno, così sarà oggi e così sarà domani): il marciapiede di via Guicciardini 11 ha qualcosa di surreale. Trentanove tra cartelline con elastico, «24 ore» nere, marroni e buste di plastica multicolore per proteggere incartamenti dalla pioggia, poggiano al muro messe ordinatamente una dietro l'altra. Il portone è chiuso, nessuno nei dintorni.

Ma non ci sono misteri: le borse segnalano semplicemente l'ordine di arrivo al catasto, da qualche tempo ribattezzato Ufficio del territorio. I primi arrivati alle 5 e mezzo, sono per lo più professionisti (geometri, architetti, ma mancano impiegati, alcuni per studi notarili) e per adesso sono le ombre in attesa che si intravedono nelle auto parcheggiate. Nel giro di trenta minuti si forma anche il gruppo dei cosiddetti privati. Alle 7 ci saranno una colonna a sinistra e un gruppone a destra del portone: una quarantina di professionisti da una parte, una ventina di privati dall'altra. Gli sportelli apriranno al pubblico alle 8 e trenta.

I professionisti sanno che - se i computer funzioneranno -, una trentina riuscirà a uscire dal catasto soddisfatto; q no dei cittadini sa gli uffici possono soddisfare - per ricerche di planimetrie - soltanto una decina di loro. La quantità di pratiche da sbrigare è bloccata, non si va oltre: gli altri, a casa, «tornino domani alle 6», suggeri o al secondo piano, stanzino distribuzione ticket, a chi si affaccia alle 9 o addirittura alle 10. Avvertono però: «Chi proprio vuole, prenda il numerino, ma sappia che alle 12 si chiude». Sguardi disperati al «numerino», imprecazioni, decine di dietrofront.

Nella colonna dei «professionisti» ci Flavio Musso e Marco Massoni, geometri. «Oggi siamo arrivati alle 5 e mezzo. Ci è andata bene. L'ultima volta alla stessa ora c'erano già 8 borse prima della nostra. E' così tutti i giorni, in certi periodi è disastroso. E speriamo che i computer si blocchino». Gruppo dei privati: Rosario Leone, pensionato, si è fermato, primo, in via Guicciardini 11 alle «Non ero mai stato qui. Devo verificare se la mia cantina è veramente mia. Quelli del sindacato pensionati mi hanno detto che se volevo avere una speranza di combinare qualcosa dovevo scendere dal letto alle 5. Avevano ragione».

Il geometra Luciano Geninatti, in quinta posizione, borsa piazzata alle 5 e 40. «Ho lo studio a Fiano, mi sono alzato alle 4. Frequento gli uffici del catasto da 30 anni. Le cose sono peggiorate con il primo condono e poi, dal '92, con l'Isi, l'attuale Ici. File ingigantite, numero sempre più elevato di professionisti e di privati per visure e planimetrie». Carmela Uddo, privata: «Un giorno sono arrivata alle 10: "Torni alle 6 di mattina", mi hanno detto. Io vorrei la planimetria dell'alloggio che ho acquistato dagli eredi di un uomo morto undici anni fa, che per il catasto è ancora vivo».

Alle 7 e trenta si spalanca il portone, la fiumana invade il corridoio e si divide, professionisti a destra, privati a sinistra. Questi ultimi salgono al secondo piano, dove aspetteranno fino alle 8 e trenta. Prima 4, poi 6, poi 8, ini e donne si mettono in fila al piano terra. Guglielmo Tedesco, geometra, oggi qui come privato: «E' del tutto inutile salire: fra un po' uscirà un impiegato e caccerà tutti via. Lo inseguiranno ma lui distribuirà qui i numeri. E' sempre stato così, ogni giorno si ripete la stessa storia». Non si può mettere un avviso alla parete? Il geometra risponde un so. Gli altri lo guardano ammirati. Lui sa.



Ecco come appariva alle 6 di ieri il marciapiede del palazzo del catasto in via Guicciardini 11. Se i computer funzionano, non più di una trentina di professionisti e una decina di privati escono soddisfatti ogni giorno

«Ma le code non spariranno mai»

Il direttore: sistema informatico quasi pronto



Il direttore Giuseppe Izzo

La fila lungo il marciapiede di via Guicciardini «non ha mai superato le sei, sette persone», dice il direttore dell'Ufficio del territorio, ingegner Giuseppe Izzo.

Chi è in fila dalle 5 e mezzo di mattina racconta invece che è normale trovarsi in 30, 40. E in periodi di scadenze particolari la situazione è persino più grave. Dicono il falso?

«No, ma la spiegazione è più semplice di quanto non sembri. I professionisti arrivano presto perché vogliono sbrigare in fretta le loro faccende. Prima arrivano, prima se ne vanno. Tutto qui. Potrebbero presentarsi alle 9 o alle 10 e non ci sarebbero problemi.

Come mai i professionisti hanno a disposizione una trentina di ticket, mentre ai privati ne più o meno una decina?

«Non sono numero preciso di "numeri" riservati ai cosiddetti professionisti degli studi, e di quello riservato ai privati. Ma la quantità è stata calcolata sulla base del diverso peso sull'attività dell'ufficio del territorio. Mi spiego: abbiamo a che fare con migliaia di geometri, centinaia di architetti, decine di notai. Professionisti che si occupano di più pratiche. Il privato rappresenta una percentuale minima del lavoro che ci viene richiesto».

I computer spesso si bloccano, alcuni, pur apprezzando lo sforzo di informatizzazione, ricordano i tempi in cui era molto più facile, e veloce, consultare i vostri registri. C'è qualche speranza di miglioramento a breve termine?

«Stiamo completando il trasferimento, laddove possibile, delle planimetrie su computer. Entro due mesi dovremmo terminare l'opera. Ma alcune lentezze si spiegano i tempi necessari all'avvicendamento dei "cantieristi". Ne siamo privi dall'ultima settimana di marzo, ne arriveranno 25 o ai primi di aprile. Comunque, le file non spariranno mai». [m. sar.]

La schedina in una tabaccheria in via Nizza



L'esterno del locale dove l' vincitore ha giocato la schedina miliardaria

L'Enalotto fa felice Torino Vinti oltre sette miliardi

Il titolare non ha aperto per festeggiare «Sono contento, ma tengo alla privacy»

Sette miliardi e 769 milioni: è la quarta vincita di sempre, in un concorso o in una lotteria, a Torino. L'ha vinto l'anonimo fortunato che ha centrato, ieri , un 5+1 al Superenalotto. La vincita nella tabaccheria di Eugenio Pairona, in via Nizza 108, a due passi da piazza Carducci, a quattro dall'ospedale Molinette.

Il tabaccaio, primo nella storia della cronaca, ha accolto la notizia della supervincita con grande modestia, quasi con riluttanza. Ai cronisti che chiedevano di incontrarlo ha risposto di non amare la pubblicità, di pensare soltanto a svolgere bene il suo lavoro, di essere anche stupito da tanto interesse. Quella di Pairona, 56 anni, è comunque una storia curiosa: «Beh, non sono nato tabaccaio ma agricoltore. Ho lavorato la terra in Francia, in una cascina, per molti anni. Lì ho conosciuto mia moglie, Janin, che adesso mi aiuta nella conduzione della tabaccheria. Ho anche un figlio, Marco, che studia al Politecnico».

Sul neomiliardario, Pairona parla volentieri, ma non fornisce il minimo indizio: «Non abbiamo vinto con il nostro supersistema a carature, visto che abbiamo fatto soltanto un 2. La vincita è arrivata con una giocata individuale: non so ancora se precompilata oppure scelta di pugno dallo scommettitore».

E' convinto, comunque, che il vincitore sia un frequentatore abituale della tabaccheria: «Qui si vedono quasi sempre le stesse persone, non è un posto frequentato da gente che arriva da fuori. Fra i giocatori abituali ci sono molti pensionati ed anche molti dipendenti delle Molinette, soprattutto infermieri. Ecco sì, il vincitore potrebbe proprio essere un infermiere».

Pairona non si aspettava la vincita: «Questa volta non avevamo neppure incassato molto: cinque milioni. Così c'era meno tensione, meno attesa. E' proprio vero che questi fatti accadono quando meno li aspetti. Io ad esempio ho atteso una grande vincita per anni, e non arrivava mai. Adesso che è arrivata, beh, spero soltanto che abbiano vinto in sei o sette: un miliardo ciascuno non fa male a nessuno». [a.con.]

Porta Nuova, intervengono i vigili e il cane trova posto su un altro pullman

«Quel bulldog non può salire sul bus»

L'autista ai padroni: è vietato dal regolamento

Alessandro

Immaginate la scena: da una parte l'inflessibile conducente di un bus Atm, dall'altra un capannello di protestatari. Nel bel mezzo un «bulldog» sconcertato, intento a contemplare tutto quell'agitarsi con gli occhioni acquosi. Aggiungeteci tre vigili urbani e avrete gli elementi per ricostruire l'«incidente» verificatosi ieri sera di fronte a Porta Nuova.

Ore 16. Al capolinea del arriva una giovane coppia con un «bulldog» al guinzaglio e dotato di museruola. Vorrebbero salire sul bus in attesa, ma il conducente è irremovibile: quel cagnone sbavante, dal muso a fisarmonica, non s'ha da accogliere. Perché? Il regolamento, genericamente invocato, non lo .

La scenetta si colora nel momento in cui il proprietario del cane, perso la pazienza, chiama il vigile di servizio all'incrocio, presto raggiunto da due colleghi decisi a comporre la faccenda. Nuova discussione, nuovo rifiuto, altre proteste dall'improvvisata tifoseria favorevole all'imbarco. Alla fine i vigili identificano tanto il conducente del mezzo quanto il padrone del . Pochi minuti dopo, il riscatto: «bulldog» e padrone saltano sul bus successivo, stessa linea, accolti da un autista più tollerante. A avere ragione è il primo conducente, commentano alcuni graduati dell'Atm giunti sul luogo della diatriba: se il cane dovesse creare problemi durante il viaggio, saranno i vigili ad assumersene la responsabilità.

C'è da immaginarseli, gli sdegnati commenti «a caldo» dei partigiani di Fido: ma come, lasciano salire impunemente decine di truffatori senza biglietto e fanno tante storie per un cane?

In realtà, spiegano dall'Atm, il regolamento del Comune (e non dell'azienda, come ipotizzato sul momento) parla chiaro: l'accesso sui mezzi pubblici è consentito gratuitamente ad animali di piccole dimensioni, «tenuti in braccio o in appositi contenitori, e dotati di strumenti (museruola, guinzaglio etc.) che impediscano loro di nuocere ad altri passeggeri». Passi il volpino, insomma, o il micio nel cestello. A questo punto ci sta pure il rettile, meglio se relegato nell'apposito contenitore. Ma il «bulldog», centimetro più centimetro meno, è comunque troppo grande. Così il regolamento, per quanto un certo margine di discrezionalità venga lasciato al conducente: unità di misura insostituibile, il vecchio buonsenso.

Restano l'irritazione del proprietario e lo sconcerto del cane di fronte a tanto bailamme. Vai a sapere cosa avrà pensato il placido Fido tornandosene a in bus, accucciato in silenzio fra le gambe del padrone. Chissà che nel suo testone non abbia esclamato, come i cinghiali paffuti immortalati nei fumetti di Asterix: « pazzi questi Umani!».

Una giornata con il luogotenente di Berlusconi, tra la routine istituzionale e la caccia al voto

La scommessa del presidente candidato

Ghigo: «Sicuro di fare il bis»

Giuseppe Sangiorgio

Eccolo il presidente [illegible] i suoi venti «Ghigo boys» che lo annunciano (magliette bianche e cappelino Ghigo for President) alle massaie dei mercati, fra le 10 e mezzogiorno. Eccolo presidente e candidato, che «corre» ai convegni alle inaugurazioni, che commenta i fatti del giorno, dopo aver sfogliato a lungo i quotidiani.

Sveglia alle 7,15, per Enzo Ghigo. Almeno un'ora [illegible] la moglie Anna e il figlio Pietro Luigi che famiglia e amici chiamano «Pit». Quindi, indossato l'abito «d'ordinanza», ovviamente giacca scura e cravatta a tono, il candidato del Polo alle 8,30, salvo rare eccezioni, veste i panni di presidente della Regione per sbrigare la routine.

Alle 10, nuova pelle, quella del candidato, breve passaggio nelle quattro stanze del suo quartier generale, in via Mazzini 41, dove Cristiano Bussola, il fedelissimo addetto stampa che è pure in corsa per il seggio a Palazzo Lascaris nel listino, Elda Gili, Claudio Guasco e Carola Bancati, gli presentano il «menù» del giorno, i messaggi, i fax, la posta telematica, nonché il borsino dei sondaggi, delle voci, le eventuali proteste.

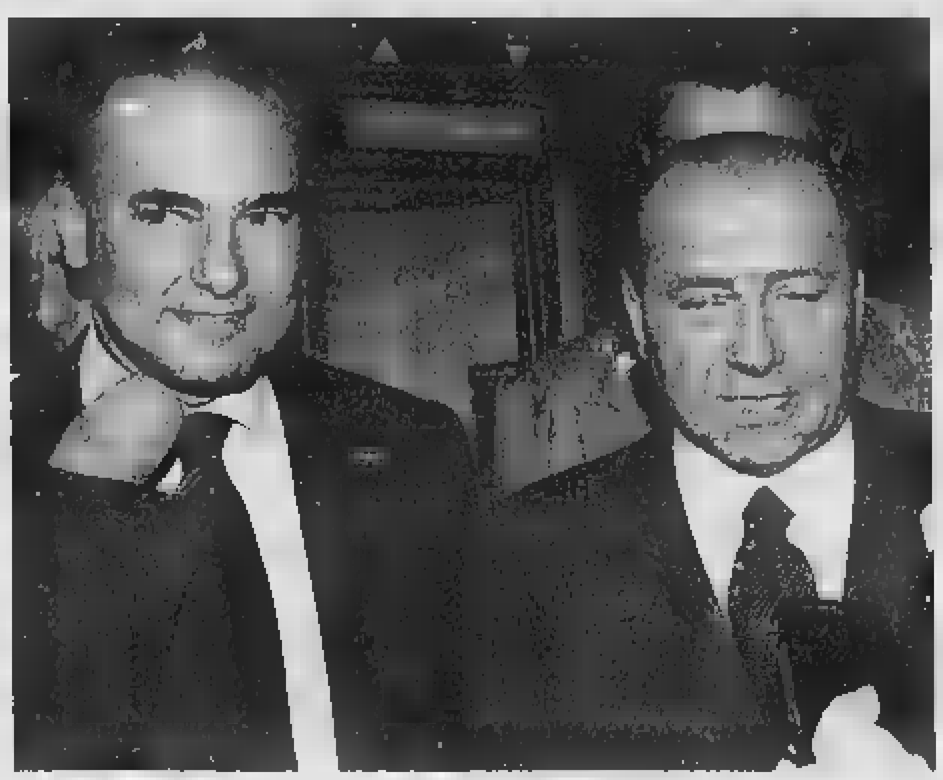
«Sono caricatissimo - sostiene - mi sento bene, penso di vincere». Appare con il volto segnato sotto l'occhio. Appena un'ombra. Ma lui si affretta a chiarire: «E' soltanto un piccolo livido che mi ha procurato mio figlio Pit giocando». Ritorna l'Enzo Ghigo papà, in uno spaccato che lo accredita come «tutto casa, famiglia e politica». Nonostante la campagna elettorale, gli stress, il nervosismo, le ansie che - dicono i suoi collaboratori - lui mimetizza benissimo, riesce a ritagliarsi quest'angolo di «privacy», che, con la moglie Anna, tiene strettissimo, fornendo l'indirizzo e il numero del telefono personali, solo a parenti e amici selezionatissimi.

Quando qualcosa gli crea imbarazzo evita di parlarne. Come ieri, appena ha saputo che la Lega, ora alleata del Polo, ha presentato un esposto contro Livia Turco ha subito chiarito che lui fa campagna elettorale confrontandosi con le «avversarie» (oltre alla Turco, Francesca Calvo dell'Ape ed Emma Bonino) sullo sviluppo del Piemonte, senza badare a questioni da Procura della Repubblica, che esulano dal dibattito politico-amministrativo di queste giornate elettorali.

Dopo cinque anni alla guida del Piemonte, dopo tanti comizi tra la gente, Ghigo dice di «commuoversi» ancora ascoltando racconti e vicende di vita delle persone che incontra. «In questo mestiere, chi si cimenta in politica, secondo me, deve avere la capacità di ascoltare, senza promesse vane, ma con la consapevolezza di poter poi risolvere in concreto i problemi, piccoli o grandi che siano».

Il quartier generale è di fronte alla casa del presidente della Camera Luciano Violante «Ci sentiamo perennemente sotto scorta [illegible] è anche vero che così lavoriamo più tranquilli»

Attesa per l'arrivo a Torino il 14 aprile del Cavaliere: «L'ultimo giorno della propaganda Meglio così, la sua visita resterà maggiormente impressa a chi la domenica andrà alle urne»



Aprile '95: Enzo Ghigo con [illegible] Berlusconi in occasione della campagna elettorale che [illegible] l'esponente di Forza Italia alla presidenza della Regione Piemonte «Il cavaliere - [illegible]iano gli [illegible] dello staff di Ghigo - chiuderà proprio a Torino questa campagna elettorale il 14 aprile»

Con questo spirito ieri, dopo aver registrato un intervento alla Rai e partecipato all'inaugurazione della Biennale dei giovani artisti, è andato al convegno del Siulp, sindacato di Polizia, che si stava svolgendo nella Galleria Eurostar di Porta Nuova, dove gli è stata posta una miriade di problemi: dagli aiuti per il circolo ricreativo all'accordo sull'edilizia convenzionata per dare alloggi decorosi alle cooperative della categoria. «Richieste legittime - spiega il presidente - sulle quali penso di poter intervenire. Ma la questione più importante, su cui ho rassicurato i sindacalisti, è il mio impegno affinché il governo trasferisca alle Regioni le competenze sulla polizia locale».

La giornata del candidato significa, spostamenti rapidi, comporta impegni con cadenza oraria talvolta «molto faticosa». Ne sanno qualcosa le «donne del quartier generale» di via Mazzini, a due passi dalla «vigilatissima» residenza del presidente della Camera dei Deputati, Luciano Violante. «Ci sentiamo perennemente sotto scorta», dice Bussola, ammettendo però che [illegible] carabinieri e polizia sotto l'ufficio «si lavora persino più sereni».

Il mercoledì di Ghigo, dopo il mattutino torinese, prosegue in provincia di Cuneo, a tappe «forzate»: a Monasterolo di Savigliano, quindi a Castelnuovo di Ceva, infine a Bra per una riunione di politici e amministratori del Polo. Con qualche intermezzo al bar per un caffè o un piccolo spuntino, anche perché, ieri, come in altre occasioni, pranzo e cena [illegible] passati «in cavalleria».

A sera ancora un break [illegible] i collaboratori, telefonate a Roma, a Milano, al partito per capire quando arriverà sotto la Mole Silvio Berlusconi, a «contrastare l'assedio» - [illegible] lo definisce il centro-destra - del governo D'Alema alla cittadella della Regione. E alla fine Ghigo annuncia: «Silvio sarà con noi alla fine della campagna elettorale». Forse il 14 aprile. E a chi osserva che sarebbe l'ultimo giorno consentito per la propaganda, il candidato-presidente ribatte: «Meglio, resterà maggiormente impresso ai torinesi che la domenica successiva si recheranno alle urne».

Scintille a Palazzo Nuovo tra destra e centri sociali



Il cartello esposto nell'atrio di Palazzo Nuovo che annuncia un presidio antifascista per domani

Maurizio Tropeano

«Fuori i fascisti dall'Università». Lo striscione bianco del Collettivo Universitario Autonomo è appeso a due bacheche dell'atrio di Palazzo Nuovo, intorno i militanti del collettivo distribuiscono volantini con lo stesso titolo. «Venerdì torniamo per un dibattito con Marcello Veneziani. Abbiamo chiesto il permesso all'Università, anche [illegible] ancora aspettando il via», replica Umberto Trabucco, presidente provinciale di Azione Giovani mentre si allontana scortato dalla Digos dalla sede delle facoltà Umanistiche. Sono le dodici quando anche la polizia, intervenuta in forze dopo che i giovani dei centri sociali hanno rovesciato un banchetto degli universitari di An, lascia l'Università. Ieri non c'è stato scontro fisico tra le due fazioni ma le parole del responsabile di An e il manifesto dei militanti del Centro sociale Askatasuna che annuncia per domani un presidio antifascista sembrano annunciare una dura contrapposizione. E uno dei leader del collettivo autonomo spiega: «Dopo la provocazione di quattro anni fa quando cercarono di fare un convegno con Celine (finì con scontri tra autonomi e polizia, ndr.) abbiamo deciso che i fascisti non possano più entrare all'università. Figurarsi per un dibattito [illegible] il revisionista storico Veneziani».

E in questa contrapposizione

[illegible] UN ESPOSTO ANTI-TURCO

Andrea Fogliato, candidato della Lega, ha presentato un esposto alla magistratura [illegible] Livia Turco (in corsa per il centro-sinistra) che risultava assente giustificata a Montecitorio, mentre [illegible] a Torino per la propria campagna elettorale. Spiega Fogliato: «Quando ho saputo che la Turco si faceva giustificare dal presidente della Camera, come se fosse in missione, mi è venuta la pelle d'oca. Ho pensato al piemontese Quintino Sella, che prima di lasciare i palazzi romani spegneva la luce per risparmiare e sono [illegible] in procura a denunciarla». Immediata la replica dell'ex ministro: «E' stato un disguido. Ho già pregato il presidente della Camera Violante di operare la dovuta detrazione. Quando mi è stato segnalato che risultavo in missione, ho fatto compiere una verifica dai miei uffici e ho constatato che si era effettivamente verificato questo disguido. Ho subito provveduto ad inviare una lettera a Violante per scusarmi dell'involontaria scorrettezza».

Agostino Ghiglia, segretario provinciale di An, arrivato di [illegible] all'Università per «difendere i [illegible] ragazzi» vuole tirare dentro anche Rifondazione Comunista. In quell'atrio, infatti, a pochi metri dai contendenti, c'è una bandiera del partito di Fausto Bertinotti e i Giovani Comunisti distribuiscono volantini annunciando l'arrivo sotto la Mole oggi e domani del segretario nazionale. Per Ghiglia [illegible] evidente la simbiosi tra i due gruppi. E' inaudito e pazzesco che un partito politico che appoggia la candidata Turco avvalli palesemente episodi di violenza e intimidazione. Presenteremo [illegible] stesso un esposto contro Prc e chiediamo che la candidata Turco prenda ufficialmente le distanze dai facinorosi di Rifondazione». Ma i Giovani Comunisti non ci stanno: «Noi siamo completamente estranei a quanto accaduto. Siamo qui, autorizzati, per fare la campagna elettorale». E la versione dei funzionari delle forze di polizia coincide con quella degli universitari del Prc.

Resta la contrapposizione tra i giovani di destra e gli autonomi. Racconta ancora Trabucco: «Ieri verso le dieci sono arrivati all'improvviso, hanno rovesciato il banchetto che alcuni ragazzi avevano appena allestito per pubblicizzare l'incontro con Veneziani, ci hanno fotografato e hanno sequestrato agli studenti che lo avevano in mano il nostro volantino. E' una vera e propria intimidazione». Ancora il presidente di Azione Universitaria: «Ci accusano di essere in qualche modo responsabili dell'aggressione di sabato contro l'Askatasuna, ma non non c'entriamo e non sappiamo neanche chi possa essere stato». Replica il rappresentante del Collettivo Autonomo Universitario: «L'aggressione di sabato non c'entra con la questione di Veneziani all'Università. Non è possibile tollerare una presenza organizzata dentro l'università dei nipotini di Haider e di questi apprendisti squadristi».

Per tre mesi

Elettrosmog La Rai riduce Il segnale

Marco Accossato

Contro l'inquinamento da onde elettromagnetiche la Rai abbassa il segnale. I ripetitori all'Eremo trasmettono dall'altra sera i programmi televisivi e radiofonici con una potenza quasi dimezzata rispetto ai 10 chilowatt impostati finora. Il provvedimento, a cinque giorni di distanza dall'avviso di garanzia inviato anche alla direzione di Mediaset dal procuratore Raffaele Guariniello che indaga sull'elettrosmog, è stato annunciato dall'ingegner Stefano Ciccotti, amministratore delegato di Rai Way, la società che si occupa di impianti e trasmissioni per conto della tivù di Stato. «L'abbassamento del segnale - spiega Ciccotti - ca[illegible] purtroppo in Piemonte un peggioramento della qualità di alcune trasmissioni, soprattutto radiofoniche in modulazione di frequenza nella [illegible] dell'Alessandrino». Un fenomeno che penalizzerà [illegible] 200 mila utenti e che ieri ha già scatenato [illegible] quarantina di proteste al numero verde 800.111.555. «Ma è una situazione transitoria: a giugno si risolverà con l'attivazione di un ripetitore alto 140 metri accanto al vecchio impianto in collina». La nuova «torre», già costruita, rimpiazzerà totalmente l'attuale e servirà per accendere nuovi ripetitori dotati di un sistema radiante controllato.

Progetti e disagi. La notizia dell'abbassamento della potenza del segnale radio Rai è stata annunciata ieri pomeriggio - prima che alla stampa - ai principali «attori» di questa protesta infinita sull'elettrosmog: procura, assessore all'Ambiente di Torino, sindaco di Pecetto, [illegible] all'Urbanistica di Moncalieri, funzionari della Regione. «L'abbassamento della potenza - dichiara l'ingegner Ciccotti - è [illegible] decisione esemplare che speriamo altri gestori seguano». «Sia chiaro - prosegue - i nostri dati dimostrano che non siamo assolutamente fuorilegge come dicono i rilevamenti dell'Arpa. Per questo abbiamo fatto ricorso al Tar: la nostra parte di inquinamento elettromagnetico rientra perfettamente [illegible] valori limite indicati dalla legge. Ma [illegible] la nostra decisione vogliamo semplicemente dimostrare la nostra sensibilità al problema dell'elettrosmog».

Una selva, la situazione impianti all'Eremo. Soltanto nei giorni [illegible] la Regione ha definito un piano di risanamento. Ma fra regolamenti, leggi, teorie e rilevazioni che si contraddicono, in collina attorno al Colle della Maddalena regna il caos. Oltre a quelle del gestore pubblico, esiste una miriade di altre antenne piccole e grandi che stanno rubando il sonno e alimentando la paura fra i residenti in zona. E da giugno ci sarà una possibilità in più: il vecchio ripetitore Rai [illegible] verrà abbattuto, ma affittato. «Affittato naturalmente a uno o più gestori che potranno installare, sotto il nostro controllo, i loro sistemi radianti».



Specchio dei tempi

«La multa scatta solo a protezione della zona blu» - «Quando la polizza ha rincari vertiginosi» - «I mezzi pubblici esentati dai limiti di velocità?» - «Si anticipi l'apertura!» - «I nostri tesori sottoterra»

Un lettore ci scrive:

«Metà mattina, piena Crocetta. I parcheggi dell'isolato (zona blu) sono quasi integralmente liberi, una Mercedes è parcheggiata in doppia fila. Gli addetti Atm passano accanto alla vettura e la ignorano. Ne fermo uno e chiedo come mai non è stata fatta la multa alla vettura in doppia fila, in zona blu e con molti posti liberi nelle immediate vicinanze. Mi viene risposto che poiché la vettura non intralcia gli accessi ai posti in zona blu loro non possono fare nulla, anche se la macchina è in evidente divieto di sosta! Rimango [illegible] parole, ma inviterei chi governa questa città a smettere di dire che gli automobilisti sono indisciplinati: gli indisciplinati sono loro che [illegible] dettare le regole e dotare i controllori degli strumenti più semplici ed adeguati!»

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Due anni fa acquistai una motocicletta nuova di cilindrata 500. Dopo aver chiesto parecchi preventivi mi decisi a sottoscrivere una polizza annuale dal costo totale di 260.000 lire. L'anno successivo la stessa al momento del rinnovo mi inviò un prospetto con il nuovo premio che saliva a 340.000, a detta loro a causa dell'aumento delle tasse e dei contributi verso il Servizio sanitario nazionale. Decisi di rinnovarla, nonostante non [illegible] avuto [illegible] incidente, forse anche a [illegible] di un po' di pigrizia. Quest'anno mi è arrivato un preventivo di 615.000! A questo punto però il mio portafogli si è ribellato e mi ha spinto a disdettarla. Ho chiesto nuovamente alcuni preventivi e alla fine ho deciso di stipulare una polizza tramite Internet, spesa 415.000. A questo punto [illegible] da riflettere sul fatto che in tre anni il mio premio si è quasi triplicato, mi sembra che la percentuale sia lontana da quella dell'inflazione, anche gravata da altri aumenti. L'invito che faccio ai consumatori [illegible] è quello di anno in anno di rivolgersi alla compagnia più economica, [illegible] lasciando che la pigrizia ci provochi un annuale salasso in conto corrente».

Romano Dagna

Una lettrice ci [illegible]:

«Come molti automobilisti dalla velocità facile, anch'io sono stata immortalata dall'autovelox della polizia municipale di Settimo Torinese, percorrendo via Regio Parco, nei pressi della caserma dei carabinieri, alla velocità di 70 km/h. Ho pagato per la mia infrazione e mi sono imposta il rispetto delle regole viaggiando da allora (sono pendolare) col piede costantemente vicino al pedale del freno per non superare il limite consentito. Impresa tutt'altro che facile, considerato che la via in questione è praticamente un rettilineo! Conseguentemente, vengo regolarmente superata anche dagli autobus della linea 49, che transitano sulla stessa strada a velocità ben superiore a quella consentita, anche in presenza di autovelox. Vorrei domandare: i mezzi pubblici vengono a loro volta multati per eccesso di velocità? Se sì, le multe vengono pagate dall'azienda (e quindi dalla collettività) o dai conducenti? Se invece tali mezzi non vengono multati, è possibile conoscerne le motivazioni per cui ne sono immuni?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Premesso che ho una figlia di vent'anni e che, purtroppo, ho perso un nipote della stessa età per le "stragi del sabato sera", volevo chiedere a chi propone la chiusura anticipata delle discoteche se non sarebbe opportuno anche l'apertura anticipata. In molti Paesi europei, e non, si cena verso le 19,00/19,30, si esce verso le 20,30 e moltissimi locali, specialmente quelli per i giovani, chiudono alle 23,00/24,00.

«Così facendo si garantirebbero inalterate le ore dedicate al divertimento (4/5 ore). Ultima cosa: in Inghilterra moltissimi giovani utilizzano i taxi per andare e tornare dalle discoteche (dividendo la spesa in cinque). Perché [illegible] proporre ed agevolare (prezzi politici) anche da noi questa utile iniziativa?».

Riccardo Amerio

Un lettore ci scrive:

«Ricordo che nel [illegible], nel [illegible] di scavi archeologici in corrispondenza dello sbocco di via Garibaldi in piazza Castello, venne riportato alla luce un tratto lastricato di una delle due strade principali (il decumano massimo) della Torino romana.

«Ora che l'intera [illegible] è finalmente [illegible] isola pedonale, [illegible] sarebbe una bella idea rendere visibile questa importante testimonianza storica della nostra città? O Torino preferisce tenere sempre nascosti, anche sottoterra, i suoi tesori?».

Michele Di Stefano

specchiotempi@lastampa.it

L'uomo ammazzato a bastonate nella casa-garage era stato costretto a vendere tutti i beni

L'archivista ucciso dal suo ricattatore

Aveva denunciato furti e soprusi

Lodovica Poletto

Derubato, forse anche ricattato, costretto a disfarsi di mobili preziosi e denaro. Nella morte di Luciano Beltramo, l'uomo di 58 anni, che martedì mattina i vigili urbani hanno trovato ucciso in un garage tra Torino [illegible] Moncalieri, c'è un aspetto inquietante che sta catturando l'attenzione di magistrati e investigatori della Squadra Mobile. C'è qualcuno che per mesi, [illegible] non addirittura per anni, [illegible] sfilato a Luciano Beltramo, archivista in una sede decentrata dell'ospedale Sant'Anna, una montagna di soldi. Forse anche lo stipendio che, da un [illegible] di anni, si guadagnava lavorando in quel locale zeppo di faldoni stracolmi di documenti. Lui, così generoso, ai limiti quasi dell'ingenuità, si è sempre fidato. Ha venduto [illegible] si è disfatto [illegible] armadi e suppellettili di pregio e di grosso valore. Aveva anche fatto un grosso prestito senza, però, riavere da quell'uomo neppure una li[illegible].

Un paio di settimane fa l'archivista si era presentato alla caserma dei carabinieri di Moncalieri e aveva denunciato il furto della tessera bancomat: «In pochi giorni [illegible] ladro mi ha svuotato il conto [illegible]rrente. [illegible] ha portato via tutti i miei risparmi. Non erano molti, è vero, ma a me servivano per vivere...». Aveva [illegible]ei sospetti Luciano Beltramo, e li aveva raccontati al sottufficiale dell'Arma che aveva raccolto la sua denuncia. Quindici giorni dopo quell'esposto, lo hanno trovato morto nel garage dove viveva da cinque o sei mesi. L'autopsia eseguita ieri mattina dal medico legale Roberto Testi lascia spazio a pochi dubbi. Beltramo è [illegible] aggredito con un bastone o forse un martello. E' stato picchiato violentemente alla testa [illegible] al torace. Ha cercato di difendersi, lo dimostra una ferita alla ma[illegible]. Un paio di colpi al capo, però, lo hanno ucciso. E l'assassino se n'è andato con il portafoglio della vittima, chiudendo a chiave, dall'esterno, la porta di quel magazzino. Quando è accaduto? Neppure l'autopsia è riuscita a stabilirlo con precisione. Di certo, però, si sa che Luciano non andava a lavoro dal 22 febbraio, il giorno dopo [illegible] andato a trovare la sorella. «Mi raccomando, domani non [illegible]perarmi il pane. Vado a cena con un amico» aveva spiegato.

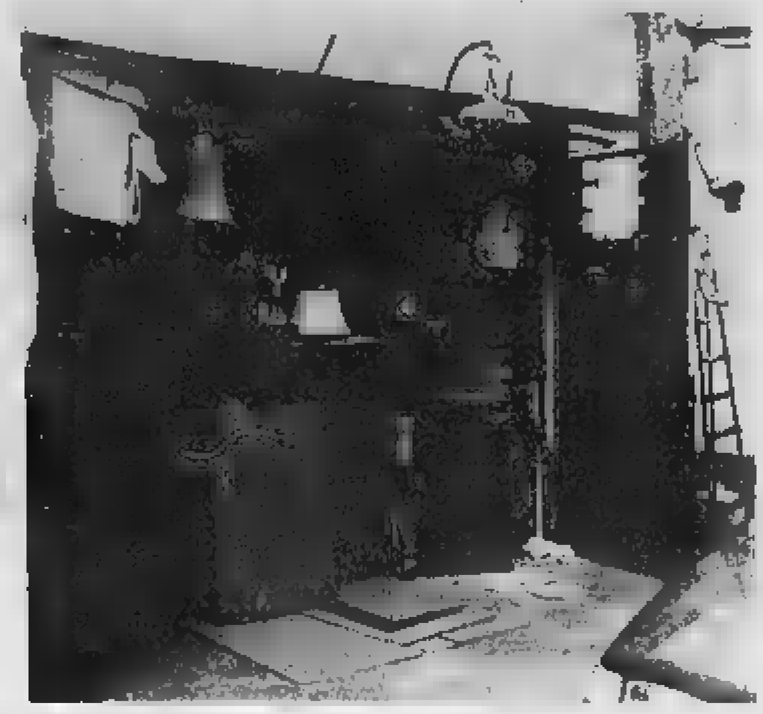
Il ladro del bancomat è anche l'omicida? In questura nessuno si sbilancia su questi particolari. Ieri mattina, negli uffici della Squadra Mobile, però, sono stati sentiti i colleghi di lavoro. Gente che lo conosceva da tempo, che sapeva delle [illegible] debolezze e intuiva la [illegible] omosessualità. «Ma era [illegible] tipo così riservato, [illegible] ammodo che nessuno si è mai incuriosito più di tanto su di lui» hanno ripetuto tutti quanti. L'altro pomeriggio, invece, è stato rintracciato ed interrogato a lungo un suo amico di vecchia data: Roberto, un idraulico che vive poco lontano da quel garage trasformato in casa. Tutto nel tentativo [illegible] ricostruire le sue amicizie, le sue frequentazioni. Per riuscire a dare un nome e un volto a chi, per così tanto tempo, ha spillato denaro dalle tasche di Luciano Beltramo. Costringendolo a vivere [illegible] un vecchio magazzino e con pochissimi soldi in tasca.

«Con noi si confidava sempre poco, era riservato» ripete adesso sua sorella, Teresa. «Ma io, mia figlia, mio genero, tutti ci siamo dati un gran daffare per aiutarlo». Il matrimonio - breve - alle spalle [illegible] stato solo [illegible] particolare, una breve parentesi, che [illegible] aveva più nessuna ripercussione nella sua vita attuale. Dopo il matrimonio era tornato a vivere con la mamma, Margherita, morta otto anni fa. Poi, nel '98, già per [illegible] di un grosso debito, era stato costretto a disfarsi di quella casa e, per qualche mese, era tornato dalla sorella. Una convivenza fatta di alti e bassi. «Siamo gemelli; tra noi c'era un rapporto di amore ed odio. [illegible] volte stavamo benissimo insieme, altre volte proprio non ci sopportavamo». E così lui se n'era andato anche da lì. Aveva trovato quel garage e si [illegible] stabilito.

Il lavoro al Sant'Anna, invece, lo aveva trovato due anni fa. Era stato assunto [illegible] un contratto a tempo determinato, scaduto a fine '99. «L'Ufficio pastorale - spiega il dirigente del [illegible]. Anna Guido Ercole - gli aveva concesso una borsa di lavoro fino al 19 aprile». L'aiuto della curia era [illegible] riconoscimento delle sue convinzioni religiose. «Quasi tutte le sere - racconta [illegible] sorella - Luciano andava a servi[illegible] messa alla Consolata. Era una persona perbene, un uomo che aveva bisogno di aiuto».



Teresa Beltramo, sorella della vittima. Luciano viveva da alcuni mesi in questa casa-garage dopo essere andato via dall'alloggio della donna



Era socio di un'impresa che eseguiva lavori nello stabilimento di corso Romania

Precipita dal carrello e muore

Infortunio sul lavoro alla Michelin

Incidente l'altra notte all'interno dello stabilimento «Michelin» di corso Romania. Giovanni Muscarnera, 34 anni, socio di un'impresa incaricata di lavori in appalto, è morto in un incidente sul lavoro. Secondo una prima ricostruzione, l'uomo è caduto da una gru idraulica mentre stava spostando un carico di pneumatici usati. Ha battuto la testa ed è deceduto sul colpo. Giovanni Muscarnera era sposato e padre di due figli, Aurora, 7 anni, [illegible] Giuseppe di 2. Abitava [illegible] la famiglia [illegible] via Gaetano Previati 3a.

L'infortunio mortale [illegible] avvenuto mercoledì sera all'interno dei magazzini della fabbrica, poco prima della chiusura del turno, intorno alle 18. Muscarnera era [illegible] comandi della gru idraulica, quando, per [illegible] ancora da precisare, il carico, costituito [illegible] pneumatici destinati al macero, s'è spostato e l'uomo è stato sbalzato a terra con violenza. Non ci sono [illegible]ati testimoni; quando i colleghi di lavoro e i dipendenti della Michelin si sono accorti dell'incidente, per Giovanni Muscarnera [illegible] non c'era più nulla da fare. Inutili anche i disperati tentativi di rianimarlo. L'imprenditore era contitolare dell'impresa «Mitcar [illegible] che [illegible] vinto, alcuni mesi fa, una gara d'appalto indetta dalla «Michelin».

La magistratura ha aperto un'inchiesta, affidata al pm Quaglino, che ha disposto l'autopsia del giovane imprenditore. Non è ancora stata fissata la data dei funerali. Nel condominio [illegible] di via Previati immagini di un composto dolore: «Non c'è alcuna responsabilità [illegible] parte di alcuno. Giovanni lavorava in perfetta sicurezza, con mezzi tecnici adeguati - spiegano i familiari -, [illegible] tutta probabilità s'è spostato il carico. Una terribile e imprevedibile fatalità, mentre Giovanni era seduto sul sedile di fronte [illegible] comandi della gru, tra i tre [illegible] i quattro metri d'altezza. Non [illegible] sono altre spiegazioni».

Giovanni Muscarnera [illegible] professionalmente preparato e molto attento a tutte le fasi del processo di trasporto dei pneumatici, che avveniva attraverso carrelli elevatori e gru idrauliche. Nella sede della «Michelin» di [illegible] Romania, il lavoro proseguiva da alcuni mesi, senza problemi, pericoli o difficoltà. L'incidente è avvenuto in una fase che si può definire quasi di routine. Sono anche intervenuti i Vigili del fuoco e le squadre interne di [illegible] della «Michelin».



Giovanni Muscarnera aveva 34 anni ed era un piccolo imprenditore: lascia la moglie e due figli piccoli

LA FINANZA CONTRO LE FALSE GRIFFE

Oltre [illegible] capi d'abbigliamento [illegible] 800 orologi, con marchi contraffatti, sono stati sequestrati dal nucleo di polizia tributaria della Guardia di Finanza, che ha avviato [illegible] (ancora in corso) contro il traffico delle «griffes» fasulle. Appostamenti [illegible] pedinamenti hanno portato alla denuncia [illegible] diverse persone. La merce è stata rinvenuta durante quattro diverse perquisizioni. In un garage della prima cintura, di cui [illegible] la disponibilità un pizzaiolo di 35 anni, V.G., ed in negozio di calzature del centro (di cui è titolare C.L., [illegible] anni) erano nascosti i capi d'abbigliamento marchiati Levi's, Versace, Lacoste, Ralph Laurent [illegible] Napapijri. Ggli orologi sono stati invece recuperati in due alloggi nella zona di Porta Palazzo (Nike, Gucci, Cartier, Breil, Rolex, Calvin Klein).

Sospetti di botulismo

Sequestrato stock di funghi sott'olio

Un'intera partita di funghi alla pizzaiola sott'olio della ditta Ponti di Ghemme, Novara, [illegible] stata posta sotto sequestro cautelativo dal servizio di sanità pubblica della Regione Piemonte. Il provvedimento, dettato dal principio della massima cautela, è stato deciso dopo la segnalazione prevenuta via fax, [illegible] 23 marzo, dall'ospedale Sant'Annunziata di Taranto: nel reparto di medicina generale del nosocomio era stato ricoverato un paziente [illegible] alcuni dei sintomi, i più lievi, del botuli[illegible]: mancanza di salivazione, vomito, stipsi. Il medico di guardia, dopo aver rilevato che l'uomo aveva ingerito anche funghi sott'olio alla pizzaiola della Ponti, ha concluso per un sospetto [illegible] botulismo e ha inviato i residui [illegible] pasto [illegible] suo paziente all'Istituto Zoo-profilattico di Putignano, in provincia di Bari. Il referto è atteso per la giornata di domani.

Così come a Torino, dove alcu[illegible] campioni del lotto dal codice LS280 sono stati inviati all'Istituto Zoo-profilattico piemontese. «Il caso ci è stato segnalato - precisa la dottoressa Michela Audenino, responsabile del servizio regionale di Igiene degli alimenti di origine non animale - perché la Ponti rientra nel nostro territorio di competenza. Può darsi che, come si è già verificato in precedenza, i test risultino negativi, ma noi eravamo tenuti ad intervenire con un sequestro cautelativo in Piemonte. La stessa Ponti si è attivata e ha ritirato il lotto in questione dalla sua rete commerciale».

Sei mesi fa c'è stato [illegible] precedente con esito negativo: era stato segnalato un caso sospetto di botulismo in [illegible] prodotto sotto vuoto, ma gli esami condotti non avevano rintracciato il pericoloso microbo. A fine 1998, invece, il Clostridium botulinum si annidava fra le olive sott'olio di una nota marca alimentare. Gli uffici preposti alla sanità pubblica pie[illegible]tese vigilano.

Il paziente di Taranto, che [illegible] mangiato funghi [illegible] il microbo o no, comunque non [illegible] grave. Non presentava i sintomi più allarmanti del botulismo: insufficienza respiratoria e paralisi facciale. [illegible] tratta di capire se la sua intossicazione alimentare abbia a che fare con la neurotossina, ritenuta dalla letteratura scientifica in grado di provocare seri problemi di salute anche quando sia assorbita in dosi minime, pochi nanogrammi. In ogni genere di conserve l'acidità è fond[illegible]tale per annientare il Clostridium botulinum che può produrla.

I dipendenti erano andati in quiescenza grazie [illegible] legge che concedeva benefici alla categoria

Pensione piena agli ex lavoratori dell'Atm

I giudici all'Inps: paghi anche i sette anni di contributi non versati

Alberto Gaino

Dopo la [illegible] di un giudice di Napoli, ne sono arrivate altre due da Torino a dar ragione ai pensionati Atm (600 in città, oltre 6 mila nel resto d'Italia) che si sono rivolti alla magistratura per costringere l'Inps ad applicare loro i benefici [illegible] una legge del 1996, concepita [illegible] per facilitare lo sfoltimento del personale autoferrotranviario. Presentata la domanda con la prospettiva di vedersi riconoscere gli anni mancanti, sino a [illegible] massimo [illegible] sette, per ottenere la pensione piena - in tal senso si era impegnato il Parlamento - anche autisti, manutentori e impiegati dell'Azienda Torinese Mobilità si sono ritrovati a dover fare i conti, a sorpresa, con [illegible] trattamento di quiescenza inferiore a quello previsto. L'Inps aveva semplicemente interpretato restrittivamente il decreto legge 501 del 1995, convertito l'anno successivo: ai prepensionati spetta un trattamento calcolato sui soli contributi versati nell'arco della vita lavorativa. Gli extra? Non se ne parla.

«Già - ragiona l'avvocato Antonio Giordano che, con i colleghi Guglielmo Durazzo, Valeria [illegible] e Alida Vitale, patrocina i ricorsi degli ex dipendenti Atm. - La ratio del provvedimento legislativo era di incentivare le dimissioni volontarie, proponendosi come ammortizzatore sociale all'interno di un processo di ristrutturazione di un settore pubblico, gravato in tutt'Italia da bilanci in profondo [illegible]. Pen[illegible] mai tanti lavoratori avrebbero rinunciato [illegible] maturare i 35 anni [illegible] anzianità per ottenere il massimo della pensione se non si fossero visti riconoscere ulteriori diritti?».

La stessa domanda l'ha posta a suo tempo al [illegible] legale anche il signor Nunziato S., il primo prepensionato Atm ad avere presentato ricorso contro l'Inps e ad averlo vinto. La sentenza è del giudice del lavoro Rita Sanlorenzo. In sei pagine il magistrato ha riassunto i termini della causa, esponendo le ragioni dell'una e dell'altra parte e affrontando per le corna il comma controverso (il primo dell'articolo 34 del decreto legge eccetera). Ma, prima, il giudice ha sciolto il nodo giuridico costituito da una sentenza della Cassazione: «Non esiste nel nostro ordinamento un principio generale in base al quale, tutte le volte in cui il legislatore conceda ad una determinata [illegible]tegoria di lavoratori di usufruire del trattamento di quiescenza prima della maturazione dell'anzianità prevista, ciò comporti automaticamente [illegible] accredito dei contributi figurativi, corrispondenti a quelli che il datore di lavoro avrebbe continuato a versare se il rapporto si fosse protratto...».

Entrando nel merito del caso specifico, il giudice Sanlorenzo rico[illegible] che, sì, «la prima parte della norma [illegible] obiettivamente luogo a dubbi interpretativi», ma poi rileva che non possono esservi per questo passo: [illegible] maggiorazione non potrà, in ogni caso, essere superiore al periodo compreso tra la data di risoluzione del rapporto di lavoro e quella del conseguimento del requisito di età pensionabile». Ricorda il bonus [illegible] 7 anni al massimo. E conclude che «la precisazione del legislatore [illegible] avrebbe alcuna ragion d'essere» in un contesto diverso da quello delle prestazioni dovute in base all'anzianità maggiorata». L'Inps deve pagare. Al signor Nunziato 228,456 lire in più [illegible] mese, compresi arretrati e interessi di legge.

«Siamo contenti - commenta Silvano Puglisi, della Filt Cgil - [illegible] aspettiamo l'appello e la Cassazione. L'aria che tira è che la ragion di Stato, con tutti i miliardi che sono in ballo, rischi di prevalere sui diritti riconosciuti a migliaia [illegible] lavoratori».

LA RUBRICA SAPER SPENDERE E' RINVIATA PER MANCANZA DI SPAZIO. CI SCUSIAMO CON I LETTORI

La polizia tributaria ha ritirato (e distrutto) macchinette, denunciati proprietari e giocatori

Videopoker contraffatti, trenta sequestri

Modificate le schede delle combinazioni per ridurre le vincite
L'operazione anti-raggiro sull'intero territorio provinciale

Mauro Revello

Videopoker sequestrati e distrutti. A una settimana dalla nota dettata [illegible] Questore di Torino, Nicola Izzo, con la quale si stabilivano norme severe per arginare il fenomeno del gioco d'azzardo e impedire l'aumento delle persone rovinate con giochi elettronici, la polizia tributaria Piemonte ha sequestrato nel territorio provinciale una trentina di apparecchiature per videopoker e videoroulettes e denunciato per gioco d'azzardo 23 tra giocatori e proprietari di apparecchiature.

Il tribunale ha ordinato la distruzione [illegible] decina di videogames che gli investigatori della sezione amministrativa della Polizia aveva posto sotto sequestro. Le relazioni stilate dai tecnici che controllato le schede di regolazione del gioco hanno evidenziato che erano state modificate in modo da ridurre al minimo le possibilità del giocatore di azzeccare [illegible] combinazione vincente.

L'operazione del commissariato di Ivrea, [illegible] martedì e ieri, ha portato al ritiro nel Canavese di una ventina di videopoker e [illegible] 11 persone indagate per esercizio [illegible] gioco d'azzardo. L'inchiesta [illegible] scattata alcuni mesi fa da una segnalazione alla Procura da parte della Siae, per le irregolarità riscontrate nel corso di un controllo in un night club di Strambino. I poliziotti sono risaliti a Salvatore Pentimalli, 23 anni, di Strambino, che risultava titolare della ditta «Mondialgames». La stessa società, poi, sarebbe stata ceduta a Francesco Giancotta, 45 anni, strambinese, vittima un anno fa di una sparatoria: un uomo aveva tentato di ucciderlo a colpi di pistola, sotto la sua abitazione. Secondo gli inquirenti, i videopoker distribuiti da Pentimalli e Giancotta sarebbero stati «truccati», con la percentuale di vincita notevolmente abbassata rispetto al 50 per cento previsto. Il pm Fornace ha disposto due sequestri a Strambino, presso [illegible] ristorante Faga e il bar Sayonara. Hanno ricevuto la visita della polizia anche i bar Piccolo di Foglizzo, Odissea di Romano, Taverna Verde di Montalenghe, Jolly di Ivrea, Grivellino di Vestignè e Baia di Piverone.



Una ventina di videopoker sequestrati e undici indagati per esercizio di gioco d'azzardo: è il risultato dei controlli svolti dal commissariato di Ivrea tra martedì e ieri in alcuni locali del Canavese

«Così ho bruciato 200 milioni»

La confessione di un commerciante che in tre anni si è coperto di debiti

Duecento milioni bruciati in [illegible] di tre anni: «E tutti a quel maledetto videopoker». Trentaquattro anni, commerciante di frutta e verdura, Filippo ha passato notti intere seduto su uno sgabello davanti ad una macchinetta mangiasoldi. Gio[illegible] e perso. «Anche i soldi della pensione di mio padre. [illegible] fatto fare una delega per andare io a ritirarla. Mi sono mangiato anche quelli. Allora ho capito che e[illegible] davvero arrivato al capolinea. Che da quel momento dovevo cambiare vita, chiedere aiuto, altrimenti sarebbe [illegible] rovina».

Racconta davanti ad un boccale [illegible] birra, in un locale di periferia: «Qui almeno non ci sono quelle macchinette infernali» Filippo e [illegible] vita da giocatore «in via di guarigione», un uomo arrivato sull'orlo del suicidio «perchè coperto di debiti». «Ho iniziato a giocare per caso, una sera, al bar. Ho [illegible] 50 mila mila lire nel videopoker ed ho vinto 2 milioni. Dio [illegible] che fortuna: non avevo mai guadagnato così facilmente». da quella sera è stato [illegible] crescendo di giocate. Prima cento, poi duecento, poi 500 mila. «Fino ad arrivare a tre o quattro milioni in una giornata».

Se vinceva o se perdeva, non aveva importanza. «Era l'ossessione del gioco quella che monopolizzava il mio interesse. Lavoravo e pensavo alle macchinette. Appena avevo 5 minuti entravo al bar». In pochi mesi ha svuotato il suo conto corrente. Poi, per recuperare i soldi necessari a giocare, è passato ad altri metodi. «Compravo [illegible] telefonino. Lo rivendevo [illegible] cento o duecento mila lire in più».

In casa nessuno si è accorto di nulla per [illegible]. «Fingevo. [illegible] anche il lavoro è peggiorato. Guadagnavo meno. E avevo sempre più bisogno di soldi. Mi sono rivolto a uno strozzino». Per [illegible] prestito di [illegible] milioni Filippo [illegible] ha dovuti restituire una quarantina. «E' in quel periodo che mi [illegible] giocato la pensi[illegible] di mio padre. Un milione e [illegible] mila lire. Sono [illegible] davanti a quel video per tutto il giorno. Madonna mia, quello [illegible] il momento peggiore, l'abbruttimento massimo. Mi sono sentito un verme».

Qualche giorno dopo ho raccontato tutto alla famiglia: i debiti con gli [illegible], con lo strozzino, il lavoro che andava male e la pensione del papà giocata al bar. «Tutti meravigliosi. [illegible] hanno dato una mano, mi hanno aiutato a pagare i debiti. E io ho provato a smettere di giocare. Mi sono buttato sul lavoro. La [illegible] resto in [illegible]: ho riscoperto il piacere di stare con i miei famigliari, magari passare due ore a guardare un film alla tv». [l. p.]

Segnali positivi, come cinque anni fa

L'ANDAMENTO DEL [illegible] IN PIEMONTE

	1999	1998	
Occupati	1.724.000	1.686.000	+2,3
Disoccupati	135.000	153.000	-11,7
Iscritti al collocamento	295.087	303.254	-2,7
Tasso disoccupazione	6,8%	10,7%	
Avviamenti	274.541	[illegible]	+13,5
Ore di cassa integrazione	15.376.000	11.492.000	

FONTE: Osservatorio Regionale Mercato del Lavoro

Industriali, scocca l'ora della ripresa

Marina Cassi

Finalmente la ripresa economica è arrivata; dopo due anni di aggettivi tiepidi e cauti ora gli imprenditori torinesi sembrano ottimisti e per dare forza alla ripresa chiedono 500 miliardi per il Piemonte da utilizzare, come spiega il presidente dell'Unione industriale, Francesco Devalle, «per un effettivo rilancio degli investimenti». Aggiunge: «In passato con un simile ammontare di agevolazioni è stato possibile attivare circa 2 miliardi di investimneti e creare non meno di 6 mila posti di lavoro». L'indagine trimestrale curata dall'ufficio studi dell'Unione conferma i segnali di miglioramento annunciati a fine '99. Per i prossimi tre mesi le attese delle imprese per produzione, ordini, esportazioni sono positive e migliora anche la situazione dell'occupazione.

La [illegible] integrazione va ai minimi storici dell'ultimo decennio con il solo 5% delle [illegible] che pensa di ricorrervi.

Mauro Zangola dell'Unione spiega: «Le aspettative sono positive e tornano sui livelli [illegible] fine '94-inizio '95 quando l'economia torinese uscì dalla recessione dei due [illegible] precedenti». Prosegue: «Anche l'attività di investimento [illegible] segni di miglioramento, ma necessita di una forte politica di sostegno per evitare che la ripresa abbia il fiato corto».



Francesco Devallo

Nel '[illegible] il vero motore della ripresa furono gli investimenti, cresciuti in un anno di quasi il 20%, [illegible] la ripresa durò meno [illegible] un anno perchè - secondo Zangola - nel '96 gli investimeti si contrassero dell'1,8. E per Francesco Devalle, «il parallelo con [illegible] ripresa del '95 mostra come le fasi espansive, p[illegible] consolidarsi e svilupparsi, abbiano bisogno di una forte politica di sostegno agli investimenti». [illegible] conclude: «Negli ultimi [illegible] il rispetto dei vincoli imposti dal patto di stabilità ha prodotto l'effetto di ridurre [illegible] stanziate per gli investimenti e il complesso delle agevolazioni a sostegno delle imprese. Questi sacrifici potevano essere giustificati nel momento del più intenso sforzo per il risanamento finanziario del Paese; non sono più giustificabili ora, visti i risultati ottenuti nel corso del [illegible] sul terreno della finanza pubblica».

E nel '99 è andata decisamente meglio anche l'occupazione: in Piemonte gli occupati sono stati 38 mila in più rispetto al '[illegible] e il tasso [illegible] disoccupazione - secondo l'Osservatorio regionale sul mercato del lavoro - è sceso finalmente di nuovo sotto le due cifre attestandosi a Torino al 9% dal 10,7 del '98. Complessivamente il tasso in regione è del 7%.

La crescita dell'occupazione è concentrata nel terziario con [illegible] mila addetti. Sul piano qualiftivo l'Osservatorio rileva che la domanda in Piemontene è quasi esclusivamente per persone a qualificazione medio-alta con titoli di studio del post-obbligo mentre diminuisce l'occupazione di chi non ha oltre [illegible] licenza media.

Naturalmente nel '99 sono stati moltissimi gli [illegible]viamenti atipici: dei 38 mila posti in più 15 mila sono a tempo parziale, mentre 27 mila sono a termine. E' solo l'industria a dare una certa maggiore stabilità, mentre nel terziario trio[illegible] l'atipi[illegible]. Nel complesso comunque nella regione gli occupati a tempo parziale sono [illegible] 7.3% del totale (erano il 6,6 nel '98) e quelli a tempo determinato il 7 contro il 5,9 dell'anno prima.

CISL. Il segretario regionale Mario Scotti - intervenendo a un consiglio generale con la presenza di Savino Pozzotta, destinato alla presentazione del documento programmatico da sottoporre ai [illegible]ditati alla presidenza della Regione - ha detto: «D'Alema è venuto a Torino per bacchettare il sindacato e accarezzare gli imprenditori. Ha detto cose gravissime sul sindacato confederale». E aggiunto: «Ricordo che, a proposito di sviluppo, da due anni aspettiamo che il suo governo mantenga gli impegni sottoscritti con il Patto per il Piemonte».

Ieri mattina in corso Regina Margherita: traffico bloccato per ore

Scontro, un morto e tre feriti

Quattro auto coinvolte nel maxi incidente

Un morto e tre feriti (di cui due gravi, un terzo è stato già dimesso) in un incidente stradale avvenuto ieri mattina a Torino, in Corso Regina Margherita, poco prima dell'ingresso in tangenziale. La vittima è Gilberto Cortese, 60 anni, abitante a Buttigliera Alta.

E' un imprenditore, sposato, una figlia. L'incidente, nel quale sono rimaste coinvolte quattro auto, ha causato per ore rallentamenti e ingorghi nel traffico della zona. Lo scontro, l'ennesimo in questo tratto di corso Regina, ha provocato un lungo black out del traffico in centro, rimasto paralizzato per oltre tre ore. I vigili urbani hanno deviato il flusso delle auto in corso Lecce e nelle vie limitrofe. Si sono verificati ingorghi e code, dissolti solo nella tarda mattinata, poco dopo le 11.

Ancora incerta la dinamica dell'incidente, in cui sono rimaste coinvolte quattro auto: Cortese, titolare di una azienda di impiantistica di Buttigliera [illegible]ta, residente in via Fornerio 28 era alla guida di una Toyota monovolume; per [illegible] ancora da precisare, avrebbe sbandato, forse a causa dell'asfalto viscido di pioggia, coinvolgendo altre tre auto. Due automobilisti sono stati ricoverati al Cto e alle Molinette per lesioni e fratture, un terzo è stato medicato e dimesso. Difficili i soccorsi, coordinati dal «118» e dall'automedicalo. Medici e infermieri hanno tentato di rianimare Gilberto Cortese, senza risultato. Aveva riportato un trauma cranico e altre lesioni interne. Per gli automobilisti diretti verso la tangenziale è stato un calvario e non sono mancate le proteste. «Nessuno ci ha informato di quanto era accaduto, avremmo potuto trovare strade alternati[illegible] per sfuggire all'ingorgo». [g. mar.]



L'incidente è avvenuto in corso Regina Margherita poco prima dell'ingresso in tangenziale. La vittima è Gilberto Cortese, 60 anni, abitante a Buttigliera Alta. Altre [illegible] persone sono rimaste ferite

Un congresso sulla trasformazione della sanità

Policlinici e Università rapporto da rilanciare

La trasformazione degli ospedali in aziende e la presenza di un «quasi mercato» nel mondo della sanità ha finito per mettere in crisi i tradizionali rapporti fra università e sistema ospedaliero, con il risultato di rendere sempre più inadeguato il percorso formativo dello studente.

Partendo da questo presupposto le associazioni mediche Sige (Società italiana di gastroenterologia), Aigo (Associazione italiana gastroenterologia ospedaliera), Siod (Società di endoscopia digestiva) e l'Asg (Associazione subalpina gastroenterologi) hanno organizzato per lunedì 3 e martedì [illegible] aprile il congresso nazionale [illegible] policlinici italiani e le aziende università-ospedale. Cura, ricerca e formazione: [illegible] trinomio inscindibile».

L'incontro, che sarà inaugurato dall'avvocato Giovanni Agnelli, è in programma presso la «Sala dei 500» del Centro Congressi del Lingotto e verrà presentato domani mattina, nel corso di una conferenza stampa a Torino Incontra, dei primari di gastroenterologia Giorgio Verme, Mario Rizzetto, Enrico Roda e dal direttore generale dell'Ordine Mauriziano, GianPaolo Zanetta.

«Scopo principale del congresso - spiegano i professori Verme e Roda - è di analizzare a fondo i problemi fra ospedale e università, prendendo anche in considerazione i modelli stranieri e i pochi esperimenti italiani. Cercheremo anche di capire se i policlinici esistenti nel nostro Paese siano [illegible] idonei oppure [illegible] invece si debba cominciare a progettare un nuovo modello di "campus" della facoltà medica».



Il professor **Giorgio Verme** «Cercheremo anche di capire [illegible] si debba cominciare a progettare un nuovo modello di campus della facoltà medica»

L'episodio è avvenuto alla scuola media di Pieve di Scalenghe, la vittima è un tredicenne

Estorsione in classe a 14 anni: denunciato

«Pagami e ti lascio in pace»

Angelo Conti

SCALENGHE

Tredici anni l'estorto, quattordici l'estorsore: non fosse per la gravità dell'accusa ci sarebbe da sorridere, ma il richiamo all'articolo 629 del Codice Penale è perentorio. Certo, il presunto responsabile non corre il rischio di passare vent'anni in galera (come sarebbe potuto accadere se avesse avuto qualche anno di più), ma il Tribunale dei Minorenni difficilmente potrà mettere in campo la consueta magnanima attenzione. Anche perchè, in questo caso, i reati dei quali dovrà rispondere Francesco D. sono addirittura due: oltre all'estorsione, anche il danneggiamento aggravato.

Luogo del delitto è la frazione Pieve di Scalenghe, tranquillo paesone adagiato nella bassa, fra Torino e Pinerolo. Economia agricola, sterminati prati punteggiati da mucche al pascolo. Le brutture della città sembrano lontane, e la nera ha sempre solo sfiorato queste cascine. Eppure quel che è successo in quella scuola ha dell'incredibile: Francesco D., 14 anni, allievo di terza media, ha taglieggiato per mesi il compagno di classe Simone L., di un anno più giovane di lui. I carabinieri hanno già trovato riscontri per almeno due episodi: in [illegible] la somma consegnata fu di [illegible] mila lire, nell'altro di 24. Soldi pagati per [illegible] lasciato in pace, lontano da minacce, da intimidazioni, da quell'infantile strapotere che i «bulletti» riescono sempre a mettere in [illegible]po, soprattutto in quelle classi dove [illegible] una forte coesione, un'amicizia di fondo capace di creare fronti comuni, dove finisce con l'esserci sempre qualcuno più spaventato, quindi pronto a cedere.

[illegible] questa storia non è nemmeno casuale come si sia arrivati a scoprire l'estorsione. Niente indagini dei carabinieri, niente coraggiose denunce: solo qualche scritta sui muri. Già, perché Francesco si è probabilmente tradito vergando sul muro della scuola qualche scritta di insulti ai professori. Parolacce in libertà che hanno indispettito il corpo insegnante, provocato [illegible] che il preside (sempre di fronte all'esigenza che un danno provocato ad una struttura pubblica deve essere tassativamente risarcito, e che quindi il colpevole deve [illegible] trovato) ed alla fine coinvolto anche i carabinieri.

I militari, arrivati per certificare un danno, hanno fatto quanto devono: hanno indagato. E così, nelle pieghe della storia delle scritte [illegible] muri, è saltata fuori anche un'altra storia, quella dell'estorsione. Non c'è voluto molto per [illegible] a quella che, almeno per ora, sembra la verità. E la verità rappresentava un reato, grave [illegible] s'è detto. [illegible] carabinieri non è rimasto quindi che prendere la macchina per scrivere e battere un rapporto per il Tribunale dei Minori, che è una denuncia bella e buona a carico di un ragazzo che a Scalenghe tutti definiscono «troppo vivace», allargando poi subito dopo le braccia. Quasi come dire che era scontato che prima o poi, un tipo così si [illegible]bbe messo nei guai.

Non è la prima volta che nelle scuole torinesi si verificano episodi analoghi: in Val di Susa, appena tre anni fa, addirittura in una elementare. Cambiavano solo le cifre: 9 anni l'età dei protagonisti, poche centinaia di lire il pizzo incassato da un bulletto che pareva uscito da un libro di fumetti. Giochi pericolosi diventati reati: [illegible] reprimere con uno scapaccione di papà, molto prima che con la sentenza di un tribunale.

[illegible] DUE VANDALI MINORENNI

IVREA. Sono bastate poche [illegible] carabinieri per scoprire i responsabili dell'incendio che, nella notte fra lunedì e martedì, [illegible] distrutto 4 auto nel posteggio di via Guarnotta. Sono due ragazzi di 17 anni, E.C. e S.R., che hanno ammesso ogni addebito. I [illegible] erano stati notati nelle vie del centro, mezz'ora prima dell'incendio. E alle 2.30 gli stessi ragazzi, con altri [illegible] (tutti minorenni) [illegible] stati identificati dalla polizia. I militari del nucleo operativo hanno subito indirizzato i sospetti verso i due ragazzini. I quali, messi alle strette, hanno confessato di [illegible] gli autori del raid. Il motivo del gesto? La ripicca di E.C. nei confronti di un quarantenne che abita [illegible] via Guarnotta, per una discussione di qualche [illegible] fa. Le fiamme [illegible] state appiccate alla Fiat Tipo di quest'uomo, poi si sono propagate alle auto vicine.



Un'immagine scattata ieri fuori dalla scuola media statale Gozzano di Bosconero, succursale di Rivarolo. Un alunno di terza media è entrato in classe mostrando ai compagni un accendino che poteva trasformarsi in coltello: immediata la sospensione

Va in aula con un coltello

Bosconero, sospensione per l'alunno

BOSCONERO

Sembrava [illegible] banale accendino quando l'ha mostrato ai compagni durante l'ora di lezione. E' bastato far scattare un tasto e quell'accendisigari argentato si è trasformato in un coltellino. Alla vista dell'arma, mostrata con orgoglio da un ragazzino di 14 anni, l'[illegible] è impallidito: «Ma che fai, sei impazzito a portare a in classe una cosa simile?». Il fatto è accaduto a Bosconero, scuola media «Gozzano» succursale di Rivarolo. Niente a che vedere con la vicenda della media di Napoli dove uno studente è arrivato in classe con una pistola.

Ma dopo questa storia del coltello la preside, Rosanna Tappero ha firmato una circolare ordinando agli insegnanti di controllare quotidianamente gli zainetti degli studenti. «Per evitare sorprese - dice -. E io stessa farò i controlli a campione». L'arma è stata consegnata ai carabinieri, mentre il quattordicenne se l'è cavata [illegible] due giorni di sospensione e una tiratina d'orecchie. Di fronte allo sguardo attonito dell'insegnante e dei compagni, il ragazzino aveva provato a giustificarsi: «L'ho trovato per strada, non è mio...». Nessuno gli ha creduto. Così ha addirittura tentato di buttarsi giù dalle finestra per timore che venisse raccontato tutto ai suoi genitori. E' stato fermato [illegible] tempo, prima che potesse fare la seconda sciocchezza. Passato [illegible] spavento, Rosanna Tappero ha minimizzato: «Sono cose che succedono: è capitato qui, [illegible] poteva accadere altrove. Ora [illegible] criminalizzateci».

Ma è di alcuni giorni fa la notizia che a un sedicenne extracomunitario, da febbraio studente alla media «Gozzano» di Rivarolo, hanno trovato in caso dell'hashish. «Qui a scuola non c'è droga - chiude la preside -. Il ragazzo ha detto poi che l'hashish non [illegible] suo, [illegible] di uno zio». **[g.p.mag.]**

[illegible]

■ **GIOVEDI' DE[illegible]** Una spolverata di neve in montagna mentre in città sono caduti 21,7 millimetri di pioggia in 48 ore. Previsto rialzo della temperatura, oggi rimane in vigore il «giovedì del pedone» (stop alle auto dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19) e domenica traffico regolare.

■ **SOLIDARIETA' A DON CIOTTI.** Solidarietà è stata espressa dall'arcivescovo Severino Poletto a don Luigi Ciotti, fondatore del Gruppo Abele, per l'incursione e il furto negli uffici dell'associazione, avvenuti alcuni giorni fa. «Sento il bisogno - ha scritto mons. Poletto - di dire una parola di solidarietà a questo sacerdote così impegnato sul versante dell'aiuto ai più disperati. Perciò anche a nome di tutti i sacerdoti di Torino esprimo la mia affettuosa partecipazione e vicinanza a don Luigi Ciotti perché senta la comunione del [illegible] arcivescovo e dell'intero presbiterio».

■ **USURA.** Cento milioni di lire a titolo di acconto su un risarcimento che dovrà essere maggiore: è la somma che la ex banca Ceriana (ora Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza) ha chiesto a due suoi ex dirigenti processati in Tribunale per una vicenda di usura. Sono Francesco Mingoni (per il quale il pm ha proposto tre anni e mezzo di carcere) e Luciano Baudino (un anno e otto mesi). La banca si è costituita parte civile con l'avvocato Maurizio Anglesio.

■ **PROCESSO.** Con l'accusa di avere strappato un manifesto sindacale da una bacheca, un alto dirigente dell'Asl 3, Giovanni Foti, è processato in tribunale del reato di danneggiamento aggravato. Il fatto contestato risale alla primavera del 1998 e si sarebbe verificato nel poliambulatorio di via del Ridotto 3. «Dimostreremo - dice il difensore, Piero Paolo Cassini - di non avere compiuto atti anti-sindacali». Il procedimento ha preso il via da una denuncia della Cgil-Funzione Pubblica.

TACCUINO [illegible]

[illegible] TURCO (centro-sinistra). [illegible] 9,30, Cuneo, corso Dante 50. Ore 11,30, corso Vittorio Emanuele. Ore 12, Borgo San Dalmazzo, mercato. Ore 13,30, Cuneo, via Torino. Ore 15, Ceva, via Consolata 11. Ore 17,30, Mondovì, via Delle Scuole. Ore 18, Mondovì, corso Statuto [illegible]. Ore 20,30, Racconigi, via Divisione alpina. Ore 21,30, piazza Santarosa.
[illegible] (centro-destra). Ore 9,30, mercato di Porta Palazzo. Ore 11,30, mercato della Crocetta. Ore 16, Cto (aula magna). Ore 17,30, corso de Gasperi 3. Ore 18,30, palazzo Cavour. Ore 19.15, circolo Stampa. Ore 21, Chieri: Park hotel).
EMMA BONINO. Ore 10,30, Hotel Venezia, via XX Settembre 70.
FRANCESCA CALVO (Ape). Ore 20,30, Jolly hotel Ambasciatori, corso Vittorio Emanuele 104.
ANTONIO TEVERE (Umanisti). Ore 10,30, via Braccini 64.
[illegible] Fiorenzo Alfieri. Ore 18: via Leoncavallo 2; [illegible] 19: corso Verona 57. Ore 20,30: Jolly hotel corso Vittorio Emanuele 104. Marisa Suino. Ore 9,30: circolo degli Artisti; ore 16: Pam via Porpora; ore 22: [illegible] Barbaroux [illegible].
CDU. Rosa Anna Costa, [illegible] 18, via Piffetti 16.
SDI. Enrico Buemi. Ore 10: mercato corso Marconi; ore 16: corso Palestro 10. Ore 18,30: corso Belgio 159.
COMUNISTI [illegible] Pino Ch[illegible]. Ore 10: mercato corso Marconi.
PARTITO SOCIALISTA. Claudio Castello. Venaria, ore 21: [illegible] Lucio Della.
FORZA ITALIA. Giampiero Leo. Ore 9: via Porta Palatina [illegible] ore 11: Auchan; ore 12,30: Politecnico; ore 15: palazzo Cavour; ore 17, Pinerolo: con il vescovo; ore 20,30, Rocca di Cavour. Deodato Scanderebech. Torino, ore 17: via Alfieri 24. Ore 20,30, San Benigno. Pier Luigi Marenco: ore 14, aula magna Molinette. Alessandro Cerruti. Ore 10,30: Porta Palazzo; ore 20,30: via Gioberti 24. Vanda Busca: ore 20,30, corso Moncalieri 2.
CENTRO [illegible] E [illegible] Antonio Saitta. Ore 10: mercato corso Cincinnato. ore 19: piazza Bernini 1. Maria Maddalena Bono. Ore 10: piazza Barcellona.
RIFONDAZIONE. Fausto Bertinotti: ore 13 porta 2 Mirafiori. Ore 17: municipio Venaria. Ore 21, via Pedrotti 5. Mario Contu: ore 16,30 giardini Martini via Principi d'Acaja.
VERDI. Michela Basta. Ore 9, mercato corso Svizzera. Silvio Viale. Ore 10, Palazzo Nuovo.
CCD. Antonello Angeleri. Ore 20, Nichelino.

Gli inquilini contro il proprietario del condominio dove abitano

Nuova antenna per i cellulari E in piazza Carducci è rivolta

Che sorpresa sgradita, ieri mattina, per gli abitanti dei palazzi di piazza Carducci, dal lato di via Gavello. La strada era bloccata da un'enorme [illegible] che ha cominciato a sollevare e depositare sul tetto del condominio al numero 132 putrelle e altri parti metalliche: serviranno per erigere un'antenna per la telefonia mobile. «L'ennesima antenna, il tetto della nostra casa sta diventando una foresta di ripetitori» hanno subito protestato i residenti.

La protesta è l'ultima di una lunga serie contro il proprietario del condominio sul quale sarà posta il nuovo ripetitore. «Purtroppo, tutto l'edificio appartiene a un sol padrone che è sordo alle lamentele e alle richieste dei suoi inquilini e continua a fare i propri interessi lasciando che il tetto diventi una fungaia di cavi e antenne. A lui [illegible] importa nulla della salute, del potenziale pericolo rappresentato da una simile concentrazione di campi elettromagnetici. Tutto il rione ha firmato petizioni su petizioni, niente da fare, quel signore se ne frega e, dietro compenso di chissà quanti soldi, continua a [illegible] il permesso per sempre nuovi impianti. Ne abbiamo abbastanza, organizzeremo una grande manifestazione, coinvolgeremo l'intero quartiere, questa vergogna deve finire».

Insomma, la fioritura di ripetitori sui tetti della città alimenta polemiche. Il caso di piazza Carducci è solo l'ultimo in ordine di tempo. Un anno fa gli abitanti di via Vigliani angolo strada delle Cacce erano scesi in strada con cartelli e megafoni, dopo aver esposto lenzuoli bianchi ai balconi, per bloccare l'installazione di un impianto Wind, erano riusciti a fermare i lavori. Altre scene simili si sono viste in altre zone della città, il fronte «antiantenne» si sta estendendo un po' dappertutto, a Torino come a Milano, Roma. E aumenta il proliferare dei campielettromagnetici creati da antenne per telefoni fissi, cellulari, stazioni radio e tv. Che danno possono procurare alla salute? Dagli esperti, per ora, nessuna certezza.

Pagherà 500 mila lire

[illegible] la cognata Luisella Pullara patteggia [illegible]

Ha patteggiato una pena di [illegible] mila lire Luisella Pullara, la «vedova [illegible] di Gassino Torinese» che ieri in Tribunale era stata denunciata dalla sorella del [illegible] Sergio Cafasso per diffamazione. Il 9 marzo, in Corte d'Assise d'Appello, la donna aveva concordato [illegible] pena a 25 anni e sei mesi di carcere.

La denuncia della cognata [illegible] riferisce a un episodio che si verificò nelle aule del tribunale per i minorenni, quando i giudici dovevano decidere a chi affidare la figlioletta della coppia: la Pullara disse in buona sostanza che la cognata non era affidabile perchè [illegible] dei disturbi psichiatrici. Erano però affermazioni false, e Giuseppina Cafasso, con l'assistenza dell'avvocato Loredana Gemelli, presentò una querela. La Procura chiese l'archiviazione del caso, ma l'[illegible] Gemelli, presentando un memoriale al gip, riuscì a ottenere il rinvio a giudizio.

Giochi olimpici

I parlamentari: «Accelerare l'iter per Torino [illegible]»

«La commissione Lavori Pubblici della Camera inizierà la discussione sulle Olimpiadi 2006 di Torino il prossimo quattro aprile. Siamo ai limiti del tempo massino per approvare il provvedimento in modo utile per consentire la realizzazione delle opere dedicate ai giochi olimpici». Lo sostengono i parlamentari piemontesi Sergio Chiamparino (ds), Giorgio Merlo (ppi) e Luigi Massa (ds), che seguono i lavori del progetto.

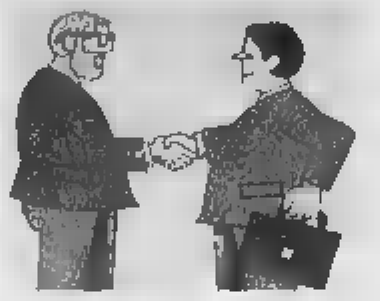
«Preoccupano alcune affermazioni di parlamentari anche di maggioranza, tese a mettere in discussione l'istituzione dell'Agenzia - proseguono i tre parlamentari del centro sinistra - Il disegno di legge sulle Olimpiadi [illegible] può subire contraccolpi accampando osservazioni strumentali». Di qui la richiesta di accelerare l'approvazione del provvedimento, per far decollare al più presto gli impianti e le infrastrutture [illegible]

Presentati ieri

[illegible]le, nuovi voli con la Lufthansa e la [illegible]

CASELLE. Non solo un nuovo collegamento [illegible] Colonia e il raddoppio della frequenza con Barcellona, per consentire l'andata e ritorno in giornata, [illegible] anche un volo stagionale con Alghero il venerdì, sabato e domenica dal 10 giugno al 17 settembre. Sono le novità [illegible] ieri a Caselle [illegible] Air Dolomiti e Lufthansa, compagnie partner in p[illegible] sviluppo che credono molto nello scalo torinese «per la sua forte componente business», come ha detto Alcide Leali, presidente di Air Dolomiti. Per offire in servizio adeguato ad una clientela esigente si percorre la strada dello stile e del gusto italiani, tanto [illegible] cibi di bordo (tutti freschi e [illegible] menù di stagione) quanto nel look del personale. Air Dolomiti ha ottenuto nel '98-'99 il premio per la miglior compagnia aerea regionale euro[illegible] dell'anno e il Customer satisfac[illegible] award per il [illegible] servizi.

Centinaia di opportunità per chi è in cerca d'occupazione, altre proposte nel sito del giornale: www.lastampa.it



Lavoro in affitto, tutte le richieste

Ecco le proposte d'impiego delle società interinali

Il [illegible] appuntamento [illegible] manale con il lavoro in affitto propone centinaia di opportunità a chi è in cerca d'occupazione. Altre proposte sono consultabili entrando nel sito www.lastampa.it e cliccando su TorinoSette e poi su Torino Lavoro.

AD INTERIM
N. 10 Operai (addetti presse, min. esp., automuniti, disp. tre turni). Zona Moncalieri, Trofarello, Nichelino, Vinovo. Rif. TB1
N. 2 Operai (add. rep. Qualità con esp.o diploma tecn., automuniti, disp. turni) Zona Chivasso. Rif. TB2
N. 2 Esperte contabili (diploma rag. Esp. studi profes. min tre anni, mans. Resp. 740-750-770, elementi bilancio, PC, 35-40 anni, automunite, inc. 2-6 mesi prosp. Assunz.). Zona: Airasca Rif.AP1
N. 1 Assistente resp. Amm. (max 35-40 anni, rag. o laurea, esp. tre anni in CO GE ord. e bilancio PC, automunito) Zona Candiolo [illegible] AP2
N. 2 Addetto/a vendita (show-room [illegible] bagno, esp. [illegible] piastrelle, comp. tecn. Per consulenze progetti privati) Zona Torino [illegible] Rif. OA2.

ADECCO 1
N. 2 Impiegati/e ufficio logistica (25-30 anni, buona [illegible], inglese o tedesco, [illegible] lavor.; utilizzo PC, durata 1-2 mesi+proroghe) Zona Collegno Rif 011/9593182
N. 1 consulente qualità (25-50 anni, ottima conoscenza ISO 9000, disp. part time) Zona: Druento. [illegible]. 011/4520051
N. 2 Impiegati/e Ufficio Acquisti (25/35 anni; esp. significativa; padronanza inglese) Zona: San Mauro (Autoporto Pescarito). Rif. tel. 011/9101975
N. 1 buyer (30/40 [illegible], laurea o diploma tecnico, esp. acquisti settore plastica, conosc. inglese, durata 6 mesi). Zona: Caselette (To). Rif 011/966.58.60
N. [illegible] operai/e (età 21-40 [illegible], disp. 3 turni e straordinari). Zona: Torino Nord. Rif. 011/266058.

ADECCO 2
N. 1 addetto back office titoli (diploma tecnico comm.; esp. in una SIM, disponibilità immediata; durata 6 mesi) Zona To centro. Rif. 011/56.34.060
N. 1 falegname (esp. [illegible] serramentistica o costruzione mobili su misura, 30 - [illegible] anni) Zona To centro. Rif 011/56 34 060
N. 3 contabili (dipl ragioneria/equivalenti, età 25 35; esp.almeno triennale in contabilità gen./dichiarazione redditi, Pc Office) Zona To centro e To Nord Rif. 011/56 34.060
N. 3 operatori call-center (diploma, ottima conosc. ingl./spagnolo (rif. pref. madrelingua), [illegible] -32 anni; disp. 3 turni) Zona To Nord Rif.: 011/56 34 060
N. 4 addetti/e alla vendita (diploma, esp. vendita [illegible] porte/arredamenti, età minima 30) Zona To centro Rif 011/56.34.060

ALI
N. 1 Saldatore. Zona: Poirino
N. 2 Promoter (attività fiera, buon PC, esp. presso assicuraz.) Zona: Torino
N. 1 Imp. comm. (ottimo tedesco, inglese) Zona: Torino
N. 1 Tecnico commerciale (automunito). Zona: Torino e provincia
N. 4 Cablatori elettrici. Zona: Torino

CRONOS
N. [illegible] Operai generici (addetti macch. Disp. sab. e dom.). Zona: Nole Canavese.
N. 2 Addetti produzione vernici (20-40 anni). Zona: Druento, Nichelino.
N. 5 Tecnici inf. per assistenza tec. (con. PC e periferiche disp. viaggi, 20-30 anni)
N. 10 Operai generici (automuniti, add. presse e assembl.). Zona: Caselette, Cascine Vica, Torino.
N. 2 Manutentore attrezzista (frese, torni, stampi). Zona: Torino

ERGON LINE
N. 20 Diplomi di laurea o Laurea [illegible] ingegneria meccanica, elettronica, elettrotecnica, gestionale, informatica, aeronautica, aerospaziale (anche prima esperienza, militesenti, ins. grande azienda). Zona: Torino
N. 5 Laureati in Fisica, Matematica, orientamento informatico (anche prima esperienza, militesenti, ins. azienda torinese). Zona: Torino
N. [illegible] Laureati in Economia e Commercio (conoscenza pacchetto office, inglese-francese). Zona: Torino.
N. 5 Programmatori (max [illegible] anni, Windows NT, Visual Basic 6.0/ASP, Tecniche di programma[illegible] ad oggetti SQL HTLM). Zona: Torino.
N. 1 Controller & Gestione Rapporti [illegible] Investitori (Laurea in Economia e Commercio o diploma [illegible] esperienza biennale, max [illegible], inglese, area amm. controllo, finanza). Zona: Torino.

ETJCA
N. 2 Elettricisti (automuniti, esp. impianti civili e ind.). Zona: Candiolo. Rif.NU/30/03/20
N. 3 Programmatori (fox pro e visual basic). Zona: Torino. Rif. RP30/03/20
N. 2 Operai (esp. elettro-erosione). Zona: Rivoli. Rif. CC/30/03/20
N. 1 Impiegato (uff. acquisti, ins. ordini, inglese, PC-AS400). Zona: Torino. Rif.FV/30/03/20
N. 1 Ragioniera (tre anni [illegible] cont. Gen., conoscenza IBM-AS4 Ooe mod. ACG). [illegible]: [illegible]. Rif. SS/30/03/00

EUROINTERIM
N. 3 Carrellisti (con esperienza, disp. 3 turni, ciclo continuo, automuniti). Zona: Front Canavese, Chivasso. Rif: CO 1
N. 13 Operai (addetti bordo macchina, automuniti). Zona: Settimo, Poirino. [illegible]: VA 1
N. 1 Impiegata (esp. amministrazione personale, elaborazione paghe, adempimenti contributivi e assicurativi). Zona: Collegno. Rif: PI 1
N. 1 Cuoco (esperto preparazione pesce). Zona: Torino. [illegible]. CO 2
N. 1 Centralinista (conoscenza P.C., max 30 anni). Zona: Torino. Rif: PE 2

GE.VI.
Responsabile Commerciale [illegible] (esp. in società cooperative)
Responsabile di filiale (esperienza nell'amministrazione del personale Fax 081/7509714

G.I. LAVORO TEMPORANEO
N. 1 Responsabile comm.le filiale G.I. (25-35 anni, laurea, uso pc). Zona: Torino, Chivasso. [illegible]. 011/5178581.
N. 1 [illegible] (max 45, laurea econ., esp. amm. aziendale. [illegible] bilancio, ottimo inglese, MS Office, disp. viaggi estero). Zona: Moncalieri. Rif. 011/5178581.
N. 6 Manutentori (max 45, [illegible] elettronico, fluidico e meccanico). Zona: Torino, Chivasso. Rif. 011/5178581; 011/9107176.
N. 30 Operai (max 32 anni, sett. Metalmecc., gomma plast. indus. od esperti galbatori). Zona: Torino e cintura. Rif. 011/5178581.
N. 1 Laureato Ingegneria edile (35 - 40 anni, esp. [illegible] messe pubbliche). Zona: Settimo. Rif. 011/5178581.

HIT
N. 1 Contabile (prima nota, clienti/fornitori, banche,IVA, bilancio, As400). Zona Torino. Rif. TO1
N. 1 Resp. amministrativo/a (contab. generale, banche, bilanci, recup. crediti; contr. gestione). Zona: Grugliasco. Rif. TO11
N. 2 Ingegneri meccanici (anche prima esp. conoscenza Cad). Zona: Torino. [illegible]. TO9
N. 1 Resp. qualità accettazione arrivi (40-45 anni, esp. controllo qualità comp. elettromeccanici e rapporto con fornitori). Zona: Poirino. Rif. TO12
N. 1 Tecnico commerciale (precedente esp. sett. alimentare). Zona: Leinì. Rif. TO

KELLY SERVICES
N. 5 Addetti paghe contributi (esp. decennale [illegible] contratto commercio). Zona: Collegno. Tel. 011/3828220 Fax 011/3828227
N. 5 Periti meccanici (esp. [illegible] collaudo, inglese). Zona: Cascine Vica. Tel. 011/3828220 Fax 011/3828227
N. [illegible] Disegnatori (diploma scuola superiore e qualifica disegnatore Catia e/o AUTOCAD14, [illegible] office di windows [illegible] internet). Zona: Torino.Tel. 01[illegible] Fax 011/3828227
N. [illegible] [illegible] collaudo selleria (provenienza settore). Zona: Borgaro. Tel. 011/5184420 fax 011/5186381.
N. 2 Venditori (prov. [illegible] servizi, assunzione t.ind.). Zona: Prov. Torino. Tel. 011/5184420 fax 011/5186381.

INTERIM 25 ITALIA
N. 2 Addetti mescole (esp. gomma plastica). Zona: Avigliana
N. 2 Addetti mescole (esperienza). Zona. Torino
N. [illegible] Carpentieri (esperienza). Zona: Canavese.
N. [illegible] Carropontisti (esperienza). Zona: Leinì.
N. [illegible] Disegnatori (esp. CAD 2D/3D). Zona: Torino

INTERIMAN
Addetto macch. Utensili (per. Mecc o equivalente, disp. turni 6x6, militeassolto). Zona: Rivoli. Rif. [illegible]. Chevallier, 011 51.658.15
Tecnico ass. Hw/Sw (esp. install. Sw base e appl. MS, cap. diagnosi Hw). Zona: Torino Rif. Gallina. tel. 011.51.658.13
Segreteria direz. (conoscenza Word, inglese.Esp. legale tributario). Rif. Gallina, tel. 011.51.658.13
Impiegato tec. (perito chim., milite [illegible], per azienda metalmecc.). Zona: Settimo. [illegible]. S. Rosso, [illegible] 011.24.118.11
Magazziniere (diploma, [illegible]. due turni per ric. Merci e prep. ordini). Zona: Venaria. [illegible]. [illegible]: Biandrino, tel. 011.24.118.11

ITALIA LAVORA
N. 1 Escavatorista (patente C, per mant. Argini [illegible] [illegible]. [illegible] pala mecc. Disponibilità immediata). Rif. AE
N. 1 Impiegato/a (contab. analitica ind., uso PC, esp. min.). Rif. IC
N. 1 Impiegato (resp. Assistente assicurazione qualità, [illegible] PC, [illegible]. [illegible] 9000, inglese) Rif. IA
N. 2 Manutentori elettr. o mecc. (esp. disp immediata). Zona: Carignano. Rif. ME
N. 1 Programmatore visual-basic (due anni esp., inglese). Rif. PV

MANPOWER Area Nord
N.1 Responsabile punto vendita (donna, conoscenza inglese, esperienza nel settore degli articoli sportivi, gestione rapporti con fornitori e banche, età max 35 anni). Zona: Torino centro. (011/5216235)
N. [illegible] Diplomati/e (automuniti, militesenti, per lavoro di [illegible] blaggio tecnico, non richiesta esperienza). Zona: Borgaro Torinese, Venaria. (011/4593104)
N. 5 Periti elettromeccanici (esperienza di officina e carpenteria, conoscenza PLC. Zona Settimo Torinese (011/8005229).
N. [illegible] Operai generici (automuniti, breve esperienza, disponibili [illegible] turni). Zona Chivasso (011-9114511).
N. 1 Addetta ufficio estero (ottima conoscenza della lingua inglese e buona conoscenza della lingua [illegible], utilizzo Office). Zona: [illegible] 10 Km. [illegible] Ivrea. (0125.644521)

MANPOWER Area Sud
N. 50 Periti (elettronici, telecomu[illegible], informatici, elettrot. o con qualifiche professionali). Zona: Torino (011.6992860)
N. 10 Operai (addetti al montaggio, disp. [illegible] turni, autom.). [illegible]: Chieri-Poirino (011.9427911)
N. [illegible] Operai generici (minima esperienza [illegible] vari settori e/o neodiplomati militeassolti, eventuale disponibilità ai tre turni, automuniti). Zona: Beinasco, Orbassano, Bruino (011/90.40.347).
N. 10 Operai/e (3 turni, met.). Zona. Bussoleno, Alpignano, Avigliana (011/40.38.087)
N. [illegible] Periti (meccanici, elettronici, elettrotecnici, chimici, 18 - 27 anni). Zona Airasca. (0121.37509)

OBIETTIVO LAVORO
N. 1 Contabile M/F (esp. contabilità generale, conoscenza PC ambiente WIN, preferibile conoscenza IBM/ACG). Zona: Saluggia. Rif: IMPVR
N. 1 Perito Industriale M/F (esp. progett. e direz. lavori impianti elett. e termici industriali e civili). Zona. Saint-Vincent. Rif: OL-AOSTA (inviare [illegible] curriculum 0165/264880); Rif: CG-3MM
N. [illegible] Ragionieri [illegible] (esp. comp. 730, disp. immediata). Zona: Torino. Rif: IMPAR
N. 1 Saldatore e elettrodo M/F (esp. settore carpenteria, disponi[illegible] immediata). Zona: Volpiano, [illegible]: OPAR
N. 2 Operai [illegible] [illegible] 40 anni, automuniti). Zona: Santena, [illegible]: OPAR

PAGE INTERIM
N. 2 [illegible] in Econ. comm. (conoscenza excel, word, access, inglese, doti di autonomia e predisp.al lavoro [illegible] team). Zona: Torino. Rif. LS 002
N. 2 Ingegneri Gestionali (esp. gestione ciclo attivo-passivo, gestione strategica cont. finanziaria, reengineering dei processi, inglese, conoscenza Office e AS400/SAP). Zona: Torino. Rif. LS 025.
N. 2 Esperti analisi [illegible] (valutazio[illegible] richieste finanz., rilevamento situazioni di rischio potenziale, conoscenza del credit scoring, documenti fiscali, inglese. Min 3/4 anni di esp.). Zona: Torino. [illegible].: LS [illegible].
N. 2 Capi contabili (prep. e redazione bilancio e relazioni corredo, incluse problem. fiscali, gestione di [illegible] collaboratori). Zona: Torino Rif. LS 019.
N. 1 Controller Industriale (Forecast, budget e report, competenze amministrativo [illegible] contabile, tedesco). Zona: Torino. [illegible]. LS 018

QUANDOCCORRE
N. 100 Periti industriali (mecc., elettrici, elettromec., militi esenti, periodo un anno). Zona: Torino
N. 100 Ingegneri (meccanici, elettronici, militi esenti, periodo un anno). Zona: Torino.
N. 300 Operai generici (disponibilità su tre turni, 21-40 anni). Zona: Torino
N. 30 Periti meccanici (esp. disegno mecc.,CAD-CATIA) Zona: Torino e cintura.

QUANTA
N. 1 Addetto paghe e contributi (max 24 [illegible], esp., [illegible] software, word, excel). Zona: Torino. Rif. B6
N. 1 Addetto/a commerciale (25-35 anni, esperienza due anni vendita servizi, autonomia, conoscenza territoriale). Zona: Torino. Rif. C4
N. 1 Addetto/a attività telemarketing (segreteria, 25-28 anni, diploma o laurea). Zona: Torino. Rif. C3
N. 1 Addetto/a contabilità generale (diploma rag., 25-35 anni. Tre anni esperienza, conoscenza AS400 e mod. ACG). Zona: Rivoli. Rif. B2
N. 1 Ing. o perito mecc. (24-30 anni, esp. contr. qualità). Zona: Collegno. Rif. G9

RANDSTAD
Informatici (Richiesto SQL, internet,html - cold fusion, database, ottimo inglese o francese, disp. a viaggiare). Zona: Torino. Rif. Luca Stefanini
Manutentore ele[illegible]o (20-40anni, contr. per [illegible]. [illegible]iretta, esp. [illegible] ruolo). Zona: Torino Nord. Rif. Gerardo Cornagliotti
Saldatori/carpentieri (Esp. nel settore, disp. immediata). Zona: Torino, San Mauro. [illegible]. Lufenda Miedema
Impiegata paghe/contributi (esperienza settore, azienda [illegible] talmecc.). Zona: Torino. Rif. Gerardo Cornagliotti
Perito meccanico (max [illegible] anni, esp. settore commerciale, inglese). Zona: Rivoli. Rif. Lufenda Miedema

SYNERGIE
N. 10 Autisti (patente C, [illegible] subito)
N. 10 Operai/e meccanico (specializ. in riparaz. a scoppio, automuniti)
N. 5 Educatori (con qualifica professionale)
N. 10 Grafici pubblicitari (esecutivisti, progettisti, esp. MEC)
N. 10 Programmatori PC (capacità di programm. su Visual Basic, anche prima esperienza)

TEMPORARY
N. 1 Impiegata (esp. come segretaria, doti organizzative, gestione risorse, noz. contabilità, uso PC, 35-45 anni). Zona: Torino. Tel. 011 8154048)
N. 1 Tecnico avviamento impianti (diploma tecnico, conoscenza impianti termotecnici/elettrici, inglese, disp. viaggiare). Zona: Torino. Tel. 011 8154048)
N. 4 Saldatori a filo continuo (esperienza settore metalmecc., disponibilità immediata). Tel. 0121 375084)
N. 1 Impiegata ufficio export (conoscenza ingl. e franc., office e fatturazione). Zona: Pinerolese. Tel. 0121 375084)

TEMPOR
N. 2 Responsabili di magazzino (30-40anni, capacità coordinare collab., utilizz. Muletto, ottica assunzione). Zona: Torino. Rif. [illegible]
N. 2 Operaie/i (addette cucitura prodotti tessili con macchine automatiche). Zona: Borgaro – Rif.: CUCIT
N.1 [illegible] (capo [illegible]liere [illegible] mesi ottica assunzione). [illegible]: Torino. [illegible].: COMM
N. 2 Disegnatori elettrici (conoscenza sistemi [illegible] modellazione bi-dimensionale applicati al settore elettrico). Zona: Collegno. Rif. DISEL
N. 5 Operai/e specializzati/e (addetti/e stampaggio a caldo). Zona: Canavese. Rif. STAMP

VEDIOR
N. [illegible] Taglianti (con esperienza nella legatoria/litografia). Zona: Nichelino, Venaria. Rif: 011/644736
N. 1 [illegible] utilizzo [illegible] utensili (conoscenza tornio a controllo numerico, frese, macchine rettificatrici di precisione). Zona: Nichelino. Rif: 011/8154147
N. 1 Montatore assemblatore. Zona: Nichelino. Rif: 011/8154147
N. 1 Manutentore meccanico (con esperienza). Zona: Torino. Rif: 011/8154147
N. 2 Impiegati tecnici (con buona conoscenza software CATIA, esperienza nella modellazione superfici per costruzione stampi di [illegible]ria). Zona: Grugliasco. Rif: 011/8154147

WORKNET
N. [illegible] Diplomati/e ragioneria o perito aziendale (uso PC.). Zona: Torino. Rif. dip/03/kl
N. 10 Periti elettrotecnici / meccanici (conoscenza CAD). Zona: Torino. Rif. cad/03/mm
N. 5 Contabili (2 anni esperienza IVA, reg. fatture, fornitori). Zona: Moncalieri, Torino. Rif. Con/03/mm
N. [illegible] Centralinista (min. esperienza). Zona: Torino, Moncalieri. Rif. Cen/03/mm
N. 10 Programmatori Visual [illegible] etc. Zona: Torino. [illegible]. Vis/03/mm

GLI INDIRIZZI

AD INTERIM S.p.A.
C.so Vittorio Emanuele II, 2
tel. 011 562.172, fax 011 512.24.26

[illegible]
Via Martorelli, 35
tel. 011 26.60.58; fax 011 24.61.67
(Sedi a Rivoli, Pinerolo e Moncalieri)

ADECCO 2
Via Rattazzi, 11/c
tel. 011 563.40.60; fax 011 563.41.67
c.so Orbassano, 350/c
tel. 011 306363; fax 011 3062617
(Sedi a Alpignano, Carmagnola, Venaria e Chivasso)

ALI S.p.A.
Corso Re Umberto, 55
tel. 011 580.60.95; fax 011 509.99.57
(Sede a Moncalieri)

CRONOS S.p.A.
Via San Quintino, 4
tel. 011 518.45.62; fax 011 518.44.68

ETJCA
Corso Turati, 7/M
tel. 011 580.56.72; fax 011 580.56.33

ERGON LINE
Via Montevecchio 11
tel. 011 5620864; fax 011 506.48.82

EUROINTERIM
C.so Lecce, 26/b
tel. e fax 011 777.02.53

G.I. LAVORO TEMPORANEO
Via Rattazzi, 11/d
tel. 011 517.85.81; fax 011 517.85.58
(Sede a [illegible] e Rivarolo)

GE.VI. S.p.A.
Via V. Emanuele, 10; Chieri
tel. 011 94.90.554; fax 011 94.14.356

HIT S.p.A.
Via Morgari, 23
tel. 011 668.08.66; fax 011 669.13.00

KELLY SERVICES
Corso V. Emanuele II, 73
tel. 011 518.44.20; fax 011 518.63.81
Corso Peschiera 201
tel. 011 38.28.220; fax 011 38.28.227

INTERIM 25 [illegible]
Via Sacchi 48
tel. 011 590.51.99; fax 011 508.43.36

INTERIMAN S.p.A.
Via S. Tommaso, 16/h
tel. 011 516.58.11; fax 011 518.40.60
Corso G. Cesare 197/b
tel. 011 241.18.11; fax 011 248.70.25

ITALIA LAVORA
Via Carlo Alberto, 57
tel. 011 839.50.80; fax 011 817.48.45

LA.IN. S.p.A.
Via Ale di Stura 59/c
tel. 011 220.78.83; fax 011 221.63.28

MANPOWER (Area Sud)
[illegible] Valperga Caluso, 7/f
tel. 011 669.28.60; fax 011 669.22.75
(Sedi a Nichelino, Collegno, Pinerolo e Orbassano)

MANPOWER (Area Nord)
Via della Consolata, 12
tel. 011 521.62.38
(Sedi a Settimo, Ivrea, Chivasso e Venaria)

OBIETTIVO LAVORO
Via P. Palestrina, 4
tel. 011 436.22.21; fax 011 436.28.18

PAGE INTERIM S.p.A.
Via Bruno Buozzi, 6
tel. 011 5581400; fax 011 5185803

QUANDOCCORRE
Corso Marconi 13
tel. 011 6585311; fax 011 6585350
inviare curriculum all'indirizzo

QUANTA S.P.A.
Via Cernaia 15
tel. 011 5618654; fax 011 5064301

RANDSTAD ITALIA S.p.A.
Corso Einaudi, 49
tel. 011 580.53.68; fax 011 580.53.59

SYNERGIE ITALIA
Via Giolitti, 15
tel. 011 561.66.28; fax 011 535.500

TEMPOR s.r.l.
Via Casalis, 33
tel. 011 437.81.93
(Sede a Cuorgnè)

TEMPORARY S.p.A.
Corso V. Emanuele II, 48
tel. 011 815.40.48; fax 011 817.08.87
Via Pio VII, 97
tel. 011 617.72.12; fax 011 617.72.33
(Sede a Pinerolo)

VEDIOR
Via Andrea Doria, 15
tel. 011 817.09.51; fax 011 815.41.47
(Sede a Moncalieri)

WORKNET S.p.A.
Via Stampatori, 9
tel. 011 517.10.96; fax 011 517.16.65

BOLLETTINO [illegible]

Giovedì 30 marzo

[illegible]

Su Piemonte e Valle d'Aosta: cielo parzialmente nuvoloso con [illegible] sui rilievi associati a deboli nevicate. Temperatura: invariata. Visibilità discreta. Venti: moderati in montagna, deboli in pianura.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	9,2
MINIMA	3,6
UMIDITA' (ore 14)	58%

[illegible]

FINO ALLE ORE 19	21,7 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	22,9 mm
MEDIA (1913-1994)	63,1

AEROPORTO DI CASELLE TEMPERATURE

MASSIMA	8,9	MINIMA	2
PRESSIONE (ore 20)			1007 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	28,1	22 [illegible] 1990
MINIMA	-7,8	6 marzo 1971

[illegible]

MASSIMA	14,5	MINIMA	4,9

Con la collaborazione del Comando Militare Regionale Piemonte

[illegible]

IL [illegible] [illegible] alle ore 7 e 13 minuti, tramonta alle ore 19 e 55 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 4 e 42 minuti, cala [illegible] ore 14 e 15 minuti

- Luna nuova 6 marzo ore 6
- Primo quarto 13 marzo ore 8
- Luna piena 20 marzo ore 6
- Ultimo quarto 28 marzo ore 1

[illegible]URIO: brilla di tonalità giallo-[illegible] 5 volte più della Polare

[illegible] [illegible] in direzione Est-Sud-Est [illegible] minuti prima [illegible] Sole

MARTE: a 345 milioni di km dalla Terra che si allontana

GIOVE: si trova nella parte Sud-occidentale [illegible] costellazione dell'Ariete

SATURNO: riconoscibile come la [illegible] luminosa alla sinistra di Giove

IL FENOMENO: stasera alle 19 Mercurio si trova nel punto della sua orbita [illegible] lontano dal [illegible], a 70,3 milioni di [illegible], distanza che è meno della [illegible] di quella Terra-Sole

AVVISI [illegible]

Arredo urbano

Su proposta del vicesindaco Carpanini, la giunta comunale proporrà al Consiglio un appalto-concorso per un servizio ventennale di progettazione, installazione e manutenzione di elementi di arredo urbano. Obiettivo: un miglioramento della città in prospettiva della prossima Ostensione e delle Olimpiadi 2006.

Corso Racconigi

E' ammissibile che il Comune appalti i lavori destinati alla sistemazione [illegible] [illegible] [illegible] corso Racconigi, sorvolando sul parere negativo espresso in proposito dalla Circoscrizione e da molti cittadini? Lo chiede in un'interpellanza Pietro Molino del Gruppo Consiliare misto - Ape. Piemont.

LE [illegible]

DI TURNO
Orario 7-19,30
Atrio Stazione Porta Nuova

Orario 9-19,30
(12,30-15 battenti chiusi);
piazza Vittorio Veneto 10; via Nizza 15; corso Fiume 4; via Luini 41; via Roma 24; via [illegible] 46; piazza [illegible]. Bozzolo 11; via Di Nanni 71; via Oxilia 13; via [illegible] 93; corso Francia 1 bis; [illegible] Unione Sovietica 591 bis; corso Tassoni 66/D; [illegible] Belgio 41.

DI [illegible] (19,30-9)
corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso V. Emanuele 66.

DI SERA (19,30-22,30)
piazza Galimberti 7; via Foligno [illegible] via San Remo 37; corso Sempione 112; corso Francia 1 bis.

[illegible] 24 ORE
Venaria, via L. da Vinci 50.

[illegible]
011/65.90.100;
www.farmapiemonte.org

[illegible]

CONTRATTO 4♥ DA SUD — ATTACCO F♦ DA OVEST

LA LICITA	SUD	OVEST	NORD	EST
TUTTI IN ZONA	1♥	PASSO	2♣	PASSO
	2♦	PASSO	4♥	FINE

LA SMAZZATA COMPLETA

Nord: ♠ D 5 — ♡ D F 10 — ◇ A R 4 — ♣ 8 7 6 3 2
Ovest: ♠ 10 8 6 4 3 — ♡ 7 4 3 — ◇ F — ♣ R F 10 9
Est: ♠ R F 9 2 — ♡ A 6 — ◇ 10 9 7 5 2 — ♣ D 4
Sud: ♠ A 7 — ♡ R 9 8 5 2 — ◇ D 8 6 3 — ♣ A 5

Ovest attacca con il F♦ per l'Asso del morto il 7 di Est e il 3 del giocante. Sud ora muove la Dama di atout: come pensate di impostare il gioco per cercare di battere la manche? La licita assegna a Sud una bicolore con 5 carte di ♥ (possibili anche 6 visto che la quasi totalità degli onori è presente in Nord e Est) e 4 di ♦ e quindi Ovest ha attaccato con un singolo. Sembrerebbe necessario precipitarsi a prendere con l'Asso di atout e giocare un secondo giro di quadri per dare il taglio al compagno. Anche nella situazione più ovvia è bene cercare di proiettare l'analisi cercando di trovare una soluzione definitiva.
Ipotizziamo di prendere a ♥ con l'Asso e rilanciare il 10 di ♦ (preferenziale per le ♠ secondo lo stile Lavinthal): Ovest vince la presa e gioca ♠.
1) Ovest ha l'Asso di ♠ e la difesa incassa 4 prese, ma occorre che Sud abbia 2 carte nel seme (nel caso si otterrebbe il 2 down potendo dare un ulteriore taglio al compagno se con una eco di atout ci avesse mostrato di avere 3 carte nel seme) e comunque se così fosse il contratto sarebbe stato irrealizzabile potendo, il giocante, contare su 4 prese di ♥, [illegible] di ♦ e 2 di ♣ (AR secchi).
2) Ovest non ha l'Asso di ♠: il giocante vince il ritorno e battuta l'ultima atout sblocca le ♦ (forchetta D8 in mano visto il nostro rilancio di ♦) e sulla quarta carta scarta la seconda ♠ del morto. Il giocante realizza così 4 atouts in mano, 3 ♦, un taglio al morto, l'Asso di ♠ e se possiede una presa di ♣ (l'Asso e RF) mantiene l'impegno.
Se invece di osservare solo la linea definitiva provassimo a contare le prese di Sud [illegible] soluzione apparirebbe in tutta la [illegible] semplicità:
A) Vinciamo la presa con l'Asso di ♥ e vediamo che Ovest risponde con la sua carta [illegible] ♥ più alta (eco di atout che indica numero dispari di carte) e pertanto consideriamo che il giocante abbia 4 prese di ♥, 3 di ♦, al massimo una di ♠ e, vista la sua apertura, una o due a ♣.
B) Se il giocante avesse Asso e Re di ♣, oltre l'Asso di ♠ non vi sarebbero speranze per battere il contratto.
C) Consideriamo che Ovest non taglierebbe una presa di ♦ degli avversari bensì la presa di ♦ spettante al nostro 10 (o 9) visto che il detentore della parte lunga di atout ha 4 carte nel seme.
D) Tagliando, Ovest, permetterebbe a Sud di realizzare 5 prese di atout poiché la terza carta del morto diventerebbe [illegible] presa potendo tagliare la seconda carta di ♠ del giocante.
E) La soluzione corretta è quella di vincere il secondo giro e rimandare atout: dopo questa giocata non vi sono più speranze per Sud visto che il resto delle ♠ è diviso 4-2 sulla linea E-O.
Il mancato ritorno a ♦ chiarirà a Ovest il quadro della situazione: Est rinuncia a dare il taglio poiché non ha la possibilità di rientrare con certezza in mano (i 2 Assi neri sono così da assegnare a Sud) e nel caso Sud giocasse Asso di ♣ e ♣ per evitare la messa in mano occorre che sia giocato il Re (Est comunque dovrebbe sbloccare la Dama al primo giro del colore) per rilanciare ♠ e affossare così le residue speranze di Sud. Se la difesa, nonostante il ritorno in atout al secondo giro, non rigiocasse ♠ attraverso la Dama del morto permetterebbe a Sud un gioco di finale contro Est messa in mano a ♦ uscita obbligata sotto il Re di ♠.

IL PROBLEMA SUCCESSIVO:

LA LICITA	OVEST	[illegible]	EST	[illegible]
N-S in zona	1♠	CONTRO	3♠	4♥
	FINE			

LE CARTE

Nord: ♠ [illegible] — ♡ 10 9 2 — ◇ R 9 8 3 — ♣ A R D 10
Ovest: ♠ R D 10 9 8 — ♡ A 7 3 — ◇ 9 6 — ♣ 9 8 6

Da Ovest attaccate [illegible] per Asso, 7 e 3. Da Nord viene giocato il 10 ♥ per il 4 e il 5: come difendete?

(A cura [illegible] MORTAROTTI & ANDREA BURATTI)

GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68 439 e 011 66.39.036
E-Mail: giornonotte@lastampa.it

NELLA «PIOLA» CON BALOCCO



Appuntamento con «Le [illegible] piola» questa [illegible] con inizio [illegible] 21, [illegible] cinema [illegible] Bosco Digital», in corso Francia 21 h, a Cascine Vica di Rivoli. Una serata musicale che ha un duplice scopo: riascoltare il sempre trascinante Roberto Balocco (foto) che si esibisce con la Lippa Jazz Band nel repertorio di canzoni piemontesi che l'ha [illegible] famoso; e sostenere con le offerte raccolte fra il pubblico le iniziative promosse dai dirigenti dell'Associazione [illegible] che si occupa [illegible] assistenza a malati [illegible] cancro.

CASSANDRA E LE SUE PROFEZIE



Debutta quest'oggi alle 17,30 al Teatro Carignano, «Le profezie di Cassandra», da Omero, Eschilo, Sofocle, Euripide, ovvero «Quattro mise en espace verso Cassandra». L'allestimento, diretto da Andrea Battistini e interpretato dagli attori della Compagnia Stabile del Laboratorio Tst, nasce «con l'obiettivo [illegible] ricostruire trasversalmente [illegible] storie poetiche e tragiche degli eroi della guerra [illegible] Troia, [illegible] le loro vicende belliche, i viaggi di [illegible] natii, sino al ricongiungimento con le loro origini o alle loro spesso tragiche fini».

BIG bigdove

Big 2000 è un drago

Per un mese la città «ostaggio» di 500 artisti di 35 Paesi con la Cina ospite d'onore

[illegible]

Se si vuole puntare su una scommessa facile basta domandare a bruciapelo: cos'è Big? E l'interlocutore, colto [illegible] sprovvista ma gli [illegible] in mente le indicazioni [illegible] carpite almeno dalla miriade di manifesti pubblicitari in giro per Torino, sarà in grado di rispondere «Biennale dei Giovani Artisti». Giusto, perfetto, [illegible] in cosa consiste e dove avviene? [illegible] lì, probabilmente, cadono i più. Mai come questa edizione 2000 di Big, rassegna internazionale per tutto il globo dell'arte emergente, ha avuto un limite: [illegible] facilmente spiegata. E compresa. Tanto che l'affollata conferenza stampa di presentazione di ieri mattina nella freddolina Ceat, ha ottenuto l'attenzione quasi assoluta quando Luigi Ratclif, direttore e anima di Big Torino 2000, dopo gli interventi del Sindaco Castellani, Mercedes Bresso e Enzo Ghigo, ha cominciato a spieg[illegible] le ramificazioni dell'evento. Così, dopo tre anni torna in città e dintorni, periferie dai confini davvero ben larghi, la coinvolgente Biennale del Mediterraneo, sulla quale la triade Comune, Provincia e Regione puntano davvero molto, insieme agli energici sponsor che vedono in testa Compagnia San Paolo, Fondazione Crt e Fiat. Beh, l'enorme macchina d'arte, pronta all'inaugurazione del suo [illegible] internazionale più battente [illegible] 7 aprile (fino al 17), in contemporanea [illegible] Cavallerizza, [illegible] Ceat e al Lingotto, ha davvero bisogno di un sostegno e di un'organizzazione notevoli. Arriveranno qualcosa come 500 artisti da 35 Paesi europei, con l'apporto dei [illegible] giovini artisti cinesi ospiti [illegible]zionali di questa edizione da Millennio Nuovo - e a questo proposito, ieri Giampiero Leo ha svelato l'omaggio della Biennale del 2002: [illegible]drà ai pa[illegible] del Centro America -, anche se, come ha detto proprio Ratclif, «le forze in campo [illegible] torinesi al [illegible] per cento». Dunque, [illegible] grande fervore di performance-allestimenti-arte varia che [illegible] espanderanno ovunque troveranno una breccia. Sul suolo pubblico e privato, distribuiti secondo cinque grandi famiglie d'avvenimenti: Big Internazionale che è l'esposizione delle opere extraeuropee, Spazio Off per le idee più creative e alternative dei torinesi già con i motori accesi da sabato 1° aprile, Onda Big quale lente [illegible] ingrandimento ulteriore su Torino e Piemonte, [illegible] Bang specifica sulla regione, e Big Scuole che raccoglierà le forze più verdi. E con tutto questo, come accadde tre anni fa e come sicuramente avverà dai prossimi giorni sino a fine aprile, via al gran movimento. Stranieri e idee originali, opere che sbucheranno negli angoli più diversi e praticelli coltivati per [illegible] po[illegible]riggio in una lavandoria self-service, sì, uno di quei posti dove puoi incontrare chiunque. E [illegible] idee sorprenderanno sotto un tendone davanti al Carignano, in un pub e al Regio, anzi, nel foyer del Teatro che, attenzione - drizzino le orecchie i più conservatori - ospiterà niente di meno che un mixer e un dj e i suoni nuovi si propagheranno nel tempio torinese della musica «alta». Non solo, un pomeriggio, e sempre lì al Regio, [illegible] regalato alle liri[illegible] hip hop. E sarà bello il mescolarsi del gusto con la musica, dei fotogrammi [illegible] abiti che mai verranno indossati, di qualcuno che ha pensato di illuminare i tombini di una città e di altri che parteciperanno a un workshop sulla calligrafia, e occhio perchè si tratta di quella [illegible]. Spiegare cos'è Big è un po' come svelare il gioco. Invece, diverte pensare che durante questo mese si uscirà da casa domandandosi: chissà in cosa mi imbat[illegible] oggi? in [illegible] chiacchiera fra Aldo Busi e Elio & Le storie Tese o in un tram da cui a fine corsa scenderanno versi e parole? Si va [illegible] proposito, invece, all[illegible] Juvarra per vedere con i propri occhi come una compagnia cinese [illegible] portato in scena, in [illegible] neanche a dirlo, la storia dell'anarchico Pinelli, secondo Dario Fo. E a far da cornice al tutto, la movida immaginaria: quella già da programma ma che proprio perchè così caotica, sarà anche dirompente.



Un dragone di sardine il simbolo della Cina e quello di Big fusi insieme
Ecco il «logo» dell'edizione 2000 della Biennale Giovani
E non a caso la Cina è l'area del mondo scelta quest'anno dalla rassegna per un confronto sul piano della ricerca artistica contemporanea
Già si sa che la prossima edizione sarà sul Caribe

Le «case» [illegible] dragone

Saranno «casa» ufficiale di Big 2000 tre spazi differenti. Si parte dalla Cavallerizza (via Verdi 9, 011/812.16.44), dove dal 7 si potranno visitare le opere ispirate alle arti visive, fotografia, nuovi media, design e fumetto. Altri allestimenti al «Cantiere Big», nient'altro che il recupero di un'area dismessa della fabbrica Ceat (corso Regio Parco 15/m, 011/282.946): qui si potrà assistere alle sfilate e alle selezioni di moda, agli spettacoli di teatro e danza, e alla presentazione di diciotto progetti europei sul recupero di spazi urbani, oltre a serate di lettura, incontri, seminari. Ancora: banca dati, postazioni Internet, bookshop. Il Lingotto (via Nizza 270) è invece destinato ai laboratori e a qualunque iniziativa con le scuole. Appendice al Ristorante delle Nazioni (viale Partigiani, Giardini Reali; info: 800-80.50.95) per la «scuola di merluzzo» e le cene internazionali.

Emergente e creativo, vil razza dannata

Un percorso ad ostacoli, [illegible] inciampo nella vita quotidiana, un gioco a quiz: è difficile descrivere cosa sarà Big. Tutto inizia il 7 aprile dove a Torino arriveranno centinaia di artisti tutti al di sotto dei 35 [illegible]. «L'obiettivo di Big - dicono gli organizzatori - è [illegible] ricerca e la promozione di [illegible] artisti [illegible] l'intenzione di far luce sulla creatività giovanile». Una scommessa [illegible] senza rischi. Non pochi nel panorama dell'arte non vedono di buon occhio la «creatività giovane e diffusa»: chi «perché di giovani non se [illegible] può più» e chi «perché la qualità è meglio» ma anche e soprattutto perché i termini «creativo» e «emergente» che siglano l'intera iniziativa [illegible] vecchi; abusati nei «magnifici [illegible] Ottanta» ma [illegible] definitivamente morti.

Infatti sono altri gli orientamenti delle nuove generazioni. Ma a ben vedere, nel gran calderone, forse le parole chiave della culturale contemporanea ci sono grazie alle scelte di esperti italiani ed internazionali che hanno selezionato per Big video, opere, performance, spettacoli teatrali e musicali, e quant'altro per indagare inusuali «approcci con il mondo». Interdisciplinarietà, complessità, rete, esperienza, relazione, collaborazione, gioco e vita quotidiana. Non più e non solo opere [illegible] esperienze. E [illegible] a [illegible] Robert Flack, già curatore di «Manifesta 2» in Lussemburgo, ha progettato per Big una mostra che nasce da «un lavoro collettivo»: fotografia, video, pittura nate da un'esperienza che vedrà gli artisti lavorare insieme: «Guardando queste opere - racconta - i grandi temi estetici degli anni '90, il corpo o il "politicamente corretto" [illegible] dietro di noi». E accanto ad un'arte che produce opere «meticce» anche la sezione «Nuovi media» nasce dalla collaborazione, ormai inevitabile, con le arti visive. La curatrice Chantal Prod'Hom, [illegible] direttrice di Fabrica e conservatrice del Museo d'Arte di Losanna, ha scelto opere lontane dal virtuosismo tecnico in favore di «un approccio critico che investe l'uso mediatico di questi strumenti e ridefinisce i termini della comunicazione». Denis Curti, direttore della Fondazione Italiana della fotografia e curatore della sezione fotografia, giustifica così le [illegible] scelte: «Abbia[illegible] evitato il carattere documentaristico e privilegiato lo scambio [illegible] altri linguaggi». Tutto questo negli spazi chiusi, mentre la sezione di Interventi metropolitani porterà Big nella città. Mik Flood, presidente di Ietm, un network per professionisti dello spettacolo, ha pensato la città [illegible] luogo da reinventare: «Viviamo la città [illegible] qualcosa di scontato, [illegible] ci interroghiamo sul passato... né su quanto ci aspetta, su come cambierà. Inserire in questo contesto un artista che viene da lontano vuol dire risvegliare il senso del luogo e dello spazio». I presupposti, nonostante i creativi e gli emergenti, lasciano ben sperare.

[l.p.]

[illegible] **INTERNAZIONALE.** E' il laboratorio più significativo di Big Torino 2000, dal 7 al 17 aprile immensa mostra extraeuropea con cinquecento artisti provenienti da 35 Paesi d'Europa e 70 rappresentanti [illegible]. E' il contenitore di feste e spettacoli sparsi per Torino, [illegible] soprattutto di proposte che guardano a ben 14 discipline artistiche: arti visive, cinema, comunicazione e nuovi media, danza, design, fotografia, fumetto, gastronomia, interventi metropolitani, moda, musica contemporanea, musica pop-rock, scrittura, teatro. Che siano 14 le fonti di ispirazione dell'intera rassegna, è vero, ma il confronto più approfondito avverrà in quei dieci giorni e nella sezione Internazionale. Ecco alcuni degli avvenimenti da non farsi sfuggire: inaugurazione il 7 diviso in due momenti: alle 17, alla Cavallerizza cerimonia di apertura ufficiale per le esposizioni internazionali; alle 21 in piazza Castello, concerto dell'orchestra ungherese Beshodrom. Nella stessa serata, alle 21 alla Ceat, prima sfilata di moda. L'8, alle 12, al Ristorante delle Nazioni ai Giardini Reali, laboratorio gastronomico sul merluzzo con degustazione; alle 21, allo Juvarra, spettacolo tratto dall'opera di Dario Fo «Morte accidentale di un anarchico» allestito dalla Central Experimental Theatre Company cinese; alle 21, in via F.lli Vasco, intervento metropolitano di Paolo Grassino «Musica e luci dai tombini stradali». Il 9, dalle 16 alle 20, sonorizzazione della rampa del Lingotto a cura dell'inglese Jack Ward.

ONDA BIG. Programma di iniziative diffuse sul territorio cittadino dal 1° al 30 aprile, con il ruolo di «osservatorio» degli artisti torinesi e piemontesi. E' la parte che vede il maggiore coinvolgimento di realtà e enti, più o meno istituzionali, naturalmente interessati ai lavori di artisti emergenti. Vedi, dunque, fra i numerosi promotori, la Gam, il Castello di Rivoli, Teatro Regio e Teatro dell'Angolo, piuttosto che Torino Film Festival. Ma non basta, in «Onda» convergono quelli che sono stati chiamati gli «effetti collaterali», ovvero le rassegne: «Giovani parole», settimana letteraria da consumarsi sotto il tendone in piazza Carignano dal 3 al 10 aprile e dedicata alla scrittura creativa; «Nuovi arrivi», appuntamento con le arti visive negli allestimenti alla Galleria San Filippo dal 3 al 27 aprile; «Arte al Muro», i lavori di 26 artisti portati dal 3 aprile a fine giugno negli spazi meno consueti, dai foyer teatrali ai cortili, agli hotel. E in ultimo, ma non certo per originalità, la bella idea dell'associazione Zetart, che ha felicemente chiamato «Splash», la serie di performance e interventi di 16 artisti, dal 1° al 28 aprile, in quattro lavanderie self-service. Ecco da dove cominciare. Il 1° aprile giornata inaugurale di «Splash»: ore 12 in via S. Anselmo 9 «The Watching Machine», ore 15 in via Vanchiglia [illegible] «Conchiglie», ore 17 in corso Giulio Cesare 27 «Petali», ore 19 in piazza della Repubblica 5 «Green Urbs». Il 3, alle 18, in piazza Carignano «Giovani parole» con Dario Voltolini, Davide Toffolo, Alessandro Amaducci, Gian Paolo Caprettini, alle 19, alla Galleria San Filippo presentazione dei 26 artisti di «Arte al Muro». Il 6, alle 19, al Cortile Molasso inaugurazione «Molasso Hof», ossia l'incontro della Scuole di scultura dell'Università di Vienna e l'Accademia di Belle Arti di Torino. Il 7 alle 16, in piazza Castello e in via Po e alla Cavallerizza, spettacolo «La danza del Drago e del Leone».

SPAZIO OFF. La Torino artistica, nel suo senso più ampio, è stata battuta a tappeto, e il risultato è diventato «Off». Un continuo proporre, dal 1° al 30 aprile, le idee di stilisti, pittori, musicisti, performer, ballerine, insomma duecento giovani piemontesi che andranno a occupare spazi pubblici e privati. E ogni giorno l'agenda «off» segnalerà un concerto, un vernissage o una lettura poetica, senza mai pausa. Si parte il 1° aprile alle 17 in piazza Carlo Alberto con «Decontest Star Party» per l'inaugurazione. E poi, in onore all'Ospite Cina: l'8 alle 19,30 Fancy Shop «Festa del Drago»; alle 11,30 in piazza Castello, Anteprima Notte dei Draghi con la musica dei Sushi.



NELL'EX-CEAT. Ieri, la presentazione di Big 2000

[illegible] **SCUOLE.** Attenzione particolare è stata rivolta agli studenti, quelle scolaresche che saranno pubblico di Big 2[illegible] ma anche protagoniste: alla festa inaugurale come nel corso di «Scuola Super» e del «Festival Under 15». Le 270 scuole, che significano oltre 500 classi, avranno un unico spazio di riferimento dal 7 al 15 aprile: il Lingotto.

BIG BANG. E' l'esplorazione sul territorio regionale, con eventi di cinema, musica, videoarte, fotografia, teatro realizzati nell'ambito più ristretto della Provincia (La Loggia, Settimo Vittone, Torre Pellice, Cambiano, Pinerolo, Moncalieri, Rivalta, Carignano, Tavagnasco), per allargarsi poi su tutto il Piemonte (Alessandria, Asti, Nizza Monferrato, San Damiano d'Asti, Canelli, Biella, Cavaglio, Verbania, Vercelli, Omegna).

i [illegible] dell'arte

Sperone, un gallerista partito [illegible]

In 40 anni ha raccontato le tendenze contemporanee cominciando da Torino per arrivare a Roma e a New York

[illegible]

«Ho iniziato per necessità, [illegible] per scelta» Gian Enzo Sperone, mercante d'arte, racconta così il suo esordio. Durante gli studi universitari v[illegible] assunto all'Olivetti. «Avevo bisogno [illegible] lavorare; [illegible] presto però capii [illegible] l'esperienza in galleria sarebbe stata ben più interessante». Sono i primissimi anni Sessanta, da allora [illegible] passati oltre [illegible] anni, un'attività che [illegible] ha portato da Torino a Roma e poi a [illegible] York. Uno dei grandi nomi dell'arte contemporanea; negli anni, nelle gallerie di Gian Enzo Sperone sono passati artisti importanti e tutte le più significative tendenze dell'arte d'avanguardia: dalla Pop art al [illegible] Dada, [illegible] Concettuale al Minimalismo, dall'arte Povera e alla Transavanguardia. [illegible] lungo diario che ha raccolto le testimonianze di quasi quarant'anni arte. All'intera attività di Sperone sarà dedicato un volume, finanziato [illegible] Regione Piemonte e pubblicato dalla casa editrice Hopefulmonster, che verrà presentato proprio a Torino a metà maggio. Oltre [illegible] pagine che intendono descrivere il percorso espositivo del noto gallerista, una [illegible] realizzata in oltre due anni di lavoro da un team di storici dell'arte: Anna Minola, Cristina Mundici, Francesco Poli e Maria Teresa Roberto. Ricostruire la storia di Sperone è come ricostruire tutta la [illegible] dell'arte dagli Anni Sessanta ad oggi. Nel '61 inizia la [illegible] attività collaborando con la galleria Galatea di Mario Tazzoli «dal quale ho imparato che la qualità in un'opera d'arte è importante quanto l'idea che la genera» ha raccontato in un'intervista rilasciata ad Ida Gianelli. Dopo quest'esperienza dirige, per breve tempo, un'altro storico spazio torinese Il Punto dove nel 1962 presenta una mostra di Mario Schifano e la [illegible] personale [illegible] Italia di Roy Lichtenstein nella quale espone i famosi «fumetti». [illegible] anni conosce Michelangelo Pistoletto,



«la chiave di lettura delle [illegible] scelte iniziali», tramite l'artista, a Parigi, Sperone incontra Ileana Sonnabend e Leo Castelli, due importanti galleristi della scena [illegible]le e con i quali collaborerà per diversi [illegible]. [illegible] maggio 1964 decide di aprire uno spazio suo: la galleria Sperone in [illegible] Carlo Alberto, punto di riferimento degli artisti del gruppo dell'arte povera ma anche vetrine italiana importante per un nutrito gruppo di artisti americani: Jasper Johns, Robert Rauschenberg, Roy Lichtenstein, Claes Oldenburg e Andy Warhol. Agli inizi degli anni Settanta lascia definitivamente Torino per aprire uno spazio a Roma «La presenza di artisti come De Dominicis, Chia, Ontani, Cy Twombly mi sembrava un motivo sufficiente per trovare Roma irresistibile; esattamente come l'arte Povera [illegible] dato significato ai lunghi anni torinesi». [illegible] dopo inaugura un altro spazio a New York.

gli appuntamenti

GIORNO [illegible] NOTTE

[illegible] Lo sviluppo del cervello

Il premio Nobel Torsten N. Wiesel del Laboratory [illegible] Neurobiology della Rockefeller University di New York, tiene una conferenza dal titolo «The development of the brain: [illegible]ature and nurture». E' prevista la traduzione simultanea.

■ Università, Aula di Fisiologia, corso Massimo d'Azeglio [illegible], ore 11.

Esame [illegible] Stato

Il Centro Pier Giorgio Frassati organizza [illegible] corso di preparazione all'esame di Stato per studenti di medie superiori. Oggi, Mariano Vezzali parla su «L'Ottocento: il secolo delle indipendenze, del progresso e delle nazioni».

■ Istituto Sant'Anna, corso Re Umberto 41, ore 15.

Cultura classica

Marcella Forlin Patrucco su «Storia Antica»; ore 16: Enrico Valdo Maltese e Guido Cortassa su «Letterature e civiltà bizantina»; [illegible] 17: Pierpaolo Fornaro su «Letteratura greca»; ore 18: Renato Uglione su «Letteratura latina».

■ Archivio Storico, via Barbaroux 32, ore 15.

[illegible] Al Café [illegible]

Inizia stasera, alle 20,30, la stagione 2000 al Café Tabac all'insegna dello slogan «E' [illegible] di scendere dio nuovo al fiume a trovarci».

■ [illegible] Tabac, Murazzi [illegible] Po 3, telefono 011.8123381.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible] Arriva Dacia Maraini

Alle 11, in Sala Colonne [illegible] Comune, Dacia Maraini incontra pubblico e studenti, per l'inaugurazione di «Giovani parole - Settimana letteraria torinese». La giornata torinese dell'autrice [illegible] «Bagheria» prosegue alle 19 a Tangram Teatro, con la presentazione di «Fare teatro», doppio volume che raccoglie i suoi scritti teatrali. Ad alcuni di quei testi si ispira lo spettacolo «Viaggiando», diretto da Ivana Ferri, che debutta alle 21, al Tangram.

■ In municipio, ore 11, e dalle [illegible] a Tangram Teatro, via Don Orione 5. Info: 011/338.698.

Italia repubblicana

Valerio Monti su «La lunga transizione verso un [illegible] sistema istituzionale, politico, economico, sociale 1990-1999».

■ Fondazione Einaudi, via Principe [illegible] 34, ore 15,15.



DACIA MARAINI, la scr[illegible]

Il teatro piemontese

Per la terza età, «Teatro e Poesia Piemontese». A cura dall'Associazione Pegaso-Argento Vivo.

■ Cascina Giajone, via [illegible] Reni [illegible], ore 16

La storia di Torino

Nell'ambito del ciclo «La storia di Torino dal X secolo all'assedio del 1706» Renato Bordone parla [illegible] «Vita cittadina nel Medioevo: economia, popolazione e struttura urbana di Torino».

■ Museo del Risorgimento, via Accademia delle Scienze 5, ore 16,30-18,30

Alla scoperta di T[illegible]

Conferenza con proiezione di documentario inedito, opera di Nini Stagno, su «Torino nel neoclassico».

■ Ca Nostra, via Pomba 14 bis, ore 17-[illegible]

Ipertensione

Antonino Busca, professore di cardiologia all'Università di Torino, parla di «Ipertensione: quanta paura, [illegible] forse un po' [illegible] esagera». Introduce Anna Ricotti.

■ Centro Pannunzio, via Maria Vittoria 35H, ore 21

Nazione e democrazia

Incontro-dibattito con Francesco Leoncini dell'Università Ca' Foscari di Venezia su «Il progetto di Masaryk per l'Europa centrale».

■ Coba, via Accademia delle Scienze 11, ore 21

MUSICA DOVE

YO YO MUNDI. E' rock d'autore questa sera allo Zoo Bar, corso Casale 127: protagonisti, gli Yo Yo Mundi. Il concerto comincia alle 22, biglietti a 15 mila lire.

HIROSHIMA. Lo skapunk torinese è di scena questa sera all'«Hiroshima Mon Amour»: sul palco di via Bossoli 83 si susseguono, a partire dalle 22, gli Stiliti, i collegnesi Slide e i Fantastici4. La dj della serata è Claudia Punk.

JAZZ. Il Quartetto Jazz è in concerto questa sera al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 12 bis, ore 22), stesso genere musicale a «La Divina Commedia» (via San Donato 47, ore 22) con Pino Russo e Giovanna Gattuso. All'«Arcata 35» ai Murazzi la rassegna «Degustazioni [illegible] musica» propone stasera il Claudio Chiara Quartet in concerto alle 22,30.

[illegible]. Cover di Alpha Blondy con i Mamadi questa sera all'«Aeiou» (via Spanzotti 3/f, ore 22), salsa e merengue con i Pocoloco al «San Paolo Coffee» (via Spalato 7, ore 22), il rock della Marine Band al «Manhattan Pub» (via Giachino 46, ore 22), sound sudamericano con la Carioca Band al «Copacabana» (via San Marino 31, ore 22).

[illegible] TORINO. Il pop argentino di El Branco caratterizza il giovedì sera dello «Zapping» di Moncalieri (strada Carignano 62, ore 22), rock con Pino Scotto a «La Sacra Birra» di Sant'Ambrogio (corso Moncenisio 18, ore 22), i Voodkiss propongono il loro repertorio rock al «Mc Ryan's» di Moncalieri (strada Carignano 62, ore 22), serata jazz al «Sax Pub» di Carmagnola (via Torino 76, ore [illegible]) dove suona il trio Ponissi, Camarca e Camarca.



RICKY MARTIN. Per i concerti di Ricky Martin (foto) al Filaforum di Milano, previsti l'8 e il 9 maggio alle 21, Radio Veronica One, Sombrero Viaggi e World Wide Ticket Service organizzano un viaggio in pullman e biglietto d'ingresso al prezzo di 125 mila. Prenotazioni a Rvo (via Madama Cristina 29, telefono 011/669.03.82) e Sombrero Viaggi (via Cernaia 30b, 011/562.99.56).

PICCOLO [illegible] LABORATORIO

«Piume», il teatrodanza trova il suo ambasciatore

Lo spettacolo di Rossi, in scena questa sera, ha rappresentato l'Italia in numerosi festival all'estero

SERGIO TROMBETTA

Dopo Raffaella Giordano con «Notte trasfigurata» e Roberto Castello con la sua [illegible] tecnologica del Don Chisciotte al Piccolo Regio Laboratorio arriva Giorgio Rossi, formando così una terna di danzatori e coreografi tutti fra i soci fondatori della mitica compagnia «[illegible]sta Palmizi», i cui creatori hanno imboccato da tempo autonome strade artistiche.

E' divertente «Piume» lo spettacolo che Rossi ha concepito con Vasco Mirandola [illegible] Simone Sandroni [illegible] questa sera è in programma al Piccolo Regio (ore 21, piazza Castello 215).

A suo modo è un piccolo successo della danza contemporanea italiana: lo spettacolo è nato nel 1997 ed è stato invitato a rappresentare l'Italia [illegible] festival e rassegne internazionali. E' stato scelto per esempio come unico spettacolo italiano all'ultima Biennale della danza di Lione dedicato al Mediterraneo.

Piccoli avvenimenti, fatti quotidiani, delusioni amorose, incontri mancati fra tre ragazzi e ammiccanti ninfette, casalinghe assatanate di pulizia che imperversano [illegible] bombolette spray, [illegible] vecchia canzone degli Anni 30: è questa la sostanza leggera e impalpabile di «Piume».

Un pezzo di teatrodanza che segue il metodo classico di questi spettacoli: accostare scene e temi che [illegible] richiamano perché contigui, omologhi oppure in contrasto. Un «sistema» creato e collaudato da Pina Bausch, la regina del Tanztheater. Ma qui niente atmosfere lugubri e sentimenti tragici, è come se a Pina Bausch fossero improvvisamente spuntate le ali, gli abiti luttuosi e penitenziali si fossero stinti per impregnarsi di luce, di cielo, [illegible] sole, e sull[illegible] [illegible] scene fosse comparso [illegible] bel tempo stabile. Perché la comicità leggera, l'autoironia, il gioco, i ritratti di personaggi bizzarri e un po' fuori di testa sono diventati col tempo i temi portanti e ricorrenti del mondo di Giorgio Rossi.



GIORGIO ROSSI fondatore dei «Sosta Palmizi»

[illegible] VILLA GUALINO

I maghi del sanscrito arrivano da trenta Paesi nella loro «capitale»

Trecento studiosi provenienti da trenta Paesi, duecento comunicazioni scientifiche, dieci enti sostenitori. Per la seconda volta dal '75 Torino [illegible] riconsacrata a capitale degli studi indologici [illegible] sanscritologici nell'ambito del prestigioso congresso [illegible] programma dal 3 all'8 aprile fra i giardini di Villa Gualino. L'appuntamento è con l'XI Congresso mondiale degli Studi Sanscriti, organizzato dall'Istituto internazionale di studi asiatici (Cesmeo) presieduto dal professor Oscar Botto. Tutto questo in una città che - [illegible] ricordato Botto - ha visto la nascita dello studio [illegible] sanscrito, termine con il quale si indica il complesso di quella lingua indoeuropea introdotta in India dagli Ari quindici secoli prima della nostra era [illegible] divenuta poi la lingua sacra [illegible] tutta l'India. Difficile per [illegible] profano individuare in Torino le radici [illegible] un'intensa attività [illegible] studi che hanno fatto della nostra città il punto di riferimento mondiale dell'Indologia e della Sanscritologia. Eppure proprio nella capitale subalpina venne istituita nel 1852 la cattedra [illegible] studi «ario-pelasgici» affidata all'abate cuneese Gaspare Gorresio, divenuto famoso [illegible] tutto il mondo grazie alla splendida edizione e traduzione [illegible] «Ramayana», il monumentale p[illegible] di Valmiki. Né sarebbe giusto tacere degli illustri sanscritisti che ricoprirono la prestigiosa cattedra torinese: da Giovanni Flechia da Piverone (1911-1892) [illegible] Mario Vallauri (1887-1964), [illegible] quale [illegible] succeduto - come primo discepolo - il professor Botto. Per questo il ritorno dell'appuntamento mondiale nella nostra città dopo 26 anni - al termine di [illegible] [illegible]ggio che lo ha portato in Paesi diversi - è da considerarsi come il giusto tributo alla «culla» di studi premiati da scoperte sempre nuove. Dalla prossima settimana il congresso torna a casa. Nell'occasione, le Poste emetteranno un francobollo disponibile lunedì presso il Centro Congressi Torino Incontra (via Nino Costa 8).

DI EDOARDO BALLONE

, regine Po

Da pochi giorni un nuovo locale di una «catena» ideata a Torino

Corso Moncalieri 302
Ampia scelta pasta e pizza
Sulle 20-25 mila (con quartino vino)
Nessun giorno di chiusura
e servizio anche a tarda ora
Telefono 011/66.10.209

Per anni, qui su una riva Po, hanno estratto ghiaia fiume; poi, dopo lungo abbandono del posto, è arrivato il Silos, ristorante per giovane o giovani- clientela e per nottambuli. Adesso, e più precisamente da cinque giorni (uno più uno meno) c'è il nuovo Pastarito-Pizzarito, decimo locale torinese della sempre più catena di ristorazione creata anni fa da Giancarlo Vigo e che ora è presente anche nelle principali città italiane e persino a Parigi. Qui, a pochi metri dal Po che scorre giù oltre la vetrata, la formula è la stessa che sinora ha decretato il successo di questo tipo di ristoranti. Antipasto, primo che è la pasta proposta in mille modi oppure una grande pizza, insalata per secondo e per chiusura il dessert. tutto, compreso il quartino vino, difficilmente supera le 25 mila lire. Ci possiamo stare, visto che le portate sono abbondanti la qualità del cibo si merita buon voto in pagella. La pasta, in particolare, quella fresca oppure di grano duro e per essa c'è un'imbarazzante scelta fra diciotto «voci» (e i sughi di accompagnamento sono una decina). Per chi vuole altre opzioni c'è il menù dello chef che propone ulteriori ricette, e il prezzo, ovviamente sale. I gestori sono due simpatici ragazzoni (il romano Marco e l'egiziano Yasser) in cucina primeggia giovane cuoco romeno: un po' di «internazionalismo» non guasta in un ristoro che ormai fa parte di catena transnazionale. D'altra parte Escoffier dire che l'arrosto non ha confini. Sia per chi lo cucina e per chi serve. La cantina è soddisfacente, anche se volutamente mancano bottiglie-primedonne.

AL LINGOTTO LA STAGIONE RAI

L'«idea fissa» di Ciaikovskij è diventata un capolavoro

Questa sera e domani il russo Dmitri Kitaenko dirige il «Manfred» In programma anche le «Soirées» di Britten

LEONARDO OSELLA

Dopo il caldo successo ottenuto poche settimane fa, il direttore Dmitri Kitaenko ritorna all'Auditorium Lingotto, alla dell'Orchestra Sinfonica Nazionale Rai, stasera alle 20,30 e domani alle 21. Stavolta sono stati scelti un autore inglese (Britten) e due russi (Stravinskij e Ciaikovskij).

Di Benjamin Britten si potranno ascoltare le giovanili «Soirées musicales op. 9», una piacevole suite tagliata cinque movimenti, che materia da celebri temi di Gioachino Rossini, ed è a sua volta un rimaneggiamento per esecuzio- da delle musiche che erano state composte per un film della regista Lotte Reininger.

Igor Stravinskij sarà rappresentato da lavoro estremamente elaborato, la «Sinfonia in tre tempi», che risale al 1945: in il musicista ha compiuto excursus riassuntivo delle esperienze maturate e persino delle sue future tendenze, dai fragori rumoristici del «Sacre du printemps» alle suggestioni del «Libertino», dal neoclassicismo di «Apollon Musagète» al dodecafonismo. Una retrospettiva stilistica di notevole effetto.

Grande capolavoro è infine il «Manfred» di Piotr Iljic Ciaikovskij, originale opera in quattro episodi proprio come una normale sinfonia. Appare chiaro il modello formale dell'«Aroldo in Italia, per viola e orchestra» di Hector Berlioz, da cui Ciaikovskij mutua persino la tecnica dell'«idée fixe» ricorrente.

Scorre, dietro le note, la delicata storia di Manfred, che è innamorato di Astarte e vaga malinconicamente sulle montagne nel tentativo di dimenticare pene sentimentali; un po' di serenità gli viene dalle tranquilla permanenza tra i montanari delle Alpi. Ciaikovskij diventa poi virtuosistico nell'episodio della Fata Arcobaleno (dove l'orchestra è chiamata a agevole cimento). Finale a effetto, con la pacificazione nella morte dell'eroe, dopo la ridda infernale in cui riappare l'immagine dell'amata.

Il cinque secoli

Ieri a Palazzo Bricherasio è stata presentata la «Mostra Brasile 500 anni», curata da Maria Luisa Tibone sotto gli auspici dell'Ordine Mauriziano. Cinquanta pannelli fotografici sul Brasile d'oggi e sugli italiani che lo abitano e trenta gigantografie sul Brasile del '600 e '700 saranno esposti (4-30 aprile) nel Corridoio d'Arte dell'Ospedale Mauriziano di Torino, in Largo Turati 62. I documenti e le fotografie in mostra vogliono essere un contributo di conoscenza per questo immenso Stato del Sud America che quest'anno compie i 500 anni dalla sua scoperta. Il portoghese Pedro Alvarez Cabral sbarcò a Porto Seguro il 22 aprile 1500 e l'italiano Amerigo Vespucci ne fu il suo primo vero esploratore. Dopo Torino, questa mostra sarà trasferita a Roma nell'Ambasciata del Brasile poi a San Paolo, città con fitta presenza di italiani.



DMITRI KITAENKO torna a Torino dopo poche settimane

90

Terre Taemlitz ha scelto il Café Procope

Agghindarsi da irresistibile drag-queen e musica elettronica nei club senza badare alle esigenze d'incasso dei gestori: il vizietto di Terre Taemlitz, androgina pre- notturna che approda questa sera per la prima volta in Italia su invito di Musica 90. Un ' concerto (altro tic del nostro/a: rileggere brani dei Kraftwerk chiave con l'ausilio del solo pianoforte), un po' dj set, lo show Taemlitz è soprattutto un evento, una sorta di manifesto di liberazione sessuale e sonora in cui le zone di confine la fanno da padrone. Difficile stabilire dove finisca l'uomo Terre e dove cominci la donna, altrettanto complesso individuare nella sua produzione le barriere con cui abitualmente cingiamo musica: ambient, ma anche house, dance, però intrisa di musica colta contemporanea, jazz, eppure spirito rock. Facile, per contro, assistere alla performance cittadina del quotato personaggio americano: l'accesso al Café Procope di via Juvarra 16 infatti completamente gratuito. Lo show s'inizia alle 22. [p. f.]

GLI

Risorgimento e Resistenza

Sabato 1° (ore 16) visite guidate alla Galleria della Resistenza. Alle 16 e alle 17,30 concerto del coro Bajolese.

■ Museo del Risorgimento, prenotazioni 011.5621147.

Psicologia e sport

Convegno su «La psicologia dello sport tra performance e benessere: contributi multidisciplinari» organizzato da Liliana Bal Filoramo docente alla Facoltà di Psicologia di Torino.

■ Circolo della Stampa, corso Stati Uniti 27, ore 9-13 e 14,30-18.

Michele Emmer tiene conferenza dal titolo «matematica arte estetica» con presentazione di video.

■ Dipartimento di Matematica, via Carlo Alberto 8, ore 17.



RESISTENZA è il tema degli incontri al Museo del Risorgimento

Prosegue ogni giovedì «Comicamente», rassegna di cabaret curata da Mauro Giorcelli. Stasera, Alberto Cariola in «In viaggio con Sonia» una sorta di recital-prova d'attore anche ideale viaggio fra i vari generi di spettacolo.

■ Roll Play Café, piazza Castello 117, ore 22.

New York a Torino

Accompagnata da un testo critico di Demetrio Paparoni, si inaugura domani, alle 18,30, la personale dell'artista Isca Greenfield-Sanders, nata a New York e formatasi alla Brown University Providence. Nel 1999 ha esposto a una collettiva della School of Visual Art di New York. Sino al 20 maggio.

■ Galleria in Arco, piazza Vittorio Veneto 3, orario: 10-12,30/16-19,30, tel. 011/8122927.

Accademia Pensiero

Si inaugura domani, alle 17,30, la mostra dell'Accademia dell'Arte e del Pensiero. Hanno aderito all'iniziativa la fotografa Alessandra Comoglio, i pittori Felice Cortese, Gabriella Prevosto, Paolo Rinaldi, Domenico Tortora e lo scrittore Guido Scolari. Ex Scuderie della Tesoriera, corso Francia 192, orario: 17-19, sabato e domenica 10-12/16-19.

Fogli di grafica

chiude domani la bella rassegna delle tavole originali (xilografie) della Rivista Smens.

■ Studio Laboratorio, corso Lanza 105, orario: 16,30-20, tel. 011/660.15.74.

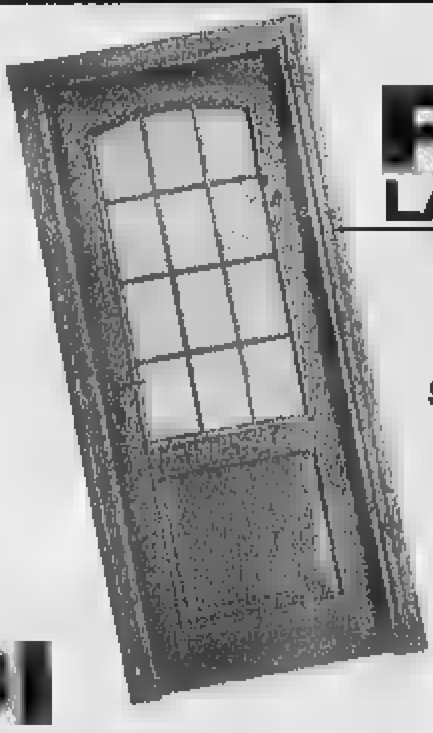


FORTE
INIZIATIVA SULLE
PORTE

2x1

SOLO DA

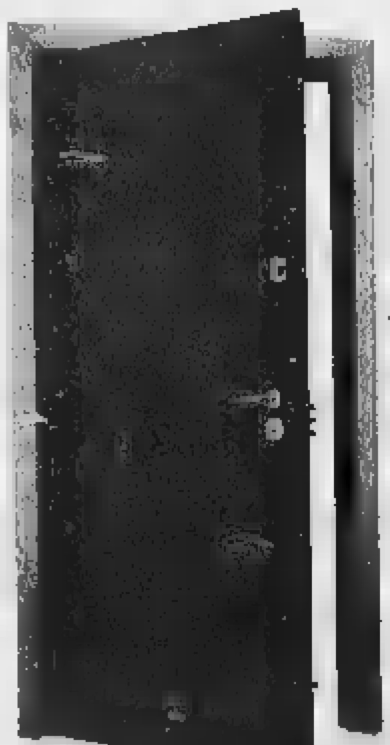
TL TECNOLEGNO INFISSI



PRENDI
LA PORTA E LA MANIGLIA È
GRATIS*

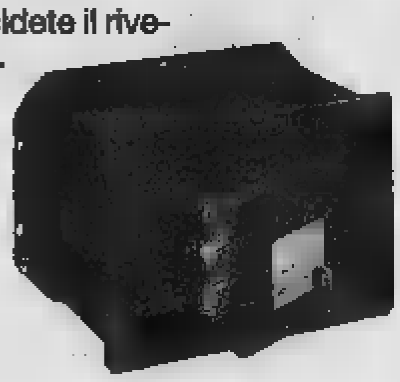
Sì, più forte di così [illegible] si può. Tecnolegno Infissi vi offre un'opportunità straordinaria. Per ogni porta che acquistate, fra gli [illegible] 200 modelli esposti, non pagate la maniglia. E non [illegible] maniglia qualsiasi: potrete scegliere tra quelle della prestigiosa collezione Mandelli che [illegible] proposte nell'offerta.





PRENDI
LA PORTA BLINDATA
E LA CASSAFORTE È
GRATIS*

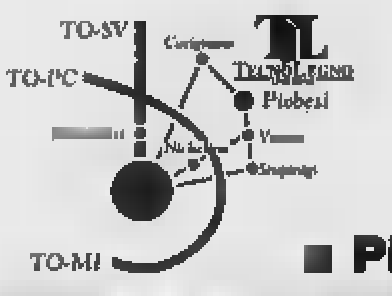
Un 2 x 1 che raddoppia. Scegliete il vostro portoncino blindato tra i 16 modelli che Tecnolegno Infissi vi offre. Decidete il rivestimento nell'essenza che preferite, anche personalizzata, e [illegible] omaggio una funzionale [illegible] sicura cassaforte da incasso. Tecnolegno Infissi. C'è sempre [illegible] guadagnarci.



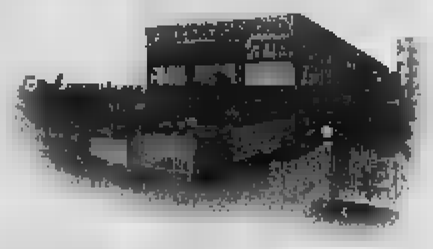
* Offerte valide fino al 5/6/2000. Non cumulabili con altre promozioni o sconti in [illegible]

OPPURE PAGAMENTO A TASSO ZERO IN 12 MESI CON MINIMO ANTICIPO (Tan 0 - Taeg 0)

SU TUTTI I PRODOTTI IN ESPOSIZIONE:
- PORTE IN LEGNO • PORTE TAGLIAFUOCO
- PORTONCINI BLINDATI
- PORTONCINI IN LEGNO MASSICCIO
- [illegible] LEGNO
- FINESTRE IN LEGNO E ALLUMINIO
- PORTONI [illegible] GARAGE
- PAVIMENTI IN PARQUET • SCALE [illegible]
- [illegible] D'ARREDO.



TL TECNOLEGNO INFISSI



■ Piobesi Torinese - Via del Mare, 18 - Tel. 011.965.01.02/3

OLTRE 2.000 MQ E CENTINAIA DI PROPOSTE PER SODDISFARE OGNI TUA ESIGENZA.

Scatta sabato dal Lingotto il rally che si snoderà nella valli di Susa e di Lanzo

Il «Città di Torino» a caccia di record

In 150 al via, tante novità

Percorso più corto e declassamento da «campionato italiano 2 Ruote Motrici» a prova d'apertura della «Coppa [illegible] 1ª Zona», hanno portato fortuna al Rally Città di Torino, la cui 15ª edizione si disputa sabato. La gara, che sarà valida anche per il campionato rallies Piemonte e [illegible] d'Aosta, vedrà infatti il ritorno delle velocissime e spettacolari vetture a trazione integrale. Il parco-partenti, rispetto alle edizioni degli ultimi anni, è così notevolmente accresciuto.

Sono oltre [illegible] iscritte, tra le quali ben 3 Subaru Impreza WRC, una Toyota Corolla, 3 Mitsubishi Lancer [illegible] Ford Escort, tutte di Gruppo A. Proprio su [illegible] Subaru partirà per primo Emanuele Garosci, in coppia [illegible] Barbieri. Il [illegible] punta al bis dopo il successo ottenuto due anni [illegible]. Cercheranno di contrastarlo (sempre [illegible] Subaru [illegible] a loro volta [illegible] i favoriti) Michele De Luca e [illegible] altro torinese, Valter Rostagno. Stefano Giorgioni esordisce invece al volante di una Toyota [illegible] Meteco Corse, mentre sulle Ford [illegible] Mauro Bianco [illegible] Gian Luca Bocca. Tra gli outsider, il rientrante Gianni Russo (pupillo di Dario Cerrato) [illegible] Renault Clio Kit Meteco. In Gruppo N se la giocheranno le Mitsubishi dei torinesi Accornero e Ottino, del biellese Pinzano e le Subaru di Minella e Fariciotti.

[illegible] «Città di Torino», organizzato da Rally Team '971 (con A.C.T., i Comuni di Lanzo [illegible] Caprie, le concessionarie Renault e Fiat Torino e la Socar), assegnerà anche il Trofeo Città di Torino e quello Sparco. Verifiche tecniche e sportive domani al Lingotto (ore 18-22,30) mentre, per gli equipaggi provenienti da oltre [illegible] km di distan[illegible] secondo turno sabato mattina (8-10). Sempre dal Lingotto, [illegible] primo concorrente [illegible] alle 14, per rientrare alle 23,35, dopo un percorso che si snoda nelle Valli di Susa e [illegible] Lanzo per 301 km, 84 dei quali su 8 speciali (4 da ripetere una volta). In Val Susa la prima speciale di Celle (passaggi alle 14,59 e 19,51), seguita dal Col del Lys (ore 15,30 e 19, la più lunga, con i suoi 18 km), dalla terza di Balangero (ore 16,53 [illegible] 21,42) e dalla quarta di Sant'Ignazio (ore 17,16 [illegible] 22,05). Parchi assistenza [illegible] Lanzo [illegible] 20' per rimettere in sesto [illegible] vettura (ore 16,15-17,41-21,04-22,30) e [illegible] Caprie (10' di tempo, ore 14,45 e 19,34).



Valter Rostagno (Subaru Impreza) è tra i favoriti [illegible] Rally Città di Torino

In casa Auxilium (B2)

Signorile operato ieri di [illegible] ma torna Bogliatto

Nicola Signorile, pivot dell'Auxilium Torino [illegible] B2), è stato operato di menisco ieri pomeriggio. Il giocatore, infortunatosi domenica scorsa contro Cecina, dovrà rimanere lontano dai campi di gioco per [illegible] ventina di giorni. Sabato, terz'ultima gior[illegible] della prima fase, i gialloblù saranno [illegible] sul campo di San Giovanni Valdarno: lo staff medico non esclude di potere [illegible]perare Calvo, reduce da una doppia distorsione a caviglia e ginocchio destro, mentre Muyango (frattura al polso) è ancora lontano dal rientro.

L'allenatore Carbone avrà di nuovo a disposizione Marco Bogliatto, [illegible] domani al rientro [illegible] viaggio di [illegible]. Per avere la certezza di partecipare ai playoff, Torino (attualmente settima in compagnia di Alessandria [illegible] Lucca) ha bisogno di due vittorie: alla seconda [illegible] saranno ammesse le prime otto.

Sei corse [illegible] 11,10

Vinovo propone [illegible]

Trotto di mattina, oggi a Vinovo. Il programma prevede sei corse (dalle 11,10 alle 13,10) con ingresso gratuito. La qualità dei cavalli è modesta, la dotazione di ogni [illegible] uguale. Andando alla ricerca di qualità proviamo a segnalare Zac Bi nella 1ª corsa (con in sulky Andrea Guzzinati), Zampognaria alla 2ª, Ariete di Mar (con Marino Lovera) alla 3ª, Acquarius Ferm alla 5ª e Usola [illegible] Casei alla 6ª. Può [illegible] l'occasione per scoprire i cavalli in un ambiente più disteso e meno affollato.

I favoriti (inizio ore 11,10, trotto). I. Zac Bi, Zimone, Zirone Fox. II. Zampognaria, Zizzania Roso, Zobride Ec. III. Ariete di Mar, Aodo Edipi, Ancoi del Zerb. IV. Samurai Ve, Vnilady, Veb [illegible] Re. V. Acquarius Ferm, Altea Barb, Arrucas Gi. VI. Usola di Casei, Ubor di Vho, Ursford.

SPORT [illegible]

■ **CALCIO.** La Rappresentativa regionale juniores disputa oggi (ore 16) sul campo di Acqui Terme, un'amichevole contro i pari [illegible] della Liguria in preparazione al prossimo Torneo delle Regioni. I convocati torinesi sono undici: Romeo e Vallone (Airaschese); Schembri (Borgaro); Maio (Castellamonte); Dana (Cumiana); Colombino (Don Bosco); Lonardi (Mathi); Bonin (Nizza); Petrone (Pianezza); Marcaccini (Pinerolo); Cerrato (Rosta).

■ **SCI.** Dominio dell'Istituto Sociale ai Giochi sulla Neve riservati alle scuole elementari, svoltisi a Sestriere: [illegible] atleti ai primi tre posti sia [illegible] categoria femminile (Cumani, Minati, Antoniotti) [illegible] in quella maschile (Alpozzi, Bonapace, Clara).

■ **PODISMO.** Domenica [illegible] corre la "Maratonina del Canavese" di km 21,097 (partenza ore 9,15 dal Bocciodromo), mentre a San Sebastiano Po si svolge la "Colline in fiore" [illegible] km 8,6 [illegible] ritrovo alle [illegible] 8 [illegible] il campo sportivo. A Venaus infine gara podistica di km 10 che parte alle ore 9,30 da ristorante Candida.

TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I [illegible]

ATLETICA

Criterium nazionale [illegible] (a Civitanova Calabra). *Masch.. Cadetti ind.:* 1. Gassebner (Bz) 23'23"; 11. S. Cc dera (Atl.Ivrea) 25'37". Squadre: 5. Piemonte. Allievi: 1. Negro (Alba) 22'39"; 18. G.L. Demarco (Canavesana) 25'40". *Femminile. Cadette:* 1. Rago[illegible] (Sicilia) 14'42"; 18. V. Andreo (Atl. Ivrea) 16'28".

BASKET

Ragazze (7ª rit.). *Gir. A:* Sarre-Druentina 45-46; Sea Settimo-Rosta 76-77; Cossato-Vercelli 58-74; Druentina-Ivrea 51-74. Class.: Rosta 26; Sea 20; [illegible] 12; Vercelli 10; Ivrea, Livorno 8; Sarre 6; Cossato 4. *Gir. B:* Palmar B-Moncalieri 84-73; Palmar A-Ginnastica 51-48; Cuneo-Delta [illegible] 37-30; Collegno-Delta 75-26. Class.: Palmar B 22; Collegno 20; Palmar A 14; Moncalieri 10; Ginnastica 8; Cuneo e Delta 2.
Propaganda (2ª and.). *Gir. A:* [illegible] B-Mirafiori A 40-58; Mirafiori C-Nole 37-17; G[illegible] To-Mirafiori B 31-45. Class.: Mirafiori B, Nole, Mirafiori C, Mirafiori A 2; Ginnastica, Asti 0. *Gir. B:* Sea Settimo-Mirafiori D 21-89; Collegno-Moncalieri 23-76. Class.: Allavir, Moncalieri, Mirafiori 2; Collegno, Sea Settimo [illegible].

BOCCE

Campionato società serie [illegible] La Montagnola-Ponte Masino 8-2; Calassese-La Boccia 8-2; Nichelinese-Ciriacese 4-6; Sis-Borgonuovo 8-2; La Costanza-Pozzo Strada 6-4; Silpa Ragusa-La Fiesa 8-2.

[illegible]

Concorso nazionale salto ostacoli Grande Evento, a Nichelino. *1ª g. C4 spec. fc:* [illegible]. V. Chimirri (Lorraine Ch M); 2. [illegible]. Casadei (Louisiana); [illegible]. V. Chimirri (Duke). *C4:* 1. M. Faccincani (Wandaluga); [illegible]. Chiaudani (Dragon Du Valon); 3. R. Arioldi (Piana Loro Paprika). *C5 mista:* 1. C. Pitzianti (Harlekijn); 2. A. Marioni (Cyrano De La Jonquiere); 3. P. Cimolai (The favorite). *C6 a tempo:* 1. C. Minardi (Carroir Des Ajoncs); [illegible]. Arioldi (Loro Piana Aramis); [illegible]. A. M[illegible] (Experimet). *C3 a t.:* 1. M. Angeloni (Predestinè); [illegible]. L. Attili (Tamara Della Vena); 3. L. Ostinelli (Tabaluga). *C4 a t.:* 1. [illegible]. Verheyden (Edminton); 2. [illegible]. Casadei (Louisiana). *2ª gior. C4* [illegible]: 1. M. Viviani (Tinco Di Santa Marta); [illegible]. A. Granese (Taltibio); 3. R. Pisani (Dionisos). *C5 a t.:* 1. V. Chimirri (Kiwi); 2. [illegible]. Verheyden (Elan Du Thot); 3. A. Cocconi (Alcazar D'Elle). *C7 a 2 manches GP:* 1. R. Airoldi (Loro Piana Paprika); 2. L. Falomo (Medicott Korrado); [illegible]. A. Marioni (Maradona); 4. [illegible]. Chiaudani (Darioso Bleu); 5. C. Minardi (Dime De La Cour). *C3 spec. a fasi consecutive:* 1. M. Tucci (Tom Jones); 2. R. Ghigo (Belespoir Des Bois); 3. S. Caranzetti (Cybele). *3ª gior. C4* [illegible] *GP:* 1. C. Pitzianti (Le Concorde); 2. M. Viviani (Vento); 3. M. Casadei (Louisiana). *C4 a t.:* 1. S. Luise (Heinestown); [illegible]. A. Marioni (Kymberly); 3. M. Cinma (Zeno V). *C5 a due manches piccolo GP:* 1. [illegible]. Rolli (Polyfox); [illegible]. Porro (Beauty Queen); 3. C. Pitzianti (Harlekijn). *C5 spec. a fc:* 1. C. Pitzianti (Baunty Du Rivaud); 2. R. Arioldi (Loro Piana Benito); 3. V. Bonadonna (Candy Ross). *C3 mista:* 1. Tucci (Tom Jones), 2. [illegible]. Ligori (Elwood); 3. R. Ghigo (Belespoir).

FOOTBALL AMERICANO

[illegible] **League** (4ª g.). *Turno interd.:* Tigers To-Virtus [illegible] 19-0, ha riposato [illegible] To. Class. Italian Conference-West: Tigers 4; Blacks 2, Falcons Mi 0.

[illegible]

Qualificazione [illegible] italiani di aerobica (al Palablù Moncalieri). *Femm. Singolo:* 1. U. Restivo (Lib. Vc); 2. [illegible]. Paternò (Ladn). *Coppie:* 1. Restivo-Cortassa (Lib. Vc). *Prea-agonismo. Under 18. Singolo:* 1. V. Iacobellis (Ladn). *Team a 3:* 1. L[illegible] (Borgogno, Di Gianmaria, Sicignano). *Gruppi:* 1. La Palestrina Chivasso. Over [illegible]. *Gruppi:* 1. Ramella ; 2. Mrio. *Maschile. Singolo:* 1. D. Leggero (Victoria To); 3. F. Nicosia (id).

GOLF

Coppa Golf Bridge a Carmagnola (La Margherita). *Lordo:* M. Gho-E. Cechet [illegible]. *Netto:* 1. R. Tiengo-G. Battisti 41; 2. D. Formalo-G. Dominici [illegible]. *Coppie* [illegible]. Guasco-V. Giacometti [illegible] *Signore:* 1. [illegible]. Vurchio-P. Tarello 31. *Bridge:* 1. R. Sola-V. Ferrero; A. Maggia-M. Maggia. *Combinata:* 1. G. Oddono-G. Metticcia 35 ; 2. P. Citta-N. Patrone 34.

PATTINAGGIO

Camp. regionale su strada, [illegible] Colletta. *Masch.. Ragazzi. 200 crono:* 1. S. Martino (Amea [illegible].Mauro); [illegible]. O. Di Di[illegible]. *400 sprint:* [illegible]. Martino (Amea). [illegible] M. Spagone. 1[illegible] 1. Martino (Amea); [illegible]. A. Perino. *Allievi. 300 crono:* 1. F. Del Prete (Vittoria). *500 sprint e* [illegible]: 1. G. Sole (Vittoria); 2. [illegible] Prete. *10000:* 1. Del Prete (Vittoria); 2. So[illegible]. [illegible]: 1. Vittoria; 2. Amea. *Juniores. 300 crono:* 1. M.Caiello (Amea). *500 sprint:* 1. M. Caiello (Amea); 2. Zunino. *1500:* 1. Caiello (Amea); 2. Gherardi. *10000:* 1. Caiello (Amea); 2. Gherardi. *Senior. 300 crono:* 1. D. Pin (Cus To); 2. [illegible]. Giaccaglia. *500:* 1. Pin (Cus); 2. S. Salino. *1500:* 1. Pin (Cus), [illegible]. Salino. [illegible] 1. Salino (Frassati); 2. Borello. *Staffette:* 1. Amea; 2. Frassati. *Femm. Ragazze. 200 crono e 400:* 1. R. Martini (Vittoria); 2. Pizzarelli. [illegible]: 1. Pizzarelli (Amea); 2. Martini. *3000 linea:* 1. Martini (Vittoria); 2. Pizzarelli. *Allieve.* [illegible] *crono:* [illegible]. L. Greganti (Amea); 2. C. Castro. *500:* 1. Greganti (Amea), 2. Tartaglia. [illegible]: 1. Greganti (Amea); 2. V. Tudone. [illegible]: 1. Greganti (Amea); 2. Regis. S[illegible]: 1. Amea; [illegible] Vittoria. *Juniores. 300 crono, 500, 1500 e 10000:* 1. S. Palmieri (Vittoria); 2. S. Carrara. *Seniores. 300 crono, 500, 1500, 10000:* 1. [illegible]. Bartan (Amea); [illegible]. Giaccaglia. *Staffette:* 1. Amea; [illegible]. Skating Settimo.

TIRO [illegible] L'ARCO

Interregionale Indoor a Lessolo. *Masch., Olimpica:* 1. S. Ravera (Acquesi). *Compound:* 1. C. Costa (Arc. [illegible] Alpi). *Arco* [illegible]: 1. F. Berti (Sentiero Selvaggio). *Femm. Olimpica:* 1. A. Tamietti (Canavese).
Trofeo Idi di marzo (a Roma). *Femm. Compound:* [illegible]. F. Scarzella (Iuvenilia). *(domani altri risultati)*

TEATRI

AUDITORIUM "GIOVANNI AGNELLI" Lingotto ore 20.30 (turno rosso) Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai 22° concerto Stagione Sinfonica 1999/2000. Direttore Dmitrij Kitaenko. Musiche: BRITTEN Soirées musicales suite op. 9 di cinque movimenti da Rossini; STRAVINSKIJ, Sinfonia in tre movimenti; CIAJKOVSKIJ, Manfred, sinfonia in si minore in quattro quadri op. 58 (da Byron). Poltrone L. 50.000/ingresso L. 30.000. Ridotto giovani L. 18.000. Per informazioni tel. 8104653/8104961

RITROVI

AMERICA: v. Frejus 27 - 4477171 da noi è sempre festa

BEVERLY HILLS: Sardina il salotto del lusso 9161 935243 questa sera orchestra Katia Brunati (Gruppo Regina) a mezzanotte spaghetti omaggio

CLUB 84: c. M. D'Azeglio 9 tel. 011 669 9500 ore 15,30 Tonerna & Chesey Ore 21 Gran liscio DOC by Harmony

DU PARC Giardini Reali 011 5215275 ore 21.15 Un abito per ... Edo Purna

GARDEN DANZE 6603443 h. 15 Laura s.o. h.21 Gran successo tango argentino

LA LUCCIOLA c.so Taranto 206 T 2261037 21 Roy Dance ingr. cons omaggio

PATIO + INVIDIA: ore ... Tel 661 4841

TANGO DANZE: ore 21 orch. Moonan.

TROCADERO Night club v. A. Doria 9 Musica dal vivo spettacoli ap. 22.30 - Aperto tutte le sere tel. 011 562 0468

GALLERIE E MUSEI

ACCADEMIA: Italiana Veronesjentro

ARTE 15 Siccardi 15 Maggi Paulucci, Rodo Boetto, Spazzapan, Tabusso, Mignanti, Scalfano Bhatam

ARTE CLUB 836331 Sergio Agosti

DAVICO: Ana Kapor

FOGLIATO: '900 piemontese

PIRRA: "Tutti i colori della primavera russa"

ASSOCIAZIONE ... GALLERIE ARTE MODERNA

...: Claudio Nicoli scultore

CARLINA: Folon personale T 8173344

...: Marcello Maschanni scultore

LE TV PRIVATE

TELESTAR 7.00 True colors. 7.55 Baci in prima pagina. Telefilm 8.30 Mister Belvedere. 12.00 Musica insieme; 13.30 Tg 9. 14.30 Starmarket; 19.00 True colors; 19.25 Baci in prima pagina. Telefilm; 20.00 Tg9; 20.30 Mister Belvedere; 1.30 Tg 9.

TELECUPOLE 7.30 Tg4. 8.05 Mattinata con Telecupole. 12.30 A gentile richiesta; 14.00 Pomeriggio insieme; 19.30 Tg4. 20.00 Paese di cuccagna; 21.30 A gentile richiesta; 22.30 Tg4. 23.00 Spettacolo di varietà; 24.00 La auto della settimana

TELECITY 12.30 Tg7. 13.35 Galaxy express; 14.05 Sun college. 14.30 Cartoni animati; 17.30 Qua la zampa. 18.00 Street legal. 19.00 Tg7; 19.30 Tg7 Sport. 19.45 Sun college; 20.15 Uomo tigre, cartoni animati; 20.50 Shaka Zulu. Film-tv; 23.00 P.S.I. Luv U.

VIDEOGRUPPO 7.00 Videonotizie, 8.30 Auto Expo; 9.15 Videogruppo per voi; 13.30 Auto Expo. 14.15 Videogruppo per voi. 19.20 Andiamo al cinema. 19.30 Videonotizie. 20.00 Super 60; 21.00 Tempo scaduto, con C. Vurchio. 22.30 Videonotizie; 23.00 Auto Expo; 0.45 ...; 2.00 Notte Vg

PRIMANTENNA 11.40 Macedonia musicale. 12.40 Cronache regionali news. 13.00 La auto della settimana. 14.15 Cronache regionali news. 16.30 La fortuna con lo studio Bade, 18.00 Casa & dintorni. 19.00 Sport X; 19.15 Cronache regionali news; 20.00 La auto della settimana, 21.00 Volley time, 21.30 Hard Trek; 22.00 Eagle volley. 22.25 Cronache regionali; 22.40 Sport X; 22.45 Lo specialista di Radioestesia.

QUARTA RETE TV 7.00 Le auto della settimana; 8.00 Fun tv; 8.30 Spazio infinito; 10.30 Affari d'oro; 12.15 Agri news; 12.30 Maddalena. TN; 13.30 Team tv news; 14.00 Affari d'oro, 17.50 Le auto della settimana. 19.15 T4; 19.50 Andiamo al cinema; 20.05 Qui Juventus-Qui Torino; 20.15 Game watch, 20.45 Toro amore mio; 21.45 Informascuola, 22.00 Barnum, 23.15 Dode notte; 24.00 La auto della settimana.

TELETIME 9.30 Tg Time notiziario. 11.00 Cartomanzia. 12.30 Il mercatino; 13.00 Auto oggi; 15.00 Incontri. 19.20 Tg Time notiziario; 20.30 Aria di Napoli. 22.20 Tg Time notizie. 23.00 Cartomanzia; 24.00 Auto d'oggi. 0.50 Teletime by night.

QUINTA RETE 7.00 Cartone animato; 7.45 Rassegna stampa; 10.30 Musical...; 11.30 Rassegna stampa. 12.00 Star Trek, cartone animato. 12.30 The Beverly Hills. TF; 14.00 Musicale; 16.00 Telefilm ...; 17.00 ... the. 17.30 Cartoni animati; 18.30 D... come donna, Rubrica, 19.30 Documentario; 20.00 TG, 20.45 Emma. Film - 1ª parte; 22.30 Tg; 23.00 Auto d'oggi.

QUADRIFOGLIO ODEON TV 18.00 Cinema Odeon; 18.05 Prima di sera; 18.30 WWW; 18.45 Tape runner; 19.00 Motown News; 19.15 Italia Oh. 19.25 Cinema Odeon, 19.30 Tg Piemonte / Domani sposi / Bioritmo; 20.00 Meteo; 20.05 Tg rosa Shocking. 20.30 War bus 2, Film; 22.25 Meteo; 23.30 Motown trend; 0.30 Nude look.

RETE CANAVESE 9.00 La signora in rosa, TN (anche alle 13.30, 20.00); 12.00 Doc.; 12.45 Canavese notizie (anche alle 16.45, 19.30, 22.30); 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.40 Fun tv; 21.10 Motonautica.

SESTA RETE 13.00 Dog House. TF, 13.30 Rassegna stampa; 14.00 Shopping in poltrona; 15.00 Rassegna stampa. 15.30 Shopping in poltrona. 18.30 I segreti del regno animale, Doc.; 19.00 Italiasisera, 20.30 Film; 22.30 Auto d'oggi.

G.R.P. 7.30 GRP Mattina; 13.00 GRP Sport; 13.30 Vivere Torino; 18.00 Caleidoscopio; 18.30 Cover magazine; 19.30 Vivere Torino. 19.45 Monitor Telegiornale, 20.00 Grp sport. 20.15 Avvenimenti, 20.50 Caleidoscopio. Documentario; 20.30 Sud, calcio, simpatia. 22.55 Monitor.

RETE 7 7.00 J-Tv. 7.45 Telegiornale, 12.45 Telegiornale; 13.00 Telefilm; 14.00 J-Tv. 14.30 Film, 19.00 Auto d'oggi, 19.45 Informa 7; 20.40 Film. 22.30 Voi sessualità. Rubrica, 22.45 Informa sette. 23.00 Voi sessualità.

TELESUBALPINA 9.00 I due rivali, Film; 10.30 Vita della Chiesa. 11.00 Visita del Santo Padre in Terra Santa. 12.00 Scoop, TF; 13.00 Documentario: Tutto montagna. 13.50 Il regionale, 14.00 Cartoni animati; 16.00 Il regionale. 16.15 Hiroshima, inferno di cenere, Film; 18.15 Cartoni animati. 18.45 Articolo 17, 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.00 Cartoni; 20.25 Notiziario E.N.S.; 21.00 Flashvideo; 23.00 Il regionale.

TAL 9 9.00 I due rivali, Film; 10.30 Vita della Chiesa, 11.00 Visita del Santo Padre in Terra Santa; 12.00 Scoop. Telefilm; 13.00 Documentario: Tutto montagna; 13.50 Il regionale edizione flash; 14.00 Telegiornale locale. 16.00 Il regionale; 16.15 Hiroshima, inferno di cenere. Film; 18.15 Cartoni animati. 18.45 Articolo 17; 19.15 Il regionale, 19.45 Tg 2000; 20.10 Souler; 20.25 Telegiornale locale; 21.00 Flashvideo.

TELESTUDIO 12.30 Cartoni animati; 13.30 D... come Donna, Rubrica; 15.45 Cinema; 16.00 Rassegna stampa; 17.00 Rivediamoli insieme, 18.30 Documentario. 19.00 Fuori all'occhiello, Cabaret. 19.30 Tg. 20.00 Cartoni animati; 20.15 I guerrieri del Bronx. Film; 22.15 Tg; 22.30 Oroscopo; 23.00 Fuori all'occhiello, Cabaret; 23.30 Auto d'oggi.

VIDEONORD 6.55 Cartoni animati. 11.30 Tg multilingue; 12.10 Telefilm; 13.00 The box; 18.00 Film. 19.10 Tg... news; 19.40 Auto d'oggi; 20.30 Film; 22.10 TG - Oroscopo; 22.25 Auto d'oggi. 23.00 Scommettiamo lo sport; 0.45 Film.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT 91.8 - AL 91.8 - VC, BI, NO e VB - 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa") 6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21.

30° Minuto - Lo Sport 6.30-7.30-8.30-9.30-10.30-11.30-12.30-13.30-14.30-15.30-16.30-17.30-18.30-19.30-20.30.

6-9 Abitudine Quotidiana; **6.25** Prima pagina; **6.50** Viabilità; **7.15** Agenda locale; **8.05** Prima Pagina 20anni prima. **9-12** Musica e Notizie; **9.30** Viabilità aeroporto, 10.10 Previsioni del tempo, **10.50** Viabilità Ferrovie. **12-15** Musica e Notizie; 12.10 Temperature, **12.20** Dediche; **13.50** Viabilità Polizia Municipale; **14.20** Dediche; **15-18** Musica e Notizie; **15.50** Viabilità Ferrovie; **17.20** Dediche; **18-21** Abitudine Quotidiana. In diretta da La Stampa; **21-24** Musica e Notizie; **24-6** Notturno Musicale.

TRAME

«A TUTTO TONDO» AL GARYBALDI DI SETTIMO

Canzoni e sfottò nella scatola rosa dei Marcido Marcidorjs

Osvaldo Guerrieri

Ormai dobbiamo rassegnarci alle folle giovanili che assediano gli spettacoli di Marcido Marcidorjs e Famosa Mimosa. Segno d'intesa, si capisce; forse corrispondenza di inamorosi sensi. Così l'altra sera, al Garybaldi di Settimo, non si sarebbe trovato un buco per «A tutto tondo», l'ultima creazione di Marco Isidori, il domatore e ispiratore del gruppo, l'autore di una partitura letteraria che, nella ridondanza barocca e nell'arcaismo di riporto, si dimostra sempre più un puro tappeto sonoro dentro cui l'immancabile [illegible] dei comprimari può conficcare a cuor leggero i *piri-piri* e i *pissi-pissi* di un birignao post naturalistico.

Inutile perciò cercare un filo narrativo nella storia che Isidori finge di raccontarci dall'interno del cubo rosa fucsia ideato da Daniela Dal Cin. Questo «A tutto tondo», che ha per sottotitolo «Nuova certificazione del mondo di Suzie Wong», è una specie di varietà tra l'epico e il demenziale. Nella claustrofobia della scatola, chiusa da sbarre sormontate da teste umane mummificate, assistiamo a un intrecciarsi di corpi in calzamaglia bianconera, senza distinzione di sesso. Il verminaio umano, qui denominato «banda dei cinesini», è sormontato dalla figura [illegible] Suzie, alta sui coturni, la testa sormontata da una torre che ai capelli ha sostituito vermi, forse serpenti, [illegible] delicati, di un [illegible] morbido. La Suzie [illegible] larghe ali di farfalla, che però non la fanno volare. Anzi tutto l'armamentario che la rinserra le rende difficile i movimenti, ne fa un mostro [illegible] mobilità sofferta, alleviata soltanto dai tiranti e dalle carrucole.

Che cos'è questa Suzie? Una dea? un simbolo? il ricordo di un mondo cinematografico sognato e mai raggiunto? Non lo sapremo, ammesso che importi. Certo è che la Suzie di Maria Luisa Abate col contorno dei sei cinesini, dà vita a quadri di complessa fisicità, di vocalità ultra stilizzata e di refrain che ci riportano, per frammenti, le canzonette una volta [illegible] e poi perdute. La conclusione? Platea in sollucchero.

PRIME VISIONI

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA · HANDICAP

ALTRE VISIONI

LUCI ROSSE

ASSOCIAZIONI CULTURALI

FUORI CITTÀ

TEATRI

MUSEI E MOSTRE


Un sistema
operativo
che
con il vostro business?
Microsoft
Windows 2000



LA STAMPA

VINITALY 2000

SPECIALE

Giovedì [illegible] Marzo 2000

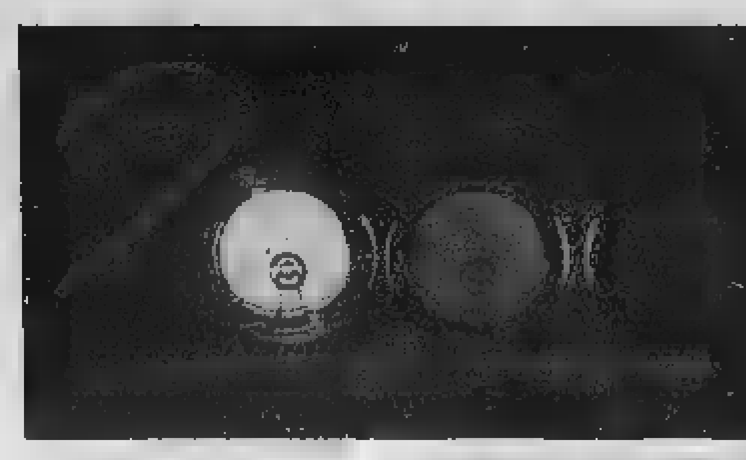
SUPPLEMENTO AL [illegible] ODIERNO

INFORMAZIONE PROMOZIONALE



Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta sono fra i protagonisti più attesi della rassegna

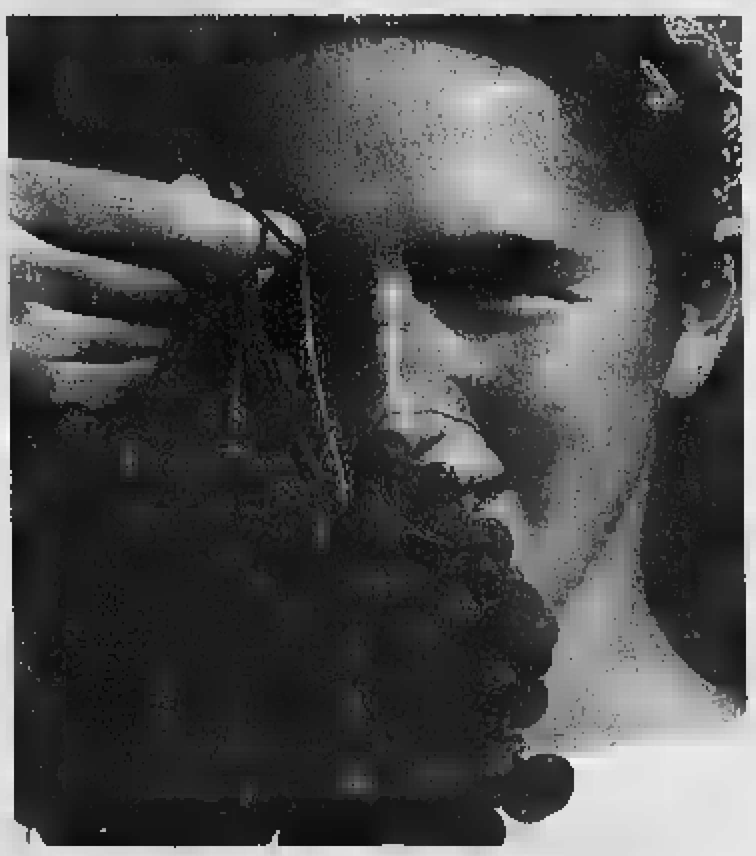






La botti, la vigna, il tavolo di un grande ristorante, un bicchiere da degustazione sono tra gli elementi più diffusi nell'universo del vino, segnali [illegible] fatica [illegible] successo, elementi che fanno [illegible] corona al suggestivo marchio scelto da Veronafiere per il Vinitaly [illegible]

Il Nord-Ovest invade Verona a caccia di grandi conferme



OLTRE tremila espositori presenti ogni anno e i 110000 operatori qualificati provenienti da ogni parte del mondo. Ecco cos'è [illegible] Vinitaly. Oggi per la prima giornata sono attesi il ministro per le Politiche Agricole [illegible] forestali, Paolo De Castro, [illegible] ministro per il Commercio con l'Estero, Piero Fassino.

I produttori attendono questa vetrina per capire come andrà il mercato, per annusare l'aria di una manifestazione capace di affermarsi come autorevole «osservatorio privilegiato sulla produzione e il mercato mondiale del vino».

Un ruolo che quest'anno è sottolineato dalla quantità e qualità delle presenze espositive - oltre [illegible] produttori sudafricani ed australiani ci saranno argentini e ungheresi, oltra [illegible] consolidati Francia, Spagna, Germania, Svizzera, Austria, Stati Uniti. C'è il mondo, ma c'è soprattutto il Nord Ovest. [illegible] Piemonte - terra di politiche azzeccate non solo da parte delle aziende, [illegible] anche da parte delle istituzioni, autrici, dalla Regione [illegible] piccolo dei Comuni, di scelte efficaci per difendere e valorizzare le colline del vino.

Così mentre i grandi [illegible] i piccoli imprenditori enologici aspettano il Vinitaly per saperne di più sulle tendenze del mercato, c'è [illegible] territorio che ha scelto Verona [illegible] vetrina, [illegible] occasione «vocata» per dimostrare quanta voglia c'è di investire sul turismo enogastro[illegible]. Tutti [illegible] caccia [illegible] grandi conferme.

Il visitatore che varca le porte di Veronafiere ed entra al Vinitaly, non lo fa soltanto per incontrare grandi vini, ma anche per avere un contatto con la loro terra d'origine.

Tanto Piemonte, la conferma della Valle d'Aosta e l'emergente Liguria, area di progetti [illegible] rilancio come quello sullo «sciacchetrà» in collaborazione [illegible] Slow Food Arcigola [illegible] di consolidate realtà come i vignaioli della riviera di Levante.

E fra stand infiniti, degustando barbere, baroli, barbareschi, nebbioli, pigati, vermentini o arneis si finirà per scoprire che per rallegrare [illegible] palato è meglio un prodotto tipico, salame [illegible] formaggio nativi di terre non troppo distanti dai filari. Un punto in più al territorio, uno in meno alla globalizzazione. [l. f.]

Le aziende guardano al mercato che verrà il territorio intuisce la forza del turismo enogastronomico e la rassegna cresce



Così vinceremo nella babele vinosa

Carlin Petrini

IL ritorno a Vinitaly, il più importante appuntamento del vino italiano, induce, come sempre, a qualche riflessione sull'enologia nostrana di qualità e su un prodotto che negli ultimi anni ha saputo imporsi ovunque come ambasciatore del made in Italy più prestigioso [illegible] voce non secondaria del nostro commercio all'estero. Oggi, Baroli e Supertuscans, Barbere e Brunelli di Montalcino, Ribolle e Sfursat per il mondo, sempre più ric[illegible] dagli appassionati alle tavole dei grandi ristoranti come nelle enoteche di New York o di Berlino.

Un trend senza dubbio positivo, ma che sarebbe fatale [illegible] sapere interpretare correttamen[illegible] per governarlo al meglio. Il mercato del vino è infatti oggi mondializzato, questa merce che ha sempre viaggiato [illegible] viaggia sempre di più [illegible] sempre più in fretta, tanto che sugli scaffali di supermercati e negozi specializzati i nostri prodotti stanno fianco a fianco di quelli del Vecchio Mondo (Francia in testa) come di quelli dei [illegible] paesi, dall'Australia al Sudafrica, dal Cile all'Argentina. O questa la realtà con cui confrontarsi, una realtà che sa offrire grandi bottiglie ma anche ottimi vini [illegible] piccoli prezzi. In questa piacevole Babele vinosa - che parla per lo più le lingue internazionali di cabernet, merlot, chardonnay, syrah - noi abbiamo una carta in più da giocare: quella del nostro grande e unico patrimonio di varietà autoctone. I Nebbioli e le Barbere del Piemonte, i Sangiovese toscani, gli Amaroni del Veneto, come pure i tanti bianchi e rossi del Centro-Sud che via via [illegible] riscoprendo, sono le specialità inimitabili [illegible] cui fondare la definitiva affermazione del vino italiano nel mondo. Con la sua ricchezza di varietà e le sue specificità, frutto di una [illegible] e di una cultura millenarie che sarebbe peccato mortale disperdere.

ALL'INTERNO

ELENCO SOCIE DELEGAZIONE PIEMONTESE 2000

Produttrici

ABRONA ANNAMARIA
Marchesi di Barolo
Via Roma, 1 - 12060 Barolo (CN)
Tel. 0173/564400 - Fax 0173/564444

ANTONIOLO ROSANNA
Azienda Vitivinicola Antoniolo
Corso Valsesia, 279 - 13045 Gattinara (VC)
Tel. 0163/833612 - Fax 0163/826112

ARAMO PATRIZIA
Azienda Agricola Degiorgis
Via Circonvallazione, 3 - 12056 Mango (CN)
Tel. e Fax 0141/89107

ARLUNNO ANGELA
Az. Agr. Antichi vigneti di Cantalupo
Via Michelangelo B., 5 - 28074 Ghemme
Tel. 0163/840041 - Fax 0163/841595

ARTUSIO CASAVECCHIA CARLA
Az. Agricola Casavecchia
Via Roma, 2C - 12055 Diano d'Alba (CN)
Tel. e Fax 0173/69321

ASCHERI MARIA CRISTINA
Cantine Ascheri Giacomo
Via G. Piumati, 23 - 12042 Bra (CN)
Tel. 0172/412394 - Fax 0172/432021

BOCCA NICOLETTA
Azienda Agricola San Sev[illegible]
Borgo Valdibò, 59 - 12063 Dogliani (CN)
Tel. 0173/742075

BOLOGNA RAFFAELLA
Azienda Braida della Famiglia Bologna
Via Roma, 94 - 14030 Rocchetta Tanaro (AT)
Tel. 0141/644113 - Fax 0141/644584

BORIO MARIA
Azienda agricola Cascina Castle't
Strada Castelletto, 6 - 14055 Costigliole d'Asti (AT)
Tel. 0141/966651 - Fax 0141/961492

BOSCA MARIA CRISTINA
Giovanni Bosca Tosti
Reg. Secco, 30 - 14053 Canelli (AT)
Tel. 0141/822011 - Fax 0141/823773

BROVIA ELENA
Az. Agricola Brovia
Via Alba Barolo, 54 - 12060 Castiglione Falletto (CN)
Tel e Fax173/62852

BURLOTTO GABRIELLA
Castello di Verduno
Via Umberto I, 9 - 12060 Verduno (CN)
Tel. 0172/470125- 470284 - Fax 0172/470298

BUSSI SCAGLIOLA BRUNA
Az. Agricola Scagliola
Fraz. San Siro, 42 - 14052 Calosso (AT)
Tel. e Fax 0141/853183

BUZZONE BOLOGNA DONATA
Az. Agricola Pinbologna
Via Nicola Sardi, 35 - 14030 Rocchetta Tanaro (AT)
Tel. e Fax 0141/644128

CAROSSO CLARA
Azienda Agricola San Mauro
Località S. Mauro 1/2/3 - 14054 Castagnole Lanze (AT)
Tel. 0141/878413

CASTELLARI BERGAGLIO WANDA
Frazione Rovereto, 136 - 15066 Gavi (AL)
Tel. 0143/644000 - Fax 0143/644900

CHIARLO GIUSEPPINA
Azienda Vinicola Michele Chiarlo
Strada Nizza Canelli, 99 - 14042 Calamandrana (AT)
Tel. 0141/769030 Fax 0141/769033

CLERICI CHIARA
Cantine Vallieri S.p.a.
Strada Loreto, 5 - 14055 Costigliole d'Asti (AT)
Tel. 0141/966883 - Fax 0141/961526

COLONNA ALESSANDRA
Azienda Agricola Colonna
Frazione San Lorenzo, 1 - 15049 Vignale Monferrato (AT)
Tel. e Fax 0142/933239

CORRADINI ILEANA
Azienda Vitivinicola - Agriturismo Villa Ile
Via Rizzi, 18 - 12050 Treiso (CN)
Tel. 0173/362333 - Fax 0173/442681

COSSETTI CLEMENTINA
Cossetti Clemente e figli s.r.l.
Via Vittorio Emanuele II, 19 - 14043 Castelnuovo Belbo (AT)
Tel. 0141/799803 - Fax 0141/799506

DEZZANI FRANCA
F.lli Dezzani
Via P. Giachino, 140 - 14032 Cocconato (AT)
Tel. 0141/907236 - Fax 0141/907372

DOGLIOTTI BRUNA
Az. Agricola La Caudrina
Strada Caursina, 20 - 12053 Castiglione Tinella (CN)
Tel. 0141/855126 - Fax 0141/855008

EINAUDI PAOLA
Poderi Einaudi
Borgata Gombe - 12063 Dogliani
Tel. 0173/70191-721359 - Fax 0173/742017

FACCIO LIDIA
C/o Villa Giada
Regione Ceirole, 4 - 14053 Canelli (AT)
Tel. 0141/831100 - Fax 0141/829756

FARONE ROSSO [illegible]
Cantine Gigi Rosso
Strada Alba Barolo, 20
12060 Castiglione Falletto (CN)
Tel. 0173/262369 - Fax 0173/262224

FERRANDO MARINELLA
Az. Agricola Ferrando
Via Cavour, 9 - 10015 Ivrea (TO)
Tel. e Fax 0125/641176

FERRARESI CLAUDIA
Azienda Agricola Rocche Costamagna
Via V. Emanuele II, 12 - 12064 La Morra (CN)
Tel. 0173/50230 Fax 0173/509283

FERRO BRUNA
Az. Agricola Ca d'Curussin
Reg. Mariano, 27 - 14050 S. Marzano Ol. (AT)
Tel. 0141/831358 - Fax 0141/824525

FONTANA LIVIA
Az. Agr. Ettore Fontana
Via Pugnane, 12
12060 Castiglione Falletto (CN)
Tel. 0173/62844 Fax 0173/62967

GHIGO VAJRA MILENA
Azienda Agricola G. D. Vaira
Via delle viole, 25 - Loc. Vergne
12060 Barolo (CN)
Tel. 0173/56257 - Fax 0173/56345

GIACOSA BRUNA
Casa Vinicola Bruno Giacosa
12057 Neive (CN)
Tel. 0173/67027 - Fax 0173/677477

INCISA DELLA ROCCHETTA BARBARA
Cantine dei Marchesi Incisa della Rocchetta
Via Roma, 66 - 14030 Rocchetta Tanaro (AT)
Tel 0141/644647 - Fax 0141/644942

LEHMANN ZEHNDER ELISABETTA
Az. Agricola La Tufina
Strada Cervino, 7 - 14040 Castelboglione (AT)
Tel. e Fax 0141/762522

MACCHI MARIA GRAZIA
Az. Agricola La Giribaldina
Reg. S. Vito, 39 - 14042 Calamandrana (AT)
Tel. 0141/718043 Fax 0141/769842

MARCARINO MARINA
Az. Agricola Punset
Fraz. Moretta 5 - 12057 Neive (CN)
Tel. 0173/67072 - Fax. 0173/677423

MARENCO PATRIZIA
Casa Vinicola Marenco
P.za Vitt. Emanuele, 10 - 15019 Strevi (AL)
Tel. 0144/363133 - Fax 0144/364108

MARTINI SONVICO EMILSANA
Azienda Agricola La Barbatella
14049 Nizza Monferrato (AT)
Tel. 0141/701434 - Fax 0141/721550

MARZI ADRIANA
Cantina del Glicine
Via Giulio Cesare, 1 - 12057 Neive (CN)
Tel. 0173/67215 - Fax 0173/677505

MONTARA MARSAGLIA MARINA
Azienda Agricola Marsaglia
Via Mussone, 2 - 12050 Castellinaldo (CN)
Tel e Fax 0173/213048

ODDERO MARIA CRISTINA
Cantine Fratelli Oddero
Borgo Tetti S. Maria, 28 - 12064 La Morra (CN)
Tel. 0173/50618 - Fax 0173/509377

PERGOLA CARMEN
Gruppo Bersano e Riccadonna
Piazza Dante, 21 - 14049 Nizza Monf. (AT)
Tel. 0141/720211 - Fax 0141/701706

PESCE DANIELA
Cantina Sociale di Mombaruzzo
Via Stazione, 15 - 14046 Mombaruzzo (AT)
Tel. 0141/77019 - Fax 0141/774445

PIACITELLI CECILIA
Az. Agr. Morgassi Superiore
Case Sparse Sermoria, 7 - 15066 Gavi
Tel. 0143/642007 - Fax 02/76013992

QUATTRUCCOLO DELFINA
Tenuta La Tenaglia
Via Santuario, 5 - 15020 Serralunga di Crea (AL)
Tel. 0142/940252 - Fax 0142/940546

RICCADONNA CLERICI ROSANGELA
Cantine Valfieri S.p.a.
Strada Loreto, 5 - 14055 Costigliole (AT)
Tel. 0141/966881 Fax 0141961526

SAN MARTINO DI SAN GERMANO ROSSI EMANUELA
Azienda Agricola Marchesi Alfieri
Castello Alfieri, P.za Alfieri, 32
14010 San Martino Alfieri (AT)
Tel. e Fax 0141/976288

SOLDATI CHIARA
Az. Agricola La Scolca
Villa Scolca - 15066 Gavi Ligure (AL)
Tel. 0143/682176 Fax 0143/682197

STUPINO PIERA
Azienda Agricola Castello di Neive
Via Castelborgo, 1 - 12057 Neive (CN)
Tel. 0173/67171 Fax 0173/677515

TOPINO PIA ROSELLA
Cascina del Tiglio
Via Nalbissano, 24 - 14040 Vigliano d'Asti (AT)
Tel. 0141/530603 Fax 0141/356900

TRAVAGLINI CINZIA
Azienda Agricola Giancarlo Travaglini
Strada delle Vigne, 36 - 13045 Gattinara (VC)
Tel. 0163/833588 Fax 0163/826482

USLENGHI FRACCHIA ADELE
Azienda Agricola Nuova Cappelletta
Ca' Cappelletta, 9 - 15049 Vignale Monf. (AL)
Tel. 0142/933135 Fax 0142/933550

VALLARINO GANCIA ADELE
F.lli Gancia & C. S.p.a.
Corso Libertà, 66 - 14053 Canelli (AT)
Tel. 0141/8301 Fax 0141/822027

VASER ENRIETTI FERNANDA
Az. Agr. La Cella
Via Cascine di Ponente, 21 - 13040 Viverone (Biella)
Tel. 0161/98245 Fax 0161/987272

VIGLIERCHIO GIUSEPPINA
Vini Banfi
Via Vittorio Veneto, 22 - 15019 Strevi (AL)
Tel. 0144/363485 - Fax 0144/363777

ZAVATTARO BERTONE LAURA
Azienda Agricola La Scamuzza
15049 Vignale Monferrato (AL)
Tel. 0142/926214 - Fax 0142/401515

Ristoratrici/Albergatrici

AONZO ROSY
Hotel Ristorante Villa Sassi
Strada Traforo del Pino, 47 - 10132 TORINO
Tel. 011/8980556 - Fax 011/8980095

ASCHERI MARIA TERESA
Osteria Murivecchi
Via G. Piumatti, 19 - 12042 Bra (CN)
Tel. 0172/431008 - Fax 0172/432021

BAGLIARDI FASSI GIUSEPPINA
Ristorante Gener Neuv
Lungotanaro Pescatori, 4 - 14100 Asti
Tel. 0141/557270 - Fax 0141/436723

BELLORA FERRETTO PATRIZIA
Albergo Ristorante Il Cascinalenuovo
S. s. Asti - Alba, 15 - 14057 Isola d'Asti (AT)
Tel. 0141/958166-7 - Fax 0141/958828

BERA PAOLA
Hotel Ristorante San Carlo
C.so Divisione Alpine, 41 - 12074 Cortemilia (CN)
Tel. 0173/81546 - Fax 0173/81235

BERTINOTTI PAOLA
Ristorante Pinocchio
Via Matteotti, 147 - 28021 Borgomanero (NO)
Tel. 0322/82273 - Fax 0322/835075

BOFFA FLAVIA
Ristorante Vecchio Piemonte
Piazza Rossetti, [illegible] - 12051 Alba (CN)
Tel. e Fax 0173/441354

BOLOGNA MARIUCCIA
Trattoria I Bologna
Via N. Sardi, 4 - 14030 Rocchetta Tanaro (AT)
Tel. 0141/644600 - Fax 0141/644197

BONINO BOGGIONE ILVIA
Ristorante Il Vicoletto
Via Bertero, 6 - 12051 Alba (CN)
Tel. e Fax 0173/363196

BUGLIOLI DI MONALE ALESSANDRA
Albergo Real Castello
Via Umberto I, 9 - 12060 Verduno (CN)
Tel. 0172/470125 Fax 0172/470298

CARENA SILVIA
Antica Locanda La Gioconera
Strada Antica [illegible] Francia, 1
10050 Villarfocchiardo (TO)
Tel. 011/9645000 Fax 011/9645143

D'AGNESE ANNA
Ristorante Bolin
Frazione Castel'Apertole
13046 Livorno Ferraris (VC)
Tel. 0161/477536

DELFANTI MERENZANA MARINELLA
Locanda Malpassuti
Vicolo Amedeo Cantù, 11
15050 Carbonara Scrivia (AL)
Tel 0131/892643 - Fax 0131/893000

EINARD PIZZARDI GISELLA
Ristorante Flipot
Corso Gramsci, 17 - 10066 Torre Pellice (TO)
Fax 0121/953465 Tel. 0121/91236

FOIS GAVINA
Ristorante del Pallone
Corso Italia, 17 - 15012 Bistagno (AL)
Tel. 0144/79798/377013

GAGGIOLI GIUSI
La Locanda del Bosco Grande
Via Boscogrande, 47 - 14048 Montegrosso (AT)
Tel. e Fax 0141/956390

Galdini Maria Grazia
c/o Ristorante La Pergola
Fraz. Masero
Via Montalenghe, [illegible] - 10010 Scarmagno (TO)
Tel. e Fax 0125/712747

GORIS JOLE
Ristorante Biovey
Piazza Europa, 14 - 10052 Bardonecchia (TO)
Tel. 0122/999125

GROSSI RITA
Ristorante La Prima Smarrita
Corso Unione Sovietica, 244
10134 Torino (TO)
Tel. 011/3179657 Fax 011/3179191

GUGLIELMINETTI LUCIA
Ristorante Alla Torre
Via 1° maggio, 63 - 28078 Romagnano Sesia (NO)
Tel. e Fax 0163/826411

LOVISOLO ANNA MARIA
Ristorante Violetta
Via Valle [illegible] Giovanni, 1
14042 Calamandrana (AT)
Tel. 0141/769011

MAIOGLIO LAURA
Ristorante Barbetta
321 West 46 Street
New York City (USA)

MARRONE LAURA
Ristorante Vittorio Veneto
Via San Pietro, 32 - 12052 Cherasco (CN)
Tel. e Fax 0172489003

MARTINO MARIA TERESA
Osteria della Curia
Via alla Bollente, 72 - 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144/356049 Fax 0144/329044

MATTA LUISA
Ristorante Savoia
Via Corte d'Appello, 13 - 10122 Torino (TO)
Tel. e Fax 011/4362288

MIGNOLA GENOVESIO GIULIANA
Locanda Della Posta
Via Rorità, 9 - 10061 Cavour (TO)
Tel. 0121/69989 - Fax 0121/69790

NEGRO PIERCARLA
Ristorante L'Arcimboldo
Via Legnano, [illegible] - 15100 Alessandria
Tel. 0131/52022 Fax 0131/296152

PARISIO MONICA
Ristorante Parisio 1933
Via C. Battisti, 7
15011 ACQUI Terme
Tel. e Fax 0144/57034

PERA ORNELLA
Antica Osteria Da Bigat
Via Mazzini 30, 32 - 15011 ACQUI Terme
Tel. 0144/324283

PRESBITERO GRAZIELLA
Il Ristoro
Via al Castello - 10010 Masino TO
Tel 0125/778486 Fax 0125/669966

PRIMATESTA MONTI CATERINA
Ristorante Il Giardinetto
Via Provinciale, 1 - 28028 Pettenasco (NO)
Tel. 0323/89118 Fax 0323/89219

RAFFIA LUCIANA
Albergo Ristorante Milano
Corso Zanitello, 2
28048 Verbania Pallanza (VB)
Tel. 0323/556816 - Fax 0323/556613

RAMASSO BELLESE MARINA
Ristorante Osteria del Paluch
Via Superga, 44 - 10020 Baldissero Torinese (TO)
Tel. 011/9408750 - Fax 011/9407592

ROGGERO FERRERO MARIUCCIA
Ristorante San Marco
Via Alba, 136 - 14053 Canelli (AT)
Tel. 0141/823544 - Fax 0141/829205

SIGNETTI SIMONETTA
Ristorante La Castellana - Via Tanaro, 13
12051 Alba
Tel. e Fax 0173/364040

SPINELLA ANTONELLA
Ristorante Castagneto
Via Vignola, 14 - 28041 Arona (NO)
Tel. e Fax 0322/57201

TORRERO BARDONE ANNA
Ristorante da Bardon
14050 San Marzano Oliveto (AT)
Tel. 0141/831340 Fax 0141/829035

VANZINO ALCIATI LIDIA
Ristorante Guido
P.za Umberto I, 27 - 14055 Costigliole d'Asti
Tel. e Fax 0141/966012

VOLTAGGIO MARZIA
Ristorante Malan
Via Monte Palestro, 11 - 10065 San Germano Chisone (TO)
Tel. 0121/58822

ZANETTA ARLESIANA CRISTINA
Trattoria Campagna
Via Vergnante, 12 - 28041 Arona (NO)
Tel. 0322/57294

Enotecarie

BERCHIALLA ANGELA
Enoteca Fracchia [illegible] Berchialla
Via Vernazza, 9 - 12051 Alba (CN)
Tel. 0173/440508 Fax 0173/449924

BERTOLUSSO MARIA TERESA
Enoteca "Tartufi Ponzio"
Via Vittorio Emanuele, [illegible]6 - 12051 Alba (CN)
Tel. e Fax 0173/440456

CLIVIO CATERINA
Enoteca-gastronomia Il Portale
Piazza S. Pietro, 7 - 12040 Piobesi d'Alba (CN)
Tel. 0173/619094 - Fax 0173/614928

DELPIANO NADIA
Enoteca Carosso
Via Vittorio Emanuele, 23 - 12051 Alba (CN)
Tel. e Fax 0173/440600

GABRI MONTI ELISABETTA
Enoteca Gabri
Corso Raffaello, 6 - 10126 TORINO
Tel. 011/6692926 - Fax 011/6688923

GERBI CLAUDIA
Enoteca La Cantina
Via Pallio, 13 - 14100 Asti
Tel. e Fax 0141/530217

MALORGIO ORNELLA
L'Enoteca
Via Cesare Pavese, 18 - Santo Stefano Belbo (AT)
Tel. e Fax 0141/843379

MANTELLO CARLA
Enoteca La Bottega [illegible] Vino
Via Lanza, 110 - 15033 Casale Monferrato (AL)
Tel. 0142/453043

RABEZZANA MARIUCCIA
Vini Renato Rabezzana
Via S. Teresa, 19 - 10121 Torino
Fax 011/5174809

SIGNETTI DANIELA
Enoteca Complimenti
Via Andrea Merlo, 30/B - 10078 Venaria R. (TO)
Tel. 011/495620

Enologhe

PAOLA MANERA
Sinergo Soc. Coop. a r.l.
Viale Umberto I, 1 - 14049 Nizza Monf. (AT)
Tel. 0141/793076 - Fax 0141/793079

Sommeliers

[illegible] FRANCA
Piazza Statuto, 1 - 14100 Asti
Tel. 0141/531275

PATUREAU ANNE
Via Caduti della Libertà, 19 - 28024 Gozzano NO
Tel. 0322/912992 - Fax 0322/917505

PESCE LAURA
Viale Umberto I, 1
14049 Nizza Monferrato (AT)
Tel. 0141/726230

Altre attività

FRANCO ORNELLA
Consorzio per la tutela dell'Asti
Piazza Roma, 10 - 14100 Asti
Tel. 0141/594215 - Fax 0141/353008

GATTI FLORISA
Gruppo Bacardi-Martini
C.so Vittorio Emanuele II, 42
10123 Torino
Tel. 011/8108250 - Fax 011/8108400

MAMINI SILVIA
Strada Ospedale San Vito, 14
10133 Torino
Tel. 011/6601927 Cell. 0335/5424259

RAIMONDO MAZZETTI LAURA
Presidente Enoteca Regionale [illegible] Monferrato
Palazzo Callori
15049 Vignale Monferrato (AL)
Tel. 0142/926117 Tel. e Fax 0142/926185

Giornaliste

CANAVERO ROSANNA
CERRATO ENRICA
MAINARDI GIUSEPPINA
PELLEGRINI RINALDI JOSÉ
SALEMI ROSELLINA

Socie onorarie

CLARA NUVOLETTI AGNELLI
EMILIA BERGOGLIO C[illegible]
MASSIMILIANA GIACOMINI
HARUKO HORIKAWA
CHRISTINE MARTEL
RENATA SALVANO

Delegazione piemontese

SEGRETERIA
c/o Sinergo
Viale Umberto I, 1 - 14049 Nizza Monf. (AT)
Tel. 0141/793076 - Fax 0141/793079



Giuseppe Martelli, direttore di Assoenologi: non basta puntare sui prodotti a prezzo più elevato

Un mercato sempre più esigente che vuole la qualità a tutti i livelli



[illegible] Cornero

Quello vitivinicolo è un settore molto diversificato, piuttosto complesso ed alquanto eterogeneo, ma di estrema importanza per la nostra economia, tanto da costituire una delle poche voci attive della nostra bilancia commerciale agroalimentare. Le nostre esportazioni [illegible] infatti in trend più che positivo: nel [illegible] si [illegible] mandati all'estero oltre 15 milioni di ettolitri, quasi il 10% in più rispetto [illegible] 1997. Il balzo in avanti è alquanto evidente soprattutto se si considera il valore [illegible] prodotto esportato. Nel 1990 introitavamo infatti 1.600 miliardi, mentre nel [illegible] ne abbiamo incassati 4.200 con un incremento valutario superiore del 26%. Ma il dato più importante è che nel 1990 esportavamo oltre 7 milioni di ettolitri [illegible] vino sfuso [illegible] poco più di 2 milioni di imbottigliato, [illegible] attualmente siamo quasi [illegible].

Un'entità quindi dinamica, in forte evoluzione, dove, nel prossimo decennio [illegible] competizione sarà più che mai selettiva, visto che, [illegible] sempre maggiore determinazione, alcuni nuovi Paesi produttori, tipo Cile, Australia [illegible] Sud Africa aggredi[illegible] [illegible] successo i [illegible] imponendosi con prodotti di interessante rapporto qualità/prezzo, per vini «normali» o qualità/prezzo/immagine, per quelli di maggior lignaggio. L'Italia, con i suoi [illegible] milioni di ettolitri annui di vino, [illegible] il primo Paese produttore al mondo, ma è anche quello con più grande frammentazione produttiva, [illegible] che gli crea non pochi problemi.

«Forse pochi [illegible] che nel nostro [illegible] le aziende che producono [illegible] sono [illegible] 1 milione, mentre quelle che imbottigliano, cioè che confezionano [illegible] più [illegible] 30.000, ognuna delle quali produce cinque etichette diverse - spiega Giuseppe Martelli, direttore generale di Assoenologi -. In pratica un consumatore ipotetica[illegible] ogni volta che sceglie un vino si potrebbe trovare di fronte [illegible] scaffale con migliaia di possibilità».

Dottor Martelli: oltre 1 milione di produttori [illegible] [illegible] e 30.000 imbottigliatori [illegible] vino, come giudica questa situazione?

«Questa polverizzazione della produzione [illegible] è certamente positiva visto che porta sul mercato, [illegible] italiano che estero, un disorientamento del consumatore, non tanto per l'estrema diversificazione dell'offerta quanto per la sua eterogeneità dettata anche dal fatto che accanto ad aziende, piccole e grandi, tecnologicamente adeguate, serie ed equipaggiate, ce ne sono molte "improvvisate" e che non tendono alla qualità».

Di conseguenza che succede?

«Che uno stesso vino [illegible] può trovare sul mercato ad un prezzo nettamente diverso. Può [illegible] re, pur essendo presentato [illegible] lo [illegible] nome, magari con la [illegible] denominazione di origine, caratteristiche alquanto variabili, può essere ai massimi livelli qualitativi, oppure scadente, [illegible] costare molto o risultare al limite della credibilità, [illegible] come non è inconsueto vedere bottiglie ad alto prezzo, perfette nel packaging, ma assai deludenti nel contenuto. Tutto questo non fa gioco all'immagine del vino italiano».

[illegible] vero che la nostra superficie media per produttore è [illegible] di sotto dell'ettaro? Contro i quasi sei della Francia?

«Purtroppo sì, anche se occorre precisare [illegible] [illegible] [illegible] zone come il Piemonte, la Valle d'Aosta, la Valtellina, il Trentino-Alto-Adige, dove spesso [illegible] ettaro di vigneto unito è un sogno, [illegible] dire che i due terzi della nostra produzione è in queste condizio[illegible] è eccessivo, in un'ottica di globalizzazione e quindi di confronto internazionale».

Perché parla di due terzi della produzione? Sono così tante le piccole entità [illegible] «francobollo?»

«Tantissime, il 75% della produ[illegible] totale di uva [illegible] Italia è frammentata tra viticoltori che producono potenzialmente meno di 80 ettolitri ciascuno».

Qualcuno dice che sono i piccoli produttori a garantire la qualità.

«Forse [illegible] piccole aziende impostate e strutturate, ma non certamente le piccolissime da 80 a 160 ettolitri annui che quasi sempre sono part-time e con conduttori di età alquanto avanzato. Come si può pensare di programmare [illegible] stabilire strategie in queste condizioni di dimensione? Penso che l'incremento della superficie media vitata per produttore [illegible] [illegible] dei fatto[illegible] che limiteranno il progresso della nostra vitenologia».

Parliamo di quantità ma anche di qualità. Quali sono gli [illegible] per questo binomio?

«Le statistiche continuano a confermare che, mentre il vino comune, senza caratteristiche, perde terreno, [illegible] prodotto di qualità fa registrare un interessante incremento. Attenzione però, quando si parla di qualità non [illegible] si deve solo riferire alla bottiglia di costo elevato, ma occorre rapportarla a tutte le fasce di prodotto: anche il vino da tavola, quello di tutti i giorni, deve essere di qualità. Inoltre la qualità non deve essere intesa come espressione del produttore, bensì come risposta all'esigenza del consumatore: è inutile produrre quello che il mercato non vuole».

[illegible] dice che in Italia ci sono troppe denominazioni di origine e che i vini cambiano nome, ma spesso n[illegible] il [illegible]tenuto. Come mai?

«E' vero certi vini mancano di personalità, sono ineccepibili, ma generici. Ma, guarda caso, questi prodotti sono proprio quelli sempre meno richiesti dal consumatore. In fondo che cos'è la qualità se non un'innovazione ben riuscita, apprezzata nel tempo e quindi consolidata nel [illegible] senso. Se questo non avviene il prodotto non è di qualità e non c'è Doc che tenga. Sul numero delle denominazioni di origine mi permetta di correggerla: noi ne abbiamo oltre 300, la Francia ne ha molte di più, diverse delle quali, come in Italia, completamente sconosciute. L'Italia però ha un primato che spesso diventa [illegible] limite: è l'unico Paese al mondo che ha vigneti che si estendono ininterrottamente dall'estremo Nord all'estremo Sud. Questa grande prerogativa [illegible] crea diversi problemi tra cui quello di non avere zone, e quindi vitigni, sempre definiti, ma spesso accavallati con le conseguenti confusioni di analogie».

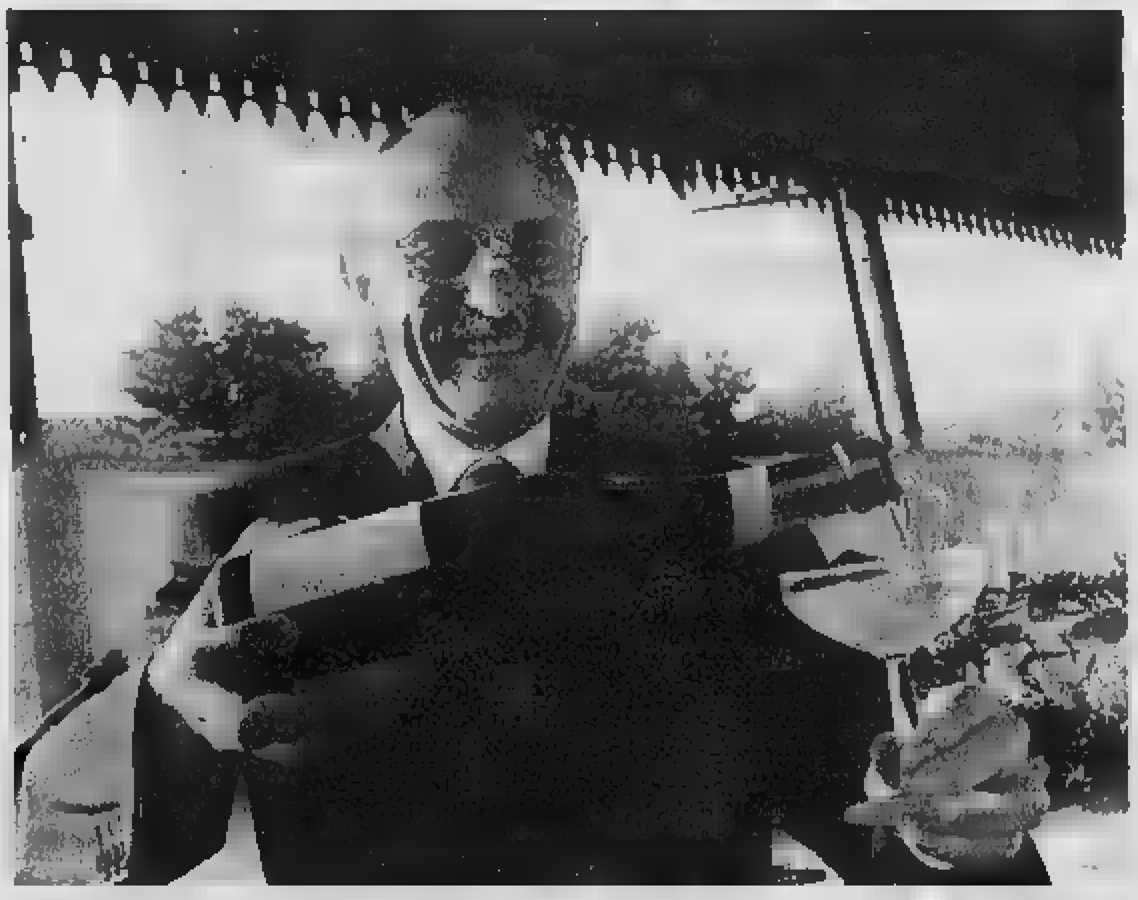


Le bottiglie di vino italiano - anche grazie a un impatto visivo sempre più accentuato - esercitano un grande fascino sugli stranieri e ogni «assalto» alle cantine diventa occasione per conquistare un [illegible] del gusto. Le nostre esportazioni sono in trend più che posit[illegible] nel 1998 si sono [illegible] all'estero oltre 15 milioni di ettolitri, quasi il 10% in più rispetto al 1997

«E ora riduciamo la frammentazione»

Rossi di Montelera: è il mercato che lo impone

Maurizio Tropeano





Il Vinitaly sarà occasione per assaggiare e degustare [illegible] soprattutto per fare [illegible] punto importante su quanto sta avvenendo nel mondo dell'enologia. Il messaggio del Conte Luigi Rossi di Montelera, presidente di Federvini (in basso) è un chiaro monito contro l'eccessiva frammentazione italiana, anche perché - spiega - «è la necessità di affrontare una concorrenza sempre più globale a richiedere aziende di dimensioni maggiori»

«La frammentazione produttiva, anche se ha aiutato, [illegible] [illegible] passato recente [illegible] dare al [illegible] italiano una particolare caratterizzazione produttiva, [illegible] destinata a ridursi. Lo impone la realtà del mercato presente e, soprattutto, quella del prossimo futu[illegible]. Il Conte Luigi Rossi di Montelera, presidente di Federvini, fotografa [illegible] la situazione del settore vitivinicolo. Aggiunge: «E' la necessità di affrontare una concorrenza che si sta facendo sempre più globale a richiedere aziende di dimensioni maggiori».

Secondo Giuseppe Martelli, direttore generale dell'Assoenologi, esistono molte aziende «improvvisate» che [illegible] tendono alla qualità. Così [illegible] possono trovare sul mercato vini con lo stes[illegible] nome, [illegible] la stessa Doc ma [illegible] caratteristiche diverse. Per Martelli questo danneggia l'immagine del vino italiano. E' così?

«Bisogna fare una distinzione. Per quelle realtà "improvvisate", [illegible] tendono ad immettere sul mercato vini portanti una denominazione d'origine [illegible] non rispettano appieno tutti i parametri previsti dalla denominazione, la soluzione più logica e più giusta è un sistematico [illegible] [illegible]le Autorità [illegible] controllo. La Federvini e gli [illegible] produttori, [illegible] sono la stragrande maggioranza, lo hanno hanno sempre invocato. Al tempo stesso, però, è necessario che le verifiche [illegible] svolgano, ovviamente, nei confronti di tutti gli imprenditori e [illegible] siano concepite in modo da rallentare in maniera indebita l'attività delle aziende. [illegible] essere semplici, veloci ed efficaci per dare maggiore sicurezza e linearità al [illegible] [illegible] però farlo perdere di competitività. Ma c'è anche [illegible] altro proble[illegible]».

Quale?

«Alcune denominazioni di origine possono permettere di fare i vini che rispondono allo [illegible] [illegible]plinare ma che hanno caratteristiche diverse. Questo, ovviamente, ha un riflesso anche sui prezzi; un vino con una stessa Doc può [illegible] sensibili variazioni nel prezzo. Da qui l'importanza [illegible] fattore marchio. Il consumatore, infatti, deve imparare - e comunque imparerà - a distinguere anche nell'ambito di una stessa denominazione i diversi produttori ed i marchi che si caratterizzano per una qualità elevata. Senza dimenticare che è necessario agire per contenere la politica di vendite [illegible]tocosto effettuate specialmente dalla grande distribuzione».

Ritorna il discorso della qualità. [illegible] i piccoli produttori a garantirla o [illegible] imprese medio grandi?

«Ci sono sicuramente dei piccoli viticoltori che hanno dei prodotti di ottima qualità, i prodotti di nicchia, che contribuiscono sicu[illegible] [illegible] rafforzare l'immagine del vino italiano. Ma per poter essere perfettamente in linea con tutte le normative vigenti i costi sono ormai tali da poter essere sopportati, princi-

Il leader di Federvini: per essere competitivi è necessario snellire i vincoli burocratici

palmente, da realtà grandi o medio grandi. Questo, ovviamente, non vuol dire che tutte le grandi realtà siano necessariamente di qualità».

Cile, Australia e Sud Africa aggrediscono con successo i mercati imponendosi [illegible] prodotti molto interessanti dal punto di vista del rapporto qualità/prezzo e dell'immagine. Come risponde l'Italia?

«Le loro viticolture sono sorte in modo completamente opposto all'Italia ed all'Europa: è stata cioè una scelta di poche grandi realtà imprenditoriali che hanno potuto avvalersi di rilevanti economie di scala, vista la vastità delle aziende ed anche, in alcuni casi, di utilizzo [illegible] manodopera a costi sicuramente inferiori a quelli italiani».



«Bisogna contenere la politica di vendita sottocosto praticata dagli ipermercati»

[illegible]e difendersi, allora?

«L'Italia ha risposto e risponde con la specificità e tipicità delle sue numerose denominazioni di origine. Dall'altra parte [illegible] sviluppando in parallelo, attraver[illegible] il sistema delle indicazioni geografiche tipiche, tutta una validissima scelta di vini caratterizzati da [illegible] vitigno. Siamo fiduciosi. Con questa offerta, varia e bilanciata, potremo mantenere i mercati già acquisiti e rispondere anche alle attese dei nostri consumatori in modo semplice, ma soddisfacente».

Quali sono le prospettive per il futuro?

«Sono buone, principalmente per i prodotti di qualità e per quei prodotti che sapranno mantenere una loro caratterizzazione. Probabilmente si confermerà un aumento di consumo dei vini Doc e con vitigno protetto. L'Italia ha [illegible] potenziale produttivo ed una imprenditoria che le permetterebbe di affrontare con [illegible] la sfida commerciale. Bisogna, però, [illegible] l'applicazio[illegible] della nuova Ocm vino, il peso di un sistema eccessivamente burocratico [illegible] tutta una serie di controlli [illegible] coordinati, non siano tali [illegible] avere come effetto una perdita di competitività che metterebbe l'intera filiera vitivinicola italiana in serie difficoltà nell'affrontare la concorrenza globale».



Viaggio nell'hit parade delle etichette e appello per la riscoperta di vitigni andati in disuso

Qui s'incoronano emergenti e conferme

Attenti alla Sicilia, ma scalpita il nebbiolo da Roero

Gigi Piumatti

LA trentaquattresima edizione del Vinitaly - la più importante rassegna italiana del vino - apre i battenti oggi e per cinque giorni oltre centomila visitatori, per lo più operatori del settore, calcheranno gli oltre cinquantamila metri quadrati dei padiglioni riservati agli espositori.

Questa moltitudine di persone si riverserà tra gli oltre tremila espositori della fiera alla ricerca dei produttori più affermati, dei vini più prestigiosi ma, soprattutto, delle novità e di quei vini o produttori che diventeranno famosi grazie al fiuto dei ristoratori, degli enotecari e anche dei giornalisti del settore.

Quest'anno la visita al Vinitaly, dopo i tanti dibattiti sull'opportunità di indirizzare la viticoltura italiana [illegible] i vitigni di provenienza estera (i vari cabernet e merlot, che peraltro possono ormai considerarsi nazionali a tutti gli effetti), potrebbe essere dedicata ai vini tradizionali, alla riscoperta di vitigni autoctoni andati in disuso e ripescati dalle nuove generazioni di produttori.

Emergenti. Tra le tante novità che saranno presenti alla manifestazione del 2000, la parte del leone potrebbe farla la nuova enologia del Sud, con i vini delle isole in testa. Il rinnovamento che ha coinvolto questa parte d'Italia - e che ha preso il [illegible] nei primi anni Novanta - sta portando a risultati molto incoraggianti, pur dovendo fare i conti con la realtà produttiva di una zona per troppo tempo dedita esclusivamente a produzioni anonime e massificate, in mano a potenti famiglie che pensavano più agli immediati interessi personali che a quelli complessivi del territorio.

Venendo dunque ai vitigni autoctoni, in particolare a quelli che in passato sono stati sottovalutati per dare spazio ai più reputati vitigni internazionali, in Sicilia stanno nascendo vini rossi molto interessanti dal tradizionalissimo nero d'Avola, una varietà che solo fino a qualche anno fa sembrava destinata a essere cancellata dai vari cabernet e merlot e che oggi invece fa la fortuna di molte aziende.

Aziende al passo con i tempi che concepiscono i vini secondo dettami e filosofie più moderni: accurato lavoro in vigna, con rese molto inferiori rispetto a quelle del passato, vinificazioni rigorose tese a non disperdere quanto madre natura ha conferito al frutto di base.

Sono da provare in particolare i vini di nuove realtà - magari già note per selezioni prodotte con l'utilizzo di altri vitigni - che stanno puntando decisamente sull'uva rossa tradizionale della Sicilia. Abbazia Sant'Anastasia con l'omonimo Sant'Anastasia Rosso, Firriato con il Sant'Agostino e Spadafora [illegible] il Virzì che al nero d'Avola aggiungono un tocco di syrah, sono sicuramente aziende da tenere d'occhio. Ma ci sono anche due grandi Cantine Sociali, la Settesoli e quella di Trapani, che, grazie alla bravura dei tecnici di cantina, si presenteranno al Vinitaly con eccellenti novità: la linea Mandrarossa per la prima e il nuovissimo Il Nero d'Avola della linea Forte Terre di Sicilia per la seconda.





Continuando nella ricerca delle [illegible] emergenti, quelle che faranno sempre più parlare della qualità dei loro vini, ci spostiamo nelle Marche e in Veneto, dove sono gli italianissimi Verdicchio e Soave a tenere banco. Anche qui le [illegible] stanno cambiando rapidamente e questi due vini, da troppo tempo sacrificati alla quantità rispetto alla qualità, si stanno affrancando da una immagine vetusta. Ogni anno molte nuove realtà, aziende piccole e medie, immettono sul mercato prodotti molto buoni e [illegible] decisamente favorevoli per quel che riguarda il rapporto tra qualità e prezzo. Aggirandovi tra gli stand regionali che ospitano i produttori di queste due denominazioni, potrete scoprire vini che meritano di essere conosciuti e apprezzati. Tra i Verdicchi si stanno affermando aziende come Casalfarneto di Se[illegible] de' Conti, Tavignano di Cingoli e la cantina Crognaletti, una piccola realtà di Montecarotto, ma anche aziende più grandi, Monte Schiavo e Moncaro, sono da tenere in considerazione. Per quanto riguarda il Soave si può scegliere fra le aziende Pra e Fattori & Graney di Monteforte d'Alpone, oppure fra quella di Coffele e quella di Monte Tondo di Soave.

[illegible] esigenze ai desideri delle giovani generazioni di consumatori e il peso delle valute straniere, tutto deve essere valutato per offrire un'attenta analisi di quello che sale e che scende in una Borsa del gusto riservata ai grandi [illegible]

Un accenno anche alle [illegible] emergenti delle due regioni più importanti nel panorama vitivinicolo italiano, la Toscana e il Piemonte. Una visita d'obbligo spetta alla nuova realtà del Morellino di Sca[illegible]: in questa zona, negli ultimi anni le aziende più potenti della regione hanno effettuato grandi investimenti. Jacopo Biondi Santi, Cecchi, Mazzei del Castello di Fonterutoli, Carletti dell'azienda Poliziano e Antinori sono le firme più importanti che si sono accasate in Maremma. Per ciò che riguarda il Piemonte, invece, meritano attenzione le novità del Roero, in particolare i rossi ottenuti da uve nebbiolo. Quella del Roero è infatti una denominazione che, dopo avere sofferto a lungo di una sorta di complesso di inferiorità nei confronti dei più illustri Barolo e Barbaresco, sa oggi offrire ottime performances. Cascina Val del Prete di Priocca, Stefanino Morra di Castellinaldo, Funtanin di Canale e Cascina Pellerino di Monteu Roero sono aziende in crescita.

Conferme. Passando ai vini che di anno in anno aumentano in prestigio e valore, quelli più ricercati sui mercati di tutto il mondo, si riconfermano le denominazioni più conosciute e dal passato più glorioso. Il Brunello di Montalcino in Toscana e il Barolo in Piemonte non conoscono crisi e, oggi, soprattutto il secondo è richiestissimo dai mercati internazionali. Grazie a un fine-millennio da incorniciare per quanto riguarda la qualità delle vendemmie (dal '96 al '99), i vini delle Langhe si apprestano a offrire una varietà di prodotti e un livello di qualità decisamente al di sopra della media. In questi casi diventa difficile sbagliare il colpo, ma oltre ai nomi famosi c'è ancora spazio per nuove realtà che stanno venendo alla ribalta. Poggio di Sotto, Solaria e Salicutti sono aziende di Montalcino che si affacciano sul mercato con ottimi risultati; Roddolo, Damilano, Luigi Pira e il Podere Ruggeri Corsini sono buone indicazioni per il Barolo.

Dopo due grandi annate e attesa alla conferma la Barbera, che beneficia di millesimi molto positivi come il '98 e il '99, mentre si preannuncia di ottima fattura la Riserva '97 del Chianti Classico. Castello della Leccia di Castellina in Chianti e Fattoria Le Fonti di Poggibonsi offrono vini molto interessanti per quanto riguarda il Chianti, la Tenuta Garetto di Agliano Terme, Monti di Monforte, Claudio Rosso e Luigi Nebbiolo di Costigliole d'Asti [illegible] solo alcune delle novità per quanto riguarda la nouvelle vague della Barbera, sia di Alba che di Asti.

E adesso al ristorante regnano i rossi

Anche l'abbinamento con i pesci non è più dominio dei bianchi

Luca Ferrua

SPINTI dalla curiosità di toccare con mano quali sono i vini più gettonati a tavola ecco una raccolta di pareri di chi quotidianamente ha un contatto diretto con un pubblico, sempre più influenzato da costi e mode.

[illegible] ristoratore e cliente le [illegible] vanno meglio con la crescita della competenza di entrambi [illegible] si può sempre dire lo stesso tra oste e produttore. I guai si evidenziano soprattutto se i protagonisti del dibattito magari sono quasi vicini [illegible] le vigne distano poche centinaia di metri dal locale. I ristoratori lamentano politiche puntate sul mercato mondiale che rischiano di penalizzare chi lavora nel locale, mettendo in crisi quel fondamentale rapporto tra vino e territorio. Sotto voce, c'è chi dice che alcune etichette non vengono più vendute in Italia, dimenticando il fondamentale ruolo che il territorio ha avuto e dovrà [illegible] nella promozione delle cantine anche quelle affermate e pluri premiate. Pure ristoranti e locande devono molto al mondo del vino, ma i buoni propositi e i vantaggi devono essere reciproci, anche non è raro che - seguendo [illegible] via aperta [illegible] fa da Bruno e Marcello Ceretto - siano proprio i migliori chef del territorio ad accompagnare i produttori nelle presentazioni gastronomiche oltre confine come è capitato un mese fa a Ercole Musso dei «Cannubi» di Barolo, per quattro giorni star, con interviste televisive e copertine di giornali, a Hong Kong [illegible] la Marchesi.

Nonostante qualche screzio però i «rossi» vanno e sulle tavole stanno mettendo in crisi i bianchi, negando a molte tipologie anche il ruolo di vini da inizio pasto. L'insidia più grande arriva però su un t[illegible] che pareva inattaccabile: il pesce. Al ristorante San Michele di Cuneo ammettono che non è rara una cena di pesce interamente abbinata ai rossi, mentre in dicembre nel Roero arriverà il giovane chef della «Vecia Brenta» di [illegible] per sperimentare il matrimonio fra pesci, grandi rossi e tartufo e la conferma che il mondo dei bianchi è in pericolo arriva pure dalla Liguria. Ma il gradimento del cliente è in continuo movimento e per tastare il polso della situazione l'unica via è quella di rivolgersi ai ristoratori che evidenziano comunque quanto il [illegible] dipenda dal territorio.

[illegible], «[illegible]» (Asti): «Un momento positivo, il barbera è il top, ha preso davvero piede anche con gli stranieri, cominciano ad apprezzare anche le annate più vecchie. Per le il rapporto con i produttori è ottimo e l'invito è a lavorare sempre meglio sulla strada della qualità a cominciare dalla vigna».

[illegible] (Alba): «I piemontesi sono padroni del territorio. Il barbera è in cima ai desideri, poi dolcetto, nebbiolo, barbaresco e barolo. Restano più sugli scaffali gli "uvaggi", certi vini di fantasia che una volta andavano per la maggiore. Al mondo del vino chiediamo un'attenta valutazione sull'uso del legno, non esagerate con le barrique e non fate salire troppo il prezzo, due fattori che rischiano di pesare troppo sulla pianificazione del gusto. Non sopravvalutiamo poi il palato del consumatore, non è mai obbligato a sapere tutto chiede solo [illegible] buono».

[illegible]: «Roero e arneis [illegible], anche per motivi di territorio, sempre ben accetti, mentre in flessione c'è lo Chardonnay [illegible] come vitigno internazionale patisce la concorrenza degli stranieri. Ai produttori chiedo di uscire con vini da bere subito, quando ce li vendono e [illegible] sugli scaffali o nelle cantine dovrebbero essere pronti da servire. I "grandi" poi c'è la difficoltà di reperirli, gli emergenti hanno spesso inattese impennate di prezzo che vanno a scapito di chi ha lavorato per imporli sul mercato».

> **S'incrina il rapporto oste-produttore**
> **«I grandi trascurano chi è sul territorio»**
>
> **Proposta da Carrù**
> **«Per i clienti giovani proviamo insieme ad abbassare i prezzi»**

[illegible] Marina [illegible] d'[illegible] ([illegible]): «Collegati alla tipologia di cucina ovviamente [illegible] i rossi piemontesi i nostri prodotti di punta, mentre in flessione i bianchi e in particolare proprio i piemontesi. Ai produttori chiediamo attenzione ai prezzi soprattutto nelle annate non grandi. Il cliente è disposto a investimenti sulle grandi bottiglie, mentre su altre situazioni sta imparando a ragionare in modo diverso, a fare altre scelte».

Piero Bergese chef Al Castello (Santa Vittoria d'Alba): «I rossi sono sicuramente in continua crescita, tra questi si muovono bene barbera e nebbiolo, mentre la nuova entrata è il Pelaverga. Quest'anno non decolla il dolcetto e anche i bianchi [illegible] in difficoltà. Bisognerebbe sicuramente crescere nelle sinergie tra ristoranti e produttori per far fruttare meglio la reciproca promozione. I produttori dovrebbero poi pensare a schede del vino da presentare al cliente che sceglie una determinata bottiglia e ha voglia di saperne di più».

[illegible] «Locanda [illegible] Sorgo [illegible]» (Barolo): «Da noi il barolo la fa da padrone per ovvi motivi di territori, crescono decisamente nebbiolo, soprattutto del Roero, e barbera, mentre una grande flessione l'ha avuta il dolcetto. Ai produttori chiedo un po' più di correttezza, il rispetto degli ordini e poi vorrei che finalmente trattassero i locali della zona, soprattutto per i quantitativi, allo stesso modo di altri clienti più lontani».

Ercole Musso chef de «I Cannubi» (Barolo): «La crescita del barbera, normale o barricato, è innegabile, anche perché ci sono molti produttori che stanno lavorando bene, [illegible] invece calati i bianchi piemontesi, vittime della concorrenza sia di qualità che di prezzo di friulani, veneti, siciliani. Lavorando nella zona del barolo io ho problemi con alcuni produttori, magari quasi vicini di casa, che non ci danno il vino, così si finisce per non tenere in carta alcuni grandi nomi, altrimenti si è costretti ad andarli a comprare in enoteca [illegible] gli ovvi problemi di ricarico».

[illegible] del «Moderno» (Carrù): «Il vino che fa per la maggiore da [illegible] è il dolcetto di Dogliani, mentre sono in forte flessione i bianchi secchi, mentre solo leggera è la difficoltà del moscato. I produttori ci chiedono ricarichi più bassi, [illegible] anche loro dovrebbero venirci incontro. Il prezzo è un problema, [illegible] si beve bene è come avere un ospite in più al tavolo e [illegible] conto. Se fossimo tutti d'accordo abbassare i prezzi potrebbe [illegible] una strada interessante per promuovere il consumo del vino, anche [illegible] i giovani. Le mezze bottiglie hanno aiutato a rendere il fine pasto meno oneroso, [illegible] non basta ancora».

Gigi [illegible], titolare, «Osteria della [illegible]» (Cuneo): «Se devo fare un nome in crescita dico barbera, ma tutti i rossi stanno andando bene, ma occhio ai prezzi non sempre l'aumento è giustificato dalla qualità. In grande flessione i bianchi, un allarme che generale vale per i piemontesi e gli internazionali».

Renato Dominici di La [illegible] [illegible] Carmagnola: «Quello che [illegible] in tavola con il piatto è fondamentale. E' il bicchiere a dare la grande gioia, il tocco finale. Il vino è fondamentale per la realizzazione di un bel convivio. Piatto e bicchiere devono essere in simbiosi. Chiedo ai produttori di [illegible] perdere mai di vista che il vino deve essere bevuto. La degustazione classica, tecnicamente perfetta [illegible] ha valore al tavolo del ristorante, ha profondo significato per gli operatori del settore, ma il cliente finale chiede un prodotto che dia gioia e sia buono. Non bisogna dimenticare la frase di Ovidio: «E Venere nel vino divenne fuoco nel fuoco», ricordiamo di quanto sia importante il lato umano di un bicchiere di vino».

Claudio [illegible] del ristorante [illegible] a Bergeggi: «Il bianco [illegible] il pesce resta il [illegible] più venduto, ma si fa selezione di qualità e prezzo. Il prodotto deve essere buono e genuino, cresce comunque la richiesta di grandi vini, ormai fondamentali per l'immagine del locale. Abbiamo creato un grande espositore dove il cliente possa riconoscere l'etichetta, a volte si ricordano l'immagine, ma non il prodotto. Il rapporto con i produttori liguri sta crescendo. Stanno capendo che la qualità li ripaga e hanno l'ambizione di essere in carta, ma anche la ristorazione ligure fa passi avanti sotto questo punto di vista, nel mio caso mio figlio è pronto a fare un [illegible] da sommelier. Da noi il rosso deve essere grande e conosciuto. Il rosso e il pesce ci si può provare, noi abbiniamo grandi rossi a pesci forti come rombo, pescatrice, san pietro o sulle zuppe, gallinella, pesce cappone. Non lo vedo ancora con pesci fini che [illegible] hanno molto gusto, non hanno un bicchiere sul piatto importante».

La voglia di conoscere il pensiero di chi ogni giorno il vino lo deve vendere [illegible] fondamentale complemento del suo lavoro non si esaurisce qui, il dibattito è aperto.

lucfer@lastampa.it



Lo chef Ercole Musso dei «Cannubi» di Barolo durante la trasferta a Hong Kong



Da sin. Davide Palluda dell'«Enoteca» di Canale e Renato Dominici di «La Carmagnola»



Oggi durante la cerimonia di inaugurazione la consegna dei premi: un personaggio per regione

I «Cangrande» ai benemeriti della viticoltura

E l'unica donna è una piemontese

Sergio Miravalle

LA cerimonia di apertura del Vinitaly vedrà la consegna di un premio ambito: il «Cangrande della Scala». E' una medaglia d'argento che viene consegnata, ormai da 27 anni, ai «Benemeriti della viticoltura italiana».

L'idea, nata nel 1973, è di premiare per ogni regione, un personaggio che nella professione (produttore, enologo, dirigenti di ente o associazione) abbia contribuito allo sviluppo e al successo della viticoltura della propria terra.

Gli assessorati regionali all'Agricoltura, sentito il mondo vinicolo, propongono ogni anno il nome da premiare. Il Ministero delle Risorse agricole ne vaglia le qualità e dispone la consegna del «Cangrande», d'intesa con la Fiera di Verona, nel giorno dell'inaugurazione del Vinitaly.

E' come se ogni [illegible] si componesse una sorta di «Nazionale del vino» attingendo un giocatore per regione, dalle più importanti e ricche di storia enologica alle più piccole, ma non per questo meno significative.

La cerimonia quest'anno avverrà alla presenza di due ministri: Paolo De Castro, titolare del dicastero delle Risorse agricole e Piero Fassino del Commercio estero. E' l'ulteriore segnale dell'importanza del comparato vino per il nostro «made in Italy».

Unica donna tra i premiati per il Duemila con il «Cangrande» è Giuseppina Viglierchio, in rappresentanza del Piemonte. Un premio che va alla manager del vino (direttrice di Vini Banfi con tenute a Strevi e Montalcino) ma anche alla presidente dell'«Associazione nazionale Donne del vino». Altre due donne piemontesi, in passato, avevano già ottenuto [illegible] riconoscimento: Mariuccia Borio di «Cascina Castlet» di Costigliole e Delfina Quattroccolo della Tenuta «La Tenaglia» di Crea, nel Monferrato Casalese.

Gli altri premiati per le regioni del Nord Ovest sono Giulio Moiroley, presidente delle Cave di Donnas, una cantina cooperativa tra le più importanti della Valle d'Aosta e Daniele Parma, un giovane che sta rilanciando la viticoltura nell'entroterra di Chiavari.

Il viticoltore valdostano rappresenta l'esperienza di chi crede nel vino prodotto in zone difficili e nella cooperazione. Il giovane imprenditore ligure testimonia dell'impegno di chi vuol rilanciare [illegible] vite e farle produrre piccole perle da aggiungere alla grande collana dell'enologia italiana.



L'ambito riconoscimento assegnato dal ministero segnala ogni anno la «Nazionale del vino» composta da un personaggio per ogni regione italiana

Il Cangrande premia produttori, enologi, dirigenti di ente o associazione che abbia contribuito allo sviluppo e al successo della viticoltura



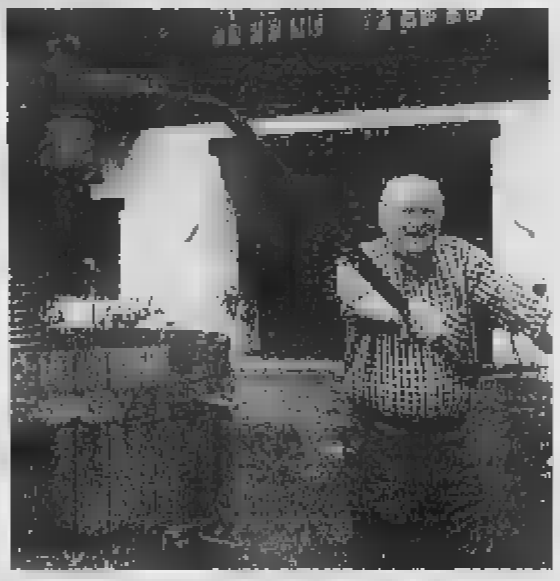
LA MANAGER DI STREVI, L'IMPRENDITORE LIGURE E IL VIGNAIOLO DI DONNAS



Giuseppina Viglierchio è direttrice commerciale di «Vini Banfi» di Strevi e Montalcino. E' stata anche presidente del Consorzio del Brachetto d'Acqui ed è [illegible] ai vertici dell'associazione «Donne del vino», che conta oltre 400 iscritte in Italia



Daniele Parma 33 anni con il fratello Simone conduce l'azienda «Parma» a Ne un paesino dell'entroterra di Chiavari. Alla distilleria di famiglia ha aggiunto 2,5 ettari di vigne di vermentino, ciliegiolo e bianchetta della doc Golfo del Tigullio



Giulio Moiroley, 71 anni, è il presidente della Cooperativa Cave di Donnas, fondata nel 1971. Moiroley, viticoltore da sempre, è anche uno dei maggiori soci conferitori di uva. Il Doc di Donnas è un rosso con l'85 per cento di nebbiolo e il 15 per cento di freisa e neiret



La delegazione piemontese è composta da 125 iscritte

Con le «Donne del vino» in difesa dell'ambiente

Enrica Cerrato

Sbaglia [illegible] grosso chi pensa che l'associazione «Donne del vino» sia un'accolita di mogli o fidanzate di vignaioli di fama, unite dall'intento [illegible] parlar di vino al femminile: le «Donne» [illegible] imprenditrici in vari settori legati all'enologia e fanno camminare aziende del valore di miliardi. Senza perdere di vista la propria specificità, in [illegible] mondo tradizionalmente appannaggio degli uomini.

[illegible] Piemonte [illegible] guidate da Mariuccia Borio che sulle colline di Costigliole (terra di grande Barbera), coltiva vigneti, vinifica e vende [illegible] tutto il mondo, con l'aiuto di impiegati, enologi ed agronomi. Il tutto in prima persona, delegando appena l'indispensabile. Giuseppina Viglierchio, responsabile nazionale del sodalizio, [illegible] dirigente di Villa Banfi [illegible] viaggia [illegible] Strevi e [illegible] Toscana. Della delegazione piemontese fanno parte 125 socie, di [illegible] [illegible] produttrici, [illegible] ristoratrici, 10 enotecarie, un'enologa, tre sommeliers, quattro addette [illegible] settori vari all'interno [illegible] grandi aziende, cinque giornaliste ed [illegible]tto socie onorarie. «Possiamo dire di aver realizzato l'intera filiera del vino - scherza Mariuccia Borio - partiamo dai vigneti per terminare con la promozione del prodotto finito».

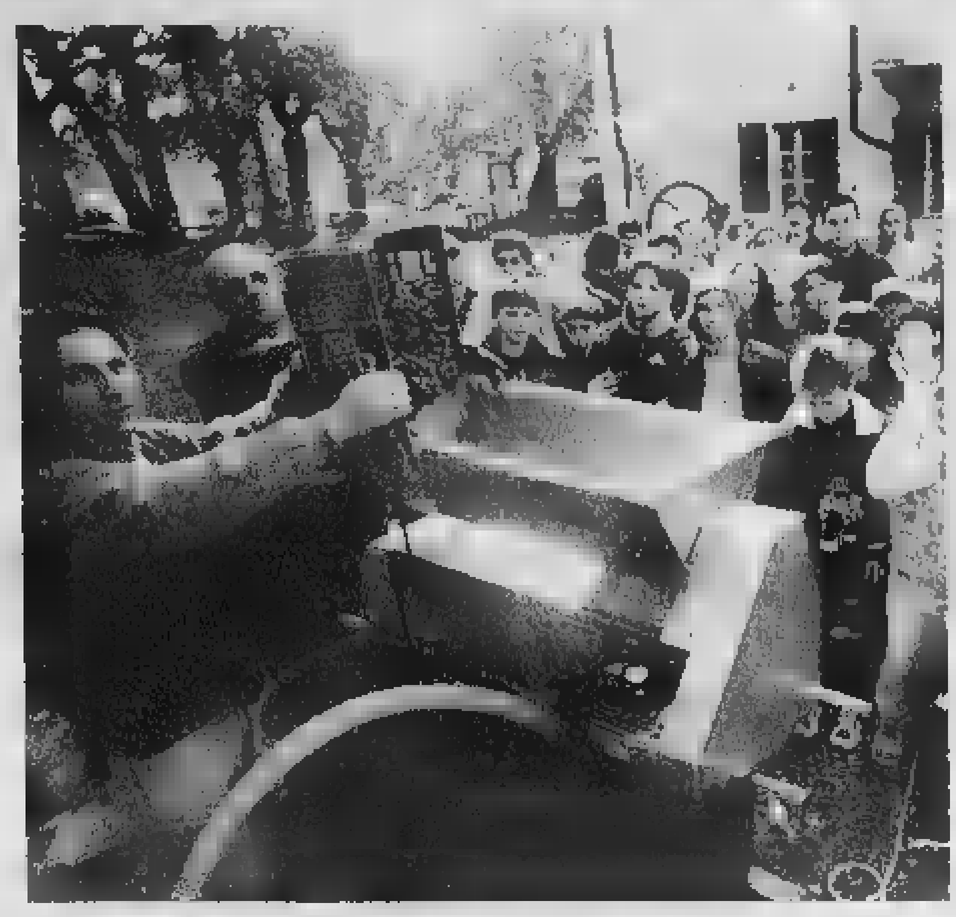
Due sono i settori principali dell'attività del gruppo: la valorizzazione dei vini e del territo[illegible] e la collaborazione ad iniziative benefiche legate [illegible] qualche modo alla terra. Questa volta intesa [illegible] habitat del mondo. La filosofia di fondo infatti, è il rispetto della natura come fonte di ricchezza. «Noi produciamo qualità - spiega Borio - e cerchiamo di far sì che anche nei Paesi meno fortunati si possa coltivare in modo dignitoso. Non basta che il proprio orticello sia a posto, occorre aiutare anche gli altri a portarsi allo stesso livello».

Da questa concezione [illegible] [illegible]ati progetti come «Otonga», per salvaguardare la foresta dell'Ecuador: grazie ai fondi raccolti dalle «Donne del vino» sono già [illegible] sottratti alle speculazioni 16 ettari di boschi in un'Oasi chiamata Piemonte, bambini avranno diritto a un'istruzione scolastica [illegible] sono stati comprati due cavalli per il trasporto, laddove non si può arrivare con nessun altro mezzo. C'è poi [illegible] collaborazione con il Wwf che [illegible]ta portando grandi frutti: ad Asti a Villa Paolina, è stata creata una cantina didattica per studenti delle elementari e medie della città. Lo scorso ottobre si è iniziata la prima vinificazione di uve per creare una selezione di bottiglie [illegible] utilizzare [illegible] scopo benefico. Il vino [illegible] [illegible] materializzato sotto gli occhi attenti [illegible]ei bambini, che per la prima volta capivano [illegible] se ne [illegible] subito innamorati), cosa voglia dire lavorare in cantina.

Ma lo scopo principale dell'associazione [illegible] quello della promozione delle aziende e del territorio. Ecco qualche esempio di ciò che hanno realizzato le «Donne» nel '99: quattro corsi per avvicinarsi al «pianeta [illegible], hanno coinvolto centinaia di appassionati in quattro [illegible] diverse del Piemonte. In giugno i prodotti delle socie [illegible] sbarcati a Shanghai p[illegible] il simposio organizzato dall'Assocaseari. Ventisei aziende «in [illegible] hanno avuto una vetrina d'eccezione [illegible] co[illegible] [illegible]. E' proseguita inoltre la collaborazione con la scuola internazionale di cucina dell'Icif del castello di Costigliole ed i prodotti delle [illegible] sono stati, tra l'altro, proposti allo chef francese Roger Vergé. Ancora un'accoppiata vino e formaggi al seguitissimo Cheese '99 di Bra, manifestazione curata da Slow Food.

Questi sono solo alcuni [illegible]pi, ma è evidente che le piemontesi, una volta uscite dal «dietro [illegible] quinte» delle aziende [illegible] si sono più fermate, gettandosi in progetti ambiziosi: tra questi il volumetto «IL» realizzato in decine di migliaia di copie in quattro lingue, o la collaborazione ad iniziative della Regione, come le guide «Anni 2000» e «Piemonte [illegible] vivo», aderendo con la «card», alla manifestazione «Anno internazionale dell'anziano» che consente degustazioni ed acquisti scontati. E sarà un caso o forse no, ma le tre donne piemontesi premiate con il prestigioso Cangrande al Vinitaly (per [illegible] Duemila è la volta della presidente Giuseppina Viglierchio), fanno parte dell'associazione. Negli anni passati il riconoscimento andò a Delfina Quattroccolo della Tenuta La Tenaglia di Serralunga di Crea e alla stessa Borio.

Ma come si diventa soci[illegible] delle «Donne del vino»? Occorre [illegible] un'attività nel settore [illegible] almeno tre anni in prima persona e soprattutto, qualunque sia il campo specifico, lavorare con passione per produrre qualità. La segreteria della delegazione piemontese è a Nizza Monferrato (Asti) in viale Umberto al numero 1. Tel. 0141793076. Un'occasione per incontrare le «Donne» è sicuramente al Vinitaly, dove venerdì 31 marzo alle 10.30 nella sala Bellini, si riuniranno per l'assemblea annuale.



A lato, scolari delle scuole astigiane alla cantina didattica [illegible] Villa Paolina durante l'attività promossa in collaborazione con il Wwf. In basso la squadra delle Donne [illegible] vino piemontesi in un recente incontro. Della delegazione guidata [illegible] Mariuccia Borio fanno parte 125 socie, di [illegible] 56 produttrici, 40 ristoratrici, 10 enotecarie, un'enologa, tre sommeliers, quattro addette a settori vari all'interno di grandi aziende, cinque giornaliste e otto socie onorarie



E le «mondine» sono già nel futuro

Anche il riso al femminile sarà fra le stelle di Verona

UN tempo [illegible] le mondine (o mondariso) le protagoniste della risaia italiana. Un esercito di 200 mila donne, schiena curva e cappelli di paglia, che sol[illegible] il fango della risaia a polpacci scalzi, esperte nelle operazioni di trapianto e scerbatura (la [illegible] delle erbe infestanti). Immagine [illegible]asi oleografica, immortalata [illegible] Silvana Mangano nella pellicola «Riso amaro» del regista De Santis.

Oggi le eredi delle mondine sono imprenditrici, parlano di marketing, promozione, gestiscono aziende con siti [illegible]net. Partecipano a manifestazioni importanti per promuovere il prodotto che vive momenti difficili a causa della concorrenza esercitata da Paesi Terzi. Insomma, ancora protagoniste. E, parafrasando le colleghe del mondo vitivini[illegible]lo, hanno costituito l'associazione nazionale «Donne del riso», presidente Irene Brustia di Velezzo Lomellina (Pavia), una dinamica imprenditrice titolare con il marito di un'azienda agricola, la «Gallinella», che produce riso di alta qualità [illegible] [illegible] trasforma direttamente per i consumatori. Vicepresidente Licia Vandone, vercellese; segretario Pinuccia Brunella, che conduce la manifestai[illegible] [illegible] enogastronomica «Le vie del riso». Del consiglio fanno parte anche Suzanna Natale, nata in Svizzera [illegible] novarese di adozione; Annalisa Alberici, Mirella Motta e Paoletta Picco.

Irena Brustia, con altre colleghe, in rappresentanza delle 113 socie, saranno presenti al «Vinitaly» nello stand Piemonte, perché - come vuole l'antico adagio - il riso che nasce nell'acqua [illegible] giusto che muoia nel vino. Il club delle «donne del riso» intende essere alfiere del prodotto «made in Italy». Irene Brustia: «Il nostro riso, [illegible]ome prodotto eccellente italiano quale è, deve essere identificato sia in Italia sia all'estero. Tutto ciò con indicazione di origine e denominazione protetta». [g. f. q.]

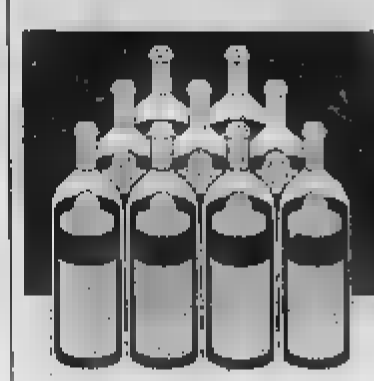


Alcune delle componenti dell'associazione «Le donne del riso», una novità veronese

Nello stand A3 con l'assessorato regionale all'Agricoltura



Anche le Camere [illegible] Commercio presentano un «pool» di interessanti aziende



L'osteria «slow», la degustazione e il cartello che campeggia sul Padiglione del Piemonte

Appuntamento al padiglione 38

L'area piemontese è tra le più frequentate

Ci vediamo al padiglione 38 del Vinitaly. Da almeno un mese quasi tutti i fax provenienti da aziende vinicole piemontesi si concludono con questo invito. Oggi è il gran giorno e fino a lunedì - come sempre - l'area dove regnano i grandi rossi sarà una delle più frequentate.

Il cuore di Casa Piemonte è il grande stand A3 voluto dall'assessorato regionale all'Agricoltura in collaborazione con le Camere di Commercio, dove vengono ospitate numerose aziende. Ecco l'elenco: Aleramici, Ozzano; Cantina Produttori del Gavi; Montobbio, Castelletto d'Orba; Castello, Tagliolo; Cave, Ottiglio; Consorzio Tutela [illegible] Brachetto; Distilleria Cooperativa, Rosignano; Roberto Gemme, Gavi; I Moncalvi, Gavi; La Scolca, Gavi; Guido Mazzarello, Mornese; San Bartolomeo, Gavi; Danilo Spinoglio, Sala; Tenuta Gaiano, Camino; Traversa, Spigno, tutti sotto l'ala protettiva della Camera di Commercio [illegible] Alessadria.



Presentati dalla Camera di Commercio di Asti: Cà del Grifone, Fontanile; Cantina Goggiano, Refrancore; Cantine Cavallotti, Calamandrana; Giorgio Carnevale, Cerro Tanaro; Distilleria Boccaris, Costigliole d'Asti; Erede di Armando Chiappone, Nizza; Maurizio Ferraro, Montemagno; Fracchia (Peracchio 1920), Grazzano Badoglio; Gatto, Castagnole Monferrato; [illegible] Vino dei Padri, Monale; Columbé, Corsione; La Torre, Castel Rocchero; Aldo Montrucchio, Antignano; Riboc, Costigliole d'Asti; Giacomo Scagliola, Canelli; Tenuta Garetto, Agliano Terme; Domenico Viglione, Ferrere.

Camera di Commercio di Biella: Enoteca Regionale, Roppolo; Luigi Perazzi, Villa del Bosco, Provincia di Biella.

Camera di Commercio di Cuneo: Celso Abbona, Dogliani; M[illegible] Abbona, Dogliani; Luca Abrate, Bra; Ada Penna, Treiso; Leopoldo Alessandria, Diano d'Alba; Giacomo Altare, Murazzano; Angelo Ariono, Castiglione Tinella; Osvaldo Barberis, Dogliani; Belvedere, Alba; Bergadano, Barolo; Antichi Poderi Cascina Prati Vecchi, Alba; Carlo Boffa, Barbaresco; Renato Buganza, Piobesi; Fratelli Burlotto, Verduno; Mauro Bussi, Treiso; Bussia Soprana, Monforte; Ca Fojà d'Or, Treiso; Ca' del [illegible], Treiso; Cadin, Roddi; Cagliero, Barolo; Giampietro Cellario, Carrù; Cantina di Clavesana; Cantina del Bricchetto, Neive; Cantina [illegible] del Nebbiolo, Vezza; Cantina del Pino, Barbaresco; Fratelli Mainerdo, Neive; Cascina Ballarin, La Morra; Cascina Casanova, Alba; Cascina Cuoco, Serralunga; Cascina dell'Abete rosso, Neviglie; Cascina Luisin, Barbaresco; Cascina Pellerino, Monteu Roero; Cascina Pian d'Or, Mango; Franco Casetta, Montà d'Alba; Cavagnero Cantine, La Morra; Cherubin, Trezzo Tinella; Silvana Chiarle, Neviglie; Carlo Chiesa, Santo Stefano Roero; Michele Coscia, Castagnito; Armando Cuniberto, Govone; Gui[illegible] Damilano, Barolo; Fratelli De Nicola, Monforte d'Alba; Giovanni Demarie, Vezza d'Alba; Marco Destefanis, Montelupo; Eredi Virginia Ferrero, Serralunga d'Alba; Bruno Ferrero, Barolo; Domenico Filippino, Neive; Camerano, Barolo; Gemma, Serralunga D'Alba; Grasso, Treiso; Il Belvedere, La Morra; La [illegible] Dogliani; Lano, Alba; Fratelli Manzone, Monforte; Flavio Marchisio, Castellinaldo; Molino, Treiso, Molino, La Morra; Monchiero, Castiglione Falletto; Montaribaldi, [illegible]sco; Mossio, Rodello; Fratelli Nizza, Santo Stefano Roero; Marco Novo, Canale; Pace, Canale; Paja[illegible], Monforte; Armando Piazzo, Alba; Oreste Pinsoglio, Castellinaldo; Giorgio Pira Giorgio, Monforte; Giovanni Pira, Dogliani; Poderi Moretti, Monteu Roero; Bruno Ponchione, Govone; Guido Porro, Serralunga; Portinale, Monteu Roero; Pressenda, Monforte; Giuseppe Principiano, Monforte; Produttori di Santa Rosalia, Alba; Pugnane, Castiglione Falletto; Fratelli Rapalino, Neviglie; Federico Rapalino, Monforte; Ribote, Dogliani; Rizzi, Treiso; Bartolomeo Roagna; Roagna, Priocca; Rocca, Monforte; Rolfo, Montà d'Alba; Carlo [illegible]a, Dogliani; San Biagio, [illegible] Morra; Roberto Sarotto, Neviglie; Giorgio Scarzello, Barolo; Roberto Strè, Novello; Michele Taliano, Montà d'Alba; Tenuta Langasco, Alba; Giuseppe Traversa, Neive; Valdinera, Corneliano; Giovanni Veglio, Diano; Viberti, Alba; Osvaldo Viberti La Morra; Vignaioli Albesi; Viticoltori di Rodello; Luigi Voghera, Neive.

Camera di Commercio di Novara: Francesco Brigatti, Suno; Cantina Sociale dei Colli Novaresi, Fara; Cantine Ferrari, Galliate; Cantine Ponti, Ghemme; Il Roccolo, Mezzomerico; Fratelli Ioppa, Romagnano Sesia; Mirù, Ghemme; Guido Platinetti, Ghemme; Ponti, Sizzano; Giovanni Prolo, Fara; Provincia di Novara; Rovellotti, Ghemme; Alberto Sebastiani, Ghemme; Torraccia del Piantavigna, Ghemme.

Camera di Commercio di Torino: Associazione Gruppi Coltivatori Sviluppo, Torino; Cantina Produttori Erbaluce di Caluso; Carlotta, Borgone; Cieck, Agliè; Consorzio dei vini doc Pinerolese, Bricherasio; Consorzio del vino doc Valsusa, Bussoleno; Consorzio vini doc Caluso, Carema e Canavese, Caluso; Produttori della Collina Torinese; Provincia di Torino.

Camera di Commercio di Vercelli: Travaglini Export, Gattinara.





La rassegna enologica sarà una delle prime uscite ufficiali del presidente Claudio Alberto

Alba, Bra e le colline del vino scelgono Verona come vetrina

Giuseppina Fiori

ALBA





Due immagini di Alba. La capitale delle Langhe, come la «città del gusto» Bra, ha un importante ruolo di traino per il territorio con la sua classica «skyline» e le sue torri. L'affascinante sistema di colline che coinvolge anche il Roero e il Monferrato è al centro dei progetti dell'Atl, fulcro del marketing di una straordinaria «Food valley»

Al «Vinitaly», che si terrà a Verona [illegible] marzo al 3 aprile, avrà una ribalta importante anche «Vinum», la rassegna enologica primaverile in programma [illegible] al palazzo dei congressi di piazza Medford dal [illegible] aprile all'1 maggio. Nel padiglione [illegible] della Regione Piemonte sarà infatti presentato sabato 1 aprile (ore 10) il programma di «Vinum [illegible] I grandi vini nel '900» ad una platea di operatori, giornalisti e visitatori.

Claudio Alberto, neo presidente dell'Atl Alba, Bra, Langhe e Roero, commenta: «Sarà un'occasione importante per richiamare l'attenzione sul nostro territorio, per distribuire materiale promozionale ed informativo. "Vinum" [illegible] è solo una fiera enologica, [illegible] soprattutto [illegible] pretesto per mantenere i riflettori accesi sulla nostra zona per tre mesi, grazie alle tante manifestazioni collaterali che coinvolgeranno l'hinterland fino a fine giugno». Tutti riconoscono a Giacomo Oddero, che ha guidato a lungo l'ente turismo di cui è ora presidente onorario, il merito di aver fondato ventiquattro anni fa la fiera del vino dando il via ad una tradizione che si è [illegible] mano consolidata negli anni.

«Ad Alba mancava una festa di primavera: la rassegna enologica [illegible]a come "fiera del vino di Pasqua" poi battezzata "Vinum" ha colmato questa lacuna - dice Oddero -. Abbiamo [illegible]pre operato in collaborazione [illegible] i Comuni e le enoteche regionali». Claudio Alberto sottolinea: «"Vinum" punta molto sulle enoteche regionali: hanno una funzione determinante. Sono [illegible] enoteche che accolgono tutto l'anno i visitatori, fanno conoscere [illegible] degustare i nostri grandi vini doc [illegible] docg. Sono diventate il punto di riferimento di quel turismo enoico che è in continua crescita».

Nelle Langhe e Roero sono cinque le enoteche regionali: del Barbaresco, del Barolo con sedi [illegible] due paesi omonimi, «Colline del moscato» di Mango, l'enoteca del Roero di Canale e quella «Piemontese Cavour» di Grinzane Cavour.

Al «Vinitaly» i responsabili dell'Atl lanceranno messaggi per richiamare i turisti in Langa e Roero per un soggiorno, per trascorrere un week-end o per visitare la fiera enologica di cui a Verona sarà illustrato il programma nei dettagli. «Vinum 2000» sarà inaugurato sabato 22 aprile, vigilia di Pasqua, al teatro Sociale (ore 17). Farà seguito il taglio del nastro [illegible] padiglioni espositivi di piazza Medford, con la partecipazione del prof. Attilio Scienza, docente di viticoltura all'università di Milano, accademico della vite e del vino, responsabile di vari progetti di ricerca. Alla fiera saranno offerti in degustazione i grandi vini docg e doc, dagli attesi barolo '96 e barbaresco '97 che faranno il loro ingesso in società dopo l'invecchiamento, al nebbiolo, barbera d'Alba e Roero '98, Roero arneis, dolcetti, moscato e Asti '99. «Una novità di quest'anno - spiega il presidente Claudio Alberto - sarà la mostra dedicata a "I grandi vini del Novecento". Un'iniziativa che vuole presentare la crescita della cultura, della produzione, dell'immagine dell'enologia di Langa e Roe[illegible]. Un secolo di [illegible] che sarà ripercorso attraverso immagini, documenti e oggetti simbolici».

Molta importanza viene attribuita alle manifestazioni collegate alla rassegna che coinvolgera[illegible] tutta la z[illegible]. «Vinum» sul territorio sarà inaugurato a Canale domenica 23 aprile, confermando la tradizione che vede orm[illegible] da diversi anni aprire la festa del vino nella cittadina del Roero il giorno di Pasqua. Per l'occasione saranno allestiti banchi di degustazione per le vie [illegible] paese, mentre all'enoteca regionale sarà allestita una mostra di ex voto a tema vitivinicolo accompagnata da un raduno di madonnari. Nel calendario segue la «Fiera di Pasqua» a Bra nel giorno di Pasquetta. Tra le novità di «Vinum 2000», «Il salotto de La Stampa», tre serate (25, 26 e 27 aprile) di talk show con la partecipazione di ospiti illustri, moderati da Luca Ferrua, giornalista de La Stampa.



Due docg e sette doc dal Nord fanno crescere ancora la forza della regione

Le certezze dell'altro Piemonte

Novara e Vercelli a testa alta con i loro prodotti

Gianfranco Quaglia

C'E' qualcosa di nuovo all'Est, anzi d'antico.

Non è uno slogan: il Piemonte Nord-orientale ha un ruolo di primo piano al Vinitaly 2000, con la sua produ[illegible] che non è soltanto di nicchia. Ma fa mercato e tendenza. Novara e Vercelli, terre riconosciute e tradizionalmente vocate alla coltivazione del riso, in realtà [illegible] anche patria di vino d'alta qualità e lo stanno dimostrando ai mercati mondiali.

Anche qui trionfa il Nebbiolo e - guarda [illegible] - [illegible] alcuni [illegible] i viticoltori delle due spon[illegible] lungo la Sesia hanno deciso [illegible] riunirsi sotto un ombrello di qualità, denominato l'Istituto delle terre [illegible] Nebbiolo. Un'idea che sta facendo proseliti, ma soprattutto caratterizza una produzione con grandi blasoni: due denominazioni d'origine controllata e garantita e sette doc. Le denominazioni d'origine, suddivise fra le due zone, sono: Fara, Sizzano, Boca, Bramaterra, Lessona, Colline Novaresi, Coste della Sesia. Le docg: Gattinara e, ultimo nato, il Ghemme.

Insomma, un [illegible] che sta facendo breccia non solo in Italia, [illegible] raccoglie proseliti e ordinazioni [illegible] tutte le parti del mondo. Bottiglie di Ghemme e Gattinara, ma anche degli altri, [illegible] facile trovarle nei ristoranti alla moda di New York e Tokyo, così come nelle cantine della Germania.

Alessandro Francoli, contitolare dell'omonima distilleria di Ghemme, è presidente dell'Istituto: «Pur tra le difficoltà di conciliare posizioni diverse, a potare campanili, sopire o mitigare rancori o invidie di ieri e di oggi, tutelare la qualità della produzione e altro ancora, sono convinto che abbia senso dedicare tempo ed energie alla crescita del territorio che ci appartiene, il quale, cerchiamo di capirlo, è [illegible] miglior conto che possiamo aprire presso le nostre banche. E' qua[illegible] più facile vendere un Ghemme a New York che a Novara. Insomma, dobbiamo compiere uno sforzo e radicare ancora di più il nostro prodotto sul territorio di casa».

[illegible] poteva [illegible] miglior premio e incoraggiamento per l'Istituto delle quattro ottime vendemmie consecutive che ne hanno accompagnato i primi anni di vita. Anni che hanno registrato avvenimenti di gran rilievo, come l'apertura dell'enoteca regionale di Gattinara (rappresentativa di tutte [illegible] province del Nord Piemonte, l'invenzione [illegible] "Camminmangiando" (esempio di collaborazione intercomunale e interprovinciale). Inoltre la nascita [illegible] Consorzio di tutela interprovinciale, il ritorno a significativi investimenti privati per lo sviluppo [illegible] [illegible] vitate, il riconoscimento regionale del «Distretto del Nord Piemonte».

Le cifre delle terre del Nord: 15 mila quintali d'uva, 12 mila ettolitri di vino. Al Vinitaly è rappresentata da stand singoli di produttori e da quelli realizzati nel Padiglione Piemonte, con l'Enoteca di Roppolo e la Provincia di Novara. - Probabilmente nel 2001 [illegible] sarà un'area interamente dedicata all'Istituto delle Terre del Nebbiolo.



I vini del Piemonte nordorientale [illegible] degustati a Verona [illegible] protagonisti della rassegna, ormai hanno conquistato i mercati mondiali

C'è il debutto del Ghemme

Esordio a Verona con il marchio docg

NOVARA

Una stampa dell'Ottocento riproduce [illegible] due maschere tradizionali di Torino e Milano, Gianduja e Meneghino, nell'atto di brindare. E, sotto, [illegible] scritta in dialetto lombardo: «Finalmente potremo brindare insieme con il Ghemme».

Quel brindisi suggella l'annessione della Lombardia al regno del Piemonte, dopo la seconda guerra d'indipendenza.

Il Ghemme, figlio del Nebbiolo, era già considerato degli altri re dei vini. Tanto da entusiasmare Camillo Benso conte di Cavour, e conquistare Napoleone III. A [illegible] [illegible] e mezzo di distanza il Ghemme ha fatto strada, e ha aggiunto alla sua nobiltà originale un fiore all'occhiello: la denominazione d'origine controllata e garantita. Una docg conquistata con tutti i crismi, voluta dai viticoltori delle colline novaresi e riconosciuta dagli esperti. [illegible] le bottiglie di Ghemme docg [illegible]no presenti per la prima volta a Verona. La denominazione è un riconoscimento degli sforzi qualitativi compiuti da un pugno di produttori che hanno saputo, negli anni, resistere alla tentazione di abbandonare la terra. Al contrario hanno raggiunto standard qualitativi ormai apprezzati anche all'estero: dagli Stati Uniti al Giappone, dalla Gran Bretagna alla Germania al Canada. Una produzione di nicchia, quella del Ghemme, ma [illegible] alto profilo.

Sono sul mercato 230 mila bottiglie alla conquista di italiani e stranieri con un prodotto che era già apprezzato dal Conte di Cavour e da Napoleone III

Oggi sono circa 230.000 le bottiglie etichettate a docg, secondo il disciplinare che prevede - tra l'altro - [illegible] invecchiamento [illegible] botte di due anni e 9 mesi d'affinamento in bottiglia).

Il risultato è lì da vedere. Mai i viticoltori delle colline novaresi avrebbero pensato di arrivare così [illegible] alto, e di stare al passo [illegible] i blasonati nettari del resto del Piemonte o di Toscana. Ci sono riusciti grazie alla determinazione propria di queste terre di colline che si allungano sino a lambire le risaie della Bassa.

Le aziende commerciano quasi tutte con l'estero, stanno incrementando la superficie investita, viste le ordinazioni che stanno giungendo e l'interesse dimostrato durante la partecipazione a fiere nazionali e internaizonali. [g. f. q.]

Alessandria, la Provincia in prima linea

I progetti dell'assessorato danno forza alle aziende

[illegible]

ALESSANDRIA

ATTENDIAMO il riconoscimento della Docg per il Barbe[illegible] d'Asti e il Barbera del Monferrato con le quattro sottozone indicate: "Colline Acquesi" per quello d'Asti, "Roccagrimalda", "Vignale" e "Colline di Crea" per quello del Monferrato. Il Comitato regionale vinicolo non si è ancora pronunciato». E' uno dei fronti su cui l'assessorato provinciale all'Agricoltura, guidato da Paolo Filippi, si è impegnato con un ruolo propositivo e, soprattutto, di [illegible]sione tra associazioni di categoria e singoli produttori.

E' stata una battaglia dura, ora giunta a un capolinea importante che, se troverà il riconoscimento, consentirà uno sviluppo notevole del settore vitivinicolo alessandrino, interprete del 30% della totale produzione piemontese.

Ma la Provincia, che fino a poco tempo fa ha svolto principalmente funzioni di stimolo e di promozione, dal 1° gennaio ha assunto [illegible] serie di importanti competenze operative [illegible] dalla Regione per quanto riguar[illegible] il [illegible] agricolo. Pertanto dipendono già dall'assessorato provinciale i 56 dipendenti che facevano parte del distaccamento agricolo regionale in via Guasco.

«Le funzioni delega ereditate dalla Regione - spiega Filippi - sono molto impo[illegible]ti: dalla gestione dei fondi europei del Piano di sviluppo rurale, ai bandi sui miglioramenti fondiari, ai contributi per la flavescenza, alla redistribuzione delle quote latte, ai rimborsi [illegible] fondi per l'alluvione del '94, ai collaudi dei vigneti».

Ad esempio, nel settore della flavescenza, il ruolo operativo della Provincia è fondamentale. Non che prima del gennaio di quest'anno fosse stata a guardare: «Siamo stati noi - dice Filippi - insieme alle province di Asti, Pavia e Piacenza, ad aver sollecitato e ottenuto la prima riunione a Roma su questo problema, riuscendo ad [illegible] uno stanziamento di 25 miliardi. Certo non bastano, per questo stiamo muovendoci per ottenere altri fondi. Ma si è mobilitata una coscienza collettiva su un problema grave che rischia di uccidere una grossa fetta della vitivinicoltura. C'è il rischio che siano venduti, anche fuori provincia, i diritti di reimpianto».



La Provincia di Alessandria sarà presente a Verona (come al Salone del Gusto di Torino) con uno stand istituzionale dedicato alla promozione

Con le nuova competenze, ora, spetta alla Provincia eseguire i collaudi per dare l'autorizzazione agli espianti dei vitigni malati. «La giunta - spiega Filippi - proprio l'altro giorno ha deliberato che questa operazione deve essere considerata la priorità numero [illegible]. Verificheremo che i tempi siano rispettati».

Sul fronte operativo e promozionale al contempo, è stato approvato il progetto di cartellonistica che destina 300 milioni a insegne di richiamo [illegible] Comuni del cosiddetto obbiettivo [illegible] europeo e [illegible] altri paesi che hanno produzioni tipiche. In tutto sono un'otta[illegible]tina le località interessate. La realizzazione è stata affidata a una ditta di Mantova, numero 1 in Italia.

Un altro finanziamento di 200 milioni è stato riservato all'Istituto per l'agricoltura Luparia di San Martino di Rosignano (unica scuola [illegible] provincia con questa specializzazione). Qui, al termine del programma di vigneto sperimentale, si passa alla realizzazione di una cantina di microvinificazione (per fare i vini con il prodotto ricavato dal vigneto sperimentale e per altre sperimentazioni).

La Provincia, infine, è presente al Vinitaly (tradizione ormai consolidata per l'Alessandrino) e, in autunno, al salone del gusto; mentre, sempre sul fronte della promozione, organizzerà il Festival del vini in sinergia con Alexala.

Enoturismo in cerca di eventi

Dallo show-room monegasco all'Arena

Giampaolo Marro

MONTECARLO

CHISSA', magari sarà di buon auspicio per i tentatori della fortuna visitare [illegible] «Maison du Piemont» prima di entrare al casinò ed affrontare l'incognita roulette, blackjack e slot machine. Sicuramente per tutti - giocatori incalliti o «semplici» turisti, di tutte le età - fare una tappa alla «Maison» sarà l'occasione per scoprire le bellezze del Piemonte: tanti gioielli di [illegible] e cultura, le città storiche, i paradisi naturali fra Parchi e laghi, tradizioni delle valli alpine, per finire al mangiar bene e [illegible] meglio.

Così le [illegible] di Piemonte proseguono [illegible] le [illegible] di marketing» che [illegible] queste settimane vede proprio due prestigiosi appuntamenti e altrettante città lontane da Torino (Montecarlo e Verona) ospitare le proposte di [illegible] turismo ai piedi delle Alpi occidentali, all'insegna dell'enogastronomia. La casa «firmata» Piemonte a Montecarlo è stata inaugurata [illegible] [illegible] settimana, alla presenza del Principe Alberto. L'idea di aprire uno [illegible] a Montecarlo (la sede è in Rue des Lilias, [illegible] lontano dal casinò) è stata dell'assessorato regionale in collaborazione con l'Atr. Il taglio [illegible] nastro è stato il primo evento della «Settim[illegible] enogastronomica e workshop [illegible] turismo piemontese». Il calendario di iniziative ha visto [illegible] susseguirsi di proposte che hanno permesso [illegible] Costa Azzurra di conoscere le bellezze [illegible] Piem[illegible] e degustare i prodotti di una regione che va dal vicino Cuneese fino alle specialità al confine [illegible] la Lombardia. Le dieci Atl hanno svelato i segreti di una vacanza al di qua delle Alpi in un workshop allo Sporting d'Hiver: idee e pacchetti turistici per un soggiorno nelle terre piemontesi dove si può spaziare fra musei, gite in montagna, trekking o passeggiate a cavallo, camminate fra i vigneti che ormai tutto il mondo conosce e ci invidia, soste a tavola per un viaggio fra specialità che seducono il palato e grandi vini.

«Tassello» della trasferta a Montecarlo è [illegible] proprio il percorso di scoperta dell'enogastronomia. Sedici appuntamenti a tavola, [illegible] quattro serate, curate dai «Ristoranti della Tavolozza» che hanno visto protagonisti chef piemontesi: Angelo Maionchi [illegible] Cambio di Torino al «Chez Gianni»; F[illegible] Carrara [illegible] ristorante da Fausto di Cherasco al «Piazza»; Stefano Maccagno [illegible] Villa Crespi [illegible] Orta [illegible] Giulio all'«Amici miei»; Graziella Presbiterio de La Panoramica di Lorenzè (To) e Marina Ramasso dell'Osteria Paluch di Baldissero torinese [illegible] Cafè De Paris. Linea guida è stata la tipicità: dalla cucina nobile con riferimenti [illegible] Torino Sabauda (risotto savoiardo, dolce Torino, omaggio [illegible] cioccolato) ai piatti delle valli alpine con erbe e cereali oltre a prodotti del Pinerolese e delle vallate di Susa, per passare [illegible] cucina di Langhe, Roero e Monferrato (agnolotti del plin, brasati al barolo e zabajone), fino all'abbinamento terra-acqua dei laghi e delle vallate Ossolane (pesce lavarello e capretto con erbe spontanee).

L'assalto di Gavi e Brachetto

Due «grandi» a caccia della qualità

ALESSANDRIA

MENO produzione, ma tutta di qualità garantita; [illegible] due [illegible]i docg ben conosciuti anche all'estero e che puntano quindi sull'esportazione: il Brachetto d'Acqui e il Gavi. I produttori vinicoli dell'Alessandrino [illegible] questi [illegible]ni hanno attuato un radicale cambiamento di [illegible]. La provincia è, fra quelle italiane, al diciassettesimo posto come produzione vinicola: dall'ultimo dopoguerra ad oggi il vigneto si è ridotto da 50 mila a 17 mila ettari circa e il vino prodotto [illegible] calato da 3 milioni a [illegible] mila ettolitri. Però i produttori hanno giocato le loro [illegible] sulla qualità, tanto che i vini doc o docg raggiungono l'80 per cento del totale (quinto posto, dopo Verona, Cuneo, Asti e Pavia).

Il Brachetto d'Acqui era [illegible] vino «di nicchia» che ormai ha sfondato anche fra il grande pubblico: aroma muschiato molto delicato, sapore dolce, morbido, [illegible] spuma più o meno abbondante e persistente, è l'ideale per i dessert. Lo [illegible] produce in 26 comuni dell'Acquese e dell'Astigiano: quest'anno 23.318 gli ettolitri, un milione 900 mila bottiglie. Esiste [illegible] un Brachetto Piemonte Doc (89 i comuni interessati) da cui quello d'Acqui cerca di distinguersi: l'ultima proposta del consorzio tutela è di chiamarlo semplicemente «Acqui».

La [illegible] [illegible] toponimo che diventa nome di un vino è già [illegible] percorsa [illegible] successo a Gavi. Il «Gavi» (all'origine «Cortese di Gavi») ha un posto da protagonista nel panorama vinicolo provinciale, con una produzione [illegible] 56.264 ettolitri. Ha ottenuto la docg nell'agosto 1998 [illegible] da [illegible] è conosciuto e apprezzato in tutto il mondo, è in grado di competere con i bianchi più celebrati.

Il miglioramento qualitativo ha aperto la strada verso mercati un tempo impensabili, tant'è che buona parte della produzione viene esportata non soltanto [illegible] Europa, [illegible] anche nel Nord America ed in Giappone. Se Brachetto e Gavi [illegible] le punte [illegible] diamante, leader come produzione provinciale è [illegible] Barbera, la che supera i 200 mila ettolitri e che viene proposto [illegible] mercato [illegible] tre diverse varietà, tutte doc: Barbera del Monferrato, di colore rosso vivo, odore vinoso, sapore asciutto tendente all'acidulo, talvolta frizzante; Barbera d'Asti, rosso rubino che invecchiando tende al granata, corposo e asciutto; Barbera [illegible] Colli Tortonesi, meno robusto dei precedenti e per questo gradito ad una certa fascia di consumatori, dal profumo caratteristico e dal sapore fresco e secco.

Seguono il Dolcetto di Ovada e il Dolcetto di Acqui, entrambi di colore rosso [illegible] e dal sapore mandorlato o amarognolo; il Grignolino del Monferrato Casalese, gradevolmente amarognolo, con caratteristico retrogusto. Poi il Monferrato Freisa, sia dolce che secco, prodotto nel Casalese, Acquese ed Ovadese; il Piemonte Bonarda, tipico del Casalese; il Cortese Alto Monferrato e Monferrato Casalese; il Piemonte Chardonnay, prodotto in tutta la provincia ed infine il Moscato d'Asti, docg, che per quanto riguarda la provincia alessandrina viene realizzato nell'Acquese. [r. s. c.]

[illegible]

[illegible]

Chardonnay eletto [illegible]mpione del mondo

[illegible] Gioco del Piacere mondiale ha debuttato il [illegible] febbraio in tutto il mondo, e continua a Verona da oggi al 3 aprile. Ogni giorno si potranno degustare alcuni grandi chardonnay, durante laborato[illegible] del Gusto che determineranno il campione del mondo. Le date: oggi alle 16 in «sala Leonardo» (primo piano, padiglioni 37 e 38); domani, ore 11 «Tiziano» (primo piano; padiglioni 37-38). [illegible] 15 «Leonardo»; sabato, ore 11 «Leonardo», ore 16 «Tiziano», domenica, ore 11 «Tiziano», ore 16 «Tiziano»; lunedì ore 11 «Tiziano». [illegible] può iscrivere direttamente nello stand Slow Food (20000 lire per i soci; 25.000 per i non soci)

[illegible]

Scoprire tutti i dettagli in attesa del [illegible] maggio

Nel padiglione 15 (stand D4, D6) il movimento del Turismo del [illegible] presenta in Wine Day in programma [illegible] 28 maggio in Italia, Usa, Giappone, Argentina, Cile, Uruguai, Sud africa, Australia e Slovenia.

CHINATO

Una delle novità arriva da La Morra

Nel Padiglione 38 (Casa Piemonte) Gianni Gagliardo di La Morra, presenta il Chinato.

[illegible]

Proposta da assaggiare il pigato passito

Ospite nel padiglione Piemonte l'imperiese Lupi propone «La Vin[illegible] '97» un pigato passito che fa l'esordio assoluto (stand 13)

RISTORAZIONE

Cinque big della tavola cucinano al «Wto»

Al secondo piano del World Trade Center (palazzo uffici all'interno del salone Sol) ci sarà uno dei punti ristoro più prestigiosi del Vinitaly organizzato dai ristoratori «Le Soste»: oggi tocca a Gualtiero Marchesi (Erbusco Bresciai; domani il «Dolada» di Pieve d'Alpago, Belluno; sabato il Sadler di Milano; domenica Antica Osteria del ponte di Cassinetto di Lugagnano, Milano; lunedì La Frasca di Castrocaro Terme (Prenotazioni 0458297350)

[illegible]

Concorso internazionale packaging e comunicator

[illegible] Vinitaly comprende anche alcuni prestigiosi premi. [illegible] Concorso Enologico Internazionale, giunto all'ottava edizione, ha il patrocinio di Office International de la Vigne et du Vin, Union Internationale des Oenologues, ministeri dell'Industria e delle Politiche Agricole e Forestali. Vi partecipano circa 2000 campioni. Il Premio Internazionale Packaging (130 da 13 Paesi i campioni presentati lo scorso anno) è diventato una delle più affermate passerelle internazionali del marketing per «vestire» le bottiglie. Concludono l'elenco i trofei «Comunicator of the Year» e «Young Comunicator of the Year»

[illegible]

Il goloso programma dello Stand E4/F4

Dietro la sigla E4/F4 (Padiglione 38) di nasconde lo stand di Arcigola dove sono in programma degustazioni con la collaborazione di 44 osterie. Il programma. Oggi: 12,30, degustazione Campagnola: i classici superiori veronesi. Domani 10,30 «La Francia sposa l'Italia grandi profumi e sapori di una cultura comune»; 12,00 il libro «itinerario Slow, Il Soave e Verona» (che si ripeterà sabato, alla stessa [illegible], nello stand A4 del Consorzio Tutela Vino Soave); 12,30 in cucina con le osterie; 1[illegible] «Piemonte Oberten[illegible]: i bianchi e i ro[illegible] del Piemonte orientale». Sabato 10,30 degustazione di ostriche e Cellarius Berlucchi (in collaborazione con la CAM importatore delle ostriche Joguet); alle 12.00 l'evento, Giuseppe Licitra, presidente del Consorzio Ricerca Filiera Lattiero-Casearia di Ragusa presenta «Cheese-Art Formaggi d'autore» e il volume «Il Ragusano». In degustazione Ragusano Dop: 12,30 in cucina con [illegible] osterie; alle 16,00 degustazione «Terre da Vino, barbera in purezza e in assemblaggio». Domenica: 10,30 degustazione «Trentino 2000, l'emozione si chiama Rebo»; 12,30 in cucina con le osteri[illegible] 16 degustazione «matrimonio del gusto: la Svizzera dei formaggi incontra il vino italiano». Lunedì: 10,30 degustazione «I poderi di Alasia: alla scoperta dei singoli vigneti»; 12,30 in cucina con le osterie.

RÉGION AUTONOME VALLÉE D'AOSTE - Assessorat Agriculture et Ressources Naturelles

[illegible] APERTE [illegible]day



LA CROTTA DI [illegible]
P.zza Roncas, 2
11023 Chambave (Ao)
Tel. 0166 4667
Fax 0166 46543

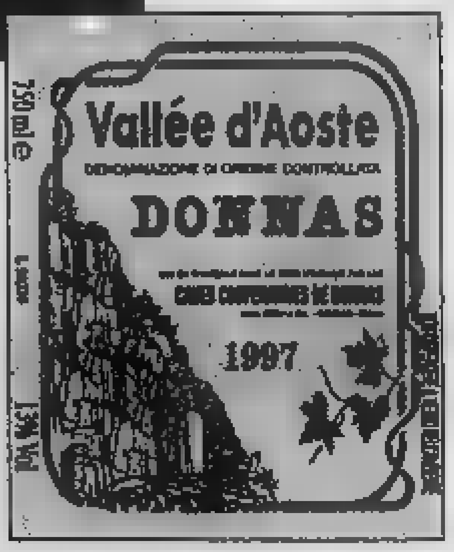
...rvier
...natura
...ss. 27



...llignan, 1
...Quart (Ao)
... de Saint-Christophe,
...colin
...65 765704
...65 765181



[illegible] BONIN DINO
Fraz. Pied de Ville, 13
11020 Arnad (Ao)
Tel. 0125 966067



[illegible]
Via Roma, 97
11020 Donnas (Ao)
Tel. 0125 807096

COOPERATIVA PRODUTTORI LATTE E FONTINA VALLE D'AOSTA

FONTINA

FONTINA.
FATTA A MANO IN VALLE D'AOSTA

Di formaggi ce ne sono tanti, la Fontina è esclusivamente quella prodotta in Valle d'Aosta. Inconfondibile al palato con il [illegible] caratteristico sapore delicatamente gustoso, anche all'occhio meno esperto la Fontina è ben riconoscibile per il marchio che tutte le for[illegible] hanno impresso al centro. Questo marchio, oltre che la qualità [illegible] garantisce l'originalità. Infatti la Fontina, formaggio tra i più pregiati, tipico per eccellenza, si fregia del marchio DOP (garanzia di unicità riconosciuta in tutta l'Europa). Come può la Fontina essere così caratteristica, versatile, amabile ed unica? Il segreto è tutto nel latte e nelle fasi produttive. Ed ha dalla [illegible] parte l'ambiente della Valle d'Aosta, dominato dal Monte Bianco, dal Cervino, dal Monte Rosa e dal Gran Paradiso, che ospita le mucche dal cui prezioso latte si ricava il nostro formaggio: avete presente quei prati? Dove mai potrete vedere distese di vegetazione in cui i fiori gareggino in quantità con i fili d'erba? Le mandrie si muovono in [illegible] a queste meraviglie, [illegible] ne cibano e si dissetano agli innumerevoli ruscelli che scendono dai nevai perenni. Quel tripudio di colori [illegible] di profumi, tuffati in un ambiente incontaminato, ospita le «regine» delle nostre montagne. Per questo si dice che il loro latte è profumato e che il prodotto principe degli alpeggi valdostani è un formaggio delicato e gustoso, impareggiabile e inimitabile.

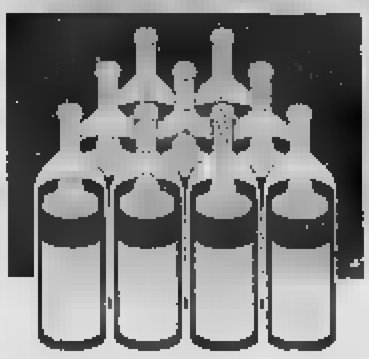
[illegible] stagionatura della Fontina [illegible] in [illegible]
[illegible], VALPELLINE
[illegible] PRÉ-SAINT-DIDIER.

Si ringraziano per la collaborazione le aziende
- *Salumificio Bertolin di Arnad,*
- *Centrale Laitière d'Aoste*
- *Azienda Agricola Chappoz - Bonne Vallée di Donnas*



COOPERATIVA LA KIUVA
Fraz. Pied de Ville
11020 Arnad (Ao)
Tel. 0125 966351

I vini della Cooperativa La Kiuva [illegible] troveranno in degustazione anche presso la Cave di stagionatura della Fontina [illegible] Issogne, loc. Pied de Ville



Nel padiglione 3 (Stand E6) ci sarà quasi tutto il mondo enologico della regione con le 20 Doc

Verona grande alleata della Valle d'Aosta

Una presenza strategica

Claudio Laugeri
AOSTA

Prosegue l'eccellente rapporto tra Valle d'Aosta e «Vinitaly».

Per la 34ª edizione la regione autonoma sarà presente alla rassegna con lo stand istituzionale allestito dall'Assessorato regionale all'Agricoltura. Nello spazio espositivo valdostano (padiglione 3 - Stand E6) sarà presente quasi tutto il mondo enologico valdostano, con i 20 vini Doc di cui si fregia la Valle d'Aosta.

I pregiati vini valdostani potranno essere gustati con l'accompagnamento di prodotti tipici della più piccola regione italiana, in particolare formaggi e salumi. In esposizione i vini di 4 cooperative valdostane, quelli della «Cave cooperative du vin blanc di Morgex e La Salle», quelli della «Crotta di Vegneron» di Chambave, quelli della «Kiuva» di Arnad e quelli della Cave cooperative de Donnas».

Tra i privati ci saranno i vini prodotti dall'azienda «Les Crêtes» di Costantino Charrère e, per la prima volta, quelli dell'«Associazione piccolo produttori vini valdostani», che raggruppa 20 viticultori e vinificatori privati il cui obiettivo è quello di creare sinergie e collaborare sia per gli aspetti tecnici legati alla produzione del vino sia per la promozione commerciale.

Nello stand valdostano, per guidare i visitatori nell'assaggio e per consigliere anche negli acquisti, saranno presenti 2 sommeillers valdostani professionisti e gli allievi della scuola alberghiera regionale. La presenza della Valle a «Vinitaly 2000» servirà, oltre che per rinsaldare i contatti commerciali in atto e aprire nuovi mercati, anche per presentare la manifestazione «Cantine aperte» in programma in tutt'Italia e in Valle d'Aosta il 28 maggio.

Come ormai avviene da anni, [illegible] dall'edizione 2000 della rassegna vitivinicola veronese, la Valle d'Aosta tornerà con un significativo riconoscimento. Un sommeilier e produttore di vini valdostano, Giulio Fulliolet, presidente delle «Cave cooperative de Donnas», verrà insignito del «Cangrande». Il premio è considerato il più prestigioso riconoscimento per il mondo enologico e viene assegnato ogni anno a Verona, sempre in occasione di «Vinitaly» ai benemeriti della vitivinicoltura.

Nel '99, questa sorta di «Oscar» del vino era andato al sommeiller e ristoratore Luciano Glarey. Sempre lo [illegible] anno, alla m[illegible]tazione vero[illegible] 2 vini valdostani («Valle d'Aosta Nus Malvoisie Doc» e «Chambave Passito Doc» della Crotta di Vegneron di Chambave) avevano ottenuto un premio con «gran menzione».



I pregiati vini valdostani potranno essere degustati anche a Verona con i prodotti tipici della più piccola regione italiana in particolare i formaggi, che nascono in incontaminati alpeggi, ed eccellenti salumi



Dalle terre di confine ecco la storia del Carema

Un vino da scoprire anche per le sue proprietà taumaturgiche

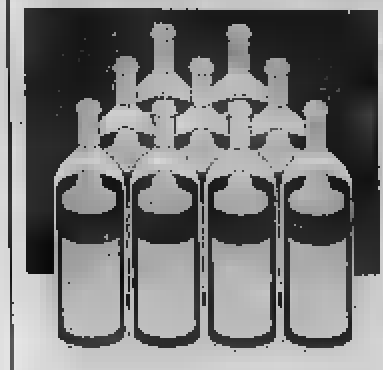
Mario Busonetto
CAREMA

Il vino di Carema probabilmente deve il suo gusto [illegible]on solo alla composizione chimica del terreno in cui le viti affondano le radici, nei terrazzamenti ricavati sulla roccia, in una conca della valle della Dora, che guarda, felicemente, a Sud. Perché uscito dal terreno il fusto, prima [illegible] pergolati di castagno selvatico (anche quello contribuirà al sapore?) si arrampicano su antiche colonne di pietra. [illegible] trovano soltanto qui, realizzate dal lavoro superpaziente di chi, dopo aver liberato le scarse zolle dai sassi, ha pensato bene, anziché trasferirli altrove per eliminarli, di utilizzarli per innalzare sostegni adatti a tener su le vigne, in un posto dove ogni tanto tira vento e dove, avendo poca a terra a disposizione, anche sotto le «topie» non si rinunciava a piantare qualche patata.

Così il gusto, secondo me, viene anche da quelle pietre, appena sfiorate dalle viti, dal sole e dal vento di quella zona lì: tesi difficile da dimostrare scientificamente, già «certificata» dalla fantasia e dall'affetto di chi ritiene che Carema sia un posto «speciale». Da millenni è punto di confine tra l'Italia e la Gallia prima, tra Regno d'Italia e Regno di Francia poi, tra Piemonte e Valle d'Aosta oggi: c'è [illegible]a località che ancora chiamano Dogana. Ma da sempre unisce - e non divide - gente festaiola, complice proprio il vino (nebbiolo, rosso come un rubino). È il carattere di chi ci abita, ottimista a oltranza. Sono tutti disposti a giurare, infatti - e anch'io, figlio di quelle terre - che il Carema, oltre ad essere eccellente al palato, ha proprietà taumaturgiche, persino sul piano psicologico (mette allegria), neurologiche (fa pensare meglio) e pre-parto (alle gestanti è proibito farne a meno, seppur in piccole dosi, se si vuole avere garantita una gravidanza come si deve). Per fornirsi di questo elisir si può contattare la «Cantina dei produttori di Carema», tel. 0125/811160.

Il Carema è un affascinante nebbiolo dal brillante color rosso rubino ed è consigliato addirittura alle gestanti





La Liguria presenza importante a Verona grazie alla grande voglia di valorizzare il territorio

Alleanza Cinque Terre-Langa per riscoprire lo «sciacchetrà»

Piero Sardo

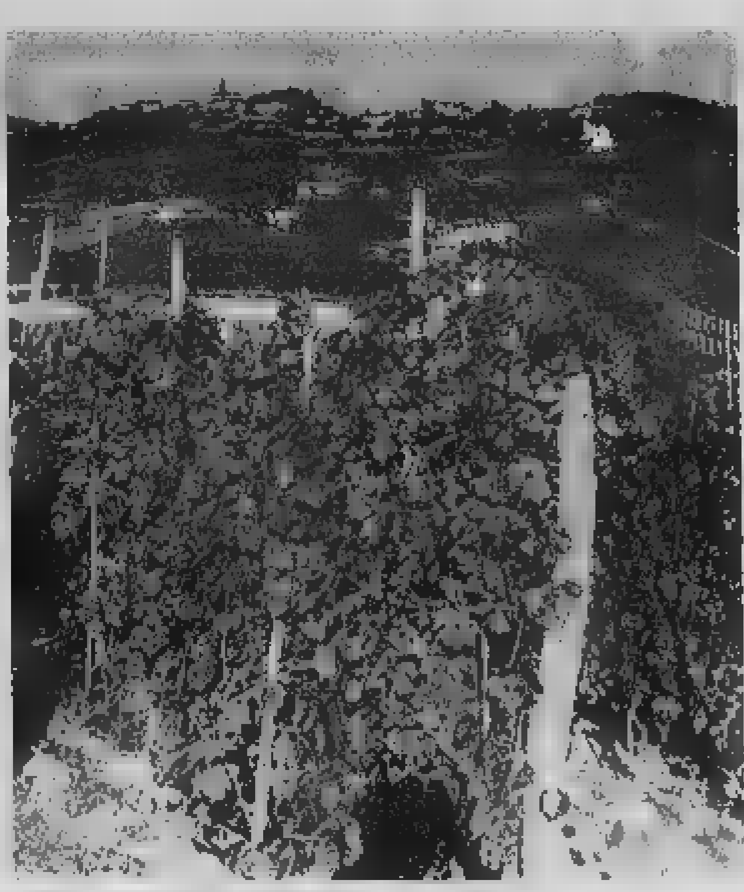
Da quando l'Unesco ha inserito le Cinque Terre tra i patrimoni dell'Umanità, il turismo [illegible] in quella zona è cresciuto in modo vertiginoso: come se ci si dovesse sbrigare a visitarle perché prossime al degrado irreversibile o addirittura alla scomparsa. Ovviamente la realtà non è così allarmante, anche se è vero che questo territorio sta vivendo una situazione difficile. E' fortemente a rischio l'elemento più caratterizzante di questo paesaggio: i muretti a [illegible], un sistema che si sviluppa per [illegible] 10 milioni di metri lineari, più [illegible] muraglia cinese. Muretti innalzati in centinaia di anni e [illegible] fatiche inimmaginabili per strappare terra coltivabile ai pendii impervi di questo lembo di costa ligure. La roccia della montagna è stata frantumata per ricavare i terrazzamenti, i «cian»; con i blocchi più grossi si sono edificati i muretti, con le parti friabili, mescolate ad aghi di pino e sterpaglie, si è creato l'humus per viti e ulivi.

Da almeno mille anni la viticoltura rappresenta l'attività agricola più rilevante delle Cinque Terre: alla fine del [illegible] secolo si raggiunse la produzione massima, 50 mila ettolitri di vino bianco da uve bosco, vermentino e albarola. Oggi non è più così. La popolazione in vent'anni è calata del 20% e le terrazze sono state in gran parte abbandonate. La viticoltura è ormai un'attività marginale: pensate che nel 1999 in totale si sono prodotti poco più di [illegible] ettolitri, grazie al lavoro quasi eroico di qualche privato e della Cooperativa Agricola delle Cinque Terre. Ma senza agricoltura questo spettacolare paesaggio non sopravviverà. Non è pensabile che si possano reperire le risorse necessarie per il restauro dei muretti e stanno scomparendo anche gli artigiani in grado di lavorare la pietra a [illegible]. Solo ricostituendo l'intera filiera (manutenzione, coltivazione, vinificazione e commercializzazione) si può pensare di preservare le Cinque Terre dal degrado. Da questi presupposti è nato, in collaborazione con il Parco delle Cinque Terre, il primo [illegible] di Slow Food: riattivare la filiera vuol dire innanzitutto garantire ai produttori delle Cinque Terre un reddito interessante, che stimoli i giovani a restare sulle terrazze. Per far questo occorre vendere a prezzi decisamente più alti e quindi produrre vini eccellenti, di una qualità superiore all'attuale. Non è sufficiente cioè che tutto il vino delle Cinque Terre trovi facile collocazione sul mercato: lo Sciacchetrà merita un posto tra i grandissimi del mondo [illegible] un'anonima presenza tra i bianchi liguri. Lo Sciacchetrà nasce da uve bosco, vermentino e albarola, raccolte acino per acino quando [illegible] ricoperte di muffa nobile, dopo un appassimento che varia da 70 a 90 giorni.

A fermentazione ultimata va in botticelle di rovere per otto-nove mesi, poi in vasche d'acciaio per due anni e infine viene imbottigliato.

Nelle espressioni migliori questo vino evidenzia un carattere straordinario; al naso si avvertono note salmastre, di fiori macerati, di noci, di spezie; in bocca è dolce, ma vigoroso, con sentori di albicocca, muschio e frutta secca.

Per celebrare l'[illegible] ufficiale del Presidio e del nuovo corso dello Sciacchetrà sono andati alle Cinque Terre i migliori produttori di Langa, quelli che in questi ultimi anni hanno collezionato premi e conquistato mercati prestigiosi. Domenica 5 marzo erano lì, appesi a quei filari a strapiombo sul mare, a pulire le terrazze, a riassestare i muretti. Erano gesti veri, non solo testimonianze: gesti importanti. Stavano a significare un'adesione non formale al progetto di salvaguardia di queste terre e un invito per i giovani viticoltori liguri a credere nella qualità senza compromessi.





Il paesaggio del vino (sopra e a lato la Langa) cambia come le colture e gli uomini che lavorano la terra ma il progetto «Sciacchetrà» ha dimostrato che l'impegno comune può [illegible] grandi risultati

Ecco il pianeta olio

L'aiuto ai consumatori nel manuale Slow Food

EXTRAVERGINE. Si intitola così [illegible] degli ultimi manuali (150 pagine, [illegible] mila lire) realizzati dai tipi dello Slow Food per aiutare i consumatori in un mercato dove è già difficile scegliere che cosa portare in tavola per trattarsi bene senza rinunciare al piacere del buon gusto, ma lo è ancora di più se si vuole accertarne la provenienza, scoprirne qualità e virtù, addentrarsi nei profumi di quanto si degusta. «Per l'olio extravergine di oliva - sostengono allo Slow Food - è il momento degli elogi. E' il riscatto di muto gregariato, quando le star dei condimenti [illegible] burro e olio di semi, [illegible] del costume millenario mediterraneo». [illegible] alimentaristi e profeti del mangiar bene all'unisono sostengono che l'extravergine è «insuperabile condimento, vantaggioso per il gusto e la salute» o che «solo con extravergine si possono realizzare le alchimie ideali per la tavola». Eppure - e qui sta la prima ricchezza del manuale Slow - percorrendo l'Italia si scopre che ogni regione - escludendo Piemonte e Valle d'Aosta - ha zone di produzione olearia «che c[illegible] un vero e proprio microcosmo, ciascuna con specifiche caratteristiche, talvolta [illegible] accentuate, che definiscono in modo determinato la tipicità del prodotto. Alla differenziazione territoriale e ambientale corrispondono diverse cultivar, un vero e proprio patrimonio di tipicità, un po' come lo sono i vigneti per il vino». Il «Manuale per conoscere l'olio di oliva» è un viaggio alla scoperta del «mondo» dell'olio: storia, diffusione nel mondo e in Italia, raccolta e lavorazioni, caratteristiche, virtù e difetti per arrivare alle «sensazioni» della degustazione. Rigoroso nella terminologia, preciso ed essenziale nelle descrizioni, il manuale è stato curato da esperti che hanno lavorato con la giusta umiltà di chi vuole divulgare la ricchezza di un prodotto, di chi desidera guidare i lettori a condividere con loro il piacere di poter capire e scegliere con cognizione che olio acquistare e come gustarlo al meglio. Di qui la serie di suggerimenti. Chi vuole andare oltre troverà una serie di schede su processi industriali legati alla lavorazione dell'olio, leggi, classificazioni, denominazioni, analisi per arrivare alla serie di parole legate all'olio extravergine.

(g. mar.)

Non più cenerentola

Da Ponente a Levante il vino spiccherà il volo

Diego Soracco
Walter Bordo

IL grafico dell'enologia ligure segnala una crescita esponenziale seppure non generalizzata della qualità. L'inv[illegible]ne del trend negativo ha avuto una gestazione di una decina d'anni, nel corso dei quali un pugno di produttori aperti e illuminati si è messo in discussione cambiando radicalmente una filosofia del vino più ancorata a vecchie abitudini che non alla tradizione, brandita spesso e a sproposito a sigillo di discutibili risultati.

Un po' in tutto l'arco ligure, inizialmente più a ponente che a levante, c'è stato un significativo intervento sui vigneti selezionandone le migliori esposizioni, acquisendo il concetto di cru e valorizzando l'autentica vocazione del terroir, adottando senza remore pratiche agronomiche funzionali come il diradamento, l'inerbimento, la lotta guidata. Un quadro stimolante del quale sono entrate a far parte la ristrutturazione delle cantine e vinificazioni ben governate, premiate in diversi casi dal raggiungimento di considerevoli traguardi.

La ricerca del miglior utilizzo della materia prima ha visto i bianchi, ricchi di doti aromatiche, in pole position, confermando la vocazione regionale verso questa tipologia, così come l'uso della barrique, lasciata la vaghezza dell'esordio, sta personalizzando interpretazioni che ampliano e dinamizzano la fisionomia produttiva. I vitigni regionali, Vermentino, Pigato, il rivalutato Bosco, Albarola, Rossese di Dolceacqua, restano gli indiscussi protagonisti del ritratto ligure; a questi si affiancano coraggiosi recuperi di varietà come la granaccia. Serbevolezza, struttura, un pizzico di magia e di salmastro fanno ormai abitualmente parte del corredo di ricchi e complessi Pigati, di coinvolgenti 5 Terre e di suadenti Sciacchetrà. L'interesse che si avverte per il vino ligure è giustificato da una sana ossatura produttiva che ha aperto i confini e si prepara a far decollare l'immagine di una regione intraprendente, non più cenerentola.


Con l'occhio alla vigna
Nel Vecchio Piemonte contadino la parola "beni" è stata acquistata alla parlata dialettale con un significato diverso. "Beni" indica i fondi agricoli, tanto per possidente quanto per il piccolo proprietario, "andè 'nti beni" significa recarsi nei campi o nelle vigne, a lavorarelo a dare disposizioni.
Dalla terra, bene per antonomasia, giunge il sostentamento. Alla terra è incatenata l'anima del contadino, che si indentifica nei suoi beni.
I Beni di Batasiolo, l'anfiteatro di vigne che abbraccia le nostre cantine, furono il nucleo originario della nostra azienda. Ad essi sono stati accorpati nel tempo altri beni, altre cascine, fino a raggiungere i quasi cento ettari di vigna, che ne fanno una delle maggiori aziende agricole delle Langhe.
Oltre al Batasiolo, Boscareto, un promontorio nella valle impiantato sulle pendici rivolte a Sud-Ovest a preziosi nebbioli, mentre su quelle esposte a Nord-Ovest trovano il loro habitat ideale fragranti moscati, Briccolina, piccolo e pregiato Bene appena fuori dell'abitato di Serralunga, il Bricco sopra Vergne da dove l'occhio scorre per le vigne del Barolo, spazia sulla vasta pianura e giunge sulle montagne, Bofani nel cuore storico del Barolo della Bussia Sottana. Morino, in quel di La Morra prevalentemente impiantato a vigneti Chardonnay, Zonchetta in Cerequio sul saliente verso La Morra, Tantesi immerso nelle dolci colline di Monforte d'Alba.
Il legame con la terra è fondamentale per un'azienda vitivinicola erede della più genuina tradizione agricola del Piemonte.
Il vino si affina con cura sapiente ed amorosa in cantina, ma si costruisce nella vigna.
"Beni di Batasiolo" vuole richiamarsi, anche nel nome a questa antica verità.
Frazione Annunziata, 87
LA MORRA (CN)
Tel. 0173.0173.50130 • 50131
Fax 0173.509258
www.batasiolo.com
BATASIOLO
Vigneto Corda della Briccolina
Barolo
1995



Verona è il momento più adatto per fare un bilancio di un territorio con 44 doc e 8 docg

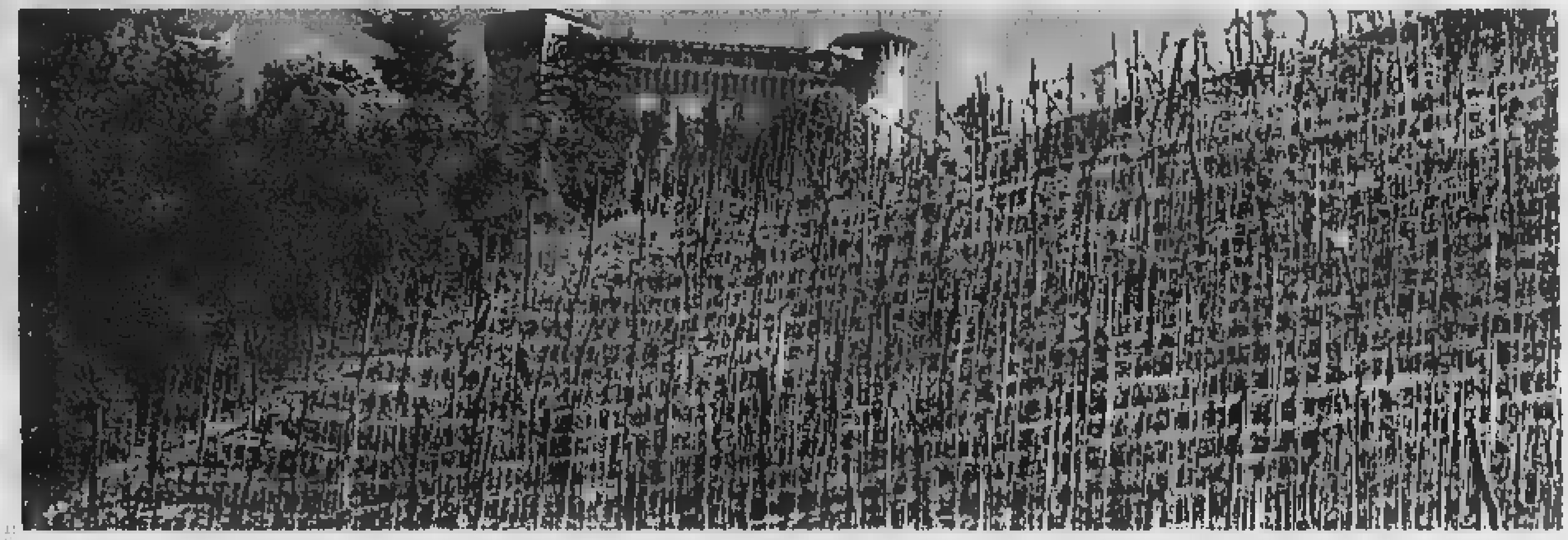
Piemonte tra agricoltura e investimenti

Trentacinquemila aziende sono la forza della regione

Gianni Stornello

ALLA 34ª edizione di Vinitaly, che introduce la vitivinicoltura nel nuovo [illegible] colo e nel [illegible] millennio, il Piemonte è presente [illegible] tutti i suoi [illegible] di vini - molti [illegible] quali sono cuneesi, [illegible] ricorda Emilio Lombardi, assessore all'agricoltura - che pongono la [illegible] regione ai vertici europei della produzione di qualità per affrontare il [illegible] con le carte in regola nella competi[illegible] mondiale. Un rapporto antico [illegible] fruttuoso, quello tra Vinitaly [illegible] Piemonte come sostiene Bartolomeo Bianchi, presidente regionale della Confagricoltura, una regione il cui territorio vitivinicolo è qua[illegible] totalmente «coperto» dalle denominazioni d'origine, dopo l'approvazione della nuova doc «Collina Torinese».

Una scelta, questa dei produttori e della Regione - ricorda Bartolomeo Bianchi - che non ha mancato di sollevare critiche, ma che si è dimostrata vincente sui mercati e premiata dai consumatori. Altre novità piemontesi sara[illegible] presentate a Verona, dove sfavilleran[illegible] comunque - osserva Gianluigi Bicatro, vicepresidente [illegible] comitato vitivinicolo nazionale - [illegible] «perle» dell'ultima grande [illegible] del secondo millen[illegible], con l'Asti che, grazie [illegible] brindisi [illegible] fine millennio, torna a brillare sui mercati esteri, e con il Barbera sempre più protagonista.



Il mondo del vino non è soltanto una grande risorsa diretta per il Piemonte, ma ha contribuito in modo determinante al rilancio dell'economia anche attraverso la valorizzazione di ambiente, cultura, turismo e paesaggio

Ma la ricchezza del Piemonte vitivinicolo sta anche nella differenziazione delle sue produzioni: le doc sono 44, e ben o[illegible] le docg, con un centinaio di tipologie di vini. Le aziende vitivinicole piemontesi superano [illegible] le 35 [illegible] (64 le cantine cooperative, con 15 mila soci), 500 le aziende industriali con seimila addetti). Quanto all'ultima annata (1999), su una superficie vitata che sfiora i 60 mila ettari, il Piemonte prodotto 3.200.000 ettolitri di vino circa (915.000 ettolitri ad Alessandria, 1.228.000 ad Asti, 22.400 a Biella, 910.000 a Cuneo, 37.700 a Novara, 144.000 a Torino, 800 a Verbania, 9300 a Vercelli): oltre l'80 per cento di questa produzione è a denominazione d'origine, per un fatturato complessivo che supera gli 800 miliardi di lire, il 13 per cento della produzione lorda vendibile agricola della Regione.

«Queste cifre dimostrano la forza della viticoltura regionale - fa osservare Mario Castino, docente di chimica enologica presso l'università [illegible] Torino - che dovrà comunque affrontare una non indifferente battaglia nella grande competizione mondiale, dove nuove forme di commercio e di relazioni economiche si stanno affacciando. Un nuovo problema da affrontare, cui tuttavia i produttori piemontesi sono già preparati, è quello ambientale: oggi [illegible] oltre il 60 per cento della superficie vitata [illegible] applicano le tecniche di produzione del regolamento Cee, che prevedono una sensibile riduzione dell'impiego di fitofarmaci e fertilizzanti.

Quanto alle nuove economie, mentre alcuni produttori si stanno preparando all'e-commerce, già si fa strada un nuovo modo di vendere il vino di pregio, dopo la fusione di tre banche di credito del Cuneese - quelle di Diano d'Alba, di Gallo Grinzane e di Vezza d'Alba - una iniziativa che non potrà non occuparsi della realtà vitivinicola ed enogastronomica del territorio, come afferma Felice Cerruti, [illegible]residente della banca.

Da [illegible] dimenticare, a proposito di connubio tra banche e vino, che le Cantine di Fontanafredda di Serralunga d'Alba sono del Monte dei Paschi di Siena e che di recente le Fattorie dei Barbi, una delle più prestigiose aziende vinicole di Montalcino, ha stipulato un accordo con la Banca Nazionale dell'Agricoltura per vendere i «future» del vino agli sportelli bancari. L'iniziativa sta per essere estesa ad altri vini pregiati a denominazione docg, con un sistema parallelo, in cui le banche [illegible] venderanno il prodotto «futuro», ma quello che c'è già in cantina. [illegible] queste iniziative si parlerà a Verona durante le molte manifestazioni collaterali al Vinitaly, che vedranno protagonista [illegible] Piemonte. Che, come ricorda ancora Emilio Lombardi, non è soltanto economia agricola, ma anche ambiente, cultura, turismo, paesaggio. E che ha bisogno che la politica vitivinicola comunitaria [illegible] nazionale non crei difficoltà con nuove regolamentazioni non aderenti alla realtà agricola della nostra regione.

In un volume firmato Slow Food tutto quanto fa tipicità sul territorio piemontese, non solo dop e marchi garantiti. Trecento prodotti da conoscere

Ecco un'antologia della qualità da salvare

Vocabolario ed enciclopedia dei prodotti anti-omologazione

Gianni Martini

RICORDATE Lettera a una professoressa? C'è un passaggio abbastanza memorabile, in cui la madre contadina di un allievo si scandalizza perché la maestra di prima elementare di suo figlio aveva chiamato genericamente albero un ciliegio: «O chi le ha dato la patente?» dice, con una malinconia infinita, [illegible] una sfiducia totale nella possibilità che quella persona a cui è affidato il suo figliolo, possa davvero insegnare qualcosa a qualcuno».

Con questa citazione Carlo Petrini, presidente di Slow Food, oracolo dell'anti-omologazione gastronomica [illegible] parallelamente culturale, apre la prefazione [illegible] uno straordinario lavoro di ricerca classificabile come «vocabolario» ed «enciclopedia tematica», «guida» o «dispensa» con pari valore. «Dispensa» in senso metaforico perché racchiude [illegible]nto specialità da conoscere», «guida» intesa come supporto a riscoprire prodotti tipici e tradizionali del Piemonte, «vocabolario» ed «enciclopedia» in quanto offre tutti i nomi da conoscere e le spiegazioni essenziali su [illegible] mondo legato al cibo che, [illegible] realtà, pochi oggi ancora conoscono.

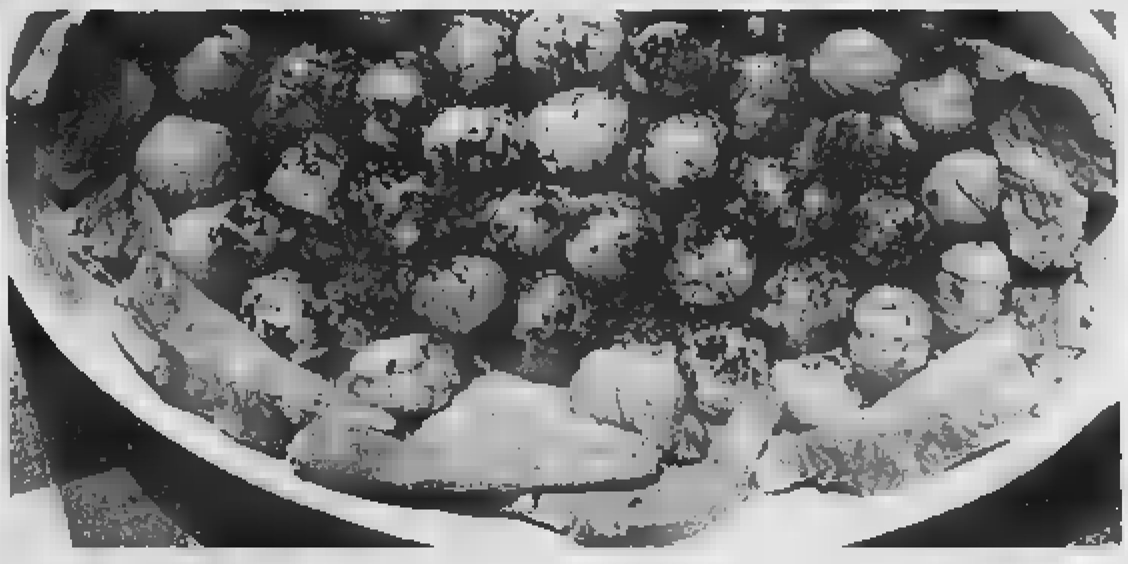
«Dispensa piemontese» il titolo scelto per questa ricerca architettata dai tipi di Slow Food e finanziato dall'Assessorato all'Agricoltura, caccia e pesca della Regione che l'ha destinata alla Scuola, a insegnanti e studenti che hanno il desiderio di conoscere il territorio, storia e peculiarità.

E' sufficiente scorrere il sommario per intuire la ricchezza dell'opera suddivisa in questi capitoli: form[illegible]gi, salumi, pane e grissini, razze animali, pesci, anfibi, molluschi, frutta, ortaggi, riso e cereali, funghi e tartufi, miele, dolci e vino. Apri alla voce «formaggi» e trovi il necessario inquadramento al capitolo. Cito: «Pascoli caratterizzati da una grande varietà [illegible] microclimi, erbe spontanee e cultivar foraggere; bestiame selezionato; casari di straordinaria abilità e lunga esperienza: la produzione pie[illegible] di formaggi è ricca e diversificata e di primissima qualità. La Denominazione di origine protetta (Dop) riconosciute dall'Unione Europea [illegible] (Bra, Castelmagno, Gorgonzola, Grana Padano, Murazzano, Raschera, Robiola di Roccaverano, Toma piemontese; la nona riguarda il taleggio, che non abbiamo considerato perché in provincia di Novara nessuno oggi produce questo storico cacio lombardo, [illegible] i formaggi piemontesi sono molti di più».

Costruito [illegible] sorta [illegible] ipertesto il volume permette [illegible] andare con facilità ad approfondimenti. Ai «Dop» seguono quelli di altri formaggi, forse meno conosciuti e diffusi, ma sicuramente meritevoli di [illegible]one per la loro unicità. Si «clicca» ed ecco il «Bettelmatt (o «Battelmatt» o «Bettelmat») e poi il «Bross», il «Moncenisio», il «Murianengo», l'«Ormea» il «Paglierina». Se ne vuole sapere di più? Ecco il testo, a correre, con evidenziate le parole «chiave» di approfondimento e in questa famiglia di «piccole tome che assume, soprattutto nel Cuneese, vari nomi» si trovano i «Tomini del Bec» [illegible] «formaggette fresche di latte [illegible] pecora prodotte soprattutto sulle colline dell'Alta Langa e nelle vallate montane della Granda. E quel «Bec». Naturalmente è spiegato: «Il bèch o boch ("buch") è il caprone».

Medesima impostazione, e rigore nelle spiegazioni che procedono con la semplicità scolastica del testo, per i salumi o il pane. E qui, in due sole pagine, si trova [illegible] condensato [illegible] tradizione [illegible] originalità. Ci [illegible] «Biova» [illegible] [illegible]», «Mica borgna» e il «Liber», le «Paisanotte» e il «Pane di Busca», [illegible] «Stirate» e le «Tirasse», il «Toponin» e le «Raschie», la «Papera» monferrina e il «Gavasot»; il «Giaco» pinerolese per arrivare al più conosciuto «Grissi[illegible] con le varianti «Rubatà» e «Lingua di suocera». Con tanto di spiegazione [illegible] tipi di farina, di lievitazione, tempi di cottura, zone di origine delle varie forme di pane piemontese.

Agli «animali» (con le varie razze di ovini e bovini, e [illegible] curioso inserimento del «Cappone» quasi fosse una razza) segue il capitolo dei «Pesci, anfibi e molluschi», quindi «Frutta», «Ortaggi», «Riso e cereali», «Funghi e tartufi» per approdare al «miele» e alle «melate». Prima dell'indice per nomi una serie di ricette oper realizzare dolci. Della tradizione, naturalmente, dove gli unici colori e profumi sono regalati dai prodotti di questo Piemonte.





Castagne, ricchezza povera di un territorio che ha saputo costruirsi una fama turistica, puntando anche sulla tipicità dell'enogastronomia che si sta dimostrando la risposta vincente capace [illegible] anticipare la lotta all'omologazione dei gusti e dell'appiattimento culturale

---

Alcuni locali selezionati dalla guida «della Chiocciola» sono protagonisti di degustazioni e proposte gastronomiche nel [illegible] della qualità della vita

In mezzo agli stand di Veronafiere si trova anche l'«osteria slow»

Un'oasi di pace e tranquillità dove per i produttori diventa punto d'onore offrire la bottiglia giusta

Paola Gho

UN'[illegible] slow fra gli stand Ormai è una tradizione. Con il Vinitaly a Veronafiere torna l'Osteria Slow Food. Un'osteria un po' speciale dove, verrebbe da dire con Francesco Guccini, "il vino non [illegible] paga e non fa male". E davvero non si paga, qui, perché in questo spazio dedicato ai soci della più grande associazione gastronomi[illegible] [illegible] mondo, l'unico conto da saldare è quello della coda spesso chilometrica cui bisogna sottoporsi prima di entrare a sedersi ai tavoli. Una volta accomodati, gli aficionados del mangiare lento trovano però pane per i loro denti, perché qui ogni giorno convergono da tutta Italia [illegible] anche da fuori, se è vero che quest'anno è prevista la partecipazione persino di un'osteria slovena) cuochi del "mangiarbere all'italiana" che, solo per dedizione alla causa dello Slow Food, offrono i loro piatti alle affamate greggi dei soci-visitatori.

L'idea nacque, naturalmente, sulla scia del successo del bestseller Osterie d'Italia, la guida che, inventata dieci anni fa, ha rilanciato la cucina [illegible] territorio e il gusto per locali semplici, conviviali, caldi. Una cucina e un clima che puntualmente si ritrovano qui, nei giorni del vino italiano. Tanto per farsi un'idea, quest'anno nei menù ci saranno le specialità di locali veronesi (loro giocano in casa) come Alpone di Montecchia di Crosara, il Busòlo [illegible] Lavagno, la Filanda di Villafranca di Verona. Ma poi arriveranno i piemontesi Bardon, Boccondivino, Arco, e non mancheranno presenze lombarde con l'Ochina Bianca di Mantova e l'Osteria del Treno di Milano. Foltissima la rappresentanza abruzzese, con una serie di osterie che di fatto monopolizzeranno i sapori di domenica 2 aprile. Quasi [illegible] tradizione poi, i salumi e le carni del grande Falorni di Greve in Chianti. E poi molti altri, [illegible] sempre negli anni passati, comprese le sorprese dell'ultima ora, come quella volta che arrivò una delegazione abruzzese - governatore Slow Food in [illegible] - [illegible] intera, spettacolare porchetta (spolpata, manco [illegible] dirlo, a velocità da e-mail). E tutto rigorosamente artigianale, tutto rig[illegible]ente regionale, come la filosofia della casa impone. Quanto al vino, per i produttori presenti in fiera è una specie di punto d'onore offrire qualcuna delle loro bottiglie (e certo che non fa male, c'è il meglio del meglio del vino italiano).



Una delle prime uscite dell'«osteria slow» al Vinitaly, ovvero le abitudini di casa Arcigola esportate nella confusione veronese

Nel clima un po' concitato del Vinitaly, fra telefonini nervosi e assaggi sequenziali, l'Osteria Slow Food rappresenta un'isola felice di convivialità, l'offerta di un momento di pausa tranquilla, la dimostrazione vivente che lo Slow Food può reclamare diritti [illegible] attenzione anche dove per lo più si corre e ben poco si ma[illegible]ia, perché nutrirsi con attenzione e piacere, anche in pochi minuti, è [illegible] atto [illegible] lentezza gastronomica, ma anche [illegible] piccola scelta di vita. E poi, proprio come nelle osterie vere, qui si socializza e si [illegible] amicizie, ci si dà appuntamento e si brinda. Perché che cosa rimane [illegible] vino - dopo i nasi che annusano [illegible] e le bocche che masticano attente e i discorsi seriosi su prezzi e annate - se dimentichiamo la sua natura più vera, quella di veicolo [illegible] storie, di parole, di canti, di ebbrezze?

Anche nella rassegna veronese gli echi del grande successo di Eurochocolate a Torino

In entrambi i casi i «maestri» invitano a rispettare sempre la tradizione

Da sinistra, la protesta a Torino contro la decisione dell'Unione europea di modificare la «ricetta del cioccolato» e una modella immersa in una vasca piena di «fondente» durante una manifestazione a Perugia





Cioccolato e barolo sono fratelli di «cru»

Ma per un abbinamento è meglio scegliere il chinato

Gigi Padovani

SCRIVEVA qualche anno fa Luigi Veronelli, il primo e più famoso «wine writer» italiano, [illegible] giornalista al quale si deve la scoperta di tanti tesori dell'enologia italiana: «Nessun vino sulla cioccolata, torta e pasticcini al cioccolato». E aggiungeva: «Provocano un improvviso e immediato sovvertimento, un vero e proprio terremoto palatale. Il vino, bevuto sopra, avrebbe a sua volta sapore del tutto distorto». Chissà se oggi il grande Gino sottoscriverebbe ancora quel giudizio [illegible] netto. Cioccolato e vino, in realtà, hanno fatto nei tempi tanta strada insieme, sia [illegible] laboratori del gusto organizzati da Slowfood al Salone del gusto del Lingotto [illegible] nelle degustazioni fondenti di Eurochocolate a Torino e Perugia. Così oggi non è una bestemmia per i palati più fini accostare una torta Sacher al Barolo Chinato - tornato di gran moda - oppure un grande distillato alle tavolette amare.

Certo, gli intenditori sanno che il «cibo degli dei» si deve assaggiare in purezza, ripulendosi la bocca tra una pralina e l'altra soltanto con acqua naturale, ma ormai nessuno rinuncia a sperimentare accostamenti sempre più arditi tra questi due prodotti, entrambi frutto eccelso di un'alta agricoltura specializzata, quella del cacao e della vite.

Pochi sanno che il cioccolato può essere realizzato con varietà molto particolari, che crescono soltanto in una certa zona, utilizzando fave di cacao aromatico. In pratica, si tratta di cru come quelli di un grande Barolo o di un Bordeaux. In Italia ha introdotto questo tipo di produzione un giovane agronomo bolognese, Gianluca Franzoni, 34 anni: la ditta si chiama Domori e ha sede a Genova, mentre le tavolette sono prodotte nel laboratorio di None, vicino a Tori[illegible]. Lo hanno definito l'«hidalgo del cioccolato», perché è vissuto tre anni in Sudamerica e del «cibo degli dei» sa tutto. Gira il mondo con degustazioni e corsi: sarà presente anche al Vinitaly con uno stand e più volte nei suoi interventi si rifà alle categorie dell'enologia. «Nel cacao ci sono più di 500 componenti aromatici e 12 mila cloni - dice Franzoni - e quindi si tratta di un prodotto complesso come il vino. La pianta si trasforma in [illegible] tavoletta, se [illegible] selezionano le qualità: noi produciamo fondente Criollo, Trinitario e Nacional. Le prime due [illegible] crescono in Venezuela ed Ecuador, l'ultima è soltanto ecuadoriana».

E il rapporto con il vino? Franzoni [illegible] entusiasmo: «Ho provato con il Banyuls, vino del Sud della Francia, alcolizzato su una base di vitigni Grenache [illegible] Carignan. [illegible] anche [illegible] il Porto Madera, oppure con un Recioto, un Chianti, uno Sherry, e ovviamente con il Barolo Chinato, che preferisco con un dolce al cioccolato piuttosto che con le tavolette in purezza». Il fondente, specie quando è con un'alta percentuale di cacao (superiore al 70 per cento, ma [illegible] cioccolatiere pisano Paul De Bondt ne realizza [illegible] al 96 per cento, quasi una massa pura) è più adatto certamente ad accompagnarsi agli spiriti. Sono rimaste memorabili due degustazioni di Eurochocolate. Una a Perugia, realizzata nell'ottobre '99 dal patron della Maison du Chocolate di Parigi, Robert Linxe (considerato il numero uno al mondo), insieme con Maurice Hennessy, e una di Gianluca Franzoni a Torino (marzo 2000) con tre grandi whisky presentati dal «Single Malt Club of Scotland»: un Glenmorangie di 10 anni, un Glengoyne di 17 anni e un Oban di 14 anni.

Invece l'architetto Eugenio Guarducci, il «papà» di Eurochocolate e [illegible] presidente della Compagnia della cioccolata, ha un'altra proposta: «E' il passito Ala Duca di Salaparuta, un vino siciliano che consigliamo di ac[illegible] alla nostra torta Eurochocolate oppure [illegible] il salame etrusco al cacao». E poi ci sono i matrimoni nelle «ganache» dei cioccolatini, cioè i ripieni all'interno del guscio fondente, tra liquori e cacao. Tra i più riusciti, realizzato per volere di Roberto Bava, titolare delle Cantine Bava in Cocconato e grande appassionato di «cibo degli dei», ci sono i cremini al Barolo Chinato Cocchi fatti da un grande maestro pasticciere: Andrea Slitti, di Monsummano, della «chocolate valley» toscana.

Opere di alta ingegneria dolciaria, come quelle del catalano Enric Rovira, che ha creato le uova divenute simbolo della riuscita kermesse fondente di Torino, che dal 16 al 19 [illegible] ha attirato centinaia di migliaia di golosi. L'importante [illegible] che si tratti di cioccolato autentico, senza quei grassi vegetali aggiunti (olio di palma, illipé, karité, burro di kokum e burro di noce di mango) che l'Unione Europea, dopo il voto del 15 marzo scorso di Strasburgo, ha permesso fino al [illegible] per cento. Dice Guarducci, che a Torino ha anche organizzato una manifestazione nel gio[illegible] di apertura di Eurochocolate: «Così si ingan[illegible] il consumatore, che dovrà andare a cercarsi l'ingrediente aggiunto nella etichetta: prima delle nuove norme, questo tipo [illegible] prodotto in Italia non poteva chiamarsi cioccolato, ma soltanto surrogato».

Attenti dunque all'etichetta. E c'è da dire che una analoga accortezza dovrebbe [illegible] usata anche per il Barolo Chinato, vino aromatico che si accompa[illegible] molto bene al cioccolato. E' contemplato nei disciplinari della Docg ed ha ormai più di cento anni, essendo nato alla fine del 1800 dalle ricette di due farmacisti di Langa, Zabaldano di Monforte e Cappellano di Serralunga, che poi lasciaro[illegible] la loro professione per incominciare a fabbricarlo. Si tratta [illegible] un prodotto molto particolare, che richiede lunghe [illegible] [illegible] attenzioni costanti per nascere, ma che ora sta conoscendo [illegible] seconda giovinezza attraverso molti produttori dell'Albese [illegible] dell'Astigiano che ne hanno ripreso la produzione.

I due «puristi» del Barolo Chinato, però, Baldo Cappellano (piccolo produttore di Serralunga che prosegue [illegible] tradizione del prozio inventore della prima ricetta) e Bruno Ceretto (uno dei due famosi «Barolo brothers» della tenuta Bernardina di Alba) lanciano l'allarme su una moda nata troppo velocemente: attenti all'uso degli «aromi naturali» aggiunti - dicono -, che possono snaturare [illegible] vino da meditazione di alta classe. Ceretto d'altra parte è anche assessore all'immagine [illegible] Comune di Alba, oltre che produttore vinicolo [illegible] in tutto il mondo, [illegible] quindi ci tiene [illegible] questo suo piccolo gioiello [illegible] nicchia: «Realizziamo soltanto [illegible] mila bottiglie, ormai [illegible] dieci anni. [illegible] impiega un vino Barolo di tre anni e mezzo, poi si mette in infusione per sei mesi con alcol puro distillato di po[illegible] in tredici erbe, compresa la china calissaia e il chinino, infine si tiene in barriques già usate per altri sei mesi ad invecchiare. Una lavorazione molto lunga [illegible] complessa, co[illegible] si vede, e un quantitativo che in cantina [illegible] finisce dopo pochi [illegible]. Ma per ora teniamo duro. Continuiamo a farlo per un [illegible] romantico, per rendere onore ad un grande vino di Langa». C'è però un rischio, che nasce con la produzione unificata affidata esternamente da molte ditte langarole: l'omologazione «stile vermouth» Anni Settanta, che già una volta allontanò gli intenditori da questo vino.

Lo ribadisce anche [illegible] Cappellano, per dieci anni presidente dell'Enoteca di Barolo, un piccolo «wine maker» che ha sempre tenuta alta la bandiera del «Chinato»: «Anche io [illegible] produco 3-4 mila bottiglie, usando infusi ed erbe di una ricetta segreta che è stata tramandata di padre in figlio fino a me. [illegible] oggi vedo [illegible] su questo [illegible] [illegible] "mentalità del bullone", di chi produce vino come se fosse profilato metallico. Mischiano gli ingredienti, creano una bottiglia un po' [illegible] e credono di poter andare sul mercato. Attenzione, che [illegible] il Barolo Chinato, grande vino da cioccolato [illegible] da dessert, viene ridotto a un vermouth dei peggiori. Per molti anni io ero rimasto l'unico a produrlo, continuavo ostinatamente a imbottigliare Barolo quando gli altri spumantizzavano anche la Barbera».

Richiamo alla tradizione e alle antiche ricette artigiane, dunque, sia per il cioccolato sia per il Barolo Chinato. Purtroppo finora sono state poche le occasioni per fare incontrare queste culture, che pure sono così simili e vicine. Battaglia contro il 5 per cento di materie gras[illegible] e contro gli [illegible] naturali aggiunti al vino possono marciare insieme.

E' un confronto che d'altra parte si ripete anche analizzando le qualità organolettiche di cioccolato e vino. Due personalità forti, per un'esplosione di aromaticità [illegible] sapori che non devono annullarsi ma anzi trovare un'armonia comune.

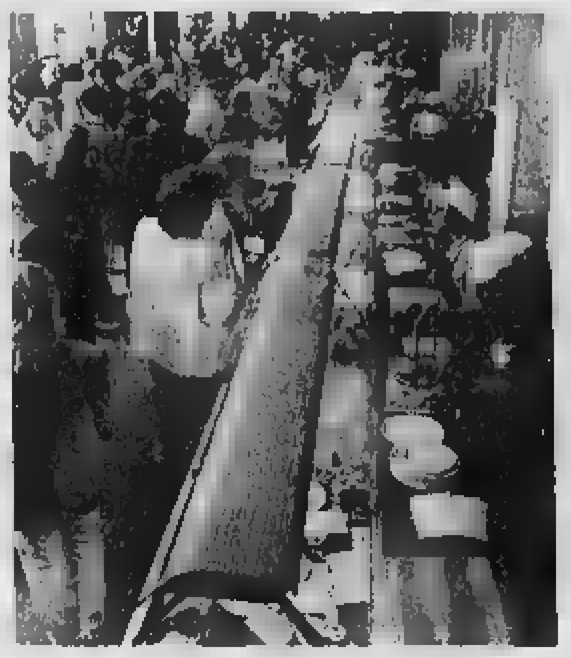
Caprini, erborinati, freschi, d'alpeggio o stagionati: ognuno trova il rosso più adatto da esaltare

Il formaggio, un test per apprezzare i vini

Inventare «nozze del gusto» è un'abitudine e non solo al ristorante







Vini e formaggi un matrimonio [illegible] su tavole prestigiose e familiari esaltato durante eventi come il salone braidese «Cheese»

Nella corsa al nuovo bocciato tutto quello che «profuma» di tartufo [illegible] promossa la confettura di cipolle rosse

BASTAVA scorrere l'elenco dei «Laboratori del gusto» di Cheese '99 per accorgersi che il rapporto tra vini e formaggi è ormai talmente ricco di sfaccettature e di aspetti diversi da consentire pranzi e cene a tema, ma soprattutto da offrire infiniti argomenti di discussione.

La regionalizzazione dei vini - elemento sempre importante nell'influenzare i consumi - ha un peso evidente anche negli abbinamenti. Così per le mozzarelle [illegible] bufala, meglio i vini campani, ma se in tavola arriva un Castelmagno, allora trionfa il barolo. Scegliere e abbinare vini e formaggi della stessa regione, oltre ad offrire un interessante stimolo culturale, garantisce quasi sempre una feli[illegible] soluzione per [illegible] palato. Così se [illegible] tavola va una fonduta della Valle d'Aosta è utile servire vini della regione autonoma, ampiamente rappresentata al Vinitaly.

Franco Ariano, paladino della Valle Stura, spezza una lan[illegible] contro gli aromi sintetici, unendo in un unico fronte salumi, formaggi, vi[illegible] e cioccolato: «Come il vino si fa [illegible] con l'uva, bisogna ricordarsi che il salame si fa anche con il maiale. Bisogna fare una distinzione a priori prima di pensare ad ogni abbinamento, la chimica va bandita». «Ai miei salumi affianco volentieri pomodori caramellati e carciofi alla rustica, il tutto da servire [illegible] prodotti giovani come l'emergente Roero, un grignolino o un nebbiolo, esaltano di più i profumi del salume. Non dimentichiamo comunque i bianchi piemontesi, magari uno chardonnay delle Langhe, personalmente consiglio quello di Beppe Colla, oppure il riesling renano di Vaira». Con i formaggi - [illegible] gli esperti garantiscono che non ci sono ripercussioni sull'apprezzabilità dell'eventuale vino - vanno per la maggiore anche salse di cipolle, salsa di arancio, salsa di limo[illegible]. In provincia di Cuneo da due anni c'è anche un'altra confettura di cipolle, quelle rosse di Tropea. Proposta con notevole successo dalla «Tenuta quattro venti» di Alba. «L'abbia[illegible] lanciata due anni fa - spiega Ezio Cravesano - riveduta [illegible] corretta secondo i canoni attuali si è conquistata una bella fetta di mercato [illegible] ottimo accompagnamento per bolliti e formaggi. Il vino? Per motivi di territorio scelgo un dolcetto, magari uno di quelli prodotti sulla collina di Madonna di Como, vicino alla sede della nostra azienda.

Se il ristoratore punta ormai sui [illegible] [illegible] tutto pasto, dimenticando la tradizionale [illegible] re» [illegible] un bianco, e preferendoli anche ai «sauternes», l'uomo dei formaggi la pensa diversamente. «Io vado in controtendenza - aggiunge Franco Ariano - e mi dichiaro innamorato di passiti e marsala, li consiglio con erborinati e pecorini stagionati o anche [illegible] di pecora. Ultimamente sto "esaminando" dei caprini [illegible] fossa». E i rossi, magari piemontesi? «Io punto sempre su barolo [illegible] barbaresco e li sposo con raschera [illegible] Castelmagno [illegible] [illegible] nostrale d'alpeggio di sette, otto mesi. Mentre l'emergente Murazzano, ovviamente a latte cru[illegible], lo abbinerei con [illegible] nebbiolo».

Una volta vedersi servire un'annata importante di barolo e barbaresco, vicino a [illegible] pezzo di Castelmagno, magari con una salsa [illegible] nocciole e miele attentamente preparata e sistemata a fianco della fetta di formaggio [illegible] fatto straordinario, legato alla proposta [illegible] un ristorante di alto livello. Oggi le cose [illegible] cambiate. Le ottime bottiglie si stappano anche [illegible] casa e la lezione dell'abbinamento imparata dall'oste di fiducia o in uno dei tanti «elaboratori del gusto» diventa un'abitudine per coccolarsi.

E' sufficiente [illegible] [illegible] po' di tempo da perdere [illegible] formaggia[illegible] di fiducia per accorgersi che le lezioni impartite da Piero Sardo o dal «maestro» degli alpeggi Beppino Occelli, hanno trovato [illegible] fertile mettendo in difficoltà, o meglio stimolando, anche dei «miti» come il braidese Fiorenzo Giolito e Paolo Angius di Borgo San Dalmaz[illegible], grande teorico del buon cibo di Francia. La domanda si muove in entrambe le direzioni. C'è il signore con giacca [illegible] pronto a chiedere: «Ho un barba[illegible] '90, vorrei abbinarlo a un formaggio capace di esaltarlo e metterlo alla prova». Oppure la signora che ribatte: «Bello quel Castelmagno, ma con quale vino me lo consiglia?». E così proseguendo fino agli [illegible] menti meno consueti. «Che servire con la robiola di Roccaverano?». «Meglio un dolcetto [illegible] magari un pelaverga».

Il vino diventa [illegible] test per il formaggio e viceversa, quello che [illegible] è la piacevolezza. [illegible] giorni in cui [illegible] inseguono abbinamenti più ricercati, in cui il consumatore considera una pregiudiziale fondamentale che il formaggio sia prodotto [illegible] latte crudo», alla fine [illegible] la differenza è la bontà di [illegible] llo che si porta in tavola. Così l'abbinamento deve [illegible] piacevole e tra vini e «forme del latte» il vero giudice è il gusto. L'«assaggio tecnico» lascia spazio al piacere del palato. Se uno ama i formaggi è impossibile non farsi sedurre da un pezzo di «Testun» abbinato a un bicchiere di dolcetto [illegible] Diano o [illegible] un «toumin [illegible] Mel» accomunato alla fraisa. Guardando al Nord Piemonte invece il Bettelmat che [illegible] [illegible] nozze [illegible] il Gattinara è una scommessa vinta, mentre per il Murianengo vale la pena di provare [illegible] «grande» bottiglia di barolo o un «passito», perché non di Arneis.

In questa girandola di novità, di abbinamenti vincenti si rischia di essere presi dall'eufo[illegible] della ricerca, della stranezza a ogni costo. Attenzione, tutto va bene purché faccia bene. In attesa di fondare un'associazione di cultura enogastronomica che finalmente tuteli prima di tutto lo stomaco, il consiglio degli esperti - un filo rosso che unisce tutte le «chie[illegible] del gusto, da quella retta da Carlin Petrini, fino alla setta del guru Edoardo Raspelli, passando per i fedeli di Gino Veronelli e del Gambero rosso - è quello di evitare la chimica. E quando si parla di alambicchi e provette, nell'occhio del ciclone c'è sempre l'olio al «profumo» di tartufo, nemico giurato di tutti gli enogastronauti. [L. f.]

VALLE STURA DI DEMONTE

i tuoi week-ends e le tue vacanze

TRA

NATURA - SPORT - CULTURA



La fitta rete di viottoli e strade sterrate esistenti in valle offre molteplici occasioni per escursioni [illegible] passeggiate.



Gaiola: campo slalom di canoa sulle acque dello Stura. Il corso del fiume, nel tratto tra Festiona e Roccasparvera, costituisce [illegible] percorso di grande interesse per gli appassionati della canoa. In valle sono funzionanti scuole [illegible] centri di Canoa Kayak [illegible] Rafting.

Per informazioni: Stiera tel. 0171 74204
KE tel. 0172 715455/0171 95179



Demonte: capitello in stile gotico della via porticata del paese.

GAIOLA

DOMENICA 16 APRILE 2000 — **CAMPIONATI ITALIANI DI SLALOM**

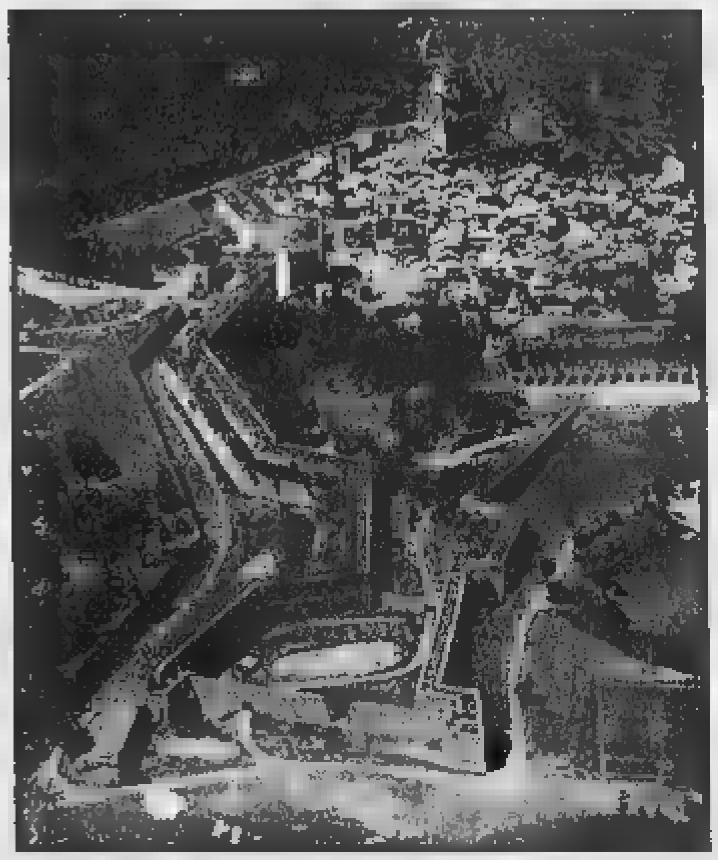
DOMENICA 14 MAGGIO 2000 — **CAMPIONATI ITALIANI DI DISCESA**



Rittana: Con le sue quaranta borgate Rittana offre la possibilità di compiere numerose escursioni alla ricerca di antichi affreschi murali da confrontare con quelli più recenti presenti nel concentrico.



Valloriate: Parrocchiale di San Michele. In paese è in fase di realizzazione un laboratorio - Centro di Documentazione-sul castagno. L'iniziativa si colloca all'interno di un progetto per la valorizzazione turistica e culturale della Bassa Valle Stura.



Vinadio: il maestoso forte fatto costruire da Carlo Alberto di Savoia agli inizi del XIX secolo per sbarrare il passaggio agli eserciti provenienti dalla vicina Francia

Valle Stura: dove l'ospitalità é di casa e la gastronomia conserva i sapori e i profumi di un tempo

Per informazioni:

COMUNITÀ MONTANA VALLE STURA DI DEMONTE TEL. 0171 955.555 - FAX 0171 955.055
E-mail segreteria@vallestura.cn.it

Nel ricco panorama veronese anche degustazioni-evento in collaborazione con Slow Food

S'incorona lo chardonnay campione del mondo

Termina l'emozionante sfida che ha fatto tappa ad Alba



Da sinistra, Roberto Burdese di Slow Food Arcigola e Giuseppe Colombo di Veronafiere

Cinzia Scaffidi

IL titolo, inevitabilmente un poco ambiguo, fa riferimento alle passate edizioni italiane, [illegible] ventina. Il Gioco del Piacere Mondiale [illegible] seguito quelle stesse modalità, ma in scala notevolmente più vasta. A confronto c'erano sei Chardonnay selezionati da giornalisti di diverse parti del mondo: dall'Australia Huon Hook ha deciso per il Coldstream Hills 1997, dalla California Bob Thompson ha scelto [illegible] Carneros District Mondavi 1997, dalla Francia [illegible] Smith ha eletto il Limoux Haute Vallé Sieur d'Arques, da Israele Sasha Cooklin ha segnalato lo Yarden 1998 della Golan Heights, dall'Italia Gigi Piumatti ha indicato il La Pietra 1997 dei Tenimenti Ruffino, Miro Popic il cileno Montes Alpha 1998 di Via Montes.

Il 24 febbraio (con tappa all'osteria dell'Arco di Alba alla presenza di Roberto Burdese per lo Slow Food e di Giuseppe Colombo per Veronafiere) c'è stato il primo "appuntamento diffuso": in circa [illegible] nazioni gli appassionati di vino, cibo, buona compagnia, si sono incontrati il 24 febbraio per giocare. Giocare a dire quale era, secondo ognuno di loro, il vino più buono tra i sei che avevano a disposizione. Un gioco [illegible] prendere sul [illegible] - sennò che gioco è? -: bottiglie coperte, punteggi individuali, concentrazione. Un gioco anche tecnologico, perché mentre il sole faceva il giro dei paesi in gioco, mentre [illegible] concludevano [illegible] cene e si sommavano i punteggi, qualcuno, a Bra, inseriva in tempo reale i dati sul link che i siti di Vinitaly e di Slow Food hanno dedicato al Gioco. La classifica finale ha visto in ordine decrescente: Cile, Australia, California, Israele, Italia, Francia.

Tornano invece, ancora protagonisti, al Vinitaly di Verona, dove il Gioco continua: dal pomeriggio del [illegible] marzo [illegible] mattino del 3 aprile 8 Laboratori del Gusto (alle 11 e alle 16) permetteranno a tutti coloro che non hanno avuto modo di partecipare alle [illegible] cene che si [illegible] svolte tra Roma e Melbourne, di degustare quei sei vini, ancora a etichette coperte, e di votare. La classifica si riapre così a conferme e smentite. Non teme smentite, invece, la nuova formula del Gioco, i cui promotori - Slow Food e Veronafiere - annunciano un'edizione 2001 ancora più ampia.

Tanti ospiti vip dedicati ai giovani

E tra i padiglioni si potranno incontrare anche la Stefanenko, Hendel e Antonacci

IL Vinitaly da tempo non è più soltanto una fiera per esperti, ma un appuntamento al quale, lungo le cinque giornate della Manifestazione, intervengono a diverso titolo personaggi noti del mondo dello spettacolo, del cinema, della canzone e della satira. Nomi capaci di coinvolgere i giovani come Natasha Stefanenko, Kay Rush, Paolo Hendel, Ricky Tognazzi, Biagio Antonacci, Alessandro Haber, Gianna Nannini, Omar Pedrini dei Timoria, Sergio Staino e molti ancora.

Ma non è tutto. Da oggi al 3 aprile 2000, il primo grande momento di confronto e di analisi del ventunesimo secolo per il mondo del vino è ricco di spunti di riflessione sui temi che da anni percorrono trasversalmente il settore - vino e salute, vino e moda, vino e comunicazione, vino e giovani, vino e turismo. Verona ne propone molti a partire dal talk show di sabato «Armonia di sensi. I giovani ed il mondo del vino a confronto». Un'occasione, con il contributo di opinion leader e opinion maker, di psicologi, sociologi, giornalisti, medici e ricercatori, per fare il punto sugli scenari futuri del mercato interno e internazionale dei consumi.

Condotto da Charlie Gnocchi e Joe Violante, l'incontro conta sulla attiva partecipazione di ragazzi e ragazze dai 20 ai 30 anni le cui esperienze offrono uno «spaccato» autorevole delle tendenze di consumo che le giovani generazioni affermeranno sul mercato mondiale nel prossimo futuro.



Nel convegno di sabato a Verona saranno protagonisti ragazzi e ragazze dai 20 ai 30 anni le cui esperienze offrono uno «spaccato» autorevole delle tendenze di consumo che le giovani generazioni affermeranno sul futuro mercato mondiale

Ma a Verona si toccheranno anche le problematiche della «tutela della qualità nei trasporti e lungo la filiera vitivinicola» (domani), del «processo ad elettroni accelerati per il trattamento del tappo di sughero» (domani), della «commercializzazione [illegible] prodotti viticoli in Internet» (sabato), del futuro dei «vitigni autoctoni» (sabato), del [illegible] biologico nel mondo» (sabato). Tematiche importanti per una manifestazione che si propone come punto di riferimento per il nuovo millennio, evento che sarà ricordato anche con la realizzazione, da parte della Riedel, di un bicchiere da vino in cristallo, in serie limitata. (r. s.)

[illegible] extravergine

Da oggi a lunedì nell'area di Veronafiere la sesta edizione di [illegible] altro atteso evento

MA da oggi nell'area di Verona Fi[illegible] non c'è solo il Vinitaly a concentrare su di se i riflettori del mondo della produzione e del mercato internazionale.

Ormai - anche se soltanto alla sesta edizione - è un evento di portata commerciale molto rilevante anche «Sol», il Salone Internazionale dell'Olio d'Oliva Vergine Extravergine (www.veronafiere.it/sol) e crescono nella considerazione degli operatori del settore pure i saloni «Vigneto&Cantina» (dove brilleranno importanti presenze piemontesi) e «Uliveto&Frantoio» che presentano, con il loro concentrato di proposte di elevato spessore professionale, eventi di grande interesse.

Iniziative che, come nel caso della convegnistica, richiamano l'attenzione degli operatori professionali su alcuni temi di grande attualità come: «puntare sulla qualità per salvaguardare la tipicità» (domani), promosso in collaborazione con l'Istituto di Ricerca sull'Olivicoltura del CNR; «l'olio del Garda DOP: tradizione, innovazione scientifica e tutela del consumatore» (domani), organizzato dalla azienda Turri in collaborazione [illegible] il Dipartimento [illegible] Produzione Vegetale ed il Dipartimento di Scienze degli Alimenti dell'Università di Udine; «un nuovo mercato per un nuovo consumatore. Il prodotto di qualità e l'educazione alimentare» (sabato), organizzato dal Consiglio Nazionale Olivicoltori, che rappresenta un importante momento di riflessione sulle potenzialità di un prodotto straordinariamente salubre e di grande rilevanze per l'economia nazionale e di quella dell'area del Mediterraneo.

Con convegni ed eventi concentrati in cinque giorni Verona si conferma soprattutto momento di confronto [illegible] temi che per produttori di vino e di olio possono diventare fronte comune a cominciare dalla difesa della tipicità, la risposta che anche il consumato ormai chiede ai pericolosi assalti della globalizzazione e dei poteri forti. (r. s.)



Non solo vino nell'area espositiva di Veronafiere ci sarà anche «Sol». Uliveto e vigneto non vengono accomunati per caso si tratta di realtà dai numerosi punti di [illegible] fondamentali per l'economia italiana e schierate contro la globalizzazione

La voglia di [illegible] il migliore

I vincitori del concorso internazionale e la severa giuria del «Tasting Ex Press»



Per chi lo fa con passione e serietà il «degustare» diventa un lavoro che richiede impegno, fatica e grande professionalità. Nel 1999 al Vinitaly durante [illegible] selezioni dei vini partecipanti al Concorso internazionale furono utilizzati oltre 11000 bicchieri e compilate 10052 schede di valutazione pari a circa 140.000 giudizi parziali.

I vincitori sono stati annunciati ieri sera durante la serata di gala che ha aperto il Vinitaly, ma anche oggi - il giorno del taglio del nastro - [illegible]prire i nomi dei vini premiati all'ottavo concorso enologico internazionale (che ha il patrocinio di Office International de la Vigne et du Vin, Union Internationale des Oenologues e dei ministeri per le Politiche Agricole e Forestali e dell'Industria e Commercio) sarà uno dei momenti di maggiore interesse, anche perché, magari solo virtualmente, gli esperti della commissione veronese sono stati chiamati ad eleggere i migliori vini di fine millennio. Diploma di Gran menzione, gran medaglia d'oro, medaglia d'oro, d'argento e di bronzo sono da sempre riconoscimenti ambiti e nel 1999 durante le selezioni dei vini partecipanti furono utilizzati complessivamente oltre 11.000 bicchieri e compilate 10052 schede di valutazione pari a circa 140.000 giudizi parziali.

Eventi che stimolano la competizione e, nel [illegible] delle giornate del Vinitaly, trovano completamento con la serie di degustazioni guidate (16 nelle cinque giornate) di «Tasting... Ex Press», gestite da alcune fra le maggiori testate enologiche internazionali (dall'inglese Decanter, alla tedesca Der Feinschmecker, alla sudafricana Wynboer, alla statunitense Wine Enthusiast, alla greca [illegible]y, alla spagnola Marco Real, all'argentina Master Wine, all'uruguayana Cava Privada, all'ungherese Borbarat, alla francese Revue Vinicole, all'austriaca Falstaff, alla svizzera Vinum, alle italiane Gambero Rosso e Seminario Veronelli che, quest'anno si completano con due novità: l'inglese ISWC-Harpers che propone una articolata degustazione di alcune fra le più affermate etichette di whisky e l'italiana Assaggiatore che offre un entusiasmante viaggio nel mondo della grappa).

Degustazioni per le quali la Fiera ha allestito sei sale (quattro nel corpo di collegamento dei padiglioni 37/38 e due al primo piano del World Trade Center) destinate ad ospitare, nelle giornate di Manifestazione, le degustazioni tematiche organizzate dall'Associazione Italiana Sommelier e lo stage enoico «Dentro Il Bicchiere» di Luca Maroni. (r. s.)

Centomila [illegible]

Tutti i dati del '99 sono stati certificati da un organismo di controllo tedesco

QUANTE volte il dato di espositori, visitatori o operatori del settore che hanno scelto una Fiera fa sorgere dubbi? Chi può stabilire che all'ultimo Vinitaly siano state stappate 104790 bottiglie?

Per avere cifre precise a Verona sono stati i primi in Italia a sottoporre i dati del 1999 all'«Fkm» (Gesellschaft zur Freiwilligen Kontrolle von Messe - und Ausstellungszahlen), l'Organismo tedesco - operante dal 1965 - per il controllo volontario delle statistiche relative a fiere ed esposizioni in Germania.

Lo scopo di «Fkm» è incoraggiare la massima trasparenza nel settore fiere con particolare riferimento alla veridicità e chiarezza dei dati delle singole manifestazioni che gli organizzatori devono comunicare e rendere pubblici, sulla base di rigidi criteri standard, solo dopo l'avvenuta certificazione degli stessi da parte di società di auditing indipendenti.

Veronafiere - primo Ente Fieristico [illegible] tedesco - ha deciso, aderendo all'Fkm di sottoporre l'analisi dei propri risultati oltre che al Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato, anche alla certificazione Fkm.

Adottando il sistema Fkm, che comprende e definisce due tipi di dati per manifestazione, Vinitaly [illegible] presenta: dati quantitativi (numero di espositori; numero di visitatori; entità della superficie espositiva; ripartizione di questi dati tra nazionali ed esteri) e dati qualitativi (ricavati da interviste dirette ai visitatori italiani ed esteri).

«Tutto questo - spiegano a Veronafiere - per fornire un ulteriore elemento di valutazione della rassegna, specialmente verso i mercati esteri e in particolare continentali, confermando l'assoluta trasparenza, chiarezza e precisione dei dati, riferiti al target di riferimento della manifestazione. L'obiettivo è quello di garantire a chi ci sceglie [illegible] efficace metro di valutazione [illegible] nostro evento e delle potenzialità che dà agli espositori».

[illegible] '99

[illegible] Espositiva: Espositori italiani 47.562 mq; Espositori esteri 2.143 mq; Special show 1.614 mq; Superficie netta 51.319 mq. Espositori italiani 2.722. Espositori esteri 264. Nazioni di provenienza 18.

[illegible] (Da 76 Nazioni): italiani 93.449; stranieri 12.824; totali 106.273 (il dato visitatori non è comprensivo di stampa, omaggi, vip. Numero bottiglie stappate 104.790.

La sfida di Vinum Duemila

Ente turismo di Alba e Bra pronto ad offrire un appuntamento top

IL Vinitaly non si sfida, al massimo si sfrutta per promuovere la propria immagine. Ad Alba e Bra - in rigoroso [illegible] alfabetico - hanno le idee chiare e l'Ente Turismo, traghettato in questi dalla presidenza dell'uomo di Cantina e di Formaggi, Giacomo Oddero, (rimasto giustamente presidente onorario) a quella di [illegible] degli elementi cardine della crescita turistica degli ultimi dieci [illegible], Claudio Alberto, primo presidente della Pro Cherasco - carica mai lasciata che gli appartiene come una seconda pelle -, poi coordinatore di Vinum e oggi al vertice di un'Atl, che merita un posto tra le più attive della Regione.

La prossima creatura a vedere la luce - in questa [illegible] che carica di attese ogni evento a cui venga abbinato - è Vinum. Grande collante del territorio per la capacità di offrire visibilità alle decine di appuntamenti che dalla primavera ai primi caldi accendono i pomeriggi e le sere in Langa e nel Roero. [illegible] il cuore di Vinum, la sfida possibile al Vinitaly si svolge nel palazzo congressi di piazza Medford dal 22 aprile al 1 maggio. Tante etichette - per le quali resta vetrina fondamentale -, ma anche l'ambizione di coinvolgere aziende locali in degustazioni ardite con la complicità del «Salotto de La Stampa», dove si potrà ascoltare, assaggiare, ma anche proporre ogni [illegible] arditi abbinamenti. (r. s.)

Tante etichette [illegible] anche un salotto per degustare sorprese e inventare abbinamenti



Giacomo Oddero, [illegible] di cantina e presidenza onoraria dell'Ente turismo Alba, Bra, Langhe e Roero

In [illegible] l'altra Nutella

Sugli scaffali vicino ai rossi le proposte della tenuta albese «Ai quattro venti»

Starebbero bene al Vinitaly, infatti quella a fianco del vino è la loro collocazione naturale. Distribuiti per scelta di marketing nelle enoteche e nei negozi di specialità i prodotti della «Tenuta ai quattro venti», nascono in frazione Como (0173441966) ad Alba sulla collina dove nasce il dolcetto Madonna di Como. «Le vigne [illegible] ai nostri piedi - dice Ezio Cravesano, responsabile commerciale dell'azienda - siamo cultori di una gastronomia evoluta che rispetti profondamente il cliente, puntando su agricoltura biologica o biodinamica». I prodotti «ai quattro venti» sono stati pensati per far felice chi manifesta allergie a molti ingredienti classici delle creme. Nasce così un'alternativa alla nutella, non certo una sfidante della cioccolata da spalmare più famosa del molto, [illegible] un prodotto diverso tutto da scoprire. (r. s.)

[illegible] per i grandi [illegible]

Credito cooperativo in crescita nell'economia di Langa e Roero

ALBA

La banca di credito cooperativo di Alba, Langhe e Roero ama definirsi la «Banca delle colline dei grandi vini».

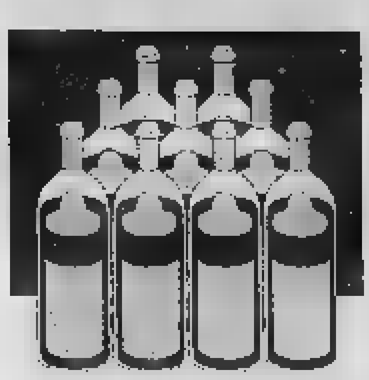
Della definizione è convinto il direttore generale, Nino Arpellino, che afferma: «Tutta la nostra storia centenaria, iniziata con le casse rurali, si identifica con le colline che cingono Alba, dal Roero alle Langhe. Il vino rappresenta il prodotto che accomuna la nostra storia ed è diventato il simbolo che ci contraddistingue. Per questa ragione vogliamo ampliare il nostro territorio di riferimento verso le colline dell'Astigiano». La Banca ha in programma l'apertura di alcune filiali e sportelli nel Monferrato.

Continua il direttore Arpellino: «Le problematiche delle colline del barolo e del barbaresco sono per molti aspetti comuni [illegible] quelle del Roero e della barbera d'Asti. L'obiettivo è unico: produrre bene per competere sul mercato internazionale con vino di alta qualità. Il nostro impegno è rivolto sia a sosten[illegible] lo sviluppo dell'imprenditorialità in campagna che il commercio internazionale».

Prosegue il direttore: «La no[illegible] banca è in grado di offrire l'assistenza per le linee di credito agevolato, accesso ai finanziamenti Cee e regionali. Dispone di propri specifici prodotti finanziari per l'innovazione tecnologica e per le nuove imprese vitivinicole. [illegible] una banca che identifica il proprio fine con la crescita del territorio da cui proviene può essere all'altezza di assistere la piccola e media impresa del vino di qualità [illegible] competenza tecnica, commerciale e finanziaria».

Il presidente della banca d'Alba, Felice Cerruti, aggiunge: «Il livello di integrazione della nostra economia locale con il mercato internazionale, iniziato con le industrie Ferrero e Miroglio, è cresciuto con il successo della filiera enogastronomica. [illegible] è [illegible] evidenziata l'importanza del [illegible] sostegno alle imprese agricole e vitivinicole». Continua il presidente Cerruti: «Lo sviluppo delle colline del vino è stato sorprendente, ma sarebbe un grave errore sottovalutare i rischi che [illegible] connaturati con la competizione internazionale, dove il comportamento del consumatore è sempre più influenzato da mode e stili mutevoli».

Conclude il presidente: «Per sostenere con strumenti efficaci le nostre aziende vitivinicole abbiamo avviato un programma di studio (affidato a ricercatori dell'università di Torino) su come è cambiata la cultura, l'economia e la produzione in questi ultimi trent'anni sulle colline di Langa e Roero». (g. f.)



Le strategie di un'azienda da due milioni di bottiglie raccontate dall'amministratore delegato

«Non per vendere, ma per incontrare»

La Fiera veronese vista dalla Batasiolo di La Morra



LA MORRA

C'è chi resta a casa, chi guarda al Vinitaly con timori reverenziali, chi ci va tanto per andarci e perché è vietato mancare. Alla Batasiolo di La Morra hanno le idee chiare. «A Verona - dice l'amministratore delegato Fiorenzo Dogliani - si va per incontrare. Ci siamo dal 1978, abbiamo vissuto i cambiamenti e sappiamo che non è più una fiera per vendere, ma un momento fondamentale di pubbliche relazioni, una vetrina per presentare nuovi vini». E quest'anno un posto di riguardo nello stand di casa Batasiolo ce l'avranno l'esordiente barbera «Sov[illegible] '97» presente anche con il '98 e i nuovi baroli dei tre «cru» Boscareto di Serralunga, Briccolina di Serralunga e Boffani di Monforte.

[illegible] «feeling» [illegible] l'azienda di La Morra e le fiere dura [illegible] molto tempo. «Siamo stati i pionieri - dice [illegible] orgoglio Dogliani - tra i primi ad arrivare al Vinexpo di Bordeaux e continuamente in contatto con i clienti per capire quali [illegible] le migliori [illegible] [illegible] fare immagine. Verona resta probabilmente la vetrina più importante. Ci [illegible] tutto [illegible] mondo ed [illegible] cresciuta tantissimo, un segno di successo». Batasiolo - realtà [illegible] oltre due milioni di bottiglie - non sfugge alla regola che il [illegible] del mercato è l'estero, [illegible] è [illegible] delle aziende italiane più attente ai clienti di casa: «Il settanta per cento - spiega Dogliani - del fatturato ci viene dagli stranieri. Inghilterra, Germania, Svizzera e Stati Uniti sono i nostri punti di forza. Il mercato in Italia è buono, ma ci si deve scontrare con la regionalizzazione del gusto. I vini vengono consumati soprattutto sul territorio di appartenenza».

Attenta all'immagine con campagne pubblicitarie efficaci; alle pubbliche relazioni, in virtù della continua presenza alle fiere, l'azienda di La Morra ha saputo anche creare alcuni importanti poli commerciali come la «Batasiola distribuzione» di Milano che gestisce anche l'importazione di champagne e la «Mondial wine» di Londra, braccio armato per gestire direttamente il mercato inglese.

Grande organizzazione e capacità di gestione, ma alla base di tutto c'è l'amore per il territorio. I diciotto vini che l'azienda propone sono la somma di una presenza costante e di una voglia di sperimentare che ha portato la Batasiolo a presentarsi sul [illegible] con [illegible] chardonnay barricato già nel 1989. «Soddisfazioni - conclude Dogliani - ne abbiamo avute tante, ma la più importante ci viene sempre dai clienti, ormai sparsi in quaranta nazioni». (l. f.)





In alto le vigne dove nasce il barolo Briccolina, alcune immagini di casa Batasiolo e l'amministratore delegato, Fiorenzo Dogliani





Riscoprire la qualità della vita guardando crescere la propria vigna nella terra del moscato

Da Santo Stefano Belbo «Filari aperti al mondo»

CONTRO lo stress della vita moderna lavorate le vigne, diventate proprietari dei grappoli da cui arriva il vino che state bevendo, insomma andate a scoprire i «Filari aperti al mondo». [illegible]' l'affascinante avventura che nasce [illegible] Santo Stefano Belbo per fare turismo, [illegible] anche per cercare di ritagliare un'oasi anti-stress nel cuore delle colline del moscato.

L'idea è venuta ad Anna Gallina, oggi impegnata con tutta la famiglia in un agriturismo e un'azienda vinicola sulle colline del moscato, ma da sempre legata al territorio.

«L'idea - spiega [illegible] entusiasmo - è quella di [illegible] a disposizione un filare di chi vuole avere un rapporto vero con la terra, capire e restare a contatto con la realtà del lavoro, di quella fatica che alla fine dà vita al vino. Chiunque lo vorrà potrà diventare proprietario di un filare, vederlo crescere, lavorarlo e avere ogni [illegible] le sue bottiglie».

Per far decollare un'idea così avvincente Anna Gallina, il marito Giacinto e i figli hanno scelto la loro proprietà più preziosa. «La casa paterna [illegible] - spiega la donna - [illegible] una delle più vecchie di Santo Stefano, abbiamo un terreno in Calosso e [illegible] in Santo Stefano. Tutte viti vecchie, da venti a [illegible], quindi una vigna equilibrata che non sovrapproduce. L'azienda da cui parte [illegible] progetto è [illegible] 1500 metri dalla casa paterna. Chi parteciperà all'iniziativa potrà avere a disposizione camere con ufficio, ovviamente collegato a internet, una sala riunioni, una taverna per i pasti, un angolo bar per la degustazione dei vini»

Un altro slogan potrebbe essere «venite a vedere come nasce il vino». [illegible]' vero - continua Anna Gallina - per capire un prodotto bisogna conoscerne la storia. Ma non è tutto. Una volta all'anno sarà organizzato un incontro con tutti i produttori, ogni filare avrà la sua targhetta, in modo che il proprietario possa riconoscerlo, possa vederlo diventare famigliare. In occasione dell'incontro, previsto anche perché vogliamo che i vicini di filare si conoscano tra di loro, sarà istituito un premio in collaborazione con il Grinzane Cavour, un altro riconoscimento durante questa festa lo assegneremo a chi si [illegible] di ambiente e soprattutto di quella straordinaria ricchezza che è l'«oro blu», quell'acqua sempre più preziosa. Il contadino vero deve [illegible] sentire il problema dell'ambiente e deve cominciare a crederci».

Anche se nelle camere ci [illegible] potrà collegare [illegible] mondo attraverso Internet, la «rete» resterà l'unico elemento in grado di far ricordare agli ospiti che fuori c'è un mondo tecnologico, carico di stress e problemi. «E' vero - conclude Anna Gallina - dalla nostra oasi sa[illegible] bandito le [illegible]. Per girare tra le proprietà, p[illegible] raggiungere vedere il filare l'unico mezzo di trasporto sarà la carrozza con i cavalli».

Se volete fare [illegible] tuffo nella tranquillità assoluta, dimenticare [illegible] camicia e cravatta, a Santo Stefano Belbo stanno realizzando la vostra oasi. Per saperne di più il telefono per ora c'è 014184293, come il fax 0141843537 e pure il collegamento internet www.gallinagiacinto.com.

[l. f.]



Anna e Giacinto Gallina mostrano con orgoglio alcune delle bottiglie prodotte nella loro azienda [illegible] Santo Stefano [illegible]



La pace fra le vigne del moscato, la stessa di Pavese, è quella proposta da «Filari aperti al mondo»

Quando sulle colline si canta «O sole mio»

Nell'oasi di casa Gallina la voglia di rilassarsi coinvolge tutti fino ai cori di italiani e stranieri

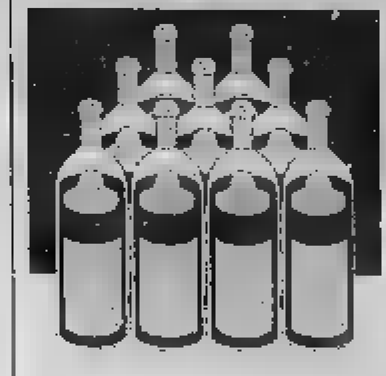
ESTATE, dopo cena, dopo un'abbondante cena. Il luogo è il prato davanti all'agriturismo [illegible]i Anna [illegible] Giacinto Gallina, seduti, sdraiati, sorridenti, in assoluto relax [illegible] sono italiani, svizzeri, tedeschi, ogni tanto qualche giapponese che formano cori multietnici e internazionali e intonano classici della [illegible] italiana, «O sole mio» compreso.

La semplicità e la spensieratezza sono tra le carte vincenti di [illegible] Gallina. «Siamo un agriturismo - spiega Anna Gallina - e non chiediamo altro. Rispecchia un po' il mio carattere. Ho fatto esperienze lavorative diverse, [illegible] sto bene [illegible] Santo Stefano. Qui sento forte il legame vino e cultura e infatti la nostra azienda è diventata il fulcro della "due giorni» pavesiana, con la festa più suggestiva quando si canta e si balla nel cuore della notte».

Un agriturismo, ma anche una realtà vitivinicola ad assoluta conduzione famigliare, con il marito Giacinto ad occuparsi della campagna, la moglie Anna [illegible] la figlia Luisella [illegible] anni) [illegible] tenere le redini dell'agriturismo con un occhio al marketing aziendale. Pierangelo, primogenito e figlio maschio, è l'uomo delle tecnologie, anche se le sue energie principali le dedica all'istituto di credito dove lavora.

Il cuore delle attività della famiglia Gallina è a Santo Stefano Belbo località San Maurizio. «Qui sono a casa mia - continua Anna Gallina - a [illegible] secolo di vita, quando si [illegible] a passare dall'altra parte bisogna mettere a frutto quello che si è imparato. I prodotti di casa nostra sono moscato d'Asti docg farfarello, barbera, d'Asti, dolcetto, cortese, favorita, freisa e vanno tutti bene, ma da donna di [illegible] voglio ci tengo a dire che grandi soddisfazioni le ho dall'agriturismo aperto da sette anni. La migliore pubblicità ce l'hanno fatta i clienti con il passaparola e tra di loro molti sono santostefanesi, una grandissima soddisfazione, anche perché non abbiamo fatto altro che riproporre la vita semplice [illegible] intensa [illegible] un'azienda agricola ed è stato vincente».

[r. s.]



Imbalvetri mantiene «top secret» ancora per qualche giorno un progetto che rilancerà anche l'enologia

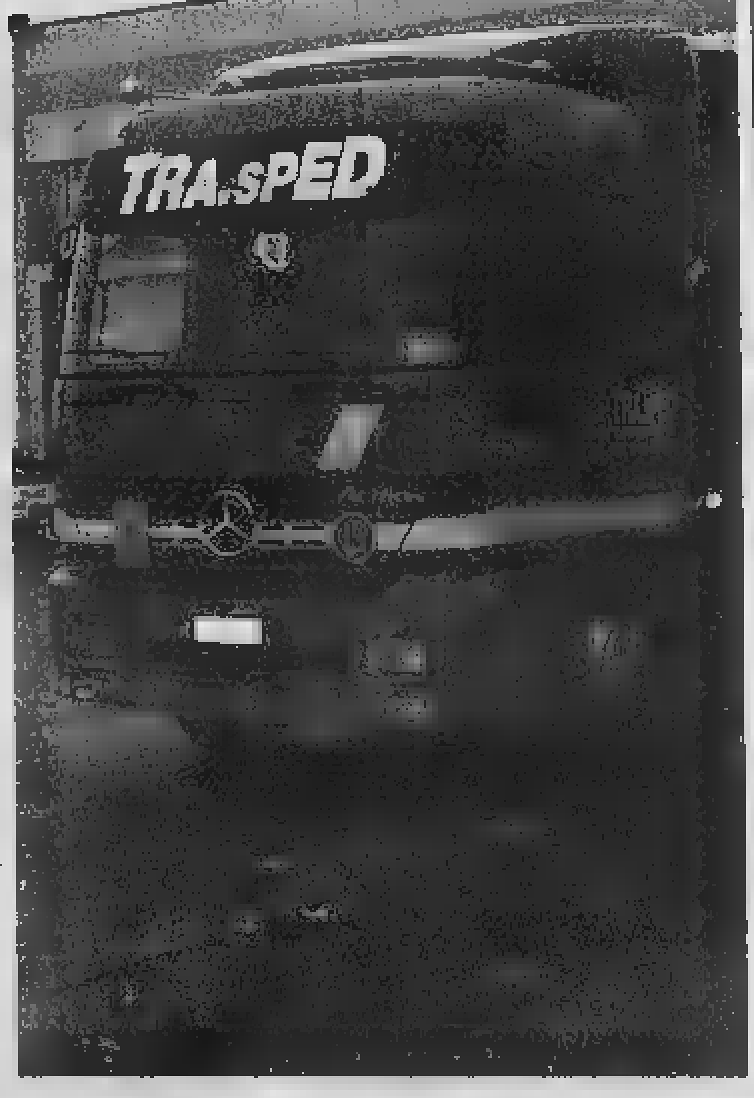
Da Santo Stefano una nuova bottiglia

Contenitore destinato a grandi vini nascerà il 14 aprile

UN [illegible] è il [illegible] sogno, un imprenditore e i suoi progetti, legati a rigide regole di mercato, a bilanci che devono essere - per forza - in attivo. Alla fine sogno [illegible] necessità aziendali sovente non riescono ad andare d'accordo, ma Aldo Campra sta dimostrando con i fatti che si può invertire la tendenza. Ha 43 anni, vissuti a Santo Stefano, guida alcune delle aziende emergenti più interessanti della Valle Belbo sposato con Pierangela anche lei grande manager del gruppo, una figlia sedicenne e tanti progetti.

Uno è quasi [illegible]o, coperto dal riserbo, dalla voglia [illegible] svelarlo solo venerdì 14 aprile, quando alla locanda Gancia sarà presentato un progetto che emerge dalle parole dell'imprenditore, che tratteggia con entusiasmo le caratteristiche del grande [illegible]. Si tratta di una nuova bottiglia. Una realizzazione a cui si lavora da tempo con specialisti del settore che hanno avuto il compito [illegible] verificarle, testarla e portarla a termine, partendo da un'idea dello stesso Capra. A lavoro finito gli uomini dell'«Imbalvetri» di Santo Stefano Belbo, ne hanno depositato marchio e progetto, mettendoli al riparo [illegible] tentativi [illegible] copia in tutto il mondo. Tutto è probabilmente pronto, [illegible] Mario Capra non si sbilancia: «Posso d[illegible] che [illegible] [illegible] contenitore per grandi vini, magari strizzerà l'occhio soprattutto a spumanti e moscato, ma, come il mondo del vino, sulla strada [illegible] qualità. certo c'è la voglia di [illegible] tutto un po' segreto, qui abbiamo l'abitudine di fare le cose, di presentarle quando sono finite davvero. Non ci piace lanciare idee irrealizzabili sono per fare notizia. Qui abbiamo il prodotto, ci crediamo e faremo una presentazione in grande stile».





Due scorci della «Trasped», un'azienda specializzata dal futuro roseo

Dietro la bottiglia c'è un lungo periodo di lavorazione e [illegible] studi. [illegible] sogno si è misurato con le esigenze del manager. Ma in casa «Imbalvetri» vogliono fare di più. L'operazione di marketing sarà così «pesante» da fare un grande regalo ai vi[illegible] piemontesi. L'«Imbal[illegible]» crede in [illegible]a sinergia comune da mettere a disposizione del mercato, rischiando in prima persona [illegible] grossi investimenti che sapranno creare [illegible] volano di comunicazione. «Quando si parte [illegible] questi progetti - conclude Capra - vuol dire che si crede nel territorio ed è proprio di lì che arrivano quell'entusiasmo e la grande energia che ci metto. [illegible] rischiamo [illegible] prima persona, non solo in investimenti, [illegible] anche in idee». E di imprenditori così ha bisogno non solo la Valle Belbo, ma l'intero territorio di Langa, dove [illegible] mancano le aziende in crescita, e non sono mai troppe quelle che, pur potendo accontentarsi di grandi fatturati, preferiscono continuare a investire per fare crescere un'intera zona. [l. f.]

LA [illegible]
Editrice La Stampa SpA
Via Marenco 32, Torino
Stabilimento di stampa
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
Supplemento chiuso in tipografia il 27-3-2000

E Trasped è leader [illegible] gomma

Azienda della Valle Belbo veleggia verso i venti miliardi di fatturato

SE in questi giorni al centro dell'attenzione c'è il «progetto bottiglia» di «Imbalvetri», nel gruppo legato a Mario Capra, c'è un'azienda - forse la più cara all'imprenditore - che punta in 24 mesi [illegible] raggiungere un fatturato di venti miliardi è la «Trasped», specializzata nel trasporto su gomma. Già oggi è leader nel campo del vetro ed è presente in tutta Italia. Grazie alla capacità di creare legami forti con tutti i gruppi nazionale è riuscita a diventare punto di riferimento per la movimentazione logistica del vetro cavo.

Nata nel 1987 ha conquistato quote importanti del mercato

La storia della «Trasped» di Santo Stefano Belbo è breve, ma molto intensa. L'azienda che fa capo alle famiglie di Aldo Capra e di Luca e Daniela Ciriotti di Canelli ha mosso i primi passi nel 1987 [illegible] l'«escalation» è stata immediata. «E[illegible] necessario fare [illegible] - spiega Mario Capra - o si partiva subito o non saremmo mai decollati. Eravamo una ditta di trasporti normali [illegible] siamo trasformati anche guardando al territorio. Se ci siamo imposti a livello nazionale e perché siamo stati bravi nella qualità del trasporto».

Ora [illegible] futuro della «Trasped» sembra garantito: «Vedi[illegible] [illegible] futuro roseo [illegible] trasporti soprattutto in Italia, ci crediamo e non soltanto per [illegible] nostro settore. Ognuno però deve scegliere [illegible] specialità, [illegible] sarà una grande diversificazione e vincer[illegible] la qualità del servizio». E per Capra le sensazioni sono positive anche per il mondo del vino: «Dal pulpito del trasporto, quasi da un osservatorio privilegiato, abbiamo una sensazione molto forte e positiva del mercato del vino con la qualità che cresce. I produttori devono combattere con [illegible] mondo, la concorrenza non è più sulla collina vicina, ma qui hanno la testa giusta, devono continuare così e crederci sempre di più».

La Trasped di Santo Stefano Belbo dà lavoro ormai a oltre un centinaio di persone 60 dipendenti diretti e 40 indiretti e ha una flotta di 75 semirimorchi e 50 trattori [illegible] dieci anni di sviluppo totale

Preso dal grande impegno del «progetto bottiglia» quest'anno il gruppo non sarà [illegible] Verona, ma l'appuntamento [illegible] [illegible] Vinitaly è soltanto rimandato. «Ci saremo sicuramente dal prossimo [illegible] - spiega Capra - sfruttando una grande sinergia tra le nostre [illegible]. [illegible] Verona [illegible] siamo sempre stati con i nostri rappresentanti, dal 2001 crediamo [illegible] poter essere fra i protagonisti della rassegna enologica». [l. f.]


IL MONOBLOCCO
PRIMO NEL MONDO

Tennis: Venus Williams si ritira?



[illegible] La 19enne Venus Williams (nella foto) medita il ritiro per una fastidiosa tendinite a entrambi i polsi e comunque dovrebbe concedersi almeno un anno di riposo: l'ha rivelato il padre della 19enne tennista americana, che vorrebbe anche convincere Venus a tornare a scuola: «E' un peccato che sciupi il grande talento che ha nello studio - ha aggiunto il signor Richard Williams -. E Venus si è dimostrata d'accordo». Papà Richard avrebbe [illegible] rivolto la stessa preghiera anche all'altra figlia Serena, di un anno più giovane di Venus: «Ho detto loro di fermarsi a meditare e [illegible] usare il cervello». Il timore di Richard Williams è soprattutto che le sue due figlie facciano la fine di molti altri campioni neri dello sport, diventati famosi e ricchi dal niente ma poi incapaci, anche per [illegible] canza [illegible] cultura, di gestire negli anni le proprie immense fortune economiche.

Il calciomercato si fa su Internet

Il calcio [illegible] e diventa «tecnologico»: molto presto il mercato si farà su Internet, mentre sul display del cellulare rivedremo i gol dei nostri idoli. Fantascienza? Macchè. Il rivoluzionario sistema di acquisti e cessioni per via telematica è già predisposto e registra, [illegible] le società italiane abbonate, Milan, Inter, Lazio e Roma. Vi [illegible] anche importanti club britannici (Manchester Utd, Chelsea e Leeds), olandesi (PSV Eindhoven) e francesi (Paris St. Germain). Il programma «InterClub» è stato presentato ieri a Londra. Giocatori e dirigenti accederanno a un network privato basato sulla tecnologia Web, potranno chiudere trattative in [illegible] e trasferimenti, dialogando tramite una chat line. Il Milan, intanto, ha ricevuto un'offerta di 3 miliardi per i diritti di trasmissione dei gol [illegible] campionato sui telefonini di nuova generazione (Umts). Un gol di Shevchenko o di Bierhoff, insomma, presto si potrà rivedere sul cellulare.

OGGI IN TV

12,00	Sport notizie	Raitre
12,30	Tg sportivo	Tmc
18,40	Sportsera	Raidue
20,00	Sport tre	Raitre
20,10	Tg sportivo	Tmc
20,20	La partita [illegible], documentario: Bobby Charlton	Tele +
20,50	Calcio. Salerno, Nazionale attori-Rappresentativa arbitri	Raitre
23,00	Notiziario sportivo	Tmc2
23,10	Sport magazine, nel corso del programma: Speciale Liga [illegible]	Tmc2
[illegible],45	Studio sport	Italia1

A Barcellona, pesante sconfitta della Nazionale, schiacciata sul piano del gioco da avversari a tratti irresistibili

Povera Italia, la Spagna stravince

Gli azzurri reggono un tempo, poi crollano

Marco [illegible]
inviato a BARCELLONA

Alla ricerca di una fisionomia, l'ItalZoff si è inchinata, a Barcellona, ai due gol della Spagna. Primo gol di Alfonso, centravanti del Betis Siviglia, che molti ammirano: soprattutto chi l'avrebbe dovuto marcare e invece l'ha lasciato libero di colpire di testa, al 16' della ripresa, sul cross di Guardiola dall'angolo. Al 35' il raddoppio di Abelardo, in fotocopia. La sconfitta non è una novità delle amichevoli azzurre. Il [illegible] problema è che neppure con la Spagna si è capito come e su [illegible] impostorà la squadra che tra due mesi e mezzo esordirà nell'Europeo: [illegible] Zoff ha tratto delle indicazioni, noi [illegible] abbiamo percepita, in positivo, una sola: che [illegible] può contare su Maldini, ma [illegible] c'era bisogno di venire fin qui.

[illegible] risultato è persino generoso con gli azzurri. La Spagna, alla vigilia dei grandi avvenimenti, è spesso in palla, poi si scioglie e l'ultimo Mondiale, in Francia, fu esemplare: ne uscì subito con una rocambolesca sconfitta per 3-2 contro la Nigeria, per un gol dello juventino Oliseh che non ne ha mai ripetuti di uguali. Ora la sarabanda ricomincia. Con José Antonio Camacho, l'ex del Real Madrid, in panchina, i rossi sono ridiventati le furie antiche e sono ascesi al quarto posto del ranking mondiale: una squadra di mitraglieri con una sola sconfitta (contro l'Argentina), tre pareggi e ora dodici vittorie. Avversario tosto, insomma, e partita dai ritmi più accettabili per chi considera che di questi tempi italiani e spagnoli hanno la testa al campionato.

L'Olimpico del Montjuich si presentava affollato da 54 mila spettatori, smentendo la favola che Barcellona [illegible] coccola questa Nazionale, simbolo di una Spagna con cui i catalani sono in contesa; buona anche la rappresentanza degli italiani, soprattutto studenti in gita che confermavano quanto la nostra scuola si sia aperta all'Europa, almeno quando si tratta di turismo. L'inizio li gelava. Gli scricchiolii previsti e temuti [illegible] Zoff trovavano una sollecita e disperante conferma dalla pressione spagnola. Azzurri alle corde. La voragine si apriva sulla destra della difesa azzurra, dove Cannavaro [illegible] spiazzato, come Fuser, dall'iniziativa del terzino Aranzabal, [illegible] coppia [illegible] Fran: l'insolita disposizione (il parmigiano a destra, Ferrara in mezzo) confermava del [illegible] che questa Nazionale è un cantiere aperto anche nella retroguardia.

Gli spagnoli si impadronivano del centrocampo, dove Zoff aveva puntato sull'inedito tandem Ambrosini-Di Biagio (perché non Tacchinardi o lo stesso Albertini, che con Ambrosini si collauda ogni giorno nel Milan?): il senso tattico di Guardiola e il dinamismo degli altri prevalevano alla grande. La Spagna impegnava presto Buffon con il sinistro di Raul al 6', quindi Cannavaro anticipava Velasco arrivato solo davanti al portiere. Fuori anche la punizione di Guardiola, al 24'.

L'abilità dell'Italia era nel comprimere lo spazio al centro della difesa e gli spagnoli, ottusi, si ostinavano a passare lì, per cui la sensazione era di una capitolazione imminente, invece [illegible] niente. Raul spariva al dunque, Del Piero si vedeva in una sola azione, conclusa con il cross da sinistra: i giovani padrini della partita non la sapevano timbrare.

[illegible] buriana, gli azzurri [illegible] procuravano con il contropiede (rieccolo) due lucenti occasioni da gol anche perché gli spagnoli attaccano bene però al centro della difesa, [illegible] Hierro, hanno due scolapasta. All'11 Fiore rubava palla a Paco e tirava malissimo, e al 30' Filippo Inzaghi, sfuggito per una volta al fuorigioco, entrava in area e si faceva arpionare da Molina, in uscita, la palla che Fuser gli aveva spedito a conclusione della trama più bella. A guardare il suo centravanti Ancelotti non avrà tratto sicurezze per il match di sabato con la Lazio.

Nella ripresa Zoff cambiava subito mezzo centrocampo e le due punte: fuori gli juventini, largo ai romanisti. [illegible]nti c'era Delvecchio mentre Totti stava più arretrato, sulla linea di Fiore. Nel rimescolamento l'Italia era sempre sperimentale. Provando e riprovando, qualcosa succederà. Prima di giugno?

[illegible] «DISTRATTI SUI CORNER»

BARCELLONA. Dino Zoff non ha molti motivi di soddisfazione, in vista degli Europei. Soprattutto per le lacune evidenziate dalla difesa. Ma il ct alla delusione preferisce il realismo: «Nel secondo tempo andavano più forte loro, questo si è visto. Non è solo un problema di cambi: io volevo vedere alcune [illegible] e queste partite servono anche per gli esperimenti. Ci sono stati anche riscontri positivi. Purtroppo loro erano molto più rapidi, come mi aspettavo. Non dovevamo prendere gol sui calci da fermo, ecco il vero problema. Certo la Spagna ha una scuola forte, come si è visto anche nelle Coppe. Non è il caso di essere troppo preoccupati per [illegible] Europei: tuttavia bisogna prendere atto del fatto che incontreremo Nazionali molto forti». Del Piero frena gli allarmismi: «Nel primo tempo abbiamo giocato bene, anche se bisogna riconoscere che sul piano del gioco gli spagnoli sono stati superiori. Dobbiamo mangiarci le mani per le occasioni-gol sprecate nella prima frazione: ne abbiamo avute più [illegible]. [illegible] muoviamo con molte difficoltà a livello [illegible] nazionale, perchè ci vediamo poco e per poco tempo. Ma non spaventiamoci troppo, per l'Europeo c'è tempo di recuperare. Avremo i giorni necessari per organizzarci».

La squadra di Camacho padrona del campo
I nostri sempre o quasi a rimorchio
Fiore non convince



Di Biagio (a destra) contende il pallone a Raul. [illegible] foto a fianco, Stefano Fiore



LE PAGELLE

In difesa si salva solo Maldini

Filippo Inzaghi sciupone, Del Piero corre a vuoto

Fabio [illegible]
inviato a BARCELLONA

BUFFON 6,5. Potrebbe capitolare con la velocità della luce in quell'orrido avvio di partita: un po' sbaglia la Spagna, un po' gli danno una mano i tre della difesa. Ma per lui in azzurro gli incubi non finiscono mai. Sicuro nella ripresa, non può opporsi alle capocciate di Alfonso e Abelardo.
CANNAVARO 5. Si divide fra Raul e il nerboruto Urzaiz, soffre come i compagni di reparto l'inizio martellante degli spagnoli, [illegible] copre la zona destra. Comunque, sventa subito una possibile palla-gol di Velasco.
FERRARA 5,5. Messo sotto pressione dall'irruenza degli avversari, che arrivano in area con folate continue. Rimedia con qualche difficoltà e ha colpe sui due gol [illegible] spagnoli.
[illegible]INI 6,5. Costretto a furiosi corpo a corpo, [illegible] tutti i ferri del [illegible] per [illegible] farsi travolgere. Ci riesce spesso con la concretezza di cui è capace. Il migliore della retroguardia azzurra.
[illegible] 5. Sulla fascia destra il gioco degli spagnoli scorre come un fiume in piena. Non fa argine, non aiuta Cannavaro, non si propone per rilanciare l'azione (dal 1' st **Zambrotta 6**: conferma la sua buona condizione).
DI BIAGIO 5. Fronteggia il gioiello di casa, Guardiola, con risultati scadenti e ritmi inadeguati alla grinta dei padroni di casa. C'è da chiedersi perché giochi proprio lui (dal 1' st **Tacchinardi 5,5**).
AMBROSINI 6. In perenne affanno come tutti i compagni di reparto, prova almeno a dare ordine alla manovra, ma c[illegible] un mare di falli (dal 15' st **Gattuso sv**).
PESSOTTO 6. Problematico tenere a freno il basco Etxeberria. Ci riesce con buoni risultati, svolgendo bene il ruolo di difensore, però sparisce se deve spingere (dal 30' st **Pancaro sv**).
FIORE 5,5. Sua la prima azione da gol degli azzurri: la spreca con un tiro sbilenco. Si batte, ma viene risucchiato nel vortice del centrocampo e al tempo stesso [illegible] diventa mai trampolino di lancio per gli attaccanti. Un ibrido zoffia[illegible] (dal 15' st **S. Inzaghi sv**).
F. INZAGHI 5. Ghiotta la palla che Fuser gli offre alla mezz'ora del primo tempo, tuttavia Molina non è Abbiati e arpiona il pallone fra i piedi del centravanti. Partita di grande sofferenza e pochi contenuti (dal 1' st **Delvecchio 5,5**).
DEL PIERO 5. Una cosa da ricordare: la voglia con [illegible] cerca di capitalizzare le rare opportunità che gli vengono concesse. Il resto è nebbia, anche se non è tutta colpa sua (dal 1' st **Totti 5,5**: stazione sulla linea di Fiore e non lo si vede mai).
ZOFF 5. Si inventa l'ennesima formazione, alla ricerca di nuove certezze in chiave Europei. Nella ripresa tenta altre soluzioni ancora. Gli restano due amichevoli per chiarirsi le idee. Coraggio.

[illegible] (4-4-2)		ITALIA (3-4-1-2)	
MOLINA	6,5	BUFFON	6,5
(1' st Cañizares)	[illegible]	CANNAVARO	5
VELASCO	6	FERRARA	5,5
ABELARDO	6,5	MALDINI	6,5
PACO	5,5	FUSER	5
ARANZABAL	7	(1' st Zambrotta)	6
(29' st Juanfran)	sv	DI BIAGIO	5
ETXEBERRIA	6	(1' st Tacchinardi)	5,5
(19' st Rufete)	sv	AMBROSINI	6
VALERON	6	(15' st Gattuso)	sv
(37' st Engonga)	sv	PESSOTTO	6
GUARDIOLA	6,5	([illegible] st Pancaro)	sv
(33' st Helguera)	sv	FIORE	5,5
FRAN	6	(15' st S. Inzaghi)	sv
RAUL	5,5	F. INZAGHI	5
(33' st Munitis)	sv	(1' st Delvecchio)	5,5
URZAIZ	6	DEL PIERO	5
(1' st Alfonso)	[illegible]	(1' st Totti)	5,5
All.: CAMACHO	6,5	All.: ZOFF	5

Arbitro: COLOMBO (Fra) 6

Reti: s.t. 16' Alfonso; 35' Abelardo
Ammoniti: Ambrosini.
Spettatori: paganti 53.600

Allarme «rosso» in vista degli Europei

Una lezione

Roberto Beccantini

UNA lezione, al di là dello scarto. La Spagna è padrona del campo e, per lunghi tratti, ci nasconde la palla. Non c'è paragone, sul piano del fraseggio tecnico e del «possesso», mai fine a se stesso. L'idea di squadra che offrono i nostri avversari è splendida, anche se non sempre suggellata dall'indispensabile «cattiveria» sotto porta. L'Italia si aggrappa al contropiede. Ha la forza di reggere per un tempo, ha il torto di abbandonare Filippo Inzaghi e Del Piero, visto che Fiore, da trequartista, poco soccorre il centrocampo e ancora meno l'attacco. Le «furie» concedono spazi invitanti, il problema è che la fase propositiva si rivela avventurosa, affidata com'è, quasi sempre, al lancio parabolico: o la va o la spacca. Non a caso, le rare volte che la Nazionale riesce a distendersi, con azioni profon[illegible] e manovrate («alla mano», si direbbe nel rugby), crea occasioni importanti, situazioni stimolanti.

In ombra Raul e Del Piero. La Spagna sfrutta le fasce e sottrae la manovra all'aridità del binario fisso. Fran, Guardiola e Valeron disegnano ficcanti arabeschi. Le staffette di Zoff, esagerate come a Palermo, con la Svezia, aggiungono confusione. E' una squadra appena tenace, la sua, che non riesce a «salire», che basa tutto sul tamponamento e il gioco di rimessa, che subisce troppo. Da Fiore-Filippo Inzaghi-Del Piero a Totti-Simone Inzaghi-Delvecchio non cambia nulla: anzi. Se il primo tempo era stato dignitoso, il secondo si risolve in [illegible] mortificante ammucchiata.

Siamo «vecchi», monotoni e, dunque, prevedibili. Del resto, il livello attuale del calcio italiano - come è drasticamente emerso dalle coppe europee - tende al ribasso, e sabato c'è Juventus-Lazio: mettiamoci pure questo. Resta l'abisso: di qua un'orchestra affiatata ed eclettica, di là un complesso volonteroso e schiacciato. Due angoli, due gol di testa: Alfonso, Abelardo. Quando si regala campo, quando ci si lascia mettere al muro, [illegible] bisogna poi stupirsi se, a decidere, sono le situazioni più elementari e più banali.



Il brasiliano Alex (a sinistra) e il colombiano Rodriguez: a Bogotà è finita 0-0

I nostri avversari [illegible] Euro2000: Svezia, 1-1 in Austria

Il Belgio raggiunto in [illegible] [illegible] [illegible] doppietta [illegible] Kluivert

Comincia con un pari in Colombia la corsa del Brasile verso i [illegible]ali 2002. [illegible] primo match [illegible] girone sudamericano la «seleçao» di Luxemburgo è stata bloccata sullo 0-0 ai 2640 metri di Bogotà. Senza Ronaldo e Rivaldo (in attacco hanno giocato Elber e Jardel), il verdeoro più pericoloso è stato Roberto Carlos. Bene, fra i padroni di casa, l'interista Cordoba. A segno, invece, l'Ecuador: 2-0 sul Venezuela con gol di [illegible]do e Aguinaga.

In Europa, invece, è tempo di amichevoli in vista dei campionati continentali (10 giugno-2 luglio in Belgio e Olanda). Ieri, a Bruxelles, c'è stato il derby tra i due Paesi ospitanti, ritorno [illegible] [illegible]-5 registra[illegible] in autunno. E' finito 2-2: in vantaggio di due reti (segnate da Verheyen e Mpenza) i belgi sono stati raggiunti da una doppietta dell'ex milanista Kluivert.

La Francia ha vinto 2-0 in Scozia con reti di Wiltord e Henry. Pareggio a Zagabria tra Croazia e Germania: in vantaggio con Reh[illegible] al 12', i tedeschi [illegible] [illegible] raggiunti al 26' st da Kovac. Stesso risultato a Graz tra Austria e Svezia, nostri rivali agli Europei: apre Flögel (A), chiude Pettersson (S). Anche la Svizzera è stata bloc[illegible] [illegible] Norvegia (2-2, di Solbakken e Skammelsrud su rigore le reti dei nordici, di Chapuisat e Cantaluppi le risposte elvetiche).

Altri risultati: Grecia-Romania 2-0 (Amanatidis, Choutos); Rep. Ceca-Australia 3-1 (Fukal, Koller, Ulich; Foster); Israele-Georgia 1-1 (Berkovich; Kinkladze); Bulgaria-Bielorussia 4-1 (Todorov, Donkov, Petkov, Petrov; Skripchenko); Galles-Finlandia 1-2 (Litmanen e autogol Blake; Giggs); Ungheria-Polonia 0-0.

Under 21. Nello spareggio per l'accesso alla finale degli Europei [illegible] categoria (27/5-3/6 in Slovacchia) l'Inghilterra ha battuto a Barcellona la Jugoslavia per 3-0 (Campbell, Lampard rig., Hendrie). Giocherà nel girone italiano con Slovacchia e Turchia.

Il Toro prepara la sfida-salvezza di Perugia al culmine del tormentone societario

Cimminelli, ultimo assalto a Vidulich

Silenzi: vi salvo e poi me ne vado

Roberto Condio

TORINO

Piove. E per Torino, all'asciutto da giorni, è una bella notizia. Naturalmente piove anche sul Toro, e Mondonico decide di cancellare uno dei due allenamenti previsti. Ma non è di acqua né di riposo che i granata hanno bisogno. Domenica vanno a Perugia, primo di 7 spareggi che valgono la salvezza: servono punti, subito e non importa come. Il guaio è che il Toro, in questo campionato, non è mai stato così malmesso, nemmeno dopo i famosi 6 ko consecutivi dell'andata. Lo dicono la classifica e l'ultima disastrosa esibizione contro il Verona. Lo dice l'elenco (come al solito nutrito) di indisponibili: squalificati, in Umbria mancheranno Lentini, Mendez e soprattutto Ferrante, l'uomo che ha firmato il 54% delle reti granata, l'unico ad aver segnato negli ultimi 6 turni.

L'allarme è lanciato. Per amplificarlo basta una constatazione terra terra: la formazione che dovrebbe giocare al «Curi» sarà accompagnata da una miserrima «dote» di 4 gol stagionali, realizzati uno per ciascuno da Galante, Grandoni, Sommese e Silenzi. Insomma, chi la butterà dentro domenica a Perugia? «Le cifre sono impietose - ammette Andrea Silenzi, al rientro dopo l'improvviso forfait col Verona -. Però è anche vero che se pensassimo di non poter segnare senza Ferrante, faremmo meglio a starcene a casa».

E invece?

«Invece dico che questo benedetto gol potrei farlo proprio io. Per la prima volta non sarò le spalla, giocherò da punta centrale. Così mi stancherò meno e sarò più lucido in zona-gol».

Lo firmerebbe un pari?

«Visto come siamo messi, potrebbe anche non bastare. Dobbiamo provare a vincere, cercando però assolutamente di non perdere».

L'ha già fatta una tabella-salvezza?

«Mi rifiuto di fare conti. Il nostro errore più grande, dopo aver battuto la Fiorentina, è stato proprio quello di cominciare a pensare che ci restavano 6 partite in casa su 8, al calendario in discesa, alla classifica confortante. Ma con le parole non si fanno punti».

Tant'è che poi sono arrivate la beffa del derby e la giornataccia col Verona...

«Due autentici traumi, soprattutto l'ultimo. Mondonico ha fatto bene ad assumersi ogni colpa, ma questo non deve servire da alibi per noi giocatori. Col Verona abbiamo toccato il fondo, ora bisogna buttare tutto alle spalle. Ci resta un mini-campionato di 7 partite, dobbiamo considerarle tutte da ultima spiaggia e giocarle con cattiveria. Noi vogliamo restare in serie A».

E' un problema in più giocare il primo spareggio contro la bestia nera delle ultime annate granata?

«Personalmente, contro il Perugia non ho nulla: in carriera non l'ho mai affrontato. Ma vi assicuro che nessuno di noi sta pensando alle tensioni del passato. Abbiamo un solo pensiero: fare risultato».

Sette partite decisive per il Toro e per Silenzi. Dove giocherà da luglio?

«Comunque finisca, spero di restare. Qualcosa di buono penso di averla fatta. Eppure, nonostante abbia già parlato con la società, non c'è stata alcuna proposta concreta di rinnovo. Nel frattempo sono spuntati altri contatti e non intendo aspettare: se capita l'occasione, un accordo. Senza polemiche, sia chiaro. Può essere che io non faccia parte dei programmi del Toro».

CINQUE RAGIONI PER PREOCCUPARSI...

1. Nelle ultime due giornate i granata hanno perso 6 punti con Reggina e Verona; 3 su 6 con Perugia e Venezia.
2. Domenica a Perugia mancheranno per squalifica il cannoniere che ha segnato 14 dei 26 gol del Toro (Ferrante), l'uomo più in forma (Lentini) e la diga di centrocampo (Mendez)
3. Negli ultimi 6 turni i 5 gol granata sono stati segnati tutti da Ferrante, assente contro gli umbri
4. Proprio contro il Perugia, all'andata, cominciò la serie nera da record di sei sconfitte consecutive
5. La situazione rischia di precipitare: se il Toro perde, domenica può essere raggiunto dal Venezia (che ospita il Lecce) e staccato di 4 punti dal Bari e di 6 dal Verona che ricevono Cagliari e Piacenza

...E DUE PER AVERE FIDUCIA

1. Quattro squadre stanno peggio: Piacenza e Cagliari hanno più di un piede in B; il Venezia ha 3 punti in meno e in trasferta è un disastro (3 pareggi in 13 gare); il Bari ha una lunghezza di vantaggio ma ha fatto solo 2 punti negli ultimi 9 turni
2. Nel 2000 il Perugia non ha ancora vinto in casa: 3 pareggi e 3 sconfitte in 6 partite

Già, ma chi può sapere oggi quale sarà il futuro del Toro? Serie A o B, ma non solo. La proprietà, ad esempio. Dopo la «sparata» di Aghemo, il gruppo-Cimminelli sta cercando di ricomporre una situazione che sembrava irrimediabilmente compromessa. La distanza tra le due parti resta consistente, ma chi vuol comprare sta lavorando per preparare un'altra offerta, l'ultima. Pare che «il giorno» debba essere all'inizio della prossima settimana. Sappiamo anche di aver già scritto cose simili in qualche altra occasione. Ma questa, davvero, ha tutta l'aria di essere la volta buona: sì o no. Anche perché c'è una tifoseria che non ne può più e una squadra che sta scivolando in B.



Andrea Silenzi, 34 anni: per lui in questa stagione 9 gare, un gol e un braccio rotto

LA CURIOSITA'

Studieranno Beckham in un'università inglese

Giancarlo Laurenzi

Ci lamentiamo delle culotte delle bimbe, appese da Vieri alle pareti come trofei. Antichi. Lo sapessero in Inghilterra farebbero pazzie. Come hanno fatto: David Beckham sarà oggetto di un corso alla Staffordshire University. Argomento: vita e opere del calciatore del Manchester United, sposato con Victoria Adams, la più carina e meno intonata delle Spice Girls. Secondo un illuminato docente dell'ateneo, Beckham è «un'icona delle icone». Quindi: «Giusto un corso che esamini le tappe principali della sua carriera. Nessuno come David incarna lo spirito del nostro tempo». Via a settembre, 12 settimane di lezioni con prove scritte e test orali. Non è l'edizione inglese di *Scherzi a Parte*: durante le lezioni verranno discusse anche l'influenza delle acconciature del giocatore e la sua tumultuosa relazione con la Posh Spice.

Da quando è morta Lady D, Beckham e Victoria sono il pane quotidiano dei tabloid. Per l'esclusiva del matrimonio del luglio scorso, celebrato in un castello alla periferia di Dublino, un rotocalco ha scucito un milione di sterline. Hanno un bebè di nome Brooklyn, perché ivi concepito, vivono in una casa da un miliardo e mezzo, padroni di un'altra da 8 miliardi a Londra. Copertine a raffica: in una Beckham si lascia ritrarre vestito da Jesus Christ Superstar, avvolto in un lenzuolo bianco. Gira spesso con i foulard, intorno al petto o in testa. Lei non si fa mancare niente, con le Spice ha venduto 32 milioni di dischi, e oggi la sua parte di incasso è di 55 miliardi.

A bordo del suo jet privato, la pupa atterrò nel ritiro della nazionale inglese - Mondiali francesi del '98 - si chiuse in una stanza col suo amorino, buttando la chiave. Hoddle lo lascia fuori contro Tunisia e Romania, lo fa giocare contro l'Argentina e Beckham (che ha la testa intontita e il fisico sfibrato) cade nella trappola di Simeone: espulso David, l'Argentina passa ai rigori. L'ultrà di Sua Maestà lo tormenta per mesi: fischi, insulti, minacce telefoniche, scritte sui muri. Beckham non può girare da solo, si fa scortare da nerboruti gorilla, entra in crisi. Il Manchester lo aiuta, lo protegge, nonostante sir Ferguson consideri la Spice come Satana. «Porterà alla rovina un talento unico».

Nel 1999 David vince tutto: campionato, coppa inglese, Champions League. Guadagna 9 miliardi l'anno, 4 dal club, 5 dagli sponsor. Con Ferguson ancora liti furiose, multe e tribune. Beckham si rapa, infischiandosene del contratto con la Brylcreem, marca di gelatina. Ferguson è livido, il Manchester cerca di sopportare. Il merchandising, innanzitutto. David e Posh, insieme: lo sdoppiamento di Re Mida.

VERSO JUVE-LAZIO, LA PARTITISSIMA DI SABATO

I due problemi di Ancelotti

Conte scalpita: voglio giocare Zidane fa l'esame al ginocchio

Aurelio Benigno

TORINO

Quelli che, ieri, volevano vedere Zinedine Zidane in campo sono rimasti delusi. Il francese non c'era. Per questo, è scoppiato un piccolo «giallo». Blindato prima nella sala fisioterapica, poi in palestra, sotto la stretta sorveglianza del professor Agricola e del preparatore atletico Ventrone, Zizou si è negato. La sensazione rimane comunque positiva: sabato ci sarà. Infatti, a sentire la società, l'operazione-recupero procede nel migliore dei modi. Il fantasista, che lamenta una contusione al ginocchio destro, si è sottoposto a un'intensa seduta di fisioterapia, dopodiché si è trasferito in palestra per curare la parte atletica.

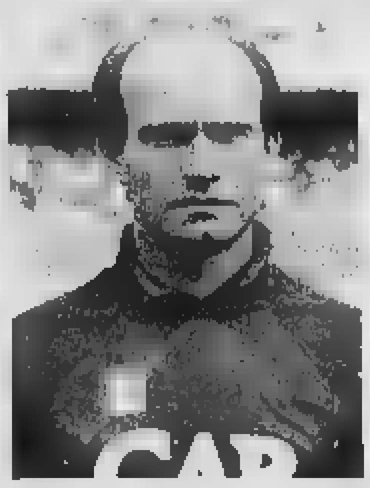
Le condizioni del terreno del Comunale, reso pesante dalla pioggia, hanno sconsigliato un allenamento completo, come da accordi fra Carlo Ancelotti e il capo dello staff medico, Agricola. Inutile rischiare. Zizou ritornerà ad allenarsi in gruppo oggi pomeriggio, in compagnia dei reduci dai vari fronti internazionali. Ieri, per la cronaca, si sono presentati gli jugoslavi Mirkovic e Kovacevic, il croato Tudor, l'under azzurro Maresca. Oggi si aggregheranno gli altri, a eccezione di Paolo Montero, atteso soltanto per domani, venerdì, vigilia della partitissima.

C'è anche chi, alla nazionale, ha dovuto rinunciare. Parliamo di Antonio Conte, capitano della Juventus. Fatale, l'acciacco muscolare che lo aveva bloccato in vista del derby e della sfida di San Siro, con il Milan. Scalpita, Conte: contro la Lazio ci sarà, o meglio: farà di tutto per esserci, che non è proprio la stessa cosa. Sentitelo: «Adesso sto bene e poi quella di sabato è una partita importante. Quindi...». Insomma: datemi la Lazio e vi solleverò il mondo. La panchina non gli interessa.

Da buon capitano, Conte indica la strada giusta: «E' un impegno fondamentale, dal momento che dopo non mancheranno che sei turni. Pareggiare? In partite come questa non si fanno calcoli del genere. La Lazio merita la posizione che occupa in classifica ed Eriksson non è certo un allenatore perdente come è stato definito: vorrei anch'io essere un perdente come lui, visto che in carriera ha vinto un sacco di trofei. La Lazio non l'ho "seguita" nel derby perché ho preferito vedere il Lecce contro l'Inter. Non ci sentiamo braccati e non abbiamo paura di nessuno». Conte è uno che non si tira mai indietro. L'ultima parola tocca ad Ancelotti. Conte o Zambrotta. Non si scappa.



Antonio Conte, capitano bianconero



Marco Ballotta compie 36 anni lunedì

LA SFIDA DEL DELLE ALPI IN CIFRE

4 I GOL realizzati (1 su rigore) da Silvio Piola l'8 novembre 1942 in Lazio-Juventus 5-3. Piola è tuttora il cannoniere assoluto del campionato italiano con 290 reti

20 GLI INCONTRI che si sono conclusi con almeno quattro reti complessive, l'ultimo è il match di Coppa Italia dell'11 marzo '98 (2-2)

5 I MINUTI impiegati da Pietro Anastasi, partendo dalla panchina, per segnare una tripletta in Juventus-Lazio (4-0) del 27 aprile 1975. I suoi sigilli (38', 42' e 43' st) sono l'unica tripletta di un panchinaro in serie A. 5 sono anche i giocatori ad aver segnato sotto entrambe le bandiere: John Hansen (8 gol in bianconero, 1 in biancoceleste), Di Canio, Muccinelli, Vivolo e Casiraghi

33 LE VITTORIE della Lazio (e i pareggi) fra campionato, Coppa Italia e Supercoppa di Lega

65 LE VITTORIE della Juventus, 59 in campionato, 6 in Coppa Italia: le più vistose i quattro 6-1 rifilati alla Lazio nel 1934-35, 1936-37, 1958-59, 1993-94

11 LE RETI di Roberto Bettega, capocannoniere delle sfide (9 in campionato, 2 in Coppa Italia): Bettega precede Piola (10), Charles e John Hansen (9), Borel II (8) e Giordano (7)

113 LE SFIDE di campionato (girone unico): 59 i successi juventini, 27 le vittorie laziali e 27 i pareggi; 212 le reti bianconere, 135 quelle biancocelesti

Eriksson parte da meno tre

Marchegiani e Nesta fuori uso Salas risparmiato per Valencia

ROMA

La pioggia che cade a scrosci violenti e intermittenti ha impedito a quello che resta della Lazio in città (13 i giocatori biancocelesti impegnati in giro per il mondo con le rispettive nazionali) di allenarsi ieri mattina a Formello. La seduta di training si è risolta con palestra&palestra, sotto lo sguardo tranquillo di Eriksson e del preparatore Carminati. Le uniche due notizie di giornata vengono dall'infermeria: il medico sociale, dott. Campi, ha escluso che Nesta e Marchegiani possano essere impiegati sabato sera nell'anticipo di Torino. Per il capitano ci sono evidenti progressi confortati dall'esito degli esami radiografici: la lesione ai flessori della coscia destra è cicatrizzata, c'è la possibilità di forzare i tempi del recupero per scendere in campo mercoledì sera a Valencia nell'andata dei quarti di Champions League. Ma in nessun caso vedremo Nesta contro Inzaghi e Del Piero, troppo elevato il rischio di una ricaduta.

Discorso diverso per Marchegiani: caduto male dopo un'uscita alta nel derby, il portiere sembrava aver riportato solo un'infiammazione ai muscoli del collo, curabile in pochi giorni. Ieri mattina i dolori alla colonna cervicale non erano calati di intensità - se possibile erano più insopportabili di prima - e Marchegiani (oltre a cure fisioterapiche particolari), dovrà ora andare in giro con il classico «collarino», sperando che le cose migliorino progressivamente. In queste condizioni, è in forte dubbio anche per Valencia (per Torino il problema non si pone proprio: giocherà Ballotta).

Eriksson aspetta l'allenamento di oggi pomeriggio per capire se la formazione che ha in mente potrà davvero sfidare la Juventus. Grazie a un ponte aereo organizzato dalla società e pagato da Cragnotti (costo 120 milioni), tutti i giocatori impegnati nelle amichevoli di ieri (9) dovrebbero essere rientrati in nottata alla base di Roma. Di loro, sicuri titolari sabato sera gli azzurri Negro, Pancaro e Inzaghi, i portoghesi Couto e Conceiçao, il ceko Nedved, i serbi Mihajlovic e Stankovic. Panchina, invece per il croato Boksic. A Torino ci sarà anche il rigenerato super-Almeyda, per l'ultima maglia libera Eriksson vuole vedere in quali condizioni tornerà domani Veron dall'Argentina (in viaggio con Simeone, Sensini e Salas). Probabile che lo svedese opti per una staffetta tra lo stesso Veron e un compagno da scegliere nella ripresa, secondo l'andamento della partita. Per Salas, invece, ancora tribuna. Anzi, tv a casa: il tecnico ha deciso che il cileno resti a Roma ad allenarsi in vista di un possibile impiego a Valencia. [g.l.]

L'episodio è avvenuto alla scuola media di Pieve di Scalenghe, la vittima è un tredicenne

Estorsione in classe a 14 anni: denunciato

«Pagami e ti lascio in pace»

Angelo Conti

SCALENGHE

Tredici anni l'estorto, quattordici l'estorsore: non fosse per la gravità dell'accusa ci sarebbe da sorridere, ma il richiamo all'articolo 629 del Codice Penale è perentorio. Certo, il presunto responsabile corre il rischio di passare vent'anni in galera (come sarebbe potuto accadere se avesse avuto qualche anno di più), ma il Tribunale dei Minorenni difficilmente potrà mettere in campo la sua meta magnanima attenzione. Anche perchè, in questo caso, i reati dei quali dovrà rispondere Francesco D. sono addirittura due: oltre all'estorsione, anche il danneggiamento aggravato.

Luogo del delitto è la frazione Pieve di Scalenghe, tranquillo paesone adagiato nella bassa, fra Torino e Pinerolo. Economia agricola, sterminati prati punteggiati da mucche al pascolo. Le brutture della città sembrano lontane, e la nera ha sempre solo sfiorato queste cascine. Eppure quel che è successo in quella scuola ha dell'incredibile: Francesco D., 14 anni, allievo di terza media, ha taglieggiato per mesi il compagno di classe Simone L., di un anno più giovane di lui. I carabinieri hanno trovato riscontri per almeno due episodi: in uno la somma consegnata fu di 36 mila lire, nell'altro di 24. Soldi pagati per essere lasciato in pace, lontano da minacce, da intimidazioni, da quell'infantile strapotere che i «bulletti» riescono sempre a mettere in campo, soprattutto in quelle classi dove manca una forte coesione, un'amicizia di fondo capace di creare fronti comuni, dove finisce l'esserci sempre qualcuno più spaventato, quindi pronto a cedere.

In questa storia non è nemmeno casuale come si sia arrivati a scoprire l'estorsione. Niente indagini dei carabinieri, niente coraggiose denunce: solo qualche scritta sui muri. Già, perché Francesco si è probabilmente tradito vergando sul muro della scuola qualche scritta di insulti ai professori. Parolacce in libertà che hanno indispettito il corpo insegnante, provocato anche il preside (sempre di fronte all'esigenza che un danno provocato ad una struttura pubblica deve essere tassativamente risarcito, e che quindi il colpevole deve essere trovato) ed alla fine coinvolto anche i carabinieri.

I militari, arrivati per certificare un danno, hanno fatto quanto devono: hanno indagato. E così, nelle pieghe della storia delle scritte sui muri, è saltata fuori anche un'altra storia, quella dell'estorsione. Non c'è voluto molto per arrivare a quella che, almeno per ora, sembra la verità. E la verità rappresentava un reato, grave come s'è detto. Ai carabinieri non è rimasto quindi che prendere la macchina per scrivere e battere un rapporto per il Tribunale dei Minori, che è una denuncia bella e buona a carico del ragazzo che a Scalenghe tutti definiscono «troppo vivace», allargando poi subito dopo le braccia. Quasi come dire che era scontato che prima o poi, un tipo così si sarebbe messo nei guai.

Non è la prima volta che nelle scuole torinesi si verificano episodi analoghi: in Val di Susa, appena tre anni fa, addirittura in una elementare. Cambiavano solo le cifre: 9 anni l'età dei protagonisti, poche centinaia di lire il pizzo incassato da un bulletto che pareva uscito da un libro di fumetti. Giochi pericolosi diventati reati: da reprimere con uno scapaccione di papà, molto prima che con la sentenza di un tribunale.

DUE VANDALI MINORENNI

IVREA. Sono bastate poche ore ai carabinieri per scoprire i responsabili dell'incendio che, nella notte fra lunedì e martedì, ha distrutto 4 auto nel posteggio di via Guarnotta. Sono due ragazzi di 17 anni, E.C. e S.R., che hanno ammesso ogni addebito. I due erano stati notati nelle vie del centro, mezz'ora prima dell'incendio. E alle 2.30 gli stessi ragazzi, con altri amici (tutti minorenni) erano stati identificati dalla polizia. I militari del nucleo operativo hanno subito indirizzato i sospetti verso i due ragazzini. I quali, messi alle strette, hanno confessato di essere gli autori del raid. Il motivo del gesto? La ripicca di E.C. nei confronti di un quarantenne che abita in via Guarnotta, per una discussione di qualche mese fa. Le fiamme sono state appiccate alla Fiat Tipo di quest'uomo, poi si sono propagate alle auto vicine.



Un'immagine scattata ieri fuori dalla scuola media statale Gozzano di Bosconero, succursale di Rivarolo. Un alunno di terza media è entrato in classe mostrando ai compagni un accendino che poteva trasformarsi in coltello: immediata la sospensione

Va in aula con un coltello

Bosconero, sospensione per l'alunno

BOSCONERO

Sembrava un banale accendino quando l'ha mostrato ai compagni durante l'ora di lezione. E' bastato far scattare un tasto e quell'accendisigari argentato si è trasformato in un coltellino. Alla vista dell'arma, mostrata con orgoglio da un ragazzino di 14 anni, l'insegnante è impallidito: «Ma che fai, sei impazzito a portare a in classe una cosa simile?». Il fatto è accaduto a Bosconero, scuola media «Gozzano», succursale di Rivarolo. Niente a che vedere con la vicenda della media di Napoli dove uno studente è arrivato in classe con una pistola.

Ma dopo questa storia del coltello la preside, Rosanna Tappero ha firmato una circolare ordinando agli insegnanti di controllare quotidianamente gli zainetti degli studenti. «Per evitare sorprese - dice -. E io stessa farò i controlli a campione». L'arma è stata consegnata ai carabinieri, mentre il quattordicenne se l'è cavata con due giorni di sospensione e una tiratina d'orecchie. Di fronte allo sguardo attonito dell'insegnante e dei compagni, il ragazzino aveva provato a giustificarsi: «L'ho trovato per strada, non è mio...». Nessuno gli ha creduto. Così ha addirittura tentato di buttarsi giù dalle finestra per timore che venisse raccontato tutto ai suoi genitori. E' stato fermato in tempo, prima che potesse fare la seconda sciocchezza. Passato lo spavento, Rosanna Tappero ha minimizzato: «Sono cose che succedono: è capitato qui, ma poteva accadere altrove. Ora non criminalizzateci».

Ma è di alcuni giorni fa la notizia che a un sedicenne extracomunitario, da febbraio studente alla media «Gozzano» di Rivarolo, hanno trovato in casa dell'hashish. «Qui a scuola non c'è droga - chiude la preside -. Il ragazzo ha detto poi che l'hashish non era suo, ma di uno zio». [g.p.mag.]

PROVINCIA

■ **CIRIACESE, FURTI.** Raid dei ladri, la notte scorsa, in più di 30 garage, tra i comuni di Borgaro, Caselle, San Francesco al Campo e San Maurizio Canavese. In molti casi i malviventi non sono riusciti a rubare nulla, in altri si sono impossessati di attrezzi, biciclette e motorini.

■ Sabato pomeriggio il ministro all'Ambiente Edo Ronchi salirà in visita nell'ex cava di amianto più grande d'europa. Ronchi potrà così constatare lo stato dei lavori di messa in sicurezza in vista dell'approvazione dei mega progetti di bonifica per i quali lo Stato investirà circa 15 miliardi.

■ **DANNI.** I residenti di Giaglione chiedono un miliardo di danni per le lesioni provocate alle abitazione dalle mine sparate per la costruzione delle gallerie del Pont Ventoux, l'impianto idroelettrico che incanala le acque della Dora Riparia ad Oulx ed arriva sino a Susa. Sarebbero infatti circa trenta le abitazioni che avrebbero avuto lesioni provocate dalle vibrazioni per le mine esplose durante i lavori.

■ **CARMAGNOLA, ARRESTI.** Due nomadi sono stati sorpresi, dai carabinieri, la notte scorsa mentre tentavano di rubare all'interno della tabaccheria di via Valobra 1. In manette: Attilio Iussi, 21 anni, e Cristian Alafleur, di 19, entrambi residenti a Cuneo

■ **VEROLENGO, FURTO.** Da una serra presso un capannone del vivaista Piero Gallo, 45 anni, in frazione Casabianca di Verolengo, strada Padana Superiore, i ladri dopo aver forzato il lucchetto del portone hanno portato via svariate e pregiate piante ornamentali. Il bottino supera il milione di lire

■ Nell'ambito degli appuntamenti della quinta edizione di «Parliamone insieme», domani alle 21 presso il salone comunale polivalente di Casalborgone interverrà Franco Scaltriti, vicedirettore dell'Osservatorio di Pino Torinese.

TACCUINO

(centro-sinistra). Ore 9,30, Cuneo, corso Dante. Ore 11,30, corso Vittorio Emanuele. Ore 12, Borgo San Dalmazzo, mercato. Ore 13,30, Cuneo, via Torino. Ore 15, Ceva, via Consolata 11. Ore 17,30, Mondovì, via Scuole. Ore 18, Mondovì, corso Statuto 10. Ore 20,30, Racconigi, via Divisione alpina. Ore 21,30, piazza Santarosa.
(centro-destra). 9,30, mercato di Porta Palazzo. Ore 11,30, della Crocetta. Ore 16, Cto (aula magna). Ore 17,30, de Gasperi 3. Ore 18,30, palazzo Cavour. Ore 19,15, circolo Stampa. Ore 21, Chieri: Park hotel.
BONINO. Ore 10,30, Hotel Venezia, via XX Settembre 70.
FRANCESCA CAVO (Ape). Ore 20,30, Jolly hotel Ambasciatori, Vittorio Emanuele 104.
(Umanisti). 10,30, via Braccini 64.
DS. Fiorenzo Alfieri. Ore: via Leoncavallo 2; ore 19: corso Verona 57. Ore 20,30: Jolly hotel corso Vittorio Emanuele 104. Marisa Suino. Ore 9,30: circolo degli Artisti; ore 16: Pam via Porpora; 22: via Barbaroux 25.
CDU. Rosa Anna Costa, ore 18, via Piffetti 16.
SDI. Enrico Buemi. Ore 10: mercato corso Marconi; ore 16: Palestro 10. Ore 18,30: corso Belgio 159.
COMUNISTI Pino Chiezzi. Ore 10: mercato corso Marconi.
PARTITO SOCIALISTA. Claudio Castello. Venaria, ore 21: ristorante Lucio Dalla.
FORZA ITALIA. Giampiero Leo. Ore 9: via Porta Palatina; 11: Auchan; 12,30: Politecnico; ore 15: palazzo Cavour; 17, Pinerolo: con il vescovo; ore 20,30, di Cavour. Deodato Scanderebech. Torino, ore 17: via Alfieri 24. Ore 20,30, San Benigno. Pier Luigi Marenco: ore 14, aula magna Molinette. Alessandro Carruti. Ore 10,30: Porta Palazzo; ore 20,30: via Gioberti 24. Vanda Bu: ore 20,30, corso Moncalieri 2.
CENTRO Antonio Saitta. Ore 10: mercato corso Cincinnato. 19: piazza Bernini 1. Maria Maddalena. Ore 10: ona.
Fausto Bertinotti: ore 13 porta 2 Mirafiori. Ore 17: municipio Venaria. Ore 21, via Pedrotti 5. Mario Contu: ore 16,30 giardini Martini via Principi d'Acaja.
VERDI. Michela Basta. Ore 9, to corso Svizzera. Silvio Viale. Ore 10, Palazzo Nuovo.
Antonello Angeleri. 20, Nichelino.

Gli inquilini contro il proprietario del condominio dove abitano

Nuova antenna per i cellulari E in piazza Carducci è rivolta

Che sorpresa sgradita, ieri mattina, per gli abitanti dei palazzi di piazza Carducci, dal lato di via Gavello. La strada era bloccata da un'enorme gru che ha cominciato a sollevare e depositare sul tetto del condominio al numero 132 putrelle e altri parti metalliche: serviranno per erigere un'antenna per la telefonia mobile. «L'ennesima, il tetto della nostra casa sta diventando una foresta di ripetitori» hanno subito protestato i residenti.

La protesta è l'ultima di una lunga serie contro il proprietario del condominio sul quale sarà posta il nuovo ripetitore. «Purtroppo, tutto l'edificio appartiene a un sol padrone che è sordo alle lamentele e alle richieste dei inquilini e continua a fare i propri interessi lasciando che il tetto diventi una fungaia di cavi e antenne. A lui non importa nulla della salute, del potenziale pericolo rappresentato da una simile concentrazione di campi elettromagnetici. Tutto il rione ha firmato petizioni su petizioni, niente da fare, quel signore se ne frega e, dietro compenso di chissà quanti soldi, continua a dare il permesso per sempre nuovi impianti. Ne abbiamo abbastanza, organizzeremo una grande manifestazione, coinvolgeremo l'intero quartiere, questa vergogna deve finire».

Insomma, la fioritura di ripetitori sui tetti della città alimenta polemiche. Il caso di piazza Carducci è solo l'ultimo in ordine di tempo. Un anno fa gli abitanti di via Vigliani angolo strada delle Cacce erano scesi in strada con cartelli e megafoni, dopo aver esposto lenzuoli bianchi ai balconi, per bloccare l'installazione di un impianto Wind, erano riusciti a fermare i lavori. Altre scene simili si sono viste in altre zone della città, il fronte «antiantenne» si sta estendendo un po' dappertutto, a Torino come a Milano, Roma. E aumenta il proliferare dei campi elettromagnetici creati da antenne per telefoni fissi, cellulari, stazioni radio e tv. Che danno possono procurare alla salute? Dagli esperti, per ora, nessuna certezza.

Pagherà 500 mila lire

Diffamò la cognata Luisella Pullara patteggia la multa

Ha patteggiato una pena di mila lire Luisella Pullara, la «vedova nera» di Gassino Torinese che ieri in Tribunale era stata denunciata dalla sorella del marito Sergio Cafasso per diffamazione. Il 9 marzo, in Corte d'Assise d'Appello, la donna aveva concordato una pena a anni e sei mesi di carcere.

La denuncia della cognata si riferiva a un episodio che si verificò nelle aule del tribunale per i minorenni, quando i giudici dovevano decidere a chi affidare la figlioletta della coppia: la Pullara disse in buona sostanza che la cognata non era affidabile perchè aveva dei disturbi psichiatrici. Erano però affermazioni false, e Giuseppina Cafasso, con l'assistenza dell'avvocato Loredana Gemelli, presentò una querela. La Procura chiese l'archiviazione del caso, ma l'avvocato Gemelli, presentando un memoriale al gip, riuscì a ottenere il rinvio a giudizio.

Giochi olimpici

I parlamentari: «Accelerare l'iter per Torino 2006»

«La commissione Lavori Pubblici della Camera inizierà la discussione sulle Olimpiadi 2006 di Torino il prossimo quattro aprile. Siamo ai limiti del tempo massimo per approvare il provvedimento in modo utile per consentire la realizzazione delle opere dedicate ai giochi olimpicis. Lo sostengono i parlamentari piemontesi Sergio Chiamparino (ds), Giorgio Merlo (ppi) e Luigi Massa (ds), che seguono i lavori del progetto.

«Preoccupano alcune affermazioni di parlamentari anche della maggioranza, tese a mettere in discussione l'istituzione dell'Agenzia - proseguono i tre parlamentari del centro sinistra - Il disegno di legge sulle Olimpiadi non può subire contraccolpi accampando osservazioni strumentali». Di qui la richiesta di accelerare l'approvazione del provvedimento, per far decollare al più presto gli impianti e le infrastrutture necessarie.

Presentati ieri

Caselle, nuovi voli con la Lufthansa e la Air Dolomiti

CASELLE. Non solo un nuovo collegamento con Colonia e il raddoppio della frequenza con Barcellona, per consentire l'andata e ritorno in giornata, ma anche un volo stagionale per Alghero il venerdì, sabato e domenica dal 10 giugno al 17 settembre. Sono le novità presentate ieri a Caselle da Air Dolomiti e Lufthansa, compagnie partner in pieno sviluppo che credono molto nello scalo torinese «per la sua forte componente business», come ha detto Alcide Leali, presidente di Air Dolomiti. Per offire in servizio adeguato ad una clientela esigente si percorre la strada dello stile e del gusto italiani, sia nei cibi di bordo (tutti freschi e con menù di stagione) quanto nel look del personale. Air Dolomiti ha ottenuto nel '98-'99 il premio per la miglior compagnia aerea regionale europea dell'anno e il Customer satisfaction award per il settore servizi.

Alla Gozzano di Bosconero. L'insegnante: soltanto un episodio, ma controlleremo gli zaini

In classe con l'accendino, ma è un coltello

Un alunno di terza media

Giampiero Maggio

BOSCONERO

Sembrava un banale accendino quello che l'ha mostrato ai compagni durante l'ora di lezione. E' bastato far scattare un tasto che si trovava a lato di quell'oggetto color argento e quell'inoffensivo accendisigari si è trasformato in un coltellino [illegible] di lama dentata. Alla vista dell'arma, sventolata sotto il naso dei suoi coetanei da un ragazzino di 14 anni, l'insegnante è impallidito: «Ma che fai, sei impazzito a portare in classe una cosa simile?».

Bosconero, scuola media «Gozzano» succursale di Rivarolo, un'ottantina di studenti che si dividono tra due prime, una seconda e una terza. E' qui che alcuni giorni fa si è verificato l'episodio. Niente a che vedere con la vicenda della media di Napoli, dove uno studente è arrivato in classe con una pistola che aveva appena preso al padre. Ma dopo questa storia del coltello la preside, Rosanna Tappero ha firmato una circolare ordinando agli insegnanti di controllare quotidianamente gli zainetti degli studenti. Spunta di tutto: pezzi di piste elettroniche, catene, carte da gioco. Ora anche i coltelli: «Purtroppo è successo, non ci resta altro da fare - allarga le braccia la preside -, che cercare di evitare altre sorprese del genere in futuro». Aggiunge: «Questi controlli, a campione, li farò io stessa: i ragazzi sono avvertiti, fatti del genere non si devono più ripetere». Spiega che da tempo aveva in mente di preparare una circolare come quella: poi la denuncia per droga firmata alcuni giorni fa contro uno studente sedicenne (ma lui sarebbe risultato estraneo, l'hashish inoltre è stato trovato nella sua abitazione, non a scuola), che da febbraio frequenta la «Gozzano» e il [illegible] del coltello hanno solo accelerato i tempi. L'arma è stata consegnata ai carabinieri mentre il quattordicenne se l'è cavata con due giorni di sospensione e una tiratina d'orecchie. Di fronte allo sguardo attonito dell'insegnante e dei compagni, il ragazzino aveva provato a giustificarsi: «L'ho trovato per strada, non è mio...». Nessuno, però, gli ha creduto. Così ha addirittura tentato di buttarsi giù dalla finestra della sua classe: temeva che venisse raccontato tutto ai suoi genitori. E' stato fermato in tempo, prima che facesse la seconda sciocchezza. Passato lo spavento, Rosanna Tappero tenta di minimizzare: «Sono cose che succedono: è capitato qui, ma poteva accadere altrove. Adesso non criminalizzateci».

Anche gli insegnanti fanno quadrato per difendere le due scuole che insieme contano oltre 500 alunni. E dicono che l'errore di un ragazzo può anche starci e che non è giusto crocifiggere la «Gozzano»: «Perché non venite a vedere quello che facciamo di buono, invece di [illegible] a tutti i costi le cose negative?». E elencano le attività in cui questi ragazzi sono impegnati: dalle mostre sul riciclaggio dei rifiuti, alle escursioni in collaborazione con il Cai.

All'uscita della succursale di via Villafranca, a due passi dalla chiesa del paese, dal palazzo municipale e da un poliambulatorio, i ragazzi escono a gruppetti. Al suono della campanella, alle 13, ci sono anche alcuni genitori ad attenderli. Qualcuno dei ragazzi, mentre si lascia alle spalle il portone della scuola, commenta la vicenda del coltellino in classe: «Io non ne so nulla», dice uno. «La si sta facendo più grande di come è in realtà - butta lì un altro che non ha tanta voglia di parlare e non vede l'ora di tornare a casa -. In fondo, si tratta solo di una cavolata».

[illegible] IN MANETTE

RIVAROLO. Due settimane fa era stato denunciato a piede libero dai carabinieri della stazione di San Giorgio, per detenzione e spaccio di hashish. Ora sono scattate le manette per Roberto Demarchi, 21 anni, abitante a Rivarolo in via Montegrappa 35. Ulteriori indagini, infatti, hanno indotto la Procura di Torino ad emettere un'ordinanza di custodia cautelare, eseguita l'altro ieri. Demarchi, presunto «pusher», era stato tenuto sotto controllo dai militari per diversi giorni. L'11 marzo era stato fermato ad un posto di blocco: in [illegible] gli erano stati trovati pochi grammi di hashish. Da lui, però, i carabinieri erano risaliti a due marocchini (poi arrestati) che abitavano in un monolocale in via Viano 7, a Rivarolo. La perquisizione dell'alloggio aveva portato al sequestro di circa 15 chilogrammi di hashish.



La scuola media statale Gozzano di Bosconero. A Rivarolo. Un alunno di terza media è entrato in classe mostrando ai compagni un accendino che poteva trasformarsi in coltello

Ivrea, scoperti gli incendiari

Due ragazzi, bruciarono quattro auto

[illegible]

IVREA

Sono bastate poche ore ai carabinieri per risalire ai responsabili dell'incendio che, nella notte fra lunedì e martedì, ha distrutto 4 auto nel posteggio di via Guarnotta, in pieno centro a Ivrea. Sono due ragazzi di 17 anni, E.C. e S.R., entrambi residenti in città (S.R. è già seguito dai servizi sociali). I militari del nucleo operativo li hanno denunciati alla Procura dei minori di Torino per incendio doloso.

Gli stessi ragazzi avrebbero già ammesso di essere stati gli autori del raid. Un'azione, del resto, mirata. Con l'incendio, infatti, E.C. avrebbe voluto «colpire» un quarantenne che abita in via Guarnotta e con il quale, l'estate scorsa, avrebbe avuto una discussione. Le fiamme sono state appiccate alla «Fiat Tipo» dell'uomo, per poi propagarsi velocemente alle auto vicine. Resta da accertare, invece, chi abbia dato fuoco ad una moto in via Torri, a poche centinaia di metri di distanza e nella stessa notte.

I sospetti sono caduti immediatamente sui due ragazzi. Mezz'ora prima dell'incendio, infatti, i militari di una pattuglia li avevano notati per le strade del centro. I due, inoltre, sono poi stati identificati anche dagli agenti di polizia pochi minuti dopo il raid. L'altro ieri gli investigatori del nucleo operativo li hanno hanno convocati in caserma: dove, messi di fronte alla ricostruzione dei fatti, hanno ammesso ogni cosa.

Da tempo, comunque, carabinieri e polizia sono al lavoro per indentificare i responsabili di diversi atti vandalici avvenuti in città negli ultimi mesi. La [illegible] gli agenti del commissariato avevano già arrestato un giovane, e le indagini - coordinate in prima persona dal procuratore capo, Giorgio Vitari - continuano a tutto campo. Non si escludono sviluppi già nei prossimi giorni.

DOVE QUANDO

LA MONTAGNA [illegible] Viene presentato alle 21, [illegible] Lux di via Trieste a Rivarolo, il video di Enrico Camanni e Vincenzo Pasquali «La montagna inventata - Appunti per una storia dell'alpinismo». L'ingresso è libero.

IN CONCERTO. La vocalist Lucrezia, accompagnata da Ercole Bianco alle tastiere, si esibisce in serata alla Cowboy Steak House di Bollengo (strada statale 228): dal rock, al blues, allo swing, al melodico per una [illegible] e divertente.

[illegible] CERESOLINE. Appuntamento sabato 1° aprile al ristorante Busaca (ore 20) per la quinta edizione della cena dell'emigrante ceresolino. Prenotazione ai numeri 0124.68762, 629774 e 629334. L'appuntamento è aperto a chiunque, per origine o perché appassionato della località, si senta legato alla realtà di Ceresole.

[illegible] DA [illegible] Si aprono, a Borgiallo, le manifestazioni collegate alla Sagra del Vino Valle Sacra del Formaggio locale. Alle 21.30, al padiglione delle feste, inaugurazione con l'orchestra di Ruggero Scandiuzzi.

SCUOLE [illegible] Il Distretto scolastico 40 organizza, a partire dalle 21.30 alla birreria Subway di Cascinetto, la terza edizione del [illegible] di musica leggera tra le scuole superiori di Ivrea. Partecipano i Pvc (Itis «C. Olivetti»), gli Electric Ladyland, gli HypnoPhidia e Roberto Tardito (Liceo scientifico «Gramsci»). La giuria è formata dagli studenti presenti in sala e dagli organizzatori del TavagnascoRock, alla cui rassegna il vincitore prenderà parte.

IMPRESA OGGI. L'Aistp, in collaborazione con l'Assindustria del Canavese e la Camera di Commercio di Torino, propone alle 17, nella sede di [illegible] Nigra 2 a Ivrea, un incontro sui progetti di solidarietà sociale. Relatore è Renato Parente.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible] Dacia Maraini

Alle 11, in Sala Colonne del Comune, Dacia Maraini incontra pubblico e studenti, per l'inaugurazione di «Giovani parole - Settimana letteraria torinese». La giornata torinese dell'autrice di «Bagheria» prosegue alle 19 a Tangram Teatro, con la presentazione di «Fare teatro», doppio volume che raccoglie i suoi scritti teatrali. Ad alcuni di quei testi si ispira lo spettacolo «Viaggiando», diretto da Ivana Ferri, che debutta alle 21, al Tangram.

■ In municipio, [illegible] 11, e dalle 19 a Tangram Teatro, via Don [illegible] 5. Info: 011/338.698.

Italia repubblicana

Valerio [illegible] [illegible] «La lunga transizione verso un nuovo sistema istituzionale, politico, economico, sociale 1990-1998».

■ Fondazione Einaudi, via Principe Amedeo 34, ore 15,15.



DACIA MARAINI, la scrittrice oggi a Torino

Il teatro piemontese

Per la terza età, «Teatro e Poesia Piemontese». A cura dell'Associazione Pegaso-Argento Vivo.

■ Cascina Giajone, via Guido Reni 102, ore 16

La storia di Torino

Nell'ambito del ciclo «La storia di Torino dal X secolo all'assedio del 1706» Renato Bordone parla su «Vita cittadina nel Medioevo: economia, popolazione e struttura urbana di Torino».

■ Museo del Risorgimento, via Accademia [illegible] Scienze 5, ore 16,30-18,30

[illegible] scoperta di Torino

Conferenza [illegible] proiezione di documentario inedito, opera di Nini Stagno, su «Torino nel neoclassico».

■ Ca Nostra, via Pomba [illegible] bis, ore 17-19

Ipertensione

Antonino Busca, professore [illegible] cardiologia all'Università di Torino, parla di «Ipertensione: quanta paura, ma forse un po' si esagera». Introduce Anna Ricotti.

■ Centro Pannunzio, via Maria Vittoria 35H, ore 21

Nazione [illegible] democrazia

Incontro-dibattito con Francesco Leoncini dell'Università Ca' Foscari di Venezia su [illegible] progetto di Masaryk [illegible] l'Europa centrale».

■ Doba, via Accademia delle Scienze 11, ore 21

MUSICA DOVE

YO YO MUNDI. E' rock d'autore questa sera allo Zoo Bar, corso Casale 127: protagonisti, gli Yo Yo Mundi. Il concerto comincia alle 22, biglietti a 15 mila lire.

HIROSHIMA. Lo skapunk torinese è di scena questa sera all'«Hiroshima [illegible] Amour»: sul palco di via Bossoli 83 si susseguono, a partire dalle 22, gli Stiliti, i collegnesi Slide e i Fantastici4. La dj della serata è Claudia Punk.

JAZZ. Il Quartetto Jazz è in concerto questa sera al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 12 bis, ore 22), stesso genere musicale a «La Divina Commedia» (via San Donato 47, ore 22) con Pino Russo e Giovanna Gattuso. All'«Arcata 35» ai Murazzi la rassegna «Degustazioni in musica» propone stasera il Claudio Chiara Quartet in concerto alle 22,30.

IN CITTA'. Cover di Alpha Blondy con i Mamadi questa [illegible] (via Spanzotti 3/f, ore 22), salsa e merengue con i Pocoloco al «San Paolo Coffee» (via Spalato 7, ore 22), il rock della Marine Band al «Manhattan Pub» (via Giachino 45, [illegible] 22), sound sudamericano con la Carioca Band al «Copacabana» (via San Marino 31, ore 22).

FUORI TORINO. [illegible] pop argentino di El Branco



caratterizza il giovedì sera dello «Zapping» di Moncalieri (strada Carignano 62, ore 22), rock con Pino Scotto a «La Sacra Birra» di Sant'Ambrogio (corso Moncenisio 18, ore 22), i Voodkiss propongono il loro repertorio rock al «Mc Ryan's» di Moncalieri (strada Carignano 62, [illegible] 22), serata jazz al «Sax Pub» di Carmagnola (via Torino 76, ore 22) dove suona il trio Ponissi, Camarca e Camarca.

RICKY MARTIN. Per i concerti di Ricky Martin (foto) al Filaforum di Milano, previsti l'8 e il 9 maggio alle 21, Radio Veronica One, Sombrero Viaggi e World Wide Ticket Service organizzano un [illegible] pullman e biglietto d'ingresso al prezzo di 125 mila. Prenotazioni a Rvo (via Madama Cristina 29, telefono 011/669.03.82) e Sombrero Viaggi (via Cernaia 30b, [illegible]1/562.99.56).

PICCOLO REGIO LABORATORIO

«Piume», il teatrodanza trova il suo ambasciatore

Lo spettacolo di Rossi, in scena questa sera, ha rappresentato l'Italia in numerosi festival all'estero

Dopo Raffaella Giordano [illegible] «Notte trasfigurata» e Roberto Castello con la sua versione tecnologica del Don Chisciotte al Piccolo Regio Laboratorio arriva Giorgio Rossi, formando così una terna di danzatori e coreografi tutti fra i soci fondatori della mitica compagnia «Sosta Palmizi», i cui creatori hanno imboccato da tempo autonome strade artistiche.

E' divertente «Piume» lo spettacolo che Rossi ha concepito con Vasco Mirandola e Simone Sandroni [illegible] questa sera è in programma al Piccolo Regio (ore 21, piazza Castello 215).

A suo modo è un piccolo successo della danza contemporanea italiana: lo spettacolo è nato nel 1997 ed è stato invitato [illegible] rappresentare l'Italia a festival e rassegne internazionali. E' stato scelto per esempio come unico spettacolo italiano all'ultima Biennale della danza di Lione dedicata al Mediterraneo.

Piccoli avvenimenti, fatti quotidiani, delusioni amorose, incontri [illegible] fra tre ragazzi e ammiccanti ninfette, casalinghe assatanate di pulizia che imperversano con bombolette spray, una vecchia canzone degli Anni [illegible]: è questa la sostanza [illegible] e impalpabile [illegible] «Piume».

Un pezzo di teatrodanza che segue [illegible] metodo classico di questi spettacoli: accostare scene e temi [illegible] si richiamano perché contigui, omologhi oppure in contrasto. Un «sistema» creato e collaudato da Pina Bausch, la regina del Tanztheater. Ma qui niente atmosfere lugubri e sentimenti tragici, è come [illegible] a Pina Bausch fossero improvvisamente spuntate le ali, gli abiti luttuosi e penitenziali si fossero stinti per impregnarsi di luce, di cielo, di sole, e sulle sue [illegible] fosse [illegible] il bel tempo stabile. Perché la comicità leggera, l'autoironia, il gioco, i ritratti [illegible] personaggi bizzarri [illegible] un po' fuori di testa sono diventati col tempo i temi portanti e ricorrenti del mondo [illegible] Giorgio Rossi.



GIORGIO ROSSI fondatore dei «Sosta Palmizi»

VILLA [illegible]

I maghi del sanscrito arrivano da trenta Paesi nella loro «capitale»

Trecento studiosi provenienti da trenta Paesi, duecento comunicazioni scientifiche, dieci enti [illegible]. Per la seconda volta dal '75 Torino viene riconsacrata a capitale degli studi indologici e sanscritologici nell'ambito del prestigioso congresso in programma dal 3 all'8 aprile fra i giardini di Villa Gualino. L'appuntamento è con l'XI Congresso mondiale degli Studi Sanscriti, organizzato dall'Istituto internazionale di studi asiatici (Cesmeo) presieduto dal professor Oscar Botto. Tutto questo in una città che - ha ricordato Botto - ha visto la nascita dello studio del sanscrito, termine con il quale si indica il complesso di quella lingua indoeuropea introdotta in India dagli Ari quindici secoli prima della nostra era e divenuta poi la lingua [illegible] di tutta l'India. Difficile per il profano individuare in Torino le radici di un'intensa attività di studi che hanno fatto della nostra città il punto di riferimento mondiale dell'Indologia e della Sanscritologia. Eppure proprio nella capitale subalpina venne istituita [illegible] 1852 la cattedra di studi «ario-pelasgici» affidata all'abate cuneese Gaspare Gorresio, divenuto famoso in tutto il mondo grazie alla splendida edizione e traduzione del «Ramayana», il monumentale [illegible] di Valmiki. Né sarebbe giusto tacere degli illustri sanscritisti che ricoprirono la prestigiosa cattedra torinese: da Giovanni Flechia da Piverone (1911-1892) [illegible] Mario Vallauri (1887-1964), [illegible] quale [illegible] succeduto - [illegible] primo discepolo - il professor Botto. Per questo il ritorno dell'appuntamento mondiale nella nostra città dopo 26 anni - al termine di un viaggio che lo ha portato in Paesi diversi - è da considerarsi come il giusto tributo alla «culla» di studi premiati da scoperte sempre nuove. Dalla prossima settimana [illegible] congresso torna a c[illegible]. Nell'occasione, le Poste emetteranno un francobollo disponibile lunedì presso [illegible] Centro Congressi Torino Incontra (via Nino Costa 8).

NUMERI UTILI

SALUTE
- Emergenza sanitaria 118
- Guardia medica 58201030
- Croce Rossa Italiana
- Ambulanze 5510
- Assistenza al cittadino
- Trasfusioni sangue
- Centri Antiveleni 490663-3054343
- Farmaci a domicilio (disabili)
- Alcolisti anonimi
- Droga che fare 167296298
- Ambulatorio veterinario
PUBBLICA SICUREZZA
- Soccorso pubblico d'emergenza 113
- Carabinieri (Pronto intervento) 112
- Polizia stradale 55441
- Vigili Urbani (Pronto intervento)
- Vigili del fuoco (Pronto intervento) 115
- Guardia di Finanza (Pronto intervento) 117
- Telefono Azzurro (Abuso minori)
- Telefono Rosa (Violenza alle donne)

Incontri con il mondo ebraico

La cosa più difficile è accorgersi dei cambiamenti. Impercettibili al grossolano occhio umano eppure in atto. Continuo. Come lo scorrere del tempo. Solo dopo che è passato ci si avvede che ad una situazione temporale è sopraggiunta un'altra. Anni fa, forse parecchi, sarebbe stato difficile ascoltare in un bar una radio che trasmetteva musica araba, indiana e cosiddetta etnica. Esistevano frontiere geografiche e barriere mentali. Barriere politiche e religiose. Dopo che la scienza ha scoperto e fatto sapere che non esistono razze umane, ma che la razza è una sola, quella umana, il processo di cambiamento continua la sua strada. Il viaggio in medio oriente del Papa è una testimonianza esemplare. Anni di silenzio, di scuse mancate, di attenzioni rivolte altrove. Ma alla fine contrasti religiosi millenari sono stati «riconciliati». È un inizio. Curiosa è la coincidenza che in città proprio in questi giorni è un proliferare con appuntamenti con la cultura e il mondo ebraico. Tra questi: al Teatro dell'Orologio (Sala Orfeo) via dei Filippini 17/a oggi e domani alle 21.15 è in programma «Of Modèd» un recital di canti e racconti ebraici di e con Caterina Venturini; all'Antica Libreria Croce, corso Vittorio Emanuele 156, lunedì 3 aprile alle 21.00, Alan Elkann presenterà il suo ultimo libro «Le mura di Gerusalemme» (ed. Bompiani). Per il teatro inf.: 0668308330. Per la presentazione del libro inf.: 0668802269.

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

COMUNE DI ROMA
- Centralino 67101
- Ama (Pulizia della città) 167.867035
- Acea (Pronto intervento elettrico) 167 224633
- Acea (Pronto intervento acqua) 167 229999
- Aci soccorso stradale 116
- Enel 16441
- Italgas
- Pronto intervento idraulico
- Telecom
VIAGGI
- Alas
- Metrebus 167 431784
- Ferrovie dello Stato
- F.S. Informazioni 147 888088
- Biglietti Eurostar a domicilio 4881726
- Informazioni andamento treni 488...
- Aeroporti
- Leonardo da Vinci 65951
- Ciampino
- Taxi 6645-4157

TEATRI

CONCERTI E LIRICA

PREVENDITE

MUSEI E MOSTRE

FARMACIE DI NOTTE

LIBRERIE DI NOTTE

I LOCALI

TRAME

FEMMINILE SINGOLARE. Commedia. Una giovane pittrice ricorda alcuni [illegible] la sua vita, attraverso gli abiti che custodisce in un armadio
[Augustus 2, Warner Village [illegible]]

IL COLLEZIONISTA DI OSSA. [illegible] Denzel Washington è un criminologo, paralizzato per un incidente di lavoro, che cerca di [illegible] con l'aiuto di una giovane ed abile poliziotta, il caso di un serial killer a Manhattan
[Adriano 4, Antares 2, [illegible] 2, Broadway 1, Ciak 1, Cineland 3, Eurcine 3, Galaxy Ve[illegible], Garden, Giulio Cesare 2, Lux 10, Madison 1, Rouge et noir, Roxy Rubino, Trianon 1, Tristar 3, Ronza, Warner Moderno 1, Warner Village 1 e 11]

IL MIGLIO VERDE. Drammatico. Del regista de «Le ali della libertà» Frank Darabont la trasposizione per il grande schermo di un best seller di Stephen King ambientato negli Anni Trenta in un penitenziario [illegible] e incentrato sul rapporto che s'instaura tra un secondino (Tom Hanks) e un condannato a morte (Michael Clarke Duncan)
[Adriano [illegible] Alhambra 2, Ambassade 1, Antares 1, Atlantic 1, [illegible] 1, Cineland 6, Empire, Galaxy Giove, Giulio Cesare 3, Lux 6, Odeon 2, Royal 1, Trianon 2, Warner Moderno 2, Warner Village 8 e 10]

IL SEGRETO DEL [illegible]. Commedia. Il [illegible] al cinema di Er [illegible] è ambientato in un bar di Roma, frequentato da singolari personaggi
[Alhambra 1, Atlantic 5, Cineland 5, Doria 2, Empire Due, Europa, Galaxy Marte, New York, Trianon 4, Tristar 5, Blu, Warner Village [illegible]]

IL TALENTO DI MR. RIPLEY. Giallo. Dal romanzo di Patricia Highsmith la storia di un giovane [illegible] all'apparenza perbene che viene mandato in Italia da un ricco signore alla ricerca del figlio [illegible] la fidanzata
[Andromeda 1, Apollo, Cineland 2, Cola di Rienzo, [illegible] Mimose 2, Embassy, Eurcine 1, Jolly 1, King 2, [illegible] 1, Nuovo Olimpia A, Odeon 3, Warner Moderno 3, Warner Village 7 e 12]

LAKE PLACID. Horror. [illegible] misteriosa creatura terrorizza la zona di Lake Placid nel Maine: sulle sue tracce una paleontologa (Bridget Fonda) e un guardiacaccia (Bill Pullman)
[Cineland 4, Lux 4, Odeon 4, Warner Village 13]

LE REGOLE DELLA CASA DEL SIDRO. Commedia drammatica. Sette nominations all'Oscar per questo film tratto dal romanzo di John Irving e incentrato sul rapporto tra un orfano e il suo padre spirituale
[Adriano 5, [illegible] 2, Andromeda 5, Barberini 2, Cineland 9, [illegible] In, Holiday, Quirinetta, Savoy 1, Trianon 3, Warner Village 13]

LUNA PAPA. Commedia drammatica. [illegible] le sorprese dell'ultima Mostra di Venezia, il [illegible] racconta di una giovane abitante di un villaggio desolato dell'Asia Centrale che sogna di diventare un'attrice
[Alcazar, Lux 6, Quattro fontane 2]

[illegible]. Drammatico. Nove storie [illegible] nel nuovo [illegible] del giovane regista americano Paul Thomas Anderson. Orso d'Oro all'ultimo FilmFest di Berlino
[Cineland 12, Delle Mimose 1, Eurcine 2, Fiamma 1, [illegible] 1, Intrastevere 2, Jolly 2, King 1, [illegible] 2, Savoy 3, Warner Village 18]

MAN ON THE MOON. Commedia drammatica. Jim Carrey impersona Andy Kaufman, irriverente comico americano degli anni [illegible] diventato celebre in poco tempo e altrettanto presto scomparso dalla [illegible]
[Capitol, Cineland 11, Etoile, [illegible], Ritz, Sala Troisi, Warner Moderno 4 e 5, Warner Village 9]

MICKEY OCCHI BLU. Commedia. A New York Hugh Grant è un banditore d'aste [illegible] s'innamora di Jeanne Tripplehorn, figlia del temuto mafioso James Caan
[Adriano 7, Alhambra 3, Ambassade 3, Atlantic 3, Barberini 4, Cineland 10, Galaxy Mercurio, Lux 8, Reale 2, Savoy 4, Warner Village 14]

[illegible] E TULIPANI. Commedia drammatica. Il nuovo film di Silvio Soldini descrive il viaggio di una casalinga dimenticata dai familiari in un autogrill. Stavolta decide di non aspettarli e di andare a Venezia da [illegible]
[Archimede, Excelsior 1, Galaxy Mercurio, Greenwich 1, Lux 2, Quattro fontane 1]

PREFERISCO IL RUMORE DEL MARE. Commedia drammatica. Il nuovo film di Mimmo Calopresti racconta di due giovani, il ragazzo del Sud Rosario e il benestante Matteo, che devono crescere "e non sanno come fare" nella Torino dei nostri giorni
[Cineland 1, Eden 2, Intrastevere 1, [illegible] 1]

RAGAZZE INTERROTTE. Drammatico. Dal romanzo di Susan Kaysen, la storia di una adolescente nell'America fine Anni Sessanta, si chiama Susan: un medico la [illegible] malata e la manda in un manicomio. In ospedale, Susan frequenta un gruppo di coetanee. Lei è Winona Ryder
[[illegible] 3, Cineland 8, Doria 1, Galaxy [illegible], Lux 3, Madison 2, Roxy Zaffiro, Savoy c, Trianon 5, Warner Village 17]

RISORSE UMANE. Drammatico. Un giovane neolaureato che viene assunto nella fabbrica [illegible] dove lavora il padre. Il direttore intende procedere a una drastica riduzione del personale
[Nuovo Sacher]

TITUS. Drammatico. Per il suo esordio alla regia Julie Taymor ha scelto la tragedia di William Shakespeare "Tito Andronico" basata sulle gesta del generale dell'antica Roma impersonato da Anthony Hopkins.
[Andromeda 4, Cineland 7, Delle Mimose 3, Eden 1, Greenwich 2, Jolly 4, [illegible] 4, Pasquino 1, Rivoli]

TUTTO L'AMORE CHE C'È. Commedia. L'arrivo da Milano del capo di una fabbrica con le sue tre eccentriche figlie getta lo scompiglio tra i giovani di un paese della Puglia
[Adriano 3, Atlantic 6, Broadway 2, Ciak 2, Excelsior 3, Gregory, Reale 1]

PRIME VISIONI

[illegible]

LA RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

I desaparecidos argentini di Garage Olimpo

Il titolo è il nome di uno dei sotterranei nei quali agivano i torturatori agli ordini della dittatura militare al potere in Argentina dal 1976 al 1982, che in anni di terrore condusse una guerra sanguinosa contro ogni oppositore politico perseguitando, arrestando, torturando e uccidendo decine di migliaia di sospetti mentre persone rapite ed eliminate per motivi politici venivano dichiarate desaparecidos, disperse, e diventavano il simbolo dei diritti umani violati. Il film del regista italo-cileno Marco Bechis che evoca quel tempo atroce racconta di una maestra italo-argentina sequestrata dai sicari della dittatura: senza mai mostrare direttamente violenze e stupri, ma riproducendo l'atmosfera di terrore in cui soltanto abbandonandosi al carnefice si può sperare di sopravvivere. Il regista, che venne arrestato e tenuto prigioniero dai torturatori argentini per quattro mesi, accusa gli italiani d'essere stati indifferenti a quella tragedia e sostiene: «Siamo tutti complici degli orrori che ci accadono intorno. Dobbiamo rendercene conto, anche se non è facile raccontarlo».

GARAGE OLIMPO
di Marco Bechis con Antonella Costa, Echevarria, Dominique Sanda, Chiara Caselli. Produzione Italiana, 1999.

(Labirinto [illegible] A)

D'ESSAI

[illegible]

Organizzazione: Fierimpresa

In collaborazione con Expo 2000 S.p.a.

Con il patrocinio di:
Città di Torino
Provincia di Torino

Sponsor tecnico
EXPO RENT ITALY
ALLESTITORI FIERE
PONTEGGI, PALCHI E TRIBUNE PER SPORT E SPETTACOLO



Istituto Europeo di Design

TORINO ANTIQUARIA

Arte nei Tempi

Mostra mercato di Antiquariato e Modernariato

MOSTRE SPECIALI

L'UOMO E LA PECORA
Antichi tessuti dei nomadi Shahsavan
a cura di Taher Sabahi

L'ARTE DI COLLEZIONARE OGGETTI D'ARTE
a cura di William Figliola

OROLOGI RARI E PREZIOSI IN CORNICE
a cura di Nadia Biancotto

Torino Esposizioni
1-9 Aprile

31 Marzo: dalle 8 alle 18 giornata riservata agli operatori

Orari: dal lunedì al venerdì: 16,30 - 23 ▪ sabato e festivi 11-23
ultima domenica: 11 - 21

GLI APPUNTAMENTI CON IL PUBBLICO

- A cura dell'ASSOCIAZIONE SCUOLE TECNICHE SAN CARLO in collaborazione con l'ANTICA UNIVERSITA' DEI MINUSIERI:

2 aprile - ore 17.30
Storia e studio del restauro: Analisi del degrado e metodologia di intervento nel restauro di un comò Luigi Filippo

3 aprile - ore 17.30
Storia e studio del restauro: Il restauro della carta

4 aprile - ore 17.30
L'Antica Università dei Mastri Minusieri: 364 anni di presenza nell'artigianato piemontese

■ aprile - ore 17.30
Orologi da tavola e da parete

7 aprile - ore 17.30
Provenienza, preparazione ed uso di cere e gommalacca

■ aprile - ■ 17.30
Il mobile piemontese dal Rinascimento all'Eclettismo

- A cura dell'ENTE TURISMO DEL SALUZZESE "LE TERRE DEL MARCHESATO"

■ aprile - ore 17.30
Mistà: Storia, Arte, Fede nelle Valli dei Marchesi di Saluzzo

- A cura di TAHER SABAHI

7 aprile - ore 21.00
L'uomo e la pecora: Antichi tessuti dei nomadi Shahsavan

8 aprile - ■ 21.00
Manutenzione di un tappeto orientale

■ aprile - ore 17.30
L'uso del tappeto in Oriente e in Occidente

RASSEGNA TEMATICA
L'ARTE CONTEMPORANEA TRA I DUE SECOLI
A cura di SANGIORGIO ARTE

LABORATORIO DI TAPPETOLOGIA
A cura di TAHER SABAHI

PIAZZETTE TEMATICHE
A cura di
VIVAI DAVID - TORINO
VIVAI JORI - CASALBORGONE (TO)
In collaborazione con
L'ASSOCIAZIONE SCUOLE TECNICHE SAN CARLO DI TORINO

CONVENZIONI PER I VISITATORI

• Visite guidate a prezzo convenzionato:
"I cortili di Torino"
"Le Antiche Farmacie"
In collaborazione con la DELEGAZIONE DI TORINO DEL FAI - FONDO PER L'AMBIENTE ITALIANO -
(Prenotazione obbligatoria presso lo stand del FAI)

▪ 1 poltrona numerata di platea a L. 30.000 anziché L. 40.000 per i concerti delle "Serate Musicali di Primavera" - Auditorium "G. Agnelli", Lingotto, Torino.
In collaborazione con l'ORCHESTRA SINFONICA NAZIONALE della RAI
(Sino ad esaurimento posti)


Fino al 28 Dicembre 2000
CONCORSO A PREMI
SI NEL 2000
PER TUTTI I FUTURI SPOSI
BASTA FARE LA LISTA NOZZE E
UN PO' DI FORTUNA
VINCERE FAVOLOSI PREMI
1° PREMIO
Villeroy & Boch
ALESSI
Eschenbach
ROYAL ALBERT
THUN
Alexander
MIKASA
sambonet
COLLE
LLADRÓ
Le Perle
karen di zani
IVV

Indagini sull'uomo trovato ammazzato a colpi di bastone. Faceva l'archivista al Sant'Anna

Ucciso in garage, caccia al suo ricattatore

Aveva denunciato furti e soprusi

Ludovica Poletto

Derubato, forse anche ricattato, costretto a disfarsi di mobili preziosi e denaro. Nella morte di Luciano Beltramo, l'uomo di 58 anni, che martedì mattina i vigili urbani hanno trovato ucciso in un garage tra Torino e Moncalieri, c'è un aspetto inquietante che sta catturando l'attenzione di magistrati e investigatori della Squadra Mobile. C'è qualcuno che per mesi, se non addirittura per anni, ha sfilato a Luciano Beltramo, archivista in una sede decentrata dell'ospedale Sant'Anna, una montagna di soldi. Forse anche lo stipendio che, da un [illegible] anni, si guadagnava lavorando in quel locale zeppo di faldoni stracolmi di documenti. Lui, così generoso, ai limiti quasi dell'ingenuità, si è sempre fidato. Ha venduto o si è disfatto di armadi e suppellettili di pregio e di grosso valore. Aveva anche fatto un grosso prestito senza, però, riavere da quell'uomo neppure una lira.

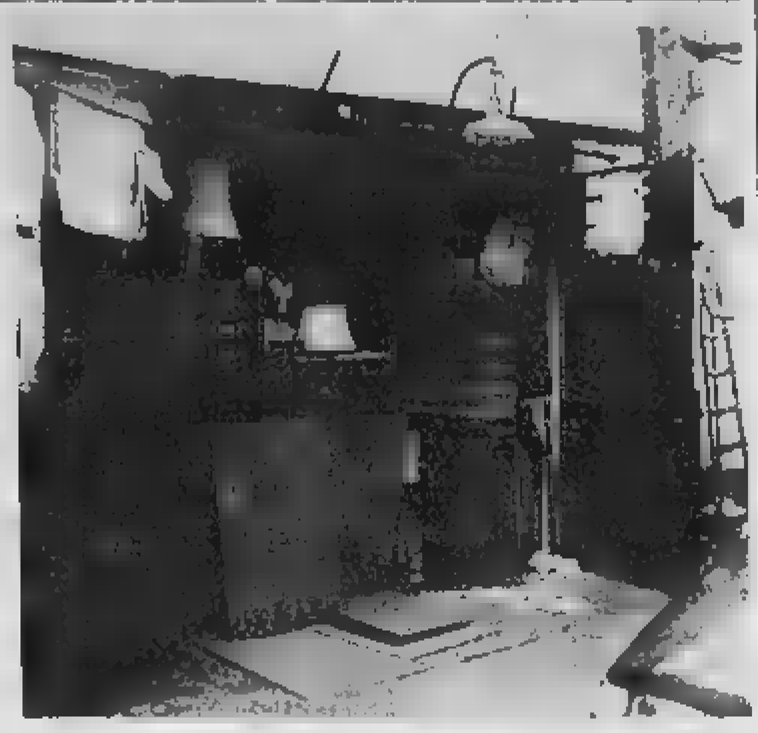
Un paio di settimane fa l'archivista si era presentato alla caserma dei carabinieri di Moncalieri e aveva denunciato il furto della tessera bancomat: «In pochi giorni il ladro mi ha svuotato il conto corrente. Mi ha portato via tutti i miei risparmi. Non erano molti, è vero, ma a me servivano per vivere...». Aveva dei sospetti Luciano Beltramo, e li aveva raccontati al sottufficiale dell'Arma che aveva raccolto la sua denuncia. Quindici giorni dopo quell'esposto, lo hanno trovato morto nel garage dove viveva da cinque o sei mesi. L'autopsia eseguita ieri mattina dal medico legale Roberto Testi lascia spazio a pochi dubbi. Beltramo è stato aggredito con un bastone o forse un martello. E' stato picchiato violentemente alla testa e al torace. Ha cercato di difendersi, lo dimostra una ferita alla mano [illegible] paio di colpi al capo, però, lo hanno ucciso. E l'assassino se n'è andato con il portafoglio della vittima, chiudendo a chiave, dall'esterno, la porta di quel magazzino. Quando è accaduto? Neppure l'autopsia è riuscita a stabilirlo con precisione. Di certo, però, si sa che Luciano non andava a lavoro dal 22 febbraio, il giorno dopo essere andato a trovare la sorella. «Mi raccomando, domani non comperarmi il pane. Vado a cena con un amico» aveva spiegato.

Il ladro del bancomat è anche l'omicida? In questura nessuno si sbilancia su questi particolari. Ieri mattina, negli uffici della Squadra Mobile, però, sono stati sentiti i colleghi di lavoro. Gente che lo [illegible] da tempo, che sapeva delle sue debolezze e intuiva la sua omosessualità. «Ma era un tipo [illegible] riservato, così ammodo che nessuno si è mai incuriosito più di tanto su di lui» hanno ripetuto tutti quanti. L'altro pomeriggio, invece, è stato rintracciato ed interrogato a lungo un [illegible] amico di vecchia data: Roberto, un idraulico che vive poco lontano da quel garage trasformato in [illegible]. Tutto nel tentativo di ricostruire le sue amicizie, le sue frequentazioni. Per riuscire a dare un nome e un volto a chi, per così tanto tempo, ha spillato denaro dalle tasche di Luciano Beltramo. Costringendolo a vivere in un vecchio magazzino e [illegible] pochissimi soldi in tasca.

«Con noi si confidava sempre poco, era riservato» ripete adesso sua sorella, Teresa. «Ma io, mia figlia, mio genero, tutti ci siamo dati un gran daffare per aiutarlo». Il matrimonio - breve - alle spalle [illegible] stato solo un particolare, una breve parentesi, che non aveva più nessuna ripercussione nella sua sua vita attuale. Dopo il matrimonio era tornato a vivere con la mamma, Margherita, morta otto anni fa. Poi, nel '98, già per via di un grosso debito, era stato costretto a disfarsi di quella casa e, per qualche mese, era tornato dalla sorella. Una convivenza fatta di alti e bassi. «Siamo gemelli; tra noi c'era un rapporto di amore ed odio. A volte stavamo benissimo insieme, altre volte proprio non ci sopportavamo». E così lui se n'era andato anche da lì. Aveva trovato quel garage e si era stabilito.



Teresa Beltramo, sorella della [illegible]. Luciano viveva da alcuni mesi in questa casa-garage dopo essere andato via dall'alloggio della donna



Il lavoro al Sant'Anna, invece, lo aveva trovato due anni fa. Era stato assunto [illegible] un [illegible] tratto a tempo determinato, scaduto a fine '99. «L'Ufficio pastorale - spiega il dirigente del S. Anna Guido Ercole - gli aveva [illegible] una borsa di lavoro fino al 19 aprile». L'aiuto della curia era un riconoscimento delle sue convinzioni religiose. «Quasi tutte le sere - racconta la sorella - Luciano andava a servire [illegible] alla Consolata. Era una persona perbene, un uomo che aveva bisogno di aiuto».

[illegible] LIGURIA VALLE [illegible]

Olimpiadi 2006, i progetti arrivano in commissione



TORINO. «La commissione Lavori Pubblici della Camera inizierà la discussione sulle Olimpiadi 2006 di Torino il prossimo 4 aprile. Siamo ai limiti del tempo [illegible] per approvare il provvedimento in modo utile per consentire la realizzazione delle opere dedicate ai giochi olimpici». Lo sostengono i parlamentari piemontesi Sergio Chiamparino (Ds), Giorgio Merlo (Ppi) e Luigi Massa (Ds), che seguono i lavori del progetto. «Preoccupano alcune affermazioni di parlamentari anche di maggioranza, tese a mettere in discussione l'istituzione dell'Agenzia. - proseguono i tre parlamentari del centrosinistra -. Il disegno di legge sulle Olimpiadi non può subire contraccolpi accampando osservazioni strumentali».

Incontro [illegible] con lo scrittore

NOVARA. Lo scrittore va in carcere a raccontare la storia di una ragazza che ce la fa: «Angela prende il volo» e si libera di difficoltà e legacci. E' l'ultimo romanzo di Enrico Palandri, scrittore veneziano ora residente a Londra, che questa mattina dalle 9 alle 11 incontra alcuni detenuti del supercarcere novarese che si stanno preparando per gli esami di terza media.

In «prima» Cassandra al T[illegible]

TORINO. Debutta oggi alle 17,30 al Carignano, «Le profezie di Cassandra», da Omero, Eschilo, Sofocle, Euripide, ovvero «Quattro "mise en espace" [illegible] "Cassandra"». L'allestimento, diretto da Andrea Battistini e interpretato dagli attori della Compagnia Stabile del Laboratorio del Teatro Stabile. Il biglietto d'ingresso costa 5000 lire.

Tir [illegible] per la neve al Gran San Bernardo



AOSTA. Nevicata inattesa in Valle d'Aosta. Ieri mattina la regione è stata interessata da una perturbazione che secondo le previsioni non doveva essere così intensa. Invece in diverse zone oltre i 700 metri di quota lo strato di neve fresca ha raggiunto i 60 centimetri. Problemi al traffico in alcune vallate laterali. La circolazione è rimasta bloccata sulla strada statale per il Gran San Bernardo a causa di alcuni Tir privi di catene che si sono messi di traverso sulla carreggiata: ci [illegible] volute diverse ore prima che la situazione tornasse alla normalità. Preoccupazione anche da parte degli agricoltori; molti alberi da frutto erano già in fiore e la nevicata ha provocato danni seri.

Era socio di un'impresa che eseguiva lavori nello stabilimento di corso Romania

Cade da un carrello e muore

Infortunio sul lavoro alla Michelin



Giovanni Muscarnera [illegible] 34 anni ed era un piccolo imprenditore: lascia la moglie e due figli piccoli

Incidente l'altra notte all'interno dello stabilimento «Michelin» di corso Romania. Giovanni Muscarnera, 34 anni, socio di un'impresa incaricata di lavori in appalto, è morto in un incidente sul lavoro. Secondo una prima ricostruzione, l'uomo è caduto da una gru idraulica mentre stava spostando un carico di pneumatici usati. Ha battuto la testa ed è deceduto sul colpo. Giovanni Muscarnera era sposato e padre di due figli, Aurora, 7 anni, e Giuseppe di 2. Abitava con la famiglia in via Gaetano Previati 3a.

L'infortunio mortale è avvenuto mercoledì [illegible] all'interno dei magazzini [illegible] fabbrica, poco prima della chiusura del turno, intorno alle 18. Muscarnera era ai comandi [illegible] gru idraulica, quando, per [illegible] ancora da precisare, il carico, costituito da pneumatici destinati al macero, s'è spostato e l'uomo è stato sbalzato a terra con violenza. Non ci sono stati testimoni; quando i colleghi di lavoro e i dipendenti della Michelin si sono accorti dell'incidente, per Giovanni Muscarnera non c'era più nulla da fare. Inutili anche i disperati tentativi di rianimarlo. L'imprenditore era contitolare dell'impresa «Mitcar snc» che aveva vinto, alcuni mesi fa, una gara d'appalto indetta dalla «Michelin».

La magistratura ha aperto un'inchiesta, affidata al pm Quaglino, che ha disposto l'autopsia del giovane imprenditore. Non è ancora stata fissata la data dei funerali. Nel condominio di via Previati immagini di un composto dolore: «Non c'è alcuna responsabilità da parte di alcuno. Giovanni lavorava in perfetta sicurezza, [illegible] mezzi [illegible]ici adeguati - spiegano i familiari -, [illegible] tutta probabilità s'è spostato il carico. Una terribile e imprevedibile fatalità, mentre Giovanni era seduto sul sedile di fronte ai comandi della gru, tra i tre e i quattro metri d'altezza. Non [illegible] altre spiegazioni».

Giovanni Muscarnera era professionalmente preparato e molto attento a tutte le fasi del processo di trasporto dei pneumatici, che avveniva attraverso carrelli elevatori e gru idrauliche. Nella sede della «Michelin» di corso Romania, il lavoro proseguiva da alcuni mesi, senza problemi, pericoli o difficoltà. L'incidente è avvenuto in una fase che si può definire quasi di routine. Sono anche intervenuti i Vigili del fuoco e le squadre interne di sicurezza della «Michelin».

LA FINANZA CONTRO LE FALSE GRIFFE

Oltre 1200 capi d'abbigliamento e 800 orologi, con marchi contraffatti, sono stati sequestrati dal nucleo di polizia tributaria della Guardia di Finanza, che ha avviato un'operazione (ancora in corso) contro il traffico delle «griffes» fasulle. Appostamenti e pedinamenti hanno portato alla denuncia di alcune persone. La merce è stata rinvenuta in quattro perquisizioni. In un garage della prima cintura, di cui [illegible] la disponibilità un pizzaiolo di 35 anni, V.G., ed in negozio di calzature del centro (di cui è titolare C.L., 40 anni) erano nascosti i capi d' abbigliamento marchiati Levi's, Versace, Lacoste, Ralph Laurent e Napapijri. Gli orologi sono stati invece recuperati in due alloggi nella zona di Porta Palazzo (Nike, Gucci, Cartier, Breil, Rolex, Calvin Klein).

Sospetti di botulismo

Sequestrato stock di funghi sott'olio

Un'intera partita di funghi alla pizzaiola sott'olio della ditta Ponti di Ghemme, Novara, è stata posta sotto sequestro cautelativo dal servizio di sanità pubblica della Regione Piemonte. Il provvedimento, dettato dal principio della massima cautela, è stato deciso dopo la segnalazione pervenuta via fax, il 23 marzo, dall'ospedale Sant'Annunziata di Taranto: nel reparto di medicina generale del nosocomio era stato ricoverato un paziente con alcuni dei sintomi, i più lievi, del botulismo: mancanza di salivazione, vomito, stipsi. Il medico di guardia, dopo aver rilevato che l'uomo aveva ingerito anche funghi sott'olio alla pizzaiola della Ponti, ha concluso per un sospetto di botulismo e ha inviato i residui del pasto del suo paziente all'Istituto Zoo-profilattico di Putignano, in provincia di Bari. Il referto è atteso per la giornata di domani.

Così [illegible] a Torino, dove alcuni campioni del lotto dal codice LS280 sono stati inviati all'Istituto Zoo-profilattico piemontese. «Il caso ci è stato segnalato - precisa la dottoressa Michela Audenino, responsabile del servizio regionale di Igiene degli alimenti di origine non animale - perché la Ponti rientra nel nostro territorio di competenza. Può darsi che, come si è già verificato in precedenza, i test risultino negativi, ma ci eravamo tenuti ad intervenire con un sequestro cautelativo in Piemonte. La stessa Ponti si è attivata e ha ritirato il lotto in questione dalla [illegible] rete commerciale».

Sei mesi fa c'è stato un precedente con esito negativo: era stato segnalato un caso sospetto di botulismo in un prodotto sotto vuoto, ma gli esami condotti non avevano rintracciato il pericoloso microbo. A fine 1998, invece, il Clostridium botulinum si annidava fra le olive sott'olio di una nota marca alimentare. Gli uffici preposti alla sanità pubblica piemontese vigilano.

Il paziente di Taranto, che abbia mangiato funghi con il microbo o no, comunque [illegible] grave. Non presentava i sintomi più allarmanti del botulismo: insufficienza respiratoria e paralisi facciale. Si tratta di capire se la sua intossicazione alimentare abbia a che fare con la neurotossina, ritenuta [illegible] letteratura scientifica in grado di provocare seri problemi di salute anche quando sia assorbita in dosi minime, pochi nanogrammi. In ogni genere di conserve l'acidità è fondamentale per annientare il Clostridium botulinum che può produrla.

«Griffes» [illegible] scoperte dalla Finanza

TORINO. Oltre 1200 capi d'abbigliamento e 800 orologi, i cui marchi erano stati abilmente contraffatti, sono stati sequestrati dal nucleo di polizia tributaria della Guardia di Finanza, che ha avviato un'operazione (ancora in corso) contro il traffico delle «griffes» fasulle. Appostamenti e pedinamenti hanno portato all'identificazione e alla denuncia di diverse persone.

L'«Air [illegible]» avvicina la Sardegna

TORINO. Non solo un nuovo collegamento con Colonia e il raddoppio della frequenza con Barcellona, per consentire l'andata e ritorno in giornata, ma anche un volo stagionale con Alghero il venerdì, sabato e domenica dal 10 giugno al 17 settembre. Sono le novità presentate ieri a Caselle da Air Dolomiti e Lufthansa, compagnie partner in pieno sviluppo che credono molto nello scalo torinese.

Il [illegible] Castro incontra i risicoltori



VERCELLI. Il ministro delle Politiche agricole e forestali Paolo De Castro (foto) sarà ospite domani del partito popolare di Vercelli per un summit con gli agricoltori. In particolare, il Ppi vercellese ha organizzato l'appuntamento con il ministro per sottoporgli due questioni: quella del Distretto del riso e del regolamento sulla coltivazione. Norberto Julini, che ha organizzato l'incontro, spiega che la legge istitutiva del Distretto del riso è attualmente ferma in Regione e, sul regolamento per la coltivazione del riso, che si rifà ad un regio decreto del '34, afferma che è ormai abbondantemente superato visto che, ormai, malattie come la malaria sono, per fortuna, del tutto scomparse.

I fans di Morandi ai grandi magazzini

BIELLA. Successone per lo show promozionale di Gianni Morandi che ieri pomeriggio è approdato all'Esselunga per autografare il suo nuovo album «Come fa bene l'amore». Tre generazioni di italiane si sono accalcate davanti al palco dove Morandi ha cantato alcuni brani tratti dal disco. L'operazione era organizzata dalla catena di grandi magazzini in collaborazione con i promoter del cantante

Esperti di sanscrito riuniti a Torino

TORINO. Trecento studiosi provenienti da trenta Paesi, duecento comunicazioni scientifiche, dieci enti sostenitori. Per la seconda volta dal '75 Torino viene riconsacrata a capitale degli studi indologici e sanscritologici nell'ambito del prestigioso congresso in programma dal 3 all'8 aprile tra i giardini di Villa Gualino. L'appuntamento è con l'XI Congresso mondiale degli Studi Sanscriti.

Recuperati pezzi [illegible] chiede [illegible] Cuneese



CUNEO. Duemila pezzi d'antiquariato, soprattutto provenienti da furti in edifici sacri, sono stati recuperati dai carabinieri della Compagnia di Savigliano, coordinati dal capitano Valter Nicoletti, nel corso di una vasta operazione che ha interessato tutta l'Italia settentrionale. Molti dei preziosi oggetti trafugati, risalenti al secolo scorso e al Settecento, [illegible] stati gravemente danneggiati per [illegible] più facilmente commerciabili. Gli oggetti sacri erano stati rubati in diverse chiese del Cuneese, tra cui quelle di Vottignasco, Genola, Roddi d'Alba, Cavallerleone, Demonte e nel santuario della Madonna della Riva di Cuneo. Venticinque persone sono indagate dagli inquirenti, coordinati dalla Procura di Torino.

I dipendenti [illegible] andati in quiescenza grazie a una legge che concedeva benefici alla categoria

Pensione piena agli ex lavoratori dell'Atm

I giudici all'Inps: paghi anche i sette anni di contributi non versati

Alberto Gaino

Dopo la sentenza di un giudice di Napoli, ne sono arrivate altre due da Torino a dar ragione ai pensionati Atm (600 in città, oltre 6 mila nel resto d'Italia) che si sono rivolti alla magistratura per costringere l'Inps ad applicare loro i benefici di una legge del 1996, concepita e varata per facilitare lo sfoltimento del personale autoferrotranviario. [illegible]tata la domanda con la prospettiva di vedersi riconoscere gli anni mancanti, sino a un massimo di sette, per ottenere la pensione piena - in tal senso si era impegnato il Parlamento - anche autisti, manutentori e impiegati dell'Azienda Torinese Mobilità si sono ritrovati a dover fare i conti, a sorpresa, con un trattamento di quiescenza inferiore a quello previsto. L'Inps aveva semplicemente interpretato restrittivamente il decreto legge 501 del 1995, convertito l'anno successivo: ai prepensionati spetta un trattamento calcolato sui soli contributi versati nell'arco della vita lavorativa. Gli extra? Non se ne parla.

«Già - ragiona l'avvocato Antonio Giordano che, con i colleghi Guglielmo Durazzo, Valeria Grasso e Alida Vitale, patrocina i ricorsi degli ex dipendenti Atm. - La ratio del provvedimento legislativo era di incentivare le dimissioni volontarie, proponendosi come ammortizzatore sociale all'interno di un processo di ristrutturazione di un settore pubblico, gravato in tutt'Italia da bilanci in profondo rosso. Perché mai tanti lavoratori avrebbero rinunciato a maturare i 35 anni di anzianità per ottenere il massimo della pensione se non si fossero visti riconoscere ulteriori diritti?».

La stessa domanda l'ha posta a suo tempo al [illegible] legale anche il signor Nunziato S., il primo prepensionato Atm [illegible] presentato ricorso contro l'Inps e ad averlo vinto. La sentenza è del giudice del lavoro Rita Sanlorenzo. In sei pagine il magistrato ha riassunto i termini della causa, esponendo le ragioni dell'una e dell'altra parte e affrontando per le corna il comma controverso (il primo dell'articolo 34 del decreto legge eccetera). Ma, prima, il giudice ha sciolto il nodo giuridico costituito da una sentenza della Cassazione: «Non esiste nel nostro ordinamento un principio generale in base al quale, tutte le volte in cui il legislatore conceda ad una determinata categoria di lavoratori di usufruire del trattamento di quiescenza prima della maturazione dell'anzianità prevista, ciò comporti automaticamente un accredito dei contributi figurativi, corrispondenti a quelli che il datore di lavoro avrebbe continuato a versare se il rapporto si fosse protratto...».

Entrando nel merito del [illegible] specifico, il giudice Sanlorenzo riconosce che, sì, «la prima parte della [illegible] dà obiettivamente luogo a dubbi interpretativi», ma poi rileva che non possono esservi per questo passo: «Tale maggiorazione non potrà, in ogni caso, essere superiore al periodo compreso tra la data di risoluzione del rapporto di lavoro e quella del conseguimento del requisito di età pensionabile». Ricorda il bonus dei 7 anni al massimo. E conclude che «la precisazione del legislatore non avrebbe alcuna ragion d'essere» in un contesto diverso da quello delle prestazioni dovute in base all'«anzianità maggiorata». L'Inps deve pagare. Al signor Nunziato 228.456 lire in più al mese, compresi arretrati e interessi di legge.

«Siamo contenti - commenta Silvano Puglisi, della Filt Cgil - ma aspettiamo l'appello e la Cassazione. L'aria che tira è che la ragion di Stato, [illegible] tutti i miliardi che [illegible] in ballo, rischi di prevalere sui diritti riconosciuti a migliaia di lavoratori».

LA RUBRICA SAPER SPENDERE E' RINVIATA PER MANCANZA DI SPAZIO. CI SCUSIAMO CON I LETTORI

Associazione piccole e medie industrie della Provincia di Alessandria

ADERENTE ALLA CONFAPI

PMI Consorzio Sviluppo [illegible]

Corso Roma 35 Alessandria tel.: 0039.0131.283411 fax: 0039.0131.43115
e-mail:apial@confapi.it internet: http://www.api.al.it

COS'E' L'API

L'API, Associazione Piccole e Medie Industrie della Provincia di Alessandria con sede ad Alessandria, corso Roma 35, è l'organizzazione, alla quale aderiscono esclusivamente piccole e medie imprese per difendere e promuovere gli interessi generali della categoria. L'API rappresenta i propri associati a tutti i livelli consultivi e decisionali e territoriali; si fa portatrice delle istanze che emergono dalla propria base associativa, in un rapporto corretto ed indipendente con le forze politiche.

COS'E' IL CONSORZIO PMI

Il [illegible] PMI Alessandria è promosso dall'API ed opera con attività esterna senza scopo di lucro. Il Consorzio ha il fine di fornire servizi, anche nel terziario avanzato, diretti a promuovere lo sviluppo, anche tecnologico, e la razionalizzazione della produzione, della commercializzazione e della gestione delle imprese consorziate.

IL PRECEDENTE NUMERO È STATO PUBBLICATO GIOVEDÌ 24/02/00, IL SUCCESSIVO NUMERO SARÀ PUBBLICATO [illegible]

INNOVAZIONE TECNOLOGICA E TUTELA AMBIENTALE
LA LEGGE 598/94 SI APRE ANCHE ALLE OPERAZIONI IN LEASING

Da anni operativa per il sostegno alle iniziative di innovazione tecnologica e di tutela dell'ambiente, la L. 598/94 ha da poco esteso la propria operatività anche alle iniziative realizzate mediante il ricorso alla locazione finanziaria (leasing). Se, infatti, fino alla fine del 1999 la normativa era rivolta unicamente ai progetti di investimento effettuati mediante il ricorso a tradizionali finanziamenti bancari erogati da un Istituto di credito a medio-lungo termine, con il D. Legs. 342/99 di modifica del Testo Unico Bancario si è stabilito di equiparare le società di Leasing alle Banche, permettendo di includere tra le modalità di realizzazione degli investimenti agevolabili anche la locazione finanziaria.

BENEFICIARI

Come appena indicato la normativa è rivolta alle Piccole e Medie Imprese "Industriali", escludendo pertanto a priori le imprese agricole, artigiane, oltre a quelle commerciali e di servizi.
All'interno della categoria delle imprese industriali esistono ulteriori limiti e divieti di ammissione; in particolare sono soggette a vincoli le attività connesse alla trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli e quelle appartenenti ai settori delle fibre sintetiche e dell'industria automobilistica. Sono invece completamente escluse le aziende del settore siderurgico, delle costruzioni navali, della pesca, del trasporto, della fabbricazione di zucchero e dell'industria del tabacco.

TIPOLOGIA DI AGEVOLAZIONE

La L. 598 prevede la concessione di un contributo agli interessi maturati [illegible] finanziamento o leasing a tasso ordinario concesso per la realizzazione di un progetto innovativo o di tutela ambientale; il finanziamento/leasing può coprire al massimo il 70% del valore complessivo dell'investimento.
L'impresa beneficerà dell'aiuto previsto dalla normativa attraverso una riduzione del tasso di interesse praticato sul finanziamento; non si tratta pertanto di denaro erogato nelle mani dell'imprenditore, ma di un intervento che, riducendo il costo del denaro, tocca indirettamente la tesoreria aziendale.
Il contributo agli interessi è pari al:

- 60% del Tasso di Riferimento vigente alla data della stipula del contratto di finanziamento/leasing per le imprese localizzate nelle zone ammesse alla deroga di cui all'art. 92.3C del Trattato CE (in pratica, per la nostra Provincia tutti i Comuni ricompresi nel vecchio Ob. 2; si veda l'elenco allegato).
- 50% del Tasso di Riferimento vigente alla data della stipula del contratto di finanziamento/leasing per le piccole imprese localizzate nelle zone non rientranti in alcuna deroga al Trattato CE
- 23% del Tasso di Riferimento vigente alla data della stipula del contratto di finanziamento/leasing per le medie imprese localizzate nelle zone non rientranti in alcuna deroga al Trattato CE

Il T.R. al 27/03/2000 è pari al 6,25%.
In pratica una piccola impresa ubicata a Novi Ligure, appartenente al vecchio Ob. 2, beneficerà di una riduzione del tasso di interesse pari al 3,75% (60%T.R.).
Il finanziamento/leasing agevolato, di importo non superiore a 3 miliardi di lire, può avere una durata massima di 7 anni, incluso un periodo di preammortamento non superiore a 24 mesi.
Rimandiamo al piano pubblicato in calce per un esempio sull'impatto del contributo.

SPESE AGEVOLABILI

Per i progetti di innovazione tecnologica sono ritenute ammissibili le spese ancora da effettuare o già effettuate nei 24 mesi precedenti la data di presentazione della domanda di agevolazione per:

- Acquisizione di sistemi per la lavorazione, il montaggio, la manipolazione, il controllo, la misura, il trasporto e il magazzinaggio gestiti da apparecchiature elettroniche o da sistemi robotizzati industriali;
- Sistemi elettronici, con relativi programmi (max. 40% dei costi del sistema elettronico), per il disegno automatico, la progettazione, la documentazione tecnica, la gestione della produzione, il controllo e collaudo dei prodotti lavorati, la gestione commerciale ed organizzativa aziendale;
- Brevetti e licenze per l'attività produttiva; il limite massimo agevolabile è pari rispettivamente al 15%, per i brevetti, e al 30%, per le licenze, del costo delle macchine e delle apparecchiature ammesse al contributo;
- Spese per formazione del personale per l'utilizzo delle macchine agevolate (max. 20% del valore delle apparecchiature e dei sistemi agevolati)
- Apparecchiature da laboratorio.

La L. 598/94 ritiene ammissibili a contributo anche gli investimenti connessi all'impatto ecologico; sono quindi agevolabili tutte le spese rivolte al miglioramento della compatibilità ambientale aziendale.
Un importante aspetto differenzia le operazioni realizzate con acquisto diretto, e quindi coperte da finanziamento, rispetto agli investimenti in leasing: mentre infatti il programma realizzato con acquisti diretti deve avere caratteristiche di complessità e organicità (leggasi: più macchinari e alto valore di spesa), l'operazione in leasing può riferirsi anche ad un singolo bene agevolabile; la normativa diviene, pertanto, appetibile anche per tutte le piccole imprese che, a causa della propria dimensione, non sono in grado di procedere a grandi progetti di miglioramento produttivo o ambientale.

SOGGETTI GESTORI

L'agevolazione connessa all'innovazione tecnologica ed all'impatto ambientale dell'impresa prevede l'intervento di un Istituto di Credito o di una società di locazione finanziaria appositamente convenzionate con il Mediocredito Centrale, attualmente ente gestore dello strumento di sostegno in esame.
Sottolineiamo che tra le materie toccate dalla Legge "Bassanini" per il decentramento alle Regioni delle funzioni amministrative dello Stato rientra anche la gestione della L. 598/94; nei prossimi mesi si assisterà pertanto al passaggio delle attribuzioni di amministrazione e controllo della normativa alle struttura della nostra Regione.

A cura dell'Ufficio Credito e Finanza dell'API di Alessandria: [illegible]

[illegible] 598/94

BENEFICIARI
Piccole e medie imprese industriali

TIPOLOGIA DI AGEVOLAZIONE
Contributo in conto interessi su finanziamento/leasing (copertura max. dell'investimento: 70%) di durata non superiore a 7 anni e importo fino a 3 miliardi di Lire

SPESE AGEVOLABILI
Investimenti rivolti all'innovazione tecnologica e alla riduzione dell'impatto ambientale dell'azienda

CALCOLO [illegible] 598/94

	PMI IN AREA 92.3C	P.I. FUORI 92.3C	M.I. FUORI 92.3C
IMPORTO DELL'INVESTIMENTO AMMISSIBILE	1.000.000.000	1.000.000.000	1.000.000.000
IMPORTO DEL FINANZIAMENTO/LEASING AGEVOLABILE	700.000.000	700.000.000	700.000.000
DURATA DEL [illegible]	5	5	5
TASSO DI RIFERIMENTO VIGENTE AL 27/03/2000	6,25%	6,25%	6,25%
TASSO ORDINARIO (EURIBOR + SPREAD)	6,00%	6,00%	6,00%
TOTALE RATE VERSATE (CAPITALE + INTERESSI)	754.862.500	754.862.500	754.862.500
CONTRIBUTO AGL[illegible]	72.187.500	60.837.500	27.912.500

TURISMO PIEMONTESE
[illegible] AIUTI PREVISTI DALLA L.R. 18/99

Con l'apertura dei termini per la presentazione delle domande di agevolazione ai sensi della L.R. 18/99, le strutture turistiche piemontesi hanno a disposizione un valido strumento di sostegno alle proprie iniziative di investimento produttivo.
In particolare le piccole e medie imprese, già operanti o ancora da costituire, appartenenti al settore della ricettività alberghiera, extra-alberghiera e dell'agriturismo, oltre ai soggetti privati legati all'attività di bed & breakfast, agli enti non profit ed ai Comuni, possono beneficiare di un contributo a fondo perduto nel caso effettuino investimenti per:

- Nuova recettività alberghiera ed extra-alberghiera mediante nuove costruzioni o recupero di quelle esistenti
- Realizzazione di nuove forme di ospitalità (es. bed & breakfast)
- Ampliamento delle strutture ricettive esistenti compresa la realizzazione di parcheggi pertinenziali alle stesse
- Realizzazione di nuove strutture di ristorazione tipica locale
- Realizzazione di servizi turistici
- Realizzazione di impianti turistico-ricreativi e di risalita.

L'agevolazione si estrinseca in un contributo a fondo perduto di intensità differente a seconda dell'attività cui sono rivolti i progetti di investimento e del soggetto promotore.
Ovvero:

1. Nel caso si tratti di strutture a gestione imprenditoriale, l'entità dell'agevolazione è pari per le piccole imprese al 15% della spesa ammissibile, mentre per quelle di medie dimensioni l'aiuto si riduce al 7,5%.
   E' prevista l'ipotesi di innalzamento dell'entità del contributo fino al 30% del costo complessivo dell'iniziativa nel caso in cui il beneficiario opti per il criterio del "de minimis", secondo il quale il cumulo di tutte le agevolazioni percepite negli ultimi 3 anni non deve superare i 100.000 Euro (pari a L. 193.627.000).
   La spesa minima ammissibile è pari a L. 300.000.000 mentre il contributo concedibile non può superare L. 1.500.000.000.
2. Per progetti di investimento riguardanti attività di affittacamere e di agriturismo, la Regione riconosce in ogni caso un contributo pari al 30% delle spese, elevato al 50% sia per l'attività privata di bed & breakfast (l'entità del contributo non può superare i 50 milioni di Lire) sia per le iniziative a gestione non imprenditoriale promosse da enti non profit e connesse a tipologie ricettive quali rifugi alpini escursionistici, ostelli, case per ferie e assimilabili (spesa minima pari a L. 70.000.000; contributo massimo non superiore a L. 300.000.000).
   La domanda, redatta su appositi moduli predisposti dalla Regione e disponibili anche presso gli Uffici dell'API di Alessandria, deve essere presentata, o inviata con raccomandata, all'Assessorato al Turismo della Regione Piemonte entro e non oltre il 17 Aprile 2000.

Elenco Comuni in [illegible] Der. 92.3C

Alluvioni Cambiò
Alzano Scrivia
Basaluzzo
Carbonara Scrivia
Carezzano
Cassano Spinola
Castelnuovo Scrivia
Gavazzana
Guazzora
Isola S. Antonio
Molino dei Torti
Novi Ligure
Paderna
Pasturana
Pozzolo Formigaro
Sale
Sant'Agata Fossili
Sardigliano
Serravalle Scrivia
Spineto Scrivia
Tassarolo
Tortona
Villalvernia

SONO DISPON[illegible] ARRETRATI TELEFONAN[illegible]

[illegible]

L.R. 21/97
[illegible]

Dal prossimo [illegible] Aprile si aprono i termini per la presentazione secondo le nuove procedure delle domande di agevolazione a valere sulla L.R. 21/97, normativa rivolta espressamente alle imprese iscritte o [illegible] da iscrivere nell'Albo Provinciale delle ditte artigiane.
Tra le novità più interessanti [illegible] nuovo Programma Regionale degli interventi per l'Artigianato evidenziamo [illegible] tasso di interesse sul finanziamento agevolato più conveniente (tra l'1,528% [illegible] il 2,546% [illegible] 27/03/2000) [illegible] una [illegible] del rimborso fissata su un intervallo di tempo quinquennale.
Per un approfondimento dell'argomento si rimanda all'articolo pubblicato sul [illegible] de "La Stampa" di Giovedì [illegible]

[illegible] DI [illegible]

Con l'entrata in funzione del Fondo Centrale di Garanzia è possibile presentare le domande per l'ammissione ai benefici previsti dall'art. 15 della L. 266/97, ovvero il rilascio di [illegible] garanzia diretta [illegible] parte del Fondo a richiesta di soggetti quali banche e società di leasing per la copertura del rischio di insolvenza legata ad un'operazione finanziaria.
Le imprese saranno sottoposte ad [illegible] valutazione [illegible]nomico-finanziaria per l'ammissione all'operazione, che per un'azienda partecipante al Patto territoriale, può coprire fino all'85% del finanziamento.
Per le imprese rientranti nel Patto territoriale l'operazione non prevede commissioni.
Maggiori informazioni [illegible] disponibili presso gli Uffici dell'Api di Alessandria [illegible] presso il sito del Mediocredito Centrale:
www.mcc.it/mcc/servizi/circ179.[illegible]

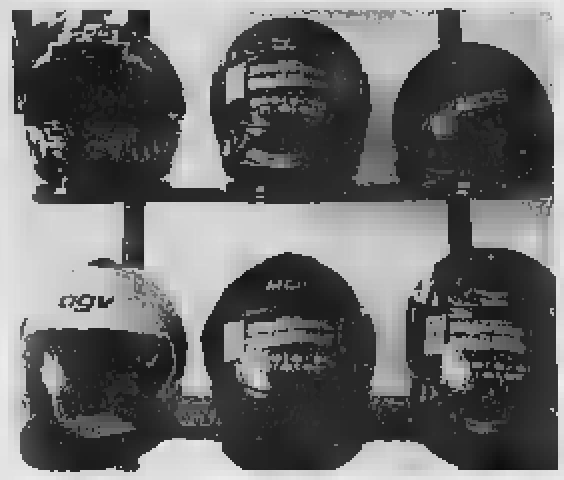
L. 454/97
[illegible]

[illegible] alcuni giorni è divenuta operativa la L. 454/97 per il sostegno alle iniziative di sviluppo del settore dell'Autotrasporto nel campo delle strutture intermodali, per l'innovazione tecnologica e formativa, per il miglioramento dell'impatto ambientale.
Le imprese iscritte nell'apposito Albo degli autotrasportatori possono quindi inviare al Mediocredito Centrale la richiesta di finanziamento agevolato e/o di contributo a fondo perduto per il sostegno ai propri progetti di investimento.
La legge è [illegible] ampiamente trattata sul numero de "La Stampa" di Giovedì 25 novembre 1999.

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Giovedì 30 Marzo 2000 35
REDAZIONE: PIAZZA LIBERTÀ 16, TELEFONO 0131.445.659 / STAMPA IN: 0131.253.360
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR, 58 - TELEFONO 0131.44.55.22 / FAX 0131.30.05.28

All'Agv di Spinetta, tra i maggiori produttori del settore, nessuna impennata di ordini

Obbligo del casco per tutti ma senza corsa all'acquisto



Alcuni dei caschi prodotti dall'Agv. L'azienda ha un palmares di 100 [illegible] motociclismo e F1

ALESSANDRIA

Preannunciato da tempo, entra in vigore oggi l'obbligo di indos[illegible] il casco anche per i maggiorenni alla guida dei ciclomotori. E in provincia i comandi di polizia stradale, carabinieri, Finanza e polizie municipali annunciano che si adeg[illegible]o in pieno alle direttive di «tolleranza zero» nei confronti degli inadempienti. Con controlli rigidi e multe assicurate. Anche se difficilmente [illegible] molti ad incappare nei controlli: in questi giorni la temperatura fresca certo non invoglia gli amanti delle «due ruote» a percorrere le strade in ciclomotore. Forse entrerà nel mirino delle forze dell'ordine una categoria di «irriducibili» del motorino, i portalettere.

La nuova disposizione salvavite non ha però portato a una corsa all'acquisto del [illegible]. La conferma arriva dall'Agv, azienda leader in Italia e nel mondo nella produzione di questo indispensabile accessorio, con stabilimento nella zona industriale D5 di Spinetta, 250 dipendenti nell'area alessandrina, e unità produttive anche a Padova, in Bielorussia e in Malesia.

«Gli ordini - spiega Pietro Costa, portavoce dell'azienda - in queste ultime [illegible] si sono mantenuti su livelli del tutto normali. Non c'è stata alcuna impennata. C'è stata qualche confusione quando si è parlato dell'omologazione dei caschi, ma l'argomento mi pare sia stato poi ben chiarito in questi ultimi giorni».

Il controllo dell'Agv è passato due anni fa dal fondatore Gino Amisano alla Intent, società con capitali, tra l'altro, di Piaggio e Fiat. La produzione [illegible] è di circa 600 mila caschi, che per l'80% vanno all'estero. Il fatturato dell'azienda al momento della [illegible] delle quote era attorno ai 60 miliardi.

Probabilmente, non c'è stata una corsa all'acquisto del casco perché da qualche tempo molti concessionari già regalano questo accessorio al momento della compravendita. [m. fa.]

Ladro inseguito entra in un cortile, ruba un'Opel e poi scappa

San Michele, spari e paura

Pensionato tenta di difendere la sua auto

Selma Chiosso

ALESSANDRIA

Panico ieri mattina ed ancora violenza a San Michele. Un balordo pare di origine albanese, alla guida di un'auto di grossa cilindrata, resosi conto di essere tenuto d'occhio dalla polizia stradale, ha abbandonato l'auto, ne ha rubata un'altra ed è fuggito. La polizia stradale è comunque sulle sue tracce.

Il fatto è successo ieri mattina verso le 10 in un cortile di via Casale 57, vicino al bar situato poco dopo l'uscita dell'autostrada. L'uomo inseguito, dai poliziotti dopo aver abbandonato l'auto, è entrato in un cortile e ha tentato di rubarne un'altra. Sono stati esplosi alcuni colpi di pistola che hanno messo in subbuglio tutto il quartiere. Nel bar la gente si è spaventata e gli avventori raccontano «Ci siamo stesi per terra perché non sapevamo [illegible] stava accadendo». E così anche i vicini di casa dove si è svolto il fatto, che raccontano: «Ci siamo spaventati e abbiamo chiuso le imposte». Ma uno di loro, Almerino Stevanin, 55 anni, appena rincasato, sentendo tutto quel trambusto, si è affacciato alla finestra e quello che ha visto non gli è piaciuto. Racconta: «Un uomo si [illegible] impossessato della mia macchina e cercava di uscire dal cancello. Di fronte c'era un coraggioso poliziotto che tentava di fermarlo. A quel punto [illegible] uscito di casa e ho bloccato il cancello».

Sono stati attimi di paura. Il pensionato, dimostrando un coraggio fuori dall'ordinario, ha più volte chiuso il cancello cercando di impedire l'uscita del ladro, che, a sua volta, riapriva la porta. Alla fine l'emozione ha avuto il sopravvento, e il ladro approfittando di [illegible] debolezza del pensionato è riuscito ad allontanarsi. Aggiunge Antonietta Stevanin, moglie di Almerino, anche lei pensionata. «Era un'Opel nuova, adesso grazie a quel balordo siamo senza macchina». Sulla prima auto abbandonata i poliziotti invece hanno trovato asce, picconi, armi da taglio e da fuoco, targhe rubate e altro materiale. Sull'episodio sono in corso indagini da parte della polizia stradale.

Alcuni sono stati salvati in extremis dai veterinari, altri sono morti dopo atroci sofferenze. Indignati gli animalisti

Avvelenato un cane al giorno

A marzo accertati 30 casi in provincia



Continua la [illegible] di cani in provincia: solo a marzo sono stati accertati 30 [illegible] sia nell'Alessandrino che nel Tortonese, in val Borbera e in valle Scrivia

Massimo Delfino

ALESSANDRIA

Un cane al giorno avvelenato da diserbanti e bocconi contenenti stricnina. Lo denunciano alcune associazioni animaliste e la conferma implicita arriva dai veterinari a cui vengono affidate le cure delle poche bestiole che riescono a sopravvivere. «In un mese, almeno 15 persone hanno portato da [illegible] il [illegible] che presentava i sintomi dell'avvelenamento - spiegano, ad esempio, alla Clinica Marengo di Alessandria -. Il fenomeno ha interessato un po' tutta la provincia, dalla zona di Oviglio a quelle di Frascaro e Tortona. Gli animali [illegible] scialorrea, vomito, tremori e convulsioni. In alcuni casi siamo riusciti ad intervenire, in altri purtroppo il cane era già morto soffocato dalla sua stessa bava. Oltre agli episodi da [illegible] constatati direttamente, abbiamo ricevuto informazioni dettagliate [illegible] quindicina di "quattro zampe" trovati privi di vita nelle campagne».

E anche questa settimana si sono sprecate le segnalazioni alla redazione di persone che hanno visto il proprio cane morire fra atroci sofferenze. Ruth Pozzi, di Cassano Spinola, via Sardigliano, afferma che «due giorni di fleboclisi e altre cure non sono valse a salvare la mia bestiola, uccisa da un pezzo di carne contenente diserbanti ed esterofosforici». A Cantalupo Ligure, Claudia e Giuseppe piangono il loro Full, morto dopo una terribile agonia. [illegible] chi [illegible] i «killer» degli animali? Finora, ogni tentativo di scovarli è stato inutile, ma il Wwf, gli animalisti della provincia e le altre associazioni si stanno coalizzando per trovare la soluzione del «giallo».

Anche i cacciatori sono pronti a fare la loro parte. «Siamo stati tirati in ballo [illegible] possibili colpevoli, ma [illegible] i primi a condannare questo genere di episodi e sospettiamo che qualcuno degli avvelenamenti venga provocato ad arte per denigrare la nostra categoria - sottolinea il presidente provinciale della Federcaccia, Gianfranco Prato -. In questa moria, [illegible] rimasti coinvolti anche diversi cani da caccia. Così, abbiamo presentato un esposto in procura e allertato le [illegible] guardie volontarie della provincia: vogliamo la massima chiarezza su fatti che mai erano accaduti in passato».

La Federcaccia assicura «Duecento volontari sono stati allertati su tutto il territorio per cercare i colpevoli»

Anche la Coldiretti è pronta a mobilitarsi «I "quattro zampe" nelle cascine isolate allontanano i ladri»

Anche le associazioni agricole esprimono «indignazione». Per il presidente provinciale della Coldiretti, Eugenio Torchio, «è opportuno un intervento energico delle forze dell'ordine e delle istituzioni, a cui assicuriamo fin da ora il massimo sostegno. Nelle campagne, il cane non è soltanto l'amico dell'uomo, [illegible] anche il guardiano della [illegible]. Con i tempi che corrono, nelle cascine isolate è essenziale la presenza di un animale, che gira libero per la proprietà e segnala eventuali intrusi. Il cane che abbaia e mette in fuga gli sconosciuti ha spesso evitato che venissero compiuti furti o rapine».

E c'è un «killer» dei gatti a Cassine

Li stermina coi topicidi in paese e in località Guglioglio

CASSINE

E' aperta in paese la caccia al maniaco che uccide i gatti. Ormai da qualche mese, mici appartenenti ad abitanti di Cassine sono morti per aver mangiato bocconi di carne avvelenati. I cibi sono stati cosparsi di topicidi e altre sostanze letali, che gli animali hanno ingerito. E' accaduto dapprima in località Guglioglio, dove sono stati sterminati oltre dieci gatti che facevano parte della stessa colonia. Adesso, il «killer» ha cambiato zona prendendo di mira le bestiole di persone che vivono nel centro di Cassine. A volte, la morte è arrivata dopo una breve agonia, in altri casi l'animale è rimasto lucido fino a pochi minuti prima del decesso, avvenuto dopo atroci sofferenze. Qualche gatto è sopravvissuto miracolosamente e sta dando confortanti segnali di ripresa. Tutti gli episodi sono stati denunciati ai carabinieri (che hanno avviato le indagini), all'Asl e al Comune.

Della vicenda si sta ora occupando l'Associazione libera assistenza animali (Ala), che cura l'alimentazione e il controllo igienico dei mici scampati alla morte. «Chiediamo ai cassinesi la massima collaborazione - spiegano i responsabili dell'Ala -. Ci auguriamo anche che finalmente si arrivi all'individuazione del criminale o dei criminali che spargono i bocconi avvelenati. La situazione è di estremo pericolo, anche per i bambini che possono imbattersi in questi "cocktail" di morte e subirne gravi conseguenze». [m. d.]

E nell'Ovadese a bassa quota

Dopo la siccità sulle alture è caduta la neve

ALESSANDRIA. Dopo il protrarsi della siccità, su tutta la provincia è caduta finalmente un po' di pioggia, ma l'altra notte è arrivata anche la neve.

La precipitazione ha interessato tutte le alture dell'Appennino e nell'Ovadese, nelle vallate dell'Orba e dello Stura, anche la zona più bassa. A Tagliolo e a Cremolino, la coltre bianca, ha raggiunto i [illegible] centimetri, a Capanne di Marcarolo ne sono stati misurati 15; hanno dovuto entrare in azione gli spartineve. Nel pomeriggio la neve si è sciolta.

Una spolverata anche sulle alture dell'Acquese. Neve oltre i 700 metri pure nel Tortonese e sui monti del Novese.

Il repentino abbassamento della temperatura ha recato danni ai germogli degli alberi da frutta, mentre, fortunatamente, non sono state coinvolte le viti, che sono ancora in ritardo nella fioritura. [r. bo.]

Le mamme dei bimbi della Galilei si lamentano per un marciapiede pericoloso

Mercatino, uno «sfratto» dai portici?

Proteste per mancata pulizia in via Mazzini

BOTTA & RISPOSTA

L'antiquariato torni in via San Lorenzo

Sotto i portici di piazza Garibaldi (lato Nord), il terzo fine settimana di ogni mese si svolge un mercatino di antiquariato organizzato da un commerciante, non di piazza Garibaldi, ma di via San San Lorenzo, ideato non dai commercianti di piazza Garibaldi, ma alcuni anni fa dai commercianti di via San Lorenzo, infatti inizialmente si svolse proprio in questa via. Vorremo sapere dai responsabili dell'amministrazione comunale: se il mercatino è stato ideato dai commercianti di via San Lorenzo e se è organizzato da uno di loro, come mai si svolge in piazza Garibaldi? Se ha delle qualità e se aggiunge valore al luogo dove si svolge, perché chi lo organizza e coloro i quali lo idearono non ci tengono che si svolga nella loro via?

Reposi calzature
Quagli; Il Borsino
Profumeria Zenith
Panetteria Ricci
Confezioni Ferrettini
Profumeria Demarte
Orologeria Fracchia
Teis; Nounours
Alessandria

Strade troppo sporche negozianti arrabbiati

Siamo i gestori dei negozi di via Mazzini nonché abitanti nella [illegible] via, ci rivolgiamo all'Azienda municipale di Igiene urbana, e protestiamo vivamente per la sporcizia che si riscontra sui marciapiedi, sulla strada, ma soprattutto, negli spazi tra i paletti di ferro, dove probabilmente non possono passare i mezzi per il lavaggio stradale. [illegible] è sufficiente che ogni due giorni si presenti uno spazzino, che con una palettina tiri su qualche mozzicone. In questa via che è l'arteria principale e perciò la più usata dagli automezzi, per uscire dal centro, anche il meno attento può riscontrare la netta differenza in negativo con le vicine via Dante, via Migliara, via dei Martiri, [illegible] Roma e via Milano. E' vergognoso che [illegible]no tali differenze. Esigiamo che vengano presi provvedimenti, siamo comunque perplessi che si debba ricorrere a simili richieste con le tasse che vengono pagate ogni anno.

Negozianti
di via Mazzini
Alessandria

Il sindaco risponde sulla secca dell'Orba

In relazione all'intervento del professor Luigi Nosenzo (Tratto dell'Orba ridotto a «deserto»), ricordo che già l'11 febbraio ho scritto al prefetto di Alessandria chiedendo, per affrontare il problema sempre attuale del minimo deflusso vitale del torrente Orba, con disagi come il prosciugamento delle falde acquifere, un incontro per definire tale situazione, aggravata da una persistente siccità. Nella stessa lettera chiedevo che all'incontro fossero presenti i funzionari preposti del MagisPo, dell'Arpa, del dipartimento Ambiente della Provincia, i Comuni della Valle Orba a monte di Casal Cermelli ed altri eventuali organismi od enti interessati ad una azione comune per risolvere tale importante problematica.

Francesco Zanini
sindaco di Casal Cermelli

LO SPORTELLO DEL CITTADINO

Il sindaco di Casal Cermelli risponde al professor Luigi Nosenzo sulla secca dell'Orba, specificando che già a febbraio aveva scritto al prefetto di Alessandria chiedendo che si prendessero provvedimenti. Poi due proteste da parte dei negozianti. La prima riguarda il mercatino dell'antiquariato posto sotto i portici di piazza Garibaldi, alcuni esercenti chiedono al Comune perché, essendo stato ideato dai colleghi di via San Lorenzo, non si tenga in quella strada. Invece i negozianti di via Mazzini si lamentano della scarsa pulizia della strada. Infine alcune mamme di bimbi che frequentano la scuola elementare Galilei fanno notare che un marciapiede ridotto a «groviera», è pericoloso per i bimbi e i nonni. Un appello infine per i giardini trascurati di piazza Matteotti. Lo Sportello del cittadino è sempre aperto: chi ha disservizi da segnalare, dubbi da chiarire, lamentele da esternare, può rivolgersi alla redazione de «La Stampa», in piazza della Libertà 15, 15100 Alessandria. E' possibile scrivere, presentarsi di persona, telefonare allo 0131/445653- o anche mandare un fax allo 0131/232508. Ogni giovedì su «La Stampa» saranno pubblicati i quesiti dei lettori e le relative risposte chieste agli enti competenti

A CURA DI SELMA CHIOSSO E [illegible] MOSSANO

Allievi rischiano di cadere per strada

Pur apprezzando quanto è stato fatto in questi ultimi anni dall'amministrazione comunale, per la sistemazione di strade, marciapiedi, aree verdi, vorremmo segnalare che non è stato ancora realizzato il rifacimento del marciapiede adiacente alla scuola elementare G.Galilei, che si presenta molto sconnesso con avvallamenti ed incrinature veramente pericolosi. I bambini che escono da scuola quasi sempre correndo e saltando e i familiari che li accolgono, fra cui molte persone anziane, [illegible] il rischio di inciampare e di cadere con conseguenze imprevedibili. Nella speranza che questa segnalazione venga presa in considerazione ringraziamo un sollecito intervento.

Le mamme
degli alunni
scuola elementare
Galilei
Alessandria

Giardini trascurati in piazza Matteotti

Chiedo pubblicamente al sindaco ed all'assessore ai Lavori pubblici di Alessandria per quale [illegible] motivo i giardini di piazza Matteotti vengono costantemente trascurati. Gli operai preposti alla manutenzione si limitano al taglio delle erbacce e alla pulizia delle due fontane. Sono state sostituite le panchine ma le piante verdi o da fiore che muoiono, non vengono assolutamente rimpiazzate. La suddetta piazza non è più l'unico polmone verde della città ma un'area triste e grigia, l'unica che hanno a disposizione i nostri poveri bambini. Spero nella coscienza delle nostre autorità.

Maria Gemmia
Alessandria

CON I CONSUMATORI

Tutte le regole delle assicurazioni

CON sentenza n. 211/00 il Giudice di Pace di Roma, in data 11 gennaio 2000, ha condannato la Nuova Tirrena Spa per illegittima applicazione della formula bonus-malus. Un assicurato ha chiamato in causa la compagnia chiedendo la restituzione di quanto ingiustamente versato e la reintegrazione nella propria classe di merito; l'Adiconsum ha partecipato al giudizio in qualità di «terza intervenuta» apportando un contributo al procedimento, esponendo le proprie osservazioni sul sistema di determinazione del premio delle polizze Rc auto, secondo la formula del bonus-malus, con particolare riferimento ai sinistri di minor valore. La sentenza prende lo spunto dall'attribuzione di un sinistro, quale motivo di penalizzazione malus, ad un utente che nel sinistro non aveva alcuna responsabilità e che per lo stesso sinistro era stato integralmente risarcito dalla compagnia della controparte. Ovviamente il tutto provato e supportato dal verbale dell'autorità giudiziaria relativamente alle modalità dell'accadimento dannoso con raccolta di testimonianze ed elementi a supporto. Il fatto deriva dal [illegible] di alcuni uffici sinistri nell'erogare liquidazioni di danno solo perché l'esborso economico richiesto risulta inferiore all'aggravio del premio dovuto alla penalizzazione malus dell'utente assicurato, o perché si presta credito a testi[illegible] senza effettuare alcun riscontro tecnico sui fatti e sui danni.

La motivazione della sentenza, che accoglie integralmente le richieste. Quindi assume carattere primario per l'intera utenza assicurativa. Ogni qualvolta una compagnia di assicurazioni sia chiamata a far fronte ad un'obbligazione nascente da quanto garantito per la polizza Rc auto di un suo assistito deve chiamare il proprio assicurato a partecipare al processo promosso dal danneggiato nei propri confronti; nei casi in cui la definizione di un danno avvenga per pura ratio soggettiva dell'assicuratore e senza la partecipazione del proprio assicurato, facendone salvi i diritti, risulta illegittima l'attribuzione del malus al proprio cliente; il fatto che l'applicazione del malus presenti un danno economico al proprio cliente, non limitato all'anno in cui viene a determinarsi il fatto, ma esteso anche agli anni futuri, lascia spazio al legislatore sulla revisione della norma che, di fatto, nell'oltre 50% dei casi di applicazione del malus si concretizza in un arricchimento dell'assicuratore, che percepirà dall'utente [illegible] di quella effettivamente pagata per il sinistro. In tali situazioni la norma dovrebbe prevedere il pagamento del sinistro in automatico a carico dell'utente. Proprio su quest'ultimo punto ulteriori informazioni possono essere richieste ai nostri uffici: Sportello del Consumatore, Alessandria, via Parma 36 o al numero 0131/253132. [se. c.]

Il 18 giugno i clienti saranno serviti in costume napoleonico

Negozi aperti alla domenica per festeggiare la primavera

Franco [illegible]
ALESSANDRIA

Domenica 18 giugno, giornata in cui sono in programma alcune manifestazioni per il bicentenario della Battaglia di Marengo, i clienti di alcuni negozi della città potrebbero venire serviti da commercianti in costumi napoleonici. Gli esercizi commerciali, infatti, saranno aperti malgrado la giornata festiva grazie all'accordo tra le associazioni di categoria ed il Comune, e tra le iniziative a corollario delle manifestazioni napoleoniche, a Marengo ed in Cittadella, potrebbero inserirsi i commercianti in costume.

Serrande alzate il 18 giugno ma un'altra domenica con negozi aperti è già in programma per il 9 aprile per festeggiare la primavera, guardando a due vicine date importanti, la domenica delle Palme (16 aprile) e la Pasqua (23 aprile). Pur senza avere l'importanza di quelli natalizie, gli acquisti pasquali vengono ugualmente considerati con attenzione dai commercianti considerato che la situazione generale del commercio tradizionale fatica ad uscire dal lungo periodo di stanca. L'apertura domenicale potrebbe allora contribuire a dare un impulso agli acquisti, attirando in città anche potenziali clienti da altre aree della provincia. E in quest'ottica tutte le associazioni di via sono già mobilitate per dare vita ad una serie di iniziative che aiutino ad attirare gente in città.

Il cartellone definitivo non è ancora stato predisposto, si sa però che è in programma una sfilata di moda dedicata agli Anni 40, 50 e 60 (in via Migliara), mentre tra le altre proposte c'è un raduno di auto d'epoca oppure una festa dedicata al cioccolato, magari con un pizzico di polemica per le recenti decisioni in materia della Comunità europea, che non piacciono. Domeniche con i negozi aperti, così non sarà invece il 9 luglio in occasione del gran finale del tradizionale Raduno internazionale dei centauri, una manifestazione che dal loro punto di vista i commercianti non ritengono interessante. Qualche iniziativa, invece, potrebbe essere organizzata per le serate di venerdì 7 e di sabato 8 luglio. Un'altra domenica ricca di iniziative sarà il 14 maggio quando tornerà la Festa di primavera in Borgo Rovereto, con bancarelle, musica e spettacoli itineranti, offerte gastronomiche e tanta allegria nella vasta area compresa tra via dei Guasco e corso Monferrato, via Vochieri e spalto Rovereto. E i negozi del Borgo saranno aperti.

Sorpresi nei giardini, allo Zerbino

Banda di otto giovani arrestata dopo un furto ai videogiochi del bar

ALESSANDRIA

Una banda di otto giovani (5 marocchini, uno dei quali minorenne, attualmente al Ferrante Aporti di Torino, due italiani e un albanese abitanti in città) è stata arrestata alle 4 della scorsa notte dai carabinieri dopo un furto compiuto all'interno del bar Zerbino situato davanti alla stazione ferroviaria.

Sono Luca Lo Giudice, di 19 anni, barista, Raffaele Pacelli di 31, Hassam Akil, 35 anni, Gentian Bali, Miid Etzajada, Khalid Chadli, tutti di 20 anni, e Kamit Abdellazziz, 39 anni, operai.

La scorsa notte i baristi dello Zerbino si sono accorti che un gruppo di giovani da qualche tempo lì in sosta stava complottando guardandosi attorno. Li hanno tenuti d'occhio e a un certo punto si sono accorti che si erano disposti attorno ai videogiochi e alcuni facevano da scudo agli altri per [illegible] alla vista il loro comportamento. Per quale motivo?

Per poter scassinare due macchinette dalle quali sono state asportate 500.000 lire. Compiuto il furto, gli otto giovani si sono allontanati tranquillamente dal bar fermandosi ai giardini per dividere il bottino. Erano ancora intenti a questa operazione quando è sopraggiunta una pattuglia del «112» fatta telefonicamente intervenire dai baristi.

Pacelli, Lo Giudice e i loro complici sono stati arrestati per concorso in furto aggravato e ora sono a disposizione della magistratura. [e. c.]

L'uomo, confessato il delitto, aveva ritrattato: presto a giudizio

Il Dna accusa Comparetto

«In casa sua sangue della donna uccisa»

[illegible] Camagna
ALESSANDRIA

Il sangue rinvenuto nell'abitazione di via Aspromonte di Angelo Comparetto, geometra di 59 anni, in carcere dallo scorso 10 settembre con l'accusa di aver ucciso Denise Savoldelli, 22 anni, ha caratteristiche genetiche compatibili con quelle della vittima. I risultati dell'esame del Dna eseguito per conto della magistratura inchiodano l'uomo che, dopo aver confessato per due volte l'omicidio, ha ritrattato attribuendolo a sconosciuti legati al mondo della droga.

L'inchiesta penale a carico di Comparetto è conclusa, e giorni il pm Marcello Maresca chiederà al gip di rinviarlo a giudizio davanti alla Corte d'assise. Tutte le perizie [illegible] depositate e si è così appreso che la vittima (abitante in città), che da tempo si drogava e per disporre dei soldi con cui rifornirsi della dose giornaliera si prostituiva in via Gentilini, al momento di essere massacrata con un pezzo di marmo era sotto l'effetto di stupefacenti (morfina e cocaina). Aveva nella borsa tre siringhe con tracce di droga, non era in grado di difendersi. La furia dell'assassino è stata però tale da impedirle qualsiasi reazione: secondo il perito che ha effettuato l'autopsia, Denise Savoldelli è morta quasi all'istante per i ripetuti colpi al capo inferti con uno strumento pesante (5 i pezzi di travertino rinvenuti accanto al cadavere).


Angelo Comparetto, 59 anni

Comparetto, arrestato dalla polizia poche ore dopo il delitto compiuto nei campi che circondano il quartiere Euro-Pista, disse subito, e lo ribadì il giorno dopo al magistrato, di avere ucciso la donna perché lo [illegible] contagiato e lui non voleva che infettasse altri uomini. Poi ritrattò, prima con una lettera inviata ai suoi legali Tino Goglino e Rosella Monti, poi davanti al pm, dicendo di essere andato in auto all'Europista con la ragazza e con altre persone a lui sconosciute. «[illegible] loro o una di loro a uccidere Denise». Non spiegò, però, perché prima aveva confessato.

Comparetto è conosciuto in città per le proteste davanti al tribunale, dove inalberava cartelli [illegible] scritte nelle quali lamentava le ingiustizie subite [illegible] ex detenuto (quando viveva a Roma rapinò l'attrice Titina De Filippo). Un giorno si diede fuoco in municipio dove era andato a cercare lavoro.

LETTERE AL GIORNALE

Nessuna barriera a New York

Vorrei vivere a New York da quando la sclerosi multipla mi ha colpito, avevo abbandonato l'idea di compiere viaggi all'estero come facevo prima. Come avrei potuto superare scalini, salite e barriere architettoniche varie? Di recente moglie, fratello, cognata mi hanno «obbligato» a compiere un viaggio fino a New York dove mai ero stato e dove sognavo di andare. Con mille paure sono partito con la mia sedia a rotelle e nel tragitto da Alessandria all'areporto Malpensa 2000 e per l'imbarco sul volo Alitalia problemi, difficoltà, insensibilità delle persone non sono mancate. Le mie paure si sono subito rivelate infondate: atterrato all'areoporto di New York mi sono sentito un novello Cristoforo Colombo perchè ho scoperto un nuovo mondo. Gli addetti all'areoporto sono venuti a prelevarmi fin dentro l'aereo e, con un'apposita sedia a rotelle, mi hanno portato nella sala arrivi, dove hanno curato loro il ritiro del mio bagaglio e mi hanno aiutato a riposizionarmi sulla sedia a rotelle. Ho subito notato la differenza con l'areporto di Malpensa 2000 dove ero stato guardato e trattato come una «scocciatura». Nella mia permanenza (una settimana) a New York ho girato in lungo e largo per tutta la città, sono stato nei punti turistici più frequentati, tipo la Quinta e la Sesta Strada, il Rockfeller Center, ho attraversato almeno tre volte tutto Central Park, sono salito al 107 piano delle Twin Towers, sono andato in [illegible]etto all'isola della Statua della Libertà e a Ellis Island. Mi sono recato in una chiesa presbiteriana per ascoltare canti Gospel; sono entrato in svariati negozi e ho visitato due musei.

Davanti a me non ho visto uno scalino o una barriera architettonica di alcun tipo e la persona che spingeva la mia sedia a rotelle non ha mai dovuto chiedere aiuto a terzi. Di tutto questo e di altro ancora posso dare testimonianza e riferire, a chi lo desidera, come un portatore di handicap a New York si senta una persona normale.

Avvocato Bruno Casanova
Alessandria

NUMERI UTILI

EMERGENZA SANITARIA: 118.
[illegible] 0131 252.242; Cr. Verde 0131 252.255; C.S. 0131 270.027. **Acqui:** Cri 0144 322 300; Cr. Bianca 0144 323.333; [illegible] 0144 321.020. **Arquata S.:** Cr Verde 0143 636.430. [illegible] Cr Verde 0143 489.877. **Bassignana:** Avis 0131 926.641 **Bosco Marengo:** C.S. 0131 270.027. [illegible] L.: Cri 0143 67.300. **Cassine:** [illegible] 0144 714.433. [illegible] Cri 0142 452.258; [illegible] Verde 0142 453.310; Misericordia [illegible] 781.010. **Castellazzo B.:** C.S. 0131 270.027 **Castelnuovo S.:** Cri 0131 823.535. [illegible] Cri 0142 946.030. **Felizzano:** Cr. [illegible] 0131 791.616/7. **Gavi:** Cri 0143 [illegible] 770. **Murisengo:** Cr. [illegible] 0141 [illegible].677. **Novi:** Cri [illegible] Cr. Verde 0143 [illegible] **Pontestura:** Cri 0142 466.668 **Ponzano:** Cri 0141 927.317. **S.** [illegible]: Cri 0131 233.050. [illegible] **Sebastiano C.:** [illegible] 0131 [illegible] **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176. **Stazzano:** Cr. Verde 0143 65.002. **Tortona:** Cri 0131 811.333; Misericordia [illegible] 811.247. **Valenza:** Avis 0131 924.060. **Vignale:** [illegible] 0142 933 340 **Vignole:** Cri 0143 67.300; [illegible] Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383 45.666.

FARMACIE DI TURNO

Ad Alessandria è di turno dalle 9 di oggi alle 9 di domani [illegible] Odone: via d. Vittoria 18 (0131 252.246). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il [illegible] a serrande abbassate per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** Caponnetto: [illegible] Bagni 88 (0144 322.556). **Casale:** Comunale Ospedale: via Guglielmo VIII 2 (0142 452.386). **Novi:** Giara: via Girardengo 13 (0143 2017). **Ovada:** Frat[illegible] piazza Assunta 18 (0143 80.341). **Tortona:** [illegible] via Emilia 220 (0131 861.836). **Valenza:** Roselli: via Cavour 68 (0131 941.306).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 206.537 e, infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434 225; **Novi:** 0143 322.211. **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona:** 0131 865.227; **Valenza:** 0131 959.111.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131 265.000; **Acqui:** 0144 311.440; **Casale:** 0142 434.334; **Castellazzo B.:** 0131 270 027; **Ca**[illegible] **S.:** 0131 [illegible], **Cerrina** 0142 943.423; **Felizzano:** 0131 791.616/7; **Gavi:** 0143 642.651; [illegible] 0143 33 21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786 209, **Serravalle S.:** 0143 636.129; **Tortona:** 0131 [illegible]; **Valenza:** 0131 959.111.

IN CITTA' E FUORI

Elezioni
Marco Botta a Tortona

Oggi Marco Botta e il deputato Sandro Del Mastro di Alleanza nazionale, incontrano gli elettori a Tortona in piazza Duomo e via Emilia. [r. al.]

Assaggiatori formaggi
Corso Onaf a Vignale

Sono aperte le iscrizioni per gli aspiranti assaggiatori di formaggi. Il corso è organizzato dall'Onaf in collaborazione con l'Osteria dei sapori di Vignale. Il corso si articola in 10 lezioni che inizieranno il 17 aprile. Informazioni allo 0347.2528454. [r. sa.]

Chiesa metodista
Convegno sulla storia

«La storia e il mestiere dello storico» è il titolo di un convegno che si tiene oggi alle 17 nel tempio della chiesa metodista di Alessandria in corso Borsalino 24. Intervengono Maria Chiara Spallicci dell'Istituto per la Storia del risorgimento italiano di Alessandria e Asti, Maurilio Guasco e Maurizio [illegible]. [r. al.]

Economia
Dibattito sulle imprese

Questa mattina alle 10 in via Mondovì 1 ad Alessandria si svolge il convegno «Impresa sociali: quale futuro?», organizzato da Sagepp e Cepet. Introduce il convegno Roberta Piccinini. [r. al.]

Unitrè
Lezione di Letteratura

Questo pomeriggio alle 15,30 nella sala Ferrero del Teatro Comunale di Alessandria, lezione di Delmo Maestri per gli studenti dell'Unitrè sulla lirica del Novecento dal titolo: «La linea del limpido travaglio: Sereni, Penna, Caproni». [r. al.]

Inaugurazione mostra
Gli oggetti di Coppi

«W Fausto, una finestra sul mito», è questo il titolo della mostra che si inaugura oggi alle 17 nella Galleria d'arte di Palazzo Guasco, in via dei Guasco ad Alessandria. La [illegible] è organizzata dagli assessorati alla Cultura e allo Sport della Provincia. In [illegible] ci saranno oggetti, articoli, biciclette. Orari dal lunedì al venerdì, dalle 16 alle 19; sabato e domenica dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19, fino al 12 aprile. [r. al.]

Interpretazione sogni
Seminario su Freud

«Dalla interpretazione dei sogni di Freud: un altro secolo o un altro millennio?» è il tema dell'incontro che si tiene questa sera alle 21,30 al Centro comunale di cultura di piazza XXXI Martiri a Valenza. Interviene Sergio Soro, docente all'università di Torino. [r. c.]

Gita
Visita a Parigi

La parrocchia di Santa Maria Maggiore di Valenza organizza una gita in pullman a Parigi e Versailles dal 21 al [illegible]. Tel.allo 0131/943404. [r. c.]

Melograno
[illegible] aperta di danza

Stasera alle 19 al Melograno in via Del Pozzo 8, ad Alessandria, lezione aperta di danza con Monica Sclamà. [r. al.]

I tedeschi annunciano di aver raggiunto il 66% delle quote Gildemeister

Guerra in Borsa per la Graziano

Gli italiani rilanciano l'offerta. La Consob fa slittare la chiusura dell'Opa al 20 aprile

Ettore Piraccini

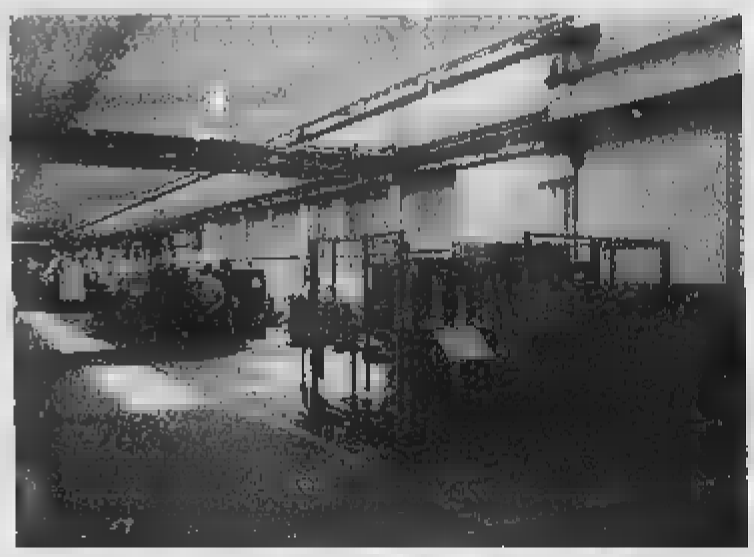
TORTONA

Colpi di scena a ripetizione rendono sempre più accesa la battaglia per il controllo della Gildemeister Italiana (che ha sede a Brembate, in provincia di Bergamo), gruppo leader a livello mondiale nella produzione di torni multimandrino e di altre macchine utensili, del quale è parte importante la «Graziano» di Tortona.

La vicenda era iniziata a fine gennaio, quando la Holding Macchine Utensili, controllata dalla tedesca Gildemeister Ag aveva lanciato un'Opa (offerta pubblica di acquisto) per ottenere il controllo della spa. Il gruppo bergamasco qualche anno f[illegible] si [illegible] [illegible] autonomo dai tedeschi [illegible] ora è della Gestielle Merchant, che fa capo alla Banca popolare di Verona-Banco S. Geminiano e S. Prospero. L'Opa si doveva concludere domani e la holding tedesca ha diffuso una nota per sottolineare di [illegible] acquisito adesioni pari al 66,719% del capitale sociale. La Gildemeister Ag, già in passato aveva tentato di acquisire [illegible] Graziano, diretta concorrente in [illegible] [illegible] di prodotti tecnologicamente avanzatissimi, con l'intento neppure troppo [illegible] di «eliminarla» dal mercato nazionale e internazionale. L'azienda tortonese, allora in amministrazione controllata, era stata invece acquisita, dopo aspra lotta, dall'industriale Pier Angelo Bergaglio, che dopo qualche [illegible] l'aveva ceduta al gruppo bergamasco, nel frattempo affrancatosi dai tedeschi. Questi ultimi all'inizio dell'anno sono però tornati alla carica con la loro Opa d'acquisto e per la Graziano sono ricominciate le preoccupazioni e le incertezze.

Però è arrivata negli ultimi giorni un'altra notizia che rende incertissima la presunta vitto[illegible] dei tedeschi: la Gestielle Merchant ha controrilanciato l'Opa della G.I. Holding, [illegible] tendo del 2,9% la sua precedente offerta [illegible] portandola così a 4,65 [illegible] (9004 lire) per azione, mentre i tedeschi hanno offerto un prezzo di 4,519 euro. E la Consob ieri ha rimesso tutto in discussione «allineando» la scadenza per le due Opa al 20 aprile.

Sono previsti [illegible] questo periodo, rilanci e controrilanci [illegible] parte dei due gruppi. Sembrerebbe una partita a poker, ma della posta fanno parte anche centinaia di lavoratori e loro famiglie.



La Graziano di Tortona è della Gildemeister Italiana, che ha sede nel Bergamasco

[illegible] a Novi interrogati i clienti del fisioterapista «abusivo»

La denuncia di un ovadese «Operato al dito sbagliato»

Massimo Putzu

NOVI LIGURE

«Mi hanno operato il dito sbagliato», E' [illegible] denuncia [illegible] M.P., 26 anni, ferroviere, abitante a Ovada. Si era reciso il tendine del dito di [illegible] [illegible]. «Ho porta[illegible] un tutore per un mese. [illegible] hanno operato venerdì scorso a Villa Igea di Acqui [illegible] hanno sbagliato dito. L'intervento l'hanno fatto al medio della mano sinistra anzichè all'anula[illegible]. Il ferroviere, dopo aver fatto [illegible] [illegible] rimostranze ai responsabili sanitari, si è rivolto all'avvocato Ermanno Matarazzo di Novi Ligure ed intende sporgere denuncia.

Intanto continua l'inchiesta dei carabinieri del Nas sul fisioterapista che esercitava a N[illegible] al quale i militari hanno chiuso e messo sotto sequestro lo studio. Hanno già iniziato a convocare [illegible] sentire i clienti di Fra[illegible] C., che esercitava a Novi da due [illegible] [illegible] [illegible] studio di via IV novembre 14. Nei suoi confronti è già scattata una denuncia ma sulle accuse i militari non vogliono sbilanciarsi. Però ai danni dello specialista si è già configurato un illecito penale. Lo studio [illegible] stato chiuso per l'assenza di un'autorizzazione regionale. Sembra che i stessi carabinieri stessero tenendo d'occhio lo specialista da tempo. I militari avevano anche interpellato il ministero della Sanità per verifi[illegible] l'idoneità di Franco C. [illegible] esercitare come fisioterapista e osteopata.

Adesso la principale parte del lavoro che i militari stanno facendo è proprio quello di [illegible]tracciare i clienti dello specialista. Un lavoro non facile poichè, dal sopralluogo avvenuto lunedì scorso nello studio, alla presenza anche dello stesso fisioterapista, non [illegible] stati trovati schedari o altri registri od elenchi delle persone prese «in cura». Ai carabinieri ha dichiarato di essere osteopata, ossia che si occupa delle malattie delle ossa.

I carabinieri smentiscono che al momento, come invece si dice nel quartiere dove il fisioterapista esercitava, in questa vicenda siano coinvolte altre persone. Si cerca di stabilire quanto ampio fosse il giro di clienti. I pazienti erano di Novi ma molti provenivano anche da centri vicini. Sembra che tra i pazienti di Franco C. [illegible] fosse qualche personaggio illustre della zona: anche un anziano monsignore sarebbe ricorso a lui per curare i dolori alle ginocchia.

IN BREVE

[illegible]

Motociclista ferito in uno scontro con l'auto

Scontro ieri mattina, alle 7.50, fra il ciclomotore Peugeot condotto da D.L., 27 anni, di Novi e la Uno guidata da G.P., 44 anni, di Borghetto Borbera, all'incrocio fra via Mazzini e via Monte Sabotino. D.L. guarirà in 5 giorni. E' intevenuta la Polstrada di Serravalle. [m. pu.]

[illegible]

Ragazza tenta di uccidersi con il gas della sua [illegible]

Ieri mattina, per motivi [illegible]ncora sconosciuti, [illegible] ragazza di Gavi ha tentato di togliersi la vita per mezzo dei gas di scarico della sua automobile. La giovane è stata salvata da un passan[illegible] che ha dato l'allarme. Sono intervenuti i militi del 118 e la giovane con l'Elisoccorso è stata trasportata, in [illegible] ospedale della Lombardia dove è ricoverata in camera iperbarica. Le sue condizioni sono abbastanza gravi. [a. me.]

[illegible]IA

Rava: «L'Italia difenda il cioccolato»

L'onorevole Lino Rava, con un'interrogazione ai ministri alle Politiche agricole ed alle Politiche comunitarie, chiede che «l'Italia assuma una ferma posizione in difesa dei consumatori e di un prodotto importante come il cioccolato, preoccupato che la decisione del Parlamento europeo possa aprire la strada ad attacchi generalizzati ai nostri prodotti di qualità». [f. m.]

E a Serravalle furti nelle case: bloccate due nomadi

Novi, svaligiata di notte una tabaccheria in centro

NOVI LIGURE

Furto [illegible] una tabaccheria, l'altra notte in città. I ladri sono entrati nella rivendita di sali e [illegible]i e ricevitoria [illegible] Lotto di cui è titolare Riccardo Parodi in via Verdi 74 e hanno rubato merce per diversi milioni. Non c'è [illegible] la stima esatta del bottino, però il danno è ingente.

I malviventi hanno forzato la porta sul retro del locale [illegible] si sono rapidamente impossessati di valori bollati, sigarette e schede telefoniche.

Il furto è stato scoperto al mattino da un abitante del condominio al cui piano terra si trova la tabaccheria.

In passato c'erano già stati alcuni tentativi [illegible] furto nello stesso negozio.

L'accaduto è stato denunciato ai carabinieri, che stanno conducendo indagini.

I responsabili della tabaccheria di via Verdi sono coperti da assicurazione.

Sono stati segnalati anche alcuni furti in appartamento, ieri, in [illegible] [illegible] Serravalle Scrivia. Nella stazione ferroviaria [illegible] stati visti gli agenti della polizia municipale del paese bloccare due ragazzine nomadi che potrebbero essere coinvolte nei colpi. Sull'episodio i «civici» che però non rilasciano dichiarazioni. [m. pu.]

Gavi, l'antifurto ha poi messo in fuga i malviventi

Rubato un prezioso quadro del compositore Lavagnino

GAVI

Non hanno toccato altro, né l'argenteria, né gli altri oggetti di un certo valore, l'obiettivo dei ladri erano solo i quadri. Nella villa gaviese di proprietà dello scomparso artista Francesco Lavagnino vi [illegible]o tele di indubbio valore, alcune di elevato pregio, che, evidentemente, hanno fatto gola a qualcuno.

Così i ladri, scavalcando un terrazzino e forzando [illegible] finestra, sono entrati nella villa del maestro [illegible] [illegible] [illegible] hanno staccato dalla parete due tele accuratamente scelte. Ma solo una [illegible] stata asportata, perchè le grosse dimensioni dell'altra, riproducente la scena di una battaglia (Solferino?), e l'improvviso suono del sistema d'allarme hanno indotto i malviventi alla fuga.

Il fatto è avvenuto l'altra sera, verso le 23. Una scelta d'orario infelice, che ha consentito a un paio di testimoni di assistere alla fuga precipitosa. I carabinieri stanno indagando sul caso.

Il maestro Lavagnino aveva conquistato fama per aver composto le colonne sonore di oltre 300 film negli Anni '50-60. Nativo di Gavi, vi aveva fatto ritorno a fine carriera, prima che una grave malattia lo portasse alla morte. [a. me.]

Nello schianto avvenuto l'altro giorno a Sale

Cucchi, niente di grave solo una spalla lussata

SALE

Grande spavento, [illegible] se l'è cavata ancora a buon mercato Pierino Cucchi, l'allenatore del Montevarchi - la squadra toscana che milita in serie C1 - e tortonese d'adozione (è originario di Savona), rimasto ferito l'altro giorno in un incidente stradale avvenuto sulla statale 211 della Lomellina, all'altezza del centro abitato del paese.

In un punto dove è stato aperto un cantiere per alcuni lavori stradali, per cause in corso di accertamento il tecnico ha perso il controllo dell'auto [illegible] si è schiantato contro [illegible] blocco di cemento. L'impatto è [illegible] piuttosto violento. L'auto [illegible] andata completamente distrutta, mentre Pierino Cucchi ha riportato ferite diffuse, [illegible] cranico e [illegible] lussazione di una clavicola.



Pierino Cucchi allenatore del Montevarchi è tortonese d'adozione

Con un'ambulanza, l'allenatore è stato trasportato al pronto soccorso dell'ospedale [illegible] Tortona, dove [illegible] stato medicato e poi dimesso. Ne avrà per qualche settimana. [m. t.m.]

Predosa, ieri sulla «bretella» tra A7 e A26

Camionista bosniaco muore in un incidente

PREDOSA

Il conducente di [illegible] autoarticolato è morto ieri mattina in un incidente stradale lungo la bretella autostradale che collega la A7, Milano-Genova, alla A26, Voltri-Gravellona, all'altezza di Predo[illegible]. La vittima è il bosniaco Mka[illegible] Agic, 4[illegible] [illegible]. L'incidente [illegible] avvenuto verso le 8,15. L'autista ha improvvisamente perso il controllo del pesante automezzo che trasportava frigoriferi. Il camion ha urtato contro [illegible] guard-rail e si è rovesciato sulla sede stradale, [illegible] coinvolgere gli altri [illegible]li che in quel momento percorrevano il tratto autostradale.

[illegible] scattati i [illegible] ed è intervenuta un'ambulanza del 118, ma ormai per lo slavo non c'era più niente da fare: era morto sul colpo ed [illegible] medico [illegible] ha potu[illegible] far altro che constatarne il decesso. Sulle cause dell'incidente indaga la polstrada di Belforte. Fra le ipotesi, quella più probabile è che all'autotrasportatore [illegible] stato fatale un colpo di sonno. L'incidente ha provocato il blocco totale del traffico con la formazione di code e [illegible] chiusura del tratto di autostrada interessato. Intorno alle 13 la bretella era ancora chiusa in direzione della A7, mentre [illegible] traffico era tornato alla normalità nell'altra carreggiata. Più tardi la circolazione è ripresa regolarmente su entrambi i fronti. Per rimuovere [illegible] pesante automezzo, sono intervenuti i vigili del fuoco di Ovada [illegible] Alessandria. [m. pu.]

Valenza, in via XXIX Aprile

Un'auto fracassa tubazione del gas rischiato lo scoppio

VALENZA. Rischio [illegible] scoppio l'altra sera in via XXIX Aprile, dopo un incidente stradale, che ha coinvolto tre auto. A [illegible] di una mancata precedenza, all'angolo [illegible] via Martiri di Cefalonia, si so[illegible] scontrate la «Punto» condotta da Gianluca S., 25 [illegible]ni, di Valenza e la «Passat» pilotata da Maurizio B., 33 anni, pure di Valenza. Quest'ultimo, nell'estremo tentativo di evitare l'urto, è sbandato, rovesciando con l'auto dapprima [illegible] cassonetto dell'immondizia e poi urtando [illegible] «Micra» [illegible] Fabrizia C., 52 anni, Valenza, parcheggiata a lato del marciapiede. Proseguendo nella sua corsa, la vettura è andata a schiantarsi contro una tubatura [illegible] gas, fracassandola. Sul posto sono subito intervenuti carabinieri e vigili del fuoco ma per alcuni minuti [illegible] è temuto uno scoppio perchè il gas fuoriusciva [illegible] violenza dalla conduttura rotta. Poi gli addetti della Municipalizzata sono riusciti a tamponare la perdita e a far tornare la situazione alla normalità. [r. c.]

Le mamme dei bimbi della Galilei si lamentano per un marciapiede pericoloso

Mercatino, uno «sfratto» dai portici?

Proteste per mancata pulizia in via Mazzini

BOTTA & RISPOSTA

L'[illegible] torni in via San Lorenzo

Sotto i portici di piazza Garibaldi (lato Nord), il terzo fine settimana di ogni mese si svolge un mercatino di antiquariato organizzato da un commerciante, non di piazza Garibaldi, ma di via San San Lorenzo, ideato non dai commercianti di piazza Garibaldi, ma alcuni anni [illegible] dai commercianti di via San Lorenzo, infatti inizialmente si svolse proprio in questa via. Vorremo [illegible] dai responsabili dell'amministrazione comunale se il mercatino è stato ideato dai commercianti di via San Lorenzo e se è organizzato da uno di essi come mai si svolge in piazza Garibaldi? Se ha delle qualità e se aggiunge valore al luogo dove si svolge, perchè chi lo organizza e coloro i quali lo idearono non ci tengono che si svolga nella loro via?

Reposi calzature
Quagli; Il Borsino
Profumeria Zenith
Panetteria Ricci
Confezioni Ferrettini
Profumeria Demarte
Orologeria Fracchia
Teis; Nounours
Alessandria

Strade troppo sporche negozianti arrabbiati

Siamo i gestori dei negozi di via Mazzini nonchè abitanti nella stessa via, ci rivolgiamo all'Azienda municipale di Igiene urbana, e protestiamo vivamente per la sporcizia che si riscontra sui marciapiedi, sulla strada, ma soprattutto, negli spazi tra i paletti di ferro, dove probabilmente non possono passare i mezzi per [illegible] lavaggio stradale. Non è sufficiente che ogni due giorni si presenti uno spazzino, che con una palettina tiri [illegible] qualche mozzicone. In questa via che è l'arteria principale e perciò la più usata dagli automezzi, per uscire dal centro, anche [illegible] meno attento può riscontrare la netta differenza in negativo [illegible] le vicine via Dante, via Migliara, via [illegible] Martiri, corso Roma e via Milano. E' vergognoso che esista[illegible] tali differenze. Esigiamo che vengano presi provvedimenti, siamo comunque perplessi che si debba ricorrere a simili richieste con le tasse che vengono pagate ogni anno.

Negozianti
di via Mazzini
Alessandria

Il sindaco risponde sulla secca dell'Orba

In relazione all'intervento del professor Luigi Nosenzo (Tratto dell'Orba ridotto a «deserto»), ricordo [illegible] l'11 febbraio ho scritto al prefetto di Alessandria chiedendo, per affrontare il problema sempre attuale del mini[illegible] deflusso vitale del torrente Orba, con disagi come il prosciugamento delle falde acquifere, un incontro per definire tale situazione, aggravata da una persistente siccità. Nella stessa lettera chiedevo che all'incontro fos[illegible] presenti i funzionari preposti [illegible] MagisPo, dell'Arpa, del dipartimento Ambiente della Provincia, i Comuni della Valle Orba a monte di Casal Cermelli ed altri eventuali organismi [illegible] enti interessati ad [illegible] azione comune per risolvere tale importante problematica.

Francesco Zanini
sindaco di Casal Cermelli

LO [illegible] DEL [illegible]

Il sindaco di Casal Cermelli risponde al professor Luigi Nosenzo sulla secca dell'Orba, specificando che già a febbraio aveva scritto al prefetto di Alessandria chiedendo che si prendessero provvedimenti. Poi due proteste da parte dei negozianti. La prima riguarda il mercatino dell'antiquariato posto sotto i portici di piazza Garibaldi, alcuni esercenti chiedono al Comune perchè, essendo stato ideato [illegible] colleghi di via San Lorenzo, non si tenga in quella strada. Invece i negozianti di [illegible] Mazzini [illegible] lamentano della scarsa pulizia della strada. Infine alcune mamme di bimbi che frequentano la scuola elementare Galilei fanno notare che un marciapiede ridotto a «groviera», è pericoloso per i bimbi e i nonni. Un appello inf[illegible] per i giardini trascurati di piazza Matteotti. Lo Sportello del cittadino è sempre aperto chi ha disservizi da segnalare, dubbi da chiarire, lamentele da esternare, può rivolgersi alla redazione de «La Stampa», in piazza della Libertà 15, 15100 Alessandria. E' possibile scrivere, presentarsi di persona, telefonare allo 0131/445653 o anche mandare un fax allo [illegible]. Ogni giovedì su «La Stampa» saranno pubblicati i quesiti dei lettori e le relative risposte chieste agli enti competenti

A CURA DI SELMA CHIOSSO E SILVANA MOSSANO

[illegible] rischiano di cadere per strada

Pur apprezzando quanto è stato fatto in questi ultimi anni dall'amministrazione comunale, per la sistemazione di strade, marciapiedi, aree verdi, vorremmo segnalare che non è stato ancora realizzato [illegible] rifacimento del marciapiede adiacente alla scuola elementare G.Galilei, che si presenta molto sconnesso con avvallamenti ed incrinature veramente pericolosi. I bambini che escono da scuola, quasi sempre correndo e saltando e i familiari che li accolgono, fra [illegible] molte persone anziane, [illegible] il rischio di inciampare e di cadere con conseguenze imprevedibili. Nella speranza che questa segnalazione venga presa in con[illegible] ringraziamo un sollecito intervento.

Le mamme
degli alunni
scuola elementare
Galilei
Alessandria

Giardini trascurati in piazza Matteotti

Chiedo pubblicamente al sindaco ed all'assessore ai Lavori pubblici di Alessandria per quale [illegible] motivo i giardini di piazza Matteotti vengono [illegible]mente trascurati. Gli operai preposti alla manutenzione si limita[illegible] al taglio delle erbacce ed alla pulizia delle due fontane. Sono state sostituite le panchine ma le piante verdi o da fiore che muoiono, non vengono assolutamente rimpiazzate. La suddetta piazza [illegible] è più l'unico polmone verde della zona ma un'area triste e grigia, l'unica che hanno a disposizione i nostri poveri bambini. Spero nella coscienza delle nostre autorità.

Maria Gemmia
Alessandria

CON I CONSUMATORI

Tutte le regole delle assicurazioni

C[illegible] sentenza n. 211/00 il Giudice di Pace di Roma, [illegible] data 11 gennaio 2000, ha condannato la Nuova Tirrena Spa per illegittima applicazione della formula bonus-malus. Un assicurato ha chiamato in causa la compagnia chiedendo la restituzione di quanto ingiustamente versato e la reintegrazione nella propria classe di merito; l'Adiconsum ha partecipato al giudizio in qualità di «terza intervenuta» apportando un contributo al procedimento, esponendo le proprie osservazioni sul sistema di determinazione del premio delle polizze Rc auto, secondo la formula del bonus-malus, con particolare riferimento ai sinistri di minor valore. La [illegible] prende lo spunto dall'attribuzione di un sinistro, quale motivo di penalizzazione malus, ad un utente che nel sinistro non aveva alcuna responsabilità e che per lo stesso sinistro era stato integralmente risarcito dalla compagnia della controparte. Ovviamente il tutto provato e supportato dal verbale dell'autorità giudiziaria relativamente alle modalità dell'accadimento dannoso [illegible] raccolta di testimonianze ed elementi a supporto. Il fatto deriva dal costume di alcuni uffici sinistri nell'erogare liquidazioni di danno solo perché l'esborso economico richiesto risulta inferiore all'aggravio del premio dovuto alla penalizzazione malus dell'utente assicurato, o perché si presta credito a testimonianze senza effettuare alcun riscontro tecnico sui fatti e sui danni.

La motivazione della sentenza, che accoglie integralmente le richieste. Quindi assume carattere primario per l'intera utenza assicurativa. Ogni qualvolta una compagnia di assicurazioni sia [illegible] a far fronte ad un'obbligazione nascente da quanto garantito per la polizza Rc auto di un suo assistito deve chiamare il proprio assicurato a partecipare al processo promosso dal danneggiato nei propri confronti; nei casi in cui la definizione di un danno avvenga per pura ratio soggettiva dell'assicuratore e senza la partecipazione del proprio assicurato, facendone salvi i diritti, risulta illegittima l'attribuzione del malus al proprio cliente; il fatto che l'applicazione del malus presenti un danno economico al proprio cliente, non limitato all'anno in [illegible] a determinarsi il fatto, ma esteso anche agli anni futuri, lascia spazio al legislatore sulla revisione della [illegible] che, di fatto, nell'oltre 50% dei casi di applicazione del malus si concretizza in un arricchimento dell'assicuratore, che percepirà dall'utente [illegible] somma maggiore di quella effettivamente pagata per il sinistro. In tali situazioni la norma dovrebbe prevedere il pagamento del sinistro in automatico a carico dell'utente. Proprio su quest'ultimo punto ulteriori informazioni possono esse[illegible] richieste ai nostri uffici: Sportello del Consumatore, Alessandria, via Parma 36 o al numero 0131/253132. [se. c.]

Il 18 giugno i clienti saranno serviti in costume napoleonico

Negozi aperti alla domenica per festeggiare la primavera

Franco Marchiaro
ALESSANDRIA

Domenica 18 giugno, giornata in cui sono in programma alcune manifestazioni per il bicentenario della Battaglia di Marengo, i clienti di alcuni negozi della città potrebbero venire serviti da commercianti in costumi napoleonici. Gli esercizi commerciali, infatti, saranno aperti malgrado la giornata festiva grazie all'accordo tra le associazioni di categoria ed il Comune, e tra le iniziative a corollario delle manifestazioni napoleoniche, a Marengo ed in Cittadella, potrebbero inserirsi i commercianti in costume.

Serrande alzate il 18 giugno ma un'altra domenica con negozi aperti è già in programma per il 9 aprile per festeggiare la primavera, guardando a due vicine date importanti, la domenica delle Palme (16 aprile) e la Pasqua (23 aprile). Pur senza avere l'importanza di quelli natalizio, gli acquisti pasquali vengono ugualmente considerati con attenzione dai commercianti considerato che la situazione generale del commercio tradizionale fatica ad uscire dal lungo periodo di [illegible]. L'apertura domenicale potrebbe allora contribuire a dare un impulso agli acquisti, attirando in città anche potenziali clienti da altre aree della provincia. E in quest'ottica tutte le associazioni di via sono già mobilitate per dare vita ad una serie di iniziative che aiutino ad attirare gente in città.

Il cartellone definitivo non è ancora stato predisposto, si sa però che [illegible] in programma una sfilata di moda dedicata agli Anni 40, 50 e 60 (in via Migliara), mentre tra le altre proposte c'è un raduno di auto d'epoca oppure una festa dedicata al cioccolato, magari con un pizzico di polemica per le recenti decisioni in materia della Comunità europea, che [illegible] piacciono. Domeniche con i negozi aperti, [illegible] non sarà invece il [illegible] luglio in [illegible]ione [illegible] gran finale del tradizionale Raduno internazionale dei centauri, una manifestazione che dal loro punto di vista i commercianti non ritengono interessante. Qualche iniziativa, invece, potrebbe essere organizzata per le serate di venerdì 7 e di sabato [illegible] luglio. Un'altra domenica ricca di iniziative sarà il [illegible] maggio quando tornerà la Festa di primavera in Borgo Rovereto, [illegible] bancarelle, musica e spettacoli itineranti, offerte gastronomiche e tanta allegria nella vasta area compresa tra via dei Guasco e corso Monferrato, [illegible] Vochieri e spalto Rovereto. E i negozi del Borgo saranno aperti.

Sorpresi nei giardini, allo Zerbino

[illegible] giovani arrestata dopo [illegible] furto [illegible] videogiochi [illegible] bar

ALESSANDRIA

Una banda di otto giovani (5 marocchini, uno dei quali minorenne, attualmente al Ferrante Aporti di Torino, due italiani e un albanese abitanti in città) è stata arrestata alle 4 della scorsa notte dai carabinieri dopo un furto compiuto all'interno del bar Zerbino situato davanti alla stazione ferroviaria.

Sono Luca Lo Giudice, di 19 anni, barista, Raffaele Pacelli di 31, Hassam Akli, 35 anni, Gentian Bali, Mild Etzajude, Khalid Chadli, tutti di 20 anni, e [illegible]mit Abdellazziz, [illegible] anni, operai.

La [illegible] notte i baristi dello Zerbino si sono accorti che [illegible] gruppo di giovani da qualche tempo lì [illegible] sosta stava complottando guardandosi attorno. Li hanno tenuti d'occhio e a un certo punto si sono accorti che si erano disposti attorno ai videogiochi e alcuni facevano da scudo agli altri per nascondere alla vista [illegible] loro comportamento. Per quale motivo?

Per poter scassinare due macchinette dalle quali sono state asportate 500.000 lire. Compiuto il furto, gli otto giovani si [illegible] allontanati tranquillamente dal bar fermandosi [illegible] giardini per dividere il bottino. Erano ancora intenti a questa operazione quando [illegible] sopraggiunta una pattuglia del «112» fatta telefonicamente intervenire dai baristi.

Pacelli, Lo Giudice e i loro complici sono stati arrestati per concorso in furto aggravato e ora sono a disposizione della magistratura. [e. c.]

L'uomo, confessato [illegible] delitto, aveva ritrattato: presto [illegible] giudizio

Il Dna accusa Comparetto

«In casa sua sangue della donna uccisa»

Emma Camagna
ALESSANDRIA

Il sangue rinvenuto nell'abitazione di via Aspromonte di Angelo Comparetto, geometra di 59 anni, in carcere dallo scorso 10 settembre con l'accusa di aver ucciso Denise Savoldelli, 36 anni, ha caratteristiche genetiche compatibili [illegible] quelle della vittima. I risultati dell'esame del Dna eseguito per conto della magistratura inchiodano l'uomo che, dopo [illegible] confessato per due volte l'omicidio, ha ritrattato attribuendolo a sconosciuti legati al mondo della droga.

L'inchiesta penale a carico di Comparetto è conclusa, a giorni [illegible] pm Marcello Maresca chiede[illegible] [illegible] gip di rinviarlo a giudizio davanti alla Corte d'assise. Tutte le perizie sono state depositate [illegible] si è così appreso che la vittima (abitante in città), che da tempo si drogava e per disporre dei soldi con cui rifornirsi della dose giornaliera si prostituiva [illegible] via Gentilini, al momento di essere massacrata con un pezzo di marmo [illegible] sotto l'effetto di



Angelo Comparetto, 59 anni

stupefacenti (morfina e cocaina). Aveva nella borsa tre siringhe [illegible] di droga, ma [illegible] in grado di difendersi. La furia dell'assassino è stata però tale da impedirle qualsiasi reazione: secondo il perito che ha effettuato l'autopsia, Denise Savoldelli è morta quasi all'istante per i ripetuti colpi al capo inferti con uno strumento pesante (5 i pezzi di travertino rinvenuti accanto al cadavere).

Comparetto, arrestato dalla polizia poche ore dopo il delitto compiuto nei campi che circondano il quartiere Euro-Pista, disse subito, e lo ribadì il giorno dopo al magistrato, di avere ucciso la donna perché lo aveva contagiato e lui non voleva che infettasse altri uomini. Poi ritrattò, prima con una lettera inviata ai suoi legali Tino Goglino e Rosella Monti, poi davanti al pm, dicendo di [illegible] andato in auto all'Europista con la ragazza e con altre persone a lui sconosciute. «Sono state loro e una di loro a uccidere Denise». Non spiegò, però, perché prima aveva confessato.

Comparetto [illegible] conosciuto in città per le proteste davanti al tribunale, dove inalberava cartelli con scritte nelle quali lamentava le ingiustizie subite come ex detenuto (quando viveva a Roma rapinò l'attrice Titina De Filippo). Un giorno si diede fuoco in municipio dove [illegible] andato a cercare lavoro.

[illegible] AL GIORNALE

Nessuna barriera a New York

Vorrei vivere a New York da quando la sclerosi multipla mi ha colpito, avevo abbandonato l'idea di compiere viaggi all'estero come facevo prima. Come avrei potuto superare scalini, salite e barriere architettoniche varie? Di recente moglie, fratello, cognata mi hanno «obbligato» a compiere un viaggio fino a New York dove mai ero stato e dove sognavo di andare. Con mille paure sono partito con la mia sedia a rotelle e nel tragitto da Alessandria all'areporto Malpensa 2000 e per l'imbarco sul volo Alitalia problemi, difficoltà, insensibilità delle persone non sono mancate. Le mie paure si sono subito rivelate infondate: atterrato all'areoporto di New York mi sono sentito un novello Cristoforo Colombo perchè ho scoperto un nuovo mondo. Gli addetti all'areoporto sono venuti a prelevarmi fin dentro l'aereo e, con un'apposita sedia a rotelle, mi hanno portato nella sala arrivi, dove hanno curato loro il ritiro del mio bagaglio e mi hanno aiutato a riposizionarmi sulla sedia a rotelle. Ho subito notato la diff[illegible] [illegible] l'areporto di Malpensa [illegible] dove [illegible] stato guardato e trattato come [illegible] «scocciatura». Nella mia permanenza (una settimana) a New York ho girato in lungo e largo per tutta la città, sono stato nei punti turistici più frequentati, tipo la Quinta e la Sesta Strada, il Rockfeller Center, ho attraver[illegible] almeno [illegible] volte tutto Central Park, [illegible] salito al 107 piano delle Twin Towers, [illegible] andato in traghetto all'isola della Statua della Libertà e a Ellis Island. Mi sono recato in una chiesa presbiteriana per ascoltare canti Gospel; sono entrato in svariati negozi e ho visitato due [illegible].

Davanti a me non ho visto uno scalino o una barriera architettonica di alcun tipo e la persona che spingeva la mia sedia a rotelle non ha mai dovuto chiedere aiuto a [illegible]. Di tutto questo e di altro ancora posso dare testimonianza e riferire, a chi lo desidera, come [illegible] portatore [illegible] handicap a New York si senta una persona normale.

Avvocato Bruno Casanova
Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: [illegible] **Alessandria:** Cri 0131 [illegible]. [illegible] Verde 0131 252.255; C.S. 0131 270.027. **Acqui:** Cri 0144 322 300; Cr. Bianca 0144 [illegible] Misericordia 0144 321.020. **Arquata S.:** Cr [illegible] 0143 636.430. [illegible] Cr. Verde 0143 489.877. **Bassignana:** Avis 0131 926.641. **Bosco Marengo:** C.S. 0131 270.027. [illegible] L.: [illegible] 0143 [illegible]. **Cassine:** Cri 0144 714.433. [illegible] Cri [illegible], Cr. Verde 0142 453.310; [illegible] 781.010. **Castellazzo B.:** C.S. 0131 270.027. **Castelnuovo S.:** Cri 0131 823.535. **Cerrina:** Cri 0142 946.030. [illegible]: Cr. Verde 0131 791.616/7. **Gavi:** Cri 0143 643.070. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 993.677. **Novi:** Cri 0143 [illegible]. [illegible] Cr. Verde [illegible] 80.420 [illegible] Cri 0142 [illegible] **Ponzano:** Cri 0141 927.317. **S. Salvatore:** Cri 0131 233.050. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 786.666. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176. **Stazzano:** Cr. Verde 0143 65.002. **Tortona:** Cri 0131 811.333, Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 924.060. **Vignale:** Cri 0142 933.310. **Vignole:** Cri 0143 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383 45.666.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani la farmacia Odone: via d. Vittoria 18 (0131 252.246). Dalle 12.30 alle 15.30 e dalle 21.30 alle [illegible] giorno successivo svolge il servizio a [illegible] [illegible] per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** Caponnetto: corso Bagni 65 (0144 322 568). **Casale:** Comunale Ospedale: via Guglielmo VIII 2 (0142 452.386). **Novi:** Giara: via Girardengo 13 (0143 2017). **Ovada:** Frascara: piazza Assunta [illegible] (0143 80.341). **Tortona:** [illegible]: Via Emilia 220 (0131 861.939). **Valenza:** Roselli: via Cavour 66 (0131 941.306).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 206 537 e, infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona:** 0131 [illegible] [illegible] 0131 858.111.

[illegible]

Alessandria: 0131 265.000; **Acqui:** 0144 311.440; **Casale:** 0142 434.334; **Castellazzo B.:** 0131 270.027; [illegible] **Castelnuovo S.:** 0131 856.763; [illegible] na: 0142 943.423; [illegible] 0131 791.616/7, **Gavi:** 0143 642 551; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786.209; **Serravalle S.:** [illegible] 636.129; **Tortona:** 0131 [illegible] [illegible] 0131 868.111.

IN CITTA' E FUORI

Elezioni

Marco Botta a Tortona

Oggi Marco Botta e [illegible] deputato Sandro Del Mastro di Alleanza nazionale, incontrano gli elettori a Tortona in piazza Duomo e via Emilia. [r. al.]

Assaggiatori formaggi

Corso Onaf a Vignale

Sono aperte le iscrizioni per gli aspiranti assaggiatori di formaggi. Il corso è organizzato dall'Onaf in collaborazione con l'Osteria dei sapori di Vignale. Il corso si articola in 10 lezioni che inizieranno il 17 aprile. Informazioni allo 0347.2528454. [r. sa.]

Chiesa metodista

Convegno sulla storia

«La storia e il mestiere dello storico» è il titolo di un convegno che si tiene oggi alle 17 nel tempio della chiesa metodista [illegible] Alessandria in corso [illegible]no 24. Intervengono Maria Chiara Spallicci dell'Istituto per la Storia [illegible] risorgimento italiano di Alessandria e Asti, Maurilio Guasco e Maurizio Abbà. [r. al.]

Economia

Dibattito sulle imprese

Questa mattina alle 10 in via Mondovì 1 ad Alessandria si svolge il convegno «Imprese sociali: quale futuro?», organizzato da Sagepp e Cepet. Introdu[illegible] il convegno Roberta Piccinini. [r. al.]

Unitrè

Lezione di Letteratura

Questo pomeriggio alle 15,30 nella sala Ferrero del Teatro Comunale di Alessandria, lezione di Delmo Maestri per gli studenti dell'Unitrè sulla lirica del Novecento dal titolo: «La linea del limpido travaglio: Sereni, Penna, Caproni». [r. al.]

Inaugurazione mostra

Gli oggetti di C[illegible]pi

«W Fausto, 'una finestra sul mito», è questo il titolo della mostra che si inaugura oggi alle 17 nella Galleria d'arte di Palazzo Guasco, in via [illegible] Guasco [illegible] Alessandria. La [illegible] [illegible] organizzata dagli assessorati alla Cultura e allo Sport della Provincia. In mostra ci saranno oggetti, articoli, biciclette. Orari dal lunedì al venerdì, dalle 16 alle 19; sabato e domenica dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19, fino al 12 aprile. [r. al.]

Interpretazione sogni

Seminario su [illegible]

«Dalla interpretazione dei sogni di Freud: un altro [illegible] e un altro millennio?» è il tema dell'incontro che si tiene questa sera alle 21,30 al Centro comunale di cultura di piazza XXXI Martiri a Valenza. Interviene [illegible]orgio Soro, docente all'università di Torino. [r. c.]

Gita

Visita a Parigi

La parrocchia di Santa Maria Maggiore di Valenza organizza una gita in pullman a Parigi e Versailles dal 21 al 25 aprile. Tel.allo 0131/943404. [r. c.]

Melograno

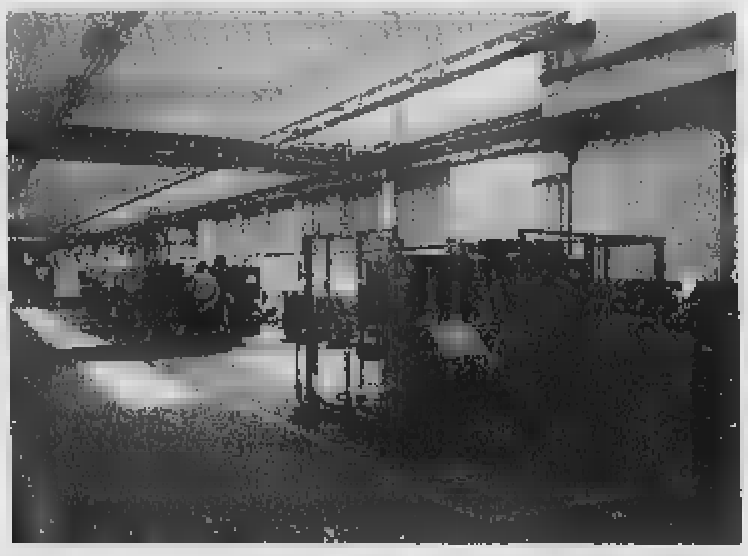
Lezi[illegible] aperta di danza

Stasera alle 19 al Melograno in via Del Pozzo 8, ad Alessandria, lezione aperta di danza [illegible] Monica Sciamè. [r. al.]

I tedeschi annunciano di [illegible] raggiunto il 66% delle quote Gildemeister

Guerra in Borsa per la Graziano

Gli italiani rilanciano l'offerta. La Consob fa slittare la chiusura dell'Opa al 20 aprile



La Graziano [illegible] Tortona [illegible] della Gildemeister Italiana, che ha sede nel Bergamasco

Ettore Piraccini

TORTONA

Colpi di scena a ripetizione rendono sempre più accesa la battaglia per il controllo della Gildemeister Italiana (che ha sede [illegible] Brembate, in provincia di Bergamo), gruppo leader a livello mondiale nella produzione di torni multimandrino e di altre macchine utensili, del quale è parte importante la «Graziano» di Tortona.

La vicenda era iniziata a fine gennaio, quando la Holding Macchine Utensili, controllata dalla tedesca Gildemeister Ag aveva lanciato un'Opa (offerta pubbli[illegible] di acquisto) per [illegible] il controllo della spa. Il gruppo bergamasco qualche [illegible] fa si era reso autonomo dai tedeschi [illegible] è della Gestielle Merchant, [illegible] fa capo alla Banca popolare di Verona-Banco S. Geminiano e S. Prospero. L'Opa si doveva concludere domani e la holding tedesca ha diffuso [illegible]a nota per sottolineare di aver acquisito adesioni pari [illegible] 66,719% del capitale sociale. La Gildemeister Ag già in passato aveva tentato di acquisire la Graziano, diretta concorrente in [illegible] serie di prodotti tecnologicamente avanzatissimi, [illegible] l'intento neppure troppo nascosto di «eliminarla» dal mercato nazionale e internazionale. L'azienda tortonese, allora in amministrazione controllata, era stata invece acquisita, dopo aspra lotta, dall'industriale Pier Angelo Bergaglio, che dopo qualche anno l'aveva ceduta al gruppo bergamasco, nel frattempo affrancatosi dai tedeschi. Questi ultimi all'inizio dell'anno sono però tornati alla carica con la loro Opa d'acqui[illegible] e per la Graziano sono ricominciate le preoccupazioni e le incertezze.

Però [illegible] arrivata negli ultimi giorni un'altra notizia che rende incertissima la presunta vittoria dei tedeschi; la Gestielle Merchant ha controrilanciato l'Opa della G.I. Holding, aumentendo del [illegible] la sua precedente offerta e portandola così a 4,65 [illegible]ro (9004 lire) per azione, mentre i tedeschi hanno offerto un prezzo di 4,519 euro. E la Consob ieri ha rimesso tutto in discussione «allineando» la scadenza per le due Opa al 20 aprile.

[illegible]no previsti in questo periodo, rilanci e controrilanci da parte dei due gruppi. Sembrerebbe una partita a poker, ma della posta fanno parte anche centinaia [illegible] lavoratori [illegible] loro famiglie.

E a Novi interrogati i clienti del fisioterapista «abusivo»

La denuncia di un ovadese «Operato al dito sbagliato»

Massimo Putzu

NOVI LIGURE

«Mi hanno operato il dito sbagliato», E' la denuncia di M.P., [illegible] anni, ferroviere, abitante a Ovada. Si era [illegible] il tendine del dito di una mano. «Ho portato un tutore per [illegible] mese. [illegible]i hanno operato venerdì scorso [illegible] Villa Igea di Acqui ed hanno sbagliato dito. L'intervento l'hanno fatto al medio della mano sinistra anzichè all'anulare». Il ferroviere, dopo [illegible] fatto le sue rimostranze ai responsabili sanitari, si è rivolto all'avvocato Ermanno Matarazzo [illegible] Novi Ligure ed intende sporgere denuncia.

Intanto continua l'inchiesta dei carabinieri del Nas sul fisioterapista che esercitava a Novi al quale i militari hanno chiuso e messo sotto sequestro lo studio. Hanno già iniziato a convocare e sentire i clienti di Franco C., che esercitava a Novi da due anni in uno studio di via IV novembre 14. Nei suoi confronti è già scattata una denuncia ma sulle accuse i militari non vogliono sbilanciarsi. Però ai danni dello specialista si è già configurato un illecito penale. Lo studio è stato chiuso per l'assenza di un'autorizzazione regionale. Sembra che i stessi carabinieri stessero tenendo d'occhio lo specialista da tempo. I militari avevano anche interpellato il ministero della Sanità per verificare l'idoneità di Franco C. ad esercitare come fisioterapista e osteopata.

Adesso la principale parte del lavoro che i militari stanno facendo è proprio quello di rintracciare i clienti dello specialista. Un lavoro non facile poichè, dal sopralluogo avvenuto lunedì scorso nello studio, alla presenza anche dello stesso fisioterapista, non sono stati trovati schedari o altri registri od elenchi delle persone prese «in cura». Ai carabinieri ha dichiarato di essere osteopata, ossia che si occupa delle malattie delle ossa.

I carabinieri smentiscono che al momento, come invece si dice nel quartiere dove il fisioterapista esercitava, in questa vicenda siano coinvolte altre persone. Si cerca di stabilire quanto ampio fosse il giro di clienti. I pazienti erano di Novi [illegible] molti provenivano anche da centri vicini. Sembra che tra i pazienti di Franco C. ci fosse qualche personaggio illustre della [illegible]: anche un anziano monsignore sarebbe ricorso a lui per curare i dolori alle ginocchia.

IN BREVE

NOVI

Motociclista ferito in uno scontro con l'auto

Scontro ieri mattina, alle 7,50, fra il ciclomotore Peugeot condotto da D.L.,27 anni, di Novi e la Uno guidata da G.P., 44 anni, di Borghetto Borbera, all'incrocio fra via Mazzini e via Monte Sabotino. D.L. guarirà in 5 giorni. E'intevenuta la Polstrada di Serravalle. [m. pu.]

[illegible]

Ragazza tenta di uccidersi con il gas della sua auto

Ieri mattina, [illegible]r motivi ancora sconosciuti, una ragazza di Gavi ha tentato di togliersi la vita per mezzo dei gas di scarico della sua automobile. La giovane è stata salvata da un passante che ha dato l'allarme. Sono intervenuti i militi del 118 e la giovane con l'Eli[illegible] è stata trasportata, in [illegible] ospedale della Lombardia dove è ricoverata in camera iperbarica. Le sue condizioni sono abbastanza gravi. [a. me.]

ALESSANDRIA

[illegible]a: «L'Italia difenda il cioccolato»

L'onorevole Lino Rava, con un'interrogazione ai ministri alle Politiche agricole ed alle Politiche comunitarie, chiede che «l'Italia assuma una ferma posizione in difesa dei consumatori e di un prodotto importante come il cioccolato, preoccupato che la decisione del Parlamento europeo possa aprire la strada ad attacchi generalizzati ai nostri prodotti di qualità». [f. m.]

E a Serravalle furti nelle case: bloccate due nomadi

Novi, svaligiata di notte una tabaccheria in centro

NOVI LIGURE

Furto in una tabaccheria, l'altra notte in città. I ladri sono entrati nella rivendita [illegible] sali e tabacchi e ricevitoria del Lotto di cui [illegible] titolare Riccardo Parodi in via Verdi 74 [illegible] hanno rubato [illegible] per diversi milioni. Non c'è ancora la stima esatta del bottino, però il danno [illegible] ingente.

I malviventi hanno forzato [illegible] porta sul retro del locale e si [illegible] rapidamente impossessati di valori bollati, sigarette [illegible] schede telefoniche.

Il furto è stato scoperto al mattino da un abitante del condominio [illegible] cui piano terra [illegible] trova la tabaccheria.

In passato c'erano già stati alcuni tentativi di furto nello stesso negozio.

L'accaduto è stato denunciato ai carabinieri, che stanno conducendo indagini.

I responsabili della tabacche[illegible] di via Verdi sono coperti da assicurazione.

Sono stati segnalati anche alcuni furti in appartamento, ieri, in centro [illegible] Serravalle Scrivia. Nella stazione ferroviaria sono stati visti gli agenti della polizia municipale del paese bloccare due ragazzine nomadi che potrebbero essere coinvolte nei colpi. Sull'episodio i «civiche» però non rilasciano dichiarazioni. [m. pu.]

Gavi, l'antifurto ha poi messo in fuga i malviventi

Rubato un prezioso quadro del compositore Lavagnino

GAVI

Non hanno toccato altro, [illegible] l'argenteria, nè gli altri oggetti di un certo valore, l'obiettivo dei ladri erano solo i quadri. Nella villa gaviese di proprietà dello scomparso artista Francesco Lavagnino vi sono tele di indubbio valore, alcune di elevato pregio, che, evidentemente, hanno fatto gola a qualcuno.

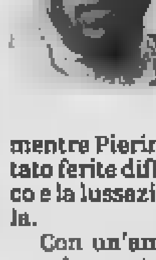
Così i ladri, scavalcando un torrazzino [illegible] forzando una finestra, [illegible] entrati nella villa del maestro di musica [illegible] hanno [illegible] dalla parete due tele accuratamente scelte. Ma solo una è stata asportata, perché le grosse dimensioni dell'altra, riproducente la scena di una battaglia (Solferino?), e l'improvviso suono del sistema d'allarme hanno indotto i malviventi alla fuga.

Il fatto è avvenuto l'altra sera, verso le 23. Una scelta d'orario infelice, che ha consentito a [illegible] paio di testimoni di assistere alla fuga precipitosa. I carabinieri stanno indagando sul caso.

[illegible] maestro Lavagnino aveva conquistato fama per aver composto le colonne sonore di oltre [illegible] film negli Anni '50-60. [illegible]tivo [illegible] Gavi, vi aveva fatto ritorno a fine carriera, prima che una grave malattia lo portasse alla morte. [a. me.]

Nello schianto avvenuto l'altro giorno a Sale

Cucchi, niente di grave solo una spalla lussata



Pierino Cucchi allenatore del Montevarchi [illegible] tortonese d'adozione

SALE

Grande spavento, ma se l'è cavata [illegible] a buon mercato Pierino Cucchi, l'allenatore del Montevarchi - la squadra toscana che milita in serie C1 - e tortonese d'adozione (è originario di Savona), [illegible] ferito l'altro giorno in un incidente stradale avvenuto sulla statale 211 della Lomellina, all'altezza del centro abitato del paese.

[illegible] un punto dove [illegible] [illegible] aperto un cantiere per alcuni lavori stradali, per cause in corso di accertamento il tecnico ha perso il controllo dell'auto e si è schiantato contro un blocco di cemento. L'impatto è stato piuttosto violento. L'auto è andata completamente distrutta, mentre Pierino Cucchi ha riportato ferite diffuse, trauma cranico e la lussazione di una clavicola.

Con un'ambulanza, l'allenatore è stato trasportato al pron[illegible] soccorso dell'ospedale [illegible] Tortona, dove [illegible] stato medicato e poi dimesso. Ne avrà per qualche settimana. [m. t.m.]

Predosa, ieri sulla «bretella» tra A7 e A26

Camionista bosniaco muore in un incidente

PREDOSA

Il conducente di un autoarticolato è morto ieri mattina in un incidente stradale lungo la bretella autostradale che collega la A7, Milano-Genova, alla A26, Voltri-Gravellona, all'altezza di Predosa. La vittima è il bosniaco Mkarem Agic, 45 anni. L'incidente è avvenuto verso le 8,15. L'autista ha improvvisamente perso il controllo del pesante automezzo che trasportava frigoriferi. Il camion ha urtato contro il guard-rail e [illegible] è rovesciato sulla sede stradale, senza coinvolgere gli altri veicoli che in quel momento percorreva[illegible] il tratto autostradale.

Sono scattati i soccorsi ed è intervenuta un'ambulanza del 118, [illegible] ormai per lo slavo non c'era più niente da fare: era morto sul colpo ed il medico non ha potuto far altro che constatarne il decesso. Sulle cause dell'incidente indaga [illegible] polstrada di Belforte. Fra le ipotesi, quella più probabile è che all'autotrasportatore [illegible] stato fatale un colpo di sonno. L'incidente ha provocato il blocco totale del traffico [illegible] [illegible] formazione di code e la chiusura del tratto di autostrada interessato. Intorno alle 13 la bretella era ancora chiusa in direzione della A7, mentre il traffico era tornato alla normalità nell'altra carreggiata. Più tardi la circolazione è ripresa regolarmente su entram[illegible] i fronti. Per rimuovere il pesan[illegible] automezzo, [illegible] intervenuti i vigili del fuoco di Ovada ed Alessandria. [m. pu.]

Valenza, in via XXIX Aprile

Un'auto fracassa tubazione del gas rischiato lo scoppio

VALENZA. Rischio di scoppio l'altra sera in via XXIX Aprile, dopo un incidente stradale, che ha coinvolto tre auto. A causa di una [illegible] precedenza, all'angolo [illegible] Martiri di Cefalonia, [illegible] sono scontrate la «Punto» condotta da Gianluca S., 25 anni, di Valenza e la «Passat» pilotata da Maurizio B., 33 anni, pure di Valenza. Quest'ultimo, nell' estremo tentativo di evitare l'urto, è sbandato, rovesciando con l'a[illegible] dapprima un cassonetto dell'immondizia [illegible] poi urtando la «Micra» di Fabrizia C., 52 anni, Valenza, parcheggiata a lato [illegible] marciapiede. Proseguendo nella sua [illegible] la vettura è andata a schiantarsi contro una tubatura del gas, fracassandola. Sul posto sono subito intervo[illegible] [illegible] e vigili del fuoco ma per alcuni [illegible]ti si è temuto uno scoppio perchè il gas fuoriusciva [illegible] violenza dalla conduttura rotta. Poi gli addetti della Municipalizzata [illegible] riusciti a tamponare la perdita e a far tornare la situazione alla normalità. [r. c.]



L'Eco Machine ha realizzato una schiaccialattine, la New Team un cd rom sui vini dell'Acquese

Gli allievi del Volta diventano manager

Oggi e domani presentano i loro prodotti in due fiere regionali



Gli studenti delle classi quarte sezione A di meccanica [illegible] elettrotecnica del «Volta», costituite in altrettante spa: Eco Machine e New Team

ALESSANDRIA

Il brevetto della macchina schiaccialattine è stato depositato a Vicenza lunedì. E' stato ideato dalla «Eco Machine spa», una delle due società in ambiente protetto nell'ambito dell'iniziativa «Ig Students», che si è costituita all'istituto «Volta» tra gli studenti della classe quarta A meccanica, e che si scioglierà, con regolare assemblea dei soci, a giugno. Non prima di aver partecipato alle fiere regionali di Igi Students all'Auchan di Venaria in corso Garibaldi e alla CittàMercato di Rivoli in corso Susa, rispettivamente domani e venerdì. Sarà presente anche l'altra società del Volta, la «New Team spa» composta dagli alunni della classe quarta A elettrotecnica che ha prodotto un cd rom promozionale sui vini.

[illegible]. La realizzazione del prototipo della macchina schiaccialattine è stata preceduta da uno studio di mercato sulla scelta del prodotto e sull'area in cui collocarlo. L'analisi è partita dall'ambiente immediatamente circostante. Si legge nella relazione della Eco Machine spa: «All'interno del nostro istituto sono presenti 898 alunni, 130 docenti e 70 componenti del personale Ata. Giornalmente vengono consumate circa 120 lattine. Possiamo quindi immaginare l'ingombro causato da una tale massa di alluminio». Inoltre, da un'indagine di mercato svolta in alcuni enti che si occupano di riciclaggio di rifiuti «è emerso l'interesse per lo sviluppo di una macchina semplice ed economica» facilmente collocabile, secondo informazioni acquisite da un produttore di distributori automatici di bevande in lattina leader a livello mondiale, «sui mercati del Nord Europa». Queste sono le premesse che hanno condotto alla realizzazione della schiaccialattine in grado di comprimere la lattina in alluminio di [illegible] un [illegible] del suo volume originario e con un'operazione molto semplice. Ulteriore vantaggio è rappresentato dal fatto che la macchina ideata da Eco Machine è quello che, a parità di servizio, ha il prezzo più contenuto. «Le ridotte dimensioni - aggiunge il direttore marketing Andrea Canlaggia - la rende unica nel suo genere». La composizione societaria comprende anche l'amministratore delegato Claudio Biglia, il direttore del personale Gioele Guazzotti, il direttore di produzione Paolo Amelotti, il direttore finanziario Domenico Di Muro, il direttore vendite Daniele Barisone, l'amministratore degli organi collegiali Fabrizio Paluello, i componenti del Consiglio di amministrazione Davide Bocca, Pier Mario Capra, Simone Montagna, Giuseppe Rotundo, Danilo Scamuzzi, Stefano Trovato e Stefano Vergano.

[illegible]. La società New Team spa è partita dalla considerazione che «in Piemonte, quando si parla di vini, si [illegible] soprattutto all'Astigiano o alle zone del Monferrato, dimenticando altre aree di ottima qualità», ad esempio l'Acquese». Il prodotto multimediale, di facile consultazione, è accompagnato da un manuale di guida sulle informazioni contenute. Visto il successo della pubblicazione del cd rom dal titolo «La città del vino» (con capitoli dedicati a Brachetto, Cortese, Moscato e Dolcetto), la «New Team ha in progetto, per il futuro, di pubblicarne [illegible] con diversi prodotti tipici della provincia». Per quanto riguarda l'organigramma dell'azienda, amministratore delegato è Roberto Rellecati; responsabile affari generali Alberto Vivian e suo [illegible] Paolo Bruschi; direttore finanziario Massimo Scianca e suo vice Valerio Corso; direttore di produzione Marco Allara e vice Davide Fresca; direttore del personale Mauro Corbino e vice Matteo Buzzi; direttore marketing Riccardo Mignone e direttore delle vendite Carlo Lombardi.

CLASSE 2000

Si decide sul filo di lana chi vince la tappa di Marzo

Mai dire mai a Classe 2000, il referendum fra gli studenti delle medie della provincia promosso da La Stampa e Radio Cosmo e Gamma. Quello che appariva scontato, cioè la vittoria di tappa dei tortonesi della 1ª del San Giuseppe, d'un tratto diventa un'incertezza. Che la storia si ripeta, che anche a marzo vengano superati proprio sul filo di lana, come a febbraio? Insomma, il rush finale è lanciato e domenica si saprà. Certo è che per ora la sorprendente 2ªA della Mazzini di San Giuliano è terza (prima e seconda sempre la 2ªA Manzoni e la 1ªB Don Milani, 2749 e 1701 voti, ma hanno già vinto nei mesi scorsi quindi sono fuori gioco) e quindi potenzialmente «Classe di marzo». Ha rimontato e superato i tortonesi anche se di non molti tagliandi: 1278 contro 1191. Ora si attende la risposta del San Giuseppe ed eventuale replica da San Giuliano: un bel duello. Ricordiamo che i tagliandi potranno essere consegnati fino a venerdì. Già sabato, nella trasmissione condotta da Simone Dj (dalle 15,30 su Radio Cosmo e Gamma) l'atteso verdetto, quindi domenica la proclamazione - con classifica - sulle pagine de La Stampa. I vincitori il sabato successivo, 8 aprile, sono attesi in radio per la tradizionale festa con Simone e Sarah: hanno diritto ai simpatici gadgets offerti da McDonald's. Poi si parte per la tappa di aprile: gli esclusi hanno tempo per rifarsi.

E al Luparia s'inventano vignaioli

Allestita una cantina di micro-vinificazione

ROSIGNANO

Dal vigneto sperimentale alla cantina sperimentale. E' il passaggio naturale di un'attività che si è concretizzato con successo all'Istituto statale per l'agricoltura, «Luparia» di San Martino di Rosignano, l'unico con questa specializzazione in provincia.

Da sempre questa scuola abbina all'insegnamento teorico anche l'applicazione pratica. Il vigneto sperimentale è stato un esperimento di grande valore formativo, che ha dato esiti più che soddisfacenti. Ma, raccolta l'uva, occorre trasformarla in vino. Da qui l'idea che sarà tradotta in realtà di allestire una cantina di microvinificazione. L'assessorato all'Agricoltura della Provincia ha già stanziato 200 milioni, in due tranches da 100 milioni ciascuna, che serviranno per [illegible] serie di interventi di ristrutturazione di locali da adibire a questo scopo.

E' previsto, accanto ad opere strutturali di base l'allestimento di spazi per la vinificazione, la fermentazione, l'imbottigliamento e la maturazione. E' prevista anche l'installazione di zanzariere e la costruzione di basamenti in calcestruzzo nel locale invecchiamento per ospitare nuove botti.

La cantina di microvinificazione all'istituto Luparia sarà utilizzata, innanzi tutto, per lavorare le uve e ricavare il vino dal vigneto sperimentale, ma non sono escluse altre sperimentazioni vinicole da parte di aziende della zona.

I lavori sono stati illustrati in un incontro che si è svolto nei giorni scorsi, presente il preside Franco Romussi e l'assessore provinciale all'Agricoltura, Paolo Filippi.



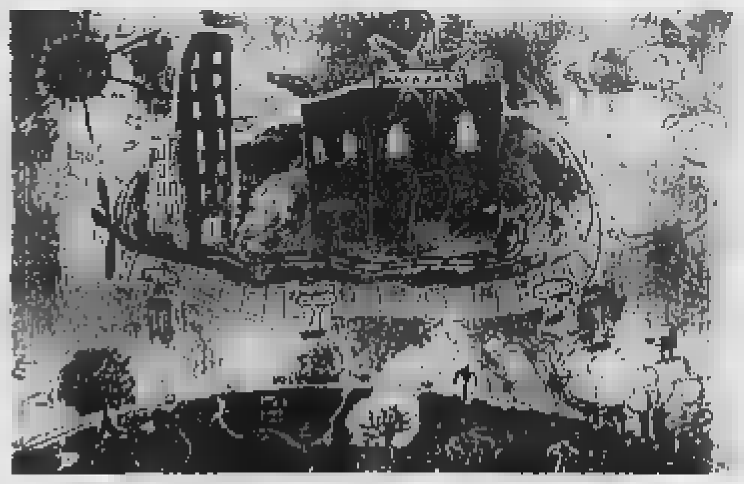
Nel vigneto sperimentale all'istituto «Luparia» di Rosignano

RISPARMIO

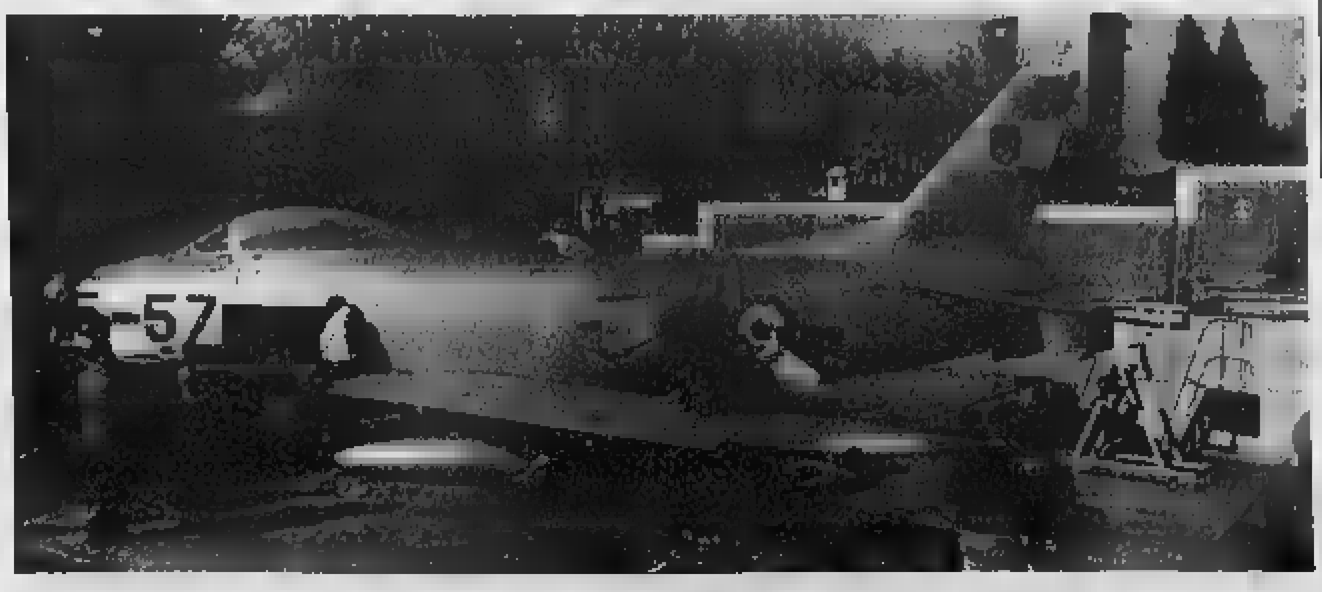
I ragazzi di Spigno alle prese con le banche fra mille anni

Oggi il Gioco del giovane manager, promosso dalla Cassa di risparmio (ricordiamo: elaborati su «La mia banca ideale» per elementari e medie, una breve relazione su «Come investire 100 milioni» per le superiori) si ferma oggi a Spigno dove gli otto allievi della 5ª elementare «Spingardi» hanno lavorato bene e meritano un premio. Come esempi vi presentiamo la poesia «La Banca del 3000» di Jacopo Giacchello e il disegno «Banca ufo-ecologica 5000» di Jerome Pfister.

«Senza soldi sono rimasto//entro in banca e pigio un tasto// un robot mi appare// che mi dice cosa devo fare.// Il robot sputa uno scontrino// e mi dice «Vai pure, malandrino!»// Io un calcio gli tiro// e prendo in mano una biro.// il robot si spaventa// e di soldi me ne da trenta;// il robot mi fa uno sgambetto// e si nasconde in un cassetto.// Io felice me ne vado// ma sul marciapiede cado.// La mia storia ha una morale:// meglio che nella banca ci sia il personale».



[illegible] DEL SETTORE SABATO A CONVEGNO



Le professioni aeronautiche: [illegible] di ripresa

ALESSANDRIA. Si svolge sabato all'istituto «Volta», un convegno sul tema «Professioni aeronautiche. Sviluppi e tendenze». Si tratta di un appuntamento di grande rilievo per il livello dei relatori: dirigenti delle più importanti aziende aeronautiche italiane (quali Alenia, Agusta e Microtecnica), di operatori dell'aviazione generale (come l'ing.. Nando Groppo), di operatori dello spazio della Sydera, e di esponenti del Raionoc l'ente tecnico di sorveglianza dell'aviazione civile e del Dipartimento di ingegneria aerospaziale del Politecnico). Al Volta è attiva da trent'anni il [illegible] di Costruzioni aeronautiche, dove si è anche diplomato perito il capitano Giorgio Alessio, che fu ufficiale pilota della pattuglia acrobatica della Aeronautica militare italiana, morto nella disgrazia aerea dell'88 in Germania.

AMBIENTE

Dagli alunni di via Galimberti idee sulla raccolta differenziata

Aumenta il numero degli studenti alessandrini che hanno deciso di partecipare con le loro insegnanti al Concorso AMIU 2000, la competizione tra scuole indetta dall'Azienda Municipale di Igiene Urbana di Alessandria sul tema della raccolta differenziata.

Questi ragazzi che vedete impegnati in una partita di calcio, sono gli studenti del Servizio di educativa territoriale di Via Galimberti ad Alessandria. Anche loro hanno aderito all'iniziativa. Si divideranno in due gruppi, alunni delle elementari e delle medie, che parteciperanno a due diverse sezioni del concorso. I più piccoli si impegneranno a decorare i cassonetti utilizzati dall'Amiu per la raccolta differenziata dei rifiuti, mentre i ragazzi delle medie studieranno la piantina del quartiere Galimberti e proporranno una distribuzione dei cassonetti alternativa a quella esistente.

Il concorso, lo ricordiamo, si divide in [illegible] diverse sezioni. La prima prevede l'ideazione di [illegible] contenitore per rifiuti, la seconda l'analisi della distribuzione attuale dei cassonetti sul territorio (l'Amiu fornisce maxi piantine dei quartieri) e la realizzazione su carta di una distribuzione alternativa che tenga [illegible] delle esigenze degli abitanti della zona considerata, magari con l'ideazione di isole ecologiche. Infine la terza richiede l'abbellimento dei cassonetti attualmente esistenti attraverso colori, disegni, scritte ed applicazioni di materiali vari (anche in questo [illegible] l'Amiu fornisce una maxi stampa di cassonetti da colorare). I lavori dovranno essere consegnati all'Amiu entro il 30 Aprile. A valutare gli elaborati sarà una giuria costituita dai responsabili dell'Amiu, giornalisti e grafici.

L'Amiu invita tutte le classi interessate a mettersi in contatto con l'ufficio stampa telefonando allo 0131 - 225406. Vi verranno fornite tutte le informazioni sul concorso ed inviato il materiale. Inoltre ogni settimana pubblicheremo la fotografia di una o più classi iscritte al concorso. Vi aspettano super premi!





I ragazzi del Servizio di educativa territoriale di Via Galimberti impegnati nel pomeriggio in attività [illegible] al Centro Sportivo Comunale del Cristo. Anche loro hanno aderito all'iniziativa dell'Amiu: si divideranno in due gruppi, alunni delle elementari e delle medie per elaborare i progetti

Il punto sui problemi più comuni: vitto, alloggio, possibilità di praticare uno sport

Studenti dell'Ateneo in cerca di comfort

Mara Scagni: «Aiutiamoli a sentirsi più "cittadini"»

ALESSANDRIA

Ma gli universitari possono dav[illegible] sentirsi davvero «cittadini»? Non sarà che, appena chiu[illegible] dietro le spalle il portone della facoltà, provino la sensazione di essere abbandonati a se stessi? La riflessione è di Mara Scagni, assessore alla Pubblica istruzione della Provincia e membro di giunta del consiglio d'amministrazione dell'Ateneo «Avogadro», che si è riunito ieri. Nella [illegible] si è parlato molto dell'Ente Diritto allo Studio, l'organismo che dovrebbe sostenere quegli interventi nel [illegible] dei servizi, indispensabili per rendere [illegible] Università più appetibile. Perché [illegible] elevato livello didattico [illegible] molto, ma non [illegible] tutto. Così come non è tutto il problema della situazione edilizia: le ristrutturazioni, il reperimento di nuovi spazi [illegible] la didattica e i laboratori sono questio[illegible] d'importanza basilare, ma non devo[illegible] distogliere dalla soluzione [illegible] altri problemi. Perché se gli studenti si trova[illegible] bene in città, se scelgono un ruolo «stanziale» alla vita da pendolare, diven[illegible] [illegible] valido biglietto da visita in più per quest'ateneo. E una risorsa per lo sviluppo della città. «Diamo loro una mano - è il messaggio della Scagni - quanto meno su questioni come vitto, al[illegible]io, la possibilità di fare sport». Facciamo il punto sulla situazione.

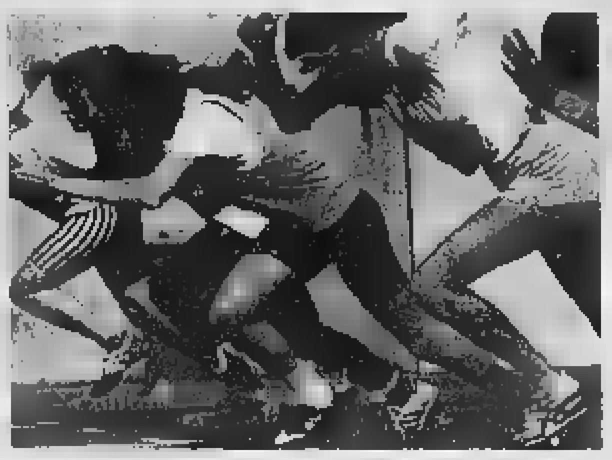
[illegible]. [illegible] ne è discusso ieri e la linea che sembra prevalere è quella dei buoni pasto. Attualmente per gli [illegible]denti inseriti nelle fasce di reddito più deboli esiste la possibilità di ottenere pasti [illegible] prezzo agevolato presso un unico self servi[illegible]. L'obiettivo [illegible] quello di ampliare la gamma [illegible] punti di ristoro dove i ticket possano essere utilizzati. L'alternativa di aprire una mensa ad hoc non [illegible]mbra incontrare molto favore: pare che [illegible] Torino sia utilizzata dall'un per cento della popolazione studentesca.

Alloggi. «La Provincia - spiega Mara Scagni - ha sottoposto all'Università due strutture: il chiostro [illegible] Santa Maria di Castello e l'ostello di Marengo, che potrebbero ospitare entrambi una settantina di posti letto». Per il primo, risistemato con i fondi del Giubileo, [illegible] per l'anno in [illegible] una priorità nell'utilizzo da parte dei pellegrini. Ma per [illegible] 2001 potrà essere a completa disposizione dell'Università, che - in via informale - avrebbe già espresso il suo gradimento. Per Marengo non sembra esserci pari entusiasmo, vista la distanza di qualche chilometro dal centro. La Provincia attende che l'Università sciolga la riserva, poi saranno forzatamente prese in considerazione altre soluzioni.

Oggi dovrebbe essere firmata inoltre una convenzione tra Comune [illegible] Alessandria e associazioni dei proprietari di case e degli inquilini per la definizione di contratti ad affitto agevolato per gli universitari. I locatari otterrebbero in cambio condizioni agevolate per il pagamento dell'Ici, che sarebbe abbassato al tre per mille.

Cus. Non ha fondi, né strutture proprie: è nato [illegible] emanazione del Cus Torino e ora, raggiunta l'autonomia dell'ateneo, dovrebbe essere «rifondato». [illegible] sono problemi burocratici, come il fatto che il Cus Torino [illegible] attualmente commissariato e l'inesistenza di Centri sportivi legati ad università decentrate. Al di là di questioni procedurali, il Cus si è visto trasferire da Torino in questi anni risorse minime e ha potuto contare solo su contributi della Società per l'insediamento universitario. Il presidente, Enrico Talpo, ricorda l'attività di questi anni, faticosamente portata avanti: «Un torneo di calcetto interfacoltà [illegible] una quindicina [illegible] squadre, convenzioni con palestre e librerie, facilitazioni per settimane bianche. Possiamo contare sull'adesione di circa trecento studenti. Ma non si può programmare senza certezze per il futuro».





Universitari a tavola e impegnati in una competizione sportiva. Ad una mensa secondo i vecchi canoni gli studenti sembrano preferire i più moderni buoni-pasto. E l'attività del Cus necessita di un maggiore sostegno, soprattutto dal lato economico





Il chiostro di Santa Maria di Castello dovrebbe essere utilizzato come ostello. Sopra, l'assessore Mara Scagni

Poli, il futuro è nella plastica

Corso d'ingegneria all'avanguardia e numerose proposte di formazione

ALESSANDRIA

Fuori uno, sotto l'altro: al Politecnico si è da poco concluso il primo corso di specializzazione in «plasturgia» e già si pensa al prossimo, che partirà in ottobre. Il termine non è d'uso comune e vale la pena precisare che gli argomenti approfonditi sono la produzione [illegible] la progettazione di manufatti in plastica. «Argomenti - fa [illegible] il professor Paolo Ferraris, responsabile del Poli alessandrino - che per la verità sino ad oggi sono poco studiati in Italia».

Salvo qui da noi, visto che l'unico corso di laurea di primo livello in ingegneria delle materie plastiche si tiene proprio in viale Teresa [illegible]chel. Il [illegible] di specializzazione era rivolto a giovani diplomati disoccupati da inserire nell'area produzione, progettazione o qualità di aziende del settore: pochi giorni dopo la conclusione, dieci dei 16 partecipanti sono stati assunti dalle aziende che li hanno ospitati in stage.

Durante la fase di promozione del corso, a giugno, è stata anche avviata un'originale modalità di interazione tra enti di formazione e aziende: alcune imprese («tra [illegible]i - fanno notare al Poli - una di Pavia, una di Genova [illegible] una di Messina») hanno trasmesso al Centro di cultura per l'ingegne[illegible] delle materie plastiche (che ha sede al Poli) i nomi di alcuni giovani diplomati disoccupati che [illegible] erano proposti loro per l'assunzione. Il Centro li ha contattati [illegible] selezionati, con test attitudinali e colloquio, dato loro una formazione teorica mirata [illegible] li ha riproposti alle aziende per uno stage. E il giovane, oltre alla formazione, ha ricevuto anche dalla Regione la qualifica di «tecnologo di trasformazione delle materie plastiche».

[illegible] Centro di cultu[illegible] per l'ingegneria delle materie plastiche è promosso, oltre che dal Poli, anche dal consorzio Proplast, istituito nel '97 e di cui fanno parte aziende come Ausimont, Bayer, Montell, Guala Clo[illegible] [illegible] Dispensing. L'obiettivo è rappresentare un riferimento per la formazione universitaria, per attività sperimentali, per promuovere collaborazioni fra aziende del settore, atenei e altre realtà economiche, formative e di ricerca. Tra le sue iniziative, la promozione di [illegible] master europeo per laureati (Eupocol) all'Università Cattolica di Leuven, in Belgio, per specializzarsi nell'ambito dei materiali polimerici e un programma di formazione conti[illegible] (dal suggestivo nome di «Wily», come [illegible] celebre cartoon) per creare sinergie tra tecnici [illegible] tecnologi del settore. Per informazioni, si può telefonare al numero 0131-229.324 (Simona Coscia)



L'ingegner Paolo Ferraris

Un servizio di selezione per le aziende

STUDI ASSICURATI

Una polizza «a tempo» per investire in cultura

Investire in cultura? [illegible] può. Sono diverse le compagnie d'assicurazione che hanno [illegible] [illegible] punto polizze per studenti. Tra queste l'Allianz Subalpina (sedi in città, Via Dante 21, tel. 0131/253592 - 254432 e a Tortona, corso Montebello 3, 0131 815183 [illegible] 815231) che propone una «forma particolare di assicurazione sulla vita, infatti prevede due soli soggetti: il parente-assicurato (sulla cui vita è stipulato il contratto) ed il ragazzo-assicurato (beneficia[illegible] della prestazione) - spiega Stefano Muda, agente g[illegible]le della compagnia - La polizza è a termine fisso e copre un lasso di tempo pari al numero di anni mancanti al conseguimento del diploma di maturità da parte del ragazzo assicurato, con un minimo di 5 e un massimo di 20 anni».

«E' un modo - prosegue - di destinare [illegible] piccola parte [illegible] risparmio [illegible] futuro dei figli al fine [illegible] garantire loro il completamento del ciclo degli studi, anche in caso di possibili imprevisti. [illegible] termine della fase di accumulazione dei risparmi [illegible] la possibilità o [illegible] ritirare per intero un capitale rivalutato, [illegible] [illegible] usufruire [illegible] [illegible] "borsa di studio" durante il periodo universitario».



La sede alessandrina dell'Allianz Subalpina, in via Dante 21

VIAGGI D'APPRENDIMENTO

L'inglese «full immersion» ma anche il giapponese

La conoscenza delle lingue è un'esigenza fortemente sentita da tutti: dai giovanissimi, che dovranno competere in [illegible] mer[illegible] del lavoro europeo, da chi ha bisogno [illegible] maggiori qualifiche, da chi vuole solo migliorare.

Il Cts [illegible] occupa, ormai da [illegible] anni, [illegible] organizzare dei corsi [illegible] lingue professionali, [illegible] seleziona le scuole coadiuvato [illegible] organismi internazionali quali Bta (British Tourist Autority), British Council, Arels, First, Department of Education. I metodi di insegnamento e i materiali didattici sono lasciati all'esperienza degli organismi scolastici che vantano un corpo insegnamento qualificato e motivato.

I corsi [illegible] lingua del Cts [illegible] per tutti: per persone d'ogni età, principianti assoluti o livelli avanzati, per chi ha una maggiore o una minore disponibilità, per chi privilegia lo studio, per chi punta di più sulla vacanza.

I soggiorni, con sistemazione in famiglia o in residence, sono programmati in tutti i periodi dell'anno e in diversi Paesi (Inghilterra, Irlanda, Stati Uniti, Canada, Francia, Spagna, Portogallo, Germania, Russia, Giappone, Australia), in modo che ciascuno po[illegible] individuare quello che più si adatta alle sue esigenze e [illegible] [illegible] maggior beneficio.

Le classi [illegible] internazionali e le lezioni vengono impartite da insegnanti madrelingua. A chiunque [illegible] faccia richiesta, l'ufficio Cts [illegible] Alessandria, via [illegible] 54, dopo [illegible] colloquio, può consigliare la soluzione più adatta.



Veduta di Tokio. Il Cts organizza anche soggiorni in Giappone

TECNOLOGIA

Il Dipartimento di Scienze inaugura domani i suoi laboratori integrati del terzo millennio

Sono pronti e saranno presentati domani, con un «open day» dalle 10, i nuovi laboratori del Dipartimento di Scienze e Tecnologie Avanzate (diretto dal prof. Aldo Viarengo) dell'Ateneo Avogadro. Si trovano in via Trotti 19 - al «Vinci» - e nella palazzina di Spalto Marengo 33). In attesa di tornare sull'argomento, [illegible] una sintetica scheda illustrativa.

I laboratori di Biologia Animale Vegetale sono attrezzati con la più moderna strumentazione nel settore della citochimica quantitativa e qualitativa e cioè: criostati, microtomi ed ultramicrotomi computerizzati, microscopi e [illegible] [illegible] fluorescenza dotati di telecamere ad elevatissima risoluzione e sensibilità e corredate di sistemi di analisi di immagine computerizzata. Inoltre è presente un moderno sistema di microscopia laser e un sistema di citofluorimetria a flusso permette di analizzare in pochi minuti, mediante opportune sonde fluorescenti, le attività biologiche in [illegible] pioni contenenti milioni di cellule.

Il laboratorio di ecologia [illegible] munito di un completo sistema cartografico che consente di seguire, localizzare e studiare nel proprio habitat le specie animali sotto indagine.

Nel centro di Fisica Ambientale verranno studiati, realizzati e applicati modelli numerici per lo studio dell'inquinamento e per l'analisi degli eventi meteorologici [illegible] climatici. Verranno analizzate le immagini satellitari, inoltre verranno raccolti i dati provenienti dagli strumenti di telerilevamento [illegible] dalle centraline meteorologiche.

I laboratori di Informatica [illegible] suddivisi in due parti. La prima, usata per la didattica dei primi tre anni del Corso di Laurea, comprende due laboratori, per un totale di 40 personal computer, tutti connessi in rete [illegible] gestiti da una macchina «server». La seconda, per la didattica del quarto e quinto anno, le tesi e la ricerca, comprende anch'essa due laboratori, con 16 PC connessi in rete tra di loro [illegible] [illegible] [illegible] altro "server".



Due scorci dei modernissimi laboratori del Dipartimento di Scienze e Tecnologie Avanzate dell'Università «Avogadro». Sono dotati di strumenti d'avanguardia per Biologia, Ecologia, Fisica Ambientale, Informatica. Le sedi sono all'istituto Vinci e nella palazzina di spalto Marengo



Ok della Regione alla «variante». La Provincia farà il progetto

Si farà una nuova strada per aggirare Morano Po

Silvana Mossano

MORANO PO

La variante per aggirare il centro abitato di Morano Po si farà. Quando, a che costi e con quali fondi è assolutamente prematuro anche solo ipotizzarlo, ma la decisione assunta in questi giorni in Regione è molto [illegible]. La annuncia con soddisfazione il sindaco Paolo Miglinvacca: «E' stato deliberato un provvedimento in base al quale viene trasformato l'oggetto del finanziamento stanziato dalla Regione per la progettazione da "messa in sicurezza" in "variante"».



Paolo Miglavacca

Ciò significa che si è finalmente preso coscienza che non basta intervenire sulla statale 31 bis per Torino con opere palliative: serve un'opera nuova che consenta di aggirare il centro abitato.

C'è voluta una casistica drammatica di incidenti anche molto gravi per determinare la decisione. Il sindaco Migliavacca ha bussato a [illegible] le porte pur di convincere sulla necessità di intervenire drasticamente nella zona. Ha trovato condivisione in Provincia: l'assessore ai Lavori pubblici, Daniele Borioli, qualche tempo fa aveva inviato una lettera in Regione ribadendo le esigenze di sicurezza che l'opera impone. Di più: in un recente incontro ad Alessandria con l'assessore [illegible] ai Trasporti, William Casoni, la questione è stata ribadita. E recepita. Da qui la recente decisione che deve essere ancora formalizzata, ma è comunque certa.

Spiega l'assessore [illegible]li: «E' un risultato molto positivo, anche se si tratta del primo passo di un lungo iter». Aggiunge: «Appena avremo la comunicazione ufficiale, la Provincia farà la necessaria [illegible]zione con l'Anas per assumere l'incarico di eseguire il progetto preliminare che potrebbe essere redatto anche dall'ufficio Tecnico: ne ha assolutamente le capacità».

La Regione ha già stanziato 50 milioni per la progettazione. Qualora non fossero sufficienti, altre somme saranno integrate, ma l'importante, ora, è partire da un nuovo punto fermo: la necessità di costruire una nuova strada che corregga tutte le anomalie geometriche che l'attuale statale presenta, a partire dal pericoloso «curvone» che spezza in due il paese.

Tra l'altro, a differenza dell'altro progetto di viabilità in Monferrato (la «bretella» di collegamento tra la tangenziale e la statale per Asti, ndr), la variante di Morano non incontrerebbe opposizioni da parte degli ambientalisti.

A Santa Maria

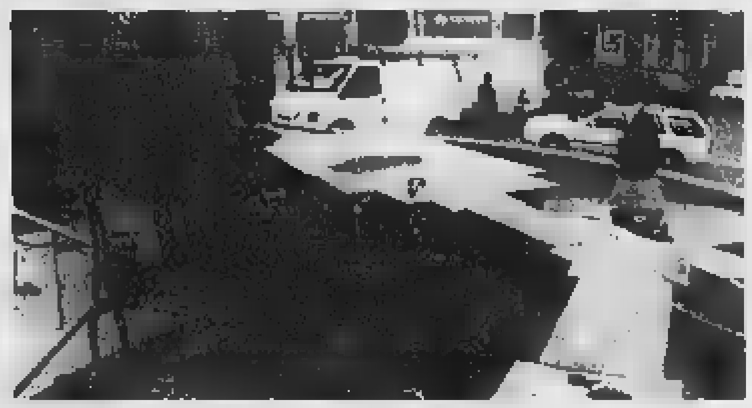
«Tazzetti: no grazie Fogna: sì e presto»

CASALE. La frazione di Santa Maria del Tempio è contraria non [illegible] nuove cave, ma anche ad un altro progetto che la coinvolge nell'area a ridosso di Cascina Rossi: la cessione di 300 mila metri quadrati per la ricollocazione dell'azienda chimica Tazzetti (attualmente in via Negri). Lo ribadisce il presidente del Consiglio di circoscrizione, Giorgio Bertolotti: «[illegible] si tratta di accogliere un'azienda, ma di ospitare una dislocazione enorme, di una trentina di ettari». E non è l'unico problema che provoca malumore. «Non è possibile - dice Bertolotti - che nel Duemila ci siano centri abitati che non abbiano ancora neppure un metro fognature. [illegible] la chiediamo neppure per le cascine isolate, ma almeno per il nucleo dove è concentrata la maggior parte delle case». Due progetti sono [illegible] fatti; solo per uno, tuttavia, è stato previsto il finanziamento nel bilancio comunale del Duemila. E va bene, ma almeno si cominci. Invece, il quartiere deve prima [illegible] l'Azienda multiservizi casalese per concordare modalità e tempi. E' stata fatta la richiesta per l'incontro. Ma è il caso di dare un'accelerata all'iter. Temporeggiare oltre è incivile. [s. m.]

Acqui, da mesi il fenomeno è aumentato. Incremento anche delle vendite in farmacia

Siringhe nell'edicola della Bollente

Vengono abbandonate da tossicodipendenti in numerosi luoghi pubblici del centro storico



Anche nell'edicola della Bollente sono state trovate siringhe usate da tossicomani

Gian Luca Ferrise

ACQUI TERME

Allarme per le siringhe gettate via. Da alcuni [illegible] è notevolmente aumentato il numero di siringhe ritrovate in luoghi pubblici o aperti al pubblico, dopo essere state usate dai tossicodipendenti per iniettarsi l'eroina. Se prima il luogo di ritrovamento era circoscritto al parco del Castello, ora le siringhe da insulina ancora sporche di sangue si possono facilmente rinvenire anche all'interno del teatro all'aperto di piazza della Conciliazione, nei bagni pubblici di piazzetta Enrico Toti, in quelli dell'ex caserma «Cesare Battisti» e all'interno dell'edicola della Bollente. «Quando "ci facciamo", siamo solitamente in due, per [illegible] correre rischi in [illegible] di overdose - spiega un tossicodipendente che vuole rimanere nell'anonimato -. In caso uno dei due si sentisse male, l'altro avverte subito con il telefonino l'ambulanza, prima di andare [illegible] per non [illegible]grane». Perchè il numero delle siringhe sono aumentate? «Una volta, si utilizzava una siringa per bucarsi in due, adesso, [illegible] storia dell'Aids, ognuno usa la propria».

Tale dato è avvalorato anche dall'aumento delle vendite di siringhe. In una farmacia acquese, durante un fine settimana, sono state vendute ben 120 siringhe nel giro di 48 [illegible]. Nonostante questo, il numero degli utenti che affluiscono al Sert dell'Asl 22 di via Al[illegible]dria è rimasto costante in questi ultimi quattro anni attestandosi sulle cento unità.

Tutto questo evidenzia la nascita di una nuova consapevolezza tra i tossicodipendenti, che hanno evidentemente recepito i consigli della autorità sanitarie per evitare il contagio da Hiv. Tale fatto ha determinato il vertiginoso aumento [illegible] siringhe usa e getta.

Acqui, l'edificio è in grave stato di degrado: deve essere ristrutturato

Sfratto dall'ex caserma Battisti

Se ne devono andare diverse associazioni

ACQUI TERME

La Consulta comunale giovanile dovrà cambiare sede. La decisione è stata presa dal sindaco Bernardino Bosio, a causa dello stato di degrado in cui versano i locali della palazzina comando dell'ex caserma «Cesare Battisti» di corso Roma.

Oltre alla Consulta comunale giovanile, dovranno trovare una [illegible] sede anche alcune associazioni d'arma, sportive e di volontariato e la sede dove vengono alloggiati gli obiettori di coscienza. «Dopo i necessari lavori di ristrutturazione e di consolidamento dell'edificio, i locali verranno adibiti ad altro uso» spiegano in Comune. Proprio al primo piano dove si trova la sede della Consulta comunale giovanile, è stato necessario puntellare un ballatoio, mentre al piano superiore, l'intonaco si stacca dal soffitto. Una situazione che ha fatto riflettere l'Amministrazione comunale sulla tutela dell'incolumità chi frequenta le sedi delle associazioni ubicate nell'edificio. Oltre al problema relativo alla sicurezza, si è aggiunto recentemente quello relativo all'intrusione nelle ore notturne di tossicodipendenti, che utilizzano l'atrio d'ingresso della palazzina come luogo in cui drogarsi. Lo testimonia il recente ritrovamento di alcune siringhe. [g. l. f.]

Le 8 mila carte d'identità possono [illegible] usate per commettere reati

Timori per il furto dei «dati»

Se ne è parlato anche in Consiglio a Ovada

OVADA

Del furto di carte d'identità compiuto negli uffici Demografici si è parlato in Consiglio comunale l'altra sera. E' stato il capogruppo di «Ovada Aperta», Enzo Genocchio, ad evidenziare la necessità che i cittadini ovadesi siano informati di f[illegible] al fatto che i dati di oltre ottomila di loro sono stati portati all'esterno, sono in giro per il mondo e potrebbero avere svariate utilizzazioni.

Il sindaco, Vincenzo Robbiano, ha ammesso che il furto dello schedario della carte di identità rilasciate è un fatto gravissimo, ed ha annunciato che si è in attesa delle indagini della autorità competenti, anche per valutare eventuali informazioni da fornire ai cittadini interessati.

Comunque, i titolari della carte di identità non devono temere alcun danno patrimoniale. Potranno invece avere [illegible] qualora i loro dati fossero utilizzati per documenti falsi. In ogni caso, le Questure sono [illegible] informate e l'eventuale disagio dovrebbe essere circoscritto.

Sarebbe stata valutata anche la opportunità di sostituire tutte le carte di identità ma certamente ciò comporterebbe notevole lavoro agli uffici e disagio per i titolari.

La seduta si è svolta all'insegna della distensione, a partire dalle comunicazioni del sindaco, circa la decisione di costituire commissioni temporanee per il trattamento di problemi specifici, prima di arrivare a decisioni definitive. Per il momento sono due gli argomenti che verranno affrontati: Piano generale del traffico urbano e costruzione della piscina. Seguirà, poi: Enoteca Regionale e problemi relativi all'«Obiettivo 2».

Alla unanimità è stato deciso il rinnovo della concessione del Servizio di trasporto pubblico alla Saamo, che si è impegnata a ricuperare il 35% del costi con la vendita dei biglietti, mentre il 65% è a carico della Regione.

Infine, sempre con il voto unanime, è stato approvato un ordine del giorno di Gianni Viano (Lega) che impegna la Amministrazione comunale a ribadire, nelle sedi opportune, le preoccupazioni per l'intensificarsi del traffico dei treni merci sulla linea Genova-Ovada-Alessandria. [r. bo.]

[illegible] IN BREVE

CASALE

Grondaie intasate: pompieri intervengono di notte

L'altra notte, oltre alla squadra dei vigili del fuoco, è dovuta intervenire anche l'autoscala dei pompieri di Alessandria per l'allagamento di sottotetti e di parte di un'abitazione in strada Cavalcavia, e poi in via Redipuglia, a causa di alcune grondaie intasate. [r. sa.]

CASALE

Non ha truffato imputato è assolto

Assoluzione perchè il fatto non sussiste per Elio Zabotto, 43 anni, di Padova, che in veste di amministratore unico della Consulveneta, era chiamato a rispondere di [illegible] presunta truffa legata ad un finanziamento che era stato richiesto da un casalese. [r. sa.]

CASALE

Ingiurie: sorelle condannate per questioni di cuore

Due sorelle, Silvia e Laura Del Signore, di 32 e 29 anni, residenti in città in via Bligny, [illegible] state condannate dal giudice Nadia [illegible] a 300 mila lire di multa ciascuna, per aver ingiuriato telefonicamente e in un'occasione anche di persona, una giovane casalese, per questioni di cuore. [r. sa.]

CASALE

Ecografo agli infettivi donato da Lions e Framec

Il Lions Marchesi del M[illegible] e la Framec [illegible] Giorgio hanno regalato all'unità operativa di Infettivologia un nuovo ecografo. Intanto, c'è attesa per il congresso internazionale sulle malattie infettive che si svolgerà da lunedì 15 a venerdì 19 maggio, con l'arrivo a Casale di specialisti provenienti da tutto il mondo. [r. sa.]

CASALE

Iscrizioni al concorso «Ti racconto...un cane»

[illegible] aperte fino al 26 agosto le iscrizioni al co[illegible] letterario «Ti racconto... un cane», per opere di narrativa in lingua italiana, [illegible], in forma di racconto per bambini, aventi come tema il cane. Gli elaborati vanno [illegible] Biblioteca civica. Per informazioni telefonare: 0142.444246 oppure 0142.453005. [r. sa.]

[illegible]IETTA TANARO



Un guado aspettando il ponte

Proseguono i lavori per la costruzione del secondo tratto del guado (nelle foto). L'intervento, si concluderà a fine aprile. Una volta terminato prenderà il via l'allungamento dell'attuale ponte. Si costruiranno tre nuove arcate (la luce per il passaggio delle acque del Tanaro aumenterà di 75 metri). Fino al termine dei lavori previsti per il dicembre 2001, la circolazione stradale verrà deviata sul guado, a doppio senso di marcia. In caso di piena, sarà la Protezione civile di Rocchetta, guidata dal sindaco Sergio Aliberti, a provvedere alla chiusura del passaggio al traffico. In alternativa, la Provincia, ripristinerà la strada di Rabengo, che collega Rocchetta a Rocca senza attraversare il fiume. [gi. m.]

A Casale in Comune

Cantieri di lavoro per diplomati e per laureati

CASALE MONFERRATO

Giovani diplomati e laureati, e ultracinquantenni, sono le due categorie di lavoratori più deboli sul territorio casalese. Da un'indagine del Centro per l'impiego è infatti emerso che sul territorio, a fronte di un totale generale di 3950 disoccupati, ben 1154 sono giovani dai 20 ai 35 anni che hanno ottenuto il cosiddetto «pezzo di carta», ma che non hanno ancora trovato occupazione. Scendendo nel dettaglio si nota che la maggioranza di senza lavoro è rappresentato da giovani donne, 769 (67%), la metà da ragazzi (385 pari al 33%). «Come assessorato al Lavoro e alla Formazione professionale ci vogliamo far carico di questa situazione con un'azione mirata - interviene l'assessore Gianni Crisafulli - e abbiamo organizzato il primo cantiere impiegatizio rivolto a giovani diplomati, che sappiano utilizzare il computer, il prossimo anno [illegible] ci rivolgeremo alle fasce di lavoratori sopra i 50 anni



L'assessore Gianni Crisafulli

che hanno difficoltà estreme, una volta perso il lavoro, a ricollocarsi sul mercato. I cantieri, per la prima volta rivolti al settore impiegatizio, prevederanno l'assunzione a termine di 10 giovani disoccupati (due saranno indicati dai servizi sociali) che verranno inseriti negli uffici comunali di palazzo San Giorgio, nell'ambito di progetti ben mirati. Non andranno assolutamente a sovrapporsi a compiti di impiegati già presenti, ma seguiranno il loro iter lavorativo con la speranza che, al termine del cantiere, l'esperienza maturata possa garantire loro la possibilità di trovare un impiego». Le domande vanno presentate entro il 21 aprile all'ufficio Protocollo del Comune e per informazioni sarà possibile contattare gli uffici del Cilo, in via Balbo 41 (0142-444340) o quelli del Centro per l'impiego (ex collocamento), in via Trevigi [illegible] (0142-452394).

Il cantiere avrà una durata lavorativa di 100 giorni, 5 alla settimana, per un totale di 35 ore alla settimana, con una retribuzione lorda di 60 mila lire a giornata. Il progetto avrà un costo di circa 80 milioni che prevede un finanziamento regionale del 50%, un piccolo contributo della Provincia e l'integrazione del Comune. [r. sa.]

I clienti della Crt possono acquistare e vendere titoli dal computer di casa

La Cassa di Tortona è «in rete»

La banca offre un servizio di Trading on line

TORTONA

Folto pubblico [illegible] vivo interesse al Convegno organizzato dalla Cas[illegible] di Risparmio di Tortona sul tema del «Trading on Line». I più importanti Istituti bancari si sono lanciati negli ultimi mesi nella vendita del prodotto che consente dal computer di casa di acquistare [illegible] vendere titoli azionari. La Cassa di Risparmio di Tortona, partecipata dalla Banca Lombarda, si è presentata l'altro ieri al pubblico [illegible] il prodotto «Dertona [illegible] Line» (già attivo da gennaio), contenitore di funzioni gratuite di Home Banking (saldi dei c/c e dei dossier titoli, possibilità di effettuare bonifici, accesso alla stampa specializzata etc.) e di servizi [illegible] «Trading on Line» supportati da un innovativo sistema di quotazioni delle azioni in tempo reale. Sulla stessa pagina del proprio computer ,ha spiegato Giuseppe Sorgon, responsabile dei serv. Telematici, il cliente potrà [illegible] la quotazione del titolo al momento e la consistenza e i dati del proprio dossier titoli. Ha inoltre precisato che altro punto [illegible] forza della procedura è dato dalla velocità delle transazioni, grazie al supporto tecnico di Cedacrinord, leader nel settore dell'informatica bancaria e consorzio a cui CR Tortona partecipa da anni in qualità [illegible] socio fondatore.





I dirigenti della Banca Cassa di Risparmio di Tortona che hanno partecipato al congresso «Trading on Line» nel quale è stato presentato il nuovo [illegible] della banca

Al Convegno ha partecipato il dottor Spedini, responsabile Marketing della Caboto Sim, che ha trattato dell'importanza delle procedure di «Trading on Line» alla luce del prossimo allungamento dell'orario delle contrattazioni in Borsa [illegible] sportelli bancari chiusi. Solo le Banche che offriranno i servizi migliori on line potranno beneficiare delle opportunità create dai maggiori volumi di transazioni conseguenti all'allungamento della giornata lavorativa della Borsa.

Al Convegno hanno portato il proprio saluto il Presidente della Banca Vittorio Moro e il Direttore generale Luigi Cremonti.

Il responsabile dell'Area Operativa Renato Rucco ,che sovrintende alle funzioni commerciali dell'Istituto, ha sottolineato lo sforzo che la banca ha fatto negli ultimi mesi per offrire prodotti innovativi non solo nel [illegible] del «Trading on Line» ma anche in materia di risparmio gestito, di bankassurance e di assistenza alle piccole imprese e alle famiglie dell'area alessandrina [illegible] tortonese in particolare.

Come sempre la Banca Cassa di Risparmio di Tortona è presente a tutti i livelli, anche tecnologici, per soddisfare le richieste della propria clientela ed i risultati ottenuti nei primi mesi, così come ci confermano i responsabili della Cassa, dimostrano la soddisfazione degli utenti e premiano gli sforzi sostenuti a tutti i livelli, sforzi che si sono dimostrati vincenti.

SEDE E FILIALI

SEDE CENTRALE

TORTONA, P.zza Duomo 13 tel. 0131.8191.

Agenzie: Porta Voghera-via Emilia 422, tel. 0131.82.23.23; corso don Orione 46 (0131.82.15.00); S.p. Novi-Mortara 22 (0131.81.71.70)

FILIALI

Alessandria Via Dante, tel. 0131.26.81.61/71

Arquata S.: Via Libarna 56, tel. 0143.63.52.11

Pavia: Corso Manzoni 2 tel. 0382.53.93.30

Torino: Piazza Gran Madre di Dio, 2; tel. 011.78.19.33.19

Voghera: Via Sant'Ambrogio 17, tel. 0383.64.23.11

Borghetto B.: Via San Michele 2, tel. 0143.69.136

Brignano F.: Via Roma 44 tel. 0131.78.46.24

Cabella L.: Piazza Vittoria 7 tel. 0143.99.055

Casalnoceto: Piazza Martiri Libertà 17, tel. 0131.80.91.28

Casei Gerola: Piazza Meardi 9, tel. 0383.38.10.42

Castelnuovo S.: Via Solferino 11, tel. 0131.82.33.82

Garbagna: Via Roma 21 tel. 0131.87.76.46

Isola Sant'Antonio, Piazza P[illegible] Pubblico tel. 0131.85.71.36

Monleale, Corso Roma 41 tel. 0131.80.122

Novi Ligure Corso Marenco 141 tel. 0143.32.20.30

Pontecurone Piazza Matteotti 5 tel. 0131.88.70.55

Pozzolo Formigaro Via Roma 41 tel. 0143.41.70.06

Rocchetta Ligure Piazza Regina Margherita tel. 0143.90.003

Sale Piazza Garibaldi 8 tel. 0131.82.85.35

Sarezzano Piazza Lodovico Sarzano tel. 0131.88.41.39

Silvano d'Orba Via C. B[illegible] 32 tel. 0143.84.19.88

Stazzano Via A. Fossati 2/a tel. 0143.65.102

Vignole Borbera Via Manzoni 8 tel. 0143.67.324

Villalvernia Via Carbone 69 tel. 0131.83.139

Villaromagnano Piazza Garibaldi 8 tel. 0131.82.85.35

Da Villa Taranto di Pallanza a Orta, suggestivo percorso tra colori e profumi

Sui laghi aprono i giardini storici

Domenica visita guidata ai parchi secolari

Cristi[illegible]

VERBANIA

Un suggestivo percorso tra i viali di parchi e giardini secolari. La giornata conclusiva della Settimana della cultura, voluta dal Ministero, s'intreccia con «Parchi e giardini fioriti». Il [illegible]ggio alla scoperta dei più bei giardini storici del Lago d'Orta e del Maggiore è fissato per domenica, grazie all'Associazione Dimore Storiche Italiane. Forte dell'esperienza positiva della manifestazione di settembre (3 mila i visitatori), si ripropo[illegible] [illegible] pubblico in questa p[illegible] festività di aprile.

Sul Lago d'Orta saranno aperti i parchi di villa Motta a Orta San Giulio, Villa Borsini Marietti a Bolzano Novarese, Villa Monte Oro e Villa Tornielli ad Ameno, Villa Nigra a Miasino.

La riva piemontese del Maggiore risponde con i giardini storici di Villa [illegible] Fontana a Belgirate, Villa Taranto e Villa San Remigio a Pallanza, Villa Anelli di Oggebbio. Appendice elvetica, nel Canton Ticino, [illegible] [illegible] Isole di Brissago, che proprio domenica festeggiano il 50° anniversario di apertura al pubblico. Le visite sono libere e gratuite, dalle 10 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 17,30.

Dal tour senza biglietto d'ingresso è esclusa, per motivi tecnici, l'escursione a Villa Taranto. E qui entra in gioco l'iniziativa de «La Stampa»: il tagliando (a lato) consente l'ingresso gratuito, nella giornata di domenica, a due persone. Un'opportunità da non perdere, per le caratteristiche uniche di questa dimora storica, che al fascino del passato unisce gli spunti per un originale itinerario tra verde e architettura.

La villa di Pallanza conserva la magia del passato: negli Anni Trenta il capitano Antonio Neil McEacharn - arciere della regina d'Inghilterra - decide di acquistare [illegible] grande dimora e dei terreni che la circondano. E in pochi [illegible] la trasforma in uno dei più noti giardini botanici europei. La villa ed i giardini furono dedicati dal capitano alla città di Taranto, [illegible] [illegible]ria di [illegible] antenato. Al momento della c[illegible] al capitano, l'area era un bosco disseminato di essenze locali.

Dal passato al presente: l'accurata sistemazione, che oggi è a carico dell'Ente Giardini Botanici di Villa Taranto, ha consentito di mettere a dimora trentamila esemplari provenienti da ogni continente, ed un laboratorio attrezzato dove sono raccolti i semi che diventano materiale di scambio con gli orti botanici e gli istituti universitari di tutto il mondo.

[illegible] come curiosità botaniche significa, ad esempio, l'albero dei fazzoletti, chiamato [illegible] perché [illegible] grandi brattee bianche appaiono come fazzoletti appesi.

Ultima nota in merito all'iniziativa delle dimore storiche: a Villa San Remigio le visite sono consentite solo alle 10,30 e alle 15.

L'iniziativa conclude la «Settimana della Cultura» promossa dal ministero

Le fioriture di Villa Taranto creano un contrasto con l'azzurro del lago



GIOVEDI' 30 MARZO 2000

PARCHI

E [illegible]

ASSOCIAZIONE [illegible] ITALIANE

LA STAMPA

Un viaggio lungo un giorno



VILLA TARANTO

Ingresso gratuito domenica 2 aprile, per 2 persone, presentando questo coupon.

Non sono valide le fotocopie.

Cambia il turismo

Le nuove strategie di Saluzzo

SALUZZO

Non solo mobili, artigianato e antiquari. La città del Marchesato è pronta ad arricchirsi di una grande fiera, a diventare una vetrina enogastronomica, ma soprattutto a trasformarsi in nuovo polo del turismo.

Le linee guida di questa iniziativa sono dettate da «Progetto Saluzzo» un'ambiziosa strategia di rilancio della rinnovata Fondazione Amleto Bertoni. Quasi tutto ruota intorno al dinamismo del neo presidente Piero Sassone che - abituato a guardare avanti [illegible] [illegible] sue aziende - ha pronta la strategia del prossimo quinquennio: «Ci sia[illegible] dati cinque obiettivi: valorizzare il centro espositivo della Fondazione, evidenziando le capacità di impresa della nuova dirigenza; ampliare il panorama dell'offerta fieristica uscendo dai [illegible]nfini dell'artigianato del legno e dell'antiquariato per puntare al grande pubblico; terzo, allargare il bacino [illegible] utenza; poi professionalizzare gli eventi e ottenere un ritorno economico e di immagine per la città e il territorio».



Pierino Sassone

E le parole sono già concrete, hanno già originato due grandi iniziative: le «Valli in fiera» a metà luglio e le «Valli del gusto» - con il goloso sottotitolo «sua maestà il salame» a settembre, in concomitanza con la Mostra dell'Artigianato, interessanti appuntamenti destinati ad entrare subito tra i grandi appuntamenti del Piemonte fieristico. [l. f.]

GIRO di VITE

A Verona, a Verona

Sergio Miravalle

Il popolo del Vinitaly è in marcia. Decine di migliaia da tutt'Italia e dall'estero. Stamani ci sarà l'inaugurazione ufficiale. E il via vai dalla Fiera di Verona continuerà frenetico per cinque giorni: code e cin cin. Il piemontese sarà tra le lingue più parlate, ma a ben pensarci sotto i grandi padiglioni si forma una sorta di grammelot enologico frutto del miscuglio di lingue e dialetti a cui va aggiunto, per completare la colonna sonora, il trillo dei cellulari e i saluti di questi giorni di fiera: «Sono al 38 E2 e tu? Ci vediamo al 3 B9?».

La città del vino si schiera ricca e fantasiosa. Per un giornalista non è facile «morderla». Per quanti sforzi uno faccia sa di poter[illegible] dare un resoconto solo parziale. Ma tanto vale provarci.

E allora eccoci a Verona per raccontare, tra le tante storie, di un «Sogno» che diventa realtà. Due aziende importanti Fontanafredda e Scrimaglio e due cantine sociali storiche Vinchio-Vaglio e Nizza unite in un progetto nel nome della barbera. Giuliano Noè enologo di fama l'ha firmata e accudita. L'etichetta (una mongolfiera che sale in cielo) è di Giancarlo Ferraris. Il Sogno, barbera d'Asti superiore non è un prodotto di nicchia. Le due aziende venderanno insieme il vi[illegible], vendemmia 1998, delle cantine sociali: 150 mila bottiglie a un prezzo base tra le 10 e le 11 mila lire. «Barbera da bere ogni giorno e non semplicemente da degustare centellinandola» sottolineano i sognatori che evidentemente rimangono con i piedi a terra e non credono che tutto [illegible] vino possa diventare «cult stellare».

E a Verona anche quest'anno oltre a piazza Bra (è quella centrale che ospita l'Arena, ma si dice che quel nome era il segno del ponte ideale che sarebbe sorto tra la fiera e lo Slow Food) ci sarà dentro la fiera «piazza Asti». E' la prima entrando, occupata dalla grande tenda che i consorzi dell'Asti e di Franciacorta fanno sorgere con lo slogan «Festa garantita». I produttori di moscato hanno trovato alleanze tra gli artigiani del gusto della Cna: Massimo Stura di Buttigliera d'Asti fornirà i salumi, Mario Fongo di Rocchetta porterà le sue ormai mitiche «lingue di suocera», i grissini [illegible] nati da Agostinetto (Castello d'Annone) e Peletto (Cisterna). E per i dolci ci sono le torte di nocciole di Daniella d'Asti gli amaretti di Gallo (Bubbio) e Fogliazzo (Montiglio). [illegible] Bertolda della Gnb di Asti e nocciole tostate di Battaglino (Mombercelli). E ospite d'onore il gorgonzola di Santi, azienda casearia di Cameri, fondata nel 1930. Moscato e gorgonzola? Chi ha provato l'abbinamento ne dice meraviglie.

E altri richiami si troveranno al padiglione 38 lo spazio di maggior concentrazione di realtà piemontesi. Nell'area Regione-Unioncamere saranno giorni intensi, infarciti di convegni appuntamenti, passaggi di personaggi famosi. E gli affari? Quelli non fanno rumore. Ma lunedì sera quando il Vinitaly sarà concluso molti, tornando a casa sicuramente stanchi, avranno un vago sorriso. Sarà il segno che il Duemila del popolo delle vigne è cominciato bene.

Cinque giorni di Vinitaly tutti da vivere: «Sogno» e realtà

«Settimana per la cultura»: [illegible] mostra all'Archivio di Stato, restauri a Novi

Scoprire [illegible] che non c'è più

E gratis al Museo di Casale e al Forte di Gavi

[illegible] Facciolo

Documenti, mappe, disegni per scoprire o riscoprire aspetti anche insoliti o poco noti della storia di Alessandria. E' l'esposizione documentaria «Il ricordo dei luoghi e delle persone. I territori alessandrini fra realtà, tradizioni [illegible] immaginario» allestita a cura di Gilda Pastore e Gian Maria Panizza all'Archivio [illegible] Stato (è in via Solero 43). La mostra è nell'ambito della «II Settimana per la cultura», promossa dal ministero per i Beni [illegible] le [illegible] culturali, iniziata lunedì e che [illegible] conclude domenica. Altri appuntamenti sono a Novi, Gavi e Casale.

Archivio di Stato. [illegible] mostra dovrebbe chiudere i battenti domenica, [illegible] resterà visitabile per un altro mese ancora. Tra quelli esposti c'è il più antico documento dell'Archivio, una pergamena del 1021 (quindi ben prima della [illegible] di Alessandria): un atto di vendita relativo a un immobile [illegible] Bergolio, l'antico borgo poi distrutto per far posto alla Cittadella. Ci sono poi gli stemmi delle famiglie nobili alessandrine, due «tavole plumbee» che i Callori di Vignale facevano risalire all'VIII secolo [illegible] realtà sono [illegible] falso, di epoca più tarda) per testimoniare la propria longevità nobiliare,



Lo storico Forte di Gavi può essere visitato gratuitamente fino a domenica

inoltre il disegno originale della facciata del distrutto Duomo, poi un gigantesco manifesto del [illegible] febbraio 1807 con la sentenza [illegible] condanna per la banda di Mayno di Spinetta e molti altri interessanti e curiosi (ad esempio una ricetta dello stufato trovata a Casale in un carteggio del 1728) documenti. Le visite (è gradita [illegible] prenotazione allo 0131/252794) sono possibili lunedì, martedì, sabato e domenica alle 9,30, 10,30 [illegible] 11,30 e martedì e giovedì alle 14,30, 15,30 e 16,30. Per le scuole è obbligatoria la prenotazione. Domenica, dalle [illegible] alle 17,30, gran finale con due conferenze («La perduta Bergoglio», di Gianfranco Calorio, e «Gli alessandrini tra *elatos* e *stratos*», di Franco Castelli), un intervento di Mario Mantelli («Possibilità della città immaginata») e un concerto di musiche antiche piemontesi di Maria Carla Cantamessa, flauto, Licia Crevani, fagotto, e Maria Elena Laguzzi, spinetta, del Conservatorio.

Museo di Casale. Domenica l'in[illegible] al Civico sarà gratuito. Inoltre, l'intera giornata di sabato sarà dedicata all'archeologia, in particolare alla necropoli di Pobietto (i reperti, che risalgono alla tarda età del bronzo, [illegible] esposti nel Museo) con la presenza di Marica Venturino, della Sovrintendenza. Ci [illegible] no anche dimostrazioni di tecniche di costruzione e decorazione di manufatti (dalle 9,30 alle 11,30 e [illegible] 14,30 alle 15,30). Alle 16,30 verrà presentato il video «In riva al fiume Eridano». L'ingresso è libero, [illegible] prenotazione obbligatoria [illegible] le scuole allo 0142/444249.

A Novi, sabato alle 17, in collaborazione [illegible] Confraternita e Comune saranno presentati i restauri su alcune opere settecentesche (decorazioni murali, [illegible] di San Prospero) dell'Oratorio della Maddalena (in via Abba 23).

Forte di Gavi. Questa settimana, fino a domenica, l'ingresso [illegible] gratuito. Le visite guidate partono alle 9,30; 10,30; 11,30; 14; 15. Per i gruppi, [illegible] prenotare allo 0143/642679.

Primo elenco dei finalisti di sabato. Al via le altre categorie

Soliva, nel premio «Massaza» la sfida fra asiatici e tedeschi

[illegible] MONFERRATO

Primi risultati al prestigioso [illegible] internazionale di musica «Carlo Soliva». Sono undici, su 51, i pianisti iscritti al Premio Massaza che hanno superato la prima prova eliminatoria [illegible] che [illegible] pomeriggio, [illegible] partire dalle 14, al Municipale, [illegible] in [illegible] per guadagnarsi un posto nelle finali di sabato.

Come si prospettava è stato un vero e proprio dominio degli artisti asiatici, con una buona presenza di tedeschi e solo due italiani.

Hanno così passato il turno Woo-Kyung Chin [illegible] Hiromi Sase, che studiano [illegible] Berlino; Eun-Jung Kim, proveniente da Lipsia; Tomoko Murakoshi, studente a Milano e Tomoko Tajima, da Piacenza.

E poi la moscovita Olga Makarova, Georgui Trendafilov, da Milano, [illegible] le tedesche Jochen Ferber, Marile Ilusorio, infine gli italiani Francesco Giorgetti da Firenze e il padovano Alessandro Zattarin.

Nessun vincitore invece per la categoria giovani pianisti dai 15 a [illegible] anni la cui finale si è svolta ieri pomeriggio al Soliva e dove la giuria non ha ritenuto di assegnare nessun premio tra i quattro finalisti: Maria Prokofieva da Minsk, Patrizia Salvini [illegible] Varese, l'armena Karen Serafin e la polacca Krystina Tkaczewski.



La pianista giapponese Tomoko Tajima studia a Piacenza



E' nata nel Paese [illegible] anche Tomoko Murakoshi

Ieri pomeriggio [illegible] anche iniziata la prova per la sezione pianoforte [illegible] 4 mani che avrà in mattinata al Municipale la prova finale. In gara cinque coppie: Luca Colombo e Sugiko Chinen da Milano, Fabrizio Datteri [illegible] Nadia Lencioni da Lucca, Shao-Yin Huang e Sebastian Euler da Monaco, Eva Ostrovsky e Eugene Kaminsky da Cincinnati, Taglieri Alessandra e Roberto Genitoni da Nizza.

Al via in giornata anche [illegible] concorso per Musica da Camera riservata ad archi, con in gara 12 gruppi, e quella per fiati con la presenza di quattro complessi, fra cui anche per la prima volta in città, un gruppo turco da Ankara.

Nel tardo pomeriggio di ieri si è infine svolto [illegible] ricevimento ufficiale a palazzo [illegible] Giorgio da parte del sindaco Paolo Ma[illegible] con la presenza di nume[illegible] concorrenti [illegible] i rappresentanti degli Amici della Musica, organizzatori del concorso.

A nome della città, il sindaco ha offerto a tutti gli invitati una riproduzione della stampa dell'assedio [illegible] Casale e [illegible] tutti i giurati una guida della città; infine [illegible] due presidenti di giuria, Jeffrey Swann e Massimo Somezzi, il volume su Casale scritto da Dionigi Roggero e Attilio Castelli. [r. sa.]

Spettacolo scuola: stamane il film «Il gigante di ferro» al Teatro Comunale

Un «cartoon» e Molière riadattato

Domani «L'amour médecin» all'Alessandrino

ALESSANDRIA

Nell'ambito della stagione spettacolo-scuola, gestita dall'Aspal, viene proiettato questa mattina, alle 9,30, al Teatro Comunale, il film «Il gigante di ferro», con la regia di Grad Bird. La pellicola è destinata al secondo ciclo della scuola elementare; l'ingresso [illegible] 5 mila lire.

E' una trasposizione a cartoni animati della storia tratta dal libro «The iron giant», scritto dal poeta inglese Ted Hughes per i suoi figli. Il «cartoon» prende [illegible] giro con delicata ironia [illegible] paranoia tutta americana per le invasioni spaziali.

E' ambientato nel '57, l'anno del riuscito lancio in orbita dello Sputnik da parte dei sovietici. Il regista immagina che un gigantesco robot cada sulla terra, terrorizzando gli abitanti di un piccolo paese del Maine.

L'unico [illegible] non aver paura del gigante è [illegible] ragazzino di nove anni, Hogarth, che mostra di non avere paura: anzi diventa amico del robot, di cui intuisce la profonda umanità.

«L'amour médecin» di Molière è invece lo spettacolo teatrale che viene proposto domani (doppio spettacolo: alle 9,15 e alle 11,30) all'Alessandrino. E' una produzione [illegible] Palchetto Stage rivolta agli studenti delle medie inferiori e [illegible] biennio delle superiori. La commedia, rappresentata per [illegible] prima volta a Versailles nel 1665, narra le vicende di Sganarelle e di [illegible] figlia Lucinde che, malata di «mal d'amore», rifiuta di parlare, persino di mangiare, piangendo tutto il tempo.

Le sole parole di conforto per la povera fanciulla arrivano dalla cameriera Lisette che, presa da compassione, decide di aiutarla.

L'opera è stata adattata e ridotta ad un unico atto con un linguaggio semplice tale da consentire la comprensione al giovane pubblico. L'allestimento, che tra l'altro sottolineerà i contrasti della classe medica di quell'epoca, coinvolge gli studenti con musiche, canzoni ed effetti di luce. Altro momen[illegible] di coinvolgimento è l'incontro [illegible] gli attori durante il quale si approfondirà il tema della comunicazione tra genitori e figli. [b. v.]



Una scena da «L'amour médecin»

Cineforum: alla Kurosawa «Irma la dolce», un capolavoro di Billy Wilder

La cupa New York di Martin Scorsese

«Al di là della vita» inaugura la rassegna [illegible] Valenza

Al cineteatro Sociale, la nuova saletta cinematografica in piazza Verdi [illegible] **Valenza**, s'inizia [illegible] con «Al [illegible] là della vita» di Martin Scorsese, una rassegna di film d'essai, che comprende sei titoli [illegible] che proseguirà sino al 4 maggio.

Protagonisti del film di Scorsese sono Nicolas Cage [illegible] Patricia Arquette: la trama si svolge, per tre giorni e tre notti in una New York bella, cupa e soffocante. Nicolas Cage è un infermiere assegnato al turno di notte delle ambulanze che si aggira nelle sue viscere: una pellicola con sequenze [illegible] [illegible] bellissime.

Gli altri titoli: «La storia di Agnes Browne» di e con Angelica Huston [illegible] Ray Winstone (il 6 aprile); «Una relazione privata» [illegible] Frederic Fonteyne (13 aprile); «La ragazza sul ponte» di Patrice Leconte (20 aprile); «La nona porta» di Roman Polanski (26 e 27 aprile). Chiusura di questa prima serie con [illegible] pellicola di un autore italiano: «Pane [illegible] tulipani» di Silvio Soldini (4 maggio).



Nicolas Cage e Patricia Arquette sono i protagonisti di «Al di là della vita»

Prosegue nella sala Kurosawa del Kristalli, ad **Alessandria**, la rassegna del Gruppo Cinema «Foà»: un elenco di capolavori del gran[illegible] schermo restaurati dall'Istituto Luce. Stasera (alle [illegible] [illegible] 22,30) viene proiettato «Irma la dolce» di Billy Wilder. I biglietti costano [illegible] mila lire per i tesserati del Gruppo Cinema [illegible] 12 mila per tutti gli altri. [r. al.]

[illegible]

Locali

Cover e musica [illegible]

Al Cowboys Guest Ranch si esibisce [illegible] il duo composto [illegible] Lidia Mingrone e dal chitarrista Mario Rossi. A Valenza, disco music [illegible] Millennium pub, mentre al Covhause sono protagoniste le cover dei Rizla+. Si esibisce [illegible] [illegible] band Oltremodo al Thunder Road di Codevilla. Revival al Valentia, mentre c'è il dj Jean Marie Alla[illegible] dal Palladium, e in sala [illegible] animazione [illegible] El Gringo e la Conexiòn Cubana. [r. al.]

Teatro a mille lire

«Mandragola» a Rocca

Per il ciclo «Teatro a mille lire», la compagnia Progetto Urt [illegible] presenta alle 21 alla [illegible] materna di Rocca Grimalda la commedia «Mandragola» di Niccolò Machiavelli. la regia è di Jurij Ferrini. [r. al.]

Discobar

[illegible] al Maximdos

Questa [illegible] i deejay Stefano Pain e Roberto Delle Donne inaugurano le serate [illegible] club Maximdos in via Faà [illegible] Bruno, ad Alessandria, aperto tutte le sere [illegible] giovedì alla domenica, con animazione. [r. al.]

STASERA AL [illegible]

[illegible]

[illegible]AMBRA. Tel 0131-252 644
Ragazze interrotte
di J. Mangold con W. Ryder, A. Jolie e W. Goldberg
Ore 20-22.30. L. 12.000 - lun 7000

AMBRA. Tel 0131-252 079
Magnolia
di P. Thomas Anderson
con T. Cruise
[illegible] 19-22,15 L. 12[illegible] 7000

[illegible] - Sala Grande. Tel [illegible]-234 240
Il miglio verde
di F. Darabont con T. Hanks e M. C. Duncan
Ore 21,30 L. 12.000/9000 - lun [illegible]

COMUNALE - Sala Ferrero. Tel 0131-234 240
Titus
di Julie Taymor con Anthony Hopkins e J. Lange
Ore 19.15-22.15. L. 12.000/9000 - lun. 7000

CORSO. Tel 0131-2[illegible]6 080
Mickey occhi blu
di K. Makin
con H. Grant e J. Tripplehorn
Ore 20-22.15 L. 12.000 - lun. 7000

[illegible] Tel 0131-252.112
The Million Dollar Hotel
Ore 20-22,15 L [illegible] - [illegible]

[illegible] Tel. 0131-252 707.
Le [illegible] della casa del sidro
con M. Caine, T. Maguire e C. Theron
[illegible] 19,55-22,25 L. 12.000 - lun. 7000

KRISTALLI - Sala [illegible]. Tel 0131-349.321.
[illegible]
di N. Jewison
con D. Washington
Ore 19.30-22.30. L. 12.000 - lun. 7000

KRISTALLI - Sala [illegible]. Tel. 0131-349 321
[illegible]
di Billy Wilder
Ore 20-22,30 L. 12.000 - lun. 7[illegible]

[illegible]

[illegible] Tel. [illegible]
Oggi chiuso
Ore 20,15-22,30. L. 10.000/8000 - lun. 7000

[illegible] Tel 0144-322.400.
Oggi chiuso
[illegible]

[illegible]

ROMA. Tel 0143-667 515
Oggi chiuso
Ore 21 L. 10.000/7000 - lun [illegible]

[illegible]

BALBO. Tel 0141-824 889
Oggi chiuso
Ore 20.15-22,30 [illegible] 10.000/7000

[illegible]

VITTORIA. Tel. 0142-452 281
Il miglio verde
di F. Darabont con T. Hanks e M. C. Duncan
Ore 21. L. [illegible] 7000

PUXI. Tel 0142-452 081
Una relazione privata
[illegible] Fonteyne
Ore 20,30-22,20 Lire 10.000 - lun 7000

[illegible]. [illegible] 0142-452.816
Le regole della casa del sidro
[illegible] Caine, T. Maguire e C. Theron
Ore 20-22.30. L. 12.000/9000 - lun 7000

[illegible]

MACALLE'. Tel [illegible].
[illegible]
Ore 20,15-22,15. L. 8000 [illegible]

[illegible]

[illegible] Tel [illegible]
Oggi chiuso
Ore [illegible] [illegible] 10.000/8000

[illegible]

[illegible]
Oggi chiuso
Ore 20-22.30. L. 10.000/8000 - lun. 7000

SOCIALE. Tel 0141-701.498
Oggi chiuso
Ore 20,15-22,30. L. 10.000/8000 - lun. 7000

VERDI. Tel. 0141-701.458
MULTISALA VERDI - Sala Verdi.
Oggi chiuso
Ore 20-22.30. Lire L. [illegible] 000/8000 - lun. [illegible]

MULTISALA VERDI - Sala Aurora.
Oggi chiuso
Ore 20-22.30. L. 10.000/8000 - [illegible]

MULTISALA VERDI - Sala Regina.
Oggi chiuso
Ore 21,30. L. 10.000/8000 - lun [illegible]

[illegible]

[illegible]. Tel. 0143-321.472
Man On The [illegible]
Ore 20.15-22.30 L. 10.000/8000

[illegible] Tel. 0143-78 290.
Un marito ideale
Ore 20.30-22.20. L. [illegible]

[illegible]

[illegible] Tel 0143-81 411
Il miglio verde
di F. Darabont con T. Hanks e M. C. [illegible]
Ore 21. L. 12.000/7000 - lun [illegible]

[illegible]

Teatro COMUNALE.
Oggi chiuso
[illegible]

[illegible]

LARA. Tel [illegible]
American Beauty
Ore 20,15-22,30. Lire 10.000/8000

[illegible]

MULTISALA SOCIALE - Sala [illegible]. Tel. 0131-981.326.
East is East
di D. O'Donnell
Ore 21,30 L. 10[illegible] lun. 7000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-981.326.
Mickey occhi blu
di K. Makin con H. Grant e J. Tripplehorn.
Ore 20,30-22,30. L. 12.000/8000 - lun. 7000

[illegible]

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942 276
Al di là della vita
Ore 20,10-22,20 [illegible] - lun 7000

[illegible]

ARLECCHINO. Tel. [illegible]
Three Kings
Ore 20,10-22.20 L. [illegible] - lun. [illegible]

NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis, T. 011 88 78 07. **Io la conoscevo bene.** Ore 15, 17,30, 20, 22,30
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel 216 8784. **Magnolia** Or. 15, 18,30, 22
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Ragazze interrotte** Or.: 15, 17,30, 20, 22,30
ADUA [illegible] c. Giulio Cesare 67, tel 856.521. Pom. **Tutto su mia madre.** Or. 16, 18,10; 20,20, 22,30
AMBROSIO MULTISALA c. [illegible] Emanuele II 52, tel. 547 007. Sala 1: **American Beauty.** Or. 15; 17,30; 20, 22,30. Sala 2: **Titus** Or.: 15,45; 19; 22,15. Sala 3: **Il collezionista di ossa.** Or.: 15,15, 17,40, 20,05; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817 190. **Man on the moon** Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **C'era un cinese in coma** Or.: 16, 18,10; 20,20; [illegible]
[illegible] v. C. [illegible] 27, tel. 540 110 [illegible] **Papa.** Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436 07.23. **Le regole della casa del sidro** Or.: 15, 17,30, 20, 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436 07.23 **[illegible] e tulipani** Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30
CMA c. G. Cesare 105, tel. 232 029. **Three kings.** Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
[illegible] v. Gramsci 9, tel. 542 422. **Insider - Dietro la notizia.** Or. 15,45, 19, 22,15
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Le regole della casa del sidro** Or.: 15; 17,30, 20, 22,30
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Una storia vera.** Or.: 16, 18,15, 20,30, 22,40.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447 52 41. **Il talento di mr. Ripley.** Or.: 15,45; 19,10; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **The beach** Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447 [illegible] 41. **C'era un cinese in coma** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,[illegible]
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Profumo del [illegible] Il rumore del mare.** Or. 16,30, 18,30; 20,30, 22,30
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Fine di una storia.** Or.: 16,15; 18; 20,15; 22,30. Vel. min. 14.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54 47. **Radiofreccia.** Unica proiezione ore 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530 353. **Il segreto del giaguaro.** Or.: 15,55; 18,10; 20,30; 22,35
FARO v. Po 30, tel. 817 33 23. **Il segreto del giaguaro** Or.: 20,15; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385 2057. **Il miglio verde** Or.: 14,45, 18,15, 21,45
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521 4316. **Il collezionista di ossa.** Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30.
[illegible] v. Po 21, tel. 812.59 96. **Boys don't cry.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Pleasantville [illegible]** Or. 16; 18,10, 20,20, 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541 283. **Il miglio verde.** Or.: 15, 18,30, 22.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812 41 73. **Ragazze interrotte** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812 41 73. **Le regole della casa del sidro** ore 15, 17,30, 20, 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Mickey occhi blu** Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532 448. **American beauty** - vel. min. 14 Or. 15, 17,30; 20; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1 [illegible]: 16, 18,10, 20,20, 22,30. Sala 2 **Magnolia** Or.: 14,45, 18,15; 21,45. Sala 3: **Il collezionista di ossa.** Or. 15, 17,30; 20, 22,30. Sala 4: **The green mile** (film in lingua [illegible]) Or.: 14,45, 18,15, 21,45. Sala 5 **Three kings** Or. 15, 17,30; 20; 22,30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562 01 45. **Tutto l'amore che c'è.** Or.: 16,15; 18,20; 20,2[illegible] 22,30
STUDIO [illegible] 2, tel. 819 01 50. **Femminile singolare** Or.: 16,30; 18,30, 20,30, 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650 02 00. **Tutto su mia madre.** Or. 20,25 22,35
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00. **Canone inverso** Or.: 20,20, 22,30
VITTORIA v. Roma 356, tel. 5621.789. **Il talento di mr. Ripley** Or.: 16, 19, 22,15
TEATRO REGIO. Stagione di concerti 1999-2000 domani ore 20,30 Orchestra del Teatro Regio diretta da Alexander Vedernikov, Andrea Lucchesini pianoforte. Musiche di R. Strauss (Tod und Verklärung, poema sinfonico) e R. Schumann (sinfonia n. 4). Bigl. (ore 10,30-18) Tel 011 8815 241/242
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Piccolo Regio Laboratorio. Ore 21 **Piuma**. Balletto su coreografia di Giorgio Rossi e Simona Sandrone. Testi di Vasco Mirandola. Musiche a cura di Giovanni Venosta. Posti a L. 10.000 in vendita alla Biglietteria del Teatro Regio (ore 10,30-18). Tel 011 8815 241/242.
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280. Ore 20,30 (turno rosso). Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. 22° concerto Stagione Sinfonica 1999-2000. direttore Dmitrij Kitaenko. musiche di Britten, Stravinskij, Cajkovskij. Poltrone L. 50.000, ingressi L. 30.000, ridotto giovani L. 18.000. Per inf. tel 011 810 4653/810 4961.
ALFA TEATRO corso Giulio Cesare 67 - Tel. 011 850.570. NON PERVENUTO
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Prevendita biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone numerate a L. 60.000), con or. 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Per info. tel. 810.4653/810.4961.
CONSERVATORIO G. Verdi. P. Bodoni. RIPOSO.

Domani [illegible] la sfida a scopo benefico contro una selezione di giornalisti

Ciccio-gol torna al Moccagatta

Una festa con Marescalco e le «vecchie glorie»

ALESSANDRIA

Sport e solidarietà, il binomio si rinnova domani in città con un pizzico di nostalgia per i tifosi grigi, che rivedranno giocare al «Moccagatta» gli idoli del passato, da Ciccio Marescalco a Beppe Accardi a Paolo Scarrone. L'occasione è fornita dalla sfida calcistica fra le Vecchie Glorie dell'Alessandria e una selezione provinciale di giornalisti (ore 20,45), inserita nell'ambito di una grande festa che comincerà alle 19 e proseguirà fino a tarda sera. Il biglietto d'ingresso allo stadio [illegible] 10 mila lire e l'intero incasso (unito a quello della commedia «Questo matrimonio s'ha da fare», presentata sabato alle 21,15 al Teatro San Francesco dalla compagnia amatoriale «Quelli dell'arca») servirà a costruire un impianto di atletica leggera a Foligno e una palestra a Serravalle di Chienti, cioè in due dei Comuni più colpiti dal terremoto del '97 che devastò Umbria e Marche. La manifestazione di domani avrà [illegible] corollario un'esibizione di arti marziali a cura del maestro Maurizio Mossara, il saggio di danza della scuola di Peter Larsen e una simpatica [illegible] di calci di rigore [illegible] il portiere di riserva dei grigi, Enzo Biato. Il pubblico che affluirà al «Moccagatta» potrà anche degustare prodotti tipici e vini locali, offerti da Coldiretti, Unione Agricoltori e Centrale del Latte di Alessandria. Ma il clou [illegible] ovviamente la partita: fra le Vecchie Glorie che rimetteranno per l'occasione maglietta, calzoncini e scarpette bullonate, spicca il bomber Marescalco, al cui fianco giostreranno i vari Accardi, Scarrone, Colombo, Camolese, Manueli e Vana[illegible]. In porta dovrebbe esserci il comandante dei vigili urbani, Pier Giuseppe Rossi, e [illegible] titolare anche il vice sindaco Dario Pavanello, roccioso difensore. La formazione dei giornalisti è «top-secret»: l'auspicio è che non faccia naufragio di fronte ai campioni del passato. L'ultima curiosità è quella della terna arbitrale, che sarà formata da donne. [m. d.]



L'ex bomber Ciccio Marescalco

In campo le rappresentative

Acqui ospita gli Juniores regionali il team femminile gioca ad Ovada

ACQUI TERME

Oggi in provincia due importanti test della rappresentativa Juniores maschile e della selezione femminile di calcio, [illegible] dal Comitato piemontese della Figc. All'Ottolenghi di Acqui, alle 16, è di scena la squadra Under 18 che dal 17 al 24 aprile, in Campania, prenderà parte al torneo delle Regioni. Avversaria la rappresentativa dei pari età della Liguria, anch'essa impegnata nella fase preparatoria. I tecnici piemontesi sono da mesi al lavoro per mettere assieme un buon gruppo di atleti. Dopo aver visionato un'ottantina di elementi, Antonio Ferroglio e Pier Luigi Limberti hanno scelto i 25 per il torneo.

Fra i convocati, spicca il centrocampista Alessandro Troiano, punto di forza dell'Acqui in Eccellenza e titolare inamovibile della rappresentativa. Gli altri sono: Luca Romeo e Fabrizio Vallone, dell'Airaschese, Enrico Manera (Albese), Fabiano Lorusso (Asti), Marco Schembri (Borgaro), Enrico Cesara (Bra), Antonio Maio (Castellamonte), Alberto Trogu (Caltignaga), Andrea Pilati (Cavaglià), Fabio Arlone (Crescentinese), Fabio Sansone (Crevolamasera), Luca Dana (Cumiana), [illegible] Colombino (Don Bosco Nichelino), Marco Ellena e Simone Prato (Fossanese), Alan Lonardi (Mathi), Cyrille Bonin (Nizza Millefonti), Alessandro Corno e Andrea Marchetti (Oleggio), Alex Casella (Omegna), Alessio Petrone (Pianezza), Roberto Marcaccini (Pinerolo), Francesco La Rosa (Romentinese), Piero Cerrato (Rosta).

Al «Geirino» di Ovada, invece, gioca la rappresentativa femminile, guidata dal ct Antonio Ibertis, che se la vede alle 15,30 con la selezione ligure. In un clima di festa, lo staff tecnico avrà modo di collaudare la formazione che, sempre in Campania, terrà alto il nome del Piemonte nella sfida tra regioni. Nella «rosa» di 20 atlete convocate, non figura alcuna rappresentante alessandrina, anche se qualcuna avrebbe meri[illegible] almeno un'apparizione. [r. c.]

Classifiche di «Golden Boys» e «Il campione del secolo»

Il binomio Vela-Michelon tenta l'ennesimo allungo

Roberto Gelato

Boom di tagliandi nel referendum «Golden Boys», per Riccardo Vela. Il calciatore, che milita nella squadra Giovanissimi dell'As Europa Alessandria, riceve 605 preferenze. Ma Ugo Cicogna (Juniores San Carlo di Borgo San Martino) [illegible] d[illegible]rde. Per lui 500 consensi. Nutrita la rappresentanza di campioncini attestati a quota 100. Sono: Mattia Fanzone (Pulcini Pgs Don Bosco Alessandria) e sei tesserati dell'As Casale: Daniele Antiga (Primi calci), Matteo Ubertazzi (Pulcini), Paolo Bosco (Esordienti), Marco Crescio (Giovanissimi), Marco Celoria (Allievi) e Alessandro Addorisio (Juniores). Completano lo scrutino di giornata Marco Fracchia (Giovanissimi Aurora Alessandria), [illegible] punti [illegible] e Giorgio Odino (Allievi Derthona Fbc), con voti 52.

Per il sondaggio «Il campione del secolo», Benito Michelon sopra tutti. L'ex campione italiano dei pesi mediomassimi nella seconda [illegible] degli Anni Sessanta riceve 605 segnalazioni. Cinque preferenze in più nei confronti di Umberto Caligaris. Seicento, infatti, le segnalazioni per il campione di calcio casalese e difensore della nazionale italiana (ha anche partecipato alle Olimpiadi di Parigi nel '24). Seguono Gianni Rivera con [illegible] consensi, Lella Lombardi, automobilismo, 68, e Fausto Coppi, ciclismo, accreditato di 52 voti. Il campione italiano giovanile di nuoto Angelo Lo Faro è beneficiario [illegible] schede, una di vantaggio su Carlo Tagnin, il calciatore di Alessandria, Torino, Monza, Bari, Lazio ed Inter, recente[illegible]. Dodici consensi a beneficio di Ernesto Pilotti, pallavolo, e dieci voti a favore del costruttore automobilistico Gino Repetto. Con sette consensi ciascuno sono segnalati Umberto Dadone, calcio giovanile Anni Sessanta, Lino Nobili, portiere dell'Alessandria di quello stesso periodo, Sergio Guaschino, di Casale iridato nelle bocce qualche stagione fa, il novese Luigi Guido, judo, probabile olimpionico a Sydney, e Fabrizio Bocca di Casale, motonautica, [illegible] iridato in Formula Uno Inshore nel '[illegible].

Si correrà domenica 9 aprile. Il giorno precedente spazio ai bambini

Trofeo Michelin verso il record

Sono già centinaia gli iscritti alla prova

ALESSANDRIA

Si avvia al record di iscrizioni il «3° Gran Premio Michelin - Città di Alessandria» di mountain-bike, in programma domenica 9 aprile con partenza alle 10,30 da piazza Divina Provvidenza. La grande kermesse, organizzata dall'azienda di Spinetta in collaborazione con l'Udace, la Centrale del Latte e l'Action Skill, avrà un prologo al sabato pomeriggio, con la disputa della gara di Junior Bike, riservata ai bambini da 4 a 13 anni (adesione gratuita e un casco protettivo e uno zainetto Bibendum in regalo a tutti i partecipanti, che dovranno percorrere con qualsiasi tipo di bicicletta un mini-circuito attorno alla piazza).

La competizione per i bikers sarà articolata su 41 chilometri e si snoderà attraverso strada Valle San Bartolomeo, Pavone, Pietra Marazzi, Fiondi e Pecetto, [illegible] ritorno ad Alessandria dopo alcuni tortuosi tratti in sterrato. Il dislivello massimo sarà di 310 metri, quello totale di 562 mt. Saranno ammessi sia gli agonisti che i cicloturisti affiliati a Fci, Udace, Uisp e a tutti gli enti della Consulta.

Il montepremi complessivo è di circa 15 milioni ed è stato ulteriormente incrementato rispetto all'edizione del '99, in cui trionfò Stefano Scapitta, davanti a Giuseppe Mascherpa e Francesco Grisolia. Non ci sarà invece classifica nella prova dei bambini, che saranno suddivisi alla partenza in base all'età. Gli organizzatori premieranno simbolicamente il primo di ogni categoria, gli altri verranno considerati ex aequo. Per le iscrizioni, bisogna telefonare allo 011/9328097. [m. d.]



I bikers alla partenza dell'edizione '99 del Gran Premio Michelin

In vasca ad Asti contro i migliori stranieri

Ventuno alessandrini al meeting giovanile

TORTONA

Sono 21 i nuotatori alessandrini che gareggiano, da domani a domenica, ad Asti nel 1° Meeting internazionale giovanile «Palio & Barbera 2000», indetto dalla società Junior Pentathlon. Tre sono convocati nella rappresentativa «Piemonte Junior Team»: Sofia Viale (1988) del Gulliver Derthona, Valeria Fiocco (1987) e Mattia Bonafede (1986) della 3G Valenza. Gli altri sono la luese Ele[illegible] Porta, che si allena a Valenza ma gareggia per il Cn Torino, i valenzani Gabriele Bossi (1988), Nicolò Falzoni (1988), Valerio Motta (1984), allenati da Franco Mazzarello e i tortonesi Simona Zanfavaro (1983) e Stefano Longhi (1982), aggregati al gruppo di Esordienti B, seguito dall'istruttore Paolo Torti, che partecipa ad una manifestazione parallela, riservata ai più giovani (da 9 a 11 anni).

I colori alessandrini sono in buone mani, a giudicare da quanto è accaduto nel fine settimana alla piscina «2 giugno» di La Spezia, dove si disputavano due trofei prestigiosi, indetti dalla società locale. Gli Esordienti B di Paolo Torti hanno stracciato i club contendenti, vincendo la gara [illegible] punti di distacco sul Savona. Federica De Luca con l'oro nei 100 rana (coperti in 1'32", miglior prestazione tecnica) e nei [illegible] farfalla e il secondo posto nei 50 sl, è stata straordinaria, al pari di Paolo Alba[illegible] - che ha trionfato nei 100 dorso, nei 50 e 100 sl - e [illegible] Lorenzo Pessina, primo nei 50 farfalla e nei 100 rana, secondo nei 50 sl. L'ultimo oro è stato di Valentina Tomic nei 50 sl, affiancato da un secondo posto nei 100 sl e [illegible] terzo nei 50 farfalla. Argenti e bronzi per Matteo Caielli, Valentina Massiglia, Riccardo Casonato, Matteo Serra, Danilo Dallocchio e Miriam Guzzo, per un totale di 22 posti sul podio.

Nel Trofeo riservato ad Esordienti A, Juniores, Cadetti e Senior (384 atleti di [illegible] società) il Gulliver Derthona, per soli 4 punti, è finito al secondo posto, alle spalle della Rn Spezia, conquistando 7 ori, altrettanti argenti e 10 bronzi. E Simona Zanfavaro si è qualificata per gli assoluti tricolori nei 50, [illegible] e 200 sl. [r. c.]

KARATE

Coppa Città di Alessandria

Trionfo casalese nella «no-stop» al Palasport

ALESSANDRIA. La partecipazione di 600 atleti ha dato lustro alla seconda edizione della «Coppa Città di Alessandria» di karate, la manifestazione aperta a tutte le federazioni, orga[illegible] da Mauro Gallinaro dello Shotokan. Ad aggiudicarsi la vittoria finale è stata l'Accademia Casale che ha collezionato 249 punti totali ed il maggior numero di primi posti assoluti. Secondi i portacolori dell'Okinawa Torino, vincitori della scorsa edizione del trofeo ed attestatisi a quota 169, mentre sul gradino più basso del podio è giunta la palestra torinese Tai Shin. Hanno conseguito significativi risultati, in campo individuale, gli altri casalesi Chiara Polello (portacolori dello Yudanshokai), Paolo Accorte e Cristina Restivo. Il riconoscimento alla società che ha schierato il maggior numero di atleti è andato ancora all'Accademia Casale, seguita dalla Tai Shin Torino e dall'Olimpia Crescentino. Quindi l'Okinawa e, a pari merito al quinto posto, lo Yudanshakai Casale ed il Bushi Karate di Terruggia. [f. g.]

SPORTFLASH

SECONDA CATEGORIA

Stasera a Novi l'anticipo Comollo-Roccagrimalda

Per evitare la [illegible]mitanza [illegible] la gara della Novese, la Comollo anticipa a [illegible] alle 21 al «Girardengo» la sfida con il Rocca '97, per il campionato di Seconda categoria. [r. c.]

[illegible]

L'Arnuzzese vince 2-0 e sale in [illegible] alla classifica

L'Arnuzzese ha battuto 2-0 il Frassinello nel posticipo del campionato amatori Casale ed ha affiancato in vetta alla classifica il Frassineto. [r. c.]

[illegible] A CINQUE

La Pivato Mobili Ovada dice addio alla promozione

Delusione per la Pivato Mobili nei playoff del campionato di calcio a cinque, serie D. La sconfitta di misura col Voltri (3-2 al termine di una gara in cui gli ovadesi hanno pagato i soli tre errori commessi) pregiudica le possibilità di promozione. In svantaggio dopo 2' la Pivato ha subito in contropiede il 2-0. Nella ripresa il rientrante Fiorucci ha siglato il 2-1, poi il portiere Valtrude si è fatto sorprendere da un tiro da 15 metri. Inutili il secondo gol di Fiorucci e l'assalto finale. [r. bo.]

GINNASTICA ARTISTICA

Ilaria Bisio 2ª ai Regionali

Medaglia d'argento per una serravallese nell'alta specialità

SERRAVALLE. Un argento ed un quarto posto: è il bilancio della Serravallese nella prima prova del Campionato regionale di alta specializzazione di ginnastica artistica. Nel «livello 2» Ilaria Bisio, con punti 35,133, si è classificata al secondo posto a soli 4 decimi dalla vincitrice, la biellese Dafne Munaretto. Ilaria ha eseguito due prestazioni maiuscole alle parallele asimmetriche e al volteggio, ottenendo rispettivamente 9,40 e 9,10. Nel «livello 1», Francesca Pallavicini è giunta a un soffio dal podio, totalizzando un 9,60 al volteggio e un 9,433 al corpo libero, [illegible] due esercizi di elevata difficoltà. Le due portacolori della Ginnastica Serravallese si sono già qualificate per i campionati interregionali del Nord Italia in programma a Mestre il 6 maggio. La seconda gara [illegible] gnerà il titolo di campionessa regionale si terrà invece a Biella il 15 aprile. [m. pu.]

Milita nelle file del Merano

[illegible] Trevellin primo piemontese [illegible]

ACQUI. Non solo i portacolori dell'Automatica Brus si sono dimostrati all'altezza nella «final four» tricolore di badminton a Santa Marinella. L'acquese «doc» Fabrizio Trevellin, ex Brus, ha infatti contribuito in modo determinante allo scudetto del Merano. Trevellin ha ottenuto il primo [illegible] parziale nella [illegible] di doppio, insieme a Raffeiner, nel [illegible] la Pyrgi Santa Marinella. Poi si è ripetuto nel match contro l'Automatica Brus risolvendo a proprio favore, al terzo set, sia la sfida contro l'ex compagno Alessio Di Lenardo sia l'incontro di doppio in coppia con Raffeiner. Infine in gara 3 contro la Mediterranea Palermo, l'acquese affaticato dai precedenti confronti, ha ceduto il posto nel singolare a Bernhard. Fabrizio Trevellin è stato il primo piemontese a vincere lo scudetto tricolore ed ora sta preparandosi per la Coppa Campioni in programma a fine agosto ad Amsterdam. [r. g.]


Un sistema
operativo
che
con il vostro business?
Microsoft
Windows 2000



LA STAMPA

TORINO

CRONACA

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011.65.68.111 / FAX 663.90.09
SEGRETERIA TELEFONICA "LA MIA CITTÀ" 011.65.68.531 / 252 / 205



IL TEMPO

CIELO PARZIALMENTE SERENO SULLA CITTA' ASSENTI LE PRECIPITAZIONI

TRANSITATA la perturbazione, ritorna il cielo parzialmente sereno sulla città mentre i rilievi che circondano la pianura torinese abbandonano gradatamente la leggera coltre [illegible] ha fatto riprendere l'aspetto invernale; le schiarite si fanno sempre più ampie e saranno assenti le precipitazioni. Le temperature, inizialmente stazionarie, tenderanno a risalire.

ACCADDE IERI

MUORE IL BEATO MURIALDO PRETE DEI GIOVANI

IL 30 marzo 1900 muore don Leopoldo Murialdo, nato nel 1828. E' uno dei più importanti esponenti [illegible] Chiesa sociale torinese. Si occupa in particolare dei giovani poveri e cerca di avviarli al lavoro. Il 19 aprile del 1873 fonda la Congregazione di San Giuseppe nel Collegio degli Artigianelli di corso Palestro di cui è rettore tra il 1866 e l'anno della [illegible]rte. La Pia società [illegible] San Giuseppe si diffonde rapidamente in Italia e [illegible] mondo con varie denominazioni tra cui oratori e patronati. In quel periodo è attivo a Torino anche Giuseppe Allamano che fonda le Missioni della Consolata. Era nato nel 1851, morì nel 1926, fu beatificato nel 1990.

[illegible] MANCA A...

-106 GIORNI

A LUGLIO PARTONO I LAVORI PER RISTRUTTURARE IL «CARLO ALBERTO»

DAL 15 luglio l'assessorato all'Assistenza comunale comincerà la riqualificazione dell'istituto Carlo Alberto [illegible] corso Casale. Durante i lavori gli anziani non saranno trasferiti in altra struttura. Il «lifting» costerà [illegible] miliardi e i lavori del primo lotto (in tutto saranno tre) dureranno un anno. L'istituto dovrebbe essere rinnovato completamente entro il 2003.

[illegible]

CONCERTI RAI AL LINGOTTO BRITTEN E DUE RUSSI

DOPO il caldo successo ottenuto poche settimane fa, il direttore russo Dmitri Kitaenko ritorna all'Auditorium del Lingotto, [illegible] testa dell'Orchestra Sinfonica Nazionale Rai, [illegible] alle 20,30 e domani alle [illegible]. Stavolta sono stati [illegible] un [illegible] inglese (Britten) e due russi (Igor Stravinskij e Ciaikovskij). Di Benjamin Britten si potranno ascoltare le giovanili «Soirées musicales [illegible]. 9», [illegible] piacevole suite tagliata in cinque movimenti, che [illegible] materia da celebri temi [illegible] Gioachino Rossini.

Professionisti e privati rassegnati: a metà mattina ci dicono di tornare domani

Catasto, tutti in fila già all'alba

Così ogni giorno aspettando di entrare alle 8,30

Marco Sartorelli

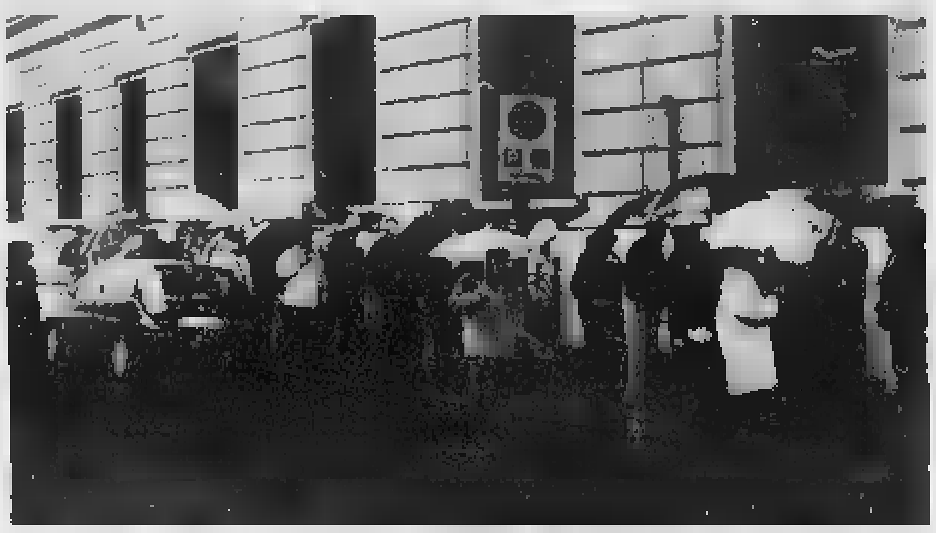
Ieri mattina alle [illegible] e un quarto (così era anche l'altro giorno, così [illegible] oggi e così sarà domani): il marciapiede di via Guicciardini 11 ha qualcosa di surreale. Trentanove tra cartelline con elastico, «24 [illegible]» nere, marroni e buste di plastica multicolore per proteggere incartamenti dalla pioggia, poggiano al muro messe ordinatamente una dietro l'altra. Il portone è chiuso, nessuno [illegible] dintorni.

Ma non ci [illegible] misteri: le borse segnalano semplicemente l'ordine di arrivo al catasto, da qualche tempo ribattezzato Ufficio del territorio. I primi [illegible] arrivati alle 5 e mezzo, sono per lo più professionisti (geometri, architetti, [illegible] non mancano impiegati, alcuni per studi notarili) e per adesso [illegible] le ombre in attesa che si intravedono nelle auto parcheggiate. Nel giro di trenta minuti si forma anche il gruppo dei cosiddetti privati. Alle 7 [illegible] saranno una colonna [illegible] sinistra e un gruppone a destra del portone: una quarantina di professionisti da una parte, una ventina di privati dall'altra. Gli sportelli apriranno al pubblico alle 8 e trenta.

I professionisti sanno che - se i computer funzioneranno -, una trentina riuscirà a uscire dal catasto soddisfatto; quasi nessuno dei cittadini sa che gli uffici possono soddisfare - per ricerche di planimetrie - soltanto una decina di loro. La quantità di pratiche da sbrigare è bloccata, non si va oltre: gli altri, a casa, «tornino domani alle 6», suggeriscono al secondo piano, stanzino distribuzione ticket, a chi si affaccia alle 9 o addirittura alle 10. Avvertono però: «Se proprio vuole, prenda il numerino, ma sappia che alle 12 si chiude». Sguardi disperati al «numerino», imprecazioni, decine di dietrofront.

Nella colonna dei «professionisti» ci sono Flavio Musso e Marco Massoni, geometri. «Oggi siamo arrivati alle 5 e mezzo. Ci è andata bene. L'ultima volta alla stessa ora c'erano già 8 borse prima della nostra. E' così tutti i giorni, in certi periodi è disastroso. E speriamo che i computer non si blocchino». Gruppo dei privati: Rosario Leone, pensionato, si è fermato, primo, in via Guicciardini 11 alle 6: «Non ero mai stato qui. Devo verificare se la mia cantina è veramente mia. Quelli del sindacato pensionati mi hanno detto che se volevo avere una speranza di combinare qualcosa dovevo scendere dal letto alle 5. Avevano ragione».

Il geometra Luciano Goninatti, in quinta posizione, borsa piazzata alle 5 e 40. «Ho lo studio a Fiano, mi sono alzato alle 4. Frequento gli uffici del catasto da 30 anni. Le cose sono peggiorate con il primo condono e poi, dal '92, con l'Isi, l'attuale Ici. File ingigantite, numero sempre più elevato di professionisti e di privati per visure e planimetrie». Carmela Uddo, privata: «Un giorno [illegible] arrivata alle 10: "Torni alle [illegible] di mattina", mi hanno detto. [illegible] vorrei la planimetria dell'alloggio che ho acquistato dagli eredi di un uomo [illegible] undici anni fa, che per il catasto è ancora vivo».



Ecco come appariva alle 6 di ieri mattina il marciapiede del palazzo del catasto in via Guicciardini 11. Se i computer funzionano, non più di una trentina di professionisti e una decina di privati escono soddisfatti ogni giorno

Alle 7 e trenta [illegible] spalanca il portone, la fiumana invade il corridoio e si divide, professionisti a destra, privati a sinistra. Questi ultimi salgono al secondo piano, dove aspetteranno fino alle 8 e trenta. Prima 4, poi 6, poi 8, uomini e donne si mettono in fila al piano terra. Guglielmo Tedesco, geometra, [illegible] qui come privato: «E' del tutto inutile salire: fra un po' uscirà un impiegato e caccerà tutti via. Lo inseguiranno ma lui distribuirà qui i numeri. E' sempre [illegible] così, ogni giorno si ripete [illegible] stessa storia». Non [illegible] può mettere [illegible] avviso alla parete? Il geometra risponde con [illegible]. Gli altri lo guardano ammirati. Lui sa.

«Ma le code non spariranno mai»

Il direttore: sistema informatico quasi pronto



Il direttore Giuseppe Izzo

La fila lungo il marciapiede di via Guicciardini «non ha mai superato [illegible] sei, sette persone», dice il direttore dell'Ufficio del territorio, ingegnere Giuseppe Izzo.

Chi è in fila dalle 5 e mezzo di mattina racconta invece che è normale trovarsi in 30, 40. E in periodi di scadenze particolari la situazione è persino più grave. Dicono il falso?

«No, ma la spiegazione è più semplice di quanto non sembri. I professionisti arrivano presto perché vogliono sbrigare in fretta le loro faccende. Prima arrivano, prima se ne vanno. Tutto qui. Potrebbero presentarsi alle 9 o alle 10 e non ci sarebbero problemi».

Come mai i professionisti hanno [illegible] disposizione una trentina di ticket, mentre ai privati ne resta più [illegible] meno una decina?

«Non [illegible] sicuro del numero preciso di "numeri" riservati [illegible] cosiddetti professionisti degli studi, e di quello riservato ai privati. Ma [illegible] quantità è stata calcolata sulla base del diverso peso sull'attività dell'ufficio del territorio. Mi spiego: abbiamo a che fare con migliaia di geometri, centinaia di architetti, decine di notai. Professionisti che si occupano di più pratiche. [illegible] privato rappresenta una percentuale minima del lavoro che [illegible] viene richiesto».

I computer spesso [illegible] bloccano, alcuni, pur apprezzando lo sforzo di informatizzazione, ricordano i tempi in cui era molto più facile, e veloce, consultare i vostri registri. C'è qualche speranza di miglioramento a breve termine?

«Stiamo completando il trasferimento, laddove possibile, delle planimetrie su computer. Entro due mesi dovremmo terminare l'opera. Ma alcune lentezze [illegible] spiegano con i tempi necessari all'avvicendamento dei "cantieristi". Ne siamo privi dall'ultima settimana di marzo, ne arriveranno 25 o 30 ai primi di aprile. Comunque, le file [illegible] spariranno mai». [m. sar.]

La schedina in una tabaccheria in via Nizza



L'esterno del locale dove l'anonimo vincitore ha giocato la schedina miliardaria

L'Enalotto fa felice Torino Vinti oltre sette miliardi

Il titolare non ha aperto per festeggiare «Sono contento, ma tengo alla privacy»

Sette miliardi e 769 milioni: è la quarta vincita [illegible] sempre, in un concorso [illegible] in una lotteria, a Torino. L'ha vinto l'anonimo fortunato che ha centrato, [illegible] sera, un 5+1 al Superenalotto. La vincita nella tabaccheria di Eugenio Pairona, in via Nizza 108, [illegible] due passi da piazza Carducci, a quattro dall'ospedale Molinette.

Il tabaccaio, primo nella storia della cronaca, ha accolto la notizia della supervincita con grande modestia, quasi con riluttanza. [illegible] cronisti che chiedevano [illegible] di incontrarlo ha risposto di non [illegible] [illegible] pubblicità, di pen[illegible] soltanto a svolgere bene il [illegible] lavoro, di essere anche stupito da tanto interesse. Quella di Pairona, [illegible] anni, è comunque una storia curiosa: «Beh, non sono nato tabaccaio ma agricol[illegible]. [illegible] lavorato la terra in Francia, in una cascina, per molti anni. Lì ho conosciuto mia moglie, Janin, che adesso mi aiuta nella conduzione della tabaccheria. Ho anche un figlio, Marco, che studia al Politecnico».

Sul neomiliardario, Pairona parla volentieri, [illegible] non fornisce il minimo indizio: «Non abbiamo vinto con il nostro supersistema a carature, visto che abbiamo fatto soltanto un 2. La vincita è arrivata con una giocata individuale: non so ancora se precompilata oppure scelta di pugno dallo scommettitore».

E' convinto, comunque, che il vincitore sia un frequentatore abituale della tabaccheria: «Qui si vedono quasi sempre le stesse persone, non è un posto frequentato da gente che arriva da fuori. Fra i giocatori abituali ci sono molti pensionati ed anche molti dipendenti delle Molinette, soprattutto infermieri. Ecco sì, il vincitore potrebbe proprio essere un infermiere».

Pairona non si aspettava la vincita: «Questa volta non avevamo neppure incassato molto: sui cinque milioni. Così c'era meno tensione, meno attesa. E' proprio vero che questi fatti accadono quando meno [illegible] aspetti. Io ad esempio ho atteso una grande vincita per anni, e non arrivava mai. Adesso che è arrivata, beh, spero soltanto che abbiano vinto in sei o sette: un miliardo ciascuno non fa male a nessuno». [a.con.]



Porta Nuova, intervengono i vigili e il [illegible] trova posto [illegible] un altro pullman

«Quel bulldog non può salire sul bus»

L'autista ai padroni: è vietato dal regolamento

Alessandro Mondo

Immaginate la scena: da una parte l'inflessibile conducente di un bus Atm, dall'altra un capannello di protestatari. Nel bel mezzo un «bulldog» sconcertato, intento a contemplare tutto quell'agitarsi con gli occhioni acquosi. Aggiungeteci tre vigili urbani e avrete gli elementi per ricostruire l'«incidente» verificatosi ieri sera di fronte a Porta Nuova.

Ore 18. Al capolinea [illegible] arriva [illegible] giovane coppia [illegible] un «bulldog» al guinzaglio e dotato [illegible] museruola. Vorrebbero salire sul bus in attesa, ma il conducente è irremovibile: quel cagnone sbavante, dal muso a fisarmonica, non s'ha da accogliere. Perché? Il regolamento, genericamente invocato, [illegible] lo [illegible].

La scenetta si colora nel momen[illegible] in cui [illegible] proprietario [illegible] cane, persa la pazienza, chiama il vigile [illegible] servizio all'incrocio, presto raggiunto [illegible] due colleghi decisi a comporre la faccenda. Nuova discussione, nuovo rifiuto, altre proteste dall'improvvisata tifoseria favorevole all'imbarco. Alla fine i vigili identificano tanto il conducente del mezzo quanto il padrone del [illegible]. Pochi minuti dopo, il riscatto: «bulldog» e padrone saltano sul bus successivo, [illegible] linea, accolti da [illegible] autista più tollerante. Ma [illegible] avere ragione è il primo conducente, commentano alcuni graduati dell'Atm giunti sul luogo della diatriba: se il cane dovesse creare problemi durante il viaggio, saranno i vigili ad assumersene la responsabilità.

C'è da immaginarseli, gli sdegnati commenti «a caldo» dei partigiani di Fido: ma come, lasciano salire impunemente decine [illegible] truffatori senza biglietto [illegible] fanno tante storie per un cane?

In realtà, spiegano dall'Atm, il regolamento del Comune (e non dell'azienda, [illegible] ipotizzato sul momento) parla chiaro: l'accesso sui mezzi pubblici [illegible] consentito gratuitamente ad animali di piccole dimensioni, «tenuti in braccio [illegible] in appositi contenitori, e dotati di strumenti (museruola, guinzaglio etc.) che impediscano loro di nuocere ad altri passeggeri». Passi il volpino, insomma, [illegible] il micio nel cestello. [illegible] questo punto ci sta pure il rettile, meglio se relegato nell'apposito contenitore. Ma il «bulldog», centimetro più centimetro meno, è comunque troppo grande. Così [illegible] regolamento, per quanto un certo margine di discrezionalità venga lasciato al conducente: unità di misura insostituibile, il vecchio buonsenso.

Restano l'irritazione del proprietario e lo sconcerto del cane di fronte a tanto bailamme. Vai [illegible] sapere cosa avrà pensato il placido Fido tornandosene a casa [illegible] bus, accucciato in silenzio fra le gambe del padrone. Chissà che nel [illegible] testone non abbia esclamato, [illegible] i cinghiali paffuti immortalati nei fumetti di Asterix: «Sono pazzi questi Umani!».



Una giornata con il luogotenente di Berlusconi, tra la routine istituzionale e la caccia al voto

La scommessa del presidente candidato

Ghigo: «Sicuro di fare il bis»

Giuseppe Sangiorgio

Eccolo il presidente ■ i suoi venti «Ghigo boys» che lo annunciano (magliette bianche e cappelino Ghigo for President) alle massaie dei mercati, fra le 10 e mezzogiorno: Eccolo presidente e candidato, che «corre» ai convegni alle inaugurazioni, che commenta i fatti del giorno, dopo aver sfogliato a lungo i quotidiani.

Sveglia alle 7,15, per Enzo Ghigo. Almeno un'ora con la moglie Anna e il figlio Pietro Luigi ■ famiglia e amici chiamano «Pit». Quindi, indossato l'abito «d'ordinanza», ovviamente giacca scura e cravatta a tono, il candidato del Polo alle 8,30, salvo rare eccezioni, veste i panni di presidente della Regione per sbrigare la routine.

Alle 10, nuova pelle, quella del candidato, breve passaggio nelle quattro stanze del suo quartier generale, in via Mazzini 41, dove Cristiano Bussola, il fedelissimo addetto stampa che è pure in ■ per il seggio a Palazzo Lascaris nel listino, Elda Gili, Claudia Guasco e Carola Rancati, gli presentano il «menù» del giorno, i messaggi, i fax, la posta telematica, nonché il borsino dei sondaggi, delle voci, le eventuali proteste.

«Sono caricatissimo - sostiene - mi sento bene, penso di vincere». Appare con il volto segnato sotto l'occhio. Appena un'ombra. Ma lui si affretta a chiarire: «E' soltanto un piccolo livido che mi ha procurato ■ figlio Pit giocando». Ritorna l'Enzo Ghigo papà, in uno spaccato che lo accredita ■ «tutto casa, famiglia e politica». Nonostante la campagna elettorale, gli stress, il nervosi■, le ansie che - dicono i suoi collaboratori - lui mimetizza benissimo, ■ a ritagliarsi quest'angolo ■ «privacy», che, ■ la moglie Anna, tiene strettissimo, fornendo l'indirizzo e il numero del telefono personali, solo a parenti e amici selezionatissimi.

Quando qualcosa gli crea imbarazzo evita di parlarne. Come ieri, appena ha saputo che la Lega, ora alleata del Polo, ■ presentato un esposto contro Livia Turco ha subito chiarito che lui fa campagna elettorale confrontandosi con le «avversarie» (oltre alla Turco, Francesca Calvo dell'Ape ed Emma Bonino) sullo sviluppo del Piemonte, senza badare a questioni da Procura della Repubblica, che esulano dal dibattito politico-amministrativo di queste giornate elettorali.

Dopo cinque ■ alla guida del Piemonte, dopo tanti comizi tra la gente, Ghigo dice di «commuoversi» ancora ascoltando racconti e vicende di vita delle persone che incontra. «In questo mestiere, chi si cimenta in politica, secondo me, deve avere la capacità di ascoltare, senza promesse vane, ma ■ la consapevolezza di poter poi risolvere in concreto i problemi, piccoli e grandi che siano».

> Il quartier generale è di fronte alla casa del presidente della Camera Luciano Violante «Ci sentiamo perennemente sotto scorta ma è anche vero che così lavoriamo più tranquilli»

> Attesa per l'arrivo a Torino il 14 aprile del Cavaliere: «L'ultimo giorno della propaganda Meglio così, la sua visita resterà maggiormente impressa a chi la domenica andrà alle urne»



■ Aprile '95: Enzo Ghigo con ■ ■ in occasione della campagna elettorale che portò l'esponente ■ Forza Italia alla presidenza della Regione Piemonte «Il cavaliere - ■ gli uomini dello staff di Ghigo - chiuderà proprio a Torino questa campagna elettorale il 14 aprile»

Con questo spirito ieri, dopo aver registrato un intervento alla Rai e partecipato all'inaugurazione della Biennale dei giovani artisti, ■ andato al convegno del Siulp, sindacato di Polizia, che si stava svolgendo nella Galleria Eurostar di Porta Nuova, dove gli è stata posta una miriade ■ problemi: dagli aiuti per ■ circolo ricreativo all'accordo sull'edilizia convenzionata per dare alloggi decorosi alle cooperative della categoria. «Richieste legittime - spiega il presidente - sulle quali p■ ■ poter intervenire. Ma la questione più importante, su cui ho rassicurato i sindacalisti, è il mio impegno affinché il governo trasferisca alle Regioni le competenze sulla polizia locale».

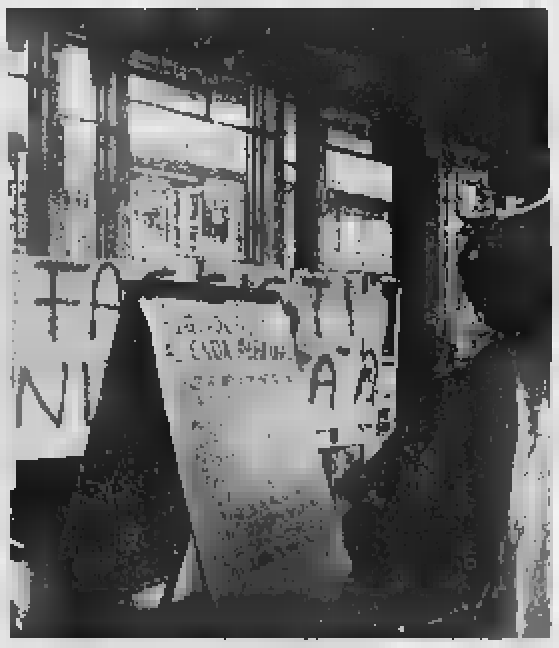
La giornata del candidato significa, spostamenti rapidi, comporta impegni con cadenza oraria talvolta «molto faticosa». Ne sanno qualcosa le «donne del quartier generale» di via Mazzini, a due passi dalla «vigilatissima» residenza del presidente della Camera dei Deputati, Luciano Violante. «Ci sentiamo perennemente sotto scorta», dice Bussola, ammettendo però che ■ carabinieri e polizia sotto l'ufficio ■ lavora persino più sereni».

Il mercoledì di Ghigo, dopo il mattutino torinese, prosegue in provincia di Cuneo, a tappe «forzate»: a Monasterolo di Savigliano, quindi a Castelnuovo di Ceva, infine a Bra per una riunione di politici e amministratori del Polo. Con qualche intermezzo al bar per un caffè o un piccolo spuntino, anche perché, ieri, come in altre occasioni, pranzo e ■ sono passati «in cavalleria».

A sera ancora ■ break con i collaboratori, telefonate a Roma, a Milano, al partito per capire quando arriverà sotto la Mole Silvio Berlusconi, a «contrastare l'assedio» - come ■ definisce il centro-destra - del g■ D'Alema alla cittadella della Regione. ■ alla fine Ghigo annuncia: «Silvio sarà con noi alla fine della campagna elettorale». Forse il 14 aprile. E a chi osserva che sarebbe l'ultimo giorno consentito per la propaganda, il candidato-presidente ribatte: «Meglio, resterà maggiormente impresso ai torinesi che la domenica successiva si recheranno alle urne».

■

Il cartello esposto nell'atrio di Palazzo Nuovo che annuncia ■ presidio antifascista per domani



Scintille a Palazzo Nuovo tra destra e centri sociali

■ Tropeano

«Fuori i fascisti dall'Università». Lo striscione bianco ■ Collettivo Universitario Autonomo è appeso a due bacheche dell'atrio di Palazzo Nuovo, intorno i militanti del collettivo distribuiscono volantini ■ ■ stesso titolo. «Venerdì torniamo per un dibattito con Marcello Veneziani. Abbiamo chiesto il permesso all'Università, anche se stiamo ancora aspettando il via», replica Umberto Trabucco, presidente provinciale di Azione Giovani mentre si allontana scortato dalla Digos dalla sede delle facoltà Umanistiche. Sono ■ dodici quando anche ■ polizia, intervenuta in forze dopo che i giovani dei centri sociali hanno rovesciato un banchetto degli universitari di An, lascia l'Università. Ieri non c'è stato scontro fisico ■ le due fazioni ■ ■ parole del responsabile di An e il manifesto dei militanti del Centro sociale Askatasuna che annuncia per domani un presidio antifascista sembrano annunciare una dura contrapposizione. E uno dei leader del collettivo autonomo spiega: «Dopo la provocazione ■ quattro ■ fa quando cercarono di fare un convegno con Celine (finì con scontri tra autonomi e polizia, ndr.) abbiamo deciso che i fascisti non possano più entrare all'università. Figurarsi per ■ dibattito ■ ■ revisionista storico Veneziani».

E in questa contrapposizione Agostino Ghiglia, segretario provinciale di An, arrivato di corsa all'Università per «difendere i ■ ragazzi» vuole tirare dentro anche Rifondazione Comunista. In quell'atrio, infatti, a pochi metri dai contendenti, c'è una bandiera del partito di Fausto Bertinotti e i Giovani Comunisti distribuiscono volantini annunciando l'arrivo sotto la Mole oggi e domani del segretario nazionale. Per Ghiglia «era evidente la simbiosi tra i due gruppi. E' inaudito e pazzesco che un partito politico che appoggia la candidata Turco avvalli palesemente episodi di violenza e intimidazione. Presenteremo oggi stesso un esposto contro Prc e chiediamo che ■ candidata Turco prenda ufficialmente le distanze dai facinorosi di Rifondazione». Ma i Giovani Comunisti non ci stanno: «Noi siamo completamente estranei a quanto accaduto. Siamo qui, autorizzati, per fare la ■ pagna elettorale». ■ la versione dei funzionari delle forze di polizia coincide con quella degli universitari del Prc.

Resta ■ contrapposizione tra i giovani di destra e gli autonomi. Racconta ancora Trabucco: «Ieri verso le dieci sono arrivati all'improvviso, hanno rovesciato il banchetto che alcuni ragazzi avevano appena allestito per pubblicizzare l'incontro con Veneziani, ci hanno fotografato e hanno sequestrato agli studenti che lo avevano in mano il nostro volantino. E' una vera e propria intimidazione». Ancora ■ presidente di Azione Universitaria: «Ci accusano di essere in qualche modo responsabili dell'aggressione di sabato contro l'Askatasuna, ma non non c'entriamo e non sappiamo neanche chi possa essere stato». Replica il rappresentante del Collettivo Autonomo Universitario: «L'aggressione di sabato non c'entra con la questione di Veneziani all'Università. Non è possibile tollerare una presenza or■ta dentro l'università dei nipotini di Haider e di questi apprendisti squadristi».

■ ■ UN ESPOSTO ANTI-TURCO

Andrea Fogliato, candidato della Lega, ha presentato un esposto alla magistratura contro Livia Turco (in ■ per il centro-sinistra) che risultava assente giustificata da Montecitorio, mentre era a Torino per la propria campagna elettorale. Spiega Fogliato: «Quando ho saputo che la Turco si faceva giustificare dal presidente della Camera, ■ ■ fosse in missione, ■ è venuta la pelle d'oca. Ho pensato al piemontese Quintino Sella, che prima di lasciare i palazzi romani spegneva la luce per risparmiare e sono corso in procura a denunciarla». Immediata la replica dell'ex ministro: «E' stato un disguido. Ho già pregato il presidente della Camera Violante di operare la dovuta detrazione. Quando mi è stato segnalato che risultavo in missione, ho fatto compiere una verifica ■ miei uffici e ho constatato che si era effettivamente verificato questo disguido. Ho subito provveduto ad inviare ■ lettera a Violante per scusarmi dell'involontaria scorrettezza».

Per tre mesi

Elettrosmog La Rai riduce il segnale

■ Accossato

Contro l'inquinamento da onde elettromagnetiche la Rai abbassa il segnale. I ripetitori all'Eremo trasmettono dall'altra sera i programmi televisivi e radiofonici ■ una potenza quasi dimezzata rispetto ai 10 chilowatt impostati finora. Il provvedimento, a cinque giorni di distanza dall'avviso di garanzia inviato anche alla direzione di Mediaset dal procuratore Raffaele Guariniello che indaga sull'elettrosmog, ■ stato annunciato dall'ingegner Stefano Ciccotti, amministratore delegato di Rai Way, la società che si occupa ■ impianti e trasmissioni per conto della tivù di Stato. «L'abbassamento del segnale - spiega Ciccotti - c■ purtroppo in Piemonte un peggioramento della qualità di alcune trasmissioni, soprattutto radiofoniche in modulazione di frequenza nella zona dell'Alessandrino». Un fenomeno che penalizzerà circa 200 mila utenti e che ieri ha già scatenato una quarantina di proteste al numero verde 800.111.555. «Ma è ■ situazione transitoria: a giugno si risolverà con l'attivazione di un ripetitore alto 140 metri accanto al vecchio impianto in colli■. La nuova «torre», già costruita, rimpiazzerà totalmente l'attuale e servirà per accendere nuovi ripetitori dotati di un sistema radiante controllato.

Progetti e disagi. La notizia dell'abbassamento della potenza del segnale radio Rai è stata annunciata ieri pomeriggio - prima che alla stampa - ai principali «attori» di questa protesta infinita sull'elettrosmog: procura, assessore all'Ambiente di Torino, sindaco di Pecetto, assessore all'Urbanistica di Moncalieri, funzionari della Regione. «L'abbassamento della potenza - dichiara l'ingegner Ciccotti - ■ una decisione esemplare che speriamo altri gestori seguano». «Sia chiaro - prosegue - i nostri dati dimostrano che non siamo assolutamente fuorilegge ■ dicono i rilevamenti dell'Arpa. Per questo abbiamo fatto ricorso al Tar: la nostra parte di inquinamento elettromagnetico rientra perfettamente nei valori limite indicati dalla legge. Ma ■ la nostra decisione vogliamo semplicemente dimostrare la nostra sensibilità al problema dell'elettrosmog».

Una selva, la situazione impianti all'Eremo. Soltanto nei giorni scorsi la Regione ha definito un piano di risanamento. Ma fra regolamenti, leggi, teorie e rilevazioni che si contraddicono, in collina attorno al Colle della Maddalena regna il caos. Oltre a quelle del gestore pubblico, esiste una miriade ■ altre antenne piccole e grandi che stanno rubando il ■ e alimentando la paura fra i residenti in zona. E da giugno ci sarà una possibilità in più: il vecchio ripetitore Rai non verrà abbattuto, ma affittato. «Affittato naturalmente a uno o più gestori che potranno installare, sotto il nostro controllo, i loro sistemi radianti».

Specchio dei tempi

«La multa ■ solo a protezione della zona blu» - «Quando la polizza ■ rincari vertiginosi» - «I mezzi pubblici esentati dai limiti di velocità?» - «Si anticipi l'apertura!» - «I nostri tesori sottoterra»

Un lettore ci ■ive:

«Metà mattina, piena Crocet■. I parcheggi dell'isolato (zona blu) sono quasi integralmente liberi, la Mercedes è parcheggiata in doppia fila. Gli addetti Atm passano accanto alla vettura e la ignorano. Ne fermo uno e chiedo come mai non è stata fatta la multa alla vettura in doppia fila, in zona blu e ■ molti posti liberi nelle immediate vicinanze. Mi viene risposto che poiché la vettura non intralcia gli accessi ai posti in zona blu loro non possono fare nulla, anche se la macchina è in evidente divieto di sosta! Rimango ■ parole, ■ inviterei chi governa questa città a smettere di dire che gli automobilisti sono indisciplinati: gli indisciplinati sono loro che ■ ■ dettare le regole e dotare i controllori degli strumenti più semplici ed adeguati!»

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Due anni fa acquistai una motocicletta nuova di cilindrata 500. Dopo aver chiesto parecchi preventivi mi decisi a sottoscrivere una polizza annuale dal costo totale di 260.000 lire. L'anno successivo la stessa al momento del rinnovo mi inviò un prospetto con il nuovo premio che saliva a 340.000, a detta loro a causa dell'aumento delle tasse e dei contributi verso il Servizio sanitario nazionale. Decisi di rinnovarla, nonostante non avessi avuto nessun incidente, forse anche a causa di un po' di pigrizia. Quest'anno mi è arrivato un preventivo ■ 615.000! A questo punto però il mio portafogli si è ribellato e mi ha spinto a disdettarla. Ho chiesto ■ alcuni preventivi e alla fine ■ deciso di stipulare una polizza tramite Internet, spesa 415.000. A questo ■ punto mi viene da riflettere sul fatto che in tre anni il ■ premio si ■ quasi triplicato, mi sembra che la percentuale sia lontana da quella dell'inflazione, anche gravata da altri aumenti. L'invito che faccio ■ ■ ■ me è quello di anno in ■ di rivolgersi alla compagnia più economica, non lasciando che la pigrizia ci provochi ■ annuale salasso ■ conto corrente».

Romano Dagna

Una lettrice ci scrive:

«Come molti automobilisti dalla velocità facile, anch'io so■ stata ■rtolata dall'autovelox della polizia municipale di Settimo Torinese, percorrendo ■ ■ Regio Parco, nei pressi della caserma dei carabinieri, alla velocità di 70 km/h. Ho pagato per la mia infrazione e mi sono imposta il rispetto delle regole viaggiando da allora (so■ pendolare) ■ piede costantemente vicino al pedale del freno per non superare il limite consentito. Impresa tutt'altro che facile, considerato che la via in questione è praticamente un rettilineo! Conseguentemente, vengo regolarmente superata anche dagli autobus della linea 49, che transitano sulla stessa strada a velocità ben superiore a quella consentita, anche in presenza di autovelox. Vorrei domandare: i mezzi pubblici vengono a loro volta multati per eccesso di velocità? Se sì, le multe vengono pagate dall'azienda ■ quindi dalla collettività! o dai conducenti? ■ invece tali mezzi non vengono multati, ■ possibile conoscerne le motivazioni per cui ne sono immuni?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Premesso che ho ■ figlia di vent'anni e che, purtroppo, ho perso un nipote della ■ età per le "stragi del sabato sera", volevo chiedere a chi propone la chiusura anticipata delle discoteche se non sarebbe opportuno anche l'apertura anticipata. In molti Paesi europei, e non, si cena verso le 19,00/19,30, ■ esce verso le 20,30 e moltissimi locali, specialmente quelli per i giovani, chiudono alle 23,00/24,00.

«Così facendo si garantirebbero inalterate le ■ dedicate al divertimento (4/5 ore). Ultima ■: ■ Inghilterra moltissimi giovani utilizzano i taxi per andare e tornare dalle discoteche (dividendo la spesa in cinque). Perché non proporre ed agevolare (prezzi politici) anche da noi questa utile iniziativa?».

Riccardo Amerio

Un lettore ci scrive:

«Ricordo che nel 1980, nel ■ di scavi archeologici in corrispondenza dello sbocco di via Garibaldi in piazza Castello, venne riportato alla luce un tratto lastricato ■ una delle due strade principali (il decumano massimo) della Torino romana.

«Ora che l'intera zona ■ finalmente isola pedonale, ■ sarebbe una bella idea rendere visibile questa importante testimonianza storica della nostra città? O Torino preferisce tenere sempre nascosti, anche sottoterra, i suoi tesori?».

Michele Di Stefano

specchiotempi@lastampa.it

L'uomo ammazzato a bastonate nella casa-garage era stato costretto a vendere tutti i beni

L'archivista ucciso dal suo ricattatore

Aveva denunciato furti e soprusi

Lodovico Poletto

Derubato, forse anche ricattato, costretto a disfarsi di mobili preziosi e denaro. Nella morte di Luciano Beltramo, l'uomo di 58 anni, che martedì mattina i vigili urbani hanno trovato ucciso in un garage tra Torino e Moncalieri, c'è un aspetto inquietante che sta catturando l'attenzione di magistrati e investigatori della Squadra Mobile. C'è qualcuno che per mesi, se [illegible] addirittura per anni, ha sfilato a Luciano Beltramo, archivista in una sede decentrata dell'ospedale Sant'Anna, una montagna di soldi. Forse anche lo stipendio che, da un paio di anni, si guadagnava lavorando in quel locale zeppo di faldoni stracolmi di documenti. Lui, così generoso, ai limiti quasi dell'ingenuità, si è sempre fidato. Ha venduto o si è disfatto di armadi e suppellettili di pregio e di grosso valore. Aveva anche fatto un grosso prestito senza, però, riavere da quell'uomo neppure una lira.

Un paio di settimane fa l'archivista si era presentato alla caserma dei carabinieri di Moncalieri e aveva denunciato il furto della tessera bancomat: «In pochi giorni il ladro mi ha svuotato il conto corrente. Mi ha portato via tutti i [illegible] risparmi. [illegible] erano molti, è [illegible], ma a me servivano per vivere...». Aveva dei sospetti Luciano Beltramo, e li aveva raccontati al sottufficiale dell'Arma che aveva raccolto la sua denuncia. Quindici giorni dopo quell'esposto, lo hanno trovato morto nel garage dove viveva da cinque o sei mesi. L'autopsia eseguita ieri mattina dal medico legale Roberto Testi lascia spazio a pochi dubbi. Beltramo è stato aggredito con un bastone o forse [illegible] martello. E' stato picchiato violentemente alla testa e al torace. Ha cercato di difendersi, lo dimostra una ferita alla mano. Un paio di colpi al capo, però, lo hanno ucciso. E l'assassino se n'è andato con il portafoglio della vittima, chiudendo a chiave, dall'esterno, la porta di quel magazzino. Quando è accaduto? Neppure l'autopsia è riuscita a stabilirlo con precisione. Di certo, però, si sa che Luciano non andava a lavoro dal 22 febbraio. Il giorno dopo [illegible] andato a trovare la sorella. «Mi raccomando, domani non [illegible] perarmi il pane. Vado a cena con un amico» aveva spiegato.

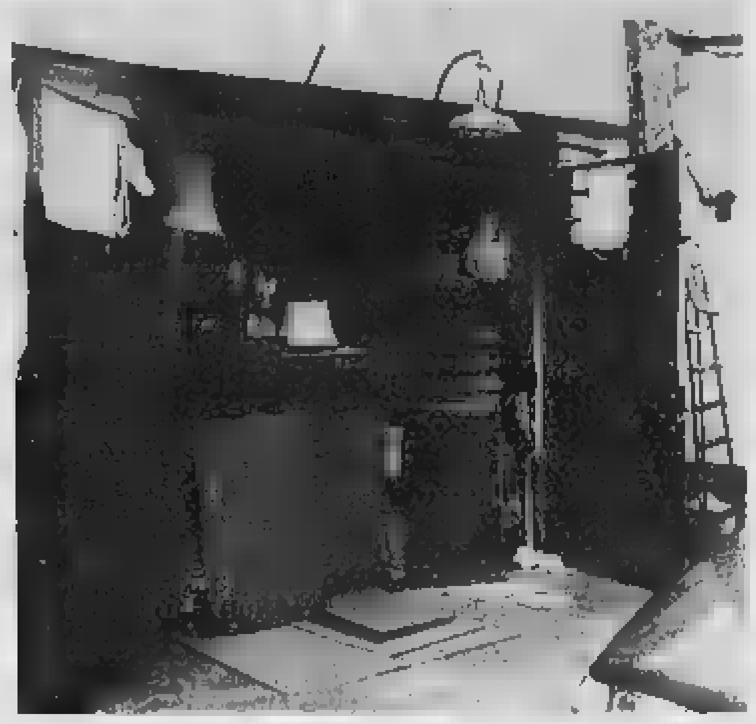
Il ladro del bancomat è anche l'omicida? In questura nessuno si sbilancia su questi particolari. Ieri mattina, negli uffici della Squadra Mobile, però, sono stati sentiti i colleghi di lavoro. Gente che lo conosceva da tempo, che sapeva delle sue debolezze e intuiva la sua omosessualità. «Ma era un tipo [illegible] riservato, [illegible] ammodo che nessuno si è [illegible] incuriosito più di tanto su di lui» hanno ripetuto tutti quanti. L'altro pomeriggio, invece, è stato rintracciato ed interrogato a lungo un suo amico di vecchia data: Roberto, un idraulico che vive poco lontano da quel garage trasformato in [illegible]. Tutto nel tentativo di ricostruire le sue amicizie, le sue frequentazioni. Per riuscire a dare un nome e un volto a chi, per [illegible] tanto tempo, ha spillato denaro dalle tasche di Luciano Beltramo. Costringendolo a vivere in un vecchio magazzino e con pochissimi soldi in tasca.

«Con noi si confidava sempre poco, era riservato» ripete adesso sua sorella, Teresa. [illegible] io, mia figlia, mio genero, tutti ci siamo dati un gran daffare per aiutarlo». Il matrimonio - breve - alle spalle era stato solo un particolare, una breve parentesi, che [illegible] aveva più nessuna ripercussione nella sua sua vita attuale. Dopo il matrimonio era tornato a vivere con la mamma, Margherita, morta otto anni fa. Poi, nel '98, già per via di un grosso debito, era stato costretto a disfarsi di quella casa e, per qualche mese, era tornato dalla sorella. Una convivenza fatta di alti e bassi. «Siamo gemelli; tra noi c'era un rapporto di amore ed odio. A volte stavamo benissimo insieme, altre volte proprio non ci sopportavamo». E così lui se n'era andato anche da lì. Aveva trovato quel garage e si era stabilito.

Il lavoro al Sant'Anna, invece, lo aveva trovato due [illegible] fa. Era stato assunto con un contratto a tempo determinato, scaduto a fine '[illegible]. «L'Ufficio pastorale - spiega il dirigente del S. Anna Guido Ercole - gli aveva concesso una borsa di lavoro fino al 19 aprile». L'aiuto della curia [illegible] [illegible] riconoscimento delle [illegible] convinzioni religiose. «Quasi tutte le sere - racconta la sorella - Luciano andava a servire messa alla Consolata. Era una persona perbene, un [illegible] che aveva bisogno di aiuto».



Teresa Beltramo, sorella della vittima. Luciano viveva da alcuni mesi in questa casa-garage dopo essere andato via d[illegible] della donna



Era socio di un'impresa che eseguiva lavori nello stabilimento di corso Romania

Precipita dal carrello e muore

Infortunio sul lavoro alla Michelin

Incidente l'altra notte all'interno dello stabilimento «Michelin» di corso Romania. Giovanni Muscarnera, 34 anni, [illegible] di un'impresa incaricata di lavori in appalto, è morto in un incidente sul lavoro. Secondo una prima ricostruzione, l'uomo è caduto da una gru idraulica mentre stava spostando un carico di pneumatici usati. Ha battuto la testa ed è deceduto sul colpo. Giovanni Muscarnera era sposato e padre di due figli, Aurora, 7 anni, e Giuseppe di 2. Abitava [illegible] la famiglia in via Gaetano Previati 3a.

L'infortunio mortale è avvenuto mercoledì sera all'interno dei magazzini della fabbrica, poco prima della chiusura del turno, intorno alle 18. Muscarnera era ai comandi della gru idraulica, quando, per cause ancora da precisare, il carico, costituito da pneumatici destinati al macero, s'è spostato e l'uomo è stato sbalzato a terra con violenza. Non ci sono stati testimoni; quando i colleghi di lavoro e i dipendenti della Michelin si [illegible] accorti dell'incidente, per Giovanni Muscarnera non c'era più nulla da fare. Inutili anche i disperati tentativi di rianimarlo. L'imprenditore era contitolare dell'impresa «Milcar snc» che aveva vinto, alcuni mesi fa, una gara d'appalto indetta dalla «Michelin».

La magistratura ha aperto un'inchiesta, affidata al pm Guaglino, che ha disposto l'autopsia del giovane imprenditore. Non è ancora stata fissata la data dei funerali. Nel condominio di [illegible] Previati immagini di un composto dolore: «Non c'è alcuna responsabilità da parte di alcuno. Giovanni lavorava in perfetta sicurezza, con mezzi tecnici adeguati - spiegano i familiari -, con tutta probabilità s'è spostato il carico. Una terribile e imprevedibile fatalità, mentre Giovanni [illegible] seduto sul sedile di fronte ai comandi della gru, tra i tre e i quattro metri d'altezza. Non ci sono altre spiegazioni».

Giovanni Muscarnera era professionalmente preparato e molto attento a tutte le fasi del processo di trasporto dei pneumatici, che avveniva attraverso carrelli elevatori e gru idrauliche. Nella sede della «Michelin» di [illegible] Romania, il lavoro proseguiva da alcuni mesi, senza problemi, pericoli e difficoltà. L'incidente è avvenuto in un fase che si può definire quasi di routine. Sono anche intervenuti i Vigili del fuoco e le squadre interne di sicurezza della «Michelin».



Giovanni Mus[illegible] aveva 34 anni ed era un piccolo imprenditore lascia la moglie e due figli piccoli

LA [illegible] CONTRO LE FALSE GRIFFE

Oltre 1200 capi d'abbigliamento e 800 orologi, con marchi contraffatti, sono stati sequestrati dal nucleo di polizia tributaria della Guardia di Finanza, che ha avviato un'operazione (ancora in corso) contro il traffico delle «griffes» fasulle. Appostamenti e pedinamenti hanno portato alla denuncia di diverse persone. La merce è stata rinvenuta durante quattro diverse perquisizioni. In un garage della prima cintura, di cui aveva la disponibilità un pizzaiolo di 35 anni, V.G., ed in negozio di calzature del centro (di cui è titolare C.L., 40 anni) erano nascosti i capi d' abbigliamento marchiati Levi's, Versace, Lacoste, Ralph Laurent e Napapijri. Gli orologi sono stati invece recuperati in due alloggi nella zona di Porta Palazzo (Niko, Gucci, Cartier, Breil, Rolex, Calvin Klein).

Sospetti di botulismo

Sequestrato stock di funghi sott'olio

Un'intera partita di funghi alla pizzaiola sott'olio della ditta Ponti di Ghemme, Novara, è stata posta sotto sequestro cautelativo dal servizio di sanità pubblica della Regione Piemonte. Il provvedimento, dettato dal principio della massima cautela, è stato deciso dopo la segnalazione provenuta via fax, il 23 marzo, dall'ospedale Sant'Annunziata di Taranto: nel reparto di medicina generale del nosocomio era stato ricoverato un paziente con alcuni dei sintomi, i più lievi, del botulismo: mancanza di salivazione, vomito, stipsi. Il medico di guardia, dopo aver rilevato che l'uomo aveva ingerito anche funghi sott'olio alla pizzaiola della Ponti, ha concluso per un sospetto di botulismo e ha inviato i residui del pasto del suo paziente all'Istituto Zoo-profilattico di Putignano, in provincia di Bari. Il referto è atteso per la giornata di domani.

Così [illegible] a Torino, dove alcuni campioni del lotto dal codice LS280 sono stati inviati all'Istituto Zoo-profilattico piemontese. «Il [illegible] ci è stato segnalato - precisa la dottoressa Michela Audenino, responsabile del servizio regionale di Igiene degli alimenti di origine non animale - perché la Ponti rientra nel nostro territorio di competenza. Può darsi che, come si è già verificato in precedenza, i test risultino negativi, ma noi eravamo tenuti ad intervenire [illegible] un sequestro cautelativo in Piemonte. La stessa Ponti si è attivata e ha ritirato il lotto in questione dalla sua rete commerciale».

Sei mesi fa c'è stato un precedente con esito negativo: [illegible] stato segnalato un [illegible] sospetto di botulismo in un prodotto sotto [illegible], ma gli esami condotti non avevano rintracciato il pericoloso microbo. A fine 1998, invece, il Clostridium botulinum si annidava fra le olive sott'olio [illegible] [illegible] marca alimentare. Gli uffici preposti alla sanità pubblica piemontese vigilano.

Il paziente di Taranto, che abbia mangiato funghi con il microbo o no, comunque non è grave. [illegible] presentava i sintomi più allarmanti del botulismo: insufficienza respiratoria e paralisi facciale. Si tratta di capire se la sua intossicazione alimentare abbia a che fare con la neurotossina, ritenuta dalla letteratura scientifica in grado di provocare seri problemi di salute anche quando sia assorbita in dosi minime, pochi nanogrammi. In ogni genere di conserve l'acidità è fondamentale per annientare il Clostridium botulinum che può produrla.

I dipendenti erano andati in quiescenza grazie a una legge che concedeva benefici alla categoria

Pensione piena agli ex lavoratori dell'Atm

I giudici all'Inps: paghi anche i sette anni di contributi non versati

Alberto Gaino

Dopo la sentenza di un giudice di Napoli, ne sono arrivate altre due da Torino a dar ragione ai pensionati Atm (600 in città, oltre 5 mila nel resto d'Italia) che si sono rivolti alla magistratura per costringere l'Inps ad applicare loro i benefici di una legge del 1995, concepita e va[illegible] per facilitare lo sfoltimento del personale [illegible]. Presentata la domanda con la prospettiva di vedersi riconoscere gli anni mancanti, sino a un massimo di sette, per ottenere la pensione piena - in tal senso si era impegnato il Parlamento - anche autisti, manutentori e impiegati dell'Azienda Torinese Mobilità si sono ritrovati a dover fare i conti, a sorpresa, con un trattamento di quiescenza inferiore a quello previsto. L'Inps aveva semplicemente interpretato restrittivamente il decreto legge 501 del 1995, convertito l'anno successivo: ai prepensionati spetta un trattamento calcolato sui soli contributi versati nell'arco della vita lavorativa. Gli extra? Non se ne parla.

«Già - ragiona l'avvocato Antonio Giordano che, con i colleghi Guglielmo Durazzo, Valeria Grasso e Alida Vitale, patrocina i ricorsi degli ex dipendenti Atm. - La ratio del provvedimento legislativo era di incentivare le dimissioni volontarie, proponendosi come ammortizzatore sociale all'interno di un processo di ristrutturazione di un settore pubblico, gravato in tutt'Italia da bilanci in profondo rosso. Perché mai tanti lavoratori avrebbero rinunciato a maturare i [illegible] anni di anzianità per ottenere il massimo della pensione se non si fossero visti riconoscere ulteriori diritti?».

La stessa domanda l'ha posta a suo tempo al suo legale anche il signor Nunziato S., il primo prepensionato Atm ad avere presentato ricorso contro l'Inps e ad averlo vinto. La sentenza è del giudice del lavoro Rita Sanlorenzo. In sei pagine il magistrato ha riassunto i termini della causa, esponendo le ragioni dell'una e dell'altra parte e affrontando per le corna il comma controverso (il primo dell'articolo 34 del decreto legge eccetera). Ma, prima, il giudice ha sciolto il nodo giuridico costituito da una sentenza della Cassazione: «Non esiste nel nostro ordinamento un principio generale in base al quale, tutte le volte in cui il legislatore conceda ad una determinata categoria di lavoratori di usufruire del trattamento di quiescenza prima della maturazione dell'anzianità prevista, ciò comporti automaticamente un accredito dei contributi figurativi, corrispondenti a quelli che il datore di lavoro avrebbe continuato a versare se il rapporto si fosse protratto...».

Entrando nel merito del caso specifico, il giudice Sanlorenzo riconosce che, sì, «la prima parte della norma dà obiettivamente luogo a dubbi interpretativi», ma poi rileva che non possono esservi per questo passo: «Tale maggiorazione non potrà, in ogni caso, essere superiore al periodo compreso tra la data di risoluzione del rapporto di lavoro e quella del conseguimento del requisito di età pensionabile». Ricorda il bonus dei 7 anni al massimo. E conclude che «la precisazione del legislatore non avrebbe alcuna ragion d'essere» in un contesto diverso da quello delle prestazioni dovute in base all'«anzianità maggiorata». L'Inps deve pagare. Al signor Nunziato 228,456 lire in più al [illegible] compresi arretrati e interessi di legge.

«Siamo contenti - commenta Silvano Puglisi, della Filt Cgil - ma aspettiamo l'appello e la Cassazione. L'aria che tira è che la ragion di Stato, con tutti i miliardi che sono in ballo, rischi di prevalere sui diritti riconosciuti a migliaia di lavoratori».

LA RUBRICA SAPER SPENDERE E' RINVIATA PER MANCANZA DI SPAZIO. CI SCUSIAMO CON I LETTORI

La polizia tributaria ha ritirato (e distrutto) macchinette, denunciati proprietari e giocatori

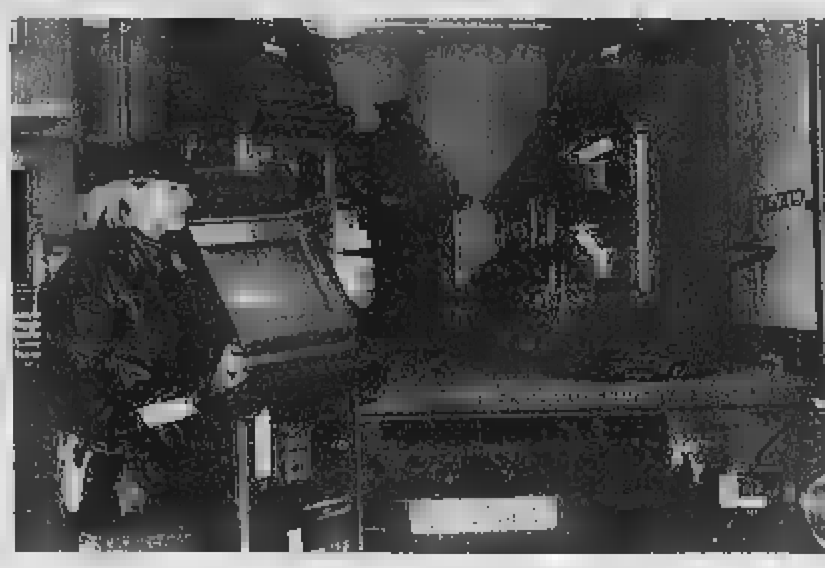
Videopoker contraffatti, trenta sequestri

Modificate le schede delle combinazioni per ridurre le vincite
L'operazione anti-raggiro sull'intero territorio provinciale

Videopoker sequestrati e distrutti. A una settimana dalla nota dettata dal Questore di Torino, Nicola Izzo, la quale si stabilivano severe per arginare il fenomeno gioco d'azzardo e impedire l'aumento delle persone rovinate con giochi elettronici, la polizia tributaria Piemonte ha sequestrato nel territorio provinciale una trentina di apparecchiature per videopoker e videoroulettes e denunciato per gioco d'azzardo 23 tra giocatori e proprietari di apparecchiature.

Il tribunale ha ordinato la distruzione di una decina di videogames che gli investigatori della sezione amministrativa della Polizia aveva posto sotto sequestro. Le relazioni stilate dai tecnici che controllato le schede di regolazione del gioco hanno evidenziato che erano state modificate in modo da ridurre al minimo le possibilità del giocatore di azzeccare la combinazione vincente.

L'operazione del commissariato di Ivrea, tra martedì e ieri, ha portato al ritiro nel Canavese di una ventina di videopoker e a 11 persone indagate per esercizio di gioco d'azzardo. L'inchiesta era alcuni mesi fa da una segnalazione alla Procura da parte della Siae, per le irregolarità riscontrate nel corso di un controllo in un night club di Strambino. I poliziotti sono risaliti a Salvatore Pentimalli, 23 anni, di Strambino, che risultava titolare della ditta «Mondialgames». La stessa società, poi, sarebbe stata ceduta a Francesco Giancotta, 45 anni, strambinese, vittima un anno fa di una sparatoria: uomo tentato di ucciderlo a colpi di pistola, sotto la abitazione. Secondo gli inquirenti, i videopoker distribuiti da Pentimalli e Giancotta sarebbero stati , con percentuale di vincita notevolmente abbassata rispetto al 50 per cento previsto. Il pm Fornace ha dispsoto due sequestri a Strambino, presso il Faga e bar Sayonara. Hanno ricevuto la visita della polizia anche i bar Piccolo di Foglizzo, Odissea di Romano, Taverna Verde di Montalenghe, Jolly di Ivrea, Grivellino di Vestignè e Baia di Piverone.



Una ventina di videopoker sequestrati e unidici indagati per esercizio di gioco d'azzardo: è il risultato dei controlli svolti dal commissariato di Ivrea tra martedì e ieri in alcuni locali del Canavese

«Così ho bruciato 200 milioni»

La confessione di un commerciante che in tre anni si è coperto di debiti

Duecento milioni bruciati in meno di tre anni: tutti a quel maledetto videopoker». Trentaquattro anni, commerciante di frutta e verdura, Filippo ha passato notti intere seduto su uno sgabello davanti ad macchinetta mangiasoldi. Giocato e perso. «Anche i soldi della pensione di mio padre. Mi ero fatto fare una delega per andare io a ritirarla. Mi sono mangiato anche quelli. Allora ho capito che ero davvero arrivato al capolinea. Che quel momento dovevo cambiare vita, chiedere aiuto, altrimenti sarebbe stata la rovina».

Racconta davanti ad le di birra, in locale di periferia: «Qui almeno ci sono quelle macchinette infernali» Filippo e una vita da giocatore «in via di guarigione», un uomo arrivato sull'orlo del suicidio «perchè coperto di debiti». «Ho iniziato a giocare per caso, , al bar. Ho messo 50 mila mila lire nel videopoker ed ho vinto 2 milioni. Dio mio che fortuna: avevo mai guadagnato così facilmente». da quella è un crescendo di giocate. Prima cento, poi duecento, poi 500 mila. «Fino ad arrivare a tre e quattro milioni in una giornata».

Se vinceva o perdeva, non aveva importanza. «Era l'ossessione del gioco quella che monipolizzava il mio interesse. Lavoravo e pensavo alle macchinette. Appena avevo 5 minuti «entravo al bar». In pochi mesi ha svuotato conto corrente. Poi, per recuperare i soldi necessari a giocare, è passato ad altri metodi. «Comperavo un telefonino. Lo rivendevo a cento e duecento mila lire in più»

In casa nessuno si è accorto di nulla per mesi. «Fingevo. Ma che il lavoro è peggiorato. Guadagnavo . E avevo sempre più bisogno soldi. Mi sono rivolto a uno strozzino». Per prestito di 8 milioni Filippo ne ha dovuti restituire una quarantina. «E' in quel periodo che mi sono giocato la pensione di mio padre. Un milione e 300 mila lire. Sono stato davanti a quel video per tutto il giorno. Madonna mia, quello è stato il momento peggiore, l'abbruttimento massimo. sentito un verme».

Qualche giorno dopo ha raccontato tutto alla famiglia: i debiti con gli amici, con lo strozzino, il lavoro che andava male e la pensione del papà giocata al bar. «Tutti meravigliosi. Mi hanno dato una mano, mi hanno aiutato a pagare id ebiti. E io ho provato a smettere di giocare. Mi sono buttato sul lavoro. La sera resto in casa: ho riscoperto il piacere di stare con i miei famigliari, magari passare due ore a guardare un film alla tv». [l. p.]

Segnali positivi, come cinque anni fa

L'ANDAMENTO DEL LAVORO IN PIEMONTE

	1999	1998	
Occupati	[illegible]	[illegible]	+2,3
Disoccupati	[illegible]	153.000	-11,7
Iscritti al [illegible]	[illegible]	303.254	-2,7
Tasso disoccupazione	9,0%	10,7%	
Avviamenti	[illegible]	[illegible]	+13,5
Ore di cassa integrazione	15.379.000	11.492.000	

Industriali, scocca l'ora della ripresa

Marina Cassi

Finalmente la ripresa economica è arrivata: dopo due anni di aggettivi tiepidi e cauti ora gli imprenditori torinesi sembrano ottimisti e per dare forza alla ripresa chiedono 500 miliardi per il Piemonte da utilizzare, come spiega il presidente dell'Unione industriale, Francesco Devalle, «per un effettivo rilancio degli investimenti». Aggiunge: «In passato con un simile ammontare di agevolazioni è stato possibile attivare circa 2 miliardi di investimneti e creare non meno di 6 mila posti di lavoro». L'indagine trimestrale curata dall'ufficio studi dell'Unione conferma i segnali di miglioramento annunciati a fine '99. Per i prossimi tre mesi le attese delle imprese per produzione, ordini, esportazioni sono positive e migliora anche la situazione dell'occupazione.

La integrazione va ai minimi storici dell'ultimo decennio con il solo 5% delle aziende che pensa di ricorrervi.



Francesco Devalle

Mauro Zangola dell'Unione spiega: «Le aspettative sono positive e tornano sui livelli di fine '94-inizio '95 quando l'economia torinese uscì dalla recessione dei due anni precedenti». Prosegue: «Anche l'attività di investimento dà segni di miglioramento, ma necessita di una forte politica di sostegno per evitare che la ripresa abbia il fiato corto».

Nel '95 il vero motore della ripresa furono gli investimenti, cresciuti in un anno di quasi il 20%, ma la ripresa durò meno di un anno perchè - secondo Zangola - nel '96 gli investimeti si contrassero dell'1,8. E per Francesco Devalle, «il parallelo con la ripresa del '95 mostra come le fasi espansive, per consolidarsi e svilupparsi, abbiano bisogno di una forte politica di sostegno agli investimenti». E conclude: «Negli ultimi anni il rispetto dei vincoli imposti dal patto di stabilità ha prodotto l'effetto di ridurre le risorse stanziate per gli investimenti e il complesso delle agevolazioni a sostegno delle imprese. Questi sacrifici potevano giustificati nel momento del più intenso sforzo per il risanamento finanziario del Paese; non sono più giustificabili ora, visti i risultati ottenuti nel corso del '99 sul terreno della finanza pubblica».

E nel '99 è andata decisamente meglio anche l'occupazione: in Piemonte gli occupati stati mila in più rispetto al '98 e il tasso di disoccupazione - secondo l'Osservatorio regionale sul mercato del lavoro - è sceso finalmente di sotto le due cifre attestandosi a Torino al 9% dal 10,7 del '98. Complessivamente il tasso in regione è del 7%.

La crescita dell'occupazione è concentrata nel terziario con 44 mila addetti. Sul piano qualiftivo l'Osservatorio rileva che la domanda in Piemontene è quasi esclusivamente per persone a qualificazione medio-alta con titoli di studio del post-obbligo mentre diminuisce l'occupazione di chi non ha oltre la licenza media.

Naturalmente nel '99 stati moltissimi gli avviamenti atipici: dei mila posti in più 15 mila sono a tempo parziale, mentre 27 mila sono a termine. E' l'industria a dare una certa maggiore stabilità, mentre nel terziario trionfa l'atipico. Nel complesso comunque nella regione gli occupati a tempo parziale sono il 7,3% del totale (erano il 6,6 nel '98) e quelli a tempo determinato il 7 contro il 5,9 dell'anno prima.

CISL. Il segretario regionale Mario Scotti - intervenendo a consiglio generale con la presenza di Savino Pezzotta, destinato alla presentazione del documento programmatico da sottoporre ai canditati alla presidenza della Regione - ha detto: «D'Alema è venuto a Torino per bacchettare il sindacato e accarezzare gli imprenditori. Ha detto cose gravissime sul sindacato confederale». E aggiunto: «Ricordo che, a proposito di sviluppo, da due anni aspettiamo che il suo governo mantenga gli impegni sottoscritti con il Patto per il Piemonte».

Ieri mattina in corso Regina Margherita: traffico bloccato per ore

Scontro, un morto e tre feriti

Quattro auto coinvolte nel maxi incidente

Un morto e tre feriti (di cui due gravi, un terzo è stato già dimesso) in incidente stradale avvenuto ieri mattina a Torino, in Corso Regina Margherita, poco prima dell'ingresso in tangenziale. La vittima è Gilberto Cortese, 60 anni, abitante a Buttigliera Alta.

E' un imprenditore, sposato, una figlia. L'incidente, nel quale rimaste coinvolte quattro auto, ha per rallentamenti e ingorghi nel traffico della zona. Lo scontro, l'ennesimo in questo tratto di corso Regina, ha provocato un lungo black out del traffico in centro, rimasto paralizzato per oltre tre . I vigili urbani hanno deviato il flusso delle auto in corso Lecce e nelle vie limitrofe. Si sono verificati ingorghi e code, dissolti solo nella tarda mattinata, poco dopo le 11.



L'incidente è avvenuto n corso Regina Margherita poco prima dell'ingresso in tangenziale La vittima è Gilberto Cortese, 60 anni, abitante a Buttigliera Alta Altre persone sono rimaste ferite

Ancora incerta la dinamica dell'incidente, in cui rimaste coinvolte quattro auto: Cortese, titolare di una azienda di impiantistica di Buttigliera Alta, residente in via Fornerio 28 era alla guida Toyota monovolume; per ancora da precisare, avrebbe sbandato, forse a causa dell'asfalto viscido di pioggia, coinvolgendo altre tre auto. Due automobilisti sono stati ricoverati al Cto e alle Molinette per lesioni e fratture, un terzo è stato medicato e dimesso. Difficili i soccorsi, coordinati «118» e dall'automedicale. Medici e infermieri hanno tentato di rianimare Gilberto Cortese, senza risultato. Aveva riportato un trauma cranico e altre lesioni interne. Per gli automobilisti diretti verso la tangenziale è stato un calvario e non sono mancate le proteste. «Nessuno ci ha informato di quanto era accaduto, avremmo potuto trovare strade alternative per sfuggire all'ingorgo». [g. mar.]

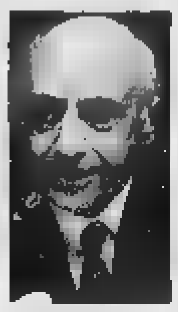
Un congresso sulla trasformazione della sanità

Policlinici e Università rapporto da rilanciare

La trasformazione degli ospedali in aziende e la presenza di un «quasi mercato» nel mondo della sanità ha finito per mettere in crisi i tradizionali rapporti fra università e sistema ospedaliero, con il risultato di rendere sempre più inadeguato il percorso formativo dello studente.

Partendo da questo presupposto le associazioni mediche Sige (Società italiana di gastroenterologia), Aigo (Associazione italiana gastroenterologia ospedaliera), Sied (Società di endoscopia digestiva) e l'Asg (Associazione subalpina gastroenterologi) hanno organizzato per lunedì 3 e martedì 4 aprile il congresso nazionale «I policlinici italiani e le aziende università-ospedale. Cura, ricerca e formazione: un trinomio inscindibile».

L'incontro, che sarà inaugurato dall'avvocato Giovanni Agnelli, è in programma presso la «Sala del 500» del Centro Congressi del Lingotto e verrà presentato domani mattina, nel corso di una conferenza stampa a Torino Incontra, dai primari di gastroenterologia Giorgio Verme, Mario Rizzetto, Enrico Roda e dal direttore generale dell'Ordine Mauriziano, GianPaolo Zanetta.



Il professor Giorgio Verme «Cercheremo anche di capire se si debba cominciare a progettare un nuovo modello di campus della facoltà medica»

«Scopo principale del congresso - spiegano i professori Verme e Roda - è di analizzare a fondo i problemi fra ospedale e università, prendendo anche in considerazione i modelli stranieri e i pochi esperimenti italiani. Cercheremo anche di capire se i policlinici esistenti nel nostro Paese siano idonei oppure se invece si debba cominciare a progettare un nuovo modello di "campus" della facoltà medica».

REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX [illegible] TELEFONO 0165.23.11.81
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. - PIAZZA CHANOUX 28/A - TEL. 0165.23.14.24 / FAX 0165.06.53.99

Michelangelo Due
Svendita totale
Tappeti Persiani
-70%

Problemi di traffico e aumento del pericolo di valanghe per la perturbazione di ieri

La regione sorpresa dalla neve

Preoccupazione per gli alberi da frutto già in fiore

Bruno Beschiera

AOSTA

L'intensa nevicata che ha interes[illegible] tutta [illegible] Valle d'Aosta dalle prime ore [illegible] ieri ha provocato gravi rallentamenti alla circolazione sia sulle strade delle vallate laterali sia sulle statali. In particolare, il problema più rilevante si è registrato sulla statale 27 del Gran San Bernardo, all'altezza della frazione Signayes di Aosta, all'uscita del tunnel della Côte de Sorreley. Qui alcuni Tir, in arrivo dall'autostrada e diretti alla frontiera con la Svizzera, [illegible] catene, si sono messi di traverso sulla carreggiata, impedendo anche il lavoro dei mezzi sgombraneve già all'opera dalle prime ore del mattino. Dalle 7 [illegible] per alcune ore si [illegible] formate lunghe code, che [illegible] via si sono ridotte durante la mattinata.

Per fronteggiare l'improvvisa ondata [illegible] maltempo, prevista dai meteorologi, ma non di così rilevante intensità, sono stati mobilitati tutti gli uomini [illegible]ell'Anas e del Servizio viabilità della Regione, oltre alle forze dell'ordine. La [illegible] ha colto di sorpresa parecchi automobilisti perché, come hanno detto i tecnici della Regione e dell'Anas, «molti guidatori [illegible] già smontato le gomme termiche, oggi molto usate, e non [illegible] attrezzati con le catene».

[illegible] manto nevoso ha raggiunto una copertura continua [illegible] 700 metri di quota, con 60 centimetri di neve fresca nel settore orientale della Valle e da [illegible] a [illegible] nelle altre aree. Il pericolo [illegible] valanghe è salito di colpo dal precedente valore «1» al valore [illegible] (marcato) della scala internazionale che arriva fino a «5». Il pericolo di distacco [illegible] masse nevose è più forte sopra i 1500 metri di quota. La perturbazione ha creato [illegible] che gravi danni nel settore agricolo, perché erano già in fioritura mandorli, ciliegi, pruni, peschi e albicocchi e, in parte, peri. Meno problemi per i meli, che hanno una fioritura più tardiva.

Da oggi le condizioni dovrebbero migliorare, con una situazione di variabilità, alternanza di annuvolamenti [illegible] schiarite. Le temperature previste saranno in leggero aumento rispetto ai valori medi dei giorni scorsi.





Due immagini di ieri scattate dopo la nevicata. In alto, una panoramica del capoluogo regionale. Qui sopra, un grande pino sulla strada che porta verso Pila con i rami piegati dalla neve

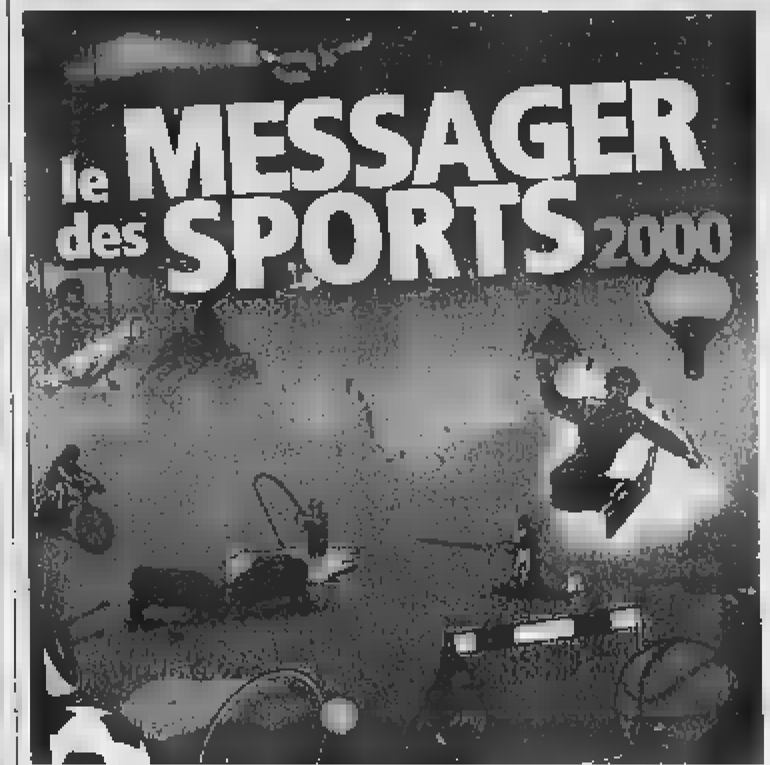
Il fuoripista? Da dimenticare

AOSTA

Se dopo la neve arriverà anche il vento saranno guai seri per gli appassionati del fuoripista. Il pericolo di distacco di valanghe, già indicato [illegible] elevato, aumenterà ancora. Tuttavia il rischio è già presente nelle [illegible] sottovento [illegible] in prossimità dei canali che solcano i versanti delle montagne e che sono invitanti proprio per [illegible] presenza [illegible] neve fresca. Alle quote più alte il manto nevoso ha caratteristiche invernali, quindi garantisce sciate splendide.

Ma di mezzo c'è il rischio, [illegible] più elevato perché la nevicata [illegible] arrivata dopo un lungo periodo di siccità. La coesione [illegible] nuovo manto con quello già esistente è scarso e in più c'è l'incognita terreno. La neve cioè ha imbiancato un terreno che ha cambiato caratteristiche per le temperature primaverili dei giorni [illegible]. Nei tempi ormai quasi pionieristici dello sci-alpinismo che privilegiava proprio la stagione primaverile, ignorando quella invernale, giudicata «troppo pericolosa», la parola d'ordine dopo una nevicata era: «Stiamo fermi, in attesa dell'assestamento». Non ci sono regole di tempo fisse per avere la certezza che l'assestamento (coesione tra vari strati di neve), sia avvenuto. A volte basta affidarsi [illegible] un metro per vedere di quanto si è ridotto [illegible] [illegible] e quindi compattata la neve, a volte no. Mai come in questi giorni quell'ormai antico quanto prezioso consiglio va seguito. Gli appassionati del fuoripista devono avere pazienza e frenare la passione almeno per due giorni. [e. mar.]

L'ALMANACCO DEL 2000



Da ieri [illegible] in edicola [illegible] «Messager des Sports 2000», l'almanacco valdostano di tutte le discipline sportive. E fino a tutto il prossimo mese i nostri lettori potranno acquistarlo con p[illegible] speciale insieme [illegible] «La Stampa»: 24.900 invece delle 28.500 di copertina.

Sono 480 pagine con quasi mille fotografie (900 a colori) in [illegible] ritrovare i campioni della Valle nei vari sport, ma anche tutti gli appassionati (giova[illegible] e meno giovani) delle più disparate discipline. Trovano spazio anche le «batailles», gli sport d'avventura e due giochi di carte: bridge e belote.

L'incendio è divampato ieri in una casa di frazione Pesan, a Challand-Saint-Anselme

Tre alloggi distrutti da un incendio

Un anziano svegliato dal fumo ha dato l'allarme

CHALLAND-ST-ANSELME

Tre alloggi sono stati distrutti e altri 5 sono rimasti danneggiati nell'incendio divampato ieri mattina in una casa a due piani [illegible] località Pesan, a Challand-St-Anselme. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco [illegible] Aosta e Ivrea, oltre ai volontari del paese. I soccorritori hanno spen[illegible] le fiamme in [illegible] paio d'ore, [illegible] sono rimasti [illegible] posto fin nella tarda mattinata per scongiurare il pericolo [illegible] crolli nell'edificio.

«Sono stato svegliato da un forte odore di fumo e da alcuni scricchiolii. Mi[illegible]o alzato e ho visto le fiamme sul tetto» ha raccontato ieri ai carabinieri di Brusson Valentino Talpo, 62 anni, unico inquilino della c[illegible] al momento dell'incendio. L'uomo è corso fuori nel [illegible]rtile per dare l'allarme, [illegible] già avevano fatto alcuni abitanti della zona che avevano visto le fiamme. Il primo intervento è stato dei vigili del fuoco volontari del paese, aiutati poi dai colleghi «effettivi» di Aosta e Ivrea. Sono riusciti a limitare i danni in alcuni alloggi e a salvare parte del tetto. Alle 5 sono stati avvertiti anche i carabinieri della stazione di Brusson, ch[illegible] ieri hanno raccolto la testimonianza [illegible] alcuni abitanti di frazione Pesan. Secondo i primi accertamenti, sarebbe esclusa l'origine dolosa del rogo. Con ogni probabilità, le fiamme sono scaturite da un corto circuito avvenuto nel bagno esterno di un mini-alloggio. In questi giorni, i carabinieri faranno altri sopralluoghi per completare la relazione da presentare in procura. [c. l.]



La casa di località Pesan a Challand-Saint-Anselme dove ieri mattina è divampato un incendio che ha distrutto 3 alloggi e ne ha danneggiati altri cinque

Regione, l'accusa di Carlo Curtaz

«Manovre dilatorie per il referendum»

Alessandro Camera

AOSTA

E' bastata una sola giornata ai consiglieri regionali per esaurire la seduta assembleare di fine marzo. Il Consiglio, ricco di interrogazioni e interpellanze, ieri ha approvato l'astensione della minoranza (7) e il voto favorevole della maggioranza (22) il Programma regionale di previsione dei lavori pubblici per il triennio 2000-2002. Il Piano prevede una spesa per infrastrutture di oltre 540 miliardi.

A vivacizzare la seduta due argomenti su tutti, l'annosa vicenda del referendum sulla prova di francese all'esame di Stato e il Casinò di Saint-Vincent. Su quest'ultimo argomento la mozione proposta da Forza Italia è stata respinta con 21 «no» della maggioranza cui si è unito l'autonomista Ivo Collè, 5 astensioni (Ulivo e Autonomistie) i 3 sì di Forza Italia.

Il problema referendum è stato portato in aula dal consigliere ulivista Carlo Curtaz, sconcertato dal fatto che «sono passati i dieci giorni previsti dalla legge, dopo la notifica della decisione di ammissibilità parziale da parte della Commissione speciale, per indire il referendum abrogativo della normativa sul francese, e il presidente della giunta non ha ancora determinato la data». Il presidente Dino Viérin ha replicato con una punta polemica dicendo



Il consigliere regionale Carlo Curtaz

«che il consigliere Curtaz lancia accuse senza avere prima verificato i fatti». Ha poi spiegato che «l'ufficio di presidenza del Consiglio aveva chiesto ai tre saggi di riformulare il quesito, cosa che è stata fatta ed ha comportato che la nuova notifica alla presidenza della giunta sia avvenuta il 24 marzo. Questo ci impedirà di indire la data del voto referendario nei termini stabiliti dalla legge, quindi entro il 4 aprile prossimo».

Carlo Curtaz ha replicato: «La maggioranza ha voluto prendere ancora tempo, ha messo in atto un'altra manovra dilatoria, per fare svolgere il referendum non il 7 maggio come era auspicabile, più avanti, magari quando i valdostani saranno al mare e le scuole saranno chiuse».

Due situazioni simili sono risolte dai giudici in modo differente

Tribunale contro corte d'assise?

Il problema delle testimonianze «a rischio»

Claudio Laugeri

AOSTA

Per Maurizio Campanile, 35 anni, di Charvensod, la condanna decisa ieri dal tribunale di Aosta (14 mesi e 5 milioni di multa, senza condizionale) è l'epilogo dell'ennesima vicenda giudiziaria vissuta da protagonista. Con il rischio (assai concreto) di finire in carcere, al momento scongiurato dal ricorso in appello annunciato dal difensore Orlando Navarra. Ma per il sostituto procuratore Pasquale Longarini rappresenta qualcosa di più. Prima di decidere la condanna, il tribunale di Aosta (presidente Maria Grazia Damonte, «a latere» Giuseppe Colazingari e Fabrizio Gandini) aveva accolto la richiesta del pm di inserire tra gli atti del processo anche il verbale di interrogatorio di una tossicodipendente, unica testimone d'accusa dello spaccio di droga attribuito a Campanile.

Una situazione assai simile a quella risolta in tutt'altro modo dalla corte d'assise di Aosta, riunita per processare due uomini accusati di aver ucciso un giovane nordafricano, oltre ad alcuni altri «amici» accusati di favoreggiamento. In quell'occasione, i giudici avevano ritenuto di non poter considerare le dichiarazioni fatte alla procura da una «supertestimone», sparita 10 mesi dopo gli interrogatori. Era in un convento di suore nel Fiorentino, controllata dai carabinieri fino al processo nel capoluogo



La corte d'assise di Aosta, che giudicherà gli imputati per l'omicidio di un giovane nordafricano avvenuto a Châtillon

toscano per un'altra vicenda di violenza e prostituzione. Era persino andata in aula a testimoniare, per la parte legata alle violazioni alla «legge Merlin».

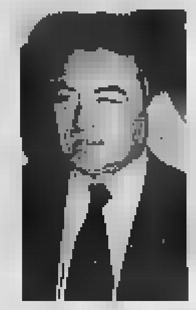
Per gli abusi sessuali, il codice di procedura penale prevede la possibilità di «incidente probatorio», tipo di interrogatorio dove è prevista la partecipazione attiva anche della difesa. «Un'eccezione» aveva in aula il pm Longarini, per giustificare il mancato ricorso a quella procedura che avrebbe consentito di inserire le dichiarazioni della giovane nel processo. «L'irreperibilità equivale alla volontà di sottrarsi al contradditorio in aula, proprio ciò che la norma sul "giusto processo" ha voluto evitare» è stata la tesi dei difensori. Per motivi di sicurezza, nei verbali di interrogatorio la giovane albanese risultava fissa dimora». Comunque, procura e carabinieri sapevano dove trovarla. Fino alla sua fuga. «Imprevedibile, era andata anche a testimoniare» aveva ribadito il pm in aula. La corte d'assise e di parere contrario.

Ma ieri mattina, il pm Longarini ha incominciato a sperare in un ripensamento dei giudici, dopo l'ordinanza del tribunale nel «caso Campanile». Anche in quella vicenda, una (l'unica) testimone sparita. Prima ancora di ricevere la convocazione per il processo. «Impossibile saperlo prima. E comunque la legge prevede l'"incidente probatorio" soltanto per reati di violenza sessuale e casi di malattie gravi» ha sostenuto il pm. Tesi accolta. Ma soltanto dal tribunale. La corte d'assise (formata da giudici «togati» e 6 popolari) potrebbe mantenere la propria decisione, come anche decidere di modificare quell'ordinanza. Per saperlo, bisognerà attendere l'udienza del 12 aprile.

DETTI & FATTI

Un sorriso per la stampa

Consiglio comunale di Aosta. Ultima seduta. Maurizio Pucci, quasi mattatore parla, urla e Nel suo concitato discorrere ripete più volte una frase: «Consiglieri, ma un po' di dignità». E nel proporre questo leit motiv rivolge testa e sguardo anche al tavolo dei cronisti. Il presidente del Consiglio Marino Guglielminotti Gaiet lo riprende: «Le ricordo, consigliere, che non deve rivolgersi alla stampa, ma al presidente».



Il presidente Marino Gaiet

La del popolo e quella

Consiglio regionale. Ieri mattina. Dario Frassy illustra la sua interpellanza sulla all'interno del palazzo regionale. Parla della «vox populi» che indicherebbe l'esistenza di possibili intercettazioni telefoniche negli uffici. Gli risponde il presidente della giunta Dino Viérin. Dedica una parte della risposta alla «vox populi» e in tono scherzoso dice: «Se Frassy si rifà alla voce del popolo io parlo come "vox Dei"».



Il consigliere Dario Frassy

I MATEMATICI DEL MANZETTI



Tre classi ai «Giochi» internazionali

Ecco i «magnifici 17» che hanno partecipato alle fasi regionali dei «Giochi internazionali di matematica». Sono gli studenti delle 3ª, 4ª e 5ª dell'istituto «Manzetti» di Aosta che hanno sfidato a Torino i coetanei in un'aula del liceo «Mazzarello». Sono in attesa del verdetto. La prova garantiva qualche posto per la finale nazionale di Milano. Chi passerà l'«esame» andrà a Parigi per giocarsi il titolo europeo del concorso organizzato dall'università Bocconi di Milano e dalla «Fédération française des jeux mathématiques». I problemi che devono risolvere gli studenti non sono i consueti esercizi scolastici, ma quiz logici e «casi» geometrici e matematici dove il calcolo ha un peso marginale perché ciò che conta è, appunto, la logica.

DALLA VALLE

Agricoltore trovato morto in casa

Il corpo di Giovanni Maurillo Nicase, 58 anni, agricoltore, è stato trovato ieri pomeriggio dalla moglie, nella cantina dell'abitazione in frazione Serran, a Quart. L'uomo impiccato. Sul posto sono intervenuti l'ambulanza del «118» e i carabinieri della stazione di Nus.

AOSTA

Un opuscolo sull'attività dell'Amministrazione

E' in programma alle 10, nel salone ducale del Municipio, la conferenza stampa di fine legislatura. L'incontro sarà l'occasione per presentare l'opuscolo in cui è illustrato il bilancio dei progetti e degli interventi realizzati nei 5 anni di amministrazione.

Collegamento diretto per la dettatura telegrammi

Da martedì, i residenti di Aosta e St-Vincent collegati direttamente con il «186» per la dettatura dei telegrammi. Con questo servizio, a disposizione dalle Poste, il cliente potrà comunicare il primo operatore libero il quale vedrà, automaticamente, visualizzato il dell'interlocutore.

I nuovi numeri dell'associazione consumatori

La sezione della Valle d'Aosta dell'Associazione italiana difesa consumatori e ambiente (Adiconsum) promossa dal sindacato Cisl, pur rimanendo nella medesima sede di Saint-Martin de Corléans 57, ha cambiato i numeri di telefono risponde allo 0165/230777, allo 0165/279835 e allo 0165/231669; il fax è 0165/368308.

SARRE

Limonet presidente della Pro loco

Sono state rinnovate le cariche della Pro loco. C'è stata la riconferma alla presidenza per Aldo Limonet, al posto di per Franco Vagneur e a quello di segretario per Massimo Pepellin.

AL GIORNALE

Non c'è chiarezza su «Casa Savoia»

Negli ultimi tempi si parla spesso, troppo spesso, dei Savoia. Perché nessuno spiega con chiarezza e semplicità chi erano i Savoia, cosa hanno fatto di buono o di non buono? Molti giovani sono completamente all'oscuro sulla storia degli ex monarchi, ma lo sono anche molti che corrono ai loro capezzali, ed ai loro fasti! Chi come il Coordinatore regionale dei Club Reali (speriamo non prenda dei contributi regionali...) afferma che l'allora re non ha nulla da farsi perdonare, allora dico che nessuno, tolti gli amici del me, deve ringraziarlo per qualcosa. Inoltre, sapesse quanti italiani morti in guerre bugiarde avrebbero voluto essere tumulati nella loro Patria ma non sono mai tornati, e i loro eredi non hanno avuto ricchezze e lussi come i Savoia. Questi signori rispettino le leggi italiane e potranno rientrare, come signori nessuno. L'Italia ha più importanti da considerare che non gli affari di quattro riccastri nostalgici.

Lettera firmata, Aosta

Il Cdu, il Ppi e la cattolicità

E' ancora la piazza. La «casa» di Emile Chanoux dove puoi entrare senza bussare e lanciare appelli, accuse e insulti per una manciata di voti che vuole cambiare il volto della città. Così dicono i candidati all'Hotel de Ville. Ed è sempre la piazza che anche stavolta spezza una lancia in favore del segretario del Cdu che rivendica (La Stampa 26/3) per il partito il ruolo preminente di cattolico. Perché concedere al «collega» del Ppi l'esclusiva di una proprietà che non gli appartiene? La cattolicità è una dottrina che non accetta compromessi e ancora meno gli elogi cossuttiani. Ma l'eccezione, dicono, conferma la regola ed ecco che il cattolico (?) Castagnetti accetta di buon grado gli encomi dell'ex nemico staliniano. E' il potere logora chi non l'ha. E se questo è vero, è anche che il Cdu aostano ha fatto una scelta di qualità uscendo dal Polo delle libertà per entrare in una alleanza «allegramente» eterogenea.

Pasquale Grillo, Aosta

UTILI

FARMACIE DI TURNO

Ad Aosta *(distr. 5)* oggi è di turno, con orario alle 22 (a porte aperte) e dalle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Nicole*, in viale Federico Chabod.

Distr. 1: *Morgex*, Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente).

Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente).

Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente).

6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente).

Distr. 7: *Breuil-Cervinia.*

Distr. 8-9: *Châtillon.*

Distr. 10: *Champoluc.*

Distr. 11-12-13: *Verrès.*

Distr. 14: *Gressoney-St-Jean.*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 2 aprile

Aosta: Agip, corso Ivrea; Shell, via St-Martin de Corléans; Tamoil, corso Ivrea; IP, via P. S. Bernardo; Esso, viale F. Chabod; Fina, via G.S. Bernardo

Aymavilles: IP; **Chambave:** Shell; **Charvensod:** Agip; **Châtillon:** Esso; **Donnas:** Shell; **F** Fina; **Gressan:** Pila; **Hône:** IP; **Montjovet:** Fina (S.S.); **Pont-St-Martin:** Esso; **St-Pierre:** Agip (via della Libertà); **St-Vincent:** Esso; Agip (viale Piemonte); Agip (S.S. 26)

AL CINEMA

(0165) 262220 **Printemps**

THEATRE DE LA VILLE: Prenot. (ore 18-23) tel. (0165) 230336 (www.delaville.it). OGGI RIPOSO.

UIDER: Tel. (0166) 949473 OGGI RIPOSO

MONTE BIANCO: (0165) 841.206 OGGI RIPOSO

Tel. 52 58 686 OGGI RIPOSO. Da venerdì a martedì **Magnolia** e **The man on the moon** Cinepass 8.000

IDEAL: Tel. (0125) 52.58.686. OGGI RIPOSO. Da venerdì a martedì: **Il talento di Mr.**

ARCHIMEMA Tel. (0125) 425084. OGGI RIPOSO.

Tel. (0125) 641480. **La storia di noi due**. Ore 20; 22.

POLITEAMA: Tel. (0125) 641571. **La della casa del sidro** Ore 20, 22,20.

CARMO: Tel. (027) 7221724 **Toad 2** (ore 20,30).

CORSO: Tel. (027) 7221724 **American Beauty** (ore 20,30)

TV

RaiTre - RaiVd'A

14; 18,35; 22,45 **TG della Valle d'Aosta**
20,00 **La face Nord des Grandes Jorasses**, film di Gerhard Baur

France

13; 20; 00,40 **Journal**
13,50 **Inspecteur Morse**, série
15,55 **La chance aux chansons**
16,55 **Des chiffres et des lettres**, jeu
17,25 **Cap des pins**, feuilleton
17,55 **Nash Bridges**, série
18,45 **Friends**, série
19,15 **Qui est qui?**, jeu
19,50 **Un gars, une fille**
20,55 **Envoyé spécial**
23,05 **Comme au cinéma**

Television Suisse Romande

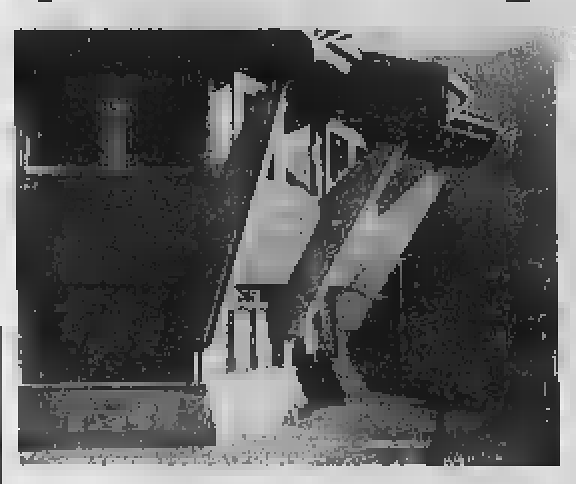
12,30 **Tj-midi**
13,55 **Matlock**, série
14,45 **Euroflics**, série
15,40 **Inspecteur Derrick**, série
16,40 **Susan**, série
17,05 **Pacific Blue**, série
18,20 **Top Models**
19,15 **Tout sport**
19,30 **Tj-soir**
20,05 **Temps présent**, reportage
21,10 **Columbo**, série
23,50 **Homicide**, série
00,40 **Sexy zap III**

• Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Dopo la frattura nell'Uv per le elezioni comunali c'è stata la divisione nel gruppo dei Ds

Sarre, anche la sinistra si è spaccata

Quattro consiglieri se ne vanno



Il municipio di Sarre dove c'è stata la frattura all'interno dell'Uv e dei Ds all'opposizione in Consiglio

SARRE

La quercia della sinistra valdostana si «spacca» a Sarre, «cancellando» dal panorama elettorale iscritti al partito da decenni. Dei 4 consiglieri Ds di minoranza, due (Ercole Balliana e Paolo Ferrero) non si ripresentano per impegni lavorativi e uno (Romano Péaquin) per «causa di forza maggiore»; per il quarto (Giuseppe Garofano) è quasi [illegible] l'ingresso nella lista civica, composta in prevalenza da unionisti in forte contrasto con il sindaco (e compagno di movimento) Diego [illegible]

«L'Union valdôtaine - dice Romano Péaquin, militante dell'ex Pci da oltre [illegible] anni, consigliere uscente della Gauche valdôtaine - ha chiesto a me e ai miei colleghi di non ripresentarci, senza all'apparenza una spiegazione plausibile. Questa scelta arbitraria è appesantita dall'atteggiamento di totale accondiscendenza della direzione del partito, che ha prevaricato l'orientamento della sezione».

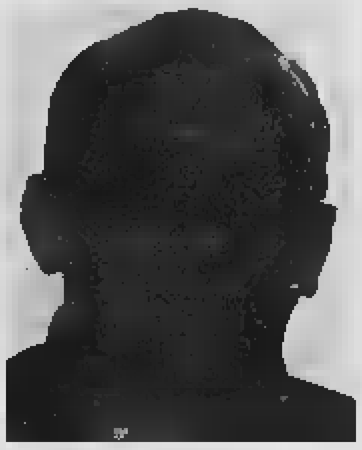
Péaquin è molto amareggiato. «Mi chiedo - riprende - il motivo di tanto fervore del vertice del partito per gli accordi politici a Sarre, [illegible] negli altri Comuni le decisioni vengono dalla base. In democrazia, il dissenso dovrebbe ancora avere cittadinanza all'interno di un partito, soprattutto nel nostro».

In un comunicato del 16 marzo, la maggioranza degli iscritti Ds ha sottolineato «l'atteggiamento dispotico della delegazione unionista presente alle trattative». «Chiederò un chiarimento - conclude Péaquin - agli organismi competenti del partito».

Abbandono della vita politico-amministrativa [illegible] traumi né polemiche per Paolo Ferrero, due legislature di Consiglio alle spalle. «Impegni lavorativi - spiega - impongono [illegible] inderogabili. Mi ritengo, in ogni caso, soddisfatto del lavoro svolto dal gruppo della sinistra».

Giuseppe Garofano, consigliere di minoranza alla prima legislatura è contrariato per il comportamento della direzione regionale Ds. «Mi ripresenterò alla popolazione nella lista civica - annuncia - se il programma corrisponderà alle aspettative. In caso contrario, chiudo, almeno per i prossimi 5 anni, con l'Amministrazione».

Il voto contrario al bilancio, espresso dall'opposizione, potrebbe, secondo G[illegible], essere la [illegible] «della voluta [illegible] dei consiglieri uscenti [illegible] dalla coalizione guidata dal sindaco». Nelle varie trattative, l'Uv aveva respinto la richiesta della sinistra di 3 consiglieri (uno nell'esecutivo), qualora il consenso popolare lo avesse permesso, accordando un consigliere e un assessore. «I dirigenti presenti all'incontro - fa notare Garofano - avevano rifiutato la controproposta unionista di decidere sui nominativi degli eventuali eletti. Ho appreso, poi, con stupore dai giornali dell'accordo raggiunto tra Uv e Ds». [s. t.]



Giuseppe Garofano



Romano Péaquin



Paolo Ferrero

Pont-St-Martin, area verde da risistemare

«Barbecue» e 10 tavolini per animare Bousc Daré

Daniela Giachino

PONT-SAINT-MARTIN

La realizzazione di aree attrezzate in Valle d'Aosta è tutelata da una legge regionale del 1987 che ancor oggi si rivela innovativa per il tipo di interventi atti a valorizzare le aree verdi e gli ambienti boschivi che le circondano. In questi anni, la Regione ha provveduto a realizzare 28 aree, affidando poi la manutenzione ordinaria, la gestione e la sorveglianza ai Comuni, a favore dei quali stanzia comunque un contributo annuo pari al 95 per cento delle spese sostenute.

In questo contesto rientra il ripristino dell'area in località Bousc Daré a Pont-Saint-Martin, lungo la strada regionale per Perloz. Utilizzata per anni dalle famiglie della zona durante le scampagnate domenicali, ha poi subito un processo di lento degrado che l'ha resa inutilizzabile. Ora la ditta Real di Gressoney, che si è aggiudicata l'appalto, ha iniziato i lavori per renderla agibile entro la fine di maggio.

I lavori previsti vanno dalla costruzione di un fabbricato per i servizi igienici, alla realizzazione di cinque «barbecue» in pietra con dieci tavoli e venti panche in legno, alla posa di un fontanile e di 5 contenitori per la raccolta dei rifiuti. L'area sarà, poi, delimitata da una staccionata in legno.

Per evitare frane del terreno boschivo di castagni e betulle, posto in pendenza ai piedi del castello medioevale, sarà innalzato un muro si sostegno in pietra. E per favorire la frequentazione dell'area «pic-nic», è prevista la realizzazione di una [illegible] parcheggio per ospitare una decina di auto. Sarà anche creato un percorso con caratteristiche tali da permetterne la fruibilità a persone con difficoltà motorie.

Il sindaco Alberto Cretaz vuole inaugurare l'area invitando i bambini delle scuole prima del termine dell'anno scolastico, sempre se le imprese appaltatrici rispetteranno i tempi previsti per la consegna dei lavori.

NOTIZIE DALLA VALLE

INTROD

Presentazione del libro «Entre l'histoire et la vie»

La biblioteca organizza per domani alle 21 nella sala comunale la presentazione del libro «Entre l'histoire et la vie» scritto da Vincent Trêves. L'introduzione sarà di Roberto Nicco, storico e consigliere regionale.

[illegible]

In visione i progetti per l'acquedotto

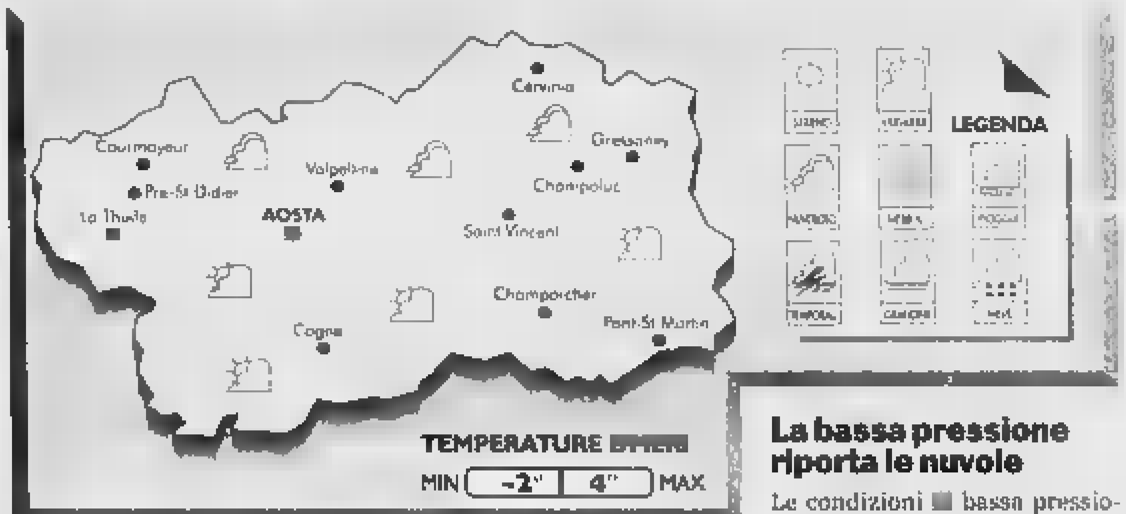
Gli elaborati progettuali per la sistemazione e il potenziamento dell'acquedotto che il Comune intende realizzare, saranno depositati e visibili all'ufficio tecnico dalle 8,30 alle 13. Le osservazioni possono esser presentate entro e non oltre 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso sul Bollettino ufficiale regionale.

AOSTA

Obbligo di dichiarazione dei terreni coltivati a vite

Nell'ambito di un inventario delle superfici coltivate a vite, tutti coloro che al 31 agosto 1999 risultavano locatari di un terreno lavorato, sono tenuti all'obbligo della dichiarazione. La dichiarazione dovrà essere presentata entro il [illegible] aprile negli uffici dell'assessorato e nelle sedi periferiche.

IL [illegible]



La bassa pressione riporta le nuvole

Le condizioni di bassa pressione presenti sull'Italia settentrionale consentono alle correnti umide occidentali, di origine atlantica, di transitare sulla Valle determinando una situazione di tempo instabile. Per oggi sulla regione è previsto che il cielo, salvo brevi schiarite, si presenterà in prevalenza nuvoloso. Sono possibili precipitazioni sparse. Per domani, invece, è atteso tempo variabile, con parziali schiarite che si alterneranno ad annuvolamenti a tratti molto estesi. Le temperature restano stazionarie. Ieri la minima è stata di -2 gradi e la massima di 4 gradi. Dal 1° aprile si prevede il ritorno del sole.



SPETTACOLI

Stasera al Giacosa le prime due rappresentazioni della rassegna di teatro in patois

Il «Printemps» inaugura l'edizione 2000

In scena Le badeu de Chouelei e la Compagnie de Teullie

AOSTA

Comincia questa sera alle 21 al Teatro Giacosa di Aosta l'edizione del 2000 del «Printemps théâtral», serie di spettacoli in patois organizzata dalla Federachon valdotena di teatro populero e inserita nella programmazione della Saison culturelle dell'assessorato regionale dell'Istruzione e Cultura. Questa sera saranno in scena due compagnie, «Le badeun de Chouelei» di St-Christophe e la «Compagnie de Teullie» di Morgex.

Il «Badeun» p[illegible] l'atto unico dal titolo: «Me rapèlo..., è countol». Siamo nell'anno 2000, un secolo è passato per tutto il mondo e anche per il villaggio di Sorreley! Si sono verificati [illegible] una serie di avvenimenti, belli e brutti e la vita è cambiata e cambia ogni giorno più velocemente... i vecchi racconti non devono [illegible] chiusi in un armadio, ma esser di nuovo presentati, per ricordare... Gli attori sono Denise, Laura e Emilio Barmasse, René Bétemps, Rita Bionaz, Cesare e Marco Boch, Gilles e Silvana Cheney, Piero Communod, Marcel Diémoz, Fabio e Luciano Fonto, Lidia Henriet, Lina Marquis, Alex Péacquin, Grazia e Pino Vuillermoz, la regia di Magui Maquignaz, i costumi di Lidia Henriet e le musiche di Marino Benzo e Jean Courtil.

La «Compagnie de Teullie» presenta il brano «Lo taragàn». Fransué Saguisuen è [illegible] ucciso da un compaesano! E' la notizia che corre di bocca in bocca la mattina del [illegible] maggio 1665... Lo spettacolo racconta le reazioni e le emozioni [illegible] popolazione di Morgex nell'apprendere la notizia... E' un testo che vuole rappresentare la vita semplice che scorre veloce di generazione in generazione. Gli attori [illegible] Claudio e [illegible] Pavese, Daniela, Aurora e Silvia Quinson, Pino Lustrissy, Yoselle Dagnes, Ingrid Ranocchi, Muriel Césal, Osvaldo Quinson, Sandrine Bletton e Claudia Revel. Il prossimo spettacolo è in programma, [illegible] pre al Giacosa, giovedì 6 aprile, [illegible] in scena altre due gruppi teatrali, l'ormai quasi storica «Compagnie di beufet» di Arnad che ha compiuto i trent'anni di attività e «La tor di Babel» che raccoglie attori di sei Comuni: Introd, St-Nicolas, St-Pierre, Aymavilles, Pollein e Avise. [b. bas.]





Sopra un gruppo di appartenenti alla formazione di teatro popolare «La badeu de Chouelei» di St-Christophe A sinistra alcuni attori [illegible] «Compagnie de Teullie» di Morgex durante uno spettacolo


Indirizzo: http://www.lastampa.it/
www.lastampa.it
Chiedici cosa vuoi.
LA STAMPA web

Alla Gozzano di Bosconero. L'insegnante: soltanto un episodio, ma controlleremo gli zaini

In classe con l'accendino, ma è un coltello

Un alunno di terza media

Giampiero Maggio

BOSCONERO

Sembrava un banale accendino quando l'ha mostrato [illegible] compagni durante l'ora [illegible] lezione. E' bastato far scattare [illegible] tasto che si trovava a lato di quell'oggetto color argento e quell'inoffensivo accendisigari si è trasformato in un coltellino con tanto di lama dentata. Alla vista dell'arma, sventolata sotto il naso dei suoi coetanei [illegible] un ragazzino di 14 anni, l'insegnante è impallidito: «Ma che [illegible] sei impazzito [illegible] portare in classe una [illegible] simile?».

Bosconero, scuola media «Gozzano» succursale di Rivarolo, un'ottantina di studenti che si dividono tra due prime, [illegible] seconda e una terza. E' qui che alcuni giorni fa si è verificato l'episodio. Niente a che vedere [illegible] la vicenda della media di Napoli, dove uno studente [illegible] arrivato in classe con una pistola che aveva appena preso al padre. Ma dopo questa storia del coltello [illegible] preside, Rosanna Tappero ha firmato una circolare ordinando agli insegnanti di controllare quotidianamente gli zainetti degli studenti. Spunta di tutto: pezzi di piste elettroniche, catene, carte [illegible] gioco. Ora anche i coltelli: «Purtroppo è successo, non ci resta altro da fare - allarga le braccia la preside -, che cercare di evitare altre sorprese del genere in futuro». Aggiunge: «Questi controlli, a campione, li farò [illegible] stessa: i ragazzi sono avvertiti, fatti del genere non si devono p[illegible] ripetere». Spiega che da tempo aveva in mente di preparare una circolare [illegible] quella: poi la denuncia per droga firmata alcuni giorni fa contro [illegible] studente sedicenne (ma lui sarebbe risultato estraneo, l'hashish inoltre è stato trovato nella sua abitazione, non a scuola), che da febbraio frequente la «Gozzano» e la storia del coltello hanno solo accelerato i tempi. L'arma è stata consegnata ai carabinieri [illegible] il quattordicenne se l'è cavata [illegible] due giorni [illegible] sospensione e una tiratina d'orecchie. Di fronte allo sguardo [illegible] dell'insegnante e dei compagni, il ragazzino aveva provato a giustificarsi: «L'ho trovato per strada, non è mio...». Nessuno, però, gli ha creduto. Così ha addirittura tentato [illegible] buttarsi giù dalla finestra della [illegible] classe: temeva che venisse raccontato tutto ai suoi genitori. E' stato fermato in tempo, prima che facesse la seconda sciocchezza. Passato lo spavento, Rosanna Tappero tenta di minimizzare: «Sono cose che succedono: è capitato qui, ma poteva accadere altrove. Adesso non criminalizzateci».

Anche gli insegnanti fanno quadrato per difendere le due scuole che insieme contano oltre 500 alunni. [illegible] dicono che l'errore di un ragazzo può anche starci e che [illegible] è giusto crocifiggere la «Gozzano»: «Perché non venite a vedere quello che facciamo di buono, invece di cercare a tutti i costi le cose negative?». Ed elencano le attività [illegible] questi ragazzi [illegible] impegnanti: dalle [illegible] sul riciclaggio dei rifiuti, alle escursioni in collaborazione [illegible] il Cai.

All'uscita della succursale di via Villafranca, a due passi dalla chiesa del paese, [illegible] palazzo municipale e da un poliambulatorio, i ragazzi escono a gruppetti. [illegible] suono della campanella, alle 13, ci sono anche alcuni genitori [illegible] attenderli. Qualcuno dei ragazzi, mentre si lascia alle spalle il portone della scuola, commen[illegible] la vicenda del coltellino in classe: «Io non ne so nulla», dice uno. «La si sta facendo più grande di come è in realtà - butta lì un altro che non ha tanta voglia di parlare e non vede l'ora di tornare a casa -. In fondo, si tratta solo di una cavolata».

[illegible] IN MANETTE

RIVAROLO. Due settimane fa era stato denunciato a piede libero dai carabinieri della stazione di San Giorgio, per detenzione e spaccio di hashish. Ora [illegible] scattate le manette per Roberto Demarchi, 21 [illegible], abitante [illegible] Rivarolo in via Montegrappa 35. Ulteriori indagini, infatti, hanno indotto la Procura di Torino ad emettere un'ordinanza [illegible] custodia cautelare, eseguita l'altro ieri. Demarchi, presunto «pusher», [illegible] stato tenuto sotto controllo dai militari per diversi giorni. L'11 marzo era [illegible] fermato ad un po[illegible] di blocco: in tasca gli [illegible] stati trovati pochi grammi di hashish. Da lui, però, i carabinieri erano risaliti [illegible] due marocchini (poi arrestati) che abitavano [illegible] un monolocale in via Viano 7, a Rivarolo. La perquisizione dell'alloggio aveva portato al sequestro di circa 15 chilogrammi di hashish.



La scuola media statale Gozzano di Bosconero, succursale di Rivarolo. Un alunno di terza media è entrato in classe mostrando ai compagni un accendino che poteva trasformarsi in coltello

Ivrea, scoperti gli incendiari

Due ragazzi, bruciarono quattro auto

Mauro Revello

Sono bastate poche ore ai carabinieri per risalire ai responsabili dell'incendio che, nella notte fra lunedì e martedì, ha distrutto 4 auto nel posteggio di via Guarnotta, in pieno centro a Ivrea. Sono due ragazzi di 17 anni, E.C. e S.R., entrambi residenti in città (S.R. è già seguito dai servizi sociali). I militari del nucleo operativo [illegible] hanno denunciati alla Procura dei minori di Torino per incendio doloso.

Gli stessi ragazzi avrebbero già ammesso di essere stati gli autori del raid. Un'azione, del resto, mirata. Con l'incendio, infatti, E.C. avrebbe voluto «colpire» un quarantenne che abita in via Guarnotta e con il quale, l'estate scorsa, avrebbe avuto [illegible] discussione. Le fiamme [illegible]no state appiccate alla «Fiat Tipo» dell'uomo, per poi propagarsi velocemente alle auto vicine. Resta da accertare, invece, chi abbia dato fuoco [illegible] una moto in via Torri, a poche centinaia di metri di distanza e nella stessa notte.

I sospetti sono caduti immediatamente [illegible] due ragazzi. Mezz'ora prima dell'incendio, infatti, i militari di una pattuglia li avevano notati per le strade del centro. I due, inoltre, sono poi stati identificati anche dagli agenti di polizia pochi minuti dopo il raid. L'altro ieri gli investigatori del nucleo operativo li hanno hanno convocati in caserma: dove, messi di fronte alla ricostruzione dei fatti, hanno ammesso ogni cosa.

Da tempo, comunque, carabinieri e polizia sono al lavoro per indentificare i responsabili di diversi atti vandalici avvenuti [illegible] città negli ultimi mesi. [illegible] scorsa settimana gli agenti del commissariato avevano già arrestato un giovane, e le indagini - coordinate in prima persona dal procuratore capo, Giorgio Vitari - continuano a tutto campo. Non si escludono sviluppi già nei prossimi giorni.

DOVE QUANDO

LA [illegible] Viene presentato alle 21, alla sala Lux [illegible] via Trieste a Rivarolo, il video di Enrico Camanni [illegible] Vincenzo Pasquali «La montagna inventata - Appunti per [illegible] storia dell'alpinismo». L'ingresso è libero.

[illegible] CONCERTO. La vocalist Lucrezia, accompagnata da Ercole Bianco alle tastiere, [illegible] esibisce in serata alla Cowboy Steak House [illegible] Bollengo (stra[illegible] statale 228): dal rock, al blues, allo swing, al melodico per una serata varia e divertente.

RADICI [illegible] Appuntamento sabato 1° aprile al ristorante Buasca (ore [illegible]) con la quinta edizione della cena dell'emigrante ceresolino. Prenotazione ai numeri 0124.68762, 629774 e 629334. L'appuntamento è aperto a chiunque, per origine o perché appassionato della località, si senta legato alla realtà di Ceresole.

[illegible] DA [illegible] Si aprono, a Borgiallo, le manifestazioni collegate alla Sagra del Vino Valle Sacra del Formaggio locale. Alle 21.30, al padiglione delle feste, inaugurazione con l'orchestra di Ruggero Scandiuzzi.

SCUOLE ROCK. Il Distretto scolastico 40 organizza, a partire dalle 21.30 alla birreria Subway di Cascinette, la terza edizione del concorso di musica leggera tra le scuole superiori di Ivrea. Partecipano i Pvc (Itis «C. Olivetti»), gli Electric Ladyland, gli HypnoPhidia e Roberto Tardito (Liceo scientifico «Gramsci»). La giuria è formata dagli studenti presenti in sala e dagli organizzatori di Tavagnasco-Rock, alla cui rassegna il vincitore prenderà parte.

IMPRESA OGGI. L'Aistp, in collaborazione con l'Assindustria del Canavese e la Camera di Commercio di Torino, propone alle 17, alla sede di corso Nigra 2 a Ivrea, un incontro sui progetti di solidarietà sociale. Relatore è Renato Parente.

Da Villa Taranto di Pallanza a Orta, suggestivo percorso tra colori e profumi

Sui laghi aprono i giardini storici

Domenica visita guidata ai parchi secolari

Cristina

VERBANIA

Un suggestivo percorso tra i viali di parchi giardini secolari. La giornata conclusiva della Settimana della cultura, voluta dal Ministero, s'intreccia «Parchi giardini fioriti». Il viaggio alla scoperta dei più bei giardini storici del Lago d'Orta e del Maggiore è fissato per domenica, grazie all'Associazione Dimore Storiche Italiane. Forte dell'esperienza positiva della manifestazione di settembre (3 mila i visitatori), si ripropone pubblico in questa prima festività di aprile.

L'iniziativa conclude la «Settimana della Cultura» promossa dal ministero



Le fioriture di Villa Taranto creano un contrasto con l'azzurro del lago

Sul Lago d'Orta saranno aperti i parchi di villa Motta a Orta San Giulio, Villa Borsini Marietti a Bolzano Novarese, Villa Monte Oro e Villa Tornielli ad Ameno, Villa Nigra a Miasino.

La riva piemontese del Maggiore risponde con i giardini storici di Villa De Fontana a Belgirate, Villa Taranto e Villa San Remigio a Pallanza, Villa Anelli di Oggebbio. Appendi elvetica, nel Canton Ticino, con le Isole di Brissago, che proprio domenica festeggiano il 50° anniversario di apertura al pubblico. Le visite sono libere e gratuite, dalle 12,30 e dalle 14,30 alle 17,30.

Dal tour senza biglietto d'ingresso è esclusa, per motivi tecnici, l'escursione a Villa Taranto. E qui entra in gioco l'iniziativa de «La Stampa»: il tagliando (a lato) consente l'ingresso gratuito, nella giornata di domenica, due persone. Un'opportunità da non perdere, per caratteristiche uniche questa dimora storica, che fascino del passato sce gli spunti per un originale itinerario tra verde e architettura.

La villa di Pallanza conserva la magia del passato: negli Anni Trenta il capitano Antonio Neil McEacharn - arciere della regina d'Inghilterra - decide di acquistare la grande dimora e dei terreni che la circondano. E in pochi anni la trasforma dei più giardini botanici europei. La villa ed i giardini furono dedicati dal capitano alla città Taranto, in memoria di un antenato. Al momento della cessione al capitano, l'area era un bosco disseminato di essenze locali.

Dal passato al presente: l'accurata sistemazione, che oggi è a carico dell'Ente Giardini Botanici di Villa Taranto, ha consentito di mettere a dimora trentamila esemplari provenienti da ogni continente, ed un laboratorio attrezzato dove sono raccolti i semi che diventano materiale di scambio con gli orti botanici e gli istituti universitari di tutto il mondo.

E come curiosità botaniche significa, ad esempio, l'albero dei fazzoletti, chiamato così perché le grandi brattee bianche appaiono come fazzoletti appesi.

Ultima nota in merito all'iniziativa delle dimore storiche: a Villa San Remigio le visite sono consentite solo alle 10,30 e alle 15.

2000

PARCHI

DIMORE STORICHE ITALIANE

LA

Un viaggio lungo un giorno



VILLA

Ingresso gratuito domenica aprile, per 2 persone, presentando questo coupon.

Non sono valide le fotocopie.

Cambia il turismo

Le nuove strategie di Saluzzo

SALUZZO

Non solo mobili, artigianato e antiquari. La città del Marchesato è pronta ad arricchirsi di una grande fiera, diventare una vetrina enogastronomica, soprattutto a trasformarsi in nuovo polo del turismo.

Le linee guida di questa iniziativa sono dettate da «Progetto Saluzzo» un'ambiziosa strategia di rilancio della rinnovata Fondazione Amleto Bertoni. Quasi tutto ruota intorno al dinamismo del neo presidente Piero Sassone che - abituato a guardare avanti con le sue aziende - ha pronta la strategia del prossimo quinquennio: «Ci siamo dati cinque obiettivi: valorizzare il centro espositivo della Fondazione, evidenziando le capacità di impresa della nuova dirigenza; ampliare il panorama dell'offerta fieristica uscendo dai confini dell'artigianato del legno e dell'antiquariato per puntare al grande pubblico; terzo, allargare il bacino di utenza; poi professionalizzare gli eventi e ottenere un ritorno economico e di immagine per la città e il territorio».



Pierino Sassone

E le parole sono già concrete, hanno già originato due grandi iniziative: le «Valli in fiera» a metà luglio e le «Valli del gusto» - con il goloso sottotitolo «sua maestà il salame» a settembre, in concomitanza con la Mostra dell'Artigianato, interessanti appuntamenti destinati ad entrare subito tra i grandi appuntamenti del Piemonte fieristico. [l. f.]

GIRO di VITE

A Verona, a Verona

Sergio

Il popolo del Vinitaly è in marcia. Decine di migliaia da tutt'Italia e dall'estero. Stamani ci sarà l'inaugurazione ufficiale. E il via vai dalla Fiera di Verona continuerà frenetico per cinque giorni: code e cin cin. Il piemontese sarà tra le lingue più parlate, ma a ben pensarci sotto i grandi padiglioni si forma una sorta di grammelot enologico frutto miscuglio di lingue e dialetti a cui va aggiunto, per completare la colonna sonora, il trillo dei cellulari e i saluti di questi giorni di fiera: «Sono al 38 E2 e tu? Ci vediamo al 3 B9?».

La città del vino si schiera ricca e fantasiosa. Per un giornalista non è facile «morderla». Per quanti sforzi uno faccia sa di poterne dare un resoconto solo parziale. Ma tanto vale provarci.

Cinque giorni di Vinitaly tutti da vivere: «Sogno» e realtà

E allora eccoci a Verona per raccontare, tra le tante storie, di un «Sogno» che diventa realtà. Due aziende importanti Fontanafredda e Scrimaglio e due cantine sociali storiche Vinchio&Vaglio e Nizza unite in un progetto nel nome della barbera. Giuliano Noè enologo di fama l'ha firmata e accudita. L'etichetta (una mongolfiera che sale in cielo) è di Giancarlo Ferraris. Il Sogno, barbera d'Asti superiore non è un prodotto di nicchia. Le due aziende venderanno insieme il vino, vendemmia 1998, delle cantine : 150 mila bottiglie a un prezzo base tra le 10 e le 11 mila lire. «Barbera da bere ogni giorno e non semplicemente da degustare centellinandola» sottolineano i sognatori che evidentemente rimangono piedi a terra e non credono che tutto il vino possa diventare «cult stellare».

E a Verona anche quest'anno oltre a piazza Bra (è quella centrale che ospita l'Arena, ma si dice che quel nome era il segno del ponte ideale che sarebbe sorto tra la fiera e lo Slow Food) ci sarà dentro la fiera «piazza Asti». E' la prima entrando, occupata dalla grande tenda che i consorzi dell'Asti e di Franciacorta fanno sorgere lo slogan «Festa garantita». I produttori di moscato hanno trovato alleanze tra gli artigiani del gusto della Cna: Massimo Stura di Buttigliera d'Asti fornirà i salumi, Mario Fongo di Rocchetta porterà le ormai mitiche «lingue di suocera», i grissini sono nati da Agostinetto (Castello d'Annone) e Peletto (Cisterna). E per i dolci ci sono le torte di nocciole di Daniella d'Asti gli amaretti di Gallo (Bubbio) e Fogliazzo (Montiglio), torta Bertolda della Gnb di Asti e nocciole tostate di Battaglino (Mombercelli). E ospite d'onore il gorgonzola di Santi, azienda casearia di Cameri, fondata nel 1930. Moscato e gorgonzola? Chi ha provato l'abbinamento ne dice meraviglie.

E altri richiami si troveranno al padiglione lo spazio di maggior concentrazione di realtà piemontesi. Nell'area Regione-Unioncamere saranno giorni intensi, infarciti di convegni appuntamenti, passaggi di personaggi famosi. E gli affari? Quelli non fanno rumore. Ma lunedì quando Vinitaly concluso molti, tornando a casa sicuramente stanchi, avranno un vago sorriso. Sarà il segno che il Duemila popolo delle vigne è cominciato bene.


Specchio
DELLA STAMPA
CD-VROOM.
La vostra passione
è la Formula Uno?
Mettete in moto il computer.
In questo CD-ROM c'è tutto,
ma proprio tutto sulla prossima stagione.
Macchine, circuiti, piloti, motori, gomme,
protagonisti, progetti, statistiche,
scuderie, siti internet...
Da sabato 8 aprile,
con Specchio e
LA STAMPA
a sole L. 14.900*
il CD-rom "Formula 1
Annual book 2000".
*Acquisto facoltativo. Agli abbonati a Specchio e La Stampa
telefonare al numero verde 800-011959.
Specchio. Prima riflette, poi emoziona.

Biathlon, l'alpino di Oyace ha vinto il titolo italiano nella prova sui 20 Km

La «zampata» tricolore di Favre

Argento nelle juniores per Fabienne Vittaz

OYACE

Patrick Favre è il nuovo campione italiano della 20 Km individuale di biathlon. E con lui festeggia anche Fabienne Vittaz, argento nelle juniores femminile.

Il maresciallo degli alpini di Oyace ha colto ad Anterselva, nell'ultimo appuntamento della stagione, un altro risultato importante, proprio in una specialità che non gli ha regalato quest'anno grosse soddisfazioni in Coppa del Mondo. Così come lo scorso [illegible] a Courmayeur, Fa[illegible] si è imposto nella gara forse più difficile del biathlon, in cui bisogna sparare bene per poter salire sul podio o addirittura vincere.

Il valdostano è stato quasi perfetto al poligono (due errori nelle quattro serie) ed è andato bene sugli sci, come lui stesso ha [illegible] alla fine della gara: «Sono partito un po' piano e con i due errori al tiro pensavo di aver compromesso tutto. Invece dal 12° Km so[illegible] andato in crescendo, non ho più fallito i tiri e con il miglior tempo nel fondo sono riuscito a portare a casa il titolo, anche se solo per un secondo. Mi avevano detto negli ultimi chilometri che avevo [illegible] vantaggio di 6-7 secondi, ma non mi aspettavo di vincere per pochi centimetri».

Favre ha preceduto [illegible] carabi[illegible] Wilfried Pallhuber di 1'' e il finanziere Enrico Tach di 59''. E' andato bene anche l'altro alpino René Vuillermoz che si è piazzato 9° a oltre 6' e con sette errori al tiro, mentre Fabio Ciauciena (Ras) è giunto 12° e [illegible] fratello Corrado 15°.

L'altra medaglia [illegible] biathlon è arrivata da Fabienne Vittaz (Amis de Verrayes) che non ha potuto nulla contro l'altoatesina Romina Demetz, vincitrice del titolo. La valdostana ha chiuso con 3 errori ed un distacco di 2'08''. Delle altre valdostane Silvyane Petit (Granta Parey) è finita 6ª, al 7° posto Elisa Poletti (Valgrisenche), all'8° Viviana [illegible]lainc (Champorcher) e al 9° Michela Nex (Valgrisenche).

Negli juniores, pur non centrando il podio, Simone Jeantet (Godioz), ancora aspirante, ha fallito di 25'' il 3° posto e di 44'' il titolo, compiendo una grande gara. Sui 15 Km ha fornito una b[illegible] prova al poligono e sul fondo ha tenuto testa ai più forti juniores. A vincere è stato il finanziere Yuri Bradanini davanti all'atleta di casa Stefan Zingerle e al carabiniere Klaus Hoiiri[illegible]. All'11° posto si è piazzato Paolo Bionaz (Godioz), anche lui autore di una buona prova, e [illegible] 12° Ruben Chatrian (Torgnon).

E' stata una giornata [illegible] dimenticare, invece, per Dominique Vallet (Montjovet) che ha chiuso al 7° posto [illegible] sette [illegible] e lontana dalle migliori. Il titolo è stato vinto dalla gardenese Michela Ponza. [r. a.]





A sinistra, Patrick Favre. L'alpino di Oyace ha vinto la gara individuale sul 20 chilometri conquistando il titolo grazie a un'ottima prova soprattutto al tiro. Al traguardo comunque ha battuto il carabiniere Wilfried Pallhuber di appena un secondo. Sopra, Fabienne Vittaz. L'atleta degli Amis de Verrayes nella rassegna tricolore ha conquistato la medaglia d'argento battuta solo dall'altoatesina Demetz

Tennistavolo, al campionato nazionale

L'inatteso ritorno di Fliura Bulatova

AOSTA

Conclusi i campionati maschili con una salvezza senza patemi d'animo in [illegible] per la Libertas Verrès e in C1 [illegible] per la Polisportiva Néran sia per [illegible] Libertas Verrès (in questo torneo è retrocesso il Tennis Tavolo Aosta ex Acri), il pongismo valdostano guarda adesso ai campionati italiani in programma il 7 aprile a Torino. Le squadre valligia[illegible] rappresentate saranno quelle femminili della Pink e dell'Anspi.

La Pink è impegnata nei play off scudetto e giocherà il 15 aprile in Sardegna contro i 4 Mori Cagliari; l'Anspi Riviera delle Alpi giocherà [illegible] play out retrocessione e giocherà al Palatennistavolo di Sa[illegible]-Vincent, sempre il 15 aprile, contro le messinesi del Chen Lin. Per tenere alta la tensione e la concentrazione, la Pink ha iscritto ai campionati italiani la capitana Fliura Bulatova (torna ai «tricolori» dopo 3 anni di assenza) e Francesca Avesani. Per l'Anspi giocheranno Debora Lazzeri e Manuela Daniele.

La Federtennistavolo ha, poi, diramato le graduatorie stagionali. E la Valle d'Aosta, nonostante conti su poco più di 150 agonisti, ha 15 tra giocatori e giocatrici inseriti nei primi mille. Nel settore femminile la migliore è la Bulatova (Pink), numero [illegible] d'Italia preceduta solo da Negrisoli e Arisi, campionesse d'Italia a squadre con il Castelgoffredo. Nel «ranking» italiano, Francesca Avesani (Pink) è 17ª, Manuela Daniele (Anspi) 20ª, Debora Lazzeri (Anspi) 21ª e Paola Bevilacqua (Anspi) 44ª.



Fliura Bulatova, pongista del Pink

In campo maschile, il numero uno è il campione italiano Paolo Piacentini. Dopo di lui, il valdostano meglio piazzato è Gianluca Bilucaglia (Libertas Verrès di 81), al 41° posto; seguono i compagni di squadra Carmelo Romano (102°), Sergio Duroux (337°) ed Emanuele Spagnuolo (352°). In classifica entro i primi mille [illegible] anche i giocatori di C1 della Néran, della Libertas Verrès e dell'Aosta. Davanti a tutti, con il numero 433 c'è Roberto Scarfò (Néran), poi Marco Pili (Libertas Verrès) 531°, quindi Ennio Cavedon (Aosta) 572°, Paolo Perrenchio (Verrès) 633°, Marco Paganone (Néran) 680°, Giuseppe Raso (Aosta) 918° e Mauro Perrenchio (Verrès) 966°. [a. c.]

BASKET

I risultati dei tornei giovanili piemontesi

Lions, l'unica sconfitta è della «Carpenterie»

AOSTA

Continua il buon momento delle squadre giovanili dei Lions d'Aoste nei campionati piemontesi. Nell'ultimo turno, sono giunte 3 vittorie su 4 partite a premiare le prestazioni delle formazioni aostane. Nella categoria juniores, la Buckler ha [illegible]to con il piede giusto l'avventura nei play off. I gialloneri hanno sconfitto l'Alba (75-63). Le scarse percentuali di realizzazione hanno costretto il quintetto di Frosini ad attendere il finale di partita per avere ragione degli avversari. Migliori realizzatori sono stati Armand (33 punti) e Paolo Scarpa (13). Il prossimo impegno è in calendario il 6 aprile in trasferta contro il Kolbe.

I cadetti del Censi Traslochi hanno chiuso la prima parte del campionato, con un'agevole successo esterno. Gli aostani si sono imposti sul San Paolo Torino per 112-47. Pur non brillando sul piano del gioco, la squadra di Roberto Pristachi ha dominato l'incontro. In evide[illegible] Stefano Zanello (16 punti) e Stefano Censi (12). Per stabilire le due squadre ammesse alla fase decisiva per l'assegnazione del titolo interregionale, [illegible] stato necessario fare ricorso ai risultati degli scontri diretti tra le 4 squadre che hanno concluso la regular season appaiate [illegible] vette alla classifica. L'hanno spuntata il Censi Traslochi e il Crocetta. Avversari degli aostani nel prossimo quadrangolare saranno Venaria, Carmagnola e Cigliano.

Una prestazione appena sufficiente è bastata al Janio Axa per superare l'ostacolo Reba nel torneo ragazzi. Il quintetto di Ostinelli ha vinto per 72-56, [illegible] Luca Miozzi (13 punti, con 6 su 7 al tiro) e Didier Lacroix (12) migliori realizzatori. Sabato, [illegible] il confronto casalingo alle 16 al Paladora contro l'Agnelli Torino.

L'unica sconfitta è giunta nel campionato propaganda eccellenza, con le Carpenterie R&R superate dal Kolbe per 48 a 41. In evidenza il play Marco Bergamin (22 punti, con 10 [illegible] 16 al tiro). Sabato, trasferta sul campo [illegible] Crocetta. [s. b.]

Ha chiuso al quarto posto l'ultimo appuntamento del circuito Fis disputato a San Martino di Castrozza

La Coppa sfugge a Sovrana Welf per un soffio

Beffata dalla svizzera Annick Bonzono con un distacco di 4 punti

AOSTA

L'ultima gara della Fis Carving Cup disputata a San Martino di Castrozza ha «bruciato» la gressonara Sovrana Welf. In testa nella classifica generale prima del gran finale, la valdostana si è piazzata soltanto al 4° posto, accettabile se non fosse che la svizzera Annick Bonzon, con la seconda piazza, le ha soffiato la vittoria finale per appena 4 punti.

Uno smacco per la ex [illegible]ra di discesa che si era comportata alla grande per tutta la stagione, riuscendo ad imporsi per due volte con un b[illegible] rendimento generale. Si è scontrata [illegible] la svizzera, che è entrata in forma al momento giusto e con due successi e due secondi posti nelle ultime gare di stagione si è portata a casa una sorta di versione minore della Coppa del Mondo.

Al termine di 12 gare la Bonzon ha [illegible] vinto con 766 punti davanti alla Welf (762) e all'austriaca Veronica Kappaurer. Alla prima esperienza internazionale si è ben comportata anche la giovane di St-Vincent Hélène Artaz, che ha chiuso la stagione con 450 punti e la soddisfazione di essere salita sul podio due volte.



La valdostana Sovrana Welf si è vista sfuggire la Coppa del Mondo di carving proprio all'ultima prova del circuito

Nell'ultima gara la vittoria è andata all'italiana Laura Gianera (52,72 punti) davanti alla [illegible] (53,13), alla Kappaurer (53,54) e alla Welf (53,74). Hélène Artaz si è fermata alle semifinali ed ha chiuso al 7° posto.

Nel maschile, Roger Pramotton [illegible] compromesso nelle ultime gare la possibilità di arrivare sul podio. L'alpino di Courmayeur è rimasto lontano dalle prime posizioni, chiudendo al 12° posto, troppo poco per mantenere [illegible] 3° posto nella classifica finale, dove è stato [illegible]perato dall'altro italiano Marco Pastore. Ha, comunque, terminato con un buon 4° posto [illegible] 534 punti e due vittorie a Madonna di Campiglio, lungo il mitico [illegible] Miramonti e a Folgaria.

Tra gli altri valdostani, Massimiliano Iezza (167 punti) si è piazzato 19°; Matteo Belfrond è finito 26° ed Emerson Artaz 34°. La Fis Cup è stata vinta dall'austriaco Ignaz Ganhal, già il migliore nella passata stagione, con 824 punti.

A San Martino di Castrozza, il miglior valdostano è stato Em[illegible] Artaz, classificatosi [illegible], mentre Matteo Belfrond ha chiuso 11°, Pramotton 12° e Massimiliano Iezza 25°.

La competizione va così in archivio al termine di una stagione positiva per questa nuova e spettacolare specialità, alla quale hanno partecipato circa ottanta [illegible] e quaranta donne. [r. s.]

REFERENDUM

Continuano le votazioni dei Golden Boys del calcio e del Campione del secolo della Valle d'Aosta

Gli atleti più votati si avvicinano a quota mille

Muovono la classifica Marco e Jacopo Albarello e Gianfranco Cimberio

FASE «interlocutoria» nel referendum dei Golden Boys e del Campione del secolo. Jacopo e Marco Albarello, Gianfranco Cimberio e alcuni altri atleti hanno «mosso» la classifica, ma senza eccessivi scossoni. Comunque [illegible] escluse [illegible] sorprese nelle prossime settimane. Ecco gli aggiornamenti delle parti alte delle classifiche.

Primi calci: [illegible] Grosso (Courmayeur) 350, Tommaso Rabbia (Courmayeur) 168, Luca Cenci (Courmayeur) 157, Nicolò Rabbia (Courmayeur) 146, Edoardo Vergnano (Courmayeur) 60.

Pulcini: Vittorio Cauteruccio (Courmayeur) 289, Giovanni Rabbia (Courmayeur) 263, Federico [illegible] Zottia (Courmayeur) 226, Nicolò Vittoni (Courmayeur) 130, Daniele Cristofaro (Courmayeur) 124.

Esordienti: Jacopo Albarello (Courmayeur) 741, Alessandro Marguerettaz (Sarre) 563, Nicholas Di Gregorio (Pont Donnas) 186, André Savoye (Courmayeur) 135, Antonio Sanginetto (Courmayeur) 60.

Giovanissimi: Michael Verthuy (Valle d'Aosta) 111, Ales[illegible]dro Bellon (Valle d'Aosta) 50, Manuel Ruatto (Pont Donnaz) 23, Stefano Borettaz (Hône/Arnad) 18, Sebastien Proment (Anpi Erter) 7.

Allievi: Mattia Castelnuovo (Aymavilles/Gressan) 532, Cristian Money (Valle d'Aosta) 89, Jean-Luc Porté (Pont Donnas) 28.

Juniores: Dalto (Valle d'Aosta) 3.

Campione [illegible] secolo: [illegible] Albarello 677, Gianfranco Cimberio 574, Teseo Bazzara, 164, Franco P[illegible]ruquet 103, Richard Pramotton 67, Lidio Gyppaz 50, Vito Placanica 38, Giorgio Dal [illegible] 32, Roberta Bru[illegible] 30, Gianfranco [illegible] 21, Laurent Ottoz 21.

SLEDDOG

Non parteciperà alla gara di Coppa del Mondo

Fabrizio Lovati si infortuna [illegible] «Yellowknife Race»

COURMAYEUR

E' finita ancora prima di cominciare l'avventura americana nella Coppa del Mondo di sleddog per Fabrizio Lovati. Il conduttore di [illegible] da slitta di Courmayeur si è infortunato in una gara alla quale partecipava per affinare l'allena[illegible]o in vista della Yellowknife Race in programma da domani al 2 aprile.

Lovati [illegible] in Canada da [illegible] decina di giorni. Lo scopo era far ambientare la sua muta di 12 cani. Il musher, come tutti gli iscritti alla Yellowknife Race, per allenamento ha partecipato a una gara di 48 chilometri divisa in due tappe: nella prima [illegible] è piazzato 10°. «Nella seconda - racconta Lovati - si partiva tutti in linea. Io sono stato agganciato da una slitta avversaria a un piede e sono [illegible] trascinato per un pezzo. Poi un dilettante ha avuto la brillante idea di passarmi sopra con la [illegible] slitta. Ho concl[illegible] al 6° posto, ma ora ho una bella lussazione della spalla destra e [illegible] clavicola scheggiata. [illegible] i medici della Coppa del Mondo non hanno accettato [illegible] mia iscrizione. Farò lo spettatore». (gio. mac.)



Il musher Fabrizio Lovati

A Misano Adriatico

Luca Chiavazza [illegible] un 12° posto

AOSTA. Sono iniziati abbastanza bene i campionati italiani di motovelocità per i centauri del Moto Club Augusta Praetoria. Sul circuito Santamonica di Misano Adriatico hanno preso il via le gare tricolori per le formule Stockbike, Supersport e Superbike.

Nelle Stockbike, Luca Chia[illegible] su Ducati, all'esordio nel campionato, si è piazzato 12°. Molto meglio hanno fatto i già esperti Serafino Foti e Giorgio Cantalupo. Foti, in sella a una Ducati Supersport, dopo avere fatto registrare il giro più veloce ed essere stato in testa alla gara, è stato costretto a ripiegare su un onorevole 3° posto, tradito da una gomma usurata che lo ha costretto a rallentare il ritmo. Cantalupo, anch'egli alla guida [illegible] una Ducati (nella formula Superbike) ha lottato a lungo per i primi posti per poi finire 5°, a causa di un leggero cedimento nel giro conclusivo. (a. c.)

Indagini sull'uomo trovato ammazzato [illegible] colpi di bastone. Faceva l'archivista al Sant'Anna

Ucciso in garage, caccia al suo ricattatore

Aveva denunciato furti e soprusi

[illegible] Poletto

Derubato, forse anche ricattato, costretto a disfarsi di mobili preziosi e denaro. Nella morte di Luciano Beltramo, l'uomo di 58 anni, che martedì mattina i vigili urbani hanno trovato ucciso in un garage tra Torino e Moncalieri, c'è [illegible] aspetto inquietante che sta catturando l'attenzione di magistrati e investigatori della Squadra Mobile. C'è qualcuno che per mesi, se non addirittura per anni, ha sfilato a Luciano Beltramo, archivista in [illegible] sede decentrata dell'ospedale Sant'Anna, una montagna di soldi. Forse anche [illegible] stipendio che, [illegible] un paio di anni, si guadagnava lavorando in quel locale zeppo [illegible] faldoni stracolmi di documenti. Lui, così generoso, si limitò quasi dall'ingenuità, si è sempre fidato. Ha venduto o si è disfatto di armadi e suppellettili di pregio e di grosso valore. Aveva anche fatto un grosso prestito senza, però, [illegible] da quell'uomo neppure [illegible] lira.

Un paio [illegible] [illegible] fa l'archivista [illegible] era presentato alla caserma dei carabinieri [illegible] Moncalieri e aveva denunciato il furto della tessera bancomat: «In pochi giorni [illegible] ladro mi ha svuotato il conto corrente. [illegible] ha portato via tutti i miei risparmi. Non erano molti, è vero, [illegible] a me servivano per vivere...». Aveva [illegible] sospetti Luciano Beltramo, e li aveva raccontati al sottufficiale dell'Arma che aveva raccolto la sua denuncia. Quindici giorni dopo quell'esposto, lo hanno trovato [illegible] nel garage dove viveva da cinque [illegible] [illegible] mesi. L'autopsia eseguita ieri mattina [illegible] medico legale Roberto Testi lascia spazio a pochi dubbi. Beltramo è stato aggredito con un bastone o forse un martello. E' stato picchiato violentemente alla testa e al torace. Ha [illegible] di difendersi, lo dimostra una ferita alla mano. Un paio di colpi al capo, però, lo hanno ucciso. E l'assassino se n'è andato con il portafoglio della vittima, chiudendo a chiave, dall'esterno, la porta di quel magazzino. Quando è accaduto? Neppure l'autopsia è riuscita a stabilirlo con precisione. Di certo, però, si sa che Luciano [illegible] andava a lavoro dal 22 febbraio, il giorno dopo [illegible] andato a trovare la sorella. «Mi raccomando, domani non comperarmi il pane. Vado a ce[illegible] [illegible] un amico» aveva spiegato.

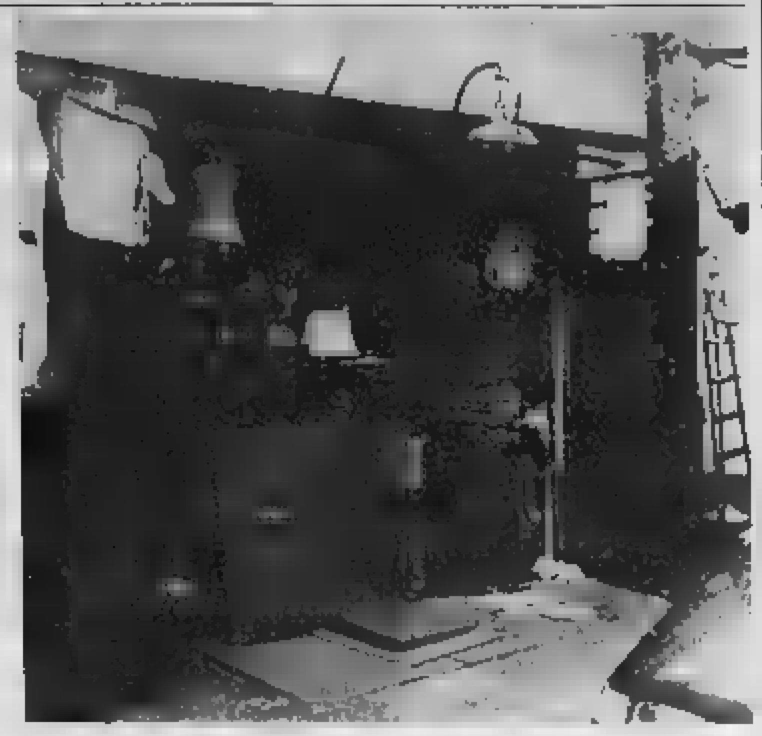
Il ladro del bancomat è anche l'omicida? In questura nessuno si sbilancia su questi particolari. Ieri mattina, negli uffici della Squadra Mobile, però, sono stati sentiti i colleghi di lavoro. Gente che lo conosceva da tempo, che sapeva delle [illegible] debolezze e intuiva la sua omosessualità. «Ma era un tipo così riservato, così ammodo che nessuno si è mai incuriosito più di tanto su di lui» hanno ripetuto tutti quanti. L'altro pomeriggio, [illegible] è stato rintracciato ed interrogato a lungo un [illegible] [illegible] di vecchia data: Roberto, un idraulico che vive poco lontano da quel garage trasformato in casa. Tutto nel tentativo [illegible] ricostruire [illegible] sue amicizie, le [illegible] frequentazioni. Per riuscire a dare un nome e un volto a chi, per così tanto tempo, [illegible] spillato denaro dalle tasche di Luciano Beltramo. Costringendolo a vivere in un vecchio magazzino e con pochissimi soldi in tasca.

«Con noi [illegible] confidava sempre poco, era riservato» ripete adesso [illegible] sorella, Teresa. [illegible] [illegible], [illegible] figlia, mio genero, tutti ci siamo dati un gran daffare per aiutarlo. Il matrimonio - breve - alle spalle era stato solo un particolare, una breve parentesi, che non [illegible] più nessuna ripercussione nella sua sua vita attuale. Dopo il matrimonio [illegible] tornato a vivere con la mamma, Margherita, morta otto anni fa. Poi, nel '98, già per via di un grosso debito, [illegible] stato costretto a disfarsi di quella casa e, per qualche mese, era tornato dalla sorella. Una [illegible] fatta di alti e bassi. «Siamo gemelli; tra noi c'era un rapporto di amore ed odio. A volte stavamo benissimo [illegible] insieme, altre volte proprio non ci sopportavamo». E così lui se n'era andato anche [illegible] lì. Aveva trovato quel garage e si era stabilito.

Il lavoro al Sant'Anna, invece, [illegible] lo aveva trovato due anni fa. Era stato assunto [illegible] un contratto a tempo determinato, scaduto a fine '99. «L'Ufficio pastorale - spiega il dirigente del S. Anna Guido Ercole - gli aveva [illegible] una borsa di lavoro fino al 19 aprile». L'aiuto della curia era un riconoscimento delle sue convinzioni religiose. «Quasi tutte le sere - racconta la sorella - Luciano andava a servire messa alla Consolata. Era [illegible] persona perbene, un uomo che aveva bisogno di aiuto».



Teresa Beltramo, sorella della vittima. Luciano viveva da alcuni mesi in questa casa-garage dopo essere andato via dall'alloggio della donna



Era socio di un'impresa che eseguiva lavori nello stabilimento di corso Romania

Cade da un carrello e muore

Infortunio sul lavoro alla Michelin

Incidente l'altra notte all'interno dello stabilimento «Michelin» di [illegible] Romania. Giovanni Muscarnera, 34 [illegible], socio di un'impresa incaricata [illegible] lavori in appalto, è morto in un incidente sul lavoro. Secondo una prima ricostruzione, l'uomo è caduto da [illegible] gru idraulica mentre stava spostando un carico di pneumatici usati. Ha battuto la testa ed è deceduto sul colpo. Giovanni Muscarnera [illegible] sposato e padre [illegible] due figli, Aurora, 7 anni, e Giuseppe di 2. Abitava con la famiglia in [illegible] Gaetano Previati 3a.

L'infortunio mortale è avvenuto mercoledì [illegible] all'interno dei magazzini della fabbrica, poco prima della chiusura del turno, intorno alle 18. Muscarnera era ai comandi della gru idraulica, quando, per [illegible] ancora da precisare, il carico, costituito da pneumatici destinati al macero, s'è spostato e l'uomo è stato sbalzato a terra con violenza. Non ci sono stati testimoni; quando i colleghi di lavoro e i dipendenti della Michelin si sono accorti dell'incidente, per Giovanni Muscarnera [illegible] c'era più nulla da fare. Inutili anche i disperati tentativi di rianimarlo. L'imprenditore [illegible] era contitolare dell'impresa «Mitcar snc» che [illegible] vinto, alcuni mesi fa, una gara d'appalto indetta dalla «Michelin».

La magistratura ha aperto un'inchiesta, affidata al pm Quaglino, che ha disposto l'autopsia del giovane imprenditore. Non [illegible] [illegible] stata fissata la data dei funerali. Nel condominio [illegible] [illegible] Previati immagini di [illegible] composto dolore: «Non c'è alcuna responsabilità da parte di alcuno. Giovanni lavorava in perfetta sicurezza, con mezzi tecnici adeguati - spiegano i familiari -, [illegible] tutta probabilità s'è spostato il carico. Una terribile e imprevedibile fatalità, mentre Giovanni era seduto sul sedile di fronte ai comandi della gru, tra i tre e i quattro metri d'altezza. Non ci [illegible] altre spiegazioni».

Giovanni Muscarnera [illegible] professionalmente preparato e molto attento a tutte le fasi del processo di trasporto dei pneumatici, che avveniva attraverso carrelli elevatori e gru idrauliche. Nella sede della «Michelin» [illegible] corso Romania, il lavoro proseguiva [illegible] alcuni mesi, sen[illegible] problemi, pericoli o difficoltà. L'incidente è avvenuto [illegible] un fase che si può definire quasi di routine. Sono anche intervenuti i Vigili del fuoco e le squadre interne di sicurezza della «Michelin».



[illegible] Muscarnera aveva [illegible] anni ed era [illegible] piccolo imprenditore lascia la moglie e due figli [illegible]

LA [illegible] CONTRO LE FALSE GRIFFE

Oltre 1200 capi d'abbigliamento e 800 orologi, con marchi contraffatti, sono stati sequestrati dal nucleo di polizia tributaria della Guardia di Finanza, che ha avviato un'operazione (ancora in corso) [illegible] il traffico delle «griffes» fasulle. Appostamenti e pedinamenti hanno portato [illegible] denuncia [illegible] alcune persone. La merce è stata rinvenuta in quattro perquisizioni. In un garage della prima cintura, di cui aveva la disponibilità un pizzaiolo di 35 anni, V.G., ed in negozio di calzature del centro (di cui è titolare C.L., 40 anni) erano nascosti i capi d' abbigliamento marchiati Levi's, Versace, Lacoste, Ralph Laurent e Napapijri. Cgli orologi sono stati invece recuperati in due alloggi nella zona di Porta Palazzo (Nike, Gucci, Cartier, Breil, Rolex, Calvin Klein).

Sospetti di botulismo

Sequestrato stock di funghi sott'olio

Un'intera partita di funghi alla pizzaiola sott'olio della ditta Ponti [illegible] Ghemme, Novara, è stata posta sotto sequestro cautelativo dal servizio di sanità pubblica della Regione Piemonte. Il provvedimento, dettato dal principio della massima cautela, è [illegible] deciso dopo la segnalazione prevenuta via fax, il 23 marzo, dall'ospedale Sant'Annunziata di Taranto: nel reparto di medicina generale del [illegible]o era stato ricoverato un paziente con alcuni dei sintomi, i più lievi, del botulismo: mancanza di salivazione, vomito, stipsi. Il medico di guardia, dopo aver rilevato che l'uomo aveva ingerito anche funghi sott'olio alla pizzaiola della Ponti, ha concluso per un sospetto di botulismo e ha inviato i residui dal pasto del suo paziente all'Istituto Zoo-profilattico di Putignano, in provincia di Bari. Il referto è atteso per la giornata di domani.

Così come a Torino, dove alcuni campioni del lotto dal codice LS280 [illegible] stati inviati all'Istituto Zoo-profilattico piemontese. «Il [illegible] [illegible] è stato segnalato - precisa la dottoressa Michela Audenino, responsabile del servizio regionale di Igiene degli alimenti di origine non animale - perché la Ponti rientra nel nostro territorio di competenza. Può darsi che, come si è già verificato in precedenza, i test risultino negativi, ma noi eravamo tenuti ad intervenire [illegible] un sequestro cautelativo [illegible] Piemonte. La stessa Ponti si è attivata e ha ritirato il lotto [illegible] questione dalla sua rete commerciale».

Sei [illegible] fa c'è stato un precedente [illegible] [illegible] negativo: era stato segnalato un [illegible] sospetto di botulismo in un prodotto sotto vuoto, ma gli esami condotti non [illegible] rintracciato il pericoloso microbo. A fine [illegible], invece, il Clostridium botulinum si annidava fra le olive sott'olio di una nota marca alimentare. Gli uffici preposti alla sanità pubblica piemontese vigilano.

Il paziente [illegible] Taranto, che abbia mangiato funghi [illegible] il microbo o no, comunque non è grave. Non presentava i sintomi più allarmanti del botulismo: insufficienza respiratoria e paralisi facciale. Si tratta di capire se la sua intossicazione alimentare abbia a che fare con la neurotossina, ritenuta dalla letteratura scientifica in grado di provocare seri problemi di salute anche quando sia assorbita in dosi minime, pochi nanogrammi. In ogni [illegible] di conserve l'acidità è fondamentale per annientare il Clostridium botulinum che può produrla.

I dipendenti [illegible] andati in quiescenza grazie a una legge che concedeva benefici alla categoria

Pensione piena agli ex lavoratori dell'Atm

I giudici all'Inps: paghi anche i sette anni di contributi non versati

[illegible]

Dopo la sentenza [illegible] [illegible] giudice di Napoli, [illegible] sono arrivate altre [illegible] da Torino a dar ragione ai pensionati Atm (600 in città, oltre 6 mila nel resto d'Italia) che si sono rivolti alla magistratura per co[illegible] l'Inps ad applicare loro i [illegible] di una legge del 1996, concepita e varata per facilitare lo sfoltimento del personale autoferrotranviario. Presentata la domanda con la prospettiva di vedersi riconoscere gli anni mancanti, sino a un massimo di sette, per ottenere la pensione piena - in [illegible] senso si era impegnato il Parlamento - anche autisti, manutentori e impiegati dell'Azienda Torinese Mobilità si sono ritrovati a dover fare i conti, a sorpresa, con un trattamento di quiescenza inferiore a quello previsto [illegible] plicemente interpretato restrittivamente il decreto legge [illegible] [illegible] 1995, convertito l'anno successivo; ai prepensionati spetta un trattamento calcolato sui soli contributi versati nell'arco della vita lavorativa. Gli extra? Non se ne parla.

«Già - ragiona l'avvocato Antonio Giordano che, con i colleghi Guglielmo Durazzo, Valeria Grasso e Alida Vitale, patrocina i ricorsi degli ex dipendenti Atm. - La ratio del provvedimen[illegible] legislativo era di incentivare le dimissioni volontarie, proponendosi come ammortizzatore sociale all'interno di un processo di ristrutturazione di un settore pubblico, gravato in tutt'Italia da bilanci in profondo rosso. Perché mai tanti lavoratori avrebbero rinunciato a maturare i 35 anni di anzianità per ottenere il massimo della pensione se non si fossero visti riconoscere ulteriori diritti?».

La stessa domanda l'ha posta a suo tempo al suo legale anche il signor N[illegible]S., il primo prepensionato Atm ad avere presentato ricorso [illegible] l'Inps e ad averlo vinto. La sentenza è del giudice del lavoro Rita Sanlorenzo. In sei pagine il magistrato ha riassunto i termini della causa, esponendo le ragioni dell'una e dell'altra parte e affrontando per le corna il comma controverso (il primo dell'articolo 34 del decreto legge eccetera). Ma, prima, il giudice ha sciolto il nodo giuridico costituito da una sentenza della Cassazione: «Non esiste nel nostro ordinamento un principio generale in base al quale, tutte le volte in cui il legislatore conceda ad una determinata categoria di lavoratori di usufruire del trattamento di quiescenza prima della maturazione dell'anzianità prevista, ciò comporti automaticamente un accredito dei contributi figurativi, corrispondenti a quelli che il datore di lavoro avrebbe continuato a versare se il rapporto si fosse protratto...».

Entrando nel merito del caso specifico, il giudice Sanlorenzo rico[illegible] che, sì, «la prima parte della norma dà obiettivamente luogo a dubbi interpretativi», ma poi rileva che non possono esservi per questo passo: «Tale maggiorazione non potrà, in ogni caso, essere superiore al periodo compreso tra la data di risoluzione del rapporto di lavoro e quella del conseguimento del requisito di età pensionabile». Ricorda il bonus dei 7 anni al massimo. E conclude che «la precisazione del legislatore non avrebbe alcuna ragion d'essere» in un contesto diverso da quello delle prestazioni dovute in base all'anzianità maggiorata». L'Inps deve pagare. Al signor Nunziato 228.456 lire in più al mese, compresi arretrati e interessi di legge.

«Siamo contenti - commenta Silvano Puglisi, della Filt Cgil - ma aspettiamo l'appello e la Cassazione. L'aria che tira è che la ragion di Stato, con tutti i miliardi che sono in ballo, rischi di prevalere sui diritti riconosciuti a migliaia [illegible] lavoratori».

LA RUBRICA SAPER SPENDERE E' RINVIATA PER MANCANZA DI SPAZIO. CI SCUSIAMO CON I LETTORI

IN BREVE

[illegible] LIGURIA VALLE [illegible]

Olimpiadi 2006, i progetti arrivano in commissione

TORINO. «La commissione Lavori Pubblici della Camera inizierà la discussione sulle Olimpiadi 2006 di Torino il prossimo 4 aprile. Si[illegible] ai limiti del tempo massino per approvare il provvedimento in modo utile per consentire la realizzazione delle opere dedicate ai giochi olimpici». Lo sostengono i parlamentari piemontesi Sergio Chiamparino (Ds), Giorgio Merlo (Ppi) e Luigi Massa (Ds), che seguono i lavori del progetto. «Preoccupano alcune affermazioni di parlamentari anche di maggioranza, tese a mettere in discussione l'istituzione dell'Agenzia. - proseguono i tre parlamentari del centrosinistra -. Il disegno di legge sulle Olimpiadi non può subire contraccolpi accampando osservazioni strumentali».

Incontro in carcere con lo scrittore

NOVARA. Lo scrittore va in carcere a raccontare la storia di una ragazza che ce la fa: «Angela prende il volo» e si libera di difficoltà e legacci. E' l'ultimo romanzo di Enrico Palandri, scrittore veneziano ora residente a Londra, che questa mattina dalle 9 alle 11 incontra alcuni detenuti del supercarcere novarese che si stanno preparando per gli esami di terza media.

In «prima» Cassandra al Teatro Stabile

TORINO. Debutta oggi alle 17.30 al Carignano «Le profezie di Cassandra», da Omero Eschilo, Sofocle, Euripide, ovvero «Quattro "mise en espace" verso "Cassandra"». L'allestimento, diretto da Andrea Battistini e interpretato dagli attori della Compagnia Stabile del Laboratorio del Teatro Stabile. Il biglietto d'ingresso costa 5000 lire.



Tir fuoristrada per la [illegible] al [illegible]

AOSTA. Nevicata inattesa [illegible] Valle d'Aosta. Ieri mattina la regione è stata interessata da una perturbazione che secondo le previsioni non doveva [illegible] così intensa. Invece in diverse [illegible] oltre i 700 metri di quota lo strato di neve fresca ha raggiunto i 60 centimetri. Problemi al traffico in alcune vallate laterali. La circolazione è rimasta bloccata sulla strada statale per il Gran San Bernardo a causa di alcuni Tir privi di catene che si sono [illegible] di traverso sulla carreggiata: ci [illegible] volute diverse ore prima che la situazione tornasse alla normalità. Preoccupazione anche da parte degli agricoltori: molti alberi da frutto erano già in fiore e la nevicata ha provocato danni seri.

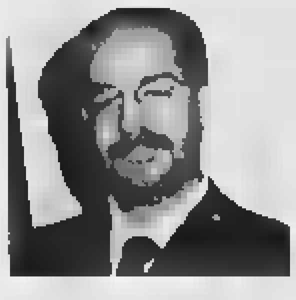
«Griffes» [illegible] scoperte [illegible]

TORINO. Oltre 1200 capi d'abbigliamento e 800 orologi, i cui marchi [illegible] stati abilmente contraffatti, sono stati sequestrati dal nucleo di polizia tributaria della Guardia di Finanza, che ha avviato un'operazione (ancora in corso) contro il traffi[illegible] delle «griffes» fasulle. Appostamenti e pedinamenti hanno portato all'identificazione e alla denuncia di diverse persone.

L'«Air Dolomiti» avvicina la Sardegna

TORINO. Non solo un nuovo collegamento [illegible] Colonia e il raddoppio della frequenza con Barcellona, per consentire l'andata e ritorno in giornata, ma anche un volo stagionale con Alghero il venerdì, sabato e domenica dal 10 giugno al 17 settembre. Sono le novità presentate ieri a Caselle da Air Dolomiti e Lufthansa, compagnie partner in pieno sviluppo [illegible] credono molto nello scalo torinese.

Il ministro De Castro [illegible] i risicoltori



VERCELLI. Il ministro delle Politiche agricole e forestali Paolo De Castro (foto) sarà ospite domani del partito popolare di Vercelli per un summit con gli agricoltori. In particolare, il Ppi vercellese ha organizzato l'appuntamento [illegible] [illegible] ministro per sottoporgli due questioni, quella del Distretto del riso e del regolamento sulla coltivazione. Norberto Julini, che ha organizzato l'incontro, spiega che la legge istitutiva del Distretto del [illegible] è attualmente ferma in Regione e, sul regolamento per la coltivazione del riso, che si rifà ad un regio decreto del '34, afferma che è ormai abbondantemente superato visto che, ormai, malattie come la malaria sono, per fortuna, del tutto scomparse.

I [illegible] di [illegible] ai grandi magazzini

BIELLA. Successone per lo show promozionale di Gianni Morandi che ieri pomeriggio è approdato all'Esselunga per autografare il [illegible] [illegible] album «Come fa bene l'amore». Tre generazioni di italiane si sono accalcate davanti al palco dove Morandi ha cantato alcuni brani tratti dal disco. L'operazione era organizzata dalla [illegible]na di grandi magazzini in collabora[illegible] con i promoter del cantante.

Esperti [illegible] sanscrito [illegible] a Torino

TORINO. Trecento studiosi provenienti da trenta Paesi, duecento comunicazioni scientifiche, dieci enti sostenitori. Per la seconda volta dal '75 Torino viene riconsacrata a capitale degli studi indologici e sanscritologici nell'ambito del prestigioso congresso in programma dal 3 all'8 aprile tra i giardini di Villa Gualino. L'appuntamento è con l'XI Congresso mondiale degli Studi Sanscriti.



Recuperati pezzi [illegible] [illegible] chiese del Cuneese

CUNEO. Duemila pezzi d'antiquariato, soprattutto provenienti da furti in edifici [illegible] sono stati recuperati dai carabinieri della Compagnia [illegible] Savigliano, coordinati dal capitano Valter Nicoletti, nel corso di una vasta operazione che ha interessato tutta l'Italia settentrionale. Molti dei preziosi oggetti trafugati, risalenti al secolo [illegible] e al Settecento, [illegible] stati gravemente danneggiati per essere più facilmente commerciabili. Gli oggetti sacri [illegible] [illegible] rubati in diverse chiese del Cuneese, tra cui quelle di Vottignasco, Genola, Roddi d'Alba, Cavallerleone, Demonte e nel santuario della Madonna della Riva di Cuneo. Venticinque persone [illegible] indagate dagli inquirenti, coordinati dalla Procura di Torino.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

[illegible] (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30' minuto-Lo Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.

6-9: Abitudine quotidiana; **6,25**: Prima pagina; **6,40**: Rassegna Stampa; **6,50**: Viabilità; **7,00**: Polizia Stradale; **8,05**: Prima pagina 20 anni prima; **9-12**: Musica e notizie; **9,30**: Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie; **12,10**: Temperature; **12,20**: Dediche; **13,50**: Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: Dediche. **15-18**: Musica e notizie; **15,50**: Viabilità Ferrovie; **16,50**: Viabilità Polizia Municipale; **17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana, in diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale.

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Giovedì 30 Marzo 2000
REDAZIONE: VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141.33.252 / 0141.592.268 / FAX 0141.530.224
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE, [illegible] - TEL. 0141.35.10.11 / FAX 0141.35.60.14

Nel frattempo in corso Alessandria ci sarà una rotonda alla francese

Un nuovo svincolo collegherà casello di Asti est e tangenziale

ASTI. Il [illegible] svincolo autostradale al casello di Asti-Est dovrebbe presto diventare realtà rendendo più sicura la circolazione stradale in quella zona. L'ha annunciato [illegible] sindaco Luigi Florio dopo che [illegible] Satap, concessionaria dell'autostrada Torino/Piacenza, in una lettera precisa che alla realizzazione [illegible] nuovo svincolo è stata assegnata la priorità. I lavori dovrebbero iniziare [illegible] il prossimo autunno. Soddisfazione è stata espressa da Florio e dall'assessore ai Lavori Pubblici Ferrante Marengo che nei mesi scorsi più volte si è incontrato con i dirigenti Satap per risolvere l'a[illegible] problema. [illegible] progetto [illegible] n[illegible] svincolo prevede, per chi esce dall'autostrada, il collegamento diretto [illegible] sopraelevata con la tangenziale est (per chi prosegue in direzione Canelli, Casale e Alessandria) e la realizzazione di una corsia di accelerazione per immettersi sul corso Alessandria in direzione Asti. In attesa del nuovo svincolo la Satap, su richiesta del Comune di Asti, provvederà entro breve a realizzare [illegible] rotonda provvisoria alla francese in corso Alessandria in corrispondenza dello svincolo attuale in modo da garantire più sicurezza alla circolazione stradale.

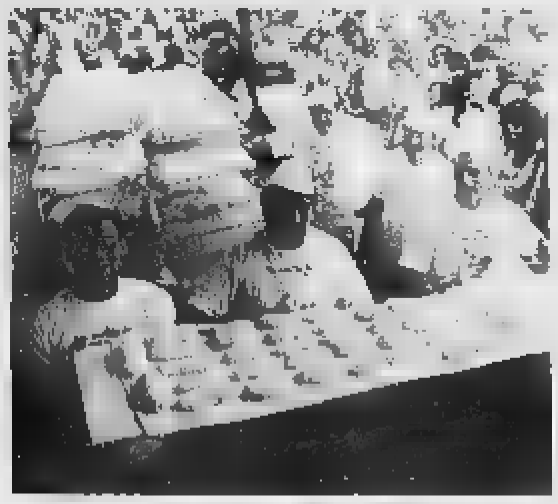

La Satap realizzerà un nuovo svincolo dal casello Asti Est della A21

L'aumento (di 500 lire) scatterà dal 1° aprile in tutto l'Astigiano

Il pane normale a 4 mila al Kg

«Prezzo fermo dal '95 e i costi sono lievitati»

ASTI. «Non è un pesce d'aprile»: assicurazione d'obbli[illegible] visto la data: da sabato il prezzo consigliato del pane normale sarà di 4 mila lire al chilo. Lo hanno deciso in una riunione svoltasi alla Cna (la Confederazione nazionale dell'artigianato), i panificatori dell'Astigiano (partecipavano anche quelli non aderenti all'associazione). «La proposta [illegible] aumento ha raccolto oltre 50 adesioni ma altri hanno dichiarato l'accordo» fanno sapere dalla Cna. I panificatori in provincia sono un centinaio. L'aumento, rispetto all'ultimo «prezzo consigliato» è di 500 lire. «Ma va tenuto conto - sostengono i panificatori - che quel prezzo era fermo dal 1995 e che in 5 anni sono stati molti gli aumenti sia delle materie prime, che per [illegible] normali spese [illegible] gestione, non ultimi i nuovi adempimenti previsti dalle leggi sulla sicurezza sul lavoro e la certificazione di qualità». Durante l'assemblea i panificatori hanno anche ricordato che ad Alessandria Cuneo e Torino, il prezzo era già stato ritoccato oltre le [illegible] mila lire, ed è stata rimarcata la concorrenza dei panifici industriali che vendono a prezzi più bassi. «La carta vincente resta quella della qualità che trova nel pane artigianale [illegible] sua vera espressione» sostengono i panificatori. (f. la.)


I panificatori della Cna in una recente iniziativa promozionale

Roccaverano e Loazzolo

Spruzzata di neve sulle [illegible] della Langa

ROCCAVERANO. A primavera inoltrata le colline della Langa Astigiana si [illegible] ricoperte di neve. Mentre in pianura e sulle quote più basse pioveva a dirotto, fiocchi sono continuati a cadere per tutta la notte tra martedì e mercoledì, soprattutto sulle cime delle colline più alte. A Roccaverano, «vetta» dell'Astigiano con i suoi 800 metri sul livello [illegible] mare, e a Loazzolo, il manto nevoso ha raggiunto, in qualche caso, anche i dieci centimetri di spessore. In nottata e alle prime luci dell'alba, per evitare disagi alla circolazione su alcune strade comunali e provinciali della valle Bormida, hanno operato mezzi antineve. Neve anche a Serole, San Giorgio Scarampi e Olmo Gentile. (f. l.)

Comune e Provincia d'accordo, ma non si trovano ancora i fondi necessari

Palatenda, si allungano i tempi

Serve un miliardo e mezzo

Franco Binello
ASTI

Un miliardo e mezzo più Iva. E' la cifra che serve per costruire il nuovo Palatenda. Un'opera auspicata e attesa da più parti, con in testa i tifosi della pallavolo. Quelli della Biemmedue, in particolare, lanciata verso una storica promozione in A2.

Ma i tempi di realizzazione si fanno sempre più stretti e, intanto, non [illegible] è ancora trovato chi aprirà i cordoni della borsa. Ricapitolando: nella prossima stagione la Bm2 non potrà più utilizzare per le gare casalinghe l'impian[illegible] di via Giobert. La palestra dei ragionieri e geometri non è adeguata alle norme federali: manca l'altezza minima richiesta (7 metri, contro i 9 regolamentari) e non c'è spazio per i mille spettatori che [illegible] Fipav chiede per omologare gli impianti.

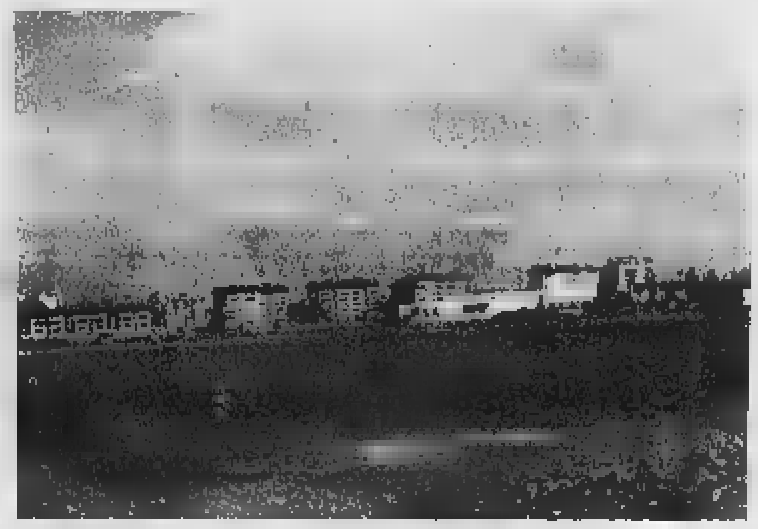
E nell'Astigiano non ci [illegible] altre strutture adeguate: non le palestre di Annone e Baldichieri e neppure la struttura di Isola, dove l'altezza ci sarebbe ma mancano le tribune.

I dirigenti della Biemmedue si [illegible] mossi da tempo per trovare una soluzione [illegible] problema, offrendosi anche per gestire il futuro impianto. Il 24 febbraio scorso, in Comune, c'è stato [illegible] summit, al quale hanno partecipato il sindaco Luigi Florio, il presidente della Provincia, Roberto Marmo, gli assessori Ferrante Marengo e Giacomo Sizia, il presidente della Fondazione Cassa, Giancarlo Maschio, oltre ai dirigenti della società pallavolistica. Qualche giorn[illegible] dopo Florio e Marengo hanno formalizzato in [illegible] let[illegible] la richiesta [illegible] contributo. «Per noi questo è l'atto formale che segna l'avvio della pratica del nuovo palatenda. Ora però attendiamo risposte. Tenendo conto che per mettere la prima pietra sulla nuova opera, bisognerà aspettare almeno 3-4 mesi, è prevedibile che l'opera non sia conclusa prima di f[illegible] anno» ha ribadito ieri Marengo.

E Marmo, a nome della Provincia, ha ribadito [illegible] «disponibilità dell'ente a intervenire anche economicamente, in tempi [illegible] modi che dovranno essere concordati».

Occhi puntati adesso sulla Fondazione Cassa. «L'argomento [illegible] all'ordine del giorno giovedì 6 aprile. In quella sede valuteremo le richieste - conferma Maschio -. Personalmente sono d'accordo, come detto nella lettera del Comune, ad anticipare i fondi, già accantonati, a patto che successivamente si punti proprio a realizzare il nuovo palasport». L'avvocato Giovanni «Billo» Filippi, direttore sportivo Bm2, incrocia le dita: «Nessun commento. Speria[illegible] solo che si faccia [illegible] fretta - dice - e che sia la volta buona».

Il 6 aprile riunione dei consiglieri della Fondazione Cassa. I dirigenti Bm2 «Bisogna fare in fretta»


Il Palatenda sorgerà in via Torchio

HANNO DETTO

[illegible] Gulinelli (allenatore Biemmedue): «Se la nostra squadra sarà promossa dovremo dare alla Federazione risposte precise su dove giocheremo le partite della prossima stagione. E se non ci saranno garanzie sul [illegible] impianto dovremo per forza emigrare fuori provincia».

Beppe [illegible] Stefano (general manager Cierre basket): «Non si possono più rinviare decisioni che andavano prese già da tempo. Se non si troverà una soluzione adeguata, si perderà un'altra occasione [illegible]. Come [illegible] già avvenuto in passato con [illegible] Saclà e, più tardi, con [illegible] Riccadonna nella pallavolo».

Ferrante Marengo (assessore comunale allo Sport). «La soluzione palatenda è tecnicamente possibile. Vorrei [illegible] [illegible] forse siamo vicini ad una svolta, ma preferisco per il momento astenermi [illegible] previsioni».

[illegible] [illegible] (presidente Coni provinciale Asti). «Lo so che è scontato dirlo: ma anche questa vicenda del [illegible] palatenda sta diventando una sorta [illegible] telenovela. Troppi ritardi e lentezze. E [illegible] tempo passa...Purtroppo, però, non possiamo disporre di fondi autonomi. Aspettiamo di sapere [illegible] qualcuno, finalmente, prenderà la decisione che tutti aspettiamo. Ma in tempo utile».

[illegible] Carlo Molinaris (ex campione [illegible] lungo e responsabile dell'Ufficio scuola [illegible] provveditorato agli Studi): «Questa è un'opera che [illegible] a tutta [illegible] città, non solo allo sport e alla pallavolo».

Aldo Barbarino (medico della Bm2): «La serie A arriva solo una volta ogni tanto. Perdere anche questo treno sarebbe davvero un peccato capitale».

[illegible] Sizia (assessore provinciale): «Personalmente ritengo che [illegible] un'opera [illegible] fare subito».

Il presidente Atc Bosia replica alle critiche

«Sui fondi per le case popolari la Regione non si dimenticherà»

Lettere e contatti avviati con l'assessore «Le accuse? Strumentalizzazioni politiche»

Fulvio Lavina
ASTI

Nei giorni scorsi [illegible] già scritto ai consiglieri regionali Cotto e Grasso; [illegible] la missiva l'ha indirizzata all'assessore regionale Botta: «La nostra Agenzia rimarrebbe interamente privata della quota [illegible] fondi ex Gescal, pari a circa 8 miliardi, che sarebbe stata utilizzata per la realizzazione di 40 nuovi alloggi». La firma è di Ugo Bosia, presidente dell'Atc: il riferimen[illegible] è alla destinazione dei fondi per l'edilizia pubblica che presto farà la Regione. Utilizzando alcune discusse interpretazioni di legge, il Comune ha chiesto di poter accedere a finanziamenti per un Piano di recupero urbano che interessa l'area tra i corsi Casale e Alessandria fino alla ferrovia. Questi soldi saranno spesi soprattutto per opere di urbanizzazione (strade e fognature, ma anche strutture a servizio del quartiere), ma verranno detratti dallo stanziamento complessivo destinato alla costruzione di case popolari. Su questo tema, lunedì, il vicepresidente dell'Atc Maurizio Pugliese, il consigliere Luigi Viola [illegible] i rappresentanti dei partiti di opposizione in Comune avevano tenuto una conferenza stampa, attaccando la giunta per la scelta «che priva l'Astigiano della possibilità [illegible] costruire nuove case popolari in un momento in cui le domande sono circa [illegible] e criticando l'immobilismo del presidente Atc, Bosia.

Ieri la replica del presidente. «Qualcosa di giusto lo hanno detto - dice - ma utilizzandolo in maniera strumentale e distorta. [illegible]arà un caso, ma i dissidi in questo Consiglio sono sorti solo dopo che in Comune e Provincia [illegible] cadute le amministrazioni di centro-sinistra». E attacca: «I piani di recupero sono strumenti moderni, che lo stesso Pugliese invocava in un Consiglio di due anni fa. La Regione dice che i Comuni non dovrebbero più prevedere aree Peep, ma piani di recupero e riqualificazione». Bosia ammette che «sull'aspetto del finanziamento ci siamo accorti in ritardo che nella ripartizione dei fondi, si corre il rischio di non vedere finanziate nuove costruzioni. Ma dire che non si costruirà più è puro allarmismo: ci sono trattative con la Regione e spazi per una soluzione». Bosia ricorda che dei 5 miliardi che finanzieranno il Piano di recupero «almeno 2 andranno per la manutenzione dei nostri edifici a Praia» e che per i [illegible] insediamenti in viale Pilone e strada Laverdina «gli strumenti utilizzati dal Comune sono innovativi e conti alla mano non così onerosi per le nostre casse come Pugliese sostiene: sicuramente meno di quanto abbiamo pagato per l'insediamento di corso Casale alla cui progettazione lo stesso Pugliese ha concorso».

Intanto martedì l'Atc ha consegna[illegible] 16 nuovi alloggi in via Torchio che vanno ad aggiungersi agli 8 consegnati 15 giorni fa. «Entro maggio saranno pronti altri 16 e speriamo per giugno, 21 in corso Casale».

I confederali propongono un comitato per il «No»

Un appello da Cgil, Cisl e Uil «Uniti contro i referendum»

Uniti contro i referendum. E' l'appello che arriva dalle segreterie astigiane di Cgil, Cisl e Uil. «Nonostante i punti di divergenza a livello nazionale, importanti ma scevri da strumentazioni politiche - affermano in un documento - riteniamo di dover continuare a livello territoriale un'azione unitaria per la costruzione delle migliori condizioni per lo sviluppo sociale ed economico della provincia».

L'intervento affronta subito la questione referendaria: «L'attacco portato ai lavoratori e al sindacato confederale attraverso un uso indiscriminato dei referendum - sostengono i confederali - deve coalizzare a livello locale tutti i cittadini contro i promotori con una efficace campagna referendaria unitaria unitaria».

L'uso dei referendum viene contestato dai tre sindacati confederali. «Non si deve dimenticare che l'offensiva antisociale dei radicali è stata solo temporaneamente fermata con l'inammissibilità di otto quesiti - sostengono -. Per il prossimo anno ne sono stati annunciati altri 30 contro la Sanità pubblica e per la completa liberalizzazione dei rapporti di lavoro».

Cgil, Cisl e Uil puntano a realizzare a livello locale un Comitato del «No»: «Servirebbe per i referendum sociali (licenziamenti, quote associative) in modo da contrastare lo spirito dei referendari, che è volto solo ad impedire la libertà di associazione e la difesa del mondo del lavoro».

Il documento si sottolinea la necessità di un rapporto unitario anche su altre vertenze.

«E' indispensabile in questo particolare momento in cui con i sindacati dei pensionati abbiamo avviato una vertenza territoriale con Comune, Provincia, Asl su punti qualificanti come lo sviluppo, la politica tariffaria, l'assistenza» si afferma.

A detta dei sindacati si tratta di «impegni che insieme ad altri dovremo affrontare unitariamente sia nel privato che nel pubblico nell'interesse preminente dei lavoratori, dei giovani e di coloro in cerca di occupazione».

La volontà dei tre sindacati Cgil, Cisl e Uil è quella di superare le differenze: «Possono essere una risorsa se ogni organizzazione - si sottolinea per concludere nel documento - attraverso il proprio bagaglio culturale e della propria identità proietti il suo interesse alla soluzione dei problemi del mondo del lavoro». (r.gon.)

Biberach aiuta Villa Paolina

I tedeschi hanno raccolto fondi per il centro Wwf di Valmanera

Arrivano i «cugini» di Biberach e portano nuovi fondi per trasformare Villa Paolina in centro di educazione ambientale: la consegna dell'ultima colletta avverrà sabato alle 11, nell'ambito del tradizionale mercatino di prodotti tipici che i tedeschi allestiranno per tutto il giorno (dalle 8 fino ad esaurimento delle scorte) in piazza San Secondo.

La somma che i rappresentanti del comitato gemellaggio e della città di Biberach consegneranno ai responsabili del Wwf è di 2 milioni (assisteranno alla cerimonia anche i rappresentanti del Comune di Asti). Altri fondi li porterà Hans Mohr, l'ornitologo che ha aiutato gli attivisti Lipu a collocare i nidi artificiali sulla torre Troyana. Con questi ultimi contributi, gli aiuti tedeschi per Villa Paolina salgono a circa 6 milioni.

Confermando la tradizione del passato, un gruppo di sportivi di Biberach parteciperà, sempre sabato, alla ventiseiesima edizione della «24 x 1 ora» in programma al Campo scuola di via Gerbi. (l. n.)

AGENDA ELETTORALE

Assiduità. Il deputato del Ppi, Vittorio Voglino è tra i più assidui ai lavori della Camera. Nella classifica sulla percentuale più alta di presenza alle votazioni, pubblicata dal Sole 24 ore del 23 marzo, il parlamentare astigiano risulta al nono posto (Ppi e Ds hanno il primato di assiduità in aula). «Ciò testimonia - afferma il segretario del Ppi, Mauro Trivelli - la serietà e il senso di responsabilità con cui Voglino svolge il suo compito». La graduatoria si riferisce al periodo giugno 1996-marzo 2000.

Cliccami. Oggi, alle 17, nella sala della Lega Nord di via Pelletta, Sebastiano Fogliato, candidato del «Carroccio» alle Regionali presenta il suo sito internet: www.vota-fogliato. [illegible].

C'è Fausto. Domani alle 16, in piazza San Secondo, [illegible] di Fausto Bertinotti, segretario nazionale di Rifondazione. Interverranno i candidati Enzo Sobrino e Piero Dinda.

Sutera e Cardinale. Sabato (ore 15) al Centro culturale San Secondo, parlerà il ministro delle Comunicazioni, Salvatore Cardinale dell'Udeur. Verrà presentato dal coordinatore cittadino del movimento Antonio Sardo Sutera.

Scheda. Ieri è stata pubblicata sulla copertina di Asti e provincia de «La Stampa» la scheda per le Regionali con i simboli e accanto i candidati astigiani nel proporzionale. Il fac simile aveva il solo scopo di offrire ai lettori una panoramica delle forze in campo il 16 aprile. Ricordiamo che sulla scheda che verrà consegnata nei seggi agli elettori saranno stampati solo i simboli dei partiti e i nomi dei candidati presidente. Il nome del consigliere prescelto dovrà [illegible] essere scritto dall'elettore.

GENTE DI PALIO

E Rocchetta ci riprova Coghe va a S. Marzanotto

Franco Cavagnino

Scade il termine per iscriversi alla corsa bis. Un cavallo di nome «Venerdì»

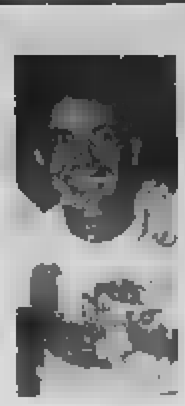
Scade domani il termine per la presentazione in Comune delle domande di partecipazione al Palio straordinario dell'11 giugno. Tra quelle sinora pervenute figura anche la richiesta di Rocchetta Tanaro che a dicembre si era fatta avanti per essere ammessa a correre il Palio settembrino.

[illegible]. Dopo aver proposto Canelli come sede della gara ippica straordinaria, Giancarlo Benedetti, vulcanico rettore del comitato Palio canellese annuncia: «Non è ancora sicura la nostra partecipazione alla corsa bis». All'origine di una decisione che potrebbe sfociare in una clamorosa protesta, vi sarebbero divergenze tra Amministrazione comunale e Pro loco di cui è presidente Benedetti (molti volontari del sodalizio sono inoltre nel comitato Palio). «Il Comune ci boicotta - afferma il rettore - Ha tolto alla Pro loco l'organizzazione di molte manifestazioni con cui si finanziava e forniva fondi anche al comitato Palio. Stando così le cose sarebbe inutile partecipare al Palio bis». Dal sindaco Oscar Bielli una secca replica: «In questi giorni la giunta esaminerà le proposte avanzate dalla Pro loco. Benedetti lo sa. Sarà l'amministrazione comunale a decidere».

DA MONTERONI. Stadio stracolmo (ingresso 10 mila) a Monteroni (Siena) per le tradizionali corse purtroppo interrotte prima del termine da una pioggia torrenziale. Moltissimi gli astigiani ai quali è stato dato il benvenuto con l'altoparlante insieme con gli spettatori giunti da Ferrara, Legnano e Fucecchio altre città di Palio. Occhi puntati su Pier Luigi Mureddu (lo ricordiamo ad Asti anni fa per la Torretta) che ha montato il cavallo di Massimo Coghe (suo cognato) vincitore del Palio di Asti '99. Mureddu potrebbe finire a San Lazzaro, mentre San Marzanotto si sfrega le mani per aver raggiunto l'accordo proprio con Coghe col quale si presenterà in piazza Alfieri a giugno. A c'erano ovviamente altre monte ben note ad Asti: da Pes (ormai della Cattedrale per le due edizioni della corsa astigiana), a Mario Canu, ad «Aceto» (non in veste di fantino). Don Bosco pare orientato a confermare per giugno Massimo Columbu, mentre la Torretta qualora non potesse disporre di Walter Pusceddu, giovanissimo di belle speranze, darebbe fiducia a Silvano Vigni il leggendario «Bastiano» che a dispetto delle molte primavere è già sotto [illegible] per il Palio straordinario di Fucecchio del 30 maggio: l'esperienza non ha età. E' di questi giorni intanto la notizia del nuovo [illegible] di Castell'Alfero portato da Claudio Bandini: si chiama «Venerdì» e non dovrà far rimpiangere il due volte vincitore «Pierino». Infine Martin Ballesteros potrebbe prendere la strada che porta a Viatosto. Domenica corse a Fucecchio e Legnano: sulla pista lombarda potrebbe esordire il figlio del mai dimenticato Rinaldo Spiga.

AL VINITALY. Il Palio è presente al «Vinitaly», la fiera del vino di Verona nello stand della «Dezzani», sponsor del Palio. Il benvenuto verrà dato da alcuni figuranti. Sarà distribuito materiale, mentre un manifesto annuncerà il Palio bis.

[illegible] stasera a Vaglierano del torneo dei borghi di bowling (370 gli iscritti alla manifestazione). La classifica provvisoria vede in testa il Don Bosco davanti a S. Pietro, S. Martino, Cattedrale, S. Caterina, Torretta, S. Marzanotto, Viatosto, S. Damiano, [illegible] Nuova, Castell'Alfero, S. Secondo, 3T, gruppo del Capitano, Montechiaro, S. Lazzaro. Tra i rettori la leadership è di Antonio Caviglia (San Martino).




Il fantino Massimino Coghe e il rettore di Canelli Giancarlo Benedetti

Anche da Isola un contributo alla sottoscrizione

Solidarietà per Luca dalle ragazze del coro

Il grande obiettivo (l'acquisto di un servoscala per Luca Prandi, 17 anni, tetraplegico dopo un incidente d'auto e «prigioniero in casa» perché abita al quarto piano di un condominio senza ascensore) si avvicina grazie alla solidarietà di tanti lettori de «La Stampa», e quasi raggiunto il traguardo dei 40 milioni necessari all'acquisto e installazione dell'attrezzatura.

Ieri è arrivato un altro contributo in redazione: le ragazze del coro della parrocchia di S. Caterina di Isola d'Asti hanno versato 100 mila. Il totale delle offerte finora arrivate in redazione è di [illegible] milioni [illegible] mila. Ma altri versamenti di cui daremo notizia sono stati eseguiti agli sportelli della Cassa di risparmio di Asti sul conto corrente 387550.

Anche alcune ditte astigiane si sono intanto offerte di installare gratuitamente il servoscala.

Tutte le offerte versate alla Fondazione «La Stampa - Specchio dei tempi» ad eccezione di quelle per contanti, sono fiscalmente detraibili [illegible] per le persone fisiche entro il tetto di L. 4.000.000 annue. In vista di eventuali futuri controlli fiscali, gli interessati devono conservare la documentazione dell'avvenuto versamento: la ricevuta della Fondazione, i bollettini di conto corrente postale o la ricevuta bancaria e, per i versamenti avvenuti con assegni, tutti gli estremi (numero di assegno e banca emittente).



Luca Prandi, 17 anni, tetraplegico

SAN FEDELE

Si susseguono le riunioni

Caso dei pozzi inquinati Anche Circoscrizione e abitanti parte civile?

Si moltiplicano gli incontri sul «caso San Fedele». Martedì pomeriggio si è tenuto il confronto tra gli esperti dell'Arpa (seguono anche il piano di bonifica interno all'area Arvin, ex Way-Assauto) e il comitato San Fedele. Si è tornati a parlare di monitoraggio della falda (inquinata da solventi clorurati e cromo esavalente), analisi dell'acqua captata dai pozzi privati, rischi per la salute.

Per lunedì [illegible] il presidente Pietro Boidi ha convocato la seduta del Consiglio di circoscrizione Asti Est: «Approfondiremo il problema - dice - e valuteremo il [illegible] di costituirci anche noi parte civile in un eventuale processo contro i responsabili».

Lo stesso passo lo sta percorrendo il comitato San Fedele, assistito dall'avvocato Elena Sorgente. Proprio ieri sera le parti si sono incontrate per mettere a punto l'esposto-denuncia che gli abitanti del quartiere intendono presentare in tribunale. Oltre 200 capifamiglia hanno già firmato la delega al comitato, ma la raccolta delle firme è destinata a estendersi, a riprova di quanto la storia dei pozzi inquinati coinvolga il quartiere. Il comitato, intanto, estende i contatti: a breve si terrà un incontro con il Wwf, mentre non dovrebbe tardare a essere convocata una [illegible] riunione con il Com[illegible].

Il problema dell'inquinamento e le prospettive della Arvin preoccupano il sindacato: la nuova rappresentanza sindacale da poco nominata ha già chiesto un incontro con la direzione per approfondire la vicenda. (l. n.)

ELEMENTARI «CAGNI»



Gli [illegible] in aula

Gli allievi della elementare «Umberto Cagni» hanno vissuto martedì un pomeriggio indimenticabile con le emozioni delle imprese spaziali. Le hanno raccontate Tamara Jernigan, astronauta americana, e Mark Dillard, del Johnson Space Center della Nasa in questi giorni a Torino per alcuni convegni; moderatore l'astigiano Dino Brondolo, program manager alla stazione spaziale Mplm-Alenia Aerospazio. L'iniziativa «Conoscere lo spazio per amare la Terra», è stata organizzata per le classi quinte A e B e tutti gli insegnanti. Tra gli argomenti [illegible], la storia delle conquiste spaziali, il primo volo dell'uomo nel cosmo, le esplorazioni planetarie, l'utilizzazione dello spazio-ricerca e telecomunicazioni, la partecipazione italiana nelle attività spaziali. La discussione ha messo in risalto l'importanza delle esperienze tecnologiche riferite allo spazio e chiarito il significato della stazione spaziale internazionale, come [illegible] comune dell'umanità nel terzo Millennio». Tamara e Mark (nella foto) hanno anche distribuito materiale. (a.b.)

IN CITTÀ E FUORI

ETICA. Oggi alle 18 nella sede dell'Università, via Testa 89, il docente universitario spagnolo José Rodriguez Delgado terrà una conferenza su «Neurobiologia dei [illegible] umani» nell'ambito del corso «La saggezza dei [illegible]» etica «Ethica». Delgado ha brevettato farmaci neurologici e il suo libro «Happiness» è stato per un anno tra i best seller in Spagna. Ingresso libero.

[illegible] Prosegue stasera alle 17 alla scuola media Goltieri il ciclo di incontri «È il migliore dei [illegible] possibili?». Patrizia Vayola dell'Istituto per la storia della Resistenza parlerà di «Verso una società multietnica: proposte didattiche».

[illegible] S'inaugura stamani alle 10 in via Massimo D'Azeglio 42 la nuova sede dell'Anla, l'associazione lavoratori anziani d'azienda (700 soci), presieduta da Franco Zago.

PORTACOMARO. Oggi alle [illegible] alla Bottega del Grignolino, sarà presentato il 25° Torneo a Muro del Monferrato. Vi partecipano otto squadre: Portacomaro, Calliano, Grazzano, Rocca, Castell'Alfero, [illegible] Castell'Alfero, Montemagno, Vignale.

[illegible] stasera alle 21 al Centro Giovani s'inizia un ciclo di conferenze del Gruppo Astrofili «Beta Andromedae». [illegible] Allegretti parlerà di «Comete portatrici di vita».

TORINO. S'inaugura stasera alle 18,30, a Palazzo Cavour (via Cavour 8, zona via Lagrange), la mostra «La Contessa di Castiglione e il suo tempo». Aperta fino al [illegible] luglio, orario: martedì-domenica 10-19,30; giovedì 10-23; [illegible] lunedì. Ingresso: [illegible] mila lire. Info: 011/530.690.

LETTERE AL GIORNALE

Provinciale per Isola

L'intervento di Marco Calosso sulla strada per Isola merita approfondimento. Può apparire singolare che a poco più di sei mesi dall'insediamento ci si chieda di rendere conto di quanto altri non hanno fatto nei decenni precedenti. Affermiamo innanzi tutto in modo chiaro e forte che i dirigenti e funzionari della Provincia, possiedono altissima professionalità e stanno operando con intelligenza e dedizione per utilizzare al meglio le risorse che, solo con il primo nostro bilancio (2000), hanno avuto aumento consistente. Non ci sottraiamo, dunque, alle sfide nascondendoci dietro ristrettezze di bilancio causa la politica nazionale (è una verità) né dietro inefficienze della macchina pubblica (sta a noi migliorarla) e segnaliamo quanto fatto e che siamo in procinto di fare in quel breve tratto di strada così vicino al cuore del nostro interlocutore.

1- I lavori di manutenzione straordinaria del fosso a lato sinistra della strada sono di prossimo affidamento, e si conta che possano [illegible] primavera. Questo lavoro programmato qualche anno fa, e che doveva essere eseguito con i cantonieri, non è mai stato iniziato per riduzione del personale. La nuova Amministrazione, ha dato nuove disposizioni affinchè il lavoro sia svolto da esterni.

2- Lo spurgo dei fossi laterali alla strada, nel tratto tra località Boana e il bivio per Mongardino, sono stati eseguiti nella primavera '99. I ponticelli stradali di pertinenza dell'Amministrazione provinciale (7) non sono ostruiti se non uno, parzialmente. I cavalcafosso che [illegible] dei privati e servono per l'accesso ai loro terreni devono essere puliti dai medesimi.

3- Per quanto riguarda i movimenti franosi dei terreni di proprietà privata presso Rocca Schiavina facciamo presente che sono tenuti sotto verifica da parte del servizio geologico in quanto i medesimi possono compromettere la viabilità provinciale.

Roberto [illegible] presidente e Claudio Musso assessore Provincia di Asti

In Viale partigiani passeggiate a rischio

Non sono state sufficienti più di [illegible] firme, [illegible] incontri con l'amministrazione, un Consiglio comunale aperto, due riunioni di commissione consiliare Lavori Pubblici, due progetti esecutivi approvati dalla giunta per cambiare il volto a viale Partigiani. Chi percorre il «viale» nel tratto fra piazza V. Veneto e piazza Lugano avrà avuto modo di constatare il rischio che corrono quotidianamente i pedoni per la presenza di circa [illegible] buche lasciate scoperte negli spazi precedentemente occupati dalle piante e oggi in parte da cartelli pubblicitari. L'impegno della giunta Florio, come più volte sbandierato dai giornali, è: «L'amministrazione considera il decoro urbano uno dei punti qualificanti della sua attività e punta a stimolare interventi per migliorare l'aspetto [illegible] città». Ora in prossimità del 16 aprile (elezioni regionali) i nostri amministratori saranno capaci di rispondere con opportuni interventi a queste nostre legittime aspettative?

Un gruppo di residenti di viale dei Partigiani

Le lettere vanno inviate a La Stampa, via de Gasperi 2 - 14100 Asti - o al fax 0141/530.224, o via e-mail a: asti@lastampa.it. Devono essere firmate, riportare un recapito telefonico; la lunghezza va contenuta in 30 righe.

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO 118

CROCE [illegible]: 0141 590.345; **Nizza:** 0141 726.390; **Mombercelli:** 0141 955.333. **[illegible]:** 0141 997.555, **Montemagno:** [illegible] 63 666.

CROCE [illegible] 0141 417.741; **Calliano:** 0141 921.979; **Canelli:** 0141 824.222; **Antignano:** 0141 401.388. **Castelnuovo D.B.:** 011 9927 301. **Cocconato:** 0141 907 503, **Costigliole:** 0141 966 779. **Isola:** 0141 958 885. **Moncalvo:** 0141 869 237; **Monastero B.:** 0144 89.290, **Moncalvo:** 0141 921.31; **Montegrosso:** 0141 953 175. **Montiglio:** 0141 994.911. **S.Damiano:** 0141 9?? 910. **Villafranca:** 0141 943 777; **Villanova:** 0141 948.445.

FARMACIA DI TURNO

Ad Asti oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19.30 senza interruzione la farmacia Secco, via Alfieri 1, tel. 0141/594.701. Con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 8 del giorno successivo Baronceri, piazza san Secondo 12, tel 0141/594.300.

Canelli: Sacco, via XX Settembre.

Moncalvo: Tardito, piazza Garibaldi.

Nizza: Marti, via C. Alberto 44.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:

Asti 0141 211.430. [illegible] 0141 928.444 [illegible] 0141 832.525 **Castelnuovo D.B.** 011 987.6466 **Cocconato** 0141 907.503. **Costigliole** 0141 961.414. **Costigliole** 0141 961.414. **Monastero B.** 0141 [illegible] **Moncalvo** 0141 917.444. **Montechiaro** 0141 [illegible] 0141 76.21. **Rocca d'Arazzo** 0141 0141 408.180. **San Damiano** 0141 [illegible] 0141 943.644 [illegible]

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.196. **Bubbio:** 0144 81 03; **Canelli:** 0141 823.883, **Castagnole L.:** 0141 878.161, **Castelnuovo D.B.:** 011 987 6152. **Costigliole:** 0141 966 096. **Moncalvo:** 0141 917.100. **Montegrosso:** 0141 952 160, **Nizza:** 0141 721.623. **San Damiano:** 0141 975 084, **Villanova:** 0141 948 003.

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 [illegible] .743; **Canelli:** 0141 823.481; [illegible] 0141 721.166.

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura e Pre[illegible] 0141 418.111; **Stradale Asti:** 0141 418.811; **Nizza:** 0141 721.704; [illegible] **A21:** 0131 361.268.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

DALLE CIRCOSCRIZIONI

ASTI OVEST. La baracca situata in via Canina, sullo spiazzo dietro alla scuola elementare Rio Crosio, deve essere sgombrata e ripulita al più presto: è l'invito pressante della Circoscrizione al Comune. Nel tempo l'edificio è divenuto ritrovo di tossicodipendenti, extracomunitari e prostitute: preoccupa, in particolare, la vicinanza con la scuola elementare.

[illegible] Un Consiglio di circoscrizione itinerante toccherà, nei prossimi mesi, i maggiori punti di pericolo presenti nella ventina: è l'iniziativa decisa dal «parlamentino» per sollecitare Comune, Autorità di bacino, MagisPo ad assumere impegni precisi su questioni annose. Tra i problemi maggiormente sentiti, l'allargamento del ponticello stradale di Revignano, sulla linea ferroviaria Torino-Genova, teatro di frequenti incidenti. L'ansa del Borbore è ancora nelle stesse condizioni del dopo alluvione: molti i tronchi di alberi [illegible], insieme ad altri detriti, restano da togliere e rappresentano tuttora un potenziale pericolo (effetto diga) in caso di nuove piene. Precario anche lo stato dell'ex scuola elementare di Vaglierano alto: per una parte c'è il rischio di crolli.

VALMANERA. Il progetto sulla metanizzazione della frazione è pronto: lo ha ribadito l'Italgas nell'assemblea pubblica indetta dalla Circoscrizione a cui hanno partecipato gli abitanti di Gherlone, Pontacolone e Marengo. L'intervento avrà un tracciato di 6 km e coinvolgerà un centinaio di famiglie: il Comune deve reperire le risorse necessarie (circa [illegible] milioni) per sostenere i lavori.

[illegible]. Le strade vicinali o consorziali di Bricco Accomasso, Giardina, Tagliaferro, Vecchia per Castiglione diventeranno p[illegible] comunali: parola del sindaco Florio e dell'assessore Marengo (Lavori pubblici).

Gli amministratori hanno partecipato alla seduta della Circoscrizione. Entro fine anno il «parlamentino» sosterrà con propri fondi, in collaborazione con i frontisti, il 50% della spesa per ripristinare un ponte in strada Tagliaferro.

[illegible] STAZIONE. Il Consiglio di ventina si riunirà stasera, alle 21.

Si parlerà tra l'altro di raccolta differenziata, lavori pubblici, manifestazioni. (l. n.)

Il Consorzio ha dato incarico di progettare un nuovo impianto meno capiente

Discarica formato ridotto a Cerro

Il sindaco: «Ma la nostra battaglia continua»

Laura Nosenzo

CERRO TANARO

La discarica di Cascina Boschetto è riprogettata: lo ha deciso il Consorzio rifiuti, anche per aggirare gli ostacoli che avrebbero potuto pregiudicare la realizzazione dell'opera. Primo tra tutti quello della strada comunale [illegible] che taglia in due il sito candidato a ospitare l'invaso: a dicembre l'amministrazione Cacciabue, fermamente contraria all'ipotesi della discarica, si [illegible] opposta alla richiesta consortile di declassare il tracciato, di cui i professionisti dello Studio tecnico associato di Torino, al momento della progettazione dell'impianto, non [illegible] accorti.

Mancando il sì del Comune, [illegible] era bloccata la procedura per l'esproprio dei terreni. [illegible] per il Consorzio, che a dicembre aveva ricevuto dall'assemblea il mandato di retrocedere l'area di Villanova al secondo posto per mettere al primo il sito di Cerro, il pericolo [illegible] assai maggiore: vedere impantanarsi il piano di Cascina Boschetto.

La scappatoia per evitare la battuta di arresto è diventata la soluzione che prenderà forma nel nuovo progetto consortile: prevedere una discarica di dimensioni ridotte, in modo da non interferire con la strada comunale. L'incarico di redigere l'intervento è stato affidato alla «Golder Associates Geoanalysis» di Torino, tra le società del [illegible] più quotate a livello nazionale. Il progetto definitivo (52 milioni l'onorario per la «Golder») d[illegible] consegnato entro la fine di aprile. «L'invaso - indica il presidente consortile marco [illegible] - avrà una capacità di 190/200 mila metri cubi contro i 350 mila previsti nel precedente progetto: accoglierà rifiuti trattati, provenienti dall'impianto di Valterza». [illegible] quest'ultima opera che la discarica di Cerro dovrebbero iniziare a funzionare quasi contemporaneamente, entro la metà del 2001.

Il piano su Cascina Boschetto per prendere [illegible] avrà però [illegible] bisogno di alcuni passaggi fondamentali: superare lo scoglio della Conferenza servizi, ottenere l'autorizzazione definitiva della giunta provinciale, imboccare la via della progettazione esecutiva. La strada comunale farebbe da spartiacque tra la discarica e gli impianti (il peso e altre attrezzature). Per il sindaco Piero Cacciabue la riprogettazione dell'invaso è «un passo [illegible] «Noi contro l'ipotesi della discarica andiamo avanti, in ogni direzione» indica il primo cittadino.

Il [illegible] contenzioso, Con[illegible] e Comune [illegible] lo giocheranno al Tar, attraverso i ricorsi incrociati degli ultimi mesi: quello presentato dalla giunta Cacciabue (sottoscritto anche da Annone, Rocchetta, Quattordio e Masio) contro la decisione di retrocedere Villanova al secondo posto, quello del Consorzio contro il no al declassamento della strada comunale.

Più conveniente riciclare vetro

Raccolta a costo zero per i Comuni Anche Asti tra i centri che aderiscono

ASTI

Raccolta differenziata del vetro a costo [illegible] per i Comuni: è quanto prevede la nuova convenzione firmata dal Consorzio rifiuti, le imprese Zanotti Vetro di Tortona e Ecolvetro di Cairo Montenotte. Saranno queste ultime (la prima appartiene al gruppo Avir, che conta nel capoluogo lo stabilimento di Quarto, la seconda alla Saint Gobain) a svuotare le «campane» nei centri dell'Astigiano che aderi[illegible] alla convenzione e a portare i materiali ai propri impianti di selezione.

L'«offerta» interessa i 113 Co[illegible] (consorziati e conve[illegible]ti) che fanno riferimento al Consor[illegible] e che [illegible] già coinvolti dal progetto «2000... compostiamo»; 45 quelli che hanno finora aderito: 24 del Sud della provincia (tra cui Nizza e Canelli), 21 del Nord (tra i principali San Damiano e Villafranca). Anche il Comune di Asti sembra deciso a sottoscrivere l'accordo: «L'orientamento - conferma l'assessore all'Ambiente Pier Paolo Pontecolone - è di aderire: l'iniziativa è interessante e ben si collega al progetto per il potenziamento della raccolta differenziata a cui stiamo lavorando». La [illegible] avrà valore fino al 31 dicembre 2001. I due gestori della raccolta si sono divisi la provincia: Ecolvetro opererà a Sud (Valli Bormida, Belbo, Tiglione, fino a toccare Celle Enomondo e San Martino Alfieri a Ovest, Azzano, Rocca d'Arazzo, Cerro Tanaro a Est), [illegible] il Nord (e parte Villanova, che sarà [illegible] dall'impresa del gruppo Saint Gobain) toccherà alla Zanotti.

L'intesa firmata dal Consorzio prevede che la raccolta del vetro sia a costo zero per le amministrazioni [illegible] caso in cui le «campane» siano di proprietà dei Comuni; i centri che vorranno utilizzare nuovi contenitori «imprestati» loro dal gestore della raccolta dovranno invece [illegible] una spesa annua di 100 mila lire a «campana».

La convenzione è più vantaggiosa della precedente, che prevedeva una spesa annua di [illegible] mila lire per lo svuotamento delle «campane» comunali e di [illegible] mila per quelle delle ditte affidatarie. [l. n.]

Ex partigiano riconosce il paese dove aveva combattuto

Villa S. Secondo partigiana ritrovato un filmato inedito

VILLA SAN [illegible]

Sembrava un pezzo di storia destinato a scomparire nel [illegible]: momenti di vita partigiana a Villa, agli inizi dell'aprile 1945, poco prima della Liberazione.

Immagini in bianco e nero, a tratti un po' sfocate, di importanza storica eccezionale [illegible] frettolosamente archiviate, al Museo cinematografico della Resistenza di Torino, sotto la dicitura di «paese non certo». Nessuno aveva riconosciuto, in quelle immagini, il piccolo centro dell'Astigiano.

C'è riuscito Ferdinando Colonna, che in quell'aprile del 1945 aveva 16 anni e un soprannome («Cucciolo») per distinguersi dagli altri partigiani con cui militava, a Villa, in Giustizia e Libertà. In uno spezzone del filmato proiettato, alcuni anni fa, a Torino, «Cucciolo» ha riconosciuto il campanile del paese, gli scorci della campagna, la strada sterrata che s'inerpicava tra le case. E' corso al Museo cinematografico, è riuscito a recuperare il documentario: sullo schermo della sala proiezioni ha rivisto i propri compagni e se stesso.

Tra meno di un mese quel filmato (poco più di [illegible] minuti di riprese, senza sonoro) tornerà a Villa: «Lo presenteremo il 21 aprile, per celebrare l'anniversario della Liberazione» annuncia, emozionato, il sindaco Luca Marchetti. Il caso ha premiato anche lui: fortuna ha voluto che incontrasse Colonna a Fossano, a una serata culturale, si mettessero a parlare delle radici astigiane di «Cucciolo» (i suoi nonni materni erano di Cossombrato), dell'elezione di Marchetti a sindaco di Villa. E allora i ricordi di Colonna [illegible] ritornati indietro di [illegible] anni, alla sua vita di partigiano in paese, e poi hanno fatto un balzo in avanti per ancorarsi a quel documentario, di cui custodiva preziosamente una copia a casa. Poco dopo un duplicato del filmato è arrivato a Marchetti, e da lì è nata l'idea di restituire al paese, dopo 55 anni, quello scampolo di storia.

Il 21 aprile, nel salone della Pro loco, ci sarà anche «Cucciolo», che oggi ha 71 anni, abita a Torino e ricorda orgoglioso: «Sono scappato a 15 anni da casa, allora, per fare il partigiano. Ricordo ancora il nostro comandante, Bellotti». Lo racconterà anche a Villa, aggiungendo a quel filmato, così lontano nel tempo e così vicino - per tanti - nell'emozione, quella [illegible] di cui ancora manca: la voce narrante. [l. n.]

[illegible]

CASSA DI RISPARMIO

Le azioni interne tornano a salire

In crescita le azioni Cassa nel mercato interno. Ieri sono state quotate 20 mila 544 lire (10,61 euro), 348 lire in più rispetto a una settimana fa. Nei sette giorni sono state scambiate 8 mila azioni.

PROVINCIA

Siglato il nuovo contratto per i 430 dipendenti

Nuovo contratto per i dipendenti provinciali (saliti negli ultimi mesi a 430 con l'assorbimento del personale dell'ex collocamento e Ispettorato agrario). L'intesa contiene anche l'accordo sui [illegible] profili professionali, produttività, avanzamento di carriera. [l. n.]

[illegible]

Caselli si occupa del caso di Quarto

Gian Carlo Caselli, direttore generale dell'Amministrazione penitenziaria ha avviato lo studio del corposo dossier sul carcere di Quarto (300 detenuti). Lo ha comunicato in una lettera ai parlamentari astigiani Giovanni Saracco e Vittorio Voglino (Ulivo) che avevano presentato un'interrogazione. Tra i problemi: personale insufficiente, richiesta del Comune di Asti di un miliardo e mezzo di tassa rifiuti, mancato allacciamento all'acquedotto.

[illegible]

Pronunciato il fallimento della «Siscams»

Il tribunale ha pronunciato il fallimento della «Siscams» di via Ticino 40. La ditta amministrata da Maurizio Furlanetto, [illegible] anni, si occupava di impianti elettrici. Esame del passivo il 10 maggio. Giudice Marco Dovesi, curatore l'avvocato Roberto Ponchione.

CASTAGNOLE LANZE

Dal 28 aprile la Festa della Barbera



E stata fissata la data della 22ª Festa della Barbera: dal 28 al 30 aprile (nella foto l'edizione del 1999). Il programma culminerà, domenica 30, con la mostra-mercato del vino nuovo, in via Bettica, e la consegna del «Lanzevino» (il Comune sta decidendo a chi assegnare il premio). [l. n.]

BORSINO VINI

Operatori al Vinitaly: contrattazioni ferme

Nessuna novità ieri al borsino vini della Camera di Commercio: il mondo vinicolo è proiettato sul «Vinitaly» di Verona e sono state scarse le presenze e le trattative. La Barbera d'Asti Superiore adatta all'invecchiamento è stimata intorno alle 3-4 mila lire al litro. Invariata anche la qualità Superiore (dalle 2.300 alle 3 mila). Barbera d'Asti doc da 12,5 gradi: 1.800-2.300; da 12 gradi: 1.550-1.800. La doc Monferrato si attesta a un minimo di 1.500 lire, con un tetto massimo di 1.800. [e. ce.]

MONCALVO [illegible]

Enologia il 10-11 giugno

La Barbera sarà regina di «Vinifera»

MONCALVO. Si chiamerà «Vinifera 2000» e si svolgerà il 10 e l'11 giugno. E' la prima edizione della manifestazioone che avrà protagonista la Barbera. Ad organizzarla sarà il Comune con il patrocinio di Provincia, Fondazione, Cassa risparmio di Asti e Atl.

Ci sarà una degustazione negli Antichi portici di piazza Carlo Alberto. Nel [illegible] appositamente allestito, si entrerà a pagamento.

Il tema sarà la barbera, come espressione di tutto il suo territorio di produzione. In particolare saranno proposti i Barbera d'Asti, del Monferrato, d'Alba e dei Colli Tortonesi, selezionati, per quanto riguarda le aziende esterne al territorio della costituenda «Bottega del vino», sulla base delle Guide Veronelli» e del «Gambero rosso».

Per quanto riguarda le aziende che operano nel territorio, la [illegible]zione avverrà sulla base della valutazione di una commissione formata da assaggiatori Onav. Per ogni azienda saranno ammesse al banco di degustazione tre tipi di Barbera. [a.b.]

CASTEL BOGLIONE [illegible]

Asfalto bagnato

Esce di strada giovane donna è in coma

CASTEL BOGLIONE. Ancora un incidente grave sulla provinciale per Acqui, in uno dei punti critici. In questo caso la [illegible] può [illegible] individuata nell'asfalto [illegible] viscido dalla pioggia. Roberta Barbero, 25 anni, abitante in strada Canelli a Nizza, ha perso il controllo della Lancia «Z» su cui viaggia[illegible] sola. La vettura ha [illegible] dato e ha finito la [illegible] corsa fra due alberi. Un automobilista che è giunto poco dopo ha dato l'allarme.

La conducente è rimasta incastrata nell'abitacolo. La giovane donna è stata liberata dalle lamiere grazie all'intervento dei vigili del fuoco astigiani e portata all'ospedale di Acqui. È poi [illegible] trasferita in quello di Alessandria. Le sue condizioni sono gravi: si trova in coma nel reparto di rianimazione. Sulla dinamica dell'incidente indagano i carabinieri di Nizza.

Poche ore prima, a poca distanza sulla [illegible] strada, [illegible] due [illegible] e i conducenti avevano riportato ferite non gravi.

Sistemati lungo alcune strade

Canelli promuove i suoi appuntamenti con foto e tabelloni



CANELLI. Il Comune promuove la città attraverso grandi tabelloni a colori (da 1 a 3 metri quadrati) con [illegible] suggestive su vari temi: dalla [illegible] storica dell'Assedio di Canelli (17 e 18 giugno), all'agricoltura, ma anche industria e urbanistica. L'iniziativa è dell'ufficio comunale Manifestazioni (responsabile Sergio Bobbio). I tabelloni (per l'addobbo di stand e padiglioni) sono realizzati dal serigrafo Giorgio Tardito, la grafica è di Laura Molinari dell'agenzia Rèclame&Immagine, le foto [illegible] del fotografo astigiano Giulio Morra, collaboratore de La Stampa. In questi giorni inoltre, sulle strade che portano in città, [illegible] comparsi [illegible] cartelloni di «benvenuto» realizzati da Spazio 2000 di Torino. Anche in questo caso sono riportate immagini dedicate ad Assedio, agricoltura e manifestazioni cittadine.

Petizione del nuovo Comitato

[illegible] già [illegible] in 670 contro l'avvelenamento dei cani a Montemagno

MONTEMAGNO. La raccolta di firme per dire basta al fenomeno dell'avvelenamento di cani, ha toccato quota 670. Il comitato spontaneo, nato in seguito alla strage di animali, che da inizio [illegible] interessa la zona compresa tra Montemagno, Castagnole Monferrato, Viarigi, Grana e Refrancore, ha avviato la sua attività lo scorso fine settimana, nelle piazze di Refrancore e Montemagno. «Ognuno di noi - spiega Silvano Favaron, tra i primi firmatari con Roberto Evasio e Antonio Amato (tutti hanno avuto i cani avvelenati) - ha continuato a ricavere sottoscrizioni e a registrare testimonianze di chi ha trovato il proprio cane avvelenato. Lunedì sera abbiamo avanzato le nostre proteste al presidente della Provincia Roberto Marmo, e al consigliere regionale Mariangela Cotto, presenti all'incontro sul Bed & Breakfast tenutosi al Cantinone».

Intanto i primi risultati dell'autopsia sul cagnolino «Bibi», trovato morto sabato mattina e portato in piazza dal proprietario Lorenzo Quirino, confermerebbero l'allarme avvelenamenti. «La povera bestia ha avuto una morte atroce - spiega Marina Ferreri, veterinario di Refrancore - Gli anticoagulanti che ha mangiato mischiati in qualche "boccone", causano fortissime emorragie interne. Credo si tratti di veleno per topi».

Intanto Francesco Li Causi, presidente del [illegible] «Sos per Asti», ha proposto in una lettera al sindaco Florio, la costruzione di un cimitero per cani, vicino al futuro canile di Asti, di cui resta ancora da definire la collocazione. [gi.m.]

Inaugurata la [illegible] Filiale del Gruppo Arcase

Un punto di vista privilegiato sugli immobili di prestigio

Vantaggi per chi vende e per chi acquista

"Volli, volli, fortissimamente volli". La frase che ha [illegible] famoso Vittorio Alfieri, nume tutelare del luogo, fa da motivo conduttore alla determinazione dei responsabili commerciali del Gruppo Arcase in occasione dell'apertura della nuova filiale astigiana. La vivacità imprenditoriale del Gruppo torinese, specializzato nel trattare esclusivamente immobili prestigiosi e in posizioni esclusive, si estende nel sud del Piemonte per offrire anche qui lo stesso servizio di alto profilo a cui sono abituati ormai da anni tutti coloro che per la vendita o l'acquisto di un immobile prestigioso si rivolgono al Gruppo Arcase.

"La scelta di Asti è strategica. La zona è ricca di di[illegible] d'epoca, di affascinanti rustici e cascine attorniati da una natura che non ha nulla da invidiare al famoso Chiantishire toscano", a[illegible] uno dei responsabili del progetto astigiano. "Sappiamo che non è facile vendere proprietà di rilievo e di spiccata personalità - prosegue il responsabile della nuova filiale - sappiamo anche però, che se c'è qualcuno che lo può [illegible] meglio, quella è proprio la [illegible] struttura, soprattutto radicandosi sul territorio con professionisti che [illegible] bene le esigenze di chi abita questa bellissima città e i suoi affascinanti dintorni".

Senza contare che - come recita un altro "poeta" e avvocato cittadino - ad Asti qualche volta si sente il profumo del [illegible] Per questo motivo la nuova filiale opererà in [illegible] collaborazione con quella ligure di Bordighera, offrendo [illegible] degli scorci di Costa Azzurra.

Il Gruppo Arcase, dunque, è il partner ideale per chiunque desideri vendere o acquistare un immobile ad alto "valore aggiunto".

Dalla vendita con Arcase il cliente trarrà sempre il miglior beneficio. Infatti, in seguito ad una indagine statistica si è riscontrato che le intermediazioni immobiliari con la filosofia del Gruppo hanno realizzato sempre ricavi superiori alla media sui prezzi di mercato. La vendita, dunque, per il Gruppo è un obiettivo che si configura entro parametri di alto profilo, all'altezza di un pubblico di selezionati intenditori. Gli immobili, oltre ad essere il risultato di una lunga e accurata ricerca, sono corredati da una cospicua ed esauriente documentazione personalizzata costituita da una preziosa brochure - illustrata da foto dettagliate - che valorizza i pregi dell'immobile a garanzia di un servizio ineccepibile che rende il Gruppo Arcase unico nel suo genere.

Per maggiori informazioni ed ulteriori dettagli è possibile accedere al sito Internet www.arcase.it o contattare direttamente la nuova filiale di [illegible] Alfieri 122 - tel. 0141.595117 c/o Italcase.

Ampia gamma di servizi per ogni tipo di cliente ai centri «Caiulo»

Una bussola nelle telecomunicazioni

E per le aziende c'è la società «Comunicare»

Il gruppo Caiulo è presente sul mercato delle telecomunicazioni con una copertura vastissima. Conta due punti vendita (entrambi Centro Tim e Insip) più uno di prossima apertura in largo Martiri della Liberazione, per la clientela consumer, un'agenzia business (la «Comunicare») per tutto il [illegible] della piccola e media impresa, un centro [illegible] assistenza tecnica che segue tutta la fascia di clienti consumer e business, un centro [illegible] installazione di apparati veicolari e satellitari dedicato ai veicoli.

Questa grande azienda di telecomunicazioni è formata da 27 professionisti che aiutano [illegible] muoversi nel complesso mercato che si è venuto [illegible] instaurare nel [illegible]. Più che di negozi, si potrebbe parlare di centri di accoglienza del cliente, riconosciuti e spinti profondamente dai gestori Tim e Telecom che puntano su questa organizzazione per seguire e curare i propri [illegible]nti.

Grande novità nell'ambito delle telecomunicazioni anche nell'Astigiano, è rappresentata dalla «Comunicare», agenzia commerciale del gruppo «Caiulo», nata nel 1998. Opera nel settore che si è formato dall'integrazione fra Information Technology e Telecomunicazioni nel mercato [illegible] piccola e media impresa. La società è presente su [illegible] vasta area [illegible] Piemonte: copre le zone di Asti, Alessandria e Torino.

La «Comunicare» si presenta come fornitore della [illegible]ne a tutti i livelli, a partire dalle infrastrutture minime di rete fino ad arrivare a complesse soluzioni di comunicazione via web per accelerare [illegible] consolidare i processi di vendita e fidelizzazione [illegible] [illegible]ienti.



Internet è il nuovo modo di concepire le telecomunicazioni, sempre più utilizzato

Per attuare questo tipo di progetti la «Comunicare» si [illegible] di [illegible] umane [illegible] [illegible] competenze non [illegible] facilmente reperibili [illegible] [illegible]. Sono infatti persone altamente specializzate, che mettono a disposizione la propria conoscenza tecnica, dotate altresì di sensibilità riguardo all'andamento del mercato, tanto [illegible] essere in grado [illegible] tradurre le aride tecnologie in profittevoli servizi applicativi nei campi delle telecomunicazioni, videocomunicazioni, comunicazioni cellulari e satellitari.

L'azienda, unica nel suo genere nell'Astigiano, è nata grazie all'imprenditorialità di Raffaele Caiulo, già noto in provincia per le attività di vendita al dettaglio di cellulari e telefonia fissa, che ha deciso di entrare nel mondo della piccola e media impresa astigiana e alessandrina offrendo servizi fino a ora reperibili solo in grosse realtà industriali quali Torino e Milano.

«In effetti - spiega il titolare [illegible] Caiulo - [illegible] lavoro svolto con il cliente è quello di cercare nuove soluzioni che consentano all'azienda di strutturarsi in maniera efficace ed efficiente nel proprio mercato, fidelizzando [illegible] servendo al meglio i propri assistiti». E aggiunge: «Tutto ciò avviene tagliando i costi superflui sostenuti sino ad allora e generati [illegible] un sistema di comunicazione obsoleto e non adatto alla realtà lavorativa».

La «Comunicare» metterà in funzione entro breve un innovativo sistema di lavoro che verrà sperimentato con la propria clientela acquisita: è un sistema per cui il cliente entra a far parte dell'azienda, in modo da essere svincolato da qualsiasi problematica legata alle telecomunicazioni. Il sistema sarà sperimentato su un campione di mille aziende e sarà poi diffuso a tutti i clienti della «Comunicare», circa 3 mila aziende.



[illegible] cellulare è ormai entrato nella vita quotidiana della maggior parte delle persone, oggetto d'uso e non più status symbol

Il galateo del cellulare

Consigli per non sembrare «Er Piotta»

Cellulare sì, cellulare no. [illegible] per alcuni è una necessità, da altri è vis[illegible]o e interpretato ancora come uno status symbol.

Entrato ormai prepotentemente nella vita quotidiana, il telefonino ha cambiato in modo radicale [illegible] abitudini degli italiani, dando vita a situazioni impensabili solo alcuni anni or [illegible] e purtroppo molto spesso lontane dal vivere civile nell'accezione letterale del termine.

Ecco allora alcune semplici regolette di comportamento per far sì che la nostra comodità [illegible] si trasformi in fastidio per chi [illegible] sta attorno.

1. Tenerlo acceso solo quando si [illegible] effettivamente in grado di rispondere: è decisamente di [illegible] gusto rispondere [illegible] una chiamata per liquidare poi l'interlocutore perchè non si ha la possibilità di parlare.
2. Spegnerlo quando ci si trova all'interno di un ospedale, di un luogo di culto, oppure a teatro o al cinema: disturberebbe chi può essere infastidito - e non solo disturbato - da un suono indiscreto o da chiacchere inopportune.
3. Al ristorante: né acceso, né [illegible] in bella vista sul tavolo, a meno [illegible] non faccia parte [illegible] un travestimento stile «Er Piotta», perchè [illegible] proprio questa l'impressione che si trasmette. Molto meglio, se davvero si attende improrogabilmente [illegible] chiamata o [illegible] d[illegible] [illegible] reperibili, azionare il «vibracall».
4. In banca o in [illegible]o: tassativamente spento perchè interferisca con i sistemi di sicurezza e di navigazione. Oltretutto si rischia una denuncia penale.
5. In macchina: solo con l'auricolare, sennò la multa [illegible] in agguato dietro l'angolo, [illegible] soprattutto l'incolumità, non solo altrui, è messa seriamente in pericolo.
6. In treno: quando c'è la [illegible] [illegible] di tenerlo [illegible] meglio sarebbe azionare il «vibracall» per non disturbare i compagni di viaggio. Per lo stesso motivo [illegible] consigliabile rispondere alle chiamate o farle nel corridoio o comunque fuori dallo scomparti[illegible]
7. In compagnia: meglio tenerlo spento, per evitare di ingenerare il sospetto negli amici [illegible] nel partner di essere considerati come un intermezzo tra una chia[illegible] e l'altra.
8. Rispetto della privacy altrui: [illegible] non esiste [illegible] elenco pubblico dei numeri di cellulare un motivo ci sarà. Meglio allora attendere che siano gli altri [illegible] offrire il proprio numero: [illegible] insistere [illegible] averlo, ma soprattutto non divulgare un numero che non sia [illegible] nostro se non dietro autorizzazione del titolare.



Il telefonino a tavola: non è una portata, sarebbe meglio limitarne la presenza

Il numero magico è «187»

Soluzioni [illegible] misura? Basta chiedere
E per i fedelissimi c'è la «Report card»

Telecomunicazioni, se una volta identificava il telefono che tutti avevamo a casa, oramai indica una miriade di servizi e oggetti non sempre conosciuti e sfruttati a fondo dal cliente.

Telefonia cellulare, Internet, Telefonia fissa, Interfacce, tariffe convenienti in determinati orari, tariffe convenienti per determinati utilizzi, fax, cordless, sistemi dect, antifurti satellitari, e-mail sul telefonino, siti web, free internet. Questo [illegible] ciò che tutti i giorni ci passa sotto gli occhi [illegible] con il quale sempre più spesso avremo a che fare.

In questo ambito si inseriscono i due Centri Tim e Insip Caiulo (corso Alessandria e Dialogo in corso Dante), i consulenti all'interno dei locali, aiutano il cliente a capire, provare e ad effettuare delle scelte in base alle esigenze [illegible] loro manifestate.

Per aumentare maggiormente l'accoglienza al proprio cliente, in prossima apertura, un nuovo punto in largo Martiri della Liberazione (rotonda di corso Dante). «Sarà una sorpresa» dice semplicemente Raffaele Caiulo, senza per ora rivelare altre indicazioni sull'indirizzo tecnologico del nuovo centro.

«La forza della nostra azienda - spiega Raffaele Caiulo - [illegible] nel forte spirito di squadra e nell'alta professionalità ed efficienza di tutti coloro che vi partecipano. Non dico con questo che non si verifichino [illegible] degli inconvenienti, ma siamo sempre a disposizione totale del nostro cliente per condurlo ad una risoluzione positiva».

Il Centro di assistenza tecnica in corso Alessandria 167, fa del gruppo il leader nel settore. «In questa struttura infatti - dice Caiulo - [illegible] raccoglie la maggior parte della clientela con problemi al cellulare della provincia e stiamo ampliando gli accordi con le [illegible] costruttrici per essere sempre piu' efficaci nei confronti del nostro cliente».

Inoltre Caiulo indica: Importante ruolo svolto dalla nostra azienda è il servizio fornito come punto 187». Come ormai da tutti conosciuto,



I Centri Caiulo sono [illegible] al servizio «187» per dare informazioni ai clienti

il «187» è un numero verde messo a disposizione dalla Telecom per f[illegible] fronte a tutte le richieste degli utenti, da quelle relative [illegible] costi e tariffe, sino ai chiarimenti tecnici o alle soluzioni per rendere più agevole l'utilizzo delle apparecchiature da parte dell'utenza. Il personale specializzato dei centri Caiulo [illegible] in grado di fornire chiarimenti e l'assistenza oppportuna.

Oltre alla miriade di servizi offerti, i centri Caiulo premia[illegible] la propria clientela [illegible] la «Report card», una tessera che dà diritto a omaggi in base a un numero di operazioni effettuate nei propri centri.

Ok della Regione alla «variante». La Provincia farà il progetto

Si farà una nuova strada per aggirare Morano Po

Silvana Mossano

[illegible]

La variante per aggirare il centro abitato di Morano Po si farà. Quando, a che costi e [illegible] quali fondi è assolutamente prematuro anche solo ipotizzarlo, ma la decisione assunta in questi giorni in Regione è molto importante. La annuncia [illegible] soddisfazione il sindaco Paolo Migliavacca: «E' stato deliberato un provvedimento in base al quale [illegible] trasformato l'oggetto del finanziamento stanziato dalla Regione per la progettazione da "messa in sicurezza" in "variante"».



[illegible] Migliavacca

Ciò significa che si è finalmente preso coscienza che non basta intervenire sulla statale 31 [illegible] per Torino [illegible] opere palliative: serve un'opera nuova che consenta di aggirare il centro abitato.

C'è voluta una casistica drammatica [illegible] incidenti anche molto gravi per determinare la decisione. Il sindaco Migliavacca ha bussato a tutte le porte pur di convincere sulla necessità di intervenire drasticamente nella zona. Ha trovato condivisione in Provincia: l'assessore ai Lavori pubblici, Daniele Borioli, qualche tempo fa aveva inviato una lettera in Regione ribadendo le esigenze di sicurezza che l'opera impone. Di più: in [illegible] recente incontro ad Alessandria con l'assessore regionale ai Trasporti, William Casoni, la questione è stata ribadita. E recepita. Da qui la recente decisione che deve essere ancora formalizzata, [illegible] è comunque certa.

Spiega l'assessore Borioli: «E' un risultato molto positivo, anche se si tratta del primo passo di un lungo iter». Aggiunge: «Appena avremo la comunicazione ufficiale, la Provincia farà la necessaria convenzione [illegible] l'Anas per assumere l'incarico [illegible] eseguire il progetto preliminare che potrebbe essere redatto anche dall'ufficio Tecnico: [illegible] ha assolutamente le capacità».

La Regione ha già stanziato 50 milioni per la progettazione. Qualora non fossero sufficienti, altre somme saranno integrate, ma l'importante, ora, è partire da [illegible] nuovo punto fermo: la necessità di costruire una nuova strada che corregga tutte le anomalie geometriche che l'attuale statale presenta, a partire dal pericoloso «curvone» che spezza in due il paese.

Tra l'altro, a differenza dell'altro progetto di viabilità in Monferrato (la «bretella» di collegamento tra [illegible] tangenziale e la statale [illegible] Asti, ndr), [illegible] di Morano non incontrerebbe opposizioni da parte degli ambientalisti.

[illegible]

A Santa Maria

«Tazzetti: no grazie Fogna: sì e presto»

[illegible] La frazione di Santa [illegible] [illegible] Tempio è contraria non [illegible] nuove cave, ma anche ad un altro progetto che la coinvolge nell'area a ridosso di Cascine Rossi: la cessione di [illegible] mila metri quadrati per la ricollocazione dell'azienda chimica Tazzetti (attualmente in via Negri). Lo ribadisce il presidente del Consiglio [illegible] Giorgio Bertolotti: «Non si tratta di accogliere un'azienda, ma di ospitare una dislo[illegible] enorme, di una trentina di ettari». E non è l'unico problema che provoca malumore. «Non è possibile - dice Bertolotti - che [illegible] Duemila ci [illegible] abitati [illegible] non abbiano ancora neppure un metro fognatura. Non la chiediamo neppure per le cascine isolate, ma almeno per il nucleo dove è concentrata la [illegible] parte delle [illegible]. [illegible] progetti [illegible] fatti; solo per uno, tuttavia, è stato previsto il finanziamento nel bilancio comunale [illegible] Duemila. E va bene, ma almeno si cominci. Invece, il quartiere deve prima [illegible] l'Azienda multiservizi casalese per concordare modalità e tempi. E' [illegible] fatta la richiesta per l'incontro. Ma è il caso di dare un'accelerata all'iter. Temporeggiare oltre è incivile. [s. m.]

Acqui, da mesi il fenomeno è aumentato. Incremento anche delle vendite in farmacia

Siringhe nell'edicola della Bollente

Vengono abbandonate da tossicodipendenti in numerosi luoghi pubblici del centro storico

Gian Luca Ferrise

ACQUI [illegible]

Allarme per le siringhe gettate via. Da alcuni mesi è notevolmente aumentato il numero di siringhe ritrovate in luoghi pubblici o aperti al pubblico, dopo essere state usate dai tossicodipendenti per iniettarsi l'eroina. Se prima il luogo di ritrovamento era circoscritto al parco del Castello, ora le siringhe da insulina ancora sporche di sangue si possono facilmente rinvenire anche all'interno del teatro all'aperto di piazza della Conciliazione, [illegible] bagni pubblici [illegible] piazzetta Enrico Toti, in quelli dell'ex [illegible] «Cesare Battisti» e all'interno dell'edicola della Bollente. «Quando "ci facciamo", siamo solitamente in due, per non correre rischi in caso [illegible] overdose - spiega [illegible] tossicodipendente che vuole rimanere nell'anonimato -. In caso [illegible] dei due si sentisse male, l'altro avverte subito con il telefonino l'ambulanza, prima di andare via per non [illegible] grane». Perchè il numero delle siringhe sono aumentate? «Una volta, si utilizzava una siringa per bucarsi in due, adesso, [illegible] la storia dell'Aids, ognuno [illegible] la propria».

Tale dato è avvalorato anche dall'aumento delle vendite di siringhe. In [illegible] farmacia acquese, durante un fine settimana, [illegible] state vendute ben 120 siringhe nel giro di [illegible]. Nonostante questo, il numero degli utenti che affluiscono al [illegible] dell'Asl 22 di via Alessandria [illegible] in questi ultimi quattro anni attestandosi sulle cento unità.

Tutto questo evidenzia la nascita di una nuova consapevolezza tra i tossicodipendenti, che hanno evidentemente [illegible]pito i consigli della autorità sanitarie per evitare il contagio da Hiv. Tale fatto ha determinato il vertiginoso aumento delle siringhe usa e getta.



Anche nell'edicola della Bollente sono state trovate siringhe usate da tossicomani

Acqui, l'edificio è in grave stato di degrado: deve essere ristrutturato

Sfratto dall'ex caserma Battisti

Se ne devono andare diverse associazioni

ACQUI TE[illegible]

La Consulta comunale giovanile dovrà cambiare sede. La decisione è stata presa [illegible] sindaco Bernardino Bosio, a causa dello stato di degrado in [illegible] i locali della palazzina comando dell'ex caserma «Cesare Battisti» di corso Roma.

Oltre alla Consulta comunale giovanile, dovranno trovare una nuova sede anche alcune associazioni d'arma, sportive e di volontariato e la sede dove vengono alloggiati gli obiettori di coscienza. «Dopo i necessari lavori di ristrutturazione e di consolidamento dell'edificio, i locali verranno adibiti [illegible] altro [illegible] spiegano in Comune. Proprio al primo piano dove si trova la sede della Consulta comunale giovanile, è stato necessario puntellare un ballatoio, mentre al piano superiore, l'intonaco si stacca dal soffitto. Una situazione che ha fatto riflettere l'Amministrazione comunale sulla tutela dell'incolumità chi frequenta le sedi delle associazioni ubicate nell'edificio. Oltre al problema relativo alla sicurezza, si è aggiunto recentemente quello relativo all'intrusione nelle ore notturne di tossicodipendenti, che utilizzano l'atrio d'ingresso della palazzina come luogo in cui drogarsi. Lo testimonia il recente ritrovamento di alcune siringhe. [g. l. f.]

Le [illegible] mila carte d'identità possono essere usate per commettere reati

Timori per il furto dei «dati»

Se ne è parlato anche in Consiglio a Ovada

IN BREVE

CASALE

Grondaie intasate: pompieri intervengono di [illegible]

L'altra notte, oltre alla squadra dei vigili del fuoco, è dovuta intervenire anche l'autoscala dei pompieri di Alessandria per l'allagamento di sottotetti e di parte di un'abitazione in strada Cavalcavia, e poi in [illegible] Redipuglia, a causa di alcune grondaie intasate. [r. sa.]

CASALE

Non ha truffato imputato è assolto

Assoluzione perchè il fatto non sussiste per Elio Zabotto, 43 anni, di Padova, che in veste di amministratore unico della Consulveneta, era chiamato a rispondere di una presunta truffa legata ad un finanziamento che era stato richiesto da un casalese. [r. sa.]

CASALE

Singiurie: sorelle condannate per questioni di cuore

Due sorelle, Silvia e Laura Del Signore, di 32 e 29 anni, residenti in città in via Bligny, sono state condannate dal giudice Nadia Magrini a 300 mila lire di multa ciascuna, per aver ingiuriato telefonicamente e in un'occasione anche di persona, una giovane casalese, per questioni di cuore. [r. sa.]

[illegible]

Ecografo agli infettivi donato da Lions e [illegible]

Il Lions Marchesi del Monferrato e la Framec di [illegible] Giorgio hanno regalato all'unità operativa di Infettivologia un nuovo ecografo. Intanto, c'è attesa per il congresso internazionale sulle malattie infettive che si svolgerà da lunedì 15 a venerdì 19 maggio, [illegible] l'arrivo a Casale di specialisti provenienti da tutto il mondo. [r. sa.]

CASALE

Iscrizioni al concorso «Ti racconto...un cane»

Sono aperte fino al 26 agosto le iscrizioni al [illegible] letterario «Ti racconto... un cane», per opere di narrativa in lingua italiana, inedite, in forma di racconto per bambini, aventi come tema il cane. [illegible] elaborati vanno inviati alla Biblioteca civica. Per informazioni telefonare: 0142.444246 oppure 0142.453005. [r. sa.]

OVADA

Del furto di carte d'identità compiuto negli uffici Demografici si è parlato in Consiglio comunale l'altra sera. E' stato il capogruppo di «Ovada Aperta», Enzo Genocchio, ad evidenziare la necessità [illegible] i cittadini ovadesi siano informati di fronte al fatto che i dati di oltre ottomila di loro sono stati portati all'esterno, sono in giro per il mondo e potrebbero avere svariate utilizzazioni.

Il sindaco, Vincenzo Robbiano, ha ammesso che il furto dello schedario della carte di identità rilasciate è un fatto gravissimo, [illegible] ha annunciato che si è in attesa delle indagini della autorità competenti, anche per valutare eventuali informazioni da fornire ai cittadini interessati.

Comunque, i titolari della carte di identità non devono temere alcun danno patrimoniale. Potranno invece avere noie, qualora i loro dati fossero utilizzati per documenti falsi. In ogni caso, le Questure sono state informate e l'eventuale disagio dovrebbe essere circoscritto.

Sarebbe stata [illegible] anche la opportunità di [illegible] le carte di identità ma certamente ciò [illegible]porterebbe notevole la[illegible] agli uffici e disagio per i titolari.

La seduta si è svolta all'insegna della distensione, a partire dalle comunicazioni del sindaco, circa la decisione di costituire commissioni temporanee per il [illegible] di problemi specifici, prima di arrivare a decisioni definitive. Per il momento sono due gli argomenti che verranno affrontati: Piano generale [illegible] traffico urbano e costruzione della piscina. Seguirà, poi: Enoteca Regionale e problemi relativi all'«Obiettivo 2».

Alla unanimità è stato deciso il rinnovo della concessione del Servizio di trasporto pubblico alla Saamo, che si è impegnata a ricuperare il 35% del [illegible] con la vendita dei biglietti, mentre il 65% è a carico della Regione.

Infine, sempre con il voto unanime, è stato approvato un ordine del giorno di Gianni Viano (Lega) che impegna l'Amministrazione comunale a ribadire, nelle sedi opportune, le preoccupazioni per l'intensificarsi del traffico dei treni merci sulla [illegible] Genova-Ovada-Alessandria. [r. bo.]

ROCCHETTA TANARO



Un guado aspettando il ponte

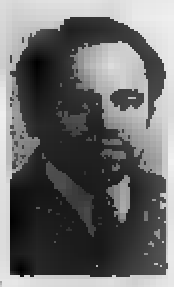
Proseguono i lavori per la costruzione del secondo tratto del guado (nella foto). L'intervento, si concluderà a fine aprile. Una volta terminato prenderà il via l'allungamento dell'attuale ponte. Si costruiranno tre nuove arcate (la luce per il passaggio delle acque del Tanaro aumenterà di [illegible] metri). Fino al termine dei lavori previsti per il dicembre 2001, la circolazione stradale verrà deviata sul guado, a doppio senso di marcia. In caso di piena, sarà la Protezione civile di Rocchetta, guidata dal sindaco Sergio Aliberti, a provvedere alla chiusura del passaggio al traffico. In alterna[illegible] la Provincia, ripristinerà [illegible] Rabengo, che collega Rocchetta a Rocca senza attraversare il fiume. [gl. m.]

A Casale in Comune

Cantieri di lavoro per diplomati e per laureati

CASALE MONFERRATO

Giovani diplomati e laureati, e ultracinquantenni, sono le due categorie di lavoratori più deboli sul territorio casalese. Da un'indagine [illegible] Centro per l'impiego è infatti emerso che sul territorio, a fronte di un totale generale di 3950 disoccupati, ben 1154 sono giovani dai 20 ai 35 anni che hanno ottenuto il cosiddetto «pezzo di [illegible]», ma che non hanno ancora trovato occupazione. Scendendo nel dettaglio si nota che la maggioranza di [illegible] lavoro è rappresentato [illegible] giovani donne, 769 (67%), la metà da ragazzi (385 pari al 33%). «Come assessorato al Lavoro e alla Formazione professionale ci vogliamo far carico di questa situazione con un'azione mirata - interviene l'assessore Gianni Crisafulli - e abbiamo organizzato il primo cantiere impiegatizio rivolto a giovani diplomati, che [illegible] utilizzare il computer, il prossimo anno invece ci rivolgeremo alle fasce di lavoratori sopra i [illegible] anni che hanno difficoltà estreme, [illegible] volta perso il lavoro, a ricollocarsi sul merca[illegible]. I cantieri, per la prima volta rivolti al settore impiegatizio, prevederanno l'assunzione a termine di 10 giovani disoccupati (due [illegible] indicati [illegible] servizi sociali) che [illegible] inseriti negli uffici comunali di palazzo San Giorgio, nell'ambito di progetti ben mirati. Non andranno [illegible]lutamente a sovrapporsi a compiti di impiegati già presenti, ma seguiranno il loro iter lavorativo [illegible] speranza che, al termine del cantiere, l'esperienza maturata possa garantire loro la possibilità di trovare [illegible] impiego». Le domande vanno presentate entro il 21 aprile all'ufficio Protocollo del Comune e per informazioni sarà possibile contattare gli uffici del Cilo, in via Balbo 41 (0142-444340) o quelli del Centro per l'Impiego (ex collocamento), [illegible] via Trevigi [illegible] (0142-452394).



L'assessore Gianni Crisafulli

Il cantiere avrà una durata lavorativa di 100 giorni, 6 alla settimana, per un totale di [illegible] alla settimana, con una retribuzione lorda di 60 mila lire a giornata. Il progetto avrà un costo di circa 80 milioni che prevede un finanziamento regionale del 50%, un piccolo contributo della [illegible] e l'integrazione del Comune. [r. sa.]

PAGINA A CURA DELLA ASSOCIAZIONE MEDIATORI AGENTI IMMOBILIARI

ALLOGGI

PIAZZA I MAGGIO: alloggio di soggiorno, cucina, camera, bagno e cantina. Risc. ind.
ASTI - [illegible] SUD: in stabile in fase [illegible] costruzione disponiamo di alloggi varie metrature con possibilità di personalizzare. Informazioni in ufficio.
IN [illegible] DI NUOVA COSTRUZIONE: alloggio ultimo piano di cucina, due / tre camere, bagno, ampi balconi, cantina, garage [illegible] posto auto
PRESSI STAZIONE alloggio [illegible] ingresso, cucina, sala due [illegible] bagno.
ZONA C.SO [illegible] alloggio ristrutturato di 100 mq. composto di ingresso, cucina abitabile, 3 camere, servizio, terrazzo, box auto, risc. individ.
A POCHI CHILOMETRI DA ASTI: in complesso residenziale, appartamento di 120 mq. circa con piscina [illegible] campi da tennis. Inf. in ufficio
Pressi C.SO SAVONA: alloggio di soggiorno, cucina, due camere, bagno e garage. Riscaldamento individuale.
ASTI: ultima villa con porticato [illegible] cucina, sala, due camere, doppi servizi, cantina, garage [illegible] giardino.
[illegible] CENTRO: alloggio mansardato di 100 mq. circa con ampio terrazzo, in parte da ristrutturare

"AFFITTI"

FRAZ. PORTACOMARO: alloggio in villa di 4 camere, servizi e garage
VIA BIGATTI: alloggio uso ufficio di ingresso, salone, 3 camere e doppi servizi.
ASTI: alloggio di cucina, due camere e servizi.

[illegible] - VIA BROFFERIO, [illegible] Tel. 0141.354.076-354.077
[illegible] - C.SO ALFIERI, [illegible] Tel. 0141.215960

VENDE



[illegible] - Recinto S. Spirito casa indipendente su 4 lati - [illegible] camere - porticato - fienile. Garage doppio. 9000 mq. di terreno
L. 320.000.000



[illegible] riattare indipendente [illegible] 4 lati: 180 mq. [illegible] abitazione [illegible] 2 livelli oltre garage e cantina 4000 mq. di terreno circostante
L. 135.000.000

[illegible]

IN ASTI - ZONA CENTRO - vendesi alloggio al 2° piano, composto da: ingresso, soggiorno, 2 letto, cucina abit., 1 servizio, 2 balconi, totalmente ristrutturato e ammobiliato. Ottimo per investimento.

VICINANZE CASTELLO DI [illegible]NONE - vendesi [illegible] casa indip. bifamiliare con magazzini e garage. Terreno [illegible] 700 mq.

ZONA CORNAPÒ - [illegible] bella villa con terreno di mq. 3.000 pianeggiante.

[illegible] QUARTO D'ASTI - vendesi [illegible] villa [illegible] terreno e [illegible] gazzino.

[illegible] - vendesi capannone industriale mq. 2000

IN ASTI - vendesi capannone industriale mq. 2000.

ATTIVITÀ

IN ASTI - cedesi distributore di benzina con lavaggio

ASTI - cedesi - cartolibreria giocattoli. Arredamento [illegible]. Ottima per 2 persone.

VICINANZE ASTI - cedesi [illegible]vità di bar - tabacchi - ristorante - pizzeria unica nel raggio di 1[illegible] km. Ottima per 4 persone. Si vendono anche i muri.

[illegible]E ASTI - cedesi ristorante [illegible] adatto a tre persone. Ottimo giro [illegible].

[illegible] ASTI - cedesi pastino per panificazione, ottimo per due persone.

IN ASTI - [illegible] centrale cedesi negozio di gastronomia - pasta fresca. Ottimo [illegible] persone.

IN [illegible] - [illegible] centralissima - [illegible] piccolo [illegible] ottimo per due persone.

IN ASTI CENTRALISSIMO - cedesi negozio [illegible] articoli da regalo, adatto a [illegible] persone.

UNICO IN [illegible]E - cedesi negozio alimentari, ottimo [illegible] e [illegible].

VICINANZE ASTI - unico in paese, vendesi bar, tabacchi, giornali, [illegible] per due persone.

CEDESI EDICOLA - di giornali e riviste, ottima [illegible] una persona.

IN ASTI - cedesi pasticceria. Ottimo per 3 persone. Elevato giro d'affari.

COLCAVAGNO casa su 2 piani soggiorno 2 camere cucina ristrutturata più 2 camere da ultimare L. 70.000.000 (Rif. A277 P13)

CASTAGNOLE MONFERRATO porzione di casa su 2 piani tutta nuova salone con camino angolo cottura camera soppalco bagno riscaldamento metano con cantina e giardino L. 91.000.000 (Rif. A83 P10)

ASTI VALMANERA in posizione soleggiata villa di soggiorno 3 camere 2 servizi tavernetta garage cantina ampio giardino trattative riservate (Rif. A629 P44)

VAGLIO SERRA casa panoramica libera 3 lati 6 vani servizi 2 entrate ampio cortile recintato 700 mq terreno orto frutteto L. 115.000.000 (Rif. A176 P79)

A 5 MINUTI DA CASTELL'ALFERO direttiva provinciale per Montiglio grande casa padronale inizi '900 da restaurare 9 vani particolari terreno circostante porticati arcate ottima posizione L. 250.000.000 (Rif. A178 P71)

5 MINUTI [illegible] CASTELL'ALFERO direttiva provinciale per Montiglio casa ristrutturata salone 2 camere cucina ogni comforts ampio giardino orto cortile recintato prezzo affare L. 140.000.000 (Rif. A368 P08)

SAN DAMIANO COLLINA TORRAZZO [illegible] panoramica sandamina salone cucina cantina garage 3 camere 2 ampi locali sgombero più bellissimo sottotetto prezzo affare L. 190.000.000 (Rif. A343 P12)

CASTAGNOLE MONFERRATO TERRA DEL [illegible] in splendida posizione dominante antica cascinale ristrutturata con torre monferrina 100.000 mq. terreno circostante circa P.T. 3 saloni cucina stalla 1° piano 5 camere saloso casa e giardino cintato L. 950.000.000 (Rif. A648 P82)

ARAMENGO terreno 30.000 mq. in posizione collinare panoramica e soleggiata possibilità edificazione mq 180 su 2 piani Vendesi L. 49.000.000 (Rif. A147 P68)

NEL CUORE DEL MONFERRATO su poggio dominante e panoramico splendido palazzotto inizio secolo finemente restaurato nel rispetto della tradizione terreno circostante 20.000 mq a parco piante d'alto fusto occasione unica per intenditori ogni confort e raffinatezza per gentiluomini e gentildonne amanti le nostre stupende colline L. 1.000.000.000 (Rif. A87 P84)

ASTI frazione Valleandona casa immersa nel verde del Parco naturale su 2 piani soggiorno 3 camere cucina servizi cantine terrazzi porticati 5000 mq circa terreno circostante pianeggiante L. 180.000.000 (Rif. A40 P66)

TIGLIOLE vicinanze circa 12 Km da [illegible] bella casetta indipendente 4 lati ristrutturata salone camera cucina giardino grande cintato più altri 6000 mq terreno confinante il tutto prezzo affare L. 120.000.000 (Rif. A423 P87)

CORSO VITTORIA adiacenze Ospedale in signorile stabile appartamento ampio ristrutturato soggiorno camera cucina grande bagno antibagno 2 arie soleggiatissimo bella cantina giardino condominiale L. 160.000.000 (Rif. A146 P68)

VINCHIO villetta in bella posizione salone 2 camere cucina taverna garage frutteto L. 200.000.000 (Rif. A124 P62)

ALTAVILLA FRAZ. FRANCHINI bella [illegible] immersa nel verde recente costruzione di soggiorno con angolo cottura 1 camera letto bagno terrazzo verandato tavernetta garage e 3000 mq terreno circostante. Vendesi a L. 186.000.000 (Rif. B07 P63)

SAN MARZANO OLIVETO casa in centro subito abitabile soggiorno 2 camere cucina cortile privato portico chiuso 2 locali L. 131.000.000 (Rif. A622 P88)

TRA CALLIANETTO e FRINCO (San Defendente) grande rustico libero su 3 lati [illegible] sunone in gran parte da ristrutturare piccolo terreno circostante L. 180.000.000 (Rif. A245 P60)

TRA ASTI e ALESSANDRIA [illegible] recente P.T. soggiorno camera bagno lavanderia cantina box 1° piano salone 3 camere [illegible]rdino circostante cintato L. 430.000.000 (Rif. [illegible] P61)

ROCCA D'ARAZZO bella casa nuova da ultimare indipendente 4 lati volendo bifamiliare mq. 4600 terreno L. 113.000.000 (Rif. A599 P57)

CASTELLO D'ANNONE graziosa casetta centro paese ottimo stato 2 camere cucina terrazzo coperto giardinetto garage cantina L. 85.000.000 (Rif. A366 P58)

QUARTO SUPERIORE 7 km. da Asti grande casa su 2 p. volendo bifamiliare grandi locali cantina circondata da 5 giornate di terreno in corpo unico pianeggiante box e costruzione adiacente con ampi locali sgombero. L. 480.000.000 (Rif. A363 P53)

ASTI alloggio in signorile palazzina ottimo stato salone camera tinello cucinino cantina 2 balconi tranquillo e silenzioso buona esposizione zona Piazza d'Armi L. 145.000.000 (Rif. A127 B84)

VIA G. TESTA in bella posizione appartamento al P.T. di ingresso 3 camere cucina bagno riscaldamento autonomo anche uso ufficio L. 325.000.000 (Rif. A220 P58)

[illegible] ottima opportunità per Lire 130.000.000 Castagnole Monferrato su collina panoramicissima e soleggiata soggiorno angolo cottura tinello 3 camere luminose grande cantina con arcate mattoni a vista su giardino locali uso hobbistica ristrutturata riscaldamento orto e compreso terreno 5000 mq (Rif. A271 P11)

CELLE ENOMONDO centro paese in graziosa casetta appartamento tutto ristrutturato camere cucina L. 56.000.000 (Rif. A487 P45)

VILLA ALLE PORTE DI ASTI in ottima posizione con 3000 mq. giardino circostante salone 5 camere cucina mansarda taverna piscina [illegible] garages piscina trattative riservate (Rif. A437 P38)

SESSANT direzione Asti Chivasso casa di campagna ristrutturata bifamiliare di 2 alloggi diverse metrature 200 mq/100 mq di giardino garage triplo piscina L. 540.000.000 (Rif. A426 P46)

ASTI VIA FLEMING ampi garages vuoti singoli e doppi lire 23.500.000 cadauno (Rif. [illegible] P46)

CINAGLIO casa [illegible] solida su 2 piani 4 vani bagno cantinotta [illegible] piccolo terreno sul davanti L. 65.000.000 (Rif. A24 P38)

ASTI [illegible] SESSANT casa su 2 piani 10 vani più 2 ampi locali uso magazzino o locali per artigiani fronte [illegible] (Rif. A515 P60)

Libero Box auto [illegible] TORRETTA (Corso Ivrea) L. 23.000.000 (Rif. A463 P48)

[illegible] - [illegible]

ULTERIORI OFFERTE NELLA [illegible] DEL MARTEDÌ

AFFITTI E CESSIONI

VIA CAVOUR - a referenziati, uffici bi e trilocali.

[illegible] IN ASTI [illegible] CENTRO

Via Comentina ottimo ufficio ampio ingresso, quattro vani, due servizi, 2 entrate 150 mq. circa.
L. 400.000.000 (E. 236.583)

ZONA NORD

[illegible] vendiamo appartamento signorile, luminoso composto di doppi ingressi, salone, tre camere e cameretta, [illegible] tripli servizi, cantina e garage.
Trattativa riservata

[illegible] G. [illegible] in ottima e tranquilla posizione vendiamo libera villetta a schiera, signorile [illegible] recente costruz., in ottimo stato di manutenzione, di tavernetta, salone, cucina, 3 camere, 2 servizi, lavanderia, mansarda, cantina e garage doppio - 2 terrazzi ampi e giardino - risc. aut. a metano - vetri [illegible] di sicurezza.
L. 620.000.000 (E. 320.203)

ZONA GIARDINI

Viale alla Vittoria vendiamo libero, signorile, luminosissimo appartamento composto [illegible] ingresso, sala, cucina, due camere, bagno e cantina.
L. 230.000.000 (E. 118.785)

[illegible]

C.so Matteotti vendiamo libero piano alto nell'appartamento luminoso composto di ampio ingresso con salone living, cucinotta, due camere, bagno, cantina e garage.
L. 186.000.000 (E. 96.061)

[illegible]

C.so Volta - adiacenze, vendiamo [illegible] ottimo appartamento composto [illegible] ingresso, sala, tinello, cucinino, camera, bagno, veranda, ripostiglio e cantina.
L. 130.000.000 (E. 67.139)
garage L. 25.000.000 (E. 12.911)

[illegible] Pilone vendiamo libero, in [illegible] condizioni - [illegible] per artigiano - locale di circa 180 mq. con casetta indipendente di circa 300 mq. di soletta - bifamiliare [illegible] privata

ZONA OVEST

Recinto Santo Spirito - vendiamo rustico indipendente con giardino cintato composto di cucina, cucinino, [illegible] camere, [illegible] locali [illegible] sgombero e fienile.
L. 230.000.000 (E. 118.785)

[illegible] SUD

Via Pisa - vendiamo libero appartamento composto di salone, cucina, [illegible] camere, doppi servizi, ripostiglio, cantina e garage.
L. 240.000.000 (E. 123.950)

[illegible] BOX - [illegible]

Via Fara - vendiamo [illegible] 2 [illegible]
L. 37.000.000 (E. 19.109)
[illegible] - vendiamo garage doppio.

[illegible]

Castell'Alfero, adiacenze [illegible] Portacomaro vendiamo lotto edificabile di 2.000 mq. (residenziale/artigianale)
L. 120.000.000 (E. 61.975)
[illegible] vendiamo 20.000 mq. di terreno in corpo [illegible]
L. 33.000.000 (E. 17.043)

[illegible] DI [illegible]

AZZANO - vendiamo in paese casa [illegible] cielo a terra composta di ampia sala, cucina, 3 camere, doppi servizi, lavanderia, ripostiglio [illegible] locale caldaia - cantina e garage.
L. 215.000.000 (E. 111.036)

S. Martino Alfieri - vendiamo in paese [illegible] casa ristrutturata composta di salone, cucina, [illegible] camere, doppi servizi, ripostigli, cantina [illegible] garages e cortile proprio.
L. 440.000.000 (E. 227.241)

[illegible] vendiamo libera [illegible] indipendente [illegible] tre [illegible] cortile e giardino proprio composta di ingresso, cucina, sala, [illegible] camere, bagno, ampio terrazzo, cantina e garage.
L. 300.000.000 (E. 154.937)

[illegible] ASTI TORINO

[illegible] vendiamo in posizione dominante rustico indipendente composto di cucina, cucinino, ampia sala, [illegible] grandi camere, bagno, cantina e 2.000 mq. di terreno.
L. 190.000.000 (E. 98.127)

[illegible] vendiamo porzione [illegible] rustico composto di tinello, cucina, due camere, stalla, porticato e fienile - 1.000 mq. di terreno [illegible] edificabile.
L. [illegible] (E. 61.975)

[illegible] - vendiamo rustico indipendente su [illegible] lati con 22.000 mq. [illegible] terreno circostante composto di salone, tinello, cucinino, [illegible] camere, bagno, stalla, fienile e magazzino.
L. 250.000.000 (E. 129.115)

[illegible]

[illegible] Tanaro - vendiamo libero in Via Roma, appartamento composto di salone, cucina, due camere, ripostiglio, cantina e garage.
L. 170.000.000 (E. 87.798)

Viarigi - vendiamo casa in fase [illegible] ristrutturazione composta [illegible] due appartamenti e garages, cantina e cortile
L. [illegible] (E. 51.645)

Cerro Tanaro - vendiamo porzione di casa composta di tinello, cucinino, due camere, bagno, veranda, ampio porticato, garage e cortile indipendente.
L. 73.000.000 (E. 37.701)

[illegible] D'Annone in [illegible] tazzo fine [illegible] ristrutturata e nuovo vendiamo appartamenti signorili di [illegible] rie metrature, garages e un magazzino - [illegible] finiture, riscaldamento in[illegible] presso i no[illegible]

Refrancore vendiamo in paese casa con cortiletto proprio, ristrutturata composta [illegible] soggiorno, cucina, 3 camere, bagno, terreno e cantina - posto auto coperto - riscaldamento a metano e camino.
L. [illegible] (E. 53.712)

DIRETTRICE [illegible] CASALE

Calliano - vendiamo [illegible] a cielo da ristrutturare, composta di soggiorno, cucina, bagno, [illegible] cantina e garage.
L. 57.000.000 (E. 29.436)

Grazzano B. - vendiamo rustico di circa [illegible] mq. recupe[illegible] con cantina e cortile.
L. 35.000.000 (E. 18.076)

Cortiglione di [illegible] vendiamo porzione [illegible] casa [illegible]tabile subito composta [illegible] camino, salotto, cucina abitabile, bagno, 2 camere, ripostiglio e terrazzo - giardino.
L. [illegible] (E. 74.886)

Penango, in residence con custode, piscina, tennis vendiamo ville di circa 300 mq. abitabili con tre posti auto - riscaldamento auto[illegible] L. 268.000.000 (E. 138.410

Casorzo - vendiamo casa [illegible] cielo a terra composta di [illegible] camere, locale [illegible] sgombero e cantina - giardino e terreno.
L. 83.000.000 (E. 42.866)

Zanco vendiamo in paese casa libera [illegible] panoramica composta [illegible] camere, stalla, e fienile, cortile indipendente e terreno.
L. 65.000.000 (E. 33.569)

Zanco vendiamo [illegible] cielo a terra composta [illegible] ingresso, sala, cucina, 2 camere bagno [illegible] P.T.; cucina, sala, 2 camere e bagno [illegible] 1° P. - cantina.
L. 87.000.000 (E. 44.932)

Saliceo prestigioso e signorile appartamento composto di sala, 3 camere, cucina, doppi servizi, terrazzi, cantina, garage e piscina. Prezzo affare.
L. 380.000.000 (E. 196.248)

DIRETTRICE [illegible]

Castagnole Lanze - vendiamo ampio appartamento [illegible] costruzione, composto di ingresso living [illegible] ampio salone, cucina, bagno, [illegible] - cantina e grande garage.
L. 285.000.000 (E. 147.190)

Mombercelli [illegible] casa indipendente a tre lati con cortile e terreno propri, composta di sala, cucina, 5 camere, doppi servizi, locali di sgombero, cantina, fienile e due garages.
L. 200.000.000 (E. 103.291)

Montaldo Scarampi ven[illegible] in posizione dominante [illegible] indipendente su tre [illegible] composta di sala, cucina, 2 camere, bagno, bella cantina e terreno.
L. 95.000.000 (E. 49.063)

Belveglio vendiamo in paese porzione [illegible] casa da terra a cielo con cortile in bella posizione ristrutturata composta di soggiorno, cucina, ampio locale, [illegible] grandi camere, bagno con antibagno, mansarda con servizi.
L. [illegible] (E. 75.403)

Belveglio Fr. Bricco - vendiamo [illegible] indipendente [illegible] tre [illegible] composta di sala, grande cucina, 2 camere, doppi servizi, cantina, garage e terreno circostante.
L. 130.000.000 (E. 67.140)

Costigliole nello splendido [illegible] della piazza, in palazzo d'epoca vendiamo al piano nobile appartamento signorile, ed ampio composto [illegible] ingresso, salone, 3 camere, due cucine, doppi servizi, cantina e garage.
L. 400.000.000 (E. 206.583)

DIRETTRICE [illegible] CHIVASSO

Rinco vendiamo in posizione collinare ampia casa in due corpi composta [illegible] salone, cucina, 3 camere, bagno [illegible] ampia e caratteristica cantina - 2 grandi camere e sottotetto - tre garage e 2500 mq. di terreno.
L. 145.000.000 (E. 74.886)

[illegible] vendiamo in paese porzione di [illegible] cielo a terra composta di soggiorno, cucina, [illegible] bagni, tavernetta, cantina e sottotetto.
L. 135.000.000 (E. 69.722)

Montiglio vendiamo in paese porzione di casa composta [illegible] ingresso, sala, cucinino, 2 camere, bagno, sgombero, garage e [illegible]
L. [illegible] (E. 32.020)

PAGINA A CURA DELLA ASSOCIAZIONE MEDIATORI AGENTI IMMOBILIARI

Immobiliare s.r.l. TORREROSSA

IMMOBILI [illegible] - [illegible]

ZONA PIAZZA ALFIERI in caseggiato rivisto nelle parti comuni, grazioso alloggio composto da ingresso ampio, 3 camere, soggiorno doppio, bagno, 2 balconi, cantina, ricovero per bici / moto. Volendo box auto - IDEALE ANCHE COME UFFICIO L. 240.000.000

ZONA GIARDINI PUBBLICI 5° piano con ascensore, ampio alloggio di mq. 160 circa composto da doppio ingresso, salone, cucinino, 3 camere letto, studio, doppi servizi, 2 cantine - 4 balconi - Possibilità di box auto L. 350.000.000

ZONA NORD - VICINANZE LICEO SCIENTIFICO bella posizione, ampia casa indipendente completamente, da ristrutturare - Ampia metratura - Volendo [illegible] Mq. 650 [illegible] di terreno circostante - giardino e porticato adiacente. PREZZO INTERESSANTE

ZONA NORD - IN VIA TRANQUILLISSIMA graziosissimo alloggio abitabile subito, composto da ingresso, soggiorno, cucinino, due camere, bagno, cantina - Volendo box auto L. 155.000.000

VIA BARONCINI (TRAVERSA CORSO DANTE) in piccolo contesto immerso nel verde, grazioso alloggio composto da ingresso living/soggiorno, cucinotta, 1 [illegible] ampia, antibagno, bagno, 2 balconi, ripostiglio, cantina. Possibilità di uno o due boxes auto. L. 210.000.000

CENTRO CITTÀ palazzo storico, alloggio di estremo prestigio - mq 214 con ampio terrazzo, garage. TRATTATIVA RIS[illegible]

ASTI CITTÀ locale uso negozio al piano strada di mq. 55 circa con retro, antibagno, bagno e cantina. IDEALE PER INVESTIMENTO L. [illegible]

[illegible] **CORSO VOLTA** capannone artigianale [illegible] mq. [illegible] circa con antibagno e bagno - piccolo ufficio [illegible] ricevimento clienti - Ristrutturato a [illegible] - Riscald. autonomo a metano - Impianti tutti a norma.

VIA ARTOM vendesi box auto doppio di circa mq. [illegible] con ht. 2.75 mt. al [illegible] interrato - cancello [illegible] L. 35.000.000 tratt.

[illegible] ASTI - [illegible]

[illegible] 18 KM. DA ASTI immersa nel verde, graziosissima cascina ristrutturata di circa mq. 200 di superficie abitativa e mq. 4000 circa di giardino circostante - PER MOTIVI DI TRASFERIMENTO VENDESI [illegible] SOLO L. 270.000.000

PERIFERIA DI ASTI bella villa totalmente indipendente, abitabile subito, circondata da ampio giardino di proprietà, comodissima ai servizi. L. 450.000.000

MONTEGROSSO D'ASTI in ampia vallata, cascinale indipendente completamente da ristrutturare con terreno ampio. Prezzo interessantissimo. L. [illegible]

A [illegible] DA ASTI in posizione incantevole, antico casale ristrutturato a nuovo completamente, adatto anche a due famiglie - mq. 18.000 circa di terreno in corpo unico. TRATTATIVA [illegible]TA

A 4 KM. DA ASTI bellissima posizione con vista sulla città, ampia [illegible] indipendente completamente [illegible] giardino e terreno - ampio terrazzo. Garage triplo, Odependance - [illegible] INTERESSANTE

[illegible] USO [illegible] - AFFITTO

C.SO ALFIERI - [illegible] alloggio [illegible] mobili, piano alto, composto [illegible] ingresso, cucina, sala, [illegible] camera letto, bagno, ripostiglio e cantina - Ristrutturato L. 800.000 mensili + spese

C.SO P. CHIESA affittasi solo a referenziatissimi, grazioso alloggio di ingresso, cucina, 1 camera, bagno. L. 450.000 mensili escluse spese

CORTAZZONE D'ASTI affittasi immerso nel verde, graziosissimo monolocale con servizi, due balconi e posto auto, ottimamente arredato con riscaldamento autonomo, [illegible] contesto e ristrutturato a nuovo. L. 4[illegible] mensili incluse spese

[illegible]

STR. ORTOLANI affittasi capannone in buono stato, di mq. 380 circa con un ufficio e servizio. ADATTISSIMO [illegible] ATTIVITÀ [illegible] DEPOSITO. Impianti già tutti a norma. L. 1.000.0[illegible] mensili

VIA ROERO affittasi alloggio uso ufficio mq. 60 circa L. 600.000 mensili - Pochissime spese di condominio.

CENTRO STORICO affittasi negozio [illegible] retro e servizio interno - mq. 40 circa L. 750.000 mensili - riscald. autonomo a metano

[illegible] F.LLI ROSSELLI - CENTRALISSIMO [illegible] alloggio uso ufficio composto da ingresso ampio, salone doppio, cucina, disimpegno, bagno - mq. 130 circa L. 900.000 mensili

[illegible]

VIALE PILONE capannone artigianale [illegible] mq. 130 circa con doppi servizi ed ufficio adiacente L. 150.000.000

ATTIVITÀ [illegible]

POSSIAMO OFFRIRVI:

- BAR superalcolici - LATTERIE da L. 190.000.000
- BAR TABACCHERIE
- RISTORANTI da L. 40.000.000
- GESTIONE HOTEL [illegible] STELLE
- CARTOLERIE da L. 85.000.000
- [illegible]
- GASTRONOMIA
- PANETTERIE/ALIMENTARI
- EDICOLA/RICEVITORIA
- INTIMO
- [illegible] MAGLIERIA
- ARGENTERIA/OROLOGERIA
- LAVANDERIA

MINIMI ANTICIPI
POSSIBILITÀ [illegible]
[illegible] OBBLIGO
NEI [illegible] UFFICI [illegible] APPUNTAMENTO TELEFONICO
[illegible]

Tel. 0141.594.616 r.a. - C.so ALFIERI, 418 - [illegible]

S.I.C Studio Immobiliare CHIOLA

AFFITTI

ZONA CENTRO - affittasi a referenziati magazzino di 100 mq.

ZONA NORD - affittasi a referenziati monolocale mansardato con cucinino e servizio. Risc. centr.

CENTRO STORICO - locale commerciale di 120 mq. + 50 mq. di magazzino, con riscaldamento [illegible].

CORSO ALFIERI - affittasi a referenziati appartamento ristrutturato, piano alto, composto da ingresso, soggiorno, tinello, cucinino, due camere, studio e servizio.

VIA [illegible] - 2° piano affittasi a referenziati bell'appartamento di ingresso, tinello, cucinino, salone, camera, servizio, ripostiglio e cantina. Volendo box auto

PIAZZA TORINO affittasi 8.000 mq. di uffici, magazzini, laboratori e capannoni: frazionamenti per esigenze specifiche, ampi parcheggi

ZONA VALMANERA affittasi a referenziati appartamento I piano composto di ingresso, tinello, cucinino, 2 camere, servizio, cantina e box auto.

PIAZZA S. SECONDO affittasi a referenziati locale di 60 mq. unico ambiente con angolo cottura e servizio, uso abitazione o ufficio.

VIALE ALLA VITTORIA piano alto, appartamento signorile composto di ingresso, soggiorno, tinello, cucinino, due letto, servizio, ripostiglio, possibilità di arredo.

ALLOGGI VENDITA

ZONA NORD vendesi lotto di terreno edificabile con progetto approvato

CENTRO STORICO appartamento ultimo piano con annessa torre medioevale vista 360 gradi sulla città. Opportunità unica.

ZONA NORD esclusivo appartamento composto di soggiorno, cucina abitabile, tre letto, quattro servizi, mansarda, tavernetta, cantina, box doppio e giardino.

NEL CUORE DI ASTI ad estimatori singolare ed unico appartamento di 150 mq. su due livelli, completamente ristrutturato.

ZONA CENTRALE signorile appartamento panoramico, ultimo piano, composto di soggiorno doppio, cucina abitabile, due letto, due servizi, ripostiglio, due cantine, possibilità di due box auto, risc. autonomo.

CENTRO STORICO Via XX Settembre - impresa ristruttura a nuovo immobile composto di 1 negozio e quattro graziosi appartamenti di diverse metrature, possibilità box auto. Prezzi molto interessanti.

ZONA CENTRALE in bella posizione, appartamento composto di ingresso, soggiorno, cucina, servizio e due camere letto. Prezzo occasione

CORSO ALFIERI in posizione centralissima, vendesi appartamento di circa 150 mq. da ristrutturare.

ZONA PIAZZA MEDICI quarto piano s.a. elegante appartamento completamente ristrutturato, composto di ingresso, ampio soggiorno, cucina a vista, camera letto, servizio, ripostiglio e sottotetto uso sgombero.

VIA DELLA VALLE II e III piano con ascensore, ultime prestigiose unità immobiliari uso uffici o abitazione, ottime condizioni, diverse superfici disponibili

CASE - RUSTICI - VILLE

SCURZOLENGO - in posizione panoramica e dominante vendesi villa di nuova costruzione da ultimare. Prezzo interessante.

SAN MARZANOTTO lotto di terreno di 2000 mq. con progetto approvato e oneri assolti per villa unifamiliare di circa 105 mq. + mansarda e tavernetta

MONTAFIA centro paese, vendesi casa da ristrutturare volendo bi-trifamiliare. Prezzo molto interessante

ZONA CORSO ALESSANDRIA prestigiosa casa d'epoca primi '900 con giardino. Possibilità bifamiliare

BRICCO GIANOTTI in posizione panoramica, rustico indipendente su 4 lati di cucina, soggiorno, 5 camere, 2 servizi, garage, magazzino, cantina e terreno di 10.000 mq. circa.

BALDICHIERI in posizione panoramica, grande villa con finiture signorili, 3.000 mq. di giardino circa e alloggio custode. Tratt. riservata.

ZONA ANTIGNANO rustico panoramico completa[illegible] ristrutturato indip. su 3 lati, 1.000 mq. di giardino Prezzo interessante.

CALOSSO in posizione panoramica e dominante, villa [illegible] ampia metratura da ultimare, condizioni interessanti

IN ZONA RESIDENZIALE a 5 minuti da Asti - in posizione dominante, villa di ampia superficie con spaziosi porticati e giardino. Trattativa riservata.

LOCALI COMMERCIALI

ZONA CENTRALE - vendesi negozio di 80 mq. con magazzino annesso di 70 mq., prezzo molto interessante

CENTRALISSIMO affittasi a referenziati locale di 270 mq. con ingresso autonomo e parcheggio.

CAPANNONI, MAGAZZINI E LOCALI COMMERCIALI varie metrature affittasi e/o vendesi.

BOX

VIA BARONCINI vendesi garage ampio di comodo accesso.

Asti - C.so Dante 76 - Tel. 0141.33399



ITALCASE IMMOBILIARE

ASTI - C.so Alfieri 122 - Tel. 0141/595.117

AURORA immobiliare

Piazza Medici, 22
Asti
Tel. 0141-594889
Fax 0141.438168

ALLOGGI IN ASTI

Corso Gramsci grazioso alloggio di ingresso, cucinino, tinello, camera letto, bagno, cantina. L. 115.000.000

Via Torchio luminoso alloggio con riscaldamento autonomo [illegible] 4 vani, bagno, cantina e garage. L. 210.000.000

Pressi Corso Savona grazioso alloggio di ingresso, cucina, sala, 2 camere letto, bagno, cantina, vol. garage. L. 157.000.000

Ex Avir piano alto, alloggio [illegible] ingresso, cucina, salone, 2 camere letto, doppi servizi, cantina e garage. L. 275.000.000

Zona Maternità luminoso e signorile alloggio di ampia metratura. Trattativa riservata

Pressi Piazza 1° Maggio alloggio ristrutturato di ingresso, cucina, sala, camera letto, bagno, cantina, vol. garage. L. 170.000.000

Zona Italgas luminoso alloggio ristrutturato di ingresso, cucina, salone, 3 [illegible] letto, doppi servizi, cantina e posto auto. L. 260.000.000

Zona Enel alloggio ristrutturato 4° P. s.a. di ingresso, cucinotta, sala, camera letto, bagno, cantina. L. 120.000.000

Pressi Corso Volta alloggio riordinato 4° P. s.a. [illegible] ingresso, cucinino, sala, 2 camere letto, bagno, cantina, vol. garage. L. 160.000.000

Loc. Valgera in posizione collinare ultime prenotazioni su alloggi di [illegible] metrature. Informazioni [illegible] ufficio.

[illegible] Pilone alloggio [illegible] ingresso, cucina, sala, 2 camere letto, bagno, cantina. Volendo garage. L. 169.000.000

Zona Tribunale alloggio ristrutturato 4° p. s.a. di ingresso, cucinino, tinello, 2 camere, bagno, cantina. L. 160.000.000

Asti in posizione collinare bella villa bifamiliare, indipendente con giardino circostante. Trattativa riservata

Centro Storico in stabile d'epoca, alloggio di ingresso living, cucina, 3 camere letto, bagno, terrazzo e cantina. L. 175.000.000

Corso Alfieri alloggio composto da ingresso, 2 camere, studiolo, bagno, cantina. Volendo garage in affitto. L. 180.000.000

FUORI ASTI

Camerano Casasco posizione panoramica rustico indipendente [illegible] 4 lati, con terreno adiacente e orto L. 70.000.000

Torrazzo [illegible] indipendente sui tre lati, abitabile, con cortile [illegible] proprietà. L. 210.000.000

Pressi Montegrosso casa libera sui tre lati con orticello privato e 1500 mq. [illegible] terreno. L. 60.000.000

Cortandone graziosa [illegible], ristrutturata libera sui due lati, di salone, con angolo cottura, camera letto, doppi servizi, cortile, volendo garage. L. 60.000.000

Cortandone comoda ai servizi casa libera sui tre lati con cortile comune. Ottima soluzione per attività commerciale L. 100.000.000

Agliano posizione collinare bella villa indipendente con ampio terreno circostante.

Cinaglio comoda ai servizi casa indipendente sui tre lati, di 6 vani, bagno, cantina, garage, fienile, cortile cintato. L. 195.000.000 tratt.li

Piea porzione di casa indipendente, libera sui due lati, con cortile, di 5 vani, bagno, cantina, portico, terreno. L. 90.000.000 tratt.li

2 Km da Asti in lotto di 2000 mq. villa di nuova costruzione, indipendente, con ottime rifiniture. Si accetta permuta con alloggio in Asti. L. 540.000.000

Valleandona - casa indipendente [illegible] 4 lati di cucina, salone, 2 camere letto, bagno, magazzino, cortile cintato, giardino. L. 205.000.000

Pressi Refrancore casa indipendente sui tre lati da ristrutturare internamente, con cortile cintato e terreno antistante. L. 75.000.000

Antignano [illegible] lotto di 3000 mq. struttura a tetto tamponata [illegible] villa unifamiliare. L. 115.000.000

Montegrosso casa libera sui due lati, parzialmente da ristrutturare con [illegible] mq. di giardino antistante. L. 140.000.000

Castellero in posizione collinare, casa indipendente sui 4 lati, disposta su 2 piani, con giardino circostante. L. 180.000.000

Vigliano villa bifamiliare, indipendente, con ampio giardino circostante. L. 285.000.000

Mongardino casa indipendente sui 3 lati, ristrutturata con cortile cintato e orto. L. 300.000.000

Morra immobiliare s.a.s.

Studio Tecnico
Società di sviluppo immobiliare

ASTI - Via Carducci, [illegible] (ang C.so Alfieri)
Tel. (0141) 598.008 (0335) 649.95.76

COMPLESSI IMMOBILIARI

DUSINO due ville indipendenti con piscina - Area verde

PRIMA CINTURA DI ASTI complesso libero formato da capannoni 6600 mq., casale più deposito 1400 mq., superficie terreno 14 ettari. Trattativa in ufficio.

VICINANZE ASTI co[illegible] panoramico [illegible] 12 giornate terreno accorpato, in parte [illegible]ttativa [illegible]

ASTI CITTÀ

ZONA [illegible] alloggio panoramico: ingresso, soggiorno pranzo, due letto, doppio wc, cantina, box auto.

ZONA [illegible] ultimo piano, tre camere, WC. Comodità

PIAZZA TORINO alloggio tre camere, [illegible] - cantina, solaio deposito.

VILLE CASE [illegible]

CALOSSO posizione panoramica soleggiata, casa indipendente con 7200 mq. terreno a vigneto in produzione Moscato D.O.C.

BOGLIETTO vicinanze - villetta in stile ristrutturata - indipendente - panoramica.

PALUCCO villa mono-bifamiliare [illegible] finizione con 3400 mq. terreno. Ott[illegible] posizione.

ZONA NORD - [illegible] metrature con area verde.

MONTEMARZO [illegible] ristrutturale panoramica - comodità, [illegible].

ATTIVITÀ

FRONTE ST[illegible] locali liberi commerciali di mq. 2400 con piazzale di 16.000 mq.

PRIMA CINTURA - grande complesso ristrutturato - albergo con camere - ristorante con parco - tutte le comodità. Vendita muri.

BAR centro Asti - alto volume d'affari.

[illegible] - bar - caffè zona centro - Affaro

TERRENI

BRUNO - lotto terreno edificabile mq. 2500 - posizione comoda.

VIATOSTO - zona panoramica, grande appezzamento corpo unico 37.000 mq. - comodità.

CALLIANETTO - terreni edificabili a lotti varie [illegible]

BALDICHIERI - terreno di 25 giornate appe[illegible]mento unico [illegible] fabbricato.

SERRAVALLE [illegible] edificabile con porzione di casa.

AFFITTI

ASTI CENTRO C.so Alfieri alloggio tre camere [illegible]. Primo piano.

ASTI CENTRO - grande superficie commerciale in zona di forte passaggio. Trattativa in ufficio.

KM 7 in paese locale libero commerciale più camere abitazione - Adatto a varie attività.

Da Villa Taranto di Pallanza a Orta, suggestivo percorso tra colori e profumi

Sui laghi aprono i giardini storici

Domenica visita guidata ai parchi secolari

Cristina Meneghini

VERBANIA

Un suggestivo percorso tra i viali di parchi e giardini secolari. La giornata conclusiva della Settimana della cultura, voluta dal Ministero, s'intreccia con «Parchi e giardini fioriti». Il viaggio alla scoperta dei più bei giardini storici del Lago d'Orta e del Maggiore è fissato per domenica, grazie all'Associazione Dimore Storiche Italiane. Forte dell'esperienza positiva della manifestazione di settembre (3 mila i visitatori), si ripropone al pubblico in questa prima festività di aprile.

Sul Lago d'Orta saranno aperti i parchi di villa Motta a Orta San Giulio, Villa Borsini Marietti a Bolzano Novarese, Villa Monte Oro e Villa Tornielli ad Ameno, Villa Nigra a Miasino.

La riva piemontese del Maggiore risponde con i giardini storici di Villa De Fontana a Belgirate, Villa Taranto e Villa San Remigio a Pallanza, Villa Anelli di Oggebbio. Appendice elvetica, nel Canton Ticino, con le Isole di Brissago, che proprio domenica festeggiano il 50° anniversario di apertura al pubblico. Le visite sono libere e gratuite, dalle 10 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 17,30.

Dal tour senza biglietto d'ingresso è escluso, per motivi tecnici, l'escursione a Villa Taranto. E qui entra in gioco l'iniziativa de «La Stampa»: il tagliando (a lato) consente l'ingresso gratuito, nella giornata di domenica, a due persone. Un'opportunità da non perdere, per le caratteristiche uniche di questa dimora storica, che al fascino del passato unisce gli spunti per un originale itinerario tra verde e architettura.

La villa di Pallanza conserva la magia del passato: negli Anni Trenta il capitano Antonio Neil McEacharn - arciere della regina d'Inghilterra - decide di acquistare la grande dimora e dei terreni che la circondano. E in pochi anni la trasforma in uno dei più noti giardini botanici europei. La villa ed i giardini furono dedicati dal capitano alla città di Taranto, in memoria di un antenato. Al momento della cessione al capitano, l'area era un bosco disseminato di essenze locali.

Dal passato al presente: l'accurata sistemazione, che oggi è a carico dell'Ente Giardini Botanici di Villa Taranto, ha consentito di mettere a dimora trentamila esemplari provenienti da ogni continente, ed un laboratorio attrezzato dove sono raccolti i semi che diventano materiale di scambio con gli orti botanici e gli istituti universitari di tutto il mondo.

E come curiosità botaniche significa, ad esempio, l'albero dei fazzoletti, chiamato così perché le grandi brattee bianche appaiono come fazzoletti appesi.

Ultima nota in merito all'iniziativa delle dimore storiche: a Villa San Remigio le visite sono consentite solo alle 10,30 e alle 15.

L'iniziativa conclude la «Settimana della Cultura» promossa dal ministero



Le fioriture di Villa Taranto creano un contrasto con l'azzurro del lago

GIOVEDI' 30 MARZO 2000

PARCHI E GIARDINI FIORITI

ASSOCIAZIONE DIMORE STORICHE ITALIANE

LA STAMPA

Un viaggio lungo un giorno



VILLA TARANTO

Ingresso gratuito domenica 2 aprile, per 2 persone, presentando questo coupon.

Non sono valide le fotocopie.

Cambia il turismo

Le nuove strategie di Saluzzo

SALUZZO

Non solo mobili, artigianato e antiquari. La città del Marchesato è pronta ad arricchirsi di una grande fiera, a diventare una vetrina enogastronomica, ma soprattutto a trasformarsi in nuovo polo del turismo.

Le linee guida di questa iniziativa sono dettate da «Progetto Saluzzo» un'ambiziosa strategia di rilancio della rinnovata Fondazione Amleto Bertoni. Quasi tutto ruota intorno al dinamismo del neo presidente Piero Sassone che - abituato a guardare avanti con le sue aziende - ha pronta la strategia del prossimo quinquennio: «Ci siamo dati cinque obiettivi: valorizzare il centro espositivo della Fondazione, evidenziando le capacità di impresa della nuova dirigenza; ampliare il panorama dell'offerta fieristica uscendo dai confini dell'artigianato del legno e dell'antiquariato per puntare al grande pubblico; terzo, allargare il bacino di utenza; poi professionalizzare gli eventi e ottenere un ritorno economico e di immagine per la città e il territorio».



Pierino Sassone

E le parole sono già concrete, hanno già originato due grandi iniziative: le «Valli in fiera» a metà luglio e le «Valli del gusto» - con il goloso sottotitolo «sua maestà il salame» a settembre, in concomitanza con la Mostra dell'Artigianato, interessanti appuntamenti destinati ad entrare subito tra i grandi appuntamenti del Piemonte fieristico. [l. f.]

GIRO di VITE

A Verona, a Verona

Sergio Miravalle

Il popolo del Vinitaly è in marcia. Decine di migliaia da tutt'Italia e dall'estero. Stamani ci sarà l'inaugurazione ufficiale. E il via vai dalla Fiera di Verona continuerà frenetico per cinque giorni: code e cin cin. Il piemontese sarà tra le lingue più parlate, ma a ben pensarci sotto i grandi padiglioni si forma una sorta di grammelot enologico frutto del miscuglio di lingue e dialetti a cui va aggiunto, per completare la colonna sonora, il trillo dei cellulari e i saluti di questi giorni di fiera: «Sono al 38 E2 e tu? Ci vediamo al 3 B97».

La città del vino si schiera ricca e fantasiosa. Per un giornalista non è facile «morderla». Per quanti sforzi uno faccia sa di poterne dare un resoconto solo parziale. Ma tanto vale provarci.

E allora eccoci a Verona per raccontare, tra le tante storie, di un «Sogno» che diventa realtà. Due aziende importanti Fontanafredda e Scrimaglio e due cantine sociali storiche Vinchio&Vaglio e Nizza unite in un progetto nel nome della barbera. Giuliano Noè enologo di fama l'ha firmata e accudita. L'etichetta (una mongolfiera che sale in cielo) è di Giancarlo Ferraris. Il Sogno, barbera d'Asti superiore non è un prodotto di nicchia. Le due aziende venderanno [illegible] il vino, vendemmia 1998, delle cantine sociali: 150 mila bottiglie a un prezzo base tra le 10 e le 11 mila lire. «Barbera da bere ogni giorno e non semplicemente da degustare centellinandola» sottolineano i sognatori che evidentemente rimangono con i piedi a terra e non credono che tutto il vino possa diventare «cult stellare».

Cinque giorni di Vinitaly tutti da vivere: «Sogno» e realtà

E a Verona anche quest'anno oltre a piazza Bra (è quella centrale che ospita l'Arena, ma si dice che quel nome era il segno del ponte ideale che sarebbe sorto tra la fiera e lo Slow Food) ci sarà dentro la fiera «piazza Asti». E' la prima entrando, occupata dalla grande tenda che i consorzi dell'Asti e di Franciacorta fanno sorgere con lo slogan «Festa garantita». I produttori di moscato hanno trovato alleanze tra gli artigiani del gusto della Cna: Massimo Stura di Buttigliera d'Asti fornirà i salumi, Mario Fongo di Rocchetta porterà le sue [illegible] mitiche «lingue di suocera», i grissini sono nati da Agostinetto (Castello d'Annone) e Pelotto (Cisterna). E per i dolci ci sono le torte di nocciole di Daniella d'Asti gli amaretti di Gallo (Bubbio) e Fogliazzo (Montiglio), torta Bertolda della Gob di Asti e nocciole tostate di Battaglino (Mombercelli). E ospite d'onore il gorgonzola di Santi, azienda casearia di Cameri, fondata nel 1930. Moscato e gorgonzola? Chi ha provato l'abbinamento ne dice meraviglie.

E altri richiami si troveranno al padiglione 38 lo spazio di maggior concentrazione di realtà piemontesi. Nell'area Regione-Unioncamere saranno giorni intensi, infarciti di convegni appuntamenti, passaggi di personaggi famosi. E gli affari? Quelli non fanno rumore. Ma lunedì [illegible] quando il Vinitaly sarà concluso molti, tornando a casa sicuramente stanchi, avranno un vago sorriso. Sarà il segno che il Duemila del popolo delle vigne è cominciato bene.

È stata presentata la nuova rassegna organizzata dal gruppo Teatro Nove

A Canelli è «Tempo di musica»

Dieci serate tra lirica, blues e danze occitane

CANELLI

Ultimi ritocchi organizzativi per la prima stagione musicale canellese che si aprirà il 20 maggio e si concluderà a fine luglio. L'iniziativa (una decina di date) è curata dal Gruppo Teatro Nove in collaborazione con il Comune e il patrocinio di Regione, Provincia e Fondazione della Cassa di Risparmio di Asti.

Direttore artistico della rassegna è Albero Maravalle, regista ed attore canellese, già responsabile della stagione «Tempo di Teatro», ancora in corso al Balbo. «Per [illegible] - dice - abbiamo chiamato la stagione musicale "Tempo di musica", l'idea - aggiunge - è sostanzialmente la stessa: proporre vari generi musicali per saggiare i gusti del pubblico e affinare un ventaglio di diverse proposte e accontentare il maggior numero di amanti della musica».

E a sbirciare il cartellone della rassegna, [illegible] in via di definizione, sembra confermata questa varietà di offerte musicali: si va dalla banda cittadina (diretta dal maestro Cristiano Tibaldi aprirà e chiuderà con sue esibizioni il calendario), alla lirica con la «Lucia di Lammermoor» di Donizzetti interpretata da Masako Deguci, Stefano Secco e il coro Calauce; al recital parole e musica ispirato alle poesie di Garcia Lorca con il gruppo «Fairy Tales» e gli attori di Teatro Nove; alla band di Arthur Miles (soul e blues); all'orchestra sinfonica giovanile di Torino (24 elementi); alla pianista classica Tina Jalusevich; al jazz del quintetto Chiara Brother; alle musiche occitane del «Gruppo di Amelia». Fuori cartellone anche un paio di concerti «di carattere nazional-popolare [illegible] da fissare» precisa Maravalle.

Il costo dei biglietti (a parte le esibizioni della banda canellese che saranno gratuite) dovrebbe aggirarsi attorno alle 15 mila lire. Tranne l'orchestra sinfonica giovanile di Torino (che [illegible] nerà al teatro Balbo) gruppi e complessi musicali si esibiranno sulle piazze e in cortili del centro storico e in varie sale messe a disposizione da aziende vinicole, come le Cantine Contratto, il salone Riccadonna, la foresteria Bosco, il cortile delle scuole elementari Giuliani, l'ex chiesa dell'Addolorata e il salone dell'Enoteca regionale. [G. l.]

Ad Asti giovani concertisti

Sei appuntamenti dall'8 aprile Si partirà con Bruno Canino



Renzo Carriero e Sebastian Roggero

ASTI

Anche l'associazione musicale astigiana «Tempo vivo» propone la sua stagione di concerti. È la seconda edizione di una rassegna che lo scorso anno [illegible] trovato il consenso degli appassionati di musica classica e si aprirà con un nome di rilievo, il pianista Bruno Canino.

«Tempo vivo» è costituita da giovani musicisti di Asti, Casale, Alessandria e Genova che si sono riuniti per far conoscere le nuove [illegible] i concertisti italiani. «Il nostro scopo - spiega il presidente Sebastian Roggero, pianista e studente di Psicologia - è presentare soprattutto giovani musicisti. Abbiamo deciso di cominc[illegible] Bruno Canino, uno dei pianisti più importanti sulla scena internazionale, per avere un elemento di richiamo. Gli altri interpreti [illegible] tutti concertisti che hanno già [illegible] buona esperienza e curriculum di tutto rispetto». Aggiunge il vice presidente Renzo Carriero, chitarrista, laureando in Scienze Politiche: «L'associazione è nata ad Asti, ma intendiamo [illegible] la collaborazione di altre associazioni anche in altre città, vorremmo dare vita al mondo della musica classica talvolta dimenticato».

I concerti si terranno tutti di sabato dalle 21,15 a palazzo Ottolenghi. Ecco il programma:

8 aprile. Bruno Canino al pianoforte, presentazione di Arturo Sacchetti. Musiche di Haydn, Prokofiev, Schubert.

15 aprile. Cristiano Porqueddu alla chitarra. Musiche di Giuliani, Barrios e Manjon.

29 aprile. Laura Guatti al flauto e Loris Orlando al pianoforte. Musiche di Bach, Poulenc, Gaubert, Widor e Doppler.

[illegible] maggio. Massimo Pasi al flauto e Egidio Collini alla chitarra, musiche di Molino, Giuliani, Ibert, Villa-Lobos e Piazzolla.

[illegible] maggio. Gianluigi Bruera al pianoforte, musiche di Soler, Turina e Granados.

[illegible] maggio. Beatriz Losano, soprano, e Manfredo Di Crescenzo al pianoforte. Musiche di Tosti, Gustavino e Ginastera.

Ingressi. 12 mila lire (per il primo: 20 mila lire). Abbonamenti: 60 mila lire. Biglietti e abbonamenti saranno in vendita la sera dei concerti a partire dalle 20. Gli abbonati avranno diritto al posto prenotato fino alle 21. [c. f. c.]

FRESCHI DI STAMPA

FILOSOFIA

Trame di arte e di eros



Il filosofo astigiano Mario Perniola, 59 anni, ha recentemente pubblicato due volumi, «I situazionisti» e «Transiti»

Il filosofo astigiano Mario Perniola, 59 anni, professore di Estetica all'Università «Torvergata» di Roma, prosegue la sua indagine sul significato dell'arte e la comunicazione (non solo estetica) nella società contemporanea in due recenti titoli: «Transiti» e «I situazionisti», entrambi editi da Castelvecchi (214 pagine, [illegible] mila lire il primo, 124 pagine, 16 mila lire il secondo).

Il testo più impegnativo è «Transiti», che ha per sottotitolo «Filosofia e perversione», riedizione di un saggio pubblicato una decina di anni fa. È dedicato al rapporto tra significato e oggetti di piacere, alla mediazione culturale dei fenomeni che generano piacere. Non si parla solo di arte: il campo d'indagine è vasto, comprende anche le innumerevoli manifestazioni dell'erotismo, le ramificazioni di Internet, le forme di comunicazione nell'era postmoderna. Perniola individua una linea conduttrice che risale all'antica Roma, uno specifico tutto italiano nel generare attrazione da oggetti che sono in «transito», si spostano nella rappresentazione, rispetto alla loro originaria posizione.

Altra impostazione invece ha lo studio monografico sul movimento situazionista, sviluppatosi tra la fine degli Anni '50 e '60, di carattere internazionale ma nato nel Cuneese grazie alla partecipazione del pittore albese Pinot Gallizio (oggi rifugiatosi nel Monferrato). Secondo Perniola l'Internazionale Situazionista è stata l'ultima forma di avanguardia artistica del '900, in antitesi verso ogni altro movimento e il sistema mercantile, preconizzando la rivolta del '68.

IL [illegible]

Notizie da Cortiglione

È disponibile il numero di marzo de «Il corticello», informazioni socioculturali a cura della Pro loco di Cortiglione. Il periodico, curato da Michele Iaia, Giuseppe Marra e Franco Porzio, contiene tra l'altro una ricerca sull'antico castello e un [illegible] alla scoperta delle specialità enogastronomiche. Non mancano notizie scritte dagli alunni di Cortiglione e una nota sul bilancio comunale. Ci sono anche alcune poesie di Franco Asaro. La pubblicazione va richiesta alla Pro loco.

GLI APPUNTAMENTI

CLASSICA. Ultimo appuntamento stasera alle 21 al Centro Giovani per gli «Incontri con l'arte della musica» a cura di Arturo Sacchetti e Paolo Repetto dell'Istituto «Verdi». Sarà proposto un ascolto guidato della terza Sinfonia «Eroica» di Beethoven. Ingresso libero.

[illegible] D'AUTORE. Stasera alle 21,30 al Diavolo Rosso, piazza San Martino, concerto del cantautore cuneese Diego Origlia, che ha vissuto a New York e in Argentina esplorando i territori del blues al tango. Presenterà il suo cd «Dolce amaro». Ingresso libero.

CINEFORUM. Replica stasera alle 21,15 al cinema Lumière (Don Bosco) l'appuntamento con la Rassegna d'Essai. In programma il film «Summer of Sam» di Spike Lee. Ingressi: 9 mila lire (7 mila ridotti).

M[illegible]A. Prosegue al palazzo della Provincia l'esposizione di fotografie di Malvina Manera e di quadri di Luigi Carbone. Aperta fino a domani, dalla 15 alle 19.

CAN[illegible]. Domani dalle 22 al dancing Gazebo ci sarà Alessia Mancini, soubrette tv, vallatta del presentatore Gerry Scotti nel programma di Canale 5 «Passaparola». La Mancini firmerà autografi e risponderà alle domande dei suoi fans.

Oggi presentazione

Nelle vetrine di Canelli ecco i «mobiles»



Paolo Gondino autore di «mobiles» che saranno esposti [illegible] di via Giovanni XXIII a Canelli

CANELLI. Oggi [illegible] 18, nel laboratorio di pellicceria di Sil[illegible] Cerini, in via Gi[illegible] XXIII, sarà presentata la mostra di «mobiles» (sculture aeree in legno) realizzate da Paolo Gondino. L'esposizione delle opere di Gondino si aprirà ufficialmente il 15 aprile. Una ventina di «mobiles» resteranno per tre settimane nelle vetrine dei negozi di via Giovanni XXIII. Gondino, ingegnere, ha da qualche anno deciso di dedicarsi all'attività artistica e vive a Costigliole. [fl. l.]

[illegible] ASSOCIAZIONI



Il geologo Fabio Nicotera presidente della neonata associazione «Geospreading» di Nizza che si dedicherà alla divulgazione della conoscenza del territorio

GEOSPREADING. A Nizza si è costituita «Geospreading», associazione europea per la divulgazione della geologia ambientale. La sede è in via Carlo Alberto 89 e il presidente è il geologo Fabio Nicotera. L'associazione si propone di promuovere, senza fini di lucro, attività culturali e didattiche per divulgare i principi di base e delle tematiche che riguardano la tutela, la valorizzazione e la salvaguardia dell'ambiente e del territorio, in riferimento soprattutto ai concetti di pericolosità, vulnerabilità e rischio in campo geoambientale e geomorfologico. Informazioni: 0141/721.184.

[illegible]ONIA. Proseguono gli incontri del Centro di Armonia a Cascina Valgomio a Moncucco. Sabato e domenica, dalle 9,30 alle 18,30 si terrà il corso «Permacultura. Un approccio diverso alla terra e alla vita per l'evoluzione del pianeta». Pranzo al sacco. Per informazioni e adesioni: 011/987.49.17, e-mail: valgo@chierinet.it.

[illegible] CARI. L'associazione di volontariato nelle case di riposo, «Amici Ca.Ri», dopo la prima uscita di «Giubileo in poltrona», pellegrinaggo per immagini nei luoghi del Giubileo, al [illegible] anziani di Refrancore, ha trasferito la mostra fotografica [illegible] alla casa di riposo «Sacro Cuore Maraviglia» di Calliano.

BERSAGLIERI. La sezione «Lavezzeria dell'Associazione Bersaglieri ha organizzato una serie di iniziative che si svolgeranno a partire dal primo aprile con un veglione danzante al Dopolavoro ferrovieri di Asti. Suonerà la fanfara diretta da Gian Carlo Maccario e le danze saranno accompagnate dall'orchestra di Alex Cabrio. Dopo la lotteria, a mezzanotte, si potranno gustare penne all'arrabbiata. Domenica 9 aprile, la sezione di Asti parteciperà al raduno regionale che si svolgerà a Vercelli, mentre il 6-7 maggio è previsto il raduno nazionale a La Spezia. Informazioni: 0141/530.181 (Maccario); 0141/594.601 (Capra); 0141/538.676 (Cussotto).

SOROPTIMIST. Mercoledì sera all'hotel Salera si è svolta una riunione della sezione astigiana del Soroptimist club, presieduta da Franca Meglio Men[illegible]. Durante la serata si è parlato di cibi transgenici con Ruccio Malfa, presidente della Sin-Bios di Milano e docente all'Università di Piacenza.

[illegible]. Il gruppo di Maretto dell'Ana festeggia il settantacinquesimo anniversario della sua fondazione. L'appuntamento è per il primo aprile, in piazza don Mallno.

[illegible]. L'Unione nazionale Chinesiolgi ha organizzato per l'1 e il 2 aprile, un convegno (al palazzo della provincia) sul tema «Il movimento tra rieducazione, educazione e sport».

AIDO. Domenica 2 aprile, alle 11, nella chiesa di San Bartolomeo a Valfenera, ci sarà la messa in suffragio dei donatori defunti, sarà ricordato Fabrizio Valle, dodicenne, morto in un incidente stradale. I genitori, pur affranti dal dolore, hanno autorizzato l'espianto per donare i suoi organi.

[illegible]. L'Unione italiana ciechi, [illegible] di Asti, ha convocato l'assemblea dei soci alle 15 dell'8 aprile, nel salone consiliare della provincia. [a. b.]



STASERA AL CINEMA AD ASTI [illegible]

LUX. Tel. 0141-594.147
Insider.
Orario: 19,30; 22,30. Biglietto: 10.000 (8000).

POLITEAMA. Tel. 0141-530.086.
Riposo.

RITZ. Tel. 0141-530.086
Riposo.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040
Il miglio verde.
di F. Darabont con T. Hanks, M. Clarke Duncan, D. Morse.
Orario: 18,30; 22. Biglietto: 10.000 [illegible]

SALA PASTRONE. Tel. 0141-5[illegible]
Chiuso per restauri

LUMIERE. Tel. 0141-413.630.
Summer of Sam
di S. Lee con B. Gazzarra, J. Leguizamo
Orario: 21,15. Biglietto: 9000 (abb. 35.000)

[illegible] 0141-924.889.
Riposo.

[illegible] Tel. 0347-37.98.182.
Riposo.

LUX. Tel. 0141-702.786
Riposo.

SOCIALE (a [illegible]). Tel. 0141-701.496.
Riposo.

MULTISALA Sala Verdi Tel. 0141-701.459
Riposo.

MULTISALA [illegible]
Riposo.

MULTISALA Sala Regina
Riposo.

CRISTALLO. Tel. 0141-975.124
Riposo.

LUX. Tel. 0141-975.016
Film a luci rosse.
Orario: 20,30; 22,30. Biglietto: 12.000 (9000).

SPLENDOR. Tel. 0141-962.288.
Riposo.

[illegible] Tel. [illegible]
Riposo.

CRISTALLO. Tel. 0144-322.885.
Riposo.

VITTORIA. Tel. 0142-452.291.
Il miglio verde
di F. Darabont con T. Hanks, M. Clarke Duncan, D. Morse.
Orario: 21. Biglietto: 12.000 (9000).

PILL. Tel. 0142-452.061.
Chiaroscuro.
Orario: 20,30; 22,30. Biglietto: 10.000.

MODERNO. Tel. 0142-452.616
La regola della casa del sidro
di L. Hallstrom con T. Maguire, M. Caine, C. Theron.
[illegible] 20; 22,30. Biglietto: 12.000 (9000).

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644
Ragazze interrotte
Orario: 20; 22,30. Biglietto: 12.000

AMB[illegible]
Magnolia
di P. T. Anderson con T. Cruise, J. Robards, J. Moore
Orario: 19; 22,15. Biglietto: 12.000 (9000).

COMUNALE - SALA GRANDE.
Il miglio verde.
di F. Darabont con T. Hanks, M. Clarke Duncan, D. Morse
Orario: 21,30. Biglietto: 12.000 (9000)

[illegible] - SALA [illegible]. Tel. [illegible]
[illegible]
di J. Taymor con A. Hopkins, J. Lange, A. Cumming
Orario: 19,15; 22,15. Biglietto: 12.000 (9000)

CORSO. Tel. 0131-268.080
Mickey occhi blu
con H. Grant e J. Caan
Orario: 20; 22,15. Biglietto: 12.000

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
The million dollar hotel
Orario: 20; 22,15. Biglietto: 12.000

MODERNO. Tel. 0131-252.707.
Le regole della casa del sidro
Orario: 19,55; 22,25. Biglietto: 12.000.

KRISTALLI - Sala [illegible]. Tel. 0131-349.321
Hurricane.
Orario: 19,30; 22,30. Biglietto: 12.000.

KRISTALLI - Sala Sarraceno.
American beauty.
di S. Mendes con K. Spacey, A. Bening
Orario: 20; 22,30. Biglietto: 12.000

[illegible] Tel. 0173-363.021.
Riposo.

[illegible] Tel. 0173-364.936.
Riposo.

A TORINO

LISTA TORNABUONI
**** BUONO *** INTERESSANTE/DIVERTENTE ** MEDIOCRE * BRUTTO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. Rassegna «Il grande cinema»: Io la conoscevo bene. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000

ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 011 [illegible] 6784. Magnolia. Or.: 15; 18,30; 22. Ingr. pom. 7000, sera 12.000, rid. 9000 ***

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Ragazze interrotte. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. [illegible]

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Tutto su mia madre. Vincitore di 1 premio Oscar. Or.: 16; 18,10 [illegible], sera 12.000 ****

AMBROSIO MULTISALA 1 corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. American Beauty. V. M. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000, cinecard 5000; sera 12.000, cinecard 10.000. **

AMBROSIO MULTISALA 2 corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. Titus. Or.: 15,45; 19; 22,15. Ingr. pom. 8000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000

AMBROSIO MULTISALA 3 corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. Il collezionista di ossa. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. [illegible], cinecard 5000, sera [illegible], cinecard [illegible]

ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 011 581.7190. Man on the moon. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000, anz. 6000, sera 12.000, mil. rid. 8000

CAPITOL via S. Dalmazzo 24, tel. 011 540.605. C'era un cinese in coma. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000 **

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 011 540.110. Lowe Papa. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 11.000 sera; pom. 7000; Aiace 7000.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723. La regola della casa del sidro. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. [illegible] pom. 7000; sera 12.000, rid. 9000 ***

[illegible] via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723. Pane e tulipani. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000, rid. 9000 **

CIAK corso Giulio Cesare 105, tel. 011 232.029. Three Kings. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000 ***

DORIA via [illegible] 9, tel. 011 542.422. Insider - Dietro la verità. Or.: 15,45; 19; 22,15. Ingr. pom. 7000, anz. gov. cinecard 5000. [illegible]

[illegible] - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 011 327.7214. Le regole della casa del sidro. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 6000, sera 12.000, [illegible] 8000.

[illegible] - Sala Ombrerosse via [illegible] 327.7214. Una storia vera. Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,40. Ingr. [illegible] 6000; sera 12.000; rid. 8000 ***

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. Il talento di mr. Ripley. Or.: 15; 17,25; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. **

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. The beach. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000 **

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. C'era un cinese in coma. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. **

EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 011 8171642. Profumo il rumore del mare. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Pom. 7000, sera 12.000; rid. 9000. ***

[illegible] c. Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. Fine di una storia. VM 14. 20,15; 22,30. Ingr. 11.000, rid. 8000

[illegible] c.so Moncalieri 241, tel. 011 661.5447 [illegible] freccia. Unica proiezione ore 22,30. Ingr. 5000

ETOILE via [illegible] ang. via Roma, tel. 011 530.353. Il segreto del giaguaro. Or.: 15,55; 18,10; 19; 20,30; 22,35. Ingr. pom. 7000, anz. gov. [illegible] 5000; sera 12.000 *

FARO v. Po 30, 0118173323. Il segreto del giaguaro. Or.: 20,15; 22,30. L. 12.000, rid. 9000

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 011 385.2057. Il miglio verde. Or.: 14,45; 18,15; 21,45. Ingr. pom. 8000, sera 12.000 ***

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. Il collezionista di ossa. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000 **

[illegible] via Po 21, tel. 011 812.5996. Boys don't cry. V. M. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000, rid. 9000 ***

[illegible] via S. Teresa 5, tel. 011 534.614. Risorse umane. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000; rid. 9000 ***

LUX Gall. S. Federico, [illegible] 011 541.283. Il miglio verde. Or.: 15; 18,30; 22. Ingr. pom. 7000; anz. gov. cinecard 5000; sera 12.000 ***

NAZIONALE 1 [illegible] Pomba 7, tel. 011 812.4173. Ragazze [illegible] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 011 812.4173. [illegible] regole della casa del sidro. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000 ***

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 011 532.448. Mickey occhi blu. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [illegible] 8000; sera 12.000 *

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 011 532.448. American Beauty, regia di Sam Mendes con Kevin Spacey, Annette Bening. Vid. min. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 8000, sera 12.000 ***

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. Un marito ideale di Oliver Parker con Cate Blanchett, Minnie Driver, Rupert Everett. Or.: [illegible] 20,20; 22,30. Ingr. pom. [illegible], sera 12.000 ***

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. Magnolia, regia di Paul Thomas Anderson con Tom Cruise, Jeremy [illegible] Melinda Dillon, Philip Seymour. Or.: 14,45; 18,15; 21,45. Ingr. pom. 8000, sera 12.000

REPOSI 3 via [illegible] 15, tel. [illegible] 531.400. Il collezionista di ossa, regia di Phillip Noyce, Denzel Washington, Angelina Jolie, Queen Latifah. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000 **

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. The green mile (film in lingua originale). Or.: 14,45; 18,15; 21,45. Ingr. pom. [illegible] 12.[illegible]

REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. Three kings, regia di David O. Russel con George Clooney, Mark Wahlberg. [illegible] 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000 ***

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 011 562.0145. Tutto l'amore che c'è di Sergio Rubini con D. Russo, C. Pesenti, V. Puccini. Or.: 18,15; [illegible]; 20,25; 22,30. Ingr. 12.000

STU[illegible] via Acqui 2, tel. 011 [illegible] singolare. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000

VALENTINO 1 Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. [illegible] 650.0200. Tutto su mia madre, di P. Almodovar [illegible] Penelope Cruz, Cecilia Roth. Or.: 20,25; 22,35. Ingr. 11.000, rid. 8000.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650.0200. Canone inverso di R. Tognazzi. Or.: 20,20; 22,30. Ingr. 11.000, rid. 8000

VITTORIA via Roma 356, tel. [illegible] 562.1789. Il talento di mr. Ripley. Or.: 16; 19; 22,15. Ingr. pom. 7000; anz. gov. cinecard 5000; sera 12.000. **

La popolare gara podistica quest'anno ha cambiato data. Cresce l'attesa

Tutto pronto per la carica dei 600

Nel week end al Campo scuola la 24 x 1 ora

Enzo Armando
ASTI

Cresce l'attesa per [illegible] «24x1 ora», la manifestazione podistica organizzata dalla Vittorio Alfieri, che si disputerà sabato e domenica sulla pista del campo scuola di via Gerbi. E' la prima volta in ventisei anni di storia che si correrà ad aprile e non nell'ultima settimana di marzo.

La formula della «24x1 [illegible] prevede che ogni squadra schieri ventiquattro concorrenti. Ognuno sarà impegnato per un'ora. L'appuntamento astigiano è [illegible] l'[illegible] in Italia: questo tipo di competizioni [illegible] fiorite negli Anni Settanta in diverse città italiane e l'Alfieri, con lungimiranza, si [illegible] appropriato della «maratona». Quest'anno [illegible] coinvolti oltre seicento atleti. Le formazioni in gara cercheranno di appropriarsi del titolo lasciato vacante dal Rum Genova, vincitore nel '99, che [illegible] prenderà parte alla gara.

Un '99 bagnato. La 25ª edizione era stata segnata dalla pioggia, che [illegible] condizionato le prime sei [illegible] di gara. Era [illegible] '78 che la «24x1 ora» non era «bagnata». Il bel tempo, anch[illegible] magari rigido nella notte [illegible] la colonnina del mercurio spesso sotto zero, aveva sempre accompagnato la manifestazione. [illegible] di Genova, già vincitore nel '97, non [illegible] mai [illegible] in discussione. In testa dal primo minuto, i liguri hanno mantenuto il comando fino in fondo. Al secondo posto si era classificato il Villanova «Villa Fernanda», grazie alla grande regolarità e al terzo la Brancaleone. La migliore prestazione individiale [illegible] stata realizzata [illegible] marocchino Bouazza El Fasaibi con 18,496 chilometri ma ben lontano dal record assoluto del tedesco [illegible] Biberach Heiserer, che nel [illegible] totalizzò 19 chilometri e 510 metri. In campo femminile era arrivato però il nuovo primato da parte di Rita Grosso, che aveva battuto se stessa con 16,362 chilometri, una mi[illegible] di tutto rispetto anche per gli «uomini».

A contendersi la vittoria sabato saranno Brancaleone e Villanova, con Ferrero Alba e Alfieri nel ruolo di «out-sider».





Due suggestive immagini della 24 x 1 ora al Campo scuola di via Gerbi. Quest'anno la popolare manifestazione organizzata dalla Vittorio Alfieri ha abbandonato la tradizionale data di fine marzo per il primo week end di aprile. La sede della staffetta resta quella dell'impianto di via Gerbi vicino al palazzetto dello sport

I risultati degli atleti Cierre e Club Quarto

Piovono medaglie sugli judoka di Asti

ASTI

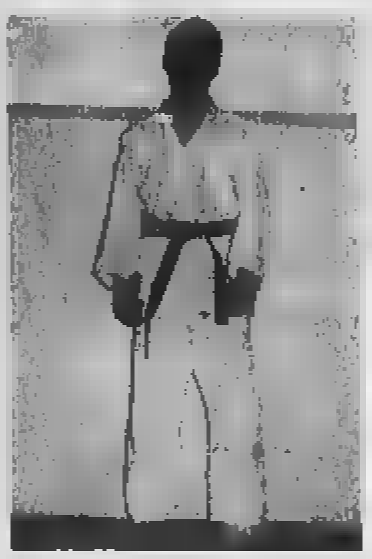
Due bronzi astigiani ai campionati italiani Cadetti. Marco Scibetta, tesserato per la Cassa di Risparmio di Asti, [illegible] raggiunto la terza piazza. Settima posizione per il compagno di squadra Alessio Vercelli. In campo femminile Stefania Marmo (Judo Club Quarto) ha conquistato [illegible] terzo posto nelle cinture marroni. Sabrina Prunotto, dopo una sconfitta [illegible] apertura, ha avuto accesso alla finale di consolazione, dove ha perso e si è così dovuta accontentare della quinta posizione.

Scibetta si è ripetuto ai campionati piemontesi, salendo sul terzo gradino del podio nella competizione svoltasi a Torino nella categoria fino a [illegible] kg. [illegible] campione della Cassa di Risparmio ha vinto la [illegible] finale per «ippon» (il ko [illegible] questa disciplina marziale). Alla manifestazione [illegible] sono messi in luce altri due judoka della Cierre: Alessandro Garbero nella categoria Esordienti fino [illegible] kg si è piazzato in quarta posizione. Garbero ha avuto [illegible] ottimo [illegible], con tre vittorie in altrettanti incontri.

Quinto posto per Alessio Vercelli, che iniziava vincendo [illegible] primo «match» nei 66 kg, ma si arrendeva nella finale di «poule» e in quella per la medaglia [illegible] bronzo.

Alla gara regionale erano presenti duecento atleti povenienti da tutto il Piemonte, tra i quali l'olimpionico di Atlanta Francesco Giorgi, tesserato per una [illegible]tà torinese.

Oltre ai judoka della Cierre, hanno preso parte alla «kermesse» Paolo ed Enrico Calizzano del Judo Club Quarto. I due fratelli si sono piazzati al settimo posto a parimerito. A Bassano del Grappa Fiorenza Ferrero ha vinto [illegible] trofeo «internazionale». La Ferrero (Judo Club Quarto) ha combattu[illegible] nei 45 kg. Ai tricolorili era giunta quinta. [a.a.]



Alessandro Garbero (in alto) e Alessio Vercelli si sono battuti con i migliori allievi piemontesi nei campionati che si sono svolti a Torino. I due judoka astigiani hanno sfiorato il podio negli Esordienti fino a 61 kg



Marco Scibetta (sopra): il giovane atleta della Cierre è stato un grande protagonista ai Regionali e ai Tricolori dove ha conquistato altrettanti bronzi



GOLF

Racconti di gioco di Pier Luigi Visconti, uno dei più noti imprenditori astigiani

«La mia seconda vita è sul green»

Da presidente degli industriali a bandiera del Margara

Franco Binello
ASTI

«Fino ai 40 anni avevo pensato solo [illegible] lavoro e all'azienda. Lo dovevo a mio padre e [illegible] personale, dirigenti [illegible] operai, che hanno contribuito [illegible] far diventare grande la Sisa, in Italia e nel mondo. Poi, ad un certo punto, ho incontrato il golf».

Sorride, Pier Luigi Visconti, 65 [illegible], uno più noti «capitani d'industria» astigiani. E anche uno dei veterani di questo sport in provincia. Conoscendolo si capi[illegible] anche [illegible] po' la filosofia [illegible] golf: lealtà e rispetto delle regole. Valori fondamentali per un manager che ha fatto dello stile e dell'educazione due corsie obbligate [illegible] sue abitudini pubbliche [illegible] private.

Uno che capisce al volo [illegible] esigenze dell'interlocutore. E cerca [illegible] metterlo a suo agio. Come sul «green», quando si [illegible] la traiettoria migliore di un colpo. Intuizione e capacità di arrivare prima in buca senza [illegible] farlo «pesare» sull'avversario.

«E' stato Ottavio Riccadonna, l'industriale spumantiero canellese, a portarmi sulla strada della perdizione... - ironizza -. Mi ha f[illegible] scoprire questo gioco che, come tanti, all'inizio pensavo fosse un po' strano. Un invito al Margara di Fubine, un giorno di tanti anni fa ed è scoccata la scintilla. Ricordo anche la soddisfazione del mio primo trofeo: la Coppa Zappatori, 23 giugno 1974. Un premio di latta che per me vale più di qualsiasi medaglia di [illegible]llo pregiato».

Il maestro di golf, allora, [illegible] Agostino Reale. Poi è subentrato Giuseppe «Peppo» Sità, un grande professionista che [illegible] con Paolo «Pedro» Masiglia, guida i timidi approcci di tanti aspiranti golfisti.

«Così - rivela Visconti - questo gioco [illegible] entrato pian piano nei miei cromosomi, [illegible] un'abitudine di vita. Il lavoro è rimasto sempre in cima ai pensieri, ma quando staccavo andavo a Margara: il mio paradiso. E' lì che ho trovato tanti nuovi amici, a cominciare dal direttore del club, Giulio Griffi e il mio compagno di giovinezza, Beppe De Stefano, straordinario personaggio del basket [illegible] dello sport [illegible] astigiano».

Un circolo che Visconti ha visto crescere, accanto al «presidentissimo», l'armatore genovese Glauco Lolli Ghetti. [illegible] signore d'altri tempi, uno che ha avuto, 30 anni prima, l'intuizione di che cosa potesse essere il golf anche da noi» dice l'imprenditore astigiano, che del Margara è stato vicepresidente per moltissimo tempo. «Poi ho mollato la carica, perchè la domenica mi toccava stare in giacca e cravatta a premiare gli altri. E invece, quando posso, voglio essere dall'altra parte, sul campo, con i ferri in [illegible].

Handicap 14 (miglior risultato in carriera: ad un passo dall'eccellenza agonistica) l'imprenditore si rammarica di essere «precipitato nuovamente nel limbo tra i seconda e i terza categoria. Dovrei giocare di più, impegnarmi. Invece, spesso, non vado oltre la lezione settimanale con Peppo Sità».

Visconti, dice di aver trovato in questo gioco, gli stupori della gioventù. «Ho vissuto un'infanzia spensierata, tra scuola e sport: sci e tennis. E poi la splendida parentesi del militare, in un reggimento di antichi [illegible]ti: [illegible] Voloire, artiglieria a cavallo. A noi, giovani ufficiali, facevano anche lezione di bon ton. E' servito, nella vita, a rispettare le regole».

Al golf ha dedicato anche una sorta di pamphlet, in occasione di una serata Panathlon ad Asti. «Scrissi allora e lo ribadisco che questo gioco non [illegible] uno sport. E' una malattia o meglio ancora un virus, che attecchisce ovunque: con il gelo, la pioggia o il solleone. E prende tutti: giovani e vecchi, donne e ragazzi. Chiunque può giocare e sperare di migliorarsi. Ma nessuno mai è soddisfatto. E quando si penserà di aver fatto il colpo della vita, subito dopo, sbagliando la giocata successiva, ci si accorgerà che niente è successo e si sprofonderà nel buio più completo. [illegible] alternarsi [illegible] giorno [illegible] notte, tra disperazione ed esaltazione». Una metafora dell'esistenza. Un bel modo per non sentirsi mai vecchi.





Pier Luigi Visconti, 66 anni, in tenuta da golfista e, sopra, impegnato in un «drive»

[illegible] leader [illegible]

Pier Luigi Visconti [illegible] nato il 6 ottobre 1934. Astigiano «doc» (borgo San Pietro) è uno degli imprenditori astigiani più noti [illegible] affermati. Per tanti anni [illegible] stato ai vertici della «Sisa» (Società Imballaggi Speciali Asti) di corso Alessandria (attuale Smurfit): [illegible] fabbrica di cartoni ondulati, rilevata dal padre Mario e divenuta una delle più importanti a livello mondiale.

Visconti, dopo il liceo e il servizio militare (sottotenente nel reggimento di artiglieria a cavallo, la mitica «Voloire» a Milano) incominciò giovanissimo [illegible] tirocinio nell'azienda paterna. Un'autentica «gavetta» iniziata da operaio in due stabilimenti del gruppo, in Germania e Inghilterra: poi il graduale inserimento nella «casa madre», la fabbrica astigiana, accanto al padre.

Un grande [illegible] Visconti, che è stato anche presidente dell'Unione industriali di Asti (1988-'89), leader della Federazione europea di cartone ondulato e presidente dell'Associazione mondiale di categoria. Tra gli sport praticati in gioventù anche sci e tennis. [illegible] sorella, Giovanna Maggiora, già rettrice del [illegible] San Pietro, ha vinto il Palio nel 1983.

Ha scritto anche un pamphlet [illegible] questo sport «bello e dannato»

BASKET

Giornata positiva per le astigiane nei tornei di serie D e Promozione

L'Azeta spera nella salvezza Leon d'oro affianca l'Omega

ASTI

L'Azeta entra in zona salvezza nel torneo di serie D grazie al successo casalingo sul Vigliano per 60-58. [illegible] vittoria ottenuta all'ultimo secondo con un canestro decisivo di Casile, che ha così evitato i supplementari. Il successo rimette in [illegible] la squadra astigiana, [illegible] sta cercando di evitare i play-out riservati alle ultime quattro. Piossasco, Alpignano e Novi sono le formazioni sulle quali far la corsa: una di queste otterrà la salvezza in anticipo. [illegible] termine del torneo [illegible] due partite: nel prossimo impegno l'Azeta giocherà [illegible] Casale con l'Asso [illegible] Picche.

Azeta: Ferraris 4, Caldera 8, Pezzoni 7, Montrucchio 2, Servello, Guerreschi 2, Vigna 2, Caracciolo 16, Viarengo 9, Casile 10.

Classifica: Rivalta 38 punti; Beinaschese, Kappadue Torino 36; Agnelli Torino 32; Moncalieri [illegible]; Albese 28; Asso da Picche Casale 26; Valenza 24; Vigliano [illegible]; Piossasco, Alpignano, Novi 14; Azeta 12; Ceva 10

Promozione. Vittoria preziosa del Leon d'Oro, che si è imposto in [illegible] sull'Orbassano 76-70 (primo tempo: 28-24). Questo successo permette [illegible] quintetto di Roberto Perrone di affiancare in classifica i cugini dell'Omega, che la scorsa settimana avevano battuto nell'anticipo il Dogliani 94-82.

Nel prossimo turno sia il Leon d'Oro sia l'Omega affronteranno in trasferta rispettivamente a Centallo e Piossasco.

[illegible] d'Oro: Biamino 10, Mazza 7, Pettenuzzo 14, Cavallo 3, Pittatore 2, Borio 7, Salasco 32, Perrone, Aufiero 1, Musso.

Classifica: Moretta 38 punti; Cuneo 36; Fossano 32; Leon d'Oro, Omega 26; Auxilium Bra 24; Pinerolo 20; Orbassano, Dogliani 18; New Trade Asti 14; Beinaschese 11; Mondovì 8, Piossasco 4; Centallo 2. [e.a.]

Indagini sull'uomo trovato ammazzato [illegible] colpi di bastone. Faceva l'archivista al Sant'Anna

Ucciso in garage, caccia al suo ricattatore

Aveva denunciato furti e soprusi

Ludovico Poletto

Derubato, forse anche ricattato, [illegible] [illegible] disfarsi [illegible] mobili preziosi e denaro. Nella morte [illegible] Luciano Beltramo, l'uomo di 58 anni, che martedì mattina i vigili urbani hanno trovato ucci[illegible] in un garage tra Torino [illegible] Moncalieri, c'è un aspetto inquietante che sta catturando l'attenzione di magistrati e investigatori della Squadra Mobile. C'è qualcuno che per mesi, se non addirittura per anni, ha sfilato a Luciano Beltramo, archivista in una sede decentrata dell'ospedale Sant'Anna, [illegible] montagna di [illegible]. Forse anche lo stipendio che, [illegible] un paio di anni, si guadagnava lavorando in quel locale zeppo di faldoni stracolmi di documenti. Lui, così generoso, ai limiti qu[illegible] dell'ingenuità, si è sempre fidato. Ha venduto o si è disfatto [illegible] armadi e suppellettili di pregio e di grosso valore. Aveva anche fatto un grosso prestito senza, però, riavere da quell'uomo neppure una lira.

Un paio di settimane [illegible] l'archivista si [illegible] presentato alla caserma dei carabinieri di Moncalieri e aveva denunciato il furto della tessera bancomat: «In pochi gi[illegible] [illegible] ladro mi ha svuotato il conto corrente. Mi ha portato via tutti i miei risparmi. Non erano molti, è vero, ma a me servivano per vivere...». Aveva dei sospetti Luciano Beltramo, e li [illegible] raccontati al sottufficiale dell'Arma che aveva raccolto la sua denuncia. Quindici giorni dopo quell'esposto, [illegible] hanno trovato morto nel garage dove viveva da cinque o sei mesi. L'autopsia eseguita ieri mattina dal medico legale Roberto Testi lascia spazio a pochi dubbi. Beltramo è stato aggredito con un bastone o fo[illegible] un martello. E' stato picchiato violentemente alla testa [illegible] al torace. Ha cercato di difendersi, lo dimostra una ferita alla mano. Un paio di colpi al capo, però, lo hanno ucciso. E l'assassino se n'è andato con il portafoglio della vittima, chiudendo [illegible] chiave, dall'esterno, la porta di quel magazzino. Quando è accaduto? Neppure l'autopsia è riuscita a stabilirlo con precisione. [illegible] certo, però, si sa [illegible] Luciano non andava [illegible] lavoro dal 22 febbraio, il giorno dopo [illegible] andato [illegible] trovare la sorella. «Mi raccomando, domani non comperarmi il pane. Vado a cena con un amico» aveva spiegato.

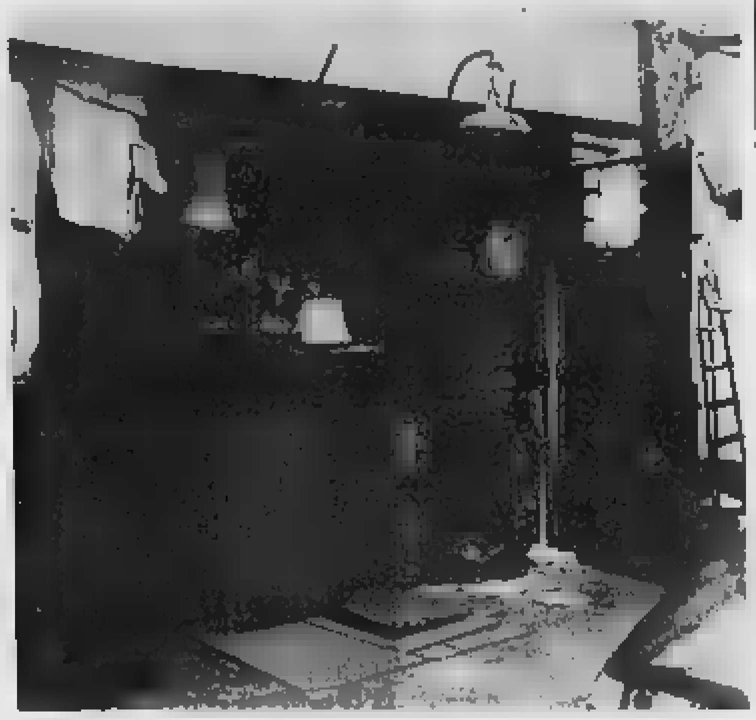
Il ladro del bancomat è anche l'omicida? In questura nessuno si sbilancia su questi particolari. Ieri mattina, negli uffici della Squadra Mobile, però, sono stati sentiti i colleghi di lavoro. Gente che lo conosceva da tempo, che sapeva delle sue debolezze [illegible] intuiva la sua omosessualità. «Ma era un tipo [illegible] riservato, così ammodo che nessuno [illegible] è mai incuriosito più di tanto su di lui» hanno ripetuto tutti quanti. L'altro pomeriggio, invece, è stato rintracciato ed interrogato a lungo un suo amico di vecchia data: Roberto, un idraulico che vive poco lontano da quel garage trasformato in casa. Tutto nel tentativo di ricostruire [illegible] sue amicizie, le sue frequentazioni. Per riuscire [illegible] dare un nome e un volto a chi, per così tanto tempo, ha spillato denaro dalle tasche di Luciano Beltramo. Costringendolo a vivere [illegible] un vecchio magazzino e [illegible] pochissimi soldi in tasca.

«Con noi si confidava sempre poco, era riservato» ripete adesso [illegible] sua sorella, Teresa. [illegible] io, mia figlia, mio genero, tutti ci siamo dati un gran daffare per aiutarlo». [illegible] matrimonio - breve - alle spalle [illegible] [illegible] solo un particolare, una breve parentesi, che non aveva più nessuna ripercussione nella sua sua vita attuale. Dopo il matrimonio [illegible] tornato a vivere con la mamma, Margherita, morta otto anni fa. Poi, nel '98, già per via [illegible] un grosso debito, era [illegible] costrett[illegible] [illegible] disfarsi di quella casa e, per qualche mese, era tornato dalla sorella. Una convivenza fatta di alti e bassi. «Siamo gemelli: tra noi c'era un rapporto di am[illegible] ed odio. [illegible] volte stavamo benissimo insieme, altre volte proprio non ci sopportavamo». E così lui se n'era andato anche [illegible] lì. Aveva trovato quel garage e si era stabilito.

Il lavoro al Sant'Anna, invece, lo aveva trovato due anni fa. Era stato assunto con un con[illegible] a tempo determinato, scaduto a fine '99. «L'Ufficio pastorale - spiega il dirigente del S. Anna Guido Ercole - gli aveva concesso [illegible] borsa di lavoro fino al 19 aprile». L'aiuto della curia [illegible] un riconoscimento delle sue convinzioni religiose. «Quasi tutte le sere - racconta la sorella - Luciano andava a servire messa alla Consolata. Era una persona perbene, un uomo che aveva bisogno di aiuto».



Teresa Beltramo, sorella della vittima. Luciano viveva da alcuni [illegible] questa casa-garage dopo [illegible] essere andato via dall'alloggio della donna



Era socio di un'impresa che eseguiva lavori nello stabilimento di corso Romania

Cade da un carrello e muore

Infortunio sul lavoro alla Michelin

Incidente l'altra notte all'inter[illegible] dello stabilimento «Michelin» di corso Romania. Giovanni Muscarnera, 34 anni, socio di un'impresa incaricata di lavori in appalto, è morto in un incidente sul lavoro. Secondo [illegible] prima ricostruzione, l'uomo è caduto da [illegible] gru idraulica [illegible] stava spostando un carico di pneumatici usati. Ha battuto la testa ed [illegible] deceduto sul colpo. Giovanni Muscarnera era sposato e padre di due figli, Aurora, 7 anni, [illegible] Giuseppe di 2. Abitava con la famiglia in via Gaetano Previati 3a.

L'infortunio mortale è avvenuto mercoledì sera all'interno dei magazzini [illegible] fabbrica, poco prima della chiusura del turno, intorno alle 18. Muscarnera era ai comandi della gru idraulica, quando, per [illegible] [illegible] [illegible] precisare, il carico, costituito da pneumatici destinati al macero, s'è spostato e l'uomo è stato sbalzato a terra con violenza. Non ci [illegible] stati testimoni; quando i colleghi di lavoro e i dipendenti della Michelin si sono accorti dell'incidente, per Giovanni Muscarnera [illegible] non c'era più nulla da fare. Inutili anche i disperati tentativi di rianimarlo. L'imprenditore [illegible] contitolare dell'impresa «Mitcar snc» che aveva vinto, alcuni mesi fa, una gara d'appalto indetta dalla «Michelin».

La magistratura ha aperto un'inchiesta, affidata al pm Quaglino, che ha disposto l'autopsia del giovane imprenditore. Non è ancora stata fissata la data dei funerali. Nel condominio [illegible] [illegible] Previati immagini di un composto dolore: «Non c'è alcuna responsabilità da parte di alcuno. Giovanni lavorava in perfetta sicurezza, [illegible] mezzi tecnici adeguati - spiegano i familiari -, [illegible] tutta probabilità s'è spostato il carico. Una terribile e imprevedibile fatalità, mentre Giovanni [illegible] seduto sul sedile di fronte [illegible] comandi della gru, tra i tre e i quattro metri d'altezza. Non [illegible] sono altre spiegazioni».

Giovanni Muscarnera era professionalmente preparato e molto attento a tutte le fasi del processo di trasporto dei pneumatici, che avveniva attraverso carrelli elevatori e gru idrauliche. Nella sede della «Michelin» di corso Romania, il lavoro proseguiva da alcuni mesi, sen[illegible] problemi, pericoli o difficoltà. L'incidente è avvenuto in una fase che si può definire quasi di routine. Sono anche intervenuti i Vigili [illegible] fuoco e le squadre interne di sicurezza della «Michelin».



Giovanni Muscarnera aveva 34 [illegible] ed era [illegible] piccolo imprenditore lascia la moglie e due figli piccoli

LA [illegible] CONTRO LE FALSE GRIFFE

Oltre 1200 capi d'abbigliamento [illegible] 800 orologi, [illegible] marchi contraffatti, sono stati sequestrati dal nucleo di polizia tributaria della Guardia di Finanza, che ha avviato un'operazione (ancora [illegible] corso) contro il traffico delle «griffes» fasulle. Appostamenti e pedinamenti hanno portato alla denuncia di alcune persone. La merce [illegible] stata rinvenuta in quattro perquisizioni. In un garage della prima cintura, di cui aveva la disponibilità un pizzaiolo di [illegible] anni, V.G., ed in negozio di calzature del centro [illegible] cui è titolare C.L., 40 anni) erano nascosti i capi d' abbigliamento marchiati Levi's, Versace, Lacoste, Ralph Laurent e Napapijri. Gli orologi sono stati invece recuperati in due alloggi [illegible] [illegible] di Porta Palazzo (Nike, Gucci, Cartier, Breil, Rolex, Calvin Klein).

Sospetti di botulismo

Sequestrato stock di funghi [illegible]'olio

Un'intera partita [illegible] funghi alla pizzaiola sott'olio della ditta Ponti di Ghemme, Novara, è stata posta sotto sequestro cautelativo dal servizio di sanità pubblica della Regione Piemonte. Il provvedimento, dettato dal principio della massima cautela, [illegible] stato deciso dopo la segnalazione prevenuta via fax, il 23 marzo, dall'ospedale Sant'Annunziata di Taranto, nel reparto di medicina generale del nosocomio [illegible] stato ricoverato un paziente con alcuni dei sintomi, i più lievi, del botulismo: mancanza di salivazione, vomito, stipsi. Il medico di guar[illegible]a, dopo aver rilevato che l'uomo aveva [illegible] anche funghi sott'olio [illegible]la pizzaiola della Ponti, ha concluso per un sospetto di botulismo e ha inviato i residui del pasto [illegible] [illegible] paziente all'Istituto Zoo-profilattico di Putignano, in provincia di Bari. Il [illegible] è atteso per la giornata di domani.

Così come a Torino, dove alcuni campioni del lotto dal codice [illegible]0 sono stati [illegible]ti all'Istituto Zoo-profilattico piemontese. «Il caso ci è stato segnalato - precisa la dottoressa Michela Audenino, responsabile del servizio regionale di Igiene degli alimenti di origine [illegible] animale - perché la Ponti rientra nel nostro territorio di competenza. Può darsi che, [illegible] si è già verificato in precedenza, i test risultino negativi, ma noi eravamo tenuti ad interve[illegible] [illegible] un sequestro cautelativo in Piemonte. La stessa Ponti si è attivata [illegible] ha ritirato [illegible] lotto [illegible] questione dalla sua rete commerciale».

[illegible] mesi fa c'è stato un precedente con esito negativo: [illegible] [illegible] segnalato un caso sospetto di botulismo [illegible] [illegible] prodotto [illegible] vuoto, ma gli esami condotti non avevano rintracciato il pericoloso microbo. A fine 1998, invece, il Clostridium botulinum si annidava fra le olive sott'olio di una [illegible] [illegible] alimentare. Gli uffici preposti alla sanità pubblica piemontese vigilano.

[illegible] paziente di Taranto, che abbia mangiato funghi con il microbo o no, comunque non [illegible] grave. Non presentava i sintomi più allarmanti del botulismo: insufficienza respiratoria e paralisi facciale. Si tratta di capire se la sua intossicazione alimentare abbia a che fare con la neurotossina, ritenuta dalla letteratura scientifica in grado di provocare seri problemi di salute anche quando [illegible] assorbita [illegible] dosi minime, pochi nanogrammi. In [illegible] genere di conserve l'acidità è fondamentale per annientare il Clostridium botulinum [illegible] può produrla.

I dipendenti erano andati in quiescenza grazie [illegible] una legge che concedeva benefici alla categoria

Pensione piena agli ex lavoratori dell'Atm

I giudici all'Inps: paghi anche [illegible] sette anni di contributi non versati

Alberto Gaino

Dopo [illegible] [illegible] di [illegible] giudice di Napoli, ne sono arrivate altre due da Torino a dar ragione ai pensionati Atm (600 in città, oltre 6 mila nel resto d'Italia) che si sono rivolti alla magistratura per costringere l'Inps ad applicare loro i benefici di una legge del 1996, concepita e v[illegible] per facilitare lo sfoltimento del personale autoferrotranviario. Presen[illegible] la domanda con la prospettiva di vedersi riconoscere gli anni mancanti, sino a un massimo di sette, per ottenere la pensione piena - in tal senso [illegible] era impegnato il Parla[illegible] - anche autisti, [illegible] e impiegati dell'Azienda Torinese [illegible]obilità si sono ritrovati a dover fare i conti, a sorpresa, con un trattamento di quiescenza inferiore a quello previsto. L'Inps aveva semplicemente interpretato restrittivamente il decreto legge 501 del 1995, convertito l'anno successivo: ai prepensionati spetta un trattamento calcolato sui soli contributi [illegible] nell'arco della vita lavorativa. Gli extra? Non se ne parla.

«Già - ragiona l'avvocato Antonio Giordano che, [illegible] i colleghi Guglielmo Durazzo, Valeria Grasso e Alida Vitale, patrocina i ricorsi degli ex dipendenti Atm - La ratio del provvedimento legislativo era di incentivare le dimissioni volontarie, proponendosi come ammortizzatore sociale all'interno di un processo di ristrutturazione di un settore pubblico, gravato in tutt'Italia da bilanci in profondo [illegible]. Perché mai tanti lavoratori avrebbero rinunciato [illegible] [illegible] i 35 anni di anzianità per ottenere il massimo della pensione se non si fossero visti riconoscere ulteriori diritti?».

La stessa domanda l'ha posta a suo tempo al suo legale anche il signor Nunziato S., il primo prepensionato Atm ad avere presentato ricorso contro l'Inps e ad averlo vinto. La sentenza è del giudice del lavoro Rita Sanlorenzo. In sei pagine il magistrato ha riassunto i termini [illegible] causa, esponendo le ragioni dell'una e dell'altra parte e affrontando per le corna il comma controverso (il primo dell'articolo 34 del decreto legge eccetera). Ma, prima, il giudice [illegible] sciolto il nodo giuridico costituito [illegible] una sentenza della Cassazione: «Non esiste nel nostro ordinamento un principio generale in base al quale tutte le volte in cui il legislatore conceda [illegible] [illegible] determinata categoria [illegible] lavoratori [illegible] usufruire [illegible] trattamento di quiescenza prima della maturazione dell'anzianità prevista, ciò comporti automaticamente un accredito dei contributi figurativi, corrispondenti a quelli che il datore di lavoro avrebbe continuato a versare [illegible] il rapporto si fosse protratto...».

Entrando nel merito del caso specifico, il giudice Sanlorenzo riconosce che, sì, «la prima parte della norma dà obiettivamente luogo a dubbi interpretativi», ma poi rileva che non possono esservi per questo passo: «Tale maggiorazione non potrà, in ogni [illegible] essere superiore al periodo compreso tra la data [illegible] risoluzione del rapporto di lavoro e quella del conseguimento del requisito [illegible] [illegible] pensionabile». Ricorda il bonus dei 7 anni al massimo. E conclude che «la precisazione del legislatore non avrebbe alcuna ragion d'essere» in un contesto diver[illegible] da quello delle prestazioni d[illegible] te in base all'anzianità maggiorata». L'Inps deve pagare. Al signor Nunziato 228,456 lire [illegible] più [illegible] mese, compresi [illegible] e interessi di legge.

«Siamo contenti - commenta Silvano Puglisi, della Filt Cgil - ma aspettiamo l'appello e la Cassazione. L'aria che tira [illegible] che la ragion di Stato, con tutti i miliardi che [illegible] in ballo, rischi [illegible] prevalere [illegible] diritti riconosciuti a migliaia di lavoratori».

LA RUBRICA SAPER SPENDERE E' RINVIATA PER MANCANZA DI SPAZIO. CI SCUSIAMO CON I LETTORI

IN BREVE
PI[illegible] LIGURIA VALLE [illegible]

Olimpiadi 2006, i progetti arrivano in commissione

TORINO. «La commissione Lavori Pubblici della Camera inizierà la discussione sulle Olimpiadi [illegible] di Torino il prossimo 4 aprile. Siamo [illegible] limiti del tempo massimo per approvare il provvedimento in modo utile per consentire [illegible] realizzazione delle opere dedicate ai giochi olimpici». Lo sostengono i parlamentari piemontesi Sergio Chiamparino (Ds), Giorgio Merlo (Ppi) e Luigi Massa (Ds), che seguono i lavori del progetto. «Preoccupano alcune affermazioni di parlamentari anche di maggioranza, tese a mettere in discussione l'istituzione dell'Agenzia - proseguono i tre parlamentari del centrosinistra -. Il disegno di legge sulle Olimpiadi non può subire contraccolpi accampando osservazioni strumentali».

Incontro in carcere con lo [illegible]

NOVARA. Lo scrittore va in carcere a raccontare la storia di una ragazza che ce la fa: «Angela prende [illegible] volo» e si libera [illegible] difficoltà e legacci. E' l'ultimo romanzo [illegible] Enrico Palandri, scrittore veneziano ora residente a Londra, che questa mattina dalle 9 alle 11 incontra alcuni detenuti del supercarcere novarese che si stanno preparando per gli esami di terza media.

In «prima» Cassandra al T[illegible]

TORINO. Debutta oggi alle 17.30 al Carignano, «Le profezie di Cassandra», da Omero, Eschilo, Sofocle, Euripide, ovvero «Quattro "mise en espace" verso "Cassandra"». L'allestimento, diretto da Andrea Battistini e interpretato dagli attori della Compagnia Stabile del Laboratorio [illegible] Teatro Stabile. Il biglietto d'ingresso costa [illegible] lire.



Tir [illegible] per la neve al Gran San [illegible]

AOSTA. Nevicata inattesa in Valle d'Aosta. Ieri mattina la regione è stata interessata da [illegible] perturbazione che secondo le previsioni non doveva essere così intensa. Invece in diverse [illegible] oltre i 700 metri di quota lo strato di neve fresca ha raggiunto i [illegible] centimetri. Problemi al traffico in alcune vallate laterali. La circolazione è rimasta bloccata sulla strada statale per il Gran San Bernardo a causa di alcuni Tir privi di catene che si sono messi di traverso sulla carreggiata: ci sono volute diverse ore prima che la situazione tornasse alla normalità. Preoccupazione anche da parte degli agricoltori; molti alberi da frutto erano già in fiore e la nevicata ha provocato danni seri.

«Griffes» [illegible] scoperte [illegible]

TORINO. Oltre 1200 capi d'abbigliamento e 800 orologi, i cui marchi erano stati abilmente contraffatti, sono stati sequestrati dal nucleo di polizia tributaria della Guardia di Finanza, che ha avviato un'operazione (ancora in corso) contro il traffico delle «griffes» fasulle. Appostamenti e pedinamenti hanno portato all'identificazione e alla denuncia di diverse persone.

L'«Air Dolomiti» avvicina la Sardegna

TORINO. Non solo un nuovo collegamento [illegible] Colonia e il raddoppio della frequenza con Barcellona, per consentire l'andata e ritorno [illegible] giornata, [illegible] anche un volo stagionale con Alghero [illegible] venerdì, sabato e domenica dal 10 giugno al 17 settembre. Sono le novità presentate ieri a Caselle da Air Dolomiti e Lufthansa, compagnie partner in pieno sviluppo che credono molto nello scalo torinese.

Il ministro De [illegible] incontra i risicoltori



VERCELLI. Il ministro delle Politiche agricole e forestali Paolo De Castro (foto) sarà ospite domani del partito popolare di Vercelli per un summit con gli agricoltori. In particolare, il Ppi [illegible] ha organizzato l'appuntamento [illegible] il ministro per sottoporgli due questioni: quella del Distretto del riso e del regolamento sulla coltivazione. Norberto Julini, che ha organizzato l'incontro, spiega che la legge istitutiva del Distretto [illegible] riso è attualmente ferma in Regione e, sul regolamento per la coltivazione del riso, che si rifà ad un regio decreto del '34, afferma che è ormai abbondantemente superato visto che, ormai, malattie come la malaria sono, per fortuna, del tutto scomparse.

I fans [illegible] Morandi ai grandi magazzini

BIELLA. Successone per lo show promozionale di Gianni Morandi che [illegible] pomeriggio è approdato all'Esselunga per autografare [illegible] [illegible] nuovo album «Come fa bene l'amore». Tre generazioni di italiane si sono accalcate davanti al palco dove Morandi ha cantato alcuni brani tratti [illegible] disco. L'operazione era organizzata dalla catena di grandi magazzini in collaborazione con i promoter del cantante.

Esperti di sanscrito [illegible] a Torino

TORINO. Trecento studiosi provenienti da trenta Paesi, duecento comunicazioni scientifiche, dieci enti sostenitori. Per la seconda volta dal '75 Torino viene riconsacrata a capitale degli studi indologici e sanscritologici nell'ambito del prestigioso congresso in p[illegible]gramma dal 3 all'8 aprile fra i giardini di Villa Gualino. L'appuntamento è con l'XI Congresso mondiale degli Studi Sanscriti.



Recuperati pezzi rubati nelle chiese del Cuneese

CUNEO. Duemila pezzi d'antiquariato, soprattutto provenienti [illegible] furti in edifici sacri, [illegible] stati recuperati dai carabinieri della Compagnia di Savigliano, coordinati dal capitano Valter Nicoletti, nel [illegible] [illegible] una vasta operazione che ha interessato tutta l'Italia settentrionale. Molti dei preziosi oggetti trafugati, risalenti al secolo scorso e [illegible] Settecento, erano stati gravemente danneggiati per essere più facilmente commerciabili. Gli oggetti [illegible] [illegible] stati rubati in diverse chiese del Cuneese, tra cui quelle di Vottignasco, Genola, Roddi d'Alba, Cavallerleone, Demonte e nel santuario della Madonna della [illegible] di Cuneo. Venticinque persone [illegible] indagate dagli inquirenti, coordinati dalla Procura di Torino.

LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA
Giovedì [illegible] Marzo 2000

REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA 29, TEL. 015.28.191 / 015.355.230 / FAX 015.252.2379
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA, 5 - TEL. 015.849.12.12 / FAX 015.849.33.25

Francesco Vallone avrebbe [illegible] la sost[illegible] eccitante prima della partita contro la Rondinella del 23 gennaio

Doping da caffeina, «positivo» giovane terzino della Biellese


Francesco Vallone nella foto ufficiale di presentazione della [illegible]

D[illegible] Pasquarelli

BIELLA

Francesco Vallone, 19 anni, terzino della Biellese, è risultato positivo al controllo antidoping: il laboratorio di Colonia h[illegible] confermato la presenza [illegible] caffeina già rilevata dopo l'in[illegible] [illegible] [illegible] gennaio contro la Rondinella. E' la seconda volta che un giocatore bianconero finisce nei guai per la stessa sostanza eccitante: l'anno [illegible] [illegible] [illegible] toccato [illegible] De Martini, colto in flagrante proprio in occasione della sfida con gli ex compagni dell'Alessandria. Ora Vallone rischia una squalifica dai 3 ai 6 mesi e il club del presidente Ghirlanda riuscirà comunque ad assorbire il colpo, considerato che il giocatore è il quinto difensore e quindi è sempre stato a cavallo tra la panchina e la Beretti, scendendo in campo come titolare solo [illegible] paio di volte. Per il ragazzo invece la squalifica può anche costituire una brutto rallentamento ad una carriera che lo ha già visto protagonista della nazionale Under [illegible] di Boninsegna e che, dal prossimo anno lo avrebbe probabilmente portato a conquistare il [illegible] primo contratto da professionista.

Alla notizia, Francesco Vallone sarebbe scoppiato in lacrime affermando di non aver assunto nessuna sostanza dopante.

«Vallone è un bravo ragazzo, serio [illegible] tutto il resto del gruppo - dice patron Ghirlanda -. Se qualcosa ha fatto, come sembra, si tratta sicuramente di un errore commesso in buona fede, perchè all'interno della società è tutto sotto il massi[illegible] controllo medico. Nella normativa sul doping [illegible] possono sicuramente rilevare delle esagerazioni, [illegible] ad esempio quella della caffeina che si trova anche nella Coca Cola. Però questa lotta, insieme a quella [illegible] la violenza, [illegible] una strada [illegible] [illegible] Federazione deve perseguire anche a [illegible] di esagerare».

FOLLA DI FAN PER MORANDI



Il cantante [illegible] all'Esselunga

Ressa all'Esselunga, ieri pomeriggio per l'arrivo di Gianni Morandi. Il cantante su un piccolo palco sistemato fra le due rampe mobili si è esibito per un'ora davanti ad una folla compatta. Mamme, nonne e nipoti hanno fatto a gomitate per riuscire ad avvicinare il loro idolo e farsi autografare il suo nuovo album intitolato «Come fa bene l'amore».
A PAGINA 36

Commercianti [illegible] residenti rispondono con un documento al progetto dell'amministrazione comunale

«La Ztl diventi zona pedonale»

Le richieste di Ascom, artigiani e proprietari

BIELLA

«Creare una zona in cui la gente possa riappropriarsi della città [illegible] passeggiare tranquillamente». Dopo gli incontri con l'amministrazione comunale, Ascom, Confesercenti, Confartigianato, Cna e Associazione Biellese Proprietà Edilizia-Confedilizia hanno presentato [illegible] loro controproposta alla progetto di Ztl.

E il documento [illegible] con «un'apertura» all'isola pedonale sulla quale forse alcuni [illegible] fa nessuno avrebbe scommesso. Ma subito una richiesta precisa: «consentire a chi voglia andare in centro per passeggio o per acquisti o per visite [illegible] studi professionali, di [illegible] posteggi liberi nelle vicinanze del centro». Per questo, quindi, sarebbe necessario «liberare i posteggi del centro occupati per soste lunghe, favorendo l'utilizzo dei posteggi di gronda da parte di chi deve effettuare soste lunghe», ma anche «evitare che della Ztl, per difficoltà di controllo, ne venga fatto un uso improprio [illegible] un vero e proprio abuso (sia in termini di transito che di sosta)».

Altri obiettivi suggeriti dal [illegible] Ascom: «non creare nei residenti della provincia la convinzione che Biella sia [illegible] città inaccessibile o instaurare una Ztl che possa generare confusione, difficoltà interpretative [illegible] difficoltà di gestione [illegible] controllo della stessa; ridurre il [illegible] di auto in centro città cercando di dissuadere gli automobilisti dall'utilizzo del ce[illegible] [illegible] via [illegible] attraversamento della città; snellire la viabilità [illegible] nel centro ma soprattutto nelle strade che lo attorniano».

Più in concreto per quanto riguarda la **Zona a traffico limitato** il gruppo di lavoro propone di mantenere l'attuale Ztl permanente (le [illegible] Italia, Mazzini, G. [illegible] Valdengo, Vescovado, dal Pozzo, Pal[illegible] [illegible] Giustizia, Duomo, Marconi (parte), Seminari, San Filippo, La Salle, Orfanotrofio, oltre alla piazza V. Veneto [illegible] alla piazza Fiume), per tutti i giorni della settimana facendo però di[illegible] la [illegible] interessata [illegible] quasi isola pedonale, cioè una Zona [illegible] Pedone Privilegiato (Zpp) in cui [illegible] garantito [illegible] transito pedonale a discapito di quello veicolare, andando così a restituire veramente parte della città ai cittadini per il passeggio.

Uniche modifiche sarebbero quindi, oltre alla tipologia di limitazione al traffico, la riapertura dell'ultimo tratto di via Marconi e parte della via Crosa. «Si dovrebbe inoltre consentire il carico e scarico solo ed esclusivamente fino alle [illegible] 10 (non come accade attualmente) salvo casi di grave ed oggettiva impossibilità e con autorizzazione dei vigili», [illegible] il documento.

Nuove proposte anche per la «Ztl del mercoledì» che dovrebbe [illegible] instaurata dalle 7 alle [illegible] «con il preciso intento di impedire l'accesso a chi utilizza l'area come posteggio e ridurre nell'ora di maggior transito l'uso del centro alle auto, riuscendo probabilmente [illegible] tal modo a liberare dei posteggi occupati tutto [illegible] giorno e a dissuadere, in una delle ore di punta, dall'utilizzo del centro quale via di scorrimento. [illegible] potrebbe mantenere comunque l'attuale Ztl della domenica con le stesse dimensioni».

Posteggi. Ascom, Confesercenti, Confartigianato, Cna e Associazione Biellese Proprietà Edilizia-Confedilizia propongono di utilizzare la sosta [illegible] pagamento come strumento per: «disincentivare l'uso [illegible] posteggi in centro [illegible] sosta di stazionamento per motivi di lavoro, dando uno stimolo all'utilizzo dei posteggi di gronda [illegible] dei mezzi pubblici; [illegible] [illegible] maggior numero di posteggi liberi a rotazione per chi deve effettuare soste brevi (clienti sia di aziende commerciali sia di servizi [illegible] professionisti)». I [illegible] provvedimenti avrebbero anche l'effetto di ridurre il numero di veicoli che circolano in centro.

«Pertanto si potrebbero trasformare, mantenendo [illegible]menti quelli attuali, tutti (o il 90%) i posteggi all'interno dell'attuale Ztl del mercoledì e della domenica in posti blu - prosegue il documento -, mantenendo la limitazione delle due ore o concedendo [illegible] possibilità di abbonamenti mensili (a tariffe privilegiate) ai [illegible] residenti, con un rigido controllo sia delle auto in sosta (evitare soste prolungate ai [illegible] autorizzati); sia degli abbo[illegible] eventualmente concessi».

Viabilità. Vista la proposta di smagrimento dell'attuale Ztl e la sua trasformazione in Zpp, al fine di evitare che alcune vie continuino ad essere o ritornino ad essere delle arterie per l'attraversamento del centro cittadino, il gruppo di lavoro Ascom propone di modificare il senso unico [illegible] via Garibaldi: «a salire, da via Gramsci a via Amendola; a scendere da via Gramsci [illegible] via La Marmora. Così facendo si potrebbe eliminare anche il semaforo tra via Garibaldi e via Gramsci».

Il gruppo propone di operare in modo similare sull'asse via Galeazzo/Ravetti/Crosa/Volpi con parti a [illegible] unico verso Nord (via Crosa da via XX Settembre al posteggio e da via Palazzo di Giustizia a via Marconi) e parti a senso unico verso Sud (via Crosa [illegible] [illegible] Palazzo di Giustizia al posteggio di via dal Pozzo e [illegible] vie Galeazzo e Ravetti)».

Secondo il documento introducendo i nuovi sensi unici in via Garibaldi e sulla zona di via Crosa si potrebbe «trasformando parte dell'asse via Gramsci via XX Settembre in un sen[illegible] unico, con l'eliminazione di due semafori».
[r. b.]


Commercianti, artigiani e residenti chiedono controlli effettivi e più se[illegible] [illegible] Zona a traffico limitato per eliminare gli abusi

Vertice per la Pedemontana

Martedì riunione con cinque Province

BIELLA

Riunione martedì 4 aprile alle 10 in Provincia: il presidente Orazio Scanzio e l'assessore alla viabilità Paolo Monfermoso incontreranno i colleghi delle Province di Vercelli, Novara [illegible] Verbania. Al centro dei lavori il completamento della Pedemontana cioè la superstrada Biella-Cossato che attualmente arriva fino a Rolino ma che dovrebbe proseguire verso Romagnano e Ghemme per congiungersi con l'autostrada Voltri-Sempione. [illegible] tracciato attraverserebbe i territori delle Province di Vercelli e Novara ma anche Verbania è interessata ad avere un sbocco rapido verso l'aeroporto di Malpensa.

Alla riunione di martedì è stata invitata anche la Provincia di Asti che porterà la propria esperienza sulla realizzazione di un'altra strada «tormentata», la Asti-Cuneo.

«Ormai [illegible] si può più pensare di [illegible] o realizzare opere di rilevante importanza anche economica come la Pedemontana senza un ampio consenso e una collaborazione tra enti - commenta Scanzio -. Di qui [illegible] riunione di martedì dove cercheremo di gettare le basi per una collaborazione [illegible] [illegible] province toccate dal tracciato della superstrada. Ma più avanti, dopo le elezioni, vogliamo al tavolo anche la Regione».

Intanto la Provincia ha fissato un incontro anche con la giunta comunale di Biella, giovedì [illegible] aprile, per discutere di sicurezza stradale in via Ogliaro, la strada per Oropa e a Vaglio.
[m.al.]

La squadra mobile intensifica [illegible] controlli per stroncare atti di vandalismo e microcriminalità

Blitz della polizia nelle case popolari

Al Villaggio scoperte nelle cantine refurtiva e dormitori

Vasta operazione anticrimine della polizia ieri nel quartiere Villaggio La Marmora e dintorni. L'intervento segue di pochi giorni la riunione del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, durante il quale erano stati richiesti più controlli nelle case popolari per stroncare attività di microcriminalità, atti di vandalismo, occupazioni abusive e traffici vari.

Nel mirino degli agenti ieri sono entrati gli stabili di corso 53° Fanteria, via Piemonte e via Lombardia, molti dei quali di proprietà dell'Atc (Azienda territoriale casa, ex Iacp), nelle cui cantine molti cittadini avevano già più volte segnalato la presenza sospetta di elementi dediti al traffico di merce e oggetti rubati.

[illegible] servizio, coordinato dal capo della squadra mobile di Biella, Carmine Fioriti, è scattato alle otto.

Numerose auto e [illegible] poliziotti, sedici dei quali appartenenti al nucleo prevenzione crimine della Questura di Torino, hanno circondato la zona ed eseguito accurati controlli in un centinaio di appartamenti e numerosi scantinati.

Gli agenti hanno trovato cantine con porte e lucchetti forzati trasformate in magazzini, altre utilizzate come base operativa da qualche banda di vandali e addirittura dei locali utilizzati come dormitori. Il tutto in un degrado ambientale terribile..

Nel corso delle numerose perquisizioni i poliziotti hanno rinvenuto tantissimi oggetti di dubbia provenienza, tra cui telefonini portatili, moderne ricetrasmittenti Motorola, una pelliccia, diverse carte d'identità contraffatte e prive delle fotografie, monili d'oro, che ora sono al vaglio di attenti accertamenti.

«Il se[illegible] eseguito ieri al Villaggio La Marmora - spiega Carmine Fioriti - rientra nel contesto della lotta iniziata da tempo contro la cosiddetta piccola criminalità, soprattutto quella legata ai furti. I blitz verranno ripetuti in altre zone della città, come [illegible] un preciso programma studiato da tempo, anche a riprova che nel mirino dei nostri controlli non c'è soltanto il popoloso quartiere [illegible] sud della città, [illegible] tutto il territorio di Biella». (f. p.)



Dopo ripetute segnalazioni da parte dell'Atc, la polizia ha circondato ieri alcuni condomini delle Case popolari in via Piemonte e in via Lombardia eseguendo poi accurati controlli nelle cantine degli stabili



Sull[illegible] questura

Ora risponde il prefetto

Botta [illegible] risposta nel volgere di poche ore [illegible] una parte delle segreterie provinciali di polizia Siulp e Sap e il prefetto di Biella, Giuseppe Destro, sulla pesante situazione di disagio in [illegible] [illegible] trova [illegible] operare la Questura di Biella. I sindacati ancora una volta ribadiscono «condizioni ambientali, igieniche [illegible] di sicurezza disastrose, organici ridotti all'osso, carenze [illegible] spazi [illegible] agenti costretti a mangiare [illegible] dormire ammassati in una foresteria da terzo mondo». E sempre secondo le due organizzazioni anche il ritardo con cui procede l'iter burocratico per i lavori di ristrutturazione dell'attuale sede sarebbe da addebitabile al prefetto.

«Aprendo con amarezza, sincero rammarico e per vie indirette del documento inviato ai giornali dalle segreterie provinciali Siulp e Sap - dice il prefetto -. I toni e gli argomenti usati, che [illegible] trovano riscontro nei quotidiani rapporti [illegible] leale e proficua collaborazione tra Prefettura e Questura, tradiscono una scarsa o distorta conoscen[illegible] di fatti, disposizioni ed ordinamenti di cui, peraltro, [illegible]nizzazioni firmatarie dovrebbero essere [illegible].

E si legge ancora: «Non ritenendo né utile né opportuno entrare nel merito dei singoli passi della lettera (talvolta gratuiti, ingenerosi [illegible] sempre comunque lontani dal descrivere il mio reale atteggiamento verso [illegible] polizia di stato), desidero riconfermare il mio primario impegno per contribuire alla risoluzione dei reali problemi della Questura e restituire i necessari livelli di efficienza, decoro e prestigio all'istituzione polizia di stato, alla quale, avendo prestato servizio per 17 anni, sono legato da sentimenti di consolidata stima».

Quindi conclude: «Per proseguire tali obiettivi (primi fra tutti la chiarificazione dell'intricata vicenda relativa alla nuova Questura e il dipartimento della sezione di polizia stradale), continuerò, come sempre, [illegible] ascoltare le proposte e le osservazioni del questore, con il quale ho quotidiana occasione di dialogo, senza peraltro omettere di segnalargli quelle discrasie che possono ulteriormente nuocere all'immagine della Questura o alla necessaria fiducia che in essa si deve nutrire. Sono sicuro che troverò anche sostegno degli stessi appartenenti alla polizia di stato che, sensibili all'interesse pubblico, condivideranno il medesimo disegno di promozione e riscatto». (f. p.)



UNA LEZIONE SULL'ATTIVITA' DEI CARABINIERI



Le elementari [illegible] Salussola in [illegible]

Visita guidata alla caserma del comando provinciale dei carabinieri di Biella per gli alunni delle classi 4ª e 5ª elementare di Salussola (nella foto), accompagnati dalle insegnanti Barbara Zerbola, Patrizia Borrione e Mariella Morzone.Guidati dal maggiore Pietro Sabia e dal tenente Tiziano Marchi, le due scolaresche hanno potuto visitare gli uffici, il parco macchine, il piccolo museo delle armi antiche e la centrale operativa, dove il responsabile, maresciallo Roberto Vercesi, è stato sommerso da mille domande sul funzionamento delle apparecchiature (f. p.)

Il cantante per un'ora ha autografato [illegible] suo ultimo album interpretandone alcuni brani

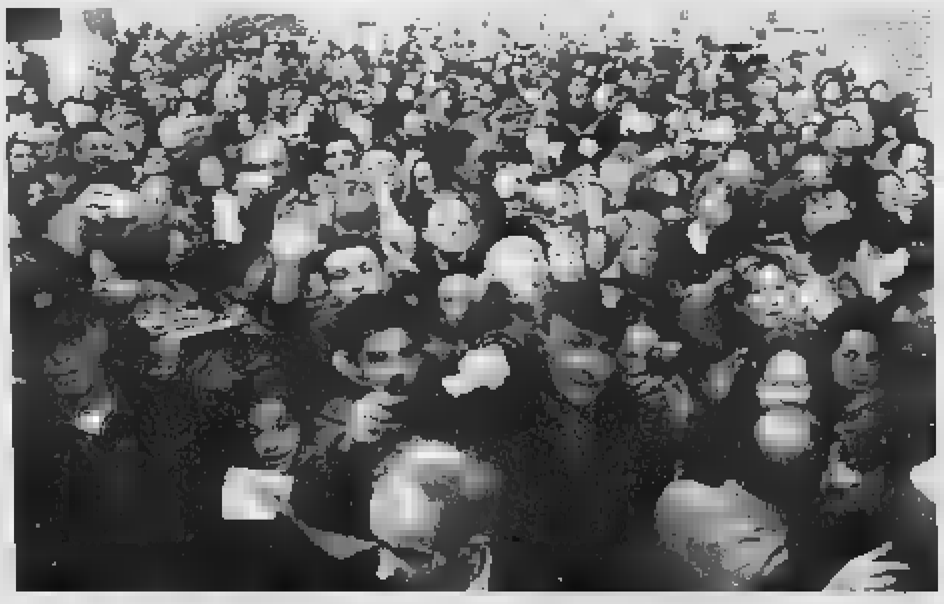
Ore 17, ressa all'Esselunga per Gianni

La galleria del Cda presa d'assalto dai fan di Morandi

Come fa bene l'amore, Innamorato, Così [illegible] le cose, La storia mia con te, Frasi d'amore, La mia vita va, Un abbraccio fortissimo, Sai [illegible] succede, Non lasciarmi, Bella giornata. Undici canzoni, autografate in diretta dall'inossidabile Gianni.

Morandi all'Esselunga. Ieri nella galleria del Cda c'era una ressa incredibile: teste cotonate, occhi truccati, carrelli e bimbi in passeggino, sgomitate, spintoni e moti d'insofferenza, tutto concentrato in pochi metri quadrati (fra una rampa mobile e l'altra). Alle 16,15 una piccola barriera umana, al 75 per cento femminile, ha preso posizione davanti al palco dove il popolare cantante [illegible] sarebbe esibito. E di lì non si è più mossa fino a quando Gianni, dopo aver cantato, salutato e griffato cd e cassette, si è dileguato. Un'operazione squisitamente promozionale [illegible]ta fra i promoter dell'idolo di tre generazioni di italiane e la grande catena di supermercati che ha scelto proprio il grande magazzino di Biella per il debut[illegible] dell'iniziativa. Nei primi 25 minuti di show si erano venduti 180 cd poi il flusso è continuato regolare anche per la [illegible] mezz'ora di esibizione.

Nel frattempo una signora si è sentita male e dal Cda è stata chiamata un'ambulanza. In molti hanno ripreso l'evento in diretta con la videocamera, altri hanno rubato fotografie arrampicandosi [illegible] carrelli per poterci vedere meglio. Un cordone di vigilantes e polizia teneva intanto a bada i fan che volevano vedere da vicino l'eterno ragazzo di «Fatti mandare dalla mamma». (p. g.)



Ressa all'Esselunga per l'arrivo di Gianni Morandi. Il cantante ieri pomeriggio si è esibito per circa un'ora autografando il suo ultimo album intitolato «Come fa bene l'amore»

LETTERE [illegible]

«Un [illegible] il progetto Mgm»

Ad un mese e mezzo dalla conferenza stampa nella quale abbiamo presentato la convenzione con il Comune di Biella per l'uso in comodato di alcuni automezzi per il trasporto di persone svantaggiate (il costo dei veicoli era pagato dalla pubblicità) ritengo doveroso mettere al corrente il vostro giornale sugli sviluppi della nostra attività.

Abbiamo ottenuto, oltre che dal Fondo Edo Tempia, il patrocinio delle cinque associazioni di categoria Cna, Confartigianato, Confesercenti, Associazione commercianti e Unione industriale, che hanno svolto una interessante attività promozionale presso i loro associati.

Oltre al Comune di Biella hanno aderito al nostro progetto la Comunità montana dell'alto Elvo, il Comune di Cossato e con l'ingegner Bernasconi, presidente del Consorzio Iris, stiamo pianificando un programma [illegible] interventi per soddisfare i bisogni dei 40 Comuni consorziati, così come stiamo procedendo con la signora Franzoni, presidente del Cissabo, per gli altri 29 Comuni.

Anche don Piero Gibello, parroco del quartiere Villaggio La Marmora, su segnalazione di monsignor Fernando Marchi, ha sottoscritto il contratto di comodato [illegible] potere disporre di un Fiat Ducato per i suoi ragazzi.

Ci rendiamo perfettamente conto che stiamo introducendo, sul mercato italiano, una cultura nuova che può suscitare dubbi e perplessità ma che sta avendo [illegible] in Germania da 20 anni ed in Svizzera da 3.

In occasione della consegna del primo mezzo al Comune di Biella, presenteremo ufficialmente il «Progetto Mmg» al prefetto ed [illegible] comandante della guardia di finanza

Ferdinando Capecchi,
responsabile marketing
Mmg Italia

[illegible]: [illegible] [illegible] si chiuda la discarica

Ho appreso dalla stampa di una trattiva fra i presidenti delle Province di Biella e Novara sulla possibilità di portare rifiuti solidi urbani provenienti dalla provincia di Novara alla discarica di Masserano.

È un'iniziativa incredibile. Nel momento in cui, su richiesta del centro-sinistra e di Rifondazione comunista, si terrà un consiglio provinciale straordinario per i problemi dello smaltimento rifiuti nel territorio provinciale. La discarica di Masserano [illegible] può sopportare qualsiasi altro impatto ambientale. Solo decisioni incomprensibili potrebbero portare a scelte diverse. Per quanto ci riguarda attueremo tutte le iniziative necessarie per impedire che ciò accada.

Chiediamo quindi di sospendere la trattativa in [illegible] [illegible] di attuare la decisione di chiudere la discarica.

Renato Nuccio
capogruppo di [illegible]
comunista in Consiglio
provinciale, Biella

Le lettere preferibilmente dattiloscritte vanno inviate a

LA STAMPA
Reda[illegible]ne di Biella
Via della Repubblica, 29
13900 Biella - Fax: 015 252.2379

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. 015/20.100 - 20.101; **Cavaglià:** tel. 0161/966.066; **Cossato:** tel. 015/922.123.

PRONTO SOCCORSO

[illegible], n. verde 167-120.118.

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9; **Cavaglià:** [illegible]. 0161/96.470; **Cossato:** telefono 015/922.801.

CARABINIERI

Biella: [illegible] F.lli Rosselli 96/b, tel. [illegible]15/84.09.054 - 015/84.09.051 - 015/84.09.047 (pronto intervento 112).

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, [illegible]. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di [illegible] [illegible] Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, telefono 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411.

IN[illegible]

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

FARMACIE DI TURNO

A **Biella:** *Farmacia Dr. Rolando* (San Paolo), v. Torino 58, tel. 015/849.50.22. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni [illegible] provincia, [illegible] farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di [illegible] [illegible] urgente.

Tollegno: *Dr. Giorgio Pozzi*, via Roma 6, tel. 015/42.14.09.

Mongrando (Curanova): *Gallina*, v. [illegible]ticello 90, tel. 015/66.66.69.

Candelo: *Dr. Piercarlo Robiolio*, via Libertà 100, tel. 015/253.60.73.

Bioglio: *Dr. [illegible] Del Conte*, piazza Vittorio Veneto 3, tel. 015/44.13.20.

Brusnengo: [illegible] *Paola Bobba*, via Roma 40, tel. 015/98.59.36.

Ricoverato in ospedale

Pedone travolto sulla provinciale [illegible] Masserano

Grave incidente ieri mattina alle porte di Masserano, sulla provinciale che porta [illegible] Lessona. Per cause ancora in fase di accertamento un uomo residente in paese, Michele T., 46 anni, è stato investito dalla Citroen di Mauro M., 22 anni, anche lui di Masserano.

Malgrado l'andatura non fosse elevata, il giovane ha cercato di evitare l'improvviso ostacolo frenando inutilmente anche a causa del fondo bagnato. Il pedone, che procedeva sul ciglio della strada verso Lessona, è stato centrato con violenza alle gambe. Trasportato dal 118 all'ospedale di Biella, ha riportato alcune fratture e contusioni agli arti inferiori.

Meno gra[illegible] le condizioni di Lorenzo O., [illegible] anni, di Biella, vittima di un incidente mentre era bordo del suo ciclomotore in viale Macallè. L'uomo è stato «disarcionato» dalla sella cadendo a terra [illegible] violenza, dopo che si era sfilata la ruota posteriore del motociclo. (f. p.)

Dopo una lite in strada

[illegible] in [illegible] prende [illegible] sprangate un [illegible]

Lite per futili motivi tra due automobilisti di Biella.

Il più anziano dei due, B. G., 74 anni, residente a Biella, ha aggredito con un tubo di ferro D. A., 26 anni, anche lui residente in città, che era sceso dalla [illegible] auto per chiedere al pensionato le ragioni delle sue «strombazzate» con il clacson.

Entrambi stavano percorrendo una strada del centro cittadino quando è scoppiato il diverbio.

Forse preoccupato dall'aspetto minaccioso del giovane, il pensionato prima di scendere dalla sua auto si è «armato» dell'oggetto contundente, che teneva nella sua automobile.

Colpito alla testa, [illegible] giovane, che ha poi querelato l'anziano, ha dovuto fare ricorso alle cure dei medici del Pronto soccorso dell'ospedale.

Per lui la prognosi è di cinque giorni. (f. p.)

Da oggi la maxi-fiera: e Roppolo si presenta come capitale dei passiti

In vetrina il Biellese dei «doc»

L'Enoteca della Serra scommette su Vinitaly



Al Vinitaly di Verona vanno in vetrina i vini del Biellese e dell'Alto Piemonte

ROPPOLO

Tutti a Vinitaly. Da oggi, anche i [illegible] del Biellese saranno in vetrina [illegible] Verona, per la più importante fiera internazionale del settore. L'Enoteca della Serra di Roppolo ha uno stand nel padiglione 38, dedicato al Piemonte: ed è lì che farà scoprire al pubblico e ai clienti i «doc» biellesi, vercellesi e torinesi.

La «vetrina» è sponsorizzata da Provincia, Camera di [illegible]mercio, Ascom, Biella Intraprendere, Unione industriale e Fondazione Cassa di risparmio. Oggi [illegible] domani, a Vinitaly sono ammessi solo gli addetti [illegible] lavori. Sabato e domenica, la fiera [illegible] aperta a tutti. Per sabato, l'Enoteca ha prenotato un pullman, che porterà a Verona i produttori [illegible] i viticultori biellesi. A Vinitaly saranno esposte le bottiglie di [illegible] quindicina di aziende, e la giornata-clou sarà quella di domenica. L'Enoteca si presenterà nel suo nuovo ruolo: quello di Centro nazionale dei passiti italiani.

Alla rassegna, quest'anno, debuttano alcuni nuovi produttori, soprattutto del Biellese orientale. Molte le degustazioni: oltre a quella di domenica (a base [illegible] Passito Caluso), saranno offerti vini come Erbaluce, Bramaterra [illegible] Coste della Sesia. [illegible] non solo: pubblico [illegible] addetti [illegible] lavori assaggeranno anche tome, formaggi e salumi tipici.

L'Enoteca della Serra approda a Verona pochi giorni dopo la «Biteg» (Borsa del turismo enogastronomico), dove ha gestito lo stand ufficiale della Provin[illegible] di Torino. [g. bu.]

NOTIZIE FLASH

CRONACA

Raffica di furti, anche [illegible]

Una donna di [illegible] anni, S. M., residente in città, [illegible] stata derubata della borsa mentre era al mercato. Nel portafoglio c'erano i documenti e poche migliaia di lire. A R. G., 24 anni, di Ponderano, i ladri hanno rubato il computer portatile, che aveva lasciato incustodito per qualche minuto sopra il mobile di [illegible] ufficio pubblico cittadino. Due automobilisti biellesi sono stati invece derubati mentre si trovavano a Milano per lavoro. A entrambi, [illegible]. L., 53 anni, di Pralungo, e B. T., [illegible] anni, [illegible] Biella, i ladri, dopo avere tentato inutilmente di rubare le due auto, le hanno ripulite di quanto contenevano. [f. p.]

[illegible]AMENTI

[illegible] Fondo Tempia un convegno dell'Asmo

[illegible] svolgerà mercoledì 5 aprile, [illegible] inizio alle 20,30 nella sala conferenze del fondo Tempia un convegno dell'Asmo, l'Associazio[illegible] studi medici ospedalieri. Il tema della discussione sarà il «trauma cranico»: interverranno tra gli altri Giuliano Faccani, primario [illegible] neurochirurgia del Cto di Giovanni Gandini, direttore dell'istituto di radiologia dell'università di Torino. [f. p.]

INCONTRI

Adozioni a distanza, [illegible] ne parla a Cossato

Domani [illegible] alle 20,45 nel salone della parrocchia della Speranza, è in programma [illegible] incontro ad ingresso libero che ha per tema [illegible] adozioni a distanza. Saranno proiettate diapositive [illegible] illustrati i progetti realizzati dall'associazione «Scuola aperta». [c. gi.]

[illegible]

La giunta Scanzio lancia lo sportello europeo

E' nato «Provincia informa», un bollettino dedicato alle opportunità di finanziamento dell'Unione europea. [illegible] foglio, [illegible] cadenza settimanale, è curato dall'Ufficio politiche europee di via Sella, e viene inviato gratuitamente via e-mail alle amministrazioni comunali e alle associazioni di categoria. Chi vuole richiedere «Provincia informa» può scrivere all'indirizzo di posta elettronica pol_europee@provincia.biella.it. [f. p.]

[illegible]

Pozzato [illegible] i capolavori [illegible] pittura

Stasera alle 21, all'Alliance Francaise di via Pietro Micca 24, Epifanio Pozzato terrà l'ultima conferenza con diapositive su «I capolavori della pittura del Novecento». [g. co.]

E' Piergiorgio Fava

L'aeroporto ha un nuovo presidente

CERRIONE. L'assessore provinciale ai Trasporti Piergiorgio Fava Camillo è il nuovo presidente della Sace, la società proprietaria dell'aeroporto di Cerrione. L'elezione [illegible] avvenuta ieri sera al termine della riunione del consiglio d'amministra[illegible] convocato per l'esame del bilancio consuntivo '99 [illegible] la surroga del rappresentante della Provincia. Il posto infatti era [illegible] dopo le dimissioni dell'ex assessore provinciale ai Trasporti della giunta Marsoni, Giuseppe Nicolo.

Data la situazione di incertez[illegible] sul futuro dello scalo biellese, alcuni consiglieri dopo l'entrata nel cda di Fava hanno chiesto di soprassedere alla nomina del presidente in attesa di chiarire meglio il destino dello'aeroporto. Ma poi è prevalsa la soluzione di ridare comunque al consiglio il [illegible] assetto normale e nel segno di una continuità con gli anni precedenti, l'incarico è stato riconfermato al rappresentante della Provincia.

In precedenza il consiglio aveva esaminato il bilancio del '99 che si era chiuso con un passivo di oltre mezzo miliardo, superiore di circa un centinaio di milioni al disavanzo del '98. Mentre infatti i conti della gestione sono migliorati, sul bilancio hanno pesato minori entrate per un oltre [illegible] centinaio di milioni e alcuni crediti diventati ormai inesigibili.

Il consiglio ora si presenterà all'assemblea degli azionisti il 18 maggio. E la riunione [illegible] questo punto diventa molto importante: i soci infatti dovrebbero dare nuove indicazioni sul futuro dello scalo biellese che [illegible] dispetto degli investimenti fatti negli anni Ottanta sta ormai languendo e gli impianti rischiano il degrado. [m. al.]

Gli appuntamenti dell'Hortus Otii

Graglia, un'estate fra musica e «vip»

GRAGLIA

L'immobile che ospita [illegible] attività dell'associazione Hortus Otii, restaurato anche coi finanziamenti del Gal Valle Elvo, ha raggiunto il suo originario splendore. E ora è più che mai adatto alle iniziative culturali e ricreative che da anni ospita.

L'edificio risale al Seicento, e delle 20 stanze, quattro al piano terra sono state conservate a testimonianza della vita paesana di un tempo, nove sono state adibite [illegible] foresteria, due a cucina, due a sala da pranzo, una per audizioni musicali e due per attività manuali, oltre al salone «open day» con una capacità ricettiva di circa 60 p[illegible].

All'Hortus Otii hanno soggiornato nel passato Silvio Pellico, Giuseppe Giacosa (librettista di Giacomo Puccini), Giosuè Carducci e in tempi più recenti Giuseppe Pella.

Con queste credenziali, l'associazione «Hortus Otii» torna a presentare un ricco programma di manifestazioni, che attireranno in Valle Elvo molti ospiti famosi. A maggio so[illegible] previsti [illegible] fine settimana con l'associazione Vertis (verde, erbe, tisane) di Torino e due con le danze occitane proposte da docenti di educazione fisica specializzati in folk-dance. A giugno sarà ospite l'Università della terza età del Piemonte: sabato 10 ci sarà una visita del santuario di Graglia ed alle zone floreali ed ecologiche «anti-stress» di Sordevolo e Pollone.

Il mese più denso è quello di luglio. In data ancora da definire, ci sarà una «due giorni» con cantanti, attori, attrici ed esperti. Titolo: «Viva l'operetta». Sul palco si esibira[illegible] Rita Pavone e Gipo Farassino. La regia è di Massimo Scaglione, che utilizzerà le scenografie degli anni 50 acquistate dal teatro Alfieri di Torino. Tra luglio e agosto, a cura di «Ipermusica», [illegible] invece [illegible] in programma quattro concerti a Muzzano, quattro [illegible] Sordevolo e due [illegible] Netro, con allievi [illegible] docenti italiani e stranieri dei corsi che si svolgono a Graglia.



Rita Pavone si esibirà a luglio

Tra agosto e settembre, invece, si svolgeranno tre serate organizzate da «Cinema Fert», con proiezioni in bianco e [illegible] di film muti provenienti dal Museo del cinema di Torino, debitamente accompagnati da musicisti. Sempre a settembre, andrà in scena «La montagna di notte», una serata riservata ai musicisti di Muzzano, Sordevolo, Pollone e Graglia. A novembre sono infine previsti due fine settimana organizzati dall'associazione «Esprimersi» di Torino. Tema: la riflessione spirituale, storica e culturale sulla fede degli avi biellesi. I partecipanti visiteranno i santuari di Graglia, di Oropa e di San Giovanni d'Andorno. [d. sa.]

Mancano fondi per la struttura di Portula. La Provincia: «Contribuiremo»

Comunità-alloggio, scatta l'«Sos»

L'Associazione handicappati a caccia di contributi

BIELLA

L'Associazione handicappati Valsessera lancia [illegible] appello alla Provincia. Obiettivo: [illegible]pletare la comunità-alloggio [illegible] Masseranga, a Portula.

La richiesta di aiuto è dell'altro giorno: il presidente dell'associazione, Italo Marchi, ha incontrato il presidente della Provincia Orazio Scanzio e l'assess[illegible] all'Assistenza Gian Maria Ugliengo.

I tre hanno parlato del progetto «Arcobaleno», che prevede la realizzazione della struttura per disabili: la comunità alloggio occuperà [illegible] primo piano della scuola materna e avrà 12 posti letto, compresi quelli per eventuali emergenze.

Sono previsti inoltre locali per il servizio di lavanderia e di stireria, per il personale e per le attività comuni. Quando sarà pronta, la comunità-alloggio di Masseranga sarà l'unica nel suo genere in Valsessera, e potrà ospitare persone autosufficienti e con handicap psicofisico di tipo medio-grave.

Fin qui il progetto. [illegible] il problema è trovare i finanziamenti. Italo Marchi ha spiegato le difficoltà [illegible] con cui è alle prese l'associazione: «Nonostante il contributo di [illegible] e [illegible] cittadini - spiega una nota della Provincia -, mancano ancora i fondi necessari all'acquisto dell'arredo e di un mezzo di trasporto per disabili.

[illegible] è per questo che l'Associazione handicappati Valsessera ha chiesto aiuto alla Provincia. La risposta è stata positiva, anche il commento dell'assessore Ugliengo è piuttosto amaro: «Ancora [illegible] volta dobbiamo constatare - spiega il responsabile dell'Assistenza - come solo grazie al disinteressato e fattivo impegno del volontariato si riesca a dare risposte, anche se parziali, alle legittime richieste delle persone bisognose. Vicende di questo genere mettono drammaticamente in evidenza la complessiva inefficienza dello Stato, sempre più latitante nei momenti di particolare necessità».

Premesse a parte, comunque, la Provincia ha promesso di dare un aiuto: «Non possiamo rimanere indifferenti alla generosa attività dell'associazione - aggiunge Ugliengo -, [illegible] diventa quindi doveroso, da parte nostra, contribuire alla realizzazione della comunità-alloggio». Il presidente Orazio Scanzio, come dice una nota della Provincia, s'è inoltre impegnato a «sollecitare l'intervento anche di altri soggetti istituzionali». [r. s.]



L'assessore all'Assistenza Gian Maria Ugliengo ha garantito l'aiuto della Provincia all'Associazione handicappati Valsessera, che deve completare la comunità di Masseranga

L'incidente all'«incrocio della morte» di Brusnengo

Con l'auto travolse e uccise 2 [illegible]: patteggia 6 mesi

BRUSNENGO

Il luogo dell'incidente, tra via XXV Aprile e via per Biella, è ancora conosciuto come «incrocio della morte»: nel settembre del '96 perse [illegible] vita anche una coppia di pensionati, travolti e uccisi da un'auto che, dopo essersi scontrata con una seconda vettura, falciò i due pedoni e [illegible] ferì gravemente altri due. Ieri la tragedia [illegible] stata rievocata nell'aula del tribunale: sul banco degli imputati Pierluigi Acquadro, 33 anni, di [illegible] e Luciano Cavallazzi, [illegible] anni, [illegible] Arborio.

Il primo [illegible] alla guida [illegible] Lancia K che, attraversando l'incrocio ad una velocità (indi[illegible] dal perito) di almeno 70 chilometri all'ora, [illegible]a prima urtato la jeep del vercellese [illegible] poi travolto Giovanni Morelli [illegible] Maria Poma, causandone la morte.

Il giovane, assistito dall'avvocato Carlo Boggio Marzet, ha patteggiato una condanna a [illegible] mesi di reclusione. Il legale di Luciano Cavallazzi, Giovan[illegible] Bonino, ha [illegible] preferito affrontare [illegible] processo, ritenendo che vi siano possibilità [illegible] ottenere un'assoluzione: [illegible] discuterà [illegible] 31 maggio.

Ieri, di fronte al giudici Mauro Crupi, erano in discussione altri [illegible] incidenti mortali. Hanno così patteggiato 4 mesi di reclusione gli imputati Maria Loreta De Vecchi, Paolo Bortolozzo [illegible] Daniele Pozzo; 6 mesi per Fabrizio Fiorino.

[illegible] tardo pomeriggio erano ancora in discussione i process[illegible] a carico di Tommaso Zanellato, Ozino Siara, Enzo Gibbio, Nello [illegible] calendario di discussione, [illegible]e legati ad incidenti stradali seppure meno gravi, vi erano altri 11 processi per il reato di lesioni colpose. [d. p.]


NOKIA 6150 DUAL BAND
+ Carta Omnitel Ricaricabile con 50.000 lire* di traffico incluso
+ Auricolare e Caricabatteria da auto Fittavolini.
649.000 lire*
MOTOROLA T2288 TALKABOUT WAP
+ Carta Omnitel Ricaricabile con 50.000 lire* di traffico incluso
Da oggi,
internet
così.
395.000 lire*
Offerta valida fino al 15 maggio 2000. Fino a esaurimento scorte.
*IVA inclusa.

Soddisfatta la difesa: «L'ex comandante della Finanza ha vissuto 3 anni d'inferno»

Concussione, assolto il col. Lostia

Ieri mattina il verdetto: «Il fatto non sussiste»

Roberta Martini

VERCELLI

Il collegio presieduto da Giuseppe Vignera coglie tutti in contropiede: non sono ancora le 11 di ieri mattina, e i giudici si sono ritirati da poco più di mezz'ora in camera di consiglio, quando il campanello annuncia la sentenza che il toto-Tribunale [illegible] come certa in serata. Il colonnello Lorenzo Lostia, [illegible] anni ad ottobre, ex comandante della Guardia di Finanza vercellese accusato di concussione e reati fiscali, è assolto. Perchè il fatto non sussiste.

Il colonnello, in giacca scura, ascolta il verdetto. Non commenta, se non con una battuta agli avvocati. Pochi passi più indietro c'è la moglie, Luisa, [illegible] qualche amico. E [illegible] una sentenza in buona parte annunciata, la [illegible] si scioglie veramente soltanto adesso. Manca [illegible] una motivazione, che i giudici scriveranno a giorni, ma non può più riservare sorprese.

Lorenzo Lostia tace, ma parlano i suoi avvocati, Riccardo Greppi e Corrado Levanti, che ieri mattina nell'ultima arringa ha smontato anche l'ipotesi d'accusa legata alle fatturazioni per l'acquisto di [illegible] per la casa: è semplicemente la procedura che il Codice civile chiama «accollo».

«Il colonnello - commenta Greppi - ha vissuto malissimo questi ultimi tre anni. Qualsiasi cittadino imputato [illegible] male, figurarsi un pubblico ufficiale, accusato di un reato [illegible] infamante, e sapendosi intimamente innocente. Ed ha sofferto anche perchè, a ragione o a torto, aveva la convinzione di essere stato accusato ingiustamente. [illegible] visto tutti gli atti del processo e mi ha detto: "Mi rinviano a giudizio per questo?", mettendo a repentaglio trent'anni di carriera militare».

Le ipotesi di accusa arrivate al vaglio dei giudici si riferivano a cinque presunti episodi di [illegible]sione, che sarebbero avvenuti nei primi Anni Novanta: per le riduzioni sul prezzo ottenute dal colonnello all'acquisto di una villetta a schiera in via Delpiano, poi comprata al grezzo, cioè senza rifiniture, per gli sconti sui lavori a porte, scale e sanitari che l'ex comandante della Guardia di Finanza aveva affidato ad alcuni artigiani della zona. E infine per l'utilizzo di più auto «prestate» da una [illegible]ria valsesiana.

«Qualunque giudice sa che nei casi di concussione per induzione l'unico elemento di prova è il concusso. E forse due episodi - ammette Riccardo Greppi, che ha sempre sostenuto l'estraneità del colonnello ad ogni accusa - meritavano il vaglio dell'udienza». Riguardavano i lavori per porte e scale, senza preventivo: Lorenzo Lostia ha [illegible]ontato di aver pagato gli artigiani senza fare nulla per pretendere uno sconto. E per i giudici, la semplice consapevolezza che il committente fosse anche il [illegible]dante delle Fiamme gialle non significa concussione.

«Una libera contrattazione» ha invece [illegible]pagnato l'acquisto della [illegible]: l'ultimo sconto era legato ai 100 milioni versati come anticipo dal colonnello, che comprava la seconda di quattro villette a schiera, facendo così decollare l'intero complesso. Per le [illegible] in uso, infine, l'ex comandante delle Fiamme gialle ha [illegible] di aver [illegible] in più tranche quasi 50 milioni.

«Non c'è prova» ha detto anche il pm Antonio Sangermano: aveva chiesto l'assoluzione, ma ha imputato al colonnello che non chiedeva preventivi un eccesso leggerezza e privilegi. «Sarebbe stato attaccabile anche se avesse chiesto preventivi a destra e a manca - gli ribatte la difesa -. "Sanno tutti che sei il colonnello della Finanza, giochi al ribasso?", gli avrebbero potuto dire». Al pm però arriva soprattutto approvazione: «Ha sostenuto l'ac[illegible], ma con la lucidità di chi cerca il vero. E' stato esemplare».

La sentenza influirà anche sullo stralcio che vede alla sbarra un artigiano, Ottavio Scansetti, accusato di falsa testimonianza. Assicurava di essere stato pagato regolarmente dal colonnello, con un'unica fattura emessa a fine lavori.



L'ex comandante della Guardia di Finanza vercellese Lorenzo Lostia 50 anni ad ottobre è stato assolto dopo una brevissima camera di consiglio dalle accuse di concussione e reati fiscali. Il colonnello ha sempre rifiutato ogni addebito

Subito i lavori per collegarla all'ospedale

Installata ieri a Gattinara la sala operatoria mobile

Quando la struttura sarà pronta all'uso partirà il cantiere al S. Giovanni Battista

Ivan Fossati

GATTINARA

E' arrivata la sala operatoria mobile. La struttura è stata installata ieri mattina e fra pochi giorni sarà già disponibile per i primi interventi. Intanto il sindaco Mario Mantovani ha annunciato anche la nascita di un gruppo costituito dalle amministrazioni di 16 Comuni dell'area gattinarese. «Così - ha spiegato nella conferenza stampa di presentazione della sala mobile - quando muoveremo determinate richieste in campo sanitario [illegible] sarà solo più la voce di Gattinara, ma di un fronte compatto costituito da ben 16 differenti realtà».

Ed ecco i paesi che hanno raccolto l'appello di Mantovani e che, oltre al sostegno morale, garantiranno anche la copertura di parte dei costi di mantenimento della struttura mobile, che saranno interamente a carico degli enti locali: Gattinara, Arborio, Curino, Ghislarengo, Grignasco, Lenta, Lozzolo, Masserano, Prato [illegible], Roasio, Romagnano, Rovasenda, San Giacomo Vercellese, Serravalle, Sostegno e Villa del Bosco.

La sala da campo, questo la denominazione ufficiale, è costituita da due container uniti fra loro e in teoria sarebbe già operativa da ieri sera. Azienda sanitaria e Comune hanno però deciso di creare un collegamento con l'edificio ospedaliero in modo che i pazienti possano raggiungere i nuovi locali senza dover affrontare passaggi esterni. Le opere previste si concluderanno in pochi giorni, quindi la sala entrerà in funzione entro breve: contemporaneamente sarà chiuso il blocco operatorio esistente per avviare la ristrutturazione completa di quella che sarà la futura sala operatoria a disposizione delle tre divisioni del San Giovanni Battista. E [illegible] realizzate anche nuove sale parto e travaglio.

«Questa è la risposta - ha dichiarato il direttore sanitario Saullo - a chi, pur essendo disinformato, ha parlato di chiusura dell'ospedale. Il San Giovanni Battista presenta conti in attivo e resterà aperto, l'Asl su questo argomento è sempre stata molto chiara».

Saullo ha inoltre sottolineato che nessuno potrà affermare di avere meriti per l'arrivo dell'unità mobile per gli interventi chirurgici: «E' il frutto - ha detto - di un puro atto amministrativo di politica aziendale». Immediata però la precisazione del sindaco Mantovani: «Sarà così, ma i costi li copriamo interamente noi, non l'Asl». Le cifre stanziate per la gestione non sono indifferenti: 208 milioni, che dovrebbero bastare per otto mesi di attività. La convenzione con la Protezione civile, proprietaria della struttura, è però di sei mesi ma, e questa è la notizia meno positiva, la sala potrebbe essere chiesta in qualunque momento per casi d'emergenza (ad esempio catastrofi naturali) in qualunque parte del mondo.

Per [illegible] autosufficienti

Caresana, aperta una nuova ala della Casa di riposo

CARESANA. Si è conclusa l'operazione-ampliamento per la Casa di riposo di Caresana, e così nella struttura di via Garibaldi è stata aperta una [illegible] ala, riservata agli anziani che non riescono più ad essere autosufficienti. Le camere, in questa parte della palazzina che si è da poco inaugurata, sono dodici: sei al primo piano e le restanti al secondo.

La Casa di riposo «Greppi» accoglie, quindi, sia i pensionati che si gestiscono in modo autonomo sia, invece, chi necessita di cure costanti. L'assistenza medica è, infatti, garantita.

Una piccola [illegible]: la struttura di Caresana ospita alcune tra le «nonne» più anziane del provincia vercellese, che hanno superato i cento anni di età. [g. mo.]

Vandali o tentato furto?

Cigliano, spaccata nel negozio Sabina Danni per 2 milioni

CIGLIANO. Spaccata nel negozio d'abbigliamento «Sabina» di corso Umberto a Cigliano. La boutique è stata presa d'assalto l'altra sera durante un momento di relativa calma del trafficato corso centrale. Tentativo di furto o atto vandalico? L'ipotesi più probabile è la seconda: i teppisti si sarebbero serviti di un robusto e appuntito corpo contundente.

[illegible] non si esclude neppure che i malviventi, per abbattere il vetro, abbiano sparato un colpo d'arma da fuoco, anche se non è stato recuperato alcun bossolo. Sia di [illegible] che la seconda vetrata, a prova di proiettile, presentava un foro.

Ora ai proprietari restano i danni di oltre due milioni e mezzo per la sostituzione del cristallo. [p. a. r.]

L'appuntamento è in programma al teatro Barbieri

Vercelli, il pianeta-giustizia stasera nel convegno dei Ds

VERCELLI

La lentezza nei processi, la sfiducia nelle istituzioni, la mnacanza di chiarezza delle norme e dei meccanismi che regolano il sistema giudiziario, saranno tra i temi centrali del convegno promosso dai Ds di Vercelli. L'appuntamento è per le 21 di questa sera al teatro Barbieri di via Parini.

Nel presentare l'incontro, il segretario provinciale diessino Edmondo Dibitonto ha ricordato i problemi legati al pianeta-giustizia, che tanto interesse suscitano nel cittadino. Prendendo spunto da queste tematiche, insomma, l'incontro intende coinvolgere tutti coloro che, addetti ai lavori e non, ritengano necessario interrogarsi sui motivi di queste anomalie e e sulle concrete opportunità di una loro risoluzione.

Lo stesso Dibitonto introdurrà i lavori [illegible] a Marco Faccioli, responsabile della commissione giustizia dei Democratici di sinistra vercellesi che sfrutterà proprio quest'occasione per presentarsi ufficialmente (il gruppo si è infatti costituito da pochi mesi).

[illegible] dibattito interverranno Luigi Paolo Comoglio, docente di procedura civile all'Università Cattolica di Milano e Claudio Bossi, avvocato di Novara. La chiusura sarà affidata ad Anna Rossomando dirgente dell'Acqua (autonomia-tematica-giustizia dei Ds) e componente del foro di Torino. [p. m. f.]

Il collaudo del viadotto, che scavalca la Sesia, si è concluso con esito positivo

Ghislarengo, domani riapre il ponte

Dopo 10 anni torna il via libera ad auto e camion

GHISLARENGO

Dopo dieci anni esatti, domani finalmente sarà il «bridge-day», il giorno di riapertura del ponte che scavalcando la Sesia collega Ghislarengo con Carpignano, sulla sponda novarese. Alle 11,30 il presidente della Provincia di Vercelli Giulio Baltaro, l'assessore ai lavori pubblici del Palais national Francesco Zanotti e il sindaco di Ghislarengo Daniele Zanazzo taglieranno il nastro simbolico per riaprire al traffico il viadotto.

Il collaudo di giovedì scorso si è concluso positivamente. La cerimonia avverrà sulla spalletta destra del ponte, dalla parte di Ghislarengo ma, in caso di maltempo, l'intera manifestazione (rinfresco compreso) si trasferirà nel salone comunale [illegible] Dopolavoro», in via Garibaldi 1. Commenta il primo cittadino: «Finalmente potranno transitarvi tutte le categorie di veicoli, anche quelli pesanti».

Dieci anni or sono, infatti, le condizioni di staticità del ponte e, soprattutto, quelle del suo impalcato, avevano costretto la Provincia ad impedirne il passaggio ai veicoli con peso superiore ai 25 quintali. Soltanto nel luglio [illegible] l'allora giunta Valeri [illegible] licenziato il progetto di sistemazione; a fine gennaio '97 una ditta di Tortona aveva vinto l'appalto, ma con una documentazione insufficiente.

Una serie di ricorsi al Tar aveva provocato ulteriori ritardi, tanto che solo a febbraio '99 la ditta «Lauro» aveva potuto avviare i lavori, con un costo e preventivo di oltre 5 miliardi.

La riapertura del ponte consente al sindaco Zanazzo di archiviare definitivamente una delle due «grane» ereditate dai suoi predecessori. «L'altra - conclude - è la discarica in regione Orio: ma per questa temo, purtroppo, che le notizie in arrivo non siano proprio di segno positivo». [w. ca.]



Il sindaco Daniele Zanazzo taglierà il nastro simbolico per la riapertura del ponte di Ghislarengo

---

Vercelli, [illegible] esposti anche codici e libri che ne raccontano la storia

In mostra il Crocifisso del Duomo

Da oggi a domenica nel Palazzo arcivescovile

VERCELLI

Il Crocifisso del Duomo è il protagonista della mostra che si apre oggi alle 9, nella sala del Trono del palazzo arcivescovile. In visione i codici e i libri che raccontano ed illustrano la storia della croce lignea, ritornata a Vercelli dopo il lungo e minuzioso restauro che ha cancellato le offese [illegible] da un atto di vandalismo.

L'iniziativa, patrocinata dal Comune e dalla Provincia, è stata promossa dall'Ufficio diocesano per i beni culturali, in collaborazione con l'Archivio di Stato, la Biblioteca capitolare e il Centro turistico giovanile. L'occasione per organizzare la mostra è scaturita dall'invito della Cei a celebrare in tutte le diocesi italiane la Giornata nazionale dei beni culturali eccelesiastici.

Quindi fino a domenica, dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18, saranno a disposizione codici e materiale bibliografico, che illustreranno l'iconografia e la simbologia del crocifisso del Duomo, scoperto la domenica di Pasqua, secondo una devozione che affonda le proprie radici nei secoli scorsi. Tra il materiale esposto la ricostruzione biografica del vescovo Leone, probabile committente del Crocifisso ligneo. [d. b.]



Il Crocifisso del Duomo restaurato dopo il raid dei vandali è protagonista della mostra promossa dall'Ufficio [illegible] per i beni culturali con l'Archivio di [illegible] la [illegible] capitolare e il Centro turistico giovanile. L'iniziativa è patrocinata da Comune e Provincia. Tra il materiale esposto anche la ricostruzione biografica del vescovo Leone probabile committente della croce lignea

Trattative non decollate

Metalmeccanici [illegible] in Valsesia sciopero di 8 ore

BORGOSESIA. In sciopero per otto ore, domani, i dipendenti di una ventina di imprese metalmeccaniche valsesiane: quelle in cui le trattative per gli accordi di secondo livello non sono mai decollate o tardano troppo a farlo.

L'astensione dal lavoro è stata proclamata congiuntamente dalla Fim-Cisl territoriale di Vercelli e dalla Fiom-Cgil della Valsesia.

Spiega Raffaele Ghezzi, della Fim-Cisl: «La richiesta di avviare la trattativa ha interessato 43 aziende, che occupano complessivamente oltre [illegible] mila dipendenti. Nella metà delle imprese gli incontri ci sono già stati, [illegible] nel merito e in 7 siamo addirittura prossimi alla conclusione. Nelle 23 restanti la trattativa non è stata mai avviata, o ha avuto accoglienze decisamente negative». Lo sciopero di domani era stato preceduto dal blocco totale degli straordinari.

Conclude Ghezzi: «Per la maggior parte dei lavoratori, il contratto aziendale è [illegible] necessità, per evitare che l'economia familiare subisca pesanti contraccolpi. Se gli industriali non vogliono capire questi problemi, ai lavoratori non resta che lo sciopero». [w. ca.]

Comfort e alte prestazioni per l'ultima nata della casa francese

«Clio Rs», Renault si scatena con la nuova super-sportiva



La «Nuova Cab» di via Pollone, concessionaria ufficiale Renault [illegible] la provincia di Biella

Eleganza francese che si coniuga benissimo con lo spirito sportivo e di competizione: è questo [illegible] biglietto da visita delle vetture di marca Renault, che si possono ammirare alla «Nuova Cab», la concessionaria ufficiale per la provincia di Biella (si trova in via Pollone 3).

Per sottolineare la propensione sportiva di Renault, ricordiamo la ventennale presenza in Formula 1. Basti pensare che nel solo periodo dal '92 al '97 la casa transalpi[illegible] ha conquistato [illegible] titoli consecutivi di campione del mondo costruttori, a testimonianza di un dominio incontrastato. Dopo una naturale pausa negli ultimi anni, Renault ha recentemente ufficializzato il suo ritorno in F1 a fianco del team Benetton, consegnato da quest'anno al manager Flavio Briatore, garanzia [illegible] nuovi successi.

Da questa tradizione è nata la nuova Clio Rs (Renault Sport), un vero gioiello tecnologico e di prestazioni, presentato lo scorso week-end in tutta Italia. Voglia di eccellenza, bisogno di assoluto, ricerca di un'esperienza radicale: tutte sensazioni che saranno soddisfatte alla guida [illegible] Clio [illegible]. La scheda tecnica non lascia dubbi: 172 cavalli, che in poco più di 7 secondi vi spingono a 100 chilometri l'ora. Un motore [illegible] litri 16 valvole, e [illegible] vettura che [illegible] ha concorrenti nella sua categoria, pensata [illegible] realizzata per gli amanti della vera guida sportiva. Gli equipaggiamenti [illegible] di prim'ordine (cuoio rovesciato per la selleria, adatto ad evitare [illegible] scivolamento del corpo sul sedile), e i sistemi di sicurezza ad alte prestazioni: tutti requisiti che garantiscono il miglior equilibrio tra efficacia e comfort di guida. Il telaio è ribassato di 15 millimetri con carreggiate allargate di 14 posteriormente e di 27 anteriormente, le ruote sono da [illegible] pollici, [illegible] il frontale si sviluppa senza soluzioni di continuità fino ai parafanghi avvolgenti. I codolini sottoscocca integrati nelle fiancate offrono un assetto [illegible] intenditori, che è la promessa di un'aggressività discreta, ma sempre pronta [illegible] scatenarsi.

Sempre per la gamma Clio segnaliamo, per i più giovani e per gli amanti della musica, la serie limitata Mtv, che grazie all'innovativo sistema sonoro «extra sound» garantisce una sorprendente chiarezza delle note, una notevole precisione degli acuti [illegible] molta potenza e pulizia dei bassi.

Intanto continua il successo di Renault Mégane, un progetto ambizioso e innovati[illegible] che rivoluziona il concetto di auto. Parecchi i modelli: [illegible] station wagon, una berlina, una cabriolet [illegible] una monovolume. Diversi fra loro, [illegible] uniti dall'idea di differenziare l'offerta in un'unica fascia di mercato. Ma ognuno conserva [illegible] propria personalità. Tra le novità del 2000 segnaliamo le nuove motorizzazioni 1,9 Tdi «common rail» per i modelli Scenic e Laguna. La gamma Renault include anche i modelli Twingo, Safrane ed Espace e [illegible] veicoli commerciali. Tra questi ultimi segnalia[illegible] Renault Express, Kangoo, le linee Trafic [illegible] Master e i modelli Clio e Twingo Van.

Da Villa Taranto di Pallanza a Orta, suggestivo percorso [illegible] colori e profumi

Sui laghi aprono i giardini storici

Domenica visita guidata ai parchi secolari

Cristina Meneghini

VERBANIA

Un suggestivo percorso tra i viali di parchi e giardini secolari. La giornata conclusiva della Settimana della cultura, voluta dal Ministero, s'intreccia con «Parchi [illegible] giardini fioriti». Il viaggio alla scoperta dei più bei giardini storici del Lago d'Orta e del Maggiore [illegible] fissato per domenica, grazie all'Associazione Dimore Storiche Italiane. Forte dell'esperienza positiva della manifestazione di settembre (3 mila i visitatori), si ripropo[illegible] al pubblico in questa prima festività di aprile.

L'iniziativa conclude la «Settimana della Cultura» promossa dal ministero



Le fioriture di Villa Taranto creano un contrasto con l'azzurro del lago

Sul Lago d'Orta [illegible] aperti i parchi di villa Motta [illegible] Orta San Giulio, Villa Borsini Marietti a Bolzano Novarese, Villa Monte Oro [illegible] Villa Tornielli ad Ameno, Villa Nigra a Miasino.

La riva piemontese del Maggiore risponde con i giardini storici di Villa [illegible] Fontana a Belgirate, Villa Taranto e Villa San Remigio a Pallanza, Villa Anelli di Oggebbio. Appendi[illegible] silvatica, nel Canton Ticino, con le Isole di Brissago, che proprio domenica festeggiano il 50° [illegible] di apertura al pubblico. Le visite sono libere e gratuite, dalle 10 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 17,30.

Dal tour senza biglietto d'ingresso [illegible] esclusa, per motivi tecnici, l'escursione a Villa Taranto. E qui entra in gioco l'iniziativa de «La Stampa»: il tagliando (a lato) consente l'ingresso gratuito, nella giornata di domenica, a due persone. Un'opportunità da non perdere, per le caratteristiche uniche di questa dimora storica, che al fascino del passato unisce gli spunti per un originale itinerario tra verde e architettura.

GIOVEDI' 30 MARZO 2000

PARCHI [illegible] GIARDINI FIORITI

ASSOCIAZIONE DIMORE STORICHE ITALIANE

LA STAMPA

Un viaggio lungo [illegible] giorno



VILLA TARANTO

Ingresso gratuito domenica 2 aprile, per 2 persone, presentando questo coupon.

Non sono valide le fotocopie.

La villa di Pallanza conserva la magia del passato: negli Anni Trenta il capitano Antonio [illegible] McEacharn - arciere della regi[illegible] d'Inghilterra - decide di acquistare la grande dimora e dei terreni [illegible] la circondano. E in pochi anni la trasforma in [illegible] più noti giardini botanici europei. La villa ed i giardini furono dedicati dal capitano alla città di Taranto, in memoria di un antenato. Al momento della cessione al capitano, l'area era un bosco disseminato di essenze locali.

Dal passato al presente: l'accurata sistemazione, che oggi è a carico dell'Ente Giardini Botanici di Villa Taranto, ha consentito di mettere a dimora trentamila esemplari provenienti da ogni continente, ed un laboratorio attrezzato dove [illegible] raccolti i semi che diventano materiale di scambio con gli orti botanici e gli istituti universitari [illegible] tutto il mondo.

E come curiosità botaniche significa, ad esempio, l'albero [illegible] fazzoletti, chiamato così perché le grandi brattee bianche appaiono [illegible] fazzoletti appesi.

Ultima nota in merito all'iniziativa delle dimore storiche: a Villa San Remigio le visite sono consentite solo alle 10,30 e alle 15.

Cambia il turismo

Le nuove strategie di Saluzzo

SALUZZO

Non solo mobili, artigianato e antiquari. La città del Marchesato è pronta ad arricchirsi di una grande fiera, a diventare [illegible] vetrina enogastronomica, ma soprattutto a trasformarsi in nuovo polo del turismo.

Le linee guida di questa iniziativa sono dettate da «Progetto Saluzzo» un'ambiziosa strategia di rilancio della rinnovata Fondazione Amleto Bertoni. Quasi tutto ruota intorno [illegible] dinamismo del neo presidente Piero Sassone che - abituato a guardare avanti con le sue [illegible]de - ha pronta la strategia [illegible] prossimo quinquennio: «Ci siamo dati cinque obiettivi: valoriz[illegible] il centro espositivo della Fondazione, evidenziando le capacità di impresa della nuova dirigenza; ampliare il panorama dell'offerta fieristica uscendo dai confini dell'artigianato del legno e dell'antiquariato per puntare al grande pubblico; terzo, allargare il bacino di utenza; poi professionalizzare gli eventi e ottenere un ritorno [illegible] e di immagine per la città e [illegible] territorio».



Pierino Sassone

E le parole sono già concrete, hanno già originato due grandi iniziative: le «Valli in fiera» a metà luglio e le «Valli del gusto» - con il goloso sottotitolo «sua maestà il salame» a settembre, in concomitanza con [illegible] Mostra dell'Artigianato, interessanti appuntamenti destina[illegible] ad entrare subito tra i grandi appuntamenti del Piemonte fieristico. [l. f.]

GIRO di VITE

A Verona, a Verona

Sergio Miravalle

Il popolo del Vinitaly [illegible] in marcia. Decine di migliaia da tutt'Italia e dall'estero. Stamani ci sarà l'inaugurazione ufficiale. E il via vai dalla Fiera di Verona continuerà f[illegible]ico per cinque giorni: code e cin cin. Il piemontese sarà tra le lingue più parlate, ma a ben pensarci sotto i grandi padiglioni si forma una sorta di grammelot enologico frutto del miscuglio di lingue e dialetti a cui va aggiunto, per completare la colonna sonora, il trillo [illegible] cellulari e i saluti di questi giorni di fiera: «Sono al [illegible]8 E2 e tu? Ci vediamo al 3 B97».

La città del vino si schiera ricca e fantasiosa. Per un giornalista non è facile «morderla». Per quanti sforzi uno faccia sa di poterne dare un resoconto solo parziale. Ma tanto vale provarci.

Cinque giorni di Vinitaly tutti da vivere: «Sogno» e realtà

E allora [illegible] a Verona per raccontare, tra le tante storie, di un «Sogno» che diventa realtà. Due aziende importanti Fontanafredda e Scrimaglio [illegible] due cantine sociali storiche Vinchio&Vaglio e Nizza unite in un progetto nel [illegible] della barbera. Giuliano Noè enologo di fama l'ha firmata e accudita. L'etichetta (una mongolfiera che sale in cielo) è di Giancarlo Ferraris. Il Sogno, barbera d'Asti superiore non è un prodotto di nicchia. Le due aziende venderanno insieme il vino, vendemmia 1998, delle cantine sociali: 150 mila bottiglie a un prezzo base tra le 10 e le 11 mila lire. «Barbera da bere ogni giorno e non semplicemente da degustare centellinandola» sottolineano i sognatori che evidentemente rimangono con i piedi a terra e non credono che tutto il vino possa diventare «cult stellare».

E a Verona anche quest'anno oltre a piazza Bra (è quella centrale che ospita l'Arena, ma si dice che quel nome era il segno del ponte ideale che sarebbe sorto tra la fiera e lo Slow Food) ci sarà dentro la fiera «piazza Asti». E' la prima entrando, occupata dalla grande tenda che i consorzi dell'Asti e di Franciacorta fanno sorgere con lo slogan «Festa garantita». I produttori di moscato hanno trovato alleanze tra gli artigiani [illegible] gusto della Cna: Massimo Stura di Buttigliera d'Asti fornirà i salumi, Mario Fongo di Rocchetta porterà le sue ormai mitiche «lingue di suocera», i grissini sono nati da Agostinetto (Castello d'Annone) e Pelotto (Cisterna). E per i dolci ci sono le torte di nocciole di Daniella d'Asti gli amaretti di Gallo (Bubbio) e Fogliazzo (Montiglio), torta Bertolda della Gnb di Asti e nocciole tostate di Battaglino (Mombercelli). E ospite d'onore il gorgonzola di Santi, azienda casearia di Cameri, fondata nel 1930. Moscato e gorgonzola? Chi ha provato l'abbinamento ne dice meraviglie.

E altri richiami si troveranno al padiglione [illegible] lo spazio di maggior concentrazione di realtà piemontesi. Nell'area Regione-Uniocamere saranno giorni intensi, infarciti di convegni appuntamenti, passaggi di personaggi famosi. E gli affari? Quelli non fanno [illegible]. Ma lunedì [illegible] quando il Vinitaly sarà concluso molti, tornando a casa sicuramente stanchi, avranno un vago sorriso. Sarà il segno che il Duemila del popolo delle vigne è cominciato bene.

Con l'abbonamento sconti e agevolazioni per il tempo libero.



CHI ESCE CON LA STAMPA, HA MILLE PRIVILEGI.

Se ti abboni a La Stampa il tempo libero è sempre scontato. Puoi scegliere agevolazioni per lo sci o per il cinema, e con la "StampaIn card", usufruirai di riduzioni per musei, teatri, concerti e di altri vantaggi e servizi per te e per tutta la famiglia.

L'abbonamento è davvero un piacere quotidiano. Scegli la formula che ti è più comoda:



- **postale:** La Stampa a casa tua, risparmiando 500 lire al giorno;
- **edicola** (PIEMONTE E VALLE D'AOSTA): ritiri La Stampa all'ora che vuoi, all'edicola che vuoi e la paghi 1.150 lire;
- **metropoli** (SOLO TORINO CITTÀ): La Stampa a casa tua, entro le 7,30, a 1.250 lire.

Come vedi, il risparmio è quotidiano. In più, per ogni abbonamento di 5-6-7 giorni, pagando 12 mesi in un'unica soluzione, avrai un mese di lettura gratis, vale a dire che il tuo abbonamento durerà 13 mesi.

Ogni giorno leggi, ogni mese vinci.

Se ti abboni [illegible] dicembre '99 [illegible] aprile 2000 potrai vincere ogni mese una Fiat Punto e altri 99 fantastici premi*.

Dove puoi abbonarti

- per telefono, al n. 011-56.381 (servizio automatico 24 ore su 24) o per fax al n. 011-56.27.958;
- per posta, a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per e-mail all'indirizzo abbonamenti@lastampa.it;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

Come pagare?

- conto corrente postale n° 950105;
- bonifico bancario sul conto 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario SANPAOLO IMI S.p.A.;
- carta di credito, telefonando al numero verde 800-233383;
- agli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

* Aut.Min.Rich. scade 15 aprile 2000

LA STAMPA Per chi si abbona, ogni giorno è speciale.

Il monologo, con la complicità di Vacis, ispirato all'opera di Shakespeare

Costa, «Precise parole» a teatro

L'attrice sabato sera è al Civico di Vercelli

VERCELLI

Willy Shakespeare è tornato in auge, e non solo sulle tracce «in love» architettate per il cinema da John Madden.

Il bardo di Stratford è ispiratore di questi tempi dei palchi con [illegible] di humour, fino ai Montecchi e Capuleti (molto) rivisti per una serata di delirio organizzato da Paolo «Puck» Rossi: uno spettacolo che in città è apparso per [illegible] la prima tappa degli «Inconsueti» del Comune per la stagione del Civico.

Ora, sempre al Civico e [illegible] pre per la stagione municipale, sabato alle 21, ci sarà Lella Costa, con il suo magico vortice verbale a mitraglietta, per dare la stura a situazioni che ancora partono dal drammaturgo inglese. Nasce così il monologo «Precise parole» che l'attrice milanese ha [illegible] la complicità (regia ed affini) di Gabriele Vacis, prendendo a presto il titolo da un verso di una canzone di Fossati: «...di precise parole si vive e di gran teatro...».

A commento della pièce, Costa & Vacis spiegano questa «operazione Shake» iniziando dal presupposto che i personaggi di Shakespeare ci riguardano da molto [illegible]. Tra le righe, commentano: «...Otello, tra l'altro, è una tragedia così italiana... e non solo per via di Venezia e dei Dogi (più per via di Verdi, magari). Bizzarro no, che nel paese che ha inventato il delitto d'onore, l'archetipo, il sinonimo quasi, della gelosia, sia d'importazione... Roba nostra, insomma».

Così il vortice di Lella parte dalla premiata ditta Otello, Desdemona & Jago. Per giungere chissà dove! La risposta, eccola: «Quanto lontano riusciremo ad arrivare? Che poi: lontano da dove?».


L'attrice milanese Lella Costa durante uno spettacolo a Borgosesia (Reolon)

Concorso Arditi Come partecipare

CRESCENTINO. Scade in questi giorni il termine di presentazione delle domande per partecipare al Concorso internazionale di interpretazione musicale dedicato al compositore crescentinese Luigi Arditi, organizzato dall'Associazione Amici della Biblioteca di Crescentino con l'Associazione culturale Arialii di Cerro Tanaro (Asti) e l'Accademia di Musica «Giovanni Carisio» di Santhià.

Possono prendervi parte musicisti di ogni nazionalità per sezioni di pianoforte, duo cameristico, canto e pianoforte, coro polifonico, organo, chitarra ed insiemi cameristici vocali-strumentali.

I partecipanti al concorso potranno presentare brani di autori a libera scelta con obbligo di inclusione di almeno un brano di autori locali.

Informazioni e regolamento allo 0161. 834.628 o 0161.834.714. e-mail kuroi@plion.it. Premi: borse di studio per i primi tre vincitori di ogni sezione. [g. bar.]

Stasera lo show al Babylonia: e domani c'è Savoy Brown

Death SS, il rock da panico infiamma il week-end live

PONDERANO

Fine settimana ricco al Babylonia. Tre gli appuntamenti che da stasera [illegible] in programma al music-club di Ponderano. Il primo è con il «Panic tour» dei Death SS, la rock-band italiana che si presenta sul palcoscenico [illegible] giubbotti e pantaloni borchiati, catene, capigliature vistose e visi dipinti.

Il gruppo presenterà questa [illegible] il [illegible] album, registrato nei Rogers studio di Mantova sotto l'egida del produttore angloamericano Neil Kernon. Ovviamente il titolo del cd è «Panic» ed il suo fiore all'occhiello è la presenza del mitico regista-poeta Alejandro Jodorowsky, autore di pellicole di culto come «La montagna sacra», che ha prestato per la prima volta una sua personale partecipazione in qualità di performer e di autore dell'«intro» e dell'«outro» del disco. Album e tour sono stati chiamati così in omaggio al dio Pan, nume dell'amore, dello humor e della confusione. I battenti si apriranno già alle 20,30; prima lo show sarà preceduto da una performance dei «Dakrua» (ingresso 25.000).

Domani sera i riflettori tornano invece ad accendersi per il chitarrista Savoy Brown, che per l'occasione sarà accompagnato a Ponderano [illegible] Kim Simmonds band. Ed in line-up, oltre al leggendario blues-rock singer, ci saranno anche Nathaniel Pet[illegible] al basso e Rick Lee, ex batterista [illegible] «Ten Years After» (s'inizia alle 22,30, ingresso 20.000).

Infine sabato è ancora live [illegible] i Discoinferno, un'altra band che indossa costumi di [illegible] e che dedica il suo repertorio alla musica da discoteca degli Anni 70 e 80. Appuntamento alle 23 (ingresso 15.000 lire). [p. g.]


A tutto live al Babylonia. Questa sera a Ponderano suonano gli italiani «Death SS» mentre domani sale in pedana Savoy Brown (nella foto) accompagnato dalla formazione di Kim Simmonds. Il rock'n'blues happening s'inizia verso le 22,30

GIORNO [illegible]

Biella

Karaoke a volontà

Sabato alla discoteca Pinocchio di via Serralunga è in programma una maratona di karaoke in laser disk. Non mancherà la disco-music [illegible] i dj Axo e Jerry. Domenica musica dal [illegible] Chicco e Gillo.

Biella

Mostra alla Caltex

Lunedì sera alle 21 s'inaugura una mostra di opere scelte di grande formato alla Caltex gallery - Carburanti per l'intelletto. La rassegna [illegible] alle pareti di via Costa di Riva tele di Keith Haring, Jean Michel Basquiat e James Brown. La collettiva prosegue fino al 15 maggio tutti i giorni, escluso lunedì e festivi, dalle 16,30 alle 19,30.

Biella

Prosa al Sociale

Al teatro Sociale, lunedì alle 21, va in scena «Una strana confessione». Si tratta di una adattamento di Guido Davico Bonino che ne ha curato anche la regia. La pièce è tratta da «Memorie di un ermafrodita» di Camille-Abel Barbin ed è portato in scena dalla Anna Cuculo Group. Ingresso gatuito agli abbonati.

Santhià

L'orchestra al Beverly

Stasera al Beverly Hills di Santhià si balla [illegible] l'orchestra di Katia e Brunali. Domani al Globo di Borgovercelli, in pedana l'orchestra di Giusy Mercury e sabato il gruppo di Roberto Tagliati. Inizio alle 21,30.

Vercelli

Medicina in tv

I programmi di Quarta Rete Nord prevedono per domani alle 20,30 il telegiornale, alle 21 Big Match a cura di Franco Bautieri, alle 22 Speciale Tg4 Nord a cura di Simonetta Raffa: si parla di «L'errore medico», [illegible] il dottor Giorgio Fossale, medico di famiglia, Pierantonio Rigolino, presidente del tribunale del malato ed Enrico De Maria, giornalista de «La Stampa». Alle 22,30, il telegiornale.

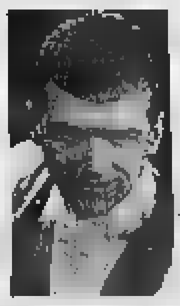
Gattinara

Arrivano i Big Trouble

Domani al Nico Life di Gattinara concerto [illegible] Big Trouble. E sempre domani al Caffè 900 di Ottiglio Monferrato saranno in pedana Luca Boscagin alla chitarra, Oscar Marchiori all'organo Hammond e Cesare Valbusa alla batteria (The organ trio).

Alla Lavanderia Pubblica

Gag e monologhi A Biella il cabaret di Giorgio Zanetti


Il cabarettista Giorgio Zanetti questa sera presenta il suo show alla Lavanderia

BIELLA. Tutti pronti per ridere? Alla Lavanderia pubblica questa sera arriva Giorgio Zanetti. Si tratta di un nuovo appuntamento proposto dal music-bar di via Cernaia che garantisce divertimento a volontà. Ad intrattenere i presenti un cabarettista bresciano particolarmente versatile. Zanetti è infatti musicista, presentatore, conduttore radiofonico e (non in ultimo) dal [illegible] dei protagonisti delle scene dello Zelig di Milano. Il suo spettacolo si intitola «A casa tutto bene, grazie», ed è un collage di personaggi surreali e monologhi che prendono spunto dal quotidiano. Alle 22,30. [g. co.]

A Vercelli e Quarona il coro S. Emiliano e gli Anonymi

Organo e canto gregoriano Due concerti tra arte e fede

VERCELLI

Suggestioni tra gregoriano ed organo saranno in programma domani sera nella chiesa della Confraternita di San Bernardino, in via Duomo.

A realizzare questa iniziativa, che si colloca nel periodo pre-pasquale e nel contesto delle celebrazioni giubilari, sotto il titolo di «Momenti di fede e arte», sono i responsabili del Centro Turistico Giovanile e del Gruppo artistico «Rinone». Così, in un concerto con inizio alle 21, si esibirà il coro di [illegible] gregoriano «Sant'Emilano» di Villanova Monferrato diretto dal maestro Giovanni Parissone. E' un'occasione per visitare lo splendido oratorio che conserva una delle più preziose «macchine» della processione pasquale, opera dello scultore Sezzano.

Sabato alle 18, invece, al salone «Sterna» di Quarona, si sarà un rendez vous con la polifonia degli Anonymi Cantores di Milano. Il programma comprenderà «Pater Noster», «Ave Maria» e «Russian Credo» di Igor Stravinskij; «Locus iste» di Anton Bruckner; «O Sacrum Convivium!» di Olivier Messiaen; «Lasset uns» di Johan Sebastian Bach; «Ecco mormorar l'onde» di Claudio Monteverdi; «Schein uns, du liebe Sonne» di Arnold Schonberg; «Esti dal», «Turot eszik a cigany» e «Matrai kèpek» di Zoltan Kodály e «Odi et amo» dai «Carmina Burana» di Carl Orff. Il concerto di Quarona è organizzato dall'Associazione culturale quaronese e dal Comune. [g. bar.]


La statua lignea del Cristo nella «macchina» di San Bernardino a Vercelli

STASERA AL CINEMA

[illegible] Tel 015-22 736 - 31 312
Il collezionista di ossa, di P. Noyce con D. Washington

MAZZINI Inf Tel 015-22 736 - 31 312
SALA 1: **American Beauty**, di Sam Mendes con Annette Bening
SALA 2: [illegible] Almodovar
SALA 3: **Un marito ideale**, con R. Everett e [illegible]

ODEON Inf Tel 015-22 736 - 31 312
Il miglio verde, di F. Darabont con Tom Hanks [illegible] 30 spettacolo unico

SOCIALE Inf Tel 015-22 736 - 31 312
Le regole della casa del sidro, di L. Hallstrom con Michael Caine

LUX Inf Tel 0163 22 698
CHIUSO PER RIPOSO

VERDI Inf Tel 015-253 89 27
Le ceneri di Angela, di A. Parker con Emily Watson. Orario 21.30 spettacolo unico. Lire 12.000 8000

IL PRIMAVERA Inf Tel 015-925 520
CHIUSO PER RIPOSO

PARROCCHIALE
CHIUSO

ABBELIUS
CHIUSO PER RIPOSO

EXCELSIOR Inf Tel 015-767 321
American Beauty, di S. Mendes con Kevin Spacey, Annette Bening. Orario 21 spettacoli continuati Lire 12.000,8000

IDEAL Inf Tel 0161-930 627
[illegible]

FELIX Inf Tel 015-242 31 18
OGGI CHIUSO

ORSA Inf Tel 0161-8[illegible]
CHIUSO PER RIPOSO

SOTTORIVA Inf Tel 0163-54.265
[illegible]

ASTRA Inf Or Tel 0161-255 045
The Million Dollar Hotel, di Wim Wenders con Mel Gibson. Orario [illegible] 21,45 [illegible] 12.000 10.000

NUOVO ITALIA Inf. Or. Tel 0161-257 744
Gioco d'amore, con Kevin Costner [illegible] apertura 21.45 Lire 12.000. [illegible]

PRINCIPE Inf Or Tel 0161-259 047
Le regole della casa del sidro, con Michael [illegible] 21.45 Lire 12.000.10.000

VIOTTI Inf Tel 0161-250 845
American Beauty di S. Mendes con Kevin Spacey, Annette [illegible]. Orario apertura 21.45 Lire 12.000 10.000

BELVEDERE DIGITAL Inf. Or Tel 0161-215 018.
[illegible]

LUX Inf Or Tel 0161-213 375
CHIUSO

TEATRO BARBIERI Via Parini 1.
CHIUSO PER RIPOSO

SALA DUGENTESCA Inf Or Tel 0161-252 667
CHIUSO

TEATRO CIVICO Inf Tel 0161-255 544
CHIUSO



NELLE SALE DI TORINO

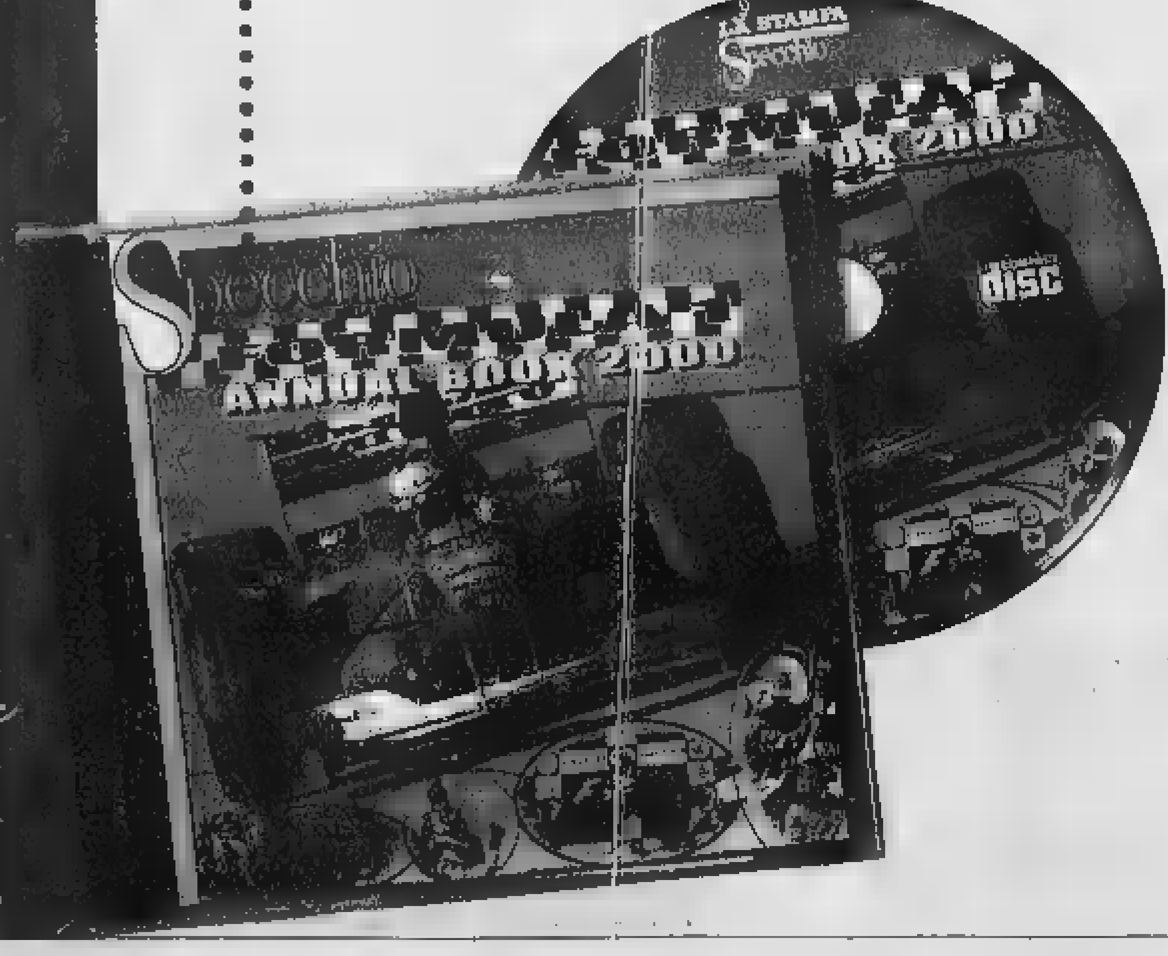
ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis. T. 011 88 78 07 **Io la conoscevo bene**. Ore 15; 17,30; 20; 22 [illegible]
[illegible] **STUDIO** via Chiesa della [illegible] tel 216 6784 **Magnolia** Or. 15. 18,30. 22
ARMA 200 c. Giulio Cesare 67. tel. 856 521 **Ragazze interrotte** Or. 15. 17,30. 20. 22,30
ARMA 400 c. Giulio Cesare 67. tel. 856 521 **Tutto** [illegible] Or. 16. 18 [illegible] 20,20. 22,30
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52. tel. 547 007 Sala 1 **American Beauty** Or. 15. 17,30. 20. 22,30 Sala 2 **Titus** Or. 15,45. 19. 22,15 Sala 3 **Il collezionista di ossa** Or. 15,15. 17,40. 20,05. 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. tel. 5817 190 **Man on the moon** Or. 15,30. 17,50. 20,10. 22,30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. [illegible] **un cinese in coma** Or. [illegible] 18,10. [illegible] 22,30
CENTRALE v. C. [illegible] 27, [illegible] 540 110 [illegible] **Papà** Or. 16,30. 18,30. 20,30. 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436 07 23 **Le regole della casa del sidro** Or. 15. 17,30. 20. 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e tel. 436 07 23 **Pane e tulipani** Or. 15,30. 17,50. 20,10. 22,30
CIAK c. G. Cesare 105. tel. 232 029. **Three kings** Or. 15,30. 17,50. 20,10; 22,30
DORIA v. Gramsci 9. tel. [illegible] **Insider - Dietro la notizia** Or. 15,45. 19. 22,15
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62. tel. 327 2214 **Le regole della casa del sidro** Or. 15; 17,30. 20. 22,30
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62. tel. 327 2214 **Una storia vera** Or. 16. 18,15. 20,30. 22,40
ELISEO GRANDE p. Sabotino. tel. 447 52 41 **Il talento di mr. Ripley**. Or. 15,45; 19,10. 22,30
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447 52.41. **The beach** Or. 15,30. 17,50. 20,10. 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447 52 41 **C'era un cinese in coma** Or. 15,45; 18. 20,15; 22,30
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16 42 **Preferisco il rumore del mare** Or. 16,30. 18,30. 20,30. 22,30
[illegible] c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Fine di una storia** Or. 16,15; 18. 20,15. 22,30 Viet. min. 14
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47. **Radici tracce**. Unica proiezione ore 22,30.
[illegible] v. B. Buozzi ang. v. Roma. tel. 530 353 **Il segreto del giaguaro** Or. 15,55. 18,10. 20,30. 22,35
FARO v. Po 30. tel. 817.33 23. **Il segreto del giaguaro** Or. 20,15; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. tel. 385 2057 **Il miglio verde** Or. 14,45; 18,15. 21,45.
GIOIELLO c. Beccaria 4. tel. 521 4316 **Il collezionista di ossa**. Or.: 15,30. 17,50. 20,10. 22,30.
GRIS v. Po 21. tel. 812 59 96 **Boys don't cry**. Or. 16. 18,10. 20,20. 22 [illegible]
[illegible] v. S. [illegible] 5. tel. 534 614 **Risorse umane** Or. 16. 18,10. 20,20. 22,30
LUX Galleria S. Federico. tel. 541 283 **Il miglio verde** Or. 15. 18,30. 22
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. tel. 812 41 73 **Ragazze interrotte** Or. 15,30. 17,50. 20,10. 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. tel. 812 41 73 **La regola della casa del sidro** Or. 15. 17,30. 20. 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. tel. 532 448 **Mickey occhi blu**. Or. 15,30. 17,50. 20,10. 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. tel. 532 448 **American beauty** - viet. min. 14 Or. 15. 17,30. 20. 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15. tel. 531 400 Sala 1 **Un marito ideale** Or. 16. 18,10. 20,20. 22,30 Sala 2 **Magnolia** Or. 14,45. 18,15. 21,45 Sala 3 **Il collezionista di ossa**. Or. 15. 17,30. 20. 22,30 Sala 4 **The green mile** (film in lingua originale) Or. 14,45; 18,15. 21,45. Sala 5 **Three kings** Or.: 15; 17,30. 20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina tel. 562 01 45 [illegible] **l'amore che c'è** Or. 16,15. 18,20. 20,25. 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2. tel. 819 01 50 **Femmina singolare** Or. 16,30. 18,30. 20,30. 22,30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17. tel. 650 02 00 **Tutto su mia madre** Or. 20,25. 22,35.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17. tel. 650 02 00. **Canone inverso**. Or.: 20,20. 22,[illegible]
VITTORIA v. Roma 336. tel. 562 1789 **Il talento di mr. Ripley**. Or. 16. 19. 22,15
TEATRO REGIO. Stagione di concerti 1999-2000 domani ore 20,30 Orchestra del Teatro Regio diretta da Alexander Vedernikov, Andrea Lucchesini [illegible] Musiche di R. Strauss (Tod und Verklärung, poema sinfonico) e R. [illegible] (sinfonia n. 4) Oggi (ore 10,30-18). Tel. 011 8815.241/242
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Piccolo Regio Laboratorio. Ore 21 **Piume**. Balletto su coreografia di Giorgio Rossi e Simona Sandroni. Testi di Vasco Mirandola. Musiche a cura di Giovanni Venosta. Posti a L. 10.000 in vendita alla Biglietteria del Teatro Regio (ore 10,30-18) Tel. 011 8815 241/242
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280. Ore 20,30 (turno rosso) Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai 22° concerto Stagione Sinfonica 1999-2000. [illegible] Kasecko, musiche di Britten, Stravinskij, Cajkovskij. Poltrone L. 60.000, ingressi L. 30.000, ridotto giovani L. 18.000 Per inf. tel. 011 810 4653/810 4961.
ADUA TEATRO corso Giulio Cesare 67 - Tel 011 850 570 NON PERVENUTO
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Prevendita biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone numerate a L. 60.000), con or. 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Per info tel. 810 4653/810 4961.
[illegible] RIPOSO

Specchio
DELLA STAMPA

CD-VROOM.



La vostra passione
è la Formula Uno?
Mettete in moto il computer.
In questo CD-ROM c'è tutto,
ma proprio tutto sulla prossima stagione.
Macchine, circuiti, piloti, motori, gomme,
protagonisti, progetti, statistiche,
scuderie, siti internet...



Da sabato 8 aprile,
con Specchio e
LA STAMPA
a sole L. 14.900*
il CD-rom "Formula 1
Annual book 2000".

*Acquisto facoltativo. Agli abbonati a Specchio e La Stampa basta telefonare al numero 800-011959.

Specchio. Prima riflette, poi emoziona.

Concorso sui miti e giovani campioni

Il «Golden boys» alla stretta finale



BIELLA

A poche settim[illegible] dalla pubblicazione dell'ultimo tagliando (prevista per Pasqua), si fa avvincente la lotta nella classifica del Golden Boys, il concorso organizzato [illegible] La Stampa [illegible] giunto quest'anno alla quinta edizione. Di seguito ecco la graduatoria biellese: **Primi calci**: Pietro Banino, Chiavazzese, 120; Sebastian Guzzone, Ponderanese, 112 voti. **Pulcini**: Michele Calabrò, Pro Candelo, 272 voti; Manuel Pizzo, Chiavazzese, 120; Jacopo Marazzato, Valle Cervo, 19. **Esordienti**: Mirko Montin, Chiavazzese, 120; Michel Raddighieri, Gso Sandigliano, [illegible] voti; Eugenio Andorno, Pg Cavaglià, 65; Jaco[illegible] Zona, As Lessona, [illegible]. **Giovanissimi**: Demetrio Seguini, Pro Candelo, 272 voti; Fabio Grifoni, Chiavazzese, 120; Davide Boem, Gcs Occhieppese, 49; Pietro Danieli, Biellese, 30; Cristian Decatta, Chiavazzese, 5. **Allievi**: Luca Sitzia, Pro Candelo, 272 voti; Davide Banino, Chiavazzese, 120. **Juniores**: Riccardo Pirali, Pro Candelo, 272 voti; Davide Messina, Chiavazzese, 120; De Salvia Nicola, San Biagio, 13; Alessandro Fregonese, Ronco Biellese, 6. **Campione del secolo**: Vittorio Pozzo, [illegible] voti; Giovanni Pirovano 127; Ferrante 96; Silvio Piola 117; Nino Costanzo 14; Pelè 50. [w. d. b.]

Al Circolo Biella si lavora anche per il «10 mila dollari»

Tennis, tocca alle donne

Con le sfide del trofeo Bertotto

Walter De Biasio

BIELLA

Sabato e domenica è in programma sui campi del Circolo tennis Biella il primo importante appuntamento di una stagione che si annuncia particolarmente interessante.

Il club di via Liguria ospiterà infatti [illegible] fase finale del trofeo «Paola Bertotto», [illegible] torneo regionale femminile a squadre organizzato per la prima volta dal maestro Gianfranco Gallo all'inizio degli Anni '80, per ricordare la tennista biellese prematuramente scomparsa.

Le semifinali, in programma nel pomeriggio di sabato, vedranno di fronte Sporting Borgaro e Polis-Sarre mentre [illegible] Tennis club Alba marina affronterà le alessandrine della Canottieri Tanaro. Lara Torelli, Anna Sogno e Elisa Zago hanno portato per la prima volta il circolo valdenghese alla finale del «Bertotto», traguardo mancato invece da Rosanna Vitale e Giulia Massaro, portacolori della società organizzatrice. Lunedì, sempre sui campi di via Liguria, prenderà il via, per concludersi domenica 16, il trofeo Hotelplan, torneo di singolare maschile, femminile e doppio [illegible]schile riservato a giocatori di quarta categoria (ex non classificati) che ha sostituito i tradizi[illegible] «Lana» [illegible] «Trevira». Le iscrizioni si chiuderanno in se[illegible] ed al momento si conta sull'adesione di una quarantina di racchette.

Questi sono solo i primi appuntamenti stagionali proposti [illegible] rinnovato consiglio diretti[illegible] del Ct Biella, ormai vicino ad ufficializzare il torneo femminile da 10 mila dollari che si disputerà dal 22 al 28 maggio e che, per la prima volta, diventerà internazionale.



Degli Esposti (sopra) e Falleti, già protagoniste in passato al circolo tennis Biella

[illegible] neo-presidente Alberto Avonto, affiancato dai consiglieri Michele Capannello (responsabile sportivo), Pier Aliatta, Manuela Invernizzi, Giancarlo Maniezzo, Renzo Pezzin e Adriano Zanchetta, ha illustrato i programmi per rilanciare le sorti del club di via Liguria. Una grande spinta all'attività del circolo verrà dai due nuovi campi coperti, (uno dei quali con fondo sintetico ed adatto anche per il calcetto), appena ultimati. Altro obiettivo societario è quello di allargare il [illegible]ro dei tesserati [illegible] a tal proposito sono state avviate delle interessanti offerte ai centri ricreativi di vari enti biellesi.



La gara di sci alpinismo il 16 aprile

La neve a Oropa rilancia il Periplo

BIELLA

Tornano a sorridere gli organizzatori del Periplo del monte Rosso, la gara internazionale di sci alpinismo che quest'anno sarà valida anche per il tricolore.

La neve caduta [illegible] questi ultimi giorni ha riacceso le speranze dei dirgenti del gruppo organizzatore della «Bufarola» di rispettare, dopo i due precedenti rinvii, la scadenza del 16 aprile. In attesa di questa data, la società cossilese ha pubblicato un libro dal titolo «Trenta volte Periplo» che verrà presentato venerdì 7 aprile, alle 21,15, nella sala conferenze del santua[illegible] di Oropa. Nella serata, che vedrà la partecipazione della guida alpina Arturo Squinobal, verranno proiettate diapositive [illegible] filmati riguardanti le passate edizioni del Periplo. Le 156 pagine del volume coordinato dalla giornalista Laura Gelso contengono interviste, immagini, descrizioni dettagliate del percorso, tutte le classifiche [illegible] particolare tabella che descrive [illegible] condizioni meteoclimatiche del giorno della gara dal '48 ad oggi. «Anche se i 50 centimetri di neve caduti ad Oropa inducono all'ottimismo, nei prossimi giorni faremo un accurato controllo dell'intero percorso per individuare eventuali punti pericolosi per gli atleti e decidere le [illegible] di questa prima edizione del 2000 del Periplo - dice Davide Coda, presidente de La bufarola -. Tutti [illegible] teniamo particolar[illegible] a questa trentesima edizione anche se, a causa delle concomitanti elezioni politiche regionali, il lotto dei partenti subirà importanti defezioni. I gruppi sportivi militari sono infatti quelli che vantano i migliori atleti». [w. d. b.]

IN BREVE

RUGBY

Mondoffice Under 16 doppia vittoria in tre giorni

I baby [illegible] Mondoffice rugby, allenati da Adriano Varra, [illegible] sono imposti per 38-0 in casa contro il Recco e, dopo tre giorni, in trasferta [illegible] Rivoli [illegible] un secco cappotto: 58-0. L'Under 16 gialloverde ha quindi conquistato l'accesso alla fase finale interregionale del campionato di categoria: l'avversario il Cus Genova. [w. d. b.]

Pedrazzo e Banfo in classifica ai mondiali [illegible] Les Arcs

I biellesi Cesare Pedrazzo ed Elena Banfo, portacolori della Pietro Micca, h[illegible] conquistato rispettivamente il [illegible] e 7° posto nella classifica della p[illegible] mondiale di chilometro lanciato che si è svolta in Francia, a Les Arcs. Pedrazzo ha toccato i 211 chilometri all'ora; [illegible] km/h [illegible] record personale per Elena Banfo. L'8 e [illegible] aprile i due saranno impegnati a Grimentz in Svizzera. [w. d. b.]

Novità fiscali nello sport un convegno del Coni

Novità fiscali per le associazioni sportive e le loro applicaz[illegible] è il tema del convegno in programma sabato, a partire dalle 15, nell'aula magna dell'Iti [illegible] Sella. L'appuntamento è organizzato dal Coni biellese e dall'Unione veterani dello sport: relatore sarà Franco Vollono, presidente del Collegio [illegible] dei conti della Fisi. [w. d. b.]

Indagini sull'uomo trovato ammazzato a colpi di bastone. Faceva l'archivista al Sant'Anna

Ucciso in garage, caccia al suo ricattatore

Aveva denunciato furti e soprusi

Lodovico Poletto

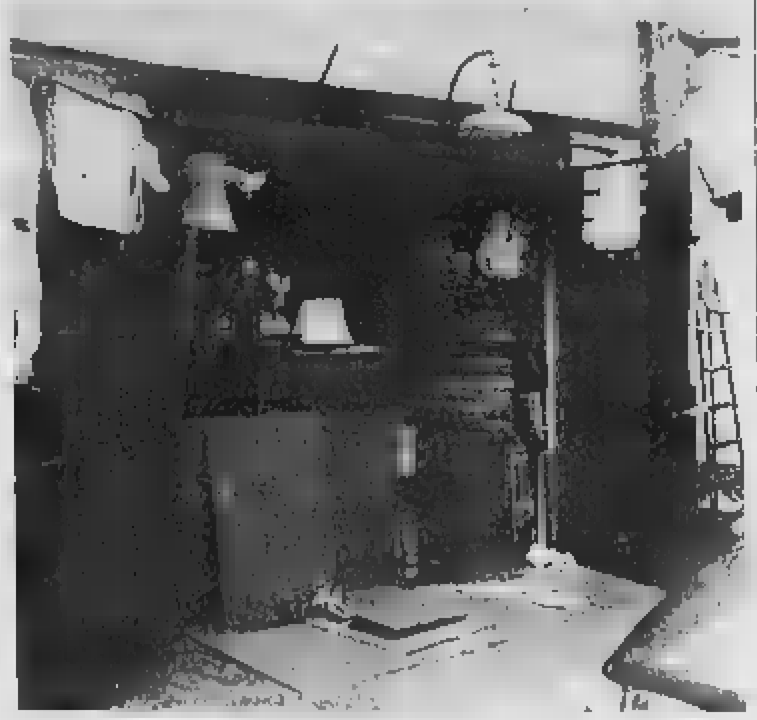
Derubato, forse anche ricattato, costretto a disfarsi di [illegible] preziosi e denaro. Nella morte di Luciano Beltramo, l'uomo di 58 anni, che martedì mattina i vigili urbani hanno trovato ucciso in un garage tra Torino e Moncalieri, c'è un aspetto inquietante che sta catturando l'attenzione di magistrati e investigatori della Squadra Mobile. C'è qualcuno che per mesi, [illegible] addirittura per anni, ha sfilato a Luciano Beltramo, archivista in una sede decentrata dell'ospedale Sant'Anna, una montagna di soldi. Forse anche lo stipendio che, da un paio di anni, si guadagnava lavorando in quel locale zeppo di faldoni stracolmi di documenti. Lui, così generoso, ai limiti quasi dell'ingenuità, si è sempre fidato. Ha venduto o si è disfatto di armadi e suppellettili di pregio e di grosso valore. Aveva anche fatto un grosso prestito senza, però, [illegible] quell'uomo neppure una lira.

Un paio di settimane fa l'archivista si era presentato alla caserma dei carabinieri di Moncalieri e aveva denunciato il furto della tessera bancomat: «In pochi giorni il ladro mi ha svuotato il [illegible] corrente. Ha portato via tutti i miei risparmi. Non erano molti, è vero, [illegible] e me servivano per vivere...». Aveva dei sospetti Luciano Beltramo, e li aveva raccontati al sottufficiale dell'Arma che aveva raccolto la sua denuncia. Quindici giorni dopo quell'esposto, lo hanno trovato morto nel garage dove viveva da cinque o sei mesi. L'autopsia eseguita ieri mattina dal medico legale Roberto Testi lascia spazio a pochi dubbi. Beltramo è stato aggredito con un bastone o forse un martello. E' stato picchiato violentemente alla testa e al torace. Ha cercato di difendersi, lo dimostra una ferita alla mano. Un paio di colpi al capo, però, lo hanno ucciso. E l'assassino se n'è andato con il portafoglio della vittima, chiudendo a chiave, dall'esterno, la porta di quel magazzino. Quando è accaduto? Neppure l'autopsia è riuscita a stabilirlo con [illegible]. Di certo, però, si sa che Luciano non andava a lavoro dal 22 febbraio, il giorno dopo essere andato a trovare la sorella. «Mi raccomando, domani non comperarmi il pane. Vado a cena con un amico» aveva spiegato.

Il ladro del bancomat è anche l'omicida? In questura nessuno si sbilancia su questi particolari. Ieri mattina, negli uffici della Squadra Mobile, però, sono stati sentiti i colleghi di lavoro. Gente che lo conosceva da tempo, che sapeva delle sue debolezze e intuiva la sua omosessualità. «Era un tipo così riservato, così ammodo che nessuno si è mai incuriosito più di tanto su di lui» hanno ripetuto tutti quanti. L'altro pomeriggio, invece, è stato rintracciato ed interrogato a lungo un suo amico di vecchia data: Roberto, un idraulico che vive poco lontano da quel garage trasformato in casa. Tutto nel tentativo di ricostruire le sue amicizie, le sue frequentazioni. Per riuscire a dare un nome e un volto a chi, per così tanto tempo, ha spillato denaro dalle tasche di Luciano Beltramo. Costringendolo a vivere in un vecchio magazzino e con pochissimi soldi in tasca.



Teresa Beltramo, sorella della vittima. Luciano viveva da alcuni mesi in questa casa-garage dopo essere andato via dall'alloggio della donna



«Con noi si confidava sempre poco, era riservato» ripete adesso sua sorella, Teresa. «Ma io, mia figlia, mio genero, tutti ci siamo dati un gran daffare per aiutarlo». Il matrimonio - breve - alle spalle era stato solo un particolare, una breve parentesi, che non aveva più nessuna ripercussione nella sua sua vita attuale. Dopo il matrimonio era tornato a vivere con la mamma, Margherita, morta otto anni fa. Poi, nel '98, già per via di un grosso debito, era stato costretto a disfarsi di quella casa e, per qualche mese, era tornato dalla sorella. Una convivenza fatta di alti e bassi. «Siamo gemelli; tra noi c'era un rapporto di [illegible] ed odio. A volte stavamo benissimo insieme, altre volte proprio non ci sopportavamo». E così lui se n'era andato anche da lì. Aveva trovato quel garage e si era stabilito.

Il lavoro al Sant'Anna, invece, lo aveva trovato due anni fa. Era stato assunto con un contratto a tempo determinato, scaduto a fine '99. «L'Ufficio pastorale - spiega il dirigente del S. Anna Guido Ercole - gli aveva concesso una borsa di lavoro fino al 19 aprile». L'aiuto della curia era un riconoscimento delle [illegible] convinzioni religiose. «Quasi tutte le sere - racconta la sorella - Luciano andava a servire messa alla Consolata. Era una persona perbene, un uomo che aveva bisogno di aiuto».

Era socio di un'impresa che eseguiva lavori nello stabilimento di corso Romania

Cade da un carrello e muore

Infortunio sul lavoro alla Michelin

Incidente l'altra notte all'interno dello stabilimento «Michelin» di corso Romania. Giovanni Muscarnera, 34 anni, socio di un'impresa incaricata di lavori in appalto, è morto in un incidente sul lavoro. Secondo una prima ricostruzione, l'uomo è caduto da una gru idraulica mentre [illegible] spostando un carico di pneumatici usati. Ha battuto la testa ed è deceduto sul colpo. Giovanni Muscarnera era sposato e padre di due figli, Aurora, 7 anni, e Giuseppe di 2. Abitava con la famiglia in via Gaetano Previati 3a.

L'infortunio mortale è avvenuto mercoledì sera all'interno dei magazzini della fabbrica, poco prima della chiusura del turno, intorno alle 18. Muscarnera era ai comandi della gru idraulica, quando, per cause ancora da precisare, il carico, costituito da pneumatici destinati al macero, s'è spostato e l'uomo è stato sbalzato a terra con violenza. Non ci [illegible] stati testimoni; quando i colleghi di lavoro e i dipendenti della Michelin si sono accorti dell'incidente, per Giovanni Muscarnera non c'era più nulla da fare. Inutili anche i disperati tentativi di rianimarlo. L'imprenditore era contitolare dell'impresa «Mitcar snc» che aveva vinto, alcuni mesi fa, una gara d'appalto indetta dalla «Michelin».

La magistratura ha aperto un'inchiesta, affidata al pm Quaglino, che ha disposto l'autopsia del giovane imprenditore. Non è ancora stata fissata la data dei funerali. Nel condominio di via Previati immagini di un composto dolore: «Non c'è alcuna responsabilità da parte di alcuno. Giovanni lavorava in perfetta sicurezza, con mezzi tecnici adeguati - spiegano i familiari -, [illegible] tutta probabilità s'è spostato il carico. Una terribile e imprevedibile fatalità, mentre Giovanni era seduto sul sedile di fronte ai comandi della gru, tra i tre e i quattro metri d'altezza. Non ci sono altre spiegazioni».

Giovanni Muscarnera era professionalmente preparato e molto attento a tutte le fasi del processo di trasporto dei pneumatici, che avveniva attraverso carrelli elevatori e gru idrauliche. Nella sede della «Michelin» di corso Romania, il lavoro proseguiva da alcuni mesi, senza problemi, pericoli o difficoltà. L'incidente è avvenuto in una fase che si può definire quasi di routine. Sono anche intervenuti i Vigili del fuoco e le squadre interne di sicurezza della «Michelin».



Giovanni Muscarnera [illegible]

LA FINANZA CONTRO LE FALSE GRIFFE

Oltre 1200 capi d'abbigliamento e 600 orologi, con marchi contraffatti, sono stati sequestrati dal nucleo di polizia tributaria della Guardia di Finanza, che ha avviato un'operazione (ancora in corso) contro il traffico delle «griffes» fasulle. Appostamenti e pedinamenti hanno portato alla denuncia di alcune persone. La merce è stata rinvenuta in quattro perquisizioni. In un garage della prima cintura, di cui aveva la disponibilità un pizzaiolo di 35 anni, V.G., ed in negozio di calzature del centro (di cui è titolare C.L., 40 anni) [illegible] nascosti i capi d'abbigliamento marchiati Levi's, Versace, Lacoste, Ralph Laurent e Napapijri. Gli orologi sono stati invece recuperati in due alloggi nella zona di Porta Palazzo (Nike, Gucci, Cartier, Breil, Rolex, Calvin Klein).

Sospetti di botulismo

Sequestrato stock di funghi sott'olio

Un'intera partita di funghi alla pizzaiola sott'olio della ditta Ponti di Ghemme, Novara, è stata posta sotto sequestro cautelativo dal servizio di sanità pubblico della Regione Piemonte. Il provvedimento, dettato dal principio della massima cautela, è stato deciso dopo la segnalazione pervenuta via fax, il 23 marzo, dall'ospedale Sant'Annunziata di Taranto: nel reparto di medicina generale del nosocomio era stato ricoverato un paziente con alcuni dei sintomi, i più lievi, del botulismo: mancanza di salivazione, vomito, stipsi. Il medico di guardia, dopo aver rilevato che l'uomo aveva ingerito anche funghi sott'olio alla pizzaiola della Ponti, ha concluso per un sospetto di botulismo e ha inviato i residui del pasto del suo paziente all'Istituto Zoo-profilattico di Putignano, in provincia di Bari. Il referto è atteso per la giornata di domani.

Così come a Torino, dove alcuni campioni del lotto dal codice L5280 sono stati inviati all'Istituto Zoo-profilattico piemontese. «Il caso ci è stato segnalato - precisa la dottoressa Michela Audenino, responsabile del servizio regionale di Igiene degli alimenti di origine [illegible] animale - perché la Ponti rientra nel nostro territorio di competenza. Può darsi che, come si è già verificato in precedenza, i test risultino negativi, ma noi eravamo tenuti ad intervenire con un sequestro cautelativo in Piemonte. La stessa Ponti si è attivata e ha ritirato il lotto in questione dalla sua rete commerciale».

Sei mesi fa c'è stato un precedente con esito negativo: era stato segnalato un caso sospetto di botulismo in un prodotto sotto vuoto, ma gli esami condotti non avevano rintracciato il pericoloso microbo. A fine 1998, invece, il Clostridium botulinum si annidava fra le olive sott'olio di una nota [illegible] alimentare. Gli uffici preposti alla sanità pubblica piemontese vigilano.

Il paziente di Taranto, che abbia mangiato funghi con il microbo o no, comunque [illegible] è grave. Non presentava i sintomi più allarmanti del botulismo: insufficienza respiratoria e paralisi facciale. Si tratta di capire se la sua intossicazione alimentare abbia a che fare con la neurotossina, ritenuta dalla letteratura scientifica in grado di provocare seri problemi di salute anche quando sia assorbita in dosi minime, pochi nanogrammi. In ogni genere di conserve l'acidità è fondamentale per annientare il Clostridium botulinum che può produrla.

I dipendenti erano andati in quiescenza grazie a una legge che concedeva benefici alla categoria

Pensione piena agli ex lavoratori dell'Atm

I giudici all'Inps: paghi anche i sette anni di contributi non versati

Alberto Gaino

Dopo la sentenza di un giudice di Napoli, ne sono arrivate altre due da Torino a dar ragione ai pensionati Atm (600 in città, oltre 6 mila nel resto d'Italia) che si sono rivolti alla magistratura per costringere l'Inps ad applicare loro i benefici di una legge del 1996, concepita e varata per facilitare lo sfoltimento del personale autoferrotranviario. Presentata la domanda con la prospettiva di vedersi riconoscere gli anni mancanti, sino a un massimo di sette, per ottenere la pensione piena - in tal senso si era impegnato il Parlamento - anche autisti, [illegible] e impiegati dell'Azienda Torinese Mobilità si sono ritrovati a dover fare i conti, a sorpresa, con un trattamento di quiescenza inferiore a quello previsto. L'Inps aveva semplicemente interpretato restrittivamente il decreto legge 501 del 1995, convertito l'anno successivo: ai prepensionati spetta un trattamento calcolato sui soli contributi [illegible] nell'arco della vita lavorativa. Gli extra? Non se ne parla.

«Già - ragiona l'avvocato Antonio Giordano che, con i colleghi Guglielmo Durazzo, Valeria Grasso e Alida Vitale, patrocina i ricorsi degli ex dipendenti Atm. - La ratio del provvedimento legislativo era di incentivare le dimissioni volontarie, proponendosi come ammortizzatore sociale all'interno di un processo di ristrutturazione di un settore pubblico, gravato in tutt'Italia da bilanci in profondo [illegible]. Perché mai tanti lavoratori avrebbero rinunciato a maturare i 35 anni di anzianità per ottenere il massimo della pensione se non si fossero visti riconoscere ulteriori diritti?».

La stessa domanda l'ha posta a suo tempo al suo legale anche il signor Nunziato S., il primo prepensionato Atm ad avere presentato ricorso contro l'Inps e ad averlo vinto. La sentenza è del giudice del lavoro Rita Sanlorenzo. In sei pagine il magistrato ha riassunto i termini della causa, esponendo le ragioni dell'una e dell'altra parte e affrontando per le corna il comma controverso (il primo dell'articolo 34 del decreto legge eccetera). Ma, prima, il giudice ha sciolto il nodo giuridico costituito da una sentenza della Cassazione: «Non [illegible] nel nostro ordinamento un principio generale in base al quale, tutte le volte in cui il legislatore conceda ad una determinata categoria di lavoratori di usufruire del trattamento di quiescenza prima della maturazione dell'anzianità prevista, ciò comporti automaticamente un accredito dei contributi figurativi, corrispondenti a quelli che il datore di lavoro avrebbe continuato a [illegible] se il rapporto si fosse protratto...».

Entrando nel [illegible] del caso specifico, il giudice Sanlorenzo riconosce che, sì, «la prima parte della norma dà obiettivamente luogo a dubbi interpretativi», ma poi rileva che non possono esservi per questo passo: «Tale maggiorazione non potrà, in ogni caso, essere superiore al periodo compreso tra la data di risoluzione del rapporto di lavoro e quella del conseguimento del requisito di età pensionabile». Ricorda il bonus dei 7 anni al massimo. E conclude che «la precisazione del legislatore non avrebbe alcuna ragion d'essere» in un contesto diverso da quello delle prestazioni dovute in base all'«anzianità maggiorata». L'Inps deve pagare. Al signor Nunziato 228.456 lire in più al mese, compresi arretrati e interessi di legge.

«Siamo contenti - [illegible] Silvano Puglisi, della Filt Cgil - ma aspettiamo l'appello e la Cassazione. L'aria che tira è che la ragion di Stato, con tutti i miliardi che sono in ballo, rischi di prevalere sui diritti riconosciuti a migliaia di lavoratori».

LA RUBRICA SAPE[illegible]
E' RINVIATA
PER MANCANZA DI SPAZIO.
CI SCUSIAMO CON I LETTORI

IN BREVE

[illegible] LIGURIA VALLE [illegible]

Olimpiadi 2006, i progetti arrivano in commissione

TORINO. «La commissione Lavori Pubblici della Camera inizierà la discussione sulle Olimpiadi 2006 di Torino il prossimo 4 aprile. Siamo ai limiti del tempo massimo per approvare il provvedimento in modo utile per consentire la realizzazione delle opere dedicate ai giochi olimpici». Lo sostengono i parlamentari piemontesi Sergio Chiamparino (Ds), Giorgio Merlo (Ppi) e Luigi Massa (Ds), che seguono i lavori del progetto. «Preoccupano alcune affermazioni di parlamentari anche di maggioranza, tese a mettere in discussione l'istituzione dell'Agenzia. - proseguono i tre parlamentari del centrosinistra - Il disegno di legge sulle Olimpiadi non può subire contraccolpi accampando osservazioni strumentali».

Incontro in carcere con lo scrittore

NOVARA. Lo scrittore va in carcere a raccontare la storia di una ragazza che ce la fa: «Angela prende il volo» e si libera di difficoltà e legacci. E' l'ultimo romanzo di Enrico Palandri, scrittore veneziano ora residente a Londra, che questa mattina dalle 9 alle 11 incontra alcuni detenuti del supercarcere novarese che si stanno preparando per gli esami di terza media.

In «prima» [illegible] al Teatro Stabile

TORINO. Debutta oggi alle 17,[illegible] al Carignano, «Le profezie di Cassandra», da Omero, Eschilo, Sofocle, Euripide, ovvero «Quattro "mise en espace" verso "Cassandra"». L'allestimento, diretto da Andrea Battistini e interpretato dagli attori della Compagnia Stabile del Laboratorio del Teatro Stabile. Il biglietto d'ingresso costa [illegible] lire.



Tir fuoristrada per la neve al [illegible]

AOSTA. Nevicata inattesa in Valle d'Aosta. Ieri mattina la regione è stata interessata da una perturbazione che secondo le previsioni non doveva essere così intensa. Invece in diverse zone oltre i 700 metri di quota lo strato di neve fresca ha raggiunto i 60 centimetri. Problemi al traffico in alcune vallate laterali. La circolazione è rimasta bloccata sulla strada statale per il Gran San Bernardo a causa di alcuni Tir privi di catene che si [illegible] messi di traverso sulla carreggiata: ci [illegible] volute diverse ore prima che la situazione tornasse alla normalità. Preoccupazione anche da parte degli agricoltori: molti alberi da frutto erano già in fiore e la nevicata ha provocato danni seri.

«Griffes» fasulle scoperte dalla Finanza

TORINO. Oltre 1200 capi d'abbigliamento e [illegible] orologi, i cui marchi erano stati abilmente contraffatti, sono stati sequestrati dal nucleo di polizia tributaria della Guardia di Finanza, che ha avviato un'operazione (ancora in corso) contro il traffico delle «griffes» fasulle. Appostamenti e pedinamenti hanno portato all'identificazione e alla denuncia di diverse persone.

L'«Air Dolomiti» [illegible] la Sardegna

TORINO. Non solo un nuovo collegamento con Colonia e il raddoppio della frequenza con Barcellona, per consentire l'andata e ritorno in giornata, [illegible] anche un volo stagionale con Alghero il venerdì, sabato e domenica dal 10 giugno al 17 settembre. Sono le novità presentate ieri a Caselle da Air Dolomiti e Lufthansa, compagnie partner in pieno sviluppo che credono molto nello scalo torinese.

Il ministro De Castro [illegible] i risicoltori



VERCELLI. Il ministro delle Politiche agricole e forestali Paolo De Castro (foto) sarà ospite domani del partito popolare di Vercelli per un summit con gli agricoltori. In particolare, il Ppi vercellese ha organizzato l'appuntamento con il ministro per sottoporgli due questioni, quella del Distretto del riso e del regolamento sulla coltivazione. Norberto Julini, che ha organizzato l'incontro, spiega che la legge istitutiva del Distretto del [illegible] è attualmente ferma in Regione e, sul regolamento per la coltivazione del riso, che si rifà ad un regio decreto del '34, afferma che è ormai abbondantemente superato visto che, ormai, malattie come la malaria sono, per fortuna, del tutto scomparse.

I fans di [illegible] ai grandi magazzini

BIELLA. Successone per lo show promozionale di Gianni Morandi che ieri pomeriggio è approdato all'Esselunga per autografare il [illegible] nuovo album «Come fa bene l'amore». Tre generazioni di italiane si [illegible] accalcate davanti al palco dove Morandi ha cantato alcuni brani tratti dal disco. L'operazione era organizzata dalla catena di grandi magazzini in collaborazione con i promoter del cantante.

Esperti di sanscrito riuniti a Torino

TORINO. Trecento studiosi provenienti da trenta Paesi, duecento comunicazioni scientifiche, dieci enti sostenitori. Per la seconda volta dal '75 Torino viene riconsacrata a capitale degli studi indologici e sanscritologici nell'ambito del prestigioso congresso in programma dal 3 all'8 aprile fra i giardini di Villa Gualino. L'appuntamento è con l'XI Congresso mondiale degli Studi Sanscriti.



Recuperati pezzi rubati nelle chiese del Cuneese

CUNEO. Duemila pezzi d'antiquariato, soprattutto provenienti da furti in edifici sacri, sono stati recuperati dai carabinieri della Compagnia di Savigliano, coordinati dal capitano Valter Nicoletti, nel corso di una vasta operazione che ha interessato tutta l'Italia settentrionale. Molti dei preziosi oggetti trafugati, risalenti al secolo scorso e al Settecento, erano stati gravemente danneggiati per essere più facilmente commerciabili. Gli oggetti sacri erano stati rubati in diverse chiese del Cuneese, tra cui quelle di Vottignasco, Genola, Roddi d'Alba, Cavallerleone, Demonte e il santuario della Madonna della Riva di Cuneo. Venticinque persone sono indagate dagli inquirenti, coordinati dalla Procura di Torino.

PROPOSTE IMMOBILIARI

Immobiliare "La Sequoia"

Tel. 0172.489945 Cherasco
Via V. Emanuele 35

APPARTAMENTI, VILLETTE [illegible] IN COMPLESSI [illegible] NUOVA REALIZZAZIONE ADIACENTI AL CENTRO STORICO. PER INFORMAZIONI RIVOLGERSI IN SEDE.

Cherasco centro storico, locale commerciale di [illegible] mq. circa; [illegible] per ufficio o negozio.

Cherasco centro storico, appartamento al piano terreno composto da soggiorno, tinello, camera e bagno. [illegible] palazzo del 600 in [illegible] di ristrutturazione [illegible] doppio cortile con giardino.

Roreto di Cherasco, prestigiosa villa di recentissima costruzione, disposta su 2 piani con [illegible]rdino di 1000 mq. circa; finiture [illegible] pregio ed ottimo stato di manutenzione.

Fossano, lotti di terreno residenziale per villette singole da 1200 a 1500 mq. circa cad.; P.E.C. approvato.

Barolo centro, appartamenti [illegible]-trilocali in caratteristica Torre [illegible] corso di ristrutturazione.

In posizione strategica, [illegible] fronte all'uscita autostradale di Marene-Cherasco ed [illegible] alla statale per Savigliano, [illegible] di terreno edificabile per capannoni di varia metratura. UNICO.

Roreto di Cherasco centro, stabile ad uso abitazione su due livelli, con cortile e porticato. [illegible] ristrutturare.

Bra, [illegible] Cuneo, appartamento [illegible] piano [illegible] con [illegible] completamente ristrutturato di 170 mq. circa.

Cherasco, zona pianeggiante, rustico parzialmente ristrutturato.

Dogliani, centro storico, appartamenti di [illegible] metratura, [illegible] stabile in corso di ristrutturazione.

Cherasco, fraz. Sant'Antonino, rustico completamente da ristrutturare.

[illegible]
IN ZONA TURISTICA
CEDO
RISTORANTE PIZZERIA
(anche in gerenza) [illegible] nucleo volenteroso.
VERO AFFARE
astenersi fannulloni.
tel. 0171-978565

Per [illegible] pubblicità [illegible]
LA STAMPA

PK publikompass

Filiale di CUNEO
Corso Giolitti, 21/[illegible]
Tel. 0171.60.91.22

ML S.A.S. SERVIZI IMMOBILIARI

di T. Lamberti & C.
CUNEO - Corso Nizza, 41 - Tel. e fax 0171.694.603
e-mail: rcl.immobiliare@tiscalinet.it

[illegible]

CASTELLETTO STURA - Recentissima [illegible] - rifiniture di pregio - mq. [illegible] di terreno. (ce. ja trasferimento)
VILLA DI PREGIO IN [illegible] - (a 13 km [illegible] Cuneo).
CUNEO - [illegible] in C.so Giolitti
CUNEO - a 7 km (TRUCCHI) - in condominio recentissimo - alloggio mq. 110 con garage - **prezzo molto interessante.**
ROATA ROSSI - [illegible] rialzato - entrata - [illegible] - cucina - 2 camere - servizi - mansarda - garage - cantina e orto.
[illegible] - villa a [illegible] - [illegible] separata da porticato - mq. 500 c.ca di terreno per le due di testata.
[illegible] **- VICINANZE** - [illegible] fabbricato - piano terra da tramezzare - 1° piano: 3 [illegible] - soggiorno - [illegible]. Piano mansardato da ultimare. Pertinenze: cantina - giardino o [illegible]
BORGO SAN DALM[illegible] - piano [illegible] - 3 vani - cucinino - servizi - cantina - solaio - [illegible].
VERNANTE - alloggio al 5° [illegible] - 2 camere - soggiorno con [illegible] cottura - servizi.
[illegible] - [illegible] mansardato - 2 camere - cucina - bagno - 3 balconcini - cantina - prezzo interessante
[illegible] **(S. BERNARDO)** - lotto [illegible] edificabile.
VALLORIATE - rustico con c.ca 4.000 mq. di terreno.
TETTI PESIO - terreno edificabile.
BEINETTE - [illegible] uso commerciale mq. 200 circa con possibilità cambio [illegible] uso [illegible] sopralzo.
CUNEO - DONATELLO - autorimessa e/o magazzino
[illegible] **SAN DALMAZZO** - villa in ottima posizione - mq. [illegible] c.ca calpestabili - anche permutabile parzialmente [illegible] alloggio in Cuneo centro.
BO[illegible] SAN [illegible] - nello [illegible] recente costruzione n. 2 alloggi (anche separatamente) con [illegible]
PRIMA PERIFERIA DI CUNEO - in ottima posizione [illegible] di terreno [illegible] mq. libero su quattro lati [illegible] - [illegible] di costruire fino a 900 [illegible]

[illegible]

IN CUNEO:
CUNEO - C.so G. Ferraris - negozio [illegible] magazzino/laboratorio
CUNEO - C.so Dante/angolo Via XX Settembre - ufficio al 1° piano ed autorimesse (anche separatamente)
CUNEO - Via Carlo Emanuele/angolo C.so Giolitti - 3° piano senza ascensore - ingresso - 3 vani - cucina - cantina - libero dal 1° giugno.
CUNEO - bilocale ARREDATO
CUNEO - GARAGE in Via Bertano angolo C.so Dante.
SAN PIO - 3° piano - 2 camere - soggiorno - cucinino - servizi - cantina e garage
BORGO SAN DALMAZZO - casa indipendente - 2 camere - cucina - salone - servizi - solaio - 150 mq. di magazzino - verde recintato
CERVASCA - casa indipendente composta da: piano rialzato: salone con angolo cottura e servizi - 1° piano: 2 camere e servizi - interrato: magazzeni - lavanderia e lavanderia
CUNEO - S. Rocco Castagnaretta - autorimessa.

SICO SERVIZI IMMOBILIARI

Sandro Colombo
Corso Brunet, 27 - Tel. 0171 695.468 - Fax 698.926 - [illegible]

[illegible]

Cuneo - [illegible] p.zza D'Armi: ingresso living, [illegible], [illegible] servizi, cantina e garage.
Cuneo - Via Sobrero, secondo piano fuori terra [illegible] ascensore: [illegible] soggiorno, cucina, [illegible] camere, [illegible], [illegible], cantina ed eventuale garage..
San Rocco Castagnaretta - Appartamento al primo piano composto di: ingresso - soggiorno con angolo cottura, due camere, servizio, cantina, garage e orto.
Montelattonio (paese) - in posizione panoramica e soleggiata rustico da riattare, libero su quattro lati con 3.000 mq. di terreno circostante.
Cuneo - Borgo [illegible] Giuseppe - Appartamento signorile [illegible] giardino composto di: [illegible], cucina, due camere, doppi servizi, ripostiglio, [illegible] e garage.
Cuneo - Madonna delle Grazie - Villetta indipendente in struttura.
Cuneo - Locali commerciali di mq. [illegible] con vetrine. Possibilità di frazionamento.
S.S. Cuneo - Mondovì - Lotti di terreno artigianale, commerciale di immediata edificabilità.
Cuneo - Via Giordanengo, appartamento in costruzione composto [illegible]: ingresso - [illegible]giorno, [illegible], due [illegible], doppi servizi, cantina e garage. Consegna [illegible]: possibilità [illegible] agevolato.
San Rocco Castagnaretta - Trilocale mansardato con servizio.
Cuneo - [illegible]acente C.so Dante: locali [illegible] annesso magazzino.
Borgo San Giuseppe - piano seminterrato: locali [illegible] magazzino di [illegible]. 320c/a.
Vernante - cedesi bar avviato.
Cuneo - cedesi edicola in posizione centrale.
Spinetta - villette a [illegible] in costruzione.
Cuneo - Cedesi negozio di fiori in posizione centrale. Ottimo avviamento.
Borgo San Dalmazzo - Monolocale arredato. Investimento.
Roata Canale - Villetta indipendente nuova [illegible] giardino.

PROPONE [illegible] AFFITTO

Cuneo - In posizione [illegible]: ingresso, [illegible], [illegible], cucina, servizio, ripostiglio, cantina.
Cuneo - [illegible] ad uso negozio di [illegible] mq.
Cuneo - [illegible] ad uso negozio con magazzini, laboratorio, [illegible] e [illegible].
Cuneo - C.so Dante: ampio appartamento adatto anche uso ufficio.
Cuneo - [illegible] posizione centrale: appartamenti arredati.
[illegible] Rocco Castagnaretta - Cucina, [illegible], ampio terrazzo e cantina.

[illegible] COMPLETO

Volete vendere la vostra attività, cercate un socio, volete vendere il vostro immobile, consulenze, valutazioni, sopralluoghi

Agenzia Immobiliare Giolitti

di MIGLIORE I. & C. s.n.c.

CUNEO - Corso Giolitti, 10 - Tel. 0171-631616

VENDE

-CUNEO 4° piano con ascensore ingresso, cucinino-tinello, n. 2 camere, bagno, cantina e solaio.
-CUNEO: CUNEO DUE: 1° piano: ingresso, angolo-cottura, soggiorno, camera, cameretta, ripostiglio, bagno, cantina e garage
[illegible]. 5° ed ultimo piano [illegible] ascensore - [illegible] panoramico: ingresso, [illegible], n. 5 camere, bagno e cantina
-CUNEO 1° piano con ascensore cucinino-tinello, camera, bagno, cantina e solaio (ristrutturato)
-CUNEO 1° piano [illegible] ascensore: ingresso, cucinino-tinello, n. 3 camere, bagno e cantina
-CUNEO: 1° piano con [illegible], ingresso, cucinotta, soggiorno, n. 4 [illegible], bagno, cantina, autorimessa.
-CUNEO 3° piano ingresso, cucina, n. 3 camere, bagno - cantina, solaio - autorimessa (riscaldamento autonomo)
-CUNEO - CENTRO STORICO, 3° piano: ingresso, cucina, soggiorno, n. 2 camere, doppi servizi, spogliatoio (ristrutturato ottime finiture).
-CUNEO - SAN ROCCO CASTAGNARETTA: Appartamenti di nuova costruzione.
-CUNEO - SAN ROCCO CASTAGNARETTA. 1° piano con [illegible]: ingresso, cucinino - tinello, camera, bagno e cantina
[illegible] - MADONNA DELLE [illegible]: [illegible]° [illegible] senza ascensore: ingresso, cucinotta, n. 2 camere, bagno - cantina ed autorimessa.
[illegible] - ROATA ROSSI: Casa su due livelli: piano terra: ingresso-soggiorno, cucina, bagno e ripostiglio - primo piano. n. 2 camere, bagno-relativi balconi - cantinetta e posto macchina.
-CUNEO - CONFRERIA porzione [illegible] bifamigliare: ingresso, cucina, soggiorno, n. 2 camere, doppi servizi - cantina, tavernetta e Giardino.
-VICINANZE [illegible]: villetta con n. 2 appartamenti e capannone di mq. [illegible] circa.
-SAN ROCCO DI BERNEZZO - primo piano: ingresso, [illegible] cucina, n. 2 camere, bagno - autorimessa, tavernetta e cantina.
-SAN ROCCO DI BERNEZZO - piano rialzato: ingresso, cucina, n. 3 camere, bagno - cantina - autorimessa (riscaldamento autonomo).
-SAN ROCCO DI BERNEZZO - villetta indipendente: ingresso, cucina, soggiorno, n. 3 camere, doppi servizi - giardino.
-VIGNOLO: lotto di terreno edificabile con progetto approvato.
-PEVERAGNO - San Giovenale: casa indipendente con terreno composta da: tavernetta, garage, cantina - ingresso, cucina, n. 2 camere, bagno - mansarda: n. 2 camere, bagno.
-CERVASCA SAN DEFENDENTE - casa indipendente con giardino. [illegible] interrato magazzino - piano terra: cucina, salotto, n. 3 camere, bagno - mansarda
-ROBILANTE 3° piano con [illegible] - ingresso, cucina, n. 2 camere, bagno - garage e cantina.
-BUSCA 3° piano con ascensore: ingresso, soggiorno, cucina, camera, bagno, piano mansarda: n. 2 camere e bagno, autorimessa doppia.
[illegible]A - a km. 1,5 dal centro: [illegible] d'epoca da ristrutturare - possibilità mq. 6000 di terreno
-VERNANTE. monolocale e bilocale di nuova costruzione.
-VICINANZE DEMONTE: rustico ristrutturato: composto da: cucina, bagno, n. 2 camere - fabbricato [illegible] da ristrutturare - cortile e terreno
-BRA: 2° piano: posizione centrale: ingresso, cucina, n. 2 camere, bagno, ripostiglio, bagno, cantina.
-MORETTA: posizione centrale [illegible] cato rurale con stalla, fienile da ristrutturare.

[illegible]

[illegible] - 3° piano (uso abitazione): ingresso, cucina, [illegible] n. 3 camere, bagno.
-CUNEO - negozio mq. [illegible].
[illegible] - 2° piano (uso ufficio): n. 4 vani, archivio, doppi servizi (riscaldamento autonomo)
-CUNEO - negozio mq [illegible] circa con magazzino [illegible] piano interrato.
-CUNEO - 1° piano (uso ufficio) ingresso, n. 4 vani e bagno.
-ROBILANTE (arredato) - ingresso, cucina, n. 2 camere, cantina - riscaldamento autonomo.

[illegible]

-BRA - posizione centrale: TABACCHI, lotto, enalotto, totocalcio e giochi vari - alto reddito.
-nel SAVIGLIANESE - Bar - Chiosco - Gelateria (apertura stagionale)
-CUNEO - Ristorante - Pizzeria.
-CUNEO - Bar.
-Vicinanze CUNEO - Birreria - Ristorante.

CERRI IMMOBILIARE

SALUZZO (CN) - P.ZZA VINEIS, 12/A
0175.42.257 - 0338.11.70.606
cerri.imm@tol.it

PROPOSTA MONTAGNA

sampeyre: Appartamento bilocale Bellissima posizione con garage cantina.

sampeyre: Residence S. Antonio Appartamento di cucinino, tinello, 2 camere garage. Prezzo interessante.

sampeyre (Villaretto): Bellissima baita finemente ristrutturata.

PROPOSTA MARE

nizza: Alloggi a 30 mt. dal [illegible] varie metrature [illegible]: monolocale con terrazzo L. 90.000.000, bilocale con terrazzo L. 170.000.000; tutti con possibilità di garage.

nizza: Promenade Des Anglais (1ª fila) appar[illegible] con bellissima vista mare a partire da L. 180.000.000.

mentone: Appartamenti bilocali nel nuovo a partire da L. 220.000.000 (pochi metri dal mare).

dolceacqua (im): Bellissima villa indipendente di 200 mt² con 8000 mq di parco (10 km dal mare).

N.B. per la Francia: acquisto agevolato al 3% senza spese di agenzia

SIAMO A [illegible] IN SEDE [illegible]

ARCHCASAIMMOBILIARE

Via Ignazio Vian, 16
12012 BOVES (Cuneo)

[illegible] 0171/380662 - 0348/6807210

[illegible] - in cascina con parco: completamente ristrutturati, cucina, soggiorno, [illegible] camere, doppi servizi, gar[illegible] giardino.
BERNEZZO - rustico ristrutturato con finiture di pregio: cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, garages, ampio terreno di proprietà.
[illegible] - villa con ampio giardino (mq. 1900): cucina, [illegible], 4 camere, doppi servizi, [illegible], tavernetta, 3 garages.
DEMONTE - FESTIONA - in villa bifamiliare in struttura: cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, garages, giardino. L. 120 milioni
BEGUDA - villa: cucina, soggiorno, [illegible] camere, doppi servizi, giardino.
BOVES - CENTRO PAESE - cucinino, tinello, [illegible], bagno, garage - L. [illegible]00.000.000
CUNEO - Via Schiapparelli, alloggio: cucinino, tinello, 4 camere, bagno, garage
PIANFEI - rustico da ristrutturare con terreno di m² 2.000
CASTELLETTO STURA - villa in struttura o chiavi in mano: cucina, soggiorno, 4 camere, doppi servizi, ampio seminterrato.
CARAGLIO - alloggi cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, garages.
CARAGLIO - ville a schiera o villa singola di nuova costruzione.
BOVES - MELLANA - alloggi a schiera: cucina, soggiorno, 2-4 camere, bagno, cortile.
[illegible] **- MELLANA** - villa con giardino.
BOVES - centro [illegible] in nuova costruzione [illegible] in condominio di varie dimensioni.
PEVERAGNO - VILLA: cucina, soggiorno, 4 camere, doppi servizi, ampio seminterrato, giardino. L. 430.000.000
BOVES - FONTANELLE - rustico ristrutturato con terreno mq. 4000.
BOVES - FONTANELLE - casa a schiera: cucina, soggiorno, [illegible], bagno, ampio [illegible]: L. 290.000.000.
BOVES - ALLOGGIO - cucinotta, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, garage.
BORGO S. DALMAZZO - capannone di [illegible] mq. [illegible].
[illegible] **- S. GIOVENALE** - rustico da ristrutturare [illegible] terreno m.q. 3.000 - L. [illegible].
BOVES - [illegible] MAURO - rustico libero su 2 lati da ristrutturare con terreno di m² 4.000.
PEVERAGNO - fabbricato con cortile e giardino privato.
ROBILANTE - alloggio mansardato: cucina, [illegible] servizi - L. 65.000.000.

AFFITTASI [illegible]

BOVES e dintorni - alloggi ammobiliati di varie metrature (no residenti).
BOVES - alloggio in villa, cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, ampio garage.
BOVES - cucinino - soggiorno - 2 camere - bagno.
CUNEO - BSD - BOVES - capannoni di mq.: 300-500-800-1.000-2.500-3.400.
CUNEO - CORSO [illegible]: cucina, [illegible] camere, bagno, risc.aut.

FIMAA — FLORID 2 Immobiliare — FIABCI

[illegible]

Fossano Borgo Salice: alloggio libero di ingresso, tinello con cucinino, due camere, servizi, [illegible] L. 165.000.000 Euro 85.215. Possibilità box auto
Fossano Borgo Salice: [illegible], cucina, soggiorno, due camere, servizi e cantina. L. 180.000.000 Euro 92.962.
Fossano Borgo Salice: alloggio [illegible] fine anno, di [illegible], [illegible], soggiorno, tre camere, doppi servizi, cantina e due [illegible] L. 285.000.000. Euro 147.190
Fossano Borgo Nuovo: alloggio libero fine giugno, di ingresso, [illegible], una camera, [illegible] e cantina. L. 75.000.000 Euro 38.734.
Fossano Borgo Nuovo: alloggio libero fine giugno, di ingresso, cucina, una camera, servizi e [illegible] L. 75.000.000 Euro 38.734
Fossano [illegible] **Villaggio sportivo:** alloggi di [illegible] realizzazione, in palazzina quadrifamigliare, di salone, cucina, due camere, doppi servizi, cantina e b[illegible]. Giardini privati
Fossano zona stazione: alloggio completamente ristrutturato di ingresso, tinello con cucinino, due [illegible], [illegible], [illegible] verandato e [illegible]. Possibilità box auto
Fossano Borgo S. Antonio: alloggi in palazzina bifamiliare di ingresso, soggiorno, cucina, quattro camere, servizi, cantina e box auto.
Fossano centro storico: recente alloggio di salone, cucina, due camere, servizi, cantina. Possibilità due boxes auto
Fossano centro storico: alloggi in fase di ristrutturazione, di ingresso/soggiorno, cucina, una o due camere, servizi e cantina. Termoautonomi
Savigliano zona [illegible]: [illegible] nuovo [illegible] salone, cucina, due camere, [illegible], terrazzi, cantina e garage
Savigliano zona stazione: alloggio di ingresso, salone, tinello con angolo [illegible] due [illegible], servizi, cantina e box auto
Savigliano zona stazione: alloggio di ingresso/salone, cucina, due camere, servizi, cantina, box auto, giardino condominiale
Savigliano Via Torino: alloggio di ingresso, soggiorno, cucinotta, due camere, servizi, cantina e box auto. L. 155.000.000. Euro 80.050
Savigliano Via Torino: alloggio libero di ingresso, soggiorno, cucina, due camere, servizi, cantina e [illegible]. 140.000.000 Euro [illegible]
Savigliano zona Teatro: ampio alloggio su due livelli di salone, cucina, quattro vani, cantina e posto auto. L. 270.000.000 Euro 139.443
Savigliano P.zza Del Popolo: ottimo [illegible] con ampio terrazzo. Termoautonomo
Savigliano centro: alloggio da ristrut[illegible] con ampio salone, cucina, [illegible], servizi[illegible] e ampio box auto
Savigliano centro storico: bilocale di salette con angolo cottura, camera, bagno e sottoscala. Termoautonomo. L. 110.000.000 Euro 56.810
Savigliano: alloggio [illegible] bifamiliare di tre vani, servizi, box auto, cantina e tettoia, 350 mq. di terreno. Ingresso indipendente. Termoautonomo.

FOSSANO - Via Garibaldi, 22 - Tel. (0172) 60.295 (4 linee)
SAVIGLIANO - Corso Roma, [illegible] - Tel. (0172) 33.939 (2 linee)

E.P. [illegible] IMMOBILIARE

CUNEO: c.so Santorre Santarosa, [illegible]
DRONERO: via IV Novembre, 73
Tel. 0335.5901628

VENDE

CUNEO - Via F. Cavallotti. Alloggio ristrutturato, 3° p. con ascensore: cucina, salone, due camere, doppi servizi, cantina e solaio.
CUNEO - Zona Confreria - Porzione di villa bifamiliare con ampio terreno.
CUNEO - Corso Nizza. Alloggio 1° piano: tinello, cucinino, due camere, bagno, ripostiglio, terrazzo, cantina, solaio e autorimessa.
BORGO S. DALMAZZO - Zona centrale - Villa indipendente con terreno: tinello, cucinino, soggiorno, 3 camere, bagno, cantina, autorimessa e locali sgombero.
[illegible] - **zona centrale** - Cascinale da ristrutturare con ampio cortile.
BARDONECCHIA - Borgo vecchio Le Gleise. - Baita ristrutturata su 2 livelli: soggiorno-cucina, 2 camere e doppi servizi. (Trattativa riservata).
FRANCIA - Costa Azzurra - Alloggi varie metrature.
CUNEO - Via XX Settembre - Alloggio 1° piano. [illegible], cucinino, bagno, due camere, cantina e solaio
CARAGLIO - Via Roma - Alloggio 1° piano: soggiorno-cucina, [illegible], bagno, cantina e autorimessa. Termo autonomo.
BORGO S.D. - S.S. Cuneo - [illegible] terreno artigianale-industriale (mq. 650).
FRANCIA - Vicino Monte-Carlo - Alloggio [illegible]mo piano: soggiorno, cucina, due camere, doppi servizi, terrazzo e [illegible]

AFFITTA

CUNEO. Via Schiapparelli. [illegible] 2 camere, soggiorno, cucina, bagno e cantina.
CUNEO. Via Bassignano. Locale negozio con retro.
CUNEO. Via Bassignano 2° piano. Alloggio: tinello-cucinino, camera, bagno e cantina.
CUNEO. Centro storico. Alloggio ristrutturato 1° p.: tinello-cucina, camera e bagno. Termo autonomo.

REDAZIONE: NIZZA 11, TEL. 0171.601.120 / 0171.601.136 / FAX 0171.64402
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS, TEL. 0171.609.122 / FAX 0171.488.249

PIOGGIA, NEVE E FREDDO



In arrivo un'altra perturbazione

Pioggia, finalmente, tutta la «Granda». Pioggia vera, ben cadenzata, che ha irrorato le campagne decina di millimetri. Neve sull'arco alpino, temperature attorno allo zero nel capoluogo. La perturbazione risale ora Nord, mentre un nuovo ciclone sta avvicinando al Mediterraneo. Tre quattro giorni pausa, tempo variabile e risalita delle temperature. Quindi, da domenica, nuovo probabile peggioramento. [f. r.]

Il padre fu costretto emigrare nel 1921 venne radiato dal partito comunista

Ministro francese è di Moretta

Catherine Tasca al dicastero della Cultura

Gianni De Matteis

MORETTA

Appresa la nomina a ministro francese della Cultura di Catherine Tasca il sindaco di Moretta ingegner Mario Piovano ha inviato a Parigi, a della popolazione, messaggio congratulazioni con l'invito tornare a Moretta, il paese dove nato nel 1892 papà Angelo Tasca, figlio di un ferroviere e una casalinga.

Il neo già stata ospite di Moretta nel quando ricordato il centenario della nascita del padre al quale il Comune ha intitolato una via del paese.

Angelo Tasca fu infatti esponente primo piano del partito comunista alla fondazione partecipò nel 1921 insieme a Togliatti Gramsci. Emigrato in Francia per sottrarsi alle violenze fasciste Angelo Tasca venne espulso dal partito comunista nel 1929 per essersi schierato contro la dittatura di Stalin di Unione Sovietica. Catherine Tasca è nata a Lione nel 1921, durante l'esilio del padre, ha sempre militato nel partito socialista francese nel quale ha occupato incarichi nazionali ed stata anche più volte parlamentare.

Racconta il sindaco Mario Piovano: «La famiglia Tasca visse a Moretta una decina di anni, quindi emigrarono a Torino. Angelo aveva un fratello gemello, Giuseppe, a Moretta ad appena dieci mesi. Anche la vediamo poco, Catherine Tasca non ha dimenticato le origini della famiglia. Speriamo quindi di averla presto ospite».



Il sindaco ha invitato Catherine Tasca a Moretta

Voli vietati dalle 24 alle 6 su tutto il Piemonte

Solo due atterraggi di notte a Levaldigi

LEVALDIGI

E' scontro tra i dirigenti dell'aeroporto di Levaldigi e quelli dell'Enav (Ente nazionale di Assistenza al volo) sull'apertura notturna dello scalo se, unica alternativa piemontese a Caselle dove i voli sono stati vietati tra la mezzanotte e le sei del mattino da marzo a settembre. Tra lunedì ieri sono stati scambi di lettere, invii di telegrammi, appelli a politici per ottenere il «sì» ad aprire l'aeroporto di Levaldigi anche di notte, come alternativa a quello di Torino. Un piccolo risultato è stato strappato ieri con l'autorizzazione a far atterrare l'aereo della Juventus - che ha programmato il rientro dopo l'incontro della Nazionale a Barcellona - e di un'altra azienda privata. Deroghe che risolvono il problema denunciato dal presidente della società che gestisce lo scalo cuneese, Remigio Galletto che scrive: «L'Enav, che svolge un servizio di carattere pubblico in regime di monopolio, disponibile a garantire la presenza di personale dalle 24 alle 6 del mattino co chiediamo. Questo a fronte della nostra disponibilità a pagare i costi aggiuntivi e dopo che abbiamo regalato all'Enav strutture per un valore superiore 5 miliardi». [gia. mar.]

Perquisizioni in 5 regioni. Già individuato il bottino di colpi in chiese di Genola, Demonte, Vottignasco e Cuneo

Furti d'arte sacra, scoperti i depositi

Recuperati dai carabinieri duemila pezzi

Bertoglio

SAVIGLIANO

«Arrivati» nei magazzini segreti i candelabri, tele, raggere e baldacchini - probabile bottino furti - venivano accuratamente preparati per essere messi sul mercato. Il lavoro veniva svolto alcuna attenzione per il valore artistico religioso dei pezzi; tagli e assemblaggio ad strettamente commerciale, per piazzare nel più breve tempo possibile la merce, destinata a «appassionati» lombardi, emiliani e anche esteri (si parla Francia, Svizzera e Usa).

La rete «commerciale» sotterranea degli oggetti sacri e pezzi d'antiquariato è stata individuata dai carabinieri della compagnia di Savigliano, dai colleghi degli altri centri e del comando provinciale. Con un accurato percorso a ritroso sono state fatte decine di perquisizioni tutto il Nord Italia che hanno permesso di sequestrare oltre duemila «pezzi» che sarebbero stati rubati per più da chiese, prese di mira negli ultimi mesi numerosi centri piemontesi e liguri.

Difficile calcolare il valore dei beni sequestrati, databili per lo più tra il secolo scorso e la fine del Settecento: «Non hanno solo un valore artistico e commerciale - hanno detto ieri il comandante del reparto operativo del comando provinciale maggiore Francesco Laurenti e il capitano Valter Nicoletti comandante della compagnia Savigliano nel una conferenza stampa -, in molti anche un significato religioso e simbolico».

I carabinieri hanno fatto controlli e perquisizioni Piemonte, Liguria, Lombardia, Emilia Romagna e Veneto, recuperando oggetti nel Cuneese, Torinese, nelle province di Genova, Pavia, Parma e Piacenza. Nel corso dell'operazione è stato scoperto un laboratorio domestico per la doratura legno e le verifiche e i sequestri hanno anche riguardato lo stand di un antiquario alla fiera nazionale di Parma.

Ecco l'elenco dei pezzi recuperati: 250 tra candelabri e candelieri, 70 reliquari, 50 crocefissi, 60 carteglorie, 30 crucis quasi tutte complete, 300 quadri voto, oltre ad altri 400 oggetti religiosi, quali raggiere, tabernacoli, tronetti. Sono già stati individuati alcuni dei proprietari della refurtiva: si è scoperto che diver colpi riguardano chiese di Genola, Vottignasco, Demonte, Roddi d'Alba, Cavallerleone e il santuario Madonna della Riva Cuneo.

«Nella maggior parte dei - proseguono i militari - si tratta di oggetti dorati, perchè sul mercato molto richiesti: la loro destinazione non è solo nazionale, ma è un commercio con ramificazioni anche all'estero. Purtroppo, su molti beni è stato fatto un vero e proprio scempio, allo scopo di accrescerne l'appetibilità commerciale: tele settecentesche di grandi dimensioni sono state tagliate per realizzare quadri più piccoli o pregiati candelabri accuratamente sezionati».

Nel corso dell'operazione, che ha comportato l'impiego di cento uomini e più di 40 perquisizioni, i carabinieri hanno anche recuperato circa quattrocento oggetti antichi d'arredamento: mobili, quadri, poltrone, cornici e suppellettili varie. Tutti i beni sono custoditi presso la sede della compagnia di Savigliano e sono stati documentati in un dossier fotografico. Le persone coinvolte nel grande «giro» scoperto dai carabinieri 25; gli inquirenti (l'indagine è diretta dalla Procura di Torino) stanno valutando le posizioni.





L'ingente refurtiva ritrovata (candelieri, reliquiari, carteglorie, Via Crucis, , crocefissi) è adesso custodita nei depositi della Compagnia dei carabinieri di Savigliano

Bra e Alba chiedono incontro col prefetto

ALBA. I Sindaci Giuseppe Rossetto di Alba e Franco Guida di Bra hanno inviato una lettera al Prefetto, Mario Spanu, per chiedere la convocazione del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica. L'incontro dovrebbe essere dedicato problemi dei Comuni Alba, Bra e del territorio di Langa e Roero. I due primi cittadini hanno chiesto al Prefetto che sia invitato partecipare anche il presidente dell'associazione dei sindaci del Roero, Marco Perosino (sindaco di Priocca). [g. f.]

Lanciati in strada gli oggetti rubati

MONDOVI'. Per sfuggire ai carabinieri i ladri hanno gettato la refurtiva dal finestrino dell'auto in corsa. E' accaduto a Mondovì Altipiano, tra via Rocchetto e via Cuneo. La pattuglia del Nucleo Operativo Radiomobile ha incrociato «Punto» la targa falsa e ha tentato di bloccarla. I ladri hanno gettato una tavola da surf, videoregistratore, televisore, macchina da . Gli inseguitori stati costretti a rallentare, mentre «Punto» si è dileguata. Il furto era stato messo a segno nell'abitazione di un commerciante. [p. s.]

Restituito computer sottratto alla scuola

CHIUSA PESIO. Il computer e il videoregistratore rubati alla fine di febbraio, in due notti diverse, nelle scuole medie, ieri sono tornati al loro posto dopo essere stati trovati in perfetto stato di funzionamento, solo coperti da un velo di polvere, in una ex fabbrica di ceramiche lungo il torrente Pesio. qualche settimana i carabinieri della locale stazione stavano seguendo alcune piste che li hanno condotti al rudere abbandonato. Ora i carabinieri cercano i responsabili. [b. s.]

Nuovo Statuto, continua la polemica

Sulla Fondazione «Crc» Quaglia replica a Costa

Mario Bosonetto

CUNEO

Forse risente anche del clima preelettorale la polemica sul nuovo Statuto della Fondazione della Cassa di risparmio di Cuneo, innescata nei giorni scorsi dall'onorevole monregalese Raffaele Costa. Il parlamentare azzurro - appoggiato da una serie di colleghi, «arruolati» in Transatlantico, anche se di collegi geograficamente lontani dalla provincia di Cuneo - aveva rivolto un'interrogazione al ministro del Tesoro Giuliano Amato, lamentando, tra l'altro, il fatto che i vertici della Fondazione Crc avessero consultato poco e male gli enti pubblici locali, già coinvolti - o che avrebbero potuto esserlo nel futuro - nella nomina degli amministratori della Fondazione stessa.

A distanza di pochi giorni è arrivata una secca smentita da parte del presidente della Provincia Giovanni Quaglia, che, pur rivolgendosi formalmente al ministro Amato, rimbecca Costa. «Senza voler entrare nel merito delle scelte autonomamente fatte circa le rappresentanze nel Consiglio generale della Fondazione, debbo sottolineare - scrive Quaglia ad Amato - come il processo di formazione del nuovo Statuto abbia coinvolto la Provincia, [illegible] per altro avvenuto da parte di altre Fondazioni operanti sul territorio, segnatamente Bra, Savigliano e Fossano».

«Al di là dei numerosi contatti informali - prosegue Quaglia - si [illegible] svolti due incontri tra la Conferenza dei capi gruppo, la I Commissione permanente e il presidente della Fondazione Crc: sono stati affrontati i criteri generali [illegible] improntare la stesura dello Statuto alla luce della legge Ciampi e in seguito è stato fornito un aggiornamento sullo stato dei lavori. Sono stato successivamente convocato dalla Fondazione con il presidente della Camera di Commercio, i sindaci di Cuneo, Alba e Mondovì, e il direttore dell'Azienda ospedaliera di Cuneo, per un ulteriore confronto e scambio di opinioni. Mi pare pertanto che non siano mancate quelle approfondite consultazioni con gli enti locali interessati, che gli estensori dell'interrogazione (Costa e gli altri parlamentari, ndr.) affermano non essere avvenute».

L'onorevole rilancia «L'istituto è gestito da lobby, in mano a poche persone»

«Al di là dei contatti formali - controreplica Costa - non può sfuggire che la Fondazione resta in mano a lobby di poche persone o di poche categorie e che gli enti locali non hanno potuto far sentire davvero la loro voce».

SULLA CUNEO-TORINO



In funzione [illegible] nuovo treno veloce [illegible] più comodo

Al viaggio inaugurale sulla Torino-Cuneo, ieri mattina, insieme al direttore regionale piemontese delle Fs Giovanni Cassola e all'assessore regionale ai Trasporti William Casoni sul nuovo treno hanno viaggiato una [illegible]ntina di capitreno, che hanno potuto capire i segreti del nuovo convoglio: da ieri infatti sulla linea per il capoluogo regionale è entrato in funzione il primo Taf, treno ad alta frequentazione, che migliorerà notevolmente il viaggio. Il Taf (il [illegible] giugno entrerà in servizio il secondo convoglio) è a due piani, può ospitare 470 persone sedute (700 complessivamente) ed è dotato di aria condizionata ed attrezzato per il trasporto di disabili: porte a raso, anche se alla stazione di Cuneo il piano gradini è ancora troppo basso rispetto al livello delle aperture. La velocità massima è di 140 km/h. Il Taf inaugurato ieri a Cuneo è il primo di dieci moderni treni acquistati con un contributo della regione di [illegible] miliardi (20 per cento del costo complessivo). In progetto, infine, c'è l'impiego di due pendolini diesel [illegible] Cuneo-Ventimiglia e sulla Alba-Bra. [r. s.]

LA VOCE DEGLI ARTIGIANI

Certificazione contestata da mille imprese cuneesi

Dal 1° marzo è in vigore il decreto che regolamenta il nuovo sistema di qualificazione delle imprese che intendono appal[illegible] lavori pubblici; la legge, [illegible] ormai da anni, determina una rivoluzione nel sistema degli appalti. D'ora in avanti le imprese [illegible] intendono appaltare lavori di importo superiore a 150mila Euro (circa 29[illegible] milioni di lire) devono ottenere l'attestato di qualificazione, rilasciato [illegible] organismi privati chiamati «Soa», Società organismi di attestazione.

Al posto dell'Albo nazionale dei Costruttori ci saranno strutture di natura privata che garantiranno le pubbliche amministrazioni sui requisiti di professionalità e correttezza delle imprese. Allo stato attuale [illegible] vigente [illegible] regime transitorio di passaggio dalla vecchia alla [illegible] disciplina che fino al 31 dicembre 2001 porterà le imprese ad autocertifi[illegible] alcuni parametri relativi alla cifra [illegible] affari in lavori e al costo del personale dipendente degli ultimi cinque anni.

«Sarebbe stato meglio - spiega Silvano Dardanelli, rappresentante provinciale della categoria Movimento Terra - che prima dell'entrata in vigore del nuovo regime il Governo avesse dato la possibilità alle [illegible] di poter [illegible]re immediatamente operative; invece le imprese sono assoggettate ad un regime transitorio che rischia di ingenerare procedure non corrette [illegible] parte [illegible] pubbliche amministrazioni a discapito delle piccole e medie imprese artigiane".

Le Soa, infatti, allo stato attuale, [illegible] possono [illegible] ottenere l'autorizzazione ad operare fintanto che non vengano [illegible] procedure dall'Autorità per i Lavori Pubblici.

Le imprese in provincia di Cuneo interessate dalla nuova normativa superano [illegible] migliaio: su un totale in Piemonte di 6194 imprese iscritte all'Albo Costruttori, [illegible] provincia [illegible] Cuneo si inserisce [illegible] secondo posto, dopo la provincia di Torino, c[illegible] ben 1121 imprese iscritte. Di queste 527 fa riferimento a lavori pubblici della fascia che va dai 75 ai [illegible] milioni di lire: perciò alla [illegible] parte di queste [illegible] non sarà richiesta una certificazione Soa, ma ogni ente appaltante dovrà verificare i requisiti della ditta aggiudicatrice del lavoro e del 10% delle ditte partecipanti, tirate a sorte, a verifica delle notizie prodotte nelle autocertificazioni.

«Questo differimento nei tempi di operatività del nuovo sistema - continua Dardanelli - è la dimostrazione che, pur dopo anni di attesa, il Governo [illegible] ha tenuto in conto le necessità delle imprese di [illegible] regole chiare e definitive; in più i costi di attestazione da parte delle Soa [illegible] tali da gravare sulle piccole imprese in modo alquanto marcato; questo fatto determina [illegible] scelta da parte nostra [illegible] entrare nel mercato dei lavori pubblici sopra la soglia prevista oppure abbandonare questo mercato a discapito delle piccole pubbliche amministrazioni che richiedono lavori di entità limitata».

In onda su Canale 5

«Passaparola» [illegible] 50 [illegible]

BOVES. Trentacinque abitanti di Fontanelle e 15 del [illegible]trico, oggi, domani e sabato, saranno fra il pubblico della trasmissione di Canale 5 «Passaparola» condotta da Gerry Scotti che va in onda alle 18,40.

L'idea di partecipare è venuta al floricoltore Gino Racca mentre assisteva al popolare spettacolo: «Ho telefonato al numero in sovraimpressione - dice Racca - e ho trovato buona accoglienza; in seguito [illegible] stato ricontattato per le istruzioni».

Il gruppo, coordinato dal floricoltore, martedì si è recato con un pullman, a proprie spese, a Cologno Monzese dove negli studi Fininvest sono state registrate tre puntate.

I bovesani hanno portato con loro alcune scatole di marron glacé offerte dall'azienda «Agrimontana» di Borgo San Dalmazzo che sono state consegnate a Gerry Scotti che, a sua volta, li ha distribuiti al personale e agli artisti dello studio televisivo. [b. s.]

Gesuita di 68 anni

Morto a Genova ex responsabile dei Tomasini

CUNEO. E' morto a Genova, sua città natale padre Giampiero Rovarino, 68 anni, da molti cuneesi conosciuto per il suo impegno nel capoluogo come responsabile dell'associazione giovanile San Tommaso di via Bersezio 2.

Padre Rovarino, appartenente alla Compagnia di Gesù, aveva lavorato alla rinascita del gruppo giovanile e in molte altre attività, [illegible] ad esempio la creazione del gruppo scout «Cuneo 7», oltre alla realizzazione della pista di pattinaggio su ghiaccio nel cortile del complesso che si affaccia su via Massimo d'Azeglio. [illegible] gesuita si era impegnato poi alla ristrutturazione della casa dei padri di San Giacomo di Entracque, dove si svolgono cam[illegible]ggi estivi per i giovani e settimane di incontro e di preghiera.

Il nome di padre Rovarino è anche legato al liceo linguistico di Cuneo, nato dieci anni fa, e che ha avuto, nella sede messa a disposizione dal gesuita, un rapido sviluppo. Sabato, alle 12,20 nella chiesa di San Tomaso in via Statuto, verrà celebrata una messa in ricordo del religioso. [r. s.]

Rassegna di Boves

E' [illegible] l'edizione 2000 [illegible]

BOVES. La biennale rassegna estiva «Tuttinfiera» quest'anno non si farà. Lo ha comunicato, Lucia Pellegrino, specificando che non [illegible] tratta di un'abolizione ma di un rimando.

«Purtroppo - ha detto l'assessore - la Giunta è stata nominata troppo [illegible]rdi per pianificare questa impegnativa manifestazione che speriamo di rispristinare il pross[illegible]mo an[illegible].

Istituita nel 1994 [illegible] inaugurata il 18 giugno con 56 espositori in 40 stand al coperto sotto il padiglione di piazza Caduti e altri 16 spazi all'aperto [illegible] macchine agricole e attrezzature per l'edilizia.

Fu seguita da altre due edizioni, nel '96 e nel '98, sempre migliori, che avevano richiamato a Boves migliaia di visitatori attratti anche dall'esibizione dei cuochi dei ristoranti bovesani che per tutto il periodo della mostra si alternavano per servire nel padiglione interno, capace di 200 coperti, le specialità locali. Con l'occasione venivano organizzate altre manifestazioni come il premio «Pantagruel», ideato da Costanzo Martini, dedicato alla letteratura gastronomica. [b. s.]

GRANDE CUNEO

Camion [illegible] strada, traffico in [illegible]

Un autoarticolato tedesco, [illegible] a bordo due mezzi della ditta «Merlo», è uscito di strada ieri pomeriggio a Madonna dell'Olmo, lungo la statale per Centallo. Il pesante mezzo, all'altezza del cavalcavia ferroviario, è rimasto in bilico, [illegible] alla scarpata dei binari. Il traffico è rimasto bloccato per le operazioni di so[illegible]. Sono intervenuti vigili [illegible] fuoco, vigili urbani e carabinieri. Il mezzo [illegible] stato scaricato e riposto sulla sede stradale. [r. s.]

DI[illegible]

Il futuro dell'attività venatoria

Domani, alle 20,30 al centro incontri della Provincia, la sezione cuneese dell'associazione «Italcaccia - Caccia Ambiente», organizza un dibattito [illegible] «Il futuro dell'attività venatoria in Piemonte: un'opportunità da cogliere o un problema da risolvere?». Interverranno i candidati alla presidenza della Regione. [r. s.]

AMBIENTE

La tutela del territorio e gli aspetti normativi

Oggi, alle 15,30, su iniziativa di Italia nostra e Classico «Pellico», nel salone dello Scientifico, Nicoletta Gazzeri, progettista culturale, parlerà su «Gli aspetti giuridico normativi della tutela». [r. s.]

Viaggio gastronomico in provincia

Oggi, alle 15,30, al cinema Monviso, su iniziativa dell'Unitre, Renzo Marinone presenterà [illegible] «viaggio gastronomico attraverso la provincia di Cuneo e dintorni». [r. s.]

OLIMPIADI

Opportunità e ricadute per la provincia

Oggi, alle 17,30, agli Industriali, convegno [illegible] «Torino 2006: opportunità e ricadute per il Cuneese» con Bruno Rambaudi, vice presidente del comitato organizzatore dei giochi olimpici, William Ca[illegible] del comitato d'amministrazione ed assessore regionale e Savino Rizzio, presidente Federpiemonte. [r. s.]

LETTERE

Racconigi avverte i commercianti

Alcuni commercianti hanno segnalato agli uffici comunali di aver ricevuto richieste da parte di una ditta di Reggio Emilia di raccolta pubblicità, sulla base di convenzione stipulata [illegible] il Comune, per la formazione di una guida ai servizi comunali. E per noi doveroso precisare che l'unica società titolata a raccogliere pubblicità è la ditta Lessicom, editrice del giornale comunale.

Invitiamo pertanto i commercianti a diffidare da offerte diverse avanzate in tal senso.

Giuseppe Marinetti
sindaco di Racconigi

Autospazzatrice dopo la pioggia

Tra polvere e sporcizia abbia[illegible] aspettato che arrivasse una precipitazione. La pioggia è finalmente arrivata, ma gli unici a non accorgersene sono stati il Comune e la ditta che ha in appalto la pulizia delle strade. Infatti, ieri mattina, intorno alle 9, in viale Angeli c'era un bella fila di auto in attesa.

La causa? Non lavori in corso, non un incidente stradale aveva bloccato la marcia, semplicemente la macchina spazzatrice che puliva la strada. Sarà l'occasione per un'altra barzelletta sui cuneesi.

C'è poco [illegible] ridere però se si guardano i marciapiedi, i portici, le piazze. Cuneo [illegible] sempre più sporca.

Giuseppe Barale, Cuneo

Insufficienti i raccoglitori di abiti

La richiesta è già [illegible] fatta alcuni mesi fa, ma non ha sortito l'effetto desiderato. L'associazione che raccoglie indumenti usati dovrebbe aggiungere un contenitore in corso Carlo Brunet.

Uno infatti non basta perché appena si svuota, viene subito riempito dagli abitanti del quartiere e non. E poi perché [illegible] cambiarlo del tutto visto che gli indumenti non entrano bene e così c'è chi si diverte a scegliere [illegible] c'è qualcosa che può servirgli, [illegible]sciando poi fuori dal contenitore ciò che non aggrada.

E' una [illegible] indecenza vedere un giorno sì e uno [illegible] scarpe, abiti, camicette, maglie, borse e altri vari capi di abbigliamento sparsi a terra.

Lettera firmata, Cuneo

Viale «povero» di alberi

Voglio segnalare che le piante di «prunus» ai lati della strada che da Madonna dell'Olmo corre verso l'ingresso del viadotto Soleri in Cuneo da anni ormai non vengono più sostituite e sono diventate sempre più isolate e poche.

Ancora negli Anni Settanta si potevano ammirare due file [illegible]ntinue di queste piante che davano una gradevo[illegible] all'entrata in Cuneo.

Nel tempo, purtroppo, nessuno si è curato di sostituire [illegible] piante seccate.

Spero che gli addetti del Comune condividano questa mia preoccupazione e provvedano quanto prima a reintegrare gli alberi mancanti.

Ezio Merlo, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Corso Nizza 11, Cuneo
Fax: 0171/64402
cuneo@lastampa.it

UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; Alba: 316.313; [illegible] 441.744; Albaretto Torre: 520.144; Bagnolo: 392.836; [illegible]: 346.262; Borgo San [illegible]: 260.013; Bra: 423.370, 42.01; Busca: 945.656; 945.455; Caraglio: 619.102; Ceva: 72.31; Demonte: 95.115; Dronero: 916.333; Fossano: 699.111; Garessio: 81.063; [illegible] Morra, 50.116; Limone: 929.113; Mondovì: 552.255; Monforte d'Al[illegible]: 787.313; Monticello: 64.319; Moretta: 911.010; Morozzo: 772.555; Neive: 677.407; Niella Belbo: 796.388; Ormea: 393.090; Peesana: 987.477; Peveragno: 339.655; Racconigi: 84.644; Saluzzo: 45.245-470.00; Santo Stefano Belbo: 0141 840.666; Sommariva del Bosco: 551.02; Savigliano [illegible] 0172. 717.107; Vinadio: 969.126.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113; Centralino: 443411 ;

[illegible] 808.811; Ceva: 70.66.11; Saluzzo: 211.811; [illegible] (0172) 465.311

[illegible] DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 [illegible] serrande abbassate) la farmacia *Beato Angelo* corso Nizza 46, telefono 0171 692.416. Per gli [illegible] Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di [illegible] mediche urgenti.

[illegible] *Divin Maestro*, corso Piave 70, tel. 0173 284.161

Bra: *Sacro Cuore*, via Cavour 5, tel. 0172 412.848.

Fossano: *Abrate*, via Roma [illegible] tel. [illegible] 600.58.

Mondovì: *Gasco*, via Quadrone 7, [illegible]. 0174 42.425.

Saluzzo: *Santa Maria*, piazza Risorgimento 38, [illegible]. 0175 42.288.

Savigliano: *Bonelli*, via Alfieri 11, tel. 0172 712.388.

Notturna, prefestiva e festiva: Usl di Cuneo 269632 oppure 260013 Usl di Alba 316.316. Usl di Borgo 269.632, 260.013. Usl di Bra 420.273. Usl di Ceva 72.31. Usl di Dronero 269632 oppure 260013 Usl di Fossano 147817817 Usl di Mondovì 550.111 Usl di Ormea 331.110 Usl [illegible] Saluzzo 147817817 Usl di Savigliano 147 817817.

Protesta la Comunità montana Val Varaita

Rinviato a settembre l'arrivo del metano

Alberto



Silvano Dovetta (presidente della Comunità montana Val Varaita) ha protestato per l'ennesimo rinvio nella distribuzione del gas che dovrebbe comunque venire attivato in settembre

Gli abitanti di Isasca, Melle, Frassino e Sampeyre dovranno ra aspettare qualche mese per avere il metano nelle case: la società Socogas ha comunicato alla Comunità Montana Valle Varaita che il gas sarà immesso in rete solo a partire dal 1° settembre. La notizia è stata accolta con disappunto dagli amministratori della Comunità Montana: «Non è di certo per colpe nostre che il gas metano tarda ad arrivare - spiega il presidente della Comunità Silvano Dovetta -, i ritardi imputabili alla Socogas di Fidenza, che ha avuto dei problemi con l'Italgas, che fa arrivare il gas metano fino a Brossasco».

Silvano Dovetta chiarisce «che la Socogas avrebbe già dovuto attivare il servizio di erogazione gas all'inizio della stagione invernale; la scadenza è stata poi prorogata fino al 1° dicembre, ma in tale data la Socogas era ancora pronta. Abbiamo un nuovo slittamento di due non si è rivelato sufficiente. Ora, la nuova proroga, fino a settembre».

Dalla Comunità Montana Valle Varaita è partita lettera indirizzata alla Socogas: «I ritardi ci hanno posti in profondo imbarazzo nei confronti delle amministrazioni comunali interessate - scrivono il presidente Silvano Dovetta e l'assessore Bruno Quadrelli -, mentre è chiaro che il rinvio di un anno non dipende certo da inadempienze o, peggio, dalla volontà di questa Comunità, che può fare a meno, quindi, pur riconoscendovi delle scusanti, di ribadire la propria insoddisfazione per come andate le cose».

Dovetta e Quadrelli fanno notare alla Socogas «che a questo punto, tenuto conto che le famiglie interessate hanno provveduto diversamente alle loro necessità, conveniamo con voi che scarsamente rilevante che il gas sia erogato dal prossimo 1° settembre piuttosto che da maggio».

Poiché gli abitanti di Isasca, Melle, Frassino e Sampeyre hanno già pagato, con oltre di anticipo, il di allacciamento, dalla Comunità Montana Valle Varaita parte un invito alla Socogas di Fidenza: «Vi suggeriamo di riconoscere a questi utenti abbuono in della prima fatturazione... che potrebbe ridurre le lagnanze ed essere considerato positivamente».

In occasione del plebiscito nel '46 la città si espresse a favore della monarchia

«Savigliano voti il rientro dei Savoia»

Ordine del giorno proposto dal consigliere Botta

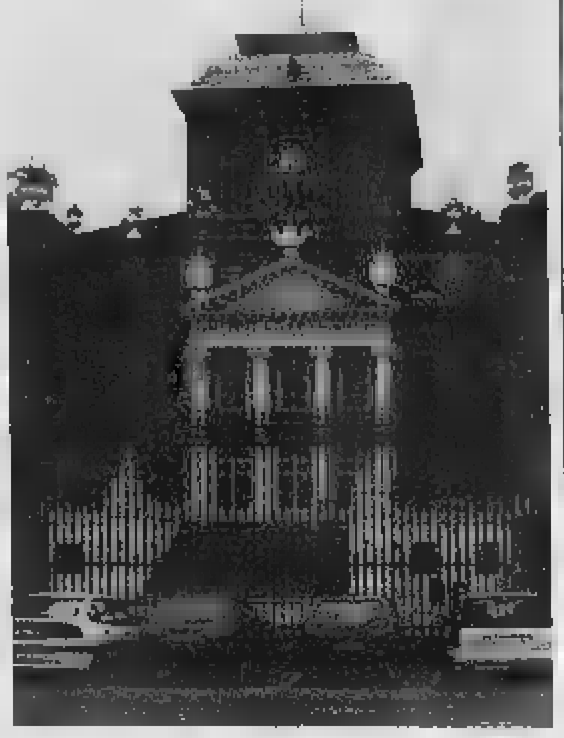
Piero Bertoglio

SAVIGLIANO

Un ordine del giorno per auspicare «che lo Stato italiano abroghi il divieto d'ingresso nel Paese ai discendenti maschi della dinastia dei Savoia»: lo proporrà in occasione della prossima riunione del Consiglio comunale Luigi Botta del «Nuovo Gruppo di Centro», studioso di saviglianesa e locale. «Vi sono diverse considerazioni - afferma Botta - che rendono questa norma ormai superata. Per quanto la nostra città, in particolare, occorre ricordare che, consorziata ad altre, usa proprio il nome dei Savoia a scopo turistico e promozionale».

Botta insiste poi sul legame che la città di Savigliano, «prediletta dai duchi di Savoia fin dall'antichità, ha avuto con la Casa regnante, offrendo servigi e ricevendone benefici. Inoltre, l'attaccamento a Casa Savoia è rimasto in parte inalterato anche in occasione del plebiscito del 1946, nel quale a Savigliano la scelta repubblicana rimase in minoranza». Dunque, vi sarebbero ragioni a livello locale che rendono l'approvazione dell'ordine del giorno un atto quasi dovuto di riconoscenza verso una parte fondamentale della stessa storia cittadina.

«Inoltre - conclude Botta - ancora recentemente si è riproposto in sede internazionale il problema della legittimità del divieto dell'ingresso ai discendenti maschi di Casa Savoia nel territorio nazionale: il lungo tempo trascorso dalla nascita di tale divieto a oggi è servito a trasformare conflitti politici in termini di normale convivenza civile e di normale dialettica politica, l'esclusione dello spirito di vendetta che ha animato ai suoi tempi i Padri costituenti».



Il castello di Racconigi splendida dimora appartenuta a Casa Savoia di migliaia di turisti e sede di manifestazioni artistiche e culturali

A Racconigi i nostalgici non perdono la speranza

RACCONIGI. La recente decisione dell'Europarlamento che ha bocciato ancora una volta la richiesta di rientro in Italia degli eredi maschi di Casa Savoia ha provocato non pochi malumori in quella che è definita la città più legata ai Reali nell'intero Piemonte. A Racconigi, monarchici e simpatizzanti aspettano ormai da decenni un nullaosta che ora sembra più lontano. Particolarmente amareggiato Manuel, ex assessore, che da sempre è punto di riferimento per chi vorrebbe un ritorno dei principi in Italia: «Non capisco quali ostacoli, quali paure possano venire da una famiglia che per storia e tradizione appartiene al nostro Paese - spiega Bordese -. In questi anni in Italia si sono processati e incarcerati politici e persone di rilievo. Condannare delle persone solo per il cognome che portano mi sembra un atto indegno di una nazione civile. Vorrei che tra le tante raccolte di firme che vengono effettuate per molte cause più o meno valide se ne facesse pro Savoia. Sono sicuro che il parere della gente provocherebbe non poche sorprese».

In effetti, molti racconigesi non nascondono la simpatia per i Reali, che afferma anche Giorgino Chialvo, Fotografo della Casa Reale, in gran parte del Piemonte «hanno dato lavoro e concesso benefici non indifferenti». In questi ultimi anni la battaglia per il rientro in patria dei Savoia è stata sostenuta anche dai Club Reali dei quali è coordinatore il professionista di Cavallermaggiore Giovanni Seia, che a più riprese ha organizzato cerimonie e manifestazioni in della Casa degli ex re d'Italia. [m. b.]

Serata elettorale con i Ds

Stasera a palazzo Burgos, i Democratici di sinistra presentano la candidata locale alle elezioni regionali. Piera Vigna, presidente dell'Associazione per la ricerca sul cancro. [l. a.]

FOSSANO

Al Castello si parla di igiene in stalla

«L'igiene in sala di mungitura per il controllo delle cellule somatiche e della carica batterica» è il tema della conferenza che si tiene stasera nel castello Acaja (ore 20,30). [l. a.]

Ici, organizzazione e gestione dell'imposta

«Ici: organizzazione e gestione dell'imposta» è il titolo della giornata di studio (dalle 9,15) in programma domani a palazzo Bertello: normativa vigente, verifiche e controlli sulle dichiarazioni e sui relativi versamenti, immobili di categoria catastale «D», aree fabbricabili. [r. s.]

Giornata di preghiera delle donne

Domani, alle 21, nella parrocchia di Grinzano, «Giornata di preghiera delle donne»: partecipano rappresentanti di diverse nazioni e confessioni religiose. Quest'anno è preparata dalle donne dell'Indonesia. [l. a.]

Al via il corso di antiquariato

Stasera all'Associazione commercianti si apre il di antiquariato. La prima lezione avrà per tema «Vero o falso, ovvero come riconoscere una truffa dall'autentico». Informazioni allo 0171692300 oppure 0172/635762. [l. t.]

RACCONIGI

Confermato il presidente della Pro loco

L'assemblea dei della Pro loco riunitasi l'altra per il rinnovo del direttivo ha confermato il presidente Elisa Reviglio. Nel direttivo sono stati eletti Giorgio e Giulio Giovenale, Gianni Porello, Massimo Simondi, Luigi Cappelli, Giacomo Crivelli. [m. b.]

Cambio della guardia in Comunità

Il comunale Giovanni Garzino entra in Comunità Montana al posto del dimissionario Piero Dematteis. [al. bu.]

Due appuntamenti contro il disagio giovanile

L'associazione genitori «l'Arco» organizza oggi un convegno sul tema «L'ascolto...prevenzione al disagio e promozione del ben essere», articolato in due fasi: dalle 14,30 alle 18,30 nelle elementari incontro rivolto a genitori e insegnanti su «L'importanza delle emozioni nel rapporto con i minori»; la seconda, dalle 21 alle 23, nella Sala polivalente, rivolta a tutti, tratterà dell'«Importanza dell'ascolto nella prevenzione del disagio minorile». Parlerà lo psicologo Paolo Crepet. [v. p.]

Accade all'ospedale di Saluzzo

Senza ausiliaria disagi a Fisiatria

SALUZZO

Il trasporto dei pazienti del reparto di Ortopedia dell'ospedale alla palestra e al servizio di Fisiatria, la pulizia delle stesse attrezzature utilizzate dai pazienti, fino a un mese fa erano di competenza di un'ausiliaria che ora (dopo la vincita di un concorso) ricopre mansioni amministrative. Questi compiti adesso sono svolti dalle fisioterapiste.

La situazione si è verificata all'Unità autonoma di recupero e rieducazione funzionale (questo il nome della Fisiatria) dell'ospedale cittadino. All'Unità, si sta attendendo che la direzione generale dell'Asl 17 assegni un'altra ausiliaria. I lavori di pulizia degli ausilii, di tutto il materiale, il trasporto dei pazienti richiedono tempo ai fisioterapisti, sottraendolo ai servizi veri e propri di reparto e ambulatoriali.

Dopo la fusione delle Unità sanitarie di Saluzzo, Savigliano e Fossano, i tre rispettivi servizi di fisiatria stati unificati. Primario è Corrado Giachino di Fossano, mentre responsabile della sede saluzzese è Stefano Gaggiano.

Un'altra carenza, già segnalata ai vertici dell'Asl 17, dallo stesso Giachino, è l'insufficienze dei servizi igienici. Alla Fisiatria, sistemata al piano terreno dell'ospedale, funziona un solo bagno, mentre la palestra, realizzata al terzo piano del nosocomio, è completamente priva di servizi igienici. [g. ne.]

Cittadinanza onoraria al soprano

Saluzzo premia la «sua» Olivero



Magda Olivero pur essendo nata a Saluzzo vive a Milano

SALUZZO

conferita la cittadinanza onoraria al famoso soprano Magda Olivero. La decisione sarà assunta stasera, dal Consiglio comunale, convocato per le 18. A motivare il gesto del Comune i artistici che la Olivero ha acquisito, in lunghi anni di carriera, in Italia e all'estero, dove ha cantato nei più importanti teatri: dalla Scala al Covent Garden al Metropolitan, con celebri tenori, fra cui Beniamino Gigli e Placido Domingo. La Olivero, pur essendo nata a Saluzzo, ha sempre abitato a Milano. In città ha tenuto due recital: uno, negli anni '50; l'altro, nel '77, nella chiesa di San Giovanni, organizzato dall'allora assessorato alla cultura. [g. ne.]

Fossano, appello di «Italia nostra»

«Troppi piccioni sui monumenti»

FOSSANO

I piccioni mettono a repentaglio la ritrovata bellezza artistica delle chiese e dei monumenti cittadini restaurati di recente: la denuncia è del presidente della sezione locale di «Italia nostra», Antonio Castelli, che prende spunto dal successo delle «Giornate di primavera» (organizzate dal Fai in collaborazione con il Comune e Italia nostra).

«In occasione di quel weekend - dice Castelli - sono giunti a Fossano oltre mila visitatori. La nostra città ha ben figurato grazie all'impegno di tanti enti, in particolare della Fondazione della Crf, che ha stanziato ingenti fondi per il recupero del nostro patrimonio storico, della nostra memoria individuale e collettiva, del nostro orgoglio di comunità. Ora, però i restauri eseguiti rischiano di avere una durata limitata nel tempo se non verranno presi tempestivi provvedimenti contro il proliferare dei piccioni urbanizzati».

L'appello di «Italia nostra» è rivolto all'Amministrazione comunale, perché intervenga per limitare i danni provocati dallo sterco dei volatili. «Un primo passo - continua Castelli - potrebbe essere la chiusura dei buchi presenti sulle pareti esterne del castello, per evitare la nidificazione dei colombi. Questo favorirebbe il loro allontanamento dal centro storico».

L'intervento sollecitato da Italia nostra è stato sperimentato dalla Fondazione Crf su alcuni edifici (come la chiesa di San Filippo); negli interstizi sono state fissate delle piccole reti che impediscono ai piccioni di posarsi. [l. a.]

Un'iniziativa Coldiretti e Wwf

Oltre 2500 alberi in cento aziende

CAVALLERMAGGIORE

Ancora nel dopoguerra in pianura c'erano lunghi filari di piante di gelso che sono state abbattute quando è scomparso l'allevamento dei bachi da seta. Per iniziativa della Coldiretti e delle associazioni Lipu, Wwf, Pro Natura si torna ora a piantare alberi nei territori pianeggianti cominciando dal Saviglianese. Domani, alle 16, nell'azienda fratelli Panero si svolge la cerimonia della consegna di 2500 pianticelle provenienti dal vivaio regionale di Chiusa Pesio a oltre 100 aziende agricole della che hanno accettato di collaborare. Si tratta di noci, frassino, tiglio, olmi, ontani, querce, rovere, betulle.

Spiega Gianni Panero, presidente della Coldiretti di Savigliano: «Contro la desertificazione della pianura padana il mondo agricolo offre un contributo per la ricostruzione dell'ambiente diventato sempre più piatto».

Aggiunge Tomaso Giraudo, vice presidente nazionale della Lipu: «Da tempo con la Coldiretti un dialogo costruttivo. Tra le tante iniziative ricordo l'apposizione di nidi artificiali nei frutteti saviglianesi dove molti uccelli hanno poi nidificato».

Commenta Angelo Giordano, presidente provinciale della Coldiretti che con Mer Luigi Gonella ha seguito il progetto: «Gli alberi sono una risorsa del territorio che il mondo agricolo intende difendere per rendere l'ambiente più piacevole». [g. d. m]





Sopra, un esempio [illegible] sviluppo realizzato nel laboratorio del negozio «Colorlife» in [illegible] Dante a Cuneo (in alto)

L'esperienza dei centri «Colorlife» a Cuneo e «Photolife» ad Alba

Leader nell'arte della fotografia

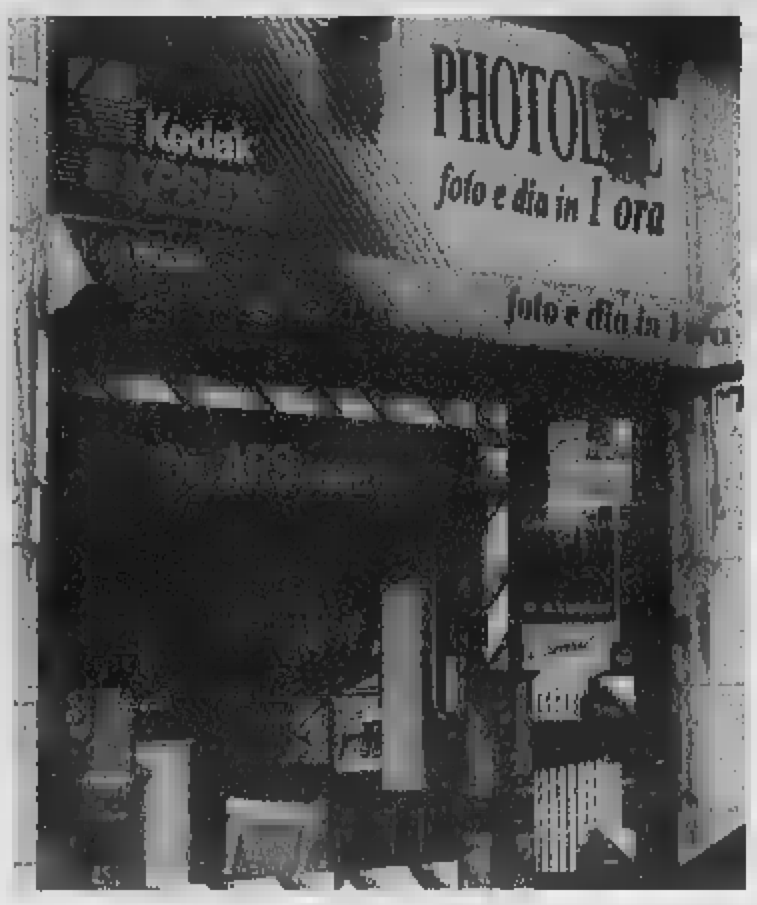
Dal tradizionale sviluppo alle tecnologie digitali

ALBA

La fotografia è forse l'arte che [illegible]iù si adegua ai cambiamenti [illegible] dimostra il fatto che, nell'epoca dei computer, si [illegible] diffondendo su larga scala l'uso delle fotocamere digitali in grado di realizzare immagini in alta definizione. Anche le procedure di sviluppo si stanno evolvendo in modo sensazionale. Leader a livello provinciale di queste nuove tecniche [illegible] lavorazione [illegible] sicuramente i due laboratori fotografici «Colorlife», con sede in co[illegible] Dante [illegible] Cuneo e «Photolife», in corso Torino, ad Alba.

«Si tratta di due centri altamente specializzati nella lavorazione e sviluppo delle pellicole - spiega Maria Grazia Rigo, una delle responsabili della catena di laboratori fotografici -. Oltre a queste due sedi disponiamo di altri centri a Torino [illegible] a Moncalieri. Grazie a una organizzazione di lavoro altamente qualificata i nostri clienti possono disporre delle fotografie nell'arco [illegible] un'ora. Lo sviluppo i[illegible] tempi rapidi riguarda tutti i tipi di ritratti, dalle gigantografie ai normali formati e alle diapositive. I nostri centri sviluppano pellicole sia negativo, sia positive. Siamo inoltre specializzati per [illegible] lavorazione e lo sviluppo [illegible] pellicola di foto realizzate da apparecchiature digitali. I [illegible] stri laboratori [illegible] predisposti anche per lo sviluppo di pellicole [illegible] bianco e [illegible]

«L'uso delle tecniche digitali - spiega [illegible] Maria Grazia Rigo - ha aperto nuovi orizzonti per la fotografia. Grazie a queste macchine di ripresa siam[illegible] in grado di caricare fotografie e diapositive su cd, in modo tale da poter organizzare [illegible] artico[illegible] [illegible] ordinato archivio in pochissimo spazio, che può essere consultato in modo veloce con [illegible] semplice computer. Ogni cd è in grado di contenere una media di 100 immagini. Inoltre con le tecnologie digitali, oltre a ottenere delle foto in alta definizione, è facile procedere a ritocchi e a elaborazioni, come la creazione di ritratti con dedica, che fino a poco tempo fa richiedevano complicati passaggi di lavorazione. Usando queste tecniche si può quindi anche risparmiare [illegible] termini [illegible] tempo e denaro. Esistono sul mercato già apposite macchine fotografiche digitali studiate apposta per essere usate anche dai bambini».



La vetrina del negozio di «Photolife» in corso Torino ad Alba

Nei due laboratori fotografici «Colorlife» di Cuneo e «Photolife» di Alba sono in corso anche una serie di interessanti iniziative promozionali.

«I nostri centri - conclude Maria Grazia Rigo - oltre allo sviluppo delle pellicole si occupano anche della vendita di macchine fotografiche e accessori. Per aprile abbiamo predisposto una serie di sconti sull'acquisto di macchine fotografiche [illegible] e getta. A chi sceglie questa opportunità viene regalato [illegible] ingrandimento [illegible] per [illegible]. I clienti possono inoltre acquistare quattro pile al prezzo di [illegible] mila lire. Tra le promozioni anche la vendita di macchine fotografiche aps, modello Kodak al prezzo scontato di 75 mila».

I centri «Colorlife» e «Photolife» sono stati inseriti nel servizio controllo qualità «Kodak express». Periodicamente tecnici della Kodak effettuano verifiche nei laboratori al fine di garantire tutti i passaggi della stampa delle pellicole [illegible]rtificando che le tonalità dei colori siano sempre ottimali. Eseguire delle belle fotografie in ogni circostanza [illegible] indubbiamente un'arte. Sul come diventare artisti della pellicola sono stati scritti centinaia di libri in tutto il mondo e in ciascuno di questi, dopo essersi più o meno dilungati nella descrizione delle tecniche [illegible] usare [illegible] di quello che si può dire [illegible] le immagini, c'è l'immancabile invito a provare, provare, provare, finché superato l'imbarazzo dovuto all'uso della apparecchiatura [illegible] [illegible] a vedere con il [illegible] occhio (l'obiettivo) come realizzare le proprie sensazioni, gli ambienti, le situazioni. Quest'arte quindi, più di ogni altra, fa ampio [illegible] dello strumento tecnico e, [illegible] mano [illegible] mano che si vogliono ottenere risultati più precisi [illegible] soffisticati, le attrezzature diventano più complesse [illegible] costose. Il dilettante della fotografia è il più [illegible] volte spaventato dalla serie di difficoltà, soprattutto tecniche, che gli si parano davanti. L'uso delle alte tecnologie ha permesso di semplificare molto questi aspetti tecnici.

Una regola fondamentale è iniziare [illegible] prendere conoscenza con le apparecchiature. Questo [illegible] significa aprire la custodia [illegible] [illegible] compiaciuti la macchina fotografica, ma capirne le funzionalità, rendersi conto del funzionamento, delle prestazioni e dei limiti. Tutto questo è la logica premessa non solo ai risultati fotografici ma soprattutto alla lunga vita delle apparecchiature. Gli strumenti ottici si [illegible] sono molto delicati, ciò [illegible] vieta che il dilettante, in piena sicurezza per la macchina, possa provvedere in proprio innanzitutto a una serie di controlli e quindi alla [illegible] [illegible] propria manutenzione delle singole parti. Vale anche qui la regola base che è sempre meglio preve[illegible] che subire [illegible] dover poi rimediare.

Il primo imbarazzo [illegible] fotografo dilettante è sempre nella scelta dell'apparecchio: una macchina da poche lire, «tanto per farsi [illegible] mano», o qualche cosa di più perfezionato o addirittura un modello da professionisti? Maneggevolezza e semplicità di funzionamento sono più importanti della qualità? [illegible] formato adottare per [illegible] foto? Risposte [illegible] queste domande e preziose consulenze si possono avere rivolgendosi a «Colorlife» e «Photolife».

Simbolo del paese cancellato a sorpresa durante i lavori di sistemazione della Provinciale

Chiesa demolita, Serravalle protesta

La diocesi: «Non abbiamo concesso autorizzazioni»





La chiesa di San Bovo a Serravalle Langhe probabilmente risaliva alla metà del 1600, ma è stata cancellata - non si sa per ordine di chi - dalle ruspe al lavoro lungo la Provinciale [FOTOSERVIZIO MURIALDO]

Giuseppina Fiori

SERRAVALLE LANGHE

Ha suscitato polemiche la demolizione di una chiesetta che si trovava all'ingresso del paese, a fianco della strada provinciale Alba-Bossolasco. Si trattava di un'antica cappella campestre in pietra, dedicata a San Bovo, citata per la prima volta in un documento del 1.671, ormai ridotta in pessime condizioni.

La demolizione ha suscitato le proteste di un gruppo di abitanti. La portavoce Anna Scalitti, insegnante, dice: «Ci dispiace che la cappella sia stata abbattuta, era una testimonianza legata alla storia del nostro paese. Era malandata, ma ancora in piedi. Contestiamo anche il metodo: è stata demolita all'improvviso, senza avvisare la popolazione. Ormai è abbattuta e non c'è più nulla da fare, ma vogliamo esprimere il nostro disappunto anche se sappiamo che nel paese non tutti sono del nostro parere».

I contestatori hanno inviato una lettera alla Soprintendenza per i Beni architettonici per segnalare l'abbattimento e al sindaco per chiedere l'interessamento per accertare eventuali responsabilità. L'abbattimento è avvenuto nell'ambito di una serie di lavori che la Provincia sta eseguendo lungo la strada. Secondo quanto riferiscono in Provincia, la chiesetta ostacolava la visibilità rendendo il traffico pericoloso in quel punto e soprattutto all'innesto sulla provinciale di un'altra strada. In quella zona ci sono già stati diversi incidenti.

Ma chi ha autorizzato la demolizione? Il vicario generale della diocesi, mons. Giovan Battista Gianolio, dice: «Quando si tratta di immobili, di beni storici di sua proprietà, è la diocesi che deve dare l'autorizzazione, vale a dire il [illegible] o il vicario dopo aver sentito il parere dell'Ufficio Beni culturali. In questo caso la diocesi non ha rilasciato nessuna autorizzazione. E' vero che si trattava di una cappella campestre in sfacelo che non si sa se fosse possibile recuperare, tuttavia la procedura doveva essere rispettata».

In Provincia dicono che c'è stato un accordo con la parrocchia, ma la diocesi replica che non spetta alla parrocchia decidere e che «un ente come la Provincia dovrebbe conoscere l'iter giuridico da seguire». Il sindaco, Gianni Corrado, medico, commenta: «Sono venuto a conoscenza dell'abbattimento a fatto compiuto. In municipio non è arrivata nessuna comunicazione ufficiale. Sono sindaco da dieci anni e mai nessuno è venuto a proporre qualcosa per questa cappella. In paese erano in molti ad auspicarne l'abbattimento per motivi di visibilità sulla strada, un punto pericoloso». Conclude la maestra Scalitti: «Si è sacrificata una chiesetta del 1600 per far correre le auto ancor più velocemente su una strada panoramica, da percorrere ammirando il paesaggio».

IN BREVE

CERESOLE

In fiamme il magazzino di un apicoltore

Ha preso fuoco ieri [illegible] il magazzino di un apicoltore, Giorgio Torazza, residente in Cascina Neri, 38. Stava sterilizzando con una fiamma libera gli attrezzi di lavoro per pulirli dalla cera d'api residua, quando su uno dei piani delle arnie, è caduta una fiammella di cera accesa che ha provocato il piccolo rogo. Le fiamme hanno bruciato gli attrezzi raggiungendo le travi del tetto. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Sommariva del Bosco. [i. b.]

ALBA

Si presenta il progetto «La città della gioia»

Stasera (auditorium Fondazione Ferrero, ore 21) si terrà una [illegible] presentazione del progetto «La città della gioia». Prevede l'apertura di un centro socio-assistenziale che si propone di offrire vacanze benessere a bambini con problemi psico-fisici. Titolo della [illegible] è: «Dalla medicina alla naturopatia. Il tuo bambino e le sue problematiche: un nuovo centro nascerà per lui». [g. f.]

ALBA

Convenzione sul pagamento delle bollette

Stamane nella sede della Banca di credito cooperativo di Alba Langhe e Roero di corso Italia (ore 11,30) sarà firmata una convenzione tra i presidenti dell'istituto di credito, Felice Cerruti, e del gruppo Egea, Renzo Meinardi, che consentirà a tutti gli utenti di pagare le varie bollette senza [illegible] aggiuntivo. L'operazione sarà gratis nei 25 sportelli della [illegible] d'Alba. [g. f.]

ALBA

Una mostra dedicata alla deportazione

Da oggi al 14 aprile sarà allestita nella cattedrale di San Lorenzo una mostra sulla deportazione nei campi di concentramento, mentre nella chiesa di San Domenico si può visitare l'esposizione «Resistenza e Liberazione nei manifesti albesi». [g. f.]

ALBA

Assemblea dei soci della Famija Albeisa

Si terrà stasera l'assemblea dei soci della Famija Albeisa (sede via Pierino Belli, ore 20,30). Sarà rinnovato un terzo del Consiglio di amministrazione. [g. f.]

ALBA

Condannato per abbandono di rifiuti

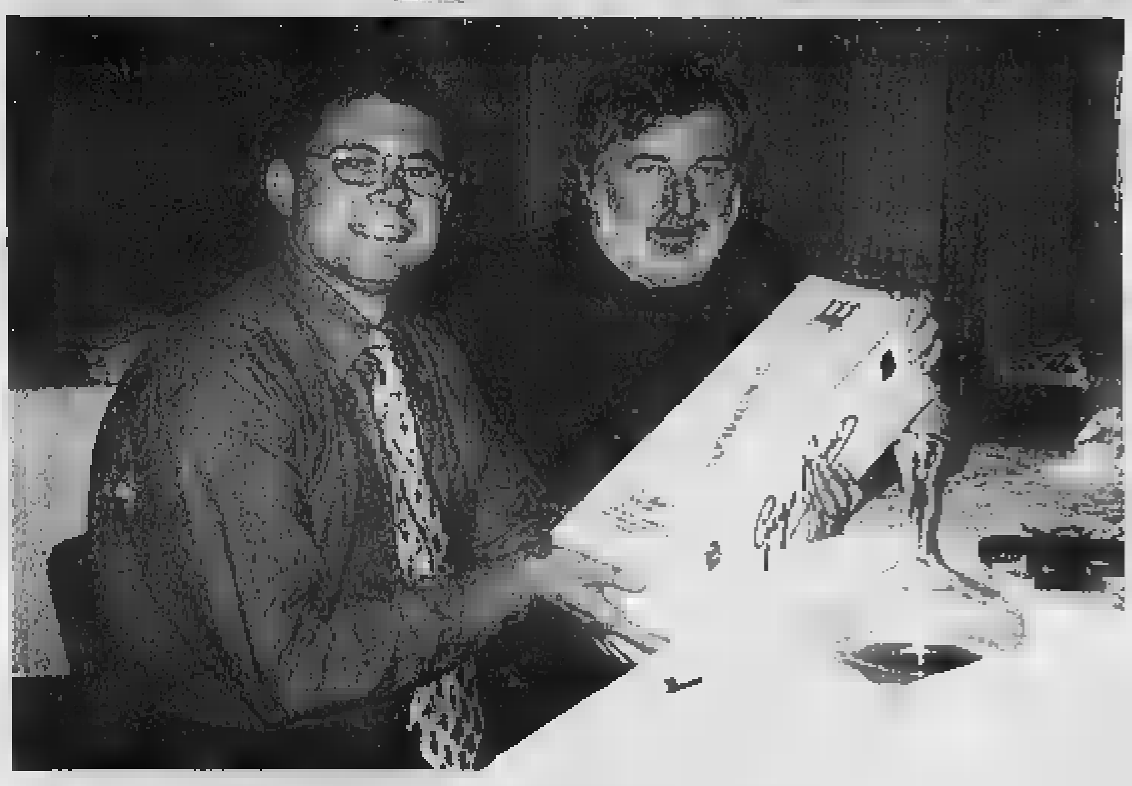
Il tribunale ha condannato Carlo Alessandria (30 anni), abitante in frazione Piana Gallo, al pagamento di un'ammenda di tre milioni e mezzo. Era accusato di abbandono di rifiuti al margine della strada in località Canalasso di Montelupo. Il fatto risale al '98. [g. f.]

[illegible]

La tv nel Centro di edilizia rurale

Una troupe di Raiuno si è recata in trasferta a Bossolasco per riprendere il Centro Europeo Formazione Edilizia rurale. Il Centro, promosso dall'Agenzia dei Servizi Formativi della Provincia, in collaborazione con la Comunità montana Alta Langa e il Fai, ha avuto un riconoscimento dalla Rai nell'attenzione dedicata all'innovativo esperimento didattico. Nel Centro si svolge un corso per tecnico di progettazione e ripristino edilizia rurale rivolto a giovani diplomati disoccupati della durata di 1200 ore. Informazioni allo 0171696147. [r. s.]

GUCCINI, CERAMI E I VINI DI LANGA



Brindisi a Torino con la Cantina Gigi Rosso

La cantina Gigi Rosso di Castiglione Falletto ha presentato le nuove annate al ristorante «Le Tre Galline» di Torino. Ospite d'eccezione è stato Francesco Guccini che è stato protagonista della serata con lo scrittore Vincenzo Cerami, autore dei testi del film di Roberto Benigni «La vita è bella». Guccini e Cerami hanno brindato insieme a Claudio Rosso e ad altri amici con il dolcetto di Diano, barolo e barbera d'Alba.

La cantina «Gigi Rosso» ha già organizzato diverse iniziative che abbinano vino e cultura. Il contitolare Maurizio Rosso ha appena ultimato un libro dal titolo «Barolo uomini e miti» con immagini di Chris Maier che raccoglie interviste a trentacinque produttori del barolo. La presentazione del libro è inserita tra le manifestazioni collegate a «Vinum» a Barolo il 4 maggio (enoteca regionale del barolo, ore 18). [g. f.]

Berlinguer conferma il taglio di un anno

Sul «caso» Enologico ora parla il ministro

ALBA

Continua a far discutere la scuola «Enologica» che vedrà venerdì mattina una trasferta a Cuneo di studenti, insegnanti e sindaci per chiedere al Prefetto e alla Provincia l'interessamento affinché sia mantenuta la sua specificità. In particolare si chiede il mantenimento del corso di sei anni e che non sia omologata agli altri istituti agrari nell'ambito della riforma dei cicli scolastici.

Sull'argomento interviene il senatore cuneese Guido Brignone della Lega Nord che ha partecipato martedì alla seduta della settimana commissione del Senato (Scuola, Università, Ricerca scientifica e Beni culturali) che è stata dedicata alle comunicazioni del ministro della Pubblica Istruzione Berlinguer, sull'attuazione della legge di riforma dei cicli scolastici. «Al termine della seduta - afferma Brignone - ho chiesto al ministro quali soluzioni intenda adottare per gli istituti tecnici agrari ed enologici con corsi di sei anni e che, data la loro spiccata peculiarità e tradizione, non devono essere mortificati, sia nella durata, sia nella loro specificità, dalla legge quadro di riforma della scuola. Il Ministro, pur restando fermo nel progetto di rendere quinquennali tutti i corsi di scuola media superiore, ha assicurato che il [illegible] anno potrà essere agevolmente sostituito da un corso annuale post-diploma altamente specializzato, che il singolo istituto potrà organizzare e gestire nell'esercizio della propria autonomia».

Secondo quanto riferisce Brignone, il ministro avrebbe assicurato che saranno ampiamente rispettati i curricula e le discipline del corso di studio per mantenere intatta la specificità dell'indirizzo. Conclude il senatore cuneese: «Giudico nel complesso soddisfacente la risposta del ministro e mi riservo di tornare sull'argomento in occasione della discussione generale sulle comunicazioni del ministro stesso, che avrà inizio presumibilmente nel corso della prossima settimana». [g. f.]

Da Villa Taranto di Pallanza a Orta, suggestivo percorso tra colori e profumi

Sui laghi aprono i giardini storici

Domenica visita guidata ai parchi secolari

[illegible]na Meneghini

VERBANIA

Un suggestivo percorso tra i viali di parchi e giardini secolari. La giornata conclusiva della Settimana della cultura, voluta dal Ministero, s'intreccia con «Parchi e [illegible]ardini fioriti». Il viaggio alla scoperta dei più bei giardini storici del Lago d'Orta e del Maggiore è fissato per domenica, grazie all'Associazio[illegible] Dimore Storiche Italiane. Forte dell'esperienza positiva della manifestazione di settembre (3 mila i visitatori), si ripropone al pubblico in queste prime festività di aprile.

Sul Lago d'Orta saranno aperti i parchi di villa M[illegible]tta [illegible] O[illegible] San Giulio, Villa Bor[illegible] Marietti a Bolzano Novarese, Villa Monte Oro [illegible] Villa Tornielli ad Ameno, Villa Nigra a Miasino.

La riva piemontese del Maggiore risponde con i giardini storici di Villa De Fontana [illegible] Belgirate, Villa Taranto e Villa San Remigio a Pallanza, Villa Anelli di Oggebbio. Appendice elvetica, nel Canton Ticino, con le Isole di Brissago, che proprio domenica festeggiano il 50° anniversario di apertura al pubblico. Le visite sono libere e gratuite, dalle 10 [illegible] 12,30 e dalle 14,30 alle 17,30.

Dal tour senza biglietto d'ingresso è esclusa, per [illegible] tecnici, l'escursione a Villa Taranto. E qui entra in gioco l'iniziativa de «La Stampa»: il tagliando (a lato) consente l'ingresso gratuito, nella giornata di domenica, a due persone. Un'opportunità da non perdere, per le caratteristiche uniche di questa dimora storica, che al f[illegible] del passato unisce gli spunti per un originale itinerario tra verde e architettura.

La villa di Pallanza conserva la magia del passato: negli Anni Trenta il capitano Antonio Neil McEacharn - arciere della regina d'Inghilterra - decide di acquistare la grande dimora e dei terreni che la circondano. [illegible] in pochi anni la trasforma in uno dei più noti giardini botanici europei. La villa ed i giardini furono dedicati dal capitano alla città di Taranto, in memoria di un antenato. Al momento della cessione [illegible] capitano, l'area era un bosco disseminato di essenze locali.

Dal passato al presente: l'accurata sistemazione, che oggi è a carico dell'Ente Giardini Botanici di Villa Taranto, ha consentito di mettere a dimora trentamila esemplari provenienti da ogni continente, ed un laboratorio attrezzato dove sono raccolti i semi che diventano materiale di scambio con gli orti botanici e gli istituti universitari di tutto il mondo.

E [illegible] curiosità botaniche significa, ad esempio, l'albero dei fazzoletti, chiamato così perché le grandi brattee bianche appaiono come fazzoletti appesi.

Ultima nota in merito all'iniziativa delle dimore storiche: [illegible] Villa San Remigio le visite sono consentite solo alle 10,30 e alle 15.

L'iniziativa conclude la «Settimana della Cultura» promossa dal ministero

Le fioriture di Villa Taranto creano [illegible] contrasto con l'azzurro del lago



GIOVEDÌ [illegible]

PARCHI

[illegible]

ASSOCIAZIONE DIMORE STORICHE ITALIANE

LA STAMPA

U[illegible] viaggio lungo un giorno



[illegible]

Ingresso gratuito domenica 2 aprile, per 2 persone, presentando questo coupon.

Non sono valide le fotocopie.

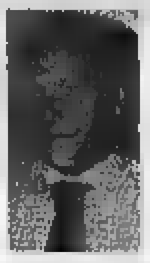
Cambia il turismo

Le nuove strategie di Saluzzo

SALUZZO

Non solo mobili, artigianato e antiquari. La città del Marchesato è pronta ad arricchirsi di «una grande fiera, a diventare una vetrina enogastronomica, ma soprattutto a trasformarsi in nuovo polo del turismo.

Le linee guida di questa iniziativa sono dettate da «Progetto Saluzzo» un'ambiziosa strategia di rilancio della rinnovata Fondazione Amleto Bertoni. Quasi tutto ruota intorno al dinamismo del neo presidente Piero Sassone che - abituato a guardare avanti co[illegible] le sue aziende - ha pronta la strategia [illegible] prossimo quinquennio: «Ci siamo dati cinque obiettivi: valorizzare il centro espositivo della Fondazione, evidenziando le capacità di impresa della nuova dirigenza; ampliare il panorama dell'offerta fieristica uscendo dai confini dell'artigianato del legno e dell'antiquariato per puntare [illegible] grande pubblico; terzo, allargare il bacino di utenza; poi professionalizzare gli eventi e [illegible] un ritorno [illegible] e di immagine per [illegible] città e il territorio».



Pierino Sassone

E le parole sono già concrete, hanno già originato due grandi iniziative: le «Valli in fiera» a metà luglio e [illegible] «Valli del gusto» - con il goloso sottotitolo [illegible] maestà il salame» a settembre, in concomitanza con la Mostra dell'Artigianato, interessanti appuntamenti destinati ad entrare subito tra i grandi appuntamenti del Piemonte fieristico. [l. f.]

GIRO di VITE

A Verona, a Verona

Sergio Miravalle

Il popolo del Vinitaly è in marcia. Decine di migliaia da tutt'Italia e dall'estero. Stamani ci [illegible]à l'inaugurazione ufficiale. E il via vai dalla Fiera di Verona contin[illegible]erà frenetico per cinque giorni: code e cin cin. Il piemontese sarà tra le lingue più parlate, ma a ben pensarci sotto i grandi padiglioni si forma una sorta di grammelot [illegible]logico frutto del miscuglio di lingue e dialetti a cui va aggiunto, per completare la colonna sonora, [illegible] [illegible]llo dei cellulari e i saluti di questi giorni di fiera: «Sono al [illegible] E2 e tu? Ci vediamo al 3 B9?».

La città del vino [illegible] schiera ricca e fantasiosa. Per un giornalista non è facile «morderla». Per quanti sforzi uno faccia sa di poterne dare un resoconto solo parzia[illegible]. Ma tanto vale provarci.

Cinque giorni di Vinitaly tutti da vivere: «Sogno» e realtà

E allora eccoci a Verona p[illegible]r raccontare, tra le tante storie, di un «Sogno» che diventa realtà. Due aziende importanti Fontanafredda e Scrimaglio e due cantine sociali storiche Vinchio&Vaglio e Nizza unite in un progetto nel nome della barbera. Giuliano [illegible] enologo di fama l'ha firmata [illegible] accudita. L'etichetta (una mongolfiera che sale in cielo) è di Giancarlo Ferraris. Il Sogno, barbera d'Asti superiore non è [illegible] prodotto di nicchia. Le due aziende venderanno insieme il [illegible], vendemmia 1998, delle cantine sociali: 150 mila bottiglie a un prezzo base tra le 10 e le 11 mila lire. «Barbera da bere ogni giorno e non semplicemente [illegible] degustare centellinandola» sottolineano i sognatori che evidentemente rimangono con i piedi a terra e non credono che tutto il vino possa diventare «cult stellare».

E a Verona anche quest'anno oltre a piazza Bra (è quella centrale che ospita l'Arena, ma si dice che quel nome [illegible] il segno del ponte ideale che sarebbe sorto [illegible] la fiera [illegible] lo Slow Food) ci [illegible] dentro la fiera «piazza Asti». E' la prima entrando, occupata dalla grande tenda che i consorzi dell'Asti [illegible] di Franciacorta fanno sorgere con lo slogan «Festa garantita». I produttori di moscato hanno trovato alleanza tra gli artigiani del gusto della Cna: Massimo Stura di Buttigliera d'Asti fornirà i salumi, Mario Fongo di Rocchetta porterà le [illegible] ormai mitiche «lingue di suocera», i grissini sono nati da Agostinetto (Castello d'Annone) e Peletto (Cisterna). E per i dolci ci sono le torte di nocciole di Daniella d'Asti gli amaretti di Gallo (Bubbio) [illegible] Fogliazzo (Montiglio), torta Bertolda della Gnb [illegible] Asti e nocciole tostate di Battaglino (Mombercelli). E ospite d'onore il gorgonzola di Santi, azienda casearia di Cameri, fondata nel 1930. Moscato e gorgonzola? Chi ha provato l'abbinamento ne dice meraviglie.

E altri richiami si troveranno al padiglione 38 lo spazio di maggior concentrazione di real[illegible] piemontesi. Nell'area Regione-Uniocamere saranno giorni intensi, infarciti di convegni appuntamenti, passaggi di personaggi famosi. E gli affari? Quelli non fanno rumore. Ma lunedì [illegible] quando il Vinitaly sarà concluso molti, tornando a casa sicuramente stanchi, avranno un vago sorriso. Sarà [illegible] sogno che il Duemila del popolo delle vigne è cominciato bene.

GIORNO [illegible]

[illegible] Al «Locomitiv» stasera (ore 21) animazione sexy con Selvaggia.

BOVES. All'auditorium Borelli stasera (ore 21), Totem e Tabù, club di liberi viaggiatori presenta il viaggio [illegible] Nuova Zelanda di Miki Gramaglia e dei suoi amici che hanno trascorso le vacanze di Natale «Pagaiando [illegible] Paese dei kiwi».

[illegible] Nell'aula magna della scuola media, per il ciclo di incontri «Tracce di memoria senza oblio», in collaborazione [illegible] il circolo Marcovaldo di Caraglio, dedicati alle collezioni del Museo Mallé, stasera alle 21, la presidente della Fondazione Italiana della Fotografia, Luisella D'Alessandro parlerà della «Fotografia fra Ottocento e Novecento: la ricchezza della provincia».

CHIUSA PESIO. Stasera alla birreria «A' Pres», in località Casermetta, live con The Cats che propongono dal rockabilly al rock'n'roll. Il trio è composto da Luca Barp (chitarra e voce), Massimo Cavallera (basso) e Giorgio Mattiauda (batteria).

LIMONE. A «La lanterna» stasera corso gratuito di ballo latino-americano con [illegible] insegnante che proporrà salsa e merengue. Ingresso gratuito.

CHIUSA PESIO. Giovedì sera dedicato al tango argentino, al «Gilda» (ex Incrocio) con lezioni tenute da maestri di Torino e lo staff de «La parranda». Dalle 22,30 grandi successi da ballare con «La milonga» (tel. 0171734755).

[illegible] Per il ciclo di incontri «Dopocena in Corale», stasera (ore 21,15) nella sede della Società corale Città di Cuneo, in via Alba, [illegible] maestro Andrea Bissi presenterà la Messa in si minore di Bach, che il coro e l'orchestra della Società eseguiranno il 12 aprile al «Fiamma».

[illegible] Prende il via stasera, ore 21, nella sala polivalente la rassegna di diapositive organizzata dalla Commissione culturale comunale in collaborazione [illegible] lo Studio d'arte fotografica di Livio Ruatta». [illegible]'inizia con «Pedalando nel deserto dei Gobi, alla riscoperta della via dei dinosauri». Ospite Sebastiano Audisio.

[illegible] Al «John Martin's» stasera note country, blues e folk con i Delta sound. Il duo, che propone blues americano degli Anni Trenta [illegible] Quaranta mescolando sonorità tradizionali a brani noti del panorama musicale acustico, è composto da Fabio Marlias (chitarra, dobro e voce) [illegible] Roberto Goletti (armonica e voce). Ingresso libero. S'inizia alle 22.

SALUZZO. Stasera, ore 22, a «La Maghelona» il maestro Roberto Sansone alla tastiera allieterà il «Music cocktail party».

Spettacoli all'insegna della comicità stasera e domani nei ritrovi con le performance di tre artisti

La «Granda» alza il sipario sul cabaret

Cesare Gallarini si sfoga sul palco dell'Umberto Notte di Alba

ALBA

Nelle vesti dell'ing. Scintilla porta in scena tutto il kitsch che avete sempre temuto, o sognato, e non avete mai osato mettervi [illegible] casa. Una sorta di horror show delle vendite per corrispondenza, della pubblicità degli annunci impossibili, [illegible] tutto condito con una moltitudine di gag e battute. Da sottolineare il tormentone «Ce l'ho!» che annuncia [illegible] immortala la «vittima» prescelta. Protagonista è Cesare Gallarini che stasera, [illegible] 22,30, sarà in scena all'Umberto Notte (ingresso gratuito).

Lo spettacolo è un'immersione nella stravaganza dei cataloghi che ingolfano ogni giorno le cassette della posta promettendo grandi affari, nei bizzarri opuscoli dove scarponi da montagna, spazzole rotanti per lavare la schiena, salotte dimagranti e bambole gonfiabili convivono senza darsi troppo fastidio. Politicanti, istruttori di volo, turisti pignoli, agenti segreti, psicologi da strapazzo, saranno ospiti della serata. «Ce l'ho!» è uno sfogo, un modo per dare spazio e risal[illegible] ad avvenimenti e a materiali di consumo minori, semplici, che respirano sommessamente e che spesso passano completamente inosservati.



Il cabarettista Cesare Gallarini

Gallarini ha frequentato la Civica Scuola D'arte Drammatica e il Dramma Studio di Milano. Ha ricevuto i premi: Critica al festival del cabaret di Loano e il premio Petrolini al concorso Bravograzie! Ha inoltre partecipato [illegible] trasmissioni televisive da Drive In al Raffaella Carrà Show e ai film di Aldo, Giovanni e Giacomo «Tre uomini [illegible] una gamba», «Così è la vita». [a. f.]

All'«Internodus» di Saluzzo in [illegible] la scrittura dei [illegible]

SALUZZO



Michele [illegible]

Appuntamento d'eccezione stasera (ore 22) per la [illegible]gna cabarettistica di primavera all'«Internodus». A tenere banco sarà Michele Di Mauro, attore con una lun[illegible] [illegible] palcoscenico alle spalle che l'ha visto anche nel ruolo di regista. Michele [illegible] Mauro, grande carica comunicativa e una passione per l'affabulazione che sorregge con una mimica fortemente espressiva, [illegible] cimentato con moltissimi autori, fra [illegible] lo shakespeariano Amleto, di cui ha proposto una particolarissima interpretazione.

Stasera, nel locale di via Martiri della Liberazione, sarà autore e interprete di un «divertissement» dedicato alla scrittura, quella però incon[illegible]ta che viene divulgata [illegible] o meglio, dagli scrittori che scelgono l'ironia come mezzo prediletto di espressione. In «Asino chi non legge» gli spettatori incontreranno Stefano Benni, Freak Antoni, Daniel Pennac e tanti altri maestri della pagina che sa far ridere. [v. p.]

One-man-show [illegible] Revello con un mimo illusionista

REVELLO



Tino Fimiani

L'ultimo appuntamento di marzo con la «Serata cabaret» porterà domani [illegible] (ore 22) al Nanni pub, un eclettico artista, [illegible] po' [illegible] un po' illusionista, un po' mago. E' Tino Fimiani protagonista di [illegible] one-man-show dove combina tutte le sue varie abilità. Fimiani, genovese, si è avvicinato fin da ragazzo al mondo dello spettacolo, attratto soprattutto dall'illusionismo, un'arte che ha raffinato aggiungendo ai giochi di prestigio, capacità [illegible] e [illegible]g cabarettistich[illegible]. Così, ritagliandosi addosso uno stile d'intrattenimento originale, Fimiani ha collezionato [illegible] 1987 a oggi [illegible] lunga [illegible] premi [illegible] di partecipazioni [illegible] competizioni [illegible] festival nazionali e internazionali: per citarne qualcuni il premio della critica [illegible] «Buttafuori» dieci anni fa, e il primo premio [illegible] Festival internazionale Arte di strada di Viarigi, nel 1995. Poi [illegible] arrivati gli inviti sul piccolo schermo, fra cui la partecipazione alla trasmissione di Raiuno «I re maghi» condotta da Arturo Brachetti. Un altro «fiore all'occhiello» per Fimiani [illegible] le esibizioni con [illegible] celebre Circo di Mosca. [v. p.]

ALBA



Successo al Sociale per César Stroscio

Tutto esaurito sabato [illegible] al «Sociale» per il secondo dei «Concerti fuori via. Carta bianca a...» che ha portato nel capoluogo delle Langhe, César Stroscio uno dei più grandi virtuosi [illegible] bandoneon [illegible] mondo. Un assolo del musicista ha aperto la serata con il pubblico disposto intorno al palcoscenico, aperto su entrambe le sale, quella Nuova e quella Storica. Stroscio ha regalato al pubblico la [illegible] della su[illegible] musica soprattutto nella prima parte dello spettacolo nella quale è stato accompagnato da due validi comprimari: il chitarrista argentino Claudio «Pino» Enriquez e il contrabbassista Hubert Tissier. Fuori programma molto applaudito [illegible] presenza sul palco anche del cantautore cuneese Gian Maria Testa che ha interpretato alcuni suoi brani con Stroscio (nella foto insieme con Enriquez) da lui conosciuto in occasione delle registrazioni [illegible] Francia del primo cd, Montgolfières. Nella seconda parte la scena è stata dominata dall'ospite Vinicio Capossela, acclamato da entusiastici scrosci [illegible] applausi. L'ultimo concerto «Fuorivia» è in programma il 7 aprile: protagonisti i Mau Mau e le B'Net Houariyat in «Marrakech Connection». Biglietto primi posti 28 mila (ridotti 23 mila), secondi [illegible] mila (ridotti 18 mila). Prevendite al Sociale e da Magic Bus. [v. p.]

VERZUOLO



Tributo al Led Zeppelin

Proseguono con successo gli appuntamenti musicali del Trusce pub. Domani sera (inizio ore 22) [illegible] in programma un tributo ai Led Zeppelin con i The Rovers. La rock band è formata da Tino Relitti (voce), Lele Fizzotti (chitarra [illegible] mandolino), Umberto Cesarano (batteria) [illegible] Giorgio Bertello (basso, tastiere, chitarra acustica). Il nome della band [illegible] quello di una canzone [illegible] Led Zeppelin. I Rovers portano sul palcoscenico uno spettacolo attento a ricercare non solo la musica, ma anche le scenografie [illegible] gli abiti eccentrici [illegible] caratteristici delle apparizioni sul palco dei Led Zeppelin. Un tuffo nel passato quindi per poter ascoltare e vedere uno spettacolo veramente completo, due ore di grande musica per far rivivere le magiche melodie del quartetto inglese [illegible] tutti gli amanti di questa mitica band. Il calendario musicale di Verzuolo prevede per le prossime settimane interessanti appuntamenti musicali con grandi band che sicuramente non deluderanno il numeroso pubblico che arriva un po' da tutta la provincia. [a. f.]

LA [illegible]

Vanna Pescatori

Domenica pomeriggio in compagnia dell'astrologia al Country Club di Cuneo, in occasione dell'incontro con Grazia Mirti che è [illegible]a invitata, proprio per l'equinozio di primavera, [illegible] far visita, a distanza di due anni, ai suoi ammiratori piemontesi. Fatto curioso, al Country club più numerosi dei [illegible] cuneesi del Cida, il Centro italiano di astrologia, erano gli intervenuti di tutta la provincia, non «addetti ai lavori». La ragione? Certamente oltre alla fama della relatrice che tiene una rubrica fissa sul «Sole [illegible] ore», scrive [illegible] «Amica» ed è direttore responsabi[illegible] di «Linguaggio astrale», il tema dell'incontro «Investire con gli astri». Grazia Mirti, presentata da Fiorella Lunati, responsabile del Cida di Cuneo e introdotta [illegible] presidente del Cida, Dante Valente, medico biologo [illegible] due passioni: la musica e l'astrologia, ha illustrato le carte astrologiche di alcune note aziende, mostrando, dati astrali alla mano, che queste presentano analogie con chi le ha fondate. Inoltre Grazia Mirti (che è laureata in Economia e commercio) si è soffermata sui rapporti tra le [illegible] astrologiche delle ditte e quelle dei loro dirigenti, dimostrando che l'affinità è f[illegible]revole al successo. A chi attende[illegible] preziosi consigli per giocare in borsa, l'astrologa ha suggerito cautela, perché la posizione degli [illegible] segnala possibilità di [illegible] flessione, in particolare ad agosto.

Rimanendo al Country, Interclub culturale stasera, alle 20, per i soci del Rotary [illegible] [illegible] socie del Soroptimist che si ritroveranno ad ascoltare Marisa Fenoglio che parlerà di «Beppe [illegible] Marisa Fenoglio o delle alchimie famigliari», una incursione, dietro le quinte, nella famiglia del grande scrittore di Langa che ha dato [illegible] panorama letterario italiano alcuni delle ope[illegible] più significative del Novecento e impareggiabili ritratti della terra in cui era [illegible].

«Le tavole di primavera» è il titolo del corso che prende il via oggi nelle sale dell'Hotel Savona ad Alba, a cura di Caterina Reviglio che in [illegible] incontri (il secondo è [illegible] programma il 6 aprile), presenterà in particolare le tavole di Pasqua. L'iniziativa è curata [illegible] Fior di Lino di Alba e da [illegible]ison [illegible] [illegible] che recentemente ha ospitato la mostra «Fusion, tavole e tendenze per l'anno 2000», con le raffinate porcellane di Bernardaud di Limoges, curata da Cateri[illegible] Reviglio e Simona Tanto. In questi due incontri [illegible] potranno conoscere i segreti dell'arte del ricevere, [illegible] regole del galateo, le strategie per ideare un [illegible] da applauso e le decorazioni per rendere raffinata la scenografia gastronomica, argomenti questi che negli ultimi tempi vengono riscoperti, forse in contrasto [illegible] il casual che ha dominato per molto, [illegible] momento conviviale anche se vissuto in compagnia. Il corso è articolato per ogni giorna[illegible], in due orario: dalle 15,30 alle 18,30 o dalle 10,30 alle 23,30. Per informazioni telefonare allo 0172413680 - 0173440514.

STASERA AL [illegible]

[illegible]
- [illegible] Tel 0171-693 554 — OGGI RIPOSO
- [illegible] Tel 0171-692 906 — OGGI RIPOSO
- [illegible] Tel 0171 692 951 — OGGI RIPOSO.
- MONVISO Tel 0171-631 771 — **La regola della casa del sidro** Ore 21
- [illegible] BOSCO — OGGI RIPOSO

[illegible]
- [illegible] Tel 0173-363 021 — **Il mistero di Sleepy Hollow** [illegible] 20, 22 fest. 16, 18, 20, [illegible]
- MORETTA Tel 0173-36 49 36 — OGGI RIPOSO

[illegible]
- [illegible] Tel [illegible] — OGGI RIPOSO

[illegible]
- MODERNO Tel 0171-262 211 — **Addio terraferma** [illegible] 20, 22
- CINELANDIA TEL 0171 265 213 — **Sala 5: Man on the moon** Or 20,15, 22,35; **Sala 6: Garage Olimpo** Or fer. 20,20, 22,35; **Sala 7: La regola della casa del Sidro** Or 20,10, 22,45; **Sala 8: Il miglio verde** Or 21; **Sala 9:** [illegible] Or 20,15, 22,40; **Sala 10: Ragazze interrotte** Or 20,10, 22,40

[illegible]
- MULTISALA [illegible] Tel 0172-412 317 — **Sala Grande: Il miglio verde** Or fer 21,15
- MULTISALA IMPERO Tel 0172-412 317. — **Sala Blu: American beauty.** Or [illegible], 22,05.
- MULTISALA IMPERO Tel 0172-412 317 — **Sala Nigner: Metronotte** Or 20 [illegible] 10
- MULTISALA VITTORIA Tel 0172-412 771 — [illegible] **Milleluci: Le regole [illegible] del Sidro** Or fer.19,40 22,20; [illegible] **Metropolis: Il talento di [illegible] play** Or 19,50, 22,10

[illegible]
- LUX Tel 0171-946069 — **Grey owl** Or 21,15

[illegible]
- FERRINI. Tel 0171-619 131 — [illegible] RIPOSO

[illegible]
- [illegible] Tel 0173-750 277 — [illegible]

[illegible]
- NUOVO LUX Tel 0171-211.720 — OGGI RIPOSO

[illegible]
- SALA BORSI. Tel 0174-7701.552 — **Un thé con Mussolini** [illegible] 21

[illegible]
- SALITERI [illegible] 0172-488 324 — [illegible]

[illegible]
- MULTILANGHE Tel 0173-742.321 — **Sala Bl. Canone inverso** Or 20,30, 22,30
- MULTILANGHE Tel 0173-742 321 — **Sala Gialla. The million dollar hotel** Or 20 30, 22,30
- MULTILANGHE Tel 0173-742.321 — **Sala Rossa. Il metronotte.** Or 20,20; 22,30

[illegible]
- IRIS Tel 0171-916 393 — **Sogno di una notte di mezza estate** Ore 21

[illegible]
- NUOVO POLITEAMA Tel 0172-62 407 — **Insider** Ore 21

[illegible]
- EXCELSIOR — OGGI RIPOSO

[illegible]
- LUX. Tel 0171-977 534 — OGGI RIPOSO

[illegible]
- BERTOLA SALA 1 Tel 0174-47 898 — **American beauty**
- BERTOLA SALA 2 — [illegible]
- CINEMA TEATRO BARETTI Tel 0174 45 660 — OGGI RIPOSO

[illegible]
- ARISTON. Tel 0174-391619 — OGGI RIPOSO

[illegible]
- [illegible]. Tel 0347-60 04 240 — OGGI RIPOSO

[illegible]
- CIVICO. Tel 0175-43.758 — **Le regole della casa del sidro** Or 19,45; 22
- ITALIA. Tel 0175-42 606 — **Magnolia** Or. fer. 21,30, fest. 16, 19,30

[illegible]
- BOUVIENT. — OGGI RIPOSO

[illegible]
- AURORA Tel 0172-712.957. — **Mifune.** Or 21,15
- RITZ — [illegible]

NELLE SALE DI TORINO

- **ACCADEMIA** p. S. Carlo 2 bis. T. 011 [illegible] 78.07. **Io la conoscevo bene.** [illegible] 16; 17,30; 20; 22,30.
- **ACTOR'S STUDIO** v. [illegible] 77/b. tel. 216 6784 **Magnolia** Or.. 15, 18,30, 22.
- **ADUA 100** c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521 **Ragazze in**[illegible] Or 15, 17,30, 20, 22,30
- **ADUA 400** c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521 Pom **Tutto su mia** [illegible] Or 16, 18,10, 20,20, 22,30
- **AMBROSIO MULTISALA** c. [illegible] Emanuele II 52, tel 547 007 Sala 1 **American Beauty.** Or 15, 17,30, 20, 22,30 Sala 2 **Titus.** Or 15,[illegible], [illegible], 22,15 Sala 3 **Il collezionista di ossa** Or 15,15, 17,40, 20,05, 22,30
- **ARLECCHINO** c. Sommeiller 22, tel. 5817.190 **Man on the moon** Or 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
- [illegible] San Dalmazzo 24, tel. 540 605 **C'era un cinese in coma** [illegible] 16, 18,10, 20,20, 22,30
- [illegible] v. C. Alberto 27, tel. [illegible] **Luna Papa.** Or 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
- **C. CHAPLIN 1** v. Garibaldi 32/a, tel. 436 07 23 **Le regole della casa del sidro** Or.: 15; 17,30, 20; 22,30
- **C. CHAPLIN 2** v. Garibaldi 32/a, tel. 436 07 23 **Pane e tulipani** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
- [illegible] c. G. Cesare 105, tel 232.029. **Three kings** Or 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
- **DORIA** v. Gramsci 9, tel. 542.422 **Insider - Dietro la notizia** Or.: 15,45; 19; 22,15
- **DUE GIARDINI - Sala Nirvana** v. Monfalcone 62, tel 327 2214 **Le regole della** [illegible] **sidro** Or 15, 17,30, 20, 22,30
- **DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse** v. Monf[illegible] 62, tel 327 2214. **Una storia vera.** Or. [illegible], 18,15; 20,30; 22.40.
- **ELISEO GRANDE** p. Sabotino, tel. 44[illegible] 52 41. **Il talento di mr. Ripley.** Or.: 15,45, 19,10, 22,30
- **ELISEO BLU** piazza Sabotino, tel. 447 52 41 **The beach** Or.: 15,30, 17,50, 20,10; 22,30
- **ELISEO ROSSO** p. Sabotino, tel 447 52.41. **C'era un cinese in coma.** Or.: 15,45; 18, 20,15; 22,30
- **EMPIRE** p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16 42 **Preferisco il rumore del mare** Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
- **ERBA 1** c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Fine di una storia** Or.: 16,15; 18, 20,15, 22,30 Vet. min 14.
- **ERBA 2** c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Radiofreccia.** Unica proiezione ore 22,30.
- **ETOILE** v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353 **Il segreto del giaguaro.** Or.: 15,55; 18,10; [illegible]; 22,35.
- **FARO** v. Po 30, tel. 817.33 23 **Il segreto del giaguaro.** Or. 20,15; 22,30
- **FIAMMA** corso Trapani 57, tel. 385.2057 **Il miglio verde** Or. 14,45, 18,15; 21,45
- **IDEAL** c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Il collezionista di ossa.** Or 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
- [illegible] v. Po 21, tel. 812 59.96. **Boys don't cry.** Or 16, 18,10, 20,20, 22,30
- [illegible] v. S. Teresa 5, tel. 534 614 **Risorse umane** Or 16, 18,10, 20,20, 22,30
- **LUX** Galleria S. Federico, tel. 541 283 **Il miglio verde** Or 15, 18,30, 22
- **NAZIONALE 1** v. Pomba 7, tel. 812 41 73. **Ragazze interrotte** Or 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
- **NAZIONALE 2** v. Pomba 7, tel. 812 41 73. **Le regole della casa del sidro** ore 15, 17,30, 20, 22,30
- **OLIMPIA 1** v. Arsenale 31, tel. 532 448 **Mickey occhi blu** Or 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
- **OLIMPIA 2** v. Arsenale 31, tel. 532 448 **American beauty** - vet. min 14 Or 15, 17,30, 20, 22,30
- **REPOSI** v. XX Settembre 15, tel. 531 400 Sala 1 **Un marito ideale** Or 16, 18,10, 20,20, 22,30 Sala 2 **Magnolia** Or 14,45, 18,15, 21,45 Sala 3 **Il collezionista di ossa.** Or 15, 17,30, 20, 22,30 Sala 4 **The green mile** (film in lingua originale) Or 14,45, 18,15, 21,45 Sala 5 **Three kings** Or 15, 17,30, 20, 22,30
- **ROMANO** Galleria Subalpina, tel. 562 01 45 **Tutto l'amore che c'è** Or 16,15, 18,20, 20,25, 22,30
- **STUDIO RITZ** via Acqui 2, tel. 819 01 50 **Femminile singolare** Or 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
- **VALENTINO 1** Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650 02 00 **Tutto su mia madre.** Or 20,25, 22,35
- **VALENTINO 2** Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel 650 02 00 **Canone inverso.** Or 20,20, 22,30.
- **VITTORIA** v. Roma 336, tel. 5621789 **Il talento di mr. Ripley** Or 16, 19, 22,15
- **TEATRO REGIO.** Stagione di concerti 1999-2000 domani ore 20,30 [illegible] Teatro Regio diretta da Alexander V[illegible] Andrea Lucchesini pianoforte [illegible] di R. Strauss (Tod und Verklarung poema sinfonico) e R. Schumann (sinfonia n. 4) Bigl. (ore 10,30-18) Tel. 011 8815 241/242
- **PICCOLO REGIO G. PUCCINI.** Piccolo Regio Laboratorio. Ore 21 **Piume** Balletto su coreografie di Giorgio Rossi e Simone Sandroni. Testi di Vasco Mirandola. Musiche a cura di Giovanni Venosta. Posti a L. 10 000 in vendita alla biglietteria del Teatro Regio (ore 10,30-18) Tel. 011 8815 241/242
- **AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto** via Nizza 280. Ore 20,30 (turno rosso) Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. 22° concerto Stagione Sinfonica 1999-2000, direttore Ombj Kitaenko, musiche di Britten, Stravinskij, Cajkovskij. Poltrone L. 60 000, ingressi L. 30 000, ridotto giovani L. 18 000. Per inf. tel. 011 810 4653/810 4961
- **ADUA TEATRO** corso Giulio Cesare 67 - Tel. 011 850 570 NON PERVENUTO
- **AUDITORIUM RAI.** Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Prevendita biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone numerate a L. 60 000), con or. 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Per info tel. 810.4653/810.4961.
- **CONSERVATORIO G. Verdi** 7. [illegible] RIPOSO

POPCORN GRATIS A CINELANDIA



Il segno del successo ottenuto dall'iniziativa della multisala Cinelandia di B[illegible] S[illegible] Dalmazzo [illegible] «La Stampa» di regalare a chi presenta il tagliando un bicchiere d[illegible] popcorn, è inequivocabile. Tracce di mais scoppiato in tutte le sale d[illegible]chiarano che i cinefili apprezzano l'idea di poter sgranocchiare comodamente [illegible] in poltrona, davanti al grande schermo. Stasera potranno scegliere una [illegible] seguenti pellicole: «Man [illegible] [illegible] moon», «Le regole della casa del sidro», «Il miglio verde», «Il collezionista di ossa» e «Ragazze interrotte». In particolare per i giovedì di «Altrisguardiblus», rassegna di film curata da Zabum Uno, sarà proiettato «Garage Olimpo». [v. p.]

Ci vediamo al Famila!

Da *Venerdì 31 marzo* al Famila di Alba...



...il *pesce fresco* è servito!

ALBA
Via dell'Acquedotto, 15
angolo Corso Europa

famila


Specchio DELLA STAMPA
CD-VROOM.
La vostra passione
è la Formula Uno?
Mettete in moto il computer.
In questo CD-ROM c'è tutto,
ma proprio tutto sulla prossima stagione.
Macchine, circuiti, piloti, motori, gomme,
protagonisti, progetti, statistiche,
scuderie, siti internet...
Da sabato 8 aprile,
con Specchio e
LA STAMPA
a sole L. 14.900*
il CD-rom "Formula 1
Annual book 2000".
*Acquisto facoltativo. Agli abbonati a Specchio e La Stampa
basta telefonare il verde 800-011959.
Specchio. Prima riflette, poi emoziona.

Calcio: oggi a Savigliano di scena le Rappresentative Giovanissimi e Allievi

Campione [illegible] secolo, [illegible]

Ogni giorno a «La Stampa» migliaia di tagliandi

[illegible]

Inizia oggi il torneo delle Rappre-[illegible] riservato alle categorie Allievi 1984 e Giovanissimi 1986 organizzato dal Comitato regionale settore giovanile e scolastico Piemonte Valle d'Aosta [illegible] Giorgio Bergesio è il presidente.

Il Comitato provinciale di Cuneo è [illegible] inserito nel girone [illegible] insieme [illegible] Pinerolo, Asti, Alessandria, Torino e Vercelli. Il primo ostacolo, sia per i Giovanissimi che per gli Allievi, sarà Pinerolo. Sede della prima giornata lo stadio «Ottavio Morino» [illegible] Savigliano. Dalle 15,30 calcio d'inizio per i Giovanissimi; alle 17 al via gli Allievi.

I Giovanissimi cuneesi, vincitori lo scorso anno della manifestazione, [illegible] allenati da Michele Peirone con Danilo Bianco selezionatore e Francesco Scalabri dirigente accompagnatore. Claudio Migliore è il selezionatore della categoria Allievi, che si avvale di Giuliano Musiello quale allenatore e Guido Cusumano dirigente accompagnatore. Coordinatore logistico [illegible] Rappresentative della Federcalcio regionale è Vincenzo Musella. Dopo l'impegno di oggi pomeriggio, Allievi e Giovanissimi di [illegible] in campo giovedì 6 aprile, stavolta in trasferta contro Asti.

In campo, stasera, anche la Rappresentativa provinciale di Seconda e Terza Categoria cuneese che sarà impegnata nella gara di ritorno del primo turno nel «memorial Luigi Portigliatti». Dalle 20, forti del 4-1 conquistato all'andata, giocherà il match contro il Comitato del Verbano-Cusio-Ossola al «Comunale» [illegible] Gravellona Toce.

Intanto, sono migliaia i tagliandi che ogni giorni arrivano [illegible] Redazione cuneese de «La Stampa» di corso Nizza 11, sia per il referendum «Vota il campione del secolo a Cuneo» (nel quale valgono segnalazioni per atleti di tutti gli sport), [illegible] per il «Golden Boys» calcistico. Finora, nella classifica che è aggiornata alla fine della [illegible] settimana, per i lettori [illegible] «La Stampa» personaggio sportivo del Novecento è Sandro Cois. Stefania Belmondo, Felice Bertola e Bruno Sobrero si contendono le posizioni di rincalzo. [illegible] occhio alle sorprese. Sempre possibili.

Ecco i primi giovani calciatori in ogni graduatoria del «Golden Boy» (l'aggiornamento è sempre riferito ai conteggi della scorsa settimana). Primi Calci: Paolo Inaudi (San Paolo Cuneo) 1654 voti; Alberto Castagnino (Bra), 1702; Stefano Pedrini (Saluzzo), 1440; Fabio Bertaina (Savigliano) 34[illegible] Pulcini: Gabriele Peirano (Valli Monregalesi), 3051; Simone La Dolcetta (San Paolo), 2140; Marco Battaglia (Bra), 2132; Diego Alberto (Saluzzo), 1448. Esordienti: Stefano Usseglio (Valli Monregalesi) 3941; Rino Longobardi (Bra) 3722; Alessandro Regis (Valli Monregalesi) 2350; Andrea Battaglia (Bra) 2119. Giovanissimi: Silvio Longobardi (Bra) 3694; Matteo Sismonda (Bra) 2043; Giuseppe Mazzola (San Paolo) 1758; Alberto Roca (Saluzzo) 1440. Allievi: Andrea Minero (San Paolo) 1757; Anthony Luppino (Bra) 1665; Roberto Jura (Verzuolo) 1523; Enrico Brossi (Cuneo) 1296. Juniores: Luca Rosso (San Paolo) 1906; Alberto Giordanino (Saluzzo) 1523; Mattia Lovera (Busca) 300; Lorenzo Ponzo (Olmo '84 Donatello) 164. [g. p. c.]

GIOVEDÌ 30 MARZO 2000

GOLDEN BOYS

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

in collaborazione con: Banca Popolare di Novara

Consegnare o spedire a LA STAMPA, Corso Nizza 11, 12100 Cuneo

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

IL CAMPIONE DEL SECOLO E'



Giorgio Bergesio è il presidente del settore giovanile scolastico della Federcalcio piemontese che organizza la manifestazione per Rappresentative Allievi '84 e Giovanissimi '86 al via da oggi

Play-off di bocce

Autonomi Fossano [illegible]

Renato Arduino

FOSSANO

Il pareggio esterno ottenuto contro gli aostani del team Nitri auto - dopo il successo per 14-6 della gara d'andata - promuove gli Autonomi Fossano al secondo turno dei «play-off» scudetto del massimo campionato italiano di bocce. Sabato, a partire dalle 14, i fossanesi ospiteranno il forte Pianezza, che nella [illegible] guler [illegible] dominato il girone A. Le altre sfide: Brb-Quadrifoglio; Ferrero-Mionetto, La Perosina-Tubosider; le gare di ritorno si disputeranno l'[illegible] aprile.

Nel torneo cadetto, Forti Sani Fossano e Chierese si sono qualificate per le semifinali regionali. Sul campo della Bra bocciofila, la Forti Sani s'è imposta 10-6, stesso risultato che aveva totalizzato all'andata. L'Auxilium-Cassa risparmio Saluzzo ha vinto 9-7 a Chieri, ma per gli atleti del «ds» Gabriele Minetti si è rivelata fatale la sconfitta 11-6 sul campo di casa. Sabato, dalle 14, ci sono le sfide Forti Sani-Sommarivese e Chierese-Cdc Asti.

L'Auxilium-Cr Saluzzo si consola però [illegible] il trionfo, a Ciriè, degli Allievi guidati dal direttore sportivo Massimo Musso. Luca Bosco, Antonio Bertola, Stefano e Alessandro Allemandi hanno [illegible] messo una seria ipoteca per la qualificazione alla fase nazionale [illegible] categoria.

Per la società del presidente Aldo Allasia, fra le poche in provincia a vantare un fiorente settore giovanile, è un'altra bella soddisfazione. I protagonisti del [illegible] saluzzese sono stati festeggiati e premiati durante la festa sociale della Bocciofila Auxilium, che è stata coordinata dal [illegible]igliere nazionale Fib Gianfranco Bianco: un personaggio [illegible] molti, compreso chi scrive, vedrebbero benissimo ai vertici federali.

Davanti ai soci della bocciofila, familiari, simpatizzanti, al «ct» azzurro Vaglio, don Roberto (direttore dell'Istituto salesiano saluzzese), Mario Fissore e Donatella Pascale in rappresentanza della Fib provinciale, sono sfilati Michele Giordanino, Laura Trova, Fabio e Marco Bonagemma, Fabio Borretta, Davide e Luca Nari, Luca Bo[illegible], Alessandro e Stefano Allemandi, Sergio Audisio, Marco Paschetta, Enrico Greguoldo, Cristian Casalloni, Maurizio Pettiti, Rita Caula, Giuseppina Musso, Paola Torasso, Germana Oberto, Teresa Arnaudo, Cristina Fino. Sono stati anche premiati i «benemeriti» Guglielmo Raspo e Vincenzo Gionchiglia, l'addetto stampa della società Fulvio Riccio e la redazione sportiva de «La Stampa» di Cuneo.

[illegible]

MOU[illegible]

Domani in Provincia premio ai fratelli Panzera

Alle 9 di domattina a Cuneo il presidente della Provincia Giovanni Quaglia [illegible] - per premiarli - i fratelli Giovanni e Teresio Panzera, reduci dal massacrante raid di oltre 3 mila chilometri in mountain-bike sulle tracce degli eschimesi. [l. t.]

[illegible]IS

«Porte aperte» alla Cuneese

Sabato per i non [illegible] della Cuneese Tennis di corso Monviso giornata di «Porte aperte» con uso gratuito dei campi e, alle 17, piccolo rinfresco. Nel prossimo weekend ci sarà un campo a disposizione dei non soci con brevi lezioni (gratuite) del maestro Ilario Luciano. Informazioni dal direttore [illegible] circolo Luigi Renaudo (0171/681988). [c. g.]

[illegible]

Ottimi risultati per Boves [illegible] Regionali



Quinto posto assoluto per lo Skating Club Boves ai Campionati regionali di pattinaggio su strada svolti a Torino. L'Allievo Jonathan Pezzana (nella foto) ha ottenuto un secondo, [illegible] terzo e un quinto posto; Sabrina Giuliano (Ragazze) è giunta due volte quinta e due volte sesta; tre terzi [illegible] per Elisa Tosello tra le Juniores, mentre Nadia Pellegrino (sempre Juniores) ha avuto un terzo, due quarti e un quinto posto. [r. s.]

CICLISMO

A Piasco trionfa il figlio di Pierino Gavazzi

Mattia Gavazzi (Vigorplant Carozzi Carni), figlio di Pierino Gavazzi (velocista degli Anni '80; tra i suoi successi anche una Milano-Sanremo) ha vinto il Gran premio di Primavera, quinto «memorial Enrico Rinaudo» organizzato (92 i partenti) dalla Vigor Piasco e dal locale Oratorio. Ha preceduto i compagni di squadra Andrea Curino e Giuseppe Cacavo. La «bagarre» si era iniziata con la fuga di un quartetto del quale faceva anche parte Daniele Vaira, portacolori della società di casa. All'inizio del settimo giro dell'anello Piasco-Venasca-Rossana-Piasco il gruppo è riuscito a riassorbire la fuga del quartetto di testa. Nel finale, lombardi ed emiliani hanno tentato un'altra soluzione di forza, ma senza esito. La corsa si è decisa quindi in volata, con «Gavazzi junior» arrivato davanti a tutti, precedendo i compagni di team Curino e Cacavo e percorrendo i 104 chilometri del tracciato in 2h31' alla media di 41,235 km orari. [l. t.]

[illegible]RI

Luca Betti prova per il Tricolore



In attesa di essere al via nel Campionato italiano rally Due Ruote Motrici, il pilota cuneese Luca Betti (che gareggia per la prestigiosa scuderia «Meteco Corse»), con il collega Luca Cantamessa, ha svolto una serie di «test» a Nizza Monferrato (nella Foto Service, un momento delle prove) sulla nuova «Fiat Punto». Nel corso delle prove, Luca Betti - tra i più promettenti piloti di rally della «Granda» - è stato anche impegnato in una serie di test per un'importante rivista specializzata, che li pubblicherà in uno dei prossimi numeri. [r. s.]

Domenica [illegible] giornata di sfide veloci, il detentore è Molinari

Con la formula sprint a Ricca d'Alba si assegna la Coppa Italia del 2000

Aldo Scavino

RICCA D'ALBA

Domenica con la Coppa Italia 2000-Trofeo Credito Cooperati[illegible] Alba-Langhe-[illegible] via la stagione ufficiale del pallone elastico. Nello sferisterio di Ricca d'Alba tutte le formazioni di serie A e l'Augusta 53 Bene Vagienna di serie B si affronteranno in un torneo con formula sprint che si concluderà in una sola giornata e assegnerà il primo, importante trofeo della stagione. Si gioca sui 5 giochi senza vantaggi sul [illegible] pari per cui le partite [illegible] uno svolgimento molto rapido.

Questi gli abbinamenti del primo turno: Gallarato (Credito Cooperativo Bene Vagienna)-Bellanti (Maxisconto Cuneo); Pirero (Credito Cooperativo Caraglio)-Papone (Tecnogas Pieve di Teco); D[illegible] (Hotel Royal)-Dogliotti I (Termosanitari Cavanna); Dogliotti II (Albese)-Sciorella (Casinò Sanremo); Dotta (La Commerciale-Trifula Bianca)-Isoardi (Pallonistica Ricca); Molinari (Conad Imperia)-Corino (Albagrafica Spigno Monferrato). Al secondo turno [illegible] accederanno le vincenti delle prime sei partite; alle semifinali le tre squadre vittoriose nel secondo turno più la miglior perdente per differenza giochi. La finale sarà disputata sulla distanza dei 7 giochi [illegible] il ritorno dei vantaggi sul 40 pari. Le gare s'inizieranno alle 10 e proseguiranno nel pomeriggio. Lo scorso anno la Coppa Italia [illegible] vinta da Riccardo Molinari che il primo [illegible] prossimo affronterà Giuliano Bellanti, vincitore del campionato di serie A, per la conquista della Supercoppa.

BENEFICENZA

Sfida a S. Benedetto Belbo

La Nigella, società pallonistica di Niella [illegible] che prende parte in questa stagione alla C1, sarà nuovamente protagonista di un'iniziativa sportiva a carattere benefico. Domenica, alle 14, nello sferisterio di S. [illegible] Belbo [illegible] formazione guidata da Ghione affronterà una compagine di B, la Canalese Torronalba il cui capitano è il cortemiliese Giribaldi. Anche in questa circostanza l'incasso dell'incontro sarà devoluto a favore di Francesca, una bambina di Mombarcaro affetta da leucemia e bisognosa di cure. La settimana scorsa, sempre a S. Benedetto, si erano sfidate in un'altra amichevole benefica Nigella e Pallonistica Ricca [illegible] Marchisio e Morena. La gara è stata vinta da Ghione 11-6 e il pubblico ha risposto con generosità all'appello [illegible] dagli organizzatori a favore di Diego un altro ragazzo della zona affetto da leucemia. [a. s.]

[illegible]A

Ieri [illegible] di Cominotto

Oggi arriva a Cuneo il super-camper di «Volley on tour»

[illegible] Arriva stasera in piazza Galimberti il «super van» della Lega pallavolo che da domani sarà il fulcro delle celebrazioni di «Volley [illegible] tour», la tre giorni di festa della pallavolo [illegible] sei [illegible]pi aperti a sfide, appuntamenti e un villaggio gonfiabile che accoglierà gli studenti di tutte le scuole cittadine. Saranno giorni di grande intensità sportiva, tornei a raffica - compresa [illegible] sfida fra studenti [illegible] i giocatori di A1 a fare da liberi - la possibilità di scoprire la propria elevazione con il «saltometro», i gelati offerti dalla Valle Stura e gli stand di tutte le aziende amiche del volley cuneese. L'appuntamento sarà un crescendo fino alla partita di domenica pomeriggio [illegible] la Piaggio Roma, decisiva per il vertice dell'A1. Prima della gara contro Vladi Grbic, gli Hernandez, Gardini, Tofoli e Bracci, è in programma un'amichevole tra l'Under [illegible] della Tnt Alpitour e i pari età [illegible] San Miniato (Pisa) ospiti della società [illegible]

Intanto ieri mattina a Torino [illegible] sposati Sabrina Battaglia, torinese [illegible] radici langarole, e Umberto Cominotto, fisioterapista della Tnt Alpitour e lungo della Nazionale. Congratulazioni a «Umbi». [l. f.]


Un sistema
operativo
che
con il vostro business?
Microsoft
Windows 2000

Indagini sull'uomo trovato ammazzato a colpi di bastone. Faceva l'archivista al Sant'Anna

Ucciso in garage, caccia al suo ricattatore

Aveva denunciato furti e soprusi

Lodovico Poletto

Derubato, forse anche ricattato, [illegible] a disfarsi di mobili preziosi e denaro. Nella morte di Luciano Beltramo, l'uomo di 58 anni, che martedì mattina i vigili urbani hanno trovato ucciso in [illegible] Torino a Moncalieri, c'è un aspetto inquietante che sta catturando l'attenzione di magistrati e investigatori della Squadra Mobile. C'è qualcuno che per mesi, [illegible] addirittura per anni, ha sfilato a Luciano Beltramo, archivista in una sede decentrata dell'ospedale Sant'Anna, una montagna di soldi. Forse anche lo stipendio che, da un paio di anni, si guadagnava lavorando in quel locale zeppo di faldoni stracolmi di documenti. Lui, così generoso, ai limiti quasi dell'ingenuità, si è sempre fidato. Ha venduto o si è disfatto di armadi e suppellettili di pregio e di grosso valore. Aveva anche fatto un grosso prestito senza, però, riavere da quell'uomo neppure una lira.

Un paio di settimane fa l'archivista si era pres[illegible] alla caserma dei carabinieri di [illegible]calieri a [illegible] denunciato il furto della tessera bancomat: «In pochi giorni il ladro mi ha s[illegible] il c[illegible] corrente. [illegible] ha portato via [illegible] i miei risparmi. Non erano molti, è vero, ma a me servivano per vivere...». Aveva dei sospetti Luciano Beltramo, e li [illegible] raccontati al sottufficiale dell'Arma che aveva raccolto la sua denuncia. Quindici giorni dopo quell'esposto, lo hanno trovato morto nel garage dove viveva da cinque o sei mesi. L'autopsia eseguita ieri mattina dal medico legale Roberto Testi lascia spazio a pochi dubbi. Beltramo è stato aggredito con un bastone o forse [illegible] martello. E' [illegible] picchiato violentemente alla testa e al torace. [illegible] cercato di difendersi, lo dimostra una ferita alla mano. Un paio di colpi al capo, però, lo hanno ucciso. E l'assassino se n'è andato con il portafoglio della vittima, chiudendo a chiave, dall'esterno, la porta di quel magazzino. Quando è accaduto? Neppure l'autopsia è riuscita a stabilirlo con p[illegible] Di certo, però, si sa che Luciano non andava a lavoro dal 22 febbraio, il giorno dopo essere andato a trovare la sorella. «Mi raccomando, domani non comperarmi il pane. Vado a cena con un amico» aveva spiegato.

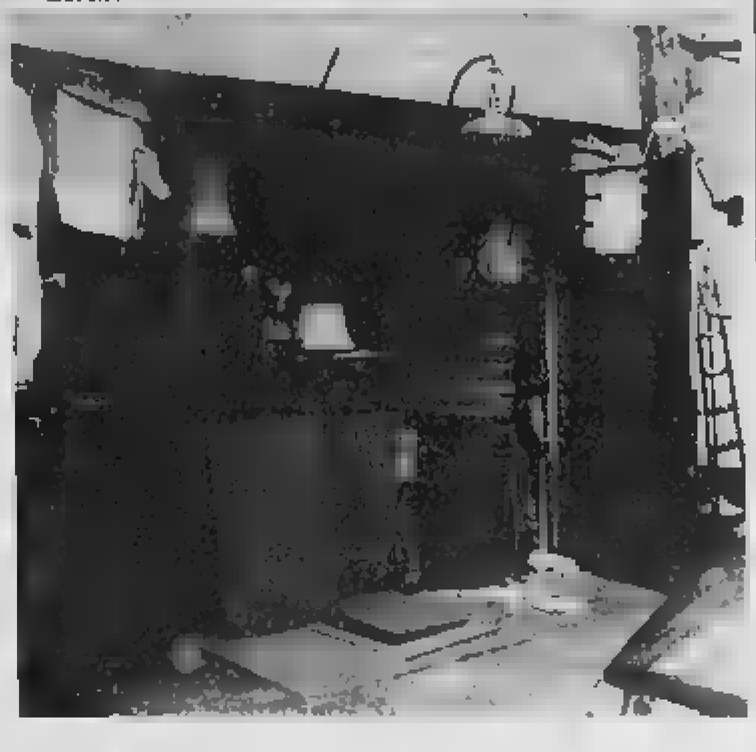
Il ladro del bancomat è anche l'omicida? In questura nessuno si sbilancia su questi particolari. Ieri mattina, negli uffici della Squadra Mobile, però, sono stati sentiti i colleghi di lavoro. Gente che lo conosceva da tempo, che sapeva delle sue debolezze e intuiva la sua omosessualità. «Ma [illegible] tipo così riservato, [illegible] ammodo che nessuno si è mai incuriosito più di tanto su di lui» hanno ripetuto tutti quanti. L'altro pomeriggio, invece, è stato rintracciato ed interrogato a lungo un suo [illegible] di vecchia data: Roberto, [illegible] idraulico che vive poco lontano da quel garage trasformato in casa. Tutto nel tentativo di ricostruire le sue amicizie, le sue frequentazioni. Per riuscire a [illegible] un nome a un volto a chi, per così tanto tempo, ha spillato denaro dalle tasche di Luciano Beltramo. Costringendolo a vivere in un vecchio magazzino e [illegible] pochissimi soldi in tasca.

«Con noi si confidava sempre poco, era riservato» ripete adesso sua sorella, Teresa. «Ma io, mia figlia, mio genero, tutti ci siamo dati [illegible] gran daffare per aiutarlo». Il matrimonio - breve - alle spalle era stato solo un particolare, una breve parentesi, che non aveva più nessuna ripercussione nella sua [illegible] vita attuale. Dopo il matrimonio [illegible] tornato a vivere [illegible] mamma, Margherita, morta otto anni fa. Poi, nel '98, già per via di un grosso debito, [illegible] stato costretto a disfarsi di quella casa e, per qualche mese, era tornato dalla sorella. Una convivenza fatta di alti e bassi. «Siamo gemelli; tra noi c'era un rapporto di amore ed odio. A volte stavamo benissimo insieme, altre volte proprio non ci sopportavamo». E così lui se n'era andato anche da lì. Aveva trovato quel garage e si era stabilito.

Il lavoro al Sant'Anna, invece, lo aveva trovato due anni fa. Era stato assunto con un contratto a tempo determinato, scaduto a fine '99. «L'Ufficio pastorale - spiega il dirigente [illegible] Anna Guido Ercole - gli [illegible] una borsa di lavoro fino al 19 aprile». L'aiuto della curia era un riconoscimento delle sue [illegible] religiose. «Quasi tutte le [illegible] - racconta la sorella - Luciano andava a servire [illegible] alla Consolata. Era una persona perbene, un uomo che aveva bisogno di aiuto».



Teresa Beltramo, sorella della vittima. Luciano viveva da alcuni mesi in questa casa-garage dopo essere andato via [illegible] della donna



Era socio di un'impresa che eseguiva lavori nello stabilimento di corso Romania

Cade da un carrello e muore

Infortunio sul lavoro alla Michelin

Incidente l'altra notte all'interno dello stabilimento «Michelin» di corso Romania. Giovanni Muscarnera, [illegible] anni, socio di un'impresa incaricata di lavori in appalto, è morto in un incidente sul lavoro. Secondo una prima ricostruzione, l'uomo è caduto da una gru idraulica mentre stava spostando un carico di pneumatici usati. Ha battuto la testa ed è deceduto sul colpo. Gi[illegible] Muscarnera era sposato e padre di due figli, Aurora, 7 anni, e Giuseppe di 2. Abitava con la famiglia in via Gaetano Previati 3a.

L'infortunio mortale è avvenuto mercoledì [illegible] all'interno [illegible] magazzini della fabbrica, poco prima della chiusura del turno, intorno alle 18. Muscarnera [illegible] comandi della gru idraulica, quando, per [illegible] precisare, il carico, costituito da pneumatici destinati al macero, s'è spostato e l'uomo è stato sbalzato a terra con violenza. [illegible] ci sono stati testimoni; quando i colleghi di lavoro e i dipendenti della Michelin si sono accorti dell'incidente, per Giovanni Muscarnera non c'era più nulla da fare. Inutili anche i disperati tentativi di rianimarlo. L'imprenditore era contitolare dell'impresa «Mitcar snc» che aveva vinto, alcuni mesi fa, una gara d'appalto indetta dalla «Michelin».

La magistratura ha aperto un'inchiesta, affidata al pm Quaglino, che ha disposto l'autopsia del giovane imprenditore. Non è [illegible] fissata la data dei funerali. Nel condominio di via Previati immagini di un composto dolore: «Non c'è alcuna responsabilità da parte di alcuno. Giovanni lavorava in perfetta sicurezza, con mezzi tecnici adeguati - spiegano i familiari -, con tutta probabilità [illegible] s'è spostato il carico. Una terribile e imprevedibile fatalità, mentre Giovanni [illegible] seduto sul sedile di fronte ai comandi [illegible] gru, tra i tre e i quattro metri d'altezza. Non ci [illegible] altre spiegazioni».

Giovanni Muscarnera era professionalmente preparato e molto attento a tutte le fasi del processo di trasporto dei pneumatici, che avveniva attraverso carrelli elevatori e gru idrauliche. Nella sede della «Michelin» di corso Romania, il lavoro proseguiva da alcuni mesi, senza problemi, pericoli e difficoltà. L'incidente è avvenuto in un fase che si può definire quasi di routine. Sono anche intervenuti i Vigili del fuoco e le squadre interne di sicurezza della «Michelin».



Giovanni Muscarnera aveva 34 anni ed era un piccolo imprenditore lascia la moglie e due figli piccoli

LA [illegible] CONTRO LE FALSE GRIFFE

Oltre [illegible] capi d'abbigliamento e [illegible] orologi, con marchi contraffatti, sono stati sequestrati dal nucleo di polizia tributaria della Guardia di Finanza, che ha avviato un'operazione (ancora in corso) contro il traffico delle «griffes» fasulle. Appostamenti e pedinamenti hanno portato alla denuncia di alcune persone. La [illegible] è stata rinvenuta in quattro perquisizioni. In un garage della prima cintura, di cui aveva la disponibilità un pizzaiolo di 35 anni, V.G., ed in negozio di calzature del centro [illegible] è titolare C.L., 40 anni) [illegible] nascosti i capi d' abbigliamento marchiati Levi's, Versace, Lacoste, Ralph Laurent e Napapijri. Ggli orologi [illegible] stati invece recuperati in due alloggi nella [illegible] di Porta Palazzo (Nike, Gucci, Cartier, Breil, Rolex, Calvin Klein).

Sospetti di botulismo

Sequestrato stock di funghi sott'olio

Un'intera partita di funghi alla pizzaiola sott'olio della ditta Ponti di Ghemme, Novara, è stata posta sotto sequestro cautelativo dal servizio di sanità pubblica della Regione Piemonte. Il provvedimento, dettato dal principio della massima cautela, è stato deciso dopo la segnalazione prevenuta via fax, il [illegible] marzo, dall'ospedale Sant'Annunziata di Taranto: nel reparto di medicina generale del nosocomio era stato ricoverato un paziente con alcuni dei sintomi, i più lievi, del botulismo: mancanza di salivazione, vomito, stipsi. Il medico di guardia, dopo aver rilevato che l'uomo aveva ingerito anche funghi sott'olio alla pizzaiola della Ponti, ha concluso per un sospetto di botulismo e ha inviato i residui del pasto del suo paziente all'Istituto Zoo-profilattico di Putignano, in provincia di Bari. Il referto è atteso per la giornata di domani.

Così come a Torino, dove alcuni campioni del lotto dal codice LS280 sono stati inviati all'Istituto Zoo-profilattico piemontese. «Il caso ci è stato segnalato - precisa la dottoressa Michela Audenino, responsabile del servizio regionale di Igiene degli alimenti di origine non animale - perché la Ponti rientra nel nostro territorio di competenza. Può darsi che, [illegible] si è già verificato in precedenza, i test risultino negativi, ma noi eravamo tenuti ad intervenire con un sequestro cautelativo in Piemonte. La stessa Ponti si è [illegible] e ha ritirato il lotto in questione dalla sua rete [illegible]ciale».

Sei mesi fa c'è stato un precedente con esito negativo: era [illegible] segnalato un [illegible] sospetto di botulismo in un prodotto sotto vuoto, ma gli esami condotti non avevano rintracciato il pericoloso microbo. A fine 1998, invece, il Clostridium botulinum si annidava fra le olive sott'olio di una [illegible] marca alimentare. Gli uffici preposti alla sanità pubblica piemontese vigilano.

Il paziente di Taranto, che abbia mangiato funghi con il microbo o no, comunque non è grave. Non presentava i sintomi più allarmanti del botulismo: insufficienza respiratoria e paralisi facciale. Si tratta di capire se la sua intossicazione alimentare abbia a che fare con la neurotossina, ritenuta dalla letteratura scientifica in grado di provocare seri problemi di salute anche quando sia assorbita in dosi minime, pochi nanogrammi. In ogni genere di conserve l'acidità è fondamentale per annientare il Clostridium botulinum che può produrla.

I dipendenti erano andati in quiescenza grazie a [illegible] legge che concedeva benefici [illegible] categoria

Pensione piena agli ex lavoratori dell'Atm

I giudici all'Inps: paghi anche i sette anni di contributi non versati

Alberto Gaino

Dopo la sentenza di un giudice di Napoli, ne sono arrivate altre due da Torino a dar ragione ai pensionati Atm (600 in città, oltre 6 mila nel resto d'Italia) che si sono rivolti alla magistratura per costringere l'Inps ad applicare loro i benefici di una legge del 1996, concepita e varata per facilitare lo sfoltimento del personale autoferrotranviario. Presentata la domanda con la prospettiva di vedersi riconoscere gli anni mancanti, sino a un massimo di sette, per ottenere la pensione piena - in tal senso si era impegnato il Parlamento - anche autisti, manutentori e impiegati dell'Azienda Torinese Mobilità si sono ritrovati a dover fare i conti, a sorpresa, con un trattamento di quiescenza inferiore a quello previsto. L'Inps aveva semplicemente interpretato restrittivamente il decreto legge 501 del 1995, convertito l'anno successivo: ai prepensionati spetta un trattamento calcolato sui soli contributi versati nell'arco della vita lavorativa. Gli extra? Non se ne parla.

«Già - ragiona l'avvocato Antonio Giordano che, [illegible] i colleghi Guglielmo Durazzo, Valeria [illegible] e Alida Vitale, patrocina i ricorsi degli ex dipendenti Atm. - La ratio del provvedimento legislativo era di incentivare le dimissioni volontarie, proponendosi come ammortizzatore sociale all'interno di un processo di ristrutturazione di un settore pubblico, gravato in tutt'Italia da bilanci in profondo rosso. Perché mai tanti lavoratori avrebbero rinunciato a maturare i 35 anni di anzianità per ottenere il massimo della pensione se non si fossero visti riconoscere ulteriori diritti?».

La stessa domanda l'ha posta a suo tempo al suo legale anche il signor Nunziato S., il primo prepen[illegible] Atm ad a[illegible] presentato [illegible] contro l'Inps e ad averlo vinto. La sentenza è del giudice del lavoro Rita Sanlorenzo. In sei pagine il magistrato ha riassunto i termini della causa, esponendo le ragioni dell'una e dell'altra parte e affrontando per le corna il comma controverso (il primo dell'articolo 34 del decreto legge eccetera). Ma, prima, il giudice ha sciolto il nodo giuridico costituito da una sentenza della Cassazione: «Non esiste nel nostro ordinamento un principio generale in base al quale, tutte le volte in cui il legislatore conceda ad una determinata categoria di lavoratori di usufruire del trattamento di quiescenza prima della maturazione dell'anzianità prevista, ciò comporti automaticamente un accredito dei contributi figurativi, corrispondenti a quelli che il datore di lavoro avrebbe continuato a versare se il rapporto si fosse [illegible]...».

Entrando nel merito del caso specifico, il giudice Sanlorenzo riconosce [illegible] che, sì, «la prima parte della norma dà obiettivamente luogo a dubbi interpretativi», ma poi rileva che non possono esservi per questo passo: «Tale maggiorazione non potrà, in ogni caso, [illegible] superiore al periodo compreso tra la data di risoluzione del rapporto di lavoro e quella del conseguimento del requisito di età pensionabile». Ricorda il bonus [illegible] 7 anni di [illegible]. E conclude che «la precisazione [illegible] legislatore non avrebbe alcuna ragion d'essere in un contesto diverso da quello delle prestazioni dovute in base all'anzianità maggiorata». L'Inps deve pagare. Al signor [illegible] 226.456 lire in più al mese, compresi arretrati e interessi di legge.

«Siamo contenti - commenta Silvano Puglisi, della Filt Cgil - ma aspettiamo l'appello e la Cassazione. L'aria che tira è che la ragion di Stato, con tutti i miliardi che sono in ballo, rischi di prevalere sui diritti riconosciuti a migliaia di lavoratori».

LA RUBRICA SAPER SPENDERE
E' RINVIATA
PER MANCANZA DI SPAZIO.
CI SCUSIAMO CON I LETTORI

IN BREVE
[illegible] LIGURIA VALLE [illegible]

Olimpiadi 2006, i progetti arrivano in commissione

TORINO. «La commissione Lavori Pubblici della Camera inizierà la discussione sulle Olimpiadi [illegible] di Torino il prossimo [illegible] aprile. Siamo ai limiti del tempo massimo per approvare il provvedimento in modo utile per [illegible]re la realizzazione delle opere dedicate ai giochi olimpici». Lo sostengono i parlamentari piemontesi Sergio Chiamparino (Ds), Giorgio Merlo (Ppi) e Luigi Massa [illegible], che seguono i lavori del progetto. «Preoccupano [illegible] affermazioni di parlamentari anche di maggioranza, tese a mettere in discussione l'istituzione dell'Agenzia - proseguono i tre parlamentari del centrosinistra -. Il disegno di legge sulle Olimpiadi non può subire contraccolpi accampando osservazioni strumentali».

[illegible] in carcere con lo scrittore

NOVARA. Lo scrittore va in carcere a raccontare la storia di una ragazza che ce la fa: «Angela prende il volo» e si libera di difficoltà e legacci. E' l'ultimo romanzo di Enrico Palandri, scrittore veneziano ora residente a Londra, che questa mattina dalle 9 alle 11 incontra alcuni detenuti del supercarcere novarese che si stanno preparando per gli esami di terza media

In «prima» Cassandra al Teatro Stabile

TORINO. Debutta oggi alle 17,30 al Carignano, «Le profezie di Cassandra», da Omero, Eschilo, Sofocle, Euripide, ovvero «Quattro "mise en espace" verso "Cassandra"». L'allestimento, diretto da Andrea Battistini e interpretato dagli attori della Compagnia Stabile del Laboratorio del Teatro Stabile. Il biglietto d'ingresso costa 5000 lire.



Tir fuoristrada per la neve al Gran San Bernardo

AOSTA. Nevicata inattesa in Valle d'Aosta. Ieri mattina la regione è stata interessata da una perturbazione che secondo le previsioni non doveva [illegible] così intensa. Invece in diverse zone oltre i 700 metri di quota lo strato di neve fresca ha raggiunto i 60 centimetri. Problemi al traffico in alcune vallate laterali. La circolazione è rimasta bloccata sulla strada statale per il Gran San Bernardo a causa di alcuni Tir privi di catene che si sono messi di traverso sulla carreggiata: ci sono volute diverse [illegible] prima che la situazione tornasse alla normalità. Preoccupazione anche da parte degli agricoltori; molti alberi da frutto erano già in fiore e la nevicata ha provocato danni seri.

«Griffes» [illegible] scoperte dalla Finanza

TORINO. Oltre 1200 capi d'abbigliamento e [illegible] orologi, i cui marchi erano stati abilmente contraffatti, sono stati sequestrati dal nucleo di polizia tributaria della Guardia di Finanza, che ha avviato un'operazione (ancora in corso) contro il traffico delle «griffes» fasulle. Appostamenti e pedinamenti hanno p[illegible] all'identificazione e alla denuncia di diverse persone.

L'«Air Dolomiti» avvicina la Sardegna

TORINO. Non solo un nuovo collegamento con Colonia e il raddoppio della frequenza con Barcellona, per consentire l'andata e ritorno in giornata, ma anche un volo stagionale con Alghero il venerdì, sabato e domenica dal 10 giugno al 17 settembre. Sono le novità presentate ieri a Caselle da Air Dolomiti e Lufthansa, compagnie partner in pieno sviluppo che credono molto nello scalo torinese

Il ministro De Castro incontra i risicoltori



VERCELLI. Il ministro delle Politiche agricole e forestali Paolo De Castro (foto) sarà ospite domani del partito popolare di Vercelli per un summit [illegible] gli agricoltori. In particolare, il Ppi vercellese ha organizzato l'appuntamento con il ministro per sottoporgli due questioni: quella del Distretto del riso e del regolamento sulla coltivazione. Norberto Julini, che ha organizzato l'incontro, spiega che la legge istitutiva del Distretto del riso è attualmente ferma in Regione e, sul regolamento per la coltivazione del riso, che si rifà ad un regio decreto del '34, afferma che è ormai abbondantemente superato visto che, ormai, malattie come la malaria [illegible], per fortuna, del tutto scomparse.

I fans di Morandi ai grandi magazzini

BIELLA. Successone per lo show promozionale di Gianni Morandi che ieri pomeriggio è approdato all'Esselunga per autografare il suo nuovo album «Come fa bene l'amore». Tre generazioni di italiane [illegible] accalcate davanti al palco dove Morandi ha cantato alcuni brani tratti dal disco. L'operazione er[illegible] dalla catena di grandi magazzini in collaborazione con i promoter del cantante

Esperti di sanscrito riuniti a Torino

TORINO. Trecento studiosi provenienti da trenta Paesi, duecento comunicazioni scientifiche, dieci enti sostenitori. Per la seconda volta dal '75 Torino viene riconsacrata a capitale degli studi indologici e sanscritologici nell'ambito del prestigioso congresso in programma dal 3 all'8 aprile fra i giardini di Villa Gualino. L'appuntamento è con l'XI Congresso mondiale degli Studi Sanscriti



Recuperati pezzi rubati nelle chiese del Cuneese

CUNEO. Duemila pezzi d'antiquariato, soprattutto provenienti da furti in edifici [illegible] sono stati recuperati dai carabinieri della Compagnia di Savigliano, coordinati dal capitano Valter Nicoletti, nel corso di una vasta operazione che ha interessato tutta l'Italia settentrionale. Molti dei preziosi oggetti trafugati, risalenti al secolo scorso e al Settecento, [illegible] stati gravemente danneggiati per essere più facilmente commerciabili. Gli oggetti sacri [illegible] stati rubati in diverse chiese del Cuneese, tra cui quelle di Vottignasco, Genola, Roddi d'Alba, Cavallerleone, Demonte e nel santuario della Madonna della Riva di Cuneo. Venticinque persone sono indagate dagli inquirenti, coordinati dalla Procura di Torino

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30" minuto-Lo Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.

6-9: Abitudine quotidiana. **6,25**: Prima pagina; **6,40**: Rassegna Stampa; [illegible]; **7,50**: Polizia Stradale; **8,05**: Prima pagina 20 anni prima; **9-12**: Musica e notizie; **9,30**: Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie; **12,10**: Temperature; **12,20**: Dediche; **13,50**: Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: [illegible]. **15-18**: Musica e notizie; **15,50**: Viabilità Ferrovie; **16,50**: Viabilità Polizia Municipale; **17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa: **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale.

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Giovedì 30 Marzo 2000
35
GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TEL. 010.59.53.879 / FAX 010.532.272
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., VIA G. D'ANNUNZIO, 2/109 - TEL. 010.53.07.01 / FAX 010.53.08.58

Venerdì Berlusconi sulla «Excellent», sabato in piazza i big del centrosinistra

Genova «capitale» della politica

I due schieramenti puntano su feste popolari

Paolo Lingua

GENOVA

Per il prossimo weekend Genova sarà la «capitale d'Italia» della politica. E, [illegible] omaggio allo spirito dominante [illegible] «par condicio», la giornata di venerdì sarà tutta del centrodestra, mentre quella di sabato sarà [illegible] del centrosinistra.

[illegible] Con pullman da tutta l'Italia arriveranno a Genova, in porto, i sostenitori di Forza Italia e del Polo per salire [illegible] mexitraghetto «Excellent» della flotta Grimaldi, sul quale si imbarcherà per un tour in dieci porti Silvio Berlusconi. Il Cavaliere ha scelto una nave all'internod ella quale sarà possibile parlare dinanzi a oltre duemila persone.

La «Excellent» sarà ormeggiata al ponte Andrea Doria, come gli storici trasatlantici del passato: ci sarà la «Band di Forza Italia» che suonerà, assieme a [illegible] allegra, l'inno del movimento e l'inno di Mameli. Sarà una «grande festa popolare», cui prenderanno parte - i liguri in prima fila a cominciare dal candidato presidente Sandro Biasotti - parlamentari ed esponenti nazionali di primo piano. Si sa che sarà nutritissima la presenza [illegible] giornalisti italiani e stranieri. Ci saranno anche americani e giapponesi.

Silvio Berlusconi terrà [illegible] conferenza stampa, avendo al suo fianco Biasotti, alle 15,30: quindi alle 18 terrà un comizio dalla nave, diffuso sui moli da due maxischermi. Quindi alle 21 la «Excellent», ribattezzata provvisoriamente «Nave Azzurra», prenderà il largo [illegible] altre nove tappe: Livorno, Napoli, Reggio Calabria, Catania, Bari, Pescara, Ancona, Rimini e Venezia, porto che sarà toccato l'8 di aprile. Sarà possibile effettuare anche una crociera con i vertici e i vip di Forza Italia.

Da parte degli «azzurri» [illegible] fa sapere che questa è la risposta del partito alla «par condicio». I fondi un tempo destinati agli spot televisivi [illegible] stati [illegible] gliati sulla [illegible] attorno alla penisola.



Campagna elettorale: weekend con i big

[illegible] Si saranno appena spente le note della «band» berlusconiana e i fischi di saluto delle sirene della «Excellent» che Genova sarà occupata dai leader del centrosinistra, decisi a contendere al Polo il terreno palmo a palmo, soprattutto in [illegible] regione come la Liguria dove il pronostico è incertissimo.

Infatti sabato pomeriggio, «en plein air», sulla spianata di piazza Matteotti all'ombra del Palazzo Ducale, cominceranno anche in questo caso a suonare bande e a svilupparsi animazioni festose, in attesa dalla sfilata sul grande palco a ridosso di quella che fu la dimora dei Dogi. La sfilata non sarà di mannequin, bensì dei leader dei dieci partiti della coalizione di centrosinistra. Tanto è vero che, con un pizzico di autoironia, si è parlato di un «G10» in attesa del «G7/G8» del prossimo anno.

A partire dalle 17,70 dovrebbero succedersi - per brevi interventi - dal palco, nella piazza festante, Valter Veltroni, Clemente Mastella, Lamberto Dini (o un suo delegato), Giorgio La Malfa, Enrico Boselli, Armando Cossutta, Grazia Francescato, Arturo Parisi, Fausto Bertinotti e Pier Luigi Castagnetti. Avranno accanto, com'è ovvio, il candidato-presidente Giancarlo Mori, affiancato dai candidati della coalizione. I leader che arriveranno a Genova alla spicciolata avranno nelle prime ore del pomeriggio o anche della mattinata incontri informali organizzati dai loro partiti, in modo da dar vita una promozione diffusa.

In pratica, è il vero esordio del centrosinistra nella campagna elettorale, dopo un autunno difficile e una primo inverno ancora all'insegna del nervosismo interno. La scommessa è legata, sul filo della storia recente, alle possibilità di recupero della «macchina da guerra» un tempo ben lubrificata (anche se non più definita «gioiosa», per scaramanzia) della sinistra. I sondaggi danno una situazione di equilibrio, per via del recupero del centrodestra: da domenica la battaglia sarà senza esclusione di colpi sino al fatidico 16 aprile.

[illegible]CUINO ELETTORALE

FORZA ITALIA

Costa incontra i medici a Quinto

Il candidato Giuseppe Costa, consigliere comunale e medico, incontrerà oggi alle [illegible] [illegible] ristorante «7 Nasi» di Quinto una rappresentanza della sua categoria per spiegare il programma sanitario del suo partito.

AN

Plinio a Rapallo, Busalla e nel centro storico

Giornata densa per Gianni Plinio, capolista di An e consigliere regionale uscente, che avrà incontri con i cittadini e gli elettori oggi alle 11 al mercato di Rapallo, alle 16 con gli operatori commerciali di via Luccoli e di via San Luca, mentre alle 2[illegible] effettuerà una visita ai sostenitori [illegible] Busalla.

CCD

Capurro incontra tennisti e sportivi

Il professor Armando Ezio Capurro incontrera tennisti e sportivi in generale oggi alle 18,30 alla gelateria Balilla di via Cesarea. Parlera del programma del Polo per lo sport e per il tempo libero

[illegible]

I problemi dei mercati e dell'edilizia

Sandro Biasotti, candidato presidente della Regione per il centrodestra, incontra alle 8,30 al mercato di corso Sardegna gli opratori economici. Nel pomeriggio alle 18 prendera parte, al Vittorino Da Feltre, a un inctro-dibattito con le imprese del Collegio Edile Ligure

MORI

Incontri con anziani, portuali e commercianti

Giancarlo Mori, candidato presidente della Regione per il centrosinistra, ha [illegible] giornata densa alle 10, al Centro Anziani di via Bolzano, alla presneza di Bruno Orsini; alle 15,30 incontro con i pensionati del Cap alla Cooperativa [illegible] Negro; alle 21 incontro con i commercianti presos la sede dell'Ascom in via Cesarea. Il giorno successivo Mori presnetera al cinema centrale di Porto Maurizio i candidati della coalizione nella provincia di Imperia

A Genova il 18 per cento in più di compravendite, la media regionale sale del 15

Con i mutui cresce il mercato immobiliare

Nei primi nove mesi del '99 erogati 1400 miliardi

Aumenta in Liguria l'erogazione di mutui bancari per l'acquisto e la ristrutturazione di immobili: nei primi [illegible] mesi del '99 è stato superato il valore di mille e 473 miliardi, con un incremento del 26,11% rispetto allo stesso periodo del '98. Nella regione crescono anche, seppure in misura minore, le compravendite [illegible] immobili: i rogiti sono stati 16 mila e 623 nei primi [illegible] del '99, con un aumento del 15,31% rispetto allo stesso periodo del '98. I dati forniti da Bankitalia e dal ministero dell'interno, sono stati illustrati ieri mattina dal responsabile per l'area nord di Abbey National Bank, uno degli istituti leader in Europa nell'erogazione di mutui, Massimo Inzoli. «Le cifre - ha detto - mostrano la vivacità di [illegible] regione che fa sempre più [illegible] al mutuo e che investe in modo consistente nel mercato immobiliare».

La Liguria figura comunque all'ultimo posto tra le regioni del Nord Italia per mutui erogati (prima la Valle d'Aosta [illegible] incremento [illegible] 97%, favorito anche [illegible] agevolazioni regionali, seguita dalla Lombardia [illegible] più 87,18%). L'istituto anglosassone ha annunciato la prossima apertura di una filiale a Genova, unica tra le maggiori città del Nord non ancora «coperta» dalla banca.

Per quanto riguarda le province liguri, quella genovese assorbe il 60% del mercato ipotecario, [illegible] miliardi di lire erogati [illegible] primi nove mesi del [illegible]. L'aumento è del [illegible] rispetto al '98 e supera di poco l'incremento dei mutui erogati [illegible] provincia della Spezia (più 12,96%), pari a 177 miliardi. L'aumento più marcato è quello di Savona (più 65,60%), con un valore di 250 miliardi erogati, seguita da Imperia (più 45%), con 149 miliardi.

Nel primo semestre 99, inoltre, sono stati stipulati 16 mila 623 contratti di compravendita, con un aumento del 15% rispetto al [illegible]. Genova guida la classifica con 7 mila 635 compravendite (più 18%), seguita da Savona con 4 mila 846 rogiti (più 24%), da Imperia con 3 mila e 3 contratti (più 21%) e dalla Spezia con mille e 139, unica provincia che registra un calo (meno 28%).

La banca anglosassone ha da poco lanciato un nuovo tipo di mutuo, che propone un tasso variabile del 5,60% con la garanzia di un tetto massimo del 7,98%, oltre il quale il tasso non potrà aumentare per dieci anni. Successo, hanno detto i responsabili, hanno ottenuto i servizi di avviamento delle pratiche per via telefonica e attraverso [illegible]: nel '99 sono stati gestite oltre 60 mila telefonate con un valore erogato pari a 48 miliardi di lire. [r. s.]

AMT

Pericu alle parti: « Trattate»

Il sindaco di Genova Giuseppe Pericu, dopo le polemiche sviluppatesi nei giorni scorsi, anche all'interno della sua maggioranza, per la de[illegible] dei vertici dell'Amt di accordarsi per il contratto anziendale solo con il sindacato autonomo, ha invitato sia l'Amt, sia le confederazioni sindacali Cgil, Cisl e Uil a riprender eil tavolo della trattativa. Pericu ha anche invitato il sindacato [illegible]sa Cisal a spendenre il referendum tr ai dipendenti al fine di arrivar a un accordo globale che eviti una spaccatura e rilanci la polotica [illegible] concertazione.Un tavolo ideale potrebbe essere quello della Federtrasporti. In serata la direzione dell'Amt (cui sono state tirate ufficiosamente le orecchie per la «fuga in avanti») ha dichiarato la propria disponibilità ad adeguarsi all'invito del sindaco.Pericu nei giorni scorsi non aveva nascosto qualche preoccupazione per il rischio corso dalla politica di concertazione sinora adottata dal Comune. [p. l.]

Preso un uomo di 45 anni: vendetta dopo [illegible] denuncia per estorsione?

Con barba finta e pistola giocattolo si accanisce sui citofoni di Castelletto

GENOVA

Barba finta sul volto, pistola giocattolo automatica 8 millimetri in macchina, registratore in tasca con microfono incerottato sul [illegible] come nei telefilm, un uomo di 45 anni l'altra notte è stato inseguito e bloccato dalla polizia per aver molestato gli inquilini di uno stabile.

Mauro, residente a Sampierdarena, alla fine è stato denunciato per resistenza e lesioni a pubblico ufficiale, mentre le persone disturbate nella notte si riservano di presentare querela per molestie. Dietro il movimentato episodio, una denuncia per estorsione contro Mauro (l'udienza è a breve) firmata proprio da un inquilino del caseggiato preso di mira.

Tutto è cominciato a mezzanotte e mezzo, quando una donna ha telefonato al 113 segnalando uno sconosciuto che suonava ripetutamente al citofono del suo caseggiato di corso Paganini. Quando [illegible] arrivati i poliziotti [illegible] una volante, hanno trovato altre persone scese in strada proprio perché avevano ricevuto anche loro le sonore scampanellate. Agli agenti, i testimoni hanno descritto l'individuo che secondo loro era l'autore delle molestie, specificando che aveva una barba finta e occhiali neri per nascondere il volto. Individuato l'uomo in fuga, i poliziotti lo hanno visto salire su un'auto e allontanarsi a fari spenti. L'inseguimento è durato poco. Bloccato, l'individuo ha protestato. «Non sapete chi sono» avrebbe detto agli agenti, aggiungendo espressioni volgari ed estraendo il telefonino per chiamare l'avvocato. Nella macchina, i poliziotti hanno visto una busta con il nome di un'armeria. Temendo la presenza di un'arma vera, hanno tentato di bloccare il conducente, che ha reagito divincolandosi e sferrando un pugno sulla mano dell'agente che lo tratteneva. «La barba e la pistola mi servono per giocare con mio figlio» si sarebbe giustificato. E' finito in questura per accertamenti e sono così emersi i precedenti con la denuncia per estorsione. [a. p.]

24 ORE

[illegible]

Condannato il dipendente che sabotava la discarica

Quattro anni di carcere al dipendente dell'Amiu Maurizio Locaputo, di 46 anni, accusato di una serie di atti vandalici contro la discarica di Scarpino, culminati in una sparatoria contro tre colleghi nel dicembre '96. L'uomo è stato condannato [illegible] con rito abbreviato per episodi erano avvenuti dall'agosto [illegible] al dicembre '96: incendi di veicoli parcheggiati a Scarpino e di proprietà dell'Amiu, incendi e danneggiamenti a locali della discarica, lettere anonime contro colleghi di lavoro contenenti bossoli di pistola, e sei spari contro tre colleghi la notte del 4 dicembre 1996. I tre avevano sorpreso Locaputo ed un altro complice [illegible] appiccare il fuoco ad un camion della spazzatura.

RAPINA

Due banditi in farmacia mascherati e armati di pistola

Due rapinatori armati di [illegible] pistola cromata, il volto coperto da passamontagna, hanno fatto irruzione ieri sera intorno alle 18 nella farmacia di piazza Cernaia, nel centro storico. I due, che dall'accento non sembravano stranieri, hanno minacciato la farmacista facendosi consegnare l'incasso della giornata, circa un milione di lire. Sono poi fuggiti attraverso i vicoli

[illegible]

Via al bando di concorso per le donne ufficiali

Entro il Duemila l'Esercito italiano avrà le sue prime donne ufficiali. E' stato infatti pubblicato sulla Gazzetta ufficiale e scade il 20 aprile il bando di concorso per la [illegible] diretta a Ufficiali riservato a candidati sotto i 32 anni e candidate sotto i 35 anni. Si tratta di 9 tenenti del Corpo di amministrazione e commissariato per i laureati in economia [illegible] o scienze politiche, 10 del Corpo sanitario per i laureati in medicina e chirurgia con specializzazioni in ostetricia, ginecologia, radiodiagnostica, anestesia e rianimazione, nonchè veterinari, e 16 del Corpo degli ingegneri per laureati in ingegneria edile, elettronica, dei materiali e informatica. Informazioni al distretto militare più vicino.

Non s'arresta la polemica tra «Camici e pigiami»

Duro scambio di accuse tra il Gaslini e Cornaglia

GENOVA

Una denuncia per [illegible] caso di «mobbing» per i dirigenti dell'Istituto Gaslini di Genova è contenuta in un esposto [illegible] magistratura del medico pediatra Paolo Cornaglia Ferraris, autore dei libri «Camici e pigiami» e «Pigiami e camici» in cui ha illustrato molti episodi di malasanità. Il medico sostiene che i responsabili dell'istituto gli impediscono da oltre due anni di svolgere le [illegible] mansioni di oncologo all'interno dell'ospedale.

«Per provocarli - spiega il medico - ho detto loro che non giustifico più il fatto di dover timbrare il cartellino in [illegible] e uscita dall'ospedale finché non mi diranno perchè sono obbligato a non fare nulla. Per tutta risposta hanno mandato una lettera in cui mi [illegible] di aver danneggiato l'immagine dell'ospedale e [illegible] non aver timbrato in più di un' occasione il cartellino di presenza». Paolo Cornaglia Ferraris è stato convocato con una lettera raccomandata per il 6 aprile davanti al giurì dell'ospedale per difendersi. Sul contenuto della lettera il medico [illegible] «Non so chi l'abbia divulgata e per quale scopo in quanto io l'ho consegnata solo al mio avvocato». L'istituto intende procedere nei confronti del medico [illegible] che potrebbe anche venire licenziato, per [illegible] sua recente intervista rilasciata al settimanale «L' Espresso».



Il doctor Paolo Cornaglia Ferraris medico del Gaslini e autore del libro-denuncia «Camici e pigiami»

Una diciassettenne ecuadoregna per evitare i rimproveri dei genitori

Era in ritardo, s'inventa la violenza

Denunciato dai carabinieri anche il fidanzato

GENOVA

[illegible] diciottenne ecuadoregna è stata denunciata dai carabinier per procurato allarme, simulazione di reato e false dichiarazioni a pubblico ufficiale: quattro mesi fa, quando era ancora minorenne, si era inventata una violenza sessuale per giustificare l'eccessivo ritardo nel rientrare in famiglia. In realtà la ragazza, Rosa, si era intrattenuta [illegible] il vicino di casa, Alberto, 29 anni, a sua volta denunciato per false attestazioni.

Il fatto è avvenuto la [illegible] 30 ottobre a Pontedecimo. La ragazza aveva una relazione [illegible] il vicino di casa ed [illegible] rimasta insieme con lui troppo a lungo. Ai genitori aveva raccontato di [illegible] aggredita e violentata per la strada da un giovane che conosceva soltanto di nome, Marco. A salvarla sarebbe stato proprio il vicino, che sarebbe intervenuto allontanando il violentatore. A questo punto lei [illegible] salita prima in [illegible] Alberto, per superare lo spavento e presentarsi più calma in famiglia, per [illegible] allarmare di più i congiunti. Il 31 la ragazza e il giovane avevano presentato una denuncia alla stazione dei carabinieri di Pontedecimo. [illegible] presto, il racconto dei due giovani è apparso poco credibile. Messi alle strette hanno finito per confessare tutto. [a. p.]

[illegible]

Paura nella notte in via Barrili

Una candela accesa in camera da letto caduta a terra nella notte ha provocato un pauroso incendio che intorno alle 2,40 di ieri ha reso necessaria l'evacuazione di un palazzo in via Barrili 5. L'incendio si [illegible] propagato all'interno dell'appartamento di una donna di 54 anni, Giuseppina: svegliata dalle fiamme, ha dato lei stessa l'allarme. Il fuoco si è propagato anche all'appartamento confinante, danneggiandone una [illegible] I vigili del fuoco hanno spento il rogo, non prima però che la [illegible] da letto, con mobili in legno, stoffe e tappeto, andasse completamente distrutta. La padrona di casa si era rifugiata nell'atrio, insieme con i vicini, quando è arrivata una volante della polizia e l'ambulanza della Croce rossa. La signora Giuseppina è stata soccorsa ma ha rifiutato un successivo controllo in ospedale. [a. p.]

Poliziotti alla Maddalena

«Caccia al tesoro» per trovare l'hashish nascosto nei vicoli

GENOVA. Operazione antidroga della polizia l'altra sera nella zona della Maddalena. Una pattuglia della questura in servizio di perlustrazione e controllo [illegible] affollamento sospetto, [illegible] andirivieni di persone fuori della norma per [illegible] quella zona. Così i poliziotti si sono avvicinati e il loro approssimarsi ha scatenato un vero e proprio fuggi fuggi di tutti i presenti: chi scappava da una parte, chi dall'altra, dopo essersi attardati ad armeggiare vicino ai muri degli edifici più fatiscenti. Gli agenti hanno tentato un inseguimento, ma i fuggiaschi sospetti sono riusciti a sparire nella ragnatela di vicoli. A questo punto, i poliziotti hanno cominciato una bonifica [illegible] frugando nelle crepe dei muri e controllando i tubi Innocente spesso usati [illegible] nascondiglio e deposito dagli spacciatori. Sono venuti fuori così 38 stecche di hashish per un totale di 173 grammi. [a. p.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

Turno notturno permanente
Ghersi corso B. Ayres 18; *Europa* corso Europa 676; *Pescetto* via Balbi 186

Turno notturno:
Genova centro [illegible] **orario 8,30-20:** *Burlando* p. Senarega 2; *Santamaria* v. Venezia 26; *Olivieri* p. Corvetto 12; *Darsena* v. Prè 118; *Igea* v. Acquarone 19; *Nazionale* c.so Buenos Ayres 158
S. Fruttuoso-Marassi con orario 8,30-20: *Del Chiappazzo* via Bobbio 86; **con orario 8,30-13/15-19,30:** *Carlevaro* v. Robino 182, *Dell'Aquila* v. Giacometti 30;
San Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi con orario 8,30-20: *Sturla* v. dei Mille 37; *Comunale* v. Quinto 34; con orario 8,30-12,30/15,30- [illegible]: *Europa* c.so Europa 676
Val Bisagno con orario 8,30-21,30(*): *N.S. Assunta* v. Mol[illegible] 90
Sampierdarena con orario 8,30-21,30(*). *Cantore* v. Cantore 51; *Canzio* v. Canzio 47
Cornigliano-Sestri con [illegible] **8,30-21,30(*):** *Venzano* p. Massena 11; [illegible]*na* v. Bianchieri 77
Val Polcevera con orario 8,30-21,30(*): *N.S. della Guardia* v. S.Quirico 301; *Ceranesi* v. Parodi 74; **con orario 8,30-12,30/15,30-20:** *Moderna* v. Pastorino 32; *Testori* v. Jori 20;

Pegli-Prà-Voltri con orario 8,30-21,30 (*): *Tha* v. don G. Verità 26; con [illegible] 8,30-12,30 15,30-21,30. *Poscetto* v. Ruzza 44.

In questa zona (*), dopo le 21, il rifornimento dei [illegible] urgenti redatti su ricetta medica è a cura della Vigilanza Valbisagno tel. 010.377.1430.
BORI. *Sori* v. C[illegible] 18, telefono 700.632. **RECCO.** *Borri* p.le Europa, telefono 0185-74.015. **CAMOGLI.** *Mochi* via della Repubblica 4, telefono 0185-771.081. **SANTA** [illegible] *Internazionale* p. Martiri 2, telefono 0185-287.188. **RAPALLO.** *Moderna* v. Marsala 4, telefono 0185-50.600. **ZOAGLI.** *Valiero*, p. XXVII Dicembre 8, telefono 0185-259.041. **CHIA**[illegible]. *Riv.* Piacenza 231, telefono [illegible]185-307.798. **SESTRI LEVANTE.** *Ligure* v. [illegible] 131, telefono 0185-41.100. **MONEGLIA.** *Marcone*, via Longhi [illegible], telefono 49.232.

OSPEDALI

San Martino: telefono 5551; **Galliera:** telefono 56.321; **Sampierdarena:** telefono 41.021; **Rivarolo:** tel 448.941; **Sestri P.:** telefono 65.651; **Gaslini** (pediatria): telefono 56.361; **Borgo Fornari:** telefono [illegible]; **Recco:** telefono 74.102; **S. Margherita:** telefono 283.611; **Rapallo:** telefono 50.231; **Lavagna:** telefono 32.91; **Cogoleto:** telefono 918.3456.

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118; [illegible]: telefono 651.12.30; **Camogli:** telefono 770.205; **Ruta:** telefono 771.119; **Recco:** telefono 74.234; **Santa Margherita Ligure:** telefono 287.019; **Rapallo:** telefono 50.433, 60.700; **Chiavari:** telefono 322.[illegible], 309.065; **Cogorno:** telefono 384.620; **Lavagna:** telefono 309.947. **Sestri Levante:** telefono 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** telefono 41.764; **Moneglia:** telefono 49.241; **Cogoleto:** telefono 9188.385; **Sori:** telefono 700.917

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva: Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono 354.022. Pediatria (a pagamento) 542.770. Recco, Camogli: telefono 60.333. Nei Comuni di Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, Santo Stefano, Cicagna e Sestri L. la guardia medica si chiama formando il 118 oppure il n° 167-56.44.33.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 267.451; **S. Margherita:** telefono 287.029.

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 558.2414; **Tigullio Trasporti:** [illegible]: telefono 313.851; **Sestri Levante:** telefono 41.384, 480.855, 47.751; **Rapallo:** telefono 51.306, 54.508.

TAXI

Genova Radiotaxi: telefono [illegible]; **Recco:** telefono 74032; **Camogli:** telefono 771.143; **Portofino:** telefono 269.285; **S. Margherita L.:** telefono 286.508 - 287.998; **Rapallo:** telefono 55.858, 54.474, 50.048, 65.868, 55.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** telefono 259.385; **Chiavari:** telefono [illegible], 305.522; **Lavagne:** telefono 392.096, 393.16.22; **Sestri L.:** tel. 41.277, 41.278; **Sori:** tel. [illegible].

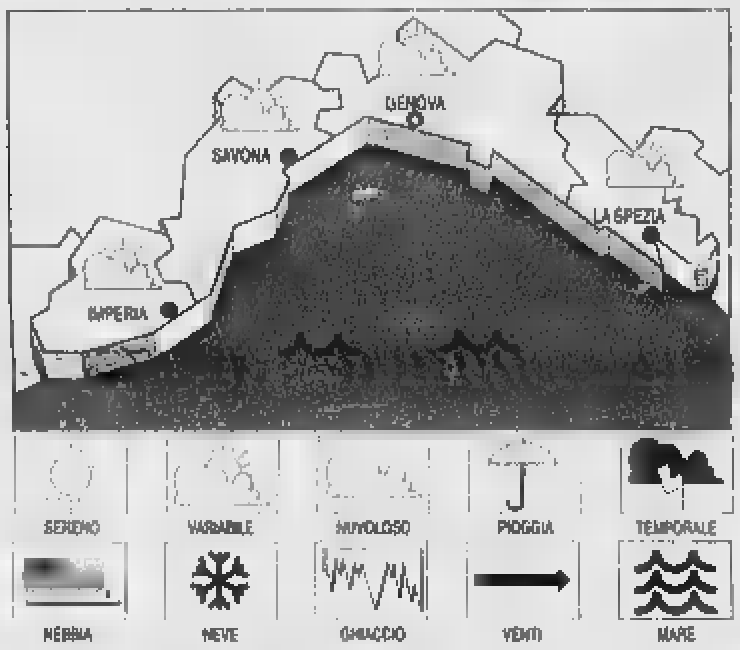
FERROVIE

F.S. Informa 1478.88088 ore 7-21; Genova: telefono 010/2741; Camogli: telefono 771.137; Recco: tel. 0185/76.134; S. Margherita: telefono 0185/286.630; Rapallo: tel. 0185/ 231.000; Z[illegible]: [illegible] 259.356; Chiavari: telefono [illegible]; Sestri Levante: telefono 0185/41.620; Riva Trigoso: telefono 0185/41.217; Cogoleto: telefono 010/ 9181.765; Mo[illegible]lia: telefono [illegible].

CORPO FORESTALE

Genova: tel. 566.831, 580.429, 586.553; Casarza L.: telefono 467.141; Borzonasca: telefono 340.018; Cicagna: [illegible]no [illegible]; Rezzoaglio: telefono 97.043; S. Stefano d'Aveto: telefono 98.072.

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. [illegible]tà con cielo poco nuvoloso a addensamenti sui rilievi, vento moderato intorno a Ovest-Sud [illegible], mare mosso, temperatura in aumento.

TEMPO PREVISTO PER DOMANI. Condizioni di generalizzato miglioramento.

[illegible]. Temp. del mare 13,5°C, [illegible] rel. 70%, [illegible] 0 mm; [illegible]: Ovest-Nord Ovest; velocità [illegible] 20-30 km all'ora. [illegible]: [illegible]; cielo: irregolarmente nuvoloso; press. bar. 1005 mb (tendenza: aumento).

TEMPERATURE [illegible]		
Genova	max 12	min 7
[illegible]	max 11	min 7
Imperia	max 12	min 7

UN ANNO [illegible]**A**
Max: 17; min: 8; temp. mare 13 °C

Il **Sole** sorge alle 7,12 e tramonta alle 19,52. La **Luna** si leva alle 4,37 e cala alle 14,16 [illegible].

Dati gentilmente [illegible] dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

STASERA AL CINEMA E A TEATRO

A GENOVA

AMERICA Sala A. Tel. 010-585.91.46.
Le regole della casa del sidro regia di L. Hallstrom con T. Maguire e C. Theron
Orari 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible] B. Tel. 010-585.91.46.
Titus Regia di J. Taymor con A. Hopkins e J. Lange
Or.: 15,30; 18,30; 21,30.

[illegible] 010-247.35.49.
Magnolia regia di P. Anderson con T. Cruise.
Or.: 17,15; 20,30.

ARISTON 2.
Luna papa Regia di B. Khudojnazarov con C. Khamatova e M. Bleibtreu
Or.: 15,30; 17,50; 20,20; 22,30

AUGUSTUS. Tel. 010-566.810.
Il miglio verde con Tom Hanks
Or.: 15; 18,30; 22.

AURORA. Tel. 010-592.525.
Le regole della casa [illegible] **sidro** Regia di L. Hallstrom con T. Maguire Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Toy Story 2
Or.: 14,45; 16,40

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Mickey occhi blu con H. Grant, J. Caan.
Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Jo la[illegible] **bene**
Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.[illegible]
American Beauty
Or.: 14,50; 17,20; 19,50; 22,20.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Il talento di Mr. Ripley. Regia di A. Minghella con M. Damon, G. Paltrow. [illegible]: 18,40; 22,10.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Il collezionista di ossa
Or.: 15,10; 17,35; 20; [illegible]

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Il miglio verde con [illegible] Hanks
Or.: [illegible] 18,10; 21,50

[illegible]. Tel. 010-254.18.20.
Man on the moon
Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40

CO[illegible]**LTISALA.** Tel. 010-586.419
[illegible] **Tulipani.**
[illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419.
8 donne e 1/2 regia di P. Greenaway con J. Standing e M. Dolomere
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

EUROPA Tel. 010-377.95.35.
The miracle maker Regia di D. Hayes
Or.: 18,30; 20,30; 22,30.

LUX Tel. 010-561.691.
Canone inverso
Regia di R. Tognazzi.
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ODEON Tel. 010-362.82.98
Mickey occhi blu Regia di K. Makin con H. Grant e J. Caan
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

[illegible] Tel. [illegible]415.
C'era un cinese in coma
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

ORFEO Tel. 010-564.849
Lake Placid Regia di S. Miner con B. [illegible] e B. Fonda
Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141.
Preferisco il rumore del mare [illegible] di M. Calopresti con Silvio Orlando
[illegible]: 15,30; 17,30; 20,30; 22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461.
[illegible] **di Mr. Ripley**
Regia di A. Minghella con M. Damon, G. [illegible]
Or.: 15,30; 19,30; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461.
Il collezionista.
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible] **MULTISALA.** Tel. 010-582.461.
Man on the moon
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

VERDI Tel. 010-562.137.
Ragazze interrotte con W. Rider e A. [illegible]
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

CINECLUB

AMICI DEL CINEMA
L'ottavo giorno. di J. Van [illegible] con P. Duquenne, D. Auteuil
Or.: 20,30; 22,30

[illegible]
Or.: 21,15

FRITZ LANG
[illegible] **I pesci** di C. Comencini con L. [illegible]
Or.: 21,15

[illegible]
Grande comme le monde Ore 17.

NICKELODEON. Tel. 010-569.640.
Colpevole d'innocenza Regia di B. Beresford con T. Lee Jones.
Or.: 21,15

CINEMA PARI[illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible]
OGGI RIPOSO
Or.: 20,15; 22,15.

S. SIRO
[illegible]

AMBROSIANO
OGGI RIPOSO
Or.: 15,30; 17,30; 20,15; 22,30

CINEMA FONTA[illegible]
OGGI RIPOSO
[illegible]: 21,15

[illegible] Tel. 0185-286.033
[illegible] di D. [illegible] con D. Purl, L. Bassett
Or.: 21,15.

[illegible]**STUS**
OGGI RIPOSO.
[illegible]: 21,15

[illegible] 0185-507.81
OGGI RIPOSO
Or.: 21,15

CANTERO
Il miglio verde Regia F. Darabont con Tom Hanks
Or.: 15,30; 18,45; [illegible]

[illegible]. Tel. 0185-309.694
[illegible] **beauty.** Regia di S. Mendes con K. Spacey, A. Bening
Or.: 15,30; 17,45; 20, [illegible]

ARISTON. Tel. 0185-41.505.
La coppa. Regia di K. Norbu con J. Lodro.
[illegible]: 21,15.

TEATRI

CARLO FELICE.
OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE
Sala Aldo Trio[illegible].
OGGI RIPOSO.
Aperte le prenotazioni per «La storia del principe Amleto» di T. Conte, commedia per bambini liberamente ispirata all'«Amleto» di Shakespeare.

Sala Mino Campana
OGGI RIPOSO

Chiesa di S. Agostino.
Leggenda aurea di Jacopo da Varazze, scritta da E. De Concini, regia di T. Conte, percorso scenografico Emanuele Luzzati. Ore 20,30; 21,30. Lire 25/18/15 mila.

TEATRO STABILE. Teatro della Corte
OGGI RIPOSO
[illegible] per il «Tartufo» di Molière con Eros Pagni, Lello Arena. Lire 45/31 mila.

TEATRO STABILE Sala Duse
Hedda Gabler.
di E. Ibsen con A. Bonaiuto, D. Cantarelli.
[illegible]
Lire 45/31 mila.

POLITEAMA GENOVESE
(L. 010 83 93 589).
I Carogge presentano
A ciammaran Cenerentola favola musi[illegible] genovese
Ore 21. Lire 35/25 mila.

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO
«GUSTAVO MODENA» (Sampierdarena)
(telefono 010/412.135).
Il Teatro Stabile del Veneto presenta
La Storia di Cyrano, con E. Allegri, regia di G. Vacis.
Ore 21. Lire 35/30 mila.

A SAVONA

CHIABRERA
Data di nascita. Spettacolo per la stagione dei ragazzi. Ore 10-15,30

ARTON. Tel. 019-854627
Man on the moon [illegible].
Orario 15,45-18-20,15-22,30
Lire 12000-8000-7000.

DIANA 1. Tel. 019-825714.7
Il collezioni[illegible]
Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible]

DIANA 2. Tel. 019-825.714.
Titus
Orario. 15,30-18,45-22.
Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 3. Tel. 019-825.714.
Mickey occhi blu
Orario. 15,45; 18; 20,15; 22,30
Lire 12.000, 8000; [illegible]

[illegible]-820563
Il miglio verde.
Orario 15,10; 18,20; 21,45.
Lire 12.000; [illegible]; 7000.

[illegible] Tel. [illegible]
[illegible]
[illegible]. 21. [illegible]; 7000.

JOLLY. Tel. 019-850.570.
[illegible] **luci rosse**
Orario 15; 22,30. Lire 11.000; 8000; 6000.

SALESIANI. Tel. 019-820704
OGGI RIPOSO

[illegible]
MODERNO. Tel. 0182-640.263
Le regole della casa del sidro.
Orario: 20,20; 22,30
Lire 10.000; 6000; 5000.

RITZ. Tel. 0182-640.427.7
Le storie di Agnes Browne.
Orario 21. Lire 5000

[illegible]
AMBRA. Tel. 0182-51419
Il viaggio di Felicia.
Ore 21. Lire 5000

ASTOR. Tel. 0182-50.997.
Il miglio verde.
Or.: 19-22. Lire 10.000; 6000; 5000.

[illegible]
ORDINA. Tel. 019-692.910.
Colpevole d'innocenza.
Orario: 21. Lire 7000

[illegible]
LOANESE. Tel. 019-669.961.
Il collezionista di ossa.
Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000-6000

[illegible]
VERDI 1. Tel. 019-97.249.
Il talento di mister Rypley
Ore 15-17,40-20,20-22,45.
[illegible]

[illegible] **2.** Tel. 019-97.249.
Il collezionista di ossa.
Orario: 15,20-17,30-20,30-22,40
Lire 12.000, 8000

[illegible]

[illegible]
Prevendita delle operette «Scugnizza» (5 aprile) e «La belle Epoque» (6 aprile)

[illegible]. Tel. [illegible].
Il miglio verde
Spettacolo unico ore 21
Lire 10000-7000

DANTE. Tel. 0183-293620.
OGGI RIPOSO

[illegible]

POLITEAMA. Tel. 0183-495930.
Mickey occhi blu
Orari 20,20-22,40
[illegible]

[illegible] 0184-43440
OGGI [illegible]

OLIMPIA. Tel. 0184-251955
[illegible]

CRISTALLO. Tel. 0184-206049.
OGGI RIPOSO

DON BOSCO. Tel. [illegible].
OGGI RIPOSO

ARISTON Tel. 0184-[illegible]
OGGI RIPOSO
Chiuso per premio di regia televisiva
Lire 12000; 8000

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.060
Le regole della casa del Sidro
Orari (indicativi) 15,30; ult. 22,30.
Lire 12000; 8000

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel. 0184-5[illegible]060.
Il talento di Mr. Ripley.
Orari (indicativi) 15,30; ult. 22,30.
Lire 12000, 8000

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel. 0184-506.060
Il miglio verde. (commedia)
Orari (indicativi) 15,30; ult. 22,30.
Lire 12000, 8000

ARISTON ROOF-Sala 3. Tel. 0184-506.060.
American Beauty
Orari 15,30-ult. 22,30.
Lire 12000; 8000

CENTRALE. Tel. 0184-597822.
Titus
Orari (indicativi): 16-19-22,15
Lire 12000; 8000.

TABARIN. Tel. 0184-597822.
Magnolia
Orari: 15,30; ult. 22,30
Lire 12000; 8000

SANREMESE. Tel. 0184-507.070
Man on the [illegible]
Orari (indicativi) 15,30; ult. 22,30.
Lire 12000; 8000

Un «bypass» della via Aurelia, a quattro corsie, per il traffico pesante diretto a Riva Trigoso

Sestri Levante: una strada nelle aree Fit

Costerà 3 miliardi e mezzo, pronta la gara d'appalto

Giuliano Vignolo

SESTRI LEVANTE

Una nuova strada collegherà la via Aurelia, dall'inizio dell'area ex Fit, con via del Petronio a Riva Trigoso. L'amministrazio[illegible] comunale ha approvato il progetto esecutivo del primo lotto dell'opera inserita nel piano di recupero delle aree ex Fit. Verrà indetta in questi giorni la gara per l'affidamento dei lavo[illegible] che comportano [illegible] spesa di [illegible] miliardi e 500 milioni, che dovranno iniziare entro il [illegible] giugno. La strada [illegible] finanziata con 2 miliardi e [illegible] milioni dallo Stato [illegible] con 600 milioni dalla Regione Liguria.

Con il primo lotto verrà costruita la parte più lunga della strada; il [illegible] che parte dalla curva che immette al sottopasso di via Fasce nei pressi della Lapide, [illegible] via del Petronio. Il secondo lotto sarà dalle aree di Cantine Mulinetti all'inizio del tra[illegible] [illegible] sta per essere iniziato. Una strada a quattro corsie, due per ogni senso di marcia, che costeggia la ferrovia ed è parallela all'Aurelia sino all'inizio della salita del Bracco. Secondo gli amministratori [illegible] [illegible] Levan[illegible] la nuova arteria toglierà dall'Aurelia il traffico pesante diretto [illegible] Riva Trigoso. Per costruirla sarà necessario espropriare «per pubblica utilità» [illegible] [illegible] [illegible] cui è previsto il tracciato.

Sono previsti nei circa [illegible] metri del primo tratto, tre impianti semaforici; la larghezza della strada è tra i 13 e i 16 metri, con banchina (dove possibile) da oltre un metro, marciapiedi, zone di sosta e pali alti dieci metri per l'illuminazione pubblica. Previsto un filare di alberi, una pista ciclabile larga due metri e mezzo e [illegible] percorso pedonale di circa due metri. La pista ciclabile e il percorso pedonale avranno invece una loro illuminazione realizzata con pali alti quattro metri [illegible] mezzo. Naturalmente è prevista la costruzione di una rete di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche.

In città, però, c'è anche chi è perplesso sull'utilità della [illegible] strada. Sono dubbi avanzati [illegible] chi considera che la nuova arteria fa parte del piano di recupero delle aree ex Fit e che, su ammissione del sindaco Chella, [illegible] piano è in forse finche la Finarvedi non trasferirà altrove lo stabilimento Gilby.

Il Comune però non vuole perdere il finanziamento e procede a quella che è la prima opera prevista nel complesso delle aree ex Fit, naturalmente [illegible] la speranza che tutto il Piano di recupero venga attuato.



[illegible] qui partirà il primo lotto dei lavori per la nuova strada, parallela alla ferrovia, che collegherà Sestri a Riva Trigoso [illegible]

Arenili tra novità e dubbi

Torneranno i battelli turistici
Un albergo al posto del cantiere

[illegible] TRIGOSO

Tanto il Comitato per il «Bagnun», la più grande manifesta[illegible] che [illegible] svolge in estate a Riva Trigoso, come le due asso[illegible] di pescasportivi «Borgo Renà» e «A scurpena», potranno costruire le loro sedi sull'arenile, purché i manufatti [illegible] in legno e permettano il più possibile la visione della spiaggia. [illegible] [illegible] dei punti fondamentali del Piano per la sistemazione della costa di Riva Trigoso, redatto dall'architetto Riccardo Sala di Milano, presentato l'altra [illegible] al Centro sociale di via Caboto a Riva dagli amministratori comunali. La frazione sestrese ha partecipato compatta alla presentazione dell'iniziativa e ha espresso il più completo [illegible] so al Pia[illegible] che verrà portato in Consiglio comunale p[illegible] l'approvazione. Tra le novità del Piano [illegible] prolungamento del moletto di Ponente che consentirà, dopo trent'anni, il ritorno dei battelli turistici.

Unico nodo da sciogliere la presenza del Cantiere navale ligure di Ponente che, secondo il piano regolatore, dovrebbe lasciare il posto ad un grande albergo. Il sindaco Mario Chella ha spiegato che la proprietà del cantiere ha la concessione sino al 2006 «poi dipenderà da Roma, visto che il cantiere [illegible] [illegible] area demaniale di interesse nazionale».

Nel cantiere, che fino a 15 anni fa faceva rimessaggio, attualmente sono impiegate [illegible] persone per la costruzione di barche e una cinquantina [illegible] indotto diretto. Il Piano [illegible] prevede altri stabilimenti balneari, oltre ai quattro attuali, bensì altre due spiagge libere attrezzate, oltre a quella esistente. Rimarrà una buona parte di arenile totalmente libero alla balneazione. In questi giorni il Comune sta concludendo l'iter burocratico per avere dalla Regione e dalla Capitaneria diporto la concessione di tutto l'arenile. [g. vi.]

DALLA [illegible]

RECCO

Un piano di sviluppo per le aziende locali

Il Comune di Recco ha presentato alla Regione Liguria un proprio Piano di sviluppo locale, denominato «L'alveare», e ha ottenuto [illegible] finanziamento nell'ambito del fondo europeo Obbiettivo 2. Il Piano prevede, per il periodo 2000-2001, la realizzazione di una serie di attività di ricerca, formazione [illegible] assistenza all'avvio di impresa.

[illegible]

Attenzione ai truffatori finti inviati del Comune

Un uomo [illegible] una donna in questi giorni si presentano nelle case spacciandosi per inviati del Comune. Dicono di essere incaricati al controllo [illegible] eventuali medicinali scaduti e ad iniziare pratiche per l'esenzione dal ticket. Appena [illegible]scono a distrarre l'attenzione rubano quanto è a portata di mano. Dal Comune [illegible] gli anziani di non aprire [illegible] porta ad estranei.

LAVAGNA

Sindacalisti Deutsche Bank in convegno al Park Hotel

In questi giorni [illegible] Real Park Hotel di Lavagna sono riuniti sindacalisti provenienti da tutta Italia per discutere sulle prospettive della Deutsche Bank. La banca si trova in un momento particolare, in termini organizzativi ed occupazionali, dovuto alle acquisizioni di altre banche europee. I sindacalisti discuteranno sulle ripercus[illegible] sui dipendenti

CHIAVARI

Novità sull'amianto Parlano i tecnici dell'Asl 4

Domani sera alle 21 nella sede chiavarese dell'Ordine degli ingegneri della Provincia di Genova, av[illegible] un incontro sul tema: «Novità sull'amianto». Relatori Cristina Bancomina e Silvana Gatti dell'Asl 4

SESTRI [illegible]

Conferenza sanitaria sull'infezione da Hiv

Questa sera alle 20,30 al teatro La Lavagnina di Sestri Levante si svolgerà un incontro scientifico sul tema: «L'infezione da Hiv e le patologie correlate». L'incontro è organizzato dai Dipartimenti di Medicina dell'Asl 4, dall'Universi[illegible] di Genova e dalla società dei Medici del Levante.

SANTA MARGHERITA

Il Consiglio comunale modifica il bilancio

Si riunisce questa sera il Consiglio comunale: all'ordine del giorno alcune variazioni di bilancio e la convenzione con Portofino per la gestione del Distretto sociale 79. Verrà modificato il regolamento per l'asilo nido.

CHIAVARI

Sabato cerimonia funebre per la vedova di «Marzo»

Tornano sabato a Chiavari le ceneri [illegible] Maria Vitiello, morta a Milazzo la scorsa settimana, vedova del comandante partigiano G.B. Canepa «Marzo», [illegible] dei personaggi più importanti della Resistenza nel Levante ligure. La commemorazione in ricordo di Maria Vitiello si svolgerà alle 15, 30 al cimitero di Chiavari. [g. vi.]

Rapallo: un uomo di 58 anni malato di cuore

Scomparso da martedì Era morto nel garage

RAPALLO

Un uomo di 58 anni, Attilio Moggi, abitante in via Laggiaro a Rapallo, ieri mattina [illegible] stato trovato morto all'interno [illegible] un garage in un cantiere edile in località Saltinciolo, sulle alture di Rapallo. L'uomo [illegible] da [illegible] dal giorno prima ed era [illegible] la moglie, Antoniet[illegible] Maestrini, [illegible] segnalare ai carabinieri la scomparsa del marito.

[illegible] tardo pomeriggio dell'altro ieri erano [illegible] effettuate alcune ricerche che non avevano dato esiti positivi. Ieri mattina il genero ha pensato [illegible] andare in alcune [illegible] dove Moggi svolgeva piccoli lavori [illegible] giardinaggio; le [illegible] ricerche si [illegible] concluse quando ha scorto il corpo [illegible] vita del [illegible] all'interno de garage chiuso. Per aprire il box è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco di Rapallo.

Probabilmente [illegible]oggi, sofferente di disturbi cardiaci, è stato colto da malore ed [illegible] morto durante la notte.

La sua [illegible] è stata trovata parcheggiata poco lontano, lungo [illegible] strada che sale da Rapallo verso San Lorenzo della Costa. Sono ancora tutte [illegible] chiarire le ragioni della presenza di Moggi in quel garage all'interno di un cantiere edile e perchè [illegible] box era chiuso.

La polizia di Rapallo ha avviato immediatamente un'indagine per chiarire i punti oscuri della vicenda. Qualche chiarimento potrà arrivare dall'autopsia predisposta dal magistrato.

Moggi, pur sofferente da tempo di disturbi al cuore, era impegnato in piccoli lavori e guidava regolarmente l'auto. Forse è entrato nel cantiere edile per terminare un lavoro, o per prendere attrezzi che gli occorrevano.

Il particolare della porta del garage chiusa a chiave desta alcune perplessità che dovranno essere chiarite dalle indagini della polizia. [g. vi.]

Inchiesta della polizia: i piccoli sarebbero nomadi «acquistati» direttamente dalle famiglie

Rapallo, due denunce per pedofilia

Una coppia di commercianti «ospitava» ragazzini

RAPALLO

La polizia di Rapallo sta indagando su un inquietante [illegible] d[illegible] pedofilia. Inquietante perchè le vittime delle attenzioni di [illegible] coppia di commercianti rapallesi di 39 e 36 anni, sono due bambini [illegible] [illegible] [illegible] dodici [illegible]. Pare che i due commercianti «acquistassero» la compagnia dei due ragazzini, che ospitavano spesso in [illegible] loro, forse direttamente dai genitori, nomadi, da tempo stabilitisi a Mantova dove hanno ottenuto un'abitazione dal Comune. «Dormire nel nostro letto gratificava i due bambini - hanno detto i due commercianti agli inquirenti per giustificare la sovente presenza dei due minori in [illegible] loro. Li abbiamo conosciuti l'estate scorsa e tra noi [illegible] nata un'amicizia spontanea».

Stando a quanto trapela dal commissariato di polizia di Rapallo, più che di amicizia si tratterebbe di attenzione morbosa considerando che nell'abitazione dei due commercianti sono [illegible] trovati indumenti intimi dei bambini. La polizia ha iniziato le indagini dopo un esposto presentato da un commerciante che ha l'attività [illegible] fianco di quella dei due coniugi sospettati di pedofilia. Il commerciante si [illegible] insospettito per le attenzioni che marito e moglie avevano nei confronti dei due ragazzini, che hanno comunque una loro famiglia. Considerato lo strano comportamento della coppia, il commerciante aveva raccontato [illegible] fatto [illegible] commissariato e gli agenti, capito [illegible] non si trattava di calunnia, hanno iniziato le indagini.

Appostamenti, controlli e visite nel negozio della coppia, hanno portato alla denuncia [illegible] due negozianti per atti [illegible]essuali con minori. La procu[illegible]a della Repubblica di Chiavari ha aperto un'inchiesta sulla vicenda, della quale è stato informato anche il tribunale dei minori. [illegible] polizia durante gli accertamenti, durati mesi e mesi, ha accertato che i bambini [illegible] stati oggetto di pesanti «attenzioni» da parte dei due presunti pedofili. I due bambini [illegible] figli di nomadi che vivono in condizioni non abbienti, abituati [illegible] condizioni sociali ed igieniche scadenti, bisognosi di soldi. Questo particolare rende ancora più triste e sconvolgente il fatto.

I due commercianti, [illegible] detto sono stati denunciati alla magistratura e i due bambini sono tornati con i loro genitori a Mantova. La notizia della denuncia dei due coniugi, che hanno la loro attività commerciale in pieno centro di Rapallo, ha fatto rapidamente il giro della città. [g. vi.]

[illegible] VANDALI [illegible]

Deturpati i palazzi di Sestri

Nella notte tra martedì e mercoledì ignoti vandali hanno imbrattato alcuni edifici, appena ristrutturati, con scritte [illegible] vernice [illegible]. Scritte apparentemente [illegible] significato, ma considerando [illegible] particolare momento che sta vivendo l'ammini[illegible] comunale, il significato potrebbe essere abbastanza evidente. «Vediamo [illegible] non fare gli arrivisti» è scritto sulla facciata di Palazzo Pallavicini, sede del municipi[illegible]. Ieri mattina un incaricato del Comune ha cercato di cancellare la scritta, ma [illegible] risultato è stato quello di evidenziarla ancor più. «Chi giudica spregiudica» recita invece la scritta sulla facciata [illegible] una [illegible] in via Palestro. Sui muri candidi della Galleria Rizzi, recentemente restaurata, invece [illegible]i parla di sport: «Lo sport è impegno sociale» sul lato dell'edificio che si affaccia sulla Baia del Silenzio: qualche metro più [illegible] Nord «Adriano, ci siamo anche noi. L.C.». [g. vi.]

I Cavalieri [illegible] Malta disponibili a cedere l'area occorrente, nessuno decide

Chi deve costruire il marciapiedi?

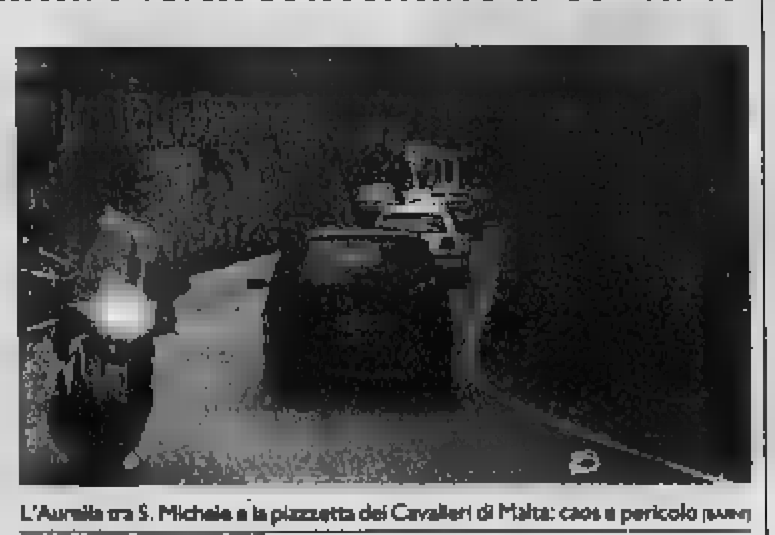
S. Michele di Pagana: i Verdi sollecitano il Comune

RAPALLO

[illegible]a anni si parla [illegible] necessità di costruire un marciapiedi lungo la strada che dalla piazzetta dei Cavalieri di Malta scende [illegible] chiesa di San Michele [illegible] Pagana. I Cavali[illegible] già da tempo hanno dato la loro disponibilità a cedere la striscia di terreno occorrente alla realizzazione del marciapiedi a sbalzo.

[illegible] [illegible] sollecitare l'opera pubblica [illegible] i Verdi del Tigullio Occidentale, i quali ricordano che alla proposta di cessione del terreno, i Cavalieri «si sono sentiti rispondere dal Comune che l'opera non è di competenza comunale ma dell'Anas».

Il tratto di strada che scende dalla piazzetta dei Cavalieri è di una pericolosità unica per i pedoni: è stretta, tortuosa, non ci sono possibilità di togliersi dalla carreggiata al passaggio di mezzi pesanti o quando due bus si incrociano occupando per intero la larghezza della strada. I verdi sosteng[illegible] [illegible] essere costretti [illegible] chiedere direttamente al loro gruppo regionale di iniziare l'iter presso tutti gli uffici e dicasteri competenti al fine di risolvere l'annosa questione della salvaguardia delle persone che transitano a piedi da [illegible] [illegible] di Pagana [illegible] piazzetta sulla sommità della salita». [g. vi.]



L'Aurelia tra S. Michele e la piazzetta dei Cavalieri di Malta: caos e pericolo [illegible]

Tall Ships e ricordi storici

Recco ospiterà due grandi velieri [illegible]

RECCO. Saranno alla fonda del piccolo golfo [illegible] Recco, mercoledì 19 aprile, [illegible] «Ciudad d[illegible] Cadiz» e la «Fortune light», due imbarcazioni a due alberi della Marina militare spagnola, la storica Armada. L'assegnazione da parte degli organi[illegible] genovesi di due barche che parteciperanno alla regata transatlantica, in partenza da Genova, è stata [illegible] richiesta del Comune [illegible] Recco che intende così collaborare [illegible] riuscita delle iniziative collaterali della manifestazione sportiva.

«Per noi sarà significativo poter ospitare per un giorno una cinquantina di ufficiali e marinai dell'Armada spagnola - commenta Sandro pellegrini, presidente della Pro Loco. Avevamo suggerito [illegible] poter ricordare i grandi legami che uni[illegible] Recco alla storia della Spagna. A noi premeva esaltare il ruolo di Nicoloso da Recco». [g. vi.]

Per il gruppo Orsero parlano i numeri e le tonnellate di merce movimentata

A Vado la «guerra delle banane»

Genova cerca di minacciare il Refeer Terminal

[illegible]

VADO L.

Genova matrigna ma, questa volta, potrebbe [illegible] pane per i suoi denti. [illegible] «guerra» dichiarata ma, visti i nomi [illegible] il peso dei contendanti, la battaglia è aperta. Da una parte c'è Alfonso Clerici, operatore terminalista genovese, leader del settore frutta del porto di Genova, che ha deciso di creare un pool di imprenditori raccolto attor[illegible] alla società «Freshlog». La società, oltre a Clerici, vede la partecipazione [illegible] generali di Verona, la Btz di [illegible]naco di Baviera, l'Interporto Campano spa [illegible] Napoli, la Conerpo (Consorzio di produttori con [illegible] a Bologna), la Servizi ferroviari e logistici (partecipa l'Autorità portuale di Venezia) e Intistudio Consiel di Milano. L'obiettivo è di promuovere la promozione e l'organizzazione logistica dei beni deperibili come i prodotti agroalimentari, ortofrutticoli e coloniali. Non solo. La nuova società mira a recuperare e sviluppare risorse infrastrutturali [illegible] occupazionali puntando sulla [illegible] fredda. La «Freshlog» parla di concorrenza ai porti [illegible] Nord Europa ma, [illegible] Vado Ligure, la nuova società viene vista come un attacco al primato italiano (60 per cento dell'ortofrutta importato) nella movimentazione [illegible] prodotti freschi.


Un momento del varo ufficiale della «Cala Pula», bananiera del «Gf Group» che fa capo alla famiglia Orsero e ai suoi soci

«Per quello che ci riguarda guardiamo sempre con attenzione quello che fa la concorrenza ma [illegible] la consapevolezza di [illegible] secondi [illegible] nessuno», commenta Antonio Rognoni, direttore marketing del Refeer Terminal di Vado, uno dei fiori all'occhiello della galassia «GF Group» che fa capo alla famiglia Orsero e ai suoi soci. I numeri, la differenza [illegible] tonnellate [illegible] ampiezza dello scalo, giocano [illegible] favore del [illegible] savonese. Lo [illegible] sono state movimentate 363 mila tonnellate di merci contro i 140 mila di Genova, lo spazio disponibile a vado è di 200 mila metri quadri contro i 50 mila [illegible] genovesi. Le previsioni crescita, poi, [illegible] più che buone. Con l'entrata di nuove bananiere (le ultime quattro navi della classe Cala risalgono a poche [illegible]ttimane fa) han[illegible] portato [illegible] scalo vadese [illegible] lavorare [illegible] solo per il gruppo, comunque in crescita fisiologica, ma anche per terzi. Per il 2000 l'ipotesi di superare le 400 mila tonnellate di merce non è [illegible] miraggio. E con gli [illegible] uniti all'acquisizione (senza tagliare po[illegible] di lavoro ma anzi, con l'obiettivo di incrementarli) della Costa Container Lines l'attività al terminal vadese si potrà incrementare.

Ma che [illegible] il Refeer Terminal e Genova ci [illegible] attriti lo dimostrano altri segnali. Al varo della Cala Pula, nel novembre scorso, Raffaello Orsero, «anima» del gruppo, aveva espresso [illegible] strategie del gruppo anche quello [illegible] potenziare la logistica. Stranamente la stessa «idea» del gruppo di imprenditori guidato da Clerici. Non solo. Tra i soci della nuova realtà genovese ci sono i Mercati generali di Verona [illegible] tra i soci della «Gf Group», risultano importanti imprenditori del settore import-export di Verona che hanno, tra i loro compiti, quello di commercializzare la frutta che sbarca a Vado sui mercati del Nord Italia. Solo coincidenze o una vera e propria guerra sferrata da Genova contro i savonesi? Da Vado e Albenga (mente del gruppo Orsero) nessuna risposta se non la consapevolezza di voler rimanere i leader.

Per il lutto che ha colpito le Rossello

Statua Madonna La lite è sospesa


I consiglieri Santi e Lirosi hanno difeso le [illegible] nella vicenda della statua

SAVONA

La morte della madre generalizia delle Rossello, Maria Celsa Giuseppa Benetti, placa la contesa fra i consiglieri comunali per la statua della Madonna di Nostra Signora di Misericordia. I funerali della madre superiora [illegible] svolgeranno stamane alle 9,30 in Duomo e così la vicenda sollevata dal [illegible]sigliere Dario Amoretti che aveva chiesto al sindaco di ottenere la restituzione della statua custodita nella chiesa accanto alle scuole Ferro Franceri alla Campanassa è passata in secondo piano. Una proposta che aveva trovato la ferma opposizione della maggior parte dei consiglieri a cominciare da Pietro Santi e Franco Lirosi. Ieri [illegible]ra il consigliere Amoretti di fronte al grave lutto che ha colpito le Rossello ha proposto il rinvio della pratica. Carlo Cerva, invece, come consigliere della Campanassa ha detto che all'associazione sarebbe stata più che sufficiente una [illegible] della statua. Proposito subito sostenuto dal consigliere di Forza Italia Cristian Ghigo Gaspari. Infine Franco Lirosi: «Se la Campanassa vuole una copia, se la paghi». Pietro Santi era pronto a difendere le suore ma [illegible] è stato necessa[illegible]. [e. b.]

La Rsb ora invita gli iscritti addirittura [illegible] votare il [illegible] partito

Lo sciopero dei vigili del fuoco che il ministro non ha ricevuto

[illegible]

«Ci hanno detto [illegible] il ministro Bianco era molto [illegible] però questi impegni non gli hanno impedito di incontrare altre rappresentanze sindacali»: il coordinatore regionale della Rappresentanza sindacale di base della Protezione civile, il caposquadra dei vigili del fuoco Germano Sciaccaluga, an[illegible] appello nazionale [illegible] tutti gli iscritti. In [illegible] documento dell coordinamento nazionale della Rsb, infatti, si invitano i vigili del fuoco a non votare l'organizzazione politica cui appartiene il ministro dell'Interno.

Lo sciopero di oggi, dalle 10 alle 14 il personale turnista e [illegible] 8 alle 14 quello giornaliero, [illegible] la prima risposta «in quanto il ministro Bianco ha disertato l'incontro di conciliazione, previsto dalle procedure di raffreddamento, che si è tenuto presso [illegible] Direzione generale della Protezione civile e dei Servizi antincendio il 27 marzo scorso».


Vigili del fuoco in sciopero

Tra i problemi dei vigili del fuoco, la soluzione della vicenda contrattuale in discussione [illegible] oltre due anni (mentre l'inflazione [illegible] già cresciuta rispetto all'adeguamento dell'1,4 per cento ancora in trattativa), il pagamento al mese successivo delle competenze maturate per [illegible] mansioni in [illegible]io straordinario.

L'accusa ritorna contro il ministro Bianco: [illegible] ostina a non voler incontrare la nostra delegazione che gli ha posto [illegible] di interrogazioni, sottolineando le ambiguità [illegible] nella [illegible] organizzazione di governo circa l'Agenzia [illegible] Protezione civile e [illegible] Corpo nazionale dei Vigili del fuoco». In pratica, «vogliamo essere la componente principale della Protezione civile, quella che deve [illegible]gere i volontari, altrimenti rischieremo [illegible] veder ridurre gli organici compensati con [illegible] maggiore sfruttamento delle associazioni di volontari».

Dopo lo sciopero nazionale odierno, la Rappresentanza sindacale di base ha programmato un raduno a Genova dei pompieri dell'alta Italia [illegible] prossimo 5 aprile: concentramento alle 9 nei giardini antistanti la stazione Brignole, tutti in tenuta da intervento, completa di elmetto. Seguiranno [illegible] raduno per il centro a Roma e un altro a Catania, giusto per passare davanti alla casa dell'«antidemocratico ministro».

A siglare i manifestini della Rsb, un panda con l'elmetto e la scritta: «Difendiamo Vvf». [a.p.]

Prorogato [illegible] Genova al 15 giugno il decreto «anti-benzene» per i veicoli non catalizzati

Via libera a tre su una sola vettura

Il Comune soddisfatto dei primi sei mesi di divieto

GENOVA

Se si viaggerà almeno in tre sulla stessa vettura, sarà possibile, anche senza disporre d'una vettura catalizzata, attraversare il centro [illegible] Genova per tutto il periodo in cui [illegible] prorogato il decreto «anti-benzene». Il Comune [illegible] Genova ha infatti deciso nei giorni scorsi di effettuare una ampia proroga del decreto che scadeva, per termini aturali, il 31 marzo. Il blocco delle vetture private (non i motocicli [illegible] le categoria «speciali» autorizzate) dalle [illegible] alle 10,30 di tutti i giorni feriali (eccetto i festivi e i prefestivi) [illegible] in vigore nel [illegible] della [illegible] sino al 15 giugno, quando si chiuderanno le scuole e diminuirà automaticamente [illegible] traffico dlele prime ore dle mattino.

Ieri, infatti, è stato diffuso a Palazzo tursi [illegible] breve [illegible] to: [illegible] di Genova, sulla base dei risultati conseguiti nel periodo di vigenza del provvedi[illegible] anti-benzene, [illegible] dall' organo tecnico provinciale e sull'indicazione pervenuta dallo stesso di prorogare ulteriormente il provvedimento, al fine di acquisire ulteriori elementi per una valutazione più complessiva dei dati relativi [illegible] tutti gli agenti inquinanti, proroga [illegible] provvedimento, la cui scadenza [illegible] fissata [illegible] 31 marzo, al 15 giugno 2000. Rimangono interessate al provvedimento tutte le zone già indicate ad eccezione di Corso Perrone, che è pertanto esclusa, e permangono le esenzioni previste escluse quelle rilasciate a carattere provvisorio.


Prorogato il decreto «anti-benzene» per i veicoli non catalizzati

La nuova ordinanza prevede la possibilità delle auto non catalizzate ma che abbiano a bordo, oltre al conducente, tre persone, di poter attraversare la zona a traffico limitato dal provvedimento anti-benzene.»

L'assessore al traffico Arcangelo merella ha insistito sulla natura [illegible] punitiva» del provvedimento che appunto prevede l'allargamento delle maglie [illegible] divieti ai «viaggi comitiva», [illegible] decisione che è [illegible]che presa per favorire coloro i quali si recono nel capoluogo dalle Riviere e che potrebbero [illegible] obittivamente in difficoltà soprattutto se sono a Genova per motivi di lavoro. Spiega merella: «I vigili urbani e i nostri osservatori tecnici hanno accertato che sovente il traffico è intasato dalla presenza di moltisisme vtiure che hanno una sola persona, il guidatore, a bordo. Molte volte - nel caso di pendolari o anche di signore che si recano ine entro per fare la spesa o dello shopping - un po' di organizzazione collettiva potrebbe far scendere di tre volte il potenziale inquinamento» [p. l.]

«L'Indiano» lancia un'iniziativa per beneficenza

A Cairo il ricordo di De André in una serie di spettacoli live

CAIRO M.

Sette appuntamenti con le canzoni di Fabrizio De [illegible] che avranno un unico filo conduttore: la solidarietà. Protagonista sarà Marco Pozzi, presidente del club «L'Indiano», nato per ricordare il cantautore genovese, che insieme alla sua band salirà sui palcoscenici della Val Bormida e della Riviera.

Una [illegible] di «tournée» che prenderà il via il 16 giugno a Cairo Montenotte, in piazza Savonarola, nel cuore del centro storico. Il ricavato verrà devoluto alla sezione locale [illegible] quest'anno festeggia i 50 anni di attività. Marco Pozzi [illegible] il suo gruppo, il 14 luglio [illegible] a Finale Ligure, mentre il 21 luglio «debusterAn[illegible]d Albenga. Il 22 luglio, appuntamento [illegible] non perdere perchè a Carcare sul palco salirà anche Danila Satragno, [illegible] jazz cairese, corista nell'ultima tournée [illegible] De André.


L'indimenticato Fabrizio De André sarà ricordato in una serie di concerti in Val Bormida

E ancora, il 28 luglio, atmosfere magiche fra le mura del castello di Dego che renderà ancor più suggestivo lo spettacolo. Il 3 agosto, poi, è in programma un concerto a Vispa, e l'11 nel castello di Finalborgo.

Un calendario fitto di appuntamenti per rendere omaggio all'indimenticato cantautore e per far rivivere atmosfere uniche sullo sfondo di canzoni e musiche che hanno accompagnato [illegible] generazioni e il [illegible] ricavato verrà devoluto in beneficenza. [L. b.]

Iniziativa degli abitanti [illegible] il Liceo artistico Klee

Urbe, storia e attrattive in un dèpliant turistico

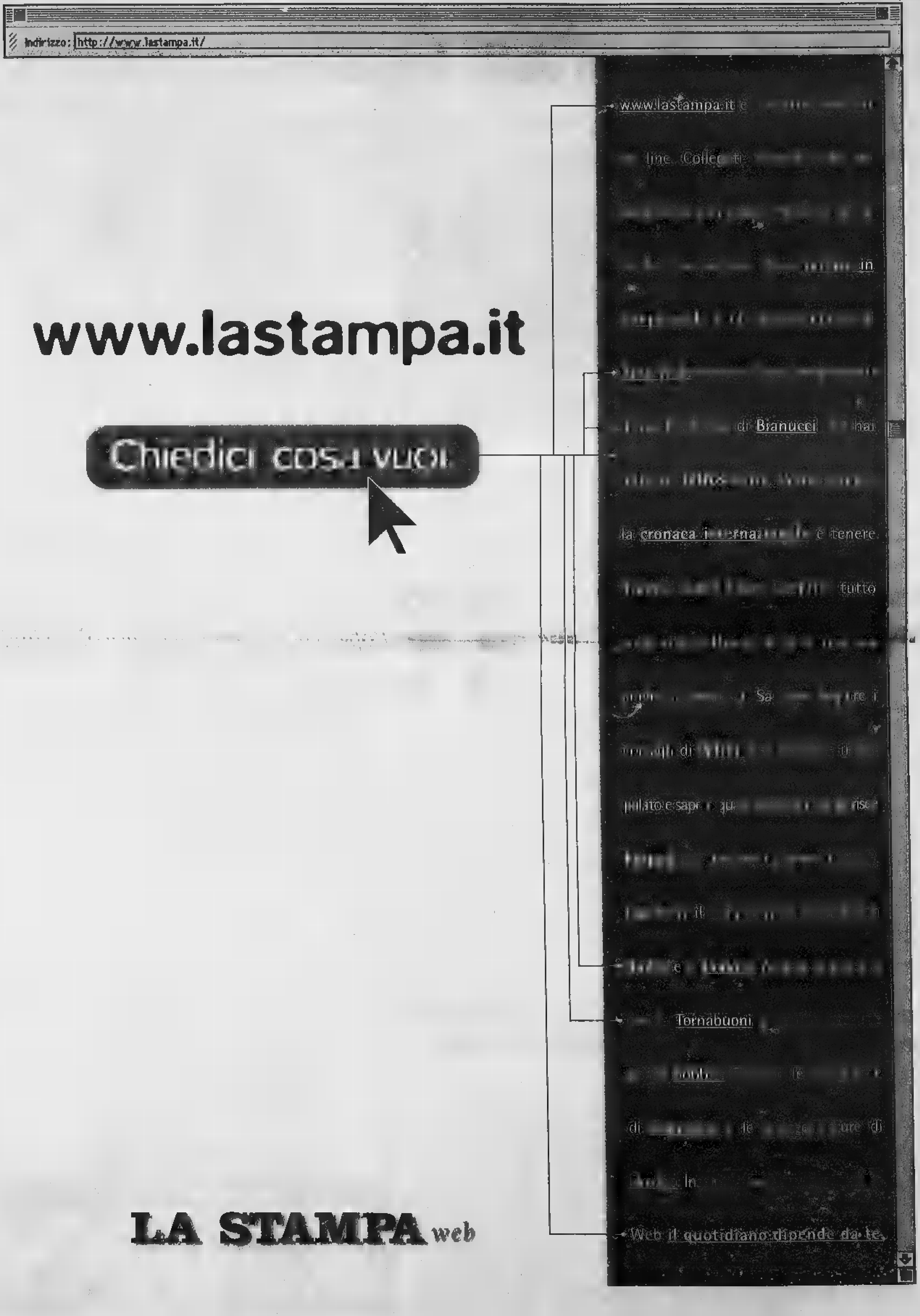
URBE

Un dèpliant realizzato con la [illegible] residenti e degli studenti del liceo artistico Paul [illegible] di Genova per promuovere il paese. L'iniziativa è del Comune di Urbe e ha come obiettivo quello di far [illegible] le caratteristiche storiche, culturali e paesaggistiche [illegible] piccola località dell'entroterra savonese.

Non solo, ma in attesa di conoscere nei dettagli il depliant, che verrà presentato ufficialmente nei prossimi giorni, il paese ha partecipato, in collaborazione con la Comunità montana del Giovo, a «Bit 2000» con uno stand rigorosamente Made in Urbe. Sono stati esposti oggetti tipici dell'artigianato locale, ma anche ricci e foglie di castagno, pannelli ideati e realizzati dai ragazzi del liceo [illegible], diretti [illegible] professor Franco Buffarello che ad Urbe trascorre le vacanze estive. Non solo, [illegible] all'interno dello stand si [illegible] alternati i residenti del paese che hanno offerto ai visitatori i canestrelli, dolci tipci della gastronomia della zona.

Tuttavia, come spiegano in Comune, l'attività di promo[illegible] altre iniziative. Sono, [illegible] esempio, in fase di distribuzione depliant e pieghevoli nelle sedi Iat e Apt regionali. Inoltre, è in corso di attivazione il sito Internet all'interno del «macro-conte[illegible] Alpi del Mare, e sono stati presi contatti per [illegible] partercipazione al prossimo Expo di Savona.

Non solo, ma si [illegible] lavorando per creare nuove reti di collaborazione attraverso gemellaggi [illegible] altre località italiane [illegible] straniere e con tour operator che si occupano di Incoming Italia. [l. b.]


Indirizzo: http://www.lastampa.it/
www.lastampa.it
Chiedici cosa vuoi
www.lastampa.it
Bianucci
tutto
Tornabuoni
Web il quotidiano dipende da te.
LA STAMPA web

Brutto biglietto da visita per il Ponente in previsione dell'«assalto» del ponte pasquale

Statale 28, un viaggio nell'abbandono

Gallerie spente e discariche lungo l'importante strada

Enrico Ferrari

IMPERIA

E' il biglietto d'ingresso della Riviera per tanti turisti in arrivo dal Piemonte, e la prossima Pasqua è destinata a riempirsi di vacanzieri. Ma la Statale 28 è un biglietto d'ingresso decisamente scadente. E più è vicina la costa, peggiore appare l'aspetto. Questa è la cronaca di un viaggio dal capoluogo fino a Ceva, [illegible] so gallerie spente, discariche abusive sul ciglio della strada, lavori eternamente in corso, asfalto sconnesso. Insomma, un incubo per l'automobilista che invece vorrebbe godersi un po' di paesaggio.

Sono le [illegible] e un quarto. Il primo restringimento lo si trova già con le ultime case di Castelvecchio alle spalle. Gli operai [illegible] riparando la carreggiata subito dopo la bretella con l'Argine Sinistro. Ma è soltanto l'antipasto. A Passo Rocche, stanno costruendo un distributore, ma ci sono già polemiche perchè vi dovrebbe passare accanto il nuovo tracciato della Statale: per cui, interventi bloccati. Vicino al supermercato «Sasa», si stanno rifacendo i canali di scolo. Bisogna moderare la velocità. Più avanti, la strada è delimitata sul lato torrente, [illegible] per le opere della variante.

Finalmente, siamo arrivati alle porte di Pontedassio: anche, qui, i segnali ci avvertono di lavori in corso (che [illegible] però fermi). In questo punto, tempo [illegible] infatti caduta [illegible] frana. Anche l'ingresso di Pontedassio avrebbe bisogno di interventi. L'auto procede a sobbalzi sull'asfalto sconnesso. Il passaggio dei mezzi pesanti si fa sentire, e vedere.

Sono le 8,25. Fuori da Pontedassio, è stata chiusa la deviazione che conduceva in galleria, tra l'Eurosomme e l'Italgraf. Si procede fra [illegible] e rampe che andrebbero riasfaltate. Superata l'Ilagraf, un bel simbolo dell'inciviltà: lungo la Statale 28 si apre uno spiazzo sterrato, che qualcuno ha tranquillamente trasformato in una discarica. I «soliti ignoti» hanno abbandonato frigoriferi, lavatrici, sanitari, inerti e addirittura pezzi di auto. Ore 8.30, benvenuti in Riviera.

Dopo Garzi, frazione di Chiusavecchia, il guard rail di una curva a S è ripiegato, segno di un incidente. Accanto alla carreggiata crescono alte le erbacce e si moltiplicano le reti di contenimento, che imbrigliano i [illegible] menti franosi. Attraversiamo la galleria San Lazzaro, superiamo una lunga serie di piazzole fangose, non asfaltate, che non invitano certo a fermarsi per prendere aria o godersi il panorama. Dappertutto, persone con alto [illegible] civico hanno lasciato carte, cartocce e cartoni. [illegible] manca [illegible] sorta di piccolo deposito di tubi. Dopo il bivio per Cesio e Colle San Bartolomeo, un cartello avverte: «Galleria [illegible] illuminata». E segue precisa, giusto per non lasciare dubbi: «Galleria spenta». E' la «Zerbino», 523 metri di oscurità assoluta. Gli abbaglianti sono necessari, e quasi non bastano. E' così da mesi. Eppure, da queste parti sono già successi incidenti mortali.

Anche i tunnel seguenti lasciano a desiderare. Nella «Cesio», i fari sono spenti in vari punti. Alcuni fari spenti anche lungo i 1875 metri della galleria più lunga, la San Bartolomeo, proprio sotto il Colle, che comunque ha pannelli bianchi alle pareti e quindi migliore visibilità. Qui, però, la vera paura è rimanere bloccati. Non si vedono telefoni per chiamare soccorso, non ci sono rientranze per ripararsi.

Sono le 8,40, si avvicina Pieve. Accanto a rio Lea, sono accumulati inerti, come se qualche camion fosse passato e li avesse scaricati. All'uscita di Acquetico, c'è un segnale di pericolo, segnaletica in rifacimento. Si nota un pezzo di guard rail divelto. Sono passate le 8.50, nella piazza di Pornassio vari posti macchina sono inutilizzabili per lavori in corso che hanno accumulato grosse pietre. Dopo frazione Case Rosse, altra piazzola ingombra di cartoni e pneumatici. Dal bivio per Cosio, un cumulo di lamiere arrugginite. Sono quasi le 9, ecco Nava, la brina sui prati sembra zucchero a velo. Anche qui stanno rifacendo la segnaletica a terra. Ed è subito Piemonte.



Qui a sinistra l'imbocco della galleria «Zerbino» lungo la statale [illegible] per il Piemonte all'altezza del bivio per Cesio. Ormai da [illegible] è senza illuminazione. A destra [illegible] spiazzo per la [illegible] accanto all'importante direttrice trasformato in una discarica



L'assessore Saldo fa il punto su lavori, progetti e finanziamenti

Nasce la variante di Pontedassio
Il traforo di Armo? «Un'incognita»

IMPERIA

Procede, [illegible] con lentezza e a tronchi. E soprattutto, [illegible] da sciogliere il nodo cruciale del traforo Armo-Cantarana: esiste il preforo, l'opera sarebbe di vitale importanza per avvicinare il Piemonte [illegible] (il tunnel eliminerebbe il valico del Colle di Nava, panoramico ma tortuoso), ma per adesso [illegible] progetti e finanziamenti, tenuto conto che occorrerebbero [illegible] 200 miliardi.

A valle, invece, qualcosa si comincia a intravvedere. L'ammodernamento del tronco Imperia-Pontedassio è in embrione. Il Consiglio comunale del capoluogo, qualche giorno fa, ha dato l'ok al progetto preliminare, che prevede un tracciato a fianco dell'attuale, quasi [illegible] sponda [illegible]. Dice Gabriele Saldo, [illegible] provinciale a Viabilità e Lavori pubblici: «E' stato realizzato su incarico della Provincia, in accordo con l'Anas e i Comuni di Imperia e Pontedassio».

Più [illegible], [illegible] nascendo la variante di Pontedassio: c'è già parte del viadotto sull'Impero, si snoderà tutta sulla sponda destra, per superare il centro abitato, disseminato di strettoie. Il costo? Sui 53 miliardi. Oltre Pontedassio, fervono i lavori per ripristinare il tratto fino a Chiusavecchia, già costruito da tempo, [illegible] vietato al traffico, perchè viene usato per servizio dai mezzi delle imprese.

Della variante di Chiusavecchia resta il progetto dell'Anas, già approvato. Il percorso è tutto in galleria, dietro il paese. La spesa è di una quarantina di miliardi e sarà coperta con i finanziamenti da inserire nel prossimo piano triennale dell'Anas, come il tratto Imperia-Pontedassio. E, infine, la variante di Pieve di Teco: corre sulla sponda destra dell'Arrogna, secondo il progetto di massima dell'Anas. [e. d.]





Lavori in corso sulla statale 28
Nella foto a sinistra uno dei viadotti in costruzione lungo la Valle Impero
Qui sopra si scava uno [illegible] tunnel sul percorso della «variante»

Riaperte anche le strade di fondo valle Argentina e Oxentina

Curva del Don, via ai lavori

L'opera per eliminare il pericoloso bivio

IMPERIA

Curva del Don, è la volta buona? Per la realizzazione del nuovo innesto tra l'Aurelia e la strada per Castellaro, si è ormai prossimi al traguardo. Spiega Gabriele Saldo, assessore provinciale alla Viabilità: «Siamo finalmente giunti in fondo all'iter burocratico. I lavori sono stati appaltati all'impresa Masala di Camporosso, e l'avvio dell'opera è imminente». L'importo è di 1 miliardo 218 milioni. Ancora Saldo: «Ci sono stati ritardi per la convenzione dell'Anas, ma [illegible] però già esiste la terza corsia e presto la pericolosità del bivio dovrebbe essere eliminata».

Tanti sono i lavori pubblici portati a compimento o in fase di avanzata realizzazione, sulla vasta rete della viabilità provinciale, che ha ben 800 km. di strade. Saldo traccia un bilancio dei principali: «E' stata riaperta al transito la strada di fondovalle dell'Argentina (Carpenosa), interrotta da tempo per una frana tra Montalto e Agaggio. Sono state rimosse le parti pericolanti e [illegible] state poste barriere di contenimento. Non solo: è stata ripristinata anche la strada di Valle Oxentina, mentre la Diano Marina-Roncagli, di concerto con il Comune di Diano, è stata allargata e riparata. Era un intervento atteso da trent'anni, ed è costato circa 600 milioni».

Tra le numerose altre opere, anche la sistemazione della Santa Brigida-Civezza-Poggi, strada di servizio per le squadre antincendio: «E' stato completato con le cunette l'anello di Bellissimi-Dolcedo», conclude Saldo. [e. d.]



Stanno per decollare i lavori per il nuovo bivio di Castellaro alla «curva del Don»

IERI IL PRIMO CIAK DELLA FICTION A IMPERIA



Nell'aula di Assise si gira «Per amore, per vendetta»

Primo ciak imperiese per la fiction di Mediaset che ha [illegible] star Massimo Dapporto. Le riprese del film tv «Per amore, per vendetta» hanno preso il via intorno alle 13 di ieri, nell'aula della Corte di Assise (nella foto di Roberto Ruscello, un momento della preparazione). Alle prime scene hanno partecipato [illegible] dozzina di comparse, fra le ottanta disponibili. Intorno alle 16, è arrivato anche Dapporto. Le riprese continueranno per cinque giorni. La «location» imperiese è stata possibile grazie all'interessamento della Italian Riviera Alpi del Mare Film commission, che ha in programma anche la produzione di un film a Villa Grock. [e. f.]

Il provvedimento perchè il numero di iscritti è insufficiente, il sindaco Devia chiede aiuto alla Provincia

Lucinasco, pochi gli alunni: chiude la scuola

Appello dei genitori: «E' un disagio portare i bimbi a Chiusavecchia»

LUCINASCO

Mancano gli alunni, e la scuola chiude. Accade a Lucinasco, il paese dove [illegible] la luce» e dove crescono uliveti rigogliosi, ed è un ritornello che si ripete, l'ennesimo campanello d'allarme sullo spopolamento dell'entroterra. [illegible] il sindaco Pietro Davigo [illegible] si [illegible] per vinto ed ha ingaggiato una vertenza nella quale ha coinvolto altri enti pubblici, per opporsi al provvedimento, previsto dal prossimo anno scolastico, quando i quattro allievi superstiti dovrebbero essere trasferiti a Chiusavecchia.

Prima a rispondere all'accorato appello è stata la Provincia. Tuona il presidente Gabriele [illegible]: «Sono già stati soppressi gli uffici postali, sono scomparsi molti negozi, incontrano difficoltà alberghi e ristoranti. Adesso tocca alle scuole. Ma con tali premesse e la con sparizione di molti servizi o strutture indispensabili, come si può sperare che la popolazione resti abbarbicata al suo paese? E' una tendenza preoccupante, e che rischia di vanificare il nostro progetto "Riabitare l'entroterra", varato appunto per riportare abitanti nelle vallate».

Attualmente a Lucinasco, la classe unica delle elementari ha solo quattro iscritti. Ma, con l'incremento demografico degli anni Novanta e con l'arrivo di nuovi residenti, è certo che, tra un paio di anni, si tornerà a superare il limite minimo dei sei alunni, imposto dalla legge perchè il plesso rimanga in funzione. «Non solo, ma la scuola è attrezzata ottimamente, con biblioteca, tv, videoregistratore, computer, fax ed è connessa a Internet», sottolinea il sindaco Devia. Un'assurdità, insomma, chiuderla.

C'è apprensione anche tra i genitori. Dicono Danila Abbo e Ornella Ansaldi, rappresentanti delle madri: «Portare i bambini a Chiusavecchia è un disagio insopportabile. Sono 10 chilometri di strada tortuosa e pericolosa, specie d'inverno, quando ghiaccia. A che ora dovremmo far alzare i bimbi?». La controffensiva è già in atto: sono stati presi contatti con Direzione didattica e Provveditorato agli Studi, sarà stimolata a intervenire anche la Regione e può darsi che, da qualche parlamentare, parta un'interpellanza al ministro Berlinguer. [e. d.]



Lucinasco, il paese del buon olio d'oliva, rischia di perdere la scuola elementare

«Serata d'Autore» a Sant'Ilario e al Madeleine, musica live nel «covo» delle Harley

Africa Unite, anteprima al Boa-Goa

Notte ska a Serra Riccò, jazz al Louisiana Club

Gli Africa Unite con il loro nuovo disco, in anteprima nazionale [illegible] Boagoa, notte ska [illegible] gli Skakko Matto al New Bulldog di Serra Riccò, i chitarristi Alessio Menconi e Paolo Giordano a Sant'Ilario, la «Notte del Fu-Fu» con Andrea Ceccon, il jazz con Giorgio Martini al Louisiana. Fra i principali appuntamenti [illegible] giovedì [illegible] a Genova.

BOAGOA. Concerto degli Africa Unite, alle 21, alla discoteca Dielleffe di Sampierdarena, dove prosegue la rassegna musicale Boagoa organizzata dallo Psyco Club. La band di Marlaski presenterà in anteprima nazion[illegible] i brani del nuovo album «Vibra». Ingresso lire 25 mila. Soci Psyco 20 mila lire.

LOUISIANA. Concerto jazz con il complesso di Giorgio Martini, alle 21,30, al Louisiana Club, in Via San Sebastiano 36, a Genova. Il gruppo è formato da Giorgio Martini al pianoforte, Marco Battelli al contrabbasso, Franco Cantalini alla batteria, Betty Bariucci (voce solista), Fabrizio Cattaneo alla tromba. Ingresso soci lire 15 mila.

SANT'ILARIO. «Serata D'autore», alle 20,30, alla Società Operaia Cattolica Sant'Ilario, sulle alture di Nervi. Questa sera, gli ospiti della rassegna promossa dal Circolo dei Cantautori sono i chitarristi Alessio Menconi, musicista di Paolo Conte, che suonerà in duo con Roberto Colombo e Paolo Giordano, collaboratore di Lucio Dalla (Tour «Cambio»), Biagio Antonacci, e David Riondino.



Gli Africa Unite presentano il loro ultimo disco alla rassegna Boagoa di Sampierdarena

[illegible] LA [illegible] Canzone d'autore questa sera alle 22,30, anche al Cafè Teatro La Madeleine, in Via della Maddalena 103, con l'artista torinese Carlo Pestelli. Ingresso libero, con consumazione.

TRICCHEBALLACCHE. Musica dal vivo con il duo acustico di Paolo e Gioly, con la cantante Giuliana Cangemi e il chitarrista Paolo Lo Re, alle 23, al TricchebaIlacche, in Via XX Settembre 26 (primo piano). In programma brani di Porter, Ellington, Tuck & Patti, musica brasiliana e pezzi pop

[illegible] BULLDOG. Giovedì [illegible] con la musica ska, nel locale di Serra Riccò con gli Skakko Matto in concerto.

FITZCARRALDO. «Notte Del Fu-Fu» con Andrea Ceccon e tanti ospiti nella serata-happening del giovedì sera nel locale di Piazza Cavour, a Caricamento.

[illegible] Musica commerciale [illegible] il dj Fabrizio Malaspina di Radio Nostalgia e la cantante Carmen, questa sera nel disco bar di Sestri Ponente, in Via Ramiro Ginocchio

L'INCONTRO. Festa del rhum alle 22, nel pub di Genova-Prà

[illegible] Nel locale di Sampierdarena (Piazza Vittorio Veneto), sede ufficiale degli appassionatri della «mitica» Harley Davidson (un modello [illegible] HD Heritage Softail 1400 customizzato e appeso sopra il bancone), questa [illegible] alle 22, torna la musica dal vivo con Claudio Romanelli & Friends e un repertorio internazionale.

LA [illegible] Laser juke box, bruschette, birre alla spina, giochi di società nella birreria di Camogli, in Via della Repubblica.

MIO LOCALE. Appuntamento alle [illegible], nel music-pub di Via Brigata Liguria con [illegible] migliore musica commerciale e la cartomante Esoterica.

LO SPUNTINO. Stuzzichini tedeschi, penne, birra a fiumi nel locale [illegible] Chiavari

PUB TIBURON. Videogiochi, televisione, birre e i anini di Ilaria e Massimo al [illegible]ub Tiburon, in Via Betti, nei pressi della stazione ferroviaria di Rapallo. [m. b.]

La «Cenerentola» di Bagnara

Al Politeama Genovese debutta questa [illegible] alle 21 «A ciammavan Cenerentola», una favola musicale in genovese di Mario Bagnara [illegible] in scena dalla compagnia dei Carrogè, per la regia di Giuliana Manganelli. Le musiche originali di Roberto Leoncino saranno eseguite dal vivo sul palco dalle quattro ragazze [illegible] Quartetto Zalig. Le scene sono firmate da Enrico Aretusi, i costumi da Bruno Cereseto. Le coreografie sono di Elisabetta Magrin con le allieve del Circolo danza PGS-Ravasco. E' la prima volta che la celebre favola di Cenerentola, forse [illegible] fiaba più antica del mondo, che venne già messa per iscritto, in Cina, nel IX Secolo a.C. viene tradotta e adattata a [illegible] testo in dialetto genovese. «Sì, effettivamente ci mancava», scherza Mario Bagnara. «Ma ci saranno tante sorprese- aggiunge l'autore- che il pubblico scoprirà [illegible] [illegible] dello spettacolo, insieme [illegible] tanti personaggi nuovi, finora rimasti fuori campo e inaspettati e gustosi retroscena». Cenerentola, si apprende dietro le quinte, con il [illegible] bel caratterino, [illegible] duri scontri con la matrigna e le due sorellastre. Una cosa è certa: il suo «piedino» calzerà il numero [illegible] «A ciammavan Cenerentola»-patrocinato dalla Provincia di Genova e dal Provveditorato agli Studi, con il sostegno della Provincia e della Banca Carige- resterà in scena al Genovese fino a domenica 2 aprile. [m. b.]

GIORNO E NOTTE

TEATRO

«La Tempesta perfetta»: Hanbury [illegible] Sala Diana

Proseguono questa [illegible] [illegible] 21, alla Sala Diana del Teatro Garage, le repliche dello spettacolo «La tempesta perfetta» presentato dalla compagnia Hanbury Hall, tratto [illegible] testi di Sebastian Junger, William Shakespeare, Peter Greenaway, con [illegible] Benedetti e Giuseppe Ronco.

[illegible]

Farinata tradizionale alla [illegible] Pegli

Parte questa sera alla Vetta di Pegli, in Viale Modugno, la rassegna gastronomica «La Primavera è servita», un mese di gastronomia tipica in dieci ristoranti della delegazione, promossa dalla Pro Loco con Genovaviva. Nel menu anche la famosa farinata pegliese, insieme [illegible] tanti piatti preparati secondo le antiche ricette liguri. La Vetta di Pegli questa sera propone questa sera un ricco menu di carne e pesce, uno spettacolo di flamenco, al prezzo di lire 60 mila, vini compresi.

RICEVIMENTI

Ballerine balinesi al Palazzo del Principe

Spettacolo di un gruppo di ballerine balinesi, domani [illegible] a Palazzo [illegible] Principe, per la cerimonia di apertura del nuovo consolato di Indonesia a Genova. Sarà presente l'Ambasciatore di Indonesia in Italia Soendaroe Rachmad. Ingresso a inviti.

[illegible]

«Lo sguardo degli altri» a Sampierdarena

«L'ottavo giorno», film franco-belga di Jaco Van Dormael, inaugura questa sera alle 20,30, al Club Amici del Ci[illegible], in Via Carlo Rolando, a Sampierdarena, la rassegna «Lo sguardo degli altri» dedicata alle difficoltà sociali e psicologiche dei disabili. La manifestazione di Progetto Silvia e Progetto 80, in collaborazione [illegible] Agis, proseguirà con altri due appuntamenti il 6 e il 13 aprile.

[illegible]

Anteprima nazionale al Cineclub Lumière

Proiezione, in anteprima nazionale, del film «Grand comme le monde», questa sera alle 20,30, al Cineclub Lumière, di Denis Gheerbrandt, nell'ambito della rassegna «Quinzaine [illegible] jeune cinema francais».

[illegible]

In diretta su «103» i dirigenti Ascom

Appuntamento [illegible] Radio 103 oggi a partire dalle 16,30, per la trasmissione «Commercio in [illegible]». La puntata [illegible] oggi, intitolata «Abusivismo commerciale: [illegible] piaga non più tollerabile», vedrà la partecipazione di Gicomo Franco Carbone, vicepresidente vicario Ascom-Confcommercio, e il presidente regionale della Fiva Renato Dellepiane. [m. b.]

In scena Anna Bonaiuto diretta da Carlo Cecchi: una lettura asciutta e rigorosa

Eroina fredda, crudele e «antipatica»

«Hedda Gabler» di Ibsen ha debuttato al teatro Duse

Paolo Lingua

GENOVA

«Hedda Gabler» è, come unanimente hanno sancito i critici per [illegible] secolo, una delle eroine «fondamentali» di Henrik Ibsen, il cui teatro arriva a noi come attraverso il vetro d'una teca da museo, perchè la sua tematica risente molto dei valori della sua epoca. Ma proprio per questa lieve patina che ormai ricopre, ma non nasconde, l'orografia della scrittura e dei contenuti, è intelligente «rileggere» e rimeditare il testo, proprio alla luce della voluta provocazione ibseniana.

«Edda Gabler», scritta nel 1890, anno della sua prima rappresentazione è [illegible] dramma assurdo e agghiacciante, apparentemente insensato. La protagonista è [illegible] donna dell'alta borghesia, figlia d'un generale, che ha una personalità «modernissima», forte e spiccata, da toni quasi maschili. Siamo negli anni del mito del «superuomo» che pure incan[illegible] autori diversi tra loro come Gabriele D'Annunzio e Bernard Shaw. Ma nell'italiano e nell'anglo-irlandese c'è anche superficialità, ironia, disprezzo mondano nel vivere da «superuomini»: c'è anche una assoluta «amoralità», cinica in D'Annunzio, ideologicamente più sofferta in Shaw, comunque entrambi lontani nella sostanza da eventuali influen[illegible] «niciane». In Ibsen il «superomismo», intanto, è volto al femminile e poi passo attraverso l'inferno d'una precisa dimensione esistenziale.

La Hedda che si muove sulla [illegible] è resa insofferente e frenetica dalla noia, dalla mediocrità, anche se lo stesso personaggio così «forte» in apparenza, si attorciglia nelle sue contraddizioni sino a essere un genio del male, divorante e dissolvente nei confronti di tutti coloro che le ruota[illegible] intorno, senza mai avere il coraggio di «vivere» direttamente le esperienze e le passioni.

Il suicidio finale, in fondo, è una palingenesi con effetto catartico, perchè viene fatto per sfuggire a un turpe ricatto, per [illegible] sottostare alle voglie lubriche d'un uomo che crede d'averla in pugno. Hedda non è Madame Bovary che soggiace, anche un po' animalescamente, alla passio[illegible] fisica: è piuttosto una lucida consequenziaria che arriva all'autoeliminazione sulla base d'una conclusione che resta ambigua, anche nella penna di Ibsen. Infatti Hedda Gabler si uccide per sfuggire alla mediocrità che la circonda (quindi, la mediocrità degli altri) oppure perchè non sopporta la propria sostanziale mediocrità.



Tommaso Ragno e Anna Bonaiuto

Nell'edizione del dramma ibseniano, andato in scena l'altra sera al Duse, c'è da rilevare il rigore registico di Carlo Cecchi che «asciuga» da ogni risvolto naturalistico (formale, perchè Ibsen è solo apparentemente naturalista) e chiude la vicenda in [illegible] scenografia astratta, dai curiosi riflessi color mattone, dove il grande divano, caposaldo della conversazione del XIX secolo, appare piuttosto un ponte e un bastione, mentre da un lato del proscenio [illegible] arrotola una tenda che filtra la luce così come i sentimenti.

Tra gli interpreti, tutti a un livello decoroso e disposti in abile gioco di squadra da Cecchi, campeggia Anna Bonaiuto, i[illegible]nica, sprezzante, [illegible] la giusta carica di sfuggente antipatia e [illegible] sostanziale «infelice cattiveria» dell'eroina: una recitazione ricca di sfumature, sia pure senza divismo, asciutta e moderna.

Da stasera al Modena uno spettacolo di Alessandro Baricco e Gabriele Vacis

Cyrano, erede della Commedia ha «soltanto» un secolo di storia

GENOVA

Debutta questa sera alle 21 al Teatro Modena di Sampierdarena lo spettacolo «La storia di Cyrano», un allestimento del regista Gabriele Vacis, ideato da Alessandro Baricco e interpretato da Eugenio Allegri, già protagonista di «Novecento».

Lo spettacolo poggia su una premessa dello scrittore torinese. E cioè sul fatto che Cyrano ha poco più di cent'anni, anche se tutti - fan di Francesco Guccini e della Piccola Orchestra Avion Travel - siamo tutti abituati a pensarlo più vecchio.

Cyrano, come ricorda l'autore, è contemporaneo della Torre Eiffel. Quando lui nascova per le strade di Parigi giravano già le «antenate» delle automobili, la civiltà industriale era agli inizi, i fratelli Lumière avevano già inventato il cinema.

«Ricordare le date è [illegible] esercizio importante per la memoria e dal momento che il mio lavoro consiste nella costruzione di teatri nella memoria... la memoria del nostro teatro è la Commedia dell'Arte», spiega Gabriele Vacis.



Un «Cyrano» firmato da Baricco

Lo spettacolo di stasera (repliche fino a sabato) avrà quindi la forma di una conferenza sulla Commedia dell'Arte: il naso di Cyrano che nasce dal becco dello Zanni, [illegible] conquista di Parigi da parte dei comici italiani, le polemiche con Molière.

Queste e altre storie faranno da contorno a tutta la vicenda, daranno fiato alla storia d'amore tra Cyrano, Rossana e Cristiano e al gioco del teatro. Un gioco al quale il famoso testo di Edmond Rostand si presta magicamente.

«Quello di Cyrano è [illegible] teatro alla moschettiera. Sembra fatto apposta per divertirsi e giocare con le parole, in un rutilante alternarsi di stratagemmi, duelli reali e verbali, musiche e archibugiate», promette Gabriele Vacis.

I biglietti per assistere allo spettacolo «La storia di Cyrano» sono disponibili ai botteghini [illegible] Teatro dell'Archivolto, al Modena e costano 35 mila lire nel primo settore e [illegible] mila lire nel secondo. [m. b.]

In attesa di poterla festeggiare dal vivo, all'«Ultima Spiaggia» hanno inventato [illegible] mix molto particolare ispirato alla pubblicità

A San Michele di Pagana un cocktail per Charlize Teron

L'attrice della «Casa del sidro» è [illegible] mito in Riviera dai tempi in cui girava gli spot Martini

Mauro Boccaccio

RAPALLO

Nelle pause [illegible] lavorazione dello spot Martini di qualche anno fa, quello girato [illegible] grande dispendio di mezzi, fra Portofino e la spiaggia di Santa Margherita, [illegible] lei che passeggiava tra le barche mentre [illegible] «provvidenziale» tramaglio smagliava e accorciava la sua minigon[illegible] la bella Charlize Teron, modella sudafricana [illegible] [illegible] di successo hollywoodiano, [illegible] nascondeva i suoi propositi: diventare un'attrice famosa. A vent'anni ogni sogno è lecito, a maggior ragione se si vive sotto i riflettori, [illegible] pure nel campo della moda e della pubblicità. In pochi, però, ci avrebbero scommes[illegible] Un conto è farsi ingaggiare da una produzione per un film pubblicitario, un altro riuscire a sgomita[illegible] fra le grandi mayor e i cineasti americani. Gli esempi di débacle non mancano.

Charlize, però, c'è riuscita davvero. Lasciata l'Italia indenne dalle offerte delle nostre televisioni che avevano già pronte offerte per la conduzione di varie trasmissioni, è diventata una diva di Hollywood. Fra le più richieste del momento.

Grazie a Tom Hanks che dopo quella pubblicità al vermouth (e al Tigullio) che fece il giro del mondo, la volle in «Music Graffiti», ma soprattutto a «L'avvocato del diavolo» accanto ad Al Pacino e a Keanu Reeves e al film con Johnny Depp «La moglie dell'astronauta». E in questi giorni, il grande [illegible] è [illegible] a far parlare [illegible] Charlize Theron, che per la cronaca è fidanzata con il cantante della grunge band dei Third Eye Blind, Stephen Jenkins, con il film «Le regole della casa del sidro», un successo mondiale che l'altra notte è valso il Premio Oscar a Michael Caine.

Il Tigullio, insomma, ha portato molta fortuna a Charlize ed [illegible] bastato questo suo ritorno sul grande [illegible]schermo nel film di Lasse Hallstrom, [illegible] dal romanzo di John Irving, per capire come da queste parti non l'abbiano mai dimenticata.

E in mancanza di altre iniziative, dell'invito di un sindaco, per esempio, di un riconoscimento per quella formidabile promozione turistica della Riviera di Levante, alla bionda Charlize, l'altra sera a San Michele di Pagana quelli dell'Ultima Spiaggia, pub, discobar e covo di appassionati di cinema, hanno dedicato un cocktail.



Dai tempi degli spot Martini girati a S. Margherita e Portofino la modella sudafricana Charlize Teron ha fatto carriera diventando attrice di talento al fianco di Tom Hanks Al Pacino e ora Michael Caine

Dopo il drink da bere esclusiva[illegible] [illegible] coppia, lanciato in [illegible]sione del film «Eyes Wide Shut» [illegible] Tom Cruise e Nicole Kidman, Ubi, Jo e Valdo, hanno battezzato «Charlize», un nuovo cocktail creato nel mix glass con [illegible] Martini dry, da eliminare dopo aver aromatizzato il ghiaccio, e del Martini Baby rosso. Il tutto da servire, [illegible] molto ghiaccio, in [illegible] bicchiere alto, con il tocco finale di una scorza d'arancio. Ma attenzione: la buccia deve essere ridotta a un filo, come quello della famosa minigonna smagliata sulla spiaggia di Santa Margherita.

Prossima [illegible] [illegible] quei matti dell'Ultima Spiaggia, una festa per l'attrice nel dehor in occasione dell'uscita [illegible] prossimi film [illegible] Charlize Theron. Che sono diversi e tutti importanti: «Reindeer Games», di John Frankenheimer, accanto a Ben Affleck, «The Legend of Bagger Vance», con Willie Smith e Matt Damon per la regia di Robert Redford e «Chicago The Musical».

Edoardo Siravo, Roberto Servile e Sirio Restani

Magia della voce a Rapallo

Sfida tra prosa e canto lirico

RAPALLO

S'intitola «Magia della voce» lo spettacolo che domani [illegible] (ore 21) verrà proposto all'Auditorium delle Clarisse dal Lions Club Rapallo in collaborazione con il Comune, [illegible] Carige e la Regione. L'idea della [illegible] è di Gabriella Panizza, la realizzazione dell'attore Edoardo Siravo [illegible] il baritono Roberto Servile e il pianista Sirio Restani. In un'originale alternanza di pro[illegible] e musica, si passerà [illegible] dram[illegible] al melodramma. Siravo leggerà testi di vari drammaturghi e Servile ne interpreterà la trasposizione lirica. Si partirà da Beaumarchais con il «Monologo delle donne» da «Le mariage de Figaro» cui Servile risponderà [illegible] «Aprite un po' quegli occhi» dalle mozartiane «Nozze di Figaro».

Poi, nell'ordine: «Scena e morte di Posa» dal «Don Carlos» di Schiller e «Convien qui dirci addio» dal «Don Carlos» di Verdi, il monologo di Triboulet da «Le Roi s'amuse» di Hugo e «Cortigiani vil razza dannata» dal «Rigoletto»; il monologo di Ford da «Le allegre comari di Windsor» di Shakespeare e «E' sogno o realtà?» dal «Falstaff» verdiano; «Essere o non [illegible]» dall'Amleto scespiriano e «Essere o non [illegible]» da «Hamlet» [illegible] Thomas; infine, il monologo [illegible]clusivo dal «Macbeth» di Shakespeare e «Pietà, rispetto, amore» dal «Macbeth» verdiano.

Servile ha iniziato la sua carriera nel 1985 cantando nel ruolo di Marcello nella «Boheme» interpretata da Pavarotti e portata anch[illegible] Pechino dal Comunale dell'Opera genovese. Da allora ha lavorato in Italia e all'estero gradualmente ampliando il proprio repertorio.

Siravo [illegible] molto ben noto ai telespettatori che seguono su Canale 5 la soap-opera «Vivere». Sempre in TV è apparso a fianco di Proietti nel «Maresciallo Rocca».

Per prenotare i posti alle Clarisse occorre telefonare ai numeri 0185/64662 e 0185/230261. [r. i.]


Nuovi Saldi di
ANDORA
Ultimo giorno 31 marzo!
50%
GruppoAlta Italia
Ramello
La Firma in Pelliccia

«Serata d'Autore» a Sant'Ilario e al Madeleine, musica live nel «covo» delle Harley

Africa Unite, anteprima al Boa-Goa

Notte ska a Serra Riccò, jazz al Louisiana Club

Gli Africa Unite con il loro nuovo disco, in anteprima nazionale a Boagoa, notte ska [illegible] gli Skakko Matto al New Bulldog di Serra Riccò, i chitarristi Alessio Menconi e Paolo Giordano a Sant'Ilario, la «Notte del Fu-Fu» [illegible] Andrea Ceccon, il jazz con Giorgio Martini al Louisiana. Fra i principali appuntamenti del giovedì [illegible] a Genova.

BOAGOA. Concerto degli Africa Unite, alle 21, alla discoteca Diellaffe di Sampierdarena, dove prosegue la rassegna musicale Boagoa organizzata dallo Psyco Club. La band di Madaski presenterà in anteprima nazionale i brani del nuovo album «Vibra». Ingresso lire 25 mila. Soci Psyco 20 mila lire.

LOUISIANA. Concerto jazz con il complesso di Giorgio Martini, alle 21,[illegible] al Louisiana Club, in Via San Sebastiano 36, a Genova. Il gruppo è formato [illegible] Giorgio Martini al pianoforte, Marco Battelli al contrabbasso, Franco Cantalini alla batteria, Betty Bariucci (voce solista), Fabrizio Cattaneo alla tromba. Ingresso soci lire 15 mila.

SANT'ILARIO. «Serata D'autore», alle 20,30, alla Società Operaia Cattolica Sant'Ilario, sulle alture di [illegible]ervi. Questa sera, gli ospiti della rassegna promossa dal Circolo dei Cantautori sono i chitarristi Alessio Menconi, musicista di Paolo Conte, che suonerà in duo [illegible] Roberto Colombo e Paolo Giordano, collaboratore di Lucio Dalla (Tour «Cambio»), Biagio Antonacci, e David Riondino.



Gli Africa Unite presentano il loro ultimo disco alla rassegna Boagoa di Sampierdarena

CAFE' LA MADELEINE. Canzone d'autore questa sera alle 22,30, anche al Cafe Teatro La Madeleine, in Via della Maddalena 103, con l'artista torinese Carlo Pestelli. Ingresso libero, con consumazione.

TRICCHEBALLACCHE. Musica dal vivo con il duo acustico di Paolo e Giuly, con la cantante Giuliana Cangemi e il chitarrista Paolo Lo Re, alle 23, al Tricchebballacche, in Via XX Settembre 26 (primo piano). In programma brani di Porter, Ellington, Tuck & Patti, musica brasiliana e pezzi pop

[illegible] BULLDOG. Giovedì sera con [illegible] musica ska, nel locale di Serra Riccò con gli Skakko Matto in concerto.

[illegible]RALDO. «Notte Del Fu-Fu» con Andrea Ceccon e tanti ospiti nella serata-happening del giovedì sera [illegible] locale di Piazza Cavour, a Caricamento.

[illegible] Musica commerciale [illegible] il dj Fabrizio Malaspina di Radio Nostalgia e la cantante Carmen, questa sera nel disco bar di Sestri Ponente, in Via Ramiro Ginocchio

L'INCONTRO. Festa del rhum alle 22, nel pub di Genova-Prà.

CITY CLUB. Nel locale di Sampierdarena [illegible] (Piazza Vittorio Veneto), sede ufficiale degli appassionati della «mitica» Harley Davidson (un modello di HD Heritage Softail 1400 customizzato è appeso sopra il bancone), q[illegible] alle 22, torna la musica dal vivo [illegible] Claudio Romanelli & Friends e un repertorio internazionale.

[illegible] Laser juke box, bruschette, birre alla spina, giochi di società nella birreria di Camogli, in Via della Repubblica.

[illegible] Appuntamento alle 23, nel music-pub di Via Brigata Liguria con la migliore musica commerciale e la cartomante Esoterica.

LO SPUNTINO. Stuzzichini tedeschi, penne, birra a fiumi nel locale di Chiavari.

PUB TIBURON. Videogiochi, televisione, birre e i amini di Ilaria e Massimo al Pub Tiburon, in Via Betti, [illegible] pressi della stazione fer[illegible] di Rapallo. (m. b.)

[illegible]

La «Cenerentola» di Bagnara

Al Politeama Genovese debutta questa sera alle 21 «A ciammavan Cenerentola», una favola musicale in genovese di Mario Bagnara messa in scena dalla compagnia dei Carrogè, per la regia di Giuliana Manganelli. Le musiche originali di Roberto Leoncin[illegible] «seguite dal vivo sul palco dalle quattro ragazze del Quartetto Zelig. Le scene [illegible] firmate [illegible] Enrico Aretusi, i costumi da Bruno Cerasato. Le coreografie sono [illegible] Elisabetta Magrin con le allieve del Circolo danza PGS-Ravasco. E' la prima volta che la celebre favola di Cenerentola, forse la fiaba più antica del mondo, che venne già messa per iscritto, in Cina, nel IX Secolo a.C. [illegible] tradotta e adattata a [illegible] testo in dialetto genovese. «Sì, effettivamente ci mancava», scherza Mario Bagnara. «Ma ci saranno tante sorprese- [illegible] l'autore- [illegible] il pubblico scoprirà nel [illegible] dello spettacolo, i[illegible] con tanti personaggi nuovi, finora [illegible] fuori campo e inaspettati e gustosi retroscena». Cenerentola, si apprende dietro le quinte, con il suo [illegible] caratterino, avrà duri scontri con la matrigna e le due sorellastre. Una [illegible] e [illegible] il suo «piedino» calzerà il numero 46! «A [illegible] Cenerentola»-patrocinato dalla Provincia di Genova e dal Provveditorato agli Studi, [illegible] il sostegno della Provincia e della Banca Carige- resterà in scena al [illegible]ese fino a domenica 2 aprile. (m. b.)

GIORNO [illegible]

TEATRO

«La Tempesta perfetta»: Hanbury Hall alla Sala Diana

Proseguono questa [illegible] alle 21, alla Sala Diana del Teatro Garage, le repliche dello spettacolo «La tempesta perfetta» presentato dalla compagnia Hanbury Hall, tratto da testi [illegible] Sebastian Junger, William Shakespeare, Peter Greenaway, con [illegible] Benedetti e Giuseppe Ronco.

[illegible]

Farinata tradizionale [illegible] Vetta [illegible] Pegli

Parte questa sera alla Vetta [illegible] Pegli, in Viale Modugno, la rassegna gastronomica «La Primavera è servita», [illegible] mese di gastronomia tipica [illegible] dieci ristoranti della delegazione, promossa dalla Pro Loco con Genovaviva. Nel menu anche la famosa farinata pegliese, insieme con tanti piatti preparati secondo le antiche ricette liguri. La Vetta di Pegli questa sera propone questa sera un ricco [illegible] [illegible] carne e pesce, uno spettacolo di flamenco, al prezzo di lire 60 [illegible]ila, vini compresi.

RICEVIMENTI

Ballerine balinesi al Palazzo del Principe

Spettacolo di un gruppo di ballerine balinesi, domani [illegible] a Palazzo [illegible] Principe, per la cerimonia [illegible] apertura [illegible] nuovo consolato di Indonesia a Genova. Sarà presente l'Ambasciatore di Indonesia in Italia Soendaroe Rachmad. Ingresso a inviti.

[illegible]

«Lo sguardo degli altri» a Sampierdarena

«L'ottavo giorno», film franco-belga di Jaco Van Dormael, inaugura questa sera alle 20,30, al Club Amici del Cinema, in Via Carlo Rolando, a Sampierdarena, la rassegna «Lo sguardo [illegible]egli altri» dedicata alle difficoltà sociali e psicologiche dei disabili. La manifestazione di Progetto Silvia e Progetto 80, in collaborazione con Agis, proseguirà con altri due appuntamenti il 6 e il 13 aprile.

[illegible]

Anteprima nazionale al Cineclub Lumière

Proiezione, in anteprima nazionale, del film «Grand comme [illegible] monde», questa sera alle 20,30, al Cineclub Lumière, [illegible] Denis Gheerbrandt, nell'ambito della rassegna «Quinzaine de jeune [illegible] français».

[illegible]

In diretta su «103» i dirigenti Ascom

Appuntamento su Radio 103 oggi a partire dalle 16,30, per la trasmissione «Commercio in onda». La puntata di oggi, intitolata «Abusiv[illegible] commerciale: una piaga non più tollerabile», vedrà [illegible] partecipazione di Giacomo Franco Carbone, vicepresidente [illegible] Ascom-Confcommercio, e il presidente regionale della Fiva Renato Dellepiane. (m. b.)

In scena Anna Bonaiuto diretta da Carlo Cecchi: una lettura asciutta e rigorosa

Eroina fredda, crudele e «antipatica»

«Hedda Gabler» di Ibsen ha debuttato al teatro Duse

Paolo Lingua

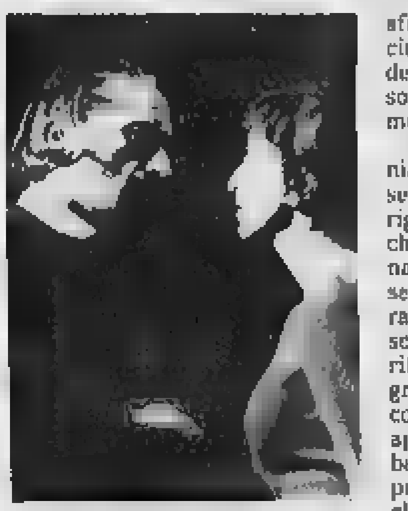
GENOVA

«Hedda Gabler» è, come unanimemente h[illegible] sancito i critici per un secolo, una delle eroine «fondamentali» di Henrik Ibsen, il cui teatro arriva a noi come attraverso [illegible] d'una teca da museo, perché la sua tematica risente molto dei valori della sua epoca. Ma proprio per questa lieve patina che ormai ricopre, ma non nasconde, l'orografia della scrittura e dei contenuti, è intelligente «rileggere» e rimeditare il testo, proprio alla luce della voluta provocazione ibseniana.

«Edda Gabler», scritta nel 1890, anno della sua prima rappresentazione è un dramma assurdo e agghiacciante, apparentemente insensato. La protagonista è una donna dell'alta borghesia, figlia d'un generale, che ha una personalità «modernissima», forte e spiccata, da toni quasi maschili. Siamo negli anni del mito del «superuomo» che pure incanta autori diversi tra loro come Gabriele D'Annunzio e Bernard Shaw. Ma nell'italiano e nell'anglo-irlandese c'è anche superficialità, ironia, disprezzo mondano nel vivere da «superuomini»: c'è anche una assoluta «amoralità», cinica in D'Annunzio, ideologicamente più sofferta in Shaw, comunque entrambi lontani nella sostanza da eventuali influenze «nicciane». In Ibsen il «superomismo», intanto, è volto al femminile e poi passa attraverso l'inferno d'una precisa dimensione esistenziale.

La Hedda che si muove sulla [illegible]na e [illegible] insofferente e frenatica dalla noia, dalla mediocrità, anche se lo stesso personaggio così «forte» in apparenza, si attorciglia nelle sue contraddizioni sino a essere un genio del male, divorante e dissolvente nei [illegible]fronti di tutti coloro che le ruotano intorno, [illegible] mia avere il coraggio di «vivere» direttamente le esperienze e le passioni.

Il suicidio finale, in fondo, è una palingenesi con effetto catartico, perché viene fatto per sfuggire a un turpe ricatto, per non sottostare alle voglie lubriche d'un uomo che crede d'averla in pugno. Hedda non è Madame Bovary che soggiace, anche [illegible] po' animalescamente, alla passione fisica. è piuttosto una lucida consequenziaria che arriva all'autoeliminazione sulla base d'una conclusione che resta ambigua, anche nella penna di Ibsen. Infatti Hedda Gabler si uccide per sfuggire alla mediocrità che la circonda (quindi, la mediocrità degli altri) oppure perchè non sopporta la propria sostanziale mediocrità.



Tommaso Ragno e Anna Bonaiuto

Nell'edizione del dramma ibseniano, andato in scena l'altra sera al Duse, c'è da rilevare il rigore registico di Carlo Cecchi che «asciuga» da ogni risvolto naturalistico (formale, perché Ibsen è solo apparentemente naturalista) e chiude [illegible] vicenda in una scenografia astratta, dai curiosi riflessi color mattone, dove il grande divano, caposaldo della conversazione [illegible] XIX secolo, appare piuttosto [illegible] ponte o un bastione, mentre da un lato del proscenio si arrotola una tenda che filtra [illegible] luce così [illegible] i sentimenti.

Tra gli interpreti, tutti a un livello decoroso e disposti in abile gioco di squadra da Cecchi, campeggia Anna Bonaiuto, ironica, sprezzante, [illegible] la giusta carica di sfuggente antipatia e di sostanziale «infelice cattiveria» dell'eroina: una recitazione ricca di sfumature, sia pure [illegible] divismo, asciutta e moderna.

Da stasera al Modena uno spettacolo di Alessandro Baricco e Gabriele Vacis

Cyrano, erede della Commedia ha «soltanto» un secolo di storia

GENOVA

Debutta questa sera alle 21 al Teatro Modena [illegible] Sampierdarena lo spettacolo «La storia di Cyrano», un allestimento del regista Gabriele Vacis, ideato da Alessandro Baricco e interpretato [illegible] Eugenio Allegri, già protagonista di «Novecento».

Lo spettacolo poggia su [illegible] premessa dello scrittore torinese. E cioè sul fatto che Cyrano ha poco più di cent'anni, anche se tutti - fan di Francesco Guccini e della Piccola Orchestra Avion Travel - siamo tutti abituati a pensarlo più vecchio.

Cyrano, come ricorda l'autore, è contemporaneo della Torre Eiffel. Quando lui na[illegible] per le strade di Parigi giravano già le «antenate» delle automobili, la civiltà industriale era agli inizi, i fratelli Lumière avevano già inventato il cinema.

«Ricordare le date è un esercizio importante per la memoria e dal momento che il mio lavoro consiste nella costruzione [illegible] teatri nella memoria... la memoria del nostro teatro è la Commedia dell'Arte», spiega Gabriele Vacis.



Un «Cyrano» firmato da Baricco

Lo spettacolo di stasera (repliche fino a sabato) avrà quindi la forma di una conferenza sulla Commedia dell'Arte: il naso di Cyrano che nasce [illegible] becco dello Zanni, la conquista di Parigi da parte dei comici italiani, le polemiche con Molière.

Queste e altre storie faranno da contorno a tutta la vicenda, daranno fiato alla storia d'amore tra Cyrano, Rossana e Cristiano e al gioco del teatro. Un gioco al quale il famoso testo di Edmond Rostand si presta magicamente.

«Quello di Cyrano è un teatro alla moschettiera. Sembra fatto apposta per divertirsi e giocare con le parole, in [illegible] rutilante alternarsi di stratagemmi, duelli reali e verbali, musiche e archibugiate», promette Gabriele Vacis.

I biglietti per assistere allo spettacolo «La storia di Cyrano» [illegible] disponibili ai botteghini del Teatro dell'Archivolto, al Modena e costano 35 mila lire nel primo settore e 30 mila lire nel secondo. (m. b.)

In attesa di poterla festeggiare dal vivo, all'«Ultima Spiaggia» hanno inventato un mix molto particolare ispirato alla pubblicità

A San Michele di Pagana un cocktail per Charlize Teron

L'attrice della «Casa del sidro» è [illegible] mito in Riviera dai tempi in cui girava gli spot Martini

Mauro Boccaccio

RAPALLO

Nelle pause [illegible] lavorazione dello spot Martini di qualche anno fa, quello girato [illegible] grande dispendio di mezzi, fra Portofino e la spiaggia di Santa Margherita, [illegible] lei che passeggiava tra le barche mentre un «provvidenziale» tremaglio smagliava e accorciava la sua minigonna, la bella Charlize Teron, modella sudafricana con ansia di successo hollywoodiano, non nascondeva i suoi propositi: diventare un'attrice famosa. A vent'anni ogni sog[illegible] è lecito, a maggior ragione se si vive sotto i riflettori, sia pure nel campo della moda e della pubblicità. In [illegible]hi, però, ci avrebbero scommesso. Un conto è farsi ingaggiare da una produzione per un film pubblicitario, un altro riuscire a sgomitare fra le grandi mayor e i cineasti americani. Gli esempi di débacle non mancano.

Charlize, però, c'è riuscita dav[illegible]. Lasciata l'Italia indenne dalle offerte delle nostre televisioni che avevano già pronte offerte per la conduzione di varie trasmissioni, è diventata una diva di Hollywood, fra le più richieste del momento.

Grazie a Tom Hanks che dopo quella pubblicità al vermouth (e al Tigullio) che fece il giro del mondo, la volle in «Music Graffiti», ma soprattutto a «L'avvocato del diavolo» accanto ad Al Pacino e a Keanu Reeves e [illegible] film con Johnny Depp «La moglie dell'astronauta». E in questi giorni, il grande cinema è tornato a far parlare di Charlize Theron, che per la [illegible] è fidanzata con il cantante della grunge band dei Third Eye Blind, Stephen Jenkins, con il film «Le regole della casa del sidro», un successo mondiale che l'altra notte è valso il Premio Oscar a Michael Caine.

Il Tigullio, insomma, ha portato molta fortuna a Charlize ed è bastato questo suo ritorno sul grande schermo nel film di Lasse Hallstrom, tratto dal romanzo di John Irving, per capire [illegible] da queste parti [illegible] l'abbiano mai dimenticata.



Dai tempi degli spot Martini girati a S. Margherita e Portofino la modella sudafricana Charlize Teron ha fatto carriera diventando attrice di talento al fianco di Tom Hanks, Al Pacino e ora Michael Caine

E in mancanza [illegible] altre iniziative, dell'invito di un sindaco, per esempio, di un riconoscimento per quella formidabile promozione turistica della Riviera di Levante, alla bionda Charlize, l'altra [illegible] a San Michele di Pagana quelli dell'Ultima Spiaggia, pub, discobar e covo di appassionati di cinema, hanno dedicato un cocktail.

Dopo il drink da bere esclusivamente in coppia, lanciato in occasione del film «Eyes Wide Shut» con Tom Cruise e Nicole Kidman, Ubi, Jo e Valdo, hanno battezzato «Charlize», un nuovo cocktail creato nel mix glass con del Martini dry, da eliminare dopo aver aromatizzato il ghiaccio, e del Martini Baby rosso. Il tutto da servire, [illegible] molto ghiaccio, in [illegible] bicchiere alto, [illegible] il tocco finale di [illegible] scorza d'arancio. Ma attenzione: la buccia deve essere ridotta a un filo, come quello della famosa minigonna [illegible] [illegible]agliata sulla spiaggia di Santa Margherita.

Prossima mossa di quei matti dell'Ultima Spiaggia, una festa per l'attrice nel dehor in occasione dell'uscita dei prossimi film di Charlize Theron. Che sono diversi e tutti importanti: «Reindeer Games», di John Frankenheimer, accanto a Ben Affleck, «The Legend of Bagger Vance», con Willie Smith e Matt Damon per la regia di Robert Redford e «Chicago The Musical».

Edoardo Siravo, Roberto Servile e Sirio Restani

Magia della voce a Rapallo Sfida tra prosa e canto lirico

[illegible]

S'intitola «Magia della voce» lo spettacolo che domani [illegible] (ore 21) verrà proposto all'Auditorium delle Clarisse dal Lions Club Rapallo in collaborazione con il Comune, la Carige e la Regione. L'idea della serata è di Gabriella Panizza, la realizzazione dell'attore Edoardo Siravo [illegible] il baritono Roberto [illegible] e il pianista Sirio Restani. In un'originale alternanza di prosa e musica, si passerà dal dramma al melodramma. Siravo leggerà testi di vari drammaturghi e Servile [illegible] interpreterà la trasposizione lirica. Si partirà da Beaumarchais con il «Monologo delle donne» da «Le mariage de Figaro» cui Servile risponderà con «Aprite un po' quegli occhi» dalle mozartiane «Nozze di Figaro».

Poi, nell'ordine: «Scena e morte di Posa» dal «Don Carlos» di Schiller e «Convien qui dirci addio» dal «Don Carlos» di Verdi, il monologo di Triboulet da «Le Roi s'amuse» [illegible] Hugo e «Cortigiani vil razza dannata» dal [illegible]»; il monologo di Ford da «Le allegre comari di Windsor» di Shakespeare e «E' [illegible]no o realtà?» dal «Falstaff» verdiano; «Essere o non [illegible]» dall'Amleto scespiriano e «Essere o non essere» [illegible] «Hamlet» di Thomas; infine, il monologo conclusivo dal «Macbeth» di Shakespeare e «Pietà, rispetto, [illegible]» dal «Macbeth» verdiano.

Servile ha iniziato [illegible] sua carriera nel 1985 cantando nel ruolo di Marcello nella «Boheme» interpretata da Pavarotti e portata anche a Pechino dal Comunale dell'Opera genovese. Da allora ha lavorato in Italia e all'estero gradualmente ampliando il proprio repertorio.

Siravo è volto ben noto ai telespettatori che seguono [illegible] Canale 5 la soap-opera «Vivere». Sempre in TV è apparso a fianco di Proietti nel «Maresciallo Rocca».

Per prenotare i posti alle Clarisse occorre telefonare ai numeri 0185/64662 e 0185/230261. (r. l.)


Nuovi Saldi di
ANDORA
Ultimo giorno 31 marzo!
50%
Gruppo Alta Italia
Ramello
La Firma in Pelliccia
Andora (SV), via C.Colombo, 34 - il pomeriggio dalle 15.00 alle 19.30
Sabato e Domenica - Chiuso il Lunedì
DOMENICA APERTO

Mountain-bikes al massimo livello con l'olimpionica e tanti altri assi

Genoa Cup con la regina Paola

La Pezzo sarà ospite d'onore al Trofeo Fiat

GENOVA

Non c'è solo la New Economy a movimentare il millenio nascente: il mondo dello sport è in preda profondi mutamenti, si stanno affermando una [illegible] di «New sports», [illegible] discipline che terremotano assetti consolidati da decenni e ribaltano i rapporti di forza. Per esempio il ciclismo su strada con la classica bici da corsa subisce la concorrenza sempre più massiccia del MTB, la mountain bike, orrore dei puristi [illegible] incredibilmente efficace presso giovani ed avventizi. Nella sua versione cittadina, la city bike, ha conquistato fette di mercato crescenti in maniera esponenziale negli ultimi cinque anni. Ed i professionisti del pedale ne hanno dovuto prendere atto: oltretutto i 12 mesi trascorsi si sono trasformati in un «annus horribilis» per il ciclismo, il caso Pantani è solo la punta dell'iceberg dello scandalo doping, [illegible] dato che ha solo lambito l'ambiente dei bikers, i quali possono vantarsi di pedalare più facile e anche «più pulito».

In Liguria e nel Genovese in particolare possono vantarsi di [illegible] stati [illegible] i primi a capire da che parte spirasse il vento ed hanno curato e potenziato il fenomeno MTB sin dai suoi primi vagiti. L'orografia della regione si presta in maniera splendida a valorizzare i pregi delle mountain bike, i colli dell'Appennino, i splendidi sentieri tra colline e mare, sembravano [illegible] appositamente per incoraggiare i cultori di questo sport. Non a caso in regione si tengono gare di importanza mondiale.



L'olimpionica [illegible] Pezzo è la grande attrazione del mountain-bike a Genova

Martedì scorso presso il Novotel Genova [illegible] via Cantore è stata presenta la gara internazionale di Mountain Bike «Genoa Cup-Trofeo Fiat» giunta alla quarta edizione. La manifestazione si svolge sotto l'egida della Federazione Ciclistica Italiana.

[illegible] la conferenza stampa erano presenti tutti i promotori dell'evento: gli assessorati allo Sport del Comune di Genova, della Provincia [illegible] Genova e della Regione Liguria, della Camera di Commercio, dell'Api di Genova. Gli onori di casa sono stati fatti dal Bike O'Clock Team M.Casaccia, che dal 1997 [illegible] oggi ha vist[illegible] la [illegible] creatura più prestigiosa [illegible] maniera sorprendente. L'edizione 2000 sarà onorata dalla partecipazione di atleti italiani e stranieri di valore internazionale. Inoltre i dirigenti del club hanno pensato di raddoppiare l'appuntamento, dividendo in due giorni la manifestazione. Sabato ci sarà una giornata promozionale, domenica 2 aprile la vera e propria gara internazionale.

Hanno aderito alla manifestazione le squadre più forti d'Europa: Selle Italia con il pluricampione del mondo di ciclocross ed attuale campione italiano assoluto di MTB Daniele Pontoni; Diamond Back, con l'ex campione italiano e mondiale Hubert Pallhuber, vincitore della edizione 1999 della Genoa Cup ed il trionfatore del campionato d'inverno [illegible] Yader Zoli; Full Dinamix con il campione mondiale under 23 1999 Bui, Fontana e Bettin; Mapei Kona con Dario Cioni e Zanotti; Bianchi Albacom con Dario Acquaroli e Nadia De Negri, vincitrice della gara femminile dell'anno corso. Nelle ultime ore è arrivata anche la conferma da parte dei due big, il campione del mondo Michael Rasmussen e [illegible] campionessa olimpica in carica Paola Pezzo, la donna ch ha fatto [illegible] scere la mountain bike agli italiani. L'appuntamento agonistico di domenica mattina sarà riservato a questi campioni che si daranno battaglia sul circuito cittadino molto impegnativo. La giornata promozionale di sabato invece è [illegible] ideata per portata i bambini genovesi a provare questo sport affascinante a contatto con i campioni. La zona dove verrà organizzata questa festa della bicicletta e quella [illegible] Porto Antico e di Piazza Caricamento. **[d. s.]**

Il punto sui cadetti, la serie C, i «master» e le ragazze

Scocca l'ora della verità per la pallanuoto minore

La pallanuoto conquista un po' di spazio sulle pagine sportive per regioni sempre più squallide. La battaglia del grano tra le azzurre che dovranno guadagnarsi a Palermo la qualificazione alle Olimpiadi e la commissariata Fin cancella anche l'ultima immagine positiva, quella del Settebello «Rosa» che era pronto a dare il due di picche ai sogni olimpici per dieci milioni a capoccia. Il fragore nasconde il sommesso sciabordio ai bordi delle vasche minori, dove serie B e C maschile, B femminile, giovanili e master tirano a campare in dignitosa povertà.

Per esempio la squadra «master» del Rapallo ha partecipato domenica [illegible] torneo Marco Peroni, giocatore [illegible] Varese scomparso [illegible]. C'erano Varese Nuoto, Pallanuoto Milano, Canottieri Milano e i campioni d'italia master del Rapallo (laureatisi tricolori la scorsa estate a Salerno). [illegible] team bianconero ha vinto [illegible] vasca e fuori, dedicando il [illegible] a Fabrizio Saracchi, il loro compagno venuto a mancare dieci giorni fa.

[illegible] serie B maschile le prime battute hanno [illegible] mostra la grande favorita, il Lavagna di Piero Ivaldi che [illegible] ha sbagliato (8-7 al Parco Tigullio) il difficile avvio contro l'Arenzano, un'altra delle favorite per i playoff assieme al Vallesturla, mentre non ha avuto un inizio facile la rinnovata Imperia, battuta [illegible] casa dalla Mameli.

[illegible] C maschile il C.N. Sestri Ponente e l'Arona si confermano al vertice del girone ligure-piemontese I genovesi hanno disintegrato l'Aragno [illegible] un [illegible] 17-8 mentre i piemontesi hanno battuto 11-9 il combattivo Pontecarrega. Avanza alle loro spalle lo Sturla che supera 15-11 il Dino Rora. La vittoria sui piemontesi porta la firma del bomber Canepa (4 reti) e di Saettone (3 reti). I biancoverdi sembrano in progresso rispetto all'avvio incerto e sono pronti a dar battaglia per conquistare quel primo posto che significa [illegible] alle finali promozione del Nord Italia. Nel derby tra Andrea Doria e Arenzano se [illegible] sono viste di tutti i colori, la partita finisce 10-6 per i doriani [illegible] rissa conclusiva [illegible] gran parte dei giocatori in vasca e in panchina. Nella mischia finisce in acqua anche l'allenatore dell'Andrea Doria. Niente da fare per il Ponente Albenga che in trasferta si arrende al Torino Pallanuoto (9-6). La classifica (6a giornata): C.N. Sestri e Arona 18 punti; Sturla e Andrea Doria 12, Torino Pallanuoto 9; Dino Rora, Pontecarrega e Pro Arenzano 6. Ponente Ligure e Aragno 0. (Pontecarrega e Dino Rora una partita in meno).

[illegible] B femminile il Rapallo vince facile sul Parma 13-6 (6 gol Lavarone, Gatto 2, E. Aina, Baldo, A. Aina, Zerega e Mosto [illegible]. Nel girone 1 il Quinto perde a Ispra e resta coinvolto nella lotta per la salvezza. **[d. s.]**



Traverso gioca adesso in serie B, nell'ambizioso Molassana di Franco Lavoratori

Tra i cadetti da registrare anche il successo-salvezza del Recco

Il Cus Genova prenota la A2

Vittoria n. 15 per gli uomini di Bollesan

Per la sesta volta in questa stagione Fides Cus Genova e Med Italia Recco possono gioire insieme nella serie [illegible] di rugby. Successo in coppia: per i genovesi si tratta della quindicesima vittoria in sedici incontri e della conferma al primo posto, per i recchelini due punti preziosi in chiave sal[illegible]. Netto 30-19 in campo esterno per i biancorossi di Mar[illegible] Bollesan a Mantova: prova impeccabile del «15» cussino, in particolare evidenza il reparto di mischia, mentre Chris Williams in avanti è [illegible] l'assoluto dominatore. Metà dei punti, quindi 15, sono stati realizzati da Sergio Anseldi, come al solito precisissi[illegible] dalla «piazzola». Anche i Lyons Piacenza hanno vinto, quindi rimangono tre le lunghezze di vantaggio per il Fides sui rivali, [illegible] lo scontro diretto in programma fra dieci giorni a Piacenza. Prima i cussini riceveranno la visita del Cus Milano, squadra di coda che all'andata impegno severamente il team di Bollesan, perdendo [illegible] 31-29. A fare notizia è soprattutto l'impresa del Med Italia, con i ragazzi guidati da Roberto Franzone a giocare una partita impeccabile contro il Noceto, formazione ultima in classifica che sperava di uscire dal «Carlo Androne» con i due punti del rilancio. Invece 14-3 per i biancocelesti [illegible] hanno realizzato una meta con l'oriundo Victor Vagni più tre «piazzati» [illegible] Hernan Fulladoza-Paz. Prossimo impegno del Med Italia sul terreno dell'Asr Milano, formazione [illegible] media classifica. Gli altri risultati della quinta di ritorno sono stati: Union Botticino-Lyons Piacenza 20-23; Cus Milano-Majorca Reggio Emilia 20-31; Amatori Alghero-Iolo 43-13; Leno Bassa Bresciana-Asr Milano 13-10. Classifica: Fides Cus Genova p. 30; Piacenza 27; Botticino 20; Reggio EmilSa 19; Asr Milano 17; Med Italia Recco e Iolo 14; Mantova 13; Cus Milano 12; Alghero 10; Bassa Bresciana 8; Noceto 7. In C1, ancora una sconfitta pesante per i Delfini Pegli, superati dalla seconda in classifica Velate per 110-9. Genovesi che rimangono penultimi con 6 punti; in coda Rho 10, Biella 8 e Lainate 3. **[g. s.]**

In serie C

Va all'Ufi Delta un incerto derby



Una mischia durante il derby imperiese di rugby, tra l'Amatori e l'Ufi [illegible]

IMPERIA

Ancora un derby, ancora un successo dell'Ufi Delta Rugby nell'eterna sfida con l'Amatori Imperia. I biancoverdi di Ezio Reitano hanno battuto 19-10 la squadra del presidente Varano nella seconda giornata di andata dei playoff [illegible] C2, [illegible] termine di un match dai contenuti tecnici non eccelsi, ma sicuramente interessante sotto l'aspetto agonistico.

Il risultato premia [illegible] Delta, ma non abbatte troppo l'Amatori, consapevole di aver gettato le giuste basi per uscire [illegible] un periodo negati[illegible] immeritato per Mascheroni e compagni.

Il Delta è invece apparso al di [illegible] delle [illegible] potenzialità, segno che sui biancoverdi brucia ancora la doccia fredda subita domenica [illegible] il Volvera. Reitano può comunque sorridere per [illegible] prestazioni positive di alcuni giocatori come Manuguerra, D'Orio e Bruni.

La partita, disturbata a tratti da un forte vento, ha visto una buona partenza dell'Amatori che ha costretto il Delta sulla difensiva fino a quando, alla prima occasione utile, i biancoverdi [illegible] passati in vantaggio con una meta di D'Orio. Il Delta ha poi concesso il bis con Flocco, a conclusione della più bella azione dell'incontro. I gialloneri hanno però tentato una [illegible] e il primo tempo si è concluso sul 12-3 per il Delta. Nella ripresa ancora molto equilibrio, peraltro [illegible] tatticismi esasperati, e qualche contestazione nei confronti dell'arbitro Traverso di Genova, eccessivamente pignolo.

L'Amatori va a segno per prima sfondando la difesa biancoverde, poi tocca a Bonavera e compagni rispondere con una meta dell'ottimo Creanza che di fatto chiude la gara. La classifica del girone dopo due giornate vede in testa il Volvera, che [illegible] malmenato in trasferta anche il Valledora [illegible] un pesante 55-9, con 4 punti all'attivo. Secondo posto per il Delta a quota 2. Amatori e Valledora 0. **[l. a.]**

La stagione è pronta ad entrare nel vivo

Con il karting e i rally si scaldano i motori

[illegible] ricco programma di gare presentato dal Rally Club Millesimo e la terza edizione del «Trofeo Roberto Melotto», categoria Club, valida per il campionato ligure assoluto di karting dominano la pagina automobilistica per una stagione che sta entrando nel vivo.

VIA AL KARTING Prima prova del campionato regionale, con in evidenza i piloti di Imperia che hanno fatto incetta di titoli. Nella categoria 100 lamelle+100 valvole e [illegible] salito sul gradino più alto del podio Claudio Poggi, portacolori della Erreemme, scuderia di Imperia che ha praticamente dominato sui 33 giri del percorso. La piazza d'onore è stata occupata da Domenico Salati, pilota di Andora, anche lui in forza alla Erreemme che ha poi occupato il terzo gradino con Riccardo Preve. Nella categoria 100 valvole primo posto per Fabio Locatelli, pilota di Calizzano [illegible] forza al forte team del R.C. Savigliano che ha avuto la meglio su Roberto Gh[illegible]rsi, imperiese della scuderia Erreemme. Nella 125 valvola primo e secondo posto occupato dai forti piloti imperiesi Danilo Ameglio e Stefano Binelli che hanno preceduto Massimo Fruttero del Savigliano. Infine nella 125 lamelle primo posto per Giuseppe Codega (Motor's Sanpaty) che ha preceduto due compagni di squadra, Vincenzo Carbone e Riccardo Bergamasco.

RALLY CLUB MILLESIMO Spetta alla terza edizione del «Revival delle Valli del Finalese» inaugurare la serie di manifestazioni organizzate dal sodalizio valbormidese, unico in Liguria ad organizzare [illegible] un anno ben cinque eventi. La manifestazione in programma nel prossimo week-end ricalcherà, in linea di massima il percorso ed il programma della scorsa edizione e sarà valido per la Coppa Csai.

Il percorso infatti si snoderà su due giri di un tracciato di 120 chilometri che toccherà, [illegible] nelle precedenti edizioni, Gorra, Tovo S. Giacomo, Magliolo, Calice Ligure, Orco Feglino, Vezzi Porto, Bardino Vecchio, Bardino Nuovo e Carbutta.

Il percorso sarà suddiviso in undici settori con 12 C.O, 8 prove cronometrate e ben 25 rilevamenti al centesimo di secondo. Alla fine del primo giro, in piazza Vittorio Emanuele a Finale Ligure, verrà effettuato un parco riordino di 45 minuti. La giornata di sabato sarà dedicata alle verifiche con quelle sportive dalle 14,30 alle 16,30 e quelle tecniche dalle 14,45 alle 17. Domenica la partenza della prima vettura in Piazza Vittorio Emanuele avverrà alle 10,01 mentre l'arrivo è fissato per le 14,38. La premiazione è fissata per le 18.

La manifestazione è valida per il campionato italiano di regolarità e assegnerà anche il terzo «Trofeo Escavazioni Raimondo» ed il secondo «Trofeo Centro Provinciale Revisioni». Ma ovviamente l'attesa maggiore è per l'edizione numero 20 del «Rally Valli del Bormida» in programma il 13 e 14 maggio e la cui apertura delle iscrizioni è fissata per il 15 aprile. Il percorso totale è di 273 chilometri con [illegible] prove speciali per un totale di 97 chilometri. Al via le migliori scuderie del Nord Italia per un appuntamento valido anche quale prova della Coppa Italia. **[g. o.]**

I campionati giovanili sono ormai all'epilogo: ecco il punto della situazione in tutte le categorie

Cadetti, semifinali amare per Meci e Alcione

Sconfitte difficilmente rimediabili per le due compagini del Tigullio

Doppia sconfitta per le due levantine Meci Sestri Levante ed Alcione Rapallo nelle semifinali andata dei playoff relativ ai Cadetti d'Eccellenza: i sestrini sono stati sconfitti sul parquet del Granarolo per 81-53, i ruentini in casa dall'Athletic Genova per 65-63. I match di ritorno sono in programma sabato, alle 18 Sestri Levante-Granarolo ed alle 19 Athletic-Rapallo. In [illegible] di vittoria delle due levantine, saranno necessarie due sfide di spareggio sul campo della squadra con miglior classifica. L'impresa del Meci appare molto ardua, m[illegible] l'Alcione potrebbe farcela.

Girone D dei Cadetti regionali con il Villaggio ad osservare [illegible] turno di riposo. Classifica: Pontremolese p. 12; Sarzana e Villaggio 10; Lerici 8; Spezia 0. Prossimo impegno domenica alle 16 con Pontremolese-Villaggio.

Cadette alla fase ad orologio con Polysport Lavagna vittoriosa sul Landini Lerici per 65-32 per questa classifica finale: Polysport p. 12; Ospedaletti 8; Landini 4; Albenga 0. Dalla prossima settimana inizieranno i playoff con le due semifinali Albenga-Polysport Lavagna e Landini Lerici-Ospedaletti.

Allievi con Meci Sestri Levante eliminato nei quarti di finale, con l'Athletic ad imporsi anche nel ritorno (73-48) e genovesi ammessi alle semifinali insieme al Columbus.

Trofeo Ragazzi, girone C, [illegible] Alcione Rapallo al comando alla pari con l'Athletic a quota 16; seguono Atena e Villaggio a 6, Cus Genova a 0. Oggi alla 17.30 è in programma Cus-Alcione, domenica alle 11 Alcione-Atena.

Propaganda maschile, girone A, 4a giornata fase ad orologio: Rapallo-Chiavari A 68-57; Athletic A-Don Bosco A 42-96; Villaggio-Sestri Levante 43-35. Classifica: Don Bosco A p. 28; Rapallo 22; Chiavari A e Villaggio 14; Sestri Levante 4; Athletic A 2. Prossimo turno, domenica: Sestri Levante-Athletic A alle 15,30 e Chiavari A-Villaggio alle 17. Infine i Propaganda Femminile alla prima giornata con Rapallo-Auxilium sabato alle 17,30 e Lavagna-Casarza Ligure mercoledì 5 alle 17. **[g. s.]**

PALLAMANO

Entella sabato col Viareggio

Turno di riposo per l'Entella di pallamano, che in serie C tornerà in campo sabato [illegible] per ospitare il Viareggio. Dopo la settima di ritorno i chiavaresi di Luca Bassi occupano la quart'ultima posizione con 16 punti, ben difficilmente riusciranno a migliorarsi poichè le quint'ultime, Santa Croce e Petrarca, sono sei punti avanti. Girone toscano che sin dall'inizio si è rivelato molto insidioso, l'Handball Entella ha come obiettivo per il finale di stagione di mantenere l'attuale posizione, ovvero lasciarsi almeno tre squadre alle spalle. Squadre che rispondono ai nomi di Fiorentina a 13, Labronica a 5 e Libertas Pontassieve a 3. Il Viareggio, prossimo rivale dei chiavaresi, è posizionato sul terzo gradino, molto distante dalla coppia regina formata [illegible] Robur Scandicci e Tavernelle, ma non per questo si presenterà a Chiavari rinunciatario. Entella che nell' ultimo impegno di dieci giorni orsono ha perso di misura proprio dal Tavernelle per 22-18. **[g. s.]**

PALLAVOLO

L'attività minore è arrivata alla stretta conclusiva

Il punto sulle «divisioni» aspettando le finali baby

La Delegazione del Levante in questo momento [illegible] curando [illegible] lo le Divisioni Provinciali perchè i tornei giovanili sno entrati nella fase conclusiva regionale.

Prima Divisione femminile. Sestri Levante-Tigullio n.d.; 3 Stelle Moneglia-Vbc Rapallo 3-2; Borzonasca-Fontanabuona 2-3; Pitma Golfo Paradiso-Pam Rapallo 3-1. Classifica: 3 Stelle Moneglia p. 20; Pitma Golfo Paradiso 18; Fontanabuonagattorna 14; Pam Rapallo e Vbc Rapallo 8; Sestri Levante 6; Tigullio S.Margherita [illegible]; Borzonasca 1.

Prima Divisione maschile. Recco-3 Stelle Moneglia 3-0; Pitma Golfo Paradiso-Fontabuona 2-3; Recco-Vbc Casarza 3-0; Admo Lavagna-3 Stelle Moneglia 3-2; Vbc Rapallo-Borzonasca n.d. Classifica: Recco p. 24; Stella Azzurra 21; Villaggio S. Salvatore 20; Admo Lavagna 16; Vbc Rapal[illegible] 9; Vbc Casarza e Borzonasca 8; Pitma Golfo Paradiso 7; 3 Stelle Moneglia e Fontanabuona 4.

Seconda Divisione femminile. Vbc Amis-Admo Lavagna 3-0, Uscio-S. Pietro 3-0; Winner S.Margherita-Sestri Levante 3-1; Villaggio-Pro Recco 1-3. Classifica. [illegible] p. 20; Winner 15; S. Pietro Chiavari 13; Amis 8; Villaggio 6; Pro Recco 3; Sestri Levante e Admo 1.

Terza Divisione femminile. Pam Rapallo-Pitma Golfo Paradi[illegible] 3-0; Sestri Levante-Villaggio [illegible] Salvatore 0-3; Tigullio S. Margherita-Vbc Casarza rinviata. Classifica. Vbc Casarza p. 15; Pam Rapallo 12; Villaggio 11; Amis 7; Tigullio S. Margherita 6; Pitma e Sestri Levante 0.

Questi campionati sono destinati ad avere una rivalutazione nelle prossime stagioni. Il consiglio Fipav ha infatti deciso di salvaguardare lo sviluppo del vivaio nazionale rivedendo le regole dell'obbligo dell'attività giovanile e introducendo nei campionati professionistici l'obbligo degli Juniores. **[d. s.]**

Indagini sull'uomo trovato ammazzato a colpi di bastone. Faceva l'archivista al Sant'Anna

Ucciso in garage, caccia al suo ricattatore

Aveva denunciato furti e soprusi

Lodovico Poletto

Derubato, forse anche ricattato, [illegible] a disfarsi di mobili preziosi e denaro. Nella morte di Luciano Beltramo, l'uomo di 58 anni, che martedì mattina i vigili urbani hanno trovato ucciso in un garage tra Torino e Moncalieri, c'è un aspetto inquietante che sta catturando l'attenzione di magistrati e investigatori della Squadra Mobile. C'è qualcuno che per mesi, se non addirittura per anni, ha sfilato a Luciano Beltramo, archivista [illegible] una sede decentrata dell'ospedale Sant'Anna, una montagna di soldi. Forse anche lo stipendio che, da un paio di anni, si guadagnava lavorando in quel locale zeppo di faldoni stracolmi di documenti. Lui, [illegible] generoso, ai limiti quasi dell'ingenuità, si è sempre fidato. Ha venduto o si è disfatto di armadi e suppellettili di pregio e di grosso [illegible]. Aveva anche fatto un grosso prestito senza, però, riavere da quell'uomo neppure una lira.

Un paio di settimane fa l'archivista si era presentato alla caserma dei carabinieri di Moncalieri e aveva denunciato il furto della [illegible] bancomat: «In pochi giorni il ladro mi ha svuotato il conto corrente. Mi ha portato via tutti i miei risparmi. Non erano molti, è vero, ma a [illegible] servivano per vivere...». Aveva dei sospetti Luciano Beltramo, e li aveva raccontati al sottufficiale dell'Arma che aveva raccolto la [illegible] denuncia. Quindici giorni dopo quell'esposto, lo hanno trovato morto nel garage dove viveva da cinque o sei mesi. L'autopsia eseguita [illegible] mattina dal medico legale Roberto Testi lascia spazio a pochi dubbi. Beltramo è stato aggredito [illegible] un bastone o forse un martello. E' stato picchiato violentemente alla [illegible] e al [illegible]. Ha cercato di difendersi, lo dimostra [illegible] ferita alla mano. Un paio di colpi al capo, però, lo hanno ucciso. E l'assassino se n'è andato con il portafoglio della vittima, chiudendo a chiave, dall'esterno, la porta di quel magazzino. Quando è accaduto? Neppure l'autopsia è riuscita a stabilirlo con p[illegible]e. Di certo, però, si sa che Luciano non andava a lavoro dal 22 febbraio, il giorno dopo essere andato a trovare la sorella. «Mi raccomando, domani non comperarmi il pane. Vado a cena con [illegible] amico» [illegible] spiegato.

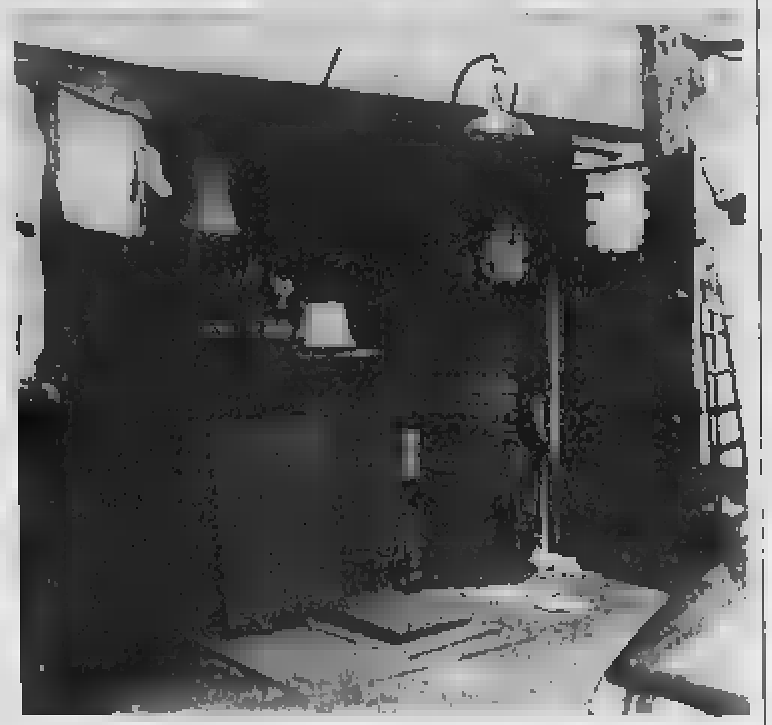
Il ladro [illegible] bancomat è anche l'omicida? In questura nessuno si sbilancia su questi particolari. Ieri mattina, negli uffici della Squadra Mobile, però, [illegible] stati sentiti i colleghi di lavoro. Gente che lo conosceva da tempo, che sapeva delle [illegible] debolezze e intuiva la sua omosessualità. [illegible] [illegible] un tipo così riservato, così ammodo che [illegible] [illegible] è mai incuriosito più di tanto su [illegible] lui» hanno ripetuto tutti quanti. L'altro pomeriggio, invece, è stato rintracciato ed interrogato a lungo un suo [illegible] [illegible] vecchia data: Roberto, un idraulico che vive poco lontano da quel garage trasformato in casa. Tutto nel tentativo [illegible] ricostruire le [illegible] amicizie, le [illegible] frequentazioni. Per riuscire a dare un [illegible] e [illegible] volto a chi, per così tanto tempo, ha spillato denaro dalle tasche di Luciano Beltra[illegible]. Costringendolo a vivere in [illegible] vecchio magazzino e con pochissimi soldi in tasca.

«Con noi si confidava sempre poco, [illegible] riservato» ripete adesso sua sorella. Teresa: «Ma io, [illegible] figlia, mio genero, tutti ci siamo [illegible] [illegible] gran daffare per aiutarlo. Il matrimonio - breve - alle spalle [illegible] stato solo un particolare, [illegible] breve parentesi, che non [illegible] più nessuna ripercussione nella [illegible] [illegible] vita attuale. Dopo il matrimonio [illegible] tornato a vivere con la mamma, Margherita, morta otto anni fa. Poi, nel '98, già per via di [illegible] grosso debito, era stato costretto a disfarsi di quella casa e, per qualche mese, era tornato dalla sorella. Una convivenza fatta di alti e bassi: «Siamo gemelli; tra [illegible] c'era [illegible] rapporto di amore ed odio. A volte stavamo benissimo insieme, altre volte proprio non ci sopportavamo». E così lui se n'era andato anche da lì. Aveva trovato quel garage e si era stabilito.

Il lavoro al Sant'Anna, invece, lo aveva trovato due anni fa. Era stato assunto [illegible] un contratto a tempo determinato, scaduto a fine '99. «L'Ufficio pastorale - spiega il dirigente del S. Anna Guido Ercole - gli aveva concesso una borsa di lavoro fino al 19 aprile». L'aiuto della curia era un riconoscimento delle sue convinzioni religiose. «Quasi tutte le sere - racconta la sorella - Luciano andava a servire messa alla Consolata. Era una persona perbene, un uomo che aveva bisogno di aiuto».



Teresa Beltramo, sorella della vittima. Luciano viveva da alcuni mesi in questa casa-garage dopo essere andato [illegible] dall'alloggio della donna



IN BREVE — [illegible] LIGURIA VALLE [illegible]

Olimpiadi 2006, i progetti arrivano in commissione

TORINO. «La commissione Lavori Pubblici della Camera inizierà la discussione sulle Olimpiadi 2006 di Torino il prossimo 4 aprile. Siamo ai limiti del tempo massimo per approvare il provvedimento in modo utile per consentire la realizzazione [illegible] opere dedicate ai giochi olimpici». Lo sostengono i parlamentari piemontesi Sergio Chiamparino (Ds), Giorgio Merlo (Ppi) e Luigi Massa (Ds), che seguono i lavori del progetto. «Preoccupano [illegible] affermazioni di parlamentari anche di maggioranza, tese a mettere in discussione l'istituzione dell'Agenzia - proseguono i tre parlamentari del centrosinistra -. Il disegno di legge sulle Olimpiadi non può subire contraccolpi accampando osservazioni strumentali».

[illegible] in [illegible] con lo scrittore

NOVARA. Lo scrittore va in carcere a raccontare la storia di una ragazza che ce la fa: «Angela prende il volo» e si libera di difficoltà e legacci. E' l'ultimo romanzo di Enrico Palandri, scrittore veneziano ora residente a Londra, che questa mattina dalle 9 alle 11 incontra alcuni detenuti del supercarcere novarese che si stanno preparando per gli esami di terza media.

In «prima» Cassandra al Teatro Stabile

TORINO. Debutta [illegible] alle 17,30 al Carignano, «Le profezie di Cassandra», da Omero, Eschilo, Sofocle, Euripide, ovvero «Quattro "mise en espace" verso "Cassandra"». L'allestimento, diretto da Andrea Battistini e interpretato dagli attori della Compagnia Stabile del Laboratorio del Teatro Stabile. Il biglietto d'ingresso costa 5000 lire.



Tir fuoristrada per la [illegible] al Gran San Bernardo

AOSTA. Nevicata inattesa in Valle d'Aosta. Ieri mattina la regione è stata interessata da una perturbazione che secondo le previsioni non doveva essere [illegible] intensa. Invece in diverse zone oltre i 700 metri di quota lo strato di neve fresca ha raggiunto i 60 centimetri. Problemi al traffico in alcune vallate laterali. La circolazione è rimasta bloccata sulla strada statale per il Gran San Bernardo a [illegible] [illegible] alcuni Tir privi di catene che si [illegible] messi di traverso sulla carreggiata: ci sono volute diverse ore prima che la situazione tornasse alla normalità. Preoccupazione anche da parte degli agricoltori, molti alberi da frutto erano già in fiore e la nevicata ha provocato danni [illegible].

Era socio di un'impresa che eseguiva lavori nello stabilimento di corso Romania

Cade da un carrello e muore

Infortunio sul lavoro alla Michelin

Incidente l'altra notte all'interno dello stabilimento «Michelin» di [illegible] Romania. Giovanni Muscarnera, 34 anni, socio [illegible] un'impresa incaricata di lavori in appalto, è morto in un incidente sul lavoro. Secondo una [illegible] ricostruzione, l'uomo è caduto [illegible] una gru idraulica mentre stava spostando un carico di pneumatici usati. Ha battuto la [illegible] ed è deceduto sul colpo. Giovanni Muscarnera era sposato e padre di due figli, Aurora, 7 anni, e Giuseppe di 2. Abitava con la famiglia in via Gaetano Previati 3a.

L'infortunio mortale è avvenuto mercoledì [illegible] all'interno dei magazzini della fabbrica, poco prima della chiusura del turno, intorno alle 18. Muscarnera era ai comandi della gru idraulica, quando, per cause ancora da precisare, il carico, costituito da pneumatici destinati al [illegible] s'è spostato e l'uomo è [illegible] sbalzato a terra con violenza. Non ci sono stati testimoni; quando i colleghi di lavoro e i dipendenti della Michelin si sono accorti dell'incidente, per Giovanni Muscarnera non c'era più nulla [illegible] fare. Inutili anche i disperati tentativi [illegible] rianimarlo. L'imprenditore [illegible] contitolare dell'impresa «Mitcar snc» che aveva vinto, alcuni mesi fa, una gara d'appalto indetta dalla «Michelin».

[illegible] magistratura ha aperto un'inchiesta, affidata al pm Quaglino, che ha disposto l'autopsia [illegible] giovane imprenditore. [illegible] è ancora stata fissata la data dei funerali. Nel condominio di via Previati immagini di un composto dolore: «Non c'è alcuna responsabilità da parte [illegible] alcuno. Giovanni lavorava in perfetta sicurezza, con mezzi tecnici adeguati - spiegano i familiari -, [illegible] tutta probabilità s'è spostato il carico. Una terribile e imprevedibile fatalità, mentre Giovanni [illegible] seduto sul sedile di fronte ai comandi della gru, tra i tre e i quattro metri d'altezza. Non ci sono altre spiegazioni».

Giovanni Muscarnera era professionalmente preparato e molto attento a tutte le fasi del processo di trasporto dei pneumatici, che avveniva attraverso carrelli elevatori e gru idrauliche. Nella sede della «Michelin» di corso Romania, il lavoro proseguiva da alcuni mesi, senza problemi, pericoli o difficoltà. L'incidente è avvenuto in una fase che si può definire quasi di routine. Sono anche intervenuti i Vigili del fuoco e le squadre interne di sicurezza della «Michelin».



Giovanni Muscarnera aveva 34 anni ed era un piccolo imprenditore: lascia la moglie e [illegible] figli piccoli

LA FINANZA CONTRO LE FALSE GRIFFE

Oltre 1200 capi d'abbigliamento e [illegible] orologi, con marchi contraffatti, [illegible] [illegible] sequestrati dal nucleo [illegible] polizia tributaria [illegible] Guardia [illegible] Finanza, che [illegible] avviato un'operazione (ancora in corso) contro il traffico delle «griffes» fasulle. Appostamenti e pedinamenti hanno portato alla denuncia di alcune persone. La merce è stata rinvenuta in quattro perquisizioni. In un garage della prima cintura, di cui [illegible] [illegible] disponibilità un pizzaiolo [illegible] [illegible] anni, V.G., ed in negozio di calzature del centro (di cui è titolare C.L., 40 anni) erano nascosti i capi d' abbigliamento marchiati Levi's, Versace, Lacoste, Ralph Laurent e Napapijri. Gli orologi sono stati invece recuperati in due alloggi nella zona di Porta Palazzo (Nike, Gucci, Cartier, Breil, Rolex, Calvin Klein).

Sospetti di botulismo

Sequestrato stock di funghi sott'olio

Un'intera partita di funghi alla pizzaiola sott'olio della ditta Ponti di Ghemme, Novara, è stata posta [illegible] [illegible] cautelativo dal servizio di sanità pubblica della Regione Piemonte. Il provvedimento, dettato dal principio della massima cautela, è stato deciso dopo la segnalazione pervenuta via fax, il 23 marzo, dall'ospedale Sant'Annunziata [illegible] Taranto: nel reparto di medicina generale del [illegible] era stato ricoverato [illegible] paziente con alcuni dei sintomi, i più lievi, del botulismo: mancanza di salivazione, vomito, stipsi. Il medico [illegible] guardia, dopo aver rilevato che l'uomo aveva ingerito anche funghi sott'olio alla pizzaiola della Ponti, ha concluso per un sospetto di botulismo e ha inviato i residui del pasto del suo paziente all'Istituto Zoo-profilattico di Putignano, in provincia di Bari. Il referto è atteso per la giornata di domani.

Così [illegible] a Torino, dove alcuni campioni del lotto dal codice LS280 sono stati inviati all'Istituto [illegible] Zoo-profilattico piemontese. «Il caso [illegible] è stato segnalato - precisa la dottoressa Michela Audenino, responsabile del servizio regionale [illegible] Igiene degli alimenti di origine non animale - perché la Ponti rientra nel nostro territorio di competenza. Può darsi che, come si è già verificato in precedenza, i test risultino negativi, ma noi eravamo tenuti ad intervenire [illegible] un sequestro cautelativo in Piemonte. La stessa Ponti si è attivata e ha ritirato il lotto in questione dalla sua rete commerciale».

Sei [illegible] fa c'è stato un precedente con esito negativo: [illegible] stato segnalato un caso sospetto di botulismo in un prodotto [illegible] vuoto, ma gli esami condotti non avevano rintracciato il pericoloso microbo. A fine 1998, invece, il Clostridium botulinum si annidava fra le olive sott'olio di una nota marca alimentare. Gli uffici preposti alla sanità pubblica piemontese vigilano.

[illegible] paziente di Taranto, che abbia mangiato funghi [illegible] il microbo o no, comunque non è grave. Non presentava i [illegible] più allarmanti del botulismo: insufficienza respir[illegible]ria e paralisi facciale. Si tratta di capire se la sua intossicazione alimentare abbia a che fare con la neurotossina, ritenuta [illegible] letteratura scientifica in grado di provocare seri problemi di salute anche quando sia assorbita in dosi minime, pochi nanogrammi. In ogni genere di cons[illegible] l'acidità è fondamen[illegible] per annientare il Clostridium botulinum che può produrla.

«Griffes» fasulle scoperte [illegible] Finanza

TORINO. Oltre 1200 capi d'abbigliamento e 800 orologi, i [illegible] marchi erano stati abilmente contraffatti, sono stati sequestrati dal nucleo di polizia tributaria della Guardia di Finanza, che ha avviato un'operazione (ancora in corso) contro il traffico delle «griffes» fasulle. Appostamenti e pedinamenti hanno portato all'identificazione e alla denuncia di diverse persone.

L'«Air Dolomiti» avvicina la Sardegna

TORINO. Non solo un nuovo collegamento [illegible] Colonia e il raddoppio della frequenza con Barcellona, per consentire l'andata e ritorno in giornata, ma anche un volo stagionale con Alghero il venerdì, sabato e domenica dal 10 giugno al 17 settembre. Sono le novità presentate ieri a Caselle da Air Dolomiti e Lufthansa, compagnie partner in pieno sviluppo che credono molto nello scalo torinese.

Il [illegible] De Castro [illegible] i risicoltori



VERCELLI. Il ministro delle Politiche agricole e forestali Paolo De Castro (foto) sarà ospite domani del partito popolare di Vercelli per un summit con gli agricoltori. In particolare, il Ppi vercellese ha organizzato l'appuntamento con il ministro per sottoporgli due questioni: quella del Distretto del riso e del regolamento sulla coltiva[illegible]. Norberto Julini, che ha organizzato l'incontro, spiega che la legge istitutiva del Distretto del riso è attualmente ferma in Regione e, sul regolamento per la coltivazione del riso, che si rifa ad un regio decreto del '34, afferma che è ormai abbondantemente superato visto che, ormai, malattie come la malaria [illegible], per fortuna, del tutto scomparse.

I fans di Morandi ai grandi magazzini

BIELLA. Successone per lo show promozionale [illegible] Gianni Morandi che ieri pomeriggio è approdato all'Esselunga per autografare il suo nuovo album «Come fa bene l'amore». Tre generazioni di italiane si sono accalcate davanti [illegible] palco dove Morandi ha cantato alcuni brani tratti dal disco. L'operazione era organizzata dalla catena di grandi magazzini in collaborazione con i promoter del cantante.

Esperti di sanscrito riuniti a Torino

TORINO. Trecento studiosi provenienti da trenta Paesi, duecento comunicazioni scientifiche, dieci enti sostenitori. Per la seconda volta dal '75 Torino viene riconsacrata a capitale degli studi indologici e sanscritologici nell'ambito del prestigioso congresso in programma dal [illegible] all'8 aprile fra i giardini di Villa Gualino. L'appuntamento è con l'XI Congresso mondiale degli Studi Sanscriti.



Recuperati pezzi rubati [illegible] chiede del Cuneese

CUNEO. Duemila pezzi d'antiquariato, soprattutto provenienti da furti in edifici sacri, [illegible] stati recuperati dai carabinieri della Compagnia [illegible] Savigliano, coordinati [illegible] capitano Valter Nicoletti, nel corso di una vasta operazione che ha interessato tutta l'Italia settentrionale. Molti dei preziosi oggetti trafugati, risalenti al secolo [illegible] e al Settecento, erano stati gravemente danneggiati per [illegible] più facilmente commerciabili. Gli oggetti sacri erano stati rubati in diverse chiese del Cuneese, tra cui quelle di Vottignasco, Genola, Roddi d'Alba, Cavallerleone, Demonte e nel santuario della Madonna della Riva di Cuneo. Venticinque persone sono indagate dagli inquirenti, coordinati dalla Procura di Torino.

I dipendenti [illegible] andati in quiescenza grazie a una legge che concedeva benefici alla categoria

Pensione piena agli ex lavoratori dell'Atm

I giudici all'Inps: paghi anche i sette anni di contributi non versati

Alberto Gaino

Dopo la sentenza di un giudice di Napoli, ne sono arrivate altre due da Torino a dar ragione ai pensionati Atm (600 in città, oltre 6 mila nel resto d'Italia) che si sono rivolti alla magistratura per costringere l'Inps ad applicare loro i benefici di una legge del 1996, concepita e varata per facilitare lo sfoltimento del personale autoferrotranviario. Presentata la domanda con la prospettiva di vedersi riconoscere gli anni mancanti, sino a un massimo di sette, per ottenere la pensione piena - in tal senso si era impegnato il Parlamento - anche autisti, manutentori e impiegati dell'Azienda Torinese Mobilità si sono ritrovati a dover fare i conti, a sorpresa, con un trattamento di quiescenza inferiore a quello previsto. L'Inps aveva semplicemente interpretato restrittivamente il decreto legge 501 del 1995, convertito l'anno successivo: ai prepensionati spetta un trattamento calcolato sui soli contributi versati nell'arco della vita lavorativa. Gli [illegible] [illegible] se ne parla.

«Già - ragiona l'avvocato Antonio Giordano che, [illegible] i colleghi Guglielmo Durazzo, Valeria Grasso e Alida Vitale, patrocina i [illegible] degli ex dipendenti Atm. - La ratio del provvedimento legislativo era di incentivare le dimissioni volontarie, proponendosi come ammortizzatore sociale all'interno di un processo di ristrutturazione di un settore pubblico, gravato in tutt'Italia da bilanci in profondo [illegible]. Perché mai tanti lavoratori avrebbero rinunciato a maturare i 35 anni di anzianità per ottenere il massimo della pensione se non si fossero visti riconoscere ulteriori diritti?».

La stessa domanda l'ha posta a suo tempo il suo legale anche il signor Nunziato S., il primo prepen[illegible] Atm ad [illegible] presentato ricorso contro l'Inps e ad averlo visto. La sentenza è del giudice [illegible] lavoro Rita Sanlorenzo. In sei pagine il magistrato ha riassunto i termini della causa, esponendo le ragioni dell'una e dell'altra parte e affrontando per le corna il comma controverso (il primo dell'articolo 34 del decreto legge eccetera). [illegible], prima, il giudice ha sciolto il nodo giuridico costituito da una sentenza della [illegible]e: «Non [illegible] nel nostro ordinamento un principio generale in base al quale, tutte le volte in cui il legislatore conceda ad una determinata categoria di lavoratori di usufruire del trattamento di quiescenza prima della maturazione dell'anzianità prevista, ciò comporti automaticamente un accredito dei contributi figurativi, corrispondenti a quelli che il datore di lavoro avrebbe continuato a versare se il rapporto si fosse protratto...».

Entrando nel merito del caso specifico, il giudice Sanlorenzo riconosce che, sì, «la prima parte della norma dà obiettivamente luogo a dubbi interpretativi», ma poi rileva che non possono esservi per questo passo: «Tale maggiorazione non potrà, in ogni caso, essere superiore al periodo compreso [illegible] la data di risoluzione del rapporto di lavoro e quella del conseguimento del requisito di età pensionabile». Ricorda il bonus dei 7 anni al massimo. E [illegible]de che «la precisazione del legislatore non avrebbe alcuna ragion d'essere in un contesto diverso da quello delle prestazioni dovute in base all'anzianità maggiorata». L'Inps deve pagare. Al signor Nunziato 228.456 lire in più al mese, compresi arretrati e interessi di legge.

«Siamo contenti - commenta Silvano Puglisi, della Filt Cgil - ma aspettiamo l'appello e la Cassazione. L'aria che tira è che la ragion di Stato, con tutti i miliardi che sono in ballo, rischi di prevalere sui diritti riconosciuti a migliaia di lavoratori».

LA RUBRICA SAPER SPENDERE E' RINVIATA PER MANCANZA DI SPAZIO. CI SCUSIAMO CON I LETTORI

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Giovedì 30 Marzo 2000 — 35

IMPERIA, VIA ALFIERI 10, TEL. 0183.7911 - FAX 0183.27.31.06 - SANREMO, VIA ROMA 176, TEL. 0184.59.001 - FAX 0184.50.07.65
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., VIA ROMA 176, TEL. 0184.50.15.55-56 / FAX 0184.50.11.29

Si rischia che la linea ferroviaria a monte sia attivata escludendo Sanremo

Stazione, blocco dei lavori in arrivo

I costruttori sono in amministrazione controllata

Giulio Gavino

Nuovo imminente stop per i lavori della stazione [illegible] treni collegata alla linea ferroviaria a monte. La «tegola» [illegible] questa volta da Perugia, dalla sede della [illegible] Ingegneria». La ditta appaltatrice dal primo marzo scorso è infatti in amministrazione controllata per decisione del tribunale del capoluogo umbro. Una brutta notizia, quella legata alla vicende societarie della «Fioroni», che rischia di paralizzare per l'ennesima volta il cantiere di Sanremo. Già, perchè i pagamenti relativi allo stato di avanzamento lavori, fatti dalle Ferrovie Spa alla Fioroni e subito girati ai sub appaltatori locali in virtù di un accordo che aveva visto in prima linea il sindaco Bottini, rischiano di fermarsi o, quantomeno, di dover avere l'autorizzazione degli attuali «controllori» dell'azienda. Un ostacolo non da



Il cantiere [illegible] rischia una nuova paralisi, a fianco, i lavori [illegible] linea a monte

poco anche se, al momento, non [illegible] trapelati i motivi che hanno visto l'intervento della magistratura.

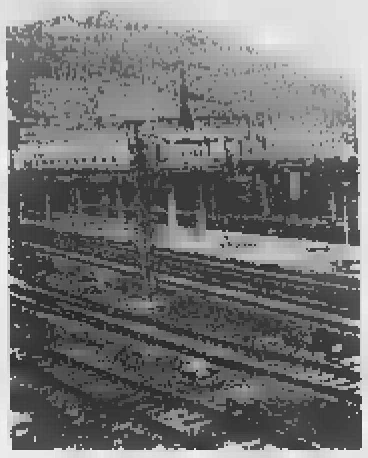
Ieri mattina in corso Cavallotti si lavorava [illegible] le aziende locali, «Vialit» e «Marchetto», sarebbero preoccupate dell'inconsueta svolta societaria che ha investito l'appaltatore principale. Una situazione di stallo, con il cantiere bloccato in [illegible] del saldo dei conti scoperti (che ammonterebbero al momento ad un miliardo e 300 milioni), non gioverebbe certo alla tabella di marcia che Palazzo Bellevue ha voluto imporre alle Ferrovie per arrivare all'attivazione dello scalo sanremese entro e non oltre l'estate del 2001. E la prima a trovarsi spiazzata, dopo i proclami vittoriosi dei mesi scorsi, è proprio l'amministrazione comunale che spera in una mediazione che non blocchi i pagamenti e che permetta, nonostante l'amministrazione controllata, la realizzazione dell'opera.

Già, perchè il rischio, ormai sempre più concreto, è che le Ferrovie decidano di attivare ugualmente la linea a monte, anche senza l'ultimazione della stazione di Sanremo. Il motivo? La linea attuale ha costi di manutenzione superiori e tutto è in pratica pronto per il by-pass di San Lorenzo al Mare che, di fatto, permetterebbe da subito l'utilizzo delle gallerie che permetterebbero ad una ventina di chilometri di litorale di liberarsi dal «cilicio» rappresentato [illegible] dalla strada ferrata.

In questo caso, per Sanremo, il danno di immagine sarebbe enorme. La città dei fiori sarebbe costretta ad utilizzare [illegible] scalo provvisorio la stazione di Taggia (in pratica già ultimato) [illegible] un complesso sistema di «bus-terminal» per il collegamento tra Sanremo e i binari e con un innegabile aumento del traffico stradale sull'Aurelia-bis.

Insomma, l'amministrazione controllata della «Fioroni» potrebbe diventare un grattacapo per la giunta Bottini (che peraltro non ha avuto alcuna responsabilità nella vicenda se non quella di «alzare la voce» troppo tardi con le Ferrovie). E la nuova stazione rappresenta sicuramente l'incompiuta eccellente della Sanremo del nuovo millennio.





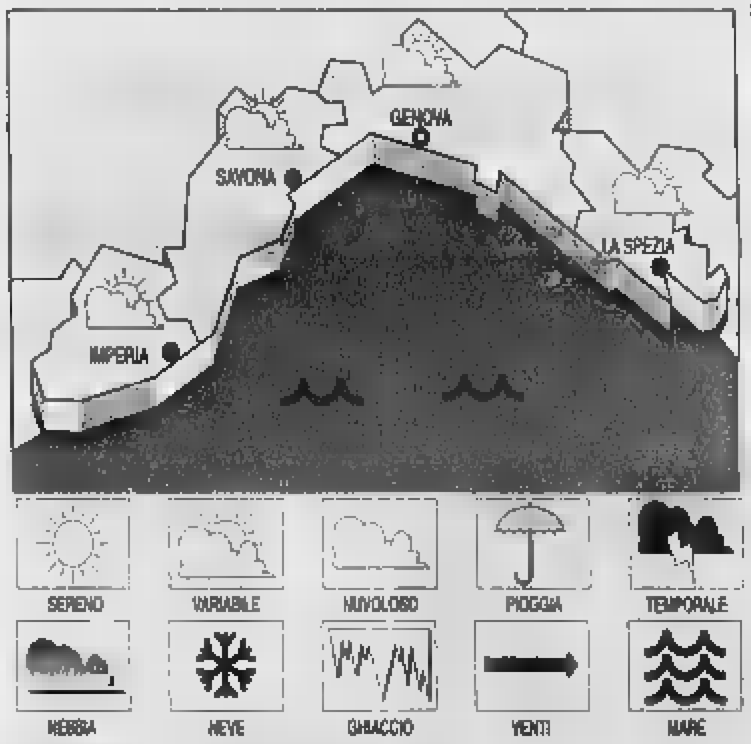
In auto ma in tre

A Genova Un decreto anti-smog

GENOVA. Se si viaggerà almeno in tre sulla stessa vettura, sarà possibile, anche senza disporre di un'auto catalizzata, entrare a Genova e attraversare il centro per tutto il periodo in cui sarà prorogato il decreto «anti-benzene». Il Comune di Genova ha infatti deciso nei giorni [illegible] di effettuare una ampia proroga del decreto che scadeva, per termini naturali, il 31 marzo. Il blocco delle vetture private (non i motocicli e le categoria «speciali» autorizzate) dalle 8 alle 10,30 di tutti i giorni feriali (eccetto i festivi e i prefestivi) sarà in vigore nel centro della città sino al 15 giugno, quando si chiuderanno le scuole e diminuirà automaticamente il traffico delle prime ore del mattino.

Ieri, infatti, è stato diffuso un breve comunicato in cui si afferma che il Comune proroga il provvedimento, la cui scadenza era fissata al 31 marzo, al 15 giugno 2000. Rimangono interessate al provvedimento tutte le zone già indicate ad eccezione di Corso Perrone, che è pertanto esclusa. [p. l.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Residua instabilità con cielo poco nuvoloso e addensamenti sui rilievi; vento [illegible] a Ovest-Sud Ovest, mare mosso, temperatura in aumento.

TEMPO PREVISTO PER DOMANI. [illegible] generalizzato miglioramento.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 13,5°C, umidità rel. 70%, pioggia 0 mm, vento: Ovest-[illegible] Ovest; velocità media: 20-30 km all'ora. Mare: mosso; cielo: irregolarmente nuvoloso; press. bar. 1005 mb (tendenza: aumento).

TEMPERATURE DI IERI		
Genova	max 12	min 7
Savona	max 11	min 7
Imperia	max 12	min 7

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 17; min: 8; temp. mare 13 °C

Il Sole sorge alle 7,12 e tramonta alle 19,52. La Luna si leva alle 4,37 e cala alle 14,16 (fase calante).

[illegible] gentilmente [illegible] dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Sanremo, l'inquietante episodio è avvenuto ieri mattina intorno alle 7,30 nella centralissima piazza Eroi

Al bar armato d'ascia, bloccato dai carabinieri

L'uomo era alterato dall'alcol, momenti di panico tra gli avventori

E' andato a fare colazione armato di un'ascia e dopo un battibecco con gli avventori del locale pubblico è stato bloccato e disarmato dai carabinieri prima che la situazione potesse degenerare. E' un fatto inquietante quello avvenuto ieri mattina, poco dopo le 7,30 in piazza Eroi, nella [illegible] vicino ai chioschi dei fiori. I militari del Nucleo Radiomobile hanno intercettato un uomo di mezza età, italiano, di corporatura media. Gli hanno sequestrato una scure di medie dimensioni che teneva nella tasca del giubbotto, con il manico di legno in bella vista, manico che avrebbe impugnato durante la discussione con il titolare del bar e con i clienti. I carabinieri hanno proceduto all'identificazione dello sconosciuto che, dopo gli accertamenti di rito, è stato rilasciato (ma l'ascia è rimasta chiusa nell'armeria della caserma di corso Inglesi).

Una segnalazione di reato, [illegible] ipotesi di porto abusivo di arma e di procurato allarme, è stata trasmessa in mattinata alla procura. L'episodio si è chiuso [illegible] la raccomandazione, all'uomo, di evitare in futuro di presentarsi in locali pubblici [illegible] altre armi improprie e, tantomeno, di molestare gli [illegible] ventori del bar. L'intervento tempestivo della pattuglia dei carabinieri, grazie alla chiamata che poco prima aveva raggiunto il 112, ha confermato l'importanza del rapporto tra l'Arma e la gente e la professionalità della Centrale operativa e del Nucleo Radiomobile. L'uomo, alla vista dei militari in uniforme, non ha fatto alcuna resistenza. Rimane comunque da chiarire per quale motivo avesse l'ascia nella tasca del giubbotto. I carabinieri, nella giornata di ieri, sono poi stati impegnati in una serie di posti di controllo che hanno interessato l'Aurelia, in corso Mazzini e corso Marconi dove sono state elevate contravvenzioni per eccessi di velocità e per le telefonate al cellulare di automobilisti alla guida. [g. ga.]







Nella sequenza di Gatti, a sinistra, l'uomo viene perquisito, al centro è portato in caserma e, a destra, l'ascia

Camporosso stanzia 80 mila lire per ogni quattordicenne, a Sanremo volantinaggio nelle scuole

Io amo la vita: sì al casco con cinquemila adesivi

Domani l'iniziativa del Comune di Imperia con la Prefettura e La Stampa



IMPERIA

Adesivi, contributi, volantinaggi: sono molte, tutte apprezzabili e anche simpatiche, le iniziative adottate in questi giorni in provincia di Imperia da Enti pubblici e soggetti privati, per [illegible] i cittadini sull'uso del casco da oggi obbligatorio anche per i «motorini» e per i maggiorenni. Eccone alcune tra le più interessanti.

Adesivi. L'Amministrazione comunale di Imperia, in collaborazione con la Prefettura e La Stampa, ha promosso la realizzazione di un adesivo a colori che sarà distribuito domani nel capoluogo, in 5.000 esemplari, unitamente al nostro quotidiano. Il disegno raffigura un anziano motociclista, bardato di tutto punto, che naturalmente indossa il [illegible] In calce si riporta un motto molto eloquente: «Io amo la vita». Il bozzetto prescelto dal Comune è stato ideato da Ivan Cattivelli, in arte «Bono '81», alunno dell'Istituto d'Arte di Imperia.

Contributi pro-casco. Il sindaco di Camporosso, Marco Bertaina, ha voluto disporre un contributo di 80 mila lire per tutti i ragazzi che nel 2000 compiranno i 14 anni di età. La somma è finalizzata all'acquisto di un casco integrale. L'Amministrazione ha reso noto che un negozio della cittadina è anche disponibile a praticare uno sconto del 10 per cento sull'acquisto.

Volantini. L'Amministrazione comunale di Sanremo per sensibilizzare sull'uso del casco ha fatto ricorso alla stampa di un'apposito volantino che gli agenti della polizia municipale hanno provveduto a distribuire in migliaia di copie in tutte le scuole della città. [a. b.]

Sollecito ai Comuni sullo Sportello Unico

Imperia, nasce l'ufficio per i finanziamenti Ue

Servizio attivato dall'Unione industriali mentre arrivano i fondi dal 2000 al 2006

Stefano Delfino

IMPERIA



Bruno Cattaneo il direttore dell'Unione Industriali della Provincia [illegible] Imperia che ha attivato un servizio informativo per ottenere i finanziamenti comunitari alle attività produttive

Uno sportello tecnico-informativo per fornire alle imprese l'assistenza necessaria per [illegible] pieno utilizzo dei finanziamenti europei. lo ha attivato l'Unione industriali, [illegible] lo ha messo a disposizione anche dei 67 Comuni della provincia [illegible] di tutti gli altri enti pubblici, invitati ad aprire lo Sportello unico per le attività produttive. Precisa il presidente Giuseppe Bianchi: «E' uno strumento utilissimo per gli imprenditori e se ne potranno servire tutti gli operatori economici, non soltanto i nostri associati, che saranno tuttavia privilegiati, in una seconda fase delle procedure, quella di approfondimento».

C'è molta confusione, e spesso [illegible] vengono sfruttati come dovrebbero i fondi strutturali comunitari, risorse preziose dirottate altrove perchè non ci sono domande o perchè le pratiche sono istruite male. E allora, in previsione dell'imminente approvazione del cosiddetto Obbiettivo 2, che riguarda le aree industriali e nel quale, per [illegible] prima volta, è stata inserita la provincia di Imperia («E' un atto che delinea strategie, obbiettivi e linee di intervento per l'utilizzo di tali fondi per il periodo 2000-2006», spiega Bianchi), l'associazione degli imprenditori ha deciso di istituire questo nuovo servizio.

[illegible] gestire l'ufficio sarà un consulente esterno, il dottor Giuseppe Argirò: «Chi si rivolgerà allo sportello, avrà tempi certi e celeri. Potrà godere di una corsia preferenziale per quanto riguarda le concessioni edilizie, ovviamente relative a stabilimenti [illegible] impianti industriali o artigianali. L'obbiettivo è di mettere gli operatori in condizione di accedere agli stanziamenti previsti dall'Ue o ad altre forme di credito agevolato. Capita infatti, ad esempio, che un'azienda intenzionata ad avviare un'attività, abbia già l'area ma sia ancora sprovvista di licenza edilizia: e, se il progetto non è "cantierabile", [illegible] pronto per dare il via ai lavori, il finanziamento sfuma. Con lo Sportello questo non dovrebbe più accadere, perchè le pratiche [illegible] snellite».

I provvedimenti interessano anche gli enti pubblici. [illegible] Bruno Cattaneo, direttore dell'Unione industriali: «La nostra collaborazione è offerta an[illegible]e a quei Comuni che, in forma singola o associata [illegible] il caso delle località più piccole) volessero attivare lo Sportello unico, allo scopo di dare [illegible] contributo, anche nel nostro territorio, a quel processo di semplificazione e di snellimento delle procedure amministrative, che rappresenta oggi, per il [illegible] produttivo, una sfida, e insieme una [illegible] occasione per accrescere il livello di competitività del sistema economico locale».

Già in altre province, si[illegible] pure molto lentamente (si [illegible] esperienze [illegible] Piemonte e in Puglia e, in generale, sinora soltanto su [illegible] terzo circa del territorio italiano), sono scattate esperienze [illegible] simili, «di snellimento [illegible] di standardizzazione delle procedure amministrative (e indispensabile che siano le stesse, a Cervo come a Ventimiglia), necessarie a ottenere le autorizzazioni per realizzare o ampliare, cessare [illegible] riattivare, localizzare o rilocalizzare impianti produttivi», come sottolinea il presidente Bianchi.

Ma cosa sarà, in definitiva, lo Sportello unico delle attività produttive, la cui creazione l'Unione industriali sollecita alle varie Amministrazioni dell'Imperiese? «E' un punto fisico unificato, con cui l'imprenditore dialoga, per gestire un flusso di dati e informazioni attraverso gli enti competenti. Ed è evidente l'importanza di poter usufruire di un mezzo snello, anche per la valenza economico-occupazionale che comportano le [illegible] relative agli impianti produttivi», risponde [illegible] direttore Cattaneo.

Imperia, livelli batteriologici sopra la norma. Polemica tra Comune e Rari Nantes

Piscina, oggi l'esito degli esami

Chiuse due vasche dopo il prelievo dei tecnici Asl

Enzo Bacarani

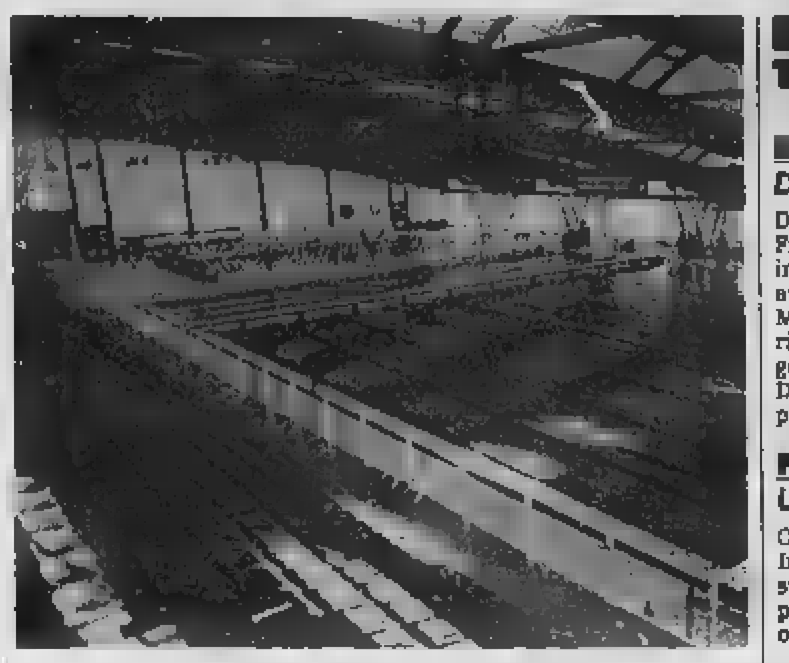
IMPERIA

Oggi si conosceranno gli esiti definitivi degli esami dei tecnici dell'Asl sui campioni d'acqua prelevati da due vasche della piscina Cascione. All'atto del prelievo alcuni valori batteriologici [illegible] risultati al di sopra della [illegible] e quindi [illegible] due vasche [illegible] state chiuse provocando, ovviamente, disagio ai cittadini che frequentano l'impianto. E [illegible] fatto non ha mancato di innescare polemiche. [illegible] la Rari Nantes non provvederà in [illegible]pi rapidi a risanare [illegible] situazione della piscina, il Comune potrebbe revocare la convenzione attraverso la quale [illegible] società sportiva gestisce l'impianto. Questa è infatti l'intenzione manifestata dai capigruppo della magg[illegible] che amministra Imperia.

Ieri mattina i capigruppo del Consiglio si sono riuniti per esaminare la situazione verificatasi dopo [illegible] sopralluogo [illegible] tecnici [illegible] che hanno rilevato elevati livelli batteriologici in due vasche dell'impianto (la vasca più grande che misura 33 metri per 25 e quella più piccola riservata ai bambini, ai disabili, a ginnastica rieducativa e preparto).

Secondo i capigruppo [illegible] maggioranza, «la Rari Nantes è [illegible]sponsabile di una gestione [illegible] appropriata della piscina. Non si provvede ad un'efficace manutenzione dell'impianto, che infatti appare in uno stato di semi abbandono e in molti punti denota [illegible] vero e proprio degrado. In questo modo si depaupera un bene cittadino e si prendono in giro gli utenti».

Dal canto suo, la Rari Nantes ha riunito ieri sera il direttivo per valutare [illegible] situazione. La società sportiva sostiene di aver incrementato negli ultimi mesi i propri controlli eseguendo prelevamenti di campioni d'acqua ogni dieci giorni e di aver acquistato, proprio a febbraio, un pulitore adeguato alla situazione. «L'incidente avvenuto - sostengono alla Rari Nantes - può capitare ed è praticamente impossibile intervenire immediatamente se non chiudendo per uno o due giorni l'impianto. Ad ogni modo aspettiamo l'esito definitivo delle analisi dell'Asl».



La chiusura [illegible] due vasche della Cascione sta provocando disagi agli utenti

TACCUINO ELETTORALE

[illegible] DI SI[illegible]

Domani incontri con Bonello e Vassallo

Domani alle 20.30, nella sala parrocchiale di San Lorenzo al Mare, Franco Bonello, candidato [illegible] Regionali [illegible] aprile per il Ds, incontrerà la cittadinanza. Inoltre, lo stesso Bonello ha reso noto di aver inaugurato il suo ufficio elettorale che si trova in [illegible] San Maurizio 35 a Imperia. La sede resterà aperta tutti i giorni per il ritiro del programma elettorale e per raccogliere le richieste della gente. Si può anche telefonare allo 0348-3730610. Un altro candidato Ds, Fulvio Vassallo, prepara intanto una festa [illegible] discoteca: sarà presente domani sera al Pop di Diano San Pietro. [a. b.]

FORZA ITALIA

Un convegno sulla Sanità nel Ponente

Oggi alle 17, nella sala Varaldo della Camera di Commercio di Imperia, organizzato dal Coordinamento cittadino di Forza Italia, [illegible] svolgerà un convegno sul tema «La sanità nell'Imperiese: realtà e prospettive». Sarà presente il coordinatore nazionale del partito, onorevole Claudio Scajola. [a. b.]

CRISTIANI DEMOCRATICI UNITI

Rocco Buttiglione [illegible]bato a Sanremo

Sabato 1° aprile alle 17, all'hotel Nazionale di via Matteotti [illegible] Sanremo, l'on. Rocco Buttiglione presenterà i quattro candidati del Cdu per la provincia [illegible] Imperia. Seguirà [illegible] dibattito sul [illegible] «Diamo valore al futuro, ritrovando le origini». [a. b.]

ALLEANZA NAZIONALE

L'onorevole Gianni Alemanno martedì a Imperia

Martedì 4 aprile alle 15, alla Camera di commercio di Imperia, i quattro candidati [illegible] Alleanza Nazionale alle prossime Regionali incontreranno i cittadini. Alla riunione sarà presente anche l'onorevole Giovanni Alemanno. [a. b.]

DALLA CITTA'

[illegible]

Polemich[illegible] Di[illegible] Marina per l'illustrazione del Puc

I consiglieri [illegible] di Diano Marina sono stati convocati per oggi pomeriggio e per domani per prendere visione del Puc (il piano urbanistico comunale). Ma la convocazione ha sollevato proteste in quanto è arrivata soltanto ieri e molti non potranno partecipare perchè presi da altri impegni. [e. bac.]

[illegible]

Scuole e Asl di Imperia assumono personale

La scuola elementare di Largo Ghiglia ha chiesto l'assunzione di un bidello a tempo determinato, L'Asl imperiese vuole 11 ausiliari anche questi a tempo determinato mentre [illegible] liceo «Vieusseux» sempre di Imperia ha fatto richiesta per un bidello. Gli interessati dovranno presentarsi al Centro per l'Impiego di Imperia mercoledì 5 aprile dalle 8.30 alle 12, in via Argine Sinistro 172. [a. b.]

[illegible]

I Contatori della luce saranno letti da esperti

L'Enel ha affidato in appalto alla Gas Marketing la lettura dei contatori presso gli utenti. L'Adiconsum chiede che l'Enel si doti di un numero verde. [b. v.]

Sulla via Aurelia ieri mattina Maurizio: illesi i conducenti, il traffico è impazzito

Frontale ambulanza-auto: un ferito

Lieve trauma cranico per il paziente sull'autolettiga

Giulio Gelsardi

IMPERIA

Scontro frontale ieri mattina lungo [illegible] Aurelia poco dopo il campo di atletica «Lagorio» [illegible] direzione di Imperia. Un'ambulanza della Croce Rossa [illegible] Sanremo che stava trasferendo un paziente dall'ospedale della città dei fiori a quello del capoluogo, si è scontra[illegible] all'imboccatura di [illegible] curva con un'auto che proveniva dal senso opposto. Ferito leggermente l'uomo trasportato, fortunatamente illesi invece gli autisti [illegible] due mezzi. L'incidente ha provocato lunghissime code e grande disagio dovuto anche all'ora di punta.

Lo scontro è avvenuto intorno alle 8. Secondo una prima ricostruzione, i militi della Cri stavano trasportando l'anziano paziente all'ospedale di Imperia. Si trovava nella parte retrostante dell'ambulanza, in una situazione quindi assolutamente regolare. Dalla parte opposta proveniva una Clio condotta da un uomo abitante a Imperia di cui al momento non si conoscono le generalità. Arrivando [illegible] Sanremo, in quel tratto, l'Aurelia presenta due curve: la prima molto insidiosa sulla destra, l'altra subito dopo sulla sinistra. Nell'affrontare proprio quest'ultima curva i due mezzi si sono scontrati. Ancora incerta la dinamica dell'incidente, rilevato dalla polizia municipale: di certo a contribuire allo scontro è stato l'asfalto [illegible] viscido dalla pioggia. Nell'urto il paziente che si trovava nell'ambulanza ha riportato un leggero trauma cranico ed è stato trasbordato su un'autolettiga della Croce Bianca, inviata dal 118 e finalmente portato in ospedale. Il fatto ha reso problematica la circolazione. Bloccati anche alcuni bus. Da uno di questi i passeggeri diretti a Porto Maurizio sono stati fatti scendere alla fermata che si trova davanti alla polizia stradale e hanno proseguito a piedi.





L'ambulanza e l'auto coinvolti nell'incidente mentre vengono rimossi. A destra la lunga coda

Domani a Imperia

[illegible] e inquin[illegible] C'è [illegible]

IMPERIA. Si terrà domani, alla sala Varaldo della Camera di [illegible]cio, il convegno sull'inquinamento luminoso dal titolo «L'altra faccia della luce». L'appuntamento, che avrà [illegible] 16, ha lo scopo di [illegible]mare gli [illegible] locali sulle moderne tecniche di illuminazione che permettono di rispettare l'ambiente e diminuire il consu[illegible] energetico. Indicazioni particolarmente utili, visto che la Provincia sta per erogare cospicui contributi nel settore. L'argomento sarà trattato sotto vari aspetti: culturale, tecnico, normativo, legislativo.

L'iniziativa è organizzata [illegible] Osservatorio meteorologico di Imperia, Camera di commercio, Provincia [illegible] Comune. Interverranno il direttore dell'Osservatorio, Nicola Podestà, Walter Ferreri dell'Osservatorio di Torino, Bruno Delfino, direttore del Dipartimento di Ingegneria elettrica dell'Università genovese, Paolo Marinelli del Centro studi e ricerche «Guzzini». Parleranno anche il presidente dell'Ente camerale, Gianni Cozzi, l'assessore provinciale all'Ecologia Gianni Giuliano e l'assessore comunale all'Ecologia Mario Donato. [b. v.]

LETTERE AL [illegible]

Il porto di Imperia Quale Spa lo gestirà?

Si è scritto e parlato, in questi giorni, di Imperia Mare e Porto di Imperia SpA. Si è annunciato che l'Imperia Mare verrà assorbita dalla società Porto di Imperia. Cosa sono queste due società? Dell'Imperia Mare, il Comune detiene la maggioranza delle quote. Ne è, di fatto, il «padrone», [illegible] si passi il termine. Della Porto di Imperia la Municipali[illegible] è socio di minoranza, la maggioranza è detenuta da un gruppo di privati associati col nome di Imperia Sviluppo.

Credo che prima di far confluire [illegible] società [illegible] maggioranza pubblica in una a maggioranza privata sarebbe giusto considerare alcune cose. L'Imperia Mare è una società con un valore di [illegible]. Non [illegible] in grado di quantificarlo, [illegible] sono [illegible] tecnico, ma credo che siano diver[illegible] centinaia di milioni. Il valore di mercato attuale della Porto di Imperia SpA è i[illegible] molto facile da quantificare: zero.

Nata con progetti ambiziosi la Porto SpA ha dovuto, per varie ragioni, modificare i propri obbiettivi. Di fatto ha solo il compito di progettare il porto, dato che la legge che attribuiva alle Capitanerie questa incombenza non le dotava, nel contempo, dei mezzi tecnici per farlo.

Una volta approvato e adottato [illegible] progetto non sarà di proprietà della società, sarà un progetto che chiunque abbia i requisiti previsti dalla legge (capacità tecniche, solidità economica e altri) potrà realizzare e sfruttare.

Riepilogando, abbiamo una società a maggioranza pubblica (Imperia Mare) che ha un valore di mercato, quale che sia e una società a maggioranza privata [illegible] nessun valore economico. Credo che bisognerebbe muoversi con i piedi di piombo prima di far confluire un bene pubblico di valore [illegible] una società a maggioranza privata [illegible] nessun valore di mercato.

Se la cosa [illegible] fosse ben valutata si rischierebbe di fare un regalo a pochi con un bene di tutti. Cosa ne pensa il consiglio comunale? Non dovrebbe pronunciarsi? I consiglieri tutti non dovrebbero far sapere qualche cosa agli Imperiesi?

Piero Sagliotto, Imperia

Ospedaletti, la piazza [illegible]bellita [illegible]

Il Comune di Ospedaletti ha acquistato tre bassorilievi in terracotta opera [illegible] scultore David Maria Marani, per installarli in piazza San Giovanni. Mi pare un'idea valida, sia per arricchire l'arredo urbano della cittadina turistica, sia perchè offre l'occasione di far conoscere l'attività di un artista del Ponente ligure. L'obbiettivo era di proporre alla cittadinanza e al [illegible] di passaggio nella piazza appena [illegible] squarci artistici sul tema «Terra e mare».

Bene. Spero che l'esempio di Ospedaletti possa essere seguito da altre località. A Diano Marina, il vincitore di una biennale espone la scultura sul lungomare. A Molini di Triora, si lavora a un progetto artistico sulle cave d'ardesia. A Ormea, nel Cuneese, piazze e strade [illegible] abbellite dalle opere degli scultori di pietra [illegible]. Insomma, è una strada interessante.

G. A., Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Roma 176

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Imperia Soccorso

[illegible]

Imperia: 118 (numero unico). Bordighera: 262.525. Vallecrosia: 295.456. Camporosso: 28.191. Cervo - S. Bartolomeo: 405.353. Diano Marina: 494.112. Dolceacqua: 206.676. Ospe[illegible]: 506.050. Pieve di Teco: 36.377. Pontedassio: 279.700. [illegible]: 325.132. Riva L.: 485.754. S. Stefano: 486.000. [illegible] 0184-506.050. Arma di Taggia: 0184-41.444. Ventimiglia: 250.722 (anche amb. veterinario).

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano ap. dalle 8-12 e dalle 15-19,30 eccetto quelle di turno. Imperia: Capovilla, piazza Doria 33 tel. 0183293591

Rebaglieti, [illegible] Garibaldi 2 [illegible]. 018361662

Sanremo: Sal[illegible], Corso Matteotti 126, tel. 0184533029

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia: Diano-Cervo-S. Bartolomeo, notturno comprensorio: Sciolli, Corso Garibaldi 18, 0183 407530 (Diano Marina). Taggia: Zagorea, piazza Eroi Taggesi, 6 tel 0184 475139; Bordighera-Vallecrosia: Zitomirski, via Col.Aprosio [illegible], 0184 284319 (Vallecrosia); V[illegible] Internazionale, via Cavour, [illegible] 0184 [illegible] Camporosso: Manassero, v. V[illegible] 0184288191. Dolceacqua: Muratorio, p.za Matteotti 2, 0184-206.133. Ospedaletti: Marcoz, v. Matteotti 106/108, 0184-689.015. Pieve: Ceppi, c.so Ponzoni 70, 0183 36.209. Riva: Nuvoloni, p.za Bixio 42, 0184 485.754. S. Stefano: Nuvoloni, p.za Cavour 14, 0184 - 486.862.

ASSISTENZA

[illegible] 0183-290.460. Ore 10-[illegible] verde[illegible]

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA (richiesta ambulanza): 118, tutta la provincia. Ospedali: Imperia: 0183-7941. Sanremo: 0184-5361. Bordighera: 0184-2751. [illegible]. Guardia Medica: nott. e fest. 800-554.400. [illegible]

VIGILI DEL FUOCO: 115

GUARDIA FORESTALE: 1515

GUARDIA COSTIERA: 1530

IN CITTA' E FUORI

IMPERIA

Curarsi coi fiori di Bach

Domani alle 21, al Centro Yoga di via Monti 1 a Imperia, avrà luogo un [illegible] sul [illegible] «I fiori di Bach». Per altre informazioni è necessario telefonare allo 0183-494255. [a. b.]

IMPERIA

Università verde

Domani alle 17, al Centro culturale polivalente di piazza Duomo [illegible] Porto Maurizio, Livio Mano del Museo civico di Cu[illegible] parlerà sulla «Religione e arte nella vita quotidiana». L'iniziativa rientra nelle lezioni dell'Università Verde, organizzata [illegible] Legambiente di Imperia. [a. b.]

IMPERIA

Corso di yoga

Oggi alle 15.45, nella sede dell'Università della terza età, in piazza Ulisse Calvi 1 a Oneglia, Beatrice Rossi Meinino terrà una lezione dedicata alle scienze naturali. Alle 17, seguirà un corso di yoga curato da Piero Gazzano. [a. b.]

IMPERIA

Conferenza sul dialetto

Oggi alle 16.30, nella sala riunio[illegible] di Palazzo Guarnieri, in piaz[illegible] Pagliari 4 a Porto Maurizio, lo scrittore e poeta Lucetto Ramella terrà una conferenza su «Il dialetto in poesia». L'iniziativa [illegible] p[illegible] dalla Cumpagnia de l'Urivu. [a. b.]

[illegible]

Gita naturalistica

Si svolgerà sabato 1° aprile l'escursione organizzata dalla geologa Lara Ferrero in Val Tanarello. L'iniziativa era stata prevista per lo scorso sabato 25 [illegible] ed era però stata rinviata [illegible] delle condizioni avverse del tempo. Per informazioni si può telefonare allo 0183-408197. [a. b.]

[illegible]

Il Museo dell'Olivo

E' aperto tutti i giorni, tranne il martedì, in via Garessio 13 [illegible] Oneglia, il Museo dell'Olivo. L'ingresso è libero. L'orario di visita è fissato dalle 9 [illegible] 12 [illegible] dalle 15 alle [illegible]. [a. b.]

Brutto biglietto da visita per il Ponente in previsione dell'«assalto» del ponte pasquale

Statale 28, un viaggio nell'abbandono

Gallerie spente e discariche lungo l'importante strada

Enrico Ferrari

[illegible]



Qui a sinistra l'imbocco della galleria «Zerbino» lungo la Statale [illegible] per il Piemonte all'altezza del bivio per Cesio. Ormai [illegible] mesi è senza illuminazione. A destra uno spiazzo per la sosta accanto all'importante direttrice trasformato in una discarica



E' il biglietto d'ingresso della Riviera per tanti turisti in arrivo dal Piemonte, [illegible] la prossima Pasqua è destinata a riempirsi di vacanzieri. Ma la Statale [illegible] è un biglietto d'ingresso decisamente scadente. E più [illegible] vicina la costa, pegg[illegible] [illegible] l'aspetto. Questa è la cronaca di un viaggio [illegible] capoluogo fino a Ceva, attraverso gallerie spente, discariche abusive sul ciglio della strada, lavori eternamente in corso, asfalto [illegible]. Insomma, un incubo per l'automobilista che invece vorrebbe godersi [illegible] po' di paesaggio.

Sono le [illegible] [illegible] [illegible] quarto. Il primo restringimento lo si trova già con le ultime [illegible] di Castelvecchio alle spalle. Gli operai [illegible] riparando la carreggiata subito dopo la bretella [illegible] l'Argine Sinistro. Ma è soltanto l'antipasto. A Passo Rocche, [illegible] costruendo un distributore, ma ci sono già polemiche perchè vi dovrebbe passare accanto il nuovo tracciato della Statale: per cui, interventi bloccati. Vicino al supermercato «Sasa», si stanno rifacendo i canali di scolo. Bisogna moderare [illegible] velocità. Più avanti, la strada è delimitata sul lato torrente, s[illegible] per le opere della variante.

Finalmente, siamo arrivati alle porte di Pontedassio: anche, qui, i segnali ci avvertono di lavori [illegible] corso (che [illegible] però fermi). In questo punto, tempo fa era infatti caduta [illegible] frana. Anche l'ingresso di Pontedassio avrebbe bisogno di interventi. L'auto procede a sobbalzi sull'asfalto sconnesso. Il passaggio dei [illegible] pesanti si fa sentire, e vedere.

Sono le 8,25. Fuori da Pontedassio, è stata chiusa la deviazione che conduceva in galleria, tra l'Eurosemme e l'Italgraf, [illegible] procede fra curve e[illegible]po che andrebbero riasfaltate. Superata l'Italgraf, un bel simbolo dell'inciviltà: lungo la Statale [illegible] si apre [illegible] spiazzo sterrato, che qualcuno ha tranquillamente trasformato [illegible] una discarica. I «soliti ignoti» hanno abbandonato frigoriferi, lavatrici, sanitari, inerti e addirittura [illegible] pezzi di auto. Ore 8.30, benvenuti in Riviera.

Dopo Garzi, frazione di Chiusavecchia, il guard rail di una curva a S è ripiegato, segno [illegible] un incidente. Accanto alla carreggiata [illegible] [illegible] alte le erbacce e si moltiplicano le reti di [illegible]mento, che imbrigliano i movimenti franosi. Attraversiamo la galleria San Lazzaro, superiamo una lunga serie di piazzole fangose, [illegible] asfaltate, che non invitano certo [illegible] fermarsi per prendere aria o godersi il panorama. Dappertutto, persone con alto senso civico hanno lasciato carte, cartacce e cartoni. Non manca una sorta di piccolo deposito di tubi. Dopo il bivio per Cesio e Colle San Bartolomeo, un cartello avverte: «Galleria non illuminata». Il seguente precisa, giusto per non lasciare dubbi: «Galleria spenta». E' la «Zerbino», 523 metri di oscurità assoluta. Gli abbaglianti sono [illegible], e quasi non bastano. E' così da mesi. Eppure, da queste parti sono già successi incidenti mortali.

Anche i tunnel seguenti lasciano a desiderare. Nella «Cesio», i f[illegible] sono spenti in va[illegible] punti. Alcuni fari spenti anche lungo i 1875 metri della galleria più lunga, la San Bartolomeo, proprio sotto il Colle, che comunque ha pannelli bianchi alle pareti e quindi migliore visibilità. Qui, però, la vera paura è rimanere bloccati. Non si vedono telefoni per chiamare soccorso, non ci sono rientranze per ripararsi.

Sono le 8,40, si avvicina Pieve. Accanto a rio Lea, sono accumulati inerti, come se qualche camion fosse passato e li avesse scaricati. All'uscita di Acquetico, c'è un segnale di pericolo: segnaletica in rifacimento. Si nota un pezzo di guard rail [illegible]ivelto. Sono passate le 8.50, nella piazza di Pornassio vari posti macchina sono inutilizzabili per lavori in corso che hanno accumulato grosse pietre. Dopo frazione Case Rosse, altra piazzola ingombra di cartoni e pneumatici. Dal bivio per Cosio, [illegible] cumulo di lamiere arrugginite. Sono quasi le [illegible], ecco Nava, la brina [illegible] prati sembra zucchero a velo. Anche qui stanno rifacendo la segnaletica a terra. Ed è subito Piemonte.

L'assessore Saldo fa il punto su lavori, progetti e finanziamenti

Nasce la variante di Pontedassio Il traforo di Armo? «Un'incognita»

[illegible]





Lavori in corso sulla statale 28. Nella foto a [illegible] [illegible] dei viadotti in costruzione lungo [illegible] Valle Impero. Qui sopra si scava uno dei tunnel sul percorso della «variante»

Procede, ma [illegible] lentezza e a tronchi. [illegible] soprattutto, resta da sciogliere il nodo cruciale del traforo Armo-Cantarana: esiste il preforo, l'opera sarebbe di vitale importanza per avvicinare [illegible] Piemonte al [illegible] (il tunnel eliminerebbe il valico del Colle di Nava, panoramico ma tortuoso), ma per adesso mancano progetti e finanziamenti, tenuto conto che occorrerrebbero dai 150 ai 200 miliardi.

A valle, invece, qualcosa si comincia a intravvedere. L'ammodernamento [illegible] tronco Imperia-Pontedassio [illegible] in embrione. Il Consiglio comunale del capoluogo, qualche giorno fa, ha dato l'ok al progetto preliminare, che prevede un tracciato a fianco dell'attuale, quasi tutto sulla sponda sinistra. Dice Gabriele Saldo, assessore provinciale a Viabilità e Lavori pubblici: «E' stato realizzato [illegible] incarico della Provincia, [illegible] accordo con l'Anas e i Comuni di Imperia e Pontedassio».

Più avanti, sta nascendo la variante [illegible] Pontedassio: c'è già parte del viadotto sull'Impero, si snoderà tutta sulla sponda de[illegible], per superare il [illegible] abitato, disso[illegible] [illegible] strettoie. Il costo? Sui [illegible] miliardi. Oltre Pontedassio, fervono i lavori per ripristinare il tratto fino a Chiusavecchia, già costruito da tempo, e ora vi[illegible]tato al traffico, perchè viene usato per servizio dai mezzi delle imprese.

Della variante di Chiusavecchia resta il progetto dell'Anas, già approvato. Il percorso [illegible] tutto in galleria, dietro [illegible] paese. La spesa è [illegible] [illegible] quarantina di miliardi [illegible] sarà coperta con i finanziamenti da inserire nel prossimo piano triennale dell'Anas, [illegible] il tratto Imperia-Pontedas[illegible]. E, infine, [illegible] variante di Pieve di Teco: corre sulla sponda destra dell'Arrogna, secondo il progetto di massima dell'Anas. [s. d.]

Riaperte anche le strade di fondo valle Argentina e Oxentina

Curva del Don, via ai lavori

L'opera per eliminare il pericoloso bivio

[illegible]



Stanno per decollare i lavori per il nuovo bivio di Castellaro alla «curva del Don»

Curva del [illegible], è la volta buona? Per la realizzazione del [illegible] innesto tra l'Aurelia e la strada per Castellaro, si è ormai prossimi al traguardo. Spiega Gabriele Saldo, assessore provinciale alla Viabili[illegible]: «Siamo finalmente giunti [illegible] fondo all'iter burocratico. I lavori [illegible] stati appaltati all'impresa Masala di Camporosso, e l'avvio dell'opera è imminente». L'importo è di 1 miliardo 218 milioni. Ancora Saldo: «Ci [illegible] stati ritardi per la convenzione dell'Anas, ma [illegible] però già esiste la terza corsi[illegible] [illegible] presto la pericolosità del bivio dovrebbe essere eliminata».

Tanti sono i lavori pubblici portati a compimento o in fase di avanzata realizzazione, sulla vasta [illegible] della viabilità provinciale, che ha ben 800 km. di strade. Saldo traccia un bilancio dei principali: «E' stata riaperta al transito la strada di fondovalle dell'Argentina (Carpenosa), interrotta da tempo per una frana tra Montalto e Agaggio. Sono [illegible] rimosse le parti pericolanti e [illegible] state poste barriere di contenimento. Non sol[illegible] è stata ripristinata anche la strada di Valle Oxentina, mentre la Diano Marina-Roncagli, di concerto con il Comune di Diano, è stata allargata e riparata. Era un intervento atteso da trent'anni, ed è costato circa 600 milioni».

Tra le numerose altre opere, anche la sistemazione della Santa Brigida-Civezza-Foggi, strada di servizio per le squadre antincendio: «E' stato completato con le cunette l'anello [illegible] Bellissimi-Dolcedo», conclude Saldo. [s. d.]

IERI IL PRIMO CIAK DELLA FICTION A IMPERIA



Nell'aula [illegible] Assise [illegible] gira «Per amore, per vendetta»

Primo ciak imperiese per la fiction di Mediaset che ha [illegible] star Massimo Dapporto. Le riprese del film [illegible] «Per amore, per venedetta» hanno preso il via intorno alle 13 di ieri, nell'aula della Corte di Assise (nella foto di Roberto Ruscello, un momento della preparazione). Alle prime scene hanno partecipato una dozzina [illegible] comparse, fra le ottanta disponibili. Intorno alle 16, [illegible] arrivato anche Dapporto. Le riprese continueranno per cinque giorni. La «location» imperiese è [illegible] possibile grazie all'interessamento della Italian Riviera Alpi [illegible] Mare [illegible] commission, che ha in programma [illegible] [illegible] produzione di un film a Villa Grock. [e. f.]

Il provvedimento perchè [illegible] numero di iscritti è insufficiente, il sindaco Devia chiede aiuto alla Provincia

Lucinasco, pochi gli alunni: chiude la scuola

Appello dei genitori: «E' un disagio portare i bimbi a Chiusavecchia»

[illegible]



Lucinasco, il paese [illegible] [illegible] olio d'oliva, rischia di perdere la scuola elementare

Mancano gli alunni, e la scuola chiude. Accade a Lucinasco, «il paese dove [illegible] la luce» [illegible] dove crescono uliveti rigogliosi, [illegible] è un ritornello che si ripete, l'e[illegible] [illegible] campanello d'allarme sullo spopolamento dell'entroterra. Ma il sindaco Pietro Davigo non si [illegible] per vinto [illegible] ha ingaggiato una vertenza nella quale ha coinvolto altri enti pubblici, per opporsi al provvedimento, previsto dal prossimo anno scolastico, quando i quattro allievi superstiti dovrebbero [illegible] trasferiti a Chiusavecchia.

Prima a rispondere all'accorato appello [illegible] stata la Provincia. Tuona [illegible] presidente Gabriele Boscetto: «Sono già stati soppressi gli uffici postali, [illegible] scomparsi molti negozi, incontrano difficoltà alberghi e ristoranti. Adesso tocca all[illegible] scuole. Ma con tali premesse e la con sparizione di molti servizi o strutture indispensabili, come si può sperare che [illegible] popolazione resti abbarbicata [illegible] suo paese? E' una tendenza preoccupante, e che rischia di vanificare il nostro progetto "Riabitare l'entroterra", varato appunto per riportare abitanti nelle vallate».

Attualmente a Lucinasco, la classe [illegible] delle elementari ha solo quattro iscritti. Ma, con l'incremento demografico degli anni Novanta e [illegible] l'arrivo [illegible] nuovi residenti, è certo che, tra un paio [illegible] anni, si tornerà a superare il limite minimo dei sei alunni, imposto d[illegible] legge perchè il plesso rimanga in funzione. «Non solo, ma la scuola è attrezzata ottimamente, [illegible] biblioteca, tv, videoregistratore, computer, fax ed è [illegible] a Internet», sottolinea il sindaco Devia. Un'assurdità, insomma, chiuderla.

C'è apprensione anche tra i genitori. Dicono Danila Abbo e Ornella Ansaldi, rappresentanti delle madri: «Portare i bambini a Chiusavecchia è un disagio insopportabile. Sono 10 chilometri [illegible] strada tortuosa [illegible] pericolosa, specie d'inverno, quando ghiaccia. A che [illegible] dovremmo far alzare i bimbi?». La controffensiva è già in atto: [illegible] stati presi contatti [illegible] Direzione didattica e Provveditorato agli Studi, sarà stimolata a intervenire anche la Regione e può darsi che, da qualche parlamentare, parta un'interpellanza al ministro Berlinguer. [s. d.]

Guerra di numeri fra maggioranza e opposizione, partita la corsa per conquistare elettori

Sondaggi a confronto: vince sempre Bottini

Gli «azzurri» hanno scelto Datamedia; la Cassini, Opimedia

Gian Piero [illegible]

SANREMO

Guerra di numeri. O se vogliamo, cifre sciolte. Uno strumento per influenzare gli elettori, un modo intelligente per conquistare voti. Sondaggi e proiezioni, alla vigilia del voto, riempiono [illegible] cronache. Sono oggetto di discussioni, dibattiti. A volte corrispondono al responso delle urne. In altre il divario è tale da far arrossire chi l'ha fatto e chi l'ha commissionato. Ma fa parte [illegible] gioco. [illegible] Polo si [illegible] affidato [illegible] Datamedia, colosso del settore, vicino a Berlusconi; Per la tua Sanremo, si è rivolta a Opimedia, un'azienda di Varazze che ha già affrontato questionari e risposte per Mori, in Regione.

Qualche risposta si differenzia, altre sono vicine, altre ancora corrispondono. Fino [illegible] sabato si potranno pubblicare i sondaggi elettorali. Poi scatterà [illegible] «quindicina bianca» [illegible] gli esperti di consulting e comunicazione dovranno riposare. In attesa, se ci saranno, degli exit pool. Che, a volte l'azzeccano, altre no.

Due sondaggi, due vittorie del Polo e di Bottini. Entrambe senza neppure il ricorso al ballottaggio. Ma a sinistra non sono intenzionati a mollare. «Si vedrà il 16 aprile» affermano decisi a restare in trincea.

FORZA ITALIA

Al sindaco uscente 69,7% dei suffragi

SANREMO

Forza Italia, sul podio più alto. Bottini riconfermato sindaco con un plebiscito. La maggioranza del Polo in Consiglio [illegible] 21 seggi. Biasotti primo in Regione, sia pure di misura. Questo il risultato del sondaggio commissionato dagli «azzurri» di Berlusconi a Datamedia. Un sondaggio, solo [illegible] proiezione, tuttavia conferma le previsioni della vigilia che danno Bottini e [illegible] Polo favoriti a Sanremo e, una sfida all'ultimo voto in Regione, fra Mori e Biasotti.

Il sondaggio Datamedia assegna il 69,7% a Bottini; il 17,6 a Stefania Russo (Ds e Rifondazione); 12% [illegible] Daniela Cassini (Per la tua Sanremo); 0,8% a Rosella Amoroso (Alleanza monarchica).

Nel Polo, leadership per Forza Italia con il 49,7%; seconda Alleanza nazionale (14,2%); terzi i Cristiani democratici (2%). All'alleata Lega Nord il 3,8%. Un sondaggio che rilancia An e penalizza fortemente il Ccd.

Alla lista Ds (con Sdi e Comunisti italiani) il 12,5%. All'alleata Rifondazione comunista il 5%, Complessivamente 17.5%. Per la tua Sanremo (Sanremo insieme, Popolari, Verdi [illegible] Democratici) risulta attestata in [illegible] posizione sul 12% netto. Per [illegible] monarchici solo lo 0,8, una percentuale che non [illegible]sicurerebbe neppure un seggio a Palazzo Bellevue.

D[illegible]que a sinistra vittoria dalla lista Ds che, comunque sarebbe prima sia pure con un minimo scarto, anche [illegible] l'appoggio [illegible] Rifondazione: 12,5 a 12 (nel riferimento con Per la tua Sanremo).

Il sondaggio Datamedia si riferisce [illegible] 20 marzo [illegible]. Quando i candidati non avevano ancora iniziato a correre per la campagna elettorale. Un risultato «a bocce ferme» che potrebbe cambiare ancora molte volte prima della fatidica data del 16 aprile.



Giovenale Bottini, candidato del Polo

Claudio Scajola, coordinatore nazionale [illegible] Forza Italia, ha commentato i risultati del [illegible]daggio ribadendo che la [illegible] verso la regione è iniziata [illegible] la conquista di Ventimiglia, poi [illegible] Imperia [illegible] [illegible] riconferma della Provincia. Per Bottini è un risultato che deve spronare gli elettori ad andare [illegible] votare e a [illegible] sedersi sugli allori». Orgoglioso del risultato l'assessore Bissolotti: «Quando ci siamo presentati, 5 anni fa, eravamo al 15 p[illegible] cento, oggi siamo arrivati al [illegible]. Buona parte del merito va al segretario cittadino Gianni Giuliano». [g. p. m.]

PER LA TUA SANREMO

Distacco più contenuto «La sfida è stimolante»

SANREMO

Anche «Per la tua Sanremo» concede un ampio margine [illegible] vantaggio al Polo. Ma la vittoria [illegible] Bottini non è [illegible] schiacciante. Il sondaggio commissionato a Opimedia di Savona, dalla coalizione indipendente di sinistra capeggiata da Daniela Cassini (Sanremo insieme, Democratici, Verdi e Ppi) concede al sindaco uscente solo il 60% delle preferenze. Ma amplia la percentuale, «in [illegible] 22%. Solo il 12% [illegible] Stefania Russo, la candidata della sinistra ufficiale. Il restante 4% se ne [illegible] fra indecisi e il quarto candidato in [illegible] per la poltrona di sindaco, la monarchica Rosella Amoroso.

Sul fronte dei partiti, al Polo andrebbe il 58%; alla sinistra ufficiale il 21%; agli indipendenti che hanno commissionato il sondaggio il 16%. Ai monarchici e ad altri nomi non in lista il restante 5%.

Leadership, inevitabile, per Forza Italia: 42%. Poi Democratici di sinistra 12%; Alleanza nazionale 11%; Sanremo insieme 10%, Rifondazione comunista 7%; Lega nord 3%; Ccd 2%; Verdi 2%, [illegible]opolari 2%; Comunisti italiani 2%; Democratici 2%.

Alla domanda quale coalizio[illegible] votereste [illegible] 51% ha risposto centro-destra, il 41% il centro sinistra. Indeciso l'8 per cento. Una proiezione che assicurerebbe, comunque a Bottini la vittoria senza ballottaggio. Sia pure di strettissima misura.

Il sondaggio Opimedia è stato realizzato il 29 febbraio. «Subito dopo [illegible] Festival - dice Daniela Cassini - nel momento quindi di massima esposizione del sindaco». E aggiunge: «Il dato di Bottini è senza dubbio un dato di vantaggio significativo ma non travolgente da non poter essere modificato. E' [illegible] dato aperto che lascia ampi spazi di modificazione».

I quesiti [illegible] stati posti su un campione di 314 unità, articolato per sesso, età e professione. In prevalenza femmine (55% contro 45% uomini) e con ampi accenti nel settore dei pensionati e delle casalinghe (45%) contro 10% imprenditori, liberi professionisti insegnanti; 10% impiegati; 14% operai; 9% artigiani; 5% agricoltori, 7% studenti e disoccupati.

Nell'età ha prevalso la fascia degli ultra 65enni, il 26%.

Il sondaggio ha interessato anche le scelte circa [illegible] futuro della sede ferroviaria: il 50% ha scelto l'utilizzo come strada; il 15% (metropolitana leggera); il 26% (pista ciclabile). Per il 9% un'altra destinazione [g. p. m.]



Daniela Cassini, «Per [illegible] [illegible] Sanremo»

Dovrebbe trattarsi di un nordafricano coinvolto in [illegible] rissa [illegible] coltellate nel mese scorso

Dall'autopsia il nome del morto bruciato

L'identificazione possibile dalle tracce di una cicatrice

Giulio Gavino

[illegible]

L'identificazione del tunisino trovato morto nel rimorchio della «Duferflower» [illegible] Valle Armea lunedì scorso, dopo il rogo divampato nella notte tra il 7 [illegible] l'8 marzo, è [illegible] questione di ore. La prova d[illegible] è attesa per questa [illegible], in occasione dell'autopsia disposta dal sostituto procuratore Vittore Ferraro e affidata al dottor Lorenzo Varetto dell'Istituto di Medicina Legale dell'Università di Torino. Lo specialista entrerà in azione insieme ai tecnici della Polizia Scientifica e dell'Ufficio Stranieri di Genova. Il magistrato, infatti, tra le richieste più importanti ha messo in cima alla lista [illegible] rilievo delle impronte digitali. Già, perchè tra il telefono cellulare trovato vicino al corpo [illegible] gli altri dettagli emersi dall'indagine della polizia giudiziaria l'impressione è che non [illegible] [illegible] trovi più di fronte [illegible] una vittima [illegible] nome. E se il cadavere fosse realmente quello del nordafricano coinvolto il mese scorso in una rissa con coltellate scoppiata in centro a Sanremo tra extracomunitari, prenderebbe sempre più corpo l'ipotesi del delitto e non quella dell'incendio accidentale, appiccato forse dallo stesso occupante del rimorchio in cerca [illegible] un po' di calore nel precario e provvisorio rifugio notturno.

Molto, in proposito, potrà dire proprio l'autopsia. La presenza di fumi nei tessuti dei polmoni del cadavere potrebbe infatti essere sufficiente per chiarire [illegible] la morte [illegible] avvenuta prima [illegible] dopo [illegible] [illegible] delle fiamme. Il medico legale andrà anche alla ricerca di eventuali segni di violenza sul corpo. Si cercherebbe anche un segno di riconoscimento, una cicatrice che il tunisino individuato in passato dalla polizia aveva sulla mano destra.

La procura, invece, [illegible] ha ancora affidato [illegible] perizia per stabilire l'origine delle fiamme. Il sostituto procuratore Ferraro attende la fine degli accertamenti avviati dai Vigili [illegible] fuoco. L'obiettivo [illegible] chiaro: scoprire se le fiamme si [illegible] sviluppate dentro [illegible] fuori il rimorchio, quale è stato l'innesco, quale il calore sviluppato. Insomma, [illegible]struzioni precise [illegible] quanto avvenuto quella notte sull'argine sinistro del torrente Armea.

Ieri, però, si era ancora di fronte ad una situazione di stallo. Nessun provvedimento di sequestro per il rimorchio, rimasto per tutta la notte alle intemperie che hanno rischiato di danneggiare ulteriormente le «prove».

L'identificazione è quindi vicinissima: «Rimangono da chiarire le circostanze della morte - spiegano in commissariato gli investigatori coordinati dal primo dirigente Angelo Sanna - per [illegible] momento [illegible] procede con la massima cautela. Anche l'ipotesi di un regolamento di [illegible] non ha conferme concrete».

[illegible]

DALLA CITTA'

[illegible]

Ordinanza del sindaco proroga l'accensione

[illegible] calo della colonnina di mercurio registrato negli ultimi giorni ha portato il sindaco ad allungare il periodo di accensione dei riscaldamenti in scuole e abitazioni. Palazzo Bellevue ha emesso ieri mattina l'ordinanza che, infatti, consente fino al 17 aprile l'accensione degli impianti per un massimo di cinque [illegible] al giorno. Il provvedimento arriva dopo le segnalazioni pervenute da molti anziani [illegible] dai rilievi effettuati all'ospedale, nelle scuole e nei ricoveri cittadini. Si raccomanda, comunque, di evitare ogni abuso. [g. ga.]

PRO[illegible]

Condanna in tribunale per l'usuraio [illegible] slot

Il tribunale [illegible] Sanremo ha condannato ieri a tre anni Ivano Fantuzzi, [illegible] anni, l'uomo che era stato arrestato dai carabinieri per [illegible] serie di prestiti ad interesse che concedeva ai giocatori che frequentavano le sale delle slot machines (importi che non hanno mai superato il [illegible] milioni). Fantuzzi, dife[illegible] dall'avvocato Luigi Patrone, [illegible] era visto contestare dalla procura anche le ipotesi di reato di estorsione, attività di finanziamento illecito al pubblico e favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione. Il tribunale, presieduto dal giudi[illegible] Silvana Oronzo, lo ha condannato solo per alcuni episodi di usura rimensionando notevolmente il complesso accusatorio che aveva visto il pm Maddaleni a chiedere al termine della requisitoria la condanna complessiva a otto anni [illegible] sei mesi e la detenzione. Fantuzzi rimane a piede libero. [g. ga.]

DECESSO

Morto ieri mattina Giobatta Anfossi

E' [illegible]ato ieri mattina all'ospedale di Costarainera dove era ricoverato [illegible] qualche giorno Giobatta Anfossi, [illegible] dipendente del casinò di Sanremo, un volto assai conosciuto in città. Anfossi ha lasciato la moglie e una figlia. I funerali si sv[illegible] oggi alle 16,30 al cimitero di Taggia. [g. p. m.]

Il colpo ieri all'alba in via Roma, nel mirino i cellulari di «Castellino»

Tentano di sfondare la vetrina usando un cartello come clava



Un dipendente [illegible] «Castellino», in via Roma, tiene in mano il cartello che i ladri hanno cercato di utilizzare ieri mattina per sfondare la vetrina del negozio dietro alla quale erano esposti gli ultimi modelli di telefonini [Foto Gatti]

SANREMO

Hanno utilizzato un cartello stradale per cercare di sfondare la vetrina di «Castellino» ma i due malintenzionati sono stati però notati alle prese con l'insolita clava e quindi [illegible] in fuga. Sono state le grida di allarme del giornalaio di via Roma, ieri mattina intorno alle 6,30, a sventare il colpo che avrebbe portato ad un danno milionario per [illegible] negozio di elettronica. I ladri, infatti, avevano preso di mira la vetrina dietro alla quale erano in esposizione gli ultimi modelli di telefoni cellulari. L'episodio di microcriminalità [illegible] stato segnalato tempestivamente alle forze dell'ordine che, però, non sono riuscite ad individuare la coppia di fuggiaschi. [g. ga.]

ALLARME FURTI



[illegible] polizia blocca quattro zingarelle

Quattro zingarelle sono state fermate l'altra sera dalla polizia che le ha [illegible] aggirarsi furtive nella zona di via Goethe. Le ragazzine, tutte adolescenti con meno di 14 anni, e quindi impunibili, si erano appena liberate di un fagotto contenente oro e preziosi, probabilmente frutto di un furto in appartamento. Gli agenti della Volante, nella foto di Manrico Gatti, hanno sequestrato anche alcuni cacciaviti utilizzati come arnesi da scasso. Le piccole, arrivate a Sanremo da Genova, sono attualmente in custodia in un centro di accoglienza. [g. ga.]

Le rate erano una trappola

Truffe agli anziani Un [illegible] bloccato a [illegible]

SANREMO. C'era anche [illegible] sanremese nel clan di Padova che ha truffato decine di persone in Veneto, Friuli e Lombardia, vendendo [illegible] sofisticato macchinario [illegible] cervicale e cellulite al prezzo iniziale [illegible] [illegible] milione e mezzo che, poi con un sistema di truffe, che diventavano dieci milioni. E' Giorgio Ariaudi, 34 anni che è stato arrestato. La truffa era ingegnosa: l'Odissea srl inviava migliaia di cartoline: «lei ha vinto un tv color». Poi l'invito in un grande albergo per la consegna. Qui veniva proposto l'acquisto del macchinario miracoloso. Costo 1 milione [illegible] mila, da pagare [illegible] sei rate. I più sprovveduti non si accorgevano di firmare «sei rate da 1 milione 586 mila» cadauna e a[illegible] fine dovevano pagare, [illegible]r evitare grane giudiziarie. Poi le denunce sono finite sul tavolo del magistrato che ha firmato quattro ordini di arresto e dieci denunce. [g. p. m.]

«Fallimento Edilscavi», iterrogatorio fiume a Sanremo di uno dei due titolari

Vigilante collabora coi giudici

Domani i magistrati sentiranno Condrò

Giulio Gavino

VALLECRUSIA

Interrogatorio [illegible] in procura a Sanremo, ieri pomeriggio, per Carmelo Vigilante, 38 anni, di Vallecrosia uno dei due soci della «Edil[illegible] arrestato martedì mattina dalla Guardia di Finanza per la bancarotta fraudolenta che avrebbe visto [illegible] «buco» di tre miliardi nelle casse dell'impresa che fino al '98 si era occupata di movimento terra, demolizione e trasporto di detriti edili. Vigilante, che in mattinata aveva risposto alle contestazioni del giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco, nel pomeriggio è stato ascoltato a lungo dal sostituto procuratore Giovanni Maddaleni e dagli uomini delle Fiamme Gialle che si sono occupati della complessa inchiesta che ha interessato i movimenti finanziari che, alla fine, hanno portato ad individuare lo stesso Vigilante e Antonino Condrò come presunti responsabili del «crack-pilotato» dell'impresa. L'arrestato, assistito dall'avvocato Gallo di Genova, avrebbe ammesso alcuni degli addebiti dicendosi disposto a confrontarsi [illegible] le contestazioni dell'accusa. Il riserbo su questa parte [illegible]l'istruttoria è chiaramente assoluto. Domani, intanto, dovrebbe essere il [illegible] dell'interrogatorio di Condrò, assistito dall'avvocato Genna. Le eventuali istanze di scarcerazione al Tribunale del Riesame sembrano quindi rinviate necessariamente alla prossima settimana. L'elemento che ha portato agli ordini di custodia cautelare è stato soprattutto il pericolo di inquinamento probatorio già attuato in occasione dei registri contabili della «Edilscavi» e reiterato con una serie di «contatti» con alcuni testi che la Guardia di Finanza aveva convocato per interrogatori nell'ambito dell'indagine. Sempre defilata, al momento, [illegible] posizione di Doriana Condrò, figlia dell'«amministratore di fatto» della «Edilscavi», chiamata in causa [illegible] indagata in quanto amministratore della società.

L'istruttoria del dottor Giovanni Maddaleni continua e non dovrebbe incrociarsi [illegible] l'inchiesta del procuratore Gagliano sulla malavita ventimigliese che aveva visto la «Edilscavi» vittima di una serie di estorsioni e attentati incendiari (attualmente costituita parte civile nel procedimento penale in fase di udienza preliminare).



Nella foto Antonino Condrò (a destra) mentre viene [illegible] in tribunale

Ventimiglia, [illegible] consigliere Raboni annuncia una contro-manifestazione

Giubileo, la Porta delle polemiche

Oggi l'inaugurazione, protestano i Comunisti italiani

[illegible] Barghi

VENTIMIGLIA

«Un coro di "no" alla Porta [illegible] Giubileo il giorno della sua inaugu[illegible]». E' l'obiettivo del [illegible]gliere dei Comunisti italiani Pietro Raboni che oggi, in occasione della presentazione del progetto nell'ambito [illegible] Giubileo, invita tutti gli abitanti e chi non è d'accordo su questa operazione culturale alle 16,30 al Forte dell'Annunziata.

«Mi rivolgo a coloro che si sono resi conto dell'assurdità, della pericolosità e dell'inadeguatezza dal punto di vista urbanistico, architettonico e culturale della Porta del Giubileo - afferma Raboni - Dobbiamo far sapere che gran parte di Ventimiglia no[illegible] è d'accordo su questo progetto. Vorrei che ci fosse un segnale da parte della città: tutti sono contrari, e per una volta si potrebbe manifestare concretamente questo dissenso».

All'inaugurazione dovrebbe partecipare anche l'assessore regionale alla Cultura, Maria Paola Profumo: «Se ci sarà, ancora meglio: si potrà discutere concretamente con [illegible] interlocutore di alto livello su quali sono gli obiettivi culturali da perseguire per la nostra città, oggi ancora [illegible] arretrata. Ma che venga un assessore del centro-sinistra, in campagna elettorale, ad inaugurare un'opera [illegible] regime del Polo mi sembra assurdo. L'importante sarebbe che la città desse un segnale: che la smettesse di borbottare e, per una volta, che si facesse vedere». Raboni aveva denunciato, lo scorso dicembre, i presunti «prezzi gonfiati» attorno al progetto della Porta del Giubileo. Parole pesanti che non erano passate inosservate, e che avevano scatenato la reazione dell'Amministrazione. Per togliere ogni sospetto, il sindaco e la giunta a[illegible] deciso di rinviare la pratica alla Procura, e non si era esclusa la possibilità di querelare il consigliere.

Ventimiglia: i venditori ambulanti chiedono stanziamenti

Mercato coperto e degrado «Ora intervenga il Comune»

VE[illegible]

«Il mercato coperto deve essere riqualificato: [illegible] vorrei che una risorsa così importante per la città decadesse al rango di luogo di degrado e semiabbandono».

Lo chiede il presidente provinciale dell'Anva, che tutela gli interessi dei venditori ambulanti, al sindaco Giorgio Valfrè per rilanciare la struttura [illegible] corso Repubblica, unica per la [illegible] ubicazione. L'associazione di categoria teme che il degrado della struttura possa ripercuotersi sull'attività degli operatori.

«Lo stato attuale dell'impianto, sotto il profilo igienico-sanitario e della sicurezza, [illegible] luogo a lamentele da pa[illegible] degli utenti e degli operatori che lavorano tra calcinacci che cadono, pavimenti [illegible]si e impianti che necessitano di interventi rapidi», spiega Benassi.

Gli operatori hanno chiesto che vengano inseriti stanziamenti nel bilancio preventivo del Duemila. Inoltre, alcuni ambulanti sono stati colpiti da un provvedimento di revoca della concessione dell'occupazione del suolo pubblico, perchè morosi nel pagamento della tassa relativa, ma continuano ad esercitare l'attività.

L'Anva contesta la [illegible] della concessione, pur sottolineando che è necessario recuperare le tasse base, anche per non creare disparità tra [illegible]hi paga regolarmente e chi no. L'intero settore, quindi, secondo l'associazione di categoria, deve [illegible] rivisto, per uniformare le [illegible] posizioni dei commercianti del mercato coperto. [d. bo.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Al Don Bosco lezioni di teatro

I Giovedì culturali propongono oggi, alle 21, nel salone dell'istituto Don Bosco di Vallecrosia, una [illegible] sul tema «Lavoro teorico e pratico sui quattro elementi: Terra, Acqua, Aria e Fuoco». Le attrici Rosanna Bruzzo e Paola Meccario del Teatro del Ghigno parleranno del metodo [illegible] [illegible] Orazio Costa. Sono previste anche dimostrazioni pratiche da parte di allievi del Teatro del Ghigno.

[illegible]

Inaugurazione del presidio turistico Arci

Oggi, alle 12, sarà inaugurato il rinnovato presidio Aci di Ventimiglia, che si trova all'altezza della barriera autostradale. Sarà presente l'assessore regionale al Turismo, Maria Paola Profumo. L'ufficio, [illegible] collaborazione [illegible] la Regione, eroga [illegible] gamma [illegible] servizi [illegible] carattere informativo ai turisti in[illegible] da Ventimiglia.

[illegible]

Appuntamento con la fotografia d'arte

Doppio appuntamento con la fotografia d'arte a Bordighera. Saverio Chiappalone espone le sue opere contemporaneamente all'Accademia Riviera dei Fiori «G. Balbo» e nella Biblioteca Civica [illegible] di via Romana. Si intitola «Volti e visioni» e rimarrà aperta fino a sabato 15 aprile.

[illegible]

Proteste in via Ruffini per [illegible] fognaria

Gli abitanti di via Ruffini, a Ventimiglia, continuano a protestare per le condizioni della rete fognaria. «Il "fognolo" che provoca problemi ad ogni pioggia è per metà invaso da sabbia e detriti per cui la sua portata è notevolmente ridotta - afferma Maddalena Trucchi, che ha inviato un esposto sulle condizioni della fognatura - Di qui il riflusso nelle cantine degli edifi limitrofi [illegible] di piogge abbondanti». La Trucchi chiede: «Dobbiamo aspettare la prossima inondazione delle cantine di via Ruffini, oppure sarà meglio prevenirla e procedere alla adeguata pulizia della fognatura comunale?».

[illegible]

Domani [illegible] sull'eutanasia

Domani, alle 21, al Circolo Pasolini di Ventimiglia, [illegible] via Cavour 65, avrà luogo un dibattito su «L'eutanasia». Relatrice sarà [illegible] dottoressa Thesie Muller, pastora valdese di Imperia e Sanremo. Tra gli interrogativi [illegible] affrontare: «Può [illegible] Stato importi di aver fede nella Fede di altri?» [d. bo.]

Emanuele Ravina fa il primo punto dopo due mesi di ambientamento

«C'è Internet nel nostro futuro»

Intervista al nuovo manager dell'Apt Savonese

Massimo Boero

ALASSIO

Il direttore generale dell'Azienda di promozione turistica fa il bis nel Ponente, [illegible] del turismo ligure. Dopo 5 [illegible] nell'Imperiese, all'Apt «Riviera dei fiori», Emanuele Ravina ha affrontato con estrema competenza i suoi primi due mesi nel Savonese all'Apt «Riviera delle palme», raccogliendo il piano operativo avviato dal precedente manager Giancarlo Garassino, passato a dirigere l'Apt di Genova. Il secondo quinquennio operativo sarà [illegible] corsa per stare al passo [illegible] le nuove tecnologie e le nuove strategie multimediali per affrontare il mercato, un mercato turistico [illegible] continua [illegible] ampliare i propri orizzonti ed è sempre più globale. Per essere efficaci è importante tenere aperto un dialogo continuativo con enti provinciali e locali e naturalmente mantenere [illegible] discorso promozionale con il bacino di clientela abituale (nord-Italia) potenziando quello verso le nazioni estere. Una convinzione: la «battaglia» turistica va [illegible] «sulla qualità e sull'offerta delle nostre ricchezze, non sul prezzo».

«Il mio predecessore ha lavorato molto bene ed io, arrivando ad Alassio, non ho dovuto affrontare situazioni negative. Apporrò modifiche al piano promozionale messo in cantiere da Garassino solo se si presenteranno nuove necessità. Certo che sia io sia lui, lavorando in una situazione analoga, abbiamo dovuto impiegare tre degli ultimi 5 anni per amalgamare i 4 enti preesistenti all'attuale Apt. Questo sforzo è andato a danno della promozione in senso stretto, sviluppata solo successivamente», ha spiegato Emanuele Ravina. Di Giancarlo Garassino [illegible] direttore dell'Apt «Riviera delle palme» ha messo in evidenza in particolare gli [illegible] fatti per sfruttare le potenzialità promozionali di Internet e degli altri mezzi multimediali. Oggi è infatti necessario (ed irrinunciabile) «tenersi aggiornati, al passo con tecnologie sempre nuove».

Ma quali sono i punti [illegible]ziali del lavoro da svolgere nei prossimi anni?. «La mia piena operatività ci potrà [illegible] per vari motivi organizzativi, solo nel 2001. Nel frattempo ci sono molte cose su cui lavorare. Volendo ripercorrere l'esperienza positiva [illegible] ad Imperia mi sto preoccupando di mantenere una stretta collaborazione, per la programmazione delle iniziative, con enti come la Camera di commercio e la Provincia che con l'Apt condividono lo stesso



Il manager dell'Apt Emanuele Ravina

territorio di azione. Le trattative ed i tavoli di discussione e di lavoro sono già [illegible] avviati anche con le 4 comunità montane del Savonese», [illegible] illustrato Ravina. A livello locale c'è poi l'intenzione di «curare maggiormente l'accoglienza e continuare quindi sulla linea adottata dal precedente manager per migliorare gli Iat, uffici presenti in ogni località, a livello strutturale». E poi «la pubblicazione di brochure comprendenti il territorio della [illegible] in senso lato, con tutte le specificità [illegible] suo entroterra».

Sviluppato il discorso di base si può passare ad affrontare una strategia operativa più prettamente promozionale. Ha continuato il direttore dell'Apt: «Vorrei riprendere la piena operatività promozionale basata sulla presenza nel nostro bacino di utenza, in regioni [illegible] il Piemonte, la Lombardia, la Val D'Aosta e parte dell'Emilia. Contemporaneamente voglio curare il mercato estero con operazioni di marketing su paesi e zone selezionate».

Ravina, pur ritenendo molto complessa un'analisi sull'attuale stato di salute del turismo, ritiene che «fare l'albergatore oggi sia effettivamente molto più difficile che in passato per molti motivi». Inoltre «il mercato è sempre più ampio, in continuo allargamento, così che tutto il mondo è in grado di offrirsi e la concorrenza [illegible] sempre più forte».

Troppi alberghi hanno chiuso

La nota stonata del turismo 2000 è l'impoverimento dei posti letto

ALASSIO

La [illegible] stonata» che ha segnato il turismo in Riviera negli ultimi anni del ventesimo secolo è stata la progressiva chiusura delle strutture alberghiere in nome di più redditizie trasfor[illegible] in alloggi [illegible] a danno dell'occupazione e dell'intero settore. «Le strutture che sono riuscite a resistere di fronte a tutte le difficoltà hanno superato abbondantemente la prova e possono considerarsi attività salde», ha commentato Emanuele Ravina. Gli operatori «sono assolutamente convinti che «solo essendo proprietari e gestori di una struttura si può vincere la battaglia sulle numerose chiusure di hotel». Nessuno è infatti intenzionato ad investire in un albergo che non è suo e dall'altro lato incide il fatto che molti proprietari tendono a liberarsi dei propri affittuari per ristrutturare, trasformare e speculare sul passaggio a residence o appartamenti. Nel cambio generazionale inoltre si incontrano più difficoltà nell'abbracciare un'attività faticosa, che impegna gran parte delle [illegible] ore di una giornata e comporta quindi grossi sacrifici. Per quanto riguarda la promozione l'albergo, importante punto di riferimento per la ricettività, non si trova al vertice della scelta del turista il quale si entusiasma primariamente per una località, per le sue attrattive e per la sua offerta complessiva. [m. br.]

«Garantiscono servizi migliori»

Alassio difende le spa comunali

ALASSIO

«Le società che il Comune forma, pur nella loro autonomia, continuano [illegible] parte del Comune stesso. E' perciò assurdo trattarle come qualsiasi altra società esterna o addirittura fare guerra contro: è come fare la guerra contro se stessi». [illegible] sindaco di Alassio difende il cammino intrapreso dall'amministrazione comunale (fin dal 1993) verso le privatizzazioni di importanti servizi. Le ultime due operazioni, dibattute ed approvate in Consiglio comunale, riguardano la gestione del servizio di acquedotto e fognatura e la gestione dei parcheggi cittadini a pagamento. Per la prima è stata realizzata la «Sca srl» composta, oltre che dal Comune di Alassio, da quelli di Laigueglia e Villanova. Per la seconda ci si è affidati alla «Gesco spa», che gestisce già altre strutture cittadine come il Palalassio.

[illegible] prima vista possono [illegible]brare scelte "contro" [illegible] Comune perché lo si va a privare di alcune sue competenze, in realtà sono scelte "a favore" della sua funzionalità, senza alcuna abdicazione ma attraverso gli strumenti che la legge offre agli amministratori pubblici per modernizzare i loro enti», dichiara Roberto Avogadro sull'ultimo numero del periodico informativo del Comune di Alassio. E prosegue: «Senza abdicazioni, perché [illegible] entrambe le società il Comune è presente con una sostanziosa maggioranza che gli consente un controllo puntuale su ogni scelta. [illegible] tratta, insomma, di dare strumenti che amplificano le potenzialità del Comune, svincolandolo dagli impicci della burocrazia e consentendogli di muoversi con piglio manageriale. Cioè, [illegible] quello che occorre per essere [illegible] passo con i tempi, cosa indispensabile per un comune turistico quale è il nostro».

Mentre per la creazione della «Sca srl» ha influito la collocazione geografica dei comuni di Laigueglia e Villanova e quindi la «scelta di collaborazione in diversi settori», l'affidamento dei parcheggi a pagamento (con sconto del 50 per cento per gli alassini) alla «Gesco spa» è motivata dalla «volontà di offrire ai residenti, ma soprattutto ai turisti, un servizio migliore dell'attuale, con la facilità di pagamento grazie a nuove apparecchiature e a personale qualificato sempre presente». [m. br.]

Sala Consiliare

Oggi a Loano l'assemblea dei medici

LOANO. I medici della provincia di savona a Loano per un'attesa assemblea generale indetta dall'Ordine provinciale. La prima di un certo rilievo dopo il rinnovo delle cariche direttive che hanno portato al cambio della guardia [illegible] presidente uscente [illegible] Ingravalleri e l'attuale [illegible] Giusto.

Oggi alle 21 nella Sala consiliare del Comune assemblea annuale quindi incentrata sulla relazione del presidente provinciale. Spiega Renato Giusto: «Si parlerà della situazione attuale della categoria medica ed è importante la scelta [illegible] Loano in quanto sede facilmente raggiungibile da tutti i colleghi. Mi aspetto una grande partecipazione anche da parte dei farmacisti e dei veterinari come pure dei rappresentanti delle associazioni di tutela dei malati. Intendiamo dare una nuova direzione all'attività dell'Ordine professionale, meno burocratica e soprattutto più vicina alle esigenze del mondo sociale e sanitario. [p. p.]

Con la Val Pellice

Gemellaggio alle medie di Toirano

TOIRANO. Un gemellaggio virtuale tra le scuole medie di Toirano e quelle [illegible] Torre Pellice dive[illegible] un gemellaggio vero, con [illegible]mbi di doni e strette di mano. Oggi alcune classi delle scuole piemontesi, accompagnate dagli insegnanti, saranno ospiti d[illegible] loro colleghi liguri. «Questo incontro costituisce il momento culminante di una serie di esperienze culturali e umani che gli alunni delle due scuole si [illegible] scambiati nel [illegible] dell'anno scolastico con l'ausilio del computer e della posta elettronica», spiegano gli insegnanti di Toirano.

Fra le attività previste in [illegible] ci sarà un appuntamento teatrale [illegible] il vero e proprio rendez-vous con lo scambio di doni realizzati dagli alunni delle due scuole. A seguire, naturalmente, una colazione preparata in collaborazione con le famiglie degli alunni di Toirano. [a. r.]

Metanodotto a Finale

Pochi disagi per i lavori sul lungomare

FINALE L. I lavori sul lungomare di Finale Ligure provocheranno pochi disagi agli automobilisti. Lo dice l'assessore Mario Colletti che puntualizza sull'intervento di metanizzazione [illegible] corso sul lungomare: «In pratica ci sarà [illegible] un giorno di chiusura al traffico, quello [illegible] lunedì e, forse, martedì. Si tratta di un disagio limitato e necessario perché, in un punto, gli scavi non sono possibili senza chiusura al traffico. Per gli altri giorni il cantiere andrà avanti [illegible] i disagi agli automobilisti saranno minimi. Resterà infatti aperta al traffico una corsia di marcia». Colletti e la giunta hanno voluto limitare al massimo i disagi. Spiega ancora: «Proprio per evitare problemi abbiamo chiesto alla ditta che effettua i lavori di chiudere i cantieri al giovedì, per il mercato, e nel fine settimana quando l'afflusso turistico sarà maggiore. Per il resto l'intervento sarà completato entro la metà della settimana prossima». [a. r.]

Quattro feriti, nessuno grave, ma tanti disagi agli automobilisti

«Noi, ostaggi dell'Autofiori»

Incidente a Finale, code chilometriche

FINALE L.

Storie di ordinari disservizi. Con l'aggravante che gli automobilisti, anche se intrappolati per ore in una coda in gran parte evitabile, hanno comunque dovuto pagare il biglietto in uscita al casello. [illegible] ieri pomeriggio sull'Autostrada dei Fiori, all'altezza del ponte sul Pora, in direzione Francia, prima dell'uscita di Finale.

L'incidente, spettacolare [illegible] con tre feriti, tutti per fortuna senza gravi conseguenze (il più grave ha una prognosi di 30 giorni), ha visto protagonisti un furgone, sbandato dopo la galleria [illegible] finito contro [illegible] guard-rail, e due autotreni che, per evitarlo, si sono tamponati. Sono intervenuti gli uomini della Polizia autostradale e dei Vigili del fuoco. Ma a provocare la protesta degli automobilisti sono stati i tempi e i modi della segnalazione dell'incidente. «Il tutto è avvenuto attorno alle 16,10. Alle 17,15 nessuno, al casello di Savona, ha esposto il cartello di code e traffico bloccato ne, per chi arrivava da Genova, l'indicazione di uscire a Spotorno. Non solo. Per chi era ostaggio dell'Autostrada dei Fiori si sarebbe potuto consigliare l'uscita a Feglino e, invece, solo gli automobilisti del posto, chi [illegible] l'autostrada, [illegible] riusciti a guadagnare qualche qualche chilometro», raccontano inviperiti gli ostaggi-automobilisti. [a. r.]

FINALE [illegible]

Furto in profumeria

Un furto su commissione. I carabinieri ne sono sicuri. Il blitz dei ladri nella profumeria «Iprea» di Finale è stato un colpo da professionisti, un colpo studiato [illegible] tavolino e che ha fruttato duecento milioni, anche se la stima definitiva della refurtiva non è stata ancora effettuata. I responsabili della profumeria non hanno dubbi: «I ladri sono entrati ed hanno messo le mani sui pezzi pregiati, sui prodotti più cari, dai profumi alle creme», spiegano. Le indagini sul furto sono portate avanti dai carabinieri di Finale che avrebbero già una pista, una banda di ladri che nel passato avrebbero messo a segno furti e blitz in molte profumerie non solo del Savonese ma anche [illegible] altre province italiane. Furti del genere, comunque, erano già stati messi a segno ad Alassio, Pietra e Albenga. [a. r.]

NOTIZIE FLASH

ALASSIO

Dichiarata fallita la ditta «El Cielo snc»

Il tribunale civile ha dichiarato il fallimento della ditta «El Cielo snc di Lacarrieu e Bugallo» con sede in corso Marconi ad Alassio. L'esame dello stato passivo è stato fissato al 30 maggio. Giudice delegato è stata nominata Daniela Veglia. [illegible] curatore fallimentare [illegible] Roberta Pera. [m. br.]

TRIBUNALE

Condannati i soci della «Subacqueo sport»

Un anno e quattro mesi di reclusione. E' la pena (patteggiata) inflitta a Giuseppe B., 36 anni, [illegible] e Anna Maria G., 37, [illegible] ad Albenga. Era loro [illegible] di aver svenduto beni della ditta «Subacqueo Sport [illegible] di Albenga (della quale erano soci) dichiarata fallita nel gennaio del '92. Avrebbero incassato 159 milioni, la metà del valore della merce. [m. br.]

CERIALE

[illegible] denunciati per il furto di un cellulare

Due marocchini minorenni sono stati denunciati [illegible] con l'accusa [illegible] rubato un telefonino cellulare. L'episodio è avvenuto ieri pomeriggio in un'agenzia immobiliare di Ceriale. Gli stranieri [illegible] nell'ufficio, distratto la proprietaria e rubato il cellulare. Poi la fuga. I due marocchini sono stati bloccati in stazione a Ceriale mentre stavano per salire su un treno diretto a Genova. [m. br]

ALASSIO

Crollano pezzi di cornicione: allarme in via Dante

Allarme in via Dante per la caduta di pezzi di cornicione dalla facciata di un palazzo. Fortunatamente in quel [illegible] passava [illegible] Sono intervenuti i vigili [illegible] fuoco che hanno precauzionalmente transennato l'edificio. [r. sr.]

ALBENGA

Installati nuovi semafori nella zona del centro

Nuovi impianti semaforici nella zona del centro. Negli ultimi giorni sono stati, infatti, installati semafori in piazza Corridoni, Piazza del Popolo e via Pieve. I dispositivi semaforici [illegible] conformi alle norme CEE. [r. sr.]

Atleti di Pietra, Calice e Borghetto testimonial delle attività all'aria aperta

Snowboard e flysurf per la Riviera

Sport e show in un binomio di grande successo

Dal mare ai monti per promuovere gli sport alternativi, quelli che non hanno rappresentanze olimpiche o federazioni ma che [illegible] spopolando tra i giovani della Riviera [illegible] grande seguito di pubblico grazie anche alla loro spettacolarità. In Riviera va di moda il «flysurf», m[illegible] i giovani della Riviera «scoprono» lo snowbord.

FLYSURF Per molti è lo sport del 2000, un incrocio tra il windsurf e l'aquilone. La tavola è agganciata ad una sorta di paracad[illegible] a 30/35 metri di altezza. Con speciali fili in dynema o spectra l'aquilone è legato al boma che viene così manovrato dal surfista. A differenza del windsurf il flysurf è più impegnativo perché, oltre alla forza laterale, il vento esercita anche una forte forza verso l'alto. Questo permette di effettuare lunghissimi e spettacolari salti. In provincia di Savona i più bravi praticanti [illegible] flysurf sono Claudio De Petrini (uno dei grandi in Italia di windsurf, che [illegible] sei mesi si [illegible] «convertito» al fly), Massimiliano Ca[illegible] N[illegible] Barbara, Pinuccio Compare [illegible] Ippolito Turco. Per gli appassionati l'appuntamento è per il 9 aprile a Bordighera dove si terrà il Campionato ligure.



Il flysurf, una novità per gli appassionati degli sport velici, sta prendendo piede anche in Riviera dove si allenano e stanno ottenendo buoni risultati diversi atleti di Pietra Ligure ed Albenga che, dal windsurf, si sono «spostati» verso una disciplina ancora più difficile

[illegible] Strano ma vero: due savonesi sono ai vertici nazionali [illegible] mondiali di snowbord, sorta [illegible] skateboard adattato per scorribande sulla neve. Michele Viola, classe 1986, di Calice Ligure ha ottenuto un [illegible]° posto in Coppa del Mondo a Lyesen in Svizzera e un sesto assoluto a Pila nei campionati italiani. Sempre a Pila si [illegible] laureato vicecampione italiano master Pi[illegible] Accame di Pietra Ligure.

Sponsorizzati dalla ditta «Il modulo» di Vado Ligure gli atleti savonesi che partecipano alle gare di snowboard (in tutto la sei, tutti appartenenti all'associazione sportiva «Sport [illegible] Challenge» di Borghetto) hanno una particolarità. Tutti e sei, infatti, gareggiano con tavole «Jump the Gun», costruite da due degli stessi atleti savonesi (Viola e Mazzoni), unico caso di materiale tecnico [illegible] gara co[illegible] in Liguria per atleti liguri. E visti i risultati, forse, sarebbe il caso di puntare maggiormente sul binomio materiale tecnico-atleti [illegible] conquistare posizioni e risultati anche in altre discipline sportive, magari non solo riguardanti la montagna. [a. r.]

Le «Nuove Immagini» da Ballomania e una chiromante al Winston Churchill

Notte tra ritmi disco e karaoke

L'invito dell'Horus, una festa al Valerie club

Appuntamenti con il ballo e le feste a tema nei locali della Riviera.

[illegible] Alla maxidiscoteca [illegible]rus, sulla pista commerciale [illegible] musica di Human dj e nel settore sudamericano «Evasione latina», mentre è in funzione sino a tardi [illegible] zona ristorante. Musica blues dal vivo con l'imperiese Pino Piscitelli al Caprice. All'Eucaliptus musica Anni '70 e '80. Ritrovi al Gu[illegible], [illegible] Jammin', al Rock Bank Caffè, al Ritrovo, al Maxim', alla Città Vecchia (Giorgio Bertellotti alla chitarra), alla Piazzetta e al John Smith Pub.

[illegible] All'osteria Mezzaluna panizza, baccalà e le canzoni liguri [illegible] «Genova per [illegible]. Ritrovi al disco pub Blues e all'Halloween. Live al Victorian Pub. Dancing al Vip.

ANDORA Liscio al Timone. Ritrovi al Mato Mua, al Samarcanda al Cafe De Mar, al Doria, al [illegible] Below e la Casa del Priore.

[illegible] MARINA «Amarcord '70-'80»: è il titolo della serata [illegible] valerie club, sull'aurelia. Dalle 21.30, sio potranno riascoltare successi da discoteca, all'insegna dei ricordi e dei cocktail preparati dal Pirata. Alla consolle, [illegible] sempre dee jay Fabrizio. L'appuntamento con l'allegria prosegue fino a tarda notte.

[illegible]IA Si balla con l'orchestra Nuove Immagini [illegible] dancing Ballomania di via Littardi. Il Winston Churchill pub di via Airenti, che mette anche a disposizione messaggerie telematiche, propone un giovedì con la chiromanzia.

ARMA DI TAGGIA Il giovedì sera, la Gelateria Ligure sul lungomare riserva spazio al karaoke.

[illegible] Si possono anche [illegible]re piatti fino a tardi al Graffiti pub di via Vittorio Emanuele, con un sottofondo musicale.

VENTIMIGLIA Panini e drink fino a tardi al Bananarama di lungomare Cavallotti.

[illegible] Al Cabaret [illegible] Casino, alle 23, contin[illegible] gli spettacoli del Crazy Horse di Parigi, con dodici ballerine mozzafiato. Ingresso a 350 franchi, comprese due consumazioni, informazioni allo 0037792-163636. Disco-bar con Paolo Piva dj di Rmc fino alle [illegible] al Bombay Frigo. Si balla anche al Cherie's Café in avenue des Spelugues e alla Rascasse sul Port d'Hercule, [illegible] musica dal vivo.

NIZZA Al Bar des Oiseaux musica live con l'«Mby Unit Quartet» in concerto: inizio alle 21,30 in rue St. Vincent. Musica jazz e animazione a Le Bar, in Avenue de Suède.



Anche il giovedì non mancano appuntamenti per appassionati del ballo nel Ponente e in Costa Azzurra. Le proposte della serata nei locali della costa spaziano dal genere latino al liscio e alla dance per approdare al revival disco con pezzi Anni '70 e '80 che hanno fatto storia

Musiche di Chopin al casinò

L'Orchestra Sinfonica di Sanremo sarà diretta dal maestro Monica

SANREMO

Le musiche di Chopin e Mendelssohn saranno protagoniste assolute oggi pomeriggio, alle 17, al teatro dell'opera del casinò municipale per l'appuntamento settimanale con la stagione concertistica dell'Orchestra Sinfonica di Sanremo. Verranno eseguiti il «Concerto n. 2 in Fa minore Op. 21 per pianoforte ed orchestra» di Fryderich Chopin e la «Sinfonia n. 4 [illegible] La Maggiore Op. 90-Italiana» di Felix Mendelssohn.

Sul podio ci [illegible] il maestro Fabiano Monica, direttore artistico e stabile della stessa orchestra sanremese. Solista al pianoforte Laura De Fusco. Quest'ultima, docente di pianoforte principale al Conservatorio «San Pietro a Majella» di Napoli, è un'apprezzata concertista, [illegible] un'intensa carriera alle spalle, cominciata fin da giovanissima. La De Fusco, avviata allo studio del pianoforte fin dalla prima infanzia, debuttò a soli 12 anni eseguendo il Secondo Concerto [illegible] Saint-Saens [illegible] l'Orchestra «Alessandro Scarlatti» [illegible] Napoli; nel 19[illegible] vinse, poi, la Rassegna Nazionale Giovani Pianisti dell'Unione Musicale di Torino [illegible] nel 1963, [illegible] Concorso Internazionale Pianistico «Pozzoli» di Seregno. Il preludio ad una carriera che l'ha portata ad esibirsi nei maggiori teatri, in Italia (Santa Cecilia a Roma dove esordì nel 1966 e La Scala a Milano) ed all'estero dove ha preso parte a [illegible] festival e rassegne musicali (Danimarca, Austria, Stati Uniti d'America, etc.). Ha sempre curato un ricco repertorio operistico, ha fatto parecchie incisioni discografiche ed attualmente suona, in duo, con il violinista Gabriele Pieranunzi.

Il concerto eseguito oggi [illegible] Sanremo verrà replicato due volte nei prossimi giorni: domani, alle ore 21,15, al teatro Milanollo di Savigliano, in Piemonte; domenica, alle ore 15,30, al Théâtre Francis Palmero di Mentone, in Francia. [b.m.]

ALLA RIBALTA

Ranise, poeta della foto con il cuore di sportivo

Enrico Ferrari

DOLCEDO

E' un vero «poeta della foto»: i suoi scatti raccontano una storia. Per questo Adolfo Ranise, 36 anni il 30 aprile, continua a raccogliere riconoscimenti nei [illegible] in tutta Italia. Il più [illegible] di pochi [illegible] fa, con [illegible] vittoria a Spello (Perugia). In quell'occasione, [illegible] imposto nella sezione bianco e nero con l'immagine di una bambina che guarda un manifesto contro le sofferenze dei ragazzini in Kosovo. Ora, l'«artista dello scatto» [illegible] progettando [illegible] mostra dal titolo «Sport 2000», che dal 7 maggio raccoglierà al Palavele reportage di gare di nuoto, ciclismo e calcio.

D'altra parte, lo sport è il suo pane. Ranise, dipendente del Comune di Imperia nonché allenatore del Dolcedo, nel quale ha militato come portiere [illegible] servizio effettivo fino a due anni fa, unisce la passione per l'attività fisica a quella per la fotografia. In una quindicina d'anni, ha ottenuto oltre un centinaio di premi. Dal '95 è segretario regionale dell'Associazione nazionale arti fotografiche (Anaf), men[illegible] del '98 è presidente del Circolo fotografico «L'Osservatorio» del capoluogo. Da alcuni anni, figura in maniera stabile nella classifica Anaf che premia i fotografi più in evidenza in ambito nazionale. Accanto alle foto sportive, [illegible] specializzato in paesaggi.

Ranise è stato premiato nei concorsi di Pergine Valsugana, Castelnuovo Rangone, Albano Laziale, Cava dei Tirreni, Chieti, Giardini Naxos, Ravenna. Nel '99 ha esposto a Catania, Ravenna, Acireale. Ha anche realizzato istantanee per servizi su riviste femminili e le sue foto figurano nel libro di Gina Lagorio «Il controcanto della memoria», uscito nel '95. Ha poi firmato un libro-tributo alla sua città natale, dal titolo «Imperia in primo piano».

Un'instantanea dedicata a un concerto gospel al teatro Cavour [illegible] infine guadagnata [illegible] segnalazione a un concorso di Martina Franca (Taranto), con un grande numero di partecipanti.



Il fotografo imperiese Adolfo [illegible]

Diano Marina, stasera conferenza di Arcadia

Come mangiar bene e mantenersi in forma

DIANO MARINA

«Mangiar sano per vivere bene» è il tema della conferenza che si svolgerà questa sera alle 21 nella sala del Consiglio comunale. La manifestazione è organizzata dall'Arcadia, associazione che da molti anni opera a Diano Marina nel settore della cultura, dell'arte e dell'intrattenimento.

Il tema è di stretta attualità e [illegible] svolto dal dottor Giovanni Lotti e dalla dottoressa Maddalena Donetti. Parlare di alimentazione e salute vuol dire parla[illegible] e discutere su qualcosa che interessa tutti da vicino: chi mangia in casa, chi - per motivi di lavoro - è costretto a frequentare bar e tavole calde, chi, ancora, si reca all'estero - magari in posti esotici - per una vacanza.

L'Arcadia non è nuova a iniziative di questo genere. Dall'inizio dell'anno l'associazione ha già organizzato una conferenza tenuta dal professor Lorenzo Civiero dal titolo «Silvio Maggioni: dianese d'adozione» e alcune gite a Mentone per la «Festa dei limoni», in Provenza, mentre [illegible] prossima (si svolgerà il 2 aprile) quella al santuario di Laghet e al museo oceanografico di Montecarlo.

Il prossimo incontro nella sala del Consiglio comunale è previsto per il 12 aprile e sarà una ghiotta occasione per gli appassionati di musica. Da un'idea di Nicola Mij si potrà percorrere, in breve, il mondo di Mozart. Parteciperanno, oltre allo stesso Mij, il soprano Wanda Zanin, il baritono Massimo Devecchi, il basso Danilo Giribaldi, al pianoforte Diego Genta e al flauto traverso Roberto Marciano.

In occasione del lancio di queste manifestazioni, l'associazione Arcadia comunica l'apertura della nuova sede in viale Kennedy 45 e il nuovo numero telefonico (0338-1699446). Riprenderà portanto a pieno ritmo l'attività di visite preventive gratuite, in collaborazione con la «Lega per la lotta contro i tumori». [o.bac.]

ECCO I NUOVI «BELLI FULMINATI»



Sabato sera cabarock a Imperia

I «Belli fulminati nel bosco» hanno perso un pezzo [illegible] nome e il cantante solista, ma non il «vizio» di suonare. Il rinnovato gruppo ponentino, che si è di esibito al Maurizio Costanzo show e alla «Domenica del villaggio», arriva sabato al Centro sociale La talpa e l'orologio di Imperia. La band, dopo l'uscita [illegible] fondatore Stefano Morro, che aveva registrato [illegible] nome, si è ribattezzata «I Belli fulminati». Punto. L'attuale organico: Gianni Zallio (voce), Davide Ravasio (sax), Massimo Zanelli (batteria), Riccardo Giudice (basso), Davide Sciocchetti (chitarra), Luca Ramella (tastiere). [e. f.]

Danze, musica e teatro: il ricavato all'Anffas, organizza il Lions

Serata benefica al Cavour

Domani alle 21 c'è «Arte a Imperia»

[illegible]

«Arte ad Imperia»: è il semplice titolo di [illegible] manifestazione che unisce danza, musica e teatro in un unico contenitore. Ma a rendere importante lo spettacolo in cartellone domani sera, al Cavour, [illegible] soprattutto lo scopo benefico. Servirà infatti a raccogliere fondi per l'acquisto di un pullmi[illegible] attrezzato a favore dell'Anffas, associazione che si occupa delle famiglie dei disabili. L'iniziativa è a cura del Lions club Imperia «La Torre», [illegible] il patrocinio di Camera e Provincia. La prevendita dei biglietti [illegible] già scattata al botteghino del teatro.

La serata, [illegible] inizio alle 21, raccoglie tante «forze giovani» della Liguria. I partecipanti, in ordine di entrata in scena, saran[illegible] l'Associazione Scenart-Studio Danza di Diano Marina, diretta da Paola Serra; il Gruppo Palco[illegible] Danza di Varazze, alla guida di Giovanna Badano; la Corale imperiese Santa Maria Maggiore di Castelvecchio, [illegible] la direzione di Paola Rovella; [illegible] solista di pianoforte Giovanni Doria Miglietta. Seguirà [illegible] musica di Nicola [illegible] Mistero e Carlo Belfiore, [illegible] la vocalist Maria [illegible] Bello, che è anche solista della Corale Santa Maria Maggiore. Concluderanno i ragazzi del Laboratorio teatrale dei Licei Vieusseux e De Amicis, guidati dal professor Carlo Senesi, da tempo impegnati nell'allestimento di rappresentazioni sia [illegible] attori che come tecnici. La serata, alla quale prenderà parte anche Mario Vittorio Muzzupapa, verrà condotta da Paola Ascheri. [e. f.]

[illegible]

Venturi domani in Provincia

Prosegue il fortunato ciclo «Incontri in prospettiva 2000», organizzato a [illegible] dell'assessorato alla Cultura della Provincia e [illegible] la consulenza della professoressa Rina Garibbo Siri. Domani, nella Sala Consiliare (ore 17), Franco Gallea, critico letterario e animatore della rassegna dei libri liguri a PEagna, presenterà «Bandiera bianca a Cefalonia», l'ultimo volume di Marcello Venturi (per il romanzo di guerra «Dalla Sirte a [illegible] mia» ha vinto il premio Viareggio, opera prima), pubblicato dalla casa editrice Le Mani di Recco, e colloquierà con l'autore. Venturi è ormai una presenza abituale negli incontri culturali [illegible] Imperia: [illegible] sue opere, «Più lontane stazioni», «Terra di nessuno», «Sconfitti sul campo», «Dalla parte sbagliata», «Un [illegible]» e la raccolta di racconti «Cinque minuti di tempo». Com'è consuetudine, il maestro Roberto Orengo eseguirà brani musicali al flauto traverso e pagine del libro saranno lette da Norina Neri Battistin. [a. d.]

[illegible] AL CINEMA

[illegible]

CAVOUR Tel. 01978
Prevendita delle operette «Scugnizza» (5 aprile) e «La belle Epoque» (6 aprile)

CENTRALE. Tel. 0183-[illegible]871
Il miglio verde
Spettacolo unico ore 21
Lire 10000-7000

DANTE. Tel. 0183-293620
Oggi riposo
IMPERIA. Tel. [illegible]
Oggi riposo

[illegible]

POLITEAMA. Tel. 0183-495930
Mickey occhi blu
Orari 20.20-22.40
Lire 10000-7000

[illegible]

CAPITOL Tel. 0184-43440
Oggi riposo

[illegible]

OLIMPIA. Tel. [illegible]
The Beach
Orario 20.30-22.30

[illegible] 0184-208049

VALLECROSIA

[illegible] Tel. 0184-252672
Oggi riposo

SANREMO

ARISTON Tel. 0184-506.060
Chiuso [illegible] premio di regia [illegible]
Orari 15,30-18,45-22
Lire 12000, 8000
(primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506 060
Le regole della casa del sidro
(thriller) Orari (indicativi) 15.30, ult. 22.30
Lire 12000, 8000
(primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì, e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

[illegible] ROOF-Sala 1. Tel. 0184-506 060.
Il talento di Mr. Ripley (commedia)
Orari (indicativi) 15,30, ult. 22,30
Lire 12000; 8000
(primi due spett. pomeridiani dal lunedì al venerdì, e mercoledì [illegible] giorno L. 8000)

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel. 0184-506 060
Il miglio verde. (commedia)
Orari (indicativi) 15,30, ult. 22,30
Lire 12000; 8000
(primi due spettacoli pomeridiani dal [illegible] al ven., e merc. tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 3. Tel. 0184-506.060
American Beauty
[illegible] 15.30-ult. 22.30
Lire 12000 [illegible]
(primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

CENTRALE. Tel. 0184-597822
Titus
(drammatico)
[illegible]
16-19-22.15
Lire [illegible]
(Mercoledì tutto il giorno lire 8000)

[illegible] Tel. 0184-597822
Magnolia
Orari: 15.30; ult. 22,30
Lire [illegible]

[illegible] Tel. [illegible]
Man on the moon
Orari (indicativi)
15.30, ult. 22,30
Lire 12[illegible], 8000
(primi [illegible] spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì, e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ORFEO. Tel. 0184-622.333
[illegible]ER LAVORI

SAVONA

[illegible] Tel. 0182-640 263
La regola della casa del sidro.
Orari 20.20, 22.30
(nei prefestivi e festivi anche [illegible] 16 e 18.10).
Lire [illegible]

RITZ. Tel. 0182-640 427.7
[illegible] di Agnes Browne.
[illegible]

[illegible]

AMBRA. Tel. 0[illegible]-51419.
Il viaggio di Felicia.
Or.: ore 21).
Lire 5000

ASTOR. Tel. 0182-50.997.
Il miglio verde.
Or.: 19-22
(nei prefestivi e festivi anche alle 16).
[illegible] 10.000; 8000; 5000.

[illegible]
OGGI RIPOSO
ore 21
Lire 10.000, 8000; 6000

[illegible] Tel. 019-692.910.
Colpevole d'innocenza.
Orario 21
lire 7000

MUSICA E LETTERATURA



Al Teatro dell'Opera di Sanremo ricordato Alfano

Successo ai Martedì Letterari del casinò dell'accoppiata «musica e letteratura» in omaggio a Franco Alfano e al suo grande amore per Sa[illegible]. Al pubblico dei «Martedì» è stato presentato [illegible] libro «Franco Alfano», scritto [illegible] Rino Malone [illegible] il contributo [illegible] una serie di saggi di alcuni studiosi. Al Teatro dell'Opera della [illegible] da gioco matuziana l'Orchestra Sinfonica di Sanremo ha tenuto anche un [illegible] con musiche scritte dallo stesso Alfano. Com'è noto [illegible] grande musicista scelse proprio Sanremo come città-rifugio. Al Solaro si costruì la «Villetta delle bouganville» e vi abitò sino alla sua [illegible], avvenuta nel 1954. N[illegible] 1951 Sanremo gli conferì [illegible] cittadinanza onoraria. [r. b.]


Nuovi Saldi di
ANDORA
Ultimo giorno 31 marzo!
50%
GruppoAlta Italia
Ramello
La Firma in Pelliccia
Andora (SV), via C.Colombo
dalle 15.00 alle 19.30
il Lunedì
DOMENICA

E' morta martedì notte a soli quarant'anni: oggi alle 15 a Cairo i funerali

Ciao Ornella, angelo del calcio

Era la moglie di Ferraro, tecnico del Savona

Roberto Baglietto
CAIRO MONTENOTTE

Martedì [illegible] alle tre, ha deciso di non farcela più. Si è spenta così, come [illegible] f[illegible] che non ha più radici per catturare vitalità dalla terra, Ornella Rodino. Aveva appena quarant'anni, era la moglie di Flavio Ferraro tecnico adesso del Savona, e in precedenza di Bragno e Finale ed Imperia.

Non era una «qualunque» moglie di sportivo. Era la personificazione [illegible] chi sceglie lo sport - come induzione, come destino, come identificazione di qualcosa che va ben al di là del gioco - quale compagno di viaggio. Non c'è stata scelta di Ferraro, prima da poco fortunato calciatore per problemi fisici, e poi da acclamato tecnico, che Ornella non abbia vissuto, metabolizzato, fatta sua, vissuta in ogni attimo.

Con Flavio piangono oggi tutti coloro che ne hanno conosciuto il sorriso, la schiva capacità di [illegible] presente su ogni campo finché il male non l'[illegible] pugnalata alle spalle, l'umanità palese e contagiosa. Una donna che non avresti mai potuto immaginare di veder svanire così, come una nuvola nel cielo d'estate.

[illegible] n'è andata in piena notte, in punta [illegible] piedi come sempre. Combatteva da tempo - troppo - con [illegible] male che [illegible] dà tregua e non ha pietà. Una bestia i[illegible] da che porta altrove senza preavviso, che ti stronca [illegible] giorno dopo l'altro. Eppure, [illegible] [illegible] proprio lei a dire a Flavio, quando il Savona l'aveva chiamato qualche settimana fa: «Vai. Vai e vinci. Fallo anche per [illegible]». Flavio è andato. E ha vinto.



Ornella Rodino Ferraro aveva 40 anni

Ornella era un volto familiare a Cairo per aver a lungo lavorato alla boutique «Topper», in pieno centro. Un volto familiare e benvoluto anche su tutti i campi della provincia, della regione, in [illegible] Italia. Flavio in campo, lei silenziosa e sorridente in tribuna. Oggi alle 15 a Cairo, in S. Lorenzo, la saluterà un mondo intero. Quello degli amici di sempre, quello del calcio che sa amare i figli migliori. E questo calcio di cui Ornella era figlia e sorella, da martedì [illegible] ha anche un dolce angelo custode.

L'abbraccio di tutto il football

Schiva e sorridente [illegible] ogni campo finchè il male non l'ha sconfitta

L'intero Savona Calcio si stringerà [illegible] a Flavio Ferraro. Ma non sarà solo. [illegible] notizia della morte di Ornella Rodino ha fatto ieri, in pochissimo tempo, il giro della Liguria. Se i biancoblù saranno oggi presenti e commossi attorno all'adorata moglie del mister, non c'è dubbio che tanti volti noti del calcio saranno a loro volta presenti: il Bragno dove il tecnico ha cominciato a farsi conoscere, quel Finale a cui ha garantito palcoscenici di primo piano, l'Imperia alla quale ha impresso la svolta destinata a portare alla C2, e chissà quanti altri. Non sarà, quello di oggi - ovvio - solo un omaggio alla bravura e all'umanità di Flavio Ferraro. Soprattutto, deve diventare il deferente affiancarsi con affetto a una donna che ha saputo [illegible] se stessa fino in fondo - ebbene sì: anche nella malattia - nel [illegible] dell'amore, e nel nome di un amore comune.

Non ci sarebbe probabilmente oggi un Bragno in Promozione senza Ferraro mister. Non ci sarebbe [illegible] quella gloria per il Finale [illegible] Ferraro mister. Non ci sarebbe di sicuro un'Imperia in C2 senza Ferraro mister. E forse il Savona non sarebbe pronto alla tanto attesa promozione [illegible] Ferraro mister. [illegible] dove credete che abbia preso questo Ferraro (che proprio a [illegible] del male che ha poi ucciso Ornella ha di recente detto no prima alla Cairese, poi al Cascìel), tanta forza, tanta energia positiva, [illegible] non avesse avuto Ornella al fianco?

Ecco perché oggi il mondo del calcio vuol essere così presente, così solidalmente pronto ad abbracciare quest'uomo infine solo. Perché attorno a un pallone, a volte, ruotano storie così. [illegible] un uomo e una donna che progettano e costruiscono, che sognano e volano insieme. Storie, in fondo, di tutti i giorni, di tutti i tempi, a ogni latitudine. Flavio è rimasto. Ornella [illegible] n'è andata. Resta un pallone, immobile, a guardare il volto in lacrime di lui. Poi, siccome ogni tanto viene calciato in alto, scorge in Cielo il volto di lei. Quando ricade a terra, è diverso da prima. [illegible] sembra sorridere. [r. bg.]

Il punto sui cadetti, la serie C, i «master» e le ragazze

Scocca l'ora della verità per la pallanuoto minore

La pallanuoto conquista un po' di spazio sulle pagine sportive per ragioni sempre più squallide. La battaglia del grano tra le [illegible] che dovranno guadagnarsi a Palermo la qualificazione alle Olimpiadi e la commissariata Fin cancella anche l'ultima immagine positiva, quella [illegible] Settebello «Rosa» che [illegible] pronto a dare il due [illegible] picche [illegible] sogni [illegible] per dieci milioni a capoccia. Il fragore nasconde il sommesso sciabordio ai bordi delle vasche minori, dove serie B e C maschile, B femminile, giovanili e master tirano a campare in dignitosa povertà.

Per esempio [illegible] squadra «master» del Rapallo ha partecipato domenica al torneo Marco Peroni, giocatore del Varese scomparso 8 anni fa. C'erano Varese Nuoto, Pallanuoto Milano, Canottieri Milano e i campioni d'italia master del Rapallo ([illegible] tricolori la scorsa estate a Salerno). Il team bianconero ha vinto in vasca e fuori, dedicando il successo a Fabrizio Saracchi, il loro compagno venuto a mancare dieci giorni fa.



Traverso gioca adesso [illegible] [illegible] B nell'ambizioso Molassana di Franco Lavoratori

In serie B maschile le prime battute hanno messo in mostra la grande favorita, il Lavagna di Piero Ivaldi che non ha sbagliato (8-7 al Parco Tigullio) il difficile avvio [illegible] l'Arenzano, un'altra delle favorite per i playoff assieme al Vallesturla, mentre non ha avuto un inizio facile la rinnovata Imperia, battuta in casa dalla Mameli.

In C maschile il C.N. Sestri Ponente e l'Arone [illegible] confermano al vertice del girone ligure-piemontese. I genovesi hanno disintegrato l'Aragno con un [illegible] 17-8 mentre i piemontesi hanno battuto [illegible] 11-9 il combattivo Pontecarrega. Avanza alle loro spalle [illegible] Sturla che supera 15-11 il Dino Rora. La vittoria [illegible] piemontesi porta la firma del bomber Canepa (4 reti) e di Saettone [illegible] reti). I biancoverdi sembrano in progresso rispetto all'avvio incerto [illegible] pronti a dar battaglia per conquistare quel primo posto che significa accesso alle finali promozione [illegible] Nord Italia. Nel derby tra Andrea Doria e Arenzano se ne sono viste di tutti i colori: la partita finisce 10-6 per i doriani con rissa conclusiva tra gran parte dei giocatori [illegible] [illegible] e in panchina. Nella mischia finisce in acqua anche l'allenatore dell'Andrea Doria. Niente [illegible] fare per il Ponente Albenga che in trasferta si arrende al Torino Pallanuoto (9-6). La classifica (6a giornata). C.N Sestri e Arona 18 punti, Sturla e Andrea Doria 12; Torino Pallanuoto 9; Dino Rora, Pontecarrega e Pro Arenzano 6; Ponente Ligure e Aragno 0 (Pontecarrega e Dino Rora una partita in meno)

In B femminile, il Rapallo vince facile sul Parma: 13-6 (6 gol Javarone, Gatto 2, E. Aina, Baldo, A. Aina, Zerega e Mosto 1). Nel girone 1 il Quinto perde a Ispra e resta coinvolto nella lotta per la salvezza. [d. s.]

RUGBY

Tra i cadetti da registrare anche il successo-salvezza del Recco

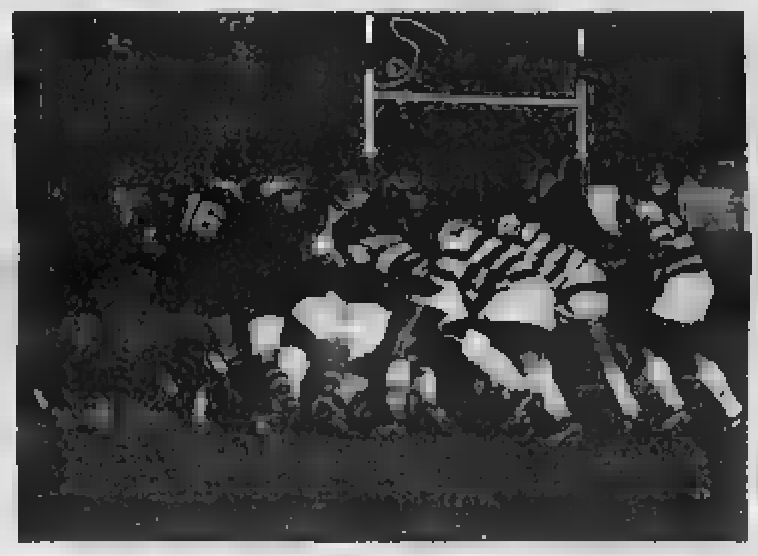
Il Cus Genova prenota la A2

Vittoria n. 15 per gli uomini di Bollesan

Per la sesta volta in questa stagione Fides Cus Genova e Med Italia Recco possono gioire insieme nella [illegible] B di rugby. Successo in coppia: per i genovesi si tratta della quindicesima vittoria in sedici incontri e della conferma al primo posto, per i recchelini due punti preziosi in chiave sal[illegible]. Netto 30-19 in campo esterno per i biancorossi di Marco Bollesan a Mantova: prova impeccabile del «15» cussino, in particolare evidenza il reparto di mischia, [illegible] Chris Williams in [illegible] è stato l'assoluto dominatore. Metà dei punti, quindi 15, sono stati realizzati [illegible] Sergio Anseldi, come al solito precisissi[illegible] dalla «piazzola». Anche i Lyons Piacenza hanno vinto, quindi rimangono tre le lunghezze di vantaggio per il Fides sui rivali, [illegible] lo scontro diretto in programma fra dieci giorni a Piacenza. Prima i cussini riceveranno la visita del Cus Milano, squadra [illegible] coda che all'andata impegnò severamente il team di Bollesan, perdendo di misura 31-29. A fare notizia è soprattutto l'impresa del [illegible] Italia, [illegible] i ragazzi guidati da Roberto Prun[illegible] [illegible] a giocare una partita impeccabile contro il Noceto, formazione ultima in classifica che sperava di uscire dal «Carlo Androne» con i due punti del rilancio. Invece 14-3 per i biancocelesti che hanno realizzato [illegible] meta con l'oriundo Victor Vagni più tre «piazzati» di Hernan Fulladoza-Paz. Prossimo impegno del Med Italia sul terreno dell'Asr Milano, formazione di media classifica. Gli altri risultati della quinta di ritorno [illegible] stati: Union Botticino-Lyons Piacenza 20-23; Cus Milano-Majorca Reggio Emilia 20-31; Amatori Alghero-Iolo 43-13; Leno Bassa Bresciana-Asr Milano 13-10. Classifica: Fides Cus Genova p. 30; Piacenza 27; Botticino 20; Reggio Emilia 19; Asr Milano 17; Med Italia Recco e Iolo 14; Mantova 13; Cus Milano 12; Alghero 10; Bassa Bresciana [illegible] Noceto 7. In C1, [illegible] [illegible] sconfitta pesante per i Delfini Pegli, superati dalla seconda in classifica Velate per 110-9. Genovesi che rimangono penultimi con 5 punti; in coda Rho 10, Biella 8 e Lainate 0. [g. a.]

In serie C

Va all'Ufi Delta un incerto derby



Una mischia durante il derby imperiese [illegible] rugby, tra l'Amatori e l'Ufi [illegible]

IMPERIA

Ancora un derby, ancora un successo dell'Ufi Delta Rugby nell'eterna sfida con l'Amatori Imperia. I biancoverdi di Ezio Reitano hanno battuto 19-10 la squadra del presidente Verano nella seconda giornata di andata dei playoff di C2, al termine di un match dai contenuti tecnici [illegible] eccelsi, ma sicuramente interessante sotto l'aspetto agonistico.

Il risultato premia il Delta, [illegible] non abbatte troppo l'Amatori, consapevole di aver gettato le giuste basi per uscire da un periodo negativo immeritato per Mascheroni e compagni.

Il Delta è invece apparso al di [illegible] delle [illegible] potenzialità, segno che sui biancoverdi brucia ancora [illegible] doccia fredda subita domenica scorsa [illegible] il Volvera. Reitano può comunque sorridere per le prestazioni positive di alcuni giocatori come Manuguerra, D'Orio e Bruni.

La partita, disturbata a tratti da un forte vento, ha visto [illegible] buona partenza dell'Amatori che ha costretto il Delta sulla difensiva fino a quando, alla prima occasione utile, i biancoverdi sono passati in vantaggio [illegible] una meta [illegible] D'Orio. Il Delta ha [illegible] concesso il bis con Fiocco, a conclusione della più bella azione dell'incontro. I gialloneri hanno però tentato [illegible] reazione e il primo tempo si è concluso sul 12-3 per il Delta. Nella ripresa ancora molto equilibrio, peraltro senza tatticismi esasperati, e qualche contestazione nei confronti dell'arbitro Traverso di Genova, eccessivamente pignolo.

L'Amatori va a segno per prima sfondando la difesa biancoverde, poi tocca a Bonavera e compagni rispondere [illegible] [illegible] meta dell'otti[illegible] Creanza che [illegible] fatto chiude la gara. La classifica del girone dopo due giornate vede in [illegible] il Volvera, che ha malmenato in trasferta anche il Valledora con [illegible] pesante 55-9, con 4 punti all'attivo. Secondo posto per il Delta a quota 2. Amatori e Valledora 0. [l. a.]

La stagione è pronta ad entrare nel vivo

Con il karting e i rally si scaldano i motori

Il ricco programma di gare presentato dal Rally Club Millesimo e la terza edizione del «Trofeo Roberto Melotto», categoria Club, valida per il [illegible]pionato ligure assoluto di karting dominano la [illegible] automobilistica per una stagione che sta entrando nel vivo.

VIA AL [illegible] Prima prova del campionato regionale, con in evidenza i piloti di Imperia che hanno fatto incetta di titoli. Nella categoria 100 lamelle+100 valvole è salito sul gradino più alto del podio Claudio Foggi, portacolori della Erreemme, scuderia di Imperia che ha praticamente dominato [illegible] 33 giri del percorso. La piazza d'onore è stata occupata da Domenico Salati, pilota di Andora, anche lui in forza alla Erreemme che ha poi occupato il terzo gradino con Riccardo Preve. Nella categoria 100 valvole primo posto per Fabio Locatelli, pilota di Calizzano in forza al forte team del R.C Savigliano che ha avuto la meglio su Roberto Ghersi, imperiese della scuderia Erre[illegible]. Nella 125 valvola primo e secondo posto occupato dai forti piloti imperiesi Danilo Ameglio e Stefano Binelli che hanno preceduto Massimo Fruttero del Savigliano. Infine nella 125 lamelle primo posto per Giuseppe Codega (Motor's Simpaty) che ha preceduto due compagni di squadra, Vincenzo Carbone e Riccardo Bergamasco.

RALLY CLUB [illegible] Spetta alla terza edizione del «Revival delle Valli del Finalese» inaugurare la serie di manifestazioni organizzate dal sodalizio valbormidese, unico in Liguria ad organizzare in un [illegible] ben cinque eventi. La manifestazione in programma nel prossimo week-end ricalcherà, in linea di massima il percorso ed il programma della scorsa edizione e sarà valida per la Coppa Csai.

Il percorso infatti si snoderà [illegible] due giri di un tracciato di 120 chilometri che toccherà, [illegible] nelle precedenti edizioni, Gorra, Tovo S. Giacomo, Magliolo, Calice Ligure, Orco Feglino, Vezzi Porto, Bardino Vecchio, Bardino Nuovo e Carbutta.

Il percorso sarà suddiviso in undici settori con 12 C.O. 8 prove cronometrate e ben [illegible] rilevamenti al centesimo di secondo. Alla fine del primo giro, in piazza Vittorio Emanuele a Finale Ligure, verrà effettuato un parco riordino di 45 minuti. La giornata di sabato sarà dedicata alle verifiche con quelle sportive dalle 14,30 alle 16,30 e quelle tecniche dalle 14,45 alle 17. Domenica la partenza della prima vettura in Piazza Vitt[illegible] Emanuele avverrà alle 10,01 mentre l'arrivo è fissato per le 14,38. La premiazione è fissata per le 18.

La manifestazione è valida per il campionato italiano [illegible] regolarità e assegnerà anche il terzo «Trofeo Escavazioni Raimondo» ed il secondo «Trofeo Centro Provinciale Revisioni». Ma ovviamente l'attesa maggiore è per l'edizione numero 20 [illegible] «Rally Valli del Bormida» in programma il 13 e 14 maggio e la cui apertura delle iscrizioni è fissata per il [illegible] aprile. Il percorso totale [illegible] 273 chilometri con [illegible] prove speciali per un totale di 97 chilometri. Al via le migliori scuderie [illegible] Nord Italia per un appuntamento valido anche quale prova della Coppa Italia. [g. o.]

GIOCHI DELLA GIOVENTU'

La [illegible] di strutture nella città di dei fiori ha [illegible] i partecipanti alla trasferta: ecco i risultati dell'atletica leggera

Duecento ragazzi alla corte della «regina dei Giochi»

Il campo di Borgo Prino a Imperia ha ospitato la fase zonale delle scuole sanremesi



Una fase dei Giochi della Gioventù di atletica: la gara di getto del peso maschile

SANREMO

Grande equilibrio tra i giovanissimi atleti delle [illegible] medie sanremesi nella fase zonale dei Campionati Studenteschi maschili di atletica leggera disputati, con la partecipazione di oltre 200 ragazzi, al campo di Borgo Prino ad Imperia, un forzato ed ormai consueto «esilio» per l'en[illegible] mancanza di un [illegible] di atletica nella città dei fiori. I ragazzi delle medie «Dante Alighieri» (5 vittorie) e della «Alfredo Nobel» e «Giovanni Pascoli» (4 vittorie ciascuno) si sono divisi il podio più alto nelle tredici prove in programma. Ecco, in sintesi, riferiti alle prime cinque posizioni, i risultati delle varie gare di corsa, salto e lancio, la cui organizzazione è stata curata dall'A.S. Foce di Sanremo, sotto la direzione tecnica di Vittorio Bertellotti:

60 [illegible] 1ª media 1 Claudio Camillino (Nobel) in 11"5; 2 Manuel Marrocu (Nobel); [illegible] Alex Liddi (Dante); [illegible] Giorgio Meoli (Nobel) e Davide Salemme (Calvino). **[illegible] ostacoli 2ª e 3ª media** 1 Walter Gerussi (Dante) in 13"3; [illegible] Alessio Aldobrandi (Nobel) e Alessandro Aretuso (Nobel); 4 Marco Filippone (Pascoli); 5 Gian Maria Leto (Nobel). **60 piani 1ª media** 1 Andrea Zani (Dante) in 8"8; 2 Luca Ghersi (Pascoli); 3 Simone Adani (Dante); 4 Luca Prevosto (Calvino) e Fabio Muia (Nobel). **[illegible] piani 2ª e [illegible] [illegible]** 1 Enrico Creta (Pascoli) in 10"4; 2 Giorgio Boretti Puskas (Pascoli) e Matteo Baggioli (Nobel); 4 Mario Mastroianni (Pascoli); 5 Simone Pelliccia (Pascoli) e Davide Biagi (Calvino). **1000 me[illegible] 1ª media** 1 Cesare Baudino (Nobel) in 3'43"; 2 Marco Giancaterino (Dante); 3 Gianluca Aperlo (Dante); 4 Iacopo Bedogni (Calvino); [illegible] Lorenzo Rutolo (Pascoli). **[illegible] [illegible] 2ª e 3ª [illegible]** 1 Fabrizio De Vincentiis (Pascoli) in 3'12"; 2 Kabir Oujjelt (Calvino); 3 Davide Astegiano (Pascoli); [illegible] Simone Montebello (Nobel); 5 Walter Orlando (Nobel). **Staffetta 4x100** 1 Pascoli; 2 Nobel; 3 Calvino; 4 Dante; 5 Mater. **Lancio della palla 1ª media** 1 Alex Liddi (Dante) con m. 42,44; 2 Alessio Pregangi (Nobel); 3 Simone Adani (Dante); 4 Davide Sculco (Nobel); [illegible] Bruno Giuliano (Calvino). **[illegible] [illegible] [illegible] 2ª e 3ª media** 1 Andrea Bazzicalupo (Dante) con m. 10,81; 2 Simone Figone (Dante); [illegible] Denis Ferrante (Pascoli); [illegible] Luca Signorelli (Nobel); [illegible] Cesare [illegible]zelli (Pascoli). **Salto in lungo 1ª [illegible]** 1 Emanuele Scarpellini (Nobel) con m. 3,90; 2 Andrea Zani (Dante); 3 Michele Gorlero (Pascoli); [illegible] Simone Torre (Dante); 5 Maurizio Di Bernardo (Dante). **[illegible] in [illegible] 2ª e 3ª [illegible]** 1 Enrico Creta (Pascoli) con m. 5,12; [illegible] Matteo Baggioli (Nobel); 3 Simone Pelliccia (Pascoli); 4 Umberto Mandaglio (Calvino); 5 Alberto Danesi (Pascoli). **[illegible] [illegible] 1ª [illegible]** Emanuele Scarpellini (Nobel) con m. 1,35; 2 Vittorio Zaol' (Nobel); 3 Davide Arnaldi (Dante); 4 Alessandro Palagi (Dante); 5 Fabio Casale (Nobel). **[illegible] [illegible] 2ª e 3ª [illegible]** 1 Luca Ferraris (Dante) [illegible] [illegible] 1,53; 2 Andrea Ferri (Pascoli); [illegible] Michele [illegible] Michelizzi (Nobel); [illegible] Luigi Crocetta (Dante); [illegible] Alessandro Aretuso (Nobel). [b.m.]



Le prove su pista han dato spettacolo

Indagini sull'uomo trovato [illegible] a colpi di bastone. Faceva l'archivista al Sant'Anna

Ucciso in garage, caccia al suo ricattatore

Aveva denunciato furti e soprusi

Lodovico Poletto

Derubato, forse anche ricattato, [illegible] a disfarsi di mobili preziosi e d[illegible] di Luciano Beltramo, l'uomo [illegible] 58 anni, che martedì mattina i vigili urbani hanno trovato ucci[illegible] in un garage tra Torino e Moncalieri, c'è un aspetto inquietante che sta catturando l'attenzione di magistrati e investigatori della Squadra Mobile. C'è qualcuno che per mesi, se non addirittura per anni, ha sfilato a Luciano Beltramo, [illegible] chivista in una sede decentrata dell'ospedale Sant'Anna, [illegible] montagna [illegible] soldi. Forse anche lo stipendio che, [illegible] un paio di anni, [illegible] guadagnava lavorando in quel locale zeppo di faldoni stracolmi di documenti. Lui, così generoso, ai limiti quasi dell'ingenuità, si è sempre fidato. Ha venduto o si è disfatto di armadi e suppellettili di pregio e di grosso [illegible]. Aveva anche fatto [illegible] grosso prestito senza, però, riavere da quell'uomo neppure una lira.

Un paio di settimane fa l'archivista si era presentato alla caserma dei carabinieri di [illegible]calieri e [illegible] denunciato il furto della [illegible] bancomat: «In pochi giorni il ladro mi [illegible] svuotato il conto corrente. Mi ha portato via tutti i miei risparmi. [illegible] erano molti, è vero, ma [illegible] servivano per [illegible]re...». Aveva dei sospetti Luciano Beltramo, e li aveva raccontati [illegible] sottufficiale dell'Arma che aveva raccolto la sua denuncia. Quindici giorni dopo quell'esposto, [illegible] hanno trovato morto nel garage dove viveva da cinque o [illegible]. L'a[illegible]psia eseguita ieri mattina dal medico legale Roberto Testi lascia spazio a pochi dubbi. Beltramo è stato aggredito con un bastone o forse un martello. E' stato picchiato violentemente alla testa e al torace. Ha [illegible] difendersi, lo dimostra [illegible] ferita [illegible] no. Un paio [illegible] colpi al capo, però, lo hanno ucciso. E l'assassino se n'è andato con il portafoglio della vittima, chiudendo a chiave, dall'esterno, la porta di quel magazzino. Quando è accaduto? Neppure l'autopsia è riuscita a stabilirlo con precisione. Di certo, però, si sa [illegible] Luciano non andava a lavoro dal 22 [illegible], il giorno dopo essere andato a trovare la sorella. «Mi raccomando, domani [illegible] comperarmi il pane. Vado a cena con un amico» a[illegible] spiegato.

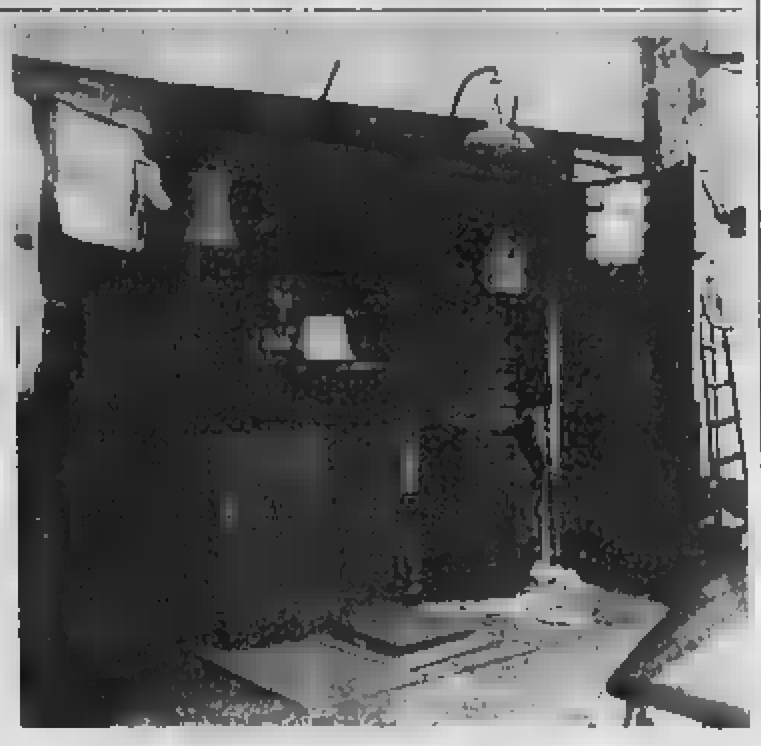
Il ladro del bancomat è anche l'omicida? In questura [illegible] si sbilancia [illegible] questi particolari. Ieri mattina, negli uffici della Squadra Mobile, però, sono stati sentiti i colleghi di lavoro. Gente che lo [illegible] da tempo, che sapeva delle sue debolezze e intuiva [illegible] sua omosessualità. «Ma era un tipo così riservato, così ammodo che nessuno si è mai incuriosito più di tanto [illegible] di lui» hanno ripetuto tutti quanti. L'altro pomeriggio, invece, è stato rintracciato ed interrogato a lungo un suo amico di vecchia data: Roberto, un idraulico che vive poco lontano da quel garage trasformato in [illegible]. Tutto nel tentativo [illegible] ricostruire [illegible] sue amicizie, le sue frequentazioni. Per [illegible] a dare un nome e un volto a chi, per così tanto tempo, ha spillato denaro dalle tasche di Luciano Beltramo. Costringendolo a vivere in un vecchio magazzino e [illegible] pochissimi soldi in tasca.

«Con noi si confidava sempre poco, era riservato» ripete adesso [illegible] sorella, Teresa. «Ma io, mia figlia, mio genero, tutti ci siamo dati un gran daffare per aiutarlo». Il matrimonio - breve - alle spalle [illegible] stato solo un particolare, una breve parentesi, che [illegible] aveva più nessuna ripercussione nella [illegible] vita attuale. Dopo il matrimonio era tornato a vivere [illegible] la mamma, Margherita, morta otto anni fa. Poi, nel '98, già per [illegible] un grosso debito, era stato costretto a disfarsi [illegible] quella casa e, per qualche mese, era tornato dalla sorella. Una convivenza fatta di alti e bassi. «Siamo gemelli; tra noi c'era un rapporto di amore ed odio. A volte stavamo benissimo insieme, altre volte proprio non ci sopportavamo». E così lui se n'era andato anche [illegible]. Aveva trovato quel garage e si era stabilito.

Il lavoro al Sant'Anna, invece, lo [illegible] trovato due anni fa. Era stato assunto con un [illegible]tratto a tempo determinato, scaduto a fine '99. «L'Ufficio pastorale - spiega il dirigente del [illegible] Anna Guido Ercole - gli [illegible] una borsa di lavoro fino al 19 aprile». L'aiuto della curia era un riconoscimento delle sue convinzioni religiose. «Quasi tutte le sere - racconta la sorella - Luciano andava a servire [illegible] alla Consolata. Era una persona perbene, un uomo che aveva bisogno di aiuto».



Teresa [illegible], sorella [illegible]. Luciano viveva da alcuni mesi in questa casa-garage dopo essere andato via dall'alloggio della donna



Era socio di un'impresa che eseguiva lavori nello stabilimento di corso Romania

Cade da un carrello e muore

Infortunio sul lavoro alla Michelin

Incidente l'altra notte all'interno dello stabilimento «Michelin» di corso Romania. Giovanni Muscarnera, 34 anni, socio [illegible] un'impresa incaricata [illegible] lavori in appalto, è morto [illegible] un incidente sul lavoro. Secondo una prima ricostruzione, l'uomo è caduto da una gru idraulica mentre stava spostando un cari[illegible] di pneumatici usati. Ha battuto la testa ed è deceduto sul colpo. Giovanni Muscarnera era sposato e padre [illegible] due figli, Aurora, 7 anni, e Giuseppe di [illegible]. Abitava con la famiglia in via Gaetano Previati 3a.

L'infortunio mortale è avvenuto mercoledì [illegible] all'interno [illegible] magazzini della fabbrica, poco prima della chiusura del turno, intorno alle 18. Muscar[illegible] era ai comandi della [illegible] idraulica, quando, per [illegible] ancora da precisare, il carico, costituito da pneumatici destinati al macero, s'è spostato e l'uomo [illegible] sbalzato a terra con violenza. Non ci sono stati testimoni; quando i colleghi di lavoro e i dipendenti della Michelin si sono accorti dell'incidente, per Giovanni Muscarnera non c'era più nulla da fare. Inutili anche i disperati tentativi [illegible] rianimarlo. L'imprenditore era contitolare dell'impresa «Mitcar snc» che aveva vinto, alcuni mesi fa, una gara d'appalto indetta dalla «Michelin».

La magistratura ha aperto un'inchiesta, affidata al pm Quaglino, che ha disposto l'autopsia del giovane imprenditore. Non è [illegible] stata fissata la data dei funerali. Nel condominio di via Previati immagini di un composto dolore: «Non c'è alcuna responsabilità da parte di alcuno. Giovanni lavorava in perfetta sicurezza, con mezzi tecnici adeguati - spiegano i familiari -, [illegible] tutta probabilità [illegible] s'è spostato il carico. Una terribile e imprevedibile fatalità, mentre Giovanni [illegible] seduto sul sedile [illegible] fronte ai comandi della gru, tra i tre e i quattro metri d'altezza. Non ci [illegible] altre spiegazioni».

Giovanni Muscarnera era professionalmente preparato e molto attento a tutte le fasi del processo [illegible] trasporto dei pneumatici, che avveniva attraverso carrelli elevatori e gru idrauliche. Nella sede della «Michelin» [illegible] corso Romania, il lavoro proseguiva [illegible] alcuni mesi, senza problemi, pericoli o difficoltà. L'incidente è avvenuto in un fase che si può definire quasi di routine. Sono anche intervenuti i Vigili del fuoco e le squadre interne di sicurezza della «Michelin».



Giovanni Muscarnera aveva 34 anni ed era [illegible] piccolo imprenditore lascia la moglie e due figli piccoli

LA FINANZA CONTRO LE FALSE GRIFFE

Oltre 1200 capi d'abbigliamento e [illegible] orologi, con marchi contraffatti, sono stati sequestrati dal nucleo di polizia tributaria della Guardia [illegible] Finanza, che ha avviato un'operazione (ancora in corso) contro il traffico [illegible] «griffes» fasulle. Appostamenti e pedinamenti hanno portato alla denuncia di alcune persone. La merce è stata rinvenuta in quattro perquisizioni. In un garage della prima cintura, di cui aveva la disponibilità [illegible] pizzaiolo [illegible] 35 anni, V.G., ed in negozio di calzature [illegible] centro (di cui è titolare C.L., [illegible] anni) erano nascosti i capi [illegible] abbigliamento marchiati Levi's, Versace, Lacoste, Ralph Laurent e Napapijri. Gli orologi sono stati invece recuperati in due alloggi nella zona di Porta Palazzo (Nike, Gucci, Cartier, Breil, Rolex, Calvin Klein).

Sospetti di botulismo

Sequestrato stock di funghi sott'olio

Un'intera partita di funghi alla pizzaiola sott'olio della ditta Ponti [illegible] Ghemme, Novara, è stata posta sotto sequestro cautelativo dal [illegible]io di sanità pubblica della Regione Piemonte. Il provvedimento, dettato dal principio della massima cautela, è stato deciso dopo la segnalazione pervenuta via fax, il 23 marzo, dall'ospedale Sant'Annunziata di Taranto: nel reparto di [illegible] generale del nosocomio era [illegible] ricoverato un paziente [illegible] alcuni dei sintomi, i più lievi, [illegible] botuli[illegible] mancanza di salivazione, vomito, stipsi. Il medico di guardia, dopo [illegible] rilevato che l'uomo aveva ingerito anche funghi sott'olio alla pizzaiola della Ponti, ha concluso per [illegible] sospetto di botulismo e ha inviato i residui del pasto del suo paziente all'Istituto Zoo-profilattico di Putignano, in provincia di Bari. Il referto è atteso per la giornata di domani.

Così come a Torino, dove alcuni campioni del lotto dal codice LS280 sono stati inviati all'Istituto Zoo-profilattico piemontese. «Il [illegible] ci è stato segnalato - precisa la dottoressa Michela Audenino, responsabile del servizio regionale di Igiene degli alimenti di origine non animale - perché la Ponti rientra nel nostro territorio [illegible] competenza. Può darsi che, come si è già verificato in precedenza, i test risultino negativi, ma noi eravamo tenuti ad intervenire con un sequestro cautelativo [illegible] Piemonte. La stessa Ponti si è attivata e ha ritirato il lotto in questione dalla [illegible] rete commerciale».

Sei mesi fa c'è [illegible] precedente con esito negativo: [illegible] stato segnalato un caso sospetto di botulismo in un prodotto [illegible] vuoto, ma gli esami condotti [illegible] avevano rintracciato il pericoloso microbo. A fine 1998, invece, il Clostridium botulinum si annidava fra le olive sott'olio di una nota marca alimentare. Gli uffici preposti alla sanità pubblica piemontese vigilano.

Il paziente di Taranto, che abbia mangiato funghi con il microbo o no, comunque [illegible] grave. Non presentava i sintomi più allarmanti del botulismo: insufficienza respiratoria e paralisi facciale. Si tratta di capire se la sua intossicazione alimentare abbia a che fare con la neurotossina, ritenuta dalla letteratura [illegible]fica in grado di provocare seri problemi di salute anche quando sia assorbita in dosi minime, pochi nanogrammi. [illegible] ogni genere di [illegible] l'acidità è fondamentale per annientare il Clostridium botulinum che può produrla.

I dipendenti erano andati in quiescenza grazie a una legge che concedeva benefici alla categoria

Pensione [illegible] agli ex lavoratori dell'Atm

I giudici all'Inps: paghi anche i sette anni di contributi non versati

Alberto Gaino

Dopo la sentenza di un giudice di Napoli, ne sono arrivate altre due da Torino a dar ragione ai pensionati Atm (600 in città, oltre 6 mila nel resto d'Italia) che si sono rivolti alla magistratura per costringere l'Inps ad applicare loro i benefici di una legge del 1996, concepita e varata per facilitare lo sfoltimento del personale autoferrotranviario. Presentata la domanda con la prospettiva di vedersi riconoscere gli anni mancanti, sino a un massimo di sette, per ottenere la pensione piena - in tal senso si era impegnato il Parlamento - anche autisti, manutentori e impiegati dell'Azienda Torinese Mobilità si sono ritrovati a dover fare i conti, a sorpresa, con un trattamento di quiescenza inferiore a quello previsto. L'Inps aveva semplicemente interpretato restrittivamente il decreto legge 501 del 1996, convertito l'anno successivo: ai prepensionati spetta un trattamento calcolato sui soli contributi versati nell'arco della vita lavorativa. Gli extra? Non se ne parla.

«Già - ragiona l'avvocato Antonio Giordano che, [illegible] i colleghi Guglielmo Durazzo, Valeria Grasso e Alida Vitale, patrocina i ricorsi degli ex dipendenti Atm - La ratio del provvedimento legislativo era di incentivare le dimissioni volontarie, proponendosi come ammortizzatore sociale all'interno di un processo di ristrutturazione di un settore pubblico, gravato in tutt'Italia da bilanci in profondo rosso. Perché mai tanti lavoratori avrebbero rinunciato a maturare i 35 anni di anzianità per ottenere il massimo della pensione se non si fossero visti riconoscere ulteriori diritti?».

La stessa domanda l'ha posta a suo tempo al suo legale anche il signor Nunziato S., il primo prepensionato Atm ad avere presentato ricorso contro l'Inps e ad averlo vinto. La sentenza è del giudice del lavoro Rita Sanlorenzo. In sei pagine il magistrato ha riassunto i termini della causa, esponendo le ragioni dell'una e dell'altra parte e affrontando per le corna il comma controverso (il primo dell'articolo 34 del decreto legge eccetera). Ma, prima, il giudice ha sciolto il nodo giuridico costituito [illegible] una [illegible] Cassazione: «Non esiste nel nostro ordinamento un principio generale in base al quale, tutte le volte in cui il legislatore conceda ad una determinata categoria di lavoratori di usufruire del trattamento di quiescenza prima della maturazione dell'anzianità prevista, ciò comporti automaticamente un accredito dei contributi figurativi, corrispondenti a quelli che il datore di lavoro avrebbe continuato a versare se il rapporto si fosse protratto...».

Entrando nel merito del caso specifico, il giudice Sanlorenzo riconosce [illegible] che, [illegible], «la prima parte della norma dà obiettivamente luogo a dubbi interpretativi», ma poi rileva che non possono esservi per questo passo: «Tale maggiorazione non potrà, in ogni caso, [illegible] superiore al periodo compreso [illegible] la data di risoluzione del rapporto di lavoro e quella del conseguimento del requisito di età pensionabile». Ricorda il bonus dei 7 anni al massimo. E conclude [illegible] «la precisazione del legislatore [illegible] avrebbe alcuna ragion d'essere» in un contesto diverso da quello delle prestazioni dovute in base all'anzianità maggiorata». L'Inps deve pagare. Al signor Nunziato 228.456 lire in più al mese, compresi arretrati e interessi di legge.

«Siamo contenti - commenta Silvano Puglisi, della Filt Cgil - ma aspettiamo l'appello e la Cassazione. L'aria che tira è che la ragion di Stato, con tutti i miliardi che sono in ballo, rischi di prevalere sui diritti riconosciuti a migliaia di lavoratori».

LA RUBRICA SAPER SPENDERE E' RINVIATA PER MANCANZA DI SPAZIO. CI SCUSIAMO CON I LETTORI

IN BREVE

[illegible] LIGURIA VALLE D'AOSTA

Olimpiadi 2006, i progetti arrivano in commissione

TORINO. «La commissione Lavori Pubblici della Camera inizierà la discussione sulle Olimpiadi [illegible] di Torino il prossimo 4 aprile. Siamo ai limiti del tempo massimo per approvare il provvedimento in modo utile per consentire la realizzazione delle opere dedicate ai giochi olimpici». Lo sostengono i parlamentari piemontesi Sergio Chiamparino (Ds), Giorgio Merlo (Ppi) e Luigi Massa (Ds), che seguono i lavori del progetto. «Preoccupano [illegible] affermazioni di parlamentari anche di maggioranza, tese a mettere in discussione l'istituzione dell'Agenzia. - proseguono i tre parlamentari [illegible] centrosinistra -. Il disegno di legge sulle Olimpiadi non può subire contraccolpi accampando osservazioni strumentali».

Incontro in carcere con lo scrittore

NOVARA. Lo scrittore va in carcere a raccontare la storia di una ragazza che ce la fa: «Angela prende il volo» e si libera [illegible] difficoltà e legacci. E' l'ultimo romanzo di Enrico Palandri, scrittore veneziano ora [illegible]te a Londra, che questa mattina dalle 9 alle 11 incontra alcuni detenuti del supercarcere novarese che si stanno preparando per gli esami di terza media.

In «prima» Cassandra al T[illegible]

TORINO. Debutta oggi alle 17,30 al Carignano. «Le profezie di Cassandra», da Omero, Eschilo, Sofocle, Euripide, ovvero «Quattro "mise en [illegible]e" verso "Cassandra"». L'allestimento, diretto da Andrea Battistini e interpretato dagli attori della Compagnia Stabile del Laboratorio del Teatro Stabile. Il biglietto d'ingresso costa 5000 lire.



Tir [illegible] per la neve al [illegible] San Bernardo

AOSTA. Nevicata inattesa in Valle d'Aosta. Ieri mattina la reg[illegible] è stata interessata da una perturbazione che secondo [illegible] previsioni non doveva [illegible] intensa. Invece in diverse zone oltre i 700 metri di quota lo strato di neve fresca ha raggiunto i 60 centimetri. Problemi al traffico in alcune vallate laterali. La circolazione è rimasta bloccata sulla strada statale per il Gran San Bernardo a causa [illegible] alcuni Tir privi di catene che si sono messi di traverso sulla carreggiata: ci [illegible] volute diverse ore prima che la situazione tornasse alla normalità. Preoccupazione anche da parte degli agricoltori; molti alberi da frutto erano già in fiore e la nevicata ha provocato danni seri.

«Griffes» [illegible] scoperte dalla Finanza

TORINO. Oltre 1200 capi d'abbigliamento e [illegible] orologi, i cui marchi erano stati abilmente contraffatti, sono stati sequestrati dal nucleo di polizia tributaria della Guardia di Finanza, che ha avviato un'operazione (ancora in corso) contro il traffico delle «griffes» fasulle. Appostamenti e pedinamenti hanno portato all'identificazione e alla denuncia di diverse persone.

L'«Air Dolomiti» [illegible] la Sardegna

TORINO. Non solo un [illegible] collegamento con Colonia e il raddoppio della frequenza con Barcellona, per consentire l'andata e ritorno in giornata, ma anche un volo stagionale [illegible] Alghero il venerdì, sabato e domenica dal 10 giugno al 17 settembre. Sono le novità presentate ieri a Caselle da Air Dolomiti e Lufthansa, compagnie partner in pieno sviluppo che credono molto nello scalo torinese.

Il [illegible] De Castro incontra i [illegible]



VERCELLI. Il ministro delle Politiche agricole e forestali Paolo [illegible] Castro (foto) sarà ospite domani del partito popolare di Vercelli per un summit con gli agricoltori. In particolare, il Ppi vercellese ha organizzato l'appuntamento con il ministro per sottoporgli due questioni: quella del Distretto del riso e del regolamento sulla coltiva[illegible]. Norberto Julini, che ha organizzato l'incontro, spiega che la legge istitutiva del Distretto del riso è attualmente ferma in Regione e, sul regolamento per la coltivazione del riso, che si rifà ad un regio decreto del '34, afferma che è ormai abbondantemente superato visto che, ormai, malattie come la malaria sono, per fortuna, del tutto scomparse.

I fans di Morandi ai grandi magazzini

BIELLA. Successone per lo show promozionale di Gianni Morandi che ieri pomeriggio è approdato all'Esselunga per autografare il suo [illegible] album «Come fa bene l'amore». Tre generazioni di italiane si [illegible] accalcate davanti [illegible] palco dove Morandi ha cantato alcuni brani tratti dal disco. L'operazione era organizzata dalla catena di grandi magazzini in collaborazione con i promoter del cantante.

Esperti di sanscrito riuniti a Torino

TORINO. Trecento studiosi provenienti da trenta Paesi, duecento comunicazioni scientifiche, dieci enti sostenitori. Per la seconda volta dal '75 Torino viene riconsacrata a capitale degli studi indologici e sanscritologici nell'ambito del prestigioso congresso in programma d[illegible] all'8 aprile fra i giardini di Villa Gualino. L'appuntamento è con l'XI Congresso mondiale degli Studi Sanscriti.



Recuperati pezzi [illegible] nelle chiese del [illegible]

CUNEO. Duemila pezzi d'antiquariato, soprattutto provenienti da furti in edifici sacri, [illegible] stati recuperati dai carabinieri [illegible] Compagnia di Savigliano, coordinati dal capitano Valter Nicoletti, nel corso di una vasta operazione che ha interessato tutta l'Italia settentrionale. Molti dei preziosi oggetti trafugati, risalenti al secolo [illegible] e al Settecento, erano stati gravemente danneggiati per essere più facilmente commerciabili. Gli oggetti [illegible] erano stati rubati in diverse chiese [illegible] Cuneese, [illegible] cui quelle di Vottignasco, Genola, Roddi d'Alba, Cavallerleone, Demonte e nel santuario della Madonna della Riva di Cuneo. Venticinque persone sono indagate dagli inquirenti, coordinati dalla Procura di Torino.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa) ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30' minuto-Le Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30

6-9: Abitudine quotidiana; **6,25**: Prima pagina; **6,40**: Rassegna Stampa; **6,50**: [illegible]; **7,50**: Polizia Stradale; **8,05**: Prima pagina 20 anni prima; **9-12**: Musica e notizie; **9,30**: Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie; **12,10**: Temperature; **12,20**: Dediche; **13,50**: Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: Dediche; **15-18**: Musica e notizie; **15,50**: Viabilità Ferrovie; **16,50**: Viabilità Polizia Municipale; **17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale.


SPOSARSI SENZA LIMITI...
Liste nozze
- BUONO SCONTO DI £. 500.000 SU VIAGGIO DI NOZZE
- PULIZIA VISO PER LA SPOSA PRESSO IL CENTRO SELENE
- SET DI 3 VALIGIE
SENZA OBBLIGO DI ACQUISTO
di tutto & di più
AZ
SAVONA
ALBENGA
Una Lista...
... tre punti vendita
Via di Francia
SIAMO PRESENTI ALL'EXPO DI SAVONA DALL'8 AL 17 APRILE

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Giovedì 30 Marzo [illegible]
REDAZIONE: SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019.802.081 FAX 019.810.971 - STAMPA IN, TEL. 019.263.910
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019.81.48.87-81.11.82 / FAX [illegible]

E la Confesercenti critica gli enti locali per aver affossato il mondiale Offshore

«Città buia? Colpa del Comune»

La Confcommercio ribalta le accuse su Ruggeri


Pasquale Tripodoro, presidente Fipe

[illegible]

«Se Savona è chiusa alla sera è colpa del Comune». La Confcommercio ribalta sull'amministrazione comunale il clima da «coprifuoco» che si respira in città dopo le 19. Una situazione storica, che malgrado le deroghe concesse dai vari assessori che si [illegible] succeduti a Palazzo Sisto negli ul[illegible]mi dieci anni, non accenna a modificarsi. Le speranze del sindaco Ruggeri di vedere una città più illuminata alla sera e quindi meno a rischio sotto il profilo della microcriminalità sembrano destinate ad andare [illegible] una volta deluse.

«Il sindaco Ruggeri vorrebbe una città più animata alla sera - ribatte Pasquale Tripodoro, presidente dei pubblici esercenti Confcommercio -. Anche noi vorremmo [illegible] più viva e attraente ma sarebbe l'ora che il Comune desse l'esempio illuminando meglio le strade, aprendo il Priamar, i musei, la pinacoteca, organizzando manifestazioni e garantendo una maggior presenza dei vigili. Il Comune dovrebbe [illegible] iniziative tali da richiamare persone. Il sindaco non può pretendere che siano sempre i commercianti a svolgere i compiti che spetterebbero al Comune. Molti baristi hanno provato ad aprire alla sera ma, al di [illegible] dei problemi di sicurezza, si è trattato di fatica sprecata perchè le strade [illegible] rimaste deserte».

Il presidente della Confesercenti Bruno Suetta critica gli enti locali responsabili di av[illegible] affossato l'Offshore: «La prima ricetta per avere una città aperta alla s[illegible] è quella di ospitare grandi eventi. Savona aveva l'Offshore ed è riuscita a bruciare anche questa manifestazione. Con queste promesse non si può certo pretendere che i negozianti tengano aperto oltre l'orario canonico».

Per il presidente dei commercianti del Centro storico Franco Piccolini anche i consumatori sono restii alle novità: «In passato abbiamo tentato di aprire alla sera con risultati assai deludenti. Poche persone [illegible] aggiravano nei vicoli e quasi nessuno entra[illegible] negozi a comprare. Bisogna anche rendersi conto che Savona è fatta di tanti piccoli negozi, dove il titolare ha la scelta fra stare dietro al banco 12 ore o pagare cifre rilevanti di straordinario al personale. Affrontare le spese senza risultati non piace a nessuno. E poi i savonesi sono poco propensi ad uscire alla sera. Basti pensare che la sera del Martedì grasso in piazza Sisto a festeggiare c'erano 10 persone. Alla sera anche se la maggior parte dei negozi chiude alle 19,30, dopo le 19 per le strade non s'incontra più n[illegible]

L'assessore al Commercio Wilma Pennino non sembra farsi eccessive illusioni sulle aperture serali o domenicali di bar e negozi: «In passato sono [illegible] tentate varie esperienze con scarsissimi risultati. I negozi a Savona sono piccoli, le spese di gestione elevate e manca l'abitudine dei savonesi ad uscire alla sera». Per rendere più sicura la città, insomma, il sindaco non potrà contare sulle vetrine illuminate ma dovrà organizzare un servizio di ordine pubblico più organico. [e. b.]

[illegible]

[illegible] molti bar

Uova di Pasqua sotto sequestro

Stefano Pezzini

ALASSIO

Giuseppe Maiellano è nel suo ufficio di presidente della Fiept-Confesercenti [illegible] Alassio ne è infuriato per quanto succede a Savona. «Una vicenda che ha dell'incredibile. I vigili urbani di Savona stanno multando i baristi che vendono le uova di Pasqua. Sostengono, e ne [illegible] avuto conferma parlando con il loro comandante, che la vendita delle uova confezionate assieme a piatti di ceramica, pupazzi o giocattoli, è vietata dalla legge Bersani che, in pratica, divide in d[illegible] categorie il commer[illegible], alimentari e non alimentari. [illegible] sembra [illegible] applicazione quanto meno singolare e bizzar[illegible] che penalizza la nostra categoria», tuona.

Le prime multe (e relativi sequestri della merce) sono state elevate dai vigili nei giorni scorsi. Maiellano lancia un invito [illegible] associati [illegible] anche agli altri baristi multati: «Credo non sia giusto pagare [illegible] multe. Prima [illegible] per [illegible] problema legale. Sono le ste[illegible] aziende [illegible]ciarie che distribuiscono le [illegible] i gadget, confezioni g[illegible] confezionate. Se la legge fosse effettivamente [illegible] dovrebbero sequestrate anche le confezioni di [illegible] e the che abbinano [illegible] miscela t[illegible] o teiere. Credo che davanti ad un giudice la categoria possa vincere un ricorso. [illegible] mia intenzione è [illegible] portare questa vicenda all'attenzione degli organi nazionali [illegible] Confesercenti. Ma penso [illegible] ingiusto anche per un secondo motivo. Mai come [illegible] questo periodo Savona è stata invasa da commercianti abusivi. Non voglio passare per razzista, cosa che non sono, ma basta passeggiare per via Paleocapa per rendersi conto che ci sono ambulanti che vendono borse con marchi contraffatti davanti a negozi di pelletteria che hanno merce originale. Ebbene, vorrei sapere perchè tutto questo è tollerato. Certo, probabilmente è più facile multare un barista che è comunque dietro il banco che un abusivo che si sposta e che, probabilmente, la multa non la paga», conclude Maiellano.

Fine settimana ricco di appuntamenti

In arrivo i «big» per le Regionali

SAVONA

Grande mobilitazione a Genova per l'inaugurazione della crociera elettorale di Silvio Berlusconi mentre a Savona i ds hanno organizzato la con[illegible]ntion di 150 amministratori del centro-sini[illegible].

[illegible] pullman da tut[illegible] l'Italia domani arriveranno a Genova, in porto, i sostenitori di Forza Italia e del Polo per salire sul mexitraghetto «Excellent» della flotta Grimaldi, sul quale si imbarcherà per un [illegible] in dieci porti Silvio Berlusconi. Il Cavaliere ha scelto una nave all'interno della quale sarà possibile parlare dinanzi a oltre duemila persone. La «Excellent» sarà ormeggiata al ponte Andrea Doria.

CENTRO-SINISTRA Sabato all'ombra [illegible] Palazzo Ducale saliranno sul palco Valter Veltroni, Clemente Mastella, Lamberto Dini, Giorgio La Malfa, Enrico Boselli, Armando Cossutta, Grazia Francescato, Arturo Parisi, Fausto Bertinotti e Pier Luigi Castagnetti.

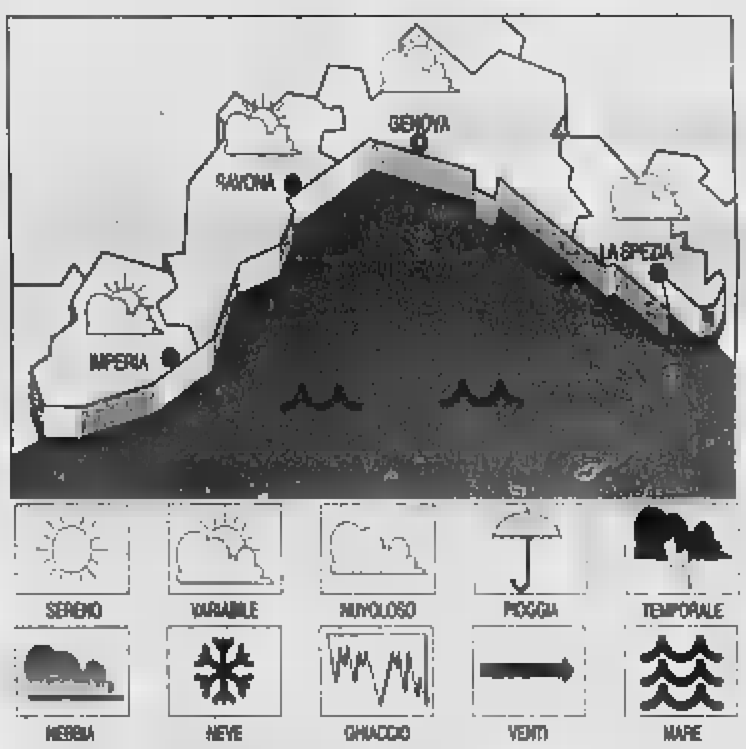
[illegible] DS Erano circa 150 gli amministratori del centro-sinistra che hanno partecipato alla convention organizzata martedì [illegible] dai ds a Palazzo Nervi per consentire [illegible] Giancarlo Mori di illustrare i punti fondamentali del programma per le Regionali. Si parlato [illegible] infrastrutture, turi[illegible], agricoltura, Università e de[illegible]ntramento

VELTRONI-BOSSI I due poli stanno mobilitando le «truppe» in vista della prova di forza prevista per sabato pomeriggio. Il segretario nazionale dei ds Walter Veltroni parlerà alle 16 in piazza Diaz mentre Bossi, Tremonti e Urbani terranno un comizio in piazza Sisto

RIFONDAZIONE Rifondazione comunista continua la sua campagna elettorale autonomista all'interno del centro-sinistra. Domani alle 20,45 alla sala Coop di Vado Ligure, Franco Zunino [illegible] un comizio sul progetto di smaltimento della spazzatura nella centrale di Vado.

ENPA Il presidente dell'Enpa Giovan Battista Buzzi, intanto, ha stilato la classifica dei candidati buoni e cattivi dal punto di vista della sensibilità animalista. [e. b.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Residua instabilità con cielo poco nuvoloso e addensamenti sui rilievi, vento [illegible] a Ovest-Sud Ovest, mare mosso, temperatura in aumento.

TEMPO PREVISTO PER DOMANI. [illegible] generalizzato miglioramento.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 13,5 °C, umidità rel. 70%, pioggia 0 mm, vento: Ovest-Nord Ovest; velocità media: 20-30 km all'ora. Mare: mosso; cielo: irregolarmente nuvoloso, press. bar. 1005 mb (tendenza: aumento).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 12	min 7
Savona	max 11	min 7
[illegible]	max 12	min 7

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 17; min: 8; temp. mare 13 °C

Il Sole sorge alle 7,12 e tramonta alle 19,52. La Luna si leva alle 4,37 e cala alle 14,16 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Forse a una svolta le indagini sul caso della tredicenne finita su una pagina porno

Savonese vittima di una truffa sul web

Acquista su Internet e gli clonano la carta di credito

Claudio Vimercati

SAVONA

Truffe [illegible] Internet, navigatori che si vedono «clonare» la carta di credito; le transazioni in rete non sono sempre sicure. A farne le spese è stato di recente un savonese che si è visto addebitare sul conto corrente, spese che non aveva mai fatto. Ha presentato una denuncia alla squadra mobile. Intanto proseguono le indagini della polizia postale sulla vicenda della tredicenne finita, [illegible] saperlo, [illegible] p[illegible]ina web pornografica. Gli investigatori hanno ristretto la cerchia dei sospetti agli amici della ragazzina.

[illegible] Disavventura per un savonese, P.T., 47 anni, appassionato di Internet. L'ha scoperta quasi per caso, leggendo l'estratto conto speditogli dalla banca. Guardando le varie spese annotate, ha visto che qualcosa non quadrava: gli [illegible] stati, infatti, addebitati due acquisti (valuta in dollari) per poco più di 150 mila lire. L'uomo ha poi scoperto che [illegible] spese erano state fatte tramite Internet. Non ha potuto fare altro che presentare una denuncia alla squadra mobile che ha avviato le prime indagini. «Non è da escludere l'ipotesi - osservano in questura - che l'uomo si [illegible] servito della carta di credito per fare acquisti in rete. Qualcuno, però, [illegible] riuscito a scoprire numero e password e se ne è servito per mettere [illegible] segno la truffa». P.T. ha scoperto però tutto e ha potuto evitare conseguenze ben più gravi: ha bloccato, insomma, la truffa in tempo. Ci ha rimesso soltanto 150 mila lire.

[illegible] La polizia postale è sulle tracce degli autori del pesante scherzo ai danni di una tredicenne savonese che si è vista «sbattere» con [illegible]e, cognome, indirizzo su una pagina web dal contenuto pornografico. A scoprirlo sono stati i genitori della ragazzina. A insospettirli l'arrivo tramite po[illegible] di una fattura riguardante l'affitto della pagina web. Hanno voluto vederci chiaro: si sono connessi a internet, digitato l'indirizzo trovato sulla fattura e in pochi attimi hanno scoperto, che la figlia tredicenne era citata nella pagina. Non c'era la foto. Apparivano, invece, nome, cognome e indirizzo e uno [illegible] slogan. [illegible] contenuto pesante, che doveva servire ad attirare eventuali ammiratori. «Uno scherzo di cattivo gusto - commentano gli inquirenti - che avrebbe potuto avere anche altre conseguenze visto che i pedofili sono sempre a caccia di siti riguardanti bambini». Nei prossimi giorni gli agenti della polizia postale sentiranno i familiari della tredicenne. L'indagine, comunque, starebbe già seguendo una pista precisa che porterebbe agli amici della ragazzina.

[illegible]

Banda del buco in azione

Banda del buco in azione a Celle Ligure. L'altra notte, i ladri hanno preso di mira la fabbrica «Lincoln Electric Italia» con sede in via degli Artigiani [illegible]. Per entrare nei locali, servendosi della fiamma ossidrica, si sono aperti un varco in una serranda, ma poi si sono dovuti accontentare di un magro bottino: una bilancia elettronica, un telefonino cellulare e alcuni chiavi. Non hanno, invece, toccato neppure una delle saldatrici che vengono costruite nella fabbrica. «Probabilmente - dicono i carabinieri che si stanno occupando delle indagini - sono stati disturbati dall'arrivo di qualcuno [illegible] costretti alla fuga». A Savona continuano, invece, i furti di motorini. L'ultimo episodio è avvenuto l'altra sera nella zona della stazione Mongrifone: i malviventi si sono portati via il ciclomotore di una gi[illegible] di 25 anni, A.S., che ha poi denunciato l'accaduto alla polizia. [c. v.]

E gli enti locali hanno ottenuto promesse dal Governo sul mantenimento in vita dell'azienda

La protesta delle Funivie ha bloccato la città

Manifestazione in prefettura contro il taglio del ripiano finanziario

SAVONA

Le Funivie bloccano la città. Ieri mattina i dipendenti hanno attraversato in corteo Savona per sensibilizzare i cittadini sui rischi che sta correndo una [illegible]lle aziende storiche in seguito al ricorso [illegible] Terminal rinfuse Genova contro i finanziamenti che arrivano dallo Stato per il ripiano del deficit. Ma intanto il Governo sembra intenzionato [illegible] difendere [illegible] Funivie anche dalle prescrizioni inviate dalla Commissione europea, come hanno confermato i dirigenti ministeriali agli enti locali. «Il governo è consapevole dell'importanza che [illegible] Funivie rivestono nel no[illegible] sistema di trasporto - ha detto [illegible] vicepresidente della Provincia Carlo Giacobbe -. Al tempo stesso il Governo dovrà dare una risposta convincente a Bruxelles entro fine mese, precisando che le attività terminalistiche sono [illegible]stinte da quelle di movimentazio[illegible] della merce». Il presidente dell'Authority Alessandro Becce precisa: «L'Authority ha sinora compiuto tutti i passi necessari e mi sembra che anche da parte del Governo esista la volontà di conservare questa infrastruttura. Per quanto ci riguarda, riteniamo le Funivie una risorsa assai preziosa per il porto. Un sistema di traspor[illegible] che verrà solo integrato dal potenziamento delle Ferrovie ma non potrà mai essere sostituito». Mentre a Roma si discuteva il futuro delle Funivie, in città i dipendenti dell'azienda dei vagonetti e il sindacato hanno organizzato un presidio di protesta davanti alla prefettura. Una delegazione è stata anche ricevuta dal rappresentante del Governo Luigi Serra, secondo una prassi ormai consolidata. La prote[illegible] non riguardava comunque solo [illegible] Funivie [illegible] l'intero sistema dei trasporti pubblici. I sindacati sottolineano infatti con preoccupazione la progressiva smobilitazione delle Ferrovie. [e. b.]


Il corteo di dipendenti delle Funivie ieri ha bloccato il traffico in città

Nell'entroterra finalese una gara di regolarità con i miti degli Anni '70

Rally-revival, il prefetto ha detto sì

Sabato e domenica tornano Fulvia HF e Fiat 124

FINALE L. La prefettura ha detto «sì». Il nulla osta per dare il via al terzo revival «Valli del Finalese», gara di regolarità, [illegible] programma l'1 [illegible] aprile [illegible] arrivato nel pomeriggio. A dare l'ultimo, sospirato, benestare è stato il prefetto di Savona Luigi Serra. Tutto secondo le previsioni della vigilia ma quest'anno [illegible] stato difficile riuscire ad ottenere in tempo tutti i permessi necessari. Gli organizzatori ci [illegible] riusciti battendo tempo e burocrazia dando però agli appassionati, e sono tanti, l'opportunità di vedere ancora, da vicino, le auto che hanno fatto la storia del rally. Le strade dell'entroterra resteranno chiuse al massimo per un'ora e mezza nella giornata di domeni[illegible].

Quest'anno la gara è diventata valida per la coppa Csai. Fra le auto partecipanti sono previste le Lancia Fulvia HF, la Fiat 124, le 131 Supermirafiori, alcune Mini Cooper, le A 112 che hanno avvicinato tanti giovani agli sport motoristici ed altre [illegible] da rally Anni '70.

Le ultime iscrizioni [illegible] revival si ricevono tramite il Rally Club Millesimo. Sabato, dalle 18, verrà allestito il parco chiu[illegible] in piazza Vittorio Emanuele a Finalmarina. Da qui la [illegible] organizzata [illegible] Pro loco di Gorra e Olle. [a. r.]


La Lancia Fulvia HF, dominatrice dei rally con la guida di Sandro Munari

I Vigili del fuoco ancora in attesa dell'area attrezzata per le emergenze

Valloria, «prove» [illegible] l'eliporto

L'elicottero cambia sede per gli atterraggi

Paride Pasquino

SAVONA

Conto alla rovescia per l'eliporto di Valloria. Anzi, elisuperficie attrezzata per le emergenze, come previsto dalla legge e come va effettivamente denominata. I lavori [illegible] progetto dell'Asl proseguono a ritmo costante, i tempi per il completamento sono brevi. Intanto un passo avanti c'è già stato. Ora l'elicottero dei Vigili del fuoco di Genova atterra [illegible] una nuova sede, più sicura, l'ex parcheggio dei dipendenti Asl a sud del Padiglione Vigiola.

Una soluzione che garanti[illegible] maggior sicurezza e che è comunque il preludio a quella definitiva che prevede segnaletica di sicurezza e impianto di illuminazione a [illegible] per gli atterraggi.

Oggi infatti, il servizio viene svolto anche e soprattutto grazie all'abnegazione del personale a terra dei Vigili del fuoco di Savona che garantisce l'assistenza operativa. La nuova sede di atterraggio elimina in parte i problemi causati dai molti detriti frutto dei cantieri aperti all'interno della cinta ospedaliera e che spesso con l'arrivo dell'elicottero causavano problemi di visibilità.

Nei giorni scorsi, come detto, ci sono stati i primi voli di prova per quanto riguarda la nuova soluzione di Valloria, ancora provvisoria. L'elicottero dei vigili del fuoco di Genova, alla presenza del comandante del nucleo, Gattorno, [illegible] effettuato alcuni voli [illegible] prova, testando tutti i percorsi di avvicinamento e atterraggio.

Questa comunque la situazione negli altri ospedali liguri. Al San Martino la situazione è a posto e l'assistenza operativa a terra [illegible] affidata alla Coop «Santa Barbara», idem al Gaslini dove però non c'è la presenza di personale antincendio a terra. esistono elisuperfici a Busalla e Ronco Scrivia, a La [illegible] l'atterraggio avviene solo all'interno di un campo sportivo, c'è un'elisuperficie a Bordighera mentre l'ospedale di Imperia è dotato di [illegible] moderno eliporto. Niente personale operativo a terra ma elisuperficie in regola con sistema di attivazione delle luci a terra direttamente dall'elicottero.



L'area a ridosso del Padiglione Vigiola scelta per l'atterraggio degli elicotteri

Asl e sindacati non si parlano

La denuncia della Uil-Sanità «Trattative ferme da [illegible]»

SAVONA



Il segretario provinciale della Uil settore sanità Mario Ninno

Dialogo interrotto tra Asl 2 e organizzazioni sindacali sull'integrativo aziendale, restano [illegible] speso inquadramenti di fascia e categorie superiori, le decine di casi di mansioni improprie, [illegible] saldo degli incentivi [illegible] il '98.

[illegible] a scendere [illegible] campo questa volta è la UilSanità tramite il segretario provinciale Mario Ninno. Spiega: «C'è anche un'altra questione che ha dell'incredibile, vale a dire l'elezione per il rinno[illegible] dei rappresentanti dei lavoratori nei Collegi arbitrali. Elezione che l'azienda [illegible] previsto per ieri ma della quale i lavoratori [illegible] stati avvisati soltanto due giorni prima tramite [illegible] cedolino della busta paga. Oltretutto l'elezione era fissata in contemporanea [illegible] il corso sulla qualità organizzato dall'Asl alla Scuola edile». La Uil ha richiesto e ottenuto dall'azienda sanitaria un rinvio di una settimana.

Ma resta aperta la partita sull'integrativo aziendale. «Prima gli incontri con il manager Amodeo [illegible] tenevano a ritmo sostenuto, ora e non si capisce perché, da più di un [illegible] l'amministrazione non convoca i sindacati. Più di duemila lavoratori aspettano [illegible] veder applicato il contratto e accedere a inquadramenti superiori. Ci [illegible] poi le mansioni improprie, ormai sono circa 200 i lavoratori che svolgono compiti che [illegible] competono loro. E [illegible]iamo ancora discutendo il saldo degli incentivi per il '98 con circa 4 miliardi e mezzo da distribuire». [p. p.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

[illegible] in [illegible] incidente stradale Pierino Cucchi

L'ex giocatore e allenatore del Savona calcio, Pierino Cucchi, [illegible] rimasto ferito in un incidente stradale avvenuto a Montevarchi. [illegible] perso il controllo dell'auto [illegible] è finito fuori strada. Ha riportato un [illegible] cranico e la frattura [illegible] clavicola. [n. d. m.]

[illegible]

Ex operaio muore [illegible] mesi dopo la moglie

Sono morti a distanza di due mesi di distanza, dopo una vita passata insieme. Prima si è spenta la moglie, Caterina Buscaglia, che aveva [illegible] anni. Ieri è morto il marito, Giulio Ottonello, 87 anni, ex dipendente della Brown Boveri. Lascia due figli: Antonietta e Gianfranco. I funerali si svolgeranno domani alle 10 nella chiesa di [illegible] Salvatore a Valleggia. [c. v.]

[illegible]

Disposto [illegible] fallimento del pub «Carpediem»

Il tribunale civile ha dichiarato il fallimento [illegible] «Carpediem Pub sas» di Frumento Roberta e c. che aveva sede in galleria Aschero 8r. L'esame dello [illegible] passivo inizierà il prossimo 30 maggio. L'istanza di fallimento [illegible] presentata dalla Italbibe distribuzione. [c. v.]

PALAZZO DI GIUSTIZIA

Caso [illegible] prima udienza in [illegible]

Inizia questa mattina in tribunale il processo per il [illegible] Olivetta, in Valloria. [illegible] le persone a giudizio in relazione alla costruzione di un palazzo. Le accuse, contestate dal pubblico ministero, riguardano il presunto mancato rispetto delle norme edilizie. [c. v.]

LEGINO

[illegible] della polizia: allontanate [illegible] carovane [illegible] zingari

Blitz delle pattuglie della volante ieri pomeriggio a Legino. Hanno allontanato cinque carovane di zingari che si erano accampate nella zona dell'autogrill. I nomadi sono stati invitati a lasciare la provincia. [c. v.]

[illegible]

[illegible] per il direttore [illegible] banda musicale

Sulla gazzetta ufficiale del 7 marzo [illegible] sono state pubblicate le norme per il concorso (a titoli ed esami) per la nomina di un ufficiale maestro della banda musicale della guardia di finanza. I candidati devono [illegible] compiuto [illegible] anni e non superato i 40, essere muniti [illegible] diploma in composizione e strumentazione conseguiti in conservatorio, essere in possesso [illegible] undiploma di istruzione secondaria. Le domande vanno presentate entro [illegible] giorni dalla data di pubblicazione del decreto sulla Gazzetta ufficiale. [c. v.]

Stasera discussione in Consiglio comunale

Autofiori a Quiliano «No alla terza corsia»

QUILIANO

Arriva il Consiglio comunale monotematico sul problema dell'autostrada. [illegible]sta sera alle 20,30 il Comune di Quiliano esaminerà le due ipotesi della terza corsia dell'Autofiori nel tratto [illegible] lo svincolo di savona e la galleria Fornaci. Un problema sul quale l'amministrazione promette battaglia e sul quale oggi il sindaco Isetta cercherà l'appoggio di tutti, [illegible]za e minoranza per fare la voce grossa con Autofiori e gli altri enti pubblici.

«Intanto abbiamo già parlato della questione in conferenza dei capigruppo e la linea di condotta è unica. Ci sono due progetti e siamo contro entrambi. Posizioni chiare, quindi. Ma ecco le proposte avanzate dall'autofiori al Comune

La prima prevede l'interessamento dell'attuale tracciato con ampliamento prima a [illegible]te della sede esistente fino alla fine del viadotto Campo sportivo e poi, gradualmente a valle fino in corrispondenza della galleria Fornaci. Una soluzione che avrebbe ripercussioni [illegible] tre edifici e in tutto 29 unità abitative.

La seconda ipotesi prevede la demolizione del tratto autostradale esistente e la costruzione di un nuovo tracciato che partendo dalla spalla ovest del viadotto Zinola si ricongiunga al vecchio percorso in prossimità dell'abitato di Tiussano, passando sopra via Rossi e località Pertusina. In questo [illegible] sarebbero interessati 20 edifici e in tutto 67 unità abitative.

Prosegue il sindaco Nicola Isetta «È chiaro che a noi non convince nessuna delle due ipotesi e siamo contrari comunque a qualsiasi intervento peggiorativo [illegible] l'aspetto delle infrastrutture per quanto riguarda l'abitato di Valleggia. Al tempo stesso rimaniamo convinti [illegible] questo tipo di interventi debba essere valutato [illegible] grande calma e sentendo il parere delle amministrazioni interessate, [illegible] solo il Comune di Quiliano [illegible] anche la Provincia e la Regione». [p. p.]

La proposta in Commissione consiliare: Savona come Venezia

Protezione civile, anno zero

Centrale operativa gestita dai pompieri

SAVONA

Protezione civile. Savona come Venezia? E' [illegible] punto di partenza per cercare di dare alla città un sistema organizzativo di pronto intervento nelle emergenze e soprattutto nelle calamità che finora è rimasto solo sulla carta. Ieri sera nella riunione della terza commissione consiliare, si è parlato della possibilità di dotare Savona di [illegible] sistema coordinato dalla centrale operativa dei Vigili del fuoco.

La proposta è arrivata dal consigliere (gruppo Gervasio) Michele Costantini che ieri ha illustrato ai commissari la situazione del Comune di Venezia. «Prendiamo atto che a Savona, nonostante i molti proclami, [illegible] esiste una struttura coordinata, non ci [illegible] uomini e attrezzature per gestire una situazione di grave calamità».

La proposta di Costantini prevede di adattare lo stesso sistema scelto dalla giunta di Massimo Cacciari a Venezia. «Si tratta sostanzialmente [illegible] un protocollo di intesa e di una convenzione che lega la Provincia, il Comune e la Prefettura - spiega Michele Costantini - e che a Venezia [illegible] già operativa dal [illegible] ottobre [illegible]. In questa intesa si individua il comando provinciale dei Vigili del fuoco come sede dell'unità operativa per la gestione delle emergenze. Per Savona si tratterebbe di raggiungere un'intesa di questo tipo e dirottare un finanziamento per realizzare la nuova sala operativa, che sarebbe in funzione ovviamente [illegible] ore [illegible] giorno». [p. p.]

CELLE LIGURE

La giunta si allarga

Il Comune di Celle Ligure [illegible] cambiato il proprio Statuto modificando [illegible] conseguenza anche la composizione della giunta che è passata nel corso del Consiglio dell'altra sera da quattro a cinque assessori. questo [illegible] nuovo assetto della giunta. Remo Zunino sindaco con delega al Personale, Polizia municipale e servizi di staff, Michele Menzi vicesindaco, tributi, programmazione economica e Servizi sociali e archivio. Luigi Venturino ricoprirà la carica di assessore ai Lavori pubblici e alle relazioni [illegible] il pubblico, Giovanni Pastorino si occuperà invece di Urbanistica, decentramento, turismo e commercio, Marco Brocca sarà l'asses[illegible] all'ambiente e [illegible] territorio mentre Raffaella Petralia seguirà Cultura, informagiovani, sport e politiche giovanili. Deleghe [illegible] consiglieri: Caterina Mordeglia (decentramento), Nicolò Pescio (agricoltura) e Anna Rovere (sport). [p. p.]

Supermercato «D+»

In via Tissoni apre negozio di [illegible]

[illegible] In via Tissoni arriva il [illegible] «D+». Dopo anni di abbandono, il quartiere di Mongrifone avrà nuovamente un negozio cui poter far riferimento per gli alimentari. Il Comune ha trovato finalmente un acquirente per una [illegible] in cui i negozianti si rifiutavano di aprire un'attività dopo che il Gulliver si era trasferito alle Fornaci. Spiega l'assessore al Commercio Wilma Pennino: «Si erano diffuse le voci più [illegible]. Alcuni avrebbero voluto aprire una discoteca, poi si è parlato di un autosalone. Alla fine per fortuna è arrivato il negozio [illegible] alimentari che [illegible] alle spalle [illegible] bella catena [illegible] negozi molto diffusa in Piemonte, Lombardia, Veneto ed Emilia». Inizial[illegible] il supermercato «D+» lavorerà su una superficie di 330 metri quadrati e in seguito aprirà nei locali sottostanti un negozio [illegible] prodotti freschi da banco. Intanto l'Harley Davidson si sta trasferendo da via XX Settembre a Vado Ligure. Un'altra azienda che lascia Savona. [e. b.]

Arrestati due albanesi

Rubano un'auto ma sono bloccati dai carabinieri

SAVONA Due persone arrestate, altre due denunciate a piede libero e cinque segnalati alla prefettura. Sono il bilancio dei controlli anti-malavita che i carabinieri hanno intensificato in città e nel comprensorio.

A Spotorno, [illegible] stati arrestati due albanesi con l'accusa di ricettazione di un'auto. L'altra sera, i due stranieri mentre erano a bordo di una Ford Fiesta si [illegible] imbattuti in [illegible] posto di blocco [illegible] carabinieri e sono stati costretti a fermarsi. Dal controllo è poi emerso che la macchina era stata rubata a Milano. A Savona, i militari hanno denunciato G.M., [illegible] anni, con l'accusa di danneggiamento: il giovane è stato sorpreso a tagliare le [illegible] un cacciavite a un'auto parcheggiata in via Pietro Giuria. Sempre a Savona è stato denunciato B.G., 37 anni, perchè guidava l'auto in stato di ebbrezza. Infine a Noli i carabinieri hanno sequestrato sette grammi di hashish e due di [illegible] a cinque giovani (quattro di Torino e uno di Milano) che sono stati segnalati alla prefettura. [c. v.]

LETTERE AL [illegible]

Ciclismo a Varazze

[illegible]

Volevamo esprimere alle nostre principali testate liguri un profondo ringraziamento per come è stata seguita la recente manifestazione «Revival delle glorie internazionali di ciclismo», svoltasi a Varazze domenica 19 marzo.

I giornalisti inviati e i corrispondenti presenti in gran numero, oltre a sensibilizzare i lettori sull'importanza del fine ultimo della manifestazione (l'aiuto finanziario all'Associazione italiana Ricerca sul cancro), hanno compreso appieno la portata tecnica e spettacolare della manifestazione offerta da un cast di personaggi e interpreti che hanno scritto e stanno ancora scrivendo eccellenti pagine nella storia mondiale del ciclismo. Abbiamo avuto in effetti delle grosse difficoltà a regolamentare l'assalto dei cronisti [illegible] confronti di Gimondi che parlava del futuro di Marco Pantani; nei confronti di Cassani, lucido opinionista e tecnico apprezzato; nei confronti di un Fondriest, [illegible] un Bugno o [illegible] un Baldini che parlavano del presente dell'Unione Ciclistica Internazionale e di tutti i suoi problemi...

E' stata anche un'occasione per parlare di ciclismo e di realtà nell'industria ligure con i vari Michele e Paolo Olmo; un'occasione per parlare di leggende del ciclismo con il nostro [illegible] savonese più prestigioso che risponde al [illegible] di Vittorio Rossello; per parlare con Bruno Zanoni, l'unico che riesce ancora, a prezzo di grossi sacrifici, ad organizzare una vera corsa ciclistica in provincia di Savona...

Al di là di quello che rappresentava [illegible] spettacolo ciclistico di qualche anziano corridore con un po' di pancetta, o la presenza, ad esempio, di Motta e Bitossi, impegnati per un nobile fine che ha visto consegnare più di cinque milioni ed una meritoria Associazione, è [illegible] brillantemente sottolineata la presenza di un grande pubblico divertito ed entusiasta. E' stato inoltre fatta rimarcare da più parti l'importanza e la valenza turistica di una via Aurelia cittadina finalmente chiusa al traffico. .. Veramente c'è stato un grosso impegno dei media nel promuovere e seguire la manifestazione di cui sopra e i varazzini unitamente all'Associazione italiana per la Ricerca sul cancro vi vogliono ringraziare.

Giuseppe Torelli
assessore allo Sport
Comune di Varazze

Sulla [illegible] spettacolo

Risiedo sulla statale Aurelia nel [illegible] da Ceriale ad Albenga [illegible] voglio denunciare [illegible] disagio provocatoci [illegible] fenomeno della prostituzione che, [illegible] i pur lodevoli sforzi delle forze dell'ordine (non ancora però sufficienti), è sempre ben presente. Di notte la zona della statale si trasforma infatti in un via vai di extracomunitari, viados, prostitute. Sono già diverse le notte che dal balcone della [illegible] abitazione [illegible] in piena notte, assistiamo a furibonde liti fra protettori e passeggiatrici. Occorre, secondo me, per debellare alla radice il fenomeno, dare una seria costinuità ai controlli che vengono compiuti e che dovrebbero essere eseguiti tutte le notti per non dare possibilità alle lucciole di tornare nel proprio luogo di lavoro dopo essere [illegible] fermate, identificate ed magari anche segnalate.

Lettera firmata Albenga

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefest. e fest. (dalle 10 del sabato [illegible] del lunedì):
Distretto Savona: tel [illegible] verde 800.556.688 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: telefonare numero verde 800.556.688 (da Noli a Borghetto).
Distretto di Albenga: tel. numero verde 800.556.688 (da Ceriale a Andora).
Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: numero verde 800.556.688.

FARMACIE DI TURNO

SAVONA

Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30: *San Francesco*, , corso Tardy & Benech 108, tel. 800402
Farina, via Giuria, tel. 827496
Fasola, via [illegible] 24, tel. [illegible]
Il servizio notturno [illegible] garantito [illegible] 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:
Della Ferrera, c. Italia, tel. 019/827.202.
Sono inoltre reperibili:
ALASSIO: *Nazionale*, via Veneto 3, tel. [illegible]
ALBENGA: *Vadino*, [illegible] 24, tel. [illegible]
ALBISSOLA MARINA: *Fontana*, [illegible] 24, tel. [illegible] 618.
ALBISOLA SUPERIORE: *San Nicolò*, via Turati 7, tel. [illegible]
BORGHETTO SANTO [illegible] *Franchi*, via Colombo 15, tel. 970008.
CAIRO MONTENOTTE: *Rodino*, via Portici 31, tel. 500600
(Per il notturno Zizzini, tel. 518292)
CERIALE: *Moreno*, via Aurelia 148, tel. 931049.
FINALE LIGURE: *Comunale*, via Ghiglieri 8, tel. 692670.
LOANO: *Superiore*, via Gazzi 12, tel. 667003
MILLESIMO *Savioli*, piazza Italia 46 tel. 565650
NOLI: *Monte Ursino*, corso Italia 10 tel. 748906.
PIETRA LIGURE: *Soccorso*, via *Battisti*, tel. 616732. (Finadri, via Montaldo 14, tel. 628035 per il notturno dalle ore 19.30 alle ore 9 per il comprensorio da Borghetto a Verigotti).
QUILIANO: *Bermano*, Valleggia, via Diaz 2, tel. 880209.
VARAZZE: *Gallo*, piazza Malocello 38, tel. 97260.

STATO CIVILE

SAVONA 29 MARZO
NATI. Nessuno.
[illegible] Lucia Benetti, [illegible] anni, Savona, via Montegrappa 7. I funerali questa mattina [illegible] Duomo alle 9,30. Assunta Vuolo, 83 anni, Savona, via Buozzi 56. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,30 nella chiesa dei due leoni. Salvatore Urrazza, 67 anni, Savona, via Dalmazia [illegible]. I funerali [illegible] svolgeranno questa mattina alle 9 nella chiesa di San Francesco in piazza Bologna. Egle Pipani, 94 anni, Savona, via IV Novembre 10. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,30 nella chiesa dei Salesiani.
[illegible] VA. Il Comune di Quiliano [illegible] un necroforo [illegible] verrà [illegible] a tempo determinato (tre mesi). La selezione verrà effettuata il 6 aprile. Il 4 aprile al collocamento di Carcare verrà [illegible] effettuata [illegible] selezione di un necroforo che verrà [illegible] a tempo determinato (due mesi prorogabili). Il Comune di Carcare cerca anche un impiegato che verrà utilizzato per due mesi prorogabili [illegible] la quarta qualifica professionale. La selezione verrà effettuata il 4 aprile al Comune di Carcare.

IN CITTA' E FUORI

[illegible]

Le malattie delle viti

«Infezioni da fitoplasmi della vite in Liguria» è il tema dell'incontro che verrà trattato questa [illegible] alle 20,30 alla Cooperativa Ortofrutticola di [illegible] Dalmazia. La riunione di formazione professionale è stata organizzata [illegible] consorzio CoopIntesa. [r. ra.]

SAVONA

L'[illegible] Similaun

Domani alle 21 al Ridotto del Chiabrera si terrà una conferenza [illegible] professor Gerbard Tomedi dell'Università [illegible] Innsbruck che è stato invitato dall'Istituto [illegible] cultura italo-tedesca. Il tema dell'incontro sarà «L'uomo del Similaun: Un messaggero della preistoria».[e. b.]

[illegible]

Incontri con l'arte

Nell'ambito della rassegna degli Incontri con l'arte, [illegible] pinacoteca del Priamar oggi è in programma una conferenza di Silvia Sogno sul tema «Il patrimonio artistico dell'antica cattedrale». [e. b.]

Per il gruppo Orsero parlano i numeri e le tonnellate di merce movimentata

A Vado la «guerra delle banane»

Genova cerca di minacciare il Refeer Terminal

[illegible] Pozzi

VADO L.

Genova matrigna ma, questa volta, potrebbe avere pane per i [illegible] denti. Non è una «guerra» dichiarata ma, visti i nomi e il peso dei contendenti, la battaglia è aperta. Da [illegible] parte c'è Alfonso Clerici, operatore terminalista genovese, leader del settore frutta del porto di Genova, che ha deciso di creare un pool di imprenditori raccolto attor[illegible] alla [illegible] «Freshlog». La società, oltre a Clerici, vede la partecipazione dei Magazzini generali di Verona, la [illegible] di Monaco di Baviera, l'Interporto Campano spa [illegible] Napoli, la Conarpo (Consorzio di produttori con sede a Bologna), la Servizi ferroviari e logistici (partecipa l'Autorità portuale di [illegible]) e Intistudio Consiel di Milano. L'obiettivo è di promuovere la promozione e l'organizzazione logistica dei beni deperibili come i prodotti agroalimentari, ortofrutticoli e coloniali. [illegible] solo. La nuova società mira a recuparere e sviluppare risorse infrastrutturali e occupazionali puntando sulla [illegible] del freddo. La «Freshlog» parla di concorrenza ai porti del Nord Europa ma, a Vado Ligure, la nuova società viene vista come un attacco al primato italiano (60 per [illegible] dell'ortofrutta importato) nella movimentazione di prodotti freschi.



Un momento del varo ufficiale della «Cala Pula», bananiera del «Gf Group» che fa capo [illegible] famiglia Orsero e ai suoi soci

«Per quello che ci riguarda guardiamo sempre con attenzione quello che fa la concorrenza ma [illegible] la consapevolezza di non [illegible] secondi a nessuno», [illegible] Antonio Rognoni, direttore marketing del Refeer Terminal [illegible] Vado, [illegible] dei fiori all'occhiello della galassia «GF Group» che fa capo alla famiglia Orsero e ai suoi soci. I numeri, la differenza di tonnellate e ampiezza dello scalo, giocano a favore del gruppo [illegible]. Lo scorso anno sono state [illegible]mentate 363 mila tonnellate di merci contro i 140 mila di Genova, lo spazio disponibile a Vado è di 200 mila metri quadri contro i 50 mila dei genovesi. Le previsioni crescita, poi, [illegible] più che buone. Con l'entrata di nuove bananiere (le ultime quattro navi della classe Cala risalgono a poche settimane fa) hanno portato lo scalo vadese a lavorare non solo per il gruppo, comunque in crescita fisiologica, [illegible] anche per terzi. Per il [illegible] l'ipotesi [illegible] superare le 400 mila tonnellate [illegible] merce non è un miraggio. [illegible] gli spazi, uniti all'acquisizione (senza tagliare posti di lavoro ma [illegible], [illegible] l'obiettivo di incrementarli) della Costa Container Lines l'attività al terminal vadese si potrà incrementare.

[illegible] che tra il Refeer Terminal e Genova ci siano attriti lo dimostrano altri segnali. Al varo della Cala Pula, nel novembre scorso, Raffaello Orsero, «anima» del gruppo, [illegible] espresso tra le strategie del gruppo anche quello [illegible] potenziare la logistica. Stranamente la [illegible] «idea» del gruppo di imprenditori guidata da Clerici. Non solo. Tra i soci della nuova realtà genovese ci sono i Mercati generali di Verona e, tra i soci della «Gf Group», risultano importanti imprenditori del setto[illegible] import-export di Verona che hanno, tra i loro compiti, quello di commercializzare la frutta che sbarca a Vado sui mercati [illegible] Nord Italia. Solo coincidenza o [illegible] vera e propria guerra sferrata da Genova contro i savonesi? Da Vado e Albenga (mente del gruppo Orsero) nes[illegible] risposta se non la consapevolezza di voler rimanere i leader.

Per il lutto che ha colpito le Rossello

Statua Madonna La lite è sospesa





I consiglieri Santi e Lirosi hanno difeso le suore nella vicenda della statua

SAVONA

La morte della madre generolizia delle Rossello, Maria Celsa Giuseppa Benetti, placa la contesa fra i consiglieri [illegible]ali per la statua della Madonna di Nostra Signora di Misericordia. I funerali della madre superiora si svolgeranno stamane alle 9,30 in Duomo e così la vicenda sollevata dal consigliere Dario Amoretti che aveva chiesto al sindaco di ottenere la restituzione della statua custodita nella chiesa accanto alle scuole Ferro Franceri alla Campanassa è passato in secondo piano. Una proposta che aveva trovato la ferma opposizione della maggior parte dei consiglieri a cominciare da Pietro Santi e Franco Lirosi. Ieri sera il consigliere Amoretti di fronte al grave lutto che ha colpito le Rossello ha proposto il rinvio della pratica. Carlo Cerva, invece, come consigliere della Campanassa ha detto che all'associazione sarebbe stata più che sufficiente [illegible] copia della statua. Proposito subito sostenuto dal consigliere di Forza Italia Cristian Ghigo Gaspari. Infine Franco Lirosi: «Se la Campanassa vuole una copia, se la paghi». Pietro Santi era pronto a difendere le suore ma non è stato necessario. [e. b.]

La Rsb ora invita gli iscritti addirittura a non votare il suo partito

Lo sciopero dei vigili del fuoco che il ministro non ha ricevuto

GENOVA

«Ci hanno detto che il ministro Bianco era molto impegnato, però questi impegni non gli ha[illegible] impedito di incontrare altre rappresentanze sindacali»: il coordinatore regionale della Rappresentanza sindacale [illegible] della Protezione civile, il caposquadra dei vigili [illegible] fuoco Germano Sciaccaluga, annuncia un appello nazionale a tutti gli iscritti. In un documento dell coordinamento nazionale del[illegible] Rsb, infatti, si invitano i vigili del fuoco a non votare l'organizzazione politica cui appartiene il ministro dell'Interno.

Lo sciopero di oggi, dalle 10 alle 14 il personale turnista e dalle 8 alle 14 quello giornaliero, è la prima risposta «in quanto il ministro Bianco ha disertato l'incontro di conciliazione, previsto dalle procedure di raffreddamento, che si è tenuto presso la Direzione generale [illegible] Protezione civile e dei Servizi antincendio il 27 marzo scorso».

Tra i problemi dei vigili del fuoco, la soluzione della vicenda contrattuale in discussione [illegible] oltre due anni (mentre l'inflazione è già cresciuta rispetto all'adeguamento dell'1,4 per cento ancora in trattativa), il pagamento al [illegible] delle competenze [illegible]turate per le varie mansioni in orario straordinario.



Vigili del fuoco in sciopero

L'accusa ritorna contro il ministro Bianco: «Si ostina a non voler incontrare [illegible] nostra delegazione che gli ha posto una serie di interrogazioni, sottolineando le ambiguità emerse nella nuova organi[illegible] [illegible] governo circa l'Agenzia di Protezione civile e il Corpo nazionale dei Vigili del fuoco». In pratica, «vogliamo essere [illegible] componente principale della Protezione civile, quella che deve dirigere i volontari, altrimenti rischieremo [illegible] veder ridurre gli organici compensati con [illegible] maggiore sfruttamento delle associazioni di volontari».

Dopo lo sciopero nazionale odierno, [illegible] Rappresentanza sindacale [illegible] base ha programmato un raduno a Genova dei pompieri dell'alta Italia il prossimo [illegible] aprile: concentramento alle 9 nei giardini antistanti [illegible] stazione Brignole, tutti in tenuta da intervento, completa di elmetto. Seguiranno [illegible] raduno [illegible] il centro a [illegible] e un altro a Catania, giusto per passare davanti alla casa dell'«antidemocratico ministro».

A siglare i manifestini della Rsb, un panda con l'elmetto e la scritta: «Difendiamo Vvf». [a.p.]

Prorogato a Genova al 15 giugno il decreto «anti-benzene» per i veicoli non catalizzati

Via libera a tre su una sola vettura

Il Comune soddisfatto dei primi sei mesi di divieto

GENOVA

Se si viaggerà almeno in tre sulla stessa vettura, sarà possibile, anche senza disporre d'una vettura catalizzata, attraversare il centro di Genova per tutto il periodo in cui sarà prorogato il decreto «anti-benzene». Il Comu[illegible] di Genova ha infatti deciso nei giorni [illegible] di effettuare una ampia proroga del decreto che scadeva, per termini aturali, il 31 marzo. Il blocco delle vetture private (non i motocicli e le categoria «speciali» autorizzate) dalle [illegible] alle 10,30 di tutti i giorni feriali (eccetto i festivi e i prefestivi) sarà in vigore nel centro della città sino al 15 giugno, quando si chiuderanno le scuole e diminuirà automaticamente il traffico dlele prime ore dle mattino.

Ieri, infatti, è stato diffuso a Palazzo tursi un breve comunicato: «Il comune di Genova, sulla base dei risultati conseguiti nel periodo di vigenza del provvedimento anti-benzene, attestati dall' organo tecnico provinciale e sull' indicazione pervenuta dallo stesso di prorogare ulteriormente il provvedimento, al fine di acquisire ulteriori elementi per una valutazione più [illegible]ples[illegible] dei dati relativi a tutti gli agenti inquinanti, proroga il provvedimento, la cui scadenza era fissata al [illegible] marzo, al 15 giugno 2000. Rimangono interes[illegible] al provvedimento tutte le zone già indicate ad eccezione di Corso Perrone, che è pertanto esclusa, e permangono le esenzioni previste escluse quelle rilasciate a carattere provvisorio.



Prorogato il decreto «anti-benzene» per i veicoli non catalizzati

La nuova ordinanza prevede la possibilità delle auto non catalizzate ma che abbiano a bordo, oltre al conducente, tre persone, di poter attraversare la [illegible] a traffico limitato dal provvedimento anti-benzene.»

L'assessore al traffico Arcangelo merella ha insistito sulla natura «non punitiva» del provvedimento che appunto prevede l'allargamento delle maglie die divieti ai «viaggi comitiva», una decisione che è stata anche pre[illegible] per favorire coloro i quali si recano nel capoluogo dalle Riviere e che potrebbero esser obittivamente in difficoltà soprattutto se sono a Genova per motivi di lavoro. Spiega merella:«I vigili urbani e i nostri osservatori tecnici hanno accertato che sovente il traffico è intasato dalla presenza di moltisisme viture che hanno [illegible] sola persona, il guidatore, a bordo. Molte volte - nel caso di pendolari o anche di signore che si recano inc entro per fare la spesa o dello shopping - un po' di organizzazione collettiva potrebbe fai scendere di tre volte il potenziale inquinamento» [p. l.]

«L'Indiano» lancia un'iniziativa per beneficenza

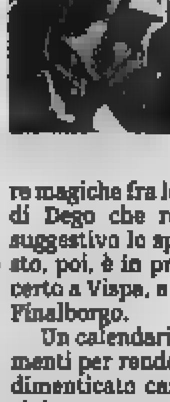
A Cairo il ricordo di De André in una serie di spettacoli live

CAIRO M.

Sette appuntamenti [illegible] le canzoni di Fabrizio De Andrè che [illegible]no un unico filo conduttore: la solidarietà. Protagonista sarà Marco Pozzi, presidente del club «L'Indiano», nato per ricordare il cantautore genovese, che insieme alla sua band salirà sui palcoscenici della Val Bormida e della Riviera.

Una sorta di «tournée» che prenderà il via il 16 giugno a Cairo Montenotte, in piazza Savonarola, nel cuore del [illegible] storico. Il ricavato verrà devoluto alla sezione locale dell'Avis che quest'anno festeggia i 50 anni di attività. Marco Pozzi e il suo gruppo, il 14 luglio saranno a Finale Ligure, mentre il 21 luglio «debutter»Annos ad Albenga. Il 22 luglio, appuntamento da non perdere perchè a Carcare sul palco salirà anche Danila Satragno, cantante jazz cairese, corista nell'ultima tournée di De Andrè.

E ancora, il 28 luglio, atmosfere magiche fra le mura del castello di Dego che renderà [illegible] più suggestivo lo spettacolo. Il 3 agosto, poi, è in programma un concerto a Viespa, e l'11 nel castello di Finalborgo.



L'indimenticato Fabrizio De André sarà ricordato in una serie di concerti in Val Bormida

Un calendario fitto di appuntamenti per rendere omaggio all'indimenticato cantautore e per far rivivere atmosfere uniche sullo sfondo di canzoni e musiche che hanno accompagnato intere generazioni e il cui rivacato verrà devoluto in beneficenza. [L.b.]

Iniziativa degli abitanti con il Liceo artistico Klee

Urbe, storia e attrattive in un dèpliant turistico

URBE

Un dépliant realizzato con la collaborazione di residenti e degli studenti del liceo artisti[illegible] Paul Klee di Genova per promuovere il paese. L'iniziativa è del Comune di Urbe e ha come obiettivo quello di far [illegible] le caratteristiche storiche, culturali e paesaggistiche della piccola località dell'entroterra savonese.

Non solo, ma in [illegible] di conoscere nei dettagli il depliant, che verrà presentato ufficialmente nei prossimi giorni, il paese ha partecipato, in collaborazione [illegible] la Comunità montana del Giovo, a «Bit 2000» con uno stand rigorosamente [illegible] in Urbe. Sono stati esposti oggetti tipici dell'artigianato locale, [illegible] anche ricci e foglie di castagno, pannelli ideati e realizzati dai ragazzi del liceo Klee, diretti dal prof[illegible] Franco Buffarello che ad Urbe trascorre le vacanze estive. Non solo, ma all'interno dello stand si [illegible] alternati i residenti del paese che hanno offerto ai visitatori i canestrelli, dolci tipci della gastronomia della zona.

Tuttavia, come spiegano in Comune, l'attività di promozione riserva altre iniziative. Sono, ad esempio, in fase di distribuzione depliant e pieghevoli nelle [illegible]di Iat e Apt regionali. Inoltre, è in corso di attivazione il sito Internet all'interno del «macro-contenitore» Alpi del Mare, e [illegible] stati presi contatti per la partercipazione al prossimo Expo di Savona.

Non solo, ma si [illegible] lavorando per creare nuove reti di collaborazione attraverso gemellaggi con altre località italiane e straniere e [illegible] tour operator che si occupano di Incoming Italia. [L.b.]

CONFESERCENTI INFORMA

COMUNE di S.BARTOLOMEO AL MARE

Assoturismo IMPERIA e SAVONA

CONFESERCENTI

organizzano un

CONVEGNO *Interprovinciale su:*

Turismo

Risorsa per il nuovo millennio

Nuova legge quadro Turismo: categorie interessate, dotazioni finanziarie.
Legge Regionale 366: incentivi per qualificazione e sviluppo dell'offerta turistica.
Il Ponente Ligure e ruolo dell'Azienda Regionale di Promozione Turistica.
Aggiornamento sugli obiettivi comunitari.
Nuove competenze di legge in materia di demanio marittimo.

Venerdì 31 Marzo 2000

15.00

presso il Salone Centro Sociale Incontri (g.c.)
Giardini 1° Maggio - S.Bartolomeo al Mare

Aprirà i lavori il Sindaco di S.Bartolomeo al Mare, Rosanna Brun

INTERVERRANNO:

Maria Paola Profumo, Assessore Regionale al Turismo
Fulvio Vassallo, Assessore Regionale al Bilancio
Piergiorgio Antonetto, Direttore Gen.le A.P.T. Riviera dei Fiori
Emanuele Ravina, Direttore Gen.le A.P.T. Riviera delle Palme
Alessandra Cattanei, Direttore Gen.le A.P.T. "in Liguria"
Bruno Suetta, Segretario Provinciale Confesercenti Savona
Piero Denegri, Segretario Provinciale Confesercenti Imperia

MODERATORE:

Roberto Orengo, Segretario Regionale Confesercenti

SCADENZE IMPORTANTI

Domani ha termine la proroga in vigore per le Aziende dei Settori Alimentari e della Somministrazione di Alimenti e Bevande in merito al D.L. 155/97 (HACCP).
Tutte le aziende che ancora non avessero provveduto all'elaborazione del **PIANO DI AUTOCONTROLLO AZIENDALE** invitate a mettersi in contatto tempestivamente con i nostri Uffici, al n° 019/822856 (Sig. Barisone).

❖ ❖ ❖

Entro il **aprile** le Aziende obbligate alla **denuncia rifiuti (M.U.D.)** devono predisporre modulistica necessaria.
Per ogni informazione e prenotazione appuntamenti: Tel. 019/822856 (Sig. Privati).

prossimi giorni inizio nella Sede Savona, in Via Paleocapa 3/2, i seguenti

CORSI CE.S.CO.T.

- Corso abilitante per l'iscrizione al R.E.C. (Somministrazione) e per i requisiti del settore alimentare: 120 ore, dal lunedì al venerdì, orario: dalle 14.00 alle 19.00, costo L. 502.500.
- Corso per Responsabile Sicurezza sul Lavoro (626/94), 24 ore, orario: pomeridiano o serale, costo L. 420.000.
- Corso per la Formazione degli Addetti al Settore Alimentare e Somministrazione (HACCP), durata 6 ore, pomeridiano, costo L. 30.000.
- Corso Abilitante per l'iscrizione all'Albo Agenti Rappresentanti: 82 ore, Lunedì-Mercoledì-Venerdì, orario dalle 20.30 alle 23.30, costo L. 542.500.
- Corso pratico per l'apprendimento della professione di Pizzaiolo, 40 ore, orario: dalle 14.00 alle 18.00, lunedì al venerdì, costo L. 900.000.
- Corsi di computer per ogni livello: 27 ore, orario pomeridiano o serale, costo L. 300.000.

Per prenotazioni ed informazioni:
CE.S.CO.T. - Confesercenti
019-822856, 019-8401492

Si è concluso ieri il Corso di Aggiornamento Professionale per Gelatieri sulla tematica: "La Frutta nella Gelateria Artigianale", svoltosi a Loano, presso Tecnoristorazione, e tenuto dal Maestro Gelatiere Angelo Grasso di Milano. Il forte interesse dimostrato dai partecipanti ci invoglia a proseguire nel nostro tradizionale impegno indirizzato alla formazione continua della nostra categoria, se è come è vero che per mantenere il passo con la concorrenza con le nuove esigenze del consumatore è necessario aggiornarsi e rinnovarsi continuamente.
Un Corso che ben ci ha predisposto, unitamente all'inizio della primavera, all'avvio della "Stagione del Gelato".
Pertanto, mentre invitiamo tutta gentile clientela rivolgersi fiducia alle Gelaterie che espongono il marchio qui riportato, garanzia di qualità professionalità artigianale, ai colleghi ricordiamo che il marchio di esclusiva competenza degli Associati al Comitato Provinciale Savonese Gelato d'Arte, in regola con la quota associativa del 2000.

COMITATO PROVINCIALE — Gelato d'Arte — PRODUZIONE ARTIGIANALE

Nel formulare i migliori auguri di buon lavoro a tutti i colleghi della nostra provincia, il Comitato Direttivo rimane Vostra disposizione per ogni Vostra necessità.

Il Presidente **Sergio Lobrano**

Ultimi giorni per: "VETRINE IN FIORE", il tagliando pubblicato in cronaca. Ma tutti i giorni si può aiutare concretamente l'A.I.S.M. Informazioni: Sig.ra Ferreccio,

ASSOCIAZIONE MULTIPLA

elaborazioneeraficaellenuno

fipac - itaco

UN SAVONESE A Il Collega Ezio Fabri è stato chiamato far parte dell'Ufficio Nazionale di Presidenza Federazione Italiana Pensionati Attività Commerciali; ricordiamo tutti i colleghi attività commerciali, turistiche e dei servizi, che presso Uffici di Savona della Confesercenti possibile svolgere ogni pratica inerente la propria posizione pensionistica. Inoltre è possibile avere informazioni in merito alle convenzioni riservate agli Associati tra le quali ricordiamo le convenzioni AMPLIFON, BEGHELLI e agevolazioni CURE TERMALI.

E' GIOVEDI': Questa sera hai gente a cena? Devi ancora fare la spesa?

Il Mercato Civico di Via P.Giuria/C.so Mazzini è aperto dalle 16.00 alle 19.00
con ampia scelta di frutta e verdura e specialità di ogni genere alimentare, fiori e drogheria.

RAS

CONSULENZE ASSICURATIVE GRATUITE PER GLI ASSOCIATI CONFESERCENTI

RIUNIONE ADRIATICA DI SICURTA' S.p.A.
AGENZIA PRINCIPALE DI SAVONA "VEGERIO"
Ferraro Assicurazioni s.n.c.
di Ferraro Giancarlo, Ferraro Michele & C.
Via Vegerio 6/3 - 17100 SAVONA
Tel. 019/8336321 - 8336322 - Fax 019/812393
e-mail: rassavona@genesi.shiny.it

SI.D. e D.



Domani scade termine per il pagamento dei diritti SIAE 2000, il Sindacato Dancing Discoteche ricorda a tutti i colleghi che l'adesione SIDeD prevede (unica nel settore) una scontistica elevata. Cogliamo inoltre l'occasione per ricordare ai gestori che la nuova normativa che abolisce lo scorporo ci obbliga a non più concedere la consumazione compresa nel biglietto ingresso. Rimanendo a disposizione per ogni informativa in merito sulla normativa inerente inquinamento e impatto acustico (decibel) cogliamo l'occasione per augurare buon lavoro.

Il Presidente
Lino

FOOD PAPER SERVICE s.p.a.
ARTICOLI MONOUSO PER FAST FOOD E RISTORAZIONE
Via Amendola 15-17 r - SAVONA
Tel./Fax: 019/854723

DISTRIBUZIONE:
ARTICOLI MONOUSO
MACCHINARI
ARREDAMENTO
ARTICOLI PER LA PULIZIA E IGIENE HACCP

per: **Ristoranti, Food, Paninoteche, Bar, Pub, Discoteche, Stabilimenti Balneari, Gelaterie.**

RISTORATORI:
la finanziaria, su richiesta FIEPET-CONFESERCENTI, ha ridotto il costo del metano. Lo sconto fiscale applicato dal 1° gennaio, prevede per il 2000 un risparmio medio dai 3 ai 5 milioni annui. Per informazioni: sig. Maiellano (0182/470613).

MONOLITO
PROFESSIONAL FRAMES - LINEA PROFESSIONALE
Via E.Bazzano 3 - 16019 Ronco Scrivia (GE)
Tel. 010/935791 - Fax 010/9350528
Chioschi esterni **Allestimento interno di negozi**
PRODOTTI IN ACCIAIO VERNICIATO
WWW.MONOLITO.COM e-mail monolito@publinet.it



Tesseramento 2000

CONFESERCENTI PROVINCIALE SAVONA
Via Paleocapa 3/2
Tel. 019/82.28.56 – Fax 019/85.05.40

PIU' FORZA AL TUO SINDACATO, PIU' FORZA ALLA TUA IMPRESA!

I nostri **RECAPITI ZONALI**
per CONTABILITA', LIBRI PAGA, DICHIARAZIONI REDDITI, PRATICHE AMMINISTRATIVE, SERVIZIO C.A.F.:

- **SAVONA, Pluriservice S.r.l.**, Via Paleocapa 3/4.
- **ALASSIO, Pluriservice Alassio S.n.c.**, Via Sollai 14/b.
- **ALBENGA, S.r.l.**, Via Patrioti 37/3.
- **CAIRO, B. e P. S.r.l.**, Via Martiri Libertà 14.
- **FINALE, Centro Servizi S.r.l.**, Via del Pora 14/1.
- **PIETRA L., Centro S.r.l.**, Via Genova 33/8.
- **SPOTORNO, Centro Servizi S.r.l.**, Via XXV Aprile 94.
- **VARAZZE, B. e P. S.r.l.**, Via Mameli 4/5.

Emanuele Ravina fa il primo punto dopo due mesi di ambientamento

«C'è Internet nel nostro futuro»

Intervista al nuovo manager dell'Apt Savonese

Massimo Boero

ALASSIO

Il direttore generale dell'Azienda di promozione turistica fa il bis nel Ponente, «cuore» del turismo ligure. Dopo 5 anni nell'Imperiese, all'Apt «Riviera dei fiori», Emanuele Ravina ha affrontato con estrema competenza i suoi primi due mesi nel Savonese all'Apt «Riviera delle palme», raccogliendo il piano operativo avviato dal precedente manager Giancarlo Garassino, passato a dirigere l'Apt di Genova. Il secondo quinquen[illegible] operativo sarà una corsa per [illegible] al passo con [illegible] tecnologie [illegible] le nuove strategie multimediali per affrontare il mercato, un mercato turistico che continua ad ampliare i propri orizzonti ed è [illegible] più globale. Per [illegible] efficaci [illegible] importante tenere aperto [illegible] dialogo continuativo con enti provinciali e locali e naturalmente mantenere un discorso promozionale [illegible] il bacino [illegible] clientela abituale (nord-Italia) potenziando quello verso le nazioni estere. Una convinzione: la «battaglia» turistica va vinta «sulla qualità [illegible] sull'offerta delle nostre ricchezze, [illegible] sul prezzo».

«Il mio predecessore [illegible] lavorato molto bene ed io, arrivando ad Alassio, non ho dovuto affrontare situazioni negative. Apporrò modifiche al piano promozionale messo in cantiere da Garassino solo se si presenteranno nuove necessità. Certo che sia io sia lui, lavorando in una situazione analoga, abbiamo dovuto impiegare tre degli ultimi 5 anni per amalgamare i [illegible] enti preesistenti all'attuale Apt. Questo sforzo è andato a danno della promozione in senso stretto, sviluppata solo successivamente», ha spiegato Emanuele Ravina. Di Giancarlo Garassino il neo direttore dell'Apt «Riviera delle palme» ha messo in evidenza in particolare «gli sforzi fatti per sfruttare le potenzialità promozionali [illegible] Internet e degli altri mezzi multimediali. Oggi è infatti necessario (ed irrinunciabile) «tenersi aggiornati, al passo con tecnologie sempre nuove».

Ma quali sono i punti essenziali del lavoro da svolgere nei prossimi anni?. «La mia piena operatività ci potrà essere, per vari motivi organizzativi, solo nel 2001. Nel frattempo ci sono molte cose su cui lavorare. Volendo ripercorrere l'esperienza positiva vissuta ad Imperia mi sto preoccupando di mantenere una stretta collaborazione, per la programmazione delle iniziative, con enti come la Camera di commercio e la Provincia che con l'Apt condividono [illegible] stesso territorio di azione. Le trattative ed i tavoli di discussione e di lavoro sono già stati avviati anche con le 4 comunità montane [illegible] Savonese», ha illustrato Ravina. A livello locale c'è poi l'intenzione di «curare maggiormente l'accoglienza e continuare quindi sulla linea adottata dal precedente manager per migliorare gli Iat, uffici presenti in [illegible] località, a livello strutturale». E poi [illegible] pubblicazione di brochure comprendenti il territorio della Riviera in senso lato, [illegible] tutte le specificità del [illegible] entroterra».



Il manager dell'Apt Emanuele Ravina

Sviluppato il discorso di base si può passare ad affrontare una strategia operativa più prettamente promozionale. Ha continuato il direttore dell'Apt: «Vorrei riprendere la piena operatività promozionale basata sulla presenza nel [illegible] bacino di utenza, in regioni come il Piemonte, la Lombardia, la Val D'Aosta e parte dell'Emilia. Contemporaneamente voglio curare il mercato estero con operazioni di marketing su paesi e zone selezionate».

Ravina, pur ritenendo molto complessa un'analisi sull'attuale [illegible] [illegible] salute del turismo, ritiene che «fare l'albergatore oggi sia effettivamente molto più difficile che in passato per molti motivi». Inoltre «il mercato è sempre più ampio, in continuo allargamento, così che tutto il mondo è in grado di offrirsi e la concorrenza è sempre più forte».

Troppi alberghi hanno chiuso

La nota stonata del turismo 2000 è l'impoverimento dei posti letto

ALASSIO

La «nota stonata» che ha segnato [illegible] turismo in Riviera negli ultimi anni del ventesimo secolo è stata la progressiva chiusura delle strutture alberghiere in nome di più redditizie trasformazioni in alloggi e a danno dell'occupazione [illegible] dell'intero settore. «Le strutture che sono riuscite a resistere di fronte a tutte le difficoltà hanno superato abbondantemente [illegible] prova e possono considerarsi attività salde», ha commentato Emanuele Ravina. Gli operatori sono assolutamente convinti che «solo [illegible] proprietari e gestori di una struttura si può vincere la battaglia sulle numerose chiusure di hotels. Nessuno è infatti intenzionato ad investire in un albergo che non è suo e dall'altro lato incide il fatto che molti proprietari tendono a liberarsi dei propri affittuari per ristrutturare, trasformare e speculare sul passaggio a residence o appartamenti. Nel cambio generazionale inoltre si incontrano più difficoltà nell'abbracciare un'attività faticosa, che impegna gran parte delle 24 ore di una giornata e comporta quindi grossi sacrifici. Per quanto riguarda la promozione l'albergo, importante punto di riferimento per la ricettività, non si trova al vertice della scelta del turista il quale si entusiasma primariamente per una località, per le sue attrattive e per la sua offerta complessiva. **[m. br.]**

«Garantiscono servizi migliori»

Alassio difende le spa comunali

ALASSIO

«Le società che il Comune forma, pur nella loro autonomia, continuano ad essere parte del Comune stesso. E' perciò assurdo trattarle come qualsiasi altra società esterna o addirittura fare guerra contro: è [illegible] fare la guerra contro sé stessi». Il sindaco di Alassio difende il cammino intrapreso dall'amministrazione comunale (fin dal 1993) verso le privatizzazioni di importanti servizi. Le ultime due operazioni, dibattute ed approvate in Consiglio comunale, riguardano la [illegible]stione del servizio di acquedotto e fognatura e la gestione dei parcheggi cittadini a pagamento. Per la prima è stato realizzata la «Sca srl» composta, oltre che dal Comune di Alassio, da quelli di Laigueglia e Villanova. Per la seconda ci si è affidati alla «Gesco spa», che gestisce già altre strutture cittadine come il Palalassio.

«A prima vista possono [illegible]brare scelte "contro" il Comune perché lo si va a privare di alcune sue competenze, in realtà [illegible] scelte "a favore" della sua funzionalità, senza alcuna abdi[illegible] ma attraverso gli strumenti che la legge offre agli amministratori pubblici per modernizzare i loro enti», dichiara Roberto Avogadro sull'ultimo numero del periodico informativo del Comune di Alassio. E [illegible]gue: «Senza abdicazioni, perché in entrambe le società il Comune è presente con [illegible] sostanziosa maggioranza che gli consente un controllo puntuale su ogni scelta. Si tratta, insomma, di dare strumenti che amplificano le potenzialità del Comune, svincolandolo dagli impicci della burocrazia e consentendogli di muoversi con piglio manageriale. Cioè, con quello che occorre per essere al passo [illegible] i tempi, cosa indispensabile per [illegible] comune turistico quale è il nostro»

Mentre per la creazione della «Sca srl» ha influito la collocazione geografica dei comuni di Laigueglia e Villanova e quindi la «scelta di collaborazione in diversi settori», l'affidamento dei parcheggi a pagamento (con sconto del [illegible] per cento per gli alassini) alla «Gesco spa» è motivata dalla «volontà di offrire ai residenti, ma soprattutto ai turisti, un servizio migliore dell'attuale, con la facilità di pagamento grazie a nuove apparecchiature e a personale qualificato sempre presente». **[m. br.]**

Sala Consiliare

Oggi a Loano l'assemblea dei medici

LOANO. I medici della provincia di savona a Loano per un'attesa assemblea generale indetta dall'Ordine provinciale. La prima di un certo rilievo dopo il rinnovo delle cariche direttive che hanno portato al cambio della guardia tra il presidente uscente Enzo Ingravolieri e l'attuale Renato Giusto.

Oggi alle 21 nella Sala consiliare del Comune assemblea annuale quindi incentrata sulla relazione del presidente provinciale. Spiega Renato Giusto: «Si parlerà della situazione attuale della categoria medica ed è importante la [illegible] [illegible] Loano in quanto sede facilmente raggiungibile da tutti i colleghi. Mi aspetto una grande partecipazione anche da parte dei farmacisti e dei veterinari come pure dei rappresentanti delle associazioni di tutela dei malati. Intendiamo dare una nuova direzione all'attività dell'Ordine professionale, meno burocratica e soprattutto più vicina alle esigenze del mondo sociale e sanitario. **[p. p.]**

Con la Val Pellice

Gemellaggio alle medie di Toirano

TOIRA[illegible] Un gemellaggio virtuale tra le scuole medie di Toirano e quelle di Torre Pellice diventa ora un gemellaggio vero, con [illegible]mbi di doni e strette di mano. Oggi alcune classi delle scuole piemontesi, accompagnate dagli insegnanti, saranno ospiti dei loro colleghi liguri. «Questo incontro costituisce il mo[illegible] culminante [illegible] una serie di esperienze culturali e umani che gli alunni delle due scuole si sono scambiati nel corso dell'anno scolastico con l'ausilio del computer e della posta elettronica», spiegano gli insegnanti di Toirano.

Fra le attività previste in mattinata ci sarà un appuntamento teatrale e il vero e proprio rendez-vous con lo scambio di doni realizzati dagli alunni delle due scuole. A seguire, naturalmente, una colazione preparata in collaborazione con le famiglie degli alunni di Toirano. **[a. r.]**

Metanodotto a Finale

Pochi disagi per i lavori sul lungomare

FINALE L. I lavori sul lungomare di Finale Ligure provocheran[illegible] pochi disagi agli automobilisti. Lo dice l'assessore Mario Colletti che puntualizza sull'intervento di metanizzazione in [illegible] sul lungomare: «In pratica ci sarà solo un giorno di chiusura al traffico, quello di lunedì e, forse, martedì. Si tratta di un disagio limitato e necessario perché, in un punto, gli scavi non sono possibili senza chiusura al traffico. Per gli altri giorni il cantiere andrà avanti ma i disagi agli automobilisti saranno minimi. Resterà infatti aperta al traffico una corsia di marcia». Colletti e la giunta hanno voluto limitare al massimo i disagi. Spiega ancora: «Proprio per evitare problemi abbia[illegible] chiesto alla ditta che effettua i lavori di chiudere i cantieri il giovedì, per il mercato, e nel fine settimana quando l'afflusso turistico sarà maggiore. Per il resto l'intervento sarà completato entro la metà della settimana prossima». **[a. r.]**

Quattro feriti, nessuno grave, ma tanti disagi agli automobilisti

«Noi, ostaggi dell'Autofiori»

Incidente a Finale, code chilometriche

FINALE L.

Storie di ordinari disservizi. Con l'aggravante che gli automobilisti, anche se intrappolati per ore in una coda in gran parte evitabile, hanno comunque dovuto pagare il biglietto in uscita al casello. E' successo [illegible] pomeriggio sull'Autostrada dei Fiori, all'altezza del ponte sul Pora, [illegible] direzione Francia, prima dell'uscita di Finale.

L'incidente, spettacolare e con tre feriti, tutti per fortuna senza gravi conseguenze (il più grave ha [illegible] prognosi di [illegible] giorni), ha visto protagoni[illegible] un furgone, sbandato dopo la galleria e finito contro il guard-rail, e due autotreni che, per evitarlo, si sono tamponati. Sono intervenuti gli uomini della Polizia autostradale e dei Vigili del fuoco. Ma a provocare la protesta degli automobilisti sono stati i tempi e i modi della segnalazione dell'incidente. «Il tutto è avvenuto attorno alle 16.10. Alle 17,15 nessuno, al casello di Savona, ha esposto il cartello di code e traffico bloccato ne, per chi arrivava da Genova, l'indicazione di uscire a Spotorno. Non solo. Per chi era ostaggio dell'Autostrada dei Fiori si sarebbe potuto consigliare l'uscita a Feglino e, invece, solo gli automobilisti del posto, chi conosce l'autostrada, sono riusciti a guadagnare qualche qualche chilometro», raccontano inviperiti gli ostaggi-automobilisti. **[a. r.]**

FINALE L.

Furto in profumeria

Un furto su commissione. I carabinieri ne sono sicuri. Il blitz dei ladri nella profumeria «Iprea» di Finale è stato un colpo da professionisti, un colpo studiato a tavolino e che ha fruttato duecento milioni, anche se la stima definitiva della refurtiva non è stata ancora effettuata. I responsabili della profumeria non hanno dubbi: «I ladri [illegible] entrati ed hanno messo le mani sui pezzi pregiati, sui prodotti più cari, dai profumi alle creme», spiegano. Le indagini sul furto sono portate avanti dai carabinieri di Finale che avrebbero già una pista, una banda di ladri che nel passato avrebbero messo a segno furti e blitz in molte profumerie [illegible] solo del Savonese ma anche di altre province italiane. Furti del genere, comunque, erano già stati messi a segno ad Alassio, Pietra e Albenga. **[a. r.]**

NOTIZIE FLASH

ALASSIO

Dichiarata fallita la ditta «El Cielo snc»

Il tribunale civile ha dichiarato il fallimento della ditta «El Cielo snc di Lacarrieu e Bugallo» con sede in corso Marconi ad Alassio. L'esame dello stato passivo è stato fissato al 30 maggio. Giudice delegato è stata [illegible] Daniela Veglia. Il curatore fallimentare è Roberta Pera. **[m. br.]**

TRIBUNALE

Condannati i soci della «Subacqueo sport»

Un anno e quattro mesi di reclusione. E' la pena (patteggiata) inflitta a Giuseppe B., 36 anni, e a Anna Maria G., 37, residenti ad Albenga. Era loro contestato di [illegible] svenduto beni della ditta «Subacqueo Sport sdf» [illegible] Albenga (della quale [illegible] soci) dichiarata fallita nel gennaio del '92. Avrebbero incassato 159 milioni, la metà del valore della merce. **[m. br.]**

CERIALE

Marocchini denunciati per il furto di un cellulare

Due marocchini minorenni sono stati denunciati dai carabinieri [illegible] l'accusa di aver rubato un telefonino cellulare. L'episodio è avvenuto ieri pomeriggio in un'agenzia immobiliare di Ceriale. Gli stranieri sono entrati nell'ufficio, distratto la proprietaria e rubato il cellulare. Poi la fuga. I due marocchini sono stati bloccati in stazione a Ceriale mentre stavano per salire su un treno diretto a Genova. **[m. br]**

ALASSIO

Crollano pezzi di cornicione: allarme in via Dante

Allarme in via Dante per la caduta di pezzi di cornicione dalla facciata di un palazzo. Fortunatamente in quel momento non passava nessuno. Sono intervenuti i vigili del fuoco che hanno precauzionalmente transennato l'edificio. **[r. sr.]**

ALBENGA

Installati nuovi semafori nella zona del [illegible]

Nuovi impianti semaforici nella [illegible] del [illegible]. Negli ultimi giorni sono stati, infatti, installati semafori [illegible] piazza Corridoni, Piazza del Popolo e via Piave. I dispositivi semaforici sono conformi alle norme CEE. **[r. sr.]**

Atleti di Pietra, Calice e Borghetto testimonial delle attività all'aria aperta

Snowboard e flysurf per la Riviera

Sport e show in un binomio di grande successo

Dal mare ai monti per promuovere gli sport alternativi, quelli che non hanno rappresentanze olimpiche o federazioni ma che stanno spopolando tra i giovani della Riviera con un grande seguito di pubblico grazie anche alla loro spettacolarità. In Riviera va di moda il «flysurf», mentre i giovani della Riviera «scoprono» lo snowbord.

FLYSURF Per molti è lo sport del 2000, un incrocio tra il windsurf e l'aquilone. La tavola è agganciata ad una sorta di paracadute che si muove a 30/35 metri di altezza. Con speciali fili in dynema o spectra l'aquilone è legato al boma che viene così manovrato dal surfista. A [illegible] del windsurf il flysurf è più impegnativo perché, oltre alla forza laterale, il vento esercita anche una forte forza verso l'alto. Questo permette di effettuare lunghissimi e spettacolari salti. In provincia di Savona i più bravi praticanti [illegible] flysurf sono Claudio De Petrini (uno dei grandi in Italia [illegible] windsurf, che da [illegible] mesi si è «convertito» al fly), Massimiliano Cavallari, Nicola Barbera, Pinuccio Compare e Ippolito Turco. Per gli appassionati l'appuntamento è per il 9 aprile a Bordighera dove si terrà il Campionato ligure.



Il flysurf, una novità per gli appassionati degli sport velici, sta prendendo piede anche in Riviera dove si allenano e stanno ottenendo buoni risultati diversi atleti di Pietra Ligure ed Albenga che, dal windsurf, si sono «spostati» verso una disciplina ancora più difficile

SNOWBOARD Strano ma vero: due savonesi sono ai vertici nazionali e mondiali di snowbord, sorta di skateboard adattato per scorribande [illegible] neve. Michele Viola, classe 1996, di Calice Ligure ha ottenuto un 40° posto in Coppa del Mondo a Lyesen [illegible] Svizzera e un sesto assoluto a Pila nei campionati italiani. Sempre a Pila si è laureato vicecampione italiano master Pietro Accame di Pietra Ligure.

Sponsorizzati dalla [illegible] «il modulo» di Vado Ligure gli atleti savonesi che partecipano alle gare di snowboard (in totale sei, tutti appartenenti all'associazione sportiva «Sport & Challenge» di Borghetto) hanno una particolarità. Tutti e sei, infatti, gareggiano con [illegible] «Jump the Gun», costruite da due degli stessi atleti savonesi (Viola e Mazzoni), unico caso di materiale tecnico da [illegible] costruito in Liguria per atleti liguri. E visti i risultati, forse, sarebbe il caso di puntare maggiormente sul binomio materiale tecnico-atleti per conquistare posizioni e risultati anche in altre discipline sportive, magari non solo riguardanti la montagna. **[a. r.]**

Potrebbero essere disponibili cinque capannoni per attività artigianali

Un consorzio per le aree Acna

Incontro [illegible] Comune per Cengio Reindustria

Mauro Camoirano

CAIRO M.

«Cengio Reindustria»: riunione, ieri, in Comune a Cengio, fra il sindaco, Sergio Gamba, e i rappresentanti di Filse, Regione, Provincia ed Ips, sull'ipotesi della costituzione di un consorzio pubblico-privato che gestisca la reindustrializzazione delle aree Acna.

Spiega, il sindaco: «Si è trattato di un incontro preliminare per la preparazione di un accordo di programma che coinvolga tutti i soggetti interessati, come, del resto, già delineato nel recente incontro a livello di Presidenza del Consiglio». Insomma l'obiettivo è quello di affrettare i tempi in [illegible] del completamento del piano di caratterizzazione [illegible] sito che indicherà le aree immediatamente disponibili, quelle che, pur necessitando di interventi di bonifica potrebbero essere cedute a breve ad uso superficie, e quelle che, invece, dovranno subire i maggiori e più lunghi interventi. Infatti, sebbene una mappatura dettagliata delle aree sarà disponibile solo fra cinque mesi, a quanto sembra potrebbero [illegible] almeno 4/5 i capannoni già potenzialmente utilizzabili.



Il sindaco Sergio Gamba

Cinque mesi, quindi, che dovranno essere utilizzati per costituire la società, scegliendo i soggetti che ne faranno parte, promuovere le aree, cercare investitori disposti ad insediarvisi. Il tutto, [illegible] modello di quanto già fatto per le aree ex Agrimont di «Cairo Reindustria». Se poi l'esperienza cairese sarà solo un modello, o se vi sarà una vera e propria sinergia fra i due siti, ipotesi che sembra essere la più accreditata, è ancora da definire.

Un passaggio che, però, vede [illegible] pesante perplessità dei sindacati. Sbotta, Pino Congiu, della Uil: «Se il discorso è far [illegible] degli errori del passato per proporre qualcosa di nuovo, va bene, ma se si volesse riproporre anche per Cengio il modellino, anzi, il giocattolino "Cairo Reindustria", [illegible] tutti i limiti che si sono anche recentemente evidenziati con la vertenza delle mobilità alla Scilla, la nostra posizione sarà di ferma opposizione».

CAIRO M.

Proteste [illegible] via Marconi

Una polemica che a distanza di tempo torna in primo piano. La protesta riguarda corso Marconi, una delle vie di accesso al centro di Cairo Montenotte. A sollevarla sono i residenti della zona e gli automobilisti che ogni giorno devono fare i conti con buche e avvallamenti. Per far sentire la loro voce, in più [illegible] si sono rivolti anche [illegible] consiglieri comunali di minoranza. «Ma a distanza di tempo, nonostante le rassicurazioni, la situazione rimane immutata», spiegano. Mesi fa, il sindaco Osvaldo Chebello, [illegible] intervenuto annunciando che una volta conclusi i lavori di realizzazione del marciapiedi, si sarebbe provveduto al rifacimento del manto stradale. Il sindaco, inoltre, aveva affermato che i ritardi erano stati determinati da problemi legati alle avverse condizioni meteorologiche. Dicono i residenti: «Ora le condizioni climatiche sono migliorate, ma dei cantieri neppure l'ombra. Certo, il marciapiedi è stato terminato, ma non si è dato ancora avvio alla riasfaltatura». Proseguono: «Una situazione inaccettabile che oltre a provocare danni ai veicoli, crea problemi di sicurezza». Concludono: «E pensare che i fondi necessari alla realizzazione dell'opera erano già stati stanziati dalla precedente amministrazione». Sempre in tema di viabilità, si sono conclusi i lavori di installazione di nuovi guard-rail lungo il tratto Cairo-S.Giuseppe, e il 7 aprile il Comune incontrerà i dirigenti dell'Anas per fare il punto sulla situazione viaria dell[illegible]. [l. b.]

Qualche disagio a Bardineto, un incidente ad Altare

E' nevicato in Val Bormida resta il problema siccità

BARDINETO

Dopo lunghi mesi senza pioggia, ieri mattina la Val Bormida si è svegliata sotto una coltre bianca. Una «spruzzata» di neve mista a pioggia che ha riguardato, soprattutto, i paesi dell'alta valle. Il nevischio ha imbian[illegible] colline senza tuttavia creare particolari disagi alla viabilità. L'unico problema si è verificato alle prime luci dell'alba lungo la statale che collega Altare a Savona, nei pressi della galleria. Erano circa le 6 quando si è registrato un incidente d'auto che ha coinvolto due persone, le quali hanno riportato ferite di lieve entità.

Dopo un inverno mite, nonostante le temperature che spes[illegible] scese sotto lo zero, nel corso del quale la neve ha fatto rarissime apparizioni, dunque, la primavera è cominciata all'insegna della pioggia e, l'altra notte, è scesa anche la neve. Un fenomeno, tuttavia, non nuovo. In passato, infatti, come ricordano gli anziani della zona, in più occasioni la neve è caduta addirittura nel periodo pasquale.

L'ondata di maltempo, comunque, [illegible] stata accolta [illegible] dubbio favorevolmente visto il lungo periodo di siccità che oltre a creare problemi alle coltivazioni, ha preoccupato non poco gli amministratori di quei comuni che ormai [illegible] lunghi anni devono far fronte ai problemi di approvvigionamento idrico.

Una questione che non ha mancato e non manca di provocare innumerevoli disagi ai residenti che, a cadenza regolare e non solamente nel periodo estivo, devono venire riforniti con le autobotti dei vigili del fuoco. E per tentare di risolvere il problema si stanno cercando nuove sorgenti in grado di f[illegible] fronte alle esigenze. [l. b.]

NOTIZIE FLASH

MILLESIMO

Rinviata l'inaugurazione dello sportello turistico

E' stata rinviata l'inaugurazione, che si sarebbe dovuta svolgere oggi, dello Iat, Informazione azienda turistica. Lo «sportello», ospitato nella sede [illegible] Gal in piazza Italia, a Millesimo, verrà aperto al pubblico il 7 aprile. [l. b.]

[illegible]

Pensionato trovato morto per un aneurisma

Luciano Icardo, 64 anni, pensionato, è stato trovato morto ieri mattina nella stanza da bagno della [illegible] abitazione di località Calleri, a Cosseria. Da una prima serie di accertamenti risulta che l'uomo sia morto per un aneurisma cerebrale. [l. b.]

Da Cengio ascoltava illegalmente le conversazioni

Intercettazioni telefoniche Radioamatore finisce nei guai

CENGIO

Un radioamatore cengese è stato denunciato dai carabinieri per [illegible] ascoltato illegalmente conversazioni telefoniche. La denuncia è scattata dopo una lunga serie di indagini dei militari della stazione [illegible] Cengio, coadiuvati [illegible] tecnici [illegible] ministero delle Comunicazioni, in seguito a segnalazioni di persone che lamentavano la presenza, in particolare, [illegible]llo [illegible] serali, di interferenze durante le conversazioni telefoniche.

[illegible]mente dopo accurati [illegible]trolli di carattere amministrativi [illegible] confronti dei detentori di licenze Swl, i carabinieri sono riusciti a rilevare nell'abitazione di un radioamatore, un ricevitore programmato sulla ricezione di frequenze radio utilizzate da telefoni cellulari E-tacs e cordless. Apparecchia[illegible] che permetteva al curioso cengese di ascoltare tranquillamente conversazioni strettamente private.

Il magistrato, Alberto Landolfi, che ha coordinato le indagini, ha disposto il sequestro dell'intera attrezzatura e nei confronti del radioamatore è scattata una denuncia, a piede libero, per ecognizione di comunicazione o conversazioni telefoniche. E' la prima volta che in Val Bormida vengono effettuati controlli di questo genere che, in questo caso, hanno permesso di garantire nuovamente la privacy. [l. b.]

Medaglia d'argento nei 200 metri «superlife saver»

Un successo in Australia per la nuotatrice Prandi

MILLESIMO

Podio mondiale per Marcella Prandi. La nuotatrice cengese del Centro Sportivo Valbormida di Millesimo, allenata dal direttore sportivo Paola Pelle, [illegible]a ottenuto la medaglia d'argento individuale nei 200 metri «superlife saver» ai campionati del Mondo di nuoto di salvamento svoltisi a Sidney, in Australia. La Prandi ha poi guadagnato anche [illegible] medaglia di bronzo nella staffetta 4X50 con torpedo di salvamento. La nazionale italiana si è piazzata al 7° posto assoluto, centrando il prestigioso obiettivo di essere inserita nelle 8 squadre che parteciperanno ai «World Games» di Tokio.

La Prandi, [illegible] la giova[illegible] età, ha confermato [illegible] suo altissimo valore, passando, in poco meno di un anno, dalle 9 medaglie dei campionati europei juniores di Tenerife, al titolo europeo [illegible] al record del mondo nella nazionale maggiore, ad Anversa, fino, appunto, al podio mondiale. [m. ca.]



La nuotatrice Marcella Prandi

Mallare, fidanzati spaventati dalla pistola giocattolo

Una denuncia per l'ignoto molestatore di coppiette

MALLARE

Indagini da parte dei carabinieri per individuare il ragazzino che, con una pistola giocattolo, [illegible] è avvicinato ad una coppia appartata lungo la strada che collega Bormida a Mallare. I fidanzati, entrambi valbormidesi, hanno presentato una querela contro ignoti ai militari della stazione di Altare.

La coppia era stata avvicinata da un giovane che «armato» di una pistola giocattolo, con il tappo rosso ben visibile, intendeva spaventarla. E vi è riuscito, visto che i fidanzatini, pur consapevoli che si trattasse [illegible] un giocattolo, si sono allontanati velocemente alla ricerca di un posto più tranquillo e soprattutto lontano da sguardi indiscreti.

Non [illegible] esclude che l'autore del gesto, di [illegible] è stata fornita una descrizione sommaria, abbia voluto mettere [illegible] atto un gioco, seppur pesante. Insom[illegible], un gesto goliardico che, tuttavia, ha superato di gran lunga i limiti [illegible] uno scherzo infantile.

Ora, infatti, i carabinieri di Mallare stanno effettuando una serie di accurati accertamenti [illegible] controlli soprattutto fra gruppi di ragazzini della zona che, magari per movimentare le loro giornate, danno vita a giochi e iniziative di cui, tuttavia, n[illegible] conoscono le conseguenze che possono avere sotto [illegible] profilo giuridico. [l. b.]

Lap dance al Sinte, strip tease al Gasoline, serata genovese alla Mezzaluna

I ritmi latini scatenano la notte

Samba e merengue all'Horus e al Tropicana

VARAZZE Revival al Gildo al pomeriggio. Ritrovi in musica all'Invidia, all'Hamburger Boy e al Mister Drake.
CELLE L. Live al Baraonda.
CENGIO Ritrovo al Veliero.
[illegible] Ritrovi al Green Pub e al Blues Pub.
[illegible] Piano Bar al Fantasque. Musica al Chico Tres di Bragno, al Be Pub e al Fixi bar.
MILLESIMO Ritrovo al Gasoline Road Pub con lo spettacolo di strip. Ritrovo al Bar Sport.
ALBISOLA S. Ritrovo al Planet.
[illegible] S. GIUSTINA Live [illegible] ristorante Orsa Maggiore.
[illegible] Ritrovo al Malvasia e al Pirata. Ritrovi nei locali della Vecchia Darsena. Aperto il Negrita. Ritrovo al Queen's. Messaggeria all'Empire Cyber Pub.
VADO L. Ritrovi al Crazy Bull Cafè, la musica di Ester e Diego al Daubaci. Ritrovi al Nikaro e allo Zodiaco.
BERGEGGI Lap dance al Si[illegible] Galeshka di Portovado.
[illegible] Live al ristorante-pizzeria Garden Park.
FINALE L. Al Jaws Gasoline «Rock Night» con dj Steva. Dancing con i «Cat & Fox» all'El Patio. Musica all'Agorà di Gorra e al discobar Baquito. Ritrovo al Baribal, al Niky Night, al Trocadero e al Clipper.
PIETRA L. Musica all'Iguana. Ritrovi allo Wave, all' Airone e al Dolphin's.
LOANO La «Tribù Latina» al Club Tropicana. Live al Movida.



La «Tribù Latina» protagonista questa sera al Tropicana di Loano ma i ritmi [illegible] Caraibi e del Sud America impazzano anche all'Horus di Albenga [illegible] in altri locali le proposte [illegible] divertimento spaziano dalla musica [illegible] agli spettacolo di strip tease e di lap dance

Al Soltta e al Manhattan Inn pomeriggi e serate danzanti. Live al bar Doria. Ritrovo al Calderone, Happy Caffee, al Ma-rinella, al Bucchero, all'Atravirago. Karaoke al Poseidon.
BORGHETTO Revival al salone delle feste.
ALBENGA Alla maxidiscoteca Horus sulla pista commerciale la musica di Human dj, nel settore sudamericano «Evasione latina» mentre è in funzione sino a tardi la zona ristorante. Musica blues dal vivo con Pino Piscitelli al Caprice. All'Eucaliptus musica Anni '70 e '80. Ritro[illegible] al Guaranà, al Jammin', al Rock Bank Caffè, al Ritrovo, al Maxim', alla Città Vecchia (Giorgio Bertellotti alla chitarra), alla Pinzzetta e al John Smith Pub.
[illegible] All'osteria Mezzaluna panizza, baccalà e le canzoni liguri con «Genova per noi». Ritrovi al disco pub Blues e all'Halloween. Live al Victorian Pub. Ritrovi al Cabaret, al Mamma Mia, ai Magazzini dell'Olio, al Manila, al Caffè del Corso, la Tavernetta, al Bar L'Angolo e allo Zanzibar. Dancing al Vip.
[illegible] Li[illegible] al Timone. Ritrovi al Mata Mua, al Samarcanda al Cafe De Mar, al Doria, al Bit Below e la Casa del Priore.
S.BARTOLOMEO Spazio latino al Barock Caffè.
D[illegible] M. Discobar revival all'Acqua Salata.
IMPERIA Dancing e piano bar all'Ipphonic, ex Quartiere Lati[illegible]. Ritrovo giovane al Wall Street Cafè. (a. r.)

Savona, rivive Larry Nocella

Al Filmstudio [illegible] jam session jazz nel ricordo del grande sassofonista

SAVONA

Una grande jam session per festeggiare il termine della rassegna invernale di jazz al Filmstudio e, soprattutto, per ricordare Carmelo Larry Nocella, uno dei maggiori sassofonisti italiani morto nel [illegible] a quarant'anni in un ospedale di Torino.

Questa sera al Filmstudio sul palco salirà, come previsto, il «Marcello Noia quartet» ma, assieme a loro saliranno anche decine di musicisti jazz di Liguria e Piemonte. «L'invito, ovviamente, è esteso a tutti i musicisti jazz. Larry Nocella, nella sua breve ma intensa carriera, ha collaborato [illegible] tantissimi professionisti, anche liguri. Basti pensare a Riccardo Zegna e Danila Satragno», spiega Adolfo Pellizzari, [illegible] delle anime dell'associazione «Amici del jazz» che, dopo aver organizzato tanti concerti estivi (ed è già al lavoro per mettere a punto il programma della prossima estate) si è lanciato, con successo anche nell'organizzazione di [illegible] stagione invernale trasformando il Filmstudio in un jazz club.

«La risposta del pubblico [illegible] stata positiva grazie anche al programma che variava ad ogni sfaccettatura del jazz, da quello per i palati più fini e raffinati a quello per chi invece non è [illegible] intenditore e si avvicina al jazz passando attraverso forme più "facili" e orecchiabili. Stiamo già cercando di organizzare [illegible] seconda stagione invernale [illegible] non [illegible] che i problemi, di spazi e costi, sono tanti. Al momento, però, pregustiamoci la grande jam session di questa sera all'insegna di Larry Nocella», dice ancora Adolfo Pellizzari. Un appuntamento che richiamerà tanti appassionati anche dal Basso Piemonte dove Nocella, nativo di Campobasso ma piemontese di adozione, aveva decine di amici ed ammiratori della sua arte musicale. (s. p.)

Rassegna di primavera

Un concerto al Nuovo di Valleggia

QUILIANO. Il Circolo mandolinistico «Giuseppe Verdi» diretto da Giuseppe Aonzo è il protagonista questa [illegible] alle 21,15 di un concerto organizzato al Teatro Nuovo di Valleggia nell'ambito della stagione musicale di primavera. Si tratta del secondo appuntamento della stagione e vedrà sul palco il soprano Cinzia Scamuzzi e il tenore Pasquale Graziano. In programma ci sono musiche di Schubert, Delibes, Gounod, Verdi, Puccini. L'ingresso è gratuito.

Il programma della stagione musicale di primavera, organizzata dall'associazione musicale «Gioacchino Rossini» con il patrocinio della Provincia e del Comune di Quiliano, è comunque [illegible] di appuntamenti. Il più importante, probabilmente, il prossimo 29 aprile quando nella chiesa parrocchiale di Valleggia il complesso cameristico di Milano diretto da Alessandro Mantellassi, porterà in scena la «Petite messe solenelle» di Rossini.

Appuntamento oggi anche al Chiabrera dove, alle 10 e alle 16,30, la compagnia «Quelli di Grock» di Milano portano in scena «Data di nascita» nell'ambito di «Teatro Ragazzi [illegible]». Lo spettacolo, un testo dove la fantasia accoglie ogni desiderio, è scritto da Susanna Baccari e Valeria Cavalli ed è particolarmente adatto per il secondo ciclo delle scuole elementari e per le scuole medie. (s. p.)

Il '99 in un libro

Ad Alassio Il «riassunto» di un anno

ALASSIO. Verrà presentato oggi alle 18 a palazzo Morteo il libro «Cronaca di un anno di cronaca». Il volume che ripercorre i fatti e cita i personaggi del 1999 legati alla cronaca ligure è edito a cura del «Gruppo cronisti liguri» di cui è presidente Alfredo Provenzali. All'interno del volume a pubblicazione annuale troveranno posto anche alcuni articoli di cronaca, selezionati da una giuria, realizzati dagli alunni delle scuole medie inferiori di Alassio che hanno partecipato al tradizionale concorso per il «Miglior articolo di cronaca».

Sono sei gli studenti che quest'anno si sono distinti nell'iniziativa lanciata dall'associazione «Amici del Borgo Coscia», con il contributo del Comune di Alassio e della Ras, in collaborazione [illegible] il «Gruppo cronisti liguri». Verranno premiati questo pomeriggio a palazzo Morteo nel [illegible] dell'appuntamento [illegible] presentazione [illegible] libro. Quest'anno [illegible] salite sul podio tre ragazzine. La vincitrice del primo premio (un milione di lire) è Manuela Giudice, alunna della III B della scuola media «Ollandini». Seconda e terza classificata, rispettivamente, Simona Lubatti (III media «Don Bosco», 700 mila lire) e Valentina Savona (III D «Ollandini, 500 mila lire). Seguono Andrea Buscaglia (III C «Ollandini»), Mauro Campero (III [illegible] «Ollandini») e Daniela Aspesi (III «Don Bosco»). (m. br.)

Scritto da Genova

Un «giallo» ambientato nel Savonese

SAVONA. Daniele Genova, investigatore privato savonese con la passione della scrittura, presenterà oggi a San Pellegrino Terme il suo ultimo libro, un romanzo noir ambientato a Savona e dal titolo «Il nido dei gabbiani». Genova, secondo lo scrittore e critico Raffaele Crovi, «è imparentato per temi e tonalità linguistiche con Francesco Biamonti e Nico Orengo ma con una personalissima espressività hemingwayana e chandleriana».

Nel libro, il primo di narrativa, di Daniele Genova si racconta la storia di un investigatore privato che indaga sulla vita della propria città, Savona con tanto di nomi di piazze e di vie, negozi e bar facendo diventare il paesaggio coprotagonista di una storia che mischia amicizia e desolazione, amore e viltà. Il tutto condito con risvolti noir.

«Il nido dei gabbiani» è edito dalle Edizioni Diabasis di Reggio Emilia e sarà nelle librerie, comprese quelle di Savona, nei prossimi giorni. (s. p.)

E Alassio apre la sua stagione con il classico «Cyrano De Bergerac»

C'è «Toilettes» alla Domus

Sabato a Finale La Riviera dei teatri

SAVONA

Due spettacoli sabato sera per «La Riviera dei Teatri» a Finale Ligure ed Alassio. Alla Domus va in scena «Toilettes» di Fiammetta Carena. Al Palalassio il classico «Cyrano De Bergerac» di Giuseppe Carena.

La cooperativa Argot presenta «Toilettes» (ore 21), per la regia di Maurizio Panici con Paolo Triestino, Rolando Ravello, Ludovica Tinghi, Patrizio La Bella, Alessandro Costanzo e Simone Colombari. «Toilettes» è una commedia che non risparmia nessuno, né la prepotenza arrogante e neppure i tanto «oscuri maneggi» del protagonista cattivo. Presenta una galleria di personaggi grotteschi che entrano in rotta di collisione con effetti dirompenti in una vicenda stralunata e tutta giocata sopra le righe. Il testo è fra i vincitori della selezione di Enzimi e Teatro, manifestazione promossa dalle Politiche giovanili del Comune di Roma. L'ultimo appuntamento con il ciclo della Domus l'8 aprile prossimo con lo spettacolo «Delirio d'amore» con Marina Malfatti. I biglietti sono in prevendita presso la libreria Centofiori in via Ghiglieri a Finalmarina.

«Cyrano De Bergerac», tradotto da Mario Giobbe per la regia di Giuseppe Patroni Griffi, apre la sezione alassina de «La Riviera dei Teatri» organizzata dalla Provincia di Savona in collaborazione con i Comuni di Loano, Finale ed Alassio. Sabato alle 21 al palazzetto «Ravizza» lo spettacolo, formato vaudeville, di Patroni Griffi con Sebastiano Lo Monaco. Il ciclo di Alassio proseguirà il [illegible] aprile con un altro classico «Il malato immaginario» con Franco Branciaroli, e l'8 maggio con «Un suocero in casa» con Luigi De Filippo. Biglietti in prevendita ad Alassio da Casa del Disco e Anglo-American, ad Albenga da BM dischi, a Loano da Lollipop e a Finale Ligure da Disco Trax.

Da segnalare il 25 aprile l'ultimo spettacolo della rassegna al Loanese con «Risate al 23° piano» con Enzo Iacchetti. Biglietti in prevendita in biblioteca in corso Roma e ai botteghini del teatro. (a. r.)



L'attore Enzo Iacchetti

Presentato al Priamar per la «Settimana italiana della cultura»

Nuovo depliant dei musei del Lions Club Savona Host

SAVONA

Un nuovo depliant per promuovere la fortezza del Priamar e i suoi musei è stato presentato nella sala dell'Ombrello. A realizzarlo è stato il Lions club Savona Host che lo distribuirà, in migliaia di copie, in alberghi, stabilimenti balneari, caselli autostradali della provincia. L'iniziativa rientra nella «Settimana per la cultura» e, alla presentazione, [illegible] presenti tra gli altri Carlo Varaldo, direttore del museo storico-archeologico, Luciano Faccio, presidente del club, Giuseppe Molinari, delegato di [illegible] del club, Giovanni Grossi Bianchi, past president del club e la direttrice della pinacoteca Mattiauda.



Il Priamar e i tesori culturali che nasconde, dal museo [illegible] archeologico alla ricca pinacoteca, sono ora promossi da un depliant curato dal Lions Club Savona Host che lo distribuiranno in migliaia di copie negli alberghi, nei bagni marini, ai caselli autostradali della provincia

La settimana della cultura prosegue oggi a Savona [illegible] tesori, gli ori, gli argenti e le opere d'arte dell'antica cattedrale sul Priamar», conferenza di Silvia Sogno che si svolgerà alle 16,30 in pinacoteca. Ad Albisola, alle 15,30, visita guidata a Villa Faraggiana, alle 11 a Finale visita al museo civico e percorso guidato all'Arma delle Manie mentre a Noli, alle 10, visita guidata alla chiesa di San Paragorio.

In sala della Provincia alle 17,30, invece, si aprirà la mostra «Segni e cultura storico-religiosa [illegible] Savonese» e, nel corso della cerimonia, verrà presentata la guida storico-artistica-religiosa della diocesi di Savona-Noli curata da Ferdinando Molteni in occasione del Giubileo [illegible].

Nelle vetrine del centro, intanto, prosegue l'esposizione delle riproduzioni di alcuni dei più importanti dipinti custoditi ed esposti nella pinacoteca civica. (s. p.)

[illegible] AL CINEMA

SAVONA

[illegible] Data di nascita. Spettacolo per la stagione dei ragazzi. Or. 10-15,30

ASTOR. Tel 019-854627
man on the moon. Spettacolo teatrale
Orario: 15,45-18-20,15-22,30
Lire [illegible]-7000

DIANA 1. Tel 019-825714 7
Il collezionista di ossa
[illegible]. 15,45; 18. 20,15. 22,30
[illegible] 12.000; 8000 [illegible]

DIANA 2. Tel 019-825.714
[illegible]
Orari 15,30-18,45-22
Lire 12.000. 8000. 7000

DIANA 3. Tel 019-825 714
Mickey occhi blu
Orario: 15,45. 18. 20,15 22,30
Lire 12.000 8000. 7000

ELDORADO. Tel [illegible]
Il miglio verde.
Orario: 15,.0. 18,20 21,4[illegible]
Lire 12.000. 8000. [illegible]

FILMSTUDIO. Tel 019-8386327
Festa Jazz.
Orario 21
Lire 8000; 7000

[illegible] 019-850 570
Film a luci rosse
Orario 15; 22,30
Lire 11.000. 8000. 6000

SALESIANI. Tel 019-820704
[illegible]
Ore 17

ALASSIO

COLOMBO. Tel 0182-640 263
Le regole della casa del sidro.
Orario 20,20 22,30
(nei prefestivi e festivi anche alle 16 e 18,10)
Lire 10.000. 6000. 5000

RITZ. Tel 0182-640 427 7
La storia di Agnes B[illegible]
Orario. 21
Lire 5000

[illegible]

ANDRA. Tel [illegible]
Il viaggio di Felicia
Or. ore 21)
Lire 5000

ASTOR. Tel 0182-50 997
Il miglio verde.
Or. 19-22
(nei prefestivi e festivi anche alle 16)
Lire 10.000. 6000. 5000

[illegible]

VALLECHIARA.
OGGI RIPOSO
ore 21
Lire 10.000. 8000 [illegible]

CAIRO

ABBA. Tel 504 234
Il viaggio di Felicia.
Orario 21,30
Lire 10.000. 8000 [illegible]

[illegible]

ODEON. Tel 019-692 910
Colpevole d'innocenza
[illegible] 21
Lire [illegible]

[illegible]

LOANESE. Tel [illegible] 961
[illegible] di ossa.
Or.: 20,30-22,30
Lire 10000-6000

[illegible]

LUX.
OGGI RIPOSO
Or. 17-21

[illegible]

TEATRO SACCELLO.
OGGI RIPOSO

[illegible]

VERDI 1. Tel 019-97.249.
Il talento di mister Rypley
Or.: 15-17,40-20,20-22,45
Lire 12.000; 8000

VERDI 2. Tel 019 97 249
Il collezionista di ossa.
Orario: 15,20-17,30-20,30-22,40
Lire 12.000. 8000

IMPERIA

CAVOUR Tel 61978
Prevendita delle operette «Scugnizza» (5 aprile) e «La belle Epoque» (6 aprile)

CENTRALE. Tel. 0183-63871.
Il miglio verde
Spettacolo unico ore 21
Lire 10000-7000

DANTE. Tel. 0183-293620
OGGI RIPOSO

IMPERIA. Tel [illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible]

POLITEAMA. Tel 0183-495900.
Mickey occhi blu
Orari 20,20-22,40
Lire 10000-7000

[illegible]

CAPITOL. Tel. 0184-43440.
OGGI RIPOSO

[illegible]

OLIMPIA. Tel 01[illegible]
The Beach

[illegible]

CRISTALLO. Tel 0184-206049
OGGI RIPOSO

[illegible]

DON BOSCO. Tel [illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible]

ARISTON Tel 0184-506 [illegible]
OGGI RIPOSO
Chiuso per premio di regia televisiva
Lire 12000, 3000

GENOVA

TEATRI

CARLO FELICE. Oggi riposo.

TEATRO STABILE - sala Duse-Hedda [illegible] di E. Ibsen. Ore 20,30 [illegible] mila

POLITEAMA GENOVESE «A cammaran Ceramicola», favola musicale; ore 21; lire 35/25 mila.

TEATRO DELLA TOSSE - Sala [illegible] Trieste. Oggi riposo

TEATRO DELLA [illegible] - Sala D. Campana. Oggi riposo

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Agorà. Oggi riposo.

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO «GUSTAVO [illegible]» «La [illegible] di Cyrano» del Teatro Stabile [illegible] Veneto; ore 21; lire 35/30 mila.

[illegible]

America A: Le regole della casa del sidro

America B: [illegible]

Ariston 1: Magnolia

Ariston 2: Luna papa

Cineplex Porto Antico multisala: Colpevole di innocenza - Toy story 2 - Il collezionista di ossa - Mickey occhi blu - Il talento di Mr. Ripley - Il miglio verde - Lake Placid - Io la conoscevo bene - Man on the moon

Augustus: Il miglio verde

Corallo 1: Magnolia

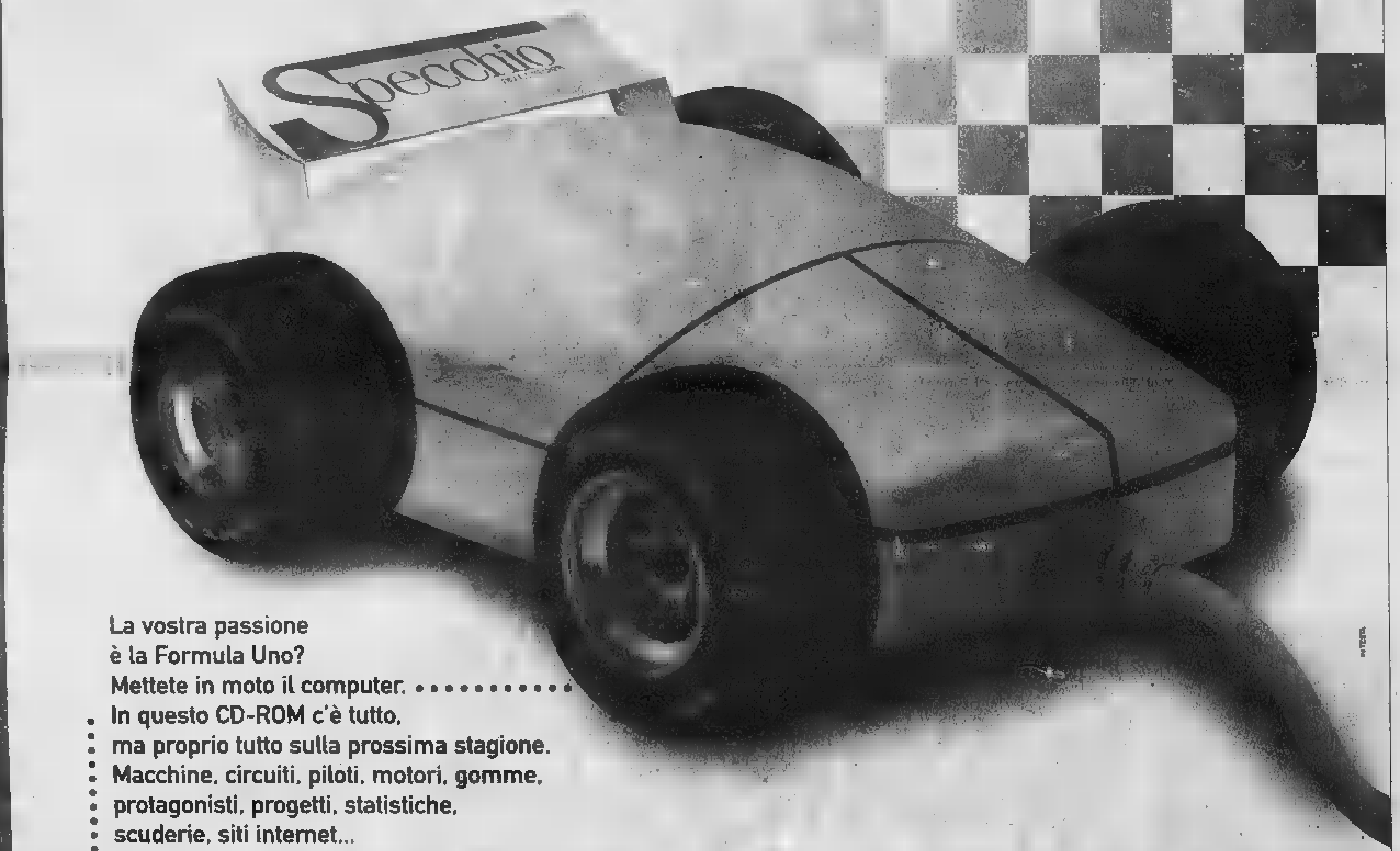
Corallo 2: 8 donne e 1/2

Europa: The miracle maker

Lux: Cancoe Inverso

Odeon: Mickey occhi blu


Nuovi Saldi di
ANDORA
Ultimo giorno 31 marzo!
50%
Gruppo Alta Italia
Ramello
La Firma in Pelliccia
Andora (SV), via C.Colomb
il pomeriggio dalle 15.00 alle 19.30
Sabato e
uso il Lunedì
DOMENICA





E' [illegible] martedì notte a soli quarant'anni: oggi alle 15 a Cairo i funerali

[illegible] Ornella, angelo [illegible]

Era la moglie di Ferraro, tecnico del Savona

Roberto Bagliotto
CAIRO MONTENOTTE



Ornella Rodino Ferraro aveva 40 anni

Martedì notte alle tre, ha deciso di [illegible] farcela più. Si è spenta così, [illegible] un fiore che non ha più radici per [illegible] vitalità [illegible] terra, [illegible] Rodino. Ave[illegible] appena quarant'anni, [illegible] la moglie di Flavio Ferraro tecnico adesso del Savona, e in precedenza di Bragno e Finale ed Imperia.

Non era una qualunque moglie di sportivo. Era la personificazione di chi sceglie lo sport - come induzione, [illegible] destino, come identificazione di qualcosa che va ben al di là del gioco - quale compagno di viaggio. Non c'è stata scelta di Ferraro, prima da [illegible] fortunato calciatore per problemi fisici, e poi da acclamato tecnico, che Ornella non abbia vissuto, metabolizzato, fatta sua, vissuta in ogni attimo.

Con Flavio piangono oggi tutti coloro che ne hanno conosciuto il sorriso, la schiva capacità di esser presente su ogni campo finché il male non l'ha pugnalata alle spalle, l'umanità palese e contagiosa. Una donna che non avresti [illegible] potuto [illegible] di veder [illegible] così, come una nuvola nel [illegible] d'estate.

Se n'è andata in piena notte, in punta [illegible] piedi [illegible] sempre. Combatteva da tempo - troppo - con [illegible] male che non dà tregua e non ha pietà. Una bestia immonda che porta altrove senza preavviso, [illegible] ti stronca un giorno dopo l'altro. Eppure, [illegible] stata proprio lei a dire a Flavio, quando il Savona l'aveva chiamato qualche settimana fa: «Vai. Vai e vinci. Fallo anche per me». Flavio è andato. E ha vinto.

Ornella era un volto familiare a Cairo per aver a lungo lavorato alla boutique «Toppers, in pieno centro. Un volto familiare e benvoluto anche su tutti i campi della provincia, della regione, in [illegible] Italia. Flavio in campo, lei silenziosa e sorridente in tribuna. Oggi alle 15 a Cairo, in S. Lorenzo, la saluterà un mondo intero. Quello degli amici di sempre, quello del calcio che [illegible] amare i figli migliori. [illegible] questo calcio di cui Ornella era figlia e sorella, da martedì notte ha anche un dolce angelo custode.

[illegible] di tutto il [illegible]

Schiva e sorridente su ogni campo finchè il male [illegible] l'ha sconfitta

L'intero Savona Calcio si stringe [illegible] a Flavio Ferraro. [illegible] non [illegible] solo. La notizia della morte di Ornella Rodino ha fatto ieri, in pochissimo tempo, il giro della Liguria. [illegible] i biancoblù saranno oggi presenti e commossi attorno all'adorata moglie del mister, non c'è dubbio che tanti volti noti del calcio saranno a loro volta presenti: [illegible] Bragno dove il [illegible] ha cominciato a farsi conoscere, quel Finale a cui ha garantito palcoscenici di primo piano, l'Imperia alla quale ha impresso la svolta destinata a portare alla C2, e chissà quanti altri. Non sarà, quello di oggi - ovvio - solo un omaggio alla bravura e all'umanità di Flavio Ferraro. Soprattutto, [illegible] diventare il deferente affiancarsi con affetto a una donna che ha saputo [illegible] se stessa fino in fondo - ebbene sì: anche nella malattia - nel nome dell'amore, e nel nome di un amore comune.

Non ci sarebbe probabilmente oggi un Bragno in Promozione [illegible] Ferraro mister. Non ci sarebbe stata quella gloria per il Finale [illegible] Ferraro mister. Non ci sarebbe di sicuro un'Imperia in C2 senza Ferraro mister. E forse il Savona non sarebbe pronto alla tanto attesa promozione [illegible] Ferraro [illegible] E dove credete che abbia [illegible] questo Ferraro (che proprio a causa del male che ha poi ucciso Ornella ha di recente detto no prima alla Cairese, poi al Casale), tanta forza, tanta energia positiva, [illegible] avuto Ornella al fianco?

Ecco perché oggi il mondo del calcio vuol [illegible] così presente, così solidalmente pronto ad abbracciare quest'uomo infine solo. Perché attorno a un pallone, a [illegible], [illegible] storie [illegible]. [illegible] un uomo e una donna che progettano e costruiscono, che sognano e volano insieme. Storie, in fondo, di tutti i giorni, di tutti i tempi, a ogni latitudine. Flavio è rimasto, Ornella se n'è andata. Resta un pallone, immobile, a guardare il volto in lacrime di lui. Poi, siccome ogni tanto [illegible] calciato in alto, scorge in Cielo il volto di [illegible]. Quando ricade a terra, è diverso da prima. E sembra sorridere. [r. bg.]

Un grido d'allarme dai club all'assemblea di Varazze

[illegible] ligure perderà l'«Italiano» dell'altura?

La Liguria, ancora [illegible] volta, è relegata in un ruolo di secondo piano nel panorama sportivo nazionale. L'ultimo esempio arriva dalla vela con [illegible] nostra regione privata dei Campionati italiani di vela d'altura. La denuncia è stata presentata durante l'assemblea del Comitato di prima zona Fiv che si è riunito, nei giorni scorsi, a Varazze. A sollevare il problema Vittorio Rava che per il secondo anno [illegible]tivo si è aggiudicato il titolo italiano di vela d'altura con «Yah-Man», barca disegnata da German Frers, «ideatore» anche di «Luna Rossa».

In base alle prassi, che tanta importanza riveste in questo sport, spetta al detentore del titolo scegliere la sede ideale per difenderlo. Come del resto accaduto la stagione scorsa quando Rava, socio dello Yacht club di Genova, aveva indicato (ed ottenuto) come sede il capoluogo ligure. Quest'anno, dopo la vittoria di «Yah-Man», timonato da Tommaso Chieffi, l'armatore genovese ha indicato Rapallo [illegible] sede dove difendere il titolo.

La proposta è stata accolta con [illegible] dal Comune che ha annunciato la massima disponibilità per una manifestazione così prestigiosa. Inoltre diversi sponsor avevano deciso di investire ingenti somme sulla manifestazione. [illegible] la Fiv [illegible] ha risposto e le ultime notizie danno per certa la disputa [illegible] campionato nel Lazio, a Riva di Traiano. E ora sarà difficile che in extremis i dirigenti regionali della Federazione riescano [illegible] ottenere un'assegnazione che spetta di diritto. [g. o.]

[illegible]

Il nuoto protagonista a La Spezia anche grazie a Doria ed Ingaunia

SAVONA

Gli atleti dell'Amatori protagonisti al trofeo Città di La Spe[illegible] I biancorossi del presidente Ambrogio Zaro hanno conquistato un buon terzo posto nella manifestazione vinta dalla Rari Nantes La Spezia e riservata alla categoria Assoluti. Angelo Angiollieri ha vinto i 100 rana con il tempo di 1'06"7, mentre Laura Strassera si è imposta nei 100 dorso con il tempo di 1'08"7 mentre ha vinto la medaglia d'argento nei 100 misti. Sul primo gradino anche Marco Crea che si è imposto nei 200 [illegible] libero giungendo secondo nei 100 farfalla e Daniela Giacchino, oro nei 200 stile libero.

Alla manifestazione hanno partecipato anche gli atleti del Doria Loano e dell'Ingaunia Nuoto, i quali hanno ottenuto buoni risultati. Giorgia Perlungher (Doria) ha vinto l'oro nei 50 stile libero e nei 100 dorso, mentre nei 100 misti ha conquistato la seconda poltrona. Il compagno [illegible] società Giorgio Kiriasis [illegible] vinto i 100 misti, si piazzato al secondo posto nei 100 dorso e si è classificato terzo nei 50 stile libero. Alive Bravo (Ingaunia) ha conquistato il primo posto nei [illegible] misti e nei 100 dorso, mentre nei 50 stile libero è arrivato terza. Tra gli altri piazzamenti da segna[illegible] i secondi posti di Paolo Zunino, Giacomo Pessano, Ferica Minetto del Doria Nuoto e Andrea Morando dell'Amatori. Zunino e la Pessano hanno vinto anche l'argento nei 100 stile libero.

Medaglie d'argento per Giorgia Sanguineti (Amatori), Giorgio Mingola (Ingaunia) e Lucia Tonda (Amatori). Negli E[illegible]dienti A prestazioni di ottimo livello per Sonia Sanna, (premiata per la miglior prestazione tecnica di categoria), Crystele Macciò, Matteo Marmentini, Simone Mariotti, Carlotta Siri e Silvia Gucca. Federico Gallo (Amatori) ha conquistato tre primi posti rispettivamente nei [illegible] stile libero, 100 dorso e 100 stile al trofeo Mirna Duranti per Esordienti B. [r. p.]

SPORT BABY

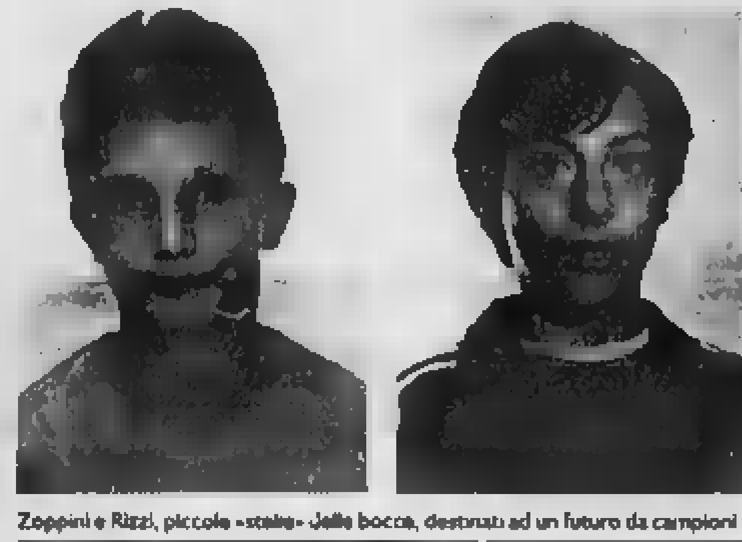
La ginnastica rispolvera il blasone e le bocce scoprono nuovi talenti

Momento d'oro, nell'ambito dello sport giovanile savonese, per alcune discipline spesso ingiustamente considerate [illegible] secondo piano, ed invece ricche di personaggi e di storie.

[illegible] Periodo ricco di appuntamenti per la ginnastica, con manifestazioni organizzate dalla Federazione e dall'Uisp. Copertina [illegible] la gara regionale di aerobica, organizzata dalla Polisportiva Quiliano e valida per l'ammissione alla fase nazionale che si svolgerà a Fiuggi l'8 e 9 aprile. Nella categoria Under 18 la Fratellanza Ginnastica Savonese ha ottenuto il terzo posto con 14 punti, preceduta soltanto da Cornigliano (15,70) e Pro Chiavari (14.20). Le atlete che sono salite sul gradino più basso [illegible] podio sono state: Francesca Lanza, Aurora De Benedetti, Silvia Fantino, Silvia Mosca, Jessica Cocco, Francesca Becco, Elisabet[illegible] De Petrini e Maria Rosa Spocci (tutte allenate da Lucia Minuto). [illegible] Fratellanza Ginnastica Savonese è salita invece sul gradino più alto del podio nelle Over 18 con punti 16,70 grazie a Claudia Lince, Letizia Satta, Elisabetta Ranzi, Deborah Parodi, Alessandra Toni, Elisanna Parodi, Sara Polotti, Simona Zebolino, Ilaria Olivieri, Federica Berta, Elisa Gambetta e Michela Zaffarano. Oltre alla Fratellanza Ginnastica Savonese hanno staccato il pass per la fase nazionale le ginnaste della Polisportiva Quiliano allenate da Sara Oddera: Antonella Filliteri, Maria De Montis, Emanuela Picasso, Sabrina Carbone, Lucia Bosoni, Daniela Musso, Annalisa e Pamela Lepidi e Michela Fezzano. A Toirano si è svolta invece una rassegna organizzata dall'Uisp [illegible] 2A Albisola e la Lene-Danceland [illegible] centro dell'attenzione. La società [illegible] ha occupato tutti i gradini del podio nelle Pulcine,livello B con Giulia Durante, Giulia Lavagna e Margherita Solari vincendo poi il titolo a squadre nelle Giovanissime livello B. La Lene-Danceland, allenata da Elena Pizzo, ha fatto incetta di titoli nelle Pulcine, livello A con Maria Campana, Roberta Fenocchio, Cristina Galluccio, Angelica Ramasso e Silvia Sapia. Nelle Giovanissime livello A hanno invece primeggiato con Sonia Basso, Giulia Botta, Clelia Dagnino, Francesca Piazza, Dalila Ramasso, Giulia Vazio, Deborah Berra e Lucia Rolando.

CANOTTAGGIO Medaglia di bronzo per Silvia Marullo ai campionati regionali di canottaggio svoltisi a Genova. L'atleta, portacolori [illegible] Lni Savona ha conquistato la terza poltrona nel singolo cadetti femminile, dietro alle forti atlete della Lni Genova e del [illegible] Stefano. Alla fase regionale sul podio sono saliti, nella specialità del "quattro" l'equipaggio composto da Lorenzo Zaccarini, Luigi Ferracane, Riccardo Barbero e Massimiliano Pescetto. Sol[illegible] un quarto posto per Flavio Pignone e Marco Perata nel singolo Ragazzi e nel doppio. Nella categoria Doppio Senior Under 23 senza avversarie nella propria categoria le gemelle Daniela e Marcella Taverna, al debutto nella categoria superiore, sono riuscite, contro formazioni più esperte a raggiungere il quarto posto.

[illegible] La Bocciofila Savonese punta sui giovani. Anche la società presieduta da Vittorio Ferraro cerca di rinfoltire il vivaio. Nei giorni [illegible] la compagine di via Firenze ha tesserato per l'anno [illegible] Gabriele Zoppini e Yari Rizzi, due baby che sotto le cure attente degli istruttori federali, punteranno ad emergere in questo settore che ha messo in luce grandi campioni. Zoppini e Rizzi, alla prima esperienza in questa disciplina disputeranno i campionati di categoria e gare di promozione nell'hinterland genovese. Il presidente Ferraro: «Mi auguro che con il tesseramento di questi due nuovi ragazzi, anche altri coetanei possano intraprendere questa specialità».



Zoppini e Rizzi, piccole «stelle» delle bocce, destinati ad un futuro da campioni

LOTTA Si è svolta domenica, nella palestra «Filpjk» di Savona la 2ª prova del torneo giovanile Gran Premio Millennium. Ancora una volta si è messa in evidenza la compagine del Wrestling Savona, che, ultima nata nel panorama di questo sport, ha dominato per capacità [illegible]letica e tecnica nei confronti delle più quotate squadre [illegible] Levante ligure e [illegible] Lombardia. Sul gradino più [illegible] del podio [illegible] saliti: Gloria Guglielmino, cat. [illegible] kg; Arianna Peluffo, cat. 30 kg e, negli Under 12 Danilo Rossello, cat. 30 kg e Matteo Rossi, cat. 49 kg. Nell'Un[illegible] 16 affermazione di Francesco Peluffo, della categoria [illegible] kg. La società savonese ha ottenuto anche diversi piazzamenti, [illegible] Simone Ermellino, Manuel Cambone ed Alessandro Bellini, tutti [illegible] secondo posto, e Francesco Porro che ha ottenuto la quarta piazza. [illegible] giudicare i babies savonesi le vecchie glorie di questo sport, che hanno visto in questi ragazzi un'ottima qualità tecnica e la possibilità di competere a livelli nazionali.

La stagione è pronta ad entrare nel vivo

Con il [illegible] e i rally si [illegible] i motori

Il ricco programma di gare presentato dal Rally Club Millesimo e la terza edizione del «Trofeo Roberto Melotto», categoria Club, valida per il campionato ligure assoluto di karting dominano la pagina automobilistica per una stagione che sta entrando nel vivo.

VIA AL [illegible] Prima prova del campionato regionale, [illegible] in evidenza i piloti di Imperia che hanno fatto incetta di titoli. Nella categoria 100 lamelle+100 valvole è salito sul gradino più alto [illegible] podio Claudio Poggi, portacolori della Erre[illegible], scuderia di Imperia che ha praticamente dominato sui 33 giri del percorso. La piazza d'onore è stata occupata da Domenico Saiati, pilota di Andora, anche lui in forza alla Erreemme che ha poi occupato il terzo gradino con Riccardo Prevo. Nella categoria 100 valvole primo posto [illegible] Fabio Locatelli, pilota di Caliz[illegible] in forza [illegible] forte team del R.C. Savigliano che ha avuto la meglio su Roberto Ghersi, imperiese della scuderia Erre[illegible]. Nella 125 valvola pri[illegible] e secondo posto occupato dai forti piloti imperiesi Danilo Ameglio e Stefano Binelli che hanno preceduto Massimo Fruttero del Savigliano. Infine nella 125 lamelle primo posto per Giuseppe Codega (Motor's Simpaty) che ha preceduto due compagni di squadra, Vincenzo Carbone e Riccardo Bergamasco.

RALLY CLUB MILLESIMO Spetta alla terza edizione del «Revival delle Valli del Finalese» inaugurare la serie [illegible] manifestazioni organizzate dal sodali[illegible] valbormidese, unico in Liguria ad organizzare in un anno ben cinque eventi. La manifestazione in programma nel prossimo week-end ricalcherà, in linea [illegible] massima il percorso ed il programma della scorsa edizione e sarà valida per la Coppa Csai.

Il percorso infatti si snoderà su due giri di un tracciato di 120 chilometri che toccherà, come nelle precedenti edizioni, Gorra, Tovo S. Giacomo, Magliolo, Calice Ligure, Orco Feglino, Vezzi Porto, Bardino Vecchio, Bardino Nuovo e Carbutta.

Il percorso sarà suddiviso in undici settori con 12 C.O. 8 prove cronometrate e ben 25 rilevamenti al centesimo di secondo. Alla fine del primo giro, in piazza Vittorio Emanuele a Finale Ligure, verrà effettuato un parco riordino di 45 minuti. La giornata di sabato sarà dedicata alle verifiche con quelle sportive dalle 14,30 alle 16,30 e quelle tecniche dalle 14.45 alle 17. Domenica la partenza della prima vettura in Piazza Vittorio Emanuele avverrà alle 10.01 mentre l'arrivo è fissato per le 14,38. La premiazione è fissata per le 18.

La manifestazione è valida per il campionato italiano di regolarità e assegnerà anche il terzo «Trofeo Escavazioni Raimondo» ed il secondo «Trofeo Centro Provinciale Revisioni». Ma ovviamente l'attesa maggiore è per l'edizione numero 20 del «Rally Valli del Bormida» in programma il 13 e 14 maggio e la cui apertura delle iscrizioni è fissata per il 15 aprile. Il percorso totale è [illegible] 273 chilometri con nove prove speciali per un totale di 97 chilometri. Al via le migliori scuderie del Nord Italia per un appuntamento valido anche quale prova della Coppa Italia. [g. o.]

9ª TAPPA SAVONA GOAL 2000
Gran premio «SCULTORI ORAFI»

domenica 2 aprile [illegible]

1	[illegible] - [illegible]
2	VADO - BUSALLA
3	ALBENGA - BOLZANETESE
4	PONTEDECIMO - LOANESI
5	OSPEDALETTI - CAIRESE
6	FINALE - MIGNANEGO

LA MISS DELLO SPORT È: ____________

OLYMPIC GOLDEN "SOTTOZERO"

Atletica ____________
Basket ____________
Ciclismo ____________
Volley ____________
Sport acquatici ____________
Altri sport ____________

Nome ____________ Cognome ____________
BAR o TEAM ____________

Il miglior settore giovanile è: ____________

[illegible]

Le schede di aprile saranno decisive per stabilire le graduatorie di due dei concorsi più amati dai lettori

Un mese per decidere la miss e gli «Olympic»

Valentina Ghione ed Elvis Bruno sono per ora i più votati in assoluto

Nanni De Marco

Mese di aprile in vista, e volatone finale per l'aggiudicazione dei premi finali per gli Olympic Gold e soprattutto la [illegible] dello Sport. Le cinque settimane di aprile serviranno ai lettori per le loro indicazioni anche con clamorosi capovolgimenti, è questo il succo del Savona Goal... regolare [illegible] imprevedibile quando occorre. Ecco la situazione all'ultima domenica di marzo.

Miss [illegible] Sport: 1936 Valentina Ghione (nuoto); 1634 [illegible]a Mosca (ginnastica); 1536 [illegible] Ravera (pesca sportiva); 1140 Valentina Calcagno (volley); 694 Stefania Ferrando (atletica leggera); 642 Patrizia Tinti (ginnastica); 612 Mara Andina (basket); 412 Alice Dominici (sincro); 411 Laura Vecchietti (sincro); 317 Alice Canepa (tennis); 198 Roberta Pedroni (tennis); [illegible] classifiche individuali delle discipline del Coni svettano i 1610 voti del ciclista savonese Elvis Bruno che gareggia nei dilettanti per la Brunero di Torino.

Il dettaglio. **Atletica:** 1410 Ilaria Rossi; 1200 Emanuela Esposito; 1191 Riccardo Negro; 517 Marco Prato; 514 Stefania Ferrando; 400 Tomaso Gamaleri; 321 Daniele Capezio. **Badminton:** 518 Stefano Murgia. **Basket:** 1390 Valentina Bonfiglio; 1100 Matteo Lima; 990 Francesco Trotta; 410 Luca Gotta. **Calcio:** 1100 Alessio Salis; 914 Alberto Sassi; 618 Stefano Murgia; 200 Gualerzi (Finale), Negro (Sassello). [illegible]o: 1610 Bruno Elvis; 1460 Davide Gillardo; 620 Claudio Lavagna; 540 Marco Giuliano; [illegible] Agostino Oliveri; [illegible] Piero Sedaboni; 348 Gianmario Tosoni; [illegible] Andrea Cesari; [illegible] Marcello Pizzi; 264 Cisarola (Borghetto).



Patrizia Tinti è in corsa tra le «miss»

Canottaggio-Canoa: 800 gemelle Taverna; 419 Claudio Checcucci; 130 Davide Parodi. **Bocce:** 160 Fabrizio Ferraro; 128 Mauro Benotto. **Ginnasti[illegible]** 614 Enrico e Giovanni Roetto. **Golf:** 400 Gianni Geddo. **Hockey:** 660 Simone Pellegrino. **Judo:** 200 Carlo Isti; [illegible] Igor Ergolo. **Sport d'acqua:** 1418 Gabriele Ghigliotto; 1100 Marco Prussiati; 620 Aldo Bottone; 610 Laura Strassera; 546 Roberto Sanguineti; 400 Davide Del Seno; 190 Luca Duce; 110 Sargiano. **Tiro a volo:** 614 Fabrizio Garbero. **Tennis:** 212 Roberta Pedroni; 161 Paola Dagna; 151 Pietro Barberis; 140 Stefano Pelleri; 133 Giorgio Sampier.

[illegible] tavolo: 200 Zichene; 190 Barbieri; 180 Negro. **Sci:** 161 Cinzia Gambette; [illegible] Sara Bozzo. **Pattinaggio:** 1512 Fabio Carrara; 600 Sara Polletti; [illegible] Mattia Fortunato; 210 Federica Penner; 100 Luca Marcafri. **Salvamento:** 1112 Marcella Prandi. **Volley:** 1516 Anna Gaudino; 1010 Irene Apicella; 690 Alessandro Mozzone; 620 Martina Da[illegible]; 618 Sara Polletti; 418 Pamela Lazzari; 249 Alice Demelas.


Mercedes-Benz
Mercedes-Benz



roadster - 6 cilindri 2000 cc
SI VIVE una volta SOLA.
Non rimandate di un solo giorno, non pensateci un minuto di più: la BMW Z3 roadster è qui, adesso, con un design ancora più aggressivo e filante. Se avete sempre pensato di concedervi l'emozione della libertà totale e il piacere della vera guida sportiva, fatelo il bello della vita sta per cominciare oggi stesso, nella concessionaria.
Camar
Viale A. Volta, 98/A
Tel. 0321 020217
NOVARA
Camar
Via Novara, 131
Tel. 0322 845512
BORGOMANERO (NO)
Camar
Via Renco, 73/bis
Tel. 0323 553112
TROBASO
VERBANIA
Piacere di guidare
BC·649BT
Modello
Cilindri/cilindrata
Potenza (CV)
Velocità max. km/h
Z3 1.8
4/1895
118
196
Z3 2.0
6/1991
150
210
Cilindri/cilindrata
Potenza (CV)
Velocità max. km/h
Z3 2.8
6/2793
193
225
Z3 M
6/3201
321

Indagini sull'uomo trovato ammazzato [illegible] colpi di bastone. Faceva l'archivista al Sant'Anna

Ucciso in garage, caccia al suo ricattatore

Aveva denunciato furti e soprusi

Lodovico [illegible]

Derubato, forse anche ricattato, costretto a disfarsi [illegible] mobili preziosi e denaro. Nella morte [illegible] Luciano Beltramo, l'uomo di 58 anni, che martedì mattina i vigili urbani hanno trovato ucciso in un garage tra Torino e Moncalieri, c'è un aspetto inquietante che [illegible] catturando l'attenzione di magistrati e investigatori della Squadra Mobile. C'è qualcuno che per mesi, [illegible] [illegible] addirittura per anni, ha sfilato a Luciano Beltramo, archivista in una sede decentrata dell'ospedale Sant'Anna, una montagna di soldi. Forse anche lo stipendio che, da un paio di anni, si guadagnava lavorando [illegible] quel locale zeppo [illegible] faldoni stracolmi di documenti. Lui, così generoso, ai limiti quasi dell'ingenuità, [illegible] è sempre fidato. Ha venduto o si [illegible] disfatto di armadi e suppellettili di pregio e di grosso valore. Aveva anche fatto un grosso prestito senza, però, riavere da quell'uomo neppure una lira.

Un paio di settimane fa l'archivista si era presentato alla caserma dei carabinieri di Moncalieri e aveva denunciato [illegible] furto della tessera bancomat: «In pochi giorni [illegible] ladro mi ha svuotato il conto corrente. [illegible] ha portato via tutti i miei risparmi. Non erano molti, [illegible] vero, ma a me servivano per vivere...». Aveva dei sospetti Luciano Beltramo, e li aveva raccontati al sottufficiale dell'Arma che aveva [illegible] raccolto la sua denuncia. Quindici giorni dopo quell'esposto, lo hanno trovato morto nel garage dove viveva [illegible] cinque o [illegible] mesi. L'autopsia eseguita ieri mattina dal medico legale Roberto Testi lascia spazio a pochi dubbi. Beltramo è stato [illegible]dito [illegible] un bastone o forse un martello. E' stato picchiato violentemente alla testa e al torace. Ha cercato di difendersi, lo dimostra una ferita alla mano. Un paio di colpi al capo, però, lo hanno ucciso. E l'assassino se n'è andato [illegible] il portafoglio della vittima, chiudendo a chiave, dall'esterno, la porta di quel magazzino. Quando è accaduto? Neppure l'autopsia è riuscita a stabilirlo con p[illegible]. Di certo, però, si sa che Luciano non andava a lavoro [illegible] [illegible] febbraio, il giorno dopo essere andato a trovare la sorella. «Mi raccomando, domani non comperarmi il pane. Vado a [illegible] con un amico» aveva spiegato.

Il ladro del bancomat è anche l'omicida? In questura nessuno [illegible] sbilancia [illegible] questi particolari. Ieri mattina, negli uffici della Squadra Mobile, però, sono stati sentiti i colleghi di lavoro. Gente che [illegible] [illegible] da tempo, che sapeva delle sue debolezze e intuiva la sua omosessualità. «Ma era [illegible] tipo così riservato, così ammodo che [illegible] [illegible] è mai incuriosito più [illegible] tanto su di lui» hanno ripetuto tutti quanti. L'altro pomeriggio, invece, è stato rintracciato ed interrogato a lungo un suo amico di vecchia data: Roberto, un idraulico che vive poco lontano da quel garage [illegible] trasformato in casa. Tutto nel tentativo di ricostruire le sue amicizie, le [illegible] frequentazioni. Per riuscire a dare un [illegible] e un volto a chi, per così tanto tempo, ha spillato denaro dalle [illegible] di Luciano Beltramo. Costringendolo a vivere in un vecchio magazzino e con pochissimi soldi in tasca.

«Con noi si confidava sempre poco, [illegible] riservato» ripete adesso [illegible] sorella, Teresa. «Ma io, mia figlia, mio genero, tutti ci siamo dati [illegible] gran daffare per aiutarlo». Il matrimonio - breve - alle spalle era [illegible] solo un particolare, una breve parentesi, che non aveva più nessuna ripercussione nella sua [illegible] vita attuale. Dopo il matrimonio era tornato a [illegible] [illegible] la mamma, Margherita, morta otto anni fa. Poi, nel '98, già per via di un grosso debito, [illegible] stato costretto a disfarsi di quella casa e, per qualche mese, [illegible] tornato dalla sorella. Una [illegible] fatta di alti e bassi. «Siamo gemelli; tra noi c'era [illegible] rapporto di amore ed odio. A volte stavamo benissimo insieme, altre volte proprio non ci sopportavamo». E così lui [illegible] n'era andato anche [illegible] [illegible]. Aveva trovato quel garage e si era stabilito.

Il lavoro al Sant'Anna, invece, lo aveva trovato due [illegible] fa. Era [illegible]to assunto con un contratto a tempo determinato, [illegible] duto a fine '99. «L'Ufficio pastorale - spiega il dirigente del [illegible]. Anna Guido Ercole - gli [illegible] [illegible] una borsa di lavoro fino al 19 aprile». L'aiuto della curia [illegible] un riconoscimento delle sue convinzioni religiose. «Quasi tutte le [illegible] - racconta la sorella - Luciano andava a [illegible]re [illegible] alla Consolata. Era una persona perbene, un uomo che aveva bisogno di aiuto».



Teresa Beltramo, sorella della vittima. Luciano viveva [illegible] alcuni mesi in questa casa-garage dopo essere andato via dall'alloggio della donna



Era socio di un'impresa che eseguiva lavori nello stabilimento di corso Romania

Cade da un carrello e muore

Infortunio sul lavoro alla Michelin

Incidente l'altra notte all'interno dello stabilimento «Michelin» di corso Romania. Giovanni Muscarnera, 34 anni, socio di un'impresa incaricata di lavori in appalto, è morto in un incidente sul lavoro. Secondo una prima ricostruzione, l'uomo è caduto da una gru idraulica mentre stava spostando un carico di pneumatici usati. Ha battuto la testa ed è deceduto sul colpo. Giovanni Muscarnera era sposato e padre di due figli, Aurora, 7 anni, e Giuseppe di 2. Abitava con la famiglia in via Gaetano Previati 3a.

L'infortunio mortale è avvenuto mercoledì [illegible] all'interno dei magazzini della fabbrica, poco prima della chiusura del turno, intorno alle 18. Muscar[illegible] era [illegible] comandi della gru idraulica, quando, per cause ancora da precisare, il carico, costituito da pneumatici destinati al macero, s'è spostato e l'uomo è stato sbalzato a terra con violenza. Non [illegible] sono stati testimoni; quando i colleghi di lavoro e i dipendenti della Michelin si [illegible] accorti dell'incidente, per Giovanni Muscarnera [illegible] c'era più nulla da fare. Inutili anche i disperati tentativi di rianimarlo. L'imprenditore era contitolare dell'impresa «Mitcar snc» che aveva vinto, alcuni mesi fa, una gara d'appalto indetta dalla «Michelin».

La magistratura ha aperto un'inchiesta, affidata al pm Quaglino, che ha disposto l'autopsia del giovane imprenditore. Non è [illegible] stata fissata la data dei funerali. Nel condominio di via Previati immagini di un composto dolore: «Non c'è alcuna responsabilità [illegible] parte di alcuno. Giovanni lavorava in perfetta sicurezza, con mezzi tecnici adeguati - spiegano i familiari -, con tutta probabilità s'è spostato il carico. Una terribile e imprevedibile fatalità, mentre Giovanni era seduto sul sedile di fronte ai comandi della gru, tra i tre e i quattro metri d'altezza. Non ci sono altre spiegazioni».

Giovanni Muscarnera [illegible] professionalmente preparato e molto attento a tutte [illegible] fasi del processo di trasporto dei pneumatici, che avveniva attraverso carrelli elevatori e gru idrauliche. Nella sede della «Michelin» di [illegible] Romania, [illegible] lavoro proseguiva da alcuni mesi, senza problemi, pericoli e difficoltà. L'incidente è avvenuto in una fase che si può definire quasi di routine. Sono anche intervenuti i Vigili [illegible] fuoco e le squadre interne di sicurezza della «Michelin».



Giovanni Muscarnera aveva 34 anni ed era un piccolo imprenditore lascia la moglie e due figli piccoli

LA [illegible] CONTRO LE FALSE GRIFFE

Oltre 1200 capi d'abbigliamento e 800 orologi, [illegible] marchi contraffatti, sono stati sequestrati dal nucleo di polizia tributaria della Guardia di Finanza, che ha avviato un'operazione (ancora in corso) contro il traffico delle «griffes» fasulle. Appostamenti e pedinamenti hanno portato alla denuncia di alcune persone. La merce è stata rinvenuta in quattro perquisizioni. In un garage della prima cintura, di cui aveva la disponibilità un pizzaiolo di 35 anni, V.G., ed in negozio di calzature del centro (di cui è titolare C.L., [illegible] anni) [illegible] nascosti i capi d' abbigliamento marchiati Levi's, Versace, Lacoste, Ralph Laurent e Napapijri. Gli orologi sono stati invece recuperati in due alloggi nella zona di Porta Palazzo (Nike, Gucci, Cartier, Breil, Rolex, Calvin Klein).

Sospetti di botulismo

Sequestrato stock di funghi sott'olio

Un'intera partita di funghi alla pizzaiola sott'olio della ditta [illegible]ti di Ghemme, Novara, [illegible] [illegible] posta sotto sequestro cautelativo dal servizio di sanità pubblica della Regione Piemonte. Il provvedimento, dettato dal principio della massima cautela, è stato deciso dopo la segnalazione prevenuta [illegible] fax, il [illegible] marzo, dall'ospedale Sant'Annunziata di Taranto: nel reparto di medicina generale del nosocomio era [illegible] ricoverato un paziente con alcuni dei sintomi, i più lievi, [illegible] botulismo: [illegible]za di salivazione, vomito, stipsi. Il medico di guardia, dopo aver rilevato che l'uomo aveva ingerito anche funghi sott'olio alla pizzaiola della Ponti, ha concluso per un sospetto di botulismo e ha inviato i residui del pasto del suo paziente all'Istituto Zoo-profilattico [illegible] Putignano, in provincia di Bari. Il referto è atteso per la giornata di domani.

Così come a Torino, dove alcuni campioni del lotto dal codice L5280 sono stati inviati all'Istituto Zoo-profilattico piemontese. «Il caso ci è [illegible] segnalato - precisa la dottoressa Michela Audenino, responsabile del servizio regionale di Igiene degli alimenti di origine [illegible] animale - perché la Ponti rientra nel nostro territorio di competenza. Può darsi che, come si è già verificato in precedenza, i test risultino negativi, ma noi eravamo tenuti ad intervenire [illegible] un sequestro cautelativo in Piemonte. La stessa Ponti si è attivata e ha ritirato il lotto in questione dalla [illegible] rete commerciale».

Sei mesi fa c'è [illegible] [illegible] precedente [illegible] esito negativo: [illegible] stato segnalato un [illegible] sospetto di botulismo in un prodotto sotto vuoto, ma gli [illegible] condotti [illegible] [illegible] rintracciato il pericoloso microbo. A fine 1998, invece, il Clostridium botulinum si annida[illegible] fra le olive sott'olio di una nota marca alimentare. Gli uffici preposti alla sanità pubblica piemontese vig[illegible].

Il paziente di Taranto, che abbia mangiato funghi con il microbo o no, comunque non [illegible] grave. Non presentava i sintomi più allarmanti [illegible] botulismo: insufficienza respiratoria e paralisi facciale. Si [illegible] [illegible] capire se la sua intossicazione alimentare abbia a che fare con la neurotossina, ritenuta dalla letteratura scientifica [illegible] gra[illegible] [illegible] provocare problemi di [illegible] anche quando sia assorbita in dosi minime, pochi nanogrammi. In ogni g[illegible] di conserve l'acidità è [illegible] tale per annientare il Clostridium botulinum che può produrla.

I dipendenti erano andati in quiescenza grazie a [illegible] legge che concedeva benefici alla categoria

Pensione piena agli ex lavoratori dell'Atm

I giudici all'Inps: paghi anche i sette anni di contributi non versati

[illegible]

Dopo la sentenza di un giudice di Napoli, ne sono arrivate altre due da Torino a dar rag[illegible] ai pensionati Atm (600 in città, oltre 6 mila nel resto d'Italia) che si sono rivolti alla magistratura per costringere l'Inps ad applicare loro i benefici [illegible] una legge [illegible] 1996, [illegible] e varata per facilitare lo sfoltimento del personale autoferrotranviario. Presentata la domanda con la prospettiva di vedersi riconoscere gli anni mancanti, sino a un [illegible] di sette, per ottenere la pensione piena - in tal senso si era impegnato il Parlamento - [illegible] autisti, manutentori e impiegati dell'Azienda Torinese Mobilità [illegible] sono ritrovati a dover f[illegible] i conti, a sorpresa, con un trattamento di quiescenza inferiore a quello previsto. L'Inps aveva semplicemente interpretato restrittivamente il decreto legge 501 del 1995, convertito l'anno successivo: ai prepensionati spetta un trattamento calcolato sul [illegible] contributi versati nell'arco della vita lavorativa. Gli extra? Non se ne parla.

«Già - ragiona l'avvocato Antonio Giordano che, con i colleghi Guglielmo Durazzo, Valeria Grasso e Alida Vitale, patrocina i ri[illegible] degli ex dipendenti Atm. - La ratio del provvedimento legislativo era di incentivare le dimissioni volontarie, proponendosi come ammortizzatore sociale all'interno di un processo di ristrutturazione di un settore pubblico, gravato in tutt'Italia da bilanci in profondo rosso. Perché mai tanti lavoratori avrebbero rinunciato a maturare i [illegible] [illegible] [illegible] anzianità per ottenere il massimo della pensione se non si fossero visti riconoscere ulteriori diritti?».

La stessa domanda l'ha posta a suo tempo al suo legale anche il signor Nunziato S., il primo prepensionato Atm ad [illegible] presentato ricorso contro l'Inps e ad averlo vinto. La sentenza è del giudice del lavoro Rita Sanlorenzo. In sei pagine il magistrato ha riassunto i termini della causa, esponendo le ragioni dell'una e dell'altra parte e affrontando per le corna il comma controverso (il primo dell'articolo 34 del decreto legge sopracitato). Ma, prima, il giudice ha sciolto il nodo giuridico costituito da una sentenza della Cassazione: «[illegible] esiste [illegible] nostro ordinamento un principio generale in base al quale, tutte le volte in cui il legislatore conceda ad una determinata categoria di lavoratori di usufruire del trattamento di quiescenza prima della maturazione dell'anzianità prevista, ciò comporti automaticamente un accredito dei contributi figurativi, corrispondenti a quelli che il datore di lavoro avrebbe continuato a versare se il rapporto si fosse protratto...».

Entrando nel merito del caso specifico, il giudice Sanlorenzo riconosce che, sì, «la prima parte della norma [illegible] obiettivamente luogo a dubbi interpretativi», ma poi rileva che non possono esservi per questo passo: [illegible] maggiorazione non potrà, in ogni caso, essere superiore al periodo compreso tra la data di risoluzione del rapporto di lavoro e quella del conseguimento del requi[illegible] di età pensionabile». Ricorda il bonus dei 7 anni al massimo. E [illegible]de che «la precisazione del legislatore [illegible] avrebbe alcuna ragion d'essere» in [illegible] [illegible] diverso da quello delle prestazioni dovute in base all'anzianità maggiorata». L'Inps deve pagare. [illegible] signor Nunziato 228.456 lire in più al mese, compresi arretrati e interessi di legge.

«Siamo contenti - commenta Sil[illegible] Puglisi, della Filt Cgil - ma aspettiamo l'appello e la Cassazione. L'aria che tira è che la ragion di Stato, con tutti i miliardi che sono in ballo, rischi di prevalere sui diritti riconosciuti a migliaia di lavoratori».

LA RUBRICA SAPER SPENDERE E' RINVIATA PER MANCANZA DI SPAZIO. CI SCUSIAMO CON I LETTORI

[illegible] IN BREVE

[illegible] LIGURIA VALLE [illegible]

Olimpiadi 2006, i progetti arrivano in commissione



TORINO. «La commissione Lavori Pubblici della Camera inizierà la discussione sulle Olimpiadi 2006 di Torino il prossimo 4 aprile. Siamo ai limiti del tempo massimo per approvare il provvedimento in modo utile per consentire la realizzazione delle opere dedicate ai giochi olimpici». Lo sostengono i parlamentari piemontesi Sergio Chiamparino (Ds), Giorgio Merlo (Ppi) e Luigi Massa (Ds), che se[illegible] i lavori del progetto. «Preoccupano alcune affermazioni di parlamentari anche di maggioranza, tese a mettere in discussione l'istituzione dell'Agenzia. - proseguono i tre parlamentari [illegible] centrosinistra -. [illegible] disegno di legge sulle Olimpiadi non può subire contraccolpi accampando osservazioni strumentali».

[illegible] in [illegible] con lo scrittore

NOVARA. Lo scrittore va in carcere a raccontare la storia di [illegible] ragazza che ce la fa: «Angela prende il volo» e si libera [illegible] difficoltà e legacci. E' l'ultimo romanzo di Enrico Palandri, scrittore veneziano ora residente a Londra, che questa mattina dalle 9 alle 11 incontra alcuni detenuti del supercarcere novarese che si stanno preparando per gli esami di terza media.

[illegible] «prima» [illegible] Teatro Stabile

TORINO. Debutta oggi alle 17,30 al Carignano, «Le profezie di Cassandra», da Omero, Eschilo, Sofocle, Euripide, ovvero «Quattro "mise [illegible] [illegible]" [illegible] "Cassandra"». L'allestimento, diretto da Andrea Battistini e interpretato dagli attori della Compagnia Stabile del Laboratorio del Teatro Stabile. Il biglietto d'ingresso costa 5000 lire.



Tir [illegible] per [illegible] neve al [illegible] San Bernardo

AOSTA. Nevicata inattesa in Valle d'Aosta. Ieri mattina la regione è stata interessata da una perturbazione che secondo le previsioni [illegible] doveva essere [illegible] intensa. Invece in diverse [illegible] oltre i 700 metri di quota lo strato di neve fresca ha raggiunto i [illegible] centimetri. Problemi al traffico in alcune vallate laterali. La circolazione è rimasta bloccata sulla strada statale per il Gran San Bernardo a [illegible] di alcuni Tir privi [illegible] [illegible] che si sono messi di [illegible] sulla carreggiata: ci sono volute diverse [illegible] prima che la situazione tornasse alla normalità. Preoccupazione anche [illegible] parte degli agricoltori; molti alberi da frutto erano già in fiore e la nevicata ha provocato danni seri.

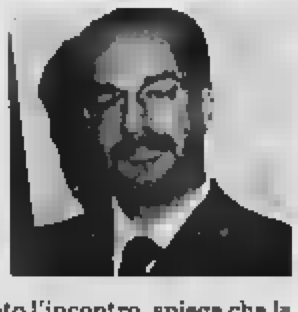
«Griffes» fasulle scoperte [illegible]

TORINO. Oltre 1200 capi d'abbigliamento e 800 orologi, i cui marchi erano stati abilmente contraffatti, sono stati sequestrati dal nucleo di polizia tributaria della Guardia [illegible] Finanza, che ha avviato un'operazione (ancora in corso) contro il traffico delle «griffes» fasulle. Appostamenti e pedinamenti hanno portato all'identificazione e alla denuncia di diverse persone.

L'«Air Dolomiti» [illegible] la Sardegna

TORINO. Non solo un nuovo collegamento [illegible] Colonia e il raddoppio della frequenza [illegible] Barcellona, per consentire l'andata e ritorno [illegible] giornata, ma anche un volo stagionale con Alghero il venerdì, sabato e domenica dal 10 giugno al 17 settembre. Sono le novità presentate ieri a Caselle da Air Dolomiti e Lufthansa, compagnie partner in pieno sviluppo che credono molto nello scalo torinese.

Il ministro De Castro incontra i risicoltori



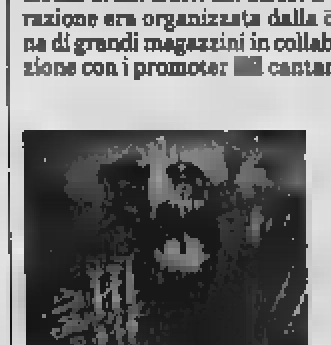
[illegible] Il ministro [illegible] Politiche agricole e forestali Paolo De Castro (foto) sarà ospite domani del partito popolare di Vercelli per un summit con gli agricoltori. In particolare, il Ppi vercellese ha organizzato l'appuntamento [illegible] [illegible] il ministro per sottoporgli due questioni: quella del Distretto del riso e del regolamento sulla coltiva[illegible]. Norberto Julini, che ha organizzato l'incontro, spiega che la legge istitutiva del Distretto del riso [illegible] attualmente ferma in Regione e, sul regolamento per la coltivazione del riso, che [illegible] rifà [illegible] un regio decreto [illegible] '34, afferma che è ormai abbondantemente superato visto che, ormai, malattie [illegible] la malaria sono, per fortuna, del tutto scomparse.

I fans di Morandi [illegible] grandi magazzini

[illegible] Successone per lo show promozionale di Gianni Morandi che [illegible] pomeriggio [illegible] approdato all'Esselunga per autografare il suo nuovo album «Come fa bene l'amore». Tre generazioni di italiani si [illegible] accalcate davanti al palco dove Morandi ha cantato alcuni brani tratti dal disco. L'operazione era organizzata dalla catena di grandi magazzini in collaborazione con i promoter [illegible] cantante.

Esperti di sanscrito riuniti a Torino

TORINO. Trecento studiosi provenienti da trenta [illegible]si, duecento comunicazioni scientifiche, dieci enti sostenitori. Per la seconda volta dal '75 Torino viene riconsacrata capitale degli studi indologici e sanscritologici nell'ambito del prestigioso congresso in programma dal 3 all'8 aprile tra i giardini di Villa Gualino. L'appuntamento è con l'XI Congresso mondiale degli Studi Sanscriti.



[illegible] pezzi rubati nelle [illegible] [illegible] Cuneese

[illegible] Duemila pezzi d'antiquariato, soprattutto provenienti da furti in edifici sacri, sono stati recuperati dai carabinieri della Compagnia di Savigliano, coordinati dal capitano Valter Nicoletti, nel corso di [illegible] [illegible] operazione che ha interessato tutta l'Italia settentrionale. Molti dei preziosi oggetti trafugati, risalenti al secolo scorso e al Settecento, erano stati gravemente danneggiati per essere più facilmente commerciabili. Gli [illegible]tti sacri erano stati rubati in diverse chiese del Cuneese, tra cui quelle di Vottignasco, Genola, Roddi d'Alba, Cavallerleone, Demonte e nel santuario della Madonna della Riva di Cuneo. Venticinque persone sono indagate dagli inquirenti, coordinati dalla Procura di Torino.

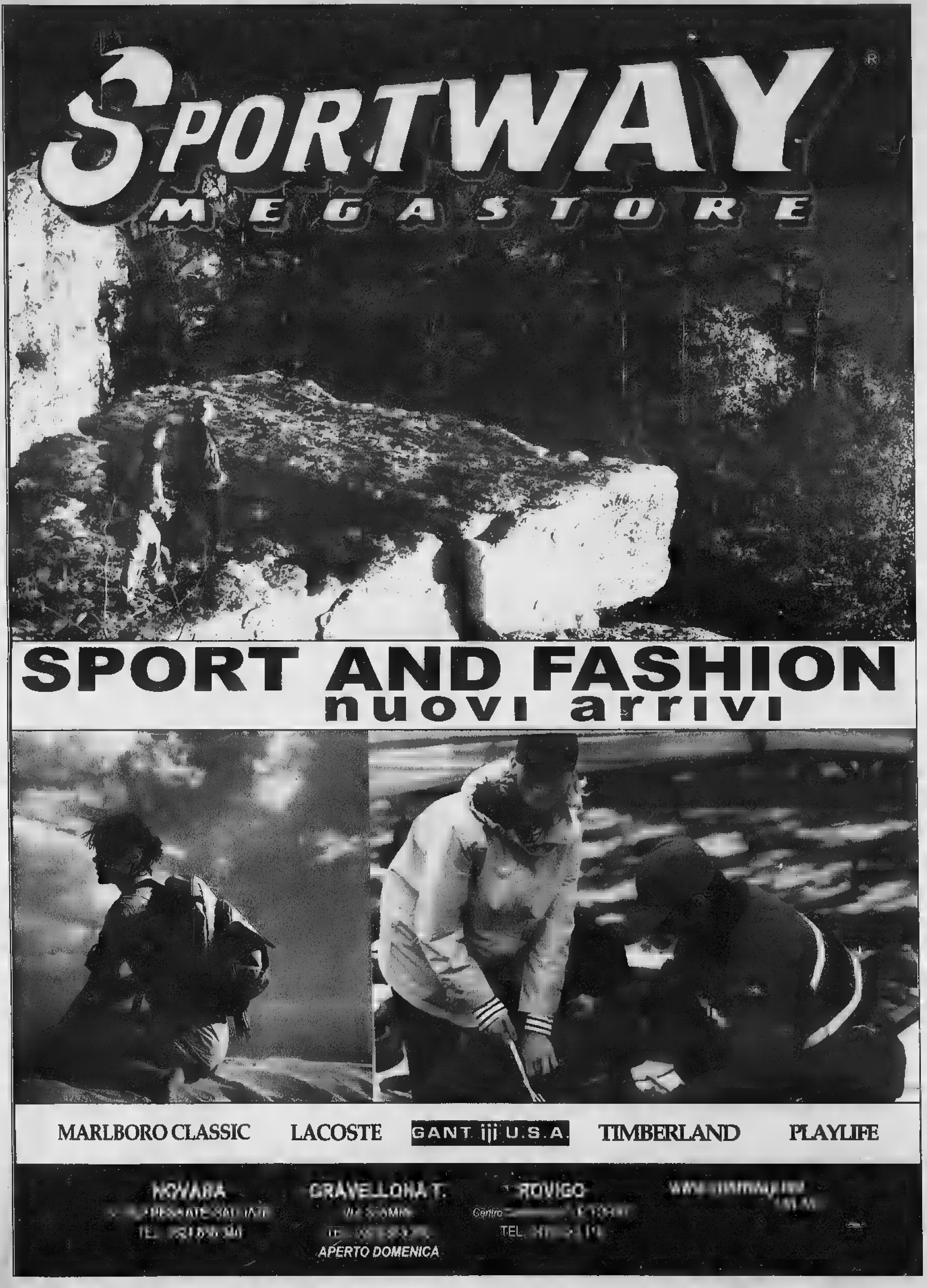
PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

[illegible] Orari del [illegible] ([illegible] collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21

[illegible] [illegible]-Lo Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.

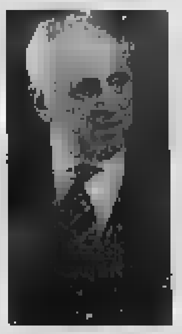
6-9: Abitudine quotidiana; 6,25: Prima pagina; 6,40: Rassegna Stampa; 6,50: Viabilità; 7,50: Polizia Stradale; 8,05: Prima pagina 20 anni prima; 9-12: Musica e notizie; 9,20: Viabilità Aeroporto; 10,10: Previsioni del Tempo; 10,50: Viabilità Ferrovie; 12-15: Musica e Notizie; 12,10: Temperature; 12,30: Dediche; 13,50: Viabilità Polizia Municipale; 14,20: Dediche; 15-18: Musica e notizie; 15,50: Viabilità Ferrovie; 16,50: [illegible] Polizia Municipale; 17,20: Dediche; 18-21: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa; 21-24: Musica e notizie; 00-6: Notturno Musicale.


SPORTWAY
MEGASTORE
SPORT AND FASHION
nuovi arrivi
MARLBORO CLASSIC
LACOSTE
GANT U.S.A.
TIMBERLAND
PLAYLIFE
GRAVELLONA T.
ROVIGO
APERTO DOMENICA

LA STAMPA
NOVARA
Giovedì [illegible] Marzo 2000 — VERBANO CUSIO OSSOLA — 35
REDAZIONE: CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321.393.431 / FAX 0321.36391
PUBBLICITÀ: PUBLITIME SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR, 13 - TELEFONO 0321.33.341 / FAX 0321.62.30.35

Soci senza dividendo. Il Consiglio: rafforziamo il patrimonio

Bpn, adesso manca solo il matrimonio



Siro Lombardini, presidente [illegible] Banca Popolare di Novara. In corsa per un «matrimonio» sono Commercio & Industria o Emilia

NOVARA

Un bilancio prudenziale, quello [illegible] dal Consiglio d'amministrazione della Bpn, un risultato d'esercizio '99 che sarà presentato all'approvazione dell'assemblea dei soci convocata per sabato 29 aprile. Ma a sorprendere gli oltre 160 mila [illegible] è stata la decisione di non distribuire [illegible] cedola [illegible] dividendo, che lo scorso anno era stata di 250 lire. Il Cda ha infatti deciso di accantonare tutto l'utile a ri[illegible] per rafforzare ancora [illegible] più il patrimonio della banca, malgrado l'aumento di capitale che ha portato alle casse dell'istituto circa mille miliardi.

Ma è evidente che la decisio[illegible] è stata assunta [illegible] vista dell'imminente operazione di aggregazione con un'altra banca. Quale? La scelta dovrebbe cadere o sulla Commercio & Industria oppure sulla Emilia Romagna. Ma il «modello federativo» a cui si ispira la Bpn prevede anche un possibile allargamento ad altri istituti bancari sempre nell'ambito delle popolari. In questi giorni la commissione nominata dal Consiglio, composta da tre consigleir e due sindaci, dovrebbe incotnrarsi ancora con l'adivosr «Mediobanca» per ulteriori approfondimenti. Una scelta definitiva potrebbe essere questione [illegible] qualche settimana, forse prima di Pasqua. I soci della Popolare più grande d'Europa a questo punto vogliono conoscere qual è sarà il futuro partner, prima che l'annuncio venga dato in assemblea al palasport [illegible] 29 aprile. In ogni caso è evidente che tutti gli sforzi adesso sono concentrati sull'aggregazione. [g. f. q.]

La nota azienda di Ghemme interviene sul sequestro di una partita dei suoi prodotti

«Botulino? Lo escludiamo»

Ponti: i controlli ci tranquillizzano



Cesare Ponti titolare dell'azienda [illegible] Ghemme. L'assenza di botulino nei processi produttivi è stata accertata dalle analisi

GHEMME

Le confezioni sono state poste sotto sequesto in tutta Italia e ritirate [illegible] attesa di un verdetto ufficiale. L'allarme per sospetto botulino riguarda il prodotto «Funghi alla pizzaiola» della ditta Ponti di Ghemme. Il sequestro cautelativo è scattato in seguito a un malore accusato da [illegible] donna pugliese. Nell'ospedale della sua città i medici l'hanno sottoposta [illegible] accertamenti ed i disturbi neurologici che accusava hanno fatto supporre la presenza del botulismo. Ma le analisi disposte dall'Asl 13 all'interno della stessa azienda ghemmese, non hanno dato fino esiti positivi. E il responso sul residuo di cibo consumato dalla donna [illegible]rà reso noto venerdì.

In Regione la vicenda viene seguita con particolare attenzione. I funzionari e medici dell'assessorato alla sanità non vogliono creare allarmismo. «Il sequestro cautelativo è una procedura che scatta in questi casi - dice Maria Vittoria Rossi, del dipartimento di Igiene e sanità - [illegible] non è assolutamente una condanna. Può seguire il dissequestro perchè tutto risulta regolare. Attendiamo gli esiti da Foggia per verificare la causa dei disturbi neurologici accusati dalla donna». La procedura avviata ha previsto in prima battuta il ritiro del prodotto, con lo stesso lotto del vasetto sospetto, dal commercio. La Ponti inoltre ha provveduto ad inviare alla Regione un elenco dei clienti che avevano ricevuto il prodotto. Le indagini sono poi proseguite, con l'intervento dei tecnici dell'Asl 13, all'interno dell'azienda, con la verifica del piano di autocontrollo e la campionatura di altre partite dello [illegible] prodotto, contrassegnate da lotti diversi. I controlli sono risultati negativi. Cesare Ponti, titolare dell'azienda: «Siamo tranquilli, la produzione è stata verificata secondo la normativa europea. In azienda le analisi sui vasetti sono state effettuate il 7 dicembre alle 14,13. Il ph era di 3,5 per cento, al di fuori di ogni sospetto della presenza di botulino. Non solo: anche la curva di pastorizzazione [illegible] consentiva lo sviluppo del botulino. Siamo quindi in una botte di ferro. La signora dopo quindici giorni di ricovero si ricorda di aver mangiato dei funghi. La partita, contrasegnata con il lotto Ls 280, era stata quasi tutta consumata. Sono stati sequestrati solo 36 vasetti». [c. m.]

Nelle valli sono imbiancate tutte le stazioni, ma difficilmente il manto potrà resistere sino alle feste di Pasqua

Ieri in Ossola è tornata la neve. Si allunga la stagione dello sci

Pietro Benacchio

[illegible]DOSSOLA

Coda d'inverno nel Verbano Cusio Ossola. Con la pioggia, ieri notte [illegible] arrivata anche la neve alle quote più basse e Domodossola si è svegliata sotto una coltre bianca. La precipitazione è proseguita fino a mezzogiorno, regalando un clima natalizio fuori stagione fino quando la pioggia, seguito da una breve schiarita pomeridiana, hanno sciolto la poca neve rimasta sui tetti e nelle strade.

Ridotti al minimo i disagi alla viabilità anche nelle valli, dove però l'abbondante nevicata, un'autentica manna per gli appassionati dello sci, ha restituito qualche sorriso agli operatori turistici e ai dirigenti delle società che gestiscono gli impianti di risalita.

A Macugnaga [illegible] caduti 50 centimetri di neve fresca in paese e oltre 70 al Monte Moro, che arricchirà il [illegible] già battuto sulle [illegible] piste. Alle Funivie del Rosa, si sfregano le mani: «In questi fine settimana eravamo sempre aperti - dicono all'ufficio operativo - ad[illegible] [illegible] sicuri di poter offrire tracciati in ottime condizioni per [illegible] Ponte di Pasqua e oltre».

Soddisfazione anche a San Domenico Neve, il rinomato centro di sport invernali della valle Divedro che aveva comunque mantenuto [illegible] discreto innevamento. Dalla mezzanotte di ieri [illegible] arrivati oltre 60 centrimetri di neve fresca: «Era senz'altro meglio averla prima, quando serviva - dice il manager Vittorio Claisen, che ha subito raggiunto i duemila metri di Ciamporino per un sopralluogo - ma non ci lamentiamo: sarà un [illegible] preziosa anche per questo periodo. Domenica ospiteremo i campionati provinciali di sci alpino, [illegible] le prove di gigante e speciale e in calendario, prima del 'Gigantissimo' di chiusura del 30 aprile, ci saranno altre gare importanti».

Formazza, recente sede dei campionati italiani assoluti di gran fondo onorati da Stefania Belmondo e dagli altri big, ha rimpolpato di altra neve fresca la pista di Riale, che domenica accoglierà i regionali [illegible] Comitato Alpi centrali.

In valle Vigezzo, dove [illegible] stagione sciistica vera e propria si può dire non sia neppure scattata, il manto ha sfiorato i trenta centimetri: una precipitazione quasi beffarda. I responsabili delle strutture, anche perchè la neve era di scarsa qualità e mista a pioggia, hanno già deciso che il Centro del fondo di Santa Maria Maggiore non riaprirà, mentre alla Piana valuteranno il da farsi nelle prossime ore. C'è incertezza anche a Domobianca, la stazione dell'Alpe Lusentino che aveva già fermato gli impianti: l'eventuale riapertura verrà deciso oggi.

A Macugnaga sperano di tenere aperto per altre settimane

Domenica ultime gare Discesa [illegible] Ciamporino e fondo in Val Formazza





Due immagini della precipitazione di ieri. A destra le piste di Domobianca e un'immagine di Domodossola sotto la fitta nevicata [Foto Falciola]

Laghi, acqua provvidenziale

Va bene anche per tutta l'agricoltura

VERBANIA

La primavera, stagione che riserva spesso sorprese soprattutto nelle sue fasi iniziali, [illegible] si smentisce. Dopo la lunga siccità, tornano il freddo, la pioggia e addirittura [illegible] neve. Nelle località rivierasche e collinari del Verbano la temperatura è scesa ieri sotto i 10 gradi ed ha subito dunque un brusco abbassamento dopo giornate calde e soleggiate. Già dalla mattinata, dopo le prime precipitazioni di fine settimana, la pioggia ha ripreso a cadere, a tratti anche con forte intensità, nelle vallate e dal tardo pomeriggio ha fatto la sua comparsa anche a bassa quota.

L'acqua non giunge certo sgradita, anzi è provvidenziale dopo gli inconvenienti ripetutamente lamentati per il basso livello del lago, i rifornimenti idrici in alcune frazioni, le coltivazioni, i rischi di incendi. Il freddo pungente non viene invece certo accolto con piacere e lo stesso si può dire per la ricomparsa della neve. Si sono ricoperte di bianco, come raramente era accaduto nel corso dell'intero inverno, le montagne che fanno da corona al Lago Maggiore fino sotto i mille metri di altezza. Ciò nuoce naturalmente alle piante già in fiore e ha provocato inconvenienti alla circolazione, [illegible] qualche incidente sia pure di lieve entità. [s.r.]

Numerosi e consistenti gli interventi edilizi privati per le ristrutturazioni e il recupero

Cantieri, slalom al Sacro Cuore

Prezzi alle stelle per finiture di prestigio

Cristina Meneghini

NOVARA

Sette i cantieri aperti tra corso Torino, largo Leonardi e via Rosmini. Ristrutturazioni di pregio, costruzione di nuovi appartamenti: il quartiere Sacro Cuore si conferma residenza ambita. La vicinanza al centro città, il servizio di trasporto Sun, conferma [illegible] vocazione «vip». Espressa anche nei prezzi delle nuove abitazioni: la media è di 3 milioni e mezzo al metro quadrato. Una media, appunto. Per l'attico, ad esempio, si arriva ai 4 milioni. «Il quartiere Sacro Cuore - dice Daniele Micheli, progettista, - è sempre stato il simbolo della novaresità».

Lo slalom tra cantieri e gru parte ai primi numeri civici di corso Torino, angolo viale Buonarroti, in una zona a confine con San Martino. Imponente la ristrutturazione di palazzo Michelangelo. Sul viale invece la costruzione ex novo di una quarantina di appartamenti: il cantiere è il più ampio della zona, e proseguirà fino al 2002. Sono previsti box, che saranno prevedibilmente «bruciati» nel giro di poco tempo, data la carenza di spazi per la sosta e i numerosi divieti. Il cantiere è della Emme Progetti di via Scavini.

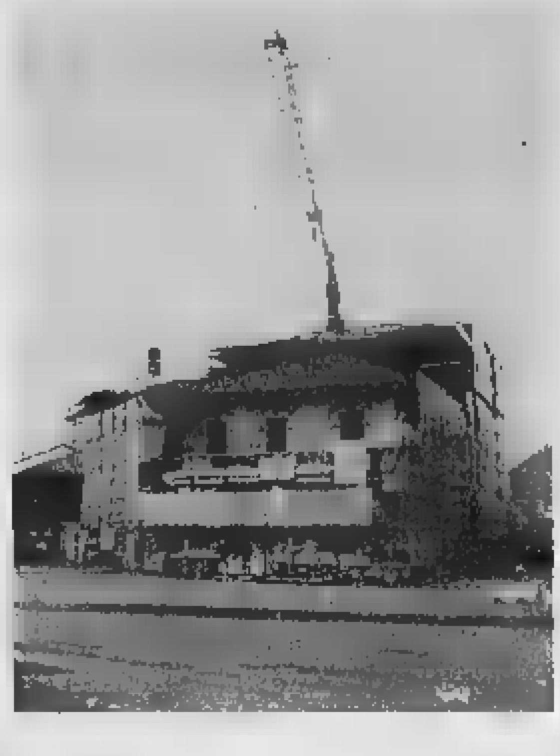
La Immobiliare Passalacqua realizza in via Pellegrini. E anche qui numerose le richieste di [illegible]. In [illegible] Rosmini [illegible] sorgendo la residenza Doppieri, con spazi verdi all'interno.

L'architetto Paolo Guaita è progettista per l'altra ristrutturazione di viale Buonarroti: [illegible] gli appartamenti, con buone finiture, già tutti venduti. In largo Leonardi Montipò sta realizzando due villette ed appartamenti nell'area tra corso Vercelli e via Magistrini: il piano di recupero di una delle proprietà storiche della Pavesi ha messo in evidenza lo stile Liberty. Al piano terra apriranno dei negozi, e per questo all'interrato [illegible] previsti posti auto di utilizzo pubblico. Altri cantieri si affacciano [illegible] via Rosmini, e nelle adiacenze. Nel giro di due anni la zona è destinata a cambiare volto, e a riqualificarsi ulteriormente. Anche in altre aree stanno per partire lavori consistenti. Ad esempio in via San Bernardino da Siena. Paola Bertoldi, dell'impresa Montipò: «Il primo [illegible] realizzerà 60 appartamenti, già venduti. Ne aprirà un altro, per un numero simile di abitazioni. E verrà realizzato un supermercato. La zona è completamente sprovvista di spazi commerciali».

«Ormai i prezzi sono da zona baluardo - commenta il vicesindaco Mario Agnesina. Il Comune [illegible] fatto quanto [illegible] possibile, con piani di recupero ed esecutivi per favorire questi interventi. Siamo soddisfatti per la città che si completa. L'offerta differenziata è importante perchè in questo modo pareggia la quota di edilizia economica».

Quella pubblica conosce invece [illegible] momento di stasi. «Corso Italia? La variante di concessione edilizia - commenta Agnesina - deve tornare dalla Regione, qualche [illegible] si sta muovendo a Sant'Agabio».





I costi degli appartamenti sfiorano i 4 milioni al metro quadrato

Lo stile Liberty [illegible] la ristrutturazione di largo Leonardi. Sopra, il grande cantiere di viale Buonarroti

IN BREVE

[illegible] Cusio alla presidenza dell'Assemblea francese

E' originario di Nonio, dove torna sovente, l'avvocato socialista Raymond Forni, eletto alla presidenza dell'assemblea nazionale francese al posto di Laurent Fabius. Forni, [illegible] anni, ha ottenuto la cittadinanza francese a 17 anni. S[illegible] padre, Alexis, [illegible] uno dei tanti arrotini che hanno lasciato il Cusio in cerca di fortuna. Alla madre Antonietta Borgatta, domestica per far crescere i tre figli, [illegible] andato il primo commosso ringraziamento del neopresidente. [r. a.]

BIANDRATE

Incidente sulla Torino-Milano, [illegible] un giovane

Un giovane [illegible] morto ieri [illegible] sull'A4 [illegible] di [illegible] incidente che ha coinvolto tre auto. E' accaduto alle 20 in direzione Milano, all'altezza di Biandrate. Con la Polstrada di Villarboit sono intervenuti vigili del fuoco e ambulanze del 118. [r. a.]

Monitoraggio sull'inquinamento [illegible] Malpensa [illegible]

E' stato presentato ieri dal Parco del Ticino il monitoraggio per rilevare gli effetti dell'inquinamento provocato da Malpensa Duemila [illegible] aria, vegetazione e piogge. Cinque le stazioni piazzate lungo il fiume, due nei parchi dei Lagoni [illegible] del Lago Maggiore. L'indagine costa cento milioni finanziati dalla Regione, parte il primo aprile e durerà un anno. [m. p. a.]

Arrestato deve [illegible] 4 anni per rapina

Fermato dalla polizia su [illegible] furgone Pietro Solinas di Genova ma domiciliato a Novara è stato arrestato perchè [illegible]lpito da ordine di cattura emesso dalla procura di Genova. Deve espiarare un residuo di pena di [illegible] anni e due mesi per rapina e furto. [r. l.]

Colpì parente con un temperino durante [illegible]

Durante una lite con un parente lo colpì con un temperino causandogli una ferita guaribile in sette giorni. Silvestro La Rocca, 47 anni, di Vigevano, fu arrestato dai carabinieri per tentato omicidio, [illegible] l'accusa fu derubricata in lesioni e porto del coltello. Ha patteggiato 6 mesi [illegible] condizionale. [c. br.]

A Lumellogno nascerà [illegible] «Bibliobox» dei giovani

Ultimi atti burocratici [illegible] poi via ai lavori per la costruzione del «Bibliobox», la sala [illegible] lettura e ascolto musica dedicata ai più giovani. Sarà realizzata trasformando il vecchio lavatoio di Lumellogno. Il progetto è dell'assessorato alla Cultura. [b. c.]

Nel Medio Novarese

Tre nuove aree per la raccolta differenziata

BORGOMANERO. Il Consorzio per lo smaltimento rifiuti del Medio Novarese, presieduto da Alberto Barbaglia, ha approvato il bilancio preventivo e si è proposto l'obiettivo di aumentare la realizzazione di aree per la raccolta differenziata. E' infatti questo il capitolo di maggior rilievo del bilancio: prevede la costruzione di un apposito spazio per la differenziata a Suno, con 390 milioni di importo, a Dormelletto, per una spesa di 110 milioni e a Meina per 2[illegible].

La realizzazione di queste aree sarà finanziata con 210 milioni dalla Regione, 438 dalla Provincia e 277 dal Consorzio. L'ente, tra i ricavi, può contare sui contributi dei Comuni per lo smaltimento dei rifiuti urbani solidi ed ingombranti (saranno in tutto 260 milioni); 255 milioni giungeranno dai contributi per i rifiuti assimilabili agli urbani; 350 verranno infine incassati dalla produzione di energia elettrica. La discarica di Ghemme infatti genera biogas, la cui combustione consente di ricavare energia elettrica. [m. g.]

In via Adamello

Genitori denunciati per aver lasciato un bimbo in auto

NOVARA. Lasciano il bimbo di appena un anno sul sedile dell'auto e si allontanano per fare acquisti. Il piccolo si mette a piangere attirando l'attenzione di alcuni passanti che fan[illegible] intervenire una «volante» della polizia. Gli agenti riescono anche a rintracciare i genitori che vengono poi denunciati [illegible] piede libero per abbandono di minore. Si sono molto meravigliati i due giovani rumeni quando ieri l'altro i poliziotti hanno notificato loro la denuncia.

Pensavano di poter tranquillamente abbandonare il picco[illegible] sull'auto, in via Adamello, senza neppure chiudere [illegible] chia[illegible] le portiere e andare a farsi i loro affari. Quando gli agenti sono intervenuti, [illegible] piccolo ha continuato a piangere per una ventina di minuti. Fino a quando non so[illegible] stati rintracciati i genitori in una concessionaria d'auto poco distante. Si so[illegible] parecchio dispiaciuti rendendosi conto che il loro comportamento aveva sollevato un notevole allarme. [r.a.]

Luciano Sacchi (centrosinistra) è stato eletto due anni fa

Si dimette il sindaco di Suno

Darà l'annuncio stasera in Consiglio

SUNO

Il sindaco di Suno annuncia le dimissioni, che [illegible] discusse questa sera alle 21 in un consiglio comunale straordinario. E' l'unico punto all'ordine del giorno.

Sacchi non sarà nemmeno presente. Al segretario comunale ha affidato una lettera in cui spiega [illegible] ragioni del gesto. Oggi si limita ad anticipare: «Quel poco che dovevo dire l'ho scritto nella mia lettera. La situazione era diventata troppo pesante».

La notizia ha colto di sorpre[illegible] sia la maggioranza che l'opposizione, [illegible] sia ieri sera che nella giornata odierna [illegible] previsti incontri informali per chiedere a Sacchi di tornare sulla propria decisione e continuare il mandato.

Luciano Sacchi è stato eletto nel maggio di due anni fa, alla testa di «Insieme per crescere», una coalizione civica, di orientamento di centro-sinistra, che conquistò 1157 voti, il 67 per cento dei suffragi.



Luciano Sacchi, ex funzionario BpN

Sacchi è un pensionato, ex funzionario di banca all'ufficio esattoria [illegible] varie filiali ed agenzie della Banca Popolare di Novara.

Dalla maggioranza il commento è unanime: «Cercheremo di convincere il sindaco a fare rientrare la propria decisione: finora è stato attivo, ha lavorato bene per il Comune ed ha la nostra stima; non [illegible] [illegible] perciò motivi di dimettersi».

Giancarlo Gilardini, imprenditore, capogruppo dell'opposizione della Lega Nord, commenta così il fatto: «Prima di dare valutazioni attendiamo le motivazioni che Sacchi esporrà in consiglio. Si [illegible] comunque di una decisione inattesa, che ha colto tutti di sorpresa. Naturalmente in consiglio, dopo avere ascoltato [illegible] attenzione quello che Sacchi dirà, esporremo la nostra posizione».

Dall'annuncio [illegible] consiglio comunale delle dimissioni, il sindaco ha venti giorni a disposizione per ritornare sulla decisione che, trascorso questo termine, diventerà irrevocabile. In questo caso, per la nuova legge elettorale, decadrà l'inte[illegible] consiglio comunale e Suno [illegible] avvierà verso una gestione commissariale di almeno otto mesi, prima di indire le nuove elezioni amministrative. [m. g.]

Palandri presenta «Angela prende il volo»

Lo scrittore in carcere per raccontare i libri

NOVARA

Lo scrittore va [illegible] carcere [illegible] raccontare la storia di una ragazza che [illegible] la fa. «Angela prende il volo» e si libera delle difficoltà che la tengono prigioniera: [illegible] l'ultimo romanzo di Enrico Palandri, 44 anni, veneziano che ora vive a Londra. Ieri pomeriggio ha presentato il suo libro uscito da pochi giorni per Feltrinelli [illegible] questa mattina dalle 9 alle 11 incontra alcuni detenuti di via Sforzesca.



Il veneziano Enrico Palandri oggi a Novara presenta ai carcerati di via Sforzesca il suo romanzo «Angela prende il volo»

Sono circa una ventina i carcerati che da qualche mese stanno seguendo le lezioni per conseguire la licenza di scuola media. Li ha già incontrati il giovane critico letterario Roberto Carnero che ha parlato con loro di lettura e nuova narrati[illegible] italiana. Ed è stato proprio lui a propiziare l'appuntamento di questa mattina: «Per i detenu[illegible] - commenta Carnero - era interessante potersi confrontare [illegible] qualcuno che viene da fuori le mura del carcere».

Ha «sponsorizzato» l'iniziati[illegible] l'assessorato all'Istruzione della Provincia che [illegible] la casa circondariale collabora da tempo nell'ambito del suo programma di formazione «Il filo d'Arianna». Ha acquistato e do[illegible] ai detenuti ventidue copie del libro di Palandri. «Questa proposta rientra in [illegible] discorso di integrazione che abbiamo avviato con la casa circondariale - commenta l'assessore di palazzo Natta Walter Mattiuz - per offrire un'opportunità di istruzione e formazione professionale ai detenuti novaresi». [b. c.]

LETTERE AL GIORNALE

Malpensa e l'aria [illegible] Ticino

Vogliamo riprendere il tema già affrontato da altri cittadini sull'incremento dell'inquinamento atmosferico nell'Ovest Ticino, suggerendo alcuni elementi di riflessione su come il continuo sorvolo dei quasi 300 aerei in decollo da Malpensa possa essere il responsabile dell'allarmante fenomeno. Teniamo conto che il circondario di questo aeroporto è, dal punto di vista orografico, una sorta di «cati[illegible]» in cui, avendo le montagne alle spalle, non si verifica un significativo ricircolo dell'aria (la velocità media del vento è aria a 0,5m/s) e che ogni velivolo consuma, nei primi tre minuti [illegible]po il decollo (tempo del sorvolo del territorio novarese) circa [illegible] litri di carburante, per un totale di 240.000 litri bruciati ogni giorno sulle nostre teste. Quindi, se ad Oleggio nel dicembre '99 il biossido di azoto [illegible] arrivato al triplo del consentito come media giornaliera (punte di 120 microgr/mc contro i 40 microgr/mc che è il limite europeo) mentre nel '97 si rilevavano valori ampiamente accettabili poi peggiorati nel '98 e nel '99, o se a Varallo Pombia nell'estate '99 si sono registrati valori di ozono più alti di Milano, non ci si deve sorprendere. Questa evoluzione [illegible] può che indicare, a nostro avviso, la responsabilità degli aerei nel contribuire al degrado della qualità dell'aria. Inoltre consideriamo che il traffico aereo di Malpensa è già quasi doppio di quanto fosse Linate nel '97. I [illegible] media hanno recentemente riportato che la provincia di Novara è quella [illegible] il numero di tumori più alto del Piemonte; possiamo accettare una situazione che porterebbe ad un ulteriore peggioramento? I cittadini comincino a rendersi conto che cosa comporta la vicinanza di una simile struttura. L'unica possibilità [illegible] può che essere una rinnovata mobilitazione, per chiedere il rispetto della qualità di vita, indipendentemente dalla suddivisione delle rotte perché, se [illegible] arriverà ai 1000 movimenti aerei giornalieri previsti, ci ritroveremo comunque in una situazione ancor più negativa.

Marco Grazioli, Maria Luisa Ganio, Paolo Finotto, Oleggio

NUMERI UTILI

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: telef. 118

AUTOAMBULANZE

Novara: [illegible] 627.000; **Arona:** [illegible] 51.61; **Borgomanero:** [illegible] 81.

GUARDIA MEDICA

Novara: telefono 0321 62.60.00; **Arona:** telefono 0322 51.61; **Borgomanero:** telefono 0322 81.500; **Domodossola:** t. 0324 49.13.34; **Oleggio:** telefono 0321 96.00.47; **Omegna:** telefono 0323 86.81.11; **Stresa:** telefono 0323 31.844; **Verbania (Pallanza):** telef. 0323 54.13.18.

FARMACIE

A[illegible]: **Fanchiotti**, via A. Costa, 1 tel. 0321 61 23.82 (apertura dalle 8,45 alle 20,15; continuato; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) e **Comunale**, via Beltrami, 3 tel. 0321 47.32.20 (apertura con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; [illegible] 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, [illegible] obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7500). Per tutta la provincia, [illegible] reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di [illegible] mediche urgenti.

Cameriano: *Mantegazza*, via Risorgimen[illegible] [illegible] 0321 65.21.02.

Trecate: *Mairate*, via Garibaldi, 4 tel. 0321 71.263.

Castelletto Sopra Ticino: *Aghina*, via Caduti per la Libertà, 20 tel. 0331 97.24.78.

Paruzzaro: *Vallini*, via Marconi, 2 tel. 0322 53.700.

B[illegible]: *Vetrò*, via Vittorio Emanuele II, 29 tel. 0321 89 72 96.

Borgomanero: *Rocco*, c.so Cavour, 26 [illegible] 0322 81.483.

Verbania (Intra): *Nava*, [illegible] Matteotti, 25 tel. 0323 51.81.81.

Stresa: *Giuliano*, lg.lago, [illegible] tel. 0323 30.326.

Gravellona Toce: *Bernardini*, via Corridoni, 8 tel. 0323 84.00.77.

Domodossola: *Semonini*, p. Mercato, [illegible] tel. 0324 24.23.10.

Piedimulera: *Devasini*, via Roma, [illegible] tel. 0324 83.125.

Seppiana: *Celesia*, via Seppiana, 71 [illegible] 0324 56.388.

NECROLOGIE

Il Commissario, il Personale tutto e gli Agenti del Consorzio Agrario Provinciale di Novara partecipano con vivo cordoglio al grave lutto che ha colpito il direttore cav. Giovanni Bazzani e familiari per la scomparsa della cara consorte

Modesta Pavesi

— Novara, 29 marzo 2000.

IN CITTA' E FUORI

LIRICA

A Verona per «Aida»

Gita [illegible] Verona per assistere all'«Aida» l'otto luglio, le iscrizioni [illegible] chiudono oggi. Prenotazioni allo 0322-846750. [m. g.]

MONTAGNA

A Cervinia con il Cai

La sottosezione Cai di Ghemme organizza per domenica 2 aprile una gita sciistica a Cervinia. Adesioni: 0163-840837. [r. l.]

SALUTE

Osteoporosi, un incontro

«L'osteoporosi tra ieri e oggi» è l'argomento di cui si parla oggi alle 15,30 a Villa Marazza a Borgomanero. Relatore il dottor Alberto Cravero. [m. g.]

SOCIETA'

Tra scuola e famiglia

E' organizzato dal Comune di Cavallirio [illegible] la Parrocchia l'incontro di stasera dalle 21 in sala consiliare. Albertina Motta, preside, tratta il tema «Facciamo un patto, collaborazione tra scuola e famiglia». [r. l.]

L'ex assessore provinciale ha risolto i guai per le assunzioni-fantasma

E' archiviato il caso-Bassetti

Si sono concluse le indagini della Procura

Carlo Bologna

NOVARA

Archiviato il caso delle quattro assunzioni-fantasma. La Procura non ha riscontrato alcun rilie[illegible] penale nel comportamento di Paolo Bassetti, l'ex [illegible] al Bilancio della giunta provinciale presieduta da Paolo Cattaneo.

Bassetti, appena [illegible] stato raggiunto dai sospetti, [illegible] immediatamente dimesso dal Consiglio provinciale, dove sedeva all'opposizione dopo la rielezione nello [illegible] giugno con la lista de I Democratici. Le urne aveva[illegible] anche sancito la vittoria del Polo.

Il caso era stato sollevato nel corso di una conferenza stampa nella sede di Forza Italia con gli assessori Piccolini e Annovazzi, i consiglieri Ferrandi e Sacco e il segretario provinciale Galli. Nel denunciare quello che consideravano un caso di malapolitica avevano ricostruito i fatti illustrati sia in un'interrogazione che in un esposto [illegible] magistrati. Sul caso-Bassetti, [illegible] mese fa, si è pronunciata anche la commissione consiliare d'indagine composta [illegible] dalla minoranza (Lucini [illegible] Rifondazione e Colombo dei ds) che dalla maggioranza (Moscatelli e Porzio di FI, Tredan[illegible] di An). Dopo aver ascoltato 14 persone - ma non gli interessati, [illegible] disponibili - si era [illegible]ti alla conclusione che «l'operazione [illegible] Bassetti risulta in contrasto [illegible] le normative vigenti [illegible] l'iter procedurale relativo alle assunzioni; risulta altresì incomprensibile la logica amministrativa che l'ha guidata. Non emergono coinvolgimenti nella vicenda nè di altri componenti della passata Amministrazione nè del personale dell'ente».



Paolo Bassetti, ex assessore al Bilancio nella giunta Cattaneo era stato rieletto in Consiglio provinciale [illegible] scorso giugno

> «Ho sempre agito [illegible] modo corretto e al primo sospetto mi sono dimesso»

Conclusioni «assolutamente discutibili» secondo l'avvocato Paolo Baraggioli, difensore di Bassetti, che rimarca: «Si [illegible] fatto tanto rumore per nulla e l'archiviazione di questi giorni è la conferma. Una cosa insignificante [illegible] stata presa a pretesto per fini politici. Il comportamento [illegible] Bassetti è sempre stato [illegible]prensibile. Talmente corretto che ha sospeso gli atti che avrebbe potuto fare perchè iniziava la campagna elettorale. Ad elezioni avvenute ha ripreso il caso. Quelle quattro persone sarebbero state impiegate per un piano di sicurezza».

Le lettere di assunzione firmate da Bassetti, su carta intestata della Provincia ma non protocollate, erano datate 5 lugli[illegible] '99, subito dopo le elezioni. L'ex assessore ha appreso dell'archiviazione del procedimento con gioia: «Ringrazio la mia famiglia e i pochi amici che mi sono stati vicini. Chi mi ha dato fiducia con il [illegible] [illegible] non si deve pentire. Ho sempre agito in [illegible]do corretto e di fronte al sospetto, a differenza di molti, ho scelto di dimettermi perchè voglio trasparenza. Allo stesso modo ho chiesto subito di [illegible] ascoltato dal pm Isaia. Amarezze? Non cerco vendette. Prendo [illegible] degli attacchi che mi sono stati [illegible]. Ho ribadito di aver utilizzato procedure corrette, c'è chi non ha capito».

Università

Oggi l'addio al Consorzio

NOVARA. Approda questa mattina in Consiglio provinciale la questione-Università. Il presidente Maurizio Pagani chiederà formalmente la risoluzione del rapporto con il Consorzio per lo sviluppo degli studi universitari. La Provincia insieme a Comune e Camera di Commercio è uno dei tre soci-guida. Tutti e tre gli enti contribuiscono con 500 milioni all'anno. Il Consorzio dal [illegible] marzo [illegible] in regime di proroga. E proprio quest'indeterminatezza ha spinto la Provincia a rompere. Pagani più volte ha dichiarato che non è in discussione il sostegno finanziario alle facoltà novaresi. Attraverso i propri rappresentanti in seno al Consorzio la Provincia aveva chiesto [illegible] ente più snello, capace di darsi nuovi obiettivi».

Lunedì, intanto, l'associazione Idee di futuro promuove alla Barriera Albertina un dibattito su «Dopo [illegible] Consorzio, cosa?». Alberto Pacelli introdurrà gli interventi della vicepreside di Economia Anna Carabelli e il consulente della Regione Toscana Roberto Pierfederici. [c. bo.]

Tra due settimane alle urne per le elezioni regionali

Dalle bancarelle ai comizi per conquistare gli indecisi

NOVARA

I sedici giorni che ci separano dal voto [illegible] «bruciati» da comizi, dall'arrivo di «big» della politica, e da tanti appuntamenti «porta a porta». Il taccuino elettorale di questi giorni sta diventando sempre più fitto in tutte e due le province.

Ieri sera a Novara l'hotel La Bussola ha ospitato la manifestazione di presentazione della lista Centro per il Piemonte - Popolari, costituita da Ppi, Udeur, Rinnovamento italiano e Indipendenti) con i candidati Vittorio Merlo, Giuseppe Cremona, Felice De Sena e Iginio Furlan.

Oggi alle 10 [illegible] Omegna Alber[illegible] Zacchera e Luigi Songa (An) incontrano i cittadini in piazza Salera. Domani il vicepresidente della Provincia Vco che punta alla Regione sarà alle 16 a Stresa con il sindaco Calligarich [illegible] piazza Cadorna.

Alle 10 di stamattina al merca[illegible] [illegible] Varzo il candidato della Lega Alessio Lorenzi incontra gli elettori.

A Domodossola alle 11 nella sede di via Castellazzo 37 è il Partito democratico cristiano che presenta i propri candidati.

Domani alle 21 al bar Fattorini di Baceno intervengono i leghisti Alessio Lorenzi e Roberto Pegoraro. Con loro il senatore Preioni e il segretario provincia[illegible] Enrico Montani.

A Vintebbio domani alle 21,30 il candidato alla presidenza Enzo Ghigo e il candidato di Forza Italia al Consiglio Pierluigi Gallarini offrono un cocktail alla discoteca Le Cave.

Roberto Cota, il leghista candidato anche nel «bloccato» di Ghigo, domani alle 21 è alla sala della Crocerossa di Trecate. In mattinata toccherà i mercati di Cavaglio, Fontaneto, Borgomanero, Marano Ticino.

Tour al mercato anche per Giuliana Manica (ds) che poi alle 12,30 si fermerà davanti ai [illegible]celli della De Agostini e al pomeriggi sarà al Centro Anziani di Santa Rita a Novara.

Domani alle 21.15 a Palazzo Flaim di Verbania tocca a Rifondazione e ai Giovani comunisti organizzare un incontro con Sara Fornabaio (membro nazionale Prc), Davide Melodia (presidente Verdi del Vco) con la partecipazione dell'associazione Mani Tese. Si parla anche della cancellazione del debito dei paesi [illegible] via di sviluppo.

Sempre domani, alle 21 al circolo Enichem di Pieve Vergon[illegible], è atteso l'on Pietro Folena, coordinatore della segreteria nazionale ds, e i candidati Maria Grazia Medali e Marco Travagli[illegible] che nel pomeriggio (alle 15,30 a Verbania) si presentano ai giornalisti nella sede della Federazione in via Roma. Anche l'associazione novarese Utopia dedica un incontro alle elezioni regionali. Martedì 4 aprile alle 21 ne parlano al Convitto «Carlo Alberto» Enrico Nerviani e il giornalista dell'Ansa Adriano Moraglio. [r. s.]



Il 16 aprile alle urne per scegliere presidente e Consiglio della Regione

Lutto a Vespolate e nella Bassa

E' morta la moglie di Bazzani, il direttore del Consorzio agrario

VESPOLATE

Lutto in tutta la Bassa novarese per la morte di Modesta Pavesi, 81 anni, moglie di Giovanni Bazzani direttore del Consorzio Agrario provinciale ed [illegible] sindaco di Vespolate. Si è spenta la scorsa notte nel reparto Medicina dell'ospedale Maggiore [illegible] Novara, dove era [illegible] ricoverata da pochi giorni in seguito a [illegible] malattia che l'aveva colpita da parecchi mesi.



Modesta Pavesi

Lascia, oltre al marito, la figlia Nicoletta, funzionaria dell'Assa di Novara. Un lutto che colpisce non solo la famiglia ma tutta la comunità di Vespolate e i paesi della Bassa novares, dove la famiglia Bazzani è molto conosciuta per la lunga attività amministrativa svolta dal marito.

Appena si [illegible] diffusa la notizia, ieri mattina sono arrivate alla famiglia Bazzani numerose attestazioni [illegible] cordoglio, da Novara [illegible] da tutta la provincia. I funerali [illegible] svolgeranno domani pomeriggio, alle 15,30, nella chiesa parrocchiale di Vespolate, dopop [illegible] la salma sarà trasferita in mattinata dall'ospedale di Novara all'abitazione [illegible] via Fratelli [illegible] Dio. [r.s.]

Ponte di Carpignano e Ghislarengo

Domani s'inaugura il nuovo collegamento sul fiume Sesia

CARPIGNANO [illegible].

Dopo dieci anni esatti domani finalmente sarà il «bridge-day»: il giorno di riapertura totale del ponte che scavalcando la Sesia collega Carpignano a Ghislarengo, sulla sponda vercellese. Alle 11,30 sarà il momento del taglio del nastro ufficiale. La cerimonia avverrà sulla spalletta destra del ponte, dalla parte di Ghislarengo e, in caso di maltempo, l'intera manifestazione (rinfresco compreso) si trasferirà nel salone comunale [illegible] Dopolavoro», in via Garibaldi 1. Ma Carpignano ha giocato d'anticipo [illegible] domenica pomeriggio [illegible] festeggiato la riapertura del collegamento con [illegible] festa [illegible] paese. Il collaudo di giovedì [illegible] si è concluso positivamente. E sul ponte da domani torneranno a transitare tutti, anche i mezzi pesanti. Dieci anni [illegible] sono, infatti, [illegible] condizioni di staticità del collegamento e, soprattutto, del [illegible] impalcato avevano costretto la Provincia di Vercelli, che ne la proprietaria, ad impedire il passaggio [illegible] veicoli con p[illegible] superiore [illegible] 25 quintali. Soltanto nel luglio [illegible] l'allora giunta presieduta da Gilberto Valeri aveva licenziato il progetto di sistemazione e a fine gennaio '97 una ditta di Tortona aveva vinto l'appalto. [illegible] la documentazione presentata era insufficiente [illegible] così una serie di ri[illegible] al Tar [illegible] provocato ulteriori ritardi tanto che solo a febbraio '99 la [illegible] ditta incaricata, la «Lauro», aveva potuto avviare i lavori. [illegible] costo a preventivo era di oltre cinque miliardi. [r. l.]

A Grignasco

Finisce con l'auto contro una casa Grave un giovane

GRIGNASCO. E' ricoverato in prognosi riservata nel reparto di rianimazione dell'Ospedale Maggiore di Novara un giovane di Grignasco, che l'altra sera è stato vittima di un incidente stradale. Riccardo Zerbin, 19 anni, verso le 23 era al volante della propria auto ed era giunto all'incrocio fra largo Ferrari e via Marconi in centro paese. [illegible] giovane, per cause che sono ancora in corso di accertamento da parte dei vigili urbani, ad un tratto ha p[illegible] il controllo dell'auto, che ha iniziato a sbandare. Il veicolo [illegible] andato a sbattere contro la colonna di un'abitazione di via Marconi. Il giovane, le cui condizioni sono gravi, è stata trasferito all'ospedale «Maggiore» di Novara.

Anche una donna di Momo, R.M., di 39 [illegible]i, si trova all'ospedale, q[illegible] volta a Borgomanero. La donna hbaperso il controllo della sue auto tra Momo e Caltignaga ed è finita in un prato. Il veicolo che [illegible] è ribaltato. Lei è stata ricoverata [illegible] una prognosi di 35 giorni. [m. g.]

Stava lavando la cisterna quando c'è stato il contatto con l'alta tensione

Ustionato dalla scarica elettrica

Gravellona Toce, grave camionista austriaco

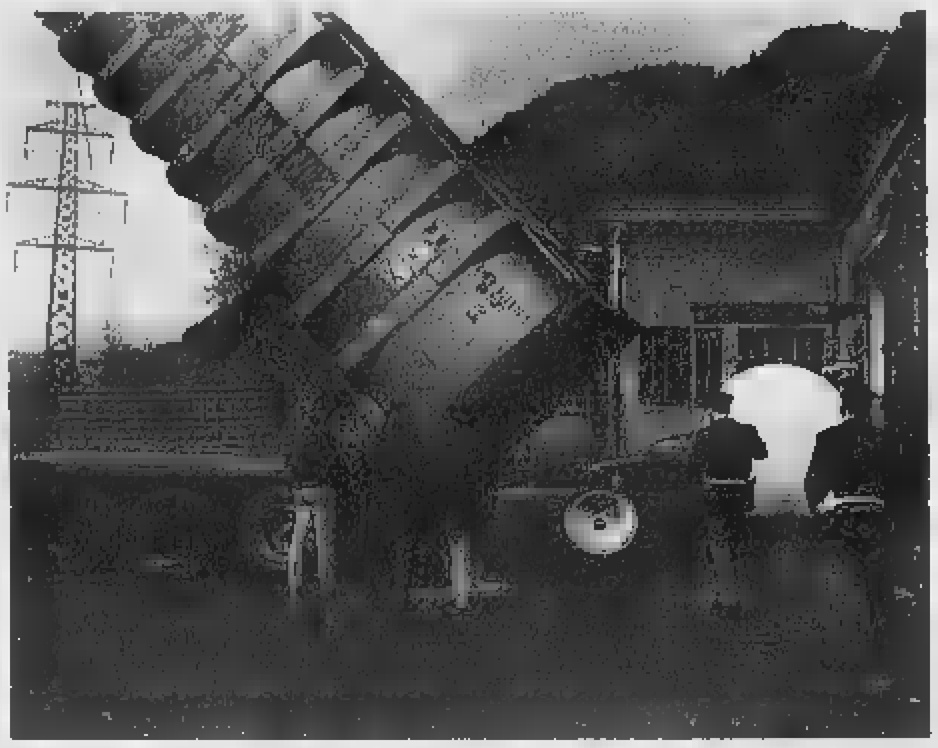
Aristide Ronzoni

GRAVELLONA TOCE

Ha rischiato di morire folgorato da una potente [illegible]rica elettrica Paul Kronawetter, 22 anni, camionista austriaco di Villach, dipendente della «Richler Trasport» di Innsbruck, ricoverato ieri all'ospedale di Verbania in prognosi riservata. L'incidente poco dopo le 14 all'interno del piazzale della «Tracal srl», in via XX Settembre, azienda per escavazioni e trasporto terra di Giuseppe Daccapo. Secondo una prima ricostruzione, il giovane camionista, alla guida di un autoarticolato cisterna, sarebbe entrato nel piazzale per poter lavare il pesante automezzo con la lancia idrica normalmente impiegata dai dipendenti dell'azienda. Si è poi avvicinato al retrotreno dell'autocisterna per azionare la valvola idraulica che comanda il ribaltabile.

Quando la cisterna ha raggiunto la sua massima elevazione è entrata in contatto con uno dei cavi dell'alta tensione - 220 mila volts - che su appositi tralicci si snodano ad una decina di metri di altezza sopra il piazzale. La scarica, violentissima, ha investito l'autotreno causando l'esplosione di un paio di pneumatici e risucchiandone letteralmente un terzo dal cerchione. Questo è schizzato [illegible] aria come un proiettile ed è andato [illegible] colpire la fiancata di un'auto parcheggiata sul piazzale. Il giovane camionista è stato investito a sua volta dalla scarica, probabilmente attenuatasi, che lo ha scaraventato ad alcuni metri di distanza dal pesante automezzo; ed è quindi caduto a terra battendo il capo sull'asfalto. All'incidente hanno assistito alcuni operai di una azienda vicina che hanno immediatamente lanciato l'allarme ai vigili del fuoco di Gravellona Toce, accorsi sul luogo con i colleghi del comando provinciale di Verbania, polizia e carabinieri oltre a volontari e ambulanza del 118.

Sul posto sono accorsi anche i tecnici dell'Enel, il sindaco Rino Porini ed una pattuglia della polizia municipale. Resta da chiarire il perché della sosta del camionista austriaco sul piazzale della «Tracal» il cui titolare ha affermato [illegible] non aver alcun rapporto di lavoro con la «Richler Trasport». Dai primi accertamenti delle forze dell'ordine risulta infatti che [illegible] giovane si trovava in Italia da almeno tre giorni e aveva consegnato una partita di orzo a una ditta di Cremona, un non meglio precisato quantitativo di grano ad una ditta milanese ed infine dell'amido alla Italpet in viale Azari a Pallanza. Particolari questi accreditati dalla struttura della cisterna, suddivisa in diversi scomparti stagni e capace del trasporto contemporaneo di sostanze diverse.



L'incidente è avvenuto poco dopo le 14 nel piazzale della Tracal srl a Gravellona Toce. Quando la cisterna (nella foto) [illegible] raggiunto la sua massima elevazione è entrata in contatto con uno dei [illegible] dell'alta tensione a 220 [illegible] volts che su appositi tralicci si snodano ad [illegible] decina [illegible] metri di altezza sopra il piazzale [FOTO DE SORDI]

GRAVELLONA TOCE

Scoppia la rissa e il barista impugna l'arma [illegible] samurai

Con le accuse di rissa, minacce e detenzione e porto di armi illegali, i carabinieri della stazione gravellonese hanno denunciato a piede libero N.L., di 17 anni di Gravellona Toce, S.C. di 20, di Ornavasso, e D.G., di 45 di Omegna ma titolare di un bar a Gravellona. I due giovani, forse a causa di una giocata al videopoker, hanno avuto un'accesa discussione con il barista che hanno poi minacciato con un coltello. L'uomo ha risposto impugnando un «unchagos», una particolare arma da samurai. Ad evitare un probabile duello sono intervenuti i militari dell'Arma che hanno ricondotto tutti alla calma. [a. r.]

VERBANIA

Giovane ferì l'ex moglie con una coltellata, a giudizio

Il gip Rosanna Calzolari, accogliendo la richiesta dell'avvocato difensore Luca Molino, ha disposto il rinvio a giudizio con rito abbreviato per Paolo Dugo, 28 anni, chiamato a rispondere di lesioni gravi, minacce, violenza privata e sequestro di persona. Il verbanese, il 5 ottobre dell'anno scorso, aveva ferito con una coltellata ad un fianco l'ex moglie, C.C. 28 anni. Il fatto era accaduto a Pallanza nella [illegible] del fratello di lei. [a. r.]

La denuncia parte da Nobili assessore al comune di Omegna

Rischia il progetto scuola-lavoro per scontro in giunta provinciale

Il progetto alternanza scuola-lavoro, teso ad avvicinare i giovani di età scolastica al mondo economico, rischia di saltare. «Per precise responsabilità degli assessori provinciali Michele Marinello e Giorgio Dellamora - accusa l'assessore alle politiche giovanili di Omegna Alberto Nobili - già in fase di confronto era emerso un chiaro scontro tra i due assessori ed adesso questo progetto rischia di saltare o di subire rallentamenti». L'assessore Nobili mostra la lettera che Marinello ha inviato ai presidi delle scuole del Vco ed ai sindaci dei comuni di Verbania, Domodossola e Omegna. A giudizio dell'assessore omegnese dal documento si evince che «tra i due è in atto uno scontro sul terreno delle competenze i cui effetti saranno quelli di veder saltare il progetto di alternanza scuola-lavoro che vede il coinvolgimento di decine di studenti delle medie superiori». Nella [illegible] lettera l'as[illegible] Michele Marinello scrive che «il settore formazione professionale non ha ancora definito un calendario delle scadenze e degli adempimenti reciproci di provincia, comuni e scuole interessate»; tanto è bastato a Nobili per accusare i due di essere in disaccordo. Respinge l'accusa invece l'assessore provinciale al lavoro Giorgio Dellamora che spiega: «Spero che questa non sia l'ennesima polemica fine a se stessa - dice Dellamora - non esiste nessuno scontro tra me e il collega Marinello. Per quanto riguarda l'impegno della provin[illegible] sul progetto di alternanza scuola lavoro abbiamo messo a disposizione i finanziamenti come in passato, venti milioni. Se [illegible] sono altri problemi e scogli da superare, questi non dipendono [illegible] noi che [illegible] siamo resi disponibili come sempre». Al progetto scuola-lavoro [illegible] interessate decine [illegible] istituti superiori con gli studenti delle classi quarte [illegible] quinte: i ragazzi compiono, nel periodo estivo, degli stage presso aziende pubbliche e private. Un modo importante per avere un approccio formativo [illegible] il mondo del lavoro. [v.a.]





Da sinistra gli assessori Michele Marinello in provincia e Alberto Nobili al comune di Omegna

Torna in assise il processo al «cacciatore di anoressiche» sano di mente

«Nostra figlia poteva essere salvata»

E' lo sfogo dei genitori della giovane vittima

Renato Ambiel

NOVARA





Annalisa Ghiringhelli e Rosario Calò (a sinistra) sono i genitori di Monica (foto sopra) uccisa due anni fa ad Intra dall'ex [illegible]

«L'assassino di nostra figlia sano [illegible] mente? Non avevamo dubbi. Non abbiamo mai creduto a quel che sosteneva il dottor Reitano. Monica è stata ammazzata [illegible] un agnello sacrificale, anzi molto peggio; per [illegible]ficare un agnello basta una coltellata. A lei ne [illegible] [illegible] inflitte [illegible] [illegible] una ferocia inaudita...» E' il commento di Rosa[illegible] Calò, il padre [illegible] Monica la [illegible] di 29 anni ammazzata dall'ex convivente, l'antiquario bresciano Marco Mariolini, il 14 luglio di due anni fa su una spiaggetta di Intra. I genitori hanno appena appreso che, la superperizia disposta dalla corte d'assise di Novara che sta giudicando Mariolini, ha concluso per la piena capacità d'intendere [illegible] volere dell'imputato. Il dottor Reitano, perito del pm Fabrizio Argentieri, sosteneva [illegible] la seminfermità. Al contrario del dottor Roberto Torre, consulente della parte civile.

La perizia collegiale [illegible] stata eseguita dai dottori Mauro Manica e Patrizia Zeppegno [illegible] l'intervento anche dei colleghi delle parti. Il processo riprenderà questa mattina. Si procederà col rito abbreviato vale [illegible] dire rinunciando a tutte le testimonianze per basare il giudizio solamente sulle carte già acquisite al processo. L'imputato, arrestato subito dopo [illegible] delitto, è reo confesso. Godrà del vantaggio [illegible] indifferente [illegible] riduzione [illegible] un terzo della pena per un reato che poteva portarlo dritto all'ergastolo. «Come si fa a premiare così un bieco assassino che ha agito con premeditazione ed ha confessato il suo crimine? - si chiedono adesso i genitori [illegible] vittima - Ha ucciso per vendetta, perchè non si rassegnava alla svolta che avevano preso i fatti. Monica [illegible] lo voleva più vedere. Sia chiaro, non ce l'abbiamo con il presidente della corte che ha accolto la richiesta dei difensori ed avrà anche applicato la legge ma con chi ha previsto questa possibilità».

Ma non è questa l'unica rimostranza di questi po[illegible] genitori nei confronti della giustizia, delle autorità. Di quanti erano [illegible] informati e non hanno fatto nulla per evitare questo disastro. Hanno definito la loro tragedia «una morte annunciata». Questo perchè a suo tempo, quando si erano rivolti ai carabinieri per denunciare le reiterate minacce [illegible] Mariolini nei confronti della figlia dopo che questa, portata allo stremo, [illegible] cercato di ammazzarlo ed era poi fuggita da una convivenza impossibile, si [illegible] [illegible] che: «Non c'erano gli estremi per una denuncia e non si poteva indagare [illegible] quell'individuo in quanto si sarebbe violata la legge sulla privacy...» Ma c'è di più. Mariolini scrisse anche un libro dal titolo significativo: «Cacciatore di anoressiche» nel quale descriveva la fine che avrebbe fatto la povera Monica che lui chiamava Barbara. Anche dopo [illegible] allora nessuno intervenne «E intanto Monica viveva nel terrore e non usciva mai di casa se non accompagnata. Ma l'assassino riuscì a sorprenderla [illegible] sola e ad amazzarla. Ma prima cosa [illegible] fatto le autorità per evitare che ciò accadesse? Niente». E' una considerazione amara che dovrebbe far riflettere.

Mariolini, detenuto a Biella, ha informato i suoi difensori gli avvocati Pietro Pasini [illegible] Loredana Brizio dell'intenzione di non presentarsi in aula. Oggi è previsto il confronti fra i periti delle parti. Poi si dovrebbe procedere con la requisitoria del pm Argentieri, [illegible]li interventi delle parti civili [illegible] le arringhe difensive per avere la sentenza forse già nella tarda serata.

Scambio tra le scuole di Trevano e Gravellona

Gli svizzeri nel Cusio a scuola di pasticcini



Gli studenti italiani e svizzeri a lezione insieme a GravellonaToce

GRAVELLONA TOCE

Scambio didattico e culturale tra l'istituto ticinese di Trevano, vicino [illegible] Lugano, e la s[illegible]la di panificatori di Gravellona. Da lunedì e [illegible] [illegible] domani 11 studenti della Scuola professionale artigianato [illegible] industria (Spai) sono nel Cusio per seguire i corsi a cura del Consorzio per la formazione professionale del Vco. I ragazzi elvetici oltre a cimentarsi con i colleghi italiani nella preparazione di pane e pasticcini, visiteranno anche le località più belle della provincia. L'iniziativa [illegible] inserisce nell'ambito delle attività coordinate dalla Regio Insubrica, la comunità transfrontaliera presiedu[illegible] da Ivan Guarducci, al vertice della Provincia del Vco. E' stato lo stesso Guarducci, insieme al direttore della scuola Giorgio Dellamore ad accogliere studenti ed insegnanti provenienti dalla Svizzera. I [illegible]gazzi della scuola gravellonese ricambieranno [illegible] visita e la settimana di studio a maggio recandosi a Trevano. «Lo scopo di questi scambi è quello di arrivare al riconosci[illegible] dei rispettivi titoli di studio» afferma Olga Cippà responsabile [illegible] scuola svizzera. «Riteniamo queste iniziative di grande valenza culturale e utili affinchè le nostre province acquisiscano sempre più una connotazione europea ed internazionale - dice Guarducci -. Nell'interesse soprattutto dei giovani e del loro futuro». [v. a.]

Collaborazione sui temi comuni di ricerca

Tecnoparco e Politecnico intensificano i rapporti

VERBANIA



L'avvocato Cesare Conforti è il presidente del Tecnoparco di Verbania

Si approfondiscono i rapporti tra Tecnoparco [illegible] Lago Maggiore e Politecnico di Torino. L'area di Fondotoce diventa teatro di [illegible] comune e non [illegible] escludono neppure insediamenti universitari. L'accordo è [illegible]a sancito da una convenzione sottoscritta dal presidente del Parco tecnologico, Cesare Conforti, e dal rettore dell'Università, Rodolfo Zich. Tra i due enti si instaura «una collaborazione scientifica su temi di ricerca di comune interesse individuati prioritariamente nei settori delle ricerche tecnologiche di produzione, nella compatibilità elettromagnetica [illegible] nei servizi a piccole e medie imprese, con possibilità di estensione ed ulteriori settori». Il Tecnoparco diventa così strumento di p[illegible] nella valorizzazione del sistema economico locale anche mediante la compenetrazione tra cultura di impresa e cultura accademica. All'attivazione di progetti di ricerca, consulenza professionale, borse [illegible] studio, stages e altre forme di collaborazione [illegible] dei due enti contribuirà [illegible] proprie risorse. L'accordo si propone pure [illegible] promuo[illegible] i risultati delle ricerche prodotte, nonchè [illegible] partecipazione a programmi di sviluppo comunitari, la formazione e l'aggiornamento del personale, la cooperazione in acquisto e gestione di grandi attrezzature. Conforti sottolinea soddisfatto che la convenzione testi[illegible] l'eccellenza scientifica raggiunta da apparecchiature e laboratori esistenti, in grado di svolgere attività di ricerca a livelli avanzati. «Per questo - aggiunge il presidente del Tecnoparco - sono utili ed auspicabili le relazioni con i dipartimenti universitari. Questi ultimi, del resto, [illegible] a loro volta alla ricerca di collegamenti con centri di avanguardia nei processi produttivi per sviluppare esperienza di carattere applicativo». Anche sulla possibilità di insediamenti universitari Conforti è esplicito: «Il Tecnoparco, primo e più importante parco tecnologico piemontese, può diventare sede di corsi universitari e di masters per studenti e neolaureati della zona, coerenti con le vocazioni del territorio». [a.r.]

Gli effetti positivi della rassegna milanese si vedranno fra qualche mese

Ottimisti, ma ci vuol prudenza

Così gli imprenditori dopo Expocomfort 2000

SAN MAURIZIO D'OPAGLIO. Ottimismo, ma con moderazione. E' questo lo slogan degli imprenditori della rubinetteria e del valvolame del basso Cusio e del borgomanerese dopo la rassegna di «Expocomfort 2000» che si è chiusa domenica a Milano, la maggiore manifestazione a livello europeo nel comparto.

Alberto Giacomini, titolare della maggiore azienda di valvolame, a San Maurizio d'Opaglio, avverte di un elemento importante: «La rassegna ha segnato un andamento positivo, ma i conti nel nostro settore bisogna farli tra qualche mese. Infatti una fiera di questo genere non comporta l'arrivo dei visitatori e l'acquisto: questa seconda fase avviene dopo, a distanza di tempo, ed implica contatti e molti incontri. Soltanto fra quattro e cinque mesi potremo stilare un bilancio sicuro».

E' una cautela condivisa anche da Carlo Rastelli, della omonima azienda di Invorio: «Per ora è difficile dare giudizi. Possiamo fornire delle sensazioni, e le prime impressioni sono soddisfacenti, ma con cautela, perchè siamo in un mercato globale, con una concorrenza temibile, come ad esempio quella cinese. Abbiamo notato delle aree che stanno riprendendosi sotto il profilo commerciale; parlo ad esempio dell'Est europeo o della stessa Russia, dove si vedono segni di maggiore interesse all'acquisto di merce dei paesi dell'Occidente».



La Giacomini di San Maurizio d'Opaglio è la maggiore industria di valvolame

Ad Expocomfort c'è stato comunque un fatto curioso, segnalato da Rastelli, ed anche questo rappresenta un indice positivo dell'andamento del mercato europeo: «Ci sono stati molti operatori commerciali provenienti dalla Serbia, che erano assenti dalle rassegne campionarie da almeno un paio d'anni. Evidentemente c'è la necessità della ricostruzione e questo li ha indotti a venire alla fiera milanese».

Alla vetrina di Expocomfort c'era anche la «Visentin», di Pogno. «Noi - dice Rosalba Messina, dell'ufficio marketing dell'azienda cusiana - abbiamo puntato molto sull'innovazione, sia tecnologica che del design. La prima impressione è stata molto positiva, nel senso che la linea nuova che abbiamo presentato ha riscosso l'attenzione e il gradimento dei visitatori».

La Visentin ha proposto una doccia innovativa, a cui si possono agganciare tre tipi diversi di spugna, così da personalizzare anche questo gesto.

«Per questo prodotto abbiamo dato notevole importanza anche all'aspetto estetico, studiando un design molto particolare. Del resto ormai tutto il settore è sempre più coinvolto dalle trasformazioni nel settore della linea dei prodotti: accanto alla qualità, che passa attraverso una tecnologia d'avanguardia, proponiamo un design estremamente ricercato. E' questo il modo con cui un'azienda si può differenziare sul mercato».

Quali sono state le prime risposte del mercato ad Expocomfort? «Si è notato il risveglio di zone che in passato erano deboli e avevano un pò sofferto di congiunture sfavorevoli, come ad esempio il Far East e l'intera area asiatica, e questa è una buona premessa per il futuro. Expocomfort - Rosalba Messina - ha detto che c'è molto interesse per i nostri prodotti; auspichiamo che i prossimi mesi confermino in pieno questa attenzione che, nel corso della manifestazione, è stata decisamente molto elevata».

Area industriale

Alla petroliera di Gozzano

GOZZANO. Un'area per rilanciare il tessuto industriale locale e riportare soprattutto il comparto della rubinetteria nel territorio gozzanese.

E' uno degli obiettivi manifestati dall'amministrazione comunale presieduta dal sindaco Renzo Testori, ed all'opera per esaminare quali sono le aree più adatte agli insediamenti industriali è l'architetto Cornago insieme agli addetti dell'ufficio tecnico del Comune.

L'amministrazione cittadina ha infatti deliberato all'urbanista l'affidamento della revisione dell'attuale piano regolatore, ed ai cittadini ha chiesto le esigenze in materia edilizia.

«Per quanto riguarda il piano regolatore - dice l'assessore Riccardo Silvestri - c'era l'esigenza di una revisione strutturale, sia perchè le esigenze sono profondamente mutate, sia perchè è assolutamente indispensabile reperire delle aree dove le aziende possano insediarsi».

Una delle caratteristiche di Gozzano è sempre stata la notevole concentrazione industriale, attorno al polo della Bemberg. Negli ultimi anni si è infittita la presenza delle imprese metalmeccaniche, legate al comparto della rubinetteria, e molte di esse hanno ormai necessità di espandersi, per cui o trovano le aree disponibili o Gozzano rischia il «trasloco» di qualche azienda.

Da qui l'obiettivo di una nuova area industriale: «Dovremo idearla in correlazione a quelle dei centri vicini al nostro - dice Silvestri - come Pogno o San Maurizio d'Opaglio».

Una delle ipotesi su cui stanno lavorando l'urbanista ed i tecnici, è quella di utilizzare, almeno parzialmente, l'area dell'ex Petroliera.

Il grande deposito di carburanti, che si estende su oltre 300 mila metri quadrati sulla provinciale verso Pogno, di fronte alla località Monterosso, è stato dismesso da parecchi anni dal Ministero della Difesa, dopo essere stato utilizzato dai militari sino a metà degli anni Settanta.



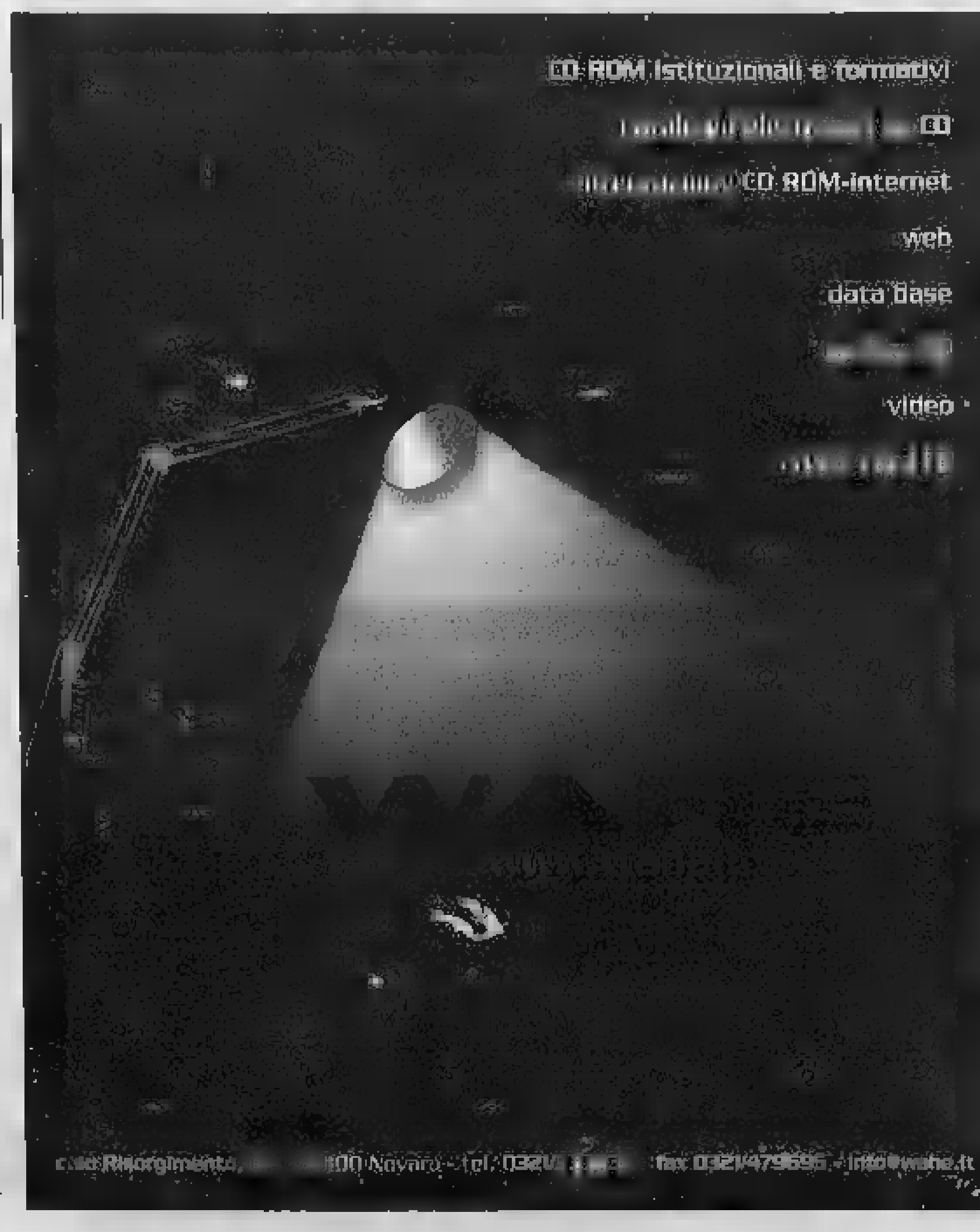
Gozzano cerca nuovi spazi per garantire un futuro alle industrie meccaniche

Quanto prima l'area verrà messa all'asta, ed il Comune ha messo a bilancio cento milioni di lire per potervi partecipare: è questa infatti la somma che dovrà essere versata a titolo di cauzione da chiunque vorrà concorrere al bando d'acquisto.

«L'acquisizione dell'area della Petroliera - dice Silvestri - è fondamentale per lo sviluppo urbanistico di Gozzano, perchè costituisce una porzione molto ampia di territorio, in posizione particolarmente importante, vista la vicinanza con le zone industriali di Pogno e San Maurizio d'Opaglio, e quindi si dovrà valutare la possibilità di utilizzarne una parte da riservare agli insediamenti industriali. Questo è lo studio che stanno facendo sia l'architetto Cornago che i nostri tecnici. Si deve ad esempio valutare, visto che si tratta di un ex deposito di carburante, se ci sarà bisogno di bonifica e quale sarà il costo dell'operazione. In ogni caso l'amministrazione vuole acquisire quest'area, fondamentale per lo sviluppo di Gozzano».







Da Villa Taranto di Pallanza [illegible] Orta, suggestivo percorso tra colori e profumi

Sui laghi aprono i giardini storici

Domenica visita guidata ai parchi secolari

Cristina Meneghini

VERBANIA

Un suggestivo percorso [illegible] i viali di parchi [illegible] giardini secolari. La giornata conclusiva della [illegible]ettimana della cultura, voluta dal Ministero, s'intreccia con «Parchi e giardini fioriti». Il viaggio alla scoperta dei più bei giardini storici del Lago d'Orta [illegible] [illegible] Maggiore è fissato per domenica, grazie all'Associazione Dimore Storiche Italiane. Forte dell'esperienza positiva della manifestazione di settembre (3 mila i visitatori), si ripropone al pubblico in questa prima festività di aprile.

Sul Lago d'Orta saranno aperti i parchi di villa Motta a Orta San Giulio, Villa Borsini Mariatti [illegible] Bolzano Novarese, Villa Monte Oro [illegible] Villa Tornielli ad Ameno, Villa Nigra [illegible] Miasino.

La riva piemontese del Maggiore risponde con i giardini storici di Villa [illegible] Fontana a Belgirate, Villa Taranto e Villa San Remigio a Pallanza, Villa Anelli di Oggebbio. Appendice elvetica, nel Canton Ticino, con le Isole di Brissago, che proprio domenica festeggiano il 50° anniversario [illegible] apertura al pubblico. Le visite sono libere e gratuite, dalle 10 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 17,30.

Dal tour [illegible] biglietto d'ingresso [illegible] esclusa, per motivi tecnici, l'escursione a Villa Taranto. E qui entra in gioco l'iniziativa de «La Stampa»: il tagliando (a lato) consente l'ingresso gratuito, nella giornata di domenica, a due persone. Un'opportunità da non perdere, per le caratteristiche uniche di questa dimora storica, che al fascino del passato unisce gli spunti per un originale itinerario tra verde e architettura.

La villa di Pallanza conserva la magia del passato: negli Anni Trenta il capitano Antonio Neil McEacharn - arciere della regina d'Inghilterra - decide di acquistare la grande dimora e dei terreni che [illegible] circondano. E in pochi anni la trasforma in uno dei più noti giardini botanici europei. La villa ed i giardini furono dedicati dal capitano alla città di Taranto, in memoria di un antenato. Al momento della cessione al capitano, l'area era un bosco disseminato di essenze locali.

Dal passato al presente: l'accurata sistemazione, che oggi è a carico dell'Ente Giardini Botanici di Villa Taranto, ha consentito di mettere a dimora trentamila esemplari provenienti da ogni continente, ed un laboratorio attrezzato dove sono raccolti i semi che diventano materiale di scambio con gli orti botanici [illegible] gli istituti universitari di tutto il mondo.

E come curiosità botaniche significa, ad esempio, l'albero dei fazzoletti, chiamato [illegible] perché le grandi brattee bianche appaiono [illegible] fazzoletti appesi.

Ultima nota in merito all'iniziativa delle dimore storiche: a Villa San Remigio le visite sono consentite solo alle 10,30 e alle 15.

L'iniziativa conclude la «Settimana della Cultura» promossa dal ministero



Le fioriture di Villa Taranto creano un contrasto con l'azzurro del lago

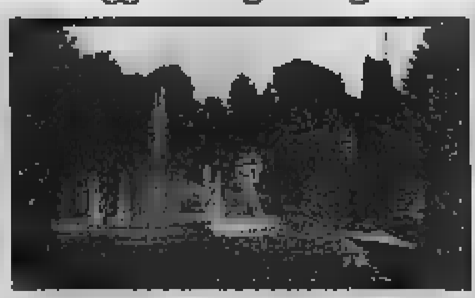
GIOVEDÌ 30 MARZO 2000

PARCHI [illegible]

ASSOCIAZIONE DIMORE STORICHE ITALIANE

LA STAMPA

Un viaggio lungo [illegible] giorno



VILLA TARANTO

Ingresso gratuito domenica 2 aprile, per 2 persone, presentando questo coupon.

Non sono valide le fotocopie.

Cambia il turismo

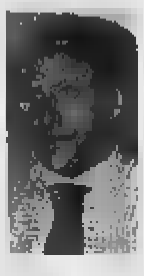
Le nuove strategie di Saluzzo

SALUZZO

Non solo mobili, artigianato e antiquari. La città del Marchesato è pronta ad arricchirsi di una grande fiera, a diventare una vetrina enogastronomica, ma soprattutto a trasformarsi in nuovo polo del turismo.

Le linee guida di questa iniziativa sono dettate da «Progetto Saluzzo» un'ambiziosa strategia di rilancio della rinnovata Fondazione Amleto Bertoni. Quasi tutto ruota intorno al dinamismo del [illegible] presidente Piero Sassone che - abituato a guardare avanti [illegible] le sue aziende - ha pronta la strategia del prossimo quinquennio: «Ci siamo dati cinque obiettivi: valorizzare [illegible] il centro espositivo della Fondazione, evidenziando le capacità di impresa della nuova dirigenza; ampliare il panorama dell'offerta fieristica uscendo dai confini dell'artigianato del legno e dell'antiquariato per puntare al grande pubblico; terzo, allargare il bacino di utenza; poi professionalizzare gli eventi [illegible] ottenere un ritorno economico [illegible] di immagine per la città e il territorio».

[illegible] le parole sono già concrete, hanno già originato due grandi iniziative: le «Valli in fiera» a metà luglio e le «Valli del gusto» - con il goloso sottotitolo «sua maestà il salame» a settembre, in concomitanza [illegible] la Mostra dell'Artigianato, interessanti appuntamenti destinati ad entrare subito tra i grandi appuntamenti del Piemonte fieristico. [l. f.]



Pierino Sassone

GIRO di VITE

A Verona, a Verona

Sergio Miravalle

Il popolo del Vinitaly è in marcia. Decine di migliaia da tutt'Italia e dall'estero. Stamani ci [illegible] l'inaugurazione ufficiale. E il [illegible] vai dalla Fiera di Verona continuerà frenetico per cinque giorni: code e cin cin. Il piemontese sarà tra le lingue più parlate, ma a ben pensarci sotto i grandi padiglioni [illegible] forma una sorta di grammelot enologico frutto del miscuglio di lingue [illegible] dialetti a cui va aggiunto, per completare la colonna sonora, [illegible] trillo dei cellulari e i saluti di questi giorni di fiera: «Sono al 38 E2 e tu? Ci vediamo al 3 B9?».

La città del vino si schiera ricca e fantasiosa. Per un giornalista non è facile «perderla». Per quanti sforzi uno faccia sa di poterne dare un resoconto solo parziale. Ma tanto vale provarci.

E allora eccoci [illegible] Verona per raccontare, tra le tante storie, di un «Sogno» che diventa realtà. Due aziende importanti Fontanafredda [illegible] e Scrimaglio e due cantine sociali [illegible] Vinchio&Vaglio e Nizza unite in un progetto nel [illegible] della barbera. Giuliano Noè enologo di fama l'ha firmata e accudita. L'etichetta (una mongolfiera che sale in cielo) è di Giancarlo Ferraris. [illegible] Sogno, barbera d'Asti superiore non è un prodotto di nicchia. Le due aziende venderanno insieme il [illegible], vendemmia 1998, delle cantine sociali: 150 mila bottiglie a un prezzo base tra le 10 e le 11 mila lire. «Barbera da bere ogni giorno e non semplicemente da degustare centellinandola» sottolineano i sognatori che evidentemente rimangono con i piedi a terra [illegible] non credono che tutto il vino possa diventare «cult stellare».

E [illegible] Verona anche quest'anno oltre a piazza Bra (e quella centrale che ospita l'Arena, ma [illegible] dice che quel nome era il segno del ponte ideale che sarebbe sorto tra la fiera e lo Slow Food) ci sarà dentro la fiera «piazza Asti». E' la prima entrando, occupata dalla grande ter[illegible] che i [illegible]zi dell'Asti [illegible] di Franciacorta fanno sorgere con lo slogan «Festa garantita». I produttori di moscato hanno trovato alleanze tra gli artigiani del gusto della Cna: Massimo Stura di Buttigliera d'Asti fornirà i salumi, Mario Fongo di Rocchetta porterà le [illegible] ormai mitiche «lingue di suocera», i grissini sono nati da Agostinetto (Castello d'Annone) e Peletto (Ci[illegible]ste[illegible]a). E per i dolci ci sono le torte di nocciole di Daniella d'Asti gli amaretti di Gallo (Rubbio) e Fogliazzo (Montiglio), torta Bertolda della Gnb di Asti e nocciole tostate di Battaglino (Mombercelli). E ospite d'onore il gorgonzola di Santi, azienda casearia di Cameri, fondata nel 1930. Moscato e gorgonzola? Chi ha provato l'abbinamento ne dice meraviglie.

E altri richiami si troveranno al padiglione [illegible] lo spazio di maggior concentrazione di realtà piemontesi. Nell'area Regione-Unioncamere saranno giorni intensi, infarciti di convegni appuntamenti, passaggi di personaggi famosi. E gli affari? Quelli non fanno rumore. Ma lunedì sera quando [illegible] Vinitaly sarà concluso molti, tornando a casa sicuramente stanchi, avranno un vago sorriso. Sarà il segno che il Duemila del popolo delle vigne è cominciato bene.

Cinque [illegible]iorni di Vinitaly tutti da vivere: «Sogno» e realtà



A Novara «Mondoesa» specializzata nell'installazione di sistemi per piccole, medie imprese e per le esigenze dei professionisti

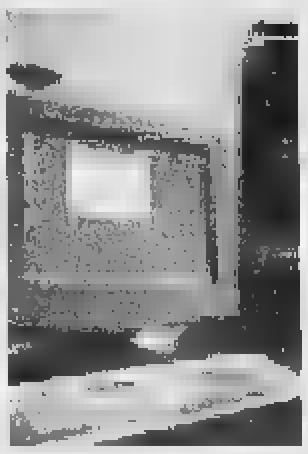
Il software che facilita il lavoro

La struttura nasce in collaborazione con il cliente

NOVARA

Il software facile che rende più rapido il lavoro. E' la proposta vincente che da anni lanciano i «Mondoesa», bracci operativi sul territorio del gigante Esa Software. Anche a Novara c'è ed opera a contatto delle piccole e medie imprese [illegible] dei professionisti, una parte vitalissima e attiva dell'economia locale.

[illegible] 1982 nasce Esa Software che si propone di sviluppare e distribuire la più vasta gamma di soluzioni gestionali nell'ambito dei [illegible] informatici. In breve diventa un colosso da 44 miliardi all'anno che nel '99 ha installato oltre sedicimila sistemi per le piccole e medie industrie. La sede principale è a Ri[illegible] ma l'azienda ha filiali a Milano, Padova, Roma e Napoli a [illegible] si aggiungono dodici «Mondoesa» che sono società del gruppo [illegible] una spiccata vocazione di contatto diretto con il territorio.



Fornitori di soluzioni

A Novara la nascita ufficiale è avvenuta nel 1997 anche se la collaborazione tra Esa e Fabio e Mauro De Gregori risale già ad alcuni anni. «L'obiettivo di MondoesaNovara - illustrano i titolari - è stato quello di creare una struttura in grado di collaborare con il cliente durante tutte le fasi della realizzazione del proprio sistema informativo: dalla definizione dell'offerta commerciale all'installazione ed avviamento delle procedure. Per questo, personale qualificato è stato dedicato ad ogni linea di prodotto. Oggi ci proponiamo al mercato come fornitori di soluzioni: grazie alla partnership [illegible] Esa Software [illegible] alla collaborazione [illegible] altre società [illegible] rilievo del panorama informatico italiano, quali Compaq, possiamo offrire soluzioni complete, sicure e tecnologicamente all'avanguardia».

I clienti attuali sono, come detto, le imprese di piccole dimensioni e i professionisti. Per loro Esa offre i prodotti su misura per ogni realtà. Innanzitutto «Esatto 2000», sistema gestionale in ambiente Windows che unisce soluzioni moderne per l'organizzazione aziendale con semplicità d'uso [illegible] grandi potenzialità grafiche. Questa è la nuova e aggiornata versione del primo strumento studiato [illegible] Esa e utilizzato con successo da migliaia di imprenditori.

E' stato arricchito da due nuovi moduli (Cruscotti e Preventivi) e dotato di una funzione particolarmente evoluta per la gestione elettronica dei documenti. I testi possono essere acquisiti e distribuiti all'interno dell'azienda, archiviati automaticamente, associati a registri contabili, raggruppati secondo diversi criteri logici e recuperati rapidamente dall'archivio elettronico. Eliminando la necessità di spostarsi dal proprio posto di lavoro per una dispersiva ricerca di documenti negli archivi di carta.

Dedicato ai commercialisti è «Prostudio 2000», programma nuovissimo «ritagliato» sulle esigenze di uno studio impegnato nelle mille incombenze di fisco, contabilità e normativa di carattere economico. I consulenti del lavoro, invece, posso[illegible] contare su «Epaghe», sistema organizzato per compilare le buste paghe dei dipendenti. Chi ha la necessità di lavorare molto con l'archivio e quindi di poter disporre in modo rapido di documenti e testi registrati può contare [illegible] «Docuware».

Ma la sfida per il futuro sono le società di maggiore portata e mole di lavoro. Per questo tipo di clienti, più complessi e esigenti, Esa sta mettendo a punto sistemi modernissimi: sono già sul mercato i due programmi «Openframe» e «Exploit».





Dalla Esa Software è [illegible] un colosso che [illegible] scorso anno ha installato oltre sedicimila sistemi per [illegible] piccole e medie industrie. A Novara, il «br[illegible] armato» è «Mondoesa», società del gruppo con spiccata vocazione di contatto diretto con il territorio. L'obiettivo è [illegible] collaborare con il cliente durante tutte [illegible] fase di realizzazione del proprio sistema informativo

I PROGRAMMI DI «ESATTO DAY»

Appuntamento venerdì 14 aprile nella sede di via Tadini a Novara

NOVARA

«Esatto Day» è una giornata in cui si presenta il programma di punta della Esa, «Esatto»: l'appuntamento nei locali di via Tadini 2 a Novara è per venerdì 14 aprile. Dalle 9 alle 19 [illegible] «porte aperte» nei locali di «Mondoesa» per verificare da vicino la qualità del prodotto, farsi illustrare le caratteristiche e chiedere i prezzi.

«E' una giornata [illegible] stretto contatto con il pubblico - dice Mauro [illegible] Gregori, uno dei titolari - che ci consente di illustrare meglio la gamma dei nostri servizi, rispondendo alle domande direttamente, senza i ritmi frenetici della quotidianità».

«Esatto» è un programma di funzionalità per [illegible] aziende, che prevede vari tipi di intervento, dalla contabilità alla gestione del magazzino, preventivi, ordini.

Oggi qualsiasi azienda dispone di contabilità informatizzata e il software consente di aumentare la competitività sul mercato.

E l'utilizzo dei sistemi, come quelli proposti da «Mondoesa», consente un risparmio in termini di tempo e di denaro.

«Ma [illegible] è solo questo che rende importante l'informatizzazione. Il risparmio va abbinato alla precisa conoscenza del trend dell'azienda. Con l'informatica si ha un monitoraggio costante sull'andamento, si tiene la situazione sotto controllo in tempo reale. E questo, che rientra nella gestione oculata, è un ragionamento economico che interessa sempre il titolare». Mondoesa rinnovarà l'appuntamento con «Esatto Day» in media due volte all'anno: quello del 14 aprile è [illegible] primo del Duemila.

Il cd demo [illegible] il software stesso che l'azienda vende. «In questo modo ci si può rendere esattamente conto di come funzioni il nostro programma». Si tratta di una versione che porta la data del 1988. Quindi non si può tenere effettivamente la contabilità aziendale, ma posso fare delle simulazioni e immaginare il tipo di servizio che può essere svolto con [illegible] prodotto.

«Chi decide di acquistare il Cd - dicono alla Mondoesa - riceve una password che sblocca il programma e lo attualizza, rendendolo così fruibile per l'azienda».

Gli appassionati della rete possono cliccare su www.mondoesa-novara.com, il sito che offre la possibilità di un contatto diretto con [illegible] offerte ed i prodotti disponibili allo shopping di via Tadini 2. Il sito parte con l'immagine della Cupola di San Gaudenzio.

L'home page invita ad entrare in Mondoesa, fornendo informazioni sulla storia dell'azienda e sugli amministratori. In «storia», si possono verificare i passaggi dell'azienda, a partire dal 1994, anno di battesimo per l'azienda.

Tra i capitoli più importanti citati, l'iter di certificazione «Iso 9002». Il profilo della società qualifica l'azienda all'inter[illegible] del discorso della contabilità aziendale.

Tra le varie indicazioni, [illegible] capitolo «come raggiungerci»: una piantina indica [illegible] percorso partendo dalla A4 Milano Torino, e l'uscita Novara Ovest. «Come opera»: Mondoesa Novara opera principalmente nelle province di Novara e Vercelli, e nel territorio compreso tra Milano, Torino e Alessandria.

«I nostri clienti - dicono alla Mondoesa - sono la piccola e media impresa ed i professionisti». La sfida per il futuro è costituita dalla media azienda.

Novara, Mozart e Bach nel cartellone che prevede un recital al Bertani

Una primavera di musica antica

Parte stasera la rassegna del Centro Italiano

NOVARA

Primavera con il Cima. Il Centro italiano di musica antica si ripropone con un itinerario dal titolo «Storie di musiche e di società». Iniziativa avviata con il patrocinio del Cima, dipartimento dello spettacolo, Regione Piemonte, Comune di Novara. La quarta edizione, che parte stasera alle 21 nella chiesa di San Giovanni Decollato, prevede in totale quattro appuntamenti.

Il via dunque stasera nella chiesa di largo Puccini, alle 21, con la performance di Riccardo Martinini, violoncellista e organizzatore della manifestazione. «Teatro e artificio nel Seicento in Italia» è il titolo del concerto, che prevede l'esecuzione di brani di Monteverdi, Merula, Marini, Castello.

Gli esecutori: Enrico Groppo e Ljiljana Mijatovic, violino, Riccardo Martinini, Stefania Bellini, clavicembalo, Ethe Onnis, soprano.

Il tour prosegue alla chiesa di San Michele a Oleggio, il [illegible] aprile, con il [illegible] «Tomas Luis De Victoria» e l'orchestra «Esterhazy» del Cima, guidata da Franco Calderara (organo e direzione). Per questa serata sono state scelte la «Missa Brevis in sol maggiore k49» e le «Sonate da chiesa» di Mozart.

Un insolito palco, quello del caffè Bertani di corso Cavour a Novara, per la lirica: domenica 16 aprile alle 21 «Amore e morte nel Lied tedesco», interpreti David Greiner, controtenore, e Remo Urano al pianoforte.

Il cartellone della quarta edizione (ma gli appuntamenti proposti costituiscono la prima [illegible] rie) si conclude giovedì 13 aprile al conservatorio di Novara con l'ensemble «La scacchiera armoniosa», con Carmen Leoni, Paola Poncet e Beatrice Sterna. Il gruppo propone brani di Bach: trascrizioni per tre clavicembali di Bach, la Suite 1 per orchestra, le Variazioni Goldberg e il Concerto Brandemburghese. Il Cima ha una sede novarese, punto di riferimento per tutto il Piemonte, in corso Cavallotti 11. Responsabile e promotore di corsi ed iniziative è Diego Ragazzo. [c. m.]





Il violoncellista Riccardo Martinini firma l'ideazione [illegible] rassegna Il programma di marzo e aprile costituisce la prima parte della quarta [illegible] Stasera concerto barocco nella chiesa di largo Puccini

Il novarese Gnocchi collabora a «Facciamo cabaret»

Promosso autore con Zelig in tivù

Maria Paola Arbeia

NOVARA

L'uomo che sussurra ai comici. Inventa battute, scrive storie da ridere. Ha un talento scoperto soltanto negli ultimi anni e [illegible] che funzioni. Un talento espresso sottovoce quando non è «on stage», ma così sottovoce che alla fine [illegible] davvero leggerle, le sue battute, [illegible] si ha un udito più che sviluppato. Lui dice [illegible] è colpa della timidezza. Un po' timido lo è davvero. Fortuna che l'istinto del comico ha avuto la meglio sul carattere schivo: il novarese Graziano Gnocchi prima ha calcato il palcoscenico dello Zelig e di altri locali lombardi, [illegible] è uno degli autori del programma di Italia 1 «Facciamo cabaret». Lavora con Giancarlo Bozzo direttore artistico Zelig, Dimunno & Tamborrino (Cuore, Avvenimenti, collaboratori per testi a Radio Deejay, 101, Gammaradio), Romeo Schiavone responsabile progetto «Natural Born Comedians» laboratorio di comici Zelig, Carlo Turati (già autore per Aldo, Giovanni e Giacomo). «Facciamo cabaret» edizione Duemila nasce sull'idea firmata da Gino e Michele con Bozzo. La prima puntata è [illegible] alle 22,40. Graziano Gnocchi vive a Bellinzago e ha [illegible] anni. nel '93 comincia a frequentare i corsi di «Quelli di Grock», poi il laboratorio teatrale Raoul Manso, quindi il corso di clownerie al Teatro Fontana di Milano, nel '97-98 il corso di scrittura comica con Riccardo Piferi. E' coautore di «Incompresi nel prezzo» del duo «I Papu» e per Laboratorio Zelig. Adesso la prova tivù con tanti nomi nuovi, presentatore Claudio Bisio. Gnocchi (sussurrando): «Bella avventura, bella... Vediamo, vediamo come va...». Umiltà di un timido da ridere.



Claudio Bisio è il capo comico dell'edizione di «Facciamo cabaret» che s'inizia stasera su Italia 1 alle 22,40. La ribalta è dedicata ai nuovi talenti



Graziano Gnocchi, il debutto nel '93

Guida alla nottata da vivere nelle discoteche e birrerie di Novara e Vco

Porcaro al «Molino di Granozzo»

«Death SS» al Babylonia. Blues per il «Waco's»

[illegible] Ancora una serata con la «tigre del pentagramma» Katia dalle [illegible] al bar «Tre Gazzelle» di viale Roma.

NOVARA. Per la consueta rassegna di cabaret, appuntamento al «Battisti Music Cafè» con l'artista Cesare Vociani. Che proporrà le migliori gags del suo repertorio.

[illegible] Nuovo appuntamento del giovedì notte con «The Pig's Band» e le canzoni stravolte», omaggio a tutte le donne.

[illegible] Il «terronciello milanese à ciento pè ciento», Giorgio Porcaro, è ospite della serata di cabaret al «Molino di Granozzo». Proporrà le sue irresistibili gags che lo hanno lanciato nel mondo del cabaret.

OLEGGIO. Rock con gli «Opera House» dalle 22 al «Poltin Stil», frazione Loreto.

CUREGGIO. «The Big Johnny's Band» sul palco dello «Show Time» di via Torino 57. Genere blues e jazz.

BORGOMANERO. Le «Settantamilanta» di Sonia Spinello suonano dalle 22 al «Crazy Bull Cafè».

LESA. La «Same Old Blues Band» per [illegible] serata musicale live del roadhouse «Waco's», sul lungolago. Eseguiranno un tributo agli Almann Brothers.

[illegible] Covers rock dei Nirvana e altre celebri band dalle 22 al «Camelot Pub» in compagnia dei «Lupus In Fabula».

[illegible] Per i «giovedì blues e jazz», la band «Alessandra Falet[illegible] Quartet» si esibisce sul palco dell'irish pub «O'Connors».

[illegible] Il «Vodka Party» tiene banco dalle 22,30 al «Saloon Samije» in compagnia di ragazze immagine.

[illegible]. Concertone rock con i «Death Ss» e «Dakrun» dalle 22 al «Babylonia». Ingresso a 25 mila lire.

A cura di Marco Piatti



La band [illegible] Death Ss che si esibisce stasera dalle 22 al Babylonia di Ponderano

Le esposizioni

[illegible] tra arredi e moda a Belgioioso

BELGIOIOSO. La stagione al castello di Belgioioso parte all'insegna dell'antiquariato. Fino a domenica nel prestigioso maniero della Lomellina, punto di riferimento per mostre e varie iniziative, non solo a livello locale, è possibile visitare la rassegna dedicata all'antiquariato, una delle prime iniziative della bella stagione.

«Antiquariato», mostra-mercato, presenta espositori italiani di grande livello. Altrettanto considerevoli mobili e collezioni presenti, che suscitano l'interesse di appassionati da parecchie località. La rassegna è aperta nei feriali dalle 15 alle 20, al giovedì fino alle 23, festivi e prefestivi dalle 10 alle 20. All'antiquariato, appuntamento annuale, segue il 7 aprile «Fashion Vintage Show», ovvero il mercato della moda d'epoca: fino al 10 trenta espositori animano la mostra-mercato dell'abbigliamento d'epoca in Italia. Vestiti, accessori, gioielli, tende e tessuti d'arredo dagli Anni Venti agli Anni Settanta, con uno spazio dedicato alle bambole Lenci. [c. m.]

Quattro pellicole precedute sempre dalla presentazione di un esperto

Arona, aprile di qualità al cineforum e già si pensa al cartellone musicale

AR[illegible]

Il Cinecircolo San Carlo di Arona, in collaborazione con il Comune di Arona ha scelto i film della rassegna Cineforum [illegible] Si parte il 6 aprile. Le proiezioni sono previste al Cinema San Carlo di via don Minzoni 17, alle 21. La presentazione dei film è curata dal prof. Franco Bellingeri, preside della scuola media di Sesto Calende. Età minima richiesta 16 anni.

Il primo film, giovedì 6 aprile, sarà «Pazzi in Alabama» di Antonio Banderas, Usa 1998, «un'opera che combina esaltazione del cinismo e dei buoni sentimenti, commedia nera e impegno sociale». Si proseguirà il 13 con «Il cubo» di Vincenzo Natali, Canada 1997, film che «con il sussidio di una fotografia spettrale e scenografie allucinate punta sull'incubo privilegiando l'avventura della mente». Giovedì 20 sarà poi il turno di «Il vento ci porterà via» di Abbas Kiarostami, Francia-Iran '99, dove il regista «osserva una realtà povera e la arricchisce con uno sguardo carico di umanità, partecipazione e affetto». La rassegna chiuderà il 27 aprile con un film a sorpresa. Dal cinema alla musica. Conto alla rovescia per alcune manifestazioni destinate a suscitare l'interesse del pubblico. Sono in fase di realizzazione i «Concerti alla Rocca Borromea» ed è allo studio la possibilità di un grande evento estivo in onore di San Carlo, proprio nel luogo della sua nascita. La manifestazione rientrerà nelle iniziative dell'anno giubilare. Si proseguirà poi con la rassegna organistica «In tempore organi», quindi «LagoMaggioreJazz Festival», i Concerti della Gioventù Musicale d'Italia e le «Serate musicali di Villa Ponti». [a. bott.]



La rassegna parte con «Pazzi in Alabama», interpretato da Antonio Banderas

STASERA AL CINEMA

NOVARA

VIP. Tel 0321-675 698
Oggi riposo
Or. 19.50 22.30 Feriali, festivi e prefestivi L. 12.000 rid [illegible] Sabato pom [illegible]

ARALDO Tel 0321-474 [illegible]
Oggi riposo
Or. 21,30 ([illegible] tariffa scontata) Feriali festivi e prefestivi L. 12.000 rid [illegible]

FARAGGIANA Tel 0321-627 676
[illegible] **PER LAVORI**

ELDORADO. Tel 0321-624 158
Il miglio verde (under 18 tariffa scontata), con Tom Hanks. Or. 21,30. [illegible] e prefestivi L. 12.000, rid 8000 Sabato pom [illegible]

VITTORIA. Tel 0321-[illegible]
Metronotte Or. 20.30, 22.30 Feriali, festivi e prefestivi L. 12.000 rid 8000

SACRO CUORE. Tel 0321-46 54 64
L'assedio (Cineforum) con T. Newton. Or. 20-22,15 Feriali, festivi e prefestivi L. 12.000, rid 10000 Mart. feriali e non prefestivi, posto unico L. 8.000

[illegible]
SANT'ANDREA
Oggi riposo

[illegible]
SAN CARLO Inf. orario su segr. tel 0322-240 566
Soldi sporchi (cineforum)
Ore 21, L. 8.000 o tessera, lun. 1er. 8000

[illegible]
VANDONI.
Oggi riposo

[illegible]
MODERNO. Tel 0322-82 151
Man On The Moon
Or.: 20,15-22,15 Lire 11.000, 9000, merc. fer. 8000

NUOVO SALA 1 Tel 0322-81.741
American beauty. con Annette [illegible] Or. 20, 22,15.

NUOVO SALA 2 [illegible] 0322-81 741
Mickey occhi blu [illegible] Grant. Or. 20.15 22.15 [illegible] 11.000, rid [illegible] fer. L. 8000)

NUOVO SALA 3 Tel 0322-81 [illegible]
Tutto su mia madre Or. 20.15, 22.15 Lire 11.000 rid [illegible] (merc. fer. L. [illegible]

[illegible]
BALLARDINI. Tel 0321-51 95 23
Il viaggio di Felicia Ore 21 Ingresso L. 7.000-5000 e con tessera abbonati

CASTELLETTO TICINO
[illegible] Tel 0331-914 285 per informazioni orari e prenotazioni venerdì 17.30-21.30 [illegible] 14.30-21.30
Man on the moon (under 18, ingresso ridotto) con Jim Carrey Or. 20,10, 22,40 Lire 13.000, rid 9000

METROPOLIS SALA 2. Tel 0331-92 16 40
Magnolia (under 18, [illegible] ridotto), con Tom Cruise Or. 19, 22,20. Lire 13.000, rid 9000

METROPOLIS SALA 3. Tel 0331-92 16 40
American beauty. (under 18, ingresso ridotto) con Kevin Spacey, Annette Bening, or. 20.30 (viet. min. 14 anni). **Mickey occhi blu** (under 18, ingresso ridotto), con Hugh Grant, or. 22.50 Lire 13.000, rid. 9000

METROPOLIS SALA 4. Tel 0331-92 16 40
Ragazze interrotte (under 18, ingresso ridotto) con Winona Ryder Or. 20, 22,30 Lire 13.000, rid 9000

[illegible] Tel 0331-92 16 40
Lake placid. (under 18 ingresso ridotto) or [illegible], **Il miglio verde.** (under 18, ingresso ridotto) con Tom Hanks. or. 22 Lire 13.000, rid 9000

[illegible] Tel 0331-92.16 40
Il collezionista di ossa (under 18, ingresso ridotto) con [illegible] Washington. Or. 20.20, 22,40 Lire 13.000, rid [illegible]

METROPOLIS SALA 7. Tel 0331-92 16 40
Three kings (under 18 ingresso ridotto) con George Clooney Or. 20.30 22.50 Lire [illegible] rid [illegible]

DOMODOSSOLA
[illegible] **MULTISALA 1.** Info su segr. tel 0324-[illegible]
Oggi riposo

CORSO [illegible] **2.** Info su segr. tel [illegible]-240 853
Oggi riposo

CINE 1 SALA 1. Info su segr. tel 0324-242 046
Oggi riposo

CINE 1 SALA 2. Info su segr. tel 0324-242.046
Oggi riposo

[illegible]
ITALIA Tel 0163-84 02 01
Oggi riposo

[illegible]
CINE TEATRO Tel. 0324-91.163
Oggi riposo

[illegible]
SOCIALE Tel 0323-61 459
The Hi-Lo Country (Cineforum)

[illegible]
Oggi riposo

[illegible]
S. PELLICO Info e prezzi [illegible] - 777 122
Oggi riposo

[illegible]
VIP Info e prezzi su segr. tel 0323 40 19 40
Non pervenuto Or. 21.30

SOCIALE (INTRA) Info e prezzo spettacoli al numero di segr. telefonica 0323-401.940
Non pervenuto Or. 20, 22.30.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1. Info orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323-[illegible].984.
American beauty

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2. Info orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel 0323-501 984.
Il miglio verde. [illegible]

NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis. Tel. 011 88 78 07 **[illegible] bene.** Ore 16; 17.30; [illegible] 22.30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel 216 6784 **Magnolia** Or. 15, 18.30, 22
ADUA 200 c. Giulio Cesare [illegible] tel 856 521 **Ragazze interrotte** Or. 15; 17.30, 20, 22.30
ADUA 400 c. [illegible] Cesare [illegible] tel 856 521 [illegible] **Tutto su mia madre** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52 tel [illegible] **American Beauty** Or. 15, 17.30, 20, 22.30 Sala 2 **Titus** Or. 15.45, 19, 22.15 Sala 3 **Il collezionista di ossa** Or. 15.15, 17.40, 20.05, 22.30
ARLECCHINO c. Sommeiller [illegible] 5817.190 **Man on the moon** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, [illegible] 540 605 [illegible] **un cinese in coma** [illegible] 16, 18.[illegible] 22.30
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel 540.110 **Luna Papa** Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a tel 436 07 23 **Le regole della casa del sidro** Or. 15, 17.30, 20, 22.30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436 07 23 **Pane e tulipani** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22.30
CHAK c. G. Cesare 105, tel 232 029 **Three kings** Or. 15.30 17.50, 20.10 22.30
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542 422 **Insider - Dietro la notizia** Or. 15.45, 19, 22.15
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62, tel 327 2214 **Le regole della casa del sidro** Or. 15, 17.30, 20, 22,30
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel 327 2214 **Una storia vera** Or. 16, 18.15, 20.30, 22.40
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel 447 52 41 **Il talento di mr. Ripley** Or. 15.45, 19,10, 22.30
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447 52 41 **The beach** Or. 15,30, 17.50, 20.10, 22.30
ELISEO ROSSO p. Sabotino tel 447 52.41. **C'era un cinese in coma** Or. 15.45, 18, 20.15, 22.30
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel 817 16 42 **Preferisco il rumore del mare** Or.: 16.30, 18.30; 20.30; 22.30
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel 661 54 47 **Fine di una storia** Or.: 16.15; 18, 20,15, 22,30 Viet. min. 14
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel 661 54 47. **Radiofreccia.** Unica proiezione ore 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel 530 353 **Il segreto del giaguaro** Or. 15,55, 18,10, 20.30; 22.35
FARO v. Po 30, tel 817 33.23 **Il segreto del giaguaro** Or. 20.15, 22,30
FIAMMA corso Trapani 57, tel 385.2057. **Il miglio verde** Or. 14.45, 18.15, 21.45
IDEAL c. Beccaria 4, tel 521 4316 **Il collezionista di ossa** Or.: 15,30, 17,30, 20.10, 22.30.
KING v. Po 21, tel 812.59.96. **Boys don't cry** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
LUX v. S. Teresa 5, tel 534 614 **Risorse umane** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
LUX Galleria S. Federico tel 541 283 **Il miglio verde** Or. 15, 18.30, 22
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel 812 41 73 **Ragazze interrotte** Or. 15,30, 17.50, 20.10, 22.30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel 812 41 73 **Le regole della casa del sidro** Or. 15, 17.30, 20, 22.30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31 tel 532 448 **Mickey occhi blu** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel 532 448 **American beauty** - viet. min. 14 Or. 15, 17,30, 20, 22.30
[illegible] v. XX Settembre 15 tel 531 400. Sala 1 **Un marito ideale** Or. 16, 18.10, 20,20, 22,30 Sala 2 **Magnolia** Or. 14.45, 18.15, 21.45 Sala 3 **Il collezionista di ossa.** Or. 15, 17.30, 20, 22.30 Sala 4 **The green mile** (film in lingua originale) Or. 14.45, 18.15, 21.45 Sala 5 **Three kings** Or. 15, 17.30, 20, 22.30
ROMANO Galleria Subalpina, tel 562 01 45 **Tutto l'amore che c'è** Or. 16.15, 18.20, 20.25, 22.30
STUDIO RITZ via Acqui 7 tel 819 01 50 **Femmine contro maschi** [illegible] Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
[illegible] 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17 tel 650 02 00 **Tutto su mia madre** Or. 20.25, 22.35
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17 tel 650 02 00 **Canone inverso.** Or. 20.20, 22.30
VITTORIA v. Roma 356 tel 5621789 **Il talento di mr. Ripley** Or. 16, 19, 22.15
TEATRO REGIO. Stagione di concerti 1999-2000 domani ore 20.30 Orchestra del Teatro Regio diretta da Alexander Vedernikov. Andrea Lucchesini pianoforte. Musiche di R. Strauss (Tod und Verklärung, poema sinfonico) e R. Schumann (sinfonia n. 4). Bigl. (ore 10,30-18) Tel 011 8815 241/247
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Piccolo Regio Laboratorio Ore 21 **Piume** Balletto su coreografia di Giorgio Rossi e Simone Sandroni [illegible] Vasco Mirandola. Musiche a cura di Giovanni Venosta. Posti a L. 10.000 in vendita alla Biglietteria del Teatro Regio (ore 10,30-18). Tel 011 8815 241/242
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza [illegible] Ore 20.30 (turno rosso) Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai 22° concerto Stagione Sinfonica [illegible]-2000, direttore Dmitrij Kitaenko, musiche di Britten, Stravinskij, Čajkovskij. Poltrone L. 60.000, Ingressi L. 30.000, ridotto giovani L. 18.000 Per inf. tel 011 810.4653/810 4961
[illegible] TEATRO corso Giulio Cesare 67 - Tel. 011 [illegible]670 NON PERVENUTO
[illegible] RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Prevendita biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone numerate a L. 60.000), con or. 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Per info tel 810.4653/ 810 4961.
CONSERVATORIO G. Verdi. P. Bodoni. RIPOSO

In Conservatorio seminario sulle fasi della nascita

Dietro le quinte i segreti del Museo Faraggiana



Fino ad oggi il museo di storia naturale Faraggiana è stato visitato da oltre 3500 persone che nelle sale possono ammirare le collezioni restaurate e riflettere sul progetto culturale che ha ispirato la famiglia Faraggiana Ferrandi

NOVARA

Dietro le quinte, alla scoperta della nascita di un [illegible] di storia naturale, di come si avvia una proposta che è già un successo. Ad oggi il museo Faraggiana ha accolto ben 3500 visitatori. E sabato alle 9 all'auditorium Fratelli Olivieri del collegio Gallarini, il servizio Musei e beni culturali del Comune di Novara promuove una giornata di studio, «Un museo dietro le quinte». L'incontro, che si concluderà alle 13, è rivolto agli operatori pubblici e privati del settore musicale, agli educatori e a chiunque voglia conoscere i processi di costruzione del museo di storia naturale. Sono previsti gli interventi di alcuni esperti del settore. Il museo è aperto da martedì a domenica dalle [illegible] alle 17, con ingresso gratuito fino al 30 settembre. [c. m.]

In Sardegna l'andata dei quarti di finale di Coppa Italia

Gravellona è sconfitto 2-0 Più forti i sardi dell'Arbus

Sardegna amara. Arriva in provincia di Cagliari la prima sconfitta di Coppa del Gravellona, dopo undici vittorie e tre pareggi in questa stagione. Niente da fare contro l'Arbus, squadra seconda classificata alle spalle della Villacidrese nello scorso campionato. Il passivo è pesante (2-0). Battro e compagni proveranno comunque a ribaltare la situazione tra una settimana nella partita di ritorno prevista per mercoledì aprile prossimo con inizio alle 15 «Boroli» di Gravellona.

Era l'incontro di andata dei quarti di finale. altre tre sfide sono Sacilese (Pordenone)-Cagliese (Pesaro Urbino), Ercolanese (Napoli)-Celano (L'Aquila) Orlandina (Messina)-Castellaneta (Taranto). La squadra del Toce era arrivata in Sardegna con un biglietto da visita di tutto rispetto. Dopo la conquista del titolo regionale piemontese (finale col Pinerolo), Mazzini e compagni eliminato Liguria e Lombardia battendo prima il Savona e poi la Colognese. Quella di ieri è stata la loro quarantunesima partita ufficiale della stagione: di campionato e 15 di Coppa. Un «tour force» che ha comportato enorme dispendio di energie fisiche e mentali (a quelle economiche provvederà il presidente Nunzio Gambino, anche lui sull'aereo decollato martedì da Malpensa).


L'allenatore Adelmo Paris

La prima parte dell'incontro risultata piuttosto equilibrata, col Gravellona che ha tenuto bene il campo ma ha potuto pungere più di tanto per l'assenza del bomber Patelli (contrattura muscolare). Dopo un gol annullato a Ceccon al 16' per presunto fuori gioco, è giunta al 25' la prima rete dei padroni di casa: cross da sinistra di Vangelotti, il centravanti Boi trattiene lo stesso Ceccon e favorisce Atzori che manda il pallone alle spalle di Mazzini. Sulle ali del vantaggio l'Arbus insiste e colpisce palo 33' con Camedda. Il Gravellona potrebbe pareggiare al 45' Battro, dopo un paio di «numeri», non sbagliasse l'appoggio Gini bene appostato davanti a Nulchis.

Ripresa prudente. Il Gravellona sembra aver preso le misure agli avversari mira soprat- incassare il secondo gol per rinviare il verdetto alla gara di ritorno. Ma l'Arbus si fa pericoloso al 53' quando Boi servito da Camedda conclude contro un palo e al 70' quando Mazzini deve sfoderare tutta le classe per intercet- nuova conclusione dello scatenato Boi. Tra le due palle gol dei sardi anche un paio di occasioni per il Gravellona al 55' con Galeazzi che mette sopra la traversa un servizio di Foti e al 69' con Battro sul quale è bravo il portiere Nulchis. Doccia fredda al 75' col raddoppio di Locci servito da Atzori dopo un'azione sulla sinistra di quest'ultimo. Poi allo scadere l'espulsione di capitan Gini per un fallo sull'imprendibile Boi. (s.bott.)

Arbus Demontis: Nulchis, Trincas, Vangelotti, Salis, Mannu, Tiddia, Atzori, Casano, Boi, Camedda, Locci (85' Surano).

Gravellona: Mazzini, Sena (69' Tummolo), Prini, Gherardini, Ceccon, Gini, Masoero, Galeazzi, Foti, Battro, Forzani.

Arbitro: Ciotti di Latina.

Reti: 25' Atzori, 75' Locci.

Note: espulso Gini al 90' per fallo su Boi, giornata di sole con leggero vento, terreno in perfette condizioni, un migliaio di spettatori.

L'Amministrazione comunale ha riunito in una grande festa atleti e società

Omegna premia i suoi campioni

Con lo sport hanno dato lustro all'intero Cusio

Tutti insieme nel dello sport. E' quanto ad Omegna grazie ad una iniziativa dell'amministrazione, dell'as- Nobili in particolare, che ha voluto riunire in grande festa, tutte le società sportive premiando atleti e sodalizi che si sono distinte dando lustro alla ed al lago d'Orta. Il primo è andato all'A.C. Omegna, la squadra di calcio che quest'anno compie anni di vita; hanno fatto seguito Marco Giardi Luca Rossari dell'A.S.Cireggio, Daniele Scalabrini e Matteo Galli l'Omegna Nuoto, la squadra di calcio dell'Agrano e l'Atletica Omegna e Cusio; poi il velista Andrea Trisconi del Bic Sport Team, Bruno Beltrami Giorgio Romagnoli Bici Club Omegna; Emanuela Bezzoli e Alberto Ricchetti della Canottieri «Città di Omegna».

Riconoscimenti anche alla squadra del Circolo Scacchistico del Cusio composta da Buzio, Crolla, Collobiano, Temi, Bonzi e Fattorelli, alla squadra Club Sport Danze ed a Davide Comoli Filippo Baretti del Club Velico Motonautico omegnese. Premi ad Alessandro Burlini e Oreste Realini della Basket Fulgor Cipir, a Luca Napolitano e Bruno Venerio Olivari della Fulgor Oratorio, Roberto Barbero e Maurizio Borella dell'Iride Mtb Omegna, Antonio di Maggio e Nicola Fusaro del G.S.O.; premiata società Mochizuki-Karate- Omegna per la Mtb Davide Ciocca. Per la Pallavolo premiate Eleonora Lo Bianco, Veronica Minati e Paola Cardullo, per Pallavolo Crusinallo Alberto Polotti e Stefano Pigato, mentre per la Pgs-Sic di Crusinallo riconoscimenti alle squadre under 15 under 17. Per la pesistica premio a Santino Baccinetti della Pesistica Omegna «Selmo C.» nello sci nautico a Federica Primatesta e Gabriele Falcioni del Cusio Andrea Alessi Marina Mosti dell'Omegna: assenti i due campioni, che si trovano in Australia, il premio è stato ritirato Ettore Alessi. Loris Beltrami e Roberto Biaggi dell'Asp Tennis Omegna e Michele Nobile per l'U.S. Virtus Bagnella. (v. a.)


Pubblico (a fianco) e premiati alla festa che l'Amministrazione comunale di Omegna ha voluto dedicare ad atleti e società che anni contribuiscono con successo all'immagine positiva Cusio



SCI ALPINO

Corre in categoria Master insieme Corsi per lo sci club Gozzano

Vince due titoli tricolori a 76 anni l'impresa del pensionato di Forno

VASTRONA.

Campione di sci a 76 anni! La dimostrazione che è mai troppo tardi per infilare «due legni» sotto i piedi e lanciarsi anche a 100 km all'ora una pista innevata arriva da Alberto Peretti, pensionato di Forno, in Valle Strona. Insieme all'amico fraterno Alberto Corsi, ex-sindaco di Macugnaga, si è preso il lusso di vincere sulle nevi delle Alpi portando in Valle, ed allo Club Gozzano di è tra i portacolori, campionato italiano di gigante e superG categoria master e la coppa Italia. Il tutto «condito» dai complimenti solo degli altri sciatori, ma di fuoriclasse come Ghedina e Thoeni. «Per me la soddisfazione è aver contribuito, con l'amico Corsi e con il presidente Ambrogio Avondo a conquistare un sesto posto, su 130 società iscritte, allo sci Club Gozzano a livello nazionale - dice Alberto Peretti - il bello del nostro sport è che la vittoria individuale contribuisce successo di squadra». Di vitto- quest'anno ne ha conquistate ben sei su dieci gare giungendo anche due volte secondo. Il segreto dei successi? «La passione e la forza di volontà - risponde il campione italiano - e tanto amo- per lo sport e la famiglia. Ho ricominciato a quaranta anni, avevo smesso nel dopoguerra per motivi di lavoro e addirittura vendetti i miei primi sposarmi. Ma lo sport della neve mi è rimasto nel sangue appena ho potuto ho rimesso gli e... via!». Anche la prossima stagione Alberto Peretti sarà allo starter. (v.s.)


Alberto Peretti e di Forno, valle Strona ha vinto due titoli tricolori e la coppa Italia

SPORT FLASH

Bene gli «azzurrini»

Ottime prove dei novaresi di «Arrampicando» Irene Bariani, Massimo Caroli e Nicola Colombo (categoria B) e Gabriele Moroni (A) alla seconda prova del campionato italiano under 14. La Bariani e Moroni hanno vinto la combinata, mentre Colombo e Caroli si sono piazzati nono e decimo. (r. s.)

RALLY

Vince la Novara Corse

L'ottava edizione del rally «Trofeo Valtellina» è stato vinto dall'equipaggio della Novara Corse composto da Marco Silva e Gianni Pina Renault Clio A7. Sabato i domesi Graffietti-Generelli gareggeranno a Torino mentre quattro auto della scuderia novarese saranno presenti domenica a Vigevano con i binomi Mertino-Corna, Corsi-Invernizzi, Belforti-Masera, Pizio-Sanavio. (r. l.)

BASKET

«Clinic» a Verbania

La seconda edizione del Clinic Internazionale per istruttori tecnici sport di squadra si svolge all'hotel Castagnola del Collegio Santa Maria dal 31 marzo al 2 aprile. Intervengono istruttori federali di basket. (s. r.)

TIRO A SEGNO

Assegnati i titoli del Vco

provinciali giovanissimi

DOMODOSSOLA. Risultati di buona levatura alle gare per il «1° Campionato Giovanissimi di Tiro a Segno», valide per l'assegnazione del titolo provinciale. Sul poligono Domo si affrontati i ragazzi nati tra l'86 ed '90, sulla distanza dei metri, nei tiri con carabina pistola ad aria compressa. Nella prima disciplina ha prevalso Luca Tomola seguito da Fabrizio Munegato e Francesco Talarico. Davanti a tutti, nella gara la pistola, Maurizio Ravasio che ha lasciato le piazze d'onore ad Alessio Valent e Loris Iacchini. La riunione, alla quale era presente il delegato federale del Coni provinciale, Michele Pizzicoli, è stata organizzata dalla sezione domese di Tiro a Segno Nazionale. L'iniziativa ha evidenziato le capacità organizzative del sodalizio domese che ha messo a disposizione dei giovani tiratori le attrezzature necessarie e l'assistenza dei propri istruttori. (f. r.)

PISTA

Novara aspetta Barcelos

play scudetto

NOVARA. Dopo Francoli Novara-Scandiano, è Prato-Bassano l'altra semifinale dei play off scudetto 2000. ultimi due nomi sono usciti l'altra sera, al termine delle altre due sfide tra Prato-Modena e Bassano-Vercelli, il cui bilancio era in parità, 1-1. Il fattore campo aveva prevalso e dopo la vittoria del Bassano e Prato nell'andata, al ritorno si era verificata la stes- per Vercelli e Modena.

Martedì sera, alla «bella», i successi di Prato (9-2) e Bassano (9-4) sull'Amatori vercelli. Successi abbastanza netti che lanciano veneti e i toscani di Massimo Mariotti verso la semifinale. Nel Prato, tra l'altro, da segnalare le prove di Enrico Bernardini e Polverini, autori una tripletta a testa.

La prima semifinale si disputerà sabato sera a Prato, mentre Francoli-Scandiano è stata posticipata a martedì 4. (m. p.)

BOYS,

GIOVEDI' 30 MARZO 2000

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

GOLDEN BOYS

con: Popolare N

Consegnare o spedire a LA STAMPA, C.so della Vittoria 7, 28100 Novara

PRIMI CALCI società

PULCINI società

ESORDIENTI società

GIOVANISSIMI società

ALLIEVI società

JUNIORES società

IL CAMPIONE DEL SECOLO E'

NOVARA. Prosegue la corsa del «Golden Boys» abbinato al «campione eccellente». In redazione confluiscono tagliandi e tagliandi e le classifiche vengono aggiornate di continuo. Molto presto troverete la prossima, nel frattempo, votate. (r. s.)


Un sistema
operativo
che cresce
con il vostro business?
Microsoft
Windows 2000

Indagini sull'uomo trovato ammazzato a colpi di bastone. Faceva l'archivista al Sant'Anna

Ucciso in garage, caccia al suo ricattatore

Aveva denunciato furti e soprusi

Ledovico Poletto

Derubato, forse anche ricattato, [illegible] a disfarsi di mobili preziosi [illegible] denaro. Nella morte di Luciano Beltramo, l'uomo di 58 anni, che martedì m[illegible] i vigili urbani hanno trovato ucciso in un garage tra Torino e Moncalieri, c'è un aspetto inquietante che sta catturando l'attenzione di magistrati e inve[illegible]gatori della Squadra Mobile. C'è qualcuno [illegible] per mesi, se [illegible] addirittura per anni, ha sfilato a Luciano Beltramo, archivista in una sede decentrata dell'ospedale Sant'Anna, [illegible] montagna [illegible] soldi. Forse anche lo stipendio che, da un paio di anni, si guadagnava lavorando in quel locale zeppo di faldoni stracolmi di documenti. Lui, [illegible] generoso, ai limiti quasi dell'ingenuità, si è sempre fidato. Ha venduto o si è disfatto di armadi e suppellettili di pregio e di grosso valore. Aveva anche fatto un grosso prestito senza, però, riavere da quell'uomo neppure [illegible] lira.

Un paio di settimane fa l'archivista si [illegible] presentato alla caserma dei carabinieri di Moncalieri e aveva denunciato il furto della [illegible] bancomat: «In pochi giorni il ladro [illegible] ha svuotato il conto corrente. Mi ha portato via tutti i miei risparmi. Non erano molti, è vero, [illegible] a me servivano per vivere...». Aveva dei sospetti Luciano Beltramo, e li aveva raccontati al sottufficiale dell'Arma che aveva raccolto la sua denuncia. Quindici giorni dopo quell'esposto, lo hanno trovato morto nel garage dove viveva da cinque o sei [illegible]i. L'autopsia eseguita [illegible] mattina dal medico legale Roberto Testi lascia spazio a pochi dubbi. Beltramo è stato aggredito con un bastone o forse [illegible] martello. E' stato picchiato violentemente alla testa e al torace. Ha [illegible] [illegible] difendersi, lo dimostra una ferita alla mano. Un paio di colpi al capo, però, lo hanno ucciso. E l'assas[illegible] se n'è andato con il portafoglio della vittima, chiudendo [illegible] chiave, dall'esterno, la porta di quel magazzino. Quando è accaduto? Neppure l'autopsia è riuscita a stabilirlo con precisione. Di certo, però, si sa che Luciano non andava a lavoro dal 22 febbraio, il giorno dopo essere andato a trovare la sorella. «Mi raccomando, domani non comperarmi il pane. Vado a cena con un amico» aveva spiegato.

Il ladro del bancomat è anche l'omicida? In questura nessuno si sbilancia su questi particolari. Ieri mattina, negli uffici della Squadra Mobile, però, sono stati sentiti i colleghi di lavoro. Gente che lo conosceva da tempo, che sapeva delle [illegible] debolezze e intuiva la [illegible] omosessualità. «Ma era un tipo così riservato, così ammodo che nessuno si è mai incuriosito più di tanto su di lui» hanno ripetuto tutti quanti. L'altro pomeriggio, invece, è stato rintracciato ed interrogato a lungo un suo [illegible] di vecchia data: Roberto, un idraulico che vive poco lontano da quel garage trasformato in [illegible]. Tutto nel tentativo di ricostruire le [illegible] amicizie, le sue frequentazioni. Per riuscire a dare un nome e un volto a chi, per [illegible] tanto tempo, ha spillato denaro dalle tasche di Luciano Beltramo. Costringendolo a vivere in un vecchio magazzino e con pochissimi soldi in tasca.

«Con noi si confidava sempre poco, era riservato» ripete adesso [illegible] sua sorella, Teresa. [illegible] io, mia figlia, mio genero, tutti ci siamo dati un gran daffare per aiutarlo». Il matrimonio - breve - alle spalle [illegible] stato solo un particolare, una breve parentesi, che [illegible] aveva più nessuna ripercussione nella sua sua vita attuale. Dopo il matrimonio era tornato a vivere con la mamma, Margherita, morta otto anni fa. Poi, nel '98, già per [illegible] di un grosso debito, era stato costretto a disfarsi di quella casa e, per qualche mese, era tornato dalla sorella. Una convivenza fatta di alti e bassi. «Siamo gemelli; tra [illegible] c'era un rapporto di amore ed odio. A volte stavamo benissimo insieme, altre volte proprio non ci sopportavamo». E così lui [illegible] n'era andato anche [illegible] [illegible]. Aveva trovato quel garage e si era stabilito.

Il lavoro al Sant'Anna, invece, lo aveva trovato due anni fa. Era stato assunto con [illegible] contratto a tempo determinato, scaduto a fine [illegible]. «L'Ufficio pastorale - spiega il dirigente del [illegible] Anna Guido Ercole - gli aveva concesso una borsa di lavoro fino al 19 aprile». L'aiuto della [illegible] era [illegible] riconoscimento delle sue convinzioni religiose. «Quasi tutte le sere - racconta [illegible] sorella - Luciano andava a servi[illegible] [illegible] messa alla Consolata. Era una persona perbene, un uomo che aveva bisogno di aiuto».



Teresa Beltramo, sorella della vittima. Luciano viveva da alcuni mesi in questa [illegible]-garage dopo [illegible] andato via dall'alloggio [illegible] donna



Era socio di un'impresa che eseguiva lavori nello stabilimento di corso Romania

Cade da un carrello e muore

Infortunio sul lavoro alla Michelin

Incidente l'altra notte all'interno dello stabilimento «Michelin» di corso Romania. Giovanni Muscarnera, [illegible] anni, socio [illegible] un'impresa incaricata di lavori [illegible] appalto, è morto in un incidente sul lavoro. Secondo [illegible] prima ricostruzione, l'uomo è caduto da [illegible] gru idraulica mentre stava spostando un carico di pneumatici usati. Ha battuto la testa ed è deceduto sul colpo. Giovanni Muscarnera era sposato e padre di due figli, Aurora, 7 anni, e Giuseppe di 2. Abitava [illegible] la famiglia in via Gaetano Previati [illegible].

L'infortunio mortale è avvenuto mercoledì sera all'interno dei magazzini della fabbrica, poco prima della chiusura del turno, intorno alle [illegible]. Muscarnera era [illegible] comandi della gru idraulica, quando, per cause ancora da precisare, il carico, costituito da pneumatici desti[illegible] al macero, s'è spostato e l'uomo è stato sbalzato a terra con violenza. Non ci sono stati testimoni: quando i colleghi di lavoro e i dipendenti della Michelin si sono accorti dell'incidente, per Giovanni Muscarnera non c'era più nulla da fare. Inutili anche i disperati tentativi di rianimarlo. L'imprenditore era contitolare dell'impresa «Milcar snc» che aveva vinto, alcuni mesi fa, una gara d'appalto indetta dalla «Michelin».

La magistratura ha aperto un'inchiesta, affidata al pm Quaglino, che ha disposto l'autopsia del giovane imprenditore. Non è ancora stata fissata la data dei funerali. Nel condominio di via Previati immagini di un composto dolore: «Non c'è alcuna responsabilità da parte di alcuno. Giovanni lavorava in perfetta sicurezza, con mezzi tecnici adeguati - spiegano i familiari -, con tutta probabilità s'è spostato il carico. Una terribile e imprevedibile fatalità, mentre Giovanni era seduto sul sedile di fronte ai comandi della gru, tra i tre e i quattro metri d'altezza. Non ci sono altre spiegazioni».

Giovanni Muscarnera era professionalmente preparato e molto attento a tutte le fasi del processo di trasporto dei pneumatici, che avveniva attraverso carrelli elevatori e gru idrauliche. Nella sede della «Michelin» di [illegible] Romania, il lavoro proseguiva da alcuni mesi, senza problemi, pericoli e difficoltà. L'incidente è avvenuto in una fase che si può definire quasi di routine. Sono anche intervenuti i Vigili del fuoco e le squadre interne di [illegible] della «Michelin».



Giovanni Muscarnera aveva 34 anni ed era un piccolo imprenditore lascia la moglie e due figli piccoli

LA FINANZA CONTRO LE FALSE GRIFFE

Oltre 1200 capi d'abbigliamento e 800 orologi, [illegible] marchi contraffatti, sono stati sequestrati dal nucleo di polizia tributaria della Guardia di Finanza, che ha avviato un'operazione (ancora in corso) contro il traffico delle «griffes» fasulle. Appostamenti e pedinamenti hanno portato alla denuncia [illegible] alcune persone. La [illegible] è stata rinvenuta in quattro perquisizioni. In [illegible] garage [illegible] prima cintura, di cui [illegible] la disponibilità un pizzaiolo di 35 anni, V.G., ed in negozio di calzature del centro (di cui è titolare C.L., 40 anni) erano nascosti i capi d' abbigliamento marchiati Levi's, Versace, Lacoste, Ralph Laurent e Napapijri. Ggli orologi [illegible] stati invece recuperati in due alloggi nella zona [illegible] Porta Palazzo (Nike, Gucci, Cartier, Breil, Rolex, Calvin Klein).

Sospetti di botulismo

[illegible] stock di funghi sott'olio

Un'intera partita [illegible] funghi alla pizzaiola sott'olio della ditta Ponti di Ghemme, Novara, è stata posta sotto sequestro cautelativo dal servizio di sanità pubblica della Regione Piemonte. Il provvedimento, dettato dal principio della massima cautela, è stato deciso dopo [illegible] segnalazione pervenuta via fax, il 23 marzo, dall'ospedale Sant'Annunziata di Taranto: nel reparto [illegible] medicina generale del nosocomio era stato ricoverato un paziente con alcuni dei sintomi, i più lievi, del botulismo: mancanza di salivazione, vomito, stipsi. Il medico di guardia, dopo aver rilevato che l'uomo aveva ingerito anche funghi sott'olio alla pizzaiola della Ponti, ha concluso per un sospetto di botulismo e ha inviato i residui del pasto del suo paziente [illegible] l'Istituto Zoo-profilattico di Putignano, in provincia di Bari. Il referto è atteso per la giornata di domani.

Così come a Torino, dove alcuni campioni del lotto dal codice LS280 sono stati inviati all'Istituto Zoo-profilattico piemontese. «Il caso ci è stato segnalato - precisa la dottoressa Michela Audenino, responsabile del [illegible] regionale di Igiene degli alimenti di origine non animale - perché la Ponti rientra nel nostro territorio di competenza. Può darsi che, [illegible] si è già verificato in precedenza, i test risultino negativi, [illegible] [illegible] eravamo tenuti ad intervenire con un sequestro cautelativo in Piemonte. La stessa Ponti si è attivata e ha ritirato il lotto in questione dalla sua rete commerciale».

Sei mesi fa c'è stato [illegible] precedente con esito negativo: era stato segnalato un caso sospetto di botulismo in un prodotto sotto vuoto, [illegible] gli esami condotti [illegible] [illegible] rintracciato il pericoloso microbo. A fine 1998, invece, il Clostridium botulinum si annidava fra le olive sott'olio di una nota marca alimentare. Gli uffici preposti alla sanità pubblica piemontese vigilano.

Il paziente di Taranto, che abbia mangiato funghi con il microbo o no, comunque non è grave. Non presentava i sintomi più allarmanti del botulismo: insufficienza respiratoria e paralisi facciale. Si tratta di capire se la sua intossicazione alimentare abbia a che fare con la neurotossina, ritenuta dalla letteratura scientifica in grado di provocare seri problemi [illegible] salute anche quando sia assorbita in dosi minime, pochi nanogrammi. In ogni genere di cons[illegible] l'acidità è fondamentale per annientare il Clostridium botulinum che può produrla.

I dipendenti erano andati in quiescenza grazie a una legge che concedeva benefici alla categoria

Pensione piena agli ex lavoratori dell'Atm

I giudici all'Inps: paghi anche i sette anni di contributi non versati

[illegible] Gaino

Dopo la sentenza [illegible] un giudice di Napoli, ne sono arrivate altre due da Torino a dar ragione ai pensionati Atm (600 in città, oltre 6 mila nel resto d'Italia) che [illegible] sono rivolti alla magistratura per [illegible] l'Inps [illegible] applicare loro i benefici di una legge del 1996, concepita e varata per facilitare lo sfoltimento del personale autoferrotranviario. Presentata la domanda con la prospettiva di vedersi riconoscere gli anni mancanti, [illegible] a un massimo di sette, per ottenere la pensione piena - in tal [illegible] si [illegible] impegnato il Parlamento - anche autisti, manutentori e impiegati dell'Azienda Torinese Mobilità si [illegible] ritrovati a dover fare i conti, a sorpresa, con [illegible] trattamento di quiescenza inferiore a quello previsto. L'Inps aveva semplicemente interpretato restrittivamente il decreto legge 501 del 1995, convertito l'anno successivo: ai prepensionati spetta un trattamento calcolato sui soli contributi versati nell'arco della vita lavorativa. Gli [illegible] Non se ne parla.

«Già - ragiona l'avvocato Antonio Giordano che, [illegible] i colleghi Guglielmo Durazzo, Valeria Grasso e Alida Vitale, patrocina i ri[illegible] degli ex dipendenti Atm. - La ratio [illegible] provvedimento legislativo era di incentivare le dimissioni volontarie, proponendosi come ammortizzatore sociale all'interno di un processo di ristrutturazione di un settore pubblico, gravato in tutt'Italia da bilanci in profondo rosso. Perché [illegible] tanti lavoratori avrebbero ri[illegible] [illegible] a [illegible] i 35 [illegible] [illegible] anzianità per ottenere il massimo della pensione se non si fossero visti riconoscere ulteriori diritti?».

La stessa domanda l'ha posta a suo tempo al suo legale anche il signor Nunziato S., il primo prepensionato Atm ad a[illegible] presentato ricorso contro l'Inps e ad averlo vinto. La sentenza è del giudice del lavoro Rita Sanlorenzo. In sei pagine il magistrato ha riassunto i termini della causa, esponendo le ragioni dell'una e dell'altra parte e affrontando per le corna il comma controverso (il primo dell'articolo [illegible] del decreto legge eccetera). Ma, prima, il giudice ha sciolto il nodo giuridico costituito da una sentenza della Cassazione: «Non esiste nel nostro ordinamento [illegible] principio generale in base al quale, tutte le volte in cui il legislatore conceda ad una determinata categoria di lavoratori di usufruire del trattamento di quiescenza prima della maturazione dell'anzianità prevista, ciò comporti automaticamente un accredito dei contributi figurativi, corrispondenti a quelli che il datore di lavoro avrebbe continuato a versare se il rapporto si f[illegible] protratto...».

Entrando nel merito del caso specifico, il giudice Sanlorenzo riconosce che, sì, «la prima parte della norma dà obiettivamente luogo a dubbi interpretativi», ma poi rileva che non possono esservi [illegible] questo passo: «Tale maggiorazione non potrà, in ogni caso, essere superiore al periodo compreso tra la data di risoluzione del rapporto di lavoro e quella del conseguimento del requisito di età pensionabile». Ricorda il bonus dei 7 anni al massimo. E conclude che «la precisazione [illegible] legislatore non avrebbe alcuna ragion d'essere» in un contesto diverso da quello delle prestazioni dovute in base all'«anzianità maggiorata». L'Inps deve pagare. Al sign[illegible] Nunziato 228,456 lire in più al mese, compresi arretrati e interessi di legge.

«Siamo contenti - commenta Sil[illegible] Puglisi, della Filt Cgil - ma aspettiamo l'appello e la Cassazione. L'aria che tira è che la ragion di Stato, con tutti i miliardi che [illegible] in ballo, rischi [illegible] prevalere sui diritti riconosciuti a migliaia di lavoratori».

LA RUBRICA SAPER SPENDERE E' RINVIATA PER MANCANZA DI SPAZIO. CI SCUSIAMO CON I LETTORI

IN BREVE

PI[illegible] LIGURIA VALLE [illegible]

Olimpiadi 2006, i progetti arrivano in commissione



TORINO. «La commissione Lavori Pubblici della Camera inizierà la discussione sulle Olimpiadi 2006 [illegible] Torino il prossimo 4 aprile. Siamo ai limiti del tempo massimo per approvare il provvedimento in modo utile per consentire la realizzazione delle opere dedicate ai giochi olimpici». Lo sostengono i parlamentari piemont[illegible] Sergio Chiamparino (Ds), Giorgio Merlo (Ppi) e Luigi Massa (Ds), che seguono i lavori del progetto. «Preoccupano alcune affermazioni di parlamentari anche di maggioranza, tese a mettere in discussione l'istituzione dell'Agenzia, - proseguono i tre parlamentari [illegible] centrosinistra -. Il disegno di legge sulle Olimpiadi [illegible] può subire contraccolpi accampando osservazioni strumentali».

Incontro in carcere con lo scrittore

NOVARA. Lo scrittore va in carcere a raccontare [illegible] storia di una ragazza che ce la fa: «Ange[illegible] prende il volo» e si libera di difficoltà e legacci. E' l'ultimo romanzo di Enrico Palandri, scrittore veneziano ora residente a Londra, che questa mattina dalle [illegible] alle 11 incontra alcuni detenuti del supercarcere novarese che si stanno preparando per gli esami di terza media.

[illegible] Cassandra al Teatro Stabile

TORINO. Debutta oggi alle 17,30 al Carignano, «Le profezie di Cassandra», da Omero, Eschilo, Sofocle, Euripide, ovve[illegible] «Quattro "mise en espace" verso "Cassandra"». L'allestimento, diretto da Andrea Battistini e interpretato dagli attori della Compagnia Stabile del Laboratorio del Teatro Stabile. Il biglietto d'ingresso costa 5000 lire.

Tir fuoristrada per la neve al Gran [illegible] Bernardo



AOSTA. Nevicata inattesa in Valle d'Aosta. Ieri mattina la regione è stata interessata da una perturbazione che secondo le previsioni non doveva essere così intensa. Invece in diverse zone oltre i 700 metri di quota lo strato di neve fresca ha raggiunto i 60 centimetri. Problemi al traffico in alcune vallate laterali. La circolazione è rimasta bloccata sulla strada statale per il Gran San Bernardo a causa di alcuni Tir privi di catene che si sono [illegible] di traverso sulla carreggiata: ci sono volute diverse ore prima che la situazione tornasse alla normalità. Preoccupazione anche da parte degli agricoltori; molti alberi da frutto [illegible] già in fiore e la nevicata ha provocato danni seri.

«Griffes» fasulle scoperte dalla [illegible]

TORINO. Oltre 1200 capi d'abbigliamento e [illegible] orologi, i cui marchi erano stati abilmente contraffatti, sono stati sequestrati dal nucleo di polizia tributaria della Guardia di Finanza, che ha avviato un'operazione (ancora in corso) contro il traffico delle «griffes» fasulle. Appostamenti e pedinamenti hanno portato all'identificazione e alla denuncia di dive[illegible] persone.

[illegible] Dolomiti» avvicina la Sardegna

TORINO. Non solo un nuovo collegamento con Colonia e il raddoppio della frequenza con Barcellona, per consentire l'andata e ritorno in giornata, ma anche un volo stagionale con Alghero il venerdì, sabato e domenica dal 10 giugno al 17 settembre. Sono le novità presentate ieri a Caselle da Air Dolomiti e Lufthansa, compagnie partner in pieno sviluppo che credono molto nello scalo torinese.

Il ministro [illegible] Castro incontra i [illegible]



VERCELLI. Il ministro delle Politiche agricole e forestali Paolo De Castro (foto) sarà ospite domani del partito popolare di Vercelli per un summit con gli agricoltori. In particolare, il Ppi vercellese ha organizzato l'appuntamento con il ministro per sottoporgli due questioni: quella del Distretto del riso e del regolamento sulla coltiva[illegible]. Norberto Julini, che ha organizzato l'incontro, spiega che la legge istitutiva del Distretto del riso è attualmente ferma in Regione e, sul regolamento per la coltivazione del riso, che si rifà ad [illegible] regio decreto del '34, afferma che è ormai abbondantemente superato visto che, ormai, malattie come la malaria sono, per fortuna, del tutto scomparse.

I fans [illegible] [illegible] ai grandi magazzini

BIELLA. Successone per [illegible] show promozionale [illegible] Gianni Morandi che ieri pomeriggio è approdato all'Esselunga per autografare il suo nuovo album «Come fa bene l'amore». Tre generazioni di italia[illegible] [illegible] [illegible] accalcate davanti [illegible] palco dove Morandi ha cantato alcuni brani tratti dal disco. L'operazione era organizzata dalla catena di grandi magazzini in collaborazione con i promoter del cantante.

Esperti di sanscrito riuniti a Torino

TORINO. Trecento studiosi provenienti da trenta Paesi, duecento comunicazioni scientifiche, dieci enti sostenitori. Per la seconda volta dal '75 Torino viene riconsacrata a capitale degli studi indologici e sanscritologici nell'ambito del prestigioso congresso in programma dal [illegible] all'8 aprile fra i giardini di Villa Gualino. L'appuntamento è [illegible] l'XI Congresso mondiale degli Studi Sanscriti.

Recuperati pezzi rubati [illegible] chiede del [illegible]



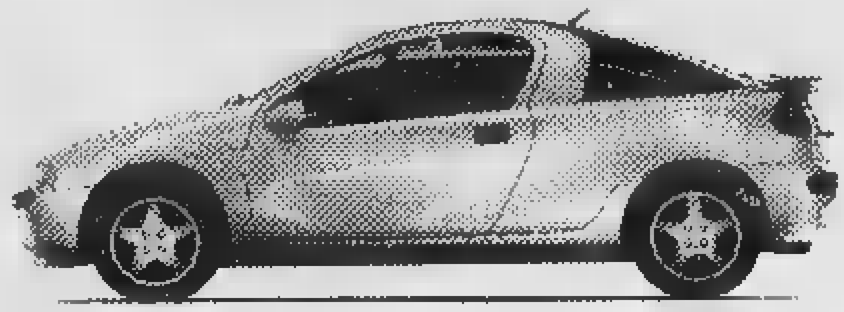
CUNEO. Duemila pezzi d'antiquariato, soprattutto provenienti da furti in edifici sacri, [illegible] [illegible] recuperati dai carabinieri [illegible] Compagnia di Savigliano, coordinati [illegible] capitano Valter Nicoletti, nel corso di [illegible] vasta operazione che ha interessato tutta l'Italia settentrionale. Molti dei preziosi oggetti trafugati, risalenti al secolo scorso e al Settecento, erano stati gravemente danneggiati per essere più facilmente commerciabili. Gli oggetti sacri erano stati rubati in diverse chiese del Cuneese, [illegible] cui quelle di Vottignasco, Genola, Roddi d'Alba, Cavallerleone, Demonte e nel santuario della Madonna della Riva di Cuneo. Venticinque persone [illegible] indagate dagli inquirenti, coordinati dalla Procura di Torino.

È il momento di usare il vostro fiuto per gli affari.

Corsa



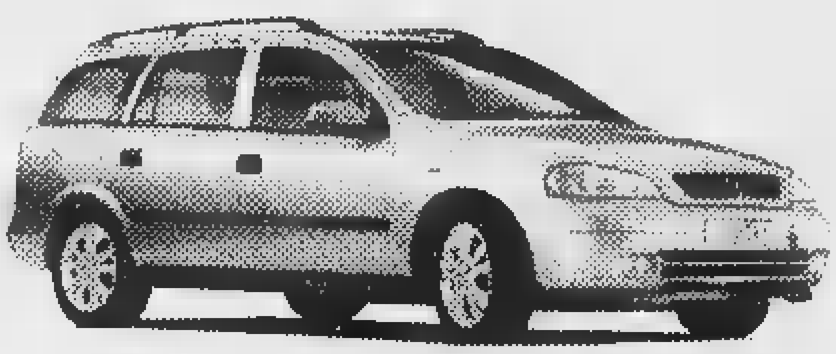
Airbag - Vetri elettrici
Chiusura centralizzata
Immobilizer
Predisposizione autoradio con 6 altoparlanti



Tigra

Climatizzatore - Airbag - Servosterzo
Vetri elettrici - Chiusura centralizzata
Immobilizer - Radio Car 400

Risparmi fino a 5 MILIONI con gli Ecoincentivi



Astra

Climatizzatore - Dual Airbag - ABS - Servosterzo
Vetri elettrici - Chiusura centralizzata - Immobilizer



Vectra

4 Airbag - ABS
Climatizzatore - Immobilize
Cerchi in lega - Impianto Hi-Fi

Gli ecoincentivi sono differenziati per modello e versione, validi fino al 31/3/2000 e non sono cumulabili con altre iniziative promozionali in corso.

GI-EMME
BIELLA
Viale Macallè, 14
Tel. (015) 840.81.30
COSSATO
Via XXV Aprile, 2
Tel. (015) 984.00.83

AUTOSOCIALE
VERCELLI
Via W. Manzone, 115
Tel. (0161) 250.558
www.autosociale.com

ALLIATA
BORGOSESIA
Via Varallo, 127
Tel. (0163) 22.883

OPEL

LA STAMPA
VERCELLI
E VALSESIA
Giovedì [illegible] Marzo [illegible]

REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA [illegible] TEL. 0161.217.850 / 0161.54.747 / FAX 0161.257.009
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI; [illegible] - TEL. 0161.25.07.54 / FAX 0161.22.01.28

AUTODOMANI s.r.l.
concessionaria
DAEWOO

UNA PRO DA LEGGENDA



Festeggiata [illegible] squadra [illegible] '71

La Pro Vercelli [illegible] Tonelli, Rossi e Jussich, che fu protagonista dell'indimenticabile doppio spareggio con la Biellese (a Novara e a Torino) si è radunata dopo 29 anni al Victoria Beer House, auspice [illegible] titolare del locale, Bruno Bellomo. Grandi festeggiamenti per l'arbitro Menicucci (che diresse a Novara): nella foto di Greppi è premiato dal bomber di allora, Paolo Tonelli. Servizio A[illegible] 45

Ancora nessuna traccia della donna scomparsa a Gattinara. I nuovi particolari svelati da «Chi l'ha visto?»

Graziella, un mistero infinito

Ma non si scarta l'ipotesi dell'omicidio

GATTINARA

Graziella D'Agostino [illegible] si trova. E' scomparsa alla vigilia di San Valentino e di lei da quella notte non s'è saputo più nulla. Del caso si è occupata anche la Rai, nell'ambito de[illegible] trasmissi[illegible] «Chi l'ha visto?». Novità nella giornata di [illegible] però non [illegible] arrivate. Piuttosto, la televisione ha svelato particolari che fino ad ora [illegible] noti solo agli inquirenti. Come il fatto che Graziella avesse un paio di amicizie maschili strette, anche con un militare del Cerimot di Lenta, proprio dove aveva lavorato in passato per conto di una cooperativa.

E' [illegible] anche che la situazione in famiglia [illegible] idilliaca, che c'era stata una crisi, che [illegible] marito Antonio Cangialosi forse utilizzava metodi non proprio educati per dirimere le questioni. Un'amica ha affermato che veniva picchiata dal compagno, ma Antonio Cangialosi ha smentito davanti alle telecamere: «Al massimo due schiaffi in quindici anni».

La vicenda è inquietante: Graziella, [illegible] anni, aveva [illegible] più amanti ma voleva anche un figlio dal marito. Aveva già preparato la cameretta e si dice che lei stessa bevesse il latte dal bib[illegible] pensando al futuro bambino.

Tutto il contrario di quella famigliola felice che marito [illegible] madre della ragazza avevano descritto i primi giorni dopo la maxi battuta dei carabinieri nelle campagne intorno a Gattinara. La denuncia di scomparsa era stata presentata solo a una settimana dalla sparizione. Graziella dopo essersi allontanata avrebbe inviato [illegible] messaggio sul cellulare della madre: «Voglio stare lontana da tutto, vado in Francia».

Sarà stato vero? Intanto chi ha avviato le indagini non scarta nessuna ipotesi, che poi sono tre [illegible] quattro: fuga, allontanamento involontario, suicidio oppure omicidio. [i. fo.]



Graziella D'Agostino in un'immagine con il marito Antonio Cangalosi

Dopo mesi di siccità, in poche ore sono caduti 26 millimetri d'acqua. L'agricoltura spera in altre precipitazioni

E' arrivata la pioggia, non basta

Sempre grave la situazione della Baraggia

VERCELLI

E' piovuto, finalmente, dopo mesi di siccità. Ma per risolvere i problemi dell'agricoltura non basta ancora, serve altra acqua.

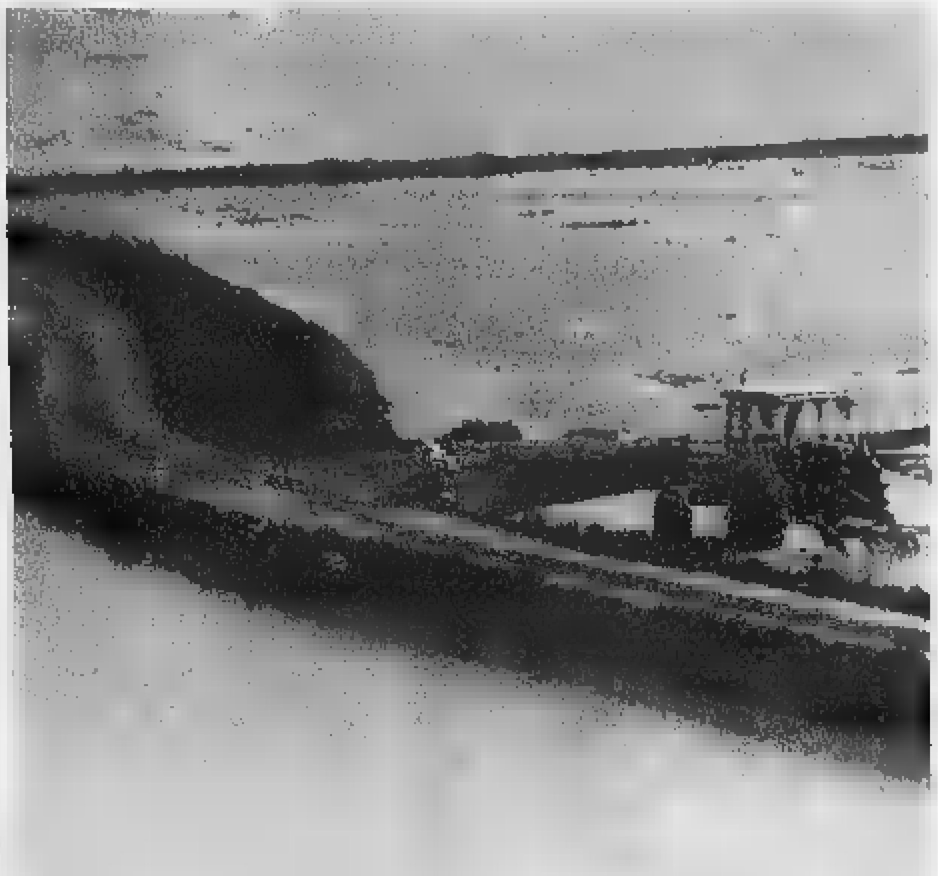
L'altra sera in poche ore sono caduti 26 millimetri e mezzo di pioggia (il dato è fornito dall'Istituto sperimentale di cerealicoltura), ma quello che più conta in montagna al di sopra dei mille metri è nevicato: appe[illegible] una spruzzata in Valsesia, 40 centrimetri a Oropa, il doppio in alta Valle d'Aosta.

In questo modo il canale Cavour, che è alimentato dal Po e dalla Dora Baltea, si è assicurato nuova linfa (anche [illegible] non [illegible] in quantità sufficiente) da portare alle risaie nelle quali sono già [illegible] le operazioni di allagamento. Non altrettanto ottimismo c'è per i territori a Nord del Cavour: l'irrigazione della Baraggia dipende esclusivamente dalla Sesia [illegible] dai suoi affluenti per cui le precipitazioni delle ultime ore sono da [illegible] poco più di un dato statistico.

«Finalmente - commenta il direttore dell'Associazione irrigua Ovest Sesia, Roberto Isola - una precipitazione davvero utile, dopo gli inutili spruzzi [illegible] qualche giorno fa. La neve caduta in montagna rappresenterà una preziosa riserva. La pioggia in pianura ha contribuito al recupero della falda sotterranea [illegible] ciò [illegible] che, per ripristinare il livello naturale, sarà minore la quantità d'acqua che verrà assorbita all'irrigazio[illegible].

Di ben altro tenore il giudizio di Carmelo Iacopino, direttore del Consorsio di bonifica della Baraggia: «La pioggia caduta non basta assolutamente, ne [illegible] molta altra ancora. E, per quanto riguarda la Baraggia, servono pioggia e neve in Valsesia: le ultime precipitazioni non sono state significative, la situazione era e resta grave». Tanto è vero che si sta preparando la documentazione necessaria per chiedere lo stato di calamità naturale.

Denominatore comune negli auspici dei due esperti è che continui a piovere. Le previsioni per i prossimi giorni parlano di situazione metereologica variabile, ma [illegible] molte volte negli ultimi tre mesi le speranze sono state tradite. [f. co.]



La spruzzata di neve in Valsesia non ha portato benefici significativi



In un periodo di forti preoccupazioni i risicoltori domani incontreranno il ministro Paolo [illegible] Castro

Summit sulla risicoltura domani con il ministro

VERCELLI

Paolo De Castro, ministro delle Politiche agricole e forestali, domani sarà [illegible] Vercelli, ospite del Ppi.

In questo momento [illegible] grande preoccupazione per il futuro della risicoltura, i Popolari vercellesi hanno organizzato l'incontro dell'esponente di governo con gli agricoltori della zona risicola piemontese (ci saranno anche i novaresi) per fare [illegible] punto sulle iniziative a salvaguardia del settore, ormai in crisi strutturale da troppo tempo.

Senza entrare nel merito delle politiche comunitarie, Norberto Julini, capogruppo dei Popolari e coordinatore del centro-sinistra in Consiglio provinciale, ha già pronte un paio di richieste da sottoporre al ministro per problemi di ambito locale.

«Nella passata amministrazione - afferma Julini - avevamo proposto la costituzione del Distretto del riso, ma la relativa legge regionale [illegible] è mai stata approvata. Si [illegible] trattato di un addio [illegible] di un arrivederci? Mi auguro che chiunque vinca le prossime elezioni regionali voglia riconsiderare l'argomento, perché, il distretto potrebbe essere il contenitore per lo sviluppo di quelle politiche promozionali del territorio, del suo prodotto e della qualità che la stessa Ue finanzia con i fondi strutturali».

La seconda richiesta a De Castro è l'abrogazione della normativa sulla coltivazione del riso, una disposizio[illegible] che trae origine dal Testo unico delle leggi sanitarie, risalente ad un regio decreto del 1934.

«Un regolamento diventato anacronistico - commenta l'ex assessore Julini - che dà luogo a incongruenze. Nato in un contesto sociale diverso per prevenire la malaria, che fortunatamente non esiste più, oggi diventa addirittura dannoso per la moderna lotta alle zanzare, fatta con interventi che richiedono la presenza d'acqua, come per esempio l'immissione nelle risaie dei pesci che si nutrono delle larve degli insetti».

Insomma per un efficace controllo delle zanzare, il veicolo di trasmissione della malattia, sarebbe più deleteria una risaia in asciutta che non quella tradizionale in sommersione.

Oggi il Regolamento speciale per la coltivazione del riso, di competenza provinciale, fissa limiti di distanze minime dalle abitazioni per le risaie irrigate per sommersione, consentendo solo la coltivazione in asciutta nelle «zone di rispetto».

«Trattandosi di disposizioni sanitarie - conclude Norberto Julini - chiederò l'abrogazione della legge del 1934 anche al ministro Bindi. Così il riso diventerà una coltura come tutte le altre e non sarà necessario un regolamento provinciale». [a. s.]

In Regione importanti progetti di Comune, Asl e Ipab

Anziani, pronti 19 miliardi

Per Casa di riposo e Bertagnetta

Donata Belossi

La città invecchia: il 25 per cento dei vercellesi, circa 12 mila, secondo l'anagrafe comunale, [illegible] anziani oltre i 65 anni. E per avere un termine di paragone, è sufficiente ricordare che invece gli under 18 [illegible] esattamente la metà.

Una situazione che, per quanto stabilizzata almeno numericamente, non [illegible] di destare preoccupazioni e qualche polemica. Quali sono infatti le strutture pubbliche «adatte», e per adatte si intende umane e civili, capaci di accogliere gli anziani poco o niente affatto autosufficienti?

E' dal Comune che arriva la risposta: entro il 23 maggio verranno presentati in Regione due progetti di recupero che riguardano rispettivamente la Casa di riposo e l'ex Bertagnetta.



Finalmente sarà recuperato l'ex ospedale pneumologico «La Bertagnetta»

«Stiamo lavorando - anticipa l'assessore alle Politiche sociali Mariapia Massa - in collaborazione con l'Asl 11 e l'Ipab, l'ente autonomo che gestisce la Casa di riposo, per riorganizzare i servizi agli anziani».

La Regione quasi sicuramente finanzierà i piani edilizi, che prevedono un impegno di spesa di 11-12 miliardi per l'ex ospedale pneumologico di Vercelli, e di 6-7 per la struttura di piazza Mazzini.

«In ogni caso - continua l'assessore - per quanto riguarda la Casa di riposo il Comune è pronto ad impegnarsi economicamente anche in prima persona. Nel bilancio 2000 sono infatti indicati 7 miliardi da destinare alla terza età».

Già decise la vendita del lascito Berra, la [illegible] di [illegible] Pi[illegible] ereditata dal Comune, e di alcuni terreni. Quindi un contributo verrà dalla stessa Casa, diretta dal presidente Santi Corsaro. Al termine dei lavori l'edificio, riservato agli anziani più dinamici, potrà ospitare [illegible] autosufficienti, 40 parzialmente autonomi, e una ventina di per[illegible] negli alloggi-residence, ricavati nell'ala di via Felice Monaco. Sarà un addio, tardivo, ma definitivo, a cameroni in comune: ogni stanza, dotata di bagno, potrà ospitare al massimo due persone. Ci saranno una mensa e una lavanderia, servizi aperti a tutta la cittadinanza.

Altrettanti anziani non autosufficienti potranno essere accolti nell'ex Bertagnetta. E' previsto anche un Centro diurno integrato per le sempre più numerose persone colpite dal morbo di Alzheimer.

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Due nuovi numeri di telefono

Con il trasferimento degli uffici dal quarto al terzo piano del Palazzo dell'agricoltore, la Federazione interprovinciale Coltivatori diretti ha cambiato anche i numeri telefonici. Quelli nuovi sono i seguenti: 0161-502.690; 0161-502.702.

[illegible]

Raccolta di fondi per un bimbo leucemico

Nuova gara di solidarietà con l'Avis: in tutte le sezioni provinciali è stata aperta una sottoscrizione per aiutare una bambino colpito da leucemia linfoblastica. La raccolta di fondi, che viene organizzata da Luca Vannelli, si chiama «Un [illegible] per Vasco», dal nome del piccolo che lotta con coraggio contro la malattia. Le sezioni Avis hanno sede ad Alice Castello, Arborio, Bianzè, Borgo d'Ale, Borgosesia, Borgovercelli, Buronzo, Cigliano, Gattinara, Lenta, Quarona, Saluggia, San Germano, Santhià, Tronzano, Varallo, Vercelli e Villata.

[illegible]

La Lega Nord Padania presenta Venaruzzo

Presentazione ufficiale a sostegno della candidatura per la Lega Nord Padania alle elezioni regionali. Domani sera, nella sede della biblioteca comunale di Trino, alle 21, [illegible] presente il candidato per il Vercellese, Gigi Venaruzzo, [illegible] incontrerà la cittadinanza ed illustrerà i principali punti del programma nell'ottica del federalismo politico e fiscale.

SCUOLA

Stage estivi per gli studenti del «Calamandrei»

Stages estivi per gli studenti del «Calamandrei» di Crescentino. L'istituto propone un progetto di alternanza scuola-lavoro, per gli alunni dei [illegible] per ragionieri e geometri. Gli alunni faranno gli stages in un periodo compreso tra la metà di giugno fino a settembre. «Questo progetto - ha spiegato la preside Giovanna Taverna - costituisce non solo un momento di arricchimento didattico e orientamento professionale, ma anche di interscambio tra mondo del lavoro e sistema scolastico». Gli enti locali, gli studi professionali, le ditte e le associazioni interessate a partecipare all'iniziativa devono contattare al più presto la segreteria dell'istituto «P.Calamandrei» ai numeri 0161/843615 e 843079.

[illegible]

Sabato e domenica i campionati regionali di nuoto

Si disputeranno nel fine settimana i campionati regionali di nuoto per disabili. L'appuntamento, che rientra nell'edizione 2000 di «Sport senza barriere», si terrà nell'impianto comunale di via Baratto a Vercelli.

LA VOCE DELL'ASCOM

I nostri corsi di formazione dal bar alla new economy

FOR[illegible]ONE è certamente una delle parole chiave destinate a segnare il nuovo millennio. La necessità di formare per qualificare oppure per creare nuove prospettive di sviluppo all'interno del mercato è [illegible] diventata una certezza nelle istituzioni di ogni livello che, infatti, vi destinano fondi e risorse in misura sempre più crescente.

L'Associazione Commercianti della Provincia di Vercelli è arrivata al suo quarto anno di attività in un ambito che, via via, richiede sempre più impegno e specializzazione. I corsi trattati, che si svolgono in ore preserali e serali e quasi sempre vengono finanziati almeno in parte dalla Regione Piemonte, sono di tre tipi: [illegible]litanti, di informatica e per l'Haccp. I corsi abilitanti, a loro volta, si dividono in tre categorie tutte quante vincolanti nei confronti di chi vuole esercitare una specifica attività. La somministrazione, per esempio, comporta un esame finale necessario a conseguire il requisito professionale indispensabile per coloro che vogliono avviare un esercizio di bar o ristorazione. Dis[illegible] analogamente estensibile agli alimentaristi; corso che, a breve, ripartirà per la prima volta dopo l'abolizione del Rec. Finalmente, dunque, la Regione ha fissato parametri e requisiti per tutti coloro che vogliono avviare la vendita di qualunque tipo di generi alimentari. Marketing, normative igienico-sanitarie, legislazione commerciale, merceologia, contabilità e gestione aziendale sono le materie che costituiscono l'intelaiatura di base di questi due corsi.

Per quanto riguarda, invece, il corso che dà diritto all'abilitazione per [illegible] e rappresentanti di commercio le lezioni vertono essenzialmente su marketing, disciplina contrattuale, diritto commerciale, legislazione fiscale e tributaria. Per far fronte alla necessità contingente di tante aziende che si sono trovate a dover fare i conti [illegible] l'Haccp, l'Ascom ha trovato [illegible] risposta concreta al D.L. 155 che chiede ai responsabili aziendali una formazione specifica in materia. Durante le lezioni in aula, che prossimamente avranno luogo tanto a Vercelli quanto a Borgosesia, grazie anche alla collaborazione di Asl 11, vengono illustrate le normative igienico-sanitarie, fornite nozioni di microbiologia, ma soprattutto è spiegata nei dettagli la filosofia dell'autocontrollo alla base dell'Haccp. Ultimi, ma solo nell'ordine cronologico di proposta all'utenza, i corsi con l'utilizzo pratico dei computer nelle moderne aule di informatica presso la sede centrale l'Associazione Commercianti.

Il «Primi passi nell'informatica» serve per acquisire una minima dimestichezza con le moderne tecnologie che, invece, vengono sviluppate in [illegible] base» fondato sull'insegnamento dei programmi già utilizzati, a cominciare da Word ed Excel. Nel mondo della new economy, infine, non potevano mancare lezioni appositamente riservate a coloro che vogliono conoscere le nozioni preliminari per imparare a navigare in Internet.

Si assegna il trofeo La Stampa

Domani al teatro Civico la «Notte dei premi» del Carnevale vercellese

Domani sera è in programma al teatro Civico (ingresso libero, ma si raccolgono offerte per l'Anffas) la «Notte dei premi» di Carnevale organizzata dal Comitato manifestazioni vercellesi e dal Comune in collaborazione con il nostro giornale, l'Ascom, il Continente e Biverbanca.



Cesare Losa

Anche *La Stampa* premierà i vincitori del proprio referendum e [illegible]no inoltre assegnati i trofei «Città di Vercelli», «Francesco Leale» ed «Enrico Doinese», nonché un premio speciale delle scuole elementari di Asigliano.

Le premiazioni sono in programma al termine della serata che sarà imperniata sulla farsa musicale in due atti «I Promessi Sposi», a cura della Compagnia «comico-teatralmusicale vercellese» dei Disgenà. La regia e i costumi dello spettacolo sono di Paola Anemone e Alessandra Ceretto mentre l'orchestra e il coro sono della Bobo's Band. Tra l'altro, Alessandra Ceretto e «Bobo» (al secolo Roberto Mosso) sono il Bicciolano e la Bela Majin di quest'anno. Il presidente del Comitato manifestazioni, Cesare Losa, invita tutta la cittadinanza. [d.b.]

Sono già 22 le aziende associate

Il Consorzio S. Andrea creato dagli industriali per il mercato elettrico

Si è costituito ieri, nella sede dell'Unione industriale del Vercellese e della Valsesia, il Consorzio Sant'Andrea: offrirà alle aziende associate nuove opportunità nel mercato dell'energia elettrica dopo la ben nota liberalizzazione. In una nota emessa dall'Associazione di via Piero Lucca, viene spiegato che il Consorzio - che ha sede presso l'Unione - comprende attualmente 22 aziende ma che sono previsti nuovi ingressi che porteranno il potenziale complessivo di consumo annuo oltre i 100 milioni di kwh. In sostanza, la costituzione del Consorzio consentirà ai soci [illegible] un consumo annuo superiore al milione di chilowattora di aggregarsi arrivando [illegible] alle dimensioni utili per poter acquistare l'energia elettrica a prezzi vantaggiosi.

A guidare il neonato Consorzio è stato nominato l'ingegner Carlo Piazza, della Cementi Victoria Spa di Trino: nel consiglio direttivo da lui presieduto [illegible] rappresentate realtà industriali fra le più significative della provincia.

Soddisfatti i vertici dell'Unione industriale vercellese e valsesiana. Il direttore, Carlo Trivi, osserva come fin dal settembre 1977 fosse stato siglato, primo in Italia, un protocollo d'intesa tra industriali vercellesi e novaresi e la società Edison Spa proprio per sviluppare azioni volte all'ottimizzazione del servizio energetico.

Tra l'altro, la costituzione del Sant'Andrea segue di pochi mesi quella del Consorzio San Giulio, a Novara, del quale fanno già parte otto aziende valsesiane. [d. b.]

Altro «strappo» all'interno del movimento di Prodi mentre lo Sdi sfida il Ps di Scheda

Democratici e socialisti, che scintille

Forza Italia: La Loggia e Rosso ricandidano Piccioni

Terremoto in casa Democratici, polemiche tra le due anime socialiste. Con l'avvicinarsi delle elezioni regionali si infiamma il dibattito politico cittadino.

La notizia di ieri è l'autosospensione decisa «per fare chiarezza» da Domenico Ferraro (consigliere provinciale), Fabio Michelone (consigliere comunale), Tullio Marini e Giuseppe Odone a seguito della recente nomina, definita inopportuna, di Giuseppe Guazzotti a coordinatore provinciale dei Democratici. L'accusa nei suoi confronti è di essere un ex di Forza Italia.



Da sinistra Lorenzo Piccioni (Fi), Roberto Scheda (Ps) Emanuele Caradonna (Sdi) e Domenico Ferraro (Democratici)

«Ribadisco - replica Guazzotti - la totale disponibilità al dialogo, anzi il mio mandato pre[illegible] proprio questo impegno che cercherò di onorare fino in fondo. Se poi [illegible] c'è questa disponibilità da parte di tutti, il problema [illegible] sarà più mio: sarà il coordinatore regionale a prendere le decisioni conseguenti». Da notare che sette democratici, tra i quali tre consiglieri comunali, si sono già dimessi proprio dopo l'ingresso di Guazzotti nel movimento.

Botta e risposta anche tra le due anime socialiste con gli Sdi che attaccano il [illegible] Ps perché si è schierato con il Polo. Roberto Scheda, che del Ps è l'ispiratore, viene accusato da Emanuele Caradonna di [illegible] tradito gli ideali e la collocazione storica a sinistra del partito, di non essere coerente [illegible] il suo passato socialista e di guidare la *rifondazione* senza averne titolo in quanto è stato lo Sdi a tenere in alto la bandiera nei momenti più difficili del recente passato.

«Sono socialista liberale e riformista - ribatte Scheda - da quando avevo 17 anni e [illegible] cambierò ora che ne ho 57. Auspico una casa comune, a indicare quale sarà ci penseranno le [illegible]: il 16 aprile gli elettori diranno se è giusta la nostra strada o la loro».

Dopo tante polemiche una nota lieta, almeno in [illegible] Forza Italia, dove il senatore Lorenzo Piccioni ha ottenuto una doppia e autorevole *nomination* alla candidatura a Palazzo Madama anche nella prossima tornata elettorale politica. Sono stati il presidente dei senatori Azzurri, Enrico La Loggia, ed il coordinatore regionale, Roberto Rosso, a fare l'annuncio [illegible] larghissimo anticipo durante l'inaugurazione della nuova sede di Forza Italia. «Un riconoscimento - hanno detto - al lavoro sin qui svolto da Piccioni e un impegno per restituire all'elettorato di centrodestra quel collegio inopinatamente portato sull'altro versante dalla Carulli Fumagalli. Con i nostri voti».

LETTERE AL GIORNALE

Piccioni ringrazia gli amici di S. Giacomo

Poco tempo fa ho avuto l'opportunità di passare un'incantevole serata nel mio paese d'adozione, S. Giacomo Vercellese, in occasione di una cena organizzata da una cinquantina di persone. Il festeggiato [illegible] io. Amici d'infanzia, amministratori e conoscenti hanno pensato che meritavo di essere festeggiato per la mia nuova carica politica di Senatore della Repubblica. Ho riscoperto che l'amicizia, la stima, la simpatia, sono sentimenti che durano nel tempo. Inutile dire che per me è stato un grande piacere, ma anche una grande emozione, una serata semplice carica di sentimenti, in quel luogo in cui ho edificato l'azienda, ho avuto l'onore di ricoprire la carica di sindaco, dove mi rifugio appena possibile, anche se pochi [illegible] e minuti. Oltre al ricordo che sempre conserverò, vi è anche la testimonianza di [illegible] targa «La comunità di S. Giacomo al Senatore Lorenzo Piccioni, con stima e gratitudine». Vi ringrazio di cuore amici, vi abbraccio [illegible] emozione [illegible] anche [illegible] commozione. Nutro la speranza di poter essere utile alla Comunità che porto nel cuore. Un grazie anche all'amico Roberto Rosso che, con la sua presenza, ha voluto testimoniare l'amicizia e la voglia di farmi «crescere». Grazie Massimo, Franco, Piero, Roberto... grazie a tutti quelli che mi sono vicini ed ai quali voglio bene.

sen. Lorenzo Piccioni

«Con l'aiuto di tanti ritrovata la cagnolina»

Facciamo riferimento all'appello [illegible] questo giornale ci ha gentilmente pubblicato la settimana scorsa, esattamente sul numero di martedì, per comunicare prima di tutto che la cagnolina, con la nostra grande felicità, è [illegible] ritrovata. Intendiamo ringraziare l'amico che ce l'ha riportata e tutte le persone che, rispondendo all'appello, hanno fornito informazioni utili al suo ritrovamento dimostrando grande sensibilità, nonché il giornale «La Stampa» per la disponibilità. Grazie a tutti.

Elena ed Emanuela, Vercelli

La Stampa Vercelli
Fax: 0161.257009. E-mail: vercelli@lastampa.it

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213 000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.757;
Gattinara: tel. 0163 [illegible];
Santhià: [illegible] 0161 92.91;
Trino: tel 0161 801.465;
Borgosesia: tel. 0163 [illegible]
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, telefono 0161 593.333;
Ambulanze telefono 0161 217.000;
Gattinara: telefono 0163 822.245;
Santhià: telefono 0161 929.211.
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA MEDICA

[illegible]: telefono 0161 255 050.
Arborio: telefono 0161 86.384;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424 524;
[illegible]: telefono 0161 842.655;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929.200;
Trino: telefono 0161 [illegible].

[illegible]

Vercelli: telefono 0161 217.788;
Santhià: telefono 0161 929.212-929.227;
Borgosesia: telefono 0163 22.482;
Varallo: telefono 0163 52.486-52.092;
Gattinara: [illegible] 0163 822.364-822.367.

[illegible] DI TURNO

A [illegible] oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15[illegible] aperti; 12,30-[illegible] 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta [illegible] urgente): Comunale 4, viale Garibaldi 90, tel. 0161 255.123.

Lignana: Dr.ssa Gianna Poj, corso Giuseppe Garibaldi 1, tel. 0161 314.330.

Livorno Ferraris: Dr. Massimo Gallo, piazza G. Ferraris 34, tel. 0161 47.129.

Borgosesia: Dr. Giuseppe Can. [illegible] Mazzini 36, tel 0163 22.258.

CONSULTORIO PEDIATRICO

[illegible]: telefono 0161 258.792; Santhià: telefono 0161 929.218; Gattinara: telefono 0163 822.975.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212;
Santhià: telefono 0161 929.283;
Borgosesia: telefono 0163 52.486;
Gattinara: telefono 0163 822.344.

IN CITTA' [illegible]

Produttori [illegible]

Si presenta «Agribio»

Alla «Sala degli affreschi» nella Casa dell'Agricoltore in piazza Zumaglini a Vercelli, oggi alle 17,30 ci sarà la presentazione di AgriBio Piemonte, Associazione dei produttori biologici e biodinamici piemontesi.

Commemorazione

In ricordo di Umberto II

Oggi alle 18 in Duomo di Vercelli verrà celebrata dinanzi alla cappella delle spoglie del Beato Amedeo IX di Savoia, una messa in suffragio di re Umberto II di Savoia, nel diciassettesimo anniversario della scomparsa.

Fitoterapia

Convegno a Gattinara

Alle 21 di oggi, all'Enoteca regionale di Gattinara si svolgerà una conferenza sul tema: «L'utilizzo dell'aloe vera nella malattie degenerative e neoplastiche». Relatori il professor Armando Corino, presidente dell'Associazione nazionale e cura con l'aloe e il dottor Luca Bocco, farmacologo e fitoterapeuta.

Il capoluogo festeggia il gemellaggio con la Cina

I giovani tornano in piazza E' maxi-cena sotto le stelle

A tambur battente, torneranno in piazza gli studenti per la Biennale della creatività giovanile (Big), organizzata dal ministero. Clou della manifestazione sarà Torino, ma anche Vercelli godrà di un paio di giorni all'insegna dell'arte e della buona cucina.



L'assessore alle Politiche giovanili Sergio Cucco annuncia un inedito gemellaggio con la cultura cinese

Lo anticipa l'assessore alle Politiche giovanili, Sergio Cucco, che dice: «All'interno di Big, Vercelli sarà il fulcro di un gemellaggio [illegible] la cultura cinese. Il 13 aprile, al Barbieri, un'orchestra italiana suonerà musiche di un giovane compositore cinese, e poi piazza Cavour diventerà, per una sera, un grande ristorante sotto le stelle».

I giovani studenti dell'Alberghiero di Varallo e i cuochi diplomati dell'Accademia di Pechino [illegible] una cena «mista» ai vercellesi. Per partecipare al banchetto (prezzo politico [illegible] mila lire) si dovrà prenotare, telefonando in assessorato.

E intanto l'assessore Cucco spezza una lancia a favore dei ragazzi che sabato hanno festeggiato la primavera in piazza Cavour e dintorni. «Per amor di verità - dice - gli studenti della Consulta, al termine della manifestazione, hanno ripulito con cura tutta l'area, lasciando una piazza molto più pulita di [illegible] l'avevano trovata».

[illegible] fa a saperlo? Perché [illegible] Cucco, maniche arrotolate, ha spazzato la piazza insieme ai [illegible] giovani. [d. b.]

Soddisfatta la difesa: «L'ex comandante della Finanza ha vissuto 3 anni d'inferno»

Concussione, assolto il col. Lostia

Ieri mattina il verdetto: «Il fatto non sussiste»

[illegible] Martini

VERCELLI

Il collegio presieduto da Giuseppe Vignera coglie tutti in contropiede: non sono ancora le 11 di ieri mattina, e i giudici si sono ritirati da poco più di mezz'ora in camera di consiglio, quando il campanello annuncia la sentenza che il toto-Tribunale dava come certa in serata. Il colonnello Lorenzo Lostia, 5[illegible] anni ad ottobre, ex comandante della Guardia di Finanza vercellese accusato di concussione e reati fiscali, è assolto. Perchè il fatto non sussiste.

Il colonnello, in giacca scura, ascolta il verdetto. Non commenta, se non con [illegible] battuta agli [illegible]ti. Pochi passi più indietro c'è la moglie, Luisa, con qualche amico. E se era una sentenza in buona parte annunciata, la tensione si scioglie veramente soltanto adesso. Manca ancora una motivazione, che i giudici scriveranno a giorni, ma non può più riservare sorprese.

Lorenzo Lostia tace, ma parlano i suoi avvocati, Riccardo Greppi e Corrado Levanti, che ieri mattina nell'ultima arringa ha smontato anche l'ipotesi d'accusa legata alle fatturazioni per l'acquisto del materiale per la casa: è semplicemente la procedura che il Codice civile chiama «accollo».

«Il colonnello - commenta Greppi - ha vissuto malissimo questi ultimi tre anni. Qualsiasi cittadino imputato [illegible] male, figurarsi un pubblico ufficiale, accusato di un reato così infamante, e sapendosi intimamente innocente. Ed ha sofferto anche perchè, a ragione o a torto, aveva [illegible] di [illegible]re [illegible] ingiustamente. [illegible] visto tutti gli atti del processo e mi ha detto: "Mi rinviano a giudizio per questo?", mettendo a rep[illegible] taglio trent'anni di carriera militare».

[illegible] ipotesi di accusa arrivate al vaglio dei giudici si riferivano a cinque presunti episodi di concussione, che sarebbero avvenuti nei primi Anni Novanta: per le riduzioni sul prezzo ottenute dal colonnello all'acquisto di una villetta a schiera in via Delpiano, poi comprata al grezzo, cioè senza rifiniture, per gli sconti sui lavori a porte, scale e sanitari che l'ex comandante della Guardia di Finanza aveva affidato ad alcuni artigiani della zona. E infine per l'utilizzo di più auto «prestate» da una concessionaria valsesiana.

«Qualunque giudice sa che nei casi di concussione per induzione l'unico elemento di prova è il [illegible]. E forse due episodi - ammette Riccardo Greppi, che ha sempre sostenuto l'estraneità del colonnello ad ogni accusa - meritavano il vaglio dell'udienza». Riguardavano i lavori per porte e scale, [illegible] preventivo: Lorenzo Lostia ha raccontato di aver pagato gli artigiani senza fare nulla per pretendere uno sconto. E per i giudici, la semplice consapevolezza che il committente fosse anche il comandante delle Fiamme gialle [illegible] significa concussione.

«Una libera contrattazione» ha invece accompagnato l'acquisto della casa: l'ultimo sconto era legato ai 100 milioni versati come anticipo dal colonnello, che comprava la seconda di quattro villette a schiera, facendo così decollare l'intero [illegible]. Per le auto in uso, infine, l'ex comandante delle Fiamme gialle ha raccontato di aver versato in più tranche quasi 50 milioni.

«Non c'è prova» ha detto anche il pm Antonio Sangermano: aveva chiesto l'assoluzione, ma ha imputato al colonnello che non chiedeva preventivi un eccesso leggerezza e privilegi. «Sarebbe stato attaccabile anche se avesse chiesto preventivi a destra e a manca - gli ribatte la difesa -. "S[illegible] tutti che sei il colonnello della Finanza, giochi al ribasso?", gli avrebbero potuto dire». Al pm però arriva soprattutto approvazione: «Ha sostenuto l'accusa, [illegible] con la lucidità di chi cerca il vero. E' stato esemplare».

La sentenza influirà anche sullo stralcio che vede alla sbarra un artigiano, Ottavio Scansetti, accusato di falsa testimonianza. Assicurava di essere stato pagato regolarmente dal colonnello, con un'unica fattura emessa a fine lavori.



L'ex comandante della Guardia [illegible] Finanza vercellese Lorenzo Lostia [illegible] anni ad ottobre [illegible] assolto dopo una brevissima camera di consiglio dalle accuse di concussione e reati fiscali. Il colonnello ha sempre rifiutato ogni addebito

Subito i lavori per collegarla all'ospedale

Installata ieri a Gattinara la sala operatoria mobile

Quando la struttura sarà pronta all'uso partirà il cantiere al S. Giovanni Battista

Ivan Fossati

GATTINARA

E' arrivata la sala operatoria mobile. La struttura è stata installata ieri mattina e fra pochi giorni [illegible] già disponibile per i primi interventi. Intanto il sindaco Mario Mantovani ha annunciato anche la [illegible] di un gruppo costituito dalle amministrazioni di 16 Comuni dell'area gattinarese. «Così - ha spiegato nella conferenza stampa di presentazione della sala mobile - quando muoveremo determinate richieste in campo sanitario non sarà solo più la voce di Gattinara, ma di un fronte compatto costituito da ben 16 differenti realtà».

Ed ecco i paesi che hanno raccolto l'appello di Mantovani e che, oltre al sostegno morale, garantiranno anche la copertura di parte dei costi di mantenimento della struttura mobile, che saranno interamente a carico degli enti locali: Gattinara, Arborio, Curino, Ghislarengo, Grignasco, Lenta, Lozzolo, Masserano, Prato Sesia, Roasio, Romagnano, Rovasenda, San Giacomo Vercellese, Serravalle, Sostegno e Villa del Bosco.

La sala da campo, questo la denominazione ufficiale, è costituita da due container uniti fra loro e in teoria sarebbe già operativa da ieri sera. Azienda sanitaria e Comune hanno però deciso di creare un collegamento con l'edificio ospedaliero in modo che i pazienti possano raggiungere i nuovi locali senza dover affrontare passaggi esterni. Le opere previste si concluderanno in pochi giorni, quindi la sala entrerà in funzione entro breve; [illegible]neamente sarà chiuso il blocco operatorio esistente per avviare la ristrutturazione completa di quello che sarà la futura sala operatoria a disposizione delle tre divisioni del San Giovanni Battista. E saranno realizzate anche [illegible] sale parto e travaglio.

«Questa è la risposta - ha di[illegible]rato il direttore sanitario Saullo - a chi, pur essendo disinformato, ha parlato di chiusura dell'ospedale. Il San Giovanni Battista presenta conti in attivo e resterà aperto, l'Asl su questo argomento è [illegible]pre stata molto chiara».

Saullo ha inoltre sottolineato che nessuno potrà affermare di avere meriti per l'arrivo dell'unità mobile per gli interventi chirurgici: «E' il frutto - ha detto - di un puro atto amministrativo di politica aziendale». Immediata però la precisazione del sindaco Mantovani: «Sarà così, [illegible] i costi li copriamo interamente noi, non l'Asl». Le cifre stanziate per la gestione non sono indifferenti: [illegible] milioni, che dovrebbero bastare per otto [illegible] di attività. La co[illegible] con la Protezione civile, proprietaria della struttura, è però di sei mesi ma, e questa è la notizia meno positiva, la sala potrebbe essere chiesta in qualunque momento per casi d'emergenza (ad esempio catastrofi naturali) in qualunque parte del mondo.

Per non autosufficienti

Caresana, aperta una nuova ala della Casa di riposo

CARESANA. Si è conclusa l'operazione-ampliamento per la Casa di riposo di Caresana, e così nella struttura di via Garibaldi è [illegible] aperta una nuova ala, riservata agli anziani che non riescono più ad essere autosufficienti. Le camere, in questa parte della palazzina che si è da poco inaugurata, s[illegible] dodici: sei al primo piano e le restanti al secondo.

La Casa di riposo «Greppi» accoglie, quindi, [illegible] i pensionati che si gestiscono in modo autonomo sia, invece, chi [illegible]sita di cure costanti. L'assistenza medica è, infatti, garantita.

Una piccola curiosità: la struttura di Caresana ospita alcune [illegible] le «nonne» più anziane del provincia vercellese, che hanno superato i cento anni di età. [g. mo.]

Vandali o tentato furto?

Cigliano, spaccata nel negozio Sabina Danni per 2 milioni

CIGLIANO. Spaccata nel negozio d'abbigliamento «Sabina» di [illegible] Umberto a Cigliano. La boutique è stata presa d'assalto l'altra sera durante un momento di relativa calma del trafficato [illegible] centrale. Tentativo di furto o atto vandalico? L'ipotesi più probabile è la seconda: i teppisti si sarebbero serviti di un robusto e appuntito corpo contundente.

Ma non si esclude neppure che i malviventi, per abbattere il vetro, abbiano sparato un colpo d'arma da fuoco, anche se non è st[illegible] [illegible] alcun bossolo. Sta di fatto che la seconda vetrata, a prova di proiettile, presentava un foro.

Ora ai proprietari restano i danni di oltre due milioni e mezzo per la sostituzione del cristallo. [p. a. r.]

L'appuntamento è in programma al teatro Barbieri

Vercelli, il pianeta-giustizia stasera nel convegno dei Ds

VERCELLI

La lentezza nei processi, la sfiducia nelle istituzioni, la mancanza di chiarezza delle norme e dei meccanismi che regolano il sistema giudiziario, saranno tra i temi centrali del convegno promosso dai Ds di Vercelli. L'appuntamento è per le 21 di questa sera al teatro Barbieri di via Parini.

Nel presentare l'incontro, il segretario provinciale diessino Edmondo Dibitonto ha ricordato i problemi legati al pianeta-giustizia, che tanto [illegible]resse suscitano nel cittadino. Prendendo spunto da queste tematiche, insomma, l'incontro intende coinvolgere tutti coloro che, addetti ai lavori e non, ritengano neces[illegible] interrogarsi sui motivi di queste anomalie e e sulle concrete opportunità di una loro risoluzione.

Lo stesso Dibitonto introdurrà i lavori assieme a Mar[illegible] Faccioli, responsabile della commissione giustizia dei Democratici di sinistra vercellesi che sfrutterà proprio quest'occasione per presentarsi ufficialmente (il gruppo si è infatti costituito da pochi mesi).

Nel [illegible] del dibattito interverranno Luigi Paolo Comoglio, docente di procedura civile all'Università Cattolica di Milano e Claudio Bossi, avvocato di Novara. La chiusura sarà affidata ad Anna Rossomando dirgente dell'Aequa (autonomia-tematica-giustizia dei Ds) e componente del foro di Torino. [p. m. f.]

Il collaudo del viadotto, che scavalca la Sesia, si è concluso con esito positivo

Ghislarengo, domani riapre il ponte

Dopo 10 anni torna il via libera ad auto e camion

GHISLARENGO

Dopo dieci anni esatti, domani finalmente sarà il «bridge-day», il giorno di riapertura del ponte che scavalcando la Sesia collega Ghislarengo [illegible] Carpignano, sulla sponda novarese. Alle 11,30 il presidente della Provincia di Vercelli Giulio Baltaro, l'assessore ai lavori pubblici del Palais national Francesco Zanotti e il sindaco di Ghislarengo Daniele Zanazzo taglieranno il nastro simbolico per riaprire al traffico il viadotto.

Il collaudo di giovedì scorso si è concluso positivamente. La cerimonia avverrà sulla spalletta destra del ponte, dalla parte di Ghislarengo ma, in c[illegible] di maltempo, l'intera manifestazione (rinfresco compreso) si trasferirà nel salone comunale [illegible] Dopolavoro», in via Garibaldi 1. Commenta il primo cittadino: «Finalmente potranno transitarvi tutte le categorie di veicoli, anche quelli pesanti».

Dieci anni or sono, infatti, le condizioni di staticità del ponte e, soprattutto, quelle del suo impalcato, avevano costretto la Provincia ad impedirne il passaggio ai veicoli con peso superiore ai 25 quintali. Soltanto nel luglio '96 l'allora giunta Valeri aveva licenziato il progetto di sistemazione; a fine g[illegible] '97 una ditta di Tortona aveva vinto l'appalto, ma [illegible] una documentazione insufficiente.

Una serie di ricorsi al Tar aveva provocato ulteriori ritardi, tanto che solo a febbraio '99 la ditta «Lauro» aveva potuto avviare i lavori, con un costo a preventivo di oltre 5 miliardi.

La riapertura del ponte [illegible]sente al sindaco Zanazzo di archiviare definitivamente una delle due «grane» ereditate dai [illegible] predecessori. «L'altra - conclude - è la discarica in regione Orio: ma per questa temo, purtroppo, che le notizie in arrivo non siano proprio di segno positivo». [w. ca.]



Il sindaco Daniele Zanazzo taglierà il nastro simbolico per la riapertura del ponte di Ghislarengo

Vercelli, restano esposti anche codici e libri che ne raccontano la storia

In mostra il Crocifisso del Duomo

Da oggi a domenica nel Palazzo arcivescovile

VERCELLI

Il Crocifisso del Duomo è il protagonista della mostra che si apre oggi, alle 9, nella sala del Trono del palazzo arcivescovile. In visione i codici e i libri [illegible] raccontano ed illustrano la storia della croce lig[illegible], ritornata a Vercelli dopo il [illegible]o e minuzio[illegible] restauro che ha cancellato le offese arrecate da [illegible] atto di vandalismo.

L'iniziativa, patrocinata dal Comune e dalla Provincia, è stata promossa dall'Ufficio diocesano per i beni culturali, in collaborazione con l'Archivio di Stato, la Biblioteca capitolare e il Centro turistico giovanile. L'occasione per organizzare la mostra è scaturita dall'invito della Cei a celebrare in tutte le diocesi italiane la Giornata nazionale dei beni culturali ecclesiastici.

Quindi fino a domenica, dalle 9 [illegible] 12 e dalle [illegible] alle 18, saranno a disposiz[illegible] codici e materiale bibliografico, che illustreranno l'iconografia e la simbologia del crocifisso del Duomo, scoperto la domenica di Pasqua, secondo una devozione che affonda le proprie radici nei secoli scorsi. Tra il materiale esposto la ricostruzione biografica del ve[illegible] Leone, probabile commit[illegible] del Crocifisso ligneo. [d. b.]



Il Crocifisso del Duomo restaurato dopo il raid dei vandali è protagonista della mostra promossa dall'Ufficio diocesano per i beni culturali con l'Archivio di Stato [illegible] capitolare e il Centro turistico giovanile L'iniziativa è patrocinata da Comune e Provincia Tra il materiale [illegible] la ricostruzione biografica del vescovo Leone probabile committente della croce lignea

Trattative non decollate

[illegible] in Valsesia sciopero [illegible] ore

[illegible] sciopero per otto ore, domani, i dipendenti di una ventina di imprese metalmeccaniche valsesiane: quelle in cui le trattative per gli accordi di secondo livello [illegible] sono mai decollate o tardano troppo a farlo.

L'astensione dal lavoro è stata proclamata congiuntamente dalla Fim-Cisl [illegible] Vercelli e dalla Fiom-Cgil della Valsesia.

Spiega Raffaele Ghezzi, della Fim-Cisl: «La richiesta di avviare la trattativa ha interessato 43 aziende, che occupano complessivamente oltre [illegible] mila dipendenti. Nella metà delle imprese gli incontri ci [illegible] già stati, in 15 [illegible] entrati nel merito e in 7 siamo addirittura prossimi alla conclusione. Nelle 23 restanti la trattativa [illegible] è stata mai avviata, o ha avuto accoglienze decisamente negati[illegible]. Lo sciopero di domani era stato p[illegible]duto dal blocco totale degli straordinari.

Conclude Ghezzi: «Per la maggior parte dei lavoratori, il contratto aziendale è una necessità, per evitare che l'economia familiare subisca pesanti contraccolpi. Se gli industriali non vogliono capire questi proble[illegible] ai lavoratori non resta che lo sciopero». [w. ca.]

Da oggi la maxi-fiera: e Roppolo si presenta come capitale dei passiti

In vetrina il Biellese dei «doc»

L'Enoteca della Serra scommette su Vinitaly



Al Vinitaly di Verona vanno in vetrina i vini del Biellese e dell'Alto Piemonte

ROPPOLO

Tutti a Vinitaly. Da oggi, anche i vini del Biellese saranno in vetrina [illegible] Verona, per la più importante fiera internazionale del settore. L'Enoteca della Serra di Roppolo ha [illegible] stand nel padiglione 38, dedicato al Piemonte: ed è lì che farà scoprire al pubblico e ai clienti i «doc» biellesi, vercellesi e torinesi.

La «vetrina» è sponsorizzata da Provincia, Camera di commercio, Ascom, Biella Intraprendere, Unione industriale e Fondazione Cassa di risparmio. Oggi e domani, a Vinitaly sono ammessi solo gli addetti ai lavori. Sabato e domenica, la fiera è [illegible] aperta a tutti. Per sabato, l'Enoteca ha prenotato un pullman, che porterà a Verona i produttori [illegible] i viticultori biellesi. A Vinitaly saranno esposte le bottiglie di una quindicina di aziende, e la giornata-clou sarà quella di domenica. L'Enoteca [illegible] presenterà nel suo nuovo ruolo: quello di Centro nazionale dei passiti italiani.

Alla rassegna, quest'anno, debuttano alcuni nuovi produttori, soprattutto del Biellese orientale. Molte le degustazioni: oltre a quella di domenica (a base di Passito Caluso), [illegible] offerti vini come Erbaluce, Bramaterra e Coste della Sesia. [illegible] non solo: pubblico e addetti [illegible] lavori assaggeranno anche tome, formaggi e salumi tipici.

L'Enoteca della Serra approda a Verona pochi giorni dopo la «Biteg» (Borsa [illegible] turismo enogastronomico), dove ha gestito lo stand ufficiale della Provincia di Torino. [g. bu.]

CRONACA

Raffica di furti, anche al mercato

Una donna di [illegible] anni, S. M., residente in città, è stata derubata della borsa mentre era [illegible] mercato. Nel portafoglio c'erano i documenti e poche migliaia di lire. A R. G., 24 anni, di Ponderano, i ladri hanno rubato il computer portatile, che aveva lasciato incustodito per qualche minuto sopra il mobile di [illegible] ufficio pubblico cittadino. Due automobilisti biellesi so[illegible] stati invece derubati mentre si trovavano a Milano per lavoro. A entrambi, N. L., [illegible] anni, di Pralungo, [illegible] B. T., 66 anni, di Biella, i ladri, dopo avere tentato inutilmente di rubare le due auto, le hanno ripulite di quanto contenevano. [f. p.]

APPUNTAMENTI

Al Fondo Tempia un convegno dell'Asmo

Si svolgerà mercoledì 5 aprile, con inizio alle 20,30 nella sala conferenze del fondo Tempia un convegno dell'Asmo, l'Associazio[illegible] studi medici ospedalieri. Il tema della discussione sarà il «trauma cranico»: interverranno tra gli iatri Giuliano Faccani, primario di neurochirurgia del Cto [illegible] Giovanni Gandini, direttore dell'istituto di radiologia dell'università di Torino. [f. p.]

INCONTRI

Adozioni [illegible] distanza, [illegible] parla [illegible] Cossato

Domani sera alle 20,45 nel salone della parrocchia della Speranza, [illegible] programma un incontro [illegible] ingresso libero che ha per tema le adozioni a distanza. Saranno proiettate diapositive e illustrati i progetti realizzati dall'associazione «Scuola aperta». [c. gi.]

PROVINCIA

La giunta Scanzio lancia lo sportello europeo

E' nato «Provincia Informa», un bollettino dedicato alle opportunità di finanziamento dell'Unione europea. Il foglio, a cadenza settimanale, è curato dall'Ufficio politiche europee di via Sella, e viene inviato gratuitamente via e-mail alle amministrazioni comunali [illegible] alle associazioni di categoria. Chi vuole richiedere «Provincia informa» può scrivere all'indirizzo di posta elettronica pol_europee@provincia.biella.it. [f. p.]

CULTURA

[illegible] racconta i capolavori della pittura

Stasera alle 21, all'Alliance Française di via Pietro Micca 24, Epifanio Pozzato terrà l'ultima conferenza [illegible] diapositive su «I capolavori della pittura del Novecento». [g. co.]

E' Piergiorgio Fava

L'aeroporto ha un nuovo presidente

CERRIONE. L'assessore provinciale [illegible] Trasporti Piergiorgio Fava Camillo è il nuovo presidente della Sace, la società proprietaria dell'aeroporto di Cerrione. L'elezione è avvenuta ieri sera al termine della riunio[illegible] del consiglio d'amministrazione convocato per l'esame del bilancio consuntivo '99 e la surroga del rappresentante della Provincia. Il posto infatti era vacante dopo le dimissioni dell'ex assessore provinciale ai Trasporti della giunta Marsoni, Giuseppe Nicolo.

Data la situazione di incertezza sul futuro dello scalo biellese, alcuni consiglieri dopo l'entrata nel cda [illegible] Fava hanno chiesto di soprassedere alla nomina del presidente in attesa di [illegible] meglio il destino dell'aeroporto. Ma poi è prevalsa la soluzione di ridare comunque al consiglio il suo assetto normale [illegible] nel segno di una continuità con gli anni precedenti, l'incarico è stato riconfermato [illegible] rappresentante della Provincia.

In precedenza il consiglio aveva esaminato [illegible] bilancio del '99 che si era chiuso con un passivo di oltre mezzo miliardo, superiore di circa un centinaio [illegible] milioni al disavanzo del '98. Mentre infatti i conti della gestione sono migliorati, sul bilancio hanno pesato minori entrate per un oltre un centinaio di milioni e alcuni crediti diventati ormai inesigibili.

Il consiglio [illegible] si presenterà all'assemblea degli azionisti [illegible] 18 maggio. E la riunione a questo punto diventa molto importante: i soci infatti dovrebbero dare nuove indicazioni sul futuro dello scalo biellese che a dispetto degli investimenti fatti negli anni Ottanta sta ormai languendo e gli impianti rischiano il degrado. [m. al.]

Gli appuntamenti dell'Hortus Otii

Graglia, un'estate fra musica e «vip»

GRAGLIA

L'immobile che ospita le attività dell'associazione Hortus Otii, restaurato anche coi finanziamenti del Gal Valle Elvo, ha raggiunto [illegible] suo [illegible] splendore. E ora [illegible] più [illegible] mai adatto alle iniziative culturali [illegible] ricreative che da anni ospita.

L'edificio risale al Seicento, e delle 20 stanze, quattro al piano terra sono state conservate a testimonianza della vita paesana di un tempo, [illegible]ove sono state adibite a foresteria, due [illegible] cucina, due a sala da pranzo, una per audizioni musicali e due per attività manuali, oltre al salone «open day» [illegible] [illegible] [illegible]apacità ricettiva di circa 60 persone.

All'Hortus Otii hanno soggiornato nel passato Silvio Pellico, Giuseppe Giacosa (librettista [illegible] Giacomo Puccini), Giosuè Carducci [illegible] [illegible] tempi più recenti Giuseppe Pella.

Con queste [illegible]edenziali, l'associazione «Hortus Otii» torna a presentare un ricco programma di manifestazioni, che attireran[illegible] in Valle Elvo molti ospiti famosi. A maggio sono previsti un fine settimana con l'associazione Vertis (verde, erbe, tisane) di Torino e due [illegible] le danze occitane proposte da docenti di educazione fisica specializzati in folk-dance. A giugno sa[illegible] ospite l'Università della terza età del Piemonte: sabato 10 ci [illegible] una visita del santuario di Graglia ed alle zone floreali ed ecologiche «anti-stress» di Sordevolo e Pollone.

Il [illegible]se più denso è quello di luglio. In data ancora da definire, ci sarà una «due giorni» con cantanti, attori, attrici ed esperti. Titolo. «Viva l'operetta». Sul palco si esibiranno Rita Pavone e Gipo Farassino. La regia è di Massimo Scaglione, che utilizzerà le scenografie degli anni 50



Rita Pavone si esibirà a luglio

acquistate dal teatro Alfieri di Torino. Tra luglio e agosto, a cura di «Ipermusica», sono invece in programma quattro concerti a Muzzano, quattro a Sordevolo e due [illegible] Netro, con allievi e docenti (italiani [illegible] stranieri) dei corsi che si svolgono a Graglia.

Tra agosto e settembre, invece, [illegible] svolgeranno tre serate organizzate da «Cinema Fert», [illegible] proiezioni [illegible] bianco e [illegible] di film muti provenienti dal Museo del cinema di Torino, debitamente accompagnati da musicisti. Sempre a settembre, andrà in scena «La montagna di notte», una serata riservata ai musicisti di Muzzano, Sordevolo, Pollone e Graglia. A novembre sono infine previsti due fine settimana organizzati dall'associazione «Esprimersi» di Torino. Tema: la riflessione spirituale, storica e culturale sulla fede degli avi biellesi. I partecipanti visiteranno i santuari di Graglia, di Oropa e di San Giovanni d'Andorno. [d. sa.]

Mancano fondi per la struttura di Portula. La Provincia: «Contribuiremo»

Comunità-alloggio, scatta l'«Sos»

L'Associazione handicappati a caccia di contributi

BIELLA

L'Associazione handicappati Valsessera lancia un appello alla Provincia. Obiettivo: completare la comunità-alloggio di Masseranga, a Portula.

La richiesta di aiuto è dell'altro giorno: il presidente dell'associazione, Italo Marchi, ha incontrato il presidente della Provincia Orazio Scanzio e l'assessore all'Assistenza Gian Maria Ugliengo.

I tre hanno parlato [illegible] prog[illegible] «Arcobaleno», che prevede la realizzazione della struttura per disabili: la comunità alloggio occuperà il primo pia[illegible] della scuola materna e avrà 12 posti letto, compresi quelli per eventuali emergenze.

Sono previsti inoltre locali per il servizio di lavanderia e di stireria, per il personale e per le attività comuni. Quando sarà pronta, la comunità-alloggio [illegible] Masseranga sarà l'unica nel [illegible] genere [illegible] V[illegible] [illegible] potrà ospitare persone autosufficienti e con handicap psicofisico di tipo medio-grave.

Fin qui il progetto. Ma [illegible] problema è trovare i finanziamenti. Italo Marchi ha spiegato le difficoltà economiche con [illegible]i è alle prese l'associazione: «Nonostante il contributo [illegible] enti e di cittadini - spiega una [illegible] della Provincia -, [illegible]no ancora i fondi necessari all'acquisto dell'arredo e di un mezzo di trasporto per disabili.

Ed è per questo che l'Associazione handicappati Valsessera ha chiesto aiuto alla Provincia. La risposta [illegible] stata positiva, anche il commento dell'assessore Ugliengo è piuttosto amaro: «Ancora una volta dobbiamo constatare - spiega il responsabile dell'Assistenza - come solo grazie al disinteressato e fattivo impegno del volontariato si riesca a dare risposte, anche se parziali, alle legittime richieste delle persone bisognose. Vicende di questo genere mettono drammaticamente in evidenza la complessiva inefficienza dello Stato, sempre più latitante nei momenti di particolare necessità».

Premesse a parte, comunque, la Provincia ha promesso di dare un aiuto: «Non possiamo rimanere indifferenti alla generosa attività dell'associazione - aggiunge Ugliengo -, e diventa quindi doveroso, [illegible] parte nostra, contribuire alla realizzazione della comunità-alloggio». Il presidente Orazio Scanzio, [illegible] dice una nota della Provincia, s'è inoltre impegnato a «sollecitare l'intervento anche di altri soggetti istituzionali». [r. s.]



L'assessore all'Assistenza Gian Maria Ugliengo ha garantito l'aiuto della Provincia all'Associazione handicappati Valsessera, che deve completare la comunità [illegible] Masseranga

L'incidente all'«incrocio della morte» di Brusnengo

Con l'auto travolse e uccise 2 anziani: patteggia 6 mesi

BRUSNENGO

Il luogo dell'incidente, [illegible] [illegible] XXV Aprile e via per Biella, [illegible] ancora conosciuto come «incrocio della morte»: nel settembre del '96 perse la vita anche una coppia di pensionati, travolti e uccisi da un'auto che, dopo essersi scontrata con [illegible] seconda vettura, falciò i due pedoni e ne ferì gravemente altri due. Ieri la tragedia è stata rievocata nell'aula del tribunale: sul banco degli imputati Pierluigi Acquadro, 33 anni, [illegible] Masserano e Luciano Cavallazzi, [illegible] anni, di Arborio.

Il primo era alla guida della Lancia [illegible] che, attraversando l'incrocio ad una velocità (indicata dal perito) [illegible] almeno 70 chilometri all'ora, aveva pri[illegible] urtato la jeep del vercelle[illegible] e poi travolto Giovanni [illegible]orelli e Maria Poma, causandone la morte.

Il giovane, assistito dall'avvocato Carlo Boggio Marzet, ha patteggiato una condanna a 6 mesi di reclusione. Il legale di Luciano Cavallazzi, Giovanni Bonino, ha invece preferito affrontare il processo, ritenendo che vi siano possibilità di ottenere un'assoluzione: [illegible] ne di[illegible]rà il 31 maggio.

Ieri, [illegible] fronte ai giudici Mauro Crupi, erano in discussione altri sette incidenti mortali. Hanno così patteggiato 4 mesi di reclusione gli imputati Maria Loreta De Vecchi, Paolo Bortolozzo e Daniele Pozzo; 6 mesi per Fabrizio Fiorino.

Nel tardo pomeriggio erano ancora in discussione i processi a carico di Tommaso Zanellato, Ozino Siera, Enzo Gibbin. Nello stesso calendario [illegible] discussione, sempre legati ad incidenti stradali seppure meno gravi, vi erano altri 11 processi per il reato di lesioni colpose. [d. p.]

Boom di richieste per la versione motorizzata della 206 «Hdi»



L'ingresso dell'officina autorizzata Nordauto, che propone [illegible] offerte commerciali [Foto Carando]

Peugeot, scommessa del 2000

Da «Nordauto» un'ampia esposizione

E' il motore Hdi la grande scommessa del 2000 per l'azienda francese Peugeot e i modelli principali, alcuni dei quali accompagnati da interessanti offerte commerciali, sono in esposizione all'officina autorizzata Nordauto di Borgo D'Ale.

Il titolare, Massimo Piccinin, parla con entusiasmo della gamma Peugeot e ricorda come stia migliorando la situazione delle attese. Già, proprio i tempi per le consegne spesso rappresentano un mezzo problema perchè sono lunghi quando viene lanciato un nuovo modello e la 206 Hdi ha avuto un vero boom di richieste. «I modelli non sono in pronta consegna - conferma il titolare dell'officina -, ma non si attende più così tanto come i primi giorni dopo il lancio della vettura».

La Peugeot 206, l'utilitaria della casa, viene promozionata come l'auto capace di fare 1.200 chilometri con un pieno di benzina.

«E' così - conferma Piccinin - il motore diesel permette davvero dei consumi limitati a fronte di prestazioni elevate». La 206 è presente sul mercato da più di un anno, ma la versione motorizzata «Hdi» è disponibile soltanto da qualche mese «e - aggiunge il titolare della Nordauto - sta davvero andando bene».

Notizie positive anche per gli altri modelli, che da quest'anno montano tutti la [illegible] motorizzazione. Molto richiesta è anche la 306: e proprio questa è la vettura sulla quale in questo momento si sta puntando parecchio con offerte interessanti. Per citare un esempio, il modello station wagon 1400 di cilindrata è possibile acquistarlo [illegible] poco meno di ventisei milioni.

Ma il Duemila è l'anno delle novità. «Non sappiamo ancora se il lancio verrà fatto a giugno o in autunno, comunque fra pochi mesi saranno presentate la 206 spider e la 607». La versione sportiva dell'utilitaria avrà il tetto richiudibile elettricamente, mentre l'ammiraglia «607», una novità assoluta, potrà accontentare anche i palati più fini.

Massimo Piccinin insiste, comunque, sulla 206 [illegible] diesel a iniezione diretta con consumi bassissimi. E' davvero la vettura che ci sentiamo di consigliare».

Dal mercato del nuovo passiamo all'usato, un settore che da qualche tempo non fa registrare picchi di vendite elevate e che, dunque, prevede interessanti offerte per il pubblico. «Il mercato è un po' fermo - confermano da Borgo D'Ale -, e questo significa che si propongono sconti maggiori oppure una assistenzache viene prolungata nel tempo».

Un settore, nel campo dell'usato, che funziona sempre è quello dele vetture fuoristrada [illegible] motorizzazione a gasolio. In questo caso i mezzi non restano a lungo in magazzino: «Ne abbiamo diversi - conclude il titolare della Nordauto -: cerchiamo di accontentare tutti anche se la richiesta è continua».









Da Villa Taranto di Pallanza [illegible] Orta, suggestivo percorso tra colori e profumi

Sui [illegible] aprono i giardini [illegible]

Domenica visita guidata ai parchi secolari

Cristina Menaghini

VERBANIA

Un suggestivo percorso t[illegible] i viali di parchi e giardini secolari. La giornata conclusiva della S[illegible] d[illegible] cultura, voluta [illegible] Ministero, s'intreccia con «Parchi e giardini fioriti». Il viaggio alla scoperta dei più bei giardini storici del La[illegible] d'Orta [illegible] del Maggiore [illegible] fissato per domenica, grazie all'Associazio[illegible] Dimore Storiche Italiane. Forte dell'esperienza positiva della manifestazione di settembre (3 mila i visitatori), si ripropo[illegible] al pubblico in questa prima festività di aprile.

L'iniziativa conclude la «Settimana della Cultura» promossa dal ministero



La fioriture di Villa Taranto creano un contrasto con l'azzurro del lago

Sul Lago d'Or[illegible] saranno aperti i parchi di villa Motta a Orta San Giulio, Villa Borsini Marietti a Bolzano Novarese, Villa Monte Oro e Villa Tornielli ad Ameno, Villa Nigra a Miasino.

La riva piemontese del Maggiore risponde con i giardini storici di Villa De Fontana a Belgirate, Villa Taranto e Villa San [illegible]migio a Pallanza, Villa Anelli di Oggebbio. Appendi[illegible] elvetica, nel Canton Ticino, con le Isole di Brissago, che proprio domenica festeggiano il 50° anniversario di apertura al pubblico. Le visite sono libere e gratuite, dalle 10 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 17,30.

Dal tour senza biglietto d'ingresso [illegible] esclusa, per motivi tecnici, l'escursione a Villa Taranto. E qui entra in gioco l'iniziativa de «La Stampa»: [illegible] tagliando (a lato) consente l'ingresso gratuito, nella giornata di domenica, a due persone. Un'opportunità da non perdere, per le caratteristiche uniche di questa dimora storica, che al f[illegible] del passato unisce gli spunti per un originale itinerario tra verde e architettura.

La villa di Pallanza conserva la magia del passato: negli Anni Trenta il capitano Antonio Neil McEacharn - arciere della regina d'Inghilterra - decide di acquistare la grande dimora e dei terreni che la circondano. E in pochi anni la trasforma [illegible] uno dei più [illegible] giardini botanici europei. La villa ed i giardini furono dedicati dal capitano alla città di Taranto, in [illegible]ria di un antenato. Al momento della cessione al capitano, l'area era un bosco disseminato di essenze locali.

Dal passato [illegible] presente: l'accurata sistemazione, che oggi è a carico dell'Ente Giardini Botanici di Villa Taranto, ha consentito di mettere a dimora trentamila esemplari provenienti da ogni continente, ed un laboratorio attrezzato dove sono raccolti i [illegible] che diventano materiale di scambio con gli orti botanici e gli istituti universitari [illegible] tutto il mondo.

E come curiosità botaniche significa, [illegible] esempio, l'albero dei fazzoletti, chiamato così perché le grandi brattee bianche appaiono come fazzoletti appesi.

Ultima nota in merito all'iniziativa delle dimore storiche: a Villa San Remigio le visite sono consentite solo alle 10,30 e alle 15.

GIOVEDI' 30 MARZO 2000

PARCHI [illegible] GIARDINI [illegible]

ASSOCIAZIONE DIMORE STORICHE ITALIANE

[illegible] STAMPA

Un viaggio lungo [illegible] giorno



VILLA TARANTO

Ingresso gratuito domenica 2 aprile, per 2 persone, presentando questo coupon.

Non sono valide le fotocopie.

Cambia il turismo

Le nuove strategie [illegible]

SALUZZO

Non solo mobili, artigianato e antiquari. La città del Marchesato è pronta ad arricchirsi di una grande fiera, a diventare una vetrina enogastronomica, ma soprattutto a trasformarsi in nuovo polo del turismo.

Le linee guida [illegible] questa iniziativa sono dettate da «Progetto Saluzzo» un'ambiziosa strategia di rilancio della rinnovata Fondazione Amleto Bertoni. Quasi tutto ruota intorno al dinamismo del [illegible] presidente Piero Sassone che - abituato a guardare avanti con le sue aziende - ha pronta la strategia del prossimo quinquennio: «Ci siamo dati cinque obiettivi: valoriz[illegible] il centro espositivo della Fondazione, [illegible]denziando [illegible] capacità di impresa della [illegible] dirigenza; ampliare [illegible] panorama dell'offerta fieristica uscendo dai confini dell'artigianato del legno e dell'antiquariato per puntare al grande pubblico; terzo, allargare [illegible] bacino di utenza; poi professionalizzare gli eventi e ottenere un ritorno economico e di immagine per la città e il territorio».



Pierino Sassone

E le parole sono già concrete, hanno già originato due grandi iniziative: le «Valli in fiera» a metà luglio e le «Valli del gusto» - con [illegible] goloso sottotitolo «sua maestà il salame» a settembre, in concomitanza con la Mostra dell'Artigianato, interessanti appuntamenti destinati [illegible] entrare subito tra i grandi appuntamenti del Piemonte fieristico. [l. f.]

GIRO di VITE

A Verona, a Verona

Sergio Miravalle

Il popolo [illegible] Vinitaly è in marcia. Decine di migli[illegible] da tutt'Italia e dall'estero. Stamani ci sarà l'inaugurazione [illegible]ciale. E il via vai dalla Fiera di Verona continuerà frenetico per cinque giorni: code e cin cin. [illegible] piemontese sarà tra le lingue più parlate, ma a ben pensarci sotto i grandi padiglioni si forma una sorta di grammelot enologico frutto del miscuglio di lingue e dialetti a cui va aggiunto, [illegible] completare la colonne sonora, il trillo [illegible] cellulari e i saluti [illegible] questi giorni di fiera: «Sono al [illegible] E2 e tu? Ci vediamo al 3 B5?».

La città del vino si schiera ricca e fantasiosa. Per un giornalista non è facile «morderla». Per quanti sforzi uno faccia sa di poterne dare [illegible] resoconto solo p[illegible]le. Ma tanto vale provarci.

Cinque giorni di Vinitaly tutti da vivere: «Sogno» e realtà

E allora eccoci a Verona per raccontare, tra le tante storie, [illegible] un «Sogno» che diventa realtà. Due aziende importanti Fontanafredda e Scrimaglio e due cantine sociali storiche Vinchio&Vaglio e Nizza unite in un progetto nel nome della barbera. Giuliano Noè enologo di fama l'ha firma[illegible] [illegible]. L'etichetta (una mongolfiera che sale in cielo) è di Giancarlo Ferraris. Il Sogno, barbera d'Asti superiore non è un prodotto di nicchia. Le due aziende venderanno insieme il vino, vendemmia 1998, delle cantine sociali: 150 mila bottiglie a un prezzo base tra le [illegible] e le 11 mila lire. «Barbera da bere ogni giorno e non semplicemente da degustare centellinandola» sottolineano i sognatori che evidentemente rimangono [illegible] i piedi a terra e non credono che tutto il vino possa diventare «cult stellare».

E a Verona anche quest'anno oltre a piazza Bra (è quella centrale che ospita l'Arena, ma si dice che quel nome era il segno del ponte ideale che sarebbe sorto tra la fiera e lo Slow Food) ci sarà dentro la fiera «piazza Asti». E' la prima entrando, occupata dalla grande tenda che i consorzi dell'Asti e di Franciacorta fanno sorgere con [illegible] slogan «Festa garantita». I produttori di moscato hanno trovato alleanze tra gli artigiani del gusto della Cna: Massimo Stura di Buttigliera d'Asti fornirà i salumi, Mario Fongo di Rocchetta porterà [illegible] mitiche «lingue di suocera», i grissini [illegible]o nati da Agostinetto (Castello d'Annone) e Peletto (Cisterna). E per i dolci ci [illegible] le torte di nocciole di Daniella d'Asti gli amaretti di Gallo (Bubbio) e Fogliazzo (Montiglio), torta Bertolda della Gnb di Asti e nocciole tostate di Battaglino (Mombercelli). E ospite d'onore il gorgonzola di Santi, azienda casearia di Cameri, fondata nel 1930. Moscato e gorgonzola? Chi ha provato l'abbinamento ne dice meraviglie.

E altri richiami si troveranno al padiglione 38 [illegible] spazio di [illegible]ggior concentrazione di real[illegible] piemontesi. Nell'area Regione-Unioncamere saranno giorni intensi, infarciti di convegni appuntamenti, passaggi di personaggi famosi. E gli affari? Quelli non fanno rumore. Ma lunedì sera quando il Vinitaly [illegible] concluso molti, tornando a casa [illegible] stanchi, avranno un vago sorriso. Sarà [illegible] segno che il Duemila del popolo delle vigne è cominciato bene.

Il monologo, con la complicità di Vacis, ispirato all'opera di Shakespeare

Costa, «Precise parole» a teatro

L'attrice sabato sera è al Civico di Vercelli

Giovanni Barberis

VERCELLI

Willy Shakespeare è tornato in auge, e non solo sulle tracce «in love» architettate per il cinema da John Madden.

Il bardo di Stratford è ispiratore di questi tempi dei palchi con uso di humour, fino ai Montecchi & Capuleti (molto) rivisti per una serata di delirio organizzato da Paolo «Puck» Rossi: uno spettacolo che in città è apparso per animare la prima tappa degli «Inconsueti» del Comune per la stagione del Civico.

Ora, sempre al Civico e sempre per la stagione municipale, sabato alle 21, ci sarà Lella Costa, con il suo magico vortice verbale a mitraglietta, per dare la stura a situazioni che ancora partono dal drammaturgo inglese. Nasce così il monologo «Precise parole» che l'attrice milanese ha creato con la complicità (regia ed affini) di Gabriele Vacis, prendendo a presto il titolo da un verso di una canzone di Fossati: «...di precise parole si vive e di gran teatro...».

A commento della pièce, Costa & Vacis spiegano questa «operazione Shake» iniziando dal presupposto che i personaggi di Shakespeare ci riguardano da molto vicino. Tra le righe, commentano: «...Otello, tra l'altro, è una tragedia così italiana... e non solo per via di Venezia e dei Dogi (più per via di Verdi, magari). Bizzarro no, che nel paese che ha inventato il delitto d'onore, l'archetipo, il sinonimo quasi, della gelosia, sia d'importazione... Roba nostra, insomma».

Così il vortice di Lella parte dalla premiata ditta Otello, Desdemona & Jago. Per giungere chissà dove! La risposta, eccola: «Quanto lontano riusciremo ad arrivare? Che poi: lontano da dove?».



L'attrice milanese Lella Costa durante uno spettacolo a Borgosesia (Reolon)

Concorso Arditi Come partecipare

CRESCENTINO. Scade in questi giorni il termine di presentazione delle domande per partecipare al Concorso internazionale di interpretazione musicale dedicato al compositore crescentinese Luigi Arditi, organizzato dall'Associazione Amici della Biblioteca di Crescentino con l'Associazione culturale Arialii di Cerro Tanaro (Asti) e l'Accademia di Musica «Giovanni Carisio» di Santhià.

Possono prendervi parte musicisti di ogni nazionalità per sezioni di pianoforte, duo cameristico, canto e pianoforte, coro polifonico, organo, chitarra ed insiemi cameristici vocali-strumentali.

I partecipanti al concorso potranno presentare brani di autori a libera scelta con obbligo di inclusione di almeno un brano di autori locali.

Informazioni e regolamento allo 0161. 834.628 o 0161.834.714. e-mail kuroi@plion.it. Premi: borse di studio per i primi tre vincitori di ogni sezione. [g. bar.]

Stasera lo show al Babylonia: e domani c'è Savoy Brown

Death SS, il rock da panico infiamma il week-end live

PONDERANO

Fine settimana ricco al Babylonia. Tre gli appuntamenti che da stasera sono in programma al music-club di Ponderano. Il primo è con il «Panic tour» dei Death SS, la rock-band italiana che si presenta sul palcoscenico con giubbotti e pantaloni borchiati, catene, capigliature vistose e visi dipinti.

Il gruppo presenterà questa sera il suo nuovo album, registrato nei Rogers studio di Mantova sotto l'egida del produttore angloamericano Neil Kernon. Ovviamente il titolo del cd è «Panic» ed il suo fiore all'occhiello è la presenza del mitico regista-poeta Alejandro Jodorowsky, autore di pellicole di culto come «La montagna sacra», che ha prestato per la prima volta una sua personale partecipazione in qualità di performer e di autore dell'«intro» e dell'«outro» del disco. Album e tour sono stati chiamati così in omaggio al dio Pan, nume dell'amore, dello humor e della confusione. I battenti si apriranno già alle 20,30; prima lo show sarà preceduto da una performance dei «Dakrua» (ingresso 25.000).

Domani sera i riflettori torneranno invece ad accendersi per il chitarrista Savoy Brown, che per l'occasione sarà accompagnato a Ponderano dalla Kim Simmonds band. Ed in line-up, oltre al leggendario blues-rock singer, ci saranno anche Nathaniel Peterson al basso e Rick Lee, ex batterista dei «Ten Years After» (s'inizia alle 22,30, ingresso 20.000).

Infine sabato è ancora live con i Discoinferno, un'altra band che indossa costumi di scena e che dedica il suo repertorio alla musica da discoteca degli Anni 70 e 80. Appuntamento alle 23 (ingresso 15.000 lire). [p. g.]



A tutto live al Babylonia Questa sera a Ponderano suonano gli italiani «Death SS» mentre domani sale in pedana Savoy Brown (nella foto) accompagnato dalla formazione di Kim Simmonds Il rock'n'blues happening s'inizia verso le 22,30

GIORNO E NOTTE

Biella

Karaoke a volontà

Sabato alla discoteca Pinocchio di via Serralunga è in programma una maratona di karaoke in laser disk. Non mancherà la disco-music con i dj Axo e Jerry. Domenica musica dal vivo con Chicco e Gillo.

Biella

Mostra alla Caltex

Lunedì sera alle 21 s'inaugura una mostra di opere scelte di grande formato alla Caltex gallery - Carburanti per l'intelletto. La rassegna vedrà alle pareti di via Costa di Riva tele di Keith Haring, Jean Michel Basquiat e James Brown. La collettiva prosegue fino al 15 maggio tutti i giorni, escluso lunedì e festivi, dalle 16,30 alle 19,30.

Biella

Prosa al Sociale

Al teatro Sociale, lunedì alle 21, va in scena «Una strana confessione». Si tratta di una adattamento di Guido Davico Bonino che ne ha curato anche la regia. La pièce è tratta da «Memorie di un ermafrodita» di Camille-Abel Barbin ed è portato in scena dalla Anna Cuculo Group. Ingresso gatuito agli abbonati.

Santhià

L'orchestra al Beverly

Stasera al Beverly Hills di Santhià si balla con l'orchestra di Katia e Brunali. Domani al Globo di Borgovercelli, in pedana l'orchestra di Giusy Mercury e sabato il gruppo di Roberto Tagliati. Inizio alle 21,30.

Vercelli

Medicina in tv

I programmi di Quarta Rete Nord prevedono per domani alle 20,30 il telegiornale, alle 21 Big Match a cura di Franco Bautieri, alle 22 Speciale Tg4 Nord a cura di Simonetta Raffa: si parla di «L'errore medico», con il dottor Giorgio Fossale, medico di famiglia, Pierantonio Rigolino, presidente del tribunale del malato ed Enrico De Maria, giornalista de «La Stampa». Alle 22,30, il telegiornale.

Gattinara

Arrivano i Big Trouble

Domani al Nice Life di Gattinara concerto con Big Trouble. E sempre domani al Caffè 900 di Ottiglio Monferrato saranno in pedana Luca Boscagin alla chitarra, Oscar Marchiori all'organo Hammond e Cesare Valbusa alla batteria (The organ trio).

Alla Lavanderia Pubblica

Gag e monologhi A Biella il cabaret di Giorgio Zanetti



Il cabarettista Giorgio Zanetti questa sera presenta il suo show alla Lavanderia

BIELLA. Tutti pronti per ridere? Alla Lavanderia pubblica questa sera arriva Giorgio Zanetti. Si tratta di un nuovo appuntamento proposto dal music-bar di via Cernaia che garantisce divertimento a volontà. Ad intrattenere i presenti un cabarettista bresciano particolarmente versatile. Zanetti è infatti musicista, presentatore, conduttore radiofonico e (non in ultimo) dal '93 uno dei protagonisti delle scene dello Zelig di Milano. Il suo spettacolo si intitola «A casa tutto bene, grazie», ed è un collage di personaggi surreali e monologhi che prendono spunto dal quotidiano. Alle 22,30. [g. co.]

A Vercelli e Quarona il coro S. Emiliano e gli Anonymi

Organo e canto gregoriano Due concerti tra arte e fede

VERCELLI

Suggestioni tra gregoriano ed organo saranno in programma domani sera nella chiesa della Confraternita di San Bernardino, in via Duomo.

A realizzare questa iniziativa, che si colloca nel periodo pre-pasquale e nel contesto delle celebrazioni giubilari, sotto il titolo di «Momenti di fede e arte», sono i responsabili del Centro Turistico Giovanile e del Gruppo artistico «Rinone». Così, in un concerto con inizio alle 21, si esibirà il coro di canto gregoriano «Sant'Emilano» di Villanova Monferrato diretto dal maestro Giovanni Parissone. E' un'occasione per visitare lo splendido oratorio che conserva una delle più preziose «macchine» della processione pasquale, opera dello scultore Sezzano.

Sabato alle 18, invece, al salone «Sterna» di Quarona, ci sarà un rendez vous con la polifonia degli Anonymi Cantores di Milano. Il programma comprenderà «Pater Noster», «Ave Maria» e «Russian Credo» di Igor Stravinskij; «Locus iste» di Anton Bruckner; «O Sacrum Convivium!» di Olivier Messiaen; «Lasset uns» di Johan Sebastian Bach; «Ecco mormorar l'onde» di Claudio Monteverdi; «Schein uns, du liebe Sonne» di Arnold Schonberg; «Esti dal», «Turot eszik a cigany» e «Matrai képek» di Zoltan Kodály e «Odi et amo» dai «Carmina Burana» di Carl Orff. Il concerto di Quarona è organizzato dall'Associazione culturale quaronese e dal Comune. [g. bar.]



La statua lignea del Cristo nella «macchina» di San Bernardino a Vercelli

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312. **Il collezionista di ossa**, di P. Noyce con D. Washington

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312. SALA 1: **American Beauty**, di Sam Mendes con Annette Bening SALA 2: **Tutto su mia madre**, di Pedro Almodovar SALA 3: **Un marito ideale**, con R. Everett e C. Blanchett

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312. **Il miglio verde**, di F. Darabont con Tom Hanks. Orario: 21.30 spettacolo unico

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312. **Le regole della casa del sidro**, di L. Hallstrom con Michael Caine

BORGOSESIA

LUX. Inf. Tel. 0163-22.698. CHIUSO PER RIPOSO

CANDELO

VERDI. Inf. Tel. 015-253.89.27. **Le ceneri di Angela**, di A. Parker con Emily Watson. Orario: 21.30 spettacolo unico. Lire 12.000; 8000

COSSATO

S. PRIMAVERA. Inf. Tel. 015-925.620 CHIUSO PER RIPOSO

CRESCENTINO

PARROCCHIALE. CHIUSO

MEZZANA MORTIGLIENGO

ANGELUS. CHIUSO PER RIPOSO

TRIVERO

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767.323. **American Beauty**, di S. Mendes con Kevin Spacey, Annette Bening. Orario: 21 spettacoli continuati. Lire 12.000; 8000

SANTHIA'

IDEAL. Inf. Tel. 0161 930.827. CHIUSO PER RIPOSO

TOLLEGNO

FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.18. OGGI CHIUSO

TRINO

ORSA. Inf. Tel. 0161-828.600. CHIUSO PER RIPOSO

VARALLO

SOTTORIVA. Inf. Tel. 0163-54.265. CHIUSO PER RIPOSO

VERCELLI

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045. **The Million Dollar Hotel**, di Wim Wenders con Mel Gibson. Orario apertura: 21.45. Lire 12.000; 10.000

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744. **Gioco d'amore**, con Kevin Costner. Orario apertura 21.45. Lire 12.000; 10.000.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047. **Le regole della casa del sidro**, con Michael Caine. Orario apertura: 21.45. Lire 12.000; 10.000

VIOTTI. Inf. Or. Tel. 0161-250.845. **American Beauty**, di S. Mendes con Kevin Spacey, Annette Bening. Orario apertura: 21.45. Lire 12.000; 10.000

BELVEDERE DIGITAL. Inf. Or. Tel. 0161-215.018. CHIUSO PER RIPOSO

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375. CHIUSO

TEATRO BARBIERI. Via Panne 1. CHIUSO PER RIPOSO

SALA DUGENTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.567. CHIUSO

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544. CHIUSO



NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. **Io la conoscevo bene.** Ore 15; 17,30; 20; 22,30.

ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. **Magnolia**. Or.: 15; 18,30; 22.

AGNA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Ragazze interrotte**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

AGNA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Tutto su mia madre**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **American Beauty**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Titus**. Or.: 15,45; 19; 22,15. Sala 3: **Il collezionista di ossa**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ARLECCHINO c. [illegible] 73, tel. 5817.190. **Man on the moon**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **C'era un cinese in coma**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Luna Papa**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Le regole della casa del sidro**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Pane e tulipani**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CINE c. G. Cesare 105, tel. 232.029. **Three kings**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Insider - Dietro la notizia**. Or.: 15,45; 19; 22,15.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Le regole della casa del sidro**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Una storia vera**. Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,40.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Il talento di mr. Ripley**. Or.: 15,45; 19,10; 22,30.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **The beach**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **C'era un cinese in coma**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Preferisco il rumore del mare**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Fine di una storia**. Or.: 16,15; 18; 20,15; 22,30. Viet. min. 14.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Radiofreccia**. Unica proiezione ore 22,30.

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Il segreto del giaguaro**. Or.: 15,55; 18,10; 20,30; 22,35.

FARO v. Po 30, tel. 817.30.23. **Il segreto del giaguaro**. Or.: 20,15; 22,30.

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Il miglio verde**. Or.: 14,45; 18,15; 21,45.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Il collezionista di ossa**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **Boys don't cry**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

LORD v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Risorse umane**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Il miglio verde**. Or.: 15; 18,30; 22.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Ragazze interrotte**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Le regole della casa del sidro**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Mickey occhi blu**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **American beauty** - viet. min. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **Un marito ideale**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Magnolia**. Or.: 14,45; 18,15; 21,45. Sala 3: **Il collezionista di ossa**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 4: **The green mile** (film in lingua originale). Or.: 14,45; 18,15; 21,45. Sala 5: **Three kings**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Tutto l'amore che c'è**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Femminile singolare**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Tutto su mia madre**. Or.: 20,25; 22,35.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Canone inverso**. Or.: 20,20; 22,30.

VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621789. **Il talento di mr. Ripley**. Or.: 16; 19; 22,15.

TEATRO REGIO. Stagione di concerti 1999-2000: domani ore 20,30 Orchestra del Teatro Regio diretta da Alexander Vedernikov, Andrea Lucchesini pianoforte. Musiche di R. Strauss (Tod und Verklärung, poema sinfonico) e R. Schumann (sinfonia n. 4). Bigl. (ore 10,30-18). Tel. 011 8815.241/242.

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Piccolo Regio Laboratorio. Ore 21 **Piume**. Balletto su coreografia di Giorgio Rossi e Simona Sandroni. Testi di Vasco Mirandola. Musiche a cura di Gianni Venosta. Posto L. 18.000 in vendita alla Biglietteria del Teatro Regio (ore 10,30-18). Tel. 011 8815.241/242.

AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280. Ore 20,30 (turno rosso), Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai: 22° concerto Stagione Sinfonica 1999-2000, direttore Dmitrij Kitaenko, musiche di Britten, Stravinskij, Cajkovskij. Poltrone L. 60.000, ingressi L. 30.000, ridotto giovani L. 18.000. Per inf. tel. 011 810.4653/810.4961.

AGNA TEATRO corso Giulio Cesare 67 - Tel. 011 850.570. NON PERVENUTO.

AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Prevendita biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone numerate a L. 60.000), con or. 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Per info. tel. 810.4653/ 810.4961.

CONSERVATORIO G. Verdi P. Bodoni. RIPOSO.

Proseguono i referendum La Stampa

Golden boys e miti sfide tra campioni

GIOVEDI' 30 MARZO 2000

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

GOLDEN BOYS

in collaborazione con: Banca Popolare di Novara

Consegnare o spedire a LA STAMPA, via della Repubblica 29, 13900 Biella, via Duchessa Jolanda 29, 13100 Vercelli

PRIMI CALCI — società

PULCINI — società

ESORDIENTI — società

GIOVANISSIMI — società

ALLIEVI — società

JUNIORES — società

IL CAMPIONE DEL SECOLO E'

Il concorso «Golden Boys», ideato da «La Stampa» e giunto alla quarta edizione, s'avvia a tappe serrate verso il gran finale. Nella settimana di Pasqua verrà pubblicato l'ultimo tagliando, quindi inizierà la lunga volata che eleggerà i «ragazzi d'oro» del calcio piemontese. E chissà che, tra i premiati, non ci siano i futuri Del Piero, Zidane o Ronaldo del Terzo Millennio.

Le classifiche, nelle sei categorie interessate (Primi calci, Pulcini, Esordienti, Giovanissimi, Allievi e Juniores) possono ancora subire ribaltoni. Anzi, negli ultimi giorni, il numero di tagliandi arrivati in redazione è notevolmente aumentato rendendo lento il conteggio delle schede e il conseguente aggiornamento della situazione. Da segnalare, comunque, l'ingresso di «new entry» che potrebbero sconvolgere l'attuale ordine delle graduatorie. Come sempre, oltre ai voti, sono gradite fotografie, curriculum e curiosità per meglio conoscere i protagonisti del «Golden Boys».

Parallelamente continua anche il referendum che vuole eleggere il campione del secolo: anche in questo caso le segnalazioni sono diverse e coinvolgono un po' tutte le discipline sportive, segno dell'interesse del concorso. [p. m. f.]

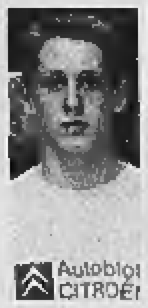
Libertas in pedana

Tre ginnasti per un sogno tutto azzurro

VERCELLI

Giornata storica per la Libertas ginnastica. A Milano i tre moschettieri del team vercellese si giocano la selezione nella Nazionale azzurra: è infatti prevista per oggi l'ultimo test che dovrà definire la rosa del team «Seniores» in vista dei prossimi impegni internazionali.

La valutazione, curata dallo staff tecnico della Nazionale, vedrà i ginnasti impegnati sui sei attrezzi. «Sarà una prova estremamente dura - conferma il tecnico Andrea Sacchi - considerando la qualità tecnica degli esercizi e il valore degli atleti». La Libertas, dunque, è pronta a calare il suo tris d'assi: Enrico Pozzo, Dario Caldera e Matteo Ferretti. «Purtroppo Pozzo non è al meglio - spiega Sacchi - a causa di una contrattura alla schiena dalla quale, comunque, si sta riprendendo».



Enrico Pozzo

I due migliori ginnasti faranno parte del team azzurro che, sabato, prenderà parte a un incontro internazionale in Ungheria. «Più ampio, invece, l'organico per il triangolare con Spagna e Svizzera del 19 aprile - precisa il tecnico - dal momento che saranno sei i convocati. Inoltre, sotto Pasqua, c'è in calendario un meeting in Romania: speriamo di poter piazzare qualche nostro atleta».

Tempo d'esami anche per gli «azzurrini» Luca Forte e Mario Volta tra i «papabili» per l'incontro con i pari età della Spagna a Pozzuoli la prossima settimana. [p. m. f.]

Si è riunita la squadra dell'epico spareggio di Novara. C'era anche Menicucci

Amarcord del match da favola

Da Bellomo la grande Pro Vercelli del '71

Enrico De Maria

VERCELLI

Sono tornati. Dopo 29 anni da un'impresa che rimarrà nella storia del calcio nonchè e soprattutto nel cuore di tutti i vercellesi. Sono i giocatori che, il 30 maggio del '71, a Novara, avevano dato vita ad una delle partite più emozionanti di tutti i tempi e che, sette giorni dopo, al Comunale di Torino, s'erano ripetuti impattando sul 2 a 2 con la Biellese e conquistando la C grazie alla monetina. Ma è soprattutto il 4 a 4 ad essere ancora ricordato, con i lucciconi, dai tifosi che ebbero la fortuna di assistere al match di Novara e l'intuito di non lasciare lo stadio anzitempo. Prima che il compianto terzino Poletti infilasse per la prima volta Martignoni, portando la Pro sull'1 a 2 a due minuti dalla fine, prima che l'arbitro, Gino Menicucci raccogliesse la palla in fondo al sacco e, di corsa, la riportasse al centro. La storia è nota: pareggiò Tonelli e, nei supplementari la Biellese si staccò di nuovo di due lunghezze per essere raggiunta ancora da Tonelli a 10 e a 3 minuti dalla fine.

Bruno Bellomo, con l'aiuto di Giovanni Pirovano e di altri amici, è riuscito a radunare i protagonisti di quella sfida, Meninucci compreso, nel suo locale, il Victoria Beer House. Fra gli ospiti, il presidente della Pro Nino Prunelli, il presidente del Coni Paolo Sangrigoli e il general manager di allora, Ferdinando Vanzini. Sapido commentatore sul giornale «Alè Leoni», Felix Lombardi ha presentato la serata citando ad uno ad uno i presenti: i portieri Lamberti e Branduardi, i difensori Picardi, Benassi, Jussich e Bosetti, i centrocampisti D'Auria, Stara, Rossi II, le punte Zarino, Bissacco e Tonelli. Mancavano Bruno Rossi e l'allenatore Lino Cuscela (entrambi ammalati) e c'era in più Angelo Bonni, allora fiero stopper della Sarzanese poi passato alla Pro. Presenti anche il dottor Vercellotti e il massaggiatore Gambato.

Lombardi ha ricordato commosso anche le persone di quel fantastico gruppo già scomparse: Poletti, Bullano, Vannicola, il massaggiatore Berto e l'allenatore Sergio Bellomo che, l'anno successivo, avrebbe portato alla salvezza i bianchi. Ha scritto Scott Fitzgerald: «Continuiamo a remare, barche contro corrente, risospinti senza posa nel passato». Come dargli torto, dopo le emozioni evocate da quel mago di Bruno Bellomo?





In alto, la foto di gruppo (di Renato Greppi) del fantastico revival di martedì sera al Victoria Beer House di Bruno Bellomo: con i giocatori della Pro c'è anche l'arbitro Gino Menicucci. Qui sopra, da «Il Grande libro della Pro Vercelli», lo stesso Menicucci con i capitani nel memorabile spareggio


Un sistema
operativo
che cresce
con il vostro business?
Microsoft
Windows 2000